LA STAMPA

ANNO 129. N. 284 · GIOVEDI' 19 OTTOBRE 1995 · L. 1500

Previti: «Congiura del partito dei giudici». E il Guardasigilli prepara un ricorso alla Consulta

Oggi il Senato sfiducia Mancuso

Il ministro contrattacca: Borrelli sotto accusa

TRAMONTA LA STAGIONE DEI TECNICI

ANCHE se il personaggio resterà famoso per quella sua teatralità, come dire, naturale, sarebbe un errore archiviare la defenestrazione del ministro Mancuso come un fatto eccezionale, la storia di un vecchietto un po' bizzarro, e perdipiù siciliano, che per fare di testa sua stava portando il governo diritto incontro a una crisi. No, pur con tutti gli elementi paradossali che si porta dietro, la vicenda Mancuso, e soprattutto la sua conclusione, hanno un significato politico chiarissimo: la fine, non di «un» tecnico, ma «del» tecnico, come categoria alla quale, nella gran confusione italiana, si era deciso di rivolgersi, per costruire un governo e superare il momento, difficile, di evidente impotenza della politica.

Che poi in Italia i tecnici «puri» fossero una rarità, era del tutto risaputo: e infatti, al momento della formazione del governo, le cosiddette aree di provenienza dei cosiddetti tecnici ebbero rilievo quasi come una volta le correnti di appartenenza dei partiti.

Quel che non era previsto - e presto si sarebbe rivelato un ostacolo - era invece che il ministro «tecnico» Mancuso, considerato «politico» come tutti gli altri suoi colleghi, decidesse a sorpresa, e solo di testa sua, di governare in base alla sua «tecnicità». Proprio di questo - ciò di cui Mancuso, paradossalmente, va fiero e che considera il fondamento di una vita spesa dentro le istituzioni - il ministro è stato chiamato a rispondere davanti al Senato. Il rigore, il richiamo ai principi, la severità contro le forzature, specie se fatte in nome della giustizia. In una parola - e per citare la stessa parola usata dal principale accu-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

ROMA. Da una parte, l'accusa, il centrosinistra; dall'altra la difesa, il Polo; sul banco degli imputati il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso. Il verdetto è praticamente scontato, ma gli sviluppi restano incerti. Al Senato si conclude oggi il dibattito sulla mozione di sfiducia nei confronti del Guardasigilli; il voto è previsto verso le 14, in diretta tv.

Ma il ministro si difende e contrattacca. Ieri, Mancuso ha deciso di dare un ennesimo colpo alla procura di Milano, avviando un'azione disciplinare contro lo stesso Borrelli. Motivo, la telefonata a Scalfaro in cui il procuratore lo informava - a cose fatte - dell'invito a comparire per Berlusconi. E stamane, prima della sua replica a Palazzo Madama, il Guardasigilli presenta un ricorso preventivo alla Corte Costituzionale per denunciare l'illegittimità dell'ordine del giorno che prevede il dibattito sulla sfiducia. Borrelli non si stupisce: «Questo martirio ci aiuta», sostiene.

Meli e Marcolla ALLE PAG. 2 E 3

L'INCONTRO COL PREMIER

«Caro Lamberto non mi dimetto»

ROMA. Dopo un'ora di attestazioni reciproche di stima, Mancuso (nella foto) gela le speranze di Dini: «Caro Lamberto, tu vorresti che io pronunciassi quella parola, dimissioni, ma io non lo farò».

Minzolini A PAG. 2

L'IMPERSCRUTABILE

L'IMPUTATO, l'esaminando, il condannato (come lo vogliamo chiamare il ministro Mancuso?) se ne è stato seduto sull'ultima seggiola della fila dei ministri, tutte vuote fatta eccezione di quella del ministro della Funzione pubblica. Non ascoltava quasi mai, sfogliava le pagine delle sue carte che si era portato dietro in una curiosa (dato il luogo) valigia Samsonite color grigio, era lui stesso vestito di un colore indeciso fra l'azzurro e il grigio, tormentava gli occhiali che si toglieva e inforcava con una certa discontinuità che a tratti nascondeva nervosismo, tensione, desiderio di apparire sereno a tutti i costi.

Altro oggetto del suo tormento una penna d'oro o dorata, ci sembrava a scatto, che si passava da una mano all'altra. Gli è congeniale tenere una mano sotto il mento per sottolineare attenzione. Si è a un certo punto sistemato la camicia azzurra che non gli piombava a dovere ed ha infilato la mano sinistra all'interno della manica destra. Ha lasciato che il nodo della cravatta, più anonima che sobria com'è nel suo temperamento, si allentasse alquanto derivando a sinistra di pochi gradi. Ha bevuto alcuni bicchieroni d'acqua chiedendone di nuovi ai commessi che gli erano sempre accanto, deferenti e solleciti.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Modifiche alla legge da progressisti e Lega

Immigrati, c'è l'accordo Espulsione in tre giorni

Prevista una sanatoria per i clandestini
Nuova programmazione dei flussi d'entrata

ROMA. Cambierà la legge sull'immigrazione; non sarà un reato penale entrare clandestinamente in Italia, come chiedeva la Lega, ma l'espulsione degli stranieri potrà essere decisa anche come semplice misura di prevenzione contro la criminalità. E' questo il compromesso cui sono giunti i partiti della maggioranza per superare l'ultimo ostacolo che ancora li separava da un ampio accordo. Ieri sera Lega, popolari e progressisti hanno depositato una ventina di emendamenti al testo Nespoli presentato dal Polo in commissione Affari costituzionali, testo che il centro-sinistra aveva definito inaccettabile. Nell'insieme, gli emendamenti puntano a far emergere dalla clandestinità gli irregolari che lavorano e a colpire duramente l'area della criminalità.

Domani una delegazione della maggioranza illustrerà gli emendamenti a Dini con l'obiettivo di dare rapida attuazione alle nuove misure, o almeno ad alcune di esse, con un decreto-legge.

di Robilant A PAG. 5

DIBATTITO MANCONI-VATTIMO

Sinistra divisa sulla riforma

TORINO. Litiga e si divide la sinistra sul fronte che scotta dell'immigrazione. A confronto sull'accordo pds-Lega due intellettuali di sinistra: Gianni Vattimo e Luigi Manconi. Nella foto, immigrati in città.

Martinetti A PAG. 5

Morello in consiglio, proteste da destra e sinistra

Rai, bufera sul vertice «Pivetti, che errore»

MILANO. Cinque ore di riunione del consiglio di amministrazione Rai non sono bastate per dare un nuovo direttore al Tg3. A Michele Santoro è stata assegnata la fascia serale del giovedì sera (attribuendogli la qualifica di direttore); la redazione del telegiornale non ha gradito il rinvio ed è entrata subito in sciopero.

La mancata decisione sul nuovo responsabile di testata fa seguito ad un contrasto aperto tra il direttore generale ed il consiglio di amministrazione. Il vertice era unanimemente intenzionato a nominare Italo Moretti, ma il direttore Minicucci ha proposto la conferma di Alberto Severi; e, malgrado le insistenze dei componenti del consiglio, non ha voluto cambiare idea. Il consiglio di amministrazione si riunisce nuovamente questa mattina, sempre a Milano, per insediare il nuovo consigliere d'amministrazione Giuseppe Morello.

Bruzzone A PAG. 8

PARIGI SCOPRE L'INCUBO ALGERIA

La guerra esportata

PARIGI. La guerra in Algeria si estende alla Francia. Non poteva non accadere, se si tiene a mente il rapporto di dipendenza psicologica che buona parte dei dirigenti algerini intrattiene con gli ex colonizzatori.

Spinelli A PAG. 7

Aboliti il reato di vilipendio alla religione di Stato e il divieto di detenzione per sieropositivi

I detenuti con Aids possono stare in cella

La Consulta: è bestemmia l'insulto contro ogni divinità

Bosnia, rapiti i top-gun

Karadzic: «I due piloti francesi prelevati in ospedale da banditi»

di Ingrid Badurina A PAGINA 10

A Roma 50 mila ambulanti

Ieri bancarelle e mercati chiusi per lo sciopero contro la Tosap

SERVIZIO A PAGINA 15

Sì al Concordato con lo sconto

Sanzioni ridotte, niente interessi
Oggi la circolare delle Finanze

di Stefano Lepri A PAGINA 27

ROMA. Due importanti sentenze della Corte Costituzionale. La prima stabilisce che è bestemmia l'insulto a qualsiasi divinità. La Consulta (estensore della sentenza il giudice Gustavo Zagrebelsky) ha dichiarato illegittimo l'articolo 724 del codice penale nella parte in cui punisce l'imprecazione blasfema solo in riferimento alla religione cattolica in quanto religione di Stato, modificando così il testo: «Chiunque pubblicamente bestemmia contro la Divinità è punito con l'ammenda da lire ventimila a seicentomila».

La seconda sentenza fa riferimento a recenti episodi di cronaca e stabilisce che i giudici non saranno più obbligati a scarcerare i detenuti malati di Aids. Né sarà più automatico il «rinvio dell'esecuzione della pena» per i condannati affetti dalla stessa malattia. Viene così cancellata una sorta di «impunità» per le vittime del «male del secolo».

Bianconi, Del Rio, Mancini e Tomasi ALLE PAG. 11 E 13

SENTENZA DI CIVILTA'

PRESSOCHE' da sempre, dolorosamente, il credente insegue l'Utopia, tutta sua, dell'uomo che sa guidarsi, che porta in se stesso le regole del giusto vivere e le applica spontaneamente, liberamente non già in forza di comandamenti o di punizioni anche (mondanamente) penali. «Non uccidere» e invece Caino s'è eternamente clonato in noi anche perché c'è, fra le tante, questa contraddizione terribile: «Va' dunque ora, batti Amalec e stermina quanto egli possiede. Non

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Alla Triennale la mostra del buonismo per finanziare la lotta all'Aids

Va all'asta il Cuore di Milano

CUORE a preservativo rosso in 2500 esemplari numerati. Cuore portapenne, cuore a tavolino, cuore di Mimmo Paladino con rimandi alla crocefissione. Cuore portafiori che Andrea Branzi costruisce con due falcetti, forse simbolicamente per la fine di ben più ideologiche falci. Cuore a poltrona, straccio di cuore, cuore di Fausto Coppi nell'amplificazione dei mitici 34 battiti al minuto. Cuore a inchiostro e porpora di Louise Bourgeois. Cuore astratto di Vedova. Cuori di Carla Accardi, di Sandro Chia, di Pistoletto, di Bob Wilson. Cuore a gluteo del fotografo Bob Krieger. Cuore a foglia di fico d'India della fotografa Maria Vittoria Backhaus. Cuore di perle firmate Valentino, cuore a intarsio su jeans di Calvin Klein, a stola di Ferré, a pietre granate di Armani, giganteggiante sul body di Krizia.

Un'orgia di cuori invade da oggi uno spazio della Triennale di Milano per iniziativa di Mirko Achilli e Guglielmo Berchicchi che hanno chiesto ad artisti, designers, fotografi e stilisti un momento deamicisiano per dare vita a un cuore, per regalarlo a un'asta che si terrà sempre alla Triennale il 20 ottobre a favore della lotta e della cura all'Aids.

E' un bagno di buonismo, mentre nel territorio dove il termine è stato inventato, quello della politica, si fatica a metterlo in atto, a scoprire, fra mille veleni e caterve di ingiurie, la virtù pagante del sorriso e del cosiddetto «tratto».

Ma, se in politica è un muscolo sclerotico, necrotico, il cuore è, invece, di gran moda in letteratura e il terremotante successo di Susanna Tamaro sta imponendolo al nostro costume. Cuore e sentimenti non necessariamente dolciastri perché il cuore è anzi spesso vulnerato da dannate passioni.

Che il rilancio del sentimento parta da Milano potrebbe sembrare ovvio: un tempo, la milanesità si vantava di avere «il cuore in mano» e gonfiava il petto perché nelle classifiche del dare risultava sempre capofila. Erano gli anni in cui, proprio per controtendenza, il milanese Filippo Tommaso Marinetti triturava il cuore nel mortaio del Futurismo e dalle colonne del Popolo d'Italia l'immigrato Mussolini prometteva all'antifascista cardinal Ferrari di «far saltare in padella il Sacro Cuore di Gesù». Quelli del «cuore in mano» furono anche gli anni dell'ultimo dopoguerra e del «miracolo». La generosità apparteneva alla *bauscerìa* ambrosiana. Nel tempo, il nostro tempo, il cuore è un po' scivolato dalla mano. La città è diventata un po' meno bonaria, un po più digrignante. Di certo, distratta. Forse i cuori della Triennale funzioneranno da antidoto.

Guido Vergani

51019> 9 771122 176003

Champions League, basta un tempo ai bianconeri per travolgere i Glasgow Rangers: 4-1

La Juve dilaga sotto gli occhi di Sean Connery

Ciclismo, Pantani travolto da un'auto nella Milano-Torino

TORINO. Ieri a poche ore di distanza lo sport ha vissuto una pagina drammatica nel ciclismo e una serata esaltante nel calcio. Nel pomeriggio, sulla collina torinese, quando mancavano pochi chilometri alla conclusione della Milano-Torino, Pantani mentre scendeva a 80 l'ora è stato investito da un'auto che si era immessa sul percorso. Coinvolti nell'incidente e feriti seriamente altri due corridori, Dall'Olio e Secchiari. Pantani, ricoverato d'urgenza al Centro Traumatologico, è stato operato in serata alla tibia e al perone della gamba sinistra, ne avrà per almeno sei mesi. La gara è stata vinta in volata da Zanini.

In serata una Juventus in gran vena, impegnata in Champions League, sotto gli occhi di Sean Connery, ha travolto i Rangers di Glasgow, così come aveva fatto con Borussia e Steaua. Ha vinto per 4-1 (3-0 il primo tempo): prima un'autorete su tiro di Ravanelli, poi gol di Conte, Del Piero, Ravanelli. La qualificazione ai quarti di finale è ormai scontatissima.

SERVIZI NELLO SPORT

TRE GIORNI SENZA GIORNALI

Domani, dopodomani e domenica i quotidiani non saranno nelle edicole a causa dello sciopero proclamato ieri dalla Federazione della stampa dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Oggi i lettori riceveranno con *La Stampa* anche il supplemento **TORINOSETTE** che doveva essere distribuito con il giornale di domani. *La Stampa* tornerà in edicola lunedì, senza il supplemento settimanale *TuttoSoldi*.

Lungo incontro con il premier, oggi il suo atteso intervento

Il ministro gioca d'anticipo

Ha già fatto ricorso alla Consulta

ROMA. Ministro Mancuso, come è andato l'incontro con Dini? «Magnificamente bene. E' andato come sempre, per il tono e per il contenuto. E' stato signorile». E via ad illazioni e ipotesi. Hanno trovato un modo per evitare strapazzi eccessivi al governo. No, sono rimasti distanti e Mancuso va per la sua strada. Interviene il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, Guglielmo Negri: «Le spiegazioni sono state franche e cordiali. Mancuso ha avuto con Dini un colloquio di grande civiltà politica».

Sarà, ma a sera ecco che dai gruppi parlamentari del Polo filtra una indiscrezione dirompente: il ministro Mancuso presenterà questa mattina, prima del suo intervento al Senato, un ricorso preventivo alla Corte Costituzionale per denunciare l'illegittimità dell'ordine del giorno che prevede il dibattito sulla sfiducia. Sorpresa e sconcerto nel centro-sinistra che questa proprio non se l'aspettava. Ma a chi gli chiedeva, mentre lasciava l'aula di Palazzo Madama verso le 23, se avesse già presentato ricorso alla Corte Costituzionale, la risposta è stata: «Muto fi-ventai». Tradotto: non parlo.

Perché Mancuso, se veramente seguirà quella via, lo farà per dimostrare ai senatori che stanno per votare un atto, la mozione di sfiducia individuale, che lui giudica illegittimo.

Di fatto, Mancuso direbbe che non gli interessa chi voterà e come andrà la votazione e schiaccerebbe il resto della discussione sulla mozione. Probabilmente Mancuso meditava di annunciare il ricorso al termine del suo discorso odierno in Senato. Lo sciopero proclamato dai giornalisti da oggi sino a sabato potrebbe averlo spinto a far conoscere prima le sue intenzioni. Il centro-sinistra ha subito replicato che Mancuso non può farlo. «L'atto impugnabile, caso mai, è il decreto di sostituzione del ministro. Come si fa ad aprire il conflitto prima che il conflitto sia intervenuto? - chiede il capogruppo dei popolari, Mancino -. Tale conflitto è ammissibile tra titolari di poteri e un ministro sfiduciato il potere non lo ha più». Del tutto d'accordo su questa linea il capogruppo dei progressisti, Salvi. Ma dal Polo replica il capogruppo di An, Maceratini, insinuando che «forse Mancuso il ricorso lo ha già presentato».

Insomma, le cose si complicano al punto da far dire al ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, che la situazione del governo è «critica». Dini ha seguito in video, da Palazzo Chigi, tutte le fasi del dibattito al Senato ed ha concordato col ministro Motzo quel che dovrà dire oggi dopo l'intervento di Mancuso. Il destino del governo è ormai legato, in buona parte, alle parole che pronuncerà Motzo e alle decisioni che prenderà Dini subito dopo il voto.

Si tratta di prendere per il suo verso il Polo, che si è schierato in difesa di Mancuso e che ancora non ha deciso come voterà sulla mozione. «Voteremo contro oppure lasceremo l'aula» spiega Maceratini. E sono due vie completamente diverse. Perché votando contro la mozione il Polo voterebbe anche contro la fiducia a Dini proposta dalla maggioranza mentre, uscendo dall'aula, non prenderebbe politicamente posizione. Lascerebbe, cioè, aperto il dialogo con Dini nella speranza di tirarlo dalla parte della destra. Tenuto così sotto esame, Dini può compiere due mosse: far dimettere l'intero governo se verrà approvata la mozione di sfiducia a Mancuso. Oppure rinunciare a sostituire Mancuso e assumere lui l'interim del ministero. E questa ieri sera sembrava la conclusione più probabile.

Il rischio è che il dibattito di oggi si trasformi in una corrida che tutto travolge. Berlusconi ha fatto sapere che sarà spettatore dalla tribuna degli ospiti. Con lui ci sarà Casini che è preoccupatissimo per la piega che sta prendendo la vicenda Mancuso.

Perché Ccd e Cdu avrebbero preferito fare i conti col governo a gennaio, dopo la Finanziaria, quando si potrebbe ipotizzare anche un nuovo governo di «armistizio» con dentro tecnici e pochi ministri politici di un polo e dell'altro. Ma se il governo dovesse dimettersi oggi potrebbe essere tutto diverso. «Qualche irresponsabile ha voglia di crisi istituzionale» denuncia allarmato Buttiglione, segretario della Cdu.

Alberto Rapisarda

COSSIGA

«Perché Di Pietro s'è dimesso»

ROMA. «Dai discorsi che mi ha fatto, io ho capito che lui ha lasciato il pool perché non era d'accordo con le forme dell'inquisizione nei confronti del Presidente del Consiglio dei ministri». Così l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga risponde a Bruno Vespa sui motivi che avrebbero indotto Antonio Di Pietro a lasciare la magistratura. L'intervista è contenuta in un libro dal titolo «Il duello», del quale *Panorama* riporta alcuni brani. «Credo - continua Cossiga parlando sempre di Di Pietro - che non abbia condiviso l'avviso di garanzia e credo anche che abbia avuto il timore che il pool volesse presentarlo come il vendicatore, lo sterminatore, il giustiziere della notte. E lui non si è prestato a questo ruolo di giustiziere». [Ansa]

PERSONE

Profezia spettacolo

A volte lo spettacolo risulta (misteriosamente, oppure no) profetico rispetto alla realtà: chi segue il cinema non prova alcuna sorpresa di fronte agli attentati nella metropolitana di Tokyo, ai congegni esplosi a Parigi con l'orrore di tante vittime, con il terrore d'una violenza che può arrivare in ogni momento e da cui è impossibile proteggersi in anticipo. Anzi, chi segue il cinema ha un'impressione di assoluta familiarità. Da anni i film presentano quelle stesse scene di città sconvolte (devastazione, cadaveri smembrati e sanguinosi, il panico delle autorità disarmate, la paura tra la gente, la frenesia dei media, l'andirivieni ululante delle ambulanze, i ricatti inaccettabili che pure bisogna almeno discutere, l'attesa senza confini di tempo né di luogo di un nuovo colpo). Da anni il cinema racconta la vulnerabilità irrimediabile delle nostre società: di solito il colpevole è un paranoico e nelle due ore di proiezione viene identificato, eliminato; ma anche adesso c'è in giro un film, «Die Hard-Duri a morire», in cui un gruppo terrorista colloca ordigni esplosivi nella metropolitana, nei grandi magazzini, nelle scuole di New York, minacciando di innescarli se i suoi ordini non vengono eseguiti.

Da anni l'immaginazione prevede e condensa in spettacolo quello della realtà (per consapevolezza dell'impotenza a reagire, per autoconsolazione) viene ignorato, messo tra parentesi o ritenuto impossibile sino a che non avviene: ma càpita pure il contrario. Càpita di ritrovarsi davanti a una moviola, a guardare un'inchiesta di Mixer Speciale di Rai2 che il regista Massimo Manuelli ha realizzato nell'agosto scorso in Messico, Brasile, Uruguay, Argentina, per analizzare i riflessi del neoliberismo in quei Paesi: e di sentirsi sgomenti nell'immaginare che quanto vedi possa diventare una realtà anche italiana. L'inchiesta è condotta ad alti livelli, intervistati e testimoni sono spesso ministri delle Finanze o della Pianificazione, industriali, presidenti del Consiglio, analisti economici, finanzieri.

Nella diversità delle situazioni nazionali, tendenza e andamento sono analoghi: discrasia profonda tra economia finanziaria ed economia reale, sforzi per ridurre l'inflazione, tentativo di rimediare a bilanci statali immensamente dissestati attraverso la liberalizzazione e privatizzazione dell'economia. Sono analoghi, tragici, i costi umani: disoccupazione alta, piccole imprese in fallimento, salari congelati sempre più insufficienti, impoverimento crescente, aumento forzoso della criminalità e quindi emissione di nuove leggi repressive che vorrebbero agire sugli effetti senza risalire alle cause. Sono analoghi i progetti statali antipovertà, ispirati (al di là del motto «privatizzare i guadagni, socializzare le perdite») alla beneficenza (aiuti ai miseri, soccorsi alle famiglie bisognose) o alla proiezione nel futuro remoto: pensando ai bambini, e già dando per persi gli adulti.

REGOLE

Adesso che la vertenza dei controllori di volo s'è aggiustata se non risolta, resta da riflettere su un'assurdità divenuta così abituale da non venir neanche notata. Come si sa, i controllori di volo non hanno scioperato: si sono limitati ad applicare pienamente e scrupolosamente i regolamenti. Non è certo la prima volta che viene adottato un simile comportamento, definito «sciopero bianco». Nei conflitti sindacali (anche di doganieri o ferrovieri) lo si pratica da un bel pezzo: eppure a nessuno è mai venuto in mente di modificare, aggiornare o semplificare quei regolamenti di solito inapplicati che sono tali da provocare, se rispettati, la paralisi e il caos. Italia sfortunata: che le regole vengano osservate oppure violate, va sempre male.

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

IL COMBATTENTE SOLITARIO

«Lamberto, è inutile io non mi dimetto»

Il Polo tentenna. Maiolo: ha ragione il Guardasigilli, siamo dei molluschi

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ROMA

LUI, ministro di ferro, non arretra. Lì, davanti a Lamberto Dini, dopo un'ora di attestazioni di stima reciproca nel primo pomeriggio di un caldo pomeriggio di ottobre, dopo sessanta minuti di spiegazioni appassionate delle incomprensioni di questi mesi, in una conversazione attenta alle forme com'è nello stile dei due uomini, Filippo Mancuso spazza via le ultime speranze del suo interlocutore: «Caro Lamberto, tu vorresti che io pronunciassi quella parola, dimissioni, ma io non lo farò».

Niente da fare, quindi, lo scontro istituzionale è aperto. Oggi, probabilmente, quando il ministro prenderà la parola, alla cancelleria della Corte Costituzionale sarà già depositato un ricorso a firma Filippo Mancuso, con due contestazioni al Senato. Secondo il Guardasigilli, l'istituto della mozione di sfiducia individuale non è previsto nel nostro ordinamento come è alquanto opinabile chiedere conto al ministro di Grazia e Giustizia dell'esercizio dei poteri di ispezione che gli conferisce la stessa carta costituzionale. Non per nulla Mancuso - salvo ripensamenti notturni - aprirà il suo discorso con una premessa: «Secondo me questo dibattito non dovrebbe neanche svolgersi...». A quel punto cosa faranno Lamberto Dini e Oscar Luigi Scalfaro? Sostituiranno il ministro prima che la Corte si sia pronunciata? O attenderanno?

Fin qui l'uomo tutto d'un pezzo. Nel Transatlantico del Senato, invece, quelli che dovrebbero essere dalla sua parte, i seguaci di Silvio Berlusconi non hanno davvero la decisione e il carattere del ministro. I più affezionati a Mancuso ancora non è cominciata la battaglia e già non nascondono una certa delusione. «Ha ragione il ministro - si lamenta Tiziana Maiolo, la pasionaria del partito anti-pm - quando ci chiama molluschi. Finirà che Berlusconi ci chiederà anche di astenerci sulla Finanziaria. Se il Cavaliere è finito? Mi sa di sì, per questo sono angosciata». «E meno male - le fa eco Domenico Contestabile, ex sottosegretario alla Giustizia - che Mancuso ci dà solo dei "molluschi" e non dei "molluschi supini"».

Ma davvero è un pessimismo motivato quello dei pasdaran di Forza Italia? Dentro l'aula di Palazzo Madama Cesare Previti attacca i procuratori di mezza Italia e i giudici «in soggezione» verso i pm di Milano come De Burgis, ma a cinquecento metri da lì, a Montecitorio, tira un'altra aria. «Ma vi rendete conto - spiega trafelato Ernesto Stajano - che oggi sul concordato abbiamo salvato il governo Dini? Qui al Senato processano Mancuso e lì alla Camera diamo una mano a chi lo processa. Ci siamo divisi, metà hanno votato contro e metà si sono astenuti. E credo che in questa decisione ci sia lo zampino di Berlusconi. Roba da matti! Allora è inutile che andiamo avanti con questa commedia: hanno paura delle elezioni, lo dicessero e basta».

E allora, dove sono finite le promesse di un'apocalisse fatte da Giuliano Ferrara in tv? E le «sparate» di Berlusconi? La verità è che il Polo è disorientato come non mai. Diviso tra il Berlusconi guerriero e il Berlusconi guidato dalla colomba Gianni Letta, il centro-destra abbaia, ma non morde.

Una situazione di impotenza che fa sorgere un dubbio: forse il «caso» Mancuso è la dimostrazione più evidente che il Polo non esiste più. Dentro un'unità di facciata, infatti, personaggi come Raffaele Costa, Casini e Mastella, Rocco Buttiglione e quella parte di Forza Italia che si riconosce in Dotti e in Letta, cioè settori che possono essere considerati a tutti gli effetti truppe di Lamberto Dini, convivono con gli ultimi fedeli di Berlusconi, pronti a fare qualunque cosa per Mancuso, e con i seguaci di Gianfranco Fini, che aspettano di capire quale aria tira. In questa situazione il centro-destra può essere unito per urlare, ma non per agire. Certo Buttiglione parla di «crisi istituzionale». Il capogruppo dei ccd, Palombi, spara contro questa mozione di sfiducia che è un'assurdità». Poi, però, sul «che fare?», nessuno ha una risposta vera. L'immagine del Polo è tutta in quel Tatarella afflosciato su una delle poltrone del Senato che attende invano il discorso di Cossiga che non verrà. E intanto si lamenta: «Questi creano un istituto "ad personam", come la legge Valpreda. Ora introducono il "decreto" di revoca di un ministro per Mancuso, una cosa che la nostra Costituzione non prevede. Che possiamo fare? Non so. Io oggi ho bevuto un bicchiere di vino e quando sto così non ragiono».

Eh sì, protestano, urlano anche, ma nessuno nel centro-destra è pronto ad andare fino in fondo. Almeno così sembra. Meglio trattare come fa Letta, sul successore di Mancuso, su nomi come Guarino o Motzo. E magari sperare in qualcuno. Magari in quel Cossiga che ieri non ha voluto parlare. O proprio in lui, in Mancuso, nel suo carattere, nelle sue doti di gran conoscitore delle leggi e delle procedure.

Così Maceratini, La Loggia e tutti gli altri sperano nell'intervento del ministro («vedrete che uragano»), o in quel ricorso all'Alta Corte che Mancuso ha minacciato. E a questo punto, gli stessi avversari, i vari Salvi e Mancino, si preoccupano più delle azioni del ministro che delle reazioni del Polo. «Quel ricorso - mette le mani avanti il capogruppo del ppi che non ha ancora chiare le intenzioni del Guardasigilli - non è ammissibile, non si può presentare visto che il decreto di "revoca" non è stato ancora deciso».

Alla fine, quindi, si capisce che Mancuso deve sperare in Mancuso. Che questa battaglia il ministro della Giustizia probabilmente la sosterrà da solo. Gli altri, quelli che dovrebbero essere i suoi alleati, forse voteranno, forse diserteranno anche l'aula in segno di protesta, ma toccherà a lui guidarli. Il personaggio, comunque, non ha paura, è abituato a questi duelli solitari, combattuti anche con una certa dose di presunzione ma nella discrezione e nel silenzio. «Cosa farò domani? Se darò le dimissioni o no? Io - risponde prima di lasciare Palazzo Madama ai cronisti - queste cose non le dico neanche a me stesso, cioè alla persona che stimo di più».

Augusto Minzolini

Succede a Pintor

Torna Parlato alla direzione del Manifesto

ROMA. Avvicendamento alla direzione del «Manifesto» all'insegna della continuità. Da oggi il quotidiano comunista sarà firmato da Valentino Parlato. Parlato è stato eletto martedì pomeriggio - dopo lunghi mesi di travagliato dibattito e di crisi del giornale - dal collettivo dei giornalisti, degli amministrativi e dai tecnici del giornale con centoventitré voti favorevoli, quindici astenuti e quattro contrari.

Parlato

Parlato succede a Luigi Pintor, entrambi al vertice del «Manifesto», fin dalla sua nascita. Non è quindi un esordio per il nuovo direttore, che ha tra l'altro già diretto il quotidiano comunista negli Anni '80. [r. i.]

Il ccd: uno scandalo

Il verde Reale è deputato Lite alla Camera

ROMA. La Camera dei deputati ha confermato l'elezione del deputato verde Italo Reale. A votare contro l'annullamento dell'elezione, proposto dalla giunta per le elezioni, sono stati 305 deputati. Soddisfatti i progressisti. «Ammettere la possibilità di porre più segni su simboli diversi significava tradire il referendum sulla preferenza unica e far rientrare la possibilità di riconoscibilità del voto», ha sottolineato Gianni Mattioli, leader dei deputati verdi.

Per Pierferdinando Casini, leader ccd, il risultato è, invece, «uno scandalo nazionale». Tutti i conteggi erano per l'elezione di Galati (il concorrente di Reale nel collegio della Camera, ndr). Ma è prevalso il voto politico del centrosinistra. Il suo collega Francesco D'Onofrio annuncia un'iniziativa che punta oltre i confini italiani: «La Camera dimostra di non tenere in alcun conto la volontà degli elettori». [r. i.]

Prodi e Bertinotti

«Insieme al voto per sconfiggere il centrodestra»

ROMA. «Un incontro estremamente cordiale»: così Romano Prodi ha definito l'incontro che ha avuto ieri mattina con Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, nonostante il permanere delle divergenze sulla politica sociale ed economica. Rimane in piedi però l'intesa per accordi politico-elettorali alle prossime elezioni. In sostanza si va verso «patti di desistenza» tra l'ulivo e il prc con lo scopo comune di battere la coalizione di centrodestra. E il voto? A marzo. Alle preoccupazioni di Segni sull'incontro, Prodi ha replicato: «Non c'è niente di nuovo rispetto a quanto già emerso dai nostri incontri col prc dell'estate». [r. i.]

Prodi

Su richiesta francese

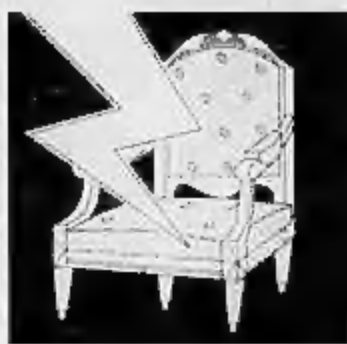
Nuovo arresto per Parretti in America

WASHINGTON. Il finanziere italiano Giancarlo Parretti è stato arrestato a Los Angeles. L'arresto è stato effettuato - a quanto si è appreso - su richiesta del governo francese. Parretti, che si trovava da alcuni giorni negli Stati Uniti, dovrà comparire oggi stesso davanti un tribunale di Los Angeles.

Parretti

Per il finanziere di origine umbra non sono questi i primi guai giudiziari. Salito alla ribalta internazionale con la scalata alla Metro Goldwin Mayer, colosso cinematografico mondiale, Parretti non riuscì a completare l'operazione e venne successivamente incriminato. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Mercoledì 18 Ottobre 1995 è stata di 501.758 copie

E il capo del pool da Milano: sono indifferente alle inchieste, non passano sopra la mia testa ma sotto i miei piedi

Mancuso, Previti accende l'aula

L'ex ministro: una congiura di palazzo

ROMA. Manca mezz'ora al Gran Dibattito: l'aula di Palazzo Madama va riempiendosi. Tensione? Zero. Sembra di essere nella sala privata di un club inglese. Il ministro Mancuso non c'è ancora. E il ruolo dell'ospite d'onore lo ricopre Cossiga. Lo omaggiano tutti. Anche il capogruppo progressista Cesare Salvi scende dagli scranni per stringergli vigorosamente la mano. Giunge pure Andreotti. Finalmente arriva il Guardasigilli e la processione si sposta. Lo riverisce il Polo. Lo riverisce il centro-sinistra. Il pidiessino Ferdinando Imposimato lo saluta sorridendo. «E' un amico - spiegherà dopo - ed è persona perbene, seria e onesta: di sicuro non lavora per Berlusconi. Eppoi diciamo le cose come stanno, certe illegalità ci sono: pensate alle intercettazioni di Ielo...».

Grande sfoggio di «savoir fair», quindi, prima che cominci il dibattito. Mancuso è vestito di scuro, con una «quarantott'ore» zeppa di carte. Accanto a lui il ministro Motzo, che lo saluta. Poi il Guardasigilli incrocia lo sguardo di Cossiga. L'ex Presidente fa per andargli incontro, ma lui lo previene. Scende dal banco del governo e gli stringe la mano. Sorridono, parlottano e si lasciano. Le danze hanno inizio. Qualche schermaglia procedurale, il capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia che protesta perché lo sciopero dei giornali e delle tv si terrà proprio nei giorni caldi del «caso Mancuso» («censura come non accadeva neanche ai tempi di Gomulka», si lamenta), quindi la parola passa all'accusa. E' il turno del pidiessino Giovanni Pellegrino. Anche in quest'occasione prevale il «fair play». Il presidente della Commissione stragi non rovescia accuse sul ministro, ma un bicchiere d'acqua sul compagno di partito Carlo Rognoni. «Il ministro - dice Pellegrino - è venuto meno al patto che il governo aveva sottoscritto con la sua maggioranza. Pertanto gli chiediamo non di riconoscere di aver torto, bensì di fare un passo indietro, sennò voteremo la mozione di sfiducia».

Molto inglese, il senatore pidiessino. L'unico colpo basso è il paragone tra Mancuso e Carnevale: «Un magistrato - osserva Pellegrino - che non credo fosse colluso con la mafia, ma che era un altro formalista, preda di un mostruoso complesso di superiorità nei confronti dei suoi colleghi». E un secondo colpetto arriva quando l'esponente della Quercia ricorda al Guardasigilli di non aver allontanato dal dicastero un magistrato che partecipò alla famosa cena con Pecorelli e Vitalone, due mesi prima dell'omicidio del giornalista, e che, interrogato dai magistrati, dichiarò il falso. Tanta buona creanza da parte del senatore pidiessino non piace però a chi vorrebbe veder scorrere il sangue. Commenta il verde Edo Ronchi: «Un intervento debole. Bisognava dire che il ministro fa il gioco di Berlusconi. Infatti fu Previti a telefonare a Dini per far spostare Mancuso dall'Interno alla Giustizia».

Il dibattito va avanti. E l'aula si svuota. Ma il «pezzo forte» arriva in serata. Spetta a Cesare Previti mettere da parte il fioretto e imbracciare la scimitarra. Il «falco», dopo aver ricordato che furono Scalfaro e Dini a voler Mancuso in quel dicastero, denuncia che «è in atto una congiura di palazzo». Poi elenca 17 casi poco chiari in cui sono coinvolti magistrati. Due per tutti. La scelta di De Burgis (il giudice che fu accusato di corruzione dal boss Epaminonda) per il processo Enimont. E il «perverso collegamento Di Pietro-Poppa-Gorrini, che sembra nascondere un intreccio di affari poco chiari». Quella della mozione contro Mancuso, quindi, secondo Previti è una «vicenda che fa schifo» perché «il partito dei giudici pretende di dettare le leggi al Parlamento e di tenere sotto scacco il potere esecutivo». «Insomma - prosegue il senatore forzitalista - siamo qui in attesa di votare per garantire impunità alle procure militanti perché possano continuare a piegare la legge alle loro aberranti logiche. Ma noi non ci presteremo a questi tentativi di restaurazione, a questa strage di legalità e verità: a voi della sinistra lasciamo tutta intera questa responsabilità di cui vi chiameremo a rispondere di fronte al Paese il giorno in cui verrà messa fine a questa sospensione della democrazia».

Un discorso durissimo, quello di Previti. Un discorso che, fa intendere Maceratini, potrebbe preludere addirittura alla decisione del Polo di abbandonare l'aula al momento del voto per dimostrare che non si riconosce la legittimità della mozione. Si arriverà veramente a questo punto? O Berlusconi, che probabilmente oggi assisterà alla seduta, farà l'ennesima marcia indietro?

Maria Teresa Meli

Il «falco»: il partito dei giudici vuole dettare legge al Parlamento e tenere in ostaggio il potere esecutivo

Imposimato, pds: «E' perbene, serio e onesto. Certe illegalità ci sono: pensate alle intercettazioni di Ielo»

Filippo Mancuso. A sinistra: la stretta di mano fra il ministro e Cossiga ieri in Senato. In alto: il procuratore Borrelli

Borrelli

Nuova azione disciplinare

MILANO. «Sono cose che mi lasciano del tutto indifferente. Non passano sopra la mia testa; passano sotto i miei piedi». Francesco Saverio Borrelli reagisce con durezza all'ultima iniziativa del ministro Filippo Mancuso. Giusto alla vigilia della discussione sulla mozione di sfiducia, ha deciso di dare un ennesimo colpo alla procura di Milano, avviando un'azione disciplinare contro lo stesso Borrelli. Motivo, l'ormai famosa telefonata al presidente Scalfaro in cui il procuratore lo informava - a cose fatte - dell'invito a comparire per Berlusconi. «Mi auguro - commenta Borrelli - che a questo punto non avviino un'azione disciplinare anche contro il Presidente, per non essersi sottratto a quella telefonata».

L'iniziativa di Mancuso viene comunicata al Csm nel pomeriggio, ma fin dalla mattina la notizia circola. All'oscuro, però, del diretto interessato. «Se fossi incline alla polemica dovrei definire scandaloso il fatto che debba apprendere dai mezzi di informazione di un'iniziativa repressiva nei miei confronti - dice Borrelli - Ma siccome conosco la società dell'informazione, non mi scandalizzo più di tanto».

Anche i «capi di incolpazione», Borrelli li apprende dalle agenzie di stampa. Il primo punto è la presunta «violazione del segreto investigativo» per aver telefonato a Scalfaro e per aver avvertito il comandante dei carabinieri della Regione Lombardia, Niccolò Bozzo. E su questo punto Borrelli sbotta davvero: «Certo che l'ho avvertito. Avevo bisogno di mandare due ufficiali a Roma, a notificare l'invito a comparire al presidente del Consiglio. A chi mai avrei dovuto rivolgermi?». Mancuso si appiglia al fatto che Bozzo non è un ufficiale di polizia giudiziaria. Ma è il comandante di tutti i carabinieri che, in Lombardia, esercitano funzioni di polizia giudiziaria. Quindi il comandante del maggiore Paolo La Forgia, incaricato della notifica.

La seconda accusa a Borrelli riguarda l'inchiesta sulla fuga di notizie riguardanti l'iscrizione di Berlusconi sul registro degli indagati. Mancuso gli imputa di non aver mandato gli atti a Brescia, competente, a suo avviso, perché «potrebbe» coinvolgere magistrati milanesi. «Potrebbe», ma al momento non c'è nulla: e l'inchiesta, contro ignoti, resta affidata al sostituto Fabio Napoleone.

Infine, secondo Mancuso Borrelli avrebbe mentito agli ispettori, dichiarando di aver telefonato a Scalfaro dopo aver saputo che Berlusconi era stato, seppur sommariamente, avvertito dell'invito a comparire. «Sono già stato interrogato dagli ispettori e ho chiarito tutto. Si vede - commenta Borrelli - che hanno deciso di aprire un'azione disciplinare dopo aver valutato quanto detto da me, da Silvio Berlusconi e da Gianni Letta».

Tra il procuratore e l'imputato, Mancuso sembra quindi avere «sposato» la tesi del secondo. «Non so nemmeno dire a chi giovi tutto questo - si interroga il procuratore -. Mi domando se questo moltiplicarsi delle iniziative contro la procura di Milano consegue davvero il risultato che qualcuno si propone. O se invece non ottenga il risultato opposto. Perché mi pare che, lungi dall'essere delegittimati, siamo forse rilegittimati da questa "aureola di martirio" che ci viene imposta».

Susanna Marzolla

DALLA PRIMA PAGINA

Filippo, il giocatore di scacchi

Impassibile, osserva e pensa alle mosse

HA spinto nell'aula come un punteruolo il suo sguardo acutissimo aprendo leggermente la bocca, come per rifornirsi dell'ossigeno necessario per una breve apnea. Non ha fatto una piega, il ministro Mancuso: né ha sorriso; né ha aggrottato la fronte.

Entrato in aula alle quattro e mezzo del pomeriggio si è alzato soltanto una volta per andare a salutare Francesco Cossiga che sedeva a un banco, ci sembra di ricordare, della terza fila. Era stato per un'ora a colloquio dal presidente del Consiglio Dini e ne era uscito dichiarandosi «magnificamente soddisfatto». Aveva disposto quanto occorreva per sollevare il conflitto di competenza fra poteri dello Stato davanti alla Corte Costituzionale. Era come un giocatore di scacchi che avesse aperto di re, predisposto l'arrocco, liberato gli alfieri e considerasse una sortita di cavallo.

Insomma, il personaggio Mancuso era perfettamente se stesso e non deludeva né amici né nemici.

A proposito del senatore Cossiga ci siamo permessi di disturbarlo al mattino per chiedergli se prevedesse un intervento: «No - ci ha risposto -. Credo che non parlerò. Può darsi che debba farlo in sede di dichiarazione di voto, ma preferirei che non accadesse. Ma se fosse necessario lo farò. E' ovvio che io voterò a favore di Mancuso».

Gli abbiamo chiesto: che impressione ha? Come andrà a finire? Cossiga ha risposto con una delle sue risate amare: «Come vuole che finisca? Io ho la netta impressione che assisteremo a una battaglia di facciata e temo che quei lioni del Polo, dopo aver tanto ruggito, alla fine si siano già disposti a trattare in qualche modo sul successore del Guardasigilli».

E' sicuro? gli abbiamo chiesto: «No, non sono sicuro. Il mio è un sospetto, un'idea, ma non è basata sul nulla».

Durante la seduta, approfittando del fatto che soltanto trecentocinquanta passi separano Palazzo Madama da via dell'Anima, siamo andati a chiedere all'onorevole Silvio Berlusconi se e che cosa ci fosse di vero nel sospetto di Cossiga. Il leader di Forza Italia è stato cortesissimo e ci ha ricevuto per alcuni minuti nell'anticamera del suo appartamento, insolitamente buia, con un grande tavolo ingombro di carte, una grossa radio portatile su una sedia sintonizzata su Radio Radicale che trasmetteva il dibattito in aula. Indossava la sua tenuta da lavoro preferita: camicia celeste con collo aperto e un maglioncino dolcevita grigio: «Ha visto che buio? E' incredibile. Io sono abituato alla luce solare della mia casa. Ecco perché qui non ci vengo volentieri», ha detto. E gli abbiamo posto la domanda: è vero che Forza Italia ha contrattato in qualche modo l'uscita di Mancuso e la sua sostituzione?

«Non solo non è vero, ma è contrario a ogni logica - ha risposto Berlusconi -. La voce è arrivata anche a me e allora ho pregato Gianni Letta di andare da Cossiga e assicurargli che noi difendiamo Mancuso con una battaglia politica sincera e non di facciata». Ci ha accompagnato alla porta e pochi minuti dopo eravamo di nuovo nella tribuna del Senato.

Stava finendo di parlare il senatore Bertoni, già magistrato napoletano, progressista, il quale con facondia partenopea e non rari impeti verbali sviluppava l'argomento secondo cui Mancuso farebbe bene ad andarsene, e alla svelta, «avendo la sensibilità» di risparmiare al Senato una procedura d'autorità.

E poi il pezzo forte. L'intervento del senatore Cesare Previti che sembrava confermare nei fatti l'assicurazione di Berlusconi: Forza Italia non soltanto faceva quadrato con il ministro accusato, ma già che c'era regolava anche il suo contenzioso con Antonio Di Pietro, l'uomo al quale proprio a via dell'Anima fu vanamente offerto il ministero dell'Interno, descritto come un membro della banda Poppa-Gorrini-Di Pietro. L'attacco di Previti era diretto a tutti i magistrati, milanesi o calabresi, che in questi ultimi tempi a torto o a ragione si sono trovati al centro di sospetti o voci e accuse. Il senso del ragionamento era: il ministro esercitando il suo sovrano potere ispettivo non ha fatto altro che il suo dovere. Ma certo è che l'oratoria martellante, la scansione dei nomi, delle date e delle circostanze, la notorietà dei nomi, tutti questi elementi hanno marcato la giornata come un colpo di limone. E quello che finora era stato, parola di un senatore, uno *shadow boxing*, una boxe fra ombre che fingono soltanto di combattere, era diventato un Colosseo gladiatorio grondante sangue.

E Mancuso? Mancuso ha tirato su la testa alla parola «ribellione» riferita a Borrelli, si è tolto lentamente gli occhiali quando è stata rievocata l'incriminazione del capo degli ispettori Dinacci, ha fatto un'immersione rapida come un sottomarino quando Previti ha gridato che «questa è una vicenda che fa letteralmente schifo», è tornato quindi ad ergersi con faccia impenetrabile quando ha sentito parlare del «sistema del canestro» grazie al quale i procuratori potrebbero scegliersi un Gip di loro gradimento e ha ascoltato il resto senza fare una piega con il mento poggiato sul palmo della mano sinistra, il corpo con il baricentro avanzato sull'ombelico e poi ha tentato per due o tre volte di simulare nuovamente disinteresse, forse un'ombra di noia, certamente un distacco da grande professionista.

Se avesse finto di assopirsi, avrebbe rovinato il gioco. Mentre invece la sua impassibile mobilità lentissima, da sauro al sole che contempla una preda, vestiva in modo impeccabile il magistrato che ad altri non risponde se non alla sua coscienza (nella quale albergano le leggi, e non viceversa) e tradiva appena una lievissima aura, soltanto un sospetto, di soddisfazione. Poco dopo Cesare Previti, costretto a sudare sotto i riflettori che accompagnano le telecamere a spalla e le intervistatrici che non mollano, si è rallegrato pubblicamente di aver ricevuto i complimenti di Mancuso: «Un onore per me che lo conosco come avvocato da tanti anni».

Quando, dopo Previti, la parola passa al senatore di Rifondazione comunista, poco dotato e confusamente banale, il Guardasigilli è ruotato sul suo asse senza un cigolio e ha spalancato quegli occhi che sembrano asciutti e mai leniti dal battito delle palpebre. Probabilmente Mancuso voleva rappresentare, per fair play, quella figura retorica che si chiama Attenzione e Rispetto per l'Avversario. Ma sembrava che guardasse un'ammaccatura sulla carrozzeria o un libro fuori posto.

Paolo Guzzanti

POLEMICA

SI ROMPE IL «TAVOLO»

An diserta il summit sulla «par condicio»

ROMA

GIORNATA difficile, per la par condicio. Ieri i capigruppo della Camera dovevano vedersi per l'ennesimo confronto. Sennonché è insorto Pinuccio Tatarella, che non aveva gradito il muro contro muro in un'altra sede, ossia la commissione d'inchiesta sull'Aima. Il capogruppo di An ha annunciato che non avrebbe partecipato all'incontro. «Siamo di fronte a una maggioranza di cartapesta che predica bene e razzola male. Vuole prendersi le presidenze di tutte le commissioni di controllo. E' una vergogna e un tradimento delle regole che si volevano sottoscrivere».

Parole dure. Ne è seguito un brusco stop di tavoli e tavolini. E' slittata a tempi migliori la riforma della legge sul cda Rai. I capigruppo hanno deciso di annullare tutto anche per l'Aima. A sera, Tatarella commentava con soddisfazione: «Raggiunto l'accordo, rientriamo. Da parte nostra nessun sabotaggio della par condicio. Ma qualcosa dovevamo fare per attirare l'attenzione sulla storia dell'Aima».

Paradossale: l'incontro dei capigruppo convocato da Tatarella s'è tenuto proprio nella sede del gruppo di An. Al quinto piano del Parlamento, i capigruppo hanno trovato proprio Tatarella sulla porta. Ma era un gesto di cortesia e niente più. «Che facevo? Li cacciavo? Mi sarebbe sembrata una villania inaudita. Gli ho aperto la porta. Così i doveri dell'eleganza sono stati assolti. Tutto in stile inglese». Ma i toni della polemica non sono stati proprio «britannici». Ha cominciato Luigi Berlinguer, progressista: «Tatarella ha perso la testa sull'Aima. Non è più lucido come prima. Perché proprio l'Aima? Perché sarà messo sotto inchiesta l'ex ministro dell'Agricoltura, che si chiama Poli Bortone...». Ma la signora ha replicato sibillina: «L'affermazione di Berlinguer è calunniosa quanto imprudente. Questa operazione sarà un boomerang per il centrosinistra, anche a partire da qualche collega dell'Aima. Qualcuno interessato, ad esempio, ai problemi Ersac in Campania».

Gli altri del Polo, comunque, non hanno gradito l'impennata polemica di An. Dotti (Fi), Giovanardi (Ccd) e Ellero (Lif) erano regolarmente all'incontro. Giovanardi s'è lasciato uscire una battuta acida: «O c'è il tavolo delle regole, o c'è la Poli Bortone. Con tutto il rispetto, sono due cose diverse. Per come è stato unilateralmente posto è un problema loro». Dentro, poi, è sorto il problema-Pannella. Ossia il «Maurizio Costanzo Show» tutto dedicato a lui. Ma Pannella è anche candidato alle elezioni di Napoli domenica prossima. E secondo il decreto della par condicio, 5 giorni prima del voto devono cessare le trasmissioni se non siano invitati «in condizioni paritarie» tutti i candidati. Ecco quindi che Giovanardi è stato perentorio: «Questo è un comportamento severamente vietato per legge. La trasmissione va spostata. Se cominciamo a violare le regole prima ancora di averle definite, e comunque quando c'è un decreto in vigore, allora non si capisce su cosa stiamo lavorando».

Francesco Grignetti

Sopra: Giuseppe Tatarella di Alleanza nazionale. A destra: il progressista Luigi Berlinguer

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

REFLICA

«Sono il ministro che guarda i sigilli,
questi per me sono colpi di spilli.
E' solo normale
che io sia formale
quando guardo sigilli e codicilli».

La Loggia: «Siamo come ai tempi di Gomulka». Treu invita le parti all'incontro

«Così si imbavaglia il Guardasigilli»

La destra contro lo sciopero dei giornali

Francesco Storace di Alleanza nazionale. A sinistra: il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. «Uno sciopero per mettere la museruola alle ragioni del ministro Mancuso», tuona da destra Francesco Storace. «Una decisione legittima, senza alcun collegamento con la vicenda del Guardasigilli», replica in coro la sinistra.

Mentre il Senato si prepara al dibattito sul voto di sfiducia a Mancuso, lo sciopero dei giornalisti provoca reazioni e tensione a Montecitorio. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu si presenta alla Camera intorno alle 18 di ieri, per riferire sulle ragioni della protesta, che impedirà l'uscita dei quotidiani e bloccherà i tg per tre giorni. Lo aveva invitato il deputato dell'Union Valdôtaine Luciano Caveri, dopo Storace di Alleanza Nazionale aveva sparato ad alzo zero: «E' una manovra politica per impedire ai cittadini di conoscere le ragioni del ministro della Giustizia». Più tardi Enrico La Loggia di Forza Italia arriverà addirittura a parlare di «censura come non si vedeva neanche ai tempi di Gomulka», tirando in ballo uno dei più «duri» leader comunisti della Polonia. Mentre Pierferdinando Casini, il leader del Ccd, accuserà la sinistra di volere «la botte piena e la moglie ubriaca: vuole cacciare Mancuso, non accetta le nostre ragionevoli proposte di rinvio, ma preferisce anche che il Paese della vicenda non parli e fa cadere sul dibattito un velo pietoso. Sappiamo bene che non c'è automatismo tra le due cose, ma tante volte a pensar male si fa peccato e ci si prende...».

Tutte dichiarazioni che hanno provocato reazioni e proteste tra i parlamentari dell'opposizione, dal leghista Luigi Rossi al progressista Giuseppe Giulietti.

Il ministro del Lavoro, che in serata è salito al Quirinale per parlare con Scalfaro, ha buttato acqua sul fuoco delle polemiche: «Lo sciopero dei giornalisti era già stato dichiarato il mese scorso». Treu ha detto di aver «attivato ogni strumento a disposizione» e di essere «disponibile a fare tutto quanto in suo potere per sbloccare la situazione». In serata ha invitato le parti a un nuovo incontro: «In Parlamento c'è stata una richiesta precisa in questo senso - ha spiegato il ministro - e io non posso non trattare i giornalisti come ho fatto con i controllori di volo. Deve però essere chiaro che l'accavallamento verificatosi tra lo sciopero e la votazione su Mancuso è un fatto del tutto improvviso e imprevisto. Io non credo a interpretazioni strumentali».

Lo sciopero in concomitanza con il dibattito al Senato su Mancuso (che comunque verrà trasmesso in diretta dalla televisione) ha spaccato anche il fronte dei giornalisti: Emilio Fede ha dichiarato di essere pronto ad andare in onda lo stesso se Mancuso dovesse fare al Senato affermazioni gravi di cui il Paese deve essere messo a conoscenza. «Sembra di capire - spiega il direttore del Tg4 - che Mancuso abbia delle verità importanti da raccontare. E ritengo che si debba rispettare il diritto dei cittadini di conoscere queste verità».

Anche il *Giornale* e il *Tempo* ha annunciato che sarà comunque in edicola, nonostante lo sciopero nazionale proclamato dal sindacato. E ci sarà pure il *manifesto*, «per motivi di sopravvivenza», anche se in questa circostanza la Fnsi aveva negato al quotidiano comunista, che è edito da una cooperativa, la consueta deroga allo sciopero nazionale. Il direttore dell'*Opinione*, infine, ha affermato che deciderà soltanto nella giornata di oggi, dopo aver valutato la portata delle parole di Mancuso.

[r. i.]

SI' DEL SINDACATO

Ma oggi ci sarà la diretta tv

ROMA. Nonostante lo sciopero dei giornalisti, oggi sarà assicurata la diretta tv dei lavori dell'assemblea di Palazzo Madama sul caso Mancuso. Lo ha detto in aula il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio Pasini, che ha letto un breve messaggio inviato dal segretario della Fnsi Giorgio Santerini. C'è stato uno scambio di lettere tra Scognamiglio e Santerini. «In relazione allo sciopero nazionale la prego cortesemente di valutare la possibilità di non far mancare il servizio dell'informazione parlamentare previsto per l'attività dell'aula del Senato di domani (oggi, ndr) consentendo la già concordata ripresa diretta televisiva». A stretto giro di posta la risposta affermativa di Santerini.

[Agi]

La Fnsi: richieste offensive

Gli editori: costi del lavoro insostenibili

ROMA. Tre giorni di sciopero di tutti i giornalisti italiani, con i giornali che non saranno in edicola da domani fino a domenica. La decisione - informa un comunicato della Fnsi, il sindacato dei giornalisti italiani - è stata assunta all'unanimità dalla giunta della Fnsi e dai presidenti delle associazioni regionali, dopo che tutti i tentativi per arrivare ad un'accettabile ipotesi di accordo contrattuale si sono rivelati inutili. Anche martedì notte - prosegue il comunicato - nell'ultimo confronto svoltosi al ministero del Lavoro, gli editori hanno dimostrato di puntare ad umiliare la categoria dei giornalisti e a destrutturare il sindacato: sono continuate le offensive richieste di diminuire i livelli retributivi, nessuna disponibilità è stata manifestata per costruire norme certe sul recupero dei disoccupati, si sono persino intensificati gli attacchi all'Inpgi, l'istituto di previdenza dei giornalisti, con il tentativo di addossare all'ente previdenziale privatizzato un onere che è di pertinenza degli editori».

Immediata la replica della federazione degli editori: «La Fnsi - si legge in un comunicato della Fieg - dopo dieci mesi di trattative, ha respinto anche la proposta di mediazione del ministero del Lavoro, che gli editori avevano deciso di accettare, malgrado essa comportasse pesanti rinunce e punti importanti quali, ad esempio, la eliminazione delle indicizzazioni. La federazione della stampa, respingendo l'accordo proposto dal ministero non ha voluto, da un lato, accettare di ammettere la logica delle compatibilità fissate dall'accordo governativo del 1993 e alla quale tutte le categorie si sono adeguate e, dall'altro, di prendere atto che la situazione della stampa italiana non consente più di sopportare un costo del lavoro giornalistico superiore a quello di ogni altra categoria di ogni altro settore».

Nel pomeriggio di ieri, l'assemblea dei giornalisti della *Stampa* ha aderito «unanimemente» allo sciopero. L'assemblea ha poi diffuso un documento in cui chiede alla segreteria nazionale della federazione nazionale della stampa «di escludere qualsiasi ipotesi di revoca della protesta, come accaduto nel recente passato, in quanto ogni ulteriore disponibilità rischia di essere interpretata dagli editori come segno di debolezza».

[r. i.]

IL CASO

TENSIONE IN AULA

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti

I legali del senatore «L'accusa dà per scontate 26 deposizioni non ancora accolte»

Il presidente del tribunale costretto a sospendere l'udienza

Difesa-pm, guerra sui pentiti

Subito contrasti al processo Andreotti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi si aspettava una udienza «incruenta», quasi rituale, con l'imputato assente, lo schieramento degli avvocati a ranghi ridotti e i pubblici ministeri indisturbati a raccontare come e perché hanno messo sott'accusa il senatore a vita Giulio Andreotti, sarà rimasto spiazzato. Il quinto round, disputato ieri sul ring dell'aula bunker dell'Ucciardone, ha fatto registrare uno scambio di colpi duri, tanto da indurre il presidente del Tribunale, Ingargiola, a sospendere il combattimento, vista l'impossibilità di poter mediare tra accusa e difesa.

Alla base del violento scontro, la relazione introduttiva dei pm che - secondo l'avv. Sbacchi - «va oltre i requisiti previsti dalle legge». In sostanza, sostiene il legale, non siamo di fronte ad una mera «elencazione dei principali fatti che verranno dimostrati in dibattimento», ma davanti ad una vera e propria anticipazione dell'arringa. Secondo Sbacchi, i tre pm entrano nel merito delle dichiarazioni dei pentiti, prima ancora che queste siano state accettate dalla Corte ed inserite nel dibattimento. L'opinione dell'ufficio del pm, al contrario, è che una relazione precisa e puntuale aiuterà a comprendere perché, in seguito, saranno chieste le testimonianze dei 26 collaboratori di giustizia, considerati «fonti di prova».

Per la prima volta, ieri pomeriggio, difesa e accusa sono entrate in competizione aperta, evidente, con alterazione dei toni. Malgrado le apparenze, però, la posta in palio non era altissima. Almeno per la difesa. L'atteggiamento di Sbacchi sembrava più «ostruzionistico per dovere» che per convinzione. Il legale sa perfettamente - e il presidente l'ha scritto in una ordinanza - che, ai fini delle sorti del processo, la relazione ha un valore relativo, dato che non costituisce prova a carico dell'imputato. Ma tatticamente, le interruzioni continue opposte dal legale ai tre pm hanno ottenuto il non indifferente risultato - se non altro dal punto di vista massmedialogico - di interrompere una relazione che si prevedeva andasse «liscia» per tre udienze, con un'accusa lunga più di 500 pagine.

Sbacchi ha fatto intendere subito che non ci stava. E così, «dopo le prime dieci parole» pronunciate dal sostituto procuratore Lo Forte - che non ha mancato di sottolineare il fatto - ha interrotto, chiedendo al presidente di fare in modo che l'esposizione dei pm fosse «sintetica» e veloce, «come previsto dal codice». Ingargiola ha sospeso brevemente per uscire dopo qualche minuto con una ordinanza con la quale dava ragione all'accusa seppur sottolineando l'assoluta ininfluenza della relazione come fonte di prova.

La seconda interruzione è arrivata dopo la conclusione di Lo Forte, che aveva offerto il quadro di come fosse nato il «patto di scambio» tra Andreotti e Cosa Nostra. E' l'accusa dell'aggiustamento dei processi, in particolare del «maxi», che era riuscito a sfuggire alla scure demolitrice della prima sezione della Cassazione.

Lo Forte aveva descritto come l'abbraccio con la mafia - che risalirebbe al 1968 - avesse consentito ad Andreotti di trasformare una «semplice corrente laziale» (il 2% della dc) in un centro di potere capace di controllare il 10% dello scudocrociato. Il pm aveva anche raccontato come Cosa Nostra fosse entrata in vicende politiche come il sequestro Moro, il caso Sindona, l'omicidio di Pecorelli. Poi aveva ceduto la parola al collega Scarpinato, che avrebbe dovuto offrire i dettagli di questa «storia infinita». E non poteva non riferirsi alle accuse dei 26 pentiti, da Buscetta a Mutolo, da Calderone a Cancemi, a Mannoia, passando per Spatola, Di Matteo, Messina, insomma 26 accusatori implacabili, compreso quel Balduccio Di Maggio, accreditato come superattendibile per aver fatto prendere Riina e autore del racconto del bacio tra don Totò e il senatore a vita. A questo punto l'avv. Sbacchi è insorto, i pm hanno alzato il tono della voce e il presidente Ingargiola non se l'è sentita di dar torto al legale: «Ai sensi dell'art. 493 la invito a non interrompere». Dopo un breve «conciliabolo» tra accusa, difesa e Tribunale, i pm hanno proposto la sospensione per poter esibire per iscritto le loro ragioni. Accordata: si riprende il 24 ottobre, ore 9,30.

Francesco La Licata

Modifiche alla legge da progressisti e Lega, prevista una sanatoria per chi ha già un lavoro

Via gli immigrati pericolosi: c'è l'accordo

Saranno allontanati entro 3 giorni

ROMA. Non sarà un reato penale entrare clandestinamente in Italia, come invece voleva la Lega, ma l'espulsione dello straniero potrà essere decisa anche come semplice misura di prevenzione contro la criminalità. E' questo il compromesso cui sono giunti i partiti della maggioranza per superare l'ultimo ostacolo che ancora li separava da un ampio accordo sulla riforma della legge sull'immigrazione.

Ieri sera Lega, popolari e progressisti hanno depositato una ventina di emendamenti al testo Nespoli presentato dal Polo in commissione Affari costituzionali, testo che il centro-sinistra aveva definito inaccettabile. Nell'insieme, gli emendamenti puntano a far emergere dalla clandestinità gli irregolari che lavorano e a colpire duramente tutta l'area della criminalità.

Domani una delegazione della maggioranza illustrerà il pacchetto di emendamenti a Lamberto Dini con l'obiettivo di dare rapida attuazione alle nuove misure, o almeno ad alcune di esse, con un decreto-legge: «Faremo anche presente al presidente del Consiglio la necessità di stanziare almeno altri 120 miliardi sin da questa finanziaria per rendere operativa la riforma», ha anticipato l'onorevole Adriana Vigneri (pds), che ha condotto la lunga e snervante trattativa per conto dei progressisti.

Quattro sono le misure che puntano a legalizzare e a facilitare il lavoro degli immigrati. La prima riguarda la regolarizzazione di chi ha già un lavoro. E per incoraggiare l'uscita dalla clandestinità è previsto che il datore di lavoro versi i contributi a partire da adesso e non quelli pregressi.

La seconda misura riguarda l'introduzione di appositi visti per il lavoro stagionale. La speranza, oltre a quella di occupare posti che gli italiani non vogliono, è di sottrarre molti immigrati alla tentazione di attività illegali nei mesi in cui non lavorano. Già oggi, dicono agli Interni, tre-quattrocentomila immigrati se ne tornerebbero al loro Paese finito il lavoro stagionale invece di rimanere in Italia, rischiando di finire nelle maglie della piccola e media criminalità.

Terza misura: riforma dei flussi migratori. Apposite liste di prenotazione (per lavoro stagionale/non stagionale) saranno tenute presso i consolati italiani, le cui strutture dovranno essere potenziate. Le chiamate saranno fatte in base alle richieste che ci saranno in Italia.

Infine, chi già vive e lavora in Italia potrà essere raggiunto dalla moglie o dal marito, purché dimostri di guadagnare almeno un milione e mezzo. Poiché la cifra è piuttosto alta, l'eventuale stipendio del familiare in arrivo potrà essere cumulato per raggiungere l'importo fissato.

Su questi quattro punti l'accordo è stato raggiunto abbastanza facilmente. La battaglia si è verificata sull'espulsione degli stranieri e sulla configurazione giuridica della clandestinità.

L'accordo della maggioranza prevede un emendamento che in pratica rende possibile l'espulsione di uno straniero entro tre giorni in base alla sua pericolosità sociale. Questa pericolosità dovrà essere certificata da un magistrato. Ma alcuni, e in particolare i cristiano-sociali, spronati da associazioni cattoliche e gruppi di volontariato, hanno reagito malissimo, paventando il rischio di una sospensione della giustizia e la creazione di una legge «razziale». «Su questo punto le nostre preoccupazioni rimangono», ha dichiarato il progressista Mimmo Lucà.

Nonostante le obiezioni di alcuni (non solo in ambienti cattolici: basti pensare a Stefano Rodotà, Giorgio La Malfa, Luigi Manconi, per citare alcuni esponenti di centro-sinistra che hanno criticato questa norma), il fronte progressista ha tenuto grazie alla determinazione del pds, che su questo punto ha compiuto una vera svolta repressiva.

Ed è stata precisamente questa svolta del pds che ieri sera, pochi minuti prima della scadenza per la presentazione degli emendamenti, ha convinto i negoziatori della Lega a rinunciare ad un punto sul quale erano rimasti irremovibili: rendere la clandestinità un reato penale. Mario Borghezio (Lega): «Abbiamo rinunciato perché l'insieme dell'accordo punta a sconfiggere una criminalità che dilaga a causa delle maglie nella legge Martelli».

Andrea di Robilant

I PUNTI DELL'ACCORDO

1°- Espulsione entro tre giorni degli stranieri come misura di precauzione e sulla base della loro pericolosità.

2°- Regolarizzazione degli stranieri che hanno già un'occupazione.

3°- Rafforzamento delle misure di sicurezza alle frontiere per impedire l'entrata dei clandestini.

4°- Agevolazioni per i ricongiungimenti familiari (occorre però dimostrare di guadagnare almeno un milione e mezzo al mese).

5°- Regolarizzazione dei flussi migratori con liste di prenotazione nei consolati italiani all'estero e chiamate in rapporto al bisogno.

6°- Regolarizzazione del lavoro stagionale.

«Solo chi ha redditi potrà unirsi ai famigliari»

Un gruppo di immigrati extracomunitari

Sono previsti il controllo dei flussi migratori e permessi per gli stagionali. L'ingresso senza visto non diventerà un reato penale

DIBATTITO

PRO E CONTRO LA RIFORMA

«Le espulsioni della discordia»

Vattimo contro Manconi, così litiga la sinistra

Sotto, da sinistra: il senatore Luigi Manconi e il filosofo Gianni Vattimo

TORINO

LITIGA e si divide la sinistra sul fronte che scotta dell'immigrazione. Il pds si accorda con la Lega e accetta l'idea di espellere gli irregolari che commettono reati mentre dall'area progressista parte un appello a «non cancellare lo Stato di diritto».

Sulla questione abbiamo messo a confronto il filosofo Gianni Vattimo, che ha sposato una linea di severità, e il senatore Luigi Manconi, che invece combatte la svolta al vertice dei progressisti.

VATTIMO: I clandestini sono qui in seguito ad una violazione. Questo non significa che non abbiano diritti, ma io credo che l'espulsione possa essere giustificata quando commettono reati. Non si possono espellere tutti e nemmeno lo desidero. Ma quelli che sono colti in flagrante sì.

MANCONI: I clandestini sono responsabili di una infrazione amministrativa, se non hanno commesso reati penali di altro genere. Il loro status è illegale, ma in riferimento a un illecito amministrativo. Nel caso trovino lavoro o che sia possibile trovargliene uno, io credo che la vadano regolarizzati.

VATTIMO: Ma il problema resta sempre quello di prima. E cioè: una qualunque pianificazione, più umana per quelli che sono ammessi, richiede pur sempre una politica di limitazione e quindi di espulsioni. Mi sembra ragionevole questo atteggiamento della sinistra democratica, del pds: non è però un cedimento drammatico perché l'espulsione devi prevederla anche tu in un piano di contingentamento.

MANCONI: Su questo tema vi è una confusione drammatica. Quell'emendamento pds prevede che l'immigrato sia considerato appartenente a una classe socialmente pericolosa. Si parla di immigrati «indiziati», che «in ragione della loro condotta», «comportamento», «tenore di vita»... Tutti termini che si riferiscono a una figura sociologica e non a un atto o a una fattispecie di reato. A questo io mi sono ribellato. Un ordinamento giuridico come il nostro non può consentire che per alcuni individui valgano meno diritti.

VATTIMO: Ma questi individui si trovano sul territorio nazionale in una situazione per cui se la polizia li avesse colti al momento dell'ingresso li avrebbe espulsi. Quindi qui non si sta valutando l'espulsione come punizione per quel reato.

MANCONI: Ma quell'emendamento non parla di clandestini. Dice «gli stranieri soggiornanti nel territorio nazionale», dunque anche i regolari da dieci anni e i turisti.

VATTIMO: Se è così hai ragione tu, ma si può benissimo subemendare. Io ritengo che un simile provvedimento debba applicarsi a uno straniero che compie un reato (e andrebbe ben specificata anche la gravità dei reati) e che si trova in Italia illegittimamente.

MANCONI: Io credo che non vadano espulsi nemmeno i due violentatori romeni della ragazza milanese, per una questione di giustizia.

VATTIMO: Questo sì che mi sembra un argomento specioso, garantista e astratto.

MANCONI: Dimmi perché?

VATTIMO: E credi che l'extracomunitario risarcirà mai colui che è stato danneggiato?

MANCONI: Sconterà una pena. La ragazza violentata dovrà sapere che il suo violentatore è stato condannato...

VATTIMO: Ma la pena più grave per il violentatore, siccome ci tiene a stare qua, è l'espulsione. A me non interessa di tenerlo in galera anni, in cui costa allo Stato e affolla le celle.

MANCONI: Scontare la pena è affermare il diritto. Qui il rischio terribile è che l'espulsione funzioni come soluzione facile, sbrigativa ed iniqua nei confronti della vittima.

VATTIMO: Hai le tue buone ragioni, soprattutto di buona fede, ma credo sia uno di quegli argomenti che rendono i garantisti oggetto di sbeffeggiamenti perché non ha nessun senso pensare che noi abbiamo bisogno di tenere in galera l'extracomunitario stupratore per dare una soddisfazione alla vittima. Noi decidiamo invece che la prima pena sia l'espulsione. Che è proprio quello che lui non vorrebbe. Poi la giustizia va rispettata e quindi che le inchieste e i processi vadano avanti.

MANCONI: Io credo che chiunque cada sotto il nostro ordinamento giuridico deve poter usufruire dei diritti e delle prerogative che spettano a tutti gli altri.

VATTIMO: Ho la sensazione che tu rinvii sempre il problema. Ma alla fine, anche con i sistemi di contingentamento, dovrai affrontarlo. E quindi dovrai vedere se espellere o no. Il contingentamento e la politica dell'accoglienza mi sembrano sacrosanti. Ma credo che oggi, politicamente in Italia, non sia possibile perseguire questa politica su cui siamo d'accordo senza la condizione di ascoltare di più l'irritazione di San Salvario e quindi senza l'approvazione di una forma di emendamento di quel tipo, a cui aggiungerei naturalmente non clandestino. Senza questo, politicamente, non passano gli altri provvedimenti. Se non si capisce questo, si rivendicano i principi, si fa un'etica della convinzione e non della responsabilità. E poi: come ti comporteresti con quelli che approdano sulle coste?

MANCONI: Li ammetto e gli cerco un lavoro. A partire dalla seguente considerazione: in Italia in dieci anni di migrazione straniera non si è verificato un solo caso di conflitto per il posto di lavoro. Ma, come tutti i giorni affermano gli industriali, il nostro sistema produttivo ha bisogno di manodopera. Quindi c'è spazio per l'accoglienza.

VATTIMO: Mi sembra un'utopia. La prospettiva che apri è: spalanchiamo le frontiere, anzi più ne vengono meglio è, anzi gli cerchiamo noi il lavoro...

MANCONI: Non ho detto: più ne arrivano meglio è.

VATTIMO: Però se diciamo a chi approda senza passaporto che gli troviamo il lavoro perché tanto lo dobbiamo tenere, ne verranno sempre di più.

MANCONI: In questi giorni, nella maniera meno lineare del mondo, si è stretto un accordo con l'Albania tendente a regolamentare i flussi. Gli arrivi indiscriminati, sono l'esito di una totale assenza anche solo di un tentativo di regolamentazione. Che significa, in primo luogo, programmazione.

VATTIMO: Nel caso che si regolamentino i flussi, non ci troveremo davanti qualcuno che violi questi regolamenti? Se dall'Albania invece di arrivarne cento, come tu hai programmato, ne arrivano trecento, cosa ne fai degli altri duecento?

MANCONI: Prenderò misure, deciderò contingentamenti solo quando sarò in grado di programmare flussi, di stipulare accordi, organizzare l'accoglienza. Nella situazione attuale, ogni tentativo di contingentare attraverso l'espulsione è non solo iniquo, ma velleitario, cioè privo di qualunque efficacia.

VATTIMO: Se è velleitario espellere quelli che non hanno il permesso, lo è anche affermare: contingentiamo e poi espelleremo quelli di troppo. Su questo non ci piove.

MANCONI: Sai invece cosa facciamo noi? Mettiamo programmazione, ordine, regolarizzazione in quei flussi che oggi sono invece totalmente sregolati.

VATTIMO: Ma non possiamo far valere questa regolarizzazione se non abbiamo il mezzo dell'espulsione.

MANCONI: L'espulsione si è rivelata uno strumento privo di qualunque efficacia, in Italia e prima ancora in Francia o altrove. Non è pensabile bloccare movimenti umani con misure solamente di tipo repressivo se si interviene non sulle cause, ma sui movimenti.

VATTIMO: Non mi farai passare, me e il pds, per quelli che vogliono semplicemente espellerli senza fare altro. Ma sono convinto che anche dal punto di vista di investimenti per dargli un'accoglienza non puramente animalesca giovi un primo passo contemporaneo di intensificazione delle misure di controllo.

MANCONI: Non ho mai avuto quell'intenzione nei confronti tuoi o del pds. La situazione drammatica di oggi va affrontata oggi, con provvedimenti validi oggi: non sfuggo e non ricorro a discorsi sulla solidarietà. Io credo che il delinquere non è né solo prodotto dell'ambiente, né solo conseguenza genetica. Penso che la criminalità straniera sia in primo luogo la conseguenza di un mercato illegale, nel senso che il mercato della droga saldamente gestito da bianchi, dalla mafia siciliana, utilizza una rete di esercenti che sono in parte italiani in parte stranieri.

A CURA DI Cesare Martinetti

“Far scontare qui la pena significa affermare il diritto”

“E' giusto cacciare i clandestini che sono colti in flagranza di reato”

Tg3 senza direttore. «Ridimensionato» lo spazio di Michele Santoro. Ed è subito sciopero

Rimpasto nel cda, in Rai scoppia la bufera

Entra a sorpresa Morello (Centro)

ROMA. Moratti superstar, sempre più vicina al Centro. Blocca la proposta di Minicucci per fare direttore del Tg3 Alberto Severi. E incassa la nomina a sorpresa da parte dei presidenti delle Camere del quinto consigliere, vacante da un anno nella persona di Giuseppe Morello. Primo giornalista parlamentare della Rai a entrare nel cda. Professionista ineccepibile, a detta di tutti, da sempre cattolico e democristiano. «Lietissima, rafforza ulteriormente il lavoro che il consiglio sta svolgendo per il rilancio dell'azienda», dichiara col sorriso imperturbabile Donna Letizia. Che oggi appare sempre più salda in testa a un consiglio di amministrazione che sulla carta doveva scadere fra poco più di due mesi.

Più salda e più vicina a quell'ala del Polo che comprende proprio i due presidenti delle Camere, a «reina contro» Berlusconi e alla sua voglia di elezioni, lavorando per quei «re di Prussia» che puntano a un semiperenne status quo. Di qui i sospetti e le prese di distanza da destra e da sinistra. Pur con tanti complimenti a Morello. Un nome che pare uscito dal cappello di quell'esperto di politica e cose Rai che è il buon Jader Jacobelli, col quale il neoeletto ha lavorato per decenni. E oggi ritrova ai vertici come consulente speciale della presidente, appena nominato «garante» dell'informazione Rai presso i teleutenti, dopo aver fatto parte della commissione, di cui Morello era presidente, che ha partorito la «Carta dell'informazione» del servizio pubblico tanto cara alla presidente che per i «diritti dei cittadini» ha una specie di fissazione e che oggi si batte per la «qualità».

Intanto, piovono gli auguri al nuovo consigliere, dalla Federazione della Stampa, all'Usigrai (che pure ribadisce il rispetto della scadenza del cda), all'Ordine dei Giornalisti, del cui consiglio è stato fra l'altro presidente per quattro anni, oltre ad aver fatto parte di una lunghissima lista di commissioni scientifiche e ministeriali come esperto di formazione, deontologia, etica dell'informazione e quant'altro. Salvo occuparsi da sempre di Montecitorio e dintorni, fianco a fianco al sempiterno Vittoro Orefice. Insomma, un personaggio che si cala perfettamente nel disegno morattiano che pare volto a ricostruire una Rai bernabeiana. Solida, efficiente, timorosa di Dio e sempre meno «tecnica», se mai lo è stata.

E allora pugno sul tavolo col direttore generale e alla sua strategia «bipolare», perché oggi comanda il presidente. E' accettato, forse anche con sollievo, Michele Santoro direttore di una struttura informativa autonoma (ma molto ridimensionata rispetto alle voci: gestirà solo tre ore il giovedì, che presto diventeranno due). Ma sulla direzione Tg3, è scontro totale.

«Ha una proposta anche per quella carica?», chiede gentile la Moratti. «Alberto Severi», ribatte secco Minicucci. «L'usanza qui è che il direttore proponga una rosa di nomi», risponde suadente Donna Letizia. E, nel concedere 24 ore di tempo (il cda torna a riunirsi oggi), fa presente che il consiglio gradirebbe che nella rosa figurassero i nomi di Livio Zanetti e di Italo Moretti, con una preferenza per il secondo.

Ma il Tg3 non si fida del cda, ha proclamato uno sciopero immediato, e teme per il futuro. «E' stato cacciato Andrea Giubilo che aveva ottenuto ascolti record, trasferito a Parigi il vicedirettore Corradino Mineo, motore del giornale. E bruciato Santoro candidato», scrivono i redattori in un comunicato. E sotto sotto fanno notare che i due candidati morattiani sono sì ottimi professionisti, ma persone non proprio nel pieno fulgore degli anni, adatte a una gestione ineccepibile ma forse meno a un forte rilancio della testata. Il timore è che, col Tg2 a Milano, nelle probabili mani della Lega, e un Tg3 sempre più debole, finisca per contare solo il Tg1, come ai tempi di Bernabei. «Con Santoro sarebbe stato diverso», si mormora. Mentre vien fuori una notizia clamorosa. La Fininvest non avrebbe mai cercato di strappare Santoro alla Rai. Dopo le *avances* per il «Telesogno» di gruppo, contatti fra Michele e il Biscione non ce ne sarebbero mai stati.

Maria Grazia Bruzzone

Giuseppe Morello neoconsigliere di amministrazione della Rai. Qui accanto: Michele Santoro. A sinistra: la presidente della Rai Letizia Moratti

RETROSCENA

VECCHI COPIONI

ROMA

RITORNERAI. Primo piano sulle facce meste dei due Poli mentre a viale Mazzini, cioè in tv, sta passando la replica di uno degli sceneggiati più riusciti degli ultimi cinquant'anni: la dc. Né destra né sinistra hanno qualcosa da eccepire sul nome di Giuseppe Morello, neo-consigliere della Rai, che Taradash saluta come «un buon democristianone». Appunto. Il problema non riguarda la persona, ma tutto il resto: come è stato nominato, da chi e soprattutto perché. Perché proprio adesso, a quaranta giorni dalla morte naturale del governo Moratti e quando la Camera sta votando una nuova legge? Coincidenze sospette. Persino monsignor Veltroni solleva garbatamente il sopracciglio: «Mi pare inopportuno». Lord Napolitano, al confronto, sembra un bulldog: «Non si illudano: il 31 dicembre questo consiglio non verrà prorogato!».

A sinistra i più estremisti sono i moderati, come al solito. Rosy Bindi, ad esempio. E' furente. Nonostante Morello venga fatto passare per un amico del ppi, in virtù di antiche frequentazioni con Guido Bodrato. O forse proprio per questo. «La nuova legge non si farà mai», sbuffa. E la colpa è di Irene Pivetti, «che non vuole rinunciare a nominarli lei, i consiglieri». Rosy intuisce che le nuove caselle della politica sono già vecchie, e che sono proprio quelle vecchie ad essere ritornate nuove. Magari grazie all'aiuto di qualcuno che nuovo lo è davvero: Pivetti, appunto, cioè la Lega. «Mi aspetto reazioni indignate da parte di tutti i partiti. Ed è dalla Lega soprattutto che me le aspetto». Non è la sola. Diego Masi, un altro moderato che i casi della vita e della tv hanno portato fra i progressisti e poi fra i progressisti più arrabbiati, fiuta la trappola: «Il giochino della Lega è ormai chiaro. Spinge come una matta su tutti i provvedimenti antiberlusconiani tranne uno: guarda caso quello che dovrebbe mandare a casa il consiglio d'amministrazione nominato dalla Pivetti». Ma dietro l'amore per Irene è facile scorgere il movente vero. Racconta Beppe Giulietti: «In privato i leghisti ce lo dicono: più tardi si cambia la legge sulla Rai e più tardi si va a votare».

Chiarite le cause del tradimento, la ricerca del colpevole continua. Mauro Paissan è andato a chiedere spiegazioni all'ambasciatrice bossiana per la Rai: Simonetta Faverio. «Mi sono sentito rispondere che la Lega non c'entra nulla, che l'operazione sarebbe giocata in proprio da Marano». Antonio Marano, bella faccia da guappo del Nord, berluschino di Bossi con interessi televisivi in Lombardia. Simpaticamente vago. Passeggia in mezzo al Transatlantico come un vecchio democristiano, cercando di convincere un gesticolante Bassanini (pds) che la Lega andrebbe volentieri a votare, «ma prima ci vogliono le regole». Le stesse parole che pronunciavano i vecchi del Pentapartito nello scorso Parlamento. Quando glielo fanno notare si arrabbia, ma neppure troppo. Sgrana gli occhi: «Chi è questo Morello? Ho saputo tutto a cose fatte, leggendo le agenzie. Non sono stato io a suggerire il nome. Forse lo Spirito Santo...». E ride, con quella faccia da tennista da circolo, irresistibile.

L'allusione spirituale è a Pivetti, o forse anche più su. Così almeno la interpretano quelli del Polo, che nella loro ricerca incessante del Nemico hanno da tempo sostituito le cravatte di Bossi e i baffi di D'Alema con le basette candide di Scalfaro. «L'operazione Morello è stata decisa in alto, molto in alto!», dice Beppe Pisanu, vicepresidente dei deputati di Forza Italia e democristiano antico. «Scognamiglio e Pivetti, gli esecutori materiali della nomina, sono due apprendisti stregoni, adibiti ad azioni di piccolo cabotaggio». Capito a chi giova Morello, resta da vedere chi ci rimette. Più di tutti, sicuramente Berlusconi: «Non ne sapeva, non ne sapevamo, nulla», giura il fedele Taradash, e basta guardargli gli occhi per capire che è troppo arrabbiato per non essere sincero.

La nomina di Morello sarebbe un'ulteriore tappa della «deberlusconizzazione moderata» della Rai. Prossima casella, il Tg1, dove Carlo Rossella potrebbe cedere il passo a una promessa: Bruno Vespa. E se Berlusca piange, D'Alema non ride. Perché le poltrone liberate dai berluscones non vanno ai suoi, che già faticano a conservare quelle che avevano. Il Tg3, ad esempio, dove al posto di Santoro, nominato «direttore del giovedì», cioè di se stesso, il pidiessino prescelto da Moratti non sarebbe più Alberto Severi, ma un'altra promessa: Italo Moretti, ottima persona, peraltro. A volte ritornano. In Italia quasi sempre.

Massimo Gramellini

Viale Mazzini, soffia il vento dc

Accuse alla Pivetti. Vespa al posto di Rossella?

«Americani, il razzismo è qui»

Fini: ma l'Italia non è xenofoba Non criticate il pds, è in travaglio

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Nel salone neo-rinascimentale dell'ambasciata italiana, proprio sotto il quadro di una Venere nuda, Ignazio La Russa si produce in un'agile sintesi del primo incontro di Gianfranco Fini a Washington: «Gianfranco c'ha avuto un bel... culo!». L'«entusiasmo» del vicepresidente della Camera è stato acceso da una fortunata coincidenza: proprio due giorni fa la *Washington Post*, in un articolo sull'immigrazione in Italia, aveva scritto che per «motivi elettoralistici» la sinistra sta rincorrendo la destra in una crescente «febbre anti-immigrati». E così, Fini invitato ieri proprio dalla *Washington Post* per un'intervista collettiva, ha potuto prodursi in un «numero» che finora non gli era mai riuscito: difendere l'Italia dall'accusa di essere un Paese razzista» e al tempo stesso ritrovarsi involontario «avvocato» della sinistra italiana, accusata dal giornale *liberal* della Capitale di aver virato a destra.

Il curioso numero di Fini si consuma alle 10 del mattino nella claustrale, silenziosa, frusciante atmosfera del giornale che ha fatto cadere Richard Nixon: il capo del dipartimento Esteri della *Washington Post* Jackson Diehel chiede a Fini lumi sui rigurgiti razzisti in Italia e il capo di An risponde così: «L'Italia non è un Paese razzista, né xenofobo». E la sinistra? «E' in pieno travaglio - risponde Fini - e sta prendendo coscienza, si sta spostando sulla nostra posizione e alla fine, vedrete, che la nuova legge recepirà i principii cardine di An: controllo delle frontiere, programmazione dei flussi ed espulsione dei clandestini». E lasciata la redazione del giornale, Fini confida: «Lì dentro, per cortesia, non gliel'ho detto, ma avrei potuto far notare che sui problemi del razzismo e della xenofobia, qui da queste parti non è che vada molto bene: quel Farrakhan è uno che odia le donne e gli ebrei...». E più tardi, alla American Enterprise Institute, Fini va oltre: «Molto preoccupante quel che dice Farrakhan, perché non è per l'estensione dei diritti dei neri, il che sarebbe sacrosanto, ma è contro gli altri, bianchi, donne...». Insomma, questo Fini in versione liberal non lo dice, ma lo fa capire: cari americani, se c'è qualcuno che è razzista, non siamo certo noi ex fascisti...

Un Fini «patriota» - e fin qui nessuna sorpresa - ma anche un Fini che fa finta di essere conciliante con la sinistra perché vuole approfittare del travaglio che agita i progressisti su un tema emotivo, un tema che può portare voti «pesanti». E Fini spiega così la sua strategia: «La sinistra è in difficoltà su questo tema, perché oramai il problema immigrati è avvertito nelle grandi periferie urbane più che nei quartieri bene dove ci si preoccupa se la filippina va bene o no. E con i collegi uninominali non si scherza: a Torino tre deputati del centro-sinistra sono venuti ad una nostra manifestazione...». E così Fini ha deciso di attestare An sulla soglia minima, ma senza spostarsi più: flussi programmati e fuori i clandestini senza visto: «Guai a vivere lo straniero come quello che ti ruba il lavoro, che spaccia sotto casa. Ma la xenofobia si previene controllando le frontiere e permettendo l'integrazione». Fini esterna anche sull'Italia. Sulla giustizia: «Nessuno può pensare a colpi di spugna o ad abolire reati come il 416 bis (allusione alla Maiolo, ndr.) e io mi impegno perché il Polo presenti un progetto chiaro». Dini? «Il viaggio di nozze sta finendo». E a chi gli chiede se l'America è pronta per Fini premier, lui risponde: «L'America non ci pensa e non ci penso neppure io».

Fabio Martini

La conduttrice non credeva di essere in onda

Tg1, papera in diretta La Ghinassi fa le smorfie

ROMA. Papere e smorfie al telegiornale. Margherita Ghinassi, la giovane giornalista che conduce il Tg1 delle 13,30, è stata protagonista ieri di una curioso «incidente».

Margherita Ghinassi conduttrice del Tg1

Cinque minuti prima di leggere il telegiornale, avrebbe dovuto riassumere al pubblico, com'è ormai consuetudine, le principali notizie che, dopo la pubblicità, sarebbero andate in onda. Ma la telecamera l'ha colta di sorpresa: Margherita si stava aggiustando i capelli, si passava una mano sul naso e ad un certo punto ha fatto anche le boccacce all'operatore, convinta di non essere ancora in diretta. Resasi conto della gaffe, ha sgranato gli occhi, e la ripresa è stata prontamente annullata.

Durante la lettura del telegiornale, evidentemente innervosita da quanto era appena accaduto, la Ghinassi si è incespicata su alcune parole, tanto da sbottare: «Oggi è proprio la giornata delle papere!». In chiusura poi, prima di passare la parola al collega dello sport, la Ghinassi si è rivolta ai telespettatori: «Mi voglio scusare con tutti voi per le mie distrazioni prima e durante la conduzione di questo telegiornale». Si può far televisione anche così, con spirito e umiltà di fronte agli inconvenienti del mestiere. [r. i.]

«Piazzale Loreto», il primo ciak previsto a gennaio

Romano, figlio di Mussolini interpreta il Duce in un film

ROMA. Un Mussolini torna sul balcone di Piazza Venezia. E' il figlio del duce, Romano, che interpreterà il padre in un film, diretto da Giulio Giuseppe Negri, sugli ultimi mesi della Repubblica di Salò.

Romano Mussolini diventa attore

E il primo ciak, fissato per il 15 gennaio, sarà proprio sullo storico poggiolo dal quale il capo del fascismo arringava la folla. Annunciato prima ancora che in Italia dalla rivista americana Variety, il film che porta il titolo provvisorio di «Piazzale Loreto» e ha ottenuto il placet dell'Associazione nazionale partigiani e contributi dell'Ente turismo spettacolo, è già in lavorazione a Cinecittà.

Il film sarà realizzato dalla Cefis in coproduzione italo-ceca-franco-spagnola. E verrà girato oltre che a Roma e in altre città italiane, a Praga, Parigi, Sofia e Tunisi.

La sceneggiatura è firmata da Negri con la collaborazione di Sergio Massimo Greci, dello storico Arrigo Petacco e di Fernando Balmas per la parte relativa ai dialoghi.

Il cast è ancora top secret. Ma già girano nomi illustri, da Gregory Peck a Omar Sharif, da Vittorio Gassman a Giuliana De Sio, a Claudia Cardinale. «Sarà un film - dicono gli autori - sicuramente destinato a far discutere per la lezione pacificatrice, dopo cinquant'anni, che si propone di fornire». [r. i.]

Alla Finanziaria

Emendamenti ppi-pds per l'editoria

ROMA. Emendamenti a sostegno dell'editoria sono stati presentati alla finanziaria dal vicepresidente del Senato, Carlo Rognoni (pds) e da Michele Lauria, vicepresidente del gruppo ppi di palazzo Madama. Lo rende noto un comunicato del ppi, precisando che le proposte di modifica sono dirette a rendere immediatamente utilizzabili, sbloccandoli, gli stanziamenti già compresi nel fondo speciale presso la presidenza del Consiglio per il credito agevolato al settore dell'editoria, e quindi a soddisfare il lungo elenco di domande inevase». Un altro emendamento - prosegue la nota - «è finalizzato a rivedere i meccanismi dell'Iva». Inoltre Lauria, insieme al relatore alla Finanziaria, Diego Carpenedo, e al senatore Pierluigi Castellani (entrambi ppi), ha presentato un emendamento relativo alle agevolazioni ed ai rimborsi per le spese postali delle pubblicazioni effettivamente vendute. [Ansa]

«Rompere i rapporti con Algeri, annullare il colloquio col Presidente, denunciare le elezioni»

Dagli ultrà secondo ultimatum all'Eliseo

Chirac rinvia l'incontro con Clinton, non con Zeroual

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le bombe, gli islamisti presentano il conto. Quattro condizioni per sospendere l'offensiva terroristica che insanguina la Francia. La prima, irrinunciabile: l'annullamento dell'incontro fra Jacques Chirac e il presidente algerino Liamine Zeroual, in programma domenica al Palazzo di Vetro. L'interruzione, inoltre, del massiccio aiuto economico francese all'Algeria. Terzo, la chiusura dell'ambasciata di Francia ad Algeri. Una condanna formale dell'Eliseo, infine, sul carattere antidemocratico - il Fis rimane fuorilegge - delle Presidenziali del 16 novembre con il gen. Zeroual ultraprobabile vincitore.

E' stato il quotidiano arabo «Asharq Al-Awsat» a rivelare un diktat cui, ieri pomeriggio, il Quai d'Orsay opponeva il tradizionale «no comment». Non si precisa se il comunicato in possesso delle autorità transalpine rechi il sigillo Gia. Ma, autenticità o meno, è indubbio che le [illegible] bombe finora esplose hanno per obiettivo ultimo spingere la Francia a troncare i legami con Algeri - vitali per il regime - isolando ulteriormente sul piano internazionale gli «apostati» che tentano di sbarrare il passo alla Jihad.

Parigi non intende tuttavia cedere. Chiede ai francesi di lasciare l'Algeria, ma a quattro giorni da una stretta di mano che ha già fatto versare fiumi di inchiostro (e il sangue di 29 cittadini innocenti), il portavoce governativo François Baroin ha ribadito ieri il rendez-vous domenicale precisando - l'aveva fatto lo stesso Chirac - che non per questo Parigi intende avallare una futura presidenza Zeroual interferendo nella campagna: l'Eliseo sottolineerà semplicemente che «bisogna rinforzare il dialogo tra le forze che ricusano la violenza».

Malgrado l'escalation bombarola, le minacce, e la netta ostilità della Gauche a un abboccamento che Lionel Jospin giudica «inopportuno», Jacques Chirac - come su Mururoa - non cambia idea: vedrà il controverso generale algerino per un colloquio in tête-à-tête dalla durata imprecisabile. Salta, in compenso, l'assai meno elettrizzante appuntamento con Bill Clinton in calendario per il 3 novembre. La notizia è piombata ieri sera nelle redazioni con le neppure 10 linee dello scarno comunicato ufficiale. Si posticipa la visita del leader francese a Washington in febbraio adducendo motivi tecnici. Sarà, ma la circostanza desta comunque scalpore e qualche interrogativo malizioso. Non fa mistero che le relazioni Francia-America conoscano periodiche turbolenze, dalla Bosnia al Maghreb passando attraverso i contenziosi economici e una politica nucleare chiracchiana sgradita oltreoceano. Il rinvio servirà forse a smussare gli spigoli, ma certo il suo annuncio a due settimane appena dal giorno X è pratica inabituale fra potenze alleate.

E' vero, peraltro, che uno Chirac incalzato dall'attualità politica - ieri il premier Juppé è sceso al 29% di consensi, sfiorando lo storico record negativo di Edith Cresson (28) - sindacale e di ordine pubblico, conosce già giornate frenetiche anche senza imbarcarsi sul Concorde per gli Usa. Prendiamo ad esempio l'inchiesta sull'attentato di lunedì: malgrado qualche riscontro supplementare - il timer ritrovato - e le testimonianze che continuano ad affluire, si ha l'impressione che manchino elementi decisivi per indentificarne gli autori. Quanto al piano antiterrorismo «Vigipirate», nonostante l'ampio ricorso ai militari per la «sorveglianza statica» cresce il mugugno tra i poliziotti a causa di stress, turni interminabili, ferie e permessi rinviati. Se il Terrore diviene patologia cronica, fa ammalare insomma anche i suoi medici.

Enrico Benedetto

Un appello urgente ai francesi «Lasciate il Paese nordafricano»

Vigili del fuoco e infermieri sgomberano i feriti dopo l'attentato alla stazione del metrò Musée d'Orsay

ANALISI

ALLE RADICI DEL TERRORE

I nuovi fantasmi della Casbah

Perché la tragedia d'Algeria ha passato il Mediterraneo

PARIGI

INIZIATA nel 1991, quando furono sospese le elezioni democratiche per fermare l'ascesa al potere dell'integralismo islamico, la guerra in Algeria si incancrenisce, e incancrenendosi si estende alla Francia. Non poteva che prendere queste dimensioni, se si tiene a mente il rapporto di dipendenza psicologica, di vera nevrosi da ex colonizzato, che buona parte dei dirigenti algerini intrattiene ancora con gli ex colonizzatori. La violenza algerina incorpora il territorio francese e adotta, a Parigi come a Algeri, le stesse forme, gli stessi metodi.

La diagnosi corrente descrive una guerra civile locale - tra integralisti del Fis e militari della giunta di Zeroual - che istericamente si ramifica e colpisce, in un Paese terzo come la Francia, cittadini innocenti. Ma le due violenze sono identiche, in terra francese e algerina.

Non è guerra civile neppure in Algeria - così come non era guerra civile in Bosnia - e l'Algeria è ostaggio innocente della violenza come lo è la Francia. La guerra antidemocratica dichiarata dal Fis - prima ancora delle elezioni del dicembre '91 - è guerra *contro i civili*, così come lo è il terrorismo che da Algeri passa alle grandi città francesi.

E' difficile capire quel che accade in Algeria, e nei rapporti franco-algerini, se non si tiene a mente la natura di questa guerra contro i civili. Se non si tiene conto delle differenze che esistono fra l'Algeria e l'Iran espugnato a suo tempo da Khomeini. L'Algeria è una nazione che in grande maggioranza resiste all'integralismo - in maniera militante o passiva - e che assai difficilmente si fa irregimentare. Troppo radicata è l'influenza della cultura francese, troppo forti i legami mentali con una nazione, la Francia, che colonizzò il Terzo Mondo in maniera diversa dagli inglesi, propagando le sue idee di civilizzazione laico-giacobina più capillarmente, sistematicamente di quanto fece Londra. Per emanciparsi da Parigi, il giorno in cui conquistò l'indipendenza nel '62, l'Algeria del Fronte di liberazione nazionale (Fnl) imboccò la via comunista, e si presentò al mondo come un campione, socialista, del Terzo Mondo e dei suoi movimenti di liberazione. In politica estera scelse la formula del non allineamento, che era un modo di appoggiare Mosca senza appartenere nominalmente al campo sovietico.

E' questa architettura che si è infranta, dopo la caduta del Muro di Berlino, ed è significativo che le due avanguardie del non allineamento - la Jugoslavia, l'Algeria - siano similmente e specialmente tentate dalle guerre contro i civili. Nell'un caso come nell'altro, si assiste al tracollo di un ceto dirigente comunista, che si converte oppure opera radicali trasformismi. Che diventa nazional-fascistoide in Serbia, che si metamorfizza in un partito apparentemente nemico del vecchio regime algerino, come è il caso dell'integralismo in Algeria. Uno degli elementi più drammatici della guerra d'Algeria - e dell'offensiva terroristica antifrancese - è l'estrema difficoltà con cui avviene, a Algeri, il ricambio di ceti dirigenti nonché di generazioni. Dice Saïd Sadi, candidato democratico alle presidenziali del 16 novembre, rivale del candidato Zeroual: «Per ragioni demografiche il nostro Paese è composto maggioritariamente da giovani, che non hanno vissuto la guerra franco-algerina e che non conoscono la sindrome dell'ex colonizzato. E' la nuova élite della nazione, che vuol liberarsi del vecchio regime e dei militari, ma che è soprattutto ostile agli slogan antioccidentali e antifrancesi del Fis islamico. Sono altrettanti slogan, questi, cui la società civile è ormai indifferente». Questa è insomma una delle malattie algerine, secondo i democratici laici: non la difficoltà di liberarsi dalla Francia, ma la difficoltà di darsi un'élite dirigente che rispecchi l'evoluzione reale della società civile, che operi il cambio di generazioni, e che aiuti il Paese a liberarsi del vecchio regime, e della sindrome da ex colonizzato che il regime ha congelato, e alimentato.

Che l'integralismo sia nell'essenza un ibrido post-comunista e post-Fnl, che sia il frutto di una corruzione ideologica che ha relazioni molto strumentali con la religione musulmana, è confermato dai suoi speciali rapporti con la Francia: rapporti di repulsione e di fascino contemporaneamente. D'altronde il Fronte islamico di salvezza è stato chiaro, già nel '91: «La guerra d'indipendenza non è finita», annunciò, e in tal modo segnalò i suoi obiettivi: il vecchio regime andava screditato, perché colpevole d'aver attuato un Termidoro controrivoluzionario; e l'antica battaglia del Fronte di liberazione nazionale doveva esser ripresa, in nome dell'arabofonia e non solo contro il *Partito francese*, ma anche contro il *Partito dei Tamazigd*, dei berberofoni. La guerra d'Algeria che si estende alla Francia è la rivoluzione algerina degli Anni 50 e 60 che si vuol ricominciare e che per forza di cose ha per teatro Algeri e Parigi.

Le relazioni che l'integralismo terrorista ha con Parigi accentuano peraltro questa sua natura di ibrido. E' apparso evidente nelle settimane scorse, quando è stata pubblicata una delle richieste del Gruppo islamico armato. A Chirac è stato chiesto di convertirsi entro poche settimane all'Islam, se voleva esser lasciato tranquillo. Tanta frivolezza non è facilmente compatibile con un movimento che pretende di esser fondamentalmente religioso, e se il presidente avesse voluto rispondere con serietà religiosa alla presunta serietà dell'islamismo politico avrebbe potuto replicare: datemi il tempo di apprendere l'arabo, di studiare meticolosamente il Corano, di meditare infine l'importanza, immane, di una conversione. Un fondamentalismo che dà solo qualche settimana, per la conversione, perde qualsiasi diritto di presentarsi come campione di una fede, profonda, com'è la fede musulmana.

Adesso il Gruppo islamico armato ha abbandonato queste frivolezze, e avanza richieste più politiche a Chirac. In particolare, gli chiede di denunciare l'aspetto non democratico delle presidenziali di novembre - boicottate dal Fis e da un certo numero di oppositori compreso il Fnl - e di rinunciare all'incontro, previsto a New York all'inizio della prossima settimana, con il presidente candidato Zeroual. Sono domande cui l'Eliseo replica per il momento con fermezza, aggiungendo che l'appoggio al regime algerino non è tuttavia incondizionato: se Zeroual vincerà alle elezioni, dovrà poi «aprire alle forze che rifiutano la violenza», e far seguire, alle presidenziali, elezioni veramente democratiche e pluraliste.

Resta l'appoggio, di fatto, garantito prima del voto alla giunta. Resta la questione della democrazia, nominalmente violata nel '91, e dell'avallo al regime responsabile di tale violazione. Sul giornale *Libération*, ieri, il politologo Yves Lacoste fa la sua scelta: per quanto odiosa sia la giunta, «meglio chi non vomita sui nostri principi occidentali» che chi li vomita violentemente. E aggiunge: «I metodi della repressione governativa sono atroci ma dal punto di vista dei valori io non sono con gli islamisti ma con chi è aggredito da questi ultimi». E' la posizione di molti democratici, e dei candidati rivali di Zeroual che si presentano, come Saïd Sadi, al voto del 16 novembre.

E' anche la posizione di Khalida Messaoudi, dirigente berbera del movimento di Sadi, condannata a morte da una *fatwah* del Fis (nessuna delle *fatwah* algerine, nessuna guerra armata son state revocate, a seguito degli accordi, patrocinati dalla comunità di Sant'Egidio, tra Fis e principali partiti di opposizione). «Democrazia non vuole dire tolleranza incondizionata», ripete Messaoudi e spiega come la resistenza al fanatismo armato comporti una democrazia forte, capace di arrogarsi il monopolio della violenza, contro le pretese di una religione o una etnia. Khalida Messaoudi - e tanti algerini come lei - è nata dopo la guerra di Algeria. Non vuole vederla ricominciare, trentatré anni dopo l'indipendenza, sotto le vesti ingannatrici di una crociata fintamente religiosa, e fintamente democratica.

Barbara Spinelli

La nuova élite che non ha vissuto la colonizzazione ignora gli appelli antifrancesi

Un filo rosso sangue lega l'insurrezione del '62 con la campagna del Gia

Per il momento regge la «liaison» tra Parigi e il governo di Zeroual

«Chirac, convertiti» L'assurda pretesa degli integralisti rivela la loro natura antidemocratica

L'anniversario dimenticato

Parigi, 17 ottobre '61: strage di maghrebini

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'inizio, quasi nessuno ci ha pensato. Perché il 17 ottobre ai Francesi non ricorda nulla salvo - per i monarchici - l'onomastico di Baldovino. Ma, ormai lo sappiamo, i bombaroli del Gia hanno una macabra passionaccia per le ricorrenze. L'esplosione alla stazione Maison-Blanche - il penultimo attentato - non rievocava forse l'omonima località nella banlieue lionese ove pochi giorni prima Kelkal, il banlieusard convertito alla Jihad aveva trovato la morte in circostanze ancora oscure? E dietro la bomba di lunedì, ecco spuntare un altro anniversario, rimosso dalla Francia intera ma ben presente nel cuore degli algerini.

Proviamo a tornare indietro di 34 anni giusti. Scenario, Parigi. Ore 20,30. Inizia la lunga notte del massacro. Che, come quello di San Bartolomeo, vedrà cadaveri a decine gettati nella Senna. Il bilancio effettivo non lo sapremo mai. Da 141 morti - la valutazione più riduttiva - ad oltre 300. Tutti maghrebini. Massacrati di botte, uccisi a colpi di pistola, annegati nell'indifferenza di una «città bianca» che lasciò per ore i flic scatenare la caccia all'uomo e l'assassinio sui grandi boulevard. Perché quel 17 ottobre 1961 erano i francesi ad ammazzare, ed in piena legalità.

L'Fln aveva indetto una gigantesca mobilitazione per inneggiare all'indipendenza ormai vicina (6 mesi) ma che ancor sembrava irraggiungibile. Saranno in trentamila a marciare dalle banlieue su Parigi. Il prefetto, Maurice Papon, tenterà l'impossibile per dissuaderli. In un comunicato invita i «francesi musulmani» a «non uscire di casa». E' un coprifuoco anticostituzionale. Resterà lettera morta.

Papon, che durante l'Occupazione fece deportare centinaia di ebrei bordolesi, ha impartito disposizioni rigidissime: respingere i maghrebini all'ingresso della città e «per ogni colpo, restituirne 10». I primi scontri avvengono al Pont de Neuilly, dove le «forze mobili» aprono il fuoco e il sangue inizia a colare. Ma la forza d'urto dei trentamila è troppo forte: malgrado le cariche, il manganello sfonda-teste che imperversa, gli omicidi brutali che si consumano all'ombra dei portoni, sui lungosenna, nei vicoli, il corteo «sfonda». Lo disperderanno alcuni chilometri più in là a colpi di pistola. E sui dimostranti in fuga si abbatte come una furia il pogrom - l'espressione non suoni eccessiva, di fronte a una meticolosa strage xenofoba - della repressione. I prigionieri (settemila, pare) li rinchiudono in uno stadio. Privi, o quasi, di assistenza medica. E l'annunciata inchiesta parlamentare non vedrà mai la luce. De Gaulle vuole tenersi prudentemente alla larga dal caso. Tratta sì con l'Fln, ma lo vuole «in ginocchio». Fatto. [e. bn.]

IL CASO

UNA TRAGEDIA MEDIORIENTALE

LA DIASPORA PALESTINESE

File di bus nel deserto, nave con 600 a bordo vaga nel Mediterraneo

Libia, la grande deportazione

Gheddafi: via 13 mila sudanesi e palestinesi

Il Colonnello si libera degli integralisti e crea problemi allo Stato di Arafat

NICOSIA. Scacciati dalla Libia, rifiutati dalla Siria, respinti da Cipro, oltre 600 palestinesi, più della metà dei quali bambini, vagano da giorni su una nave greca nel Mediterraneo meridionale. Uomini, donne e bambini, il più piccolo dei quali ha solo dieci giorni, sono stati costretti a imbarcarsi al porto di Tripoli, secondo quanto denunciato alla radio cipriota dal comandante della nave, la «Countess M». La loro odissea sembra alla fine aver smosso le autorità di Damasco, che, dopo un rifiuto lunedì scorso, ieri sera si sono dette disposte ad accogliere coloro che sono di nazionalità siriana e dispongono di documenti di viaggio emessi dalla Siria. Pare che si tratti della maggioranza dei passeggeri, forse circa seicento, che sarebbero dunque sistemati se Damasco non si rimangerà la parola. Nessuno spiraglio, invece, per gli altri profughi.

Ad agosto, il leader libico Muhammar Gheddafi ha deciso di espellere i 30 mila palestinesi che vivono nel suo Paese. Devono tornare, ha detto, in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza dove è stata costituita l'Autorità palestinese, così, spera Gheddafi, metteranno in crisi gli accordi di pace tra Israele e l'Olp di Yasser Arafat. E da allora sono migliaia i palestinesi costretti a lasciare il Paese.

Circa 900 di essi sono accampati da settimane nella terra di nessuno tra la Libia e l'Egitto, che rifiuta di farli entrare. Ma il rifiuto del Cairo non è un caso isolato. Anche Damasco e Beirut hanno adottato un simile atteggiamento, pur se con meno rigore. I 600 della «Countess M», giunti lunedì al porto di Latakia, sulla costa siriana, erano stati accolti dapprima con un benvenuto.

Ma un funzionario della dogana è salito poco dopo a bordo dicendosi «desolato», e affermando che non era stato concesso il permesso di sbarco.

Il comandante della nave, George Kolidas, ha allora deciso di salpare e ha fatto rotta su Cipro. La «Countess M», con il suo carico di diseredati, è arrivata nelle acque territoriali cipriote l'altra notte. La reazione delle autorità di Larnaca, il maggiore porto dell'isola, a una sessantina di chilometri da Nicosia, è arrivata via radio ed è stata raggelante: no allo sbarco dei passeggeri e all'attracco.

La situazione a bordo ha raggiunto rapidamente livelli di allarme. Una donna di 23 anni, Etedal Haittid, incinta di due gemelli, si è sentita male. Per soccorrerla è stato mobilitato un elicottero di una base inglese sull'isola, che l'ha prelevata dalla nave e trasportata d'urgenza all'ospedale di Larnaca. «Le si erano rotte le acque», ha raccontato il pilota della Raf. Ma all'ospedale è stata portata da sola. Il marito e una figlia erano stati lasciati sulla «Countess M», che batte bandiera cipriota, e solo dopo alcune ore hanno avuto il permesso di raggiungerla a terra. Il governo di Nicosia ha fatto sapere che «la concessione del permesso di soggiorno temporaneo o permanente ai passeggeri (palestinesi) è fuori discussione». Secondo un portavoce governativo, inoltre, una richiesta del genere non è neanche stata avanzata».

Ma il comandante Kolidas ha puntato i piedi e ha detto che non salperà di nuovo senza essere prima certo che al prossimo porto potrà sbarcare i passeggeri. Il capo della missione diplomatica palestinese a Cipro, Talal Abu Ghazaleh, ha detto che sono in corso febbrili consultazioni per trovare una soluzione. Damasco si è detta ieri sera disposta ad accogliere la maggior parte dei profughi, quelli di nazionalità siriana (82) e quelli con documenti emessi dalla Siria (oltre 500). Per gli altri, che hanno documenti libanesi, ci sono contatti con la Tunisia e l'Autorità palestinese a Gaza.

Tripoli all'Onu: stop all'embargo aereo così cacceremo un milione di immigrati

Riguardo ai 900 «dimenticati» al confine Libia-Egitto, l'Onu ha riferito che la loro situazione si fa sempre più disperata, dopo diversi giorni di pioggia e tempeste di sabbia. Ma Gheddafi non sembra disposto a fare marcia indietro. Anzi, ha chiesto all'Onu di poter deportare per via aerea un milione di quelli che ha definito «infiltrati africani». In una lettera inviata al Comitato internazionale che vigila sul rispetto delle sanzioni imposte contro Tripoli, la Libia ha chiesto l'autorizzazione per organizzare centinaia di voli ma non è entrata nei dettagli dell'operazione di rimpatrio. E' assai improbabile che il Comitato dia il nulla osta. La Libia è alle prese con un embargo aereo imposto dall'Onu nel 1989 per la mancata consegna di due sospetti nell'attentato contro il volo PanAm esploso l'anno precedente su Lockerbie, in Scozia.

Intanto, circa 13 mila sudanesi espulsi dalla Libia il 4 ottobre sono attesi entro la settimana in Sudan dove giungeranno via terra a bordo di 113 camion e 38 autobus. Lo ha reso noto il segretario generale del ministero del Lavoro Taj Eddin Almahdi. Il gruppo «fa parte dei 300.000 sudanesi che la Libia - secondo Almahdi - ha deciso di espellere». Un primo contingente di 10.000 sudanesi espulsi era arrivato in patria a fine settembre dalla frontiera con la Libia.

Le espulsioni dei sudanesi, passate quasi inosservate rispetto a quelle dei palestinesi, sono seguite ai sanguinosi incidenti a Bengasi tra integralisti e forze dell'ordine, attribuiti dalla Libia a «elementi integralisti infiltrati dal Sudan e dall'Egitto».

[e. st.]

La nave «Countess M» ferma al largo di Cipro con a bordo più di seicento palestinesi espulsi dalla Libia del colonnello Gheddafi [FOTO REUTER]

LA DIASPORA PALESTINESE

14 MAGGIO 1948. *Scoppia la prima guerra arabo-israeliana. Israele conquista il 70% dell'ex Palestina britannica. Un milione di palestinesi lascia i territori occupati.*

29 OTTOBRE - 6 NOVEMBRE 1956. *Seconda guerra arabo-israeliana in coincidenza con l'invasione franco-inglese di Suez e nuovo esodo palestinese.*

5-10 GIUGNO 1967. *Guerra dei Sei giorni, Israele occupa il Sinai, tutta Gerusalemme, il Golan, Gaza e Cisgiordania. Nuovo massiccio esodo di palestinesi verso la Giordania.*

7 SETTEMBRE 1970. *Nel «settembre nero», re Hussein espelle con le armi dalla Giordania i palestinesi che si disperdono tra Siria, Libano e Iraq (muoiono 4500 palestinesi).*

6-22 OTTOBRE 1973. *La guerra dello «Yom Kippur» è forse l'unico evento bellico mediorientale a non essere seguito da un nuovo esodo palestinese.*

14 APRILE 1975. *Scoppia la guerra civile in Libano. Il 1° giugno 1976 falangisti maroniti e truppe siriane massacrano i palestinesi nel campo di Tal-al-Zaatar.*

6 GIUGNO 1982. *Invasione israeliana del Libano. I vertici dell'Olp si trasferiscono a Tunisi. Molti palestinesi abbandonano il Libano. Massacri di Sabra e Chatila.*

17 GENNAIO 1991. *Scoppia la guerra del Golfo. L'Olp si schiera con Saddam e per punizione l'Arabia Saudita e gli emirati del Golfo espellono quasi tutti i palestinesi.*

CASA BIANCA

Lo sfogo della signora Clinton a un incontro con le colleghe sudamericane in Paraguay

Arringa di Hillary a 16 First Ladies

«Ecco perché ci criticano, qualsiasi cosa facciamo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il lamento di Hillary Clinton sul tema «Come è duro fare la First Lady» si è levato da Asunción, in Paraguay, nel corso di un incontro con altre sedici «colleghe» dell'America del Sud. L'atmosfera era favorevole a uno sfogo, anzi lo richiedeva.

E così la più discussa First Lady degli Stati Uniti del dopoguerra ha rivendicato il diritto ad essere criticata per quello che fa lei, non per la sua associazione al Presidente americano. «Se non vi piace il mio piano per la riforma della sanità - ha detto Hillary Rodham Clinton - criticate il mio piano per la riforma della sanità. Ma non trasformate questa critica in un attacco sul modo in cui svolgo il mio ruolo».

Il nocciolo del ragionamento della First Lady è stato semplice e ispirato alla più pura tradizione femminista. Il ruolo della First Lady è duro - ha sostenuto Hillary - perché legato a un doppio pregiudizio: le mogli dei Presidenti, infatti, vengono attaccate se sono troppo attive e anche se lo sono troppo poco. Questo pretestuoso metro di giudizio nasconde, secondo la First Lady, un chiaro pregiudizio contro le donne: «Questo tipo di critica - ha sostenuto - tende infatti a dividere gli uomini dalle donne, diminuendo il ruolo di queste ultime».

E ancora: «Conoscete la frase "tu lo sai quale dovrebbe essere il tuo posto": è proprio questo che io vorrei venisse superato una volta per tutte... Quello che voglio dire - ha continuato appassionandosi - è questo: giudicate la gente per quello che fa, meriti o demeriti».

La First Lady ha aggiunto di ritenere che, oltre a questo, ciò che si è voluto criticare in lei è una leale collaborazione con il marito durata vent'anni, «lavorando sugli stessi obiettivi». Inoltre, Hillary continua a ritenere (aveva già accennato a questo tema in una conversazione con un gruppo di giornaliste americane) che molti degli attacchi che le sono stati rivolti erano in realtà rimbalzi di colpi tirati al marito. «C'è poi anche qualcuno - ha detto Hillary, concludendo la rassegna dei possibili moventi dei suoi numerosi detrattori - che si senta a disagio di fronte a un potere sostanzialmente irresponsabile, esercitato da qualcuno che non è stato eletto». Questo è sicuramente vero e molti hanno pubblicamente usato questo argomento per criticare l'attivismo di Hillary, che, dopo aver registrato questa obiezione, ha preferito però lasciarla senza risposta.

Alle colleghe della parte meridionale del Continente Hillary, che sfoggiava per l'occasione una pettinatura alla Evita Perón, ha espresso la sua profonda convinzione che una First Lady, se vuole, può decidere di essere attivista e, se non vuole, «deve poter essere libera di non fare assolutamente niente». Qualche giornalista si è allora sentito autorizzato a chiederle se è questa la sua intenzione, qualora il marito venga rieletto. «State sintonizzati», ha risposto con l'aria della divertita Sibilla.

[p. p.]

Da Hillary Clinton l'ennesimo sfogo sulla difficoltà del ruolo di First Lady

RUSSIA

Attentato nel parking

Mosca, autobomba all'aeroporto uccide un poliziotto

MOSCA. Un maggiore di polizia è rimasto ucciso e altre tre persone sono rimaste seriamente ferite ieri a Mosca in seguito all'esplosione di un'auto imbottita di esplosivo in sosta nel parcheggio antistante l'aeroporto «Vnukovo» della capitale russa.

La vittima, riferisce la Itar-Tass, è Isa Isaiev di 40 anni, funzionario del ministero dell'Interno del Daghestan, giunto a Mosca in missione a capo di una delegazione del suo dicastero. I feriti sono tre suoi colleghi, che erano con lui in auto.

In un altro attentato, il presidente di una banca privata russa è stato gravemente ferito nei pressi della sua casa nel centro di Mosca. Mikhail Zhuravlyov, presidente della Mosstroibank, istituto privato che opera nel campo dell'edilizia, è stato atteso dal killer sotto casa e colpito con freddezza con due colpi di pistola esplosi a distanza ravvicinata.

[Ansa]

USA

Per falso e frode

Il finanziere Parretti arrestato a Los Angeles

WASHINGTON. Il finanziere italiano Giancarlo Parretti, noto a Hollywood per la sua breve e burrascosa parentesi alla guida della Metro Goldwyn Mayer nel 1990, è stato arrestato a Los Angeles, dove si trovava da qualche giorno. L'arresto è stato effettuato - a quanto si è appreso - su richiesta del governo francese, per non essere comparso di fronte al giudice per rispondere di una serie di reati commessi in Francia. In Francia Parretti deve rispondere del reato di appropriazione indebita di fondi societari, falsificazione di documenti e frode. Anche negli Usa Parretti deve rispondere del reato di frode, di cui è stato accusato dalla banca francese Crédit Lyonnais. L'istituto aveva prestato al finanziere di Orvieto più di un miliardo di dollari per comprare la Mgm e in seguito aveva sequestrato il suo pacchetto azionario nella società.

[Ansa]

DIPLOMAZIA

L'ambasciatore Pazner

«Agnelli decisiva per la pace in Medio Oriente»

ROMA. Se il processo di pace in Medio Oriente nel maggio scorso si sbloccò fu grazie al personale intervento di Susanna Agnelli e ad alcune trattative segrete condotte proprio sul suolo italiano. A rivelarlo è l'ambasciatore israeliano uscente Avi Pazner che in una intervista rilasciata al mensile cattolico «30 giorni» parla del ruolo fondamentale svolto dal nostro ministro degli Esteri alcuni mesi fa. «L'Italia è stata molto utile - ha detto Pazner - in un momento assai difficile per il processo di pace nel maggio giugno scorsi mi sono rivolto al vostro Paese per un aiuto. Sono andato dal ministro Agnelli e le ho spiegato che il negoziato si era fermato».

La signora Agnelli se ne è occupata telefonando personalmente. Questa è una pagina di storia di cui il vostro Paese può essere davvero orgoglioso».

[AdnKronos]

La Francia: «Grottesco, responsabili della loro vita siete voi serbi». A Dayton (Ohio) le trattative di pace

«Mi hanno rapito i piloti francesi»

Karadzic: non sono più in mano nostra

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Rapiti da una banda di delinquenti che si appresta a chiedere i soldi del riscatto. Sarebbe nientemeno che questa la sorte dei due piloti francesi del Mirage 2000 che i miliziani serbo-bosniaci hanno abbattuto il 30 agosto scorso durante un raid della Nato. Ad affermarlo è il leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic che ieri ha convocato una conferenza stampa a Banja Luka. «I due piloti sono probabilmente stati rapiti da una banda di malviventi che sicuramente chiederanno il riscatto», ha dichiarato Karadzic. Certo, dice il capo serbo-bosniaco, non si può escludere che i sequestratori siano i musulmani. Per trovare i colpevoli, Karadzic ha ordinato personalmente l'apertura di una «rigorosa inchiesta», ma finora le indagini non hanno rivelato niente. Nessun accenno all'ospedale o alla località da dove i due francesi sarebbero spariti.

Intanto, secondo fonti di Belgrado, i due piloti si troverebbero in Serbia da dove sarebbero in procinto di partire per la Francia. «Non ne so nulla», dice il ministro degli Esteri francese, Hervé de Charette, dopo la sua visita nella capitale jugoslava. Quanto alle dichiarazioni di Karadzic, Hervé de Charette ha dichiarato che «non danno nessun contributo alle ricerche». Un funzionario francese al seguito ha definito «grottesco» l'annuncio di Karadzic.

Si tratta, comunque, della prima notizia ufficiale sui due piloti rilasciata da Karadzic. Per cinquanta giorni, infatti, i serbi non hanno mai voluto confermare di aver fatto prigionieri i due piloti francesi abbattuti durante una delle prime incursioni dei jet alleati contro le loro postazioni in Bosnia. In realtà, pochi giorni dopo l'abbattimento del Mirage, si è saputo che i due erano finiti nelle mani dei miliziani di Karadzic. «Sappiamo che sono in vita e che stanno bene», hanno detto i dirigenti francesi. Ma tutti i tentativi di Parigi per ottenere il rilascio dei suoi militari sono stati inutili. «Ho fatto sapere al presidente Milosevic che lo ritengo personalmente responsabile della sorte dei nostri uomini», ha detto il presidente Chirac, ma nemmeno le pressioni su Belgrado hanno dato risultati. Nel frattempo, un vecchio contadino serbo ha raccontato ai giornalisti stranieri la sua eroica impresa, ovvero di come ha catturato i due piloti francesi brandendo una vecchia pistola sequestrata durante la seconda guerra mondiale ai nazisti. Poi sulla vicenda è calato nuovamente il silenzio fino alla misteriosa notizia di ieri. Adesso bisognerà aspettare qualche giorno per capire che cosa si nasconda dietro l'incredibile vicenda.

Intanto dal comando delle truppe serbo-bosniache hanno fatto sapere che i quattro generali accusati di tradimento resteranno al loro posto. L'esercito ha respinto la richiesta del Parlamento serbo-bosniaco per la rimozione forzata dei quattro perché non li ritiene responsabili delle gravi sconfitte in Bosnia nord-occidentale. Ancora una volta i militari fedeli al generale Mladic sfidano apertamente le autorità civili di Karadzic, confermando le divergenze sempre più profonde tra i dirigenti serbo-bosniaci.

Mentre in Bosnia occidentale si continua a combattere, la tregua è rispettata nelle altre parti del Paese. «Il cessate-il-fuoco sulla carta non è ancora effettivo sul terreno», ha confermato l'inviato speciale del Presidente americano, Holbrooke, giunto ieri a Sarajevo insieme al viceministro degli Esteri russo Ivanov. Al termine dell'incontro con il presidente bosniaco Izetbegovic, i due hanno annunciato che a Sarajevo e a Belgrado verranno aperti uffici di collegamento dei rispettivi governi.

Nel frattempo, da Washington hanno annunciato che la sede dei colloqui di pace convocati per il 31 ottobre negli Stati Uniti sarà la base militare di Wright-Patterson a Dayton, nello Stato dell'Ohio. A un'ora di volo dalla capitale, la base, sede dei sei comandi dell'Aeronautica militare americana, è stata scelta per l'alto grado di riservatezza che offre, nonché per la possibilità di assicurare ai presidenti Izetbegovic, Tudjman e Milosevic lo stesso tipo di alloggio. Sarà il segretario di Stato americano, Warren Christopher, ad aprire i negoziati di pace.

Ingrid Badurina

Caschi blu trasportano su un aereo un ferito e qui accanto un bambino seduto sulla porta della sua casa crivellata di proiettili a Gorazde
[FOTO ANSA REUTER]

IL CASO

UN NIPOTINO PER IL PRESIDENTE

Il settimanale (che svelò la figlia segreta di Mitterrand) tace il nome del padre

«Una ragazza madre all'Eliseo»

Paris-Match: Claude Chirac aspetta un bebé

Alle spalle nozze infelici, concluse dalla morte di lui

Claude Chirac, 32 anni, figlia e ombra del Presidente

PARIGI

UNA ragazza madre all'Eliseo. E' Claude Chirac, 32 anni e un bebè in arrivo che neppure i larghi maglioni nei quali ama infagottarsi riescono più a nascondere. Fra mille cattive notizie - da Mururoa alle bombe parigine - finalmente una lieta novella per il Presidente. Ma se nonno Jacques e nonna Bernadette avranno presto un nipotino, l'aspirante genero sembra preferisca tenersi alla larga.

Nel distillare per i suoi lettori lo scoop con toni languorosi e inevitabile corredo fotografico della gravidanza, il «Paris-Match» in edicola stamane glissa garbatamente sull'identità del padre. Come presentando in anteprima Mazarine, figlia naturale di François Mitterrand, aveva lasciato nell'ombra - con sapienti parafrasi - la madre. E per farsi perdonare dall'Eliseo la ghiotta indiscrezione, eccolo lanciarsi in un surreale panegirico di Claude, «eroina moderna che ha preso gusto alla felicità». Come Isabelle Adjani, neomamma solitaria. Per concludere: «Di bambini ne desidera tre. Ecco il primo». Auguri.

I cattolici Chirac, fedeli alla Messa domenicale, non apprezzeranno forse troppo la disinvoltura della bionda Claude nel conquistarsi una maternità da single. Ma i tempi cambiano. E in ogni caso, lei non transige sulla sua indipendenza. Quando sposò - ancora nell'era ps - un brillante politologo cui si attribuiva una propensione modesta verso il genere femminile, furono in molti a stupirsi. Matrimonio lampo. Durò pochi mesi appena. E un bel giorno, quando la coppia viveva ormai separata di fatto, trovarono lui esanime in casa. Abusi di farmaci, si disse. O, forse, suicidio.

Claude scomparve, protetta da una famiglia premurosa e devota. Per riapparire come infaticabile press-woman a fianco del candidato Chirac. L'unico uomo - dicono le malelingue - che abbia mai amato. Da allora, lavora all'Eliseo. Un ufficio tutto suo, gestito in piena autonomia e l'oneroso ruolo - in tempi come questi - di «consigliere» per l'immagine paterna. Le si conoscevano l'inseparabile «A112» con cui parte sgommando dall'Eliseo, i jeans, lo stivale, gli occhiali neri. Mancava il fiocco rosa (o azzurro). Un po' di pazienza e arriverà. Ma il mistero di madame Claude è, in fondo, ancora tutto da svelare.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

SENTENZA DI CIVILTA'

risparmiarlo, uccidi uomini e donne, bambini e lattanti, buoi e pecore, cammelli e asini» (I Samuele, 15-3). «Non pronunciare il nome di Dio invano», ammonisce il secondo Comandamento che, poi sarebbe, a ben guardare, esortazione pulita a non bestemmiare. Da sempre caduta nel vuoto, da che mondo è mondo: forse perché la bestemmia è un modo rozzo, volgare di esorcizzare la paura del castigo. (Il castigo di Dio).

C'è un verso, bellissimo, d'un poeta diremo controverso, il Metastasio, che può darci il «perché» della sentenza 440 della nostra Corte Costituzionale che segna, se vogliamo, l'esordio del neo-giudice Gustavo Zagrebelsky. «Si stanca il cielo / d'assister chi l'insulta». Sicché potremmo scrivere (senza arrossire) che la 440 esprime anche la stanchezza d'una società democratica, ragionevole, rispettosa dell'Altro, la stanchezza di vedere, giorno dopo giorno, vilipeso (con gli atti, con le parole) il senso del sacro ch'è in tutti noi, credenti e non. L'Altro è, ovviamente, il musulmano, il buddhista eccetera. L'Altro è *anche* il «vu cumprà» che rinnova un sacrificio (quello dell'emigrazione in cerca d'un pezzo di pane) già compiuto da milioni di italiani: a partire dal Passaporto Rosso dei primi del Secolo, fino alla valigia di fibra legata con lo spago dell'ultimo dopoguerra.

Ed è anche vero che l'imprecazione selvaggia, porca, è in crisi. Il vecchio cronista che prende il metrò, e l'autobus e che viaggia in condizioni vergognose su aerei in preda all'anarchia, il vecchio cronista può testimoniare che qualcuno impreca, sì, ma contro la compagnia dei trasporti, ma nessuno bestemmia. Nel senso agostiniano, voglio dire. *Mala verba de Deo dicere*, così, se non sbaglio, Sant'Agostino definisce la bestemmia. Che può essere «ereticale» in quanto enuncia cose contrarie alla fede, o «semplice» (mera ingiuria), «imperativa» (espressione del desiderio che venga del male a Dio). Ovvero «immediata» (cioè rivolta a Dio direttamente: chi non ricorda il 'porco D.' che costò a un attore straordinario qual è Leopoldo Mastelloni lo sfratto dalla Tv di Stato?), oppure «mediata» attraverso la Vergine Maria e i Santi. Sia come sia, ammoniva Agostino, la bestemmia è punita con la morte, addirittura: «Chi bestemmia il nome del Signore dovrà essere messo a morte: tutta la comunità dovrà lapidarlo. Straniero o nativo del paese, se ha bestemmiato il nome del Signore sarà messo a morte» (Levitico, 24-16). In tempi molto recenti per aver bestemmiato Dio uno scrittore dandy è stato condannato a morte. Parliamo di Rushdie, dei suoi (mediocri) *Versetti satanici*.

Va detto ancora come nel mondo islamico, ch'io frequento oramai da oltre 40 anni in ragione del mio lavoro, la bestemmia sia poco diffusa. Certo, si impreca e come ma non è corretto usare l'espressione «bestemmia come un turco» giacché i musulmani rarissimamente peccano di blasfemia. Anche in considerazione di ciò la 440 si illustra come una felice manifestazione di rispetto verso l'Altro. E questo in un momento delicato della nostra parabola esistenziale: quella italiana si appresta a divenire una società multietnica.

Attualmente il numero dei lavoratori stranieri nel nostro Paese è di circa 1 milione e 200 mila unità, 181 mila delle quali provenienti dalla Cee e oltre 1 milione da paesi extracomunitari. Fornitori, se così può dirsi, questi Paesi dei «vu cumprà»: musulmani in larghissima parte e, come tali, rispettosi di Dio anche perché nella cultura islamica il religioso e il sociale sono un tutt'uno. Ma c'è modo e modo di offendere la Divinità: anche reclamizzare una marca di jeans parafrasando un Comandamento, il primo addirittura («Non avrai altro dio fuori di me»), è bestemmia. E nominare Dio, come già fece il giovine Mussolini - che gli diede del tu sfidandolo a fulminarlo, anche questo è un modo, sia pur patetico, di bestemmiare. Probabilmente chi si astiene dalla bestemmia non è tanto il cosiddetto buon cristiano quanto l'ateo. Dico probabilmente poiché la celebre invettiva (blasfema) di Proudhon dimostrerebbe il contrario: «Dieu, c'est sottise et lâcheté; Dieu, c'est hypocrisie et mensonge; Dieu, c'est tyrannie et misère; Dieu, c'est le mal». (Ma verosimilmente Proudhon era un falso ateo).

Epperò il *Ché*, sì Ernesto Che Guevara, quando il 14 di gennaio del 1961, all'Avana, gli chiesi quale fosse il suo «rapporto con Dio», lui, marxista ateo dichiarato, rispose: «Non mi sono posto finora questo problema ma poiché sono un argentino figlio di borghesi cattolici, ebbene le dirò che se Dio esiste, come mi ha sempre detto mia madre, mi auguro che nel suo grande cuore ci sia un posto, piccolo magari, che dico: un angolino, per Ernesto *Che* Guevara il giorno in cui qualcuno mi ucciderà». Non vorrei cadere in bestemmia ma penso che quel posto il *Ché* l'avrà trovato.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DEI TECNICI

satore di Mancuso - il «formalismo», l'ossessione delle regole che ha portato il ministro fuori dalla realtà.

Insomma, come poteva Mancuso credere di punire i pretesi eccessi del *pool* di Milano senza finire col processare l'intera «rivoluzione» di Mani pulite? E come ha potuto ieri, ancora ieri, alzare il tiro delle sue ispezioni fino a lambire il Quirinale? E' a questo punto che, agli occhi dei suoi avversari, il rigore del vecchio magistrato è diventato rigidità. La mediazione ha ripreso forza. E la politica ha avuto il sopravvento. Forse Mancuso poteva capirlo. O forse, si vedrà oggi dal suo intervento, lo aveva già capito. Perché i segnali del tramonto dei tecnici, oppure - che è lo stesso - di una loro rapida politicizzazione, da un po' di tempo si son fatti frequenti, e si moltiplicano a ritmo costante.

Sarà un caso, ma il discorso con cui Dini s'è ripresentato in Parlamento, dopo la tormentata pausa estiva, è stato preso in considerazione proprio per il taglio politico che lo caratterizzava. La finanziaria che il governo sta cercando faticosamente di far approvare è stata accolta, sia da chi la condivide sia da chi la osteggia, come «andreottiana» o addirittura «dorotea».

E tutt'attorno, poi, mentre la legge fatica a muovere i primi passi nelle commissioni, è il solito mercato delle vacche: con le elezioni nell'aria, alle categorie che bussano a soldi nessuno se la sente di dire di no. Dai controllori di volo ai vigili del fuoco, dai benzinai al pubblico impiego, proliferano rivendicazioni, che in un modo o nell'altro, già si sa, dovranno essere accolte. E allo stesso modo, per non dire di conseguenza, dall'Alitalia, alla Rai, al nevralgico ministero di Giustizia, tramonta la stagione dei tecnici.

E' durata poco, bisogna riconoscerlo, meno del previsto. Ma di per sé, che la politica come arte del possibile riprovi lì dove le regole fredde della tecnica hanno fallito, è logico e naturale, e non è affatto detto che sia un male. A un patto: a condizione, cioè, che la riscoperta della politica, come si presenta in questi giorni, non sia una scusa per il ritorno del vecchio, inguaribile trantran democristiano.

Marcello Sorgi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Falenza
L'annunciano con profondo dolore la moglie **Ida**, i figli **Raffaele, Antonietta, Rosagrazia** con **Vanni, Pasquale** con **Rita**, i nipoti **Serena, Alberto** e **Davide**. Un ringraziamento al dott. Giusti e a tutto il personale del reparto di medicina C dell'ospedale Giovanni Bosco per le cure prestate. Presso la parrocchia San Giuseppe Cafasso Rosario giovedì 19 ore 20 e funerali venerdì (per orari telefonare al 650 57 45).
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Pasquale Falenza per la scomparsa del papà
Antonio Falenza
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

E' cristianamente mancato
avv. Ernesto Daviso di Charvensod
Lo annunciano i nipoti **Brunati: Adolfo** con **Luisa**, **Ida** con **Beppe**, **Ernesto** con **Roberta**, i pronipoti **Brunati** e **Bassignano** e parenti tutti. Rosario presso ospedale di Saluzzo giovedì 19 ore 19,00. Funerali parrocchia di Balme venerdì 20 ore 10,30.
— **Saluzzo**, 18 ottobre 1995.

La cugina **Elena** piange il carissimo **ERNESTO** ricordando le sue alte doti di intelligenza e signorilità.

Mario Verna, Carla, Flavio, Luca partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto le famiglie **Ricci Ferrero**.

Alessandro Trevale e famiglia piange l'amico e collega **ERNESTO**, ricordandone la grande umanità.

Partecipano al dolore dei parenti famiglie **Dalardinelli** e **Dalla Costa, Carla Ghilardi**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Manuela Sacerdote
Lo annuncia la figlia **Anna** con **Roberto**. Un ringraziamento particolare a Liliana e Natalia, al personale medico e infermieristico della clinica Nuova San Paolo e a tutti coloro che le sono stati affettuosamente vicini. I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata.
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Nicol Leonello Milly Maurizio Emanuele si uniscono al dolore di Anna nel rimpianto di **MANUELA**.

Angela ed **Emma** si stringono affettuosamente ad Anna nel ricordo della sua meravigliosa mamma **MANUELA**.

La zia **Ada Treves** con il figlio **Alessandro** partecipano con tristezza al dolore di Anna per la scomparsa di
Manuela Sacerdote
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Troppo presto ci ha lasciato nel dolore
Domenico Zappino
di anni 72
Lo annunciano la moglie, i figli, genero, nuora, nipoti, fratelli e sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di S. Maria Maggiore, partendo da via Risorgimento 20 alle ore 15,45.
— **Poirino**, 17 ottobre 1995.

Cristianamente è mancata
Orsola Vesco ved. Piasso (Pina)
anni 88
L'annuncia il figlio **Cesare** con **Giovanna** e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia S. Margherita dei Colli (Valsalice) giovedì 19 ore 11,45.
— **Baldissero Canavese**, 17 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Piermatteo (Pino)
vice - tabaccaio
Lo annunciano la moglie, il figlio, la figlia, il genero e nipotini. Funerali parrocchia Sacro Cuore, venerdì 20 ottobre ore 11,45.
— **Torino**, 19 ottobre 1995.

E' mancata
Emilia Novo
L'annunciano cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria. Tumulazione cimitero di Pecetto.
— **Torino**, 14 ottobre 1995.

E' mancata
Teresa Delpero in Demaria
anni 85
L'annunciano: il marito cav. **Domenico**, la sorella **Margherita** con il marito **Gigi**, la figlioccia **Lidia** e parenti tutti. Funerali in Castellamonte venerdì 20 ore 9,30 dall'abitazione indi la cara salma proseguirà per Torino (Tempio Crematorio).
— **Castellamonte**, 18 ottobre 1995.

E' serenamente mancato il
cav. uff. Guido Rosso
perito tecn. capo ex arsenale esercito
anni 84
Lo annunciano con dolore il figlio **Pier Carlo** con **Paola**, il nipote **Gianluca** con **Isabella** e **Andrea Filippo**, la cognata **Emma**, la nipote **Anna** con **Enzo**. I funerali venerdì 20 alle ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Francesca Bertoglio partecipa al dolore di Pier Carlo e famiglia.

Dopo lunga malattia è mancato il
dott. Aldo Florio
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Magda**, il fratello **Riccardo**, la figlia **Gabriella** con **Paolo** e la cognata **Anita**. Un particolare ringraziamento al prof. Ettore Stiuma per le cure prestate. Un pensiero riconoscente alle signore Emilia Rosa, Mariuccia Rosina e Norina Rizzi per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo alla parrocchia di San Dalmazzo venerdì 20, alle ore 11,45.
— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Ricordando con affetto il caro **Aldo** gli amici
Guido Bianchi
Riccardo, Silvia Bologna
Enzo, Clotilde Caudano
Saverino, Teresina Ferrero
Marialuisa, Leopoldo Monasterolo
Magda Olivo
Beppe, Lucci Verdolini

Piero Maria e **Chiara** vicini alla signora Magda, a Gabriella e Paolo partecipano al loro dolore.

Anna, Paolo Doria e famiglia partecipano al dolore.

Carlo Revelli è vicino alla famiglia Florio.

Augusta Florio Marchisio e **Ortensia Florio Gazzaniga** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicine a Magda e Gabriella per la scomparsa del
dott. Aldo Florio
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Condomini Inquilini Amministratore Stabile corso Siccardi 11bis partecipano al dolore.

E' mancata
Margherita Rapelli ved. Barbero
di anni 91
Lo annunciano la figlia **Anita**, la nuora **Adriana** e parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 16 parrocchia di Dronero.
— **Dronero**, 18 ottobre 1995.

E' mancato
Franco Chiesa
anni 62
Lo annunciano: la moglie **Piera**, il figlio **Giorgio** con **Teresa**, il suocero **Battista**, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bellotti e a tutto il personale medico e paramedico del reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara. Funerali giovedì ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 17 ottobre 1995.

La famiglia **Regaldo** partecipa al dolore.

Vi siamo vicini nel vostro grande dolore. **Piera** e **Flavio**.

Marino Rosso con **Paola** e figli partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Franco Chiesa
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** del **Gruppo Sipi S.p.A.** e **Subalpina Costruzioni S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la scomparsa dello stimatissimo
geom. Franco Chiesa
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Lo **Studio Gorla - Biglia**, i **Collaboratori** ed i **Sindaci** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
geom. Franco Chiesa
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

La **Ditta Guarnero** e **Dipendenti** partecipano al dolore dei familiari del
geom. Franco Chiesa
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

La **Grignolio Costruzioni Edili SpA** partecipa al dolore della famiglia Chiesa.

Domenico Piacenza commosso partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico
geom. Franco Chiesa
— **Torino**, 19 ottobre 1995.

I **Soci** del **Rotary** di **Settimo Torinese** ricordano con affetto l'amico e socio fondatore
Franco Chiesa
e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.
— **Settimo Torinese**, 19 ottobre 1995.

Gli **Amici** del **Consorzio Conedil Torino** partecipano costernati al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Franco Chiesa
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Mario Defilippi, Maddalena Varetto prendono parte al dolore della famiglia Chiesa.

Arch. **Cesario Carena**, arch. **Francesco di Suni** partecipano al dolore della famiglia.

Francesco Villa e **Alessandro Sommi** partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la scomparsa dell'amico **FRANCO**.

L'**Impresa Ing. Giorgio Grometto s.a.s.** partecipa al lutto della famiglia.

Paolo Pugnale, Corrado Grosso e **Collaboratori** addolorati partecipano.

Cristianamente è mancato
Ampero Brannetti
L'annunciano con dolore: figli, nuore e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì 19 corr. alle ore 14 dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 18 ottobre 1995.

A funerali avvenuti, per suo espresso desiderio, annunciano la scomparsa di
Ettore Cavalli
la moglie **Giuseppina**, la figlia **Gabriella**, il genero **Giorgio**, i nipoti **Roberta** e **Luca**, la consuocera **Laura Vigna**.
— **Torino**, 16 ottobre 1995.

E' mancato
Vittorino Zeppegno
anni 74
Lo annunciano: moglie **Candida Nada**, figlio **Michele** con la moglie **Margherita**, nipote **Chiara**, fratello **Mario**, cognati, cognate, le famiglie **Fasano, Azzoni**, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore ai dott. Mario Silva e Carlo Marmone per le cure prestate. Funerali giovedì ore 14,30 da strada Bardassano 14. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 17 ottobre 1995.

Le famiglie **Mazzucchetti Mentino** e figli, **Bosca** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Trevisan ved. Toniutti
di anni 83
Ne danno il triste annuncio la figlia **Rosella** con **Carlo**, il nipote **Dino** e quanti le hanno voluto bene. I funerali avranno luogo sabato 21 ottobre alle ore 11,45 presso la parrocchia «Natale del Signore», via Boston. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Carletto Bosco, Cesare e **Silvia, Carla, Ida** e **Angelo, Mario** e **Ester, Ada, Giovanni** e **Marisa, Giuseppe** e **Graziella** con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini a Ila, Carlo e Dino.

La morte si sconta vivendo.
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMMENDATORE
Giovanni Battista Barbero
Con accorato rimpianto e tristezza lo annunciano la moglie **Candida**, le figlie **Antonietta, Elida, Mariella** con rispettive famiglie, la cognata **Domenica** e parenti tutti. Per le premurose cure prestate si ringraziano il prof. Angelo Pizzini, i dottori Michele Camandona, Gabriele Fontana, Michele Giaccone, Andrea Pizzini, ed un grazie particolare a zia Maria per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi, tredicesima anziani. Funerali venerdì 20 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Piera partecipa al dolore di Candida per la perdita del **MARITO**.

E' tragicamente mancato
Primo Pavesio
Lo annunciano la moglie **Mariuccia Agnello**, i figli **Alberto, Alessandro** con la moglie **Nicoletta**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 15,30 Duomo di Alba.
— **Alba**, 19 ottobre 1995.

E' mancata
Cesarina Bargetto ved. Bertazzo
Ne danno triste annuncio la figlia **Rita** con **Gerardo**, le nipoti **Gabriella** e **Cinzia** con **Dario**. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia S. Natale del Signore.
— **Torino**, 19 ottobre 1995.

E' mancato
Guglielmo Ferrero
anni 73
Lo annunciano la moglie **Ilva**, la sorella **Olga**, i nipoti **Guido, Angelo** con famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ottobre ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 18 ottobre 1995.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è tornato alla casa del Padre
Giuseppe Morandi (Nuccio)
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, la figlia **Maria Rosa** con **Carmelo** e le piccole **Arianna** e **Irene**. La famiglia ringrazia i medici e il personale tutto del reparto di Cardiologia del Mauriziano per le attente cure e l'assistenza premurosa.
— **Torino**, 16 ottobre 1995.

(Continua a pag. 13)

Una sentenza estende il reato, per [illegible] trasgressori fino a 600 mila lire di multa

«E' bestemmia insultare Allah»

La Consulta: tutte le divinità sono sullo stesso piano

Il professor Gustavo Zagrebelsky, relatore della sentenza con cui la Corte Costituzionale estende a tutte le divinità il reato della bestemmia

[illegible] Da oggi [illegible] reato [illegible] bestemmia inveire contro le divinità di tutte le religioni e non più soltanto contro il Dio dei cattolici. Lo ha deciso la Corte Costituzionale, con una sentenza in cui ha dichiarato illegittimo l'art. 724 del Codice penale, nella parte in cui punisce l'imprecazione blasfema solo in riferimento alla religione cattolica in qua[illegible] religione di Stato. Dopo la decisione della Corte, il [illegible] dell'articolo 724 [illegible] così: «Chiunque pubblicamente bestemmia, [illegible] invettive o parole oltraggiose, contro la Divinità [illegible] punito con l'ammenda da lire ventimila a [illegible]tomila. Alla stessa pena soggiace chi compie qualsiasi pubblica manifestazione oltraggiosa [illegible] i defunti».

Il relatore della sentenza, il professor Gustavo Zagrebelsky, ha sottolineato il «valore ideale del pronunciamento della Consulta» che ha «voluto attuare il principio costituzionale [illegible] parità assoluta fra tutte le fedi religiose e il principio del rispetto delle coscienze di tutti gli appartenenti ai diversi credo». Dal canto suo il presidente della Consulta, prof. Vincenzo Caianello, ha spiegato che «vi era un vero e proprio privilegio a favore di una religione, nella fattispecie quella cattolica, contrario alle norme costituzionali» sulla parità, privilegio ora eliminato.

La Corte ha riesaminato globalmente la questione della bestemmia, già oggetto di pronunciamenti nel 1958, nel 1973 e anche nel 1988, [illegible] in sostanza ha riaffermato che è legittima dal punto [illegible] vista costituzionale la tutela del costume religioso, ma ha ritenuto opportuno estendere il reato a tutte le fedi e non più ai simboli o alle divinità venerate nella sola religione cattolica. Nelle diciotto pagine in [illegible] si articola la sentenza, c'è anche lo spazio per una tirata d'orecchie [illegible] legislatore, colpevole di aver ignorato tutti gli inviti a rivedere il Co[illegible] su questo specifico aspe[illegible]. Di fronte a tale indifferenza, la Corte ha deciso [illegible] [illegible] procedere colmando una lacuna non più sopportabile anche alla luce del Concordato tra Stato e Chiesa che elimina il richiamo alla religione cattolica [illegible] religione di Stato. Da questa premessa deriva, per la Corte, che la dizione «religione cattolica» debba intendersi in riferimento a quella che è stata religione dello Stato italiano, respingendo [illegible] l'ipotesi che se il cattolicesimo non è più culto ufficiale, anche [illegible] reato [illegible] bestemmia debba venir lasciato cadere.

Ripercorrendo [illegible] sentenze emesse nel corso degli anni, [illegible] Corte evidenzia che lo stesso concetto di «religione di Stato» si è trasformato, di pari passo [illegible] [illegible] mutata situazione sociologica. Così [illegible] religione cattolica viene protetta in quanto «sentimento religioso», ovvero «elemento base della libertà di religione che la Costituzione riconosce a tutti». A questa sentenza, del 1973, fa fare un passo avanti quella del 1988 che accantona però l'argomento «numerico» o «quantitativo»: la protezione al culto cattolico non si giustifica più con l'argomento che a questa fede aderisce la maggior parte degli italiani. Inoltre in base alle nuove norme che regolano i rapporti tra Stato e confessioni religiose, la Corte rileva che «si impone ormai la pari protezione della coscienza di ciascuna persona che si riconosce in una fede, quale che sia la confes[illegible] religiosa di appartenenza».

La sentenza chiarisce ancora che a questo punto [illegible] poteva scegliere [illegible] ridurre la bestemmia nell'ambito dei reati di malcostume. Invece si è ritenenuto maturo il momento di mettere termine alle incertezze: [illegible] Corte Costituzionale ha scelto la strada di estendere la punibilità della bestemmia a tutte le [illegible] religiose, prima escluse.

Tutto giusto, tutto facile sulla carta della sentenza. Ma nella pratica? L'attore Dario Fo parla di situazione grottesca: «Bisognerà insegnare a scuola le divinità e i santi di tutte le religioni, tenendo conto che le divinità cattive possono e[illegible] insultate. Credo che i giudici della Consulta sappiano poco di teologia e ignorino che la bestemmia è parte integrante di tutte le religioni, [illegible] modo per mettersi in contatto con Dio».

Luca Tomasi

Un cartello che vieta [illegible] bestemmia. Sotto, [illegible] sinistra Gianni Baget Bozzo e Leopoldo Mastelloni

I giudici: «Ingiusto il privilegio di una religione. Così si applica la parità assoluta tra i vari culti»

UN SACERDOTE E UN LAICO **UNITI NEL DISSENSO**

G. [illegible] BOZZO

«Grave errore»

«Ma davvero [illegible] Corte Costituzionale ha emesso una sentenza del genere? Come ha potuto compiere un così grave errore di principio?». Al [illegible]dote [illegible] europarlamentare del partito socialista la decisione della Consulta proprio [illegible] è piaciuta. E per più di una motivazione. «Innanzitutto - spiega don Baget Bozzo - le religioni più diffuse in Italia hanno la stessa divinità: il Dio di Israele è lo stesso del Cristianesimo e lo stesso dell'Islamismo. Quindi si può dire che c'è stato un "eccesso di Corte Costituzionale"». Ma le critiche di don Baget Bozzo non si fermano qui: «La bestemmia era reato anche prima che fosse firmato il Concordato del 1929. Il cristiane[illegible] in Italia ha un valore sociale che il buddismo, per esempio, non possiede. Questo è il motivo per cui l'offesa al Dio cristiano viene sanzionata, [illegible] perché il cattolicesimo era religione di Stato. La Consulta invece ha ragionato all'opposto: il cattolicesimo [illegible] è più religione di Stato quindi tutte [illegible] religioni sono sullo stesso piano. Ma come si fa in Italia a riconoscere lo stesso status al buddismo e [illegible] cristianesimo? Siamo di fronte a una sentenza statalista che [illegible] tiene conto del valore sociale della religione pi[illegible] diffusa e radicata nel Paese. Spero che la questione venga nuovamente affrontata».

[illegible]

«Legge inutile»

«Mi sembra una deci[illegible] coerente con la regressione dei tempi». Anche dal versante laico arriva un attacco alla sentenza della Corte Costituzionale. A Leopoldo Mastelloni la questione brucia ancora: una sua bestemmia in diretta tivù undici anni [illegible] gli costò l'allontanamento [illegible] piccolo schermo [illegible] un grosso colpo [illegible] una carriera in ascesa. «Il Vaticano non [illegible] uno Stato dentro l'Italia. E' l'Italia uno Stato intorno al Vaticano». Eppure questa sentenza [illegible] cattolici non è piaciuta molto. «Il problema è che rimane un reato quello che è semplicemente un intercalare. La bestemmia [illegible] esiste: chi crede non insulta Dio, chi è ateo non se la prende certo con chi non esiste. Proviamo a immaginare che [illegible] succederebbe se la legge fosse applicata puntualmente in Toscana; la giustizia dovrebbe occuparsi esclusivamente di gente che bestemmia [illegible] tralasciare i problemi, e [illegible]ono tanti, del Paese. Poi, magari, sarebbero tutti assolti dopo tre anni, come [illegible] successo a [illegible]. La soluzione? Ma lasciamo che a occuparsi dei problemi religiosi siano i ministri di culto e le s[illegible] per chi bestemmia siano il castigo di Dio o il rimorso. Ci sono Paesi civilissimi nel mondo che non si occupano di reati del genere».

A CURA DI Stefano Mancini

LA STORIA

Lucifero fu il primo a scagliarsi su Dio

LA prima bestemmia, come si sa dall'antica storia sa[illegible], si è udita in Paradiso, nel regno beato [illegible] Dio e degli angeli, quando Lucifero, l'angelo lucente, si scagliò contro il Sommo Signore per prendergli il posto. Per fortuna, l'arcangelo Michele, gridando «Chi come Dio?!», sguainò la spada e scaraventò Lucifero nell'Inferno, dove l'angelo lucente diventò il Diavolo e, laggiù, continua anche adesso a bestemmiare e a lanciare ingiurie contro Dio.

Bestemmiare, nell'antico popolo ebraico, [illegible] un bell'azzar[illegible]. «Chi bestemmierà il nome di Dio [illegible] messo a morte», decretava la legge del Levitico nella Bibbia. Erano tempi, allora, in [illegible] non c'era molta pietà [illegible]r i peccatori [illegible] qualsiasi genere. Quando Gesù volle modificare un po' la situazione, mostrando comprensione anche per i poveri peccatori e per le disgraziate peccatrici, mettendosi perfino a tavola [illegible] loro e soprattutto annunciando il perdono delle loro colpe, ecco farisei e gran sacerdoti [illegible] inorridire e a gridare: «Costui bestemmia!».

In realtà, come spiega sant'Agostino, per bestemmia, che, dal greco, significa «voce lesiva», si intende propriamente un'espressione ingiuriosa contro Dio. I testi [illegible] morale cristiana, sempre così abili nel creare distinzioni, si sono sbizzarriti a vedere varie classi di bestemmia. c'è la bestemmia [illegible] «cuore», c'è quella del «gesto» e c'è quella della «lingua». Uno bestemmia dentro di sé, nel proprio cuore, quando nutre un pensiero di odio e di oltraggio contro Dio; e uno può bestemmiare se lancia un gesto ingiurioso contro il Cielo. Accanto a queste bestemmie [illegible]te, c'è la vera e propria bestemmia che viene classificata come vitium linguae, un peccato della lingua. E se uno la scrive o la stampa? Bestemmiatore anch'egli. Dicono, infatti, i teologi moralisti che bestemmia è l'ingiuria contro Dio che esce dalla bocca o dallo scritto.

Si dice che oggi nel mondo siano i cristiani soprattutto ad avere questo orribile vizio della bestemmia. Pare che non l'abbiano i musulmani, così rispettosi di Dio che anzi lo invocano con 99 nomi di lode. Che gli antichi ebrei coltivassero tra di loro qualche bestemmiatore è la Bibbia a testimoniarlo. Può darsi che ora gli israeliti siano tutti più savi e pii dei loro antenati.

I cristiani passati [illegible] presenti certamente non posseggono globalmente questa saggezza: bestemmie escono dalla bocca di uomini e di donne battezzati. E pare che l'Italia, con l'apporto precipuo di qualche regione, abbia il triste primato di questo vitium linguae.

Ad andare a spulciare nel nuovo Catechismo della Chiesa cattolica si può trovare, però, che bestemmia non è soltanto [illegible] rozza ingiuria che esce dalla bocca di un poveruomo qualsiasi. Dice [illegible] Catechismo: «E' blasfemo anche ricorrere al nome di Dio per mascherare pratiche criminali, ridurre popoli [illegible] schiavitù, torturare o mettere a morte...». Chissà, forse è anche blasfemo [illegible]lare il nome di Dio quando lo si vuole tirare dalla propria parte, magari per vincere la guerra. Si sa che, alla vigilia della grande guerra del '15-18, a Berlino, a Londra, a Parigi, i rispettivi governanti assistette[illegible] a solenni cerimonie di preghiera per invocare la protezione del «Signore degli eserciti» sulle proprie armate. Probabilmente, quella volta, si bestemmiò Dio, a livello di governi, nelle tre capitali europee.

Domenico Del Rio

La Consulta: non sarà più automatico metterli in libertà e rinviare l'esecuzione della loro pena

Lecito il [illegible] per chi ha l'Aids

«Ma il giudice dovrà decidere caso per caso»

ROMA. I giudici non saranno [illegible] obbligati a scarcerare i detenuti malati di Aids. [illegible] più automatico il «rinvio dell'esecuzione della pena» per i condannati affetti dalla stessa malattia. Viene [illegible] cancellata una sorta di impunità per le vittime del «male del secolo», considerata «irragionevole e non rispettosa delle esigenze di tutela della [illegible]lute dell'intera collettività». Lo ha deciso la Corte Costituzionale, con due sentenze che hanno modificato precedenti verdetti sullo stesso argomento e dichiarato incostituzionali due articoli del codice penale e di procedura penale.

Le decisioni sono arrivate dopo che [illegible] Consulta era stata investita della questione all'indomani di alcuni fatti - come quello della «banda dell'Aids» che scorrazzava nel Torinese - che avevano suscitato particolare «allarme sociale». I giudici, alla luce delle due sentenze pubblicate ieri, dovranno d'ora [illegible] decidere caso per caso, valutando ogni volta il grado di malattia del detenuto, l'esistenza di strutture carcerarie ed extra-carcerarie per curare i malati, la pericolosità sociale delle persone da rimettere in libertà o tenere in galera. Cade, insomma, l'obbligo della scarcerazione, [illegible] si introduce per questo l'obbligo di tenere i malati [illegible] cella. «I giudici non saranno più "incatenati" a una sola decisione - spiega Giuliano Vassalli, che ha steso [illegible] due sentenze - perché la Corte ha ritenuto che oltre alla salute dei detenuti vadano tutelati anche i cittadini dalla pericolosità sociale dei detenuti stessi. C'è anche un implicito monito all'amministra[illegible] perché adegui le strutture necessarie all'assistenza dei malati di Aids. Anche dopo le sentenze, infatti, se [illegible] giudice verifica di [illegible] essere in grado [illegible] garantire la salute del detenuto in carcere, non può negare la scarcerazione o il differimento della pena».

Dunque lo Stato dovrà prendere le contromisure necessarie, poiché le liberazioni automatiche sono [illegible]te abolite purché la detenzione «possa avvenire senza pregiudizio della salute del soggetto e di quella di altri detenuti». Ma intanto vengono abrogati l'articolo 286 bis del codice di procedura penale, che vieta la detenzione dei malati di Aids «anche quando [illegible] le esigenze cautelari di eccezionale rilevanza», e l'articolo 146 del codice penale nella parte in cui prevede il «differimento della pena anche quando l'espiazione possa avvenire senza pregiudizio della salute del sogget[illegible] [illegible] di quella degli altri detenuti».

A questo punto [illegible] responsabilità di rimettere in circolazione malati che possono commettere reati [illegible] ricadrà più - [illegible] precisa il presidente della Consulta, Caianiello - sulla Corte Costituzionale o sulla legge che obbligava i giudici a tenere [illegible] comportamenti, bensì sui giudici stessi (chiamati a decidere caso per caso) e sulla pubblica amministrazione, che dovrà munirsi delle strutture necessarie per consentire alle persone affette [illegible] Aids di essere curate adeguatamente, in carcere e fuori. «Ieri sera abbiamo appreso che [illegible] strutture per l'accoglienza di malati di Aids sono una quarantina - spiega Vassalli - ma da noi [illegible] possono arrivare intimazioni al governo o ad altri organi[illegible] della pubblica amministrazione. La Corte può rivolgersi al legislatore, [illegible] ad altri».

La sentenza che cancella l'obbligo della [illegible] giudica «privo di ragionevolezza il divieto assoluto di custodia cautelare in carcere per i soli ammalati di Aids», e li mette sullo stesso piano di altri malati gravi che restano [illegible] galera quando ci [illegible] «esigenze di [illegible] rilevanza». Ma subito dopo aggiunge che il giudice dovrà decidere «tenuto conto anche delle strutture disponibili». Come dire che la Corte [illegible] fatto la sua parte, ora tocca agli altri.

Giovanni Bianconi

«Era un'impunità irragionevole che non rispettava le esigenze di tutela della salute della collettività»

A sinistra, la «banda dell'Aids» torinese in azione. Sopra a sinistra, il presidente della Corte Costituzionale, Vincenzo Caianiello e a destra Giuliano Vassalli

DIVISI DALLE NUOVE [illegible]

IL [illegible]

«Adesso mi arresteranno»

Sergio Magnis, uno dei «banditi dell'Aids» di Torino, è inquieto: «E' [illegible] cosa tremenda, una decisione che mette paura - dice - non è giusto che sia un magistrato a decidere della vita di un uomo gravemente malato. Questa sentenza rischia di provocare tanti suicidi fra chi sta in carcere, e di aumentare [illegible] tensione fra detenuti». Magnis sottolinea che le imprese della sua banda erano nate per sollevare il problema della mancanza di case e di assistenza medica. E aggiunge: «Adesso [illegible] a prendermi. Sarò uno dei primi, per l'esempio».

IL [illegible]

«Corretto un grave errore»

«Siamo soddisfatti - dice Francesco Saluzzo, vice dirigente dell'ufficio gip di Torino, quello che poneva regolarmente in libertà i membri della "banda dell'Aids" - però non abbiamo accolto questa notizia assetati di vendetta, non vogliamo accanirci contro costoro. E non c'è alcuna intenzione di ghettizzare i malati di Aids, neppure quelli che commettono reati. Ci siamo trovati di fronte a un'emergenza, una reazione era necessaria. Il legislatore ha sbagliato, per evitare il contagio nelle ca[illegible], aveva preferito il pericolo di un contagio esterno».

IL SACERDOTE

«Una soluzione disastrosa»

Per don Luigi Ciotti «è la peggior soluzione che si potesse trovare: viene indicata la necessità per le amministrazioni penitenziarie di istituire speciali reparti in cui contenere i malati di Aids che non saranno più scarcerati, o che lo saranno soltanto a discrezionalità del giudice». Ciotti ricorda che la legge 222 del '93 «si era resa necessaria per superare quella discrezionalità che aveva prodotto disparità di trattamento. Ora questa decisione porta un sostegno alla proposta di Mancuso, per cui i malati moriranno in carcere e saranno isolati».

(Segue da pagina 10)

Luca Allina [illegible] **Ambrosini** [illegible]
Pollino, 19 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bellia** [illegible]
Ing. Clemente Bellia
Torino, 19 ottobre 1995

ANNIVERSARI

[illegible] **Carola** [illegible]
Lamberto Alfonsetti
[illegible]
Pino Torinese, 19 ottobre 1995

1994 — 1995
Pia Chiarle
[illegible]

1992 — 1995
gen. Luigi [illegible]
[illegible]

1978 — [illegible]
Bruna e Luciano Rivella
Sempre presente

1983 — 1995
DOTTOR PROFESSOR
Eugenio Canepa
SE NE VA LA SERA
[illegible]

1992 — 1995
Michele Rao
Sempre nel mio cuore **Cristina**.

1994 — 1995
Piero Cavalleri
Con tanta nostalgia

[illegible] — 19 OTTOBRE — [illegible]
Corrado Borio
Sempre vivo e presente nel cuore e nei pensieri della sua **Fernanda**.

1989 — 1995
Giuseppe [illegible]
Ti ricordiamo con amore. Moglie e figli

I giudici cercano un movente per la morte della studentessa

Milano, forse oggi la svolta all'indagine da una perquisizione decisa dai magistrati

La vittima, Silvia Limonta

La scena [illegible] delitto, a Concorezzo paese alle porte di Milano

Silvia, solo una [illegible]
«Conosceva l'assassino»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Silvia conosceva il [illegible]. Per ora è l'unico risultato dell'indagine che da 24 ore impegna carabinieri e magistrati per sapere chi ha strangolato Silvia Limonta, 19 anni di Concorezzo, uccisa con [illegible] cappio al collo in un campetto di periferia.

Ancora non c'è risposta. Ieri per [illegible] la mattinata carabinieri e magistrati dicevano di essere certi di arrivare alla soluzione del giallo in tempi brevissimi. «Abbiamo un embrione di pista da seguire, lasciateci lavorare», ripeteva a più riprese Giovanni Gerosa, il magistrato che insieme al suo collega Vincenzo Fiorillo si occupa [illegible].

E invece niente. Solo una perquisizione, già decisa ma alle 8 di sera non ancora eseguita. [illegible] lavoro da certosini per spulciare tra i pregiudicati per reati sessuali della zona. Alla [illegible] di qualcuno che Silvia conosceva ma che non sapeva chi realmente fosse.

Solo questa [illegible] l'autopsia dirà con certezza a che ora Silvia è stata uccisa. [illegible] dice [illegible] le 9 e 30 e le 10, ma potrebbe [illegible] prima. Un elemento [illegible] da poco, utile per verificare gli alibi dei possibili sospettati, tutti e n[illegible]. Perché a tutti, a partire dal fidanzato di Silvia, Alex, è stato chiesto [illegible] fornire [illegible] alibi. Per [illegible] il fascicolo dei due magistrati è contro ignoti. [illegible] privilegiamo alcuna pista, dobbiamo seguirle tutte. Ci manca solo un movente, un movente certo», ripete il giudice Gerosa che per tutta la giornata è rimasto chiuso in ufficio a verificare le 15 deposizioni.

Sotto alla lente [illegible] ingrandimento passano gli ultimi giorni della ragazza, [illegible] vita normale, niente grilli per la testa, [illegible] amore infinito per Alex Gilardini, il suo ragazzo, che adesso sta in casa imbottito [illegible] sonniferi, con il fratello di guardia e [illegible] mamma che [illegible] e pensa alla «Silviotta che non c'è più».

«Devono trovare chi ha [illegible] la ragazza [illegible] fratello. [illegible] devo[illegible] impiccarlo», dice [illegible] rabbia e tanta amarezza Marco Gilardini. E i carabinieri hanno passato al se[illegible] anche questa storia d'amore tra Alex e Silvia, 5 anni insieme, passioni in comune per [illegible] Bonsai e per la [illegible] esotica.

Tutto può servire, per trovare [illegible] indizio. Nessuno è escluso, da questa indagine che i magistrati sperano di chiudere presto, prestissimo. Tutto pur di dare un nome a chi ha offerto un passaggio alla ragazza, un chilometro verso il prato immerso nella nebbia, e verso quel laccio, forse una stringa robusta, stretto [illegible] al collo.

[illegible] doppio laccio annodato i [illegible]rabinieri l'hanno trovato ieri mattina a pochi metri dal luogo del delitto. E' quello? Lo diranno gli uomini della scientifica. Forse un aiuto è arrivato dagli operai della vicina fabbrica: qualcuno, a quell'ora insolita, ha visto un'auto nella nebbia, là dove alla [illegible] si fermano le coppiette. L'orologio torna alle 7,15 di martedì, quando il padre lascia Silvia alla fermata del bus per Milano. Nessuno tra i pendolari del mattino la ricorda. «Era [illegible] ragazza [illegible] tante», dicono tutti guardando [illegible] foto sui giornali, capelli a caschetto e un mezzo sorriso.

Lì, ad aspettarla, c'era il [illegible] as[illegible]. Che l'ha invitata a salire in macchina. E lei ha accettato, lo co[illegible] bene. La corsa fino al campetto e poi il laccio [illegible] al collo, stretto [illegible] dietro, come se Silvia volesse scappare. Da chi l'aveva offesa, da chi [illegible] aveva chiesto [illegible] prestazione sessuale, da chi non si sa.

Alex, il fidanzato, è a letto, piange e si dispera. La madre accoglie i giornalisti [illegible] vestaglia. Chiede [illegible] kleenex [illegible] parla di «Silviotta». [illegible] ricorda: «Per la maturità le avevo regalato un vestito [illegible] [illegible] non era una ragazza che metteva i ve[illegible] stretti, corti. Non era provo[illegible] [illegible] tante...». La signora Corinne ricorda che per venerdì prossimo era in programma una cena giapponese dei due ragazzi, insieme ai genitori. Era la prima volta che capitava. Ma per quella sera Silvia [illegible] un altro appuntamento, [illegible] Chiara, amica dell'università. I magistrati vogliono chiarire anche questa stranezza.

Fabio Poletti

Secondo gli organizzatori erano 50 mila a contestare la Finanziaria

Sfila per le strade di Roma la rabbia degli ambulanti

ROMA
DALLA [illegible]

Sono venuti da tutta Italia per protestare contro gli aumenti della Tosap, la [illegible] sull'occupazione del suolo pubblico, previsti dal decreto collegato alla Finanziaria '96. Secondo le previsioni, la quota attuale dovrebbe aumentare di 5 o 6 volte. Secondo i vigili urbani era[illegible] in 30.000, secondo le organizzazioni [illegible] categoria almeno 50.000. Rappresentavano i 250.000 ambulanti e titolari di banchi e bancarelle dei mercati rionali o settimanali del nostro Paese. Sono partiti da piazza Esedra e piazza della Repubblica, dove erano arrivati con 150 pullman e tre treni, e hanno sfilato [illegible] piazza Venezia. Il solito frastuono di slogan urlati nei megafoni e rilanciati dai manifestanti. Un mare di cartelli e di striscioni contro il governo e il ministro delle Finanze. Alle 12,30 il corteo, poi i cortei in piazza SS. Apostoli. Non ci sono stati incidenti, ma per tutta la mattinata il corteo e i numerosi sit-in lungo il percorso hanno mandato ancora una volta in tilt il traffico della Capitale. In concomitanza con la manifestazione romana, banchi e bancarelle dei mercati rionali e settimanali sono rimasti chiusi.

«Se l'art. 23 del ddl collegato alla Finanziaria, quello che ritocca la Tosap, passasse inalterato al vaglio del Parlamento - hanno dichiarato i rappresentanti delle associazioni di categoria - l'inasprimento del contributo sarebbe insostenibile. La categoria versa già allo Stato più di [illegible] miliardi l'anno».

Ma il ddl collegato alla Finanziaria prevede anche un'attenuazione delle agevolazioni attuali, la cui applicazione - oggi obbligatoria per comuni e province - diventerebbe facoltativa. In particolare [illegible] sarebbe più prevista la riduzione (dal 20 al 50 %) della tariffa per le [illegible]pazioni temporanee dei suoli per periodi superiori ai 15 giorni. Viene inoltre introdotto un tetto minimo di tassazione che non può essere inferiore a 200 lire al mq per i comuni di prima, seconda e terza classe e di 150 lire per gli altri e le province.

«O lo Stato si rende conto che [illegible] può più continuare nella politica del prendere tutto e non dare mai, e cambia registro, oppure per questo governo si preparano giorni difficili». Sergio Billè, presidente della Confcommercio, non ha dubbi. «Non c'è Paese europeo ch[illegible] una Tosap come quella imposta in Italia, che risulta già fino a sette volte superiore e che adesso il governo vorrebbe ulteriormente [illegible] spremere». Poi ha aggiunto: «E' una politica miope e suicida. Ed è grave che per recuperare altre entrate si continui a colpire proprio quelle imprese che sono determinanti per lo sviluppo economico». Sono stati in molti a ricordare che questi aumenti avranno inevitabili ricadute sui prezzi e sull'inflazione.

Nel tardo pomeriggio, al termine dell'incontro fra Fantozzi e le associazioni di categoria (Anva e Fiva), si è detto che fra le parti era stato raggiunto un accordo [illegible] massimo per contenere l'aumento della Tosap nei limiti del 5 per cento, di provvedere parametri per ragguagliare la tassa di occupazione giornaliera all'occupazione oraria effettiva del suolo pubblico, di ristabilire l'obbligatorietà delle riduzioni e di provvedere l'alternatività fra Tosap e canone ricognitorio. L'intesa sarà probabilmente tradotta in un emendamento della Finanziaria.

E contro la legge, ieri hanno manifestato nella capitale anche migliaia [illegible] invalidi, [illegible] in piazza contro il governo, che - sostengono - avrebbe tagliato alcune indennità.

Sul fronte delle proteste, infine, domani sarà un'altra giornata «calda». I vigili del fuoco hanno infatti confermato lo sciopero negli aeroporti, dalle 10 alle 18. «Ne avremmo fatto volentieri a meno - hanno detto i rappresentanti sindacali di categoria - ma di fronte alla scelleratezza di alcuni provvedimenti del governo, come il passaggio ai privati dei servizi antincendio aeroportuali, siamo costretti a scioperare».

Confermata per domani la protesta dei vigili del fuoco: sarà un altro giorno nero per gli aeroporti

Un [illegible]to d[illegible] manifestazione degli ambulanti a Roma

Emergenza smog

Blocco del traffico a Napoli a Firenze e nella capitale

ROMA. Ritorna l'emergenza smog. A Roma oggi blocco totale del traffico dalle 15 alle 20. Lo ha deciso [illegible] Comune in seguito [illegible] rilievi effettuati dalle centraline che hanno registrato [illegible] superamento della soglia d'inquinamento atmosferico. L'ordinanza prevede il blocco all'interno della «fascia verde», le aziende dei trasporti pubblici Atac e Cotral hanno chiesto ai Cobas degli autoferrotranvieri la revoca dello sciopero proclamato proprio per oggi. I Cobas hanno accettato.

A Napoli niente auto oggi e domani dalle 9 alle 12. Anche in questo caso il divieto è stato disposto dall'amministrazione comunale a seguito del superamento delle soglie di attenzione del biossido di azoto nell'aria. Ne sono esclusi gli autoveicoli alimentati a metano o gpl, con dispositivi di abbattimento dei gas di scarico, con motore diesel a filtro autorigenerante e quelli omologati, nonché quelli in servizio di emergenza o intestati a enti pubblici, o che trasportano generi alimentari deperibili, gas terapeutici o medicinali.

A Firenze nuovo blocco della circolazione privata oggi dalle 8 alle 18 in seguito alle condizioni ambientali registrate dalle centraline, in particolare per l'aumento della presenza dell'ozono. Il nuovo stop di 10 ore segue quello attuato martedì e interessa tutta l'area entro i viali [illegible] circonvallazione, oltre al centro storico. Sono esentati dal blocco i veicoli catalizzati, le auto con almeno tre passeggeri, i veicoli alimentati a metano e gpl, le moto di tutte le cilindrate, i mezzi con targhe di altre regioni e straniere. Ma il comune invita a ridurre l'uso dei veicoli a motore anche nelle zone non vietate. [r. cri.]

Bolletta milionaria

Si finge morto per truffare la Telecom

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Uno strampalato pittore di Gela, Cristoforo Legname, 46 anni, vistosi anelli alle dita e una collana con gioiellone finto, cappello rosso più da donna che da maschio siculo, ha provato a beffare la Telecom. Ma gli è andata male. Si è finto morto nel tentativo di evitare di pagare una bolletta per 3 milioni e 487 mila lire dopo varie telefonate su una delle linee 144 con cui un'emittente privata ha messo in palio varie vincite.

E ad aggiungere un pizzico di pepe a questa cronachetta dei nostri giorni, se vogliamo di gusto pirandelliano, c'è che il vicinato ha tenuto bordone a Legname. Infatti dopo che la Telecom ha «tagliato» il telefono per morosità, ha iniziato l'azione legale e l'ufficiale giudiziario ha bussato invano nell'alloggio del pittore. Quando la visita si è ripetuta, pochi giorni dopo, tra [illegible] divertimento di parenti e vicini in via Aspromonte nel rione popolarissimo di via Crispi, il pittore ha fatto trovare sulla porta un cartello con scritto «Si prega di non disturbare. Lutto per il signor C. Legname, disperso in aereo. Fate le ricerche». L'ufficiale giudiziario, a questo punto, da insospettito che era, ha avuto la certezza che il perseguito voleva fare il furbo e ha cominciato a bussare insistentemente. E lì giù un'altra trovata, quella di Legname-Fregoli. Il pittore ha spalancato la porta e, in abiti sgargianti, ha detto di essere un parente, consigliando all'ufficiale giudiziario di lasciar perdere: «Cristoforo è morto e nessuno può pagare al posto suo la sua bolletta. Il debito è estinto, è inutile che torniate perché tanto qui non c'è niente da fare». E al messo che gli ha chiesto di compilare un modulo attestante il decesso, il pittore ha risposto segnando una grossa X. La verità è infine venuta a galla e ora sono guai per Legname che è stato denunciato e che comunque non sembra incline a recedere dal suo atteggiamento. «Ce la vedremo in tribunale, sì. Ah!, proprio davanti ai giudici», afferma bellicoso come non mai. «Il mio era stato un gioco e niente più - aggiunge -, avevo fatto le telefonate con [illegible] 144 per vincere un premio che mi sono accaparrato ma che l'emittente poi non mi ha riconosciuto. Il 144 passa attraverso le linee della Telecom e quindi io non pagherò la bolletta. [illegible] ero messo in testa di vincere e alla fine c'ero riuscito. Poi la delusione per la mancata consegna del premio e così una mia amica ha avuto quest'idea decisamente bella e mi sono finto morto. Sì, per quelli lì io sono disperso in aereo, non si sa dove e all'inizio in fondo era anche andata bene».

Antonio Ravidà

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello del titolo «L'aumento e lo sconto» pubblicato sul numero di Tuttoscienze del 18 ottobre.

Lo sconto applicato dalla compagnia aerea alle coppie è del 4 per cento.

Record di Cindy Crawford: ottiene 150 mila dollari per una sfilata

C'è Valentino, torna l'eleganza

E Saint Laurent seduce con lo stile austero

Una creazione di Dominique Morlotti

PARIGI
DALL'INVIATO

Nella borsa della moda calano le quotazioni delle super top. Naomi, Claudia, Linda & company come Gloria Swanson in «Sunset Boulevard»? I segnali della ritirata sono parecchi. «Allora [illegible] mi ero sbagliata...», mormora nell'orecchio di Valentino l'autorevole Suzy Menkes dell'«Herald Tribune». Il sarto, l'anno [illegible], aveva acquistato una pagina pubblicitaria per contrastare il punto di vista della giornalista proprio su questo argomento. «Bra[illegible] Suzy, avevi visto giusto», ribatte il couturier che, ieri, ha mandato in pedana - su [illegible] indossatrici - soltanto quattro volti famosi (Jasmine Ghaury, Carla Bruni, Karen Mulder e Helena Kristensen).

Chi batte in ritirata? Naomi compare unicamente chez Helmut Lang. Claudia si concede giusto a Dior e Chanel. Linda è fuori forma, appare appesantita. Shalom latita. Carla Bruni, troppo magra, si defila. Sono le divine a tenersi in disparte o l'era delle donne perfette è tramontata? La seconda ipotesi è avvalorata da un esercito di ragazzine qualsiasi, sicuramente non destinate a lunghi successi, ma tant'è. La moda cerca volti nuovi - come Sybil dai capelli color amarena, o il grissino Jodie Kidd - per interpretare un'eleganza rilassata, meno teatrale. Ma intanto Cindy Crawford, che chiede 150 mila dollari, si è vista ieri sera in esclusiva da Hervé Leger.

Valentino è il capofila di questa tendenza tesa a sublimare fanciulle ossute, con rotule in vista, anche appuntite, e sterni sporgenti. Creature dal volto intelligente, intenso, ma decisamente meno strepitoso. Insomma, vanno quei tipi che non si notano subito, ma fanno perdere la testa al terzo appuntamento.

Bo Dereck in boccio - alias Georgine - per Valentino veste da marinaretta, con gonnella svasata e cabane a scatola. La nobile Stella Tennant sfoggia vestine color nudo, di lana bouclé, impreziosite da parei di satin annodati pigramente sui fianchi. Capelli lisci, appena un'ombra di make up per le elegantone che la sera sfarfalleggiano in morbidi pigiama palazzo decorati da conchiglie e coralli: oppure giocano alle signore in abiti sirena, verdi o ciclamino, lucidi o opachi. Una sventagliata di 120 modelli che ieri Rete 4 ha trasmesso in diretta durante uno «Special» sul sarto ro[illegible]. Più che una sfilata è una lezi[illegible] [illegible] eleganza in cui si [illegible] [illegible] un abito possa adattarsi a donne di età differente, senza farle apparire vittime della moda. Ferrè in prima fila applaude il collega. Al fondo della pedana la massa dei fotografi mitraglia di clic le nuove veneri. Spossati, i maghi dell'immagine l'altra notte hanno dovuto misurarsi in un corpo a corpo all'entrata di Gaultier per difendere un collega giapponese, Shini Miyhata. Il fotoreporter tentava di entrare nella sala congestionata con un biglietto «standing». [illegible]a il servizio d'ordine - forse agitato per la tragedia della bomba - l'ha spintonato e preso a botte. «Dose rincarata da due poliziotti», racconta ancora spaventato il povero fotografo mostrando sul collo i segni della colluttazione.

Dalla passerella al microfono. Dopo Nadege per la rete «France 2» si registra Carole Alt conduttrice televisiva chez Nbc. Mentre Inès de la Fressange intervista Andie Mc Dowell, per la rivista «Femme». Così si riciclano le modelle.

Quasi nude - come al Crazy Horse - negli abiti di pelle traforata di Sithon le top si rispogliano per Paco Rabanne. Non hanno misteri i prendisole in pvc trasparenti su glutei e petto, mutuati dal ferramenta della moda che cavalca, fulgido, gli Anni Sessanta e vende di nuovo moltissimo. Persino i vestitucci di metallo nei «kit fai da te» vanno a ruba.

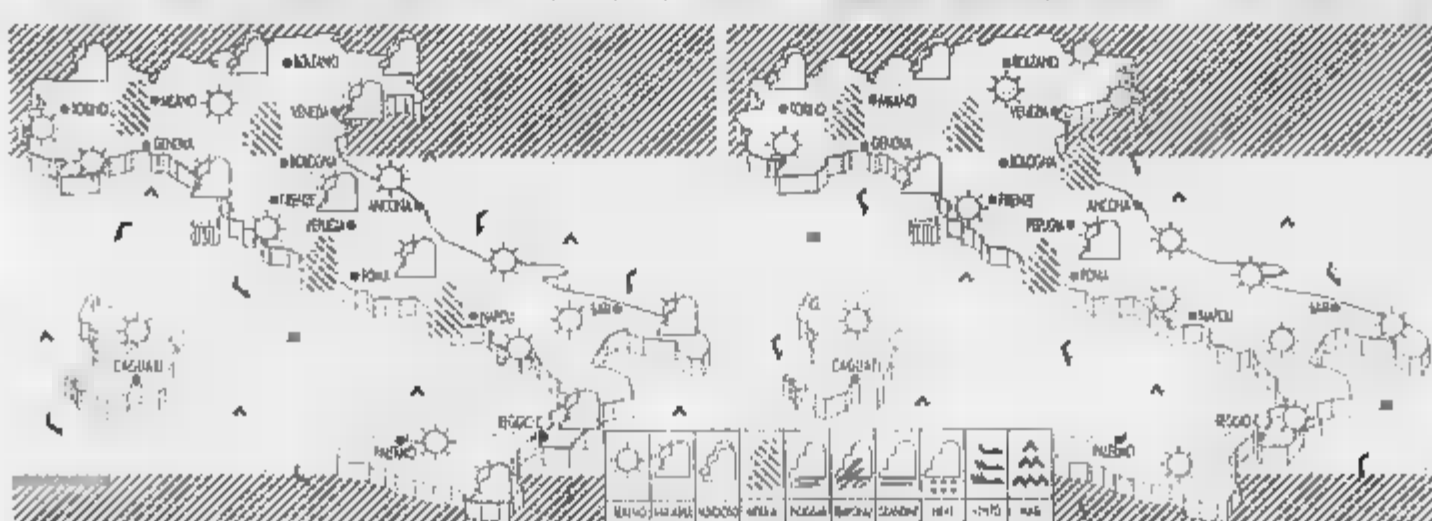
Per la serie controcorrente l'unico show che comincia puntuale è quello di Saint Laurent. Gli applausi aprono e chiudono il défilé. Da Yves va in [illegible] [illegible] campionario di chiccheria intramontabile, scandito da bolori da torera e tailleur con le spalle sellate che qualsiasi donna vorrebbe possedere. Applaudono un'ingrassata Catherine Deneuve e una pallida Paloma Picasso. Quanta grazia nei modelli da giorno bianchi neri, ispirati, non si capisce bene come, dal cane del couturier (ma lui enigmatico conferma). E quanta disgrazia nelle vestine straripanti di volant da contadinella, appesantite da papaveri e fiorellini in[illegible]ntili.

Antonella Amapane

Un fotografo denuncia: «Picchiato dagli uomini del servizio d'ordine»

Sopra, lo stilista Valentino. A fianco, uno dei modelli che ha presentato a Parigi

SITUAZIONE. L'alta pressione resiste, ma quanto prima dovrà «mollare la presa». E' in gestazione un cambiamento della circolazione atmosferica che farà slittare verso Sud le correnti perturbate. Le prime avvisaglie del cambiamento del tempo si avranno sabato; nell'attesa continuerà l'attuale tipo di tempo, nebbie comprese.

TENDENZA PER DOPODOMANI. La pressione accuserà un primo cedimento, tale da consentire il transito lungo la penisola di un moderato afflusso di aria instabile. In diminuzione le temperature, con tempo instabile e a tratti perturbato, specialmente sul versante orientale della Penisola.

OGGI. Generali condizioni di tempo stabile e soleggiato tranne che sulle località padane dove per gran parte della mattinata la nebbia non lascerà filtrare il sole. Annuvolamenti temporanei saranno tuttavia possibili sulle zone alpine sulle Venezie, sull'Emilia Romagna e sulle Marche.

DOMANI. Nebbia a parte su tutte le regioni si avranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso ma nel corso del pomeriggio tenderà ad aumentare la nuvolosità sulle zone alpine occidentali e centrali. Saranno possibili le piogge. [m. l.]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	20	Firenze	6	25	Bari	11	21
Verona	6	17	Pisa	10	25	Napoli	14	25
Trieste	15	20	Ancona	10	18	Potenza	10	20
Venezia	9	21	Perugia	12	21	S.M. Leuca	15	22
Milano	9	21	Pescara	11	21	R. Calabria	17	23
Torino	7	[illegible]	L'Aquila	4	23	Palermo	17	[illegible]
Cuneo	9	16	Roma Urbe	8	17	Catania	12	[illegible]
Genova	16	23	Roma Ciamp.	9	17	Alghero	9	[illegible]
Bologna	10	16	Campobasso	11	21	Cagliari	11	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	13	27	[illegible]
Atene	14	23	variabile	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	10	27	nuvoloso
Bruxelles	13	17	sereno	Montreal	4	9	n.p.
Bucarest	2	17	variabile	Mosca	8	10	nuvoloso
Budapest	8	16	variabile	New York	8	18	sereno
Buenos Aires	15	20	sereno	Parigi	10	19	sereno
Copenaghen	11	14	sereno	Pechino	8	23	sereno
Dublino	5	14	nuvoloso	Praga	9	12	nuvoloso
Francoforte	8	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	23	nuvoloso
Gerusalemme	15	25	sereno	Sofia	4	17	nuvoloso
Ginevra	9	19	variabile	Sydney	—	—	n.p.
Helsinki	11	12	pioggia	Tokyo	18	28	sereno
Johannesburg	13	21	pioggia	Varsavia	8	15	variabile
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	8	[illegible]	variabile

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

BRAVO

1.4 12 v 80 CV

1.6 16 v 103 CV

1.8 16 v 113 CV

2.0 20 v 147 CV

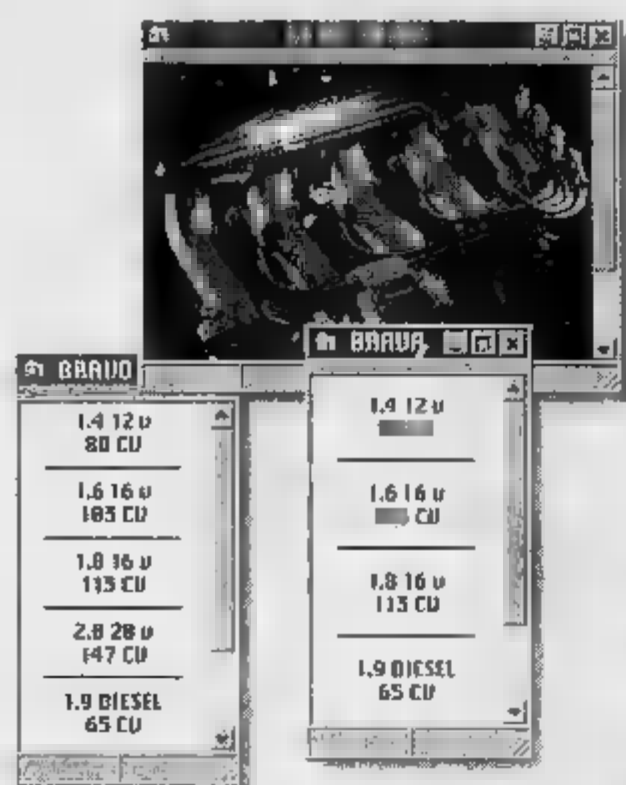
1.9 DIESEL 65 CV

BRAVA

1.4 12 v

1.6 16 v CV

1.8 16 v 113 CV

1.9 DIESEL 65 CV

Bravo

Ecco i risultati di un grande progetto: Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate da una scelta precisa: farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte.
Due personalità uniche in ogni particolare. Quattro livelli di allestimento ciascuna.
[illegible] Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, sedili studiati secondo avanzati criteri di abitabilità, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, impianto di climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
[illegible] Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque, dotato di un eccezionale valore di coppia (14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il collaudato diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA.
LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE in fatto di sicurezza preventiva, attiva e passiva. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.
COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

CONFORT

Lubrificazione specializzata

LA [illegible] CI GUIDA.

LA STAMPA

Sotto, Alberto Arbasino

Letterati, calciatori giudici e inquisiti: è un vero e proprio vizio nazionale

Un Paese tra virgolette

Dal salotto alla tv senza un «classico» non si sa parlare: esce un dizionario

MA quanto citano, gli italiani. Citano i letterati, i politici, i reporter televisivi. Citano i giudici e gli inquisiti, gli arbitri e i calciatori, gli assessori, i predicatori, i commessi viaggiatori, i procacciatori di favori. Se non citi almeno un classico, in società, non ti prende sul serio nessuno. Siamo un Paese che parla tra virgolette, assediato dalle memorie di Cicerone e dalla necessità di far sapere che si è letto Oscar Wilde, se non hai sulle labbra Wittgenstein devi ricordare almeno Francesco Alberoni.

E «Tra virgolette» si intitola, giustamente, l'ultimo Dizionario di citazioni, che viene ad alimentare la fantasia di giornalisti in secca e di talkman televisivi in difficoltà. Esce nei prossimi giorni da Zanichelli, lo ha curato Franca Rosti, un'insegnante romana, lettrice onnivora, che ha passato anni a spulciare per biblioteche, tirando giù tutti i cataloghi. Il solo elenco degli autori e delle opere citati comprende 40 pagine, dalla Bibbia a Mao, da Omero ad Agatha Christie. Molti gli autori italiani, moltissimi i contemporanei, con largo spazio a Zanzotto e Ceronetti, Umberto Eco e Dario Fo. Se la citazione scende dall'accademia all'autobus, non ci si può fermare solo a Seneca o a Metastasio. E nel salotto buono è molto snob oggi far scivolare lì un «come dice Patrizia Cavalli». E qui Patrizia Cavalli c'è; alla voce «banalità»: «Dopo anni tormenti e patimenti / quello che scopro e quello che mi resta / è una banalità fresca e indigesta». Sofisticatissimo.

Per gli italiani che citano senza ricordare mai la fonte, e spesso sbagliando autore, questo Dizionario potrà essere un [illegible] antidoto. Chi ha detto «Il pensiero umano è conservatore e quello dei rivoluzionari, a volte, lo è in modo particolare»? Tocqueville? De Maistre? Lo ha detto Trotskij, nella *Storia della rivoluzione russa*. Ed è ancora lui, il vecchio Lev Davidovic, ad avere scritto, nello stesso libro, «tutto era cambiato e tutto era rimasto come prima», con trent'anni di anticipo sul *Gattopardo*. («Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi»).

Ma serve davvero citare? La voce «citazione», nel Dizionario, è fra le più ricche, con i giudizi più controversi. «Sono restio ad andare alla ricerca d'autori che dicano ciò che so dire da me», confessava Cervantes, dall'alto del *Don Chisciotte*. Altri tempi. Oggi sono rimasti in pochi quelli che [illegible] dire da sé». Ed «è buona cosa per un uomo ineducato leggere libri di citazioni», ammoniva già Churchill. Il problema è quello di scegliere abilmente, per fuggire l'ovvietà. «Ho incontrato un tale così ignorante che doveva inventarsi da solo le citazioni dei classici», avverte il polacco Lec. Ma bisogna essere molto bravi, per inventare i classici: e, nel villaggio globale, sono rimasti pochi gli ignoranti.

Giorgio Calcagno

NOI, INSICURI E PERENTORI

Arbasino: «I nostri complessi di inferiorità colpa di basi scolastiche sempre più fragili»

«L'ultima moda? Invocare l'autorità di una personalità straniera»

ROMA

ALBERTO Arbasino, citatore e citato. E, nella sua veste di osservatore del nostro costume, giudice dei citatori. Il suo *Anonimo lombardo*, come egli stesso riconosce, è addirittura «un libro di citazioni d'autore, dagli illustri agli infimi del Sette e dell'Ottocento». *Un Paese senza*, libro di giudizi sull'Italia, facilmente citabile.

Arbasino, perché si cita? E perché [illegible] italiani citiamo tanto?

«Perché siamo insieme insicuri e perentori, a causa di basi scolastiche sempre più fragili, mancate letture, ecc. E perché abbiamo atavici complessi di inferiorità verso l'Estero. Basta vedere come i nostri giornali raccolgono punti di vista sull'Italia, anche da personaggi che non hanno alcun potere. Un giudizio sul nostro Paese, più o meno sfavorevole, o anche favorevole, dato da un professore di una Università o comunità americana [illegible] gari di second'ordine, provoca grossi titoli sulle nostre pagine, discussioni, "l'America ci vede così". Quando mai un giornale di qualsiasi nazione dà spazio ad altrettanti pareri nostri? Loro non ci citano affatto, possiamo dire tutto quello che vogliamo sui loro affari interni, non veniamo citati».

Ma [illegible] citiamo molto anche dai classici. E' un vezzo culturale? Un belletto per apparire meglio? [illegible] per intimidire chi legge?

«Forse un po' di vanità, per sfoggio [illegible] abiti alla moda... Un po', e soprattutto, per rassicurarci. Per intimidire, forse, una volta. Oggi la gente si [illegible] di più».

[illegible]i cita anche per darsi più forza. Crediamo che le parole degli altri siano migliori delle nostre e abbiamo bisogno inconsapevolmente [illegible] appoggiarci a un'autorità?

«No, consapevolmente! Nelle discussioni, erudite o da caffè, spesso le opinioni anche intelligenti e sagge non vengono prese in considerazione se non sono puntellate da qualche "autorità indiscussa". Ci appoggiamo sempre ad altri, come se non ci fidassimo del nostro parere. Quando anche in un discorso pieno di cultura e di buon senso si esprime un giudizio, molte volte si ritiene che bisogna appoggiarlo a un'autorità. Una volta erano luminari del passato, adesso per la maggior parte sono personalità straniere; forse perché i classici non ci si prende più la briga di leggerli, e tanto meno di citarli. Per questo insisto sul consapevolmente».

Quali vantaggi porta il citare? E considerato il gran numero delle citazioni sbagliate, prevalgono i vantaggi o i pericoli?

«Nessun vantaggio. Uno cerca di fornire all'utente il meglio che c'è in casa, e si sente giudicare vanesio perché [illegible] si mette al livello della gente comune. Dunque, l'eterno dubbio: offrire il vino più pregiato, o quello del bottiglione ordinario? Con l'aria di antielitismo che c'è oggi si finisce per fare la figura di persone che si danno [illegible] arie, per far vedere "io ho letto tanti libri". Come se fosse [illegible] colpa. Anche quando la citazione sarebbe pertinente, perché potrebbe aiutare a spiegare meglio un concetto, concentrandolo in una formula, sembra sempre un po' esibizionistica. Da parte mia, comunque, ho [illegible] pre preferito usare nomi illustri di scrittori e artisti e musicisti, in funzione aggettivale, quando mi pareva che rendessero meglio il senso con quel solo nome - Caravaggio, Schubert, Stendhal... - che con [illegible] serqua di aggettivi. E senza complessi di inferiorità: rispetto all'infinità di nomi che cambiano ogni anno nelle cronache sportive e del rock, i nomi che citiamo [illegible] discorso culturale rimangono in fondo gli stessi attraverso i decenni.

Ma lei non rifugge dalle citazioni dirette.

«Neanche per sogno, [illegible]. Quando sono utili, quando devo parlare di un argomento culturale, un libro, una mostra, se ci sono giudizi interessanti, di qualche esperto, da Vasari a Longhi, lo faccio [illegible] volentieri. Questo aiuta moltissimo il lettore».

E negli altri casi? Quando si vuole appoggiare un argomento? Quali sono gli autori più vantaggiosi, per chi cita: i grandi moralisti o gli inventori di immagini? La Rochefoucauld o Woody Allen?

«Secondo la pratica o[illegible] consolidata, bisogna sempre mettere in[illegible] La Rochefoucauld e Mike Bongiorno, Virginia Woolf e Nilla Pizzi, Pascal e Groucho Marx, Gesù e Totò. Ci deve [illegible] sempre l'erudito e il faceto».

E' vero che qualcuno inventa la citazione? E, chissà mai, qualche volta ne inventa Arbasino?

«Di pastiches e parodie [illegible] ho fatti moltissimi. Ma "inventare una citazione", mi par proprio di no. Semmai, il contrario: nel *Super-Eliogabalo*, una quantità di pezzetti folli sono in realtà classici latini manipolati "alla surrealista"».

Di sé, che cosa vorrebbe si citasse? Tutti ricordano la gita a Chiasso, «grazie per le magnifiche rose...»

«Vorrei che ce ne fosse anche qualche altra, non sempre quelle stesse. Suggerirei di prendere [illegible] *Un Paese senza*, una raccolta di frammenti, interamente farina del mio [illegible]. Sono centinaia [illegible] considerazioni sull'Italia, sui caratteri che si conservano e perpetuano, dal machiavellismo al dannunzianesimo, buoni e cattivi, e forse più cattivi che buoni: ma così noi siamo».

[g. c.]

Alberto Arbasino
A fianco, [illegible] sinistra Walter Veltroni e Roberto Formigoni

«IO HO UN SOGNO»

E' Martin Luther King il più «amato» dai politici

ROMA

AVANTI un altro, sotto a chi tocca. Chissà quante volte ancora, nel buio della transizione o nei bagliori della Seconda, salterà fuori qualcuno [illegible] aria ispirata: «E io ho un sogno». Punto esclamativo. Piccola pausa.

Perché Marthin Luther King funziona sempre e funziona per tutti: da Signorile a Veltroni, da Berlusconi a Formigoni fino a Gigi Marzullo. Nel caso del leader nero si tratta di citazione convenzionale e multi-uso. Di moderato impatto e senza pericoli. Supremamente rischiosa - seppur evidentemente irresistibile - è invece la citazione latina (di recente è stato beccato perfino Mancuso). Di grande effi[illegible] quella obliqua e predatoria (Craxi che richiamava Mazzini contro i repubblicani; Andreotti che si faceva scudo del Vecchio Testamento per criticare lo Stato d'Israele). Insidiosetta quella poetica, soprattutto quando non tiene conto del contesto, come nel caso dell'onorevole Angius che in [illegible] gresso del pds si mise a recitare certi versi dei pescatori di Bahia...

E via classificando, negli ultimi anni, tra l'ovvio e il bizzarro. Fino all'odierno ribaltamento per cui l'antica citazione non è più qualcosa che impreziosisce il discorso, [illegible] elemento vago eppure indispensabile attorno a cui si costruisce l'argomentazione. In altre parole, [illegible] moderno e comunicativo specchietto per allodole, con inesorabile dilatazione della casistica e rigonfiamento di un repertorio tanto ruffiano quanto strafuneto.

Poiché adesso c'è la citazione «strappa-applauso» («Insorgere per risorgere!», Valdo Spini) e la citazione colloquial-familiare (dal [illegible] «sapienziale» di De Mita alla nonna [illegible] Lucio Magri, fino a Giovanna, vicina di casa di Leoluca Orlando). C'è la [illegible] (ilusico-ambivalente (col risultato che «il dottor Stranamore» è per Craxi Andreatta, mentre per Martinazzoli è Miglio) e la citazione iconografica (tutti i giorni sull'*Unità*: un volto con frasetta sotto). La citazione musicale (Martelli ai radicali: «Grazie di esistere») e la citazione-beffa tipo il Cid fatto parlare come Gandhi.

Troppe, decisamente. E questo diluvio senza nemmeno contare la più abusata: la citazione genericamente storica, spesso [illegible] lei spiattellata a vanvera, da Churchill alle quattro giornate di Napoli, [illegible] automatica e immediata sollevazione dei cacciatori di errori. Ai quali nello sfoggio del Berlusconi ondeggiante tra il Vangelo e Fantozzi, o di Bossi, specialista in western e ciclo bretone, [illegible] puntate nella mitologia.

Trabocca, ormai, il citatoio [illegible]zionale. Richiami, paragoni, evocazioni, reminiscenze: se i politici non [illegible] lardellano i loro scritti e discorsi, c'è quasi da rimanerci male. E il vaniloquio rischia improvvisamente di assomigliare a [illegible] stesso. I *ghost-writer* s'adeguano, consultano ormai con straordinaria perizia il *Chi l'ha detto?* dell'emerito professor Fumagalli, o *Il libro dei mille savi*. Pare impossibile che fino a qualche anno fa andassero soltanto i santi, gli eroi risorgimentali e i padri fondatori della Repubblica. Ora, grazie anche alle citazioni, proprio lì, nel cuore misterioso del linguaggio, si comprende come la vecchia politica sia stata invasa da tutto il resto. Sturzo, Pasolini e Nilla Pizzi, Totò e De Sade, proverbi arabi, futurismo, teologia ed enigmistica. [illegible] io ho un sogno», appunto. A volte però, quando si mangia troppo, anche un brutto sogno.

Filippo Ceccarelli

Personaggi a chiave e realtà storica nel nuovo libro di Gustaw Herling, «Ritratto Veneziano»

Croce e Silone nemici sotto il sole di Capri

La storia dal «cuore di tenebra» bussa al destino degli esiliati

NON c'era niente di meglio del sole del Meridione [illegible] rimarginare le ferite della guerra. Nella celebre piazzetta di Capri, nella primavera del '47, le ferite si stavano chiudendo piuttosto in fretta e si potevano vedere degli azzimati giovanottini che, per seguire l'ultimo grido di una moda irriverente e sfacciata nei confronti del capitolo di storia che si era appena concluso, indossavano persino la camicia nera, magari di seta. E belle signore anche loro abbigliate in stile lutto: [illegible] lo sciallo nero su vestiti scollati del colore della pece. L'unico a non voler dimenticare così facilmente [illegible] il principe Gaetano Santoni, dalla faccia pallida e [illegible] aquilino, che durante tutto il ventennio si era rinchiuso in splen[illegible] isolamento [illegible] il figlio ventenne nella Villa Scorpione di Capri. L'austero blasonato, a distanza di due anni dalla fine della guerra, non si era deciso a fare nemmeno una passeggiata fino alla piazzetta dove, invece, sedeva a rimuginare sulle sorti del Paese appena uscito dallo sconquasso lo scrittore Battaglia. Con il volto abbronzato, la schiena ingobbita e l'occhialetto di metallo, il più fiero avversario di Santoni, dopo aver abbandonato l'Italia, [illegible] stato accolto in Inghilterra, si era invischiato «nello sterile attivismo [illegible] fuorusciti completamente sradicati dal loro Paese e ospitati da Stati i cui governi non si rendevano conto della minaccia del fascismo»: così narra un testimone oculare del primo «storico» incontro dopo [illegible] di contrasti tra i due nemici. E' questo solo uno dei tanti racconti di Gustaw Herling riuniti nella raccolta *Ritratto veneziano* (Feltrinelli), che sarà a giorni in libreria. Dietro la malinconica ombra dell'austero Principe oppositore del regime si intravede la figura di Benedetto Croce. Non è l'unico personaggio di Herling riconoscibile. Il profilo di Battaglia si sovrappone alla tormentata apparizione di Ignazio Silone e Curzio Malaparte indossa i panni del romanziere Malatesta, legato al regime, che si affretta ad invitare nella propria villa gli antifascisti appena è chiaro da che parte soffia il vento.

Quando il saggista e scrittore polacco (che [illegible] sposato la figlia di Croce, Lidia) arrivò in Italia in fuga dalla Polonia socialista, non ebbe dubbi sul [illegible] personale destino. Nel 1951 [illegible] dato alle stampe *Un mondo a parte*, [illegible] delle più tremende testimonianze [illegible] lager sovietici in cui era stato rinchiuso durante la guerra. Ma sarà doppiamente esiliato, sia dalla Polonia che dalla seconda patria, ovvero l'Italia, dove la [illegible] figura di dissidente, di anticomunista [illegible] era gradita a quella parte dell'intellighencija italiana.

La condanna al «doppio esilio» è una sofferenza che si ritrova in quasi tutti i racconti di *Ritratto veneziano* (scritti dagli Anni [illegible] fino ai nostri giorni).

Dal clima mite di Capri passiamo alla fredda primavera veneziana del '46, nel bellissimo racconto che dà il titolo alla raccolta, *Ritratto veneziano*, a dominare tutta la storia c'è la mano gelida della vendetta. Un'avvenente contessa dagli occhi penetranti è un'abile ritrattista e falsaria di grandi pittori. Suo figlio, il conte Alvise Terzan, in una [illegible] di nebbia, mentre passeggia in compagnia della contessa-madre, viene ucciso da un uomo mascherato. La vendetta ha teso il suo agguato: il ragazzo ha fatto parte di [illegible] squadra di torturatori della Repubblica di Salò. Uno sconosciuto lo ha pugnalato. In una volontà di beffa, di ulteriore sfregio, la madre, autoesiliatasi [illegible] rapporto con la vita, capace di sopravvivere solo per vendicarsi, immortala le attraenti sembianze del figlio in un doppio ritratto, di fronte e di profilo, facendolo passare per un quadro di Lorenzo Lotto. «All'autrice del falso - osserva Herling - era riuscito di dipingere due nobili, inflessibili, fascinosamente attraenti, volti del Male». Tutto quello che Herling definisce lucidamente il «male» («non ricordo più a quale famoso scrittore vada attribuita l'affermazione che la letteratura è un'incessante mediazione sulla morte. [illegible] aggiungerei sulla potenza del Male. La letteratura si sforza di comprendere l'incomprensibile, di rischiarare almeno un poco il cuore di tenebra»). Nel racconto *Beata, Santa* (del 1994) in una poco accogliente cittadina del Sud d'Italia abita la giovane Marianna K., una delle tante vittime della pulizia etnica. Marianna ha deciso di tenere il frutto della sua vergogna dopo essere caduta nelle mani dei soldati serbi. Ad accoglierla, profuga in Italia, c'è un solerte parroco e la sua [illegible] madre. Però la ragazza non è destinata a sopravvivere al trauma del parto e, per motivi non molto chiari, muore dopo un collasso. Mentre si avvia un processo di beatificazione si scopre che, colpita da un profondo sonno catalettico, Marianna è stata sepolta viva. La pietà e l'orrore raddoppiano il loro carico. La vicenda di Marianna è un prodotto di fiction ma sembra uscita proprio da una pagina di storia più recente. Alla porta dei protagonisti di Herling la cattiva sorte bussa ripetutamente. Il «cuore di tenebra» della storia - quello che, secondo Herling, solo la letteratura [illegible] far emergere - infierisce sul destino fragile degli esiliati. Proprio come è capitato, tanti anni fa, allo stesso narratore polacco.

Gustaw Herling

Mirella Serri

IL CASO. «Spogliatevi per essere liberi»: la sfida di Ionesco in uno scritto inedito

Cari intellettuali scegliete la povertà

Eugène Ionesco; a destra il Giobbe di Bellini

«Bisogna rinunciare tutto se si vuole essere capiti»

PARIGI

SCEGLIERE la povertà di Giobbe, per guadagnarsi davvero libertà di dire». Questa la sola possibilità di salvezza per gli intellettuali del terzo millennio, formulata da un Eugène Ionesco in preda a una crisi di «irriducibile». Senza spogliarsi di tutto, il fatale «non essere capiti» ed è quasi inevitabile pro l'angoscia non aver fatto nulla di essenziale».

Un Ionesco che disarmato, alla soglia della disperazione, emerge da una lunga intervista inedita (*Ruptures de silence*), che l'editore Mercure de France pubblica solo oggi, a un anno e mezzo dalla morte del drammaturgo, per i lunghi scrupoli dell'intervistatore André Coutin. Vinti poi in nome del messaggio, utile forse a l'ennesimo tradimento dei chierici.

André Coutin, sua volta scrittore, rimase choccato dall'asciuttezza delle risposte di Ionesco per tutti gli incontri che ebbe con lui in vista del libro. Sperò a lungo poi, ma invano, in una parziale ritrattazione. Ripresa ora in mano dopo tanto tempo quelle pagine, Coutin ha trovate piene di lungimiranza, divenute indispensabili.

«L'uomo più lucido e più turbato, più tormentato e più distaccato che ci sia. Un Giobbe laico sulle macerie della Storia» Ionesco aveva quasi ottant'anni, all'epoca di quegli incontri. Coutin aveva conosciuto il drammaturgo molto tempo prima, agli albori della carriera, quando fama agio erano di là da venire. Allora, autore della sola *Cantatrice calva*, Ionesco aveva detto: «Se mai avrò successo, sarà solo in virtù di un malinteso sulla mia opera». Ma, a Coutin, quella parse una boutade scanzonata. «Il malinteso è stato a misura del successo?» gli chiese reincontrandolo quarant'anni dopo. «In tutto e per tutto», rispose amaro Ionesco.

Perché tanto sconforto, perché l'impressione del fallimento? I testi non rappresentati tutto il mondo, gli avevano portato riconoscimenti e tranquillità, d'animo ed economica?

«Mi manca la spensieratezza» rispose Ionesco, «di chi può ridere di fronte alla farsa del mondo». Aggiunse: «Io sono come Giobbe, l'uomo che ha perso la divinità e che, guardando il vuoto, non capisce più nulla. La sola forza che mi resta, è il rifiuto. Il rifiuto di sottomettermi, di accettare il perdere la libertà in cambio della tranquillità, l'anestesia».

Ionesco, che tante volte nella vita era stato strumentalizzato, ma che pure non aveva esitato a prendere posizione contro il comunismo come contro il nazismo, in favore Israele come in denuncia del genocidio romeno, aveva ora l'impressione «di dover essere fuori da tutto». Privo di mezzi, per avere la libertà di non aderire. «Aderire è sottomettersi al dogmatismo. Non aderisco, dunque sono» dichiarò che gli sarebbe piaciuto poter dire un giorno, «perché ogni dogmatismo paralizza e aliena».

A una certa età, essere in grado di assicurare a sé e ai propri famigliari dei fine mese sereni, non è in qualche modo anche una forma di saggezza? «Saggio... non diventerò un vecchio saggio» rispose Ionesco a Coutin. «Non vedo nessuna ragione seria, nessun obbligo a essere temperante e parsimonioso, di prendere le misure in base ai nutrimenti terrestri».

Il drammaturgo tentò poi, negli ultimi anni vita, di uscire da quell'impasse che lo stava portando da un «al rischio dell'ibernazione» (intesa isolamento), dall'altro «alla tentazione del silenzio». trovò più la spensieratezza perduta, ma ritrovò voce, al quella per esprimere come Giobbe il rifiuto. «L'à quoi bon che m'impedisce oggi di vivere, disse, non ferma la mano che annerisce il foglio. Scrivere è avere la acuta che il mondo è insieme inferno e miracolo».

Gabriella Bosco

FERRONI E LA CAPRIA

«Giobbe? Affascinante ma oggi non sarebbe più ascoltato»

Da Giulio Ferroni Raffaele La Capria

SPOGLIARSI per avvicinarsi alla nudità dell'essere? Un'ipotesi affascinante, più volte percorsa nelle del pensiero. Ma nella modernità, con l'intreccio forte, avvolgente, tra parola, idee e sistema della comunicazione, l'opzione è sempre più ardua. «Capisco la posizione dell'ultimo Ionesco - dice Giulio Ferroni - ma modificherei la prospettiva. Per capire il mondo oggi bisogna saper entrare nel vortice per poi riuscire a guardarlo dall'esterno. E' un'impresa titanica, ma che davvero la statura del grande intellettuale». Nel mondo delle lettere gli scrittori più vicini alla condizione umana, più attenti alla realtà dell'uomo provengono spesso da ambienti poveri. «Questo però non è una scelta, è una questione destino o di circostanze. Chi ha guardato la società dal basso, da zone emarginate, sembra possedere maggiore sensibilità. Ma anche i poeti più vicini al potere, alle corti, penso ad esempio a Virgilio, mantengono sempre una disposizione a spogliarsi di tutto. La scelta volontaria di povertà è più questione di santità, riguarda più Francesco d'Assisi che non i poeti. anche in questo caso farei una distinzione storica. Nel passato la parola del povero poteva cadere un ambiente ostile e tuttavia disposto ad ascoltare. Oggi Giobbe sarebbe più considerato, avrebbe seguito. Può continuare a essere una scelta di santità individuale che però ha possibilità di sfiorare la comunicazione collettiva. Nell'era moderna devi sporcarti col mondo, confrontarti le ideologie, il potere, la ricchezza - e poi ovviamente prenderne le distanze - se vuoi incidere sulla società».

E cosa ne pensa uno scrittore della proposta «giobbiana» maturata da Ionesco? «Sono d'accordo sull'indipendenza ideologica - dice Raffaele La Capria -. Per essere vero intellettuale ci vuole indipendenza intellettuale. Sembra tautologia, ma è una condizione assai difficile realizzare. Sulla povertà materiale bisogna invece distinguere. un intellettuale riesce a guadagnarsi la vita la sua penna credo trovi meglio di quello che deve dipendere da case editrici, università, istituzioni. Un tempo il filosofo, il pensatore, lo scrittore appartenevano spesso a un'élite sociale, erano sganciati dalle preoccupazioni materiali. Oggi invece l'intellettuale si recluta in ogni classe sociale. La nascita "fortunata" non è più frequente. Io credo che la condizione migliore realizzare quella che inglesi chiamano "free-lance", ovvero poter vivere dei propri pensieri, delle proprie parole, offrirli a chi li vuole, in assoluta libertà. L'intellettuale scontra necessariamente con la vita. L'importante è farsi condizionare dalle opinioni, dai pensieri, dalle ideologie. La cosa più difficile è mantenere mente libera, le tasche». [b. v.]

Ricerca nel Sacrario vaticano

In sacrestia i tesori del Papa

TORINO

TORNA alla luce il tesoro del Papa, le croci, gli anelli, i calici, i paramenti che i pontefici indossano e usano da secoli durante la messa e le cerimonie liturgiche. La formidabile collezione di opere d'arte, prodotte da maestri nell'arte dell'oreficeria, dell'argenteria e del ricamo di tutto il mondo, verrà riordinata, studiata e catalogata dalla prestigi Fondazione torinese Pietro Accorsi. Da questo censimento scaturirà un primo volume, dedicato agli oggetti metallici e cura Luciano Orsini, uno dei maggiori esperti italiani sup pellettili e paramenti sacri, collaboratore di molti celebri musei.

Un calice d'oro e diamanti di Pio IX

Il «Tesoro del Papa», conservato nel «Sacrario liturgico» cioè nella sacrestia vaticana, è composto d donazioni fatte ai pontefici da re, regine e imperatori, ma anche dal popolo: tra gli oggetti più preziosi figu numerosi «triregni», il copricapo che per secoli ha contraddistinto, nelle cerimonie pontificali, il sommo pontefice. Nella collezione ce n'è uno donato dalla gente del «Borgo» Pio VII, che ritorno dalla Francia non aveva più nulla del tesoro papale: venne confezionato intrecciando striscioline di carta stagnola. Il Papa apprezzò molto e lo indossò ogni volta che celebrava una funzione solenne. Un altro curioso triregno è quello fatto confezionare Napoleone per Pio VII, che però non lo usò mai perché era di legno e pieno all'interno: impossibile da indossare. Sul copricapo c'era un enorme smeraldo, «prelevato» dagli orafi della corte francese durante la razzia delle truppe rivoluzionarie.

Gran parte degli oggetti è infatti dell'Ottocento degli successivi, perché «Sacrario liturgico» venne spogliato dai Giacobini. In quegli anni di fine Settecento nei cortili del Vaticano si ac molti falò, dove ven bruciati libri, paramenti sacri per ricavarne oro e argento. Il valore storico e artistico del Tesoro rima comunque altissimo: ci sono la canna con in cima un pezzetto di stoppa che veniva bruciata quando si salutava il nuovo Pontefice, pronunciando la frase «Sic transit gloria mundi». C'è l'insieme di reliquiari più importante della storia moderna, perché usanza, nelle pratiche di santificazione e beatificazione, inviare a Roma le reliquie dei potenziali santi.

Gli ori verranno fotografati e - necessario - restaurati. Su di loro, meticolose ricerche d'archivio, potranno finalmente raccogliere notizie più complete di quelle tramandate voce dai padri Agostiniani, che tradizionalmente li hanno in custodia. Fino al '91, in particolare, l'incarico era affidato al «Sacrista dei Sacri Palazzi», un agostiniano che veniva elevato alla dignità vescovile. Oggi se ne occupa il «Maestro delle cerimonie liturgiche del Santo Padre».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Così i Tg hanno «perso l'aereo»; Schiffer & C. o Bosnia?

Caos dei tv assente

Altro che giornali battuti dalla televisione! Altro che «informazione in tempo reale»! La del traffico aereo lunedì pomeriggio e è stata gravissima. Se non le notizie giorno, era certo il più problema che il Paese Italia affrontava si «in tempo reale». Migliaia di cittadini aspettavano notizie: non sapevano come muoversi, né come si sarebbero potuti muovere l'indomani; non avevano notizie dei congiunti volo verso aeroporti imprevedibili, ad accumulare ritardi incalcolabili.

Eppure nessun telegiornale della sera aveva servizi «in diretta» nell'ora più cruciale. Pazienza che non ci fossero telecamere a vedere e farci vedere, poniamo, la situazione di Linate, il cui traffico era limitato e complicato, oltre che dai disservizi, anche dalla nebbia. Ma - mentre si vedevano immagini di repertorio - non c'era neanche un cronista al telefono che raccontasse situazione sul momento, previsioni per l'immediato futuro, insomma quanto avrebbero voluto sapere la maggiorparte dei teleutenti.

Naturalmente tutti i Tg, oltre al solito bla-bla dei politici, si scapicollavano a farsi concorrenza con i sempre più inutili, banali, dolciastri servizi di varietà.

Massimo Albertini, Milano

Quanta enfasi per le top

In queste ultime settimane si sono susseguite, con ritmo frenetico, le «sfilate di moda». Pare che la moda porti un buon contributo alla nostra «bilancia commerciale», tuttavia mi sembra che i mezzi di comunicazione, con in testa la televisione sia di Stato che privata, abbiano enfatizzato troppo questi avvenimenti, anche perché i servizi relativi sono sempre preceduti e seguiti nei telegiornali da notizie tristi e anche terribili come guerra in Bosnia, gli esperimenti nucleari, i terremoti, la disoccupazione, la fame e tante altre.

E' pur vero che è meglio vedere riprese le varie Schiffer, Campbell, Bruni ed altre che i nostri conosciutissimi politici che perdono occasione per apparire in Tv (in questo mi pare che non siamo ancora arrivati alla Seconda Repubblica). le sfilate mi sembrano più spettacolo che notizia per cui sarebbe opportuno una moderazione da parte mezzi di comunicazione ed in particolare dalle televisioni. Lo richiede il buon gusto.

Felice Sanzin, Biella

Clientela scelta per alcol omaggio

Chi vi scrive è una studentessa universitaria. Ricevo oggi una busta inviatami da un PR per un locale torinese che si è inaugurato sabato 15 degna di nota. Questa gente richiede probabilmente gli indirizzi degli studenti alle banche dati della facoltà, per vantare una clientela «scelta»... Il gentile pensiero mi ha colpito per l'offerta dell'inaugurazione: «Serata alcolica, terza consumazione omaggio». Sono una ragazza normale di venticinque anni, e amo danzare con gli amici, sono astemia non fanatica, eppure do a voi pensano, questi gentili organizzatori, alle stragi del sabato sera. Mi chiedo se sia veramente necessario offrire per farsi pubblicità il «bicchiere della staffa» a persone che potrebbero non replicare la serata del locale in questione grazie a questa geniale promozione.

Andrea, Torino

Loreley, orfana del Teatro Regio

Sono un assiduo frequentatore d'opera, anche al Regio di Torino, e mi piacerebbe vedere «opere» che purtroppo si «boicottano sistematicamente». Dal 1986 i «reggitori» di allora del Regio stabilirono fino al 1991 delle stagioni d'opera in cui sarebbero state incluse a turno alcune opere «prime assolute» date nel passato a Torino, giustificando il tutto, ed vero, che poche sono state nel corso della lunga storia del Teatro torinese le prime assolute date in quel Teatro.

Ebbene, nonostante «crisi su crisi» succedutesi queste opere sono state eseguite tutte, tranne *Loreley*. Quest'anno in programma una *Bohème* costosissima per celebrarne centenario. Di Britten, la stagione passata ha addirittura fatto eseguire due opere.

E' proprio *Loreley* che vogliono eseguire? Io desidererei conoscerne le ragioni. Ho pacchi di «lettere» che pubblicherò in un libro delle rispo «idiote» che i Teatri italiani mi hanno scritto per giustificare di non dare certe opere. Speriamo che il Regio dia una risposta intelligente!

In attesa che il grande Alfredo Catalani, l'Autore di *Wally* e di *Loreley*, venga rivalutato, attendo fiducioso un vostro aiuto e atto di giustizia da parte del «Regio» perché *Loreley*, eseguita in prima assoluta (rifacimento di *Elda*, data pure a Torino) venga come le altre opere eseguita al Teatro Regio.

Licio Peterle
Villabartolomea (Vr)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, è stata una gradita sorpresa rivederla in una fotografia de *La Stampa* in occasione premio per il giornalismo e il mio pensiero è andato a trenta e più anni fa a un'altra fotografia che era ugualmente apparsa in occasione di un altro premio conferitole. Come vede sono un suo affezionato lettore che la segue sempre con interesse. Le ragioni di questa mia lettera sono due. La prima per congratularmi per la sua lunga e brillante carriera giornalistica, la seconda, invece, è un po' polemica...

Cav. **Bartolomeo Ribero**
Durban 4001 South Africa

Un'Italia a stelle e strisce

GENTILE signor Ribero, lasciamo perdere i premi. Ne ho presi pochissimi e, per quanto mi riguarda, non ho mai concorso, tranne quella volta lì, appunto di oltre trent'anni fa, facciamo pure di quarant'anni fa. Occupiamoci, dunque, della seconda e più importante ragione della sua lettera.

«Io risiedo da tanti e tanti in questo Paese dove, per fortuna, arrivano abbastanza regolarmente giornali e riviste dall'Italia che mi hanno permesso di tenermi abbastanza aggiornato sulla situazione in generale nella mia patria d'origine. Altrimenti, le notizie che ci vengono date da stampa, tv e radio si riducono sempre a casi di mafia, a tutti i livelli e debito pubblico», lei scrive, gentile signor Ribero, e mi pare doverni scusare un poco in quanto abitante in questo Paese e soggetto a una qualche corresponsabilità. Ma lei prosegue: «Oltre ai giornali, da quasi un anno il mini degli Esteri italiano, con grande gioia di tutti noi emigrati, ha installato una trasmissione televisiva in lingua italiana chiamata *Quale Italia* che va in onda ogni domenica dalle 16 alle 17 e trasmette un notiziario che è sempre in ritardo di tre settimane ma sempre gradito. Durante l'ultima settimana abbiamo potuto assistere alla premiazione a Salsomaggiore della più bella d'Italia, però, a un certo punto, io per primo mi sono chiesto se non avessi sbagliato canale perché, invece essere in Italia, avevo l'impressione trovarmi negli Stati Uniti. Tutti noi che abbiamo dovuto lasciare la nostra patria, siamo rimasti sempre molto legati e la nostra nostalgia ci fa apparire degli inguaribili sentimentali. E, invece, abbiamo visto e sentito quelle bellissime ragazze sgambettare in passi di danza tipici del Nord America, mentre una ragazza cantava, urlava *New York New York*. Possibile che non vi sia più musica italiana? Possibile che i nostri cantanti vogliano cantare solo, e male, in inglese? Possibile che gli spettatori in Italia si siano spellati le mani in applausi e a nessuno sia venuto in mente che erano a Salsomaggiore e non a Los Angeles?...». Giro la domanda ai lettori.

Oreste Del Buono

I si invalidi lo sciatore Tomba

Trovo giusta, doverosa e sacrosanta la lotta che si facendo ai falsi invalidi. Però, perché la pubblica amministrazione non revoca il posto e lo stipendio anche ai falsi carabinieri?

E mi riferisco qui in particolare all'esempio più lampante e spudorato di spreco di denaro pubblico: quello del falso maresciallo dei carabinieri Alberto Tomba, in realtà sciatore professionista con introiti miliardari.

Marco Risso

Aliquota Ici libertà all'ingiù

Una domandina sulla Finanziaria: perché si permette ai Comuni libertà di aliquota Ici anche all'ingiù? Ve n'è certamente qualcuno che, prendendo sul serio l'annunciato disimpegno dello Stato, si è snellito quanto basta per poter scendere.

Renato Foresto
Trana (Torino)

Caro Calindri «beato te»

Ho letto che il bravo e sempre arzillo Ernesto Calindri, 87 anni fra qualche settimana, per spiegare il segreto della sua ottima forma fisica ha detto che è dovuta al suo entusiasmo. Ricordando che egli ha avuto la fortuna di fare (bene) per tutta la vita il lavoro che amava (e non poco), e visto che afferma che ama la buona tavola e il buon vino ed è tutto molto interessato al gentil sesso, credo che egli debba invece ringraziare soprattutto la sua buona salute, la quale è ve che può essere tale come effetto della voglia di vivere che ha, tante volte, proprio il contrario, è ciò che permette e stimola iniziative e interessi.

Anche per non far sentire ingiustamente spento rinunciatario chi di salute ne ha poca (con conseguente ovvio entusiasmo), sarebbe davvero bello che nelle prossime interviste se ricordasse.

Emilio Poleti, Garodassi (Al)

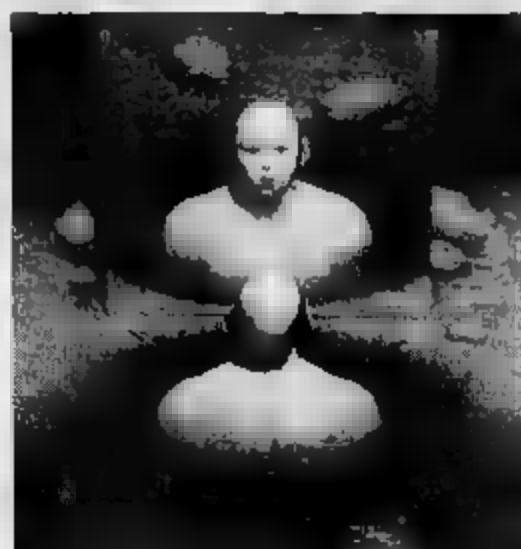
Il sole tramonta sui telespettatori

Vorrei porre alcune domande al responsabile dei Tg3 in onda tutte le mattine. Premesso che ogni Tg3 si conclude con alcune affermazioni quali: il sole tramonta alle..., la luna si leva alle... Segno Zodiacale favorito... chiedo: 1) cosa si intende per «Segno zodiacale favorito?»; 2) come fate a sapere qual è il Segno zodiacale favorito?; 3) se la risposta al punto 2 non contiene una motivazione legata alla realtà delle cose, perché associate due affermazioni di carat scientifico non u affermazione di f? Non pensate che sia subdolo un simile accostamento?; 4) perché avete deciso di avvisare le persone riguardo al loro «Segno zodiacale favorito»?

Proposta costruttiva: sostituire il «Segno zodiacale favorito...» con «...anni fa veniva scoperto/a (oppure brevettato) il/la...».

Guido Gilli, Osasco (To)

«Artissima», da oggi al Lingotto la mostra mercato

«Il collo di camicia» di Domenico Gnoli. A destra, un particolare di un'opera di Warner Vaccari

L'arte non è ancora morta, ma è stanca: così trionfano i classici e Sironi lascia il «purgatorio»

La rivincita dei Maestri

Tornano i grandi del primo Novecento

TORINO

SIRONI, Casorati, Morlotti. [illegible] Sironi, e poi magari Capogrossi e Fontana, e il nuovo Sironi, ecco che in fondo ricorda il cronista un po' mattiniero le mal gliene incoglie, perché i galleristi se la prendono davvero comoda, nell'allestire gli stand) uscendo frastornato, ma nemmeno troppo, dall'ambiziosa eppur misurata seconda edizione di «Artissima», al Lingotto. Nemmeno troppo, perché in linea con l'urbanistica sobria e rettilinea di Torino, anche quest'«Artissima», [illegible] efficacemente organizzata da Rebus, rispetto a tante altre caotiche esperienze d'arte-fiera, tenta di rendere più razionale e [illegible] ansiogeno il cam[illegible] del visitatore. [illegible] è poi così [illegible] che esista l'intelligente spartiacque tra giovani proposte e maestri storici, perché talvolta qualche commistione incestuosa pure si infiltra: comunque il percorso è in fondo organizzato e coerente. Il fatto è che, in linea anche con un mercato che si rivela ancora stento e timido, i galleristi osano osare sostanzialmente poco. Quindi si va sempre più sul sicuro, sfruttando il carisma assicurato dai grandi maestri: e dopo anni di stolto purgatorio, per esempio, un artista rinnegato come Sironi trova qui la sua apoteosi. Che meraviglie, poi, quando la Piccola Galleria di Savona riesce a mostrare un bozzetto a tre mani, degli anni '34 circa, di Sironi, Carrà, Campigli. Ci sono così dovunque delle vere e proprie piccole mostre monografiche: del para-futurista Dudreville, per esempio o di Giosetta Fioroni da Filo di Treviso, con i suoi nuovi teatrini romanzeschi o i [illegible] storici; oppure il metafisico-incantato Nathan, proposto come emblema cittadino da una galleria di Trieste Arte 3, che espone pure un giovane interessante, Serse Roma, dagli sfuggenti monocromi. Ippolito Simonis, appena fuggito da Torino a Parigi, presenta una sua suite saporita di acquerelli del poeta-filosofo Michaux; mentre un giovane torinese eccentrico, Nicus Lucà, trasforma in un affascinante libro fossile un titolo del letterato francese. Un certo Piumo (presso Eva Menzio, che riserva anche una minima antologica portatile di Giulio Paolini). La Carlina di Torino inventa invece una sorta di appartamento cittadino: si passa dalla stanza dei giochi di Nespolo agli splendidi pendenti pneumatici di Carol Rama, dagli ultimi lavori di Max Pellegrini ai nodi storici di Galvano. Mentre Arte Cinquantasei di Bologna apre con «Non solo Lenin» un capitolo interessante, quello degli artisti ex Unione Sovietica, spesso fiaccati dal regime, che finalmente escono dalle cantine dell'ideologia: artisti intriganti come l'uzbeco Karahan, o il dotatissimo Leont'ev. Come sempre, la Marescalchi offre un vero piccolo museo del Novecento, passando da un insolito Magritte ad un ritrattone di Boldini, da un vespertino Boccioni 1906, ancora molto passatista, ad una celebre natura morta di Severini. Anche la Contini di Venezia spazia da Gnoli a Giacometti, da Tozzi a degli affascinanti progetti impacchettati di Christo. Se la Tega presenta alcuni originalissimi [illegible] Pisis e Magnelli, non manca nemmeno l'angolo della grafica: Salomon riscopre, tra rari Vuillard e Bonnard, un'interessante cartella di Felice Casorati, dedicata al Cantico delle Colonne di Valéry.

Stanno piuttosto bene anche le generazioni di [illegible], Francesco Casorati ha un periodo decisamente felice, di finte-scritture dipinte, incuriosiscono Antonella Lucarelli Masetti e il torinese Marchisio, sono interessanti gli spagnoli Guarnero e Manuel Ocampo, con i suoi exvoto postmoderni, affascinano da Poola le carte arborescenti di Bonati. Mentre un po' infiebiliti risultano i Nunzio, i Pizzi Cannella, i Ceccobelli. [illegible] non bisogna dimenticare le gallerie giovani e coraggiose, come Confini di Cuneo e i suoi ramages anatomici di Cannavacciuolo o l'interessante fantasia subacquea di Stoisa; o come la Continua di San Gimignano, dalle scelte coerenti. Ma ci sono anche delle conferme: i busti feroci di Schmidlin, da Forni la forza centrifuga dalle stanze di Papetti, il promettente comasco Marco Petroni, il sempre notevole post-informale Arcangelo e l'ottimo Sabato Angiro, dalle elegantissime carte combuste, un vero [illegible] Burri, che era stato anche la scoperta di Riparte.

Il borsino delle qualità dà in gran ribasso i Cucchi e i compagni di transavanguardia, passati ormai in provincia. Mentre quasi in estinzione risulta l'arte povera. Anche se lo stand indubbiamente più scenografico e grandioso (insieme a quello delle vuote, ma magiche cornici degli Antichi Maestri) è quello di Persano, con opere aggettanti di Zorio, di Varostos, di Pistoletto. Il premio-qualità, forse, a Baldacci, per una stanza tutta Fontana davvero da sogno. Ma anche Netta Vespignani colpisce, con la coppia Mafai-Raphael ed un curiosissimo omaggio a Picasso dell'artista lituana, che [illegible] arlecchini e guerniche. Langue la vague sessuale, tranne una divertente signora di Susy Williams, che passeggiando tranquillamente si trova in bocca un disinvolto uccello, non troppo per bene. Sempre più cara l'ironia, tranne un divertente post-Morandi con bottiglie di Cif Ammoniacal, firmato Steven Skidmore, ed un divertente Concetto Spaziale alla Fontana, però fotografando una fetta di Emmenthal. Come singhiozza ironicamente un visitatore francese: «Ah, questa poi no, capisco l'intento parodico, però qui siamo all'oltraggio!» il giovane Bortinetti firma due esili gambe di Giacometti, ma con la testa di Pluto e di Paperino. [illegible] l'happening, poco spazio: tranne una scala di Rockenshaub che ci porta dall'alto a scoprire una stanza segreta, chiusa e in una galleria di Bra alcune ossa di «plastica ecologica» che inneggiano a Polynésie Adieu o Benvenuti a Mururoa, con il nome di Chirac inscritto in un graffito osceno.

Morte dell'arte? Stanca: l'arte è molto stanca.

Marco Vallora

I Quaderni della Fondazione Piaggio

Dalla fabbrica alla società

FIRENZE

L'IMPRESA non solo come produttrice di beni e ricchezza ma anche come strumento propulsore delle attività culturali e scientifiche. Con questo scopo, nel settembre dello scorso [illegible], nacque la Fondazione Piaggio; con questo scopo, ieri a Firenze, è stato illustrato il primo numero dei Quaderni (approfondiranno temi relativi a economia, cultura, impresa, mondo del lavoro e nuove tecnologie) che la stessa fondazione presenterà con cadenza quadrimestrale.

«L'obiettivo alto della Fondazione Piaggio - scrive nella prefazione Giovanni Alberto Agnelli, presidente di Piaggio Veicoli Europei e della fondazione - è la realizzazione di uno strumento capace di mantenere costante la tensione verso la discussione, il dibattito, la ricerca [illegible] strade e dei sentieri per una società locale e generale [illegible]ca, equa e vivibile». Ed ecco quindi il contenuto del primo Quaderno, illustrato ieri pomeriggio nell'auditorium della Regione Toscana dal direttore della Fondazione Corrado Paracone, in collaborazione con un'altra prestigiosa istituzione culturale: la Fondazione Spadolini Nuova Antologia rappresentata dal segretario generale professor Cosimo Ceccuti, che dello scomparso senatore fu per lunghi anni il braccio destro.

Il primo numero dei Quaderni affronta il tema della «internazionalizzazione dello sviluppo economico, i modi e le regole di tale elemento dinamico nella storia economica e sociale dell'Italia e del mondo». Un tema affascinante e coinvolgente la cui trattazione è stata affidata ad otto studiosi di diversa estrazione culturale: Francesco Barone (L'uomo e la macchina) e Piero Ba[illegible] (Il mondo dei mercati) per il capitolo su «L'internazionalizza[illegible] e le macchine: dal passato al futuro»; Nicola Bellini (Sicurezza nazionale e internazionalizzazione: le potenti ambiguità del nazionalismo economico) e Franco Amatori (Grande impresa e competizione intern. Alcune lezioni dalla storia) per il capitolo su «La storia economica»; Marco Dezzi Bardeschi (Nuove risorse: dall'archeologia industriale alla valorizzazione del pat[illegible]o in disuso) e Pierre Saliot (Quel avenir pour les musées et expositions de science et technique?) per il capitolo su «Conservazione e memoria»; Attilio Brilli (La scoperta internazionale di Piero della Francesca) per il capitolo su «L'arte italiana: gli [illegible] del mondo»; Stefano Trumpy (Autostrade informatiche e Villaggio globale) per il capitolo su «Il presente e il futuro».

«La presentazione dei Quaderni - ha ricordato Alessandro Pinelli, vicepresidente di Piaggio - è la seconda iniziativa della Fondazione che il 30 maggio scorso aveva inaugurato la propria attività operativa dando vita ad una giornata di studio su "Occupazione e orientamento giovanile in Toscana" e presentando *Il filo di Arianna*, un innovativo software sviluppato dalla Fondazione Agnelli per contribuire all'orientamento dei giovani nella scelta universitaria». Come si vede un legame, un vero e proprio interscambio con la società che l'azienda di Pontedera ha sempre perseguito dai tempi, gloriosi, di Enrico Piaggio e che oggi continua e si rafforza. «Là dove quest'interscambio di esperienze umane e produttive dura nel tempo - si legge ancora nella prefazione di Giovanni Alberto Agnelli - allora il flusso di energia supera di gran lunga le "mura" della fabbrica per circolare e diffondersi nel territorio circostante».

«Madonna di Senigallia» di Piero

Francesco Matteini

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della [illegible] Artigianato ■ Piccola Impresa

112 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Hanno collaborato a questo numero: R. Boninsegni, S. Busi, [illegible] Marzocchi, G. Marengo, F. Palese, G. Ramonda. *Fotografie:* M. Fiochina *Coordinamento e redazione:* Laura Romanelli *Supervisione:* Laura Pitaria *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi *Progetto grafico:* Franco Tuncati Adv

Scadenze

Venerdì 20 ottobre
Contributi artigiani
Versamento della terza rata dei contributi previdenziali (calcolata sul minimale) mediante gli appositi bollettini prestampati, ed eventuale seconda rata di conguaglio a percentuale.

Lunedì 30 ottobre
IVA-Regolarizzazione errori
Termine ultimo per sanare gli errori compiuti fino al 30/4/95 relativi a fatturazione e registrazione di operazioni intracomunitarie.

Diario

Giovedì 19 ottobre
Salute e sicurezza sul lavoro
Questa sera, alle ore 20.30, a Chieri, in via San Domenico 1 (ang. via Vittorio Emanuele), incontro sul decreto 626/94, con il patrocinio della Città. Partecipano funzionari dell'USSL 8 Chieri e Gian Claudio Pili, responsabile del Servizio Ambiente e Sicurezza della CNA di Torino.

Venerdì 20 ottobre
Direttivi piemontesi FNAP
Alle ore 15, presso la Sala "E.Carbotta" della CNA di Torino, via Avellino 6 (6° piano) sono convocati i direttivi provinciali piemontesi della FNAP. Scopo della riunione è valutare a livello regionale la crescita e lo sviluppo della FNAP, e i necessari interventi organizzativi, in vista della Conferenza di Organizzazione che verrà convocata la prossima primavera.

Domenica 22 ottobre
Assemblea bisarche
Alle ore 10, in via Avellino 6 (6° piano), assemblea per illustrare l'evoluzione della trattativa bisarche.

Concordato: svolta fiscale o solito condono?
Lunedì 23 ottobre
Alle ore 20.30, presso la Sala Seat di via Bertola 28, a Torino si terrà il primo incontro (vedi articolo nella pagina) per illustrare alla categoria le ultime novità approvate dal Parlamento in materia di concordato di massa.

Giovedì 26 ottobre
Alle ore 20.30, presso la Sala del Teatrino Civico di piazza Dalla Chiesa, avrà luogo il secondo incontro sul concordato fiscale.
Questo il calendario degli incontri successivi: Ciriè (il 27), Susa e Pinerolo (il 30), Ivrea (il 31) e Chieri (9 novembre).

Concordato: lunedì l'assemblea

Per gli artigiani, un appuntamento da [illegible] mancare

Lunedì 23 ottobre (presso la Sala Seat di via Bertola 28, Torino, ore 20.30), si terrà il primo incontro di una serie che la CNA di Torino ha organizzato per illustrare agli artigiani le modifiche appena approvate al concordato di massa. Dopo le valutazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, sul provvedimento (che, lo ricordiamo, ha suscitato forti critiche da parte della CNA e delle altre associazioni del lavoro autonomo, soprattutto a causa dei criteri utilizzati e per le cifre richieste, in molti casi sproporzionate), il responsabile dell'Area fiscale CNA Torino, Cosmo Meo, entrerà nel dettaglio delle nuove disposizioni.

Gian Carlo Sangalli

Gian Carlo Sangalli, Segretario generale CNA, concluderà l'incontro dopo le domande del pubblico.
Gli incontri successivi si svolgeranno a Chivasso, Ciriè, Susa, Pinerolo e Ivrea (v. calendario nel "Diario"). Tutti gli associati sono invitati.

Gourmex

Importante fiera degli alimenti

La Mostra Internazionale dell'Alimentazione di Rimini, in programma per il 10-14 febbraio 1996, vedrà fra gli eventi più interessanti la seconda edizione di Gourmex, il percorso espositivo dei prodotti regionali tipici.
Gourmex diventa una vera e propria vetrina per lanciare sul mercato nazionale i prodotti richiesti da ristoratori, operatori del catering e del settore alberghiero, dettaglianti specializzati e operatori della distribuzione moderna.
L'anno scorso furono circa 1.000 le aziende espositrici e 50.000 i visitatori professionali.
Le imprese associate alla CNA/alimentaristi potranno partecipare a condizioni particolarmente vantaggiose. Sono inoltre previsti contributi del 30% da parte della Regione Piemonte sulle spese per l'area, l'arredo e la pubblicità.
Per informazioni contattare Stefano Busi, CNA/alimentaristi, tel. 011/4617603.

Termini di pagamento

Le iniziative CNA per [illegible] situazione critica

Le ditte artigiane e le piccole imprese della subfornitura rischiano lo strangolamento, oberate dall'indebitamento a breve causato dall'allungarsi dei termini di pagamento.
Il disegno di legge unificato "Disciplina dei rapporti fra grandi imprese e subfornitori", approvato in sede referente alla Commissione Industria del Senato, dovrebbe passare in aula entro novembre. Grande è l'attesa per una guida giuridica che equilibri i rapporti di contrattazione del settore.
Nel frattempo la subfornitura dell'area torinese è stretta nella tenaglia dei fornitori di materie prime, che esigono tempi di pagamento sempre più ridotti (da 120 a 60 gg.), pena il blocco delle forniture, e dei clienti che, oltre a pagare in media a 120 gg., hanno allungato i termini di pagamento a 150/180 gg.
I termini medi nei Paesi della Cee risultano di 60 gg. circa. La Commissione europea per la subfornitura è intervenuta presso il governo italiano perché si uniformi alle legislazioni degli altri Paesi, dal momento che il problema dell'allungamento e della violazione dei termini ha caratteristiche strutturali, indipendenti dalla congiuntura economica, è causa di squilibri finanziari fra le imprese e ostacola il buon funzionamento del mercato.
Regole snelle non ingessano, ma sviluppano il mercato, e le novità tecnologiche e organizzative impongono un salto di qualità nelle relazioni fra committenti e subfornitori. È quindi interesse reciproco definire norme chiare e semplici che prendano ad esempio il sistema di relazioni di Paesi come Francia e Germania.
La CNA/Assomeccanica, dopo l'incontro con i Parlamentari piemontesi, è disponibile ad avviare un confronto con tutti i soggetti economici e di rappresentanza del sistema subfornitura per approfondire e migliorare i punti critici dell'attuale disegno di legge. Per informazioni, Stefano Busi, tel. 011/4617603.

I segreti del ritratto

Workshop d'eccezione firmato SIAF

Il 30 ottobre, ospiti del SIAF/CNA, Joseph e Louise Simone, celebri fotografi ritrattisti canadesi più volte premiati con i più importanti riconoscimenti, terranno un workshop sul ritratto e la fotografia matrimoniale.
L'incontro, che durerà l'intera giornata, illustrerà i segreti della luce, della composizione e l'avvicinamento psicologico, secondo la tradizione classica dei grandi maestri della pittura e della fotografia.
Le iscrizioni saranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili. La quota è di L. 100.000 per i fotografi associati SIAF e di L. 200.000 per i non soci.
La sede è presso lo studio Immaginario, in via Borgone 15/a a Torino, con inizio alle 9 e termine previsto verso le 18.
Per iscrizioni e ulteriori informazioni, contattare il Numero Verde CNA 1678-12040, oppure Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

Viaggio nelle sedi CNA: via S. Ottavio

Un gruppo tutto femminile per gli artigiani del centro

Iniziamo il viaggio che ci accompagnerà in tutte le 18 sedi CNA della provincia di Torino partendo dalla più centrale: via S.Ottavio 19.
In questa sede, che raccoglie i più vecchi iscritti, avendoli "ereditati" dalla storica sede centrale di via Maria Vittoria, tutti i servizi e le consulenze sono affidati a un'equipe di donne. Anna Marengo è la responsabile, mentre Carmen Caprara si occupa di contabilità IVA, inquadramento aziende e cassa; Giuseppina Albanese e Loredana Capra curano paghe e servizio ambiente. A Laura Audisio è affidata la contabilità ordinaria e ad Antonella Valbusa la semplificata; Marilena Zanetti, infine, si occupa di semplificata e ordinaria insieme.
Sono iscritte in via S.Ottavio 650 imprese, prevalentemente del settore artistico e dei servizi, e 200 pensionati. Le imprese che fanno capo a questa sede sono generalmente di piccole dimensioni, vista la localizzazione e la tipologia prevalente: per venire meglio incontro alle loro esigenze, le addette si sono via via specializzate nel campo commerciale.
Un'altra particolarità della sede di via S.Ottavio è quella di fungere da punto di riferimento per le donne imprenditrici: Anna Marengo è infatti il Segretario del comitato "Impresa Donna Piemonte", nato per favorire a tutti i livelli l'accesso delle donne all'attività imprenditoriale.
Ricordiamo brevemente le funzioni di una sede CNA: seguire l'impresa lungo tutta la sua vita, dal nascere dell'idea imprenditoriale al suo concretizzarsi ed evolversi, fino a quando il titolare va in pensione.
Più in pratica, le sedi offrono tutti i servizi per la creazione della nuova impresa e per ogni adempimento contabile, contributivo, relativo a paghe e ambiente. Inoltre, consulenze su credito, ambiente e sicurezza, assicurazioni. Tramite le sedi, l'artigiano e il piccolo imprenditore possono avere anche informazioni specifiche per la propria categoria, ed essere messi a contatto con le federazioni di mestiere.

S. Paolo e CNA

Convenzione per i soci

La CNA e l'Istituto Bancario San Paolo hanno stipulato una convenzione a favore delle imprese associate. Queste le condizioni di particolare favore previste.
Tasso creditore dal 4,50 al 6%. Tassi debitori: scoperto di c/c 14,25% + 1/8 cms; anticipo fatture e Finimport 13,75%; smobilizzo foglio e antexport 13,25%. Valute versamenti: contanti e assegni su piazza 1 g. lav.; assegni fuori piazza 3 gg. lav..
Gli associati CNA potranno inoltre ottenere un'ulteriore riduzione dei tassi debitori avvalendosi della garanzia accessoria rilasciata dalle Cooperative Artigiane di Garanzia.
Per informazioni, CNA/Credito, tel. 011/4617666.

CNA e CUNA

Contribuirà alla normazione

La direzione nazionale AIRA (l'associazione CNA del settore autoriparazione) ha deciso di associarsi al CUNA, il braccio operativo del Ministero dei Trasporti e della Motorizzazione Civile.
La nostra associazione verrà inquadrata fra i soci di diritto della CUNA e potrà quindi partecipare a tutte le commissioni per la normazione e degli organismi tecnici dipendenti.
È evidente l'importanza di tale decisione: essere associati CUNA non è solo motivo di prestigio, ma il riconoscimento – da parte della stessa CUNA – del peso e della qualificazione dell'AIRA/CNA.
Per informazioni contattare Giovanni Ramonda, tel. 011/4617689.

Bisarche

Sospeso il fermo

È stato lunedì sospeso il fermo delle bisarche, che durava dal 22 settembre.
Grazie alla mediazione del Ministero dei Trasporti è stato possibile individuare le condizioni minime per l'apertura della trattativa, a cui parteciperanno l'UNATRAS, in rappresentanza dei trasportatori, e ANITA, FEDESPEDI e UNITAI per la committenza. Il Ministro si è impegnato a seguire la trattativa e a garantire il rispetto degli accordi. Domenica 22 assemblea in via Avellino 6, ore 10.

CNA, una forza

Al servizio delle imprese

La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA [illegible] struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde è a vostra disposizione per ogni informazione.

Numero Verde 1678-12040

Pellicciai

Sfilata al Palastampa

Venerdì 27 ottobre alle ore 21, al Palastampa di Torino, 38 pelliccerie artigiane piemontesi salgono in passerella per illustrare le nuove tendenze del settore.
In "quadri" di grande effetto, i modelli presentati oscillano fra citazioni della moda anni '50 e lavorazioni più classiche, fra il casual sportivo e le allusioni al folk.
Entrano in scena dettagli nuovi, mentre rimangono i punti fermi della pelliccia artigianale: la cura, la sapienza, la capacità di mettere insieme tante pelli diverse creando un tutto armonicamente unito, grazie all'abilità manuale e alla scelta delle materie prime.

Serrande senza problemi

Brevetto internazionale per l'idea Serrandassistance

Il signor Paolo Bombieri, da trent'anni artigiano specializzato in serrande, un giorno ebbe un'idea: offrire i suoi servizi di assistenza e riparazione in abbonamento, anziché – come di solito avviene – accorrere quando i problemi si sono già verificati.
Documentandosi a fondo, Bombieri scoprì che nel suo settore professionale nessuna ditta usava questa formula, nemmeno all'estero.
Incoraggiato da queste conferme all'originalità dell'idea, Bombieri la mise accuratamente a punto e la brevettò.
Oggi la sua ditta è l'unica a poter "assicurare" la tranquillità a chiunque abbia serrande: con un abbonamento annuale di modesto importo (circa 50.000 per serranda) si acquista il diritto all'intervento immediato, anche festivo e notturno, dei tecnici, che non si faranno pagare manodopera né chiamata, ma solo il costo dei pezzi di ricambio, se necessari.
La ditta Bombieri, oltre a camion equipaggiati per il pronto intervento, dispone di un'attrezzatissima officina per lavori di carpenteria metallica, con un magazzino fornito di tutti i pezzi di ricambio per i diversi modelli di serrande più comunemente impiegate, in modo da consentire ripristini immediati.
La formula Serrandassistance copre anche i guasti causati da tentativi di scasso.
La convenienza per l'utente è presto dimostrata: basta un guasto, anche piccolo e banale, per ripagare alcuni anni di abbonamento.
Bombieri-Serrandassistance è a Collegno, in via Sabotino 10/B, tel. e fax 011/4111193.

Il self service antinfortunistico

Tutto per il 626, sconti per gli associati CNA

Il primo self service della sicurezza è nato a Torino, per iniziativa della Mispa, azienda produttrice con lunga esperienza nel campo dell'antinfortunistica, e del suo titolare Antonio Adamo. Da anni fornitrice delle maggiori industrie, di ministeri, enti, comunità, Usl, squadre AIB, la Mispa ha radunato in un unico punto vendita tutti i DPI (dispositivi di protezione individuale) più avanzati tecnologicamente per chi opera nei campi seguenti: meccanica, edilizia, chimica, industria fusoria, salvaguardia dell'ambiente, bonifica.
Tutti i prodotti sono certificati Cee, e la scelta è ampia, da facciali e maschere filtranti classe FFPBS per protezione da particelle e fumi, a cuffie antirumore nei vari valori di attenuazione, a inserti auricolari riutilizzabili.
Calzature di sicurezza di tutti i tipi, cinture di sicurezza, ammortizzatori di caduta e sistemi di ancoraggio fra i più evoluti, guanti in cuoio, NBR, neoprene e kevlar, indumenti in cotone o in tessuti specifici antifiamma, antiacido, anticalore: per orientarsi nel grande assortimento, sono preziosi i consigli del signor Adamo, esperto interlocutore su tutti i problemi dell'antinfortunistica, oggi di estrema attualità con l'imminente entrata in vigore della maggior parte delle scadenze del decreto 626.
La formula self service permette a tutti, e in particolare agli artigiani e ai piccoli imprenditori, di attrezzarsi senza dover ordinare (e aspettare) grossi quantitativi ma, al contrario, di uscire dalla Mispa con tutto il necessario.
La Mispa è a Torino in via Boccardo

Milingo: «Pronto per Sanremo»

Vescovo, esorcista, e cantante. Monsignor Emmanuel Milingo (foto), delegato del Pontificio Consiglio per la Pastorale delle Migra[illegible] e del Turismo, continua ad imporre [illegible] mani su indemoniati e malati, nonostante [illegible] molte diocesi gli sia stato proibito di farlo. Ed ha ricominciato a cantare i ritmi della [illegible] Africa, assecondando la sua «più antica [illegible]». «Se mi invitano, vado anche a Sanremo» ha risposto [illegible] giornalisti che gli chiede[illegible] fino a dove fosse disposto a spingersi. «Dovrebbero invitarmi come ospite straniero, in quanto [illegible] cittadino vaticano, [illegible] non penso [illegible] qualificato per il Festival», ha aggiunto il presule. Milingo vuol mantenere distinti i suoi ruoli. «Non serve la musica per cacciare i demoni, abbiamo il potere e l'autorità dataci da [illegible] Cristo», spiega. E a chi gli domanda [illegible] anche il diavolo canti, risponde: «Io non lo ho mai sentito: quando prego per gli indemoniati sono in guerra con lui, e mentre si combatte non si canta».

Derrick non va in pensione

L'età della pensione non è ancora arrivata per l'Ispettore Derrick (qui accanto nella foto). Dopo 258 delitti risolti, [illegible] anni [illegible] onorata carriera nella polizia criminale bavarese, Derrick lavorerà [illegible] per tre anni ancora. Lo ha annunciato Horst Tappert, l'attore tedesco che [illegible] '73 indossa l'impermeabile del triste, compassato e umanissimo Derrick. L'attore è a Salerno, presidente (premiato) della giuria di Italinfiction, il concorso per 13 film tv italiani, europei ed americani che si è aperto ieri. Della giuria fanno parte anche Raul Bova, Simona Izzo, Massimo Wertmuller, Eleonora Giorgi e Remo Girone. La coincidenza fra Tappert e il suo personaggio è imbarazzante. Forse per questo l'attore ritiene di «non [illegible] vittima di alcun cliché. La gente mi identifica con Derrick, a me non dispiace affatto, anzi ne sono contento». Tappert, un metro e 90 di fisico atletico, ha 72 [illegible] ben portati.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì

Una capigliatura tutta d'oro per la Galiena nel nuovo film di Maurizio Zaccaro

ANNA *una testa matta e bionda*

VENEZIA. Tra le paludi nebbiose della Laguna di Marano, affacciate sul golfo di Venezia, si muove [illegible] nuova bionda del [illegible] italiano: alta, morbida, affascinante. Se non fosse per quella nuvola di [illegible] chiari che le incornicia il viso [illegible] e sensuale, sembrerebbe proprio Anna Galiena. E invece? Invece la sorpresa è tutta lì, in quella «doppia decolorazione» che ha trasformato la bruna eroina romantica del «Marito della parrucchiera» in Marianna, protagonista femminile del nuovo film di Maurizio Zaccaro «Testa matta». «Appena [illegible] ha vista con i capelli tinti - racconta l'attrice [illegible] madre ha detto che ero irriconoscibile e bruttissima. E lo dagli a ripetere che in fondo sono solo tornata ad essere com'ero da bambina, cioè bionda. Ma è inutile. D'altra parte capita anche a me, in queste settimane, [illegible] guardarmi allo specchio e sobbalzare. Non [illegible] [illegible] ancora abituata».

Ispirato da un'idea di Alessandro Haber poi divenuto spettacolo teatrale con il titolo «Scacco pazzo», il film di Zaccaro racconta [illegible] di due fratelli e del loro difficile equilibrio di vita sconvolto dall'entrata in scena di una donna, la bionda interpretata da Anna Galiena. Dice l'attrice: «Marianna funziona un po' come un jolly, una specie di [illegible] di tornasole che, [illegible] in [illegible] situazione determinata, [illegible] caratteristiche preesistenti ben definite, scatena una serie di reazioni». Il carattere del personaggio, aggiunge la Galiena, «è quello di una ragazza-donna vicina alla quarantina: moderna [illegible] suoi dubbi, attirata dalla prospettiva di una realtà di vita stabile, ma anche forte della [illegible] individualità femminile che la [illegible] essere materna e pronta ad occuparsi degli altri». Della sceneggiatura di «Testa matta» scritta dallo stesso Zaccaro, la Galiena si è [illegible] ta subito: «Mi è molto piaciuto l'equilibrio interessante tra dolcezze e turbamenti, cose buffe e [illegible] gravi. Poi ho visto due dei lavori di Zaccaro, li ho apprezzati tantissi[illegible] e ho deciso di fare il film». Un impegno tra i numerosi [illegible] questo periodo: [illegible] italiana dalla car[illegible] internazionale, richiestissi[illegible] all'estero, in Francia, come in Spagna, Inghilterra e America, la Galiena ha appena finito di lavo[illegible] a Parigi, al fianco di Marcello Mastroianni, nel nuovo film di Raoul Ruiz «Tre vite una sola morte». [illegible] [illegible] basta, alla fine dell'anno, l'attrice eletta l'estate scorsa «moglie ideale degli italiani», reciterà con la rockstar americana Bon Jovi nel [illegible] erotico [illegible] John Duigan «The leading man».

Interpretato da Alessandro Haber e Roberto Citran, prodotto da Gianfranco Piccioli e Fulvio Lucisano, «Testa matta» racconta un triangolo che a prima vista ricorda quello famosissimo di «Rainman», formato da Dustin Hoffman, Tom Cruise e Valeria Golino. Ma lo spirito e [illegible] intenti della storia sono altri: «La mia trasposizione cinematografica - spiega il regista, allievo di Ermanno Olmi e autore di film molto apprezzati come "Dove comincia la notte" e "Kalkstein - La Valle di Pietra" - si ispira all'idea di Haber [illegible] ruotando intorno alla vicenda di un individuo di quarant'anni che per un trauma regredisce allo stato infantile, cerca di ripo[illegible] l'attenzione alla purezza di uno dei più ignorati sentimenti del bambino: lo stupore. Stupore di fronte alle [illegible] [illegible]nosciute, [illegible] nuovo, v[illegible] le emozioni più semplici e genuine, di fronte al tempo che passa». E la scelta di ambientare la p[illegible] [illegible]ciale della pellicola nella Laguna di Marano non è casuale: «Si tratta - dice Zaccaro - di un ambiente di primordiale purezza e incanto, davanti [illegible] quale nessuno può fare a meno di stupirsi, proprio come un bambino».

Il racconto parte da Trieste, dalla grande e austera casa dove Antonio (Haber), descritto nei rapporti psichiatrici come «schizofrenico ebefrenico cronico», consuma la sua esistenza di diverso, assistito dal fratello Valerio (Citran), di poco più giovane. Un giorno Valerio annuncia a Tonino che [illegible] [illegible] è entrata una donna, Marianna, e che per conoscersi sarebbe bello fare una gita tutti e tre insieme. Ma la passeggiata in Laguna si trasforma in naufragio: Marianna e Tonino restano soli per lunghe ore, lei terrorizzata, lui divertito e indifferente. Quando, dopo affannose ricerche, Valerio riesce a trovarli, le cose sono cambiate per sempre, i vecchi equilibri appaiono modificati in modo irreversibile. Soprattutto per Marianna che tornerà [illegible] nella [illegible] dei due fratelli perché, dopo l'esperienza in Laguna, ha capito «che il contrario dell'amore non è l'odio, che il contrario [illegible] speranza non è la disperazione, che il contrario del ricordo [illegible] è la dimenticanza, che il contrario della sanità mentale non è la pazzia bensì nient'altro, e [illegible], che l'indifferenza».

Fulvia Caprara

Una foto [illegible] Anna Galiena, l'attrice lanciata dal film «Il [illegible] della parrucchiera». A sinistra Alessandro Haber, che interpreta uno «schizofrenico ebefrenico cronico» assistito [illegible] fratello Roberto Citran

«Non mi sono ancora abituata: quando mi guardo allo specchio, sobbalzo» Uno strano «triangolo» con Haber e Citran

[illegible] Cucinotta [illegible] «El dia [illegible] la bestia» sotto: Lina Sastri

Cinzia Leone ossigenata in «Le finte bionde» [illegible] Carlo Vanzina

[illegible] ossigenate

Al cinema italiano piacciono le ex brune

ROMA. Bionde per esigenze di copione: l'elenco dei casi è lungo e variegato e quello di Anna Galiena è solo l'ultimo in ordine di tempo. Certo, stupefacente, visto che una percentuale del fascino dell'attrice è sicuramente legata al contrasto capelli neri - occhi verdi. Ma sul grande schermo succede questo e altro: Maria Grazia Cucinotta, celebrata per il prorompente fascino mediterraneo, ha recitato in Spagna con una bella parrucca bionda piazzata sulla testa nella commedia surreale «El dia de la bestia» di Alex [illegible] la Inglesia, allievo di Almodóvar. Sui risultati della trasformazione si può discutere e siamo certi che gli ammiratori della Cucinotta se, interrogati, voterebbero compatti per la chioma nera, arruffata e aggressiva, oppure morbida e liscia come nel giorno delle nozze. Ma non è tutto: è successo quest'estate che un'attrice bella e drammatica [illegible] Lina Sastri, indiscutibilmente bruna e napoletana doc, abbia [illegible]tato d'interpretare sul set di «Vite strozzate» di Ricky Tognazzi la parte di una bionda. Per di più una bionda perduta e senza scrupoli, abile riciclatrice di denaro sporco, abituata a frequentare banche dove [illegible] clienti non si fanno troppe domande.

[illegible] pensare che alle «finte bionde» intese [illegible] emblema della volgarità consumista Anni '80, della subcultura dei [illegible] ricchi, dell'arrivismo piccolo borghese, è stato perfino dedicato [illegible] film, diretto da Carlo Vanzina (nell'89) e interpretato da un esercito di «decolorate» e naturali. Nelle «Finte bionde» recitavano fra le altre Cinzia Leone, Francesca Reggiani, Alessandra Casella. «In quell'Italia dove un tempo prevalsero i capelli e la carnagione scura - [illegible] scritto allora Enrico Vanzina - trionfano oggi le finte bionde. Dovunque esibiscono comportamenti incongrui, raffinatezze d'accatto, scampoli di pseudo-cultura». [f.c.]

Interpretò 150 film nel ruolo, lui diceva di «farfallone»

A Cortemaggiore: aveva 80 anni, cominciò come modello, fu uno dei belli del cinema italiano

Morto [illegible] Fabrizi, rubacuori dei Vitelloni

Lavorò con Fellini anche nel «Bidone» e in «Ginger & Fred»

PIACENZA. Aveva aperto e chiuso [illegible] sua carriera sotto il [illegible] magico [illegible] Fellini: Franco Fabrizi è morto ieri a Cortemaggiore, [illegible] cittadina in provincia di Piacenza, dove era nato il 15 febbraio 1916, stroncato da un tumore all'intestino, di [illegible] era ammalato da due anni. Fabrizi, uno dei belli del cinema italiano Anni Cinquanta (fu [illegible] dei primi in Italia a fare il modello), apparteneva a quel genere [illegible] seduttori che non si sposano, preferendo prendere e lasciare le fidanzate senza tradire la moglie: viveva da qualche tempo nell'abitazione di famiglia (il padre faceva il barbiere e la madre la cassiera nel [illegible] del paese), nel centro di Cortemaggiore. Gli amici piacentini [illegible] ricordano all'apice della carriera quando, [illegible] auto di lusso e ragazze vistose, tornava ogni tanto in paese. Nel [illegible] aveva avuto un gravissimo incidente stradale da cui si era ripreso: subito dopo si [illegible] però manifestato il male che lo ha portato alla morte. Furono [illegible] «Vitelloni» a dargli popolarità e a segnare la [illegible] carriera e la [illegible] vita: dopo il film di Fellini, nel '53, Franco Fabrizi non riuscì più a scrollarsi di dosso il marchio di dongiovanni. Lui [illegible] ammetteva spesso di aver rappresentato, negli oltre 150 film interpretati, «una sorta di degene[illegible] del vitellone: il farfallone».

Fabrizi cominciò a lavorare nel cinema agli inizi degli Anni Cinquanta, dopo aver partecipato ad alcuni spettacoli teatrali e di rivista. Cominciò nel '52 [illegible] film di scarso rilievo come «Carica eroi[illegible]» e «Cristo è passato sull'aia». Dopo il successo di «I vitelloni», le sue interpretazioni rimasero per l'appunto legate alla figura di rubacuori facilone e superficiale, anche se in film come «Camilla» di Zampa o «Racconti romani» di Franciolini co[illegible] ad emergere le sue doti espressive, comiche e drammatiche. Fu il seduttore Gino in «La romana», l'amico facilone e confusionario in «Camilla», il truffatore Roberto in «Il bidone» (sul set ebbe un grave incidente), ancora di Fellini, il marito scavezzacollo in «Racconti romani», l'architetto Cesare in «Le amiche».

Nella seconda metà degli Anni Cinquanta si moltiplicarono per Fabrizi i ruoli comico-brillanti in film di [illegible] certo [illegible]so commerciale come «Noi siamo le colonne» di Luigi Filippo d'Amico, «Mogli pericolose» e «Mariti in città» di Comencini. Con il tempo, la carriera di Fabrizi si stabilizzò in ruoli di buon caratterista, talvolta [illegible] che in film di rilievo come «Io la [illegible] bene» di Pietrangeli, «Signore e signori» o «Le castagne sono buone» di Germi, «La polizia ringrazia» di Steno, «Gente di rispetto» di Zampa e «Uno scandalo perbene» di Festa Campanile. Nel '71 ebbe anche [illegible] piccolo ruolo (il barbiere del protagonista) in «Morte a Venezia» di Visconti, nella cui compagnia teatrale aveva lavorato agli inizi della carriera.

Spesso Fabrizi ricordava nelle interviste di aver vissuto [illegible] vita «brillante» e «da scapolo»: abiti di grandi sarti, macchine di lusso, belle donne. «Frequentavo l'alta società - raccontava - mi accompagnavo a qualche principessa di cui non si può fare il nome». E [illegible] teneva a distinguere questo tipo di vita, che difiniva «snob», con quella del vitellone: «Il vitellonismo è un fenomeno triste, pietoso», diceva. Nonostante questo, però, non è mai riuscito a togliersi quel marchio che Fellini gli aveva cucito addosso.

Negli Anni Ottanta Fabrizi aveva diradato l'attività nel cinema ma era apparso spesso in tv, per esempio in «Io e il duce» di Negrin e in «Quando arriva il giudice» di Giulio Questi. Chiuso la sua carriera con «Ginger & Fred» di Fellini (faceva il presentatore) e un ruolo nel «Piccolo diavolo» di Benigni.

Un piccolo «giallo» riguarda l'età di Fabrizi. Varie enciclopedie fanno risalire la [illegible] nascita al 15 febbraio del 1926, ma l'anagrafe smentisce: l'attore, dicono gli atti, [illegible] nato il 15 febbraio del 1916. Un vitellone, un farfallone, un rubacuori che per civetteria si calava gli anni. [a. n.]

Franco Fabrizi aveva [illegible] anni, [illegible] alcune biografie ne riportavano dieci di meno: per civetteria si faceva più giovane. Non si sposò mai, amava le belle ragazze e le auto di lusso

Sul set del film tratto dal romanzo della Covito

Quella «bruttina» è come un cartoon

ROMA. La storia di vita di Marilina Labruna, donna apparentemente inutile e inconcludente che, alle soglie dei 40, impara finalmente ad usare le armi di cui è dotata, l'intelligenza e l'ironia, è al centro di «La bruttina stagionata», il film tratto dall'omonimo best-seller (in Italia la tiratura è arrivata a 200 mila copie) di Carmen Covito, diretto dalla regista Anna Di Francisca. Nel ruolo della protagonista che, dice il libro, «si vede sulle guance una bianchezza triste, da formaggio dietetico e gli occhi sono due olivette nere senza riflesso, come tostate al forno» recita Carla Signoris, attrice del gruppo dei Broncoviz nota al grande pubblico televisivo per le esilaranti parodie pubblicitarie presentate ad «Avanzi». La sceneggiatura è firmata dalla regista insieme con Giovanni Robbiano e Patrizia Pistagnesi. Assente il nome della Covito: «Non ho voluto partecipare - spiega la scrittrice - per via di una precisa presa di posizione teorica: non bisogna impicciarsi troppo, è bene che siano altri a fare il film perché il libro è [illegible] cosa e la sua trasposizione cinematografica tutta un'altra. Ho conservato per me solo lo spazio di una collaborazione e ho detto subito che la prima sceneggiatura non andava bene perché era troppo fedele al racconto».

Trasferito dalla periferia milanese alla ricca provincia padovana dove oggi certi fenomeni come il trionfo dell'«etica dell'apparenza» sono particolarmente evidenti, il film vuole essere, nelle intenzioni della regista, «una fiaba moderna con toni agrodolci: la storia di un personaggio abituato a incassare che a un certo punto sbotta; di un brutto anatroccolo che diventa cigno; di un bozzolo che si trasforma in farfalla». Costruito sui paradossi, con un linguaggio che ricorda i cartoni animati più che la classica commedia all'italiana, «La bruttina stagionata» è interpretato anche da Milena Vukotic nel ruolo di Ersilia, la madre di Marilina, eterna teenager leggera e superficiale, completamente sorda ai problemi della figlia e assolutamente decisa «a non rinunciare alla giovinezza»; da Isabella Biagini che è Pucci, la proprietaria del Centro estetico con le «sopracciglia depilate a zero e tratteggiate in matita marrone quasi in mezzo alla fronte»; da Edi Angelillo che è Olimpia, l'amica della protagonista decisa a tutti i costi ad organizzarle la vita secondo i suoi parametri. «Ho visto Marilina - dice la regista - come una specie di Woody Allen al femminile, come il Peter Sellers di "Oltre il giardino". Un personaggio sempre a disagio, sempre fuori posto rispetto agli schemi della società in cui vive. Capace però di compiere un percorso ideologico che produce una trasformazione». E nel film la trasformazione si vedrà con chiarezza: «All'inizio i colori di Marilina sono l'ocra e il bordò, poi diventano il giallo e il rosso, come quelli di Minnie e Topolino». Un film femminista? «Assolutamente no. Anche le donne vengono descritte con le loro grandi pecche e le stoccate riguardano la società in generale». Carmen Covito, che ha già scritto un secondo libro e ora è alle prese con il terzo, dice che quello vissuto da Marilina è un contrasto fondamentale dell'epoca in cui viviamo: «Lei si oppone alla logica corrente secondo cui per affermarsi è necessario calpestare gli altri. E alla fine vince, anche senza lasciare cadaveri alle sue spalle». Al film la scrittrice non chiede troppo: «Solo di essere un bel film italiano. Sarebbe già da tanto».

Prodotto dalla «GoodTime Enterprise» con la collaborazione della Rai che ha comprato i diritti d'antenna, «La bruttina stagionata» sarà pronto per febbraio. Dice la protagonista Carla Signoris: «Mi sono molto ritrovata nel personaggio che interpreto, anch'io spesso mi sono sentita inadeguata, anch'io da piccola ero un brutto anatroccolo. Poi, crescendo, sono diventata un anatroccolo più grande con una maggiore consapevolezza interiore». Trentacinque anni, sposata da tre con uno dei «Broncoviz», decisa ad [illegible] figli, la Signoris è pronta per tornare sul piccolo schermo, poco dopo la fine delle riprese: «Insieme con gli altri del gruppo dovremmo fare un programma sul cinema per Raitre. Intanto Stefano Benni [illegible] scrivendo un "Amleto" a [illegible] di Broncoviz».

[f. c.]

Carla Signoris, attrice dei «Broncoviz» è protagonista del film

Si difende il conduttore di Linea Verde rinviato a giudizio per un servizio «plagiato»

Vannucci: «[illegible] ho copiato [illegible]»

«Programmi uguali? Soltanto coincidenze»

MILANO. Sandro Vannucci, autore e conduttore di «Linea Verde» rinviato a giudizio per plagio, non nasconde la rabbia per un'accusa che ritiene «al di fuori di ogni possibilità di comprensione». Una puntata del [illegible] fortunato programma sarebbe stato copiato di sana pianta. Lo accusa Patrizio Baroni, autore per la [illegible] e ideatore di «Italiani nel mondo», 200 ore mai andate in onda, di cui un paio che dice tali e quali a quelle di Vannucci. L'ex inviato del tg: «La puntata in questione era quella sull'Argentina, con interviste a italiani che vivono lì. Avrei intervistato le stesse persone che ho intervistato Baroni tre anni prima. E allora? Il presidente e il vicepresidente degli italiani in Argentina erano e sono quelli lì».

Però Baroni le contesta di aver incontrato anche un connazionale che produce formaggi. Tra tanti, lo stesso...

«Quando ho avvisato l'ambasciata del mio [illegible] per la trasmissione si sono precipitati in molti per farsi intervistare. Me lo ricordo, quell'omino che faceva [illegible]ciotte di Montasio: gli ho fatto dire due cose. La puntata di "Linea Verde", però, era sul vino».

Ma lei aveva mai visto le puntate di «Italiani nel mondo»?

«E come potevo, [illegible] sono mai state trasmesse».

Quella puntata della sua trasmissione è stata anche sequestrata.

«E' stata sequestrata, mezz'ora prima della messa in onda. Il giudice aveva ordinato il sequestro cautelativo. Subito dopo abbiamo riottenuto la cassetta e l'abbiamo mandata in onda».

Adesso cosa intende fare?

«Ho querelato per calunnia il signor Baroni. Prossimamente andrò in Canada per "Linea Verde". Baroni ha lavorato anche lì: chissà che non [illegible] capiti di intervistare le stesse persone che ha incontrato lui». [o. p.]

Domani niente «Lucia di Lammermoor»

Sciopero alla Scala sono tutti d'accordo

Fra i motivi la mancata riforma del primo teatro lirico italiano

MILANO. Domani l'Orchestra della Scala sciopererà, anche la seconda rappresentazione salterà e altre sere dovremo attendere per sapere se Kathleen Cassello può essere una degna Lucia. Sciopero corale, si fa sapere: d'accordo tutti, dall'amministratore delegato al precario con contratto in scadenza. Ricordate il 2 giugno, e Riccardo Muti solo a resistere al timone, pur di salvare «Traviata»? Lui, il pianoforte e i cantanti sul palcoscenico deserto, vuota la buca dell'orchestra, il pubblico inferocito perché avvertito dopo essere entrato, e le prime pagine mandate all'aria e ricomposte per raccontare il memorabile one man show del Maestro? Si parlava, quei giorni lontanissimi, di «agguato degli autonomi», si paragonava una recita a un servizio pubblico che non può essere interrotto, s'invocavano sanzioni contro gli scioperanti. «L'arma dello sciopero ferisce solo la Scala»... «Ricorreremo a una task-force musicale»... «Così si uccide la musica». «Non contro l'orchestra, ma per il pubblico», precisava Muti. Adesso bisognerebbe chiamare un esercito, perché scioperano tutti, benedetti [illegible] tutti. Scioperano adesso per [illegible] scioperare il 7 dicembre quando, nella notte [illegible] rito, sarebbe più evidente il [illegible] di una sconfitta. «Il raggiungimento dell'obiettivo che da molti anni il Teatro alla Scala persegue: ottenere un provvedimento legislativo che finalmente riconosca il ruolo del nostro Teatro nel mondo musicale del Paese», scriveva allora il sovrintendente Fontana in una lettera aperta. L'obiettivo, dopo un'estate di passione, resta ancora lontano. Mario D'Addio, sottosegretario allo Spettacolo, dichiara: «Noi non possiamo fare una legge speciale a favore della Scala». Il governo sembra al più disposto a ridurre, non a cancellare, i tagli previsti al finanziamento degli Enti lirici, ma di altri fondi [illegible] si parla. Eppure i contratti di lavoro sono scaduti e, da Milano a Palermo, i 5500 dipendenti dei teatri chiedono il rinnovo. Che cosa succederà se passerà una legge di riforma che contenga tutti gli Enti lirici, [illegible] che prenda finalmente atto che esistono delle diversità? Chi spiegherà ai lavoratori del Regio, del Carlo Felice e del San Carlo che sono meno spendibili dei colleghi di Milano, i cui compensi medi sono già ai loro superiori? Chi fermerà la marcia su Roma del sovrintendente del Regio di Torino, Elda Tessore, armata dei suoi bilanci in pareggio, del numero di recite e di spettatori che crescono, mentre scendono i finanziamenti?

Dice Antonio Mazzarolli, presidente della turbolenta Associazione di tutti i sovrintendenti italiani: «Sappiamo che i rubinetti del denaro pubblico si stanno più o meno rapidamente chiudendo: i teatri devono trovare nuove fonti di finanziamento». Ma la riforma, che dopo quella notte di giugno sembrava cosa fatta, langue, persino il provvedimento invocato come il più urgente: tax shelter, cioè defiscalizzazione. Io, impresa, posso dedurre dall'imponibile le somme che devolvo in sponsorizzazioni. Ma la finanziaria preme, il barile va ben raschiato, rombano altri contratti di categorie potenti nell'alto dei cieli. Da Venezia, Massimo Cacciari chiama gli industriali a promuovere un'associazione per difendere La Fenice. Ha raccolto trenta adesioni, circa un miliardo.

Fontana propone «un progetto che si fonda sul modello della legge Amato sulle banche, [illegible] fondazione a capitale misto pubblico o privato (a maggioranza pubblica) e che finanzi [illegible] Spa in grado di gestire l'attività». Un obiettivo accomuna i due disegni, conquistare maggiore autonomia. [s. cap.]

TIVU' & TIVU'

La ricca torta di Luca Giurato è la colazione degli italiani

LUCA Giurato, abbattitore ufficiale [illegible] Mara Venier a «Domenica in», sfarfalleggia ogni giorno a «Unomattina», il programma che conduce insieme con Livia Azzariti, regista Marco Bazzi, partecipazione di Pino Strabioli. Quasi tre ore di diretta, dalle 6,45 alle 9 e mezzo, per svegliare gli italiani che fin dall'alba accendono la televisione. Per i bambini, caso mai dovessero andare in crisi [illegible] astinenza, altre reti (Raidue, Italia 1) apprestano ricchi piatti di cartoni animati [illegible] tre Tmc, ardita, manda le «Euronews», notizie dall'Europa. Per molti, [illegible] mattina significa ancora radio, più discreta e [illegible] esigente, visto che non è necessario guardarla mentre ci si lava e si prende il caffè e si prepara la colazione ai bambini. Ma il video è a [illegible] modo [illegible]a droga, e in molte case [illegible] televisore è il primo elettrodomestico che si accende [illegible] mattina e l'ultimo che si spegne la sera. Sappiamo bene che [illegible] trasmissioni si possono seguire con «effetto radio», [illegible]nza doverci prestare una reale attenzione. I bambini sarebbe meglio che [illegible] si mettessero davanti alla scatola fin dal primo mattino, non ci [illegible] deve stupire se poi riescono a staccarsi con difficoltà dalla fascinazione luminosa. Ma se la televisione la guardano a tut[illegible] le ore i genitori, come potrebbero i bambini fare diversamente?

«Unomattina», essendo diretto a chi ha fretta [illegible] viene distratto da altre faccende, è per l'appunto un rotocalco fatto di molti servizi, tutti svelti, di tema vario. La necessità aguzza l'ingegno, dice il vecchio adagio, e quindi l'obbligo di adottare una struttura «modulare», una serie di pezzi cioè che [illegible] possono vedere, compiuti, in pochi minuti, conferisce al programma un buon ritmo. Insomma, a «Unomattina» [illegible] corre, proprio [illegible] chi sta per andare a lavorare, [illegible] scuola, eccetera eccetera. Temi vari, si diceva: come curare il mal di schiena, come prepararsi un «peeling» con le mandorle tritate, che cosa si pensa della legge sull'immigrazione, come vive una casalinga diventata pornostar (Jessica Rizzo nella fattispecie), quanto sono cambiati i ruoli dell'uomo [illegible] della donna, e se il maschio [illegible] sente veramente disorientato oppure «ci marcia» un po'. E poi l'orchestrina in smoking, canzonette, giochi, ospiti in costume della nostra Bella Italia e prodotti locali, castagne e taralluci, l'altro giorno non erano taralluci ma pizze e pasta cinese fatte al momento; e le edizioni del telegiornale, e le previsioni [illegible] tempo, e la situazione di strade [illegible] autostrade, l'oroscopo [illegible] i consigli utili per la casa. Una torta molto farcita, insomma, che Giurato deliba con chiassosa allegria. Tipici i suoi ammiccamenti agli assistenti di studio, che fa anche quando lo inquadrano. Corteggia la bella Azzariti, [illegible] fa [illegible] interviste «serie», che gli spettano per competenza, vista la [illegible] lunga militanza giornalistica.

Un programma che ha rit[illegible] è già un buon programma. Ma augurarsi che la televisione ogni tanto, comunque, taccia, è troppo, vero?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ricky ricorda papà Tognazzi

Clint [illegible] è regista e interprete [illegible] film «L'uomo nel mirino» in onda [illegible] su [illegible] 4 alle 20,30

IN [illegible] DEL POPOLO [illegible]ALIANO
1971, alle 23 su Rete 4, dur. 103'

Per il ciclo «Tognazzi presenta Tognazzi», stasera Ricky Tognazzi introduce «In nome del popolo italiano», interpretato dal padre Ugo e diretto da Dino Risi. «[illegible] film - dirà Ricky nell'intervento che precederà la messa in onda della p[illegible]la - ha un messaggio estremamente attuale, poiché narra del rapporto che viene a crearsi tra un magistrato e un industriale corrotto. All'epoca venne criticata [illegible] tutte le parti politiche. Oggi che il tema dell'ambiguità della giustizia è [illegible] auge, viene indicato come un film precursore». Ricky Tognazzi si soffermerà poi sul rapporto d'amicizia fra suo padre e l'altro protagonista del film, Vittorio Gassman: «Tra [illegible] c'era una stima immensa e un grande feeling. Ho ricordi, legati alla [illegible] infanzia, di Gassman che veniva a giocare [illegible] tennis da noi».

L'UOMO [illegible] MIRINO
1977, alle 20,30 su Rete 4, dur. 108'

Clint Eastwood regista e interprete di un thriller «on the road»: è un detective della polizia di Los Angeles che deve scortare una testimone in pericolo, interpretata da Sondra Locke (allora moglie di Eastwood). Quando sta per affidarla ai suoi superiori, scopre che la donna deve testimoniare proprio contro il nuovo capo della polizia.

STREET SMART
1987, alle 20,40 su Raiuno, dur. 90'

Film poco noto di Jerry Schatzberg, [illegible] dei registi più importanti dei primi Anni 60, con Christopher Reeve nei panni di [illegible]n giornalista a caccia di scoop: inventa un servizio sulla prostituzione ma finisce indagato per un omicidio. E anche la malavita vuole la [illegible] pelle.

UN GIOCATORE TROPPO FORTUNATO
1982, alle 20,35 su Tmc, dur. 102'

Don Siegel dirige Bette Midler e Ken Wahl in una frenetica commedia nera ambientata nell'ambiente delle case da gioco di Reno, nel Nevada. Wahl è un croupier che viene perseguitato dalla jella ogni qualvolta al suo tavolo si presenta un [illegible] giocatore (Rip Torn). Per vendicarsi, gli seduce l'amante (Bette Midler) e architetta un piano diabolico.

L'ULTIMO URRA'
1958, all'1,15 su Raiuno, dur. 121'

Uno dei capolavori di John Ford, con Spencer Tracy nel ruolo di un anziano sindaco irlandese di un paese [illegible] New England alle prese con un [illegible] candidato che riesce [illegible] batterlo, sostenuto dalla lobby protestante. Un film sulla vecchiaia, e sugli «uomini veri» legati ai valori di un passato che non ritorna.

GUNGA DIN
1939, alle 7, 9 e 11 su Tele +3, dur. 117'

Un classico del cinema d'avventura ambientato nell'India britannica, con Cary Grant e Douglas Fairbanks jr. nei panni di due ufficiali rivali in amore e alleati sul campo di battaglia.

ANTENNA

[illegible]
La giornata italiana di Ridge e un'inchiesta sui manicomi giudiziari (incluso quello famigerato di Agrigento denunciato da Domenico Modugno) a *Giorno per giorno* (Retequattro, ore 18), Julia Roberts a *Ciak* (ibidem, ore 22,35), turbamenti lesbici a *Beverly Hills* (Italiauno, ore 20,40). Alba Parietti e Tullio Solenghi presentano la fiction di Raiuno e di Raidue (Raidue, ore 20,40, intanto i due hanno forse vinto il premio ideale per il promo più insipido dell'anno).

FICTION
Tra gli ospiti [illegible] stasera a *Polvere di stelle*: Gigi Proietti, Eleonora Giorgi, Enrico Montesano. La condu[illegible]hi non è casuale, secondo Giampaolo Sodano, responsabile della fiction Rai, Solenghi è l'Alberto Sordi dei nostri tempi e proprio grazie a questo è stato ingaggiato per un serial in cui farà l'avvocato matrimonialista e che si comincerà a girare a primavera. Le cifre della fiction Rai - almeno a sentire Sodano - sono abbastanza consolanti: con un budget di 130 miliardi e coproduzioni che impegnano l'azienda mediamente per un 58 per cento di partecipazione, la nuova macrostruttura si dice in grado di realizzare un totale di 394 [illegible] di fiction al costo orario di 532 milioni, la metà circa di quello che vengono normalmente produzioni del genere (soap operas e telenovele escluse). Di queste 394 ore, 234 risultano da contratti già firmati negli ultimi sei mesi per un totale di 129 puntate da *prime time*, altre 160 verranno da contratti da firmare prima del 31 dicembre.

[illegible]RLUSCONI
«Il Giorno» ha colto al volo la frase detta da Berlusconi alla «Stampa» a proposito del suo processo («Le telecamere? Certo che le accetterei... la gente conoscerebbe la realtà dei fatti») per chiedere a giornalisti ed anchormen chi vincerebbe il duello Berlusconi-Colombo. Verdetto unanime: la vittoria di Berlusconi, in termini di resa televisiva, sarebbe schiacciante, anche se dovrebbe rinuncia[illegible] al cerone, alle inquadrature «giuste», eccetera. Forse dovrebbe anche rassegnarsi a [illegible]spondere precisamente alle domande, [illegible] parlar d'altro come fa regolarmente in tv. Il giudice Colombo a sua volta sarebbe condannato a perdere - secondo gli esperti - dalla massa di capelli, da [illegible] dialettica molto poco televisiva, eccetera.

Minoli: «Se il pm è Colombo, allora televisivamente Berlusconi ha già vinto. Il processo Cusani? Ma che c'entra, lì c'era un artista, Di Pietro, contro un muto, Cusani. Qui ci sarebbe un muto contro un artista».

Secondo Mentana, il processo non varrà certamente [illegible] diretta (si tratta in definitiva di stabilire solo se Berlusconi un certo giorno ha incontrato o no Berruti), secondo Fede gli avversari politici del Cavaliere faranno di tutto per evitare che [illegible] dibattimento sia ripreso dalla tv.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Parietti, Proietti, Mentana

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (5546); 7,30 (9678-180); 8 (9384); 8,30 (6529); [illegible] (0256); 10 (94838); 11,30 (91-529); 12,30 (63971); 13,30 (82-77); 18 (92277); [illegible] (616); 23,35 (3024616); 24 (74285)

- **6,30 Tg** (9671635)
- **6,45 Uno mattina**, attualità (3300-836)
- **7,35 Tgr - Economia** (2148838)
- **9,30 Cuori senza età**, [illegible]. *Sofie l'incendiaria* (8345)
- **10,05 I consigli di «Verde mattina»**, attualità (3120703)
- **10,15 Le [illegible]ure di Oliver Twist**, film [illegible] [illegible]id Lean (G. B. '47) con [illegible] Guinness (7337838)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (4330426)
- **14 — Pronto? Sala giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (9906)
- **14,30 Prove e provini a «Scommet[illegible] che...?»** [illegible] Fabrizio Frizzi (3910161)
- **15,45 Solletico**, varietà (7540451)
- **15,50 [illegible] fantastico mondo [illegible] [illegible]chard Scarry**, cartoni (4246-835)
- **16,10 Aladdin**, cartoni (3880838)
- **16,40 L'uomo ragno**, cartoni (6458-635)
- **17,30 Zorro**, telefilm (40838)
- **17,50 Oggi al Parlamento** (7083180)
- **18,10 Italia sera**, attualità (320258)
- **18,50 Luna park... con Rosanna [illegible]ci** (5379887)
- **20,30 Tg1 - Sport** (91987)
- **20,40 [illegible] smart**, film drammatico. [illegible] Jerry Schatzberg (469345)
- **22,40 ...Lasciate un messaggio dopo il bip**, attualità con Donatella Raffai. Chiamare **06/37409** (9117161)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (4207933)
- **0,30 Taglio basso**, attualità (9297-391)
- **0,45 L'occhio del Faraone**, attualità (4686338)
- **1 — Sottovoce**, attualità (2748372)
- **1,15 L'ultimo urrà**, film di John Ford (Usa, '[illegible]) (8788091)
- **2,45 [illegible] [illegible] tanto [illegible]** varietà [illegible] Sandra Mondaini, Raimon[illegible] Vianello (1972875)
- **3,50 Doc music club**, musicale (81-93488)
- **4,30 Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti (4961372)
- **5 — Euronews**, attualità (95938372)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1263242); 13 (84-32); 15,35 (7558109); 17,20 (89-07548); 19,45 (728451); 23,30 (37109)

- **7 — Tom e Jerry [illegible]**, cartoni - **Sharky e George**, cartoni - **L'albero azzurro - Zanna Bianca**, telefilm (5598451)
- **9,10 Caffè viennese**, film [illegible]dia, di Geza [illegible] Bolvary (Austria '40) [illegible] Marthe Harell, Paul Horbiger, Hans Moser (18-53819)
- **10,45 Saranno famosi**, telefilm (21-81068)
- **11,30 Tg 2 Trentatrè** (9045906)
- **12 — I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli. 1ª parte (92258)
- **13,30 Tg 2 Salute** (8819)
- **14 — I fatti vostri**, varietà. 2ª parte (75161)
- **14,25 Quando si ama**, soap opera (2587074)
- **14,50 Santa Barbara** (1176887)
- **15,40 Vivere senza [illegible] padre**, film tv drammatico di John Nicolella (Usa, '91), con Donna Mills, Jack Scalia (8354797)
- **17,25 [illegible] medico tra gli orsi**, telefilm (5291819)
- **18,10 Tgs - Sportsera** (3137074)
- **18,30 In viaggio con Sereno variabile**, attualità (7320703)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Presunto colpevole*, con Fred Dryer (1477-555)
- **20,15 Tgs - Lo sport** (3080722)
- **20,20 Go Cart**, varietà (2425838)
- **20,40 Polvere di stelle**, varietà con Alba Parietti, Tullio Solenghi. Regia di Pino Leoni (43040187)
- **0,10 Oggi al Parlamento** (2864136)
- **0,20 Piazza Italia [illegible] notte** (2953-020)
- **0,30 Tenera è la notte**, [illegible] (15-12223)
- **[illegible] L'importanza di chiamarsi Ernesto**, film commedia di Anthony Asquith (G. B., '52) (8783-117)
- **2,55 Séparé**, varietà con Caterina Caselli (8749223)
- **3,15 Diplomi universitari a distanza**, documenti (48885099)
- **5,55 Orecchiocchio**, attualità (9583-7730)

RAITRE

Telegiornale. 12 (822618); 14 (1184-161); 19 (800); 19,30 (31587); 23.15 (9873722); 0.30 (1505933)

- **6 — Tg3-Mattino** (90451)
- **8,30 Le [illegible]niture di Sher[illegible] Holmes**, telefilm (2578797)
- **9,35 Dal Senato della Repubblica** telecronaca in diretta, a cura [illegible] testata tribune-servizi parlamentari, della seduta dedicata [illegible] discussione e al voto della mozione di sfiducia contro il Ministro di Grazia e Giustizia Man[illegible] (58720906)
- **14,40 Articolo Uno** (8809762)
- **15 — Capitan Nice**, telefilm (3722)
- **15,30 Pomeriggio sportivo**, Tgs (14-267)
- **17 — Davvero**, telefilm [illegible]
- **17,30 La voce del padrone**, attualità (38093)
- **17,55 Monti della Laga: la foresta delle 100 cascate**, documenti (7064819)
- **18,55 Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (6416180)
- **19,50 Blobcartoon** varietà (588819)
- **20,10 [illegible]**, varietà (2325884)
- **20,30 Temporale**, attualità regia di Simonetta Morresi (95841118)
- **23,30 Pugilato. Presciutti-Berlozzi** (33513)
- **1,15 Pranzo alle otto**, film [illegible]dia [illegible] George Cuckor (Usa, '33) (20373952)
- **3,50 I razziatori**, film western (7416-846)
- **4,55 Automobilismo G.P. del Pacifico di F. 1** (84252199)

CANALE 5

Tg5: 13 (87432); [illegible] (43249); 20 (30364); 22,45 (8882087); 24 (88858)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (44599093)
- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (14883221)
- **11,30 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (29-5068)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinez (6033987)
- **13,40 Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, John McCook, Bobbie Eakes (9271156)
- **14,15 I [illegible]son**, telefilm (346905)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Gianni Boncompagni (5434629)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni. *I misteri si svelano* (67616)
- **16,25 BelRoberto**, telefilm (8840871)
- **16,30 Mimì e la [illegible]le [illegible] pallavolo**, cartoni. *La partita fatale* (1890)
- **17 — [illegible] campioni Holly e Benji**, cartoni. *Una lettera dall'Europa* (12567)
- **17,25 Scrivete a Bim Bum Bam**, varietà (7597816)
- **17,30 L'incantevole Creamy**, cartoni. *L'ultimo concerto [illegible] Creamy* (2906)
- **18,05 Ok!, il prezzo [illegible] giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (1964884)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (3884)
- **20,25 St[illegible]a la notizia** (1261364)
- **20,40 Bravo Bravissimo**, varietà, con [illegible] Bongiorno (6306836)
- **22,45 [illegible] [illegible]eo Mancuso**, speciale Tg5 (0)
- **23,20 Maurizio Costanzo Show** (79-6797)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (1380952)
- **1,45 Striscia [illegible] no[illegible]** (5727533)
- **2 — Tg5 - Meteo 5** (6309223)
- **[illegible] [illegible] Cin**, telefilm (6384914)
- **3 — Tg5 - [illegible]** (6385643)
- **[illegible] Le [illegible] [illegible] spirito**, attualità (6388730)
- **4 — Tg5 - Edicola** (6396759)
- **4,30 [illegible]** (2173310)
- **5 — Target**, attualità (2181339)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (91314117)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [illegible] 18,25 (6171818)

- **[illegible] Sorridete con «Ciao ciao»**, cartoni (32922109)
- **[illegible] A Team**, telefilm (18722)
- **10,30 Supercar**, telefilm (29838)
- **11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm. *Sequestro [illegible] persone* (3362364)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (2557-242)
- **12,50 Studio sport** (401610)
- **13 — E' quasi magia Johnny**, [illegible]ni. *Un nuovo look* (6987)
- **13,30 Ciao ciao [illegible]**, varietà [illegible]-161)
- **13,35 [illegible] Hood**, [illegible] (2429722)
- **13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La lotteria* (669635)
- **14,25 Ciao ciao parade**, varietà (63-35074)
- **14,30 Vr Troopers**, telefilm (8722)
- **15 — Generazione X**, varietà (1914-426)
- **16,15 [illegible] liberi**, documenti (9069-567)
- **16,45 Acapulco Heat**, telefilm. *La strana coppia* (9374838)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (241277)
- **18,45 Studio sport** (5258155)
- **18,50 Baywatch**, telefilm. *Bambole e diamanti* (7579155)
- **19,50 Appuntamento [illegible] buio**, [illegible] Amadeus, Luca Laurenti, varietà (9798548)
- **20,40 Beverly Hills 90210**, telefilm. *Amori diversi* (8794242)
- **21,40 [illegible] Place**, telefilm. *Chi dondolerà la culla?* (4773074)
- **22,40 Faccia [illegible] rame**, film poliziesco di Jack Shoder [illegible] Kiefer Sutherland (9690093)
- **23,40 [illegible] e misfatti**, attualità (9784-426)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (3577391)
- **2,35 Baretta**, telefilm. *Jennifer* (3894-[illegible])
- **3,30 Supercar**, telefilm. *Giro della morte* (4797891)
- **4,30 Acapulco Heat**, telefilm. *La strana coppia* (4773001)
- **5,30 — Le strade di San Francisco**, telefilm. *Sequestro [illegible] persona* (91312769)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9634880); 13,30 (238581-05); [illegible] (11569722); 23,30 (5277-1971)

- **6 — Giudice [illegible] notte**, telefilm (78-38)
- **6,[illegible] La famiglia Bradford**, telefilm (8584513)
- **7,25 Piccola [illegible]**, telenovela (93-858703)
- **8 — Il disprezzo**, telenovela (41548)
- **9 — Cuore ferito**, telenovela (77-161)
- **9,25 Testa e croce**, attualità (2838-345)
- **10,15 Felicità**, telenovela (7320548)
- **11,05 [illegible] prezzo di [illegible] vita**, telenovela, con Eduardo Palomo (7124-6277)
- **11,40 Adamo contro Eva**, varietà (8758556)
- **12,50 Speciale Mancuso**, ediz. str. del Tg4 (7078827)
- **15,20 Anastasia**, film commedia (Usa, '56), di Anatole Litvak, con Ingrid Bergman, Yul Brynner, Helen Hayes, Akim Tamiroff (5570865)
- **17,10 Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (129020)
- **18 — Giorno per giorno**, attualità, [illegible] Alessandro Cecchi Paone (1922759)
- **20,30 L'uomo nel mirino**, film poliziesco, con Clint Eastwood, Sondra Locke, Pat Hingle (84-21882)
- **22,35 Ci[illegible]** attualità (289515)
- **23 — I bellissimi. In nome del popolo italiano**, film commedia (Italia, '71), di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman (13-11198)
- **0,40 Rassegna stampa** (5596402)
- **0,55 [illegible] a confronto**, attualità (6798046)
- **2,25 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (9216001)
- **3,10 Tre nipoti e [illegible] maggiordomo**, telefilm - **Samurai**, telefilm (9901310)
- **4,20 Serpico**, telefilm (4804204)
- **5,10 Lou Grant**, telefilm (8376894)
- **6 — La donna bionica**, telefilm - **Kojak**, telefilm (95951310)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,10 Gr1 Speciale; 11,35 Gr1 rubrica; 13,30 Come vanno [illegible] affari; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Ikonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I [illegible]; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp! [illegible],25 Ascolta, [illegible] fa sera; 19,40 Zapping; 20 Calcio: Halmstad-Parma Coppa delle Coppe; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, Ballando.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «Trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi» di A. Sironi e C. G. Cesarini; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi [illegible] [illegible]; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Music express; 21 Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 I grandi concerti: Enrico Ruggeri.
[illegible] Gr: [illegible]5; 18,45
7,30 [illegible] [illegible]; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 [illegible] al concerto; 10,40 Archivio del jazz; 11 Il piacere del [illegible]; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parallel; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotreauto; 20,30 Concerto [illegible]fonico.

TMC [illegible]

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

- **7 — Euronews** (8529)
- **7,30 Buongiorno [illegible] Car[illegible]** (2238203)
- **8,30 Agente speciale 86**, [illegible] film [illegible]
- **10 — Dallas** (15835)
- **11 — [illegible] grandi firme**, [illegible]dita (82529)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (39-19)
- **12,30 [illegible] confini dell'Arizona**, telefilm (87074)
- **13,30 Tmc sport** (711890)
- **14,10 [illegible] birra**, film [illegible] media (7369703)
- **18,30 Tappeto volante**, varietà (92385242)
- **18,15 Le grandi firme**, televendita (9163109)
- **19,30 T.r.i.b.u.** (1155513)
- **20,35 Un giocatore troppo fortunato**, film (5670093)
- **23 — [illegible] Sea**, sport (8567)
- **[illegible] Le mill[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] Tappeto volante** (90384)
- **0,30 Tmc [illegible] giorno** (5461-285)
- **[illegible] Campionato italiano velocità [illegible]** (85-87204)
- **1,10 Monsters**, telefilm (6575-489)
- **1,40 Cnn** (31131310)
- **6 — Prova d'esame**, documenti (48170136)

TELE +1

- **19 — I dinamitardi**, film (1914-093)
- **20,45 Set - il giornale [illegible] cinema** (2607600)
- **21 — [illegible] [illegible] [illegible] Storyville**, film thriller (840587)
- **23 — Tom & Viv**, film (5302987)
- **1,10 Taxi driver**, film [illegible]
- **3,10 Il fan[illegible] innamorato**, film fantastico (80837682)

TELE +3

- **7; 9; 11 Gunga Din**, film
- **[illegible] [illegible]** (1393722)
- **[illegible] Tele + [illegible]** (68214074)
- **[illegible] — [illegible]** (75685827)

TELE[illegible]

- **15 — Golf Dun[illegible] Cup**
- **17 — Coast to coast** (833838)
- **18,30 Supervolley**, rubrica (34-8172)
- **19 — Coppa delle Coppe**, calcio Halmstad-Parma (52-0906)
- **19,30 Trans [illegible] sport** (7503-45)
- **21 — Golf Dunhill Cup** (771838)
- **22,30 Supervolley**, rubrica (43-2797)
- **23 — La grande boxe** (217600)
- **0,30 Coppa delle Coppe** (35-363049)

VIDEOMUSIC

- **17,30 The mix**
- **18 — Basket** (1460744)
- **20,30 The mix** (162426)
- **21 — Best of Rock Revolution** (324187)
- **22 — Easy Driver** (945971)
- **[illegible] Vmg - Tg** (30559613)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (6074)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (77277)
- **18,30 Shopping club** (4364)
- **19 — 60 minuti** (6703)
- **20 — Motor news** (2987)
- **20,30 Shopping** (83159155)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 218.730.70**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic [illegible], Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

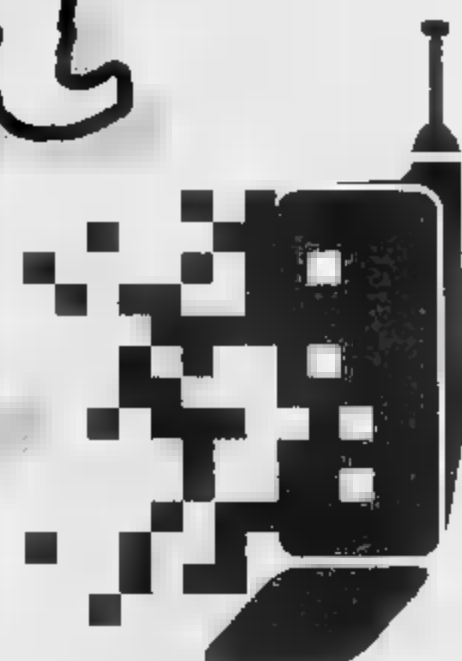
50° compleanno Grande marvin

MARVIN PHOTO VIDEO FESTIVAL 95

50° compleanno Grande marvin

GIOVEDI 19 - VENERDI 20 - SABATO 21 OTTOBRE, NELLA SEDE DI PIAZZA LAGRANGE

DA MARVIN

Motorola day

NOVITA'

NOVITA'

NOVITA'

Motorola GSM FLARE

Il nuovo coloratissimo GSM Motorola per parlare con tutta Europa.
Ancora più sottile e leggero, con tastiera e display completamente illuminati dal design esclusivo - 100 numeri in memoria alfa numerici
Colori: nero-azzurro-blu-verde-giallo

Motorola MICROTAC PRO

Il cellulare più famoso [illegible] diffuso al mondo, ora nella sua nuovissima versione.
Con rilevatore silenzioso di chiamata a vibrazioni (Vibracall).
50 numeri in [illegible] alfa numerici - Selezione rapida ultimi 10 numeri

Motorola FLARE LS

Il nuovissimo [illegible] coloratissimo Motorola dalle grandi prestazioni.
Con rilevatore silenzioso di chiamata a vibrazioni (Vibracall).
50 numeri in memoria alfa numerici - Display e tastiera illuminati

PROVE PRATICHE DELLE NOVITA'

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

PAGAMENTI RATEALI: 1° RATA DOPO 6 MESI.

[illegible] PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE.

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

La manifestazione si svolge presso la sede [illegible] Lagrange. I prodotti [illegible] anche disponibili nei negozi Marvin Photo [illegible] Photo

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - MONCALIERI - Via Tenivelli 13 - VENARIA - Via Trento 7 - RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28 - PINEROLO - C.so Torino 120 - CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] - CHIERI - Via Balbo 3 - [illegible] (CN) - Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) - C.so Piave 6 - [illegible] TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia [illegible]

La lira stabile sul marco

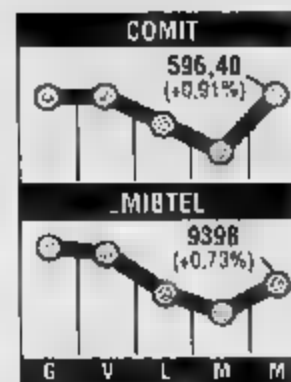
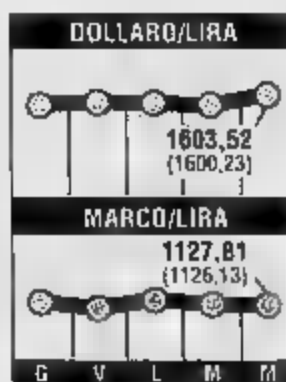
Quotazioni pressoché invariate per la lira, che [illegible] iniziato la giornata di ieri col piede sbagliato a causa dei timori di ripercussioni del dibattito per la fiducia al ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, sulle sorti della finanziaria. Più tardi, però, la nostra valuta si è risollevata, grazie all'improvviso risveglio del dollaro dopo i dati sul deficit commerciale, diminuito in agosto a 8,2 miliardi di dollari contro stime per 10,93 miliardi. In apertura dei mercati, infatti, la valuta italiana ha superato quota 1130 nel rapporto di cambio con il [illegible]. Col trascorrere delle ore, però, l'atmosfera complessiva [illegible] migliorata, permettendo alla lira un parziale recupero. La [illegible] italiana è stata così «fotografata» nelle rilevazioni indicative eseguite dalla Banca d'Italia [illegible] quota 1127,81 per marco, contro [illegible] 1126,13 di martedì, e a 1603,52 sul dollaro, contro le 1600,23 precedenti.

DOLLARO/LIRA
1603,52
(1600,23)

MARCO/LIRA
1127,81
(1126,13)

COMIT
596,40
(+0,91%)

MIBTEL
9398
(+0,73%)

G V L M M

Banche contro la Finanziaria

L'Associazione bancaria italiana (Abi) torna a difendere i provvedimenti di alleggerimento fiscale a favore delle banche contenuti nella versione originaria del provvedimento. Le misure, successivamente cancellate negli emendamenti presentati dalla maggioranza che sostiene il Governo, prevedono la modifica della disciplina della svalutazione dei crediti per realizzare l'allineamento dei valori dei crediti riconosciuto dal fisco, a quello del bilancio civile, pur mantenendo un limite alla deducibilità fiscale delle svalutazioni in ciascun esercizio (0,50% del valore di bilancio dei crediti). La reazione del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, alla modifica proposta in Parlamento è ferma: «Pare che nella legge Finanziaria - ha sottolineato in una conferenza stampa, seguita alla consueta riunione mensile del Comitato Esecutivo - si vogliano togliere le norme che riconoscono che le perdite bancarie sono più alte dello 0,50%».

Piazza Affari esce dal «purgatorio», mentre sui titoli di Stato torna l'attenzione degli investitori esteri

Gemina recupera, Borsa in rialzo

Olivetti di nuovo giù, ma risalgono Cir e Cofide

MILANO. Con un colpo a sorpresa, ieri piazza Affari è uscita dal lungo purgatorio per portarsi, fin dalle prime battute, al rialzo. E' insomma partito bene il primo giorno del nuovo ciclo borsistico di novembre. In chiusura l'indice Comit guadagnava l'1,90%, il Mibtel l'1,73%. Tutte le blue chips, pesantemente penalizzate nei giorni precedenti, hanno risollevato la testa, salvo Tim e Telecom, e scintille ha fatto il titolo Ferfin, più volte rinviato per eccesso di rialzo, che ha guadagnato quasi l'11%.

E' pur vero che, sulla finanziaria che controlla il gruppo di Foro Bonaparte, gli scambi [illegible] stati abbastanza ridotti (il controvalore non ha raggiunto i cinque miliardi), [illegible] l'exploit è stato [illegible]munque notevole. Sulla scia di Ferfin, Montedison è migliorata del 3%.

Per buona parte il cambiamento di rotta in piazza Affari può essere attribuito ad un rimbalzo tecnico, e al venir [illegible] delle vendite accelerate effettuate dagli investitori istituzionali per far posto, nei portafogli, ai titoli Eni, in vista del prossimo collocamento.

Un aiuto è venuto dal recupero del contratto sul Fib 30, che era stato molto depresso per ragioni tecniche, e dal migliore andamento della lira. E anche dalla convinzione che la «mina» Mancuso non dovrebbe mettere in crisi il governo Dini. In Borsa, comunque, il clima resta, almeno sul piano dei volumi scambiati, piuttosto depresso: una situazione che, tra l'altro, è in netto contrasto con il dinamismo che percorre i fili del circuito telematico del Mts, il mercato secondario dei titoli di Stato, che continua ad inanellare primati su primati. Ieri, un nuovo record: 57.120 miliardi di titoli scambiati, ovvero 1175 miliardi in più del primato precedente (stabilito meno di [illegible] settimana fa), ovvero il controvalore di sei [illegible] abbondanti di scambi sul circuito del mercato azionario.

Quali [illegible] ragioni di tanto dinamismo? L'andamento della lira, la necessità degli operatori primari di far magazzino, soprattutto sul fronte dei Cct. L'attenzione degli operatori stranieri, che scommettono sulla revisione del trattamento fiscale dei titoli di Stato a vantaggio degli investitori esteri. Ma da tanta attenzione, per ora, la Borsa è appena sfiorata. Ieri comunque il listino ha recuperato diffusamente. Le Fiat hanno riguadagnato il 3,20%, e le Gemina sono rimbalzate a 653 lire, con un progresso del 2,42%. Sono andate al rialzo Stet e Comit e, tra gli assicurativi, Alleanza, Ras e Sai.

Nuove vendite allo scoperto hanno penalizzato l'azione Olivetti, dopo l'infortunio dell'ultimo minuto verificatosi martedì. Infortunio che Carlo De Benedetti ha così spiegato: «La ragione è di natura tecnica ed è stata già fornita dall'operatore che ha fatto questa stupidaggine, inserendo un ordine alle 16,59, cioè un minuto prima della chiusura di Borsa». Il titolo Olivetti ha ieri perso l'1,20% a quota 1239 lire. [illegible] sono invece riprese le Cir, che hanno chiuso a 900 lire (+0,63%) e le Cofide (+0,69% a 440).

[illegible] Sacchi

COSI' A PIAZZA AFFARI

Mibtel
9499 9527 9578 9545 9338 9238
9398 +1,73%

olivetti
1349 1338 1335 1336 1320 1303
1239 -1,2%

MAR 10/10 MER 11/10 GIO 12/10 VEN 13/10 LUN 16/10 MAR 17/10 MER 18/10

LA COMPAGNIA NEL CAOS

«I conti nel '95 sono precipitati e la colpa non è solo degli scioperi Servono subito un programma operativo e nuovi capitali»

Il presidente dell'Alitalia Renato Riverso

Il presidente svela i piani. Oggi il consiglio decide sul siluramento di Schisano

«L'Alitalia si può ancora salvare»

Riverso: troppi errori, sono pronto ad andarmene

ROMA

ORA si guarda avanti. «Siamo in tempo per salvare l'Alitalia che ha gli uomini, i mezzi e il mercato [illegible] solo per sopravvivere, ma per confrontarsi dignitosamente con i migliori concorrenti» assicura Renato Riverso, presidente della compagnia. Oggi, come deciso da Michele Tedeschi, presidente dell'Iri (azionista di maggioranza), [illegible] consiglio di amministrazione affida i pieni poteri di gestione a Riverso dopo averli revocati all'amministratore delegato Roberto Schisano, licenziato.

Un altro trauma per l'azienda. Riverso, cosa succede?

«Se l'Alitalia [illegible] operato bene, avrebbe colto le opportunità del mercato in [illegible]. Poteva incrementare i ricavi del 10% e ottenere utili, dopo sette [illegible] di perdite. L'opportunità esisteva e non l'abbiamo colta».

Con quali conseguenze?

«Calano le quote di mercato, ci sono ancora perdite, crollano immagine e reputazione».

Ma a settembre [illegible] meglio?

«E' normale dopo l'estate. [illegible] settembre 1994 perdevamo 80 miliardi, ma a fine [illegible] [illegible] deficit superava i 200 miliardi».

E la concorrenza [illegible]..

«Mentre le altre compagnie vanno bene, noi non possiamo affrontare il 1996 con serenità. Stando così le cose, un consiglio di amministrazione che fa il suo mestiere si deve porre tante domande. Dove l'azienda ha sbagliato? Perché? Chi è responsabile? Come rimediare? Come riprendere la giusta direzione? E' quanto ci siamo chiesti».

E' un'autocritica?

«Il consiglio l'ha fatta con mente aperta, senza preconcetti. Io mi sono detto disponibile a rimettere [illegible] mio mandato».

Sarebbe pronto a lasciare?

«L'Iri ha [illegible] [illegible] [illegible] mia lettera di dimissioni, [illegible] data».

Come mai però l'Iri rimuove Schisano e promuove lei?

«Potrei rispondere che la domanda va rivolta non a me, ma all'Iri: il presidente Tedeschi segue da vicino la compagnia. Per quanto mi riguarda non contano tanto le decisioni finali del consiglio di amministrazione convocato, quanto l'analisi impietosa che in qualità di presidente del cda e [illegible] comitato esecutivo ho concluso, prendendo atto degli errori».

Quali sono gli errori?

«Le vertenze sindacali hanno rappresentato un grosso problema. Non considero le agitazioni sindacali un [illegible] di Dio, non prevedibile e non evitabile, ma un fatto di gestione. Né penso [illegible] solo l'azienda sia responsabile. Ognuno deve essere severo con se [illegible].

Facile a dirsi. Ma se i piloti chiedono decine di milioni?

«La vertenza è degenerata al punto che non è stata più nemmeno chiara la ragione del contendere. L'azienda [illegible] può arrivare all'accordo a tutti i costi. Ma né lei né i sindacati devono procedere come alle crociate. L'epilogo di una trattativa è sempre l'accordo, non la distruzione [illegible] presunto avversario».

E ci [illegible] anche problemi di convivenza fra dipendenti.

«C'è stata un'incapacità di agire sul clima interno per creare una motivazione. E' indispensabile che in futuro il personale si senta partecipe di una scommessa comune, con spirito di squadra e l'orgoglio [illegible] essere in questa azienda».

E gli altri errori?

«Carenze gestionali hanno influenzato [illegible] regolarità e [illegible] puntualità del servizio. C'è un insufficiente impiego degli aerei che volano poco. Bisogna operare un modo coordinato affinché cresca la produttività».

E sul fronte economico?

«Le [illegible] riguardano i costi, troppo alti, per tante voci come [illegible]leggio degli [illegible] o spese aeroportuali e commerciali. Sono troppi i crediti verso i clienti [illegible] riscossi [illegible] riscossi in ritardo: e i debiti salgono».

Perché la crisi esplode ora?

«A luglio dalle stime sui primi sei mesi [illegible] non emergeva il deficit reale, di 197 miliardi. Nota la situazione, [illegible] doveva intervenire con azioni drastiche, tagliando i costi e riducendo gli investimenti, come suggerito dal comitato [illegible]cutivo».

Il comitato esecutivo ha contestato a Schisano di non essere corso ai ripari?

«Purtroppo sì. Quanto meno c'è stato un ritardo [illegible] giustificato. Quindi le prospettive per il 1995 a settembre [illegible] sono ulteriormente deteriorate e a ottobre [illegible] situazione è peggiorata».

Ora cosa [illegible] può fare?

«Serve un piano operativo, che l'amministratore delegato [illegible] ha saputo esprimere. Il piano, con una strategia coerente per cogliere [illegible] opportunità del mercato, va finalmente predisposto [illegible] attuato con efficacia, tempestività [illegible] capacità di guida. Abbiamo uomini che, se ben guidati, [illegible] sono secondi [illegible] migliori concorrenti».

Ma finanziariamente [illegible] a pezzi.

«Dobbiamo procedere all'aumento di capitale e presto. Per farlo dobbiamo dare garanzie, [illegible] [illegible] piano credibile. Il mercato finanziario può partecipare all'[illegible] di capitale in modo significativo, senza che l'Iri sia esclusa».

Il futuro porterà lacrime e sangue?

«Il futuro deve portare l'armonia e la collaborazione. Abbiamo perso l'opportunità del 1995, non ripetiamoci nel '96».

Roberto Ippolito

VERTICE ROVENTE

Si parla anche di rinvio

ROMA. Giornata di fuoco, oggi, per l'Alitalia: i due cruciali appuntamenti, cda dell'Iri e cda della compagnia, si svolgeranno, rispettivamente alle ore 10 e alle 15. Dall'Alitalia è giunto intanto [illegible] no-comment all'ipotesi di uno slittamento da parte del consiglio delle decisioni sulla sorte dell'amministratore delegato Roberto Schisano, e cioè sulla revoca delle sue attuali deleghe. Ipotesi, questa, avanzata [illegible] [illegible] dei consiglieri della compagnia e motivata sia dalle pressioni esercitate dalle forze parlamentari a sostegno di Schisano e da posizioni differenziate all'interno dello stesso consiglio di amministratore della compagnia. Sulla situazione in [illegible] versa l'Alitalia, dopo l'esame del cda dell'Iri, [illegible] ascoltato dalla commissione trasporti della camera [illegible] presidente della holding di [illegible] Veneto Michele Tedeschi. L'audizione è fissata, infatti, alle ore 16, in concomitanza con il consiglio Alitalia.

NOMI E COGNOMI

Tocca all'Iri muoversi per evitare il peggio

ADESSO che l'Iri e il governo l'hanno cacciato dall'Alitalia senza tanti complimenti, a Roberto Schisano bisogna cavallerescamente rendere almeno l'onore delle armi, pur notando che dalle sue parole emerge tuttora un'assai modesta comprensione dell'impresa che Romano Prodi l'aveva chiamato ad affrontare un anno e mezzo fa. «Sul piano umano - ha detto infatti Schisano a Massimo Giannini, che l'ha intervistato per la *Repubblica* - forse sono stato un po' ingenuo: [illegible] arrivato credendo di dover gestire un'azienda, e basta». [illegible] com'è possibile che un manager di vaglia con esperienze internazionali, scelto [illegible] tanti da un'agenzia [illegible] cacciatori di teste, si lasci sfuggire una simile banalità?

Tutti sanno che sul destino della Compagnia [illegible] bandiera si gioca non soltanto una questione [illegible] bilanci, ma, in fondo, anche [illegible] partita fondamentale del risanamento del Paese: [illegible] passaggio dall'economia [illegible]sta, politicizzata, assistita e consociativa, dallo strapotere di sindacati corporativi, da servizi degni del Terzo Mondo, allo [illegible] della competizione globale, della reale [illegible]dernizzazione civile dell'Italia. E allora [illegible] poteva [illegible] pensare Schisano che questa grande sfida, in un Paese che si dice stia vivendo le convulsioni del passaggio tra Prima e Seconda Repubblica, si compendiasse solo nel gestire una qualsiasi azienda? Eppure, [illegible] gli mancava [illegible] messe infinita di modelli internazionali: dopo la crisi mortale dei primi Anni Novanta tutte [illegible] principali compagnie del mondo hanno realizzato ristrutturazioni drastiche e dolorosissime, privatizzazioni, alleanze strategiche, con il risultato che oggi presentano bilanci buoni, quando [illegible] strepitosi. Anche compagnie [illegible]ropee che erano pubbliche e avevano problemi simili ai nostri.

Prendiamo la British Airways, che era sull'orlo del fallimento, e ha chiuso il primo trim[illegible] di quest'anno [illegible] un utile netto di 100 milioni di sterline; e la Lufthansa che, con un'analoga strategia [illegible] globalizzazione, ha ottenuto un utile di [illegible] milioni [illegible] marchi. Vanno alla grande anche Klm, Sas e Swissair, mentre, con l'Alitalia, rimangono a rischio l'Air France e l'Iberia, a riprova che vanno bene le compagnie private, e quasi, e male quelle pubbliche, che attuano politiche di ristrutturazione più timide e [illegible] riescono a stringere solide alleanze internazionali.

Schisano non ha torto quando dice che l'Iri - che pure gli ha pagato ben 450 miliardi la Società Aeroporti di Roma - l'ha «lasciato solo» e [illegible] gli ha dato tutti i capitali freschi che aveva promesso, ma ammette di essersi «adeguato» [illegible] mutato atteggiamento dell'azionista sulla ricapitalizzazione. E questo è il punto: un manager alle prese con una questione capitale [illegible] quella dell'Alitalia per avere qualche speranza di riuscire deve avere in testa un progetto complessivo di grande respiro, che non può reggersi soltanto sulle gambe dei sussidi statali, e, se ritiene che l'azionista sbaglia, non si «adegua»: o è capace di ottenere ciò che è necessario, o se ne va sbattendo la porta.

Ma adesso è inutile recriminare, di fronte a [illegible] Compagnia drammaticamente vicina al fallimento e nell'imminenza della *deregulation* nazionale e mon[illegible]. Schisano se ne andrà a casa con tutte le sue amarezze, i suoi meriti e le sue responsabilità, e il governo farà bene a sostituirlo al più presto con un manager del più alto livello possibile, magari meno «ingenuo», come si è definito l'amministratore uscente, nei rapporti istituzionali. Ma, soprattutto, nonostante la complessità della situazione politica, farà bene a definire subito con l'Iri un progetto complessivo credibile, che non trascuri la necessità di valorizzare gli aeroporti milanesi, se vogliamo [illegible] [illegible]. [illegible] centralità europea, e a indicare una volta per tutte modi e tempi della privatizzazione. Altrimenti, Alitalia addio.

[illegible] Statera

Nulla di fatto al ministero. L'azienda: stringere i tempi

Caso Olivetti in alto mare

I sindacati: «Piano inaccettabile»

ROMA. Una lunga giornata di esposizione da parte dei responsabili Olivetti del nuovo piano indu[illegible]iale davanti ai rappresentanti del governo e ai sindacati Fiom, Fim e Uilm. Ma la riunione al ministero del Bilancio si è chiusa, in concreto, con un nulla di fatto. Tanto che alla fine l'azienda, in una nota, invita a «stringere i tempi».

L'Olivetti ha spiegato la sua strategia futura, ma non ha affrontato il «nodo» degli esuberi, dei cinquemila posti da tagliare, in Italia e all'estero. Come era scontato, i sindacati hanno bocciato il piano, più seccamente Fiom e Fim, sostenendo l'insufficienza del disegno [illegible] rilancio industriale. Il governo si è limitato ad ascoltare, con i sottosegretari dei cinque ministeri interessati a telecomunicazioni e informatica, mentre il ministro del Lavoro Treu era presente solo alla seduta d'apertura.

La palla adesso è nel campo dei sindacati che giovedì prossimo si riuniranno a Milano per stilare la loro risposta all'«agenda» presentata dal governo per sostenere lo sviluppo di telecomunicazioni e informatica. Quell'agenda che dovrebbe tradursi in un piano, al massimo entro fine anno, dal quale Olivetti o le altre società in crisi potrebbero trovare strumenti di sostegno. Insomma un calendario, quello del governo e dei sindacati, che va su tempi lunghi, troppo lunghi per l'azienda di Ivrea.

I responsabili delle cinque nuove società (Sistemi e servizi, Olivetti personal computer, Olivetti Lexikon per prodotti da ufficio, Olivetti Telemedia e Omnitel), fra cui anche Marco De Benedetti, figlio dell'Ingegnere, hanno esposto diligentemente scenari di mercato, quadro di competizione internazionale, prospettive di sviluppo. «Il nostro piano - afferma il responsabile delle relazioni industriali, Giorgio Arona - contiene tutte le scelte industriali e operative per ass[illegible]rare il successo dell'azienda».

Un giudizio che i sindacati non hanno condiviso, dopo aver ascoltato le relazioni dei top manager Olivetti. Replica, infatti, Giampiero Castano, segretario nazionale Fiom: «Ad ascoltarli sembrerebbe di vivere nel Paese delle meraviglie e invece siamo quasi al disastro. Se n[illegible]i fosse la ricapitalizzazione, l'azienda dovrebbe portare i libri [illegible] tribunale. Per noi, il p[illegible] è inaccettabile perché [illegible] fa i conti con le [illegible] che hanno provocato la crisi. Le prospettive sono preoccupanti nella divisione personal computer, perché diminuiscono gli investimenti nella ricerca e di fronte al taglio di duemila posti, con l'estromissione di tutta l'attività di Marcianise, si prospetta un enorme incremento del fatturato per addetto. E nel settore Sistemi e servizi non emerge alcun impegno per aggredire nuove fette di mercato».

Severo anche Ambrogio Brenna della Fim-Cisl: «L'impostazione del piano è inaccettabile perché il recupero dell'efficienza è fondato solo sui tagli occupazionali, invece di evitare di disperdere il patrimonio professionale dell'azienda». Piero Serra (Uilm) identifica inve[illegible] come «positiva la proiezione dell'azienda nelle telecomunica[illegible] e multimedialità», [illegible] nosce che la trattativa [illegible] ancora lontana.

Invece Olivetti vuole accelerare: «Nulla di concreto è emerso e i tempi [illegible] determinanti per la riuscita di ogni piano di rilancio» sostiene l'azienda. Di qui l'urgenza di individuare, [illegible] esistono, soluzione concordate.

Paolo Patruno

Carlo De Benedetti

PIRELLI

La «Cavi» in Malesia

MILANO. Pirelli Cavi si è aggiudicata una commessa del valore di 160 miliardi di lire, per la realizzazione di un sistema sottomarino energia in Malesia. Il nuovo sistema collegherà l'isola di Penang, a Nord-Ovest della capitale Kuala Lumpur, alla terraferma. La commessa - informa una nota - assegnata alla Pirelli dall'ente elettrico malese Tenaga Nasional Berhad attraverso un consorzio di società private, prevede la fornitura e l'installazione «chiavi in mano» di 6 cavi energia sottomarini per una lunghezza complessiva di 90 chilometri.

Ma per l'amministratore delegato Fiat «con l'occupazione si può sconfiggere il crimine»

«Mai detto che il Sud è mafioso»

Romiti: «Ho esortato a sostenere lo sviluppo»

NAPOLI. «Mi si accusa di aver condannato il Sud al degrado ed al dominio della criminalità, invece il mio allarme andava proprio nella direzione opposta. Voleva essere, ed era, un richiamo alla necessità di sostenere lo sviluppo per evitare di aggravare la disoccupazione del Paese e di abbandonare, in particolare, il Sud alla sua crisi nella quale la criminalità organizzata trova [illegible] ambiente fertile per conservare, ed anzi aumentare, la propria presenza».

E' uno dei passaggi principali di un articolo dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che il quotidiano «il Mattino» pubblica stamane. Riferendosi all'intervento della settimana scorsa in Confindustria che ha suscitato un ampio dibattito con polemiche prese di posizione, Romiti scrive: «Intendevo dire che, pur essendo l'azione delle forze di polizia e della magistratura encomiabile e certo non priva di successo, la lotta per lo sradicamento della criminalità organizzata deve soprattutto effettuarsi attraverso la creazione di posti [illegible] lavoro, mancando i quali anche l'azione di cui sopra rimarrebbe del tutto sterile». «Non sono affatto rassegnato - aggiunge Romiti - alla vittoria di mafia e camorra, però ritengo che [illegible] basta non parlarne, [illegible] suggeriscono alcuni dei miei interlocutori, per vincere questa battaglia».

Romiti riconosce inoltre che «negli ultimi tempi sono stati [illegible]uti alcuni successi» ma, aggiunge, «non si può abbassare la guardia dal punto di vista della repressione, e soprattutto è indubbio che se non si riattiva un vero processo di sviluppo la criminalità avrà sempre ampie possibilità di reclutare nuovi adepti e di riempire facilmente i vuoti che lo Stato crea nelle sue file».

Ieri, intanto, è stato annunciato che Romiti, in qualità di presidente della Task force sulla cooperazione internazionale, riceverà il premio della carità Regina Elena. Il riconoscimento sarà consegnato da Maria Pia di Savoia [illegible] 21 ottobre nella basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma.

Wall Street Journal

«Ferrari rivoluzione vincente»

Montezemolo

NEW [illegible]. «I cambiamenti rivoluzionari» della Ferrari approdano sulla prima pagina del Wall Street Journal. Per [illegible] più importante quotidiano [illegible]la finanza statunitense, [illegible] presidente Luca di Montezemolo [illegible] trova ora di fronte alla sfida finale: riportare a Maranello il titolo iridato dopo 16 anni di digiuno.

«Quando nel 1991 Montezemolo approdò in Ferrari - ricorda il Wall Street - [illegible] team sportivo e la produzione automobilistica procedevano entrambi in direzione sbagliata».

Da allora sono trascorsi quattro anni «rivoluzionari»: Montezemolo «ha rinnovato l'intera gamma produttiva. Ha ridotto il numero degli addetti, ha ottenuto concessioni sorprendenti dai sindacati e ha introdotto tecnologie produttive più flessibili. Ha investito circa un terzo dei proventi dell'azienda nella ricerca e in nuovi macchinari in una fase di compressione dei profitti». E gli «showroom» Ferrari sono arrivati in tutto il mondo, compresa la Ci[illegible]. Nell'Estremo Oriente le rosse di Maranello vendute rappresentano il 25 per [illegible]to del totale.

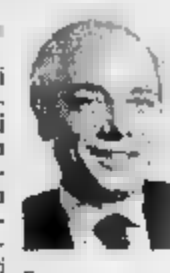
«Sono soddisfatto - commenta il presidente della Ferrari - Possiamo vendere più di quanto produciamo. Oggi siamo presenti in tutto il mondo. I nostri prodotti sono dovunque di suc[illegible]».

Il successo di Montezemolo, conclude il Wall Street Journal «è completo a metà»: ora infatti tocca a Schumacher. [r. e. s.]

Francia e Italia

Patto a due per l'auto di qualità

Fusaro

TORINO. Il [illegible]conoscimento degli elevati standard di qualità [illegible] prodotti italiani si allarga sul piano internazionale. Ieri a Parigi, tra l'Anfia, l'Associazione dei costruttori italiani di automobili, e la Fede[illegible] dell'industria automobilistica francese (Fiev), è stato firmato un accordo di mutuo riconoscimento tra le industrie automobilistiche dei due Paesi per le valutazioni dei sistemi di qualità dei fornitori. Hanno partecipato, per l'Italia, i rappresentanti di Fiat Auto e Iveco, per la Francia quelli di Citroën, Peugeot e Renault.

L'accordo italo-francese, riconosciuto anche dall'industria automobilistica tedesca, è stato realizzato - afferma una nota - «grazie al ruolo svolto dall'Anfia che ha promosso il perfezionamento dei Sistemi di Assicurazione Qualità delle imprese e si basa sul reciproco riconoscimento dei metodi di valutazione fornitori e delle rispettive guide, una italiana [illegible]l'Anfia, l'altra francese dei costruttori e componentisti d'Oltralpe. Sull'accordo, il presidente dell'Associazione dei costruttori italiani, Piero Fusaro, ha ricordato che «la qualità, divenuta requisito strategico essenziale per le aziende, deve essere valutabile con metodologie coerenti ed uniformi». L'intesa coivolge l'intera industria europea [illegible] settore, costituita da oltre 3000 aziende che fatturano circa 200.000 miliardi di lire. In Italia le industrie della componentistica fatturano oltre 20 mila miliardi, hanno circa 100 mila dipendenti e alimentano un attivo della bilancia commerciale da 4000 miliardi. [r. vil.]

PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore alla udienza del 30/11/1993 ha pronunziato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA (definitiva in data 20/2/95)

nei confronti di **TRONCATO** [illegible] nato a Torre Annunziata il 3/11/49 res. in Torino.

Imputato del reato di cui all'art. 116 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, in relazione agli artt. 2, 11 L. 15 dicembre 1990 n. [illegible], 81 cpv. c.p. per avere emesso, in esecuzione del medesimo disegno [illegible], senza che presso l'Istituto bancario [illegible]tario fossero presenti i fondi necessari, gli assegni di conto corrente seguenti, che presentati all'incasso in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista:

1) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123690963 di Lit. 2.000.000 in Torino il 20/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
2) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123695995 di Lit. 680.000 in Torino il 14/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
3) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123690341 di Lit. 300.000 in Torino il 3/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
4) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123696000 di Lit. 3.200.000 in Torino il 3/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 38[illegible]).
5) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123702827 di Lit. 1.600.000 in Torino il 3/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
6) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123695999 di Lit. 1.800.000 in Torino il 3/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
7) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123702824 di Lit. 1.800.000 in Torino il 3/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
8) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123700280 di Lit. 5.000.000 in Torino il 4/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
9) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123693631 di Lit. 2.000.000 in Torino il 6/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
10) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123693632 di Lit. 1.300.000 in Torino il 7/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
11) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123698222 di Lit. 2.000.000 in None il 15/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
12) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123695714 di Lit. 1.300.000 in Rivoli il 27/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
13) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123693640 di Lit. 800.000 in Torino il 27/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
14) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123704083 di Lit. 1.000.000 in Torino il 21/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
15) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. [illegible]0342 di [illegible]. 288.000 in Torino il 30/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
16) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123704082 di Lit. 2.000.000 in Torino il 16/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
17) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123701708 di Lit. 500.000 in Torino il 10/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
[illegible]) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123685631 di [illegible]. 7.000.000 in Torino il 15/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
19) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713010189 di Lit. 3.800.000 in Torino il 15/10/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).

Ipotesi grave per l'elevato numero degli assegni e per l'elevato importo.
Con la recidiva art. 99 c.p.
(decreto di citazione n. 1966/90 Reg. notizie di reato):
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, in relazione agli artt. 2, 11 L. 15 dicembre 1990 n. 386, 81 cpv. c.p. per avere emesso, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, senza che presso l'Istituto bancario trattario fossero presenti i fondi necessari, gli assegni di conto corrente seguenti, che presentati all'incasso in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista:

1) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123687598 di Lit. 200.000 in Torino il 10/1/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
2) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123698226 di Lit. 700.000 in Torino il 24/12/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
3) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123700254 di Lit. 3.200.000 in Nichelino il 16/12/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
4) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123695991 di Lit. 1.500.000 in Vezza d'Alba il 31/10/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386)
5) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123702822 di Lit. 2.000.000 in Scisciano il 2/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
6) [illegible]segno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123693538 di Lit. 1.000.000 in Pavia il 10/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
7) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123699072 di Lit. 300.000 in Vezza d'Alba il 10/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
8) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123698224 di Lit. 2.000.000 in None il 10/12/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
9) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123698228 di Lit. 2.300.000 in Torino il 4/1/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
10) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123699076 di Lit. 100.000 in Torino il 3/1/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
11) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123702830 di Lit. 2.500.000 in Torino il 31/12/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. [illegible]).
12) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123698225 di Lit. 500.000 in None il 10/12/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
13) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123686633 di Lit. 7.000.000 in Torino il 30/11/89 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
14) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123699078 di Lit. 450.000 in Torino il 19/1/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
15) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123702821 di Lit. 1.500.000 in Torino il 10/1/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
16) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123702823 di Lit. 1.500.000 in Nichelino il 15/1/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
17) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 123699080 di Lit. 5.000.000 in Torino il 31/3/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
18) assegno Istituto Bancario Italiano n. 712991358 di Lit. 3.000.000 in Torino il 15/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
[illegible]) assegno Istituto Bancario Italiano n. 712996452 di Lit. 9.000.000 in Napoli il 10/6/9[illegible] luogo [illegible]. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. [illegible].
20) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713008424 di Lit. 5.000.000 in Napoli il 8/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. [illegible].
21) assegno Istituto Bancario Italiano n. [illegible] di Lit. 9.800.000 in Civitanova Marche il 10/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
22) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713008440 di Lit. 5.000.000 in Napoli il 20/6/90 luogo pagam. Torino (art. [illegible] L. 15/12/90 n. 386).
23) assegno Istituto Bancario Italiano n. 712996457 di Lit. 3.000.000 in Torino il 27/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
24) assegno Istituto Bancario Italiano n. 712996454 di Lit. 6.000.000 in Torino il 29/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
25) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713009792 di Lit. 1.377.000 in Torino il 29/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
26) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713008428 di Lit. 10.000.000 in Torino il 1/7/90 luogo pagam. To[illegible] (art. [illegible] L. 15/12/90 n. 386).
27) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713007267 di Lit. 10.500.000 in Moncalieri il 1/7/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
28) assegno Istituto Bancario Italiano n. 712996453 di Lit. 7.000.000 in Torino il 30/6/90 luogo pagam. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
29) assegno Nuovo Banco Ambrosiano n. 149065873 di Lit. 11.000.000 in Torino il 15/7/90 luogo [illegible]. Torino (art. 4 L. 15/12/90 n. 386).
30) assegno Istituto Bancario Italiano n. 713008433 di Lit. 12.000.000 in Torino il 11/6/90 luogo pagam. Torino (art. [illegible] L. 15/12/90 n. 386).

Ipotesi grave per [illegible] numero degli assegni e per l'elevato importo.
Con la recidiva art. 99 c.p.

omissis

P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.,
Dichiara Troncato Ernesto colpevole dei reati a lui ascritti uniti dal vincolo [illegible] continuazione e lo condanna alla pena di mesi 6 di reclusione oltre [illegible] pagamento delle spese processuali.
Visto l'art. 5 L. 386/90,
Ordina il divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 1 e dispone che la presente sentenza sia pubblicata per una volta sola e per [illegible] sul giornale "La Stampa".

omissis

E' estratto conforme ad uso pubblicazione
Torino, 03.10.1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marisa Francone

Le sanzioni ridotte a un ottavo, cancellati gli interessi. Già oggi la circolare delle Finanze

E' legge il concordato con lo sconto

Dovrà portare almeno 8 mila miliardi

ROMA. Gli sconti al concordato [illegible] legge. Nell'ultimo giorno utile la Camera ha approvato un provvedimento che quasi tutti giudicano «uno schifo», magari per ragioni opposte, ma che nessuno voleva affossare. Senza quei soldi i conti '95 dello Stato non tornano: servono almeno ottomila miliardi, che altrimenti non si sarebbe saputo come trovare. Per fare più presto possibile, [illegible] applicative dovrebbero [illegible] rese [illegible] già oggi, con [illegible] circolare a cui il ministro delle Fina[illegible] Augusto Fantozzi stava facendo apportare gli ultimi ritocchi in nottata. Rispetto alle cartoline già ricevute dai contribuenti, [illegible] cifra [illegible] pagare per non avere noie con il fisco è dimezzata dal 50% per la parte che eccede i 5 milioni; le sanzioni [illegible] ridotte [illegible] un ottavo e gli interessi cancellati del tutto. La media delle richieste, secondo i calcoli del ministero, è scesa da quasi [illegible] milioni per contribuente a [illegible] di 4. Secondo alcuni deputati, si sarebbe anzi sui tre milioni. E' poco? E' tanto? «E' poco, conviene» risponde chi ha votato a favore. «E' una vessazione» rispondono i contrari. «E' meno della bustarella che serve di solito per evitare gli accertamenti» dice una voce [illegible].

Nei giorni scorsi alcuni contribuenti hanno ricevuto cartoline di tono vagamente intimidatorio: «Questo ufficio è in possesso di alcuni elementi a carico della Signoria Vostra...». In pratica: o aderite al concordato o vi mandiamo un accertamento. «I funzionari che lo hanno fatto saranno puniti» annuncia trionfante Roberto Asquini, deputato della Lega Nord: un suo ordine del giorno è stato accolto dal governo. Niente minacce, dunque. Il governo si impegna a evitare gesti di ritorsione (salvo che il concordato fallisca: in quel caso, per recuperare [illegible] gettito, si tasseranno soprattutto le categorie del lavoro autonomo).

Nei sessanta giorni del decreto si è snodata una vicenda estenuante di continui ritocchi, di patteggiamenti, [illegible] tirate demagogiche, di espedienti giuridicamente [illegible]. «Non ne posso più - si sfogava Fantozzi poco prima del voto finale che [illegible] Camera ha trascinato fino a pomeriggio avanzato - perché troppi fanno comizi senza conoscere la materia, o negando [illegible] realtà. Non [illegible] può discutere con chi di[illegible] che questo portacenere non è un portacenere. A costo di sembrare berlusconiano, ripeto che non possono essere questi i tempi della politica, se si vuole concludere qualcosa».

Alcuni tra i più accesi nemici del decreto erano stati sostenitori [illegible] concordato a suo tempo quando [illegible] propose [illegible] governo Berlusconi; e viceversa. «Ora il concordato [illegible] molto migliore del testo originario di Berlusconi e Tremonti» si giustifica Lanfranco Turci del pds. «Il Polo ha salvato il governo con la [illegible] astensione» dichiara Beppe Pisanu [illegible] Forza Italia; però moltissimi deputati del Polo hanno [illegible] contro. I favorevoli sono [illegible] 198 (progressisti, ppi, Lega), i contrari 136 (ufficialmente, doveva trattarsi solo di Rifondazione comunista e Comunisti unitari), gli astenuti 97.

Una delle modifiche più significative introdotte in Parlamento estende la possibilità di aderire al concordato a chi ha ricevuto un accertamento sintetico dopo il [illegible] maggio, purché paghi entro il [illegible] dicembre anche quanto richiesto dall'accertamento parziale.

Stefano Lepri

COSI' GLI SCONTI

Rispetto alle cartoline già ricevute dal fisco, [illegible] cifra da pagare per il concordato scende. Con [illegible] ultime modifiche del Parlamento, gli sconti [illegible] aumentati. Si ricalcola così:

1) l'importo base (maggiore imposta dovuta) è dimezzato per la parte che eccede i 5 milioni, nel [illegible] delle persone fisiche, i [illegible] nel caso delle società;

2) le sanzioni sono ridotte a un ottavo;

3) gli interessi di [illegible] [illegible] sono dovuti;

4) i contributi da versare all'Inps [illegible] calcolati solo sul 60% [illegible] maggior imponibile.

Inoltre, c'è una più ampia possibilità di rateizzare. I primi 5 milioni per le persone fisiche, i primi 10 per le società dovranno assolutamente essere versati entro il 15 dicembre. La parte [illegible] potrà [illegible] versata in due rate uguali entro il 31 marzo e il [illegible] settembre '96, ma aggiungendovi inte[illegible] nella misura del 10% [illegible].

FINANZIARIA

Sono 18 gli emendamenti del governo

ROMA. Concorsi scolastici, ticket sul pronto soccorso, rimborsi alle aziende editoriali, deroghe al blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione. Questi i principali emendamenti (in totale [illegible] 18) presentati dal governo al disegno di legge collegato alla Finanziaria. L'emendamento sulla scuola prevede che le graduatorie dei concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola è prorogato di un anno scolastico «per evitare maggiori spese conseguenti a [illegible] concorsi». In campo sanitario, il governo chiede al Senato di esentare dal ticket sul pronto soccorso tutti i cittadini esclusi dal pagamento dei ticket. In questo modo, se non dovesse venir approvato l'emendamento proposto dalla maggioranza che cancella il ticket sul pronto soccorso, verrebbero comunque beneficiati di questa misura le fasce più deboli. Per l'editoria, [illegible] governo propone che dal 19[illegible] sia concesso agli editori di quotidiani, periodici e agenzie di stampa un rimborso di 200 lire per ogni copia diffusa in abbonamento. Infine, la deroga al blocco delle assunzioni che [illegible] il mini[illegible] della Sanità e l'Azienda [illegible] assistenza al volo.

Meno immobilizzazioni, più tecnologia dietro gli sportelli

San Paolo si rifà il look

Il nuovo obiettivo è la «redditività»

Gianni Zandano entra a far parte del «comitato» Fed

Gianni Zandano

TORINO. «Obiettivo redditività», questa la linea scelta dall'Istituto bancario San Paolo per il triennio '96-98 allo scopo, appunto, di raddoppiare [illegible] redditività dei mezzi propri. Come raggiungere l'obiettivo prefissato? «Attraverso [illegible] [illegible] struttura organizzativa orizzontale, centrata sulle priorità strategiche ed operative dell'Istituto» rispondono dal quartier generale [illegible] piazza San Carlo.

In pratica alle dipendenze [illegible] direttore generale opereranno cinque divisioni: reti, corporate, crediti, finanza, bilancio e programmazione.

«Quello della redditività - sottolineano al San Paolo - è il [illegible] terreno di sfida per le banche italiane, [illegible] ai gradini bassi nella scala europea». Quattro i punti del programma: riduzione del peso delle immobilizzazioni (immobili, partecipazioni, sofferenze) sul patrimonio; dare nuovo impulso all'intermediazione creditizia tradizionale; sviluppare i ri[illegible] da servizi; infine razionalizzare gli investimenti in tecnologia.

Intanto il presidente del San Paolo, Gianni Zandano, è stato invitato a far parte dell'International capital markets advisory committee della Federal Reserve Bank di New York. Con la nomina di Zandano il comitato, costituito nel 1987, accoglie per la prima volta tra i suoi membri il presidente di una banca italiana.

[v. cor.]

ECONOMIAFLASH

Per [illegible] Sgs-Thomson innesto [illegible] liquidità

Forte iniezione di liquidità per la Sgs-Thomson, che ha messo sul mercato 18 milioni di azioni ordinarie al prezzo di 43,50 dollari l'una, con un'operazione da oltre 1250 miliardi di lire. L'offerta riguarda [illegible] 13,2% del capitale. I titoli sono quotati a New York, Londra e Parigi e l'offerta pubblica è curata dalla Morgan Stanley [illegible] e Banque Indosuez, Imi e Lehman Brothers.

[illegible] Nuova Tirrena nessun licenziamento»

«Nessuno pensa a licenziamenti, fusioni o [illegible] del genere. Il marchio della Nuova Tirrena sarà rispettato». Lo ha detto Francesco Torri, amministratore delegato della Toro assicurazioni, spiegando la volontà di acquisire la Nuova Tirrena.

[illegible] è pronta a lanciare i «Boc»

Il Comune di Roma è pronto a lanciare la prima emissione di «boc», i buoni ordinari comunali, anche con una operazione «a fermo», cioè [illegible] titoli che saranno acquistati da un consorzio di banche, senza aspettare il varo del regolamento applicativo, all'esame del Consiglio di Stato. A rafforzare gli entusiasmi è arrivata anche la «tripla [illegible]» sulle obbligazioni in lire italiane nel medio-lungo termine (il massimo riconoscimento), assegnata al Comune dall'agenzia di rating inglese Ibca.

Accelera il fatturato [illegible] moto Aprilia

La società motociclistica «Aprilia» ha chiuso il primo semestre dell'anno con [illegible] incremento del fatturato del 60% a 327 miliardi. Nel primo semestre '95 [illegible] Aprilia ha prodotto 100 mila pezzi contro i 110 mila dell'intero '94 e i 79 mila del '93. Tra gli obiettivi di Aprilia, si legge in una nota, c'è la conquista di [illegible] segmento pari al 15% del mercato europeo.

LA SITUAZIONE DELLA CHAMPIONS LEAGUE DOPO TRE GIORNATE

GRUPPO C

Borussia D. - JUVENTUS	1-3
Steaua Bucarest - Glasgow Rangers	1-0
Glasgow Rangers - Borussia D.	2-2
JUVENTUS - Steaua Bucarest	3-0
Borussia D - Steaua Bucarest	1-0
JUVENTUS - Glasgow Rangers	4-1

4ª GIORNATA	Glasgow Rangers - JUVENTUS	1-11
	Steaua Bucarest - Borussia D.	1-11
5ª GIORNATA	[illegible] Rangers - S[illegible] Bucarest	22-11
	JUVENTUS - Borussia D.	22-11
6ª GIORNATA	Borussia D. - Glasgow Rangers	6-12
	[illegible]eua Bucarest - JUVENTUS	6-12

CLASSIFICA [Gr. C]	p	g	v	n	p	f	s
Juventus	9	3	3	[illegible]	0	10	[illegible]
Borussia Dortmund	4	3	1	1	1	4	5
[illegible]ua B[illegible]st	3	3	1	0	2	1	4
Glasgow Rangers	1	[illegible]	0	1	2	[illegible]	7

GLI ALTRI [illegible]

[illegible]	Porto-Panathinaikos	0-1
	Nantes-Aalborg	3-1
	Classifica: Panathinaikos 6; Porto e Nantes 4; Aalborg 0	
B	Legia-Blackburn	1-0
	Rosenborg-Spartak Mosca	2-4
	Classifica: Spartak Mosca 9; Legia Varsavia 6; Rosenborg 3; Blackburn 0	
D	Ajax-Grasshopper	3-0
	Real Madrid-Ferencvaros	6-1
	Classifica: Ajax Amsterdam 9; [illegible] Madrid [illegible] Ferencvaros 3; Grasshopper 0	

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
10,00	Coast to Coast	Tele+2
12,00	Golf. Circuito Acwc: Giappone	Tele+2
13,00	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
13,20	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis. Coast to Coast	Tele+2
15,00	Golf. Dunhill Cup	Tele+2
15,30	Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma: superbike, vela, formula 1, sport invernali, calcio e ciclismo	Raitre
17,00	Coast to Coast, il meglio dello sport made in Usa	Tele+2
18,00	Basket. Da Londra, McDonald's Open, Buckler Bo-Maccabi T.A.	Videomusic
18,30	Tmc sport	Tmc
18,30	Supervolley, rubrica	Tele+2
19,00	La grande boxe, rubrica	Tele+2
19,30	Trans world sport	Tele+2
20,00	Calcio. Coppa delle Coppe. Halmstads Bk-Parma	Raitre
20,15	Telesport	Tele+2
20,30	Tg1 Lo sport	Raiuno
20,30	Golf, Dunhill Cup	Tele+2
22,30	Supervolley, rubrica	Tele+2
23,00	La grande boxe, rubrica	Tele+2
0,30	Golf. Dunhill Cup	Tele+2
0,40	Automobilismo. Speciale Superturismo Cvt	Tmc

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Continua il cammino trionfale dei bianconeri in Europa: i Rangers travolti al Delle Alpi

La Juve di Coppa scaccia i fantasmi

Ravanelli-Del Piero, i riflettori esaltano la coppia

[illegible]	4
PERUZZI	sv
FERRARA	7
TORRICELLI	7
VIERCHOWOD	6,5
PORRINI	6,5
(32' st CARRERA)	sv
SOUSA	6,5
DI LIVIO	7
(20' st MAROCCHI)	sv
DESCHAMPS	6,5
RAVANELLI	7
DEL PIERO	8
A. CONTE	7
(38' TACCHINARDI)	sv
All.: LIPPI	8

GLASGOW R.	1
GORAM	[illegible]
WRIGHT	[illegible]
(1' st BROWN)	5
ROBERTSON	5
GOUGH	5
MOORE	5
PETRIC	5
DURIE	5
MCCALL	5
(24' st MURRAY)	sv
MCCOIST	4
SALENKO	4
CLELAND	4
All.: SMITH	5

Arbitro: ZHUK (Bielorussia) 6

Reti: pt 15' Moore (aut), 16' A. Conte, 24' Del Piero, st 30' Ravanelli, 34' Ferrara (aut). **Ammoniti:** Durie. **Espulsi:** 10' st Cleland. **Spettatori:** 49.825, incasso 1.[illegible] lire.

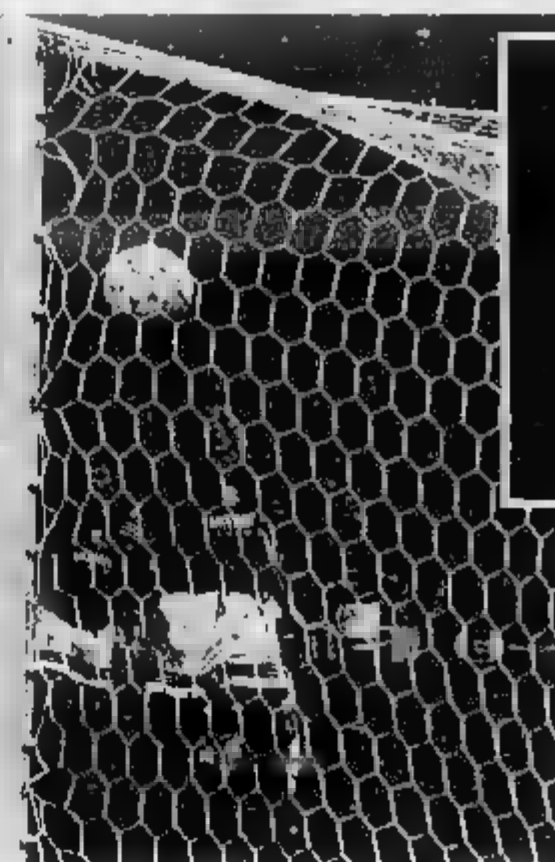
TORINO. La Coppa, per quanto sia dei Campioni, è un'altra [illegible] rispetto al campionato. Gli ultimi dubbi si sono dissolti con la spazzolata (4-1) che la Juventus ha inflitto ieri sera ai Rangers di Glasgow, terza della serie dopo il Borussia Dortmund e la Steaua Bucarest. Dopo 24 minuti i bianconeri erano già sul tre a zero. Ravanelli alla mezz'ora del secondo tempo ha aggiunto il quarto gol, Ferrara al 34' si è concesso un'autorete giusto per non deprimere i Rangers, travolti da altre quattro o cinque palle-gol. E tutto è apparso così facile da non capire fin dove si siano spinti i meriti dei bianconeri e dove, invece, abbiano inciso i limiti degli scozzesi che stanno al Milan come la modella del sarto sotto casa sta a Claudia Schiffer. Il nulla cosmico. Più che Sean Connery, i Rangers avrebbero dovuto portarsi al seguito Goldfinger: almeno li avremmo visti più cattivi.

La Juve aveva bisogno di [illegible] serate così, di dominio assoluto. Una di quelle sere in cui è bello [illegible] in campo perché tutto funziona a meraviglia e riescono persino le [illegible] che si inceppano in allenamento. In meno di un minuto Goram ha dovuto salvarsi [illegible] due tiri insidiosissimi di Ravanelli e Di Livio: due balzi prodigiosi, [illegible] [illegible] credere in un portiere che 48 ore prima [illegible] steso sul tavolaccio di un [illegible] missariato, pieno d'alcol [illegible] un uovo. L'avvio è stato fragoroso, il resto è venuto da sé: un [illegible] togol di Moore, in barriera sulla punizione di Ravanelli, ha aiutato la Juve al quarto d'ora; subito dopo ha raddoppiato Conte con una deviazione sul cross calibrato [illegible] Ravanelli e Del Piero al 24' ha battezzato il suo angolo, in alto, a sinistra del portiere.

Tre partite, tre gol. Tutti lì. Prodigio di classe e di perseveranza: [illegible] griffe. E meno male che Smith, l'allenatore dei Rangers, [illegible] avvertito il proprio portiere [illegible] guardare a quello spicchio di porta. Questa volta Del Piero ha scelto di calciare direttamente su punizione, un po' più spostato a sinistra rispetto al solito: gli scozzesi hanno provato a protestare con l'arbitro perché il guardalinee aveva segnalato un'infrazione (forse [illegible] f[illegible] passivo di Porrini), ma il bielorusso Zhuk non è stato ad ascoltarli. [illegible] si cancellano i capolavori. Soprattutto quando il popolo (50 mila paganti) li attende.

Del Piero ha giocato una grande partita, in linea [illegible] il suo rendimento di Coppa. Poteva segnare [illegible] gol in più, ma non è il tipo per le conclusioni facili. E [illegible] paio di spunti hanno avvilito i Rangers. Quando Cleland, al 10' della ripresa, non ce l'ha più fatta a sopportare gli svolazzi del birichino, gli è partito un calcio [illegible] di stizza [illegible] della serie «Non se [illegible] può più». Espulso, naturalmente. Ma il match aveva già assunto la propria fisionomia, rimanevano da discutere i dettagli.

Dicevamo del dominio juventino. In partenza c'erano [illegible] dei timori. Troppa gente giù di condizione e acciaccata, Vialli in tribuna a flirtare con Sacchi, Ravanelli in campo [illegible] chissà con quale spirito e quali gambe. La Juve piegata nella prima mezz'ora dal Milan avrebbe faticato anche contro gli scozzesi, che in Coppa non possono sfruttare tutti gli stranieri che hanno a libro paga: senza Gascoigne e Brian Laudrup, [illegible], la qualità è davvero poca. I Lippanti sono partiti con il nerbo di chi deve cancellare gli avversari e le critiche. Difesa ben centrata con Porrini e Torricelli sulle fasce, Ferrara e Vierchowod (fuori Tacchinardi) in mezzo a controllare Salenko e McCoist. A centrocampo l'intraprendenza di Conte ha aggiunto qualcosa rispetto al solito e, davanti, l'intesa tra Ravanelli e Del Piero ha funzionato come non succede sempre in campionato. Il Grigio nei primi minuti ha corso per tre, ha toccato di precisione l'assist per il 2-0, ha provato il pallonetto al 22', solo davanti a Goram, [illegible] il recupero di Petric ha salvato la porta ormai vuota. Poi si è incaponito a trovare il gol per conto proprio, finché [illegible] l'ha trovato sull'assist di Porrini. Si è rivista insomma un'idea di attacco profondo e risoluto, che non avevamo trovato domenica scorsa a S. Siro. La controprova è attesa tra quattro giorni [illegible] il Padova, [illegible] altra [illegible]ica; la Champions League d'ora in poi sarà quasi [illegible] vacanza [illegible] [illegible] qualificazione praticamente in tasca e la possibilità [illegible] concentrarsi sul campionato. [illegible] invece rimane il [illegible] delle cornamuse e [illegible] canti scozzesi nella notte umida. Chissà [illegible] dovranno festeggiare: forse il golletto sporco che ingentilisce la sconfitta o forse [illegible] sorpresa di scoprire a Torino tanti pub [illegible] a Glasgow.

Marco Ansaldo

Per [illegible] [illegible] un altro eurogol: il pallone s'infila nell'angolo imprendibile per Goram. Sopra, Sean Connery, l'agente 007

Bond ha scovato il cattivo

«Loro forti, ma vorrei [illegible] altro arbitro»

TORINO. Chissà che [illegible] avevano raccontato a mister Bond sul Delle Alpi. Forse che era in capo al mondo e che per arrivarci in fretta [illegible] sarebbe bastata neppure una delle sue infernali Aston Martin. Sta di fatto che Sean Connery, con grande stupore delle maschere che avevano preso servizio da pochi minuti, si è presentato all'ingresso dello stadio alle 18,30, quando non erano arrivate neppure le squadre. Dopo aver firmato un numero imprecisato di autografi [illegible] preso posto nel palco numero ventuno ed è iniziata la [illegible] lunga attesa.

Dopo pochi minuti è arrivato anche il presidente dei Rangers, mister Murray. Per ingannare l'attesa, [illegible] ha chiesto di poter salutare i giocatori scozzesi, visto che nel pomeriggio non [illegible] potuto raggiungerli nel ritiro di Borgaro. E ancora [illegible] volta ha capito che in Italia le sorprese non mancano mai e l'efficienza è spesso un optional. Dopo essersi sorbito otto ore di auto martedì per raggiungere Torino da Roma a causa degli scioperi aerei, ieri sera altro piccolo contrattempo: Connery ha atteso invano che l'ascensore lo portasse nella [illegible] spogliatoi. Imbarazzati gli inservienti, ma non c'era nulla da fare, era tutto bloccato. Grande self control di Bond, che ha sorriso e ha cominciato a scendere la lunga rampa di scale che porta nei sotterranei del Delle Alpi.

Poco prima del via è arrivato Vialli e l'attore, che in questi giorni è sugli schermi di mezzo mondo con il film «Il primo cavaliere» nella parte di re Artù, ha chiesto di incontrare l'attaccante per la gioia del fotografo della Juventus. Pochi minuti, cento scatti. Connery ha dimostrato di sapere tante cose di calcio, anche se non sembra un grande intenditore. Il suo pronostico di martedì sera («Vince il Glasgow 1-0») è stato clamorosamente smentito [illegible]i fatti.

«Mi spiace - ha confessato - [illegible] stato un cattivo profeta. La Juve è troppo forte». Nell'intervallo Vialli è tornato a chiacchierare con lui. Luca mastica abbastanza bene l'inglese. «Si diverte?» gli ha chiesto il centravanti. Il Connery ha risposto a malincuore. «Sì, ma [illegible] un altro arbitro».

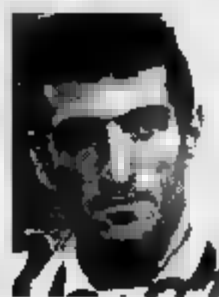
Insomma, non serberà un ricordo indelebile di questo ritorno a Torino dopo molti [illegible]. Ieri mattina l'avevano anche invitato a giocare a golf sul green della Mandria, ma Sean ha gentilmente rifiutato: «Preferisco restare con il mio amico Murray» ha spiegato e ha dato appuntamento alla partita di ritorno in programma fra quindici giorni all'Ibrox Park.

Fabio Vergnano

LE PAGELLE di Roberto Beccantini

PERUZZI

Passare, [illegible] soli 3 giorni, dalla coppia Weah-Simone [illegible] tandem McCoist-Salenko, è come abbandonare l'inferno degli aeroporti italiani e volare, comodi, coccolati dalle hostess, in perfetto orario. Del Cinghialone non ricordiamo che un paio di sortite [illegible] proprio oxfordiane, sull'uscio di casa. Per far segnare i Rangers, ci vuole lo zampino di Ferrara. Un dettaglio, che nulla toglie, e nulla aggiunge.

S.V.

FERRARA

[illegible] San Siro era stato impiegato sul fianco destro della difesa. Contro gli scozzesi riprende p[illegible] [illegible] centro, in compagnia di Vierchowod. Per carità, la qualità dell'avversario [illegible] quella che è, ma il nostro Ciro, la[illegible] per cambiare, [illegible] sbaglia un tackle, [illegible] spre[illegible] [illegible] appoggio. Sfiora il gol in acrobazia, sradica palloni e, colto da improvvisa pietà, aggiusta la mira a Gough. Davvero un signore.

7

TORRICELLI

Si sprema sulle fasce (prima a sinistra, poi a destra). Moore gli rifila [illegible] stecca memorabile a un ginocchio. Come [illegible] detto. Invi[illegible] al banchetto, non si perde [illegible] calici e posate. Assicura al contrario [illegible] pregevole spinta, sollecita a più riprese Ravanelli. Fermo restando che, se i Rangers fanno ridere, lui, Torricelli, [illegible] ne ha colpa. Pessotto è avvisato: [illegible] sarà facile scalzarlo dal suo settore.

7

VIERCHOWOD

[illegible] Weah è una pantera, Salenko e McCoist, imbranati come sono, non hanno neppure quella «licenza» che rese la-[illegible] Sean Connery, corrucciato in tribuna. Il russo può, così, leccarsi le ferite e risalire la corrente a piccole bracciate. Protetto da Ferrara, lavora di scalpello, in assoluta scioltezza. [illegible] notte serena, [illegible] tutti vorrebbero trascorrere a 36 anni: non solo in Champions League.

6,5

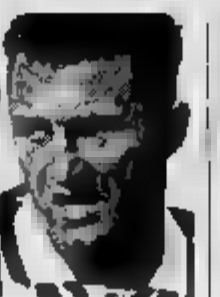
PORRINI

Lippi [illegible] colloca sulla corsia [illegible] destra [illegible] primo tempo, e a sinistra nel secondo. Colui che avrebbe potuto cambiare [illegible] storia di Milan-Juventus, si applica con la solita, feroce, concentrazione. E' una pedina preziosa perché umile. Sarà pure grezzo, [illegible] dal momento che le squadre prosperano anche sugli imbianchini, eccone [illegible] sempre disponibile. **Carrera sv.** Per lui soltanto piccolo cabotaggio.

6,5

SOUSA

D'accordo, i Rangers sono poca cosa, e per di più rimangono in dieci dal 10' della ripresa. Ciò premesso, il Sousa di Coppa sembra un altro. Più trascinatore, più collante. [illegible] discorsi, direte: McCall [illegible] è Boban. Vero. [illegible] [illegible] [illegible] possiamo che prendere atto di quello che passa il convento. Il top è ancora lontano, lasciamolo lavorare. Senza dimenticare i mille acciacchi che [illegible] condizionano.

6,5

DI LIVIO

L'aria di Coppa e il modesto livello degli oppositori trasfigurano anche lui (rispetto [illegible] domenica, almeno). Il soldatino potrebbe fare breccia dopo nemmeno sessanta secondi (grande Goram). Il [illegible] apporto (pressing, movimento senza palla, sponde) risulta fra i più cospicui. **Marocchi sv.** Entra a partita stratinita, affianca, [illegible] destra, Ravanelli e Del Piero. Spiccioli di gloria: caccia via.

7

DESCHAMPS

Fossero sempre così, i grovigli di centrocampo. Il francesino si diverte a far legna, [illegible] fatica non gli pesa, Durie è un tronco: l'ideale, insomma. Tre gol in [illegible] [illegible] 30' [illegible] una gestione dei tackles e dei nervi al di sopra di ogni tentazione. Deschamps, già ammonito, si adegua [illegible] buon grado. Contro il [illegible] [illegible] [illegible] il più tosto. [illegible] i Rangers si accontenta [illegible] timbrare il cartellino.

6,5

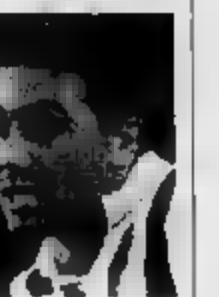
RAVANELLI

Il gioco-non gioco si risolve in un'allegra scorpacciata, proprio quello che ci voleva per ricostruire il morale. Gli stangoni britannici [illegible] stuzzicano il rambismo innato. Propizia, su punizione, l'autorete [illegible] [illegible], serve a Conte la palla del 2-0, si batte da centravanti «vero», sigla il quarto gol. Se cercava un bastone al q[illegible] appoggiarsi, i Rangers glielo offrono [illegible] uno addirittura superbo.

7

DEL PIERO

Tre indizi non dovrebbero fare una prova? Allora [illegible] siamo. Sempre lì, nell'angolino alla sinistra del portiere, sempre più o [illegible] dal vertice sinistro dell'area, e sempre così, [illegible] il suo destro musicale. Borussia, Steaua, Rangers: il [illegible] Piero by night è un'enciclopedia. Per tacere di altre chicche: il fallo dal quale scaturisce la punizione dell'1-0, l'azione [illegible] raddoppio, stop e veroniche da delirio.

8

CONTE

Tiene la destra e fa a fette Cleland. Poiché è una ruota di scorta, evviva la «categoria». Lotta con passione, e dal momento che al gol dà del tu, cosa abbastanza [illegible] fra i centrocampisti di Madama, il suo guizzo rapace sotto porta non fa più notizia. Aveva già segnato in casa del Borussia [illegible]. [illegible] sv. Sette minuti del [illegible] platonici, ma quanto basta per urlare: c'ero anch'io.

7

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Dopopartita al Delle Alpi, con l'allenatore che sottolinea i meriti di una squadra mai morta

Lippi: la Signora non ha due facce

E applaude Ravanelli, il miracolato

TORINO. I cronisti che seguono la Juventus meritano una medaglia d'oro per la tenacia incrollabile con cui tendono agguati dialettici a Lippi, nella speranza di rimediare una dichiarazione che travalichi la tranquillità del banale in cui il bel Marcello è maestro. Stavolta, dopo questo 4-1 tondo tondo e quindi pessimo nutritore di eventuali succose polemiche, la caccia alla frase ad effetto è ancora più improba. E chissà se il condottiero juventino si diverte nel giocare come il gatto con il topolino: forse sì, perché qua e là un sorrisetto e un lampo nello sguardo per un attimo paiono incrinarne la maschera imperturbabile.

Dato che sulla partita c'è poco da dire, ci si prova a solleticare il tecnico aggrappandosi alla sconfitta di Milano: «Allora, mister, ha fatto pace con la squadra?». La risposta è: «Sono quindici mesi che lavoriamo con grande intensità e grandi soddisfazioni. Perciò ci può stare un giorno sbagliato». L'interprete traduce per i giornalisti al seguito del Glasgow, qualcuno strabuna e osserva come un extraterrestre gli interroganti di Lippi, bofonchiando: «Ma come? Questo signore ha vissuto un anno trionfale, ha appena stravinto un'altra partita e gli vanno a chiedere dell'unico passo falso da un sacco di mesi?». Ehilà, scozzesi, in Italia il calcio è questo, soprattutto questo.

La conferenza stampa procede stancamente, ma a un [illegible] punto una scintilla, fioca fioca beninteso, scocca. I cronisti insistono sulla Juve double-face, travolgente [illegible] Champions League e zoppicante in campionato.

Per Antonio Conte una serata da protagonista. [illegible] vediamo segnare il secondo gol al termine di un bell'inserimento

La definizione viene attribuita [illegible] Vialli. «Ah sì - ribatte il conducator bianconero -. Io non lo sapevo, Vialli non me ne ha [illegible] parlato. Vabbè, approfondiremo». Segue la scontata bugia: «Per me la Juve ha [illegible] faccia sola. [illegible] sporadicamente ha avuto qualche incertezza è solo per via di circostanze, di episodi».

Dal double-face alla curiosità: lei preferirebbe vincere ancora il campionato o conquistare l'Europa? «L'Europa. Ah sì, [illegible] ho dubbi, potessi scegliere vorrei la Coppa Campioni». [illegible] vabbè, una possibilità di titolo l'avaro Marcello l'ha data. E un'altra, anch'essa non trascendentale, l'offre poco dopo elogiando Del Piero: «Alessandro ha fatto giocate splendide». Poi c'è una battuta anche per Ravanelli: «Non sentiva più male alla coscia, quindi l'ho schierato. E lui è stato davvero bravo». Dopo di che, fine della volutamente grigia recita. Lippi si congeda e torna nello spogliatoio. L'imperturbabilità dell'allenatore [illegible] scalfisce lievemente un solo istante: durante l'intervista televisiva, a caldo, appena finita la partita, sul malanno di Vialli: «Gianluca ha un'infiammazione al ginocchio, normalissima. Altro non c'è. Se qualcuno vuole fantasticare, lo faccia pure. Non m'interessa».

Via Lippi, i riflettori s'accendono sul volto imberbe di [illegible] Piero, sul suo sguardo vagamente preoccupato a ogni domanda, anche la più accomodante. Della nuova prodezza in Coppa l'autore parla con modestia, anzi, meglio sarebbe dire non parla affatto: «E che debbo dire? Fate voi». Poi, richiesto di definire il nuovo eurogol, sorride timidamente: «E' un gol da guardare».

Prima di dare la parola agli sconfitti, una battuta di Conte: «Le [illegible] di mercato non mi danno fastidio». Beh, e naturale, Il centrocampista non vede l'ora di andare all'Inter. Ma la cosa si direbbe abbastanza lontana, dato che Bettega taglia corto: «Per adesso non intendiamo cederlo».

Ed [illegible] mister Smith, bastonato capataz del Glasgow: «Abbiamo giocato da cani». Da come bisbiglia, chissà che fatica ha fatto a seguire la sfida fino all'ultimo. Fatica che Sean Connery s'è risparmiata. A mezz'ora dalla fine se n'è andato, dicono che l'aggettivo più gentile per i suoi compatrioti in campo [illegible] stato: «Vergognosi».

Claudio Giacchino

Sacchi e Vialli: bacio

Il medico: Luca da operare? Non se ne parla nemmeno

Luca Vialli ieri spettatore per colpa di uno stiramento muscolare; il problema al ginocchio [illegible] lo preoccupa

TORINO. Vialli e Sacchi, [illegible] vicini [illegible] lontani. Ieri [illegible] Gianluca [illegible] incrociato il ct nell'intervallo della partita. L'Arrigo si è informato sulle condizioni di salute dell'attaccante, poi, momento solenne, gli ha stampato un bacio sulle guance. Un'incomprensione durata anni si è risolta in un istante. Ma [illegible] ancora Vialli alla Nazionale? Secondo alcune voci allarmistiche di ieri, [illegible]: il centravanti soffre per una condropatia della cartilagine femororotulea e attorno a questa frase da enciclopedia medica e dal significato misterioso è esploso il caso. Gianluca, dolorante da tempo alla rotula del ginocchio sinistro (primo allarme il 13 agosto durante il torneo Fortunato), [illegible]robbe più vicino alla sala operatoria che alla maglia da titolare della Juve. Un titolo [illegible] giornale che ha mandato su tutte le furie l'attaccante: Vialli è arrivato allo stadio 20' prima della partita, sul volto [illegible] smorfia delle occasioni peggiori. Alla domanda del giornalista Fininvest: «Allora Luca, dobbiamo preoccuparci?», ha risposto [illegible] un'occhiataccia. Muto, [illegible] è catapultato negli spogliatoi [illegible] salutare i compagni, poi ha preso posto nei palchi vip a pochi metri da Sean Connery.

Nessuna reazione neppure da parte di Bettega. Il vicepresidente ha dribblato ogni domanda: «Ora c'è la partita, pensiamo a questo». Moggi ha scherzato: «Vorrei [illegible]re [illegible] sano come lui».

Chi ha trascorso una giornataccia è [illegible] invece il dottor Agricola, che ha messo a dura prova le batterie del [illegible] telefono cellulare. Travolto dalle domande [illegible] chi voleva saperne [illegible] più, il responsabile dello staff medico della Juve ha spiegato: «Il problema rotuleo esiste, lo sappiamo da tempo. [illegible] è [illegible] problema [illegible] a tantissimi giocatori che hanno avuto [illegible] carriera molto dispendiosa come quella di Vialli. In ogni caso di operazione non si parla».

Comunque Luca [illegible] ha altri guai da curare. Contro il Milan ha riportato una piccola distrazione al bicipite femorale destro [illegible] per questo dovrà stare fermo 15 giorni. Ieri mattina è andato a Genova per sottoporsi alle cure di Vigano, massaggiatore della Samp e vecchio amico di Vialli, che pareva in procinto di passare alla Juve all'inizio di questa stagione. Vialli è arrivato al campo della Sciorba, dove si allena la squadra [illegible] Eriksson, attorno alle 12. Gli faceva da autista il capo degli ultras doriani. Qualche minuto [illegible] Mannini [illegible] Bellucci, poi per un'ora e 45' è rimasto sul lettino dei massaggi. Per depistare cronisti e fotografi è poi scappato da un'uscita secondaria. Al di là di ogni allarmismo, non è [illegible] mistero che Vialli sia a rischio, con i muscoli segnati [illegible] tante battaglie. Ma è anche [illegible] campione dai recuperi prodigiosi. Ricordiamo [illegible] si riprese dalla doppia frattura al piede e ripartì più forte di prima.

Fabio Vergnano

SPORT [illegible]

Tra Juventus [illegible] Supercoppa a Terni?

TERNI. E' quasi [illegible] che Juve-Parma del [illegible] dicembre per [illegible] Supercoppa italiana [illegible] giocherà a Terni [illegible] non [illegible] Tripoli [illegible] negli Emirati Arabi. La Regione e gli imprenditori della zona avrebbero raggiunto un accordo di massima [illegible] le società e la Lega.

[illegible] chiede scusa ma aumenta i biglietti

MATERA. Il Matera [illegible] C2/C, che [illegible] aumentato di 5 mila lire i prezzi dei biglietti dopo aver ricevuto una richiesta via fax della Lega (poi rivelatasi un falso), si è scusata con la stessa Lega ma ha confermato il ritocco del ticket.

Grave un [illegible] dopo scontro di gioco

MELITO [illegible] SALVO. Il 17enne Domenico Praticò [illegible] grave agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria per la frattura del cranio do[illegible] uno scontro di gioco.

[illegible] calciatore arrestato [illegible] cocaina

BOGOTA'. Wilson Enrique Perez, difensore 28enne dell'America Calì e della Colombia, è stato arrestato all'aeroporto [illegible] Barranquilla, diretto a Calì, perché in possesso [illegible] 168 gr di cocaina.

[illegible] Oxford University [illegible] di [illegible]

[illegible] AIRES. Il 6 novembre Maradona terrà una conferenza alla Oxford University. Non si co[illegible] né il tema né l'onorario.

Tennis: bene Furlan Graf subito eliminata

Pechino (2° turno): Furlan-Henman 5-7, 6-3, 6-3. Internazionali donne di Brighton (1° turno): De Swardt (Saf)-Graf 6-2, 4-6, 6-1.

Volley: Coppa Italia ritorno dei quarti

Stasera (alle 20) ritorno dei quarti di Coppa Italia: Sisley Tv-Lecce Pen (and. 3-1), Alpitour Cn-Cariparma (1-3), Daytona Mo-Lube (3-0), Edilcuoghi Ra-Gabeca (0-3).

[illegible] Tris pa[illegible] quasi 8 milioni

PALERMO. Tris di trotto: 1 Pallister, 2 Polanski Park, 3 Poer Del Ronco. Comb. 5-17-16, quota lire 7.891.500 (1116 vincitori), quota coppia (col n. 1 ritirato) 243.900

COPPA DELLE COPPE

Brolin in Svezia vuol fare bella figura: «Gioco poco, [illegible] solo il campo può dire quanto valgo. L'operazione [illegible] ha tolto qualcosa, [illegible] non tutto; a giugno [illegible] se lascerò il Parma»

Il Parma ha preparato la partita con [illegible] macchina che forniva i dati sull'Halmstads

Scala in Svezia gioca col computer

«Questi svedesi, undici diavoli»

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Parma è sbarcato in Svezia due ore dopo [illegible] previsto. Nebbia sul Ducato e aereo dirottato a Bologna. Tutti in pullman e decollo dal capoluogo emiliano. Ma ci vuol altro per provocare disagi all'attrezzato team di Scala, accolto a Goeteborg da un piatto di fumanti fusilli preparati dal cuoco di fiducia. Fa freddo e tira vento. Normale quassù. I gialloblù stasera giocano l'andata degli ottavi [illegible] finale [illegible] Coppa Coppe contro l'Halmstads. A causa di uno sciopero degli addetti allo stadio della loro città (Halmstad), gli scandinavi hanno optato per il vecchio «Ullevi» di Goeteborg. E si sapeva.

La notizia sta nel fatto che [illegible] Parma non aveva bisogno di arrivare puntuale per conoscere le ultime sui rivali. Scala in ritiro ha inaugurato la «moviola computerizzata». Una ditta di Bassano del Grappa gli ha fornito (per 80 milioni) [illegible] sistema che permette di vivisezionare una partita. C'è uno [illegible] automatico di azioni: basta digitare un [illegible] come in [illegible] normale videoregistratore e toh, appare che l'Halmstads crea più azioni sulla destra, è pericoloso sui corner da sinistra perché avanza il tal giocatore, e predilige giocare palla a terra che con i cross, in difesa sbaglia se attaccato [illegible] una certa maniera. I dati, le cifre [illegible] azioni fatte ed errori commessi, vengono visualizzati mentre scor[illegible] le immagini.

Dunque, a ben vedere conta molto [illegible] dato il valore dell'avversario, [illegible] stasera giocheranno Zola e Stoichkov o, come contro il Teuta, i riservisti di lusso Melli e Inzaghi. E' l'unico dubbio di Scala. Per il resto il tecnico ha già scelto [illegible] far riposare Mussi e Pin, di inserire Di Chiara e Brolin. A casa [illegible] rimasti Asprilla, Couto e Minotti. Brolin gioca (come il Parma) per il terzo anno consecutivo in Svezia. A Degerfors (Coppe, settembre '93) fu scannato dai giornali di qui, lo definivano un ubriacone. Ci pensò Asprilla a vendicarlo. A Stoccolma (Uefa contro l'Aik, autunno scorso) giunse da fresco reduce del 3° posto svedese [illegible] Mondiali. Osanna e applausi. Poi ci fu l'infortunio del 16 novembre [illegible] Nazionale.

Oggi Brolin si ripresenta quasi vergine. «Gioco poco - afferma - e comprendo i problemi di abbondanza che ha Scala, ma solo il campo può dire quanto valgo. Ci vorrebbero dieci gare di seguito per dimostrare che sono lo [illegible] [illegible] prima. Io sono convinto che l'operazione alla caviglia mi ha tolto qualcosa, ma [illegible] tutto. Andare via da Parma? Deciderò a giugno, non avrò difficoltà [illegible] trovare una squadra». Se Tomas, sconsolato epperò non vinto, parla molto, [illegible] prosegue nel [illegible] silenzio stampa. E' apparso in una tv parmigiana solo per accontentare [illegible] società. E per rivelare «che a Milanello [illegible] capito che cosa deve fare un professionista. Lavoro e lavoro, tanto, sempre».

Scala dipinge l'Halmstads come una squadra di diavoli: «I più forti del lotto rimasto, favoriti del clima, senza fenomeni ma ben sistemati [illegible] campo, pronti a passare dal 4-4-2 al 4-2-4 quando entrano in possesso [illegible] palla. Meno male che [illegible] gioca di giovedì, meglio che il martedì, anche se a Roma, domenica, chissà quanti cambi dovrò fare». Ma, allora, tutti questi proclami sul Parma rinato? «Sì, è vero, quattro vittorie consecutive fra campionato e coppa, ma dimentichiamo tutto, voglio sempre determinazione e concretezza».

Franco Badolato

● **Altre partite**: Sporting Lisbona-Rapid Vienna; Dinamo Mosca-Kradec Kralove; Psg-Celtic; R. Saragozza-Bruges; Borussia M.-Aek Atene; Everton-Feyenoord; Trabzonspor-Deportivo La Coruna.
Coppa Uefa: Kaiserslautern-Real Betis 1-3.

[illegible] TRE ORE 20

[illegible]		Parma
H. SVENSSON	1	BUCCI
LJUNBERG	2	BENARRIVO
ARVIDSSON	3	DI CHIARA
T. ANDERSSON	4	CANNAVARO
BORGSTRAND	5	APOLLONI
MATTSSON	6	D. BAGGIO
SMITH	7	[illegible]
M. SVENSSON	8	STOICHKOV
[illegible]	9	CRIPPA
[illegible]	10	ZOLA
R. ANDERSSON	11	SENSINI
Arbitro HEYNEMANN (Germania)		
[illegible]	12	BUFFON
KARLSSON	13	MUSSI
R. SVENSSON	14	BRAMBILLA
LENNARTSSON	15	MELLI
VOUGT	16	INZAGHI
All. JINGBLAD		All. SCALA

TORINO

Per la partita di Udine

Bernardini è ko In ballottaggio Moro [illegible] Falcone

TORINO. Brutte notizie per Sonetti: Bernardini dovrà star fuori anche domenica. L'ecografia ha evidenziato la distrazione muscolare. Oggi a Orbassano (14,30) il tecnico granata proverà la formazione anti-Udinese contro la [illegible]mavera. Ballottaggio [illegible] difesa [illegible] Moro e Sogliano. Sulle cause del delicato momento granata è intervenuto Maltagliati: «Domenica avevamo paura, inutile nasconderlo. Venivamo da [illegible] settimana terribile: [illegible] brutta sconfitta di S. Siro, [illegible] caso Hakan o la squalifica di Rizzitelli. Siamo entrati in campo condizionati e poco determinati, il 2-0 ci ha illuso, ma in campo esisteva una sola squadra, la Roma». E a chi gli fa notare che [illegible] uno dei granata più [illegible] forma, replica scherzando: «Tutto dipende dalla creatina: io ne ho ingerita... meno degli altri, anzi la mia dose l'ha presa Falcone. [illegible] fatto è che [illegible] ho [illegible]rbito meglio la [illegible] per il rafforzamento muscolare». [a. b.]

GIUDICI

Due turni a Delvecchio

Per Benarrivo il «simulatore» solo ammonizione

MILANO. L'avv. Valente, Giudice aggiunto in attesa [illegible] Laudi, ha dato una nuova interpretazione sulla simulazione: per Benarrivo, «giallo» per aver finto un pugno da un avversario, semplice ammonizione. A Delvecchio, espulso per [illegible]zione, 2 giornate; una [illegible] Baresi (Milan) e Coppola (Padova). In B, 2 a Van't Schip (Genoa), 1 a Caterino (Palermo) e Ferraro (Avellino). Sospeso 1 settimana Ulivieri. Arbitri di domenica: Bari-Cagliari Quartuccio, Cremonese-Atalanta Racalbuto, Inter-Lazio Ceccarini, Juve-Padova Tombolini, Piacenza-Napoli Rodomonti, Roma-Parma Nicchi, Samp-Fiorentina Bolognino, Udinese-Toro Treossi, Vicenza-Milan Cesari. In B: Avellino-Bologna Beschin, Brescia-Palermo Ercolino, Cesena-Reggiana Dagnello, Chievo-Pistoiese Branzoni, Cosenza-Genoa De Santis, Andria-Reggina Cinciripini, Perugia-Lucchese Serena, Pescara-Foggia Bonfrisco, Salernitana-Ancona Gronda, Venezia-Verona Trentalange.

IL [illegible] 2000

Sedici telecamere hanno aiutato il francese Quiniou a chiarire gli episodi di dubbia interpretazione

Consulenza tv per l'arbitro: un fallimento

L'esperimento pilota a Montecarlo non ha dato i risultati sperati

MONTECARLO. Ieri abbiamo visto in film una partita di calcio del Duemila, cioè di domani, dove l'arbitro - per l'occasione il celebre francese Quiniou - è supportato dai più moderni [illegible] televisivi per sapere tutto presto e bene: [illegible] la palla ha passato la linea, se c'è fuorigioco, chi ha cominciato la mischia, di chi è il fallo. Sedici telecamere, una cabina con un collaboratore esperto di calcio aiutato da alcuni tecnici, un sistema di radiocollegamenti, ventidue giocatori-attori, e via.

Un disastro. Una comica. Anche se i tempi di consultazione sono stati veloci: mediamente sui 10 secondi. L'arbitro che vede, fischia, traccheggia, chiede (è lui e lui solo a poter avviare la pratica di consultazione), aspetta il responso nell'auricolare, lo annuncia. Bravi Quiniou, i suoi collaboratori sportivi e tecnici, i giocatori. Penoso l'insieme. Persino Blatter, il segretario della Fifa, quello che vuole [illegible] football precisino e gentiluccio, per vispeterese, senza teatrino [illegible] teatraccio in campo, si è messo le mani nei capelli che non ha più.

Finita la fluidità del gioco, la sua forte teatralità, il senso drammatico ed eccitante della decisione unica. Impossibile anche partecipare, gridare all'irregolarità, [illegible] il timore che l'elettronica ti smentisca dopo pochi (cioè sempre molti, troppi) secondi. E poi i costi, altissimi.

Sportel, [illegible] Sport [illegible] Televi[illegible], immane mercato monegasco dell'evento sportivo, al suo sesto anno di vita, presenti grandi capi televisivi, organizzatori, pubblicitari, ex campioni, giornalisti e altri bipedi, Sportel ha offerto ieri questa chicca, questa ciliegiona sulla grande torta del business dei muscoli. Prima e dopo il film, discussioni su come l'arbitraggio, in tutti gli sport, può anzi deve (dovrebbe) [illegible] aiutato dai mezzi televisivi.

Grandi filosofie, grandi appelli [illegible] modernismo, alla giustizia, grandi testimonianze. Ma alme[illegible] due importanti voci discordi: Ottavio Cinquanta, italiano, presidente mondiale del pattinaggio su ghiaccio, ha detto «no grazie» alla moviola sugli esercizi artistici: «Mica giudicate un grande tenore o [illegible] grande attore teatrale al rallentatore: il fattore artistico-emozionale deve prevalere». [illegible] Jean-Claude Dassier, capo del settore «operazioni speciali» a TF1, grande [illegible]itante francese, ha detto: «A [illegible] di fermare il progresso, noi [illegible] forniamo più sul calcio replay che non siano [illegible] gol [illegible] gol e su azioni da cartellino giallo. E basta, stop anche al fuorigioco». E Blatter alla fine ha ammesso: «Sì a tutti i supporti tecnologici per colpire - per[illegible] cambiare il risultato - i violenti e i simulatori, compreso il Maradona della manina d'oro al Mondiale '86, [illegible] sulla partita arbitrata in quel modo...».

Tipico dei grandi progressi: mentre la tecnologia sembra irreversibilmente lanciata, riaffiora un po' di senso umanistico. Paradossalmente, il film ha fatto capire i limiti grossi e ridicoli dell'intervento tecnologico. Attualmente l'hockey su ghiaccio, con quel disco che l'occhio uma[illegible] vede, sembra il più votato alla tecnologia. Il football americano va in altalena. Basket e baseball [illegible] in attesa di vedere le [illegible] degli altri sport. Ma sono tutti giochi in cui abbondanno i tempi morti per decidere. Il calcio è tutto pieno di [illegible] stesso, delle sue vicende, è «gioco» anche chi si contorce per terra, anche l'arbitro che [illegible]schiu giusto o sbagliato e l'azio[illegible] subito riprende oppure si discute come matti, perché sì, è bello così.

Gian Paolo Ormezzano

Alla Milano-Torino investito in discesa da un'auto: tibia e perone fratturati

Pantani, schianto [illegible] 80 all'ora

Resterà fermo per 6 mesi

TORINO. La Milano-Torino di Marco Pantani finisce a sette chilometri dal traguardo, lungo la discesa della strada vecchia del Pino. Frattura esposta del perone e tibia della gamba sinistra. E' stato operato d'urgenza al Cto torinese per evitare il [illegible]ricolo d'una embolia gassosa. Pantani è in un gruppo d'una ventina di corridori, staccato di circa cinque minuti dai primi. La strada dovrebbe essere chiusa al traffico, ma [illegible] inverso sta arrivando un'auto Nissan Pajero sbucata da [illegible] via laterale. E' il tratto [illegible] discesa [illegible] il maggior numero [illegible]. Pantani si trova d'improvviso la vettura davanti; lui, Dall'Olio e Secchiari [illegible] ad evitarla: lo schianto è terribile. Soccorsi dall'ambulanza al seguito della gara, ricevono le prime cure dal dottor Guido Cavaletti, poi di volata al Cto. [illegible]ui il primario professor Massimo Cartosegna decide per l'immediato intervento. Marco presenta anche «contusioni multiple al viso, al ginocchio destro e alla coscia sinistra». La frattura - esposta e scomposta - è grave. Dai quattro a sei mesi fermo.

L'operazione dura un'ora. «Abbiamo stabilizzato la gamba [illegible] fissatori esterni che evitano l'ingessatura», ha spiegato il professor Cartesegno, [illegible] ricompattamento dei frammenti per le frantumazioni [illegible] non poteva essere ottimale, ma [illegible]mo soddisfatti. Spero che Pantani guarisca bene: Ma non chiedetemi i tempi precisi. Ripeto, [illegible] quattro a sei mesi. Si tratta di fratture che in teoria potrebbero avere bisogno di ulteriori interventi. Ma questo si vedrà in seguito. Resterà qui sotto attenta analisi per qualche giorno. Vogliamo [illegible] certi sulle sue condizioni generali».

A Dall'Olio viene riscontrata [illegible] frattura del femore sinistro: sarà operato domani. Secchiari ha subito tre fratture al bacino ma non sarà sottoposto a intervento chirurgico.

Pantani salterà come minimo le classiche della prossima primavera. [illegible] parlato un istante [illegible] Marco - ha raccontato il [illegible] direttore sportivo Martinelli -; mi ha detto: "Beppe, [illegible] vivo per miracolo"».

Il grimpeur è purtroppo un abbonato agli infortuni. La lunga lista comincia nel 1985 con un trauma cranico. Poi, sempre nell'86, [illegible] frattura della clavicola destra e del polso destro; nell'88 la frattura del metatarso del piede destro; nell'89 otto punti di sutura a [illegible] rotula; nel [illegible] una lussazione alla spalla; e nel maggio 95 è investito da un'auto durante l'allenamento di preparazione al Giro d'Italia: cinque punti [illegible] sutura all'arcata sopracciliare destra, infiammazione alla cartilagine e lesione al menisco del ginocchio destro. Dieci anni di guai.

GIRO DEL PIEMONTE

Km progr. 15,9 25,5 35,5 46 51,2 60,4 72,7 81,2 93,2 97,4 108,1 113,1 124,5 132,6 142,8 151,1 166,9 178,4 184,2 195

VINCE ZANINI, OGGI GIRO DEL PIEMONTE

TORINO. Stefano Zanini vince in volata la Milano-Torino. Battuti, al traguardo del Valentino, 7 compagni di fuga: Sorensen conclude 2°; Casagrande è 3°. Al bivio per il Colle di Superga, 29 chilometri dal traguardo, la corsa si scuote.

In vetta [illegible] Colle, Bobrik e Puttini [illegible] seguiti a pochi secondi da Casagrande, Sorensen, Zanini, Pistore, Pellicioli, Nardello, Hervè, Gianetti, Faresin e Cassani.

Lungo la discesa l'incidente a Pantani, Dell'Olio e Secchiari. In precedenza era caduto lo spagnolo Escartin (frattura della clavicola). Cade anche Pistore. L'ammiraglia della Polti [illegible] ferma a soccorrerlo.

Le piomba addosso un corridore della Motorola che finisce nel portabagagli aperto. Sia Pistore che il corridore della Motorola sono costretti [illegible] ritiro.

Oggi si corre il Giro del Piemonte. [illegible] raduno è fissato in Piazza Solferino alle 8,30. La partenza da Corso Moncalieri alle 10. Prevista la stessa discesa dal Pino e lo stesso arrivo, al Valentino alle [illegible] 14,30, della Milano-Torino. [g. ran.]

Ordine d'arrivo. 1. Zanini, 207 km in 4h 50'24", media 42,768 km/h; 2. Sorensen (Dan); 3. Casagrande; 4. Nardello; 5. Gianetti (Sv); 6. Hervè (Fr); 7. Pellicioli; 8. Faresin s.t.; 9. Cassani a 6"; 10. Bobrik (Rus) a 14".

Zanini dopo la vittoria; in alto, Pantani in ospedale

Un'altra discesa, dunque, e un altro spaventoso incidente. Ma questa volta colpevole non è la strada, [illegible] la follia dei discesisti. La responsabilità è [illegible] ricercare [illegible] coloro che hanno permesso a un'auto di immettersi nel percorso quando ancora la gara era in pieno svolgimento. I danni subiti [illegible] Pantani, Dell'Olio e Secchiari potevano essere ben più drammatici. Cerchiamo di chiarire la vicenda. Il prefetto ordina la sospensione del traffico da un'ora prima del passaggio della corsa sino al transito dell'ultimo concorrente e ordina inoltre che il servizio di vigilanza faccia osservare il dirottamento degli autoveicoli su strade laterali. Non è escluso che [illegible] Nissan Patrol che ha investito Pantani [illegible] mossa da un posteggio in un tratto non sorvegliato. Sta di fatto che il passaggio delle competizioni ciclistiche nel centro o nelle vicinanze delle grandi aree abitate, diventa sempre più problematico. Vigili, carabinieri e polizia sono costretti a [illegible] vero e proprio dibattito con gli automobilisti che a tutti i costi vogliono aprirsi un [illegible].

Il direttore di corsa Carmine Castellano si rimette all'ordinanza del prefetto il quale in questo caso ha garantito il regolare svolgimento logistico della manifestazione.

Un particolare. La discesa di Superga era stata tolta dal tracciato perché ritenuta troppo pericolosa!

Gianni Ranieri

L'investitore si difende

«Stavo facendo ritorno a casa [illegible] avevano dato via libera»

TORINO. «Mi hanno detto che potevo passare. E io sono andato su, verso casa. Chi mi ha dato il via libera? I vigili». Parla Paolo Righetti, 25 anni. Ieri era alla guida del suo fuoristrada, un Pajero bianco, aveva aspettato in coda che la pattuglia segnalasse la fine della [illegible]. E allora è ripartito, tranquillo, e altri automobilisti dietro di lui.

[illegible] all'uscita di una doppia curva si è trovato davanti i tre corridori, che avevano [illegible] la sua [illegible]. «Ho sentito uno schianto tremendo, ho pensato che era il solito incidente stradale. In questa curva [illegible] succede uno alla settimana», racconta El[illegible] Briganti, 21 anni. Abita al numero 220 di strada Chieri, è uscita in giardino, [illegible] è trovata davanti una scarpa da ciclista. L'ha raccolta, è uscita e ha visto «un macello, quel fuoristrada fermo, i ciclisti che urlavano come matti dal dolore». Anche i coniugi Varetto, che erano usciti in strada per vedere la corsa, raccontano di una scena terribile. «pensavamo che fossero morti, uno era finito sul cofano del fuoristrada. Questa curva è molto pericolosa, d'accordo. Ma quei corridori non pensavano certo di trovarsi di fronte ad un'auto. Questo [illegible] non è stato segnalato a sufficienza, [illegible] l'abbiamo saputo per caso».

Rincara [illegible] dose [illegible] altro testimone, il signor Scalatta: «Abbiamo visto il ragazzo del fuoristrada salire piano, volevamo persino fermarlo, ma [illegible] già troppo tardi. Dopo, abbiamo anche sentito i vigili dire: "Abbiamo [illegible] aperto la strada alle auto troppo presto"». Oggi Paolo Righetti, accompagnato dall'avvocato Gino Obert, andrà a raccontare la sua versione dei fatti al comando dei vigili. [b. g.]

Open di basket

La Buckler a caccia dei Rockets

LONDRA. Da oggi a sabato si disputa a Londra il McDonald's Open, diventato da quest'anno una sorta di campionato mondiale di club. Strafavoriti sono gli Houston Rockets, professionisti della Nba [illegible], che però non potranno schierare la loro stella Akeem Olajuwon, infortunatosi a un gomito. Per l'Italia sarà in campo la Buckler Bologna, all'ultimo test internazionale prima di entrare nel [illegible] dell'Euroclub '95-96, dove la Virtus - da anni dominatrice del nostro campionato - ritenterà la fortuna dopo le batoste rimediate nelle ultime 4 edizioni.

Le scelte della società emiliana sul mercato estivo, con l'arrivo di due bombardieri come Woolridge (ex Treviso) e Komazec (strappato a Varese), testimoniano che lo scudetto alla Buckler non basta più, anche se è partito uno come Danilovic. A Londra i bolognesi, che forse ripresenteranno Paolo Moretti dopo il grave infortunio a un tendine d'Achille, non avranno nulla da perdere e potrebbero ripetere il secondo posto di due anni fa nel McDonald's Open di Monaco, quando cedett[illegible] (ma onorevolmente) soltanto ai pro dei Phoe[illegible] Suns, la squadra di Charles Barkley. Sotto sotto, però, la Buckler culla il sogno non impossibile di infliggere la prima sconfitta nell'Open a una squadra della Nba. Gli Houston Rockets, infatti, aggiungono al probabile forfait di Olajuwon [illegible] condizione fisica ancora in rodaggio, avendo disputato in questa stagione soltanto tre partite di preparazione. Inoltre devono ancora inserire [illegible] proprio organico il nuovo arrivato Dennis Rodman, il migliore rimbalzista della Nba, famoso per i suoi capelli color verde pisello e rosso fuoco oltreché per il suo flirt [illegible] con la rockstar Madonna.

La Buckler inizierà oggi (alle [illegible]) col Maccabi Tel Aviv. Se batterà gli israeliani, domani affronterà (alle 19) probabilmente il Real Madrid (oggi opposto allo Sheffield) e, in caso di nuovo successo, arriverà in finale (sabato alle 17) contro i Rockets, che domani sicuramente avranno ragione del Perth campione d'Australia. Le partite della Buckler e degli Houston Rockets verranno trasmesse in diretta da Videomusic. [g. vib.]

I progressi della sicurezza in auto

Sempre più protetti [illegible] agli [illegible]

L'esempio di airbag e cinture: l'uso scorretto diventa controproducente

TORINO. Strutture indeformabile, barre laterali, Abs, airbag. L'industria ha fatto passi da gigante sul fronte della sicurezza [illegible] auto. [illegible] attenzione: la tecnologia d'avanguardia è un prezioso soccorso, un «paracadute» in situazioni d'emergenza. Non illudiamoci che possa fare miracoli, [illegible] salvare la vita a chi rischia all'eccesso, credendosi invulnerabile soltanto perché guida una vettura moderna.

L'allarme è suonato a Roma, in occasione della presentazione, presso la sede dell'Aci, di un volume emblematico: «Lesioni traumatiche da cintura di sicurezza e airbag». Uno studio [illegible] Andrea Costanzo, professore di ortopedia alla Sapienza, uno dei più autorevoli esperti internazionali [illegible] materia. Tra i potenziali «imputati», proprio il palloncino sistemato sul [illegible]lante, che si gonfia [illegible] caso di urto. Spiega Costanzo: «L'airbag si apre in un millesimo di secondo, quando l'auto supera i 28 km/ora e finisce contro un ostacolo a ruote libere. Può provocare lesioni per attriti col tessuto della sacca [illegible] col coperchio [illegible] plastica del modulo. In altri casi possono rilevarsi ferite al volto, al collo, agli avambracci [illegible] alle mani. Inoltre il gas che fuorie[illegible] dai fori di scarico ai lati della [illegible] può provocare ustioni».

Affermazioni documentate da una [illegible] casistica, che tuttavia [illegible] devono indurre ad affrettate interpretazioni, né possono rimettere in discussione i progressi tecnologici. Perché partono da un denominatore comune: i sistemi di prevenzione diventano inefficienti, se [illegible] dannosi, quando sono utilizzati male. Il che avviene an[illegible] con sconcertante frequenza.

Piccola guida al museo degli errori. [illegible] più grave, e basilare, lo commettono almeno il [illegible]% degli automobilisti: tutti quelli che continuano (nonostante [illegible] e le [illegible] campagne di prevenzione) a [illegible] allacciare le cinture [illegible] sicurezza. Non è sufficiente utilizzarle [illegible] autostrada; un urto contro un ostacolo fermo può causare gravi lesioni anche a 15 km/ora, classico incidente da città. E le cinture vanno agganciate, sempre, anche dai passeggeri; quello [illegible] fianco del guidatore e quelli posteriori. Lo fanno meno del 15% degli utenti. Ma anche la cintura deve essere ben regolata, altrimenti può trasformarsi in [illegible] una lama tagliante o «strozzare» chi la indossa in modo errato.

Senza cintura, l'effetto dell'airbag viene vanificato. Anziché proteggere un corpo ancorato, finisce per «colpire» pericolosamente un bersaglio in movimento. Il pallon[illegible] (che può contenere fino a 67 litri d'aria) può davvero salvare [illegible] vita, è ben più di un optional alla moda. Tutte le Case ormai lo montano, di serie o a richiesta, dopo averne verificato l'utilità. Però deve [illegible] opportunamente integrato con gli altri [illegible] di sicurezza. Funziona grazie a una piccola esplosione di gas, il cui [illegible]namento può essere di origine [illegible] (come il tamburo di un revolver), elettromeccanica [illegible] (nei dispositivi più avanzati) elettronica. In ogni caso la potenza dell'airbag, quando si gonfia, è di forza [illegible] da spaccare in due un elenco telefonico. Fumatori, attenti; mai tenere in bocca la pi[illegible] durante la guida; in caso di urto potrebbe trasformarsi in arma impropria a danno del conducente. Stesso [illegible] per chi utilizza occhiali non infrangibili, che rompendosi pos[illegible] produrre lesioni corneali.

Precauzione elementare quanto fondamentale è non montare sul sedile anteriore seggiolini per [illegible]nati (quelli «contromarcia», del tipo rivolto verso l'interno) [illegible] la vettura è dotata di airbag per il passeggero. L'apertura del modulo e lo scoppio del palloncino finirebbero per schiacciare il seggiolino [illegible] contro il sedile.

La posizione [illegible] guida è altrettanto fondamentale. Chi sta troppo vicino al volante, finisce ugualmente per rischiare danni (più che benefici) dal palloncino gonfiato. E non sperì [illegible] una completa efficienza del «pacchetto salvavita» chi non sistema adeguatamente il poggiatesta: la distanza ideale dalla nuca è [illegible] 8/10 cm; il punto più alto deve superare la sommità del capo di almeno 5 cm, altrimenti in [illegible] d'impatto la testa può ruotare pericolosamente all'indietro.

Piero [illegible]

Novità Citroën mentre Montecarlo ospita una mostra sui veicoli alternativi

Il sogno elettrico

Anche la Ax va a batteria

La Citroen Ax Electrique sarà posta in vendita in Francia ai primi di novembre

PARIGI. Anche [illegible] i problemi non mancano, il sogno dell'automobile elettrica continua a diffondersi. E trova molti proseliti in Francia, sia tra i costruttori che tra le [illegible] comunali o governative.

Adesso, dopo la Peugeot con la 106, arriva l'altra [illegible] del Gruppo Psa, la Citroën, a proporre una vettura a batterie, in questo [illegible] la Ax, una «compatta» idonea [illegible] muoversi agilmente nel traffico urbano. E a Montecarlo, nel Principato famoso per il suo Gran Premio di Formula 1, si apre [illegible] una «tre giorni» con mostra di veicoli alternativi e relative componenti, incontri fra tecnici del settore ed esperti, gare varie.

Anche in Italia troviamo auto elettriche in vendita, e da tempo (vedasi la Fiat con Panda e Cinquecento), ma spicca Oltralpe il consistente sostegno dell'Electricité de France (come dire, l'Enel da noi) e dello Stato a favore dei [illegible]pratori. Pensate che la Ax Electrique, in vendita [illegible] mercato transalpino ai primi di novembre, costerà 77.300 franchi (25 milioni) e non 92.300 (circa 30 milioni), come da listino: la Edf [illegible] accolla 10 mila franchi e il governo gli altri [illegible] [illegible] non basta. Le batterie al nichel-cadmio (superiori per prestazioni a quelle al piombo ma più costose) [illegible] proposte [illegible] affitto a meno di 200 mila lire al mese (tasse comprese).

C'è una spiegazione per questo fervore, naturalmente. La Francia produce la maggior parte dell'energia elettrica con il nucleare: bassi costi [illegible] quantità non facilmente modulabili, per cui l'eccesso che si crea di notte si rivela utile per l[illegible]riche. Il prezzo (agevolato) di [illegible] ricarica notturna è di 8-10 franchi, come dire tremila lire, più [illegible] meno, per compiere cento chilometri.

Per l'operazione Ax elettrica la Citroën ha predisposto [illegible] [illegible] commerciale in 25 città francesi più 5 punti [illegible] [illegible] di Parigi. L'obiettivo è di vendere entro fine '95 [illegible] 300 vetture e di stabilizzare la produzione [illegible] 1500 pezzi all'anno a partire dal '[illegible]. Per ora il programma si limita in tutto a 5000 macchine, poi si vedrà. [illegible] gruppo Psa punta [illegible] flotte aziendali e sugli enti pubblici, ma si è certi che, a poco a poco, [illegible]scerà il [illegible] dei clienti privati.

Una convinzione che nasce dai buoni risultati del test di 18 mesi con 50 Ax e 106 [illegible] piccolo centro di La Rochelle; alla gente le vetture (che venivano date in affitto) sono piaciute moltissimo.

Abbiamo provato la piccola Electrique nel traffico di punta parigino. Un piacere. [illegible] motore elettrico (a corrente continua ed eccitazione separata con 20 kw di potenza) è silenziosissimo, non funziona quando l'auto è ferma (quindi [illegible] consuma e non inquina) e va a passo d'uomo negli ingorghi senza dover cambiare marce. Le dimensioni sono, ovviamente, quelle della Ax (cm 353 per 155) e i tecnici della Citroën hanno conservato i 4 posti con una intelligente distribu[illegible] delle batterie. Il veicolo, che dispone di servosterzo, servofreno, alzacristalli elettrici, pesa [illegible] kg (80 in [illegible] della 106). Riprese ottime, velocità 90 km/h, autonomia di 75-80 km in città.

Un grande indicatore della riserva di energia (al posto del contagiri) garantisce sempre [illegible] controllo della situazione. Inoltre, [illegible] sono una spia di «batteria scarica» e un dispositivo elettronico che, riducendo la velocità, permette di sfruttare gli ultimi wattora per arrivare, si spera, a casa e qui, attaccandosi a una presa, effettuare la ricarica. Ma ci sono anche [illegible]ti specifici, posti in vari punti: [illegible]me stazioni di servizio. **(g. r.)**

La Casa giapponese vuol cambiare rotta in Italia

Baleno, [illegible] [illegible] per combattere [illegible] [illegible]

Ecco la Baleno nella versione a due volumi [illegible] 3 porte: adotta un motore 4 cilindri plurivalvole di 1590 cc con una potenza di 98,6 cavalli. Costa [illegible] milioni e mezzo

SALSOMAGGIORE. La Suzuki rialza la [illegible] in Italia. Dopo [illegible] difficile periodo, in [illegible] [illegible] vendite [illegible] passate dalle 12.921 unità [illegible] 1990 alle 5.299 dello scorso anno, a Tokyo hanno deciso di intervenire in prima persona. [illegible] così [illegible] Suzuki Italia di Robassomero (prima importatrice solo di moto e motori marini) si è vista affidare anche [illegible] settore quattro ruote. Con una struttura aziendale di [illegible] cinquantina di persone e [illegible] rete di circa 130 concessionari, la società vuol rilanciare la Casa nipponica.

Con l'arrivo dei nuovi modelli e la ristrutturazione della rete, la penetrazione in Italia, [illegible] nei primi nove mesi [illegible] è scesa allo 0,24% (circa 3000 immatricolazioni), dovrebbe [illegible] a crescere. [illegible] vorrebbe chiudere il '95 con circa cinquemila consegne (0,31%), sperando di crescere fino a 12 mila (0,7%) nel '96 e a circa 15 [illegible] unità (0,9-1%) nel '97.

Per centrare questi obiettivi [illegible] riprenderà prima di tutto [illegible] commercializzare le Maruti [illegible]: 8-700 pezzi da qui a fine anno e duemila nella prima metà del '96, quando questo modello verrà sostituito dalla Alto, presentata [illegible] Suzuki nel '90 [illegible] ora costruita, appunto, anche dall'indiana Maruti. Tale vettura (lunga ancora 3,3 metri, ma spinta da un tre cilindri di 650 cc [illegible] 50 o 64 Cv in versione turbo, [illegible] da un 4 cilindri di un litro a 54 Cv) affiancherà le note berline Swift tre porte di 1,3 litri e 80 o 101 Cv (18,2 o 22,2 milioni) e i fuoristrada Samurai e Vitara.

[illegible] vanto del rinnovamento passa, però, attraverso due modelli completamente nu[illegible] per l'Italia: le berline Baleno - a due volumi e tre porte o tre volumi e quattro porte - e l'off-road Vitara, a 5 porte, col nuovo motore V6 benzina di due litri e 136 Cv. Le prime, che hanno debuttato [illegible] gennaio al Salone di Amsterdam arricchendo l'affollato segmento delle medio-piccole (Bravo & Brava, Golf, Astra, 306, Mégane, Escort, 145), sono spinte da un [illegible] cilindri in linea, a 16 valvole, di 1.590 cc e 98,6 Cv (175 km/h). Hanno una lunghezza di 3,87 metri (la 3 porte) e 4,2 (la tre volumi). Quest'ultima appare più omogenea e guidabile, pur mantenendo una certa «spugnosità» dell'impianto frenante. Abbastanza silenziose e ben equipaggiate (in [illegible] doppio airbag, alzacristalli elettrici, Abs e sospensioni [illegible] regolabili) sono costruite con materiali un po' da[illegible]ti, specie all'interno, ma commercializzate a un prezzo interessante: 24,5 milioni la 3 porte [illegible] 26,3 la berlina tre volumi.

Punta tutto sul piccolo V6 due litri e sulle dotazioni, invece, la Vitara, proposta [illegible] [illegible] station wagon a 5 porte, lunga 4,13 metri (160 l'ora, con un peso di 1.330 kg), trazione sulle quattro ruote a inserimento manuale e riduttore sul cambio a 5 marce. Proposta [illegible] 41,8 milioni, comprensivi di alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, dispositivo [illegible] «ruota libera» automatico e vernice metallizzata (ma [illegible] airbag, l'Abs, il condizionatore [illegible] i cerchi [illegible] lega [illegible] in opzione) si conferma un mezzo compatto, in grado di affrontare tratti fuoristrada non eccessivamente duri, maneggevole in città, [illegible] impegnativa [illegible] strade asfaltate veloci. L'esuberanza del propulsore, insieme [illegible] passo relativamente contenuto (2,48 metri) e [illegible] metro [illegible] 66 cm di altezza dalla [illegible], impongono una guida attenta ed esperta.

Giulio Mangano

La rassegna inglese si apre oggi, quella nipponica nella prossima settimana

Saloni, ultimi fuochi d'autunno

Con la speranza di dare una spinta all'auto

Anche nel mercato britannico [illegible] Ford conta molto sul successo [illegible] nuova Fiesta (a lato)

Il made [illegible] Italy sta crescendo in Gran Bretagna: a lato, l'Alfa Romeo Spider, a destra Bravo [illegible] Brava, che la Fiat presenta in anteprima al pubblico inglese con il Motor Show [illegible] Londra

COSI' IN GB

Anno	Consegne	Import	Produz.
'92	1592,6	875,4	1291,9
'93	1778,4	985,5	1375,5
'94	1910,9	1089,7	1466,8
'95	1940	1145	1525
'96	[illegible]	1170	1580

Migliaia [illegible] unità; '95-'96 stime

Londra, un mercato che fa gola a tutti

Sale la presenza della Fiat con la spinta Punto E ora Bravo & Brava si presentano al pubblico

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'auto si avvia verso la fine di un [illegible] [illegible] certo entusiasmante, specie in Italia, e accende gli ultimi fuochi d'autunno a cavallo tra Europa [illegible] Giappone con i Motor Show di Londra e di Tokyo. Il primo si apre stamane a Earls Court, [illegible] secondo [illegible] inaugura nella prossima [illegible] settimana. Comune la speranza [illegible] degli operatori: stimolare, per lo meno, i due mercati più direttamente interessati, il britannico [illegible] quello nipponico.

Il London Motor Show, aperto fino [illegible] 29 ottobre, ha cadenza biennale. I visitatori, di edizione in edizione, sono in crescita e qui sperano [illegible] chiudere i battenti con oltre 400 mila presenze. Ci sono tutti i principali costruttori (e si parla anche di moto, bici e accessori vari), [illegible] 50 modelli [illegible] debutto [illegible] per la Gran Bretagna. In pratica, quelli visti a Francoforte più un'anteprima mondiale: la nuova Rover 200, una bella due volumi [illegible] 3-5 porte [illegible] [illegible] 1,4, 1,6, 1,8 o 2,0 a benzina e 2,0 turbo Diesel; [illegible] commercializzata in Italia ad aprile. E [illegible] chicca [illegible] contorno una conferenza su un tema di grande attualità, quello relativo alle strategie globali dell'industria. L'incontro annovera stamane tra i relatori Paolo Cantarella e Alex Trotman, numeri uno di Fiat Auto e della Ford Usa.

Uno schieramento notevole, ma [illegible] mercato britannico, caratterizzato dal fenomeno delle «flotte» di auto acquistate in numero più o meno ampio dalle società, è [illegible] secondo per importanza in Europa: da gennaio a settembre sono state consegnate 1.594.200 vetture (+0,4% sull'analogo periodo '94) contro i 2.547.300 della Germania (+3%), il 1.453.200 della Francia (+1,3%) e il 1.300.000 dell'Italia (meno 0,8%).

Nessun boom, anzi in settembre le vendite [illegible] Regno Unito sono scese [illegible] 3,4% (140.000 auto [illegible] tro [illegible] 145.000 dello stesso [illegible] '94) ma qualche indicazione positiva sul futuro c'è. Ad esempio, sottolineano a Londra, anche se il quadro politico [illegible] economico appare incerto, stanno accelerando le vendite di veicoli commerciali.

Tradizionale terreno di confronto [illegible] tra l'industria europea e quella giapponese, che qui ha costruito una [illegible] di transplants (Honda, Nissan, che ha già investito 3000 miliardi di lire, Toyota) destinata a aumentare progressivamente la propria produzione, la Gran Bretagna [illegible] al centro di una dura sfida con Ford, Gm-Vauxhall, Rover e Peugeot-Talbot in primo piano. Ma tra gli importatori sta crescendo Fiat Auto, che in questo Paese opera con i marchi Fiat e Alfa.

In particolare, il primo ha totalizzato [illegible] gennaio [illegible] settembre quasi 59 mila vendite, con un aumento del 22% rispetto al '94 (non male, visto che il mercato globale è salito, appunto, dello 0,4%) e una quota vicina [illegible] 4%. Al top, manco a dirlo, la Punto: oltre [illegible] mila le unità immatricolate (cioè l'8,20% del segmento delle «compatte»).

Anche la Cinquecento piace moltissimo mentre un successo superiore alle previsioni [illegible] stato raccolto dal Coupé. «Pensavamo di venderne 500 nel '95, ma [illegible]biamo già raggiunto tale obiettivo» dicono in Fiat. Un numero che dovrebbe raddoppiare nel '96.

Il gruppo italiano presenta al pubblico [illegible] London Motor Show il monovolume Ulysse, [illegible] Barchetta e, soprattutto, Bravo & Brava, che saranno lanciate in Gran Bretagna verso Natale per essere poi commercializzate agli [illegible] del '96. Le gemelle dovrebbero dare un ulteriore impulso alle vendite del made in Italy: il segmento C [illegible] [illegible] questo Paese quello che raccoglie i maggiori volumi.

Nel prossimo anno [illegible] anche alle sportive dell'Alfa Romeo, Spider [illegible] coupé GTV, tanto attese che alcuni esemplari con guida a sinistra sono stati importati [illegible] Inghilterra da dealers indipendenti. E' talmente chic averli da superare [illegible] svantaggio [illegible] girare con una vettura [illegible] con [illegible] volante posto sul lato sbagliato di marcia. Ma [illegible] [illegible]sione non si comanda.

Michele Fenu

COSI' IN GIAPPONE

	GEN-AGO 1994	GEN-AGO 1995	VAR. % 94/95
	(8 [illegible])		
1)	5.107.205	5.101.341	-0,11
2)	2.251.743	1.990.128	-11,62
3)	2.831.904	2.967.100	4,77

1) PRODUZIONE
2) ESPORTAZIONI
3) IMMATRICOLAZIONI

Tokyo, i conti non tornano

Le Case sono meno competitive (e non solo per colpa dello yen)

TOKYO. [illegible] Motor Show di Tokyo, la più importante vetrina dell'Estremo Oriente, in programma [illegible] [illegible] ottobre all'8 novembre, è anche un indicatore [illegible] primo piano sull'andamento [illegible] del Giappone. Anche qui le [illegible] [illegible] stanno andando per il meglio [illegible] l'automobile non fa eccezione, soprattutto [illegible] [illegible] raffronta l'attuale momento [illegible] quello, «ruggente», [illegible] la fine degli Anni [illegible] e l'inizio degli Anni [illegible]. Allora le vetture gialle creavano molti problemi all'industria mondiale del settore.

In un'analisi, gli esperti fanno notare come, dopo un 1993 drammatico con [illegible] sfilza di record negativi per produzione, esportazioni e vendite interne [illegible] vetture, [illegible] Tokyo non era abituata, anche il 1994 non abbia fatto segnare la ri[illegible] sperata [illegible] il 1995 [illegible] prometta molto. Secondo i dati più recenti dell'Associazione dei costruttori giapponesi, le auto prodotte [illegible] primi [illegible] mesi [illegible] state 5.100.000 contro 5.107.000 nello stesso periodo '94, quindi ancora [illegible] leggera flessione (— 0,11%), quelle esportate 1.990.000 contro 2.510.000 (— 11,6%). Le vendite interne [illegible] salite del 4,77% (da 2.830.000 [illegible] 2.967.000), non sufficienti comunque a coprire le perdite registrate nel '93.

I motivi principali - sostengono gli analisti di mercato - [illegible] da imputare sia [illegible] situazione economica giapponese che non si riprende come previsto, [illegible] a quella internazionale. Un mix che ha tolto competitività all'industria del Sol Levante, [illegible] quella dell'auto in prima linea. Tra le voci più allarmanti - affermano a Tokyo - i notevoli cali della domanda e delle esportazioni, l'aumento della disoccupazione, la discesa della produzione in generale e il forte apprezzamento dello yen su tutte le principali valute, anche [illegible] su quel [illegible] fronte si comincia a respirare meglio: la moneta nipponica si [illegible] riportando gradatamente su cambi più equi, specialmente nei confronti del dollaro.

[illegible] conseguenze più evidenti sono state bilanci in rosso nel '94 per le maggiori case automobilistiche, solo in parte ricuperati nella prima metà del '95; migliaia di dipendenti licenziati, ovviamente senza quegli «ammortizzatori sociali» previsti in Europa e soprattutto in Italia; tagli agli investimenti e re[illegible]one delle strategie.

I tecnici del settore non sono teneri con se stessi. Si sostiene che, oltre a soffrire dell'andamento [illegible] del Paese, l'industria nipponica dell'auto [illegible] anche scontando una serie di errori, cui si cerca adesso di porre riparo con l'impegno proprio del sistema produttivo del Sol Levante. Tra i maggiori sbagli vengono indicati la realizzazione di gamme di modelli troppo vaste e complicate; l'eccessiva riduzione della vita di una vettura, creando confusione nella clientela; la convinzione che il potere d'acquisto dovesse crescere continuamente ovunque, con il risultato di [illegible] trovati con una sovraccapacità industriale difficile [illegible] gestire; forte indebitamento negli anni del boom (e oggi pesa [illegible] risorse finanziarie).

Il migliore equilibrio yen-dollaro dovrebbe portare qualche giovamento sull'importante mercato americano. Però, oggi l'industria nipponica [illegible] trova di fronte a una nuova realtà, rappresentata dalla forte aggressività dell'auto Usa, grazie ai rinnovati e validi prodot[illegible] delle tre big di Detroit.

Comunque Tokyo [illegible] abbassa la guardia e continua [illegible] suo programma di espansione. Le principali case hanno piani di sviluppo importanti. La Toyota prevede di aumentare la sua produzione negli Stati Uniti da 735.000 unità nel 1994 a 1.100.000 nel 1998 e da 85.000 a 200.000 in Gran Bretagna; [illegible] Nissan arriverà nel 1997 a realizzare 200.000 motori negli Usa e 130.000 vetture nel 1996 in Gran Bretagna [illegible] diventeranno 150.000 [illegible] 1998); la Honda crescerà dalle attuali 610.000 unità «made in Usa» a 720.000 nel 1997 e da 100.000 a 150.000 entro il Duemila in Inghilterra. Un Giappone, quindi, che continua ad attaccare e che al Motor Show di Tokyo avrà certo molto [illegible] dire e da mostrare.

Renzo Villare

FLASH [illegible]

Renault, [illegible] Italia la Formula Campus

A tre anni dal debutto in Francia, arriva anche in Italia la Formula Campus. [illegible] tratta di una iniziativa della Renault per favorire la promozione dello sport auto, aperta ai ragazzi fra i 16 e i 20 anni. In pro[illegible], un campionato (per 24 piloti) che [illegible] per base una mini-monopo[illegible] con motore di 1.4 litri.

Honda Civic 3 porte si parte da 29 milioni

La Honda Italia [illegible] presentando al pubblico [illegible] nuova Civic 3 porte, per ora disponibile nelle versioni 1.5i LS (1493 cc, 114 Cv) e 1.6 VTi (1595 cc e 160 Cv). Le due vetture costano, rispettivamente, 29 milioni e mezzo e [illegible] milioni 900 mila lire. La 1.6 ha di serie doppio airbag, Abs e aria condizionata.

[illegible] Primera SRi un occhio ai giovani

La Nissan introduce in Italia la Primera SRi nelle versioni 4 porte e 5 porte Fastback con motore 1.6 litri bialbero e 16 valvole (102 Cv, 190 l'ora) con due diversi allestimenti. Gomme maggiorate, look sportivo (minigonne, spoilers), assetto più rigido, sedili anatomici e antifurto «immobilizer». Una vettura che fa l'occhiolino ai giovani [illegible] che ha il climatizzatore di [illegible]rie. I prezzi [illegible] da 28.380.000 a 30.380.000 lire.

Crescono i fuoristrada Al top c'è il Pajero

Crescono in Italia i fuoristrada. [illegible] primi [illegible] mesi dell'95 [illegible] è registrato un aumento del 16,01% rispetto all'analogo periodo '94 (13.906 unità contro 11.987). Al vertice si trova il Mitsubishi Pajero (1834 immatricolazioni, +72%), seguito dall'Opel Frontera (1652) [illegible] dal Rover Discovery (1180).

[illegible], arriva il trio Sensation

La gamma Citroën Xantia cresce con tre versioni Sensation a benzina (1.6; 1.8 e 2.0 V16). Prezzi da 31 milioni e [illegible] a 36 e mezzo.

Inedite versioni per la gamma C: c'è anche un sofisticato Diesel turbo

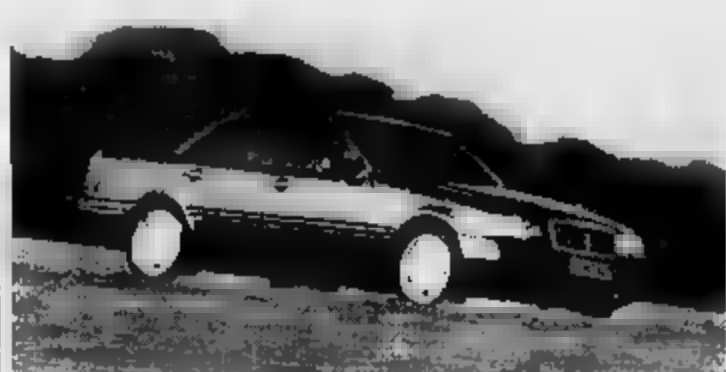
Toh, il compressore volumetrico

La Mercedes ripropone una gloriosa soluzione

FRANCOFORTE. Prosegue [illegible] [illegible] settore la sfida Mercedes-Bmw sull'asse Stoccarda-Monaco. La prima balza ora alla ribalta con due [illegible] [illegible] della classe C (il modello più piccolo), studiate su misura per il mercato italiano. [illegible] tratta della C [illegible] K a benzina (2 litri [illegible] cilindrata, derivato dall'omologo C 230 K, potenza 193 Cv) e della C 250 turbodiesel (venduta peraltro anche nel resto d'Europa), entrambe con 4 valvole per cilindro e radiatore per il raffreddamento dell'aria compressa.

La K della sigla significa Kompressor. Non ci vuol molto a capire che è stato adottato [illegible] compressore volumetrico. Una soluzione che al[illegible] costruttori avevano proposto negli scorsi anni e che, per quanto riguarda la Mercedes, ci riporta negli Anni 30, allorché vennero lanciati modelli leggendari tra i quali il 540 K. Qui c'era un [illegible] cilindri di 5400 cc che era dotato, appunto, di [illegible] compressore volumetrico: pigiando [illegible] fondo l'acceleratore, si innestava, portando [illegible] potenza da 115 a 180 Cv con un buon aumento delle prestazioni.

Oggi il compressore volumetrico torna [illegible] [illegible] Mercedes per una se[illegible] di motivi tecnici ed economici. E' una soluzione interessante che permette di proporre una motoriz[illegible] potente senza passare al più costoso [illegible] cilindri in linea (disponibile nella C 280). Inoltre, offre migliori caratteristiche [illegible] coppia rispetto al turbo [illegible] non [illegible] problemi di contropressione allo scarico né di raffreddamento dei gas prima del catalizzatore.

C'è [illegible] dire che il compressore volumetrico (tipo Roots) preleva potenza direttamente dall'albero motore. Però, grazie [illegible] giunto elettromagnetico e alle valvole deviatrici comandati dalla centralina elettrica, il dispositivo entra in funzione soltanto quando [illegible] guidatore richiede [illegible] massima prestazione a qualunque velocità (e parliamo di 225 km/h al top).

Ciò significa [illegible] si potrebbe viaggiare fino [illegible] 190 km/h [illegible] che il compressore faccia sentire la sua presenza: i [illegible], rilevati secondo i parametri europei (90 km/h; 120 km/h e ciclo urbano), ne sono avvantaggiati. Ovviamente in caso di sorpasso e di eventuali manovre di emergenza la potenza è disponibile istantaneamente.

[illegible] turbo, invece, secondo gli uomini di Stoccarda, rimane sempre il sistema ideale per il Diesel tanto è vero che viene presentata una [illegible] versione 5 cilindri, di 2,5 litri, con [illegible] più elevata potenza specifica finora [illegible] in produzione. Qui abbiamo [illegible] bellezza di [illegible] Cv a 4400 giri al minuto. Questo rappresenta un [illegible] [illegible] 33% rispetto al motore aspirato, e [illegible] se[illegible] [illegible] velocità massima [illegible] [illegible] km/h con una riduzione dei consu[illegible] in tutte le condizioni rispetto ai modelli già esistenti.

Tale risultato ha richiesto [illegible] rivisitazione completa del motore [illegible] modifiche al sistema di raffreddamento [illegible] di lubrificazione [illegible] l'adozione [illegible] [illegible] raffinato sistema di gestione elettronica dell'iniezione. L'impianto confronta continuamente le condizioni di funzionamento con una mappa memorizzata ed è in grado di intervenire per correggere le anomalie, compreso il surriscaldamento dovuto a condizioni ambientali particolarmente dure.

Le due novità sono già state immesse [illegible] Italia, entrambe [illegible] [illegible] Classic (la gamma C ne propone quattro: Elegance, Classic, Esprit e Sport con differenti allestimenti). La C 200 [illegible] costa 56.400.000 lire chiavi in [illegible] e la C [illegible] Turbodiesel (che di fatto [illegible]stituisce [illegible] vettura con propulsore aspirato) 55 milioni [illegible] [illegible].

In Italia la Mercedes chiuderà il 1995 con un numero [illegible] vendite compreso tra le [illegible] mila e le 34 mi[illegible] unità: [illegible] male considerata [illegible] contrazione fortissima [illegible] [illegible] mercato che [illegible] '92 [illegible] oggi ha perso circa un milione di auto veramente vendute all'anno. «Bisogna considerare - sottolineano alla Mercedes -, che [illegible] buona fetta di macchine [illegible] riportata all'estero».

Nel 1996 la Mercedes prevede di importare [illegible] Italia 15.000 vetture della classe C (4000 quelle C 200 K). Tra 3000 e 3500 saranno le Diesel in questa gamma che rappresenta [illegible] massimo [illegible] [illegible] [illegible] vendite complessive [illegible] auto a gasolio. Si pensi che un buon 20% è rappresentato dalla lussuosa berlina Serie S, che vanta [illegible] ottimo 5 cilindri turbo di 3500 cc.

Gianni Rogliatti

La Mercedes introduce nella [illegible] C un [illegible] a benzina con il compressore

Tante idee: per la sicurezza passiva anche gli airbag per gli urti laterali

Alluminio, così si è più leggeri

La Bmw ne fa un largo uso sulla nuova serie 5

MONACO. La [illegible] Serie [illegible] offre spunti tecnici di particolare attenzione. Tema di fondo, affrontato con l'impiego dell'alluminio, [illegible] risparmio di peso, da cui, [illegible] conseguenza diretta, [illegible] contenimento di consumi ed emissioni. In Bmw hanno fatto i conti [illegible] - sull'intero ciclo d'uso di tutte le nuove [illegible] che [illegible] prodotte, rispetto alla generazione precedente - parlano [illegible] 430 milioni di litri di carburante [illegible] 2 milioni di litri di lubrificante risparmiati, 1 milione di tonnellate di CO_2 non emesse.

Dunque, alluminio per gran parte dei componenti dei motori, in particolare del [illegible] [illegible] cilindri benzina [illegible] 2.8 litri, che utilizza l'architettura [illegible] valvole per cilindro [illegible] ricerca del rapporto più favorevole tra cavalli e peso. E alluminio per [illegible] sospensioni, componenti in cui la riduzione di peso - in particolare delle masse non sospese, cioè di tutto quanto [illegible] fra le molle [illegible] la strada - risulta determinante ai fini della sicurezza e del p[illegible] di guida: perché ridu[illegible]do le inerzie migliora l'aderen[illegible] pneumatico-fondo stradale e la maneggevolezza nei cambi di traiettoria. Per questa stessa ragione anche le pinze freno [illegible] i cerchioni sono in alluminio.

La scocca resta, invece, in acciaio, materiale e tecnologia che, secondo Monaco, lascia ancora ampi spazi di ottimizzazione - nel[illegible] nuova 5 per alcune componenti è stata ottenuta [illegible] resistenza [illegible]periore sino all'80% rispetto alla precedente -. La costruzione in alluminio non dà costi competitivi per numeri di produzione [illegible].

Dalla leggerezza alla sicurezza. Sicurezza attiva, coperta dall'insieme dell'autotelaio, a incomin[illegible] dalle sospensioni - anteriori pseudo McPherson [illegible] bracci inferiori, posteriori multilink a 4 bracci - direttamente derivate dall'ammiraglia Serie 7. E [illegible] passiva, tema che la nuova [illegible] affronta proponendo gli airbag laterali e seggiolini per bambini [illegible] 18 mesi a 12 anni) integrati nel cuscino [illegible] del sedile posteriore, pronti all'uso con un semplice movimento di estrazione. E sono [illegible] avanzata fase di sviluppo gli airbag per la zona testa: salsicce gonfiabili inserite lungo il profilo interno di montanti e porte anteriori.

Altro tema centrale nello sviluppo del progetto, il comfort, che alle prerogative di silenziosità e assen[illegible] di vibrazioni a bordo consentite dalla rotondità tipica dei motori plurifrazionati, dalla accresciuta rigidezza della scocca e dal doppio ancoraggio elastico [illegible] sospensione posteriore, abbina la raffinatezza dei doppi cristalli laterali. Sinora dotazione esclusiva della fascia superiore di motorizzazione, i vetri doppi scendono di un gradino, portando [illegible] top del segmento medio-alto il comfort - e il contributo alla sicurezza - di un ancora migliore isolamento dell'abitacolo, sia acustico sia climatico.

A proposito di clima a bordo, la nuova 5 propone [illegible] prima assoluta l'innovazione dell'accumulatore di calore latente, dispositivo in grado di immagazzinare anche per giorni parte del calore trasmesso dal motore al circuito di raffreddamento, restituendolo al successivo avviamento. Di che si tratta? Il liquido [illegible] raffreddamento del motore viene fatto circolare attraverso un radiatore supplementare, sigillato in un contenitore stagno coibentato, [illegible] le serpentine immerse in un particolare sale. Durante il funzionamento del motore, il [illegible] [illegible] liquefa, accumulando il calore (calore latente. [illegible] [illegible] il nome [illegible] dispositivo) [illegible] forma di [illegible]gia: al successivo riavviamento, a motore freddo, il sale torna progressivamente allo stato solido, cedendo calore al liquido refrigerante motore: l'efficia del tutto è tale che, secondo i dati forniti da Bmw, dopo due giorni di fermo macchina con temperatura esterna di -20 gradi è possibile riscaldare l'abitacolo a +20 in appena 20'.

Discorso analogo per il motore. [illegible] [illegible] circuito di raffreddamento trasformato in efficace riscaldatore, a vantaggio di minori emissioni inquinanti (e di minore usura meccanica) negli avviamenti a freddo. In Bmw sottolineano che il principio [illegible] noto. Si trattava di trovare l'agente chimico giusto, nella fattispecie un sale - no comment sulla formula - non inquinante. Pare che la soluzione sia stata trovata: i tecnici [illegible] che potrebbe tranquillamente [illegible] utilizzato per... cucinare!

Raffaele Sanguineti

La nuova serie 5 adotta l'alluminio per gran parte dei componenti del [illegible]

Le proteste dei residenti: tremila tifosi dei Rangers riducono il suolo a una discarica

Nella foto grande piazza Vittorio strapiena di tifosi scozzesi. Accanto, i poliziotti fronteggiano i supporter dei Rangers Glasgow

Ma tra la città e i supporter arrivati da Glasgow ci sono stati tanti momenti di sportività: «Un'accoglienza splendida»

Assalto scozzese a piazza Vittorio

La festa rovinata: accoltellati due tifosi

Piazza Vittorio, le sei della sera. Se ne vanno, i tremila tifosi al seguito dei Ranger di Glasgow. «Finalmente», sbuffano i residenti e gli automobilisti. La puzza degli scarichi dei 47 pullman che li porteranno allo stadio delle Alpi si mescola all'odore di birra che sale dal pavé, e al fumo delle migliaia di Benson & Hedges consumate in questo lungo pomeriggio d'attesa per la partita di Champions League con la Juventus.

Alle radio dei poliziotti in servizio d'ordine arriva la notizia di un giovane scozzese accoltellato nei pressi di strada Druento, e di un altro che poco più in là s'è preso una bottigliata sulla testa. Non sono le sole vittime di questo mercoledì di sport e follia a Torino. Un altro ragazzo, anche lui scozzese, è stato ferito alla schiena sotto i portici di via Po, angolo via San Massimo. Le conseguenze non sono, fortunatamente, gravi per nessuno di loro. Ma poteva andare peggio. «Molto peggio», come ammette alla fine un agente della Questura.

Piazza Vittorio trasformata in un enorme recinto per contenere (e controllare) la pacifica invasione dell'esercito dei supporter scozzesi è ridotta a una discarica. Per tutta la giornata i tifosi hanno cantato, suonato, urlato i loro slogan [illegible] mostrare aggressività, anzi raccogliendo parecchie simpatie fra i passanti: hanno persino incontrato un gruppo di granata, e dopo un rapido e informale gemellaggio si sono messi insieme a sventolare bandiere del Torino e a intonare cori anti-juventini. Ma hanno anche bevuto birra e vino bianco come solo loro sanno bere, si sono ubriacati [illegible] bestie, e i segni del loro passaggio si vedono, eccome se si vedono.

Paolo Bertolini, il coordinatore del comitato degli abitanti della piazza, è indignato. Telefona al sindaco, che non c'è. Si fa allora sentire con il capo di gabinetto: «A prescindere dall'opportunità di fare [illegible] del genere qui fuori, nessuno di noi sapeva nulla». Ottiene un paio di spazzini. Arrivano quando il buio è già calato da un pezzo: caricano i cartoni rimasti in mezzo alla strada, raccolgono qualche lattina, qualche bottiglia, e se ne vanno, lasciando il duro compito di cancellare la visita degli scozzesi ai colleghi che prenderanno servizio questa mattina. Alle 20,30, quando nel catino del Delle Alpi l'arbitro fischia il calcio d'inizio dell'incontro, Bertolini è fuori di sé: «Beh, tutto qui?».

Per tutto il giorno hanno cantato suonato, urlato slogan, «aiutati» dai fans granata

La foto dello slalom di auto fra i pezzi di vetro in piazza Vittorio non diventerà, comunque, l'istantanea simbolo di questo mercoledì di Coppa Campioni. Ce ne [illegible] altre, meno drammatiche, che testimoniano anche il clima di amicizia, e di rispetto, che s'è instaurato tra la città e i Ranger.

Un ragazzo colpito da una bottigliata. Le condizioni dei feriti non destano preoccupazione

Per tutto il giorno i tifosi scozzesi hanno cantato e bevuto fiumi di birra: sotto uno dei tifosi accoltellati nella rissa

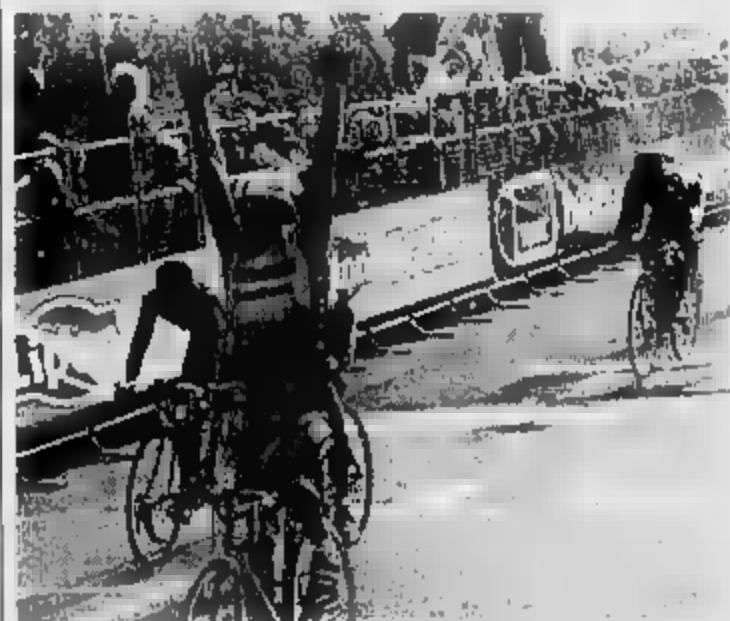
Come quei gruppi di famiglie a visti spasso per via Roma. O quel b[illegible] che s'è perso in centro, ed è stato riaccompagnato all'albergo da due ragazze a cui ha mostrato il foglio dove i genitori avevano scritto l'indirizzo. E ancora: le bandiere appese ai bar, fuori dai finestrini dei mezzi pubblici, e i cappellini con la scritta «Ranger Glasgow» regalati per la strada. Immagini di gioia, di una festa vera, sportiva, leale.

Dice un tifoso sull'orlo del coma etilico: «Sono la nostra vita, i Ranger. Li seguiamo dappertutto, non abbiamo mai provocato incidenti». E giù, un'intera lattina in un [illegible]. Aggiunge un [illegible] amico in bermuda e a torso nudo: «Quando la Juventus salirà in Scozia, i loro tifosi riceveranno la stessa, splendida accoglienza che Torino ha riservato a noi». E un altro, tutto sorridente nonostante la caduta dalla scaletta del pullman, con la lattina [illegible] in mano: «Avete la polizia più buona del mondo. Pensi, un agente mi ha anche imprestato il suo cappello per una foto ricordo». Che fa, sfotte? «No, no. E' stato tutto molto simpatico».

S[illegible] divertiti, gli scozzesi. Come la maggioranza dei torinesi, del resto. Ma per chi in piazza Vittorio ha una casa o un'attività, non sarà un [illegible] coledì facile da dimenticare. «Adesso - conclude Bertolini - esigiamo spiegazioni da parte dell'amministrazione. E, per il futuro, un piano di accoglienza per dare ospitalità agli ospiti senza penalizzare come al solito piazza Vittorio».

Gianni Armand-Pilon
Giacomo Bramardo

IN PRIMO PIANO

Giro del Piemonte il ciclismo replica

E dopo la Milano-Torino e il suo drammatico epilogo (tre atleti, tra cui il campione Pantani, travolti da un'auto immessasi sul percorso di gara) oggi tocca al Giro del Piemonte che parte e si conclude in città.

I disagi per la circolazione saranno quindi doppi rispetto a ieri: al mattino per la partenza, con attraversata «turistica» dei corridori da piazza Solferino a piazza Zara dove avverrà la partenza vera; al pomeriggio per l'arrivo che ricalca il percorso di ieri della 83ª Milano-Torino.

Il ritrovo è fissato dalle 8,40 alle 9,50, come già detto, in piazza Solferino. Di qui, ad andatura tranquilla, i corridori raggiungeranno piazza Zara, dove alle 10 verrà dato il via.

Dopo un ampio giro nel Cuneese e Astigiano, rientro nella provincia torinese a Riva di Chieri (fra le 13,50 e le 14,10); poi Chieri e la salita a Pino, da dove si ripeterà il finale della Milano-Torino. **Arrivo** in viale Medaglie d'Oro, dopo 195 km, tra le 14,20 e le 14,45.

Chiusura strade. In mattinata, chiusura del traffico in piazza Solferino dalle 8,30 alle 10 (divieto di sosta dalle 7 sul lato Ovest, dal Teatro Alfieri a via Bertolotti). Il tragitto cittadino fino a piazza Zara (corsi Re Umberto, Vittorio Emanuele e Moncalieri) verrà chiuso solo per il tempo necessario al passaggio della carovana.

Nel pomeriggio, chiusura al traffico dell'intero percorso cittadino (lo stesso della Milano-Torino) dal momento dello scollinamento a Pino (tra le 14 e le 14,30).

Mezzi pubblici. Dalle 8 alle 10 deviazioni e limitazioni di percorso alle linee [illegible] e 5 sbarrato, 14 e 14 sbarrato, 50, 59 e 59 sbarrato, 67. Tra le 14 e le 15,30, stesso [illegible]re della Milano-Torino.

AGGREDITO

Controllore

Tossicomane lo «punge»

E' il fatto più grave mai successo a un dipendente dell'Atm. L'altro ieri un controllore ha chiesto il biglietto a un passeggero su una carrozza della linea 3. E quello lo ha punto con una siringa insanguinata. Un tossicodipendente. Forse, anche sieropositivo.

A PAG. 36

GIALLO

Iegiani

Il bancario in Sud America?

Dopo quattro mesi di silenzio, sulla fuga di Stefano Iegiani c'è una pista nuova. Il bancario della Crt di Cascine Vica sparito con quasi due miliardi potrebbe essere in Sud America. La pista nuova è una lettera del «Banco Zaragozano» recapitata a casa della moglie.

G. Favro A PAG. 37

Vittorio Stelo sostituirà, da novembre, Claudio Gelati promosso al ministero

«Immigrazione, problema del Paese»

«Prevenire», parola d'ordine del nuovo prefetto

Vittorio Stelo nuovo prefetto di Torino arriva dal ministero dell'Interno

Signor prefetto, quando arriverà a Torino? «Presto, nei primi giorni di novembre». Sorride Vittorio Stelo, nuovo prefetto della nostra provincia in sostituzione del dottor Gelati chiamato a Roma: «Ma già oggi incontrerò qui al ministero il mio predecessore. Ci confronteremo, faremo assieme un primo esame dei problemi aperti nella vostra città».

Ha 55 anni il prefetto Stelo. Nato a Roma, sposato, due figli, laurea in Giurisprudenza, fino a ieri direttore generale al personale presso il ministero dell'Interno. Una carriera brillante alle spalle che lo ha portato, quale prefetto, a Siena, a Lecce, a Firenze. Poi alla direzione di uffici «chiave» del ministero, anche alla presidenza del Consiglio dei ministri. Per sette mesi è stato commissario straordinario al comune di Genova.

Il prefetto Stelo ha parole affettuose per Torino, «una grande città, una città europea». Di stima per i torinesi e per tutti gli abitanti della provincia «ai quali invio, attraverso il vostro giornale, i miei saluti». Poi parla del suo «impegno nell'affrontare subito i problemi aperti, per dare continuità al lavoro bene avviato dal mio predecessore e per trovare soluzione a quelli ancora sul tappeto».

Tra i giovani c'è l'incertezza sul futuro, adesso è scoppiata l'emergenza immigrazione. Che cosa fare? «Conosco i problemi di Torino, li conosco attraverso la lettura dei giornali, dei servizi televisivi. Alcuni [illegible] di valenza nazionale, comuni a molte altre grandi città. Devono quindi essere affrontati in una lettura corale. Altri sono invece a carattere locale».

Una pausa: «Ripeto, il mio impegno sarà costante, [illegible] il dialogo e il confronto». Poi il programma: «Io credo nella prevenzione, bisogna prima di tutto lavorare sul territorio, capire e intervenire per evitare situazioni poi difficili da risolvere. Ma per ottenere questi risultati occorre la collaborazione di tutti. Ripeto, di tutti. Ed è questo che chiedo e chiederò per prima cosa alla città, ai cittadini, a chi ha responsabilità nella vostra, permettetemi nella nostra provincia. Ma ne riparleremo presto, fra una quindicina di giorni, quando sarò a Torino».

[e. mas.]

L'emergenza tossicodipendenti torna alla ribalta, mentre il numero di vittime continua ad aumentare

Con la siringa ferisce controllore

Sorpreso senza biglietto a bordo di un tram

E' il fatto più grave mai successo a un dipendente dell'Atm. L'altro ieri un controllore ha chiesto il biglietto a un passeggero, su una carrozza della linea 3. E quello lo ha punto [illegible] una siringa insanguinata. Un tossicodipendente. Forse, anche un sieropositivo. E' st[illegible] denunciato dai carabinieri. Per il controllore, aggredito a freddo e senza un apparente perché, da oggi lavorare diventerà più difficile.

Era pieno giorno: le 12 e 36, annotano sul verbale, con precisione estrema, i carabinieri dell'Oltredora. Il «3» era affollato: massaie, impiegati. In corso Regina Margh[illegible] saliti sul tram due controllori. Per la durata di una fermata, come sempre, non hanno dato modo ai passeggeri di riconoscerli. Hanno osservato chi timbrava il biglietto e chi no, chi aveva l'abbonamento e chi sembrava un «portoghese» da multare. Poi sono entrati in azione. Uno all'ini[illegible] della vettura, l'altro al fondo, hanno cominciato a domandare i documenti di viaggio.

Il signor C., 49 anni, si è avvicinato a un ragazzo seduto. Ha mostrato il tesserino: «Biglietto, prego». Claudio Del Sale, 28 anni, tossicodipendente che ha più di [illegible] gunio con la giustizia alle spalle, lo ha guardato torvo. Senza dire una parola, ha estratto una [illegible]ga insanguinata, e lo ha punto sulla mano che esibiva la tessera di riconoscimento Atm... Poi si è alzato di scatto, [illegible] è corso verso l'uscita.

Il controllore ha gridato, è arrivato il collega, qualche altro passeggero. Ma intanto si sono aperte le porte per la fermata all'angolo con corso XI Febbraio. L'aggressore è sceso di corsa, e ha [illegible] cl[illegible] gazzella dell'Oltredora, di passaggio. I carabinieri lo hanno visto fuggire, e lo hanno bloccato prima ancora di capire che cosa fosse accaduto. Poco dopo, il ragazzo è stato accompagnato in caserma. Denunciato a piede libero per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'arresto, in questi casi, non è previsto.

Il controllore, invece, si è fatto visitare al Gradenigo. Esami del sangue per la ricerca di Hiv e Hic: Aids ed epatite C. «Non si preoccupi - lo hanno tranquillizzato i medici -. In un caso così, il rischio di Aids praticamente non esiste. Anche quello di epatite è assai remoto». Lui, tornato all'Atm, non si è mostrato spaventato. Ha fatto quasi finta che non fosse accaduto nulla, ha minimizzato. Oggi sarà di nuovo al lavoro. Difficilmente, quando chiederà i biglietti, riuscirà a non pensarci. [g. fav.]

A lato la copertina della rivista «Polvere», finanziata anche dall'Istituto superiore di Sanità, che mette sotto accusa alcuni farmacisti torinesi. Sotto, una immagine serena di Claudio, il ragazzo ucciso dalla droga a 16 anni

MORTI PER OVERDOSE

21 38 59 56 79 82 48 50 12 19

1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995*

LA DISPERAZIONE DI UNA MAMMA

«Il mio ragazzo, ucciso dall'eroina»

L'ultimo morto per droga aveva 16 anni

COME può un ragazzo pieno di vita, interessi ed affetti incontrare la droga? E come può morire di overdose ad appena 16 anni? Se lo chiede sconsolata la madre di Claudio, lo studente, fulminato dall'e[illegible] nel ba[illegible] di [illegible], martedì pomeriggio, in un condominio di corso Regina Margherita, a due passi dalla Pellerina.

Incredula, affranta, disperata, la donna racconta la storia di un ragazzo allegro, sensibile e generoso: «Claudio viveva sereno. Aveva tante passioni: la musica, la motocicletta, le radio ricetrasmittenti, i computer. Aveva anche una ragazza che gli voleva bene, Katia. A scuola faceva il suo dovere, studiava da operatore turistico e si mostrava molto interessato. In famiglia non c'erano problemi, anche se l'improvvisa morte del padre, ucciso da un cancro l'anno scorso, l'aveva segnato».

Improvvisamente l'incontro con la droga: «Non lo avrei [illegible] immaginato. Lui aveva idee di destra, ha sempre condannato ogni tolleranza verso gli stupefacenti, ha sempre avuto parole di fuoco per i tossicodipendenti, per gli spacciatori. Ma la scorsa settimana, quando l'ho visto una sera con gli occhi stralunati, m'è venuto un dubbio. Mica ti drogherai? gli ho chiesto. Lui ha risposto che non era matto, e che era pronto a sottoporsi ad un esame del sangue. E venerdì è andato davvero a farsi fare un prelievo in un istituto privato. Lunedì abbiamo ritirato le analisi: era tutto negativo. Non risultava assunzione recente di qualsiasi tipo di droga. Gli ho chiesto perdono per avere dubitato di lui».

Proprio quell'analisi, quella ritrovata fiducia della madre verso il figlio è stata la causa indiretta del dramma: «Martedì a mezzogiorno ci siamo incontrati in ospedale, dove è ricoverato un bambino, nostro parente. Lui mi ha chiesto i soldi per la benzina, ed io - finalmente libera da qualsiasi dubbio - gli ho dato il denaro, quasi come fosse un premio dopo gli esiti del giorno prima».

Quei soldi sono certamente serviti per l'eroina fatale. «Al pomeriggio, verso le 15,30, di ritorno dal lavoro, sono entrata in casa ed ho visto il suo casco da motociclista sul mobile dell'ingresso. Ma non sentivo alcun rumore e mi sono preoccupata. Allora ho cercato di aprire il bagno, ma la porta era chiusa a chiave dall'interno, cosa che non faceva mai. Ho chiesto aiuto ai vicini, poi abbiamo sfondato il vetro smerigliato della porta ed all'interno, raggomitolato per terra, c'era Claudio. Sono arrivati subito gli infermieri, hanno cercato di rianimarlo ma [illegible] c'è stato nulla da fare». Nessun dubbio sulle cause della morte. «Sulla lavatrice c'era ancora la siringa con accanto una fialetta di acqua distillata, una bustina bianca e mezzo limone». Per i carabinieri della compagnia Mirafiori è probabile che Claudio fosse ad uno dei primissimi buchi e che il suo organismo, tutt'altro che assuefatto, abbia pagato con la morte un contatto con una dose un poco più pura delle precedenti.

Adesso la signora Antonia, impiegata alla Fiat, è lì a rovesciarsi addosso mille colpe: «Avrò fatto davvero tutto il possibile per lui?». Ma nulla, nel [illegible] modo di agire, sembra diverso dalle «ricette» che vengono dispensate ogni giorno a chi vuole impegnarsi per tenere lontano il proprio figlio dalla droga: disponibilità, confidenza, solidarietà, fiducia a questo ragazzo [illegible] sono mai mancate.

Antonia, la mamma del ragazzo morto l'altro giorno. Ha chiesto di pubblicare la fotografia del figlio, sperando di poter aiutare altri giovani a non cadere nella droga

Con il soprannome di Claudio Sciascia ora già qualcuno anche nel mondo della musica: c'era lui alla consolle del disk jockey, venerdì scorso, all'inaugurazione della discoteca La Follia di via Madonna di Campagna. E le [illegible] giornate [illegible] piene: una scuola che l'interessava, una moto per correre, una ragazza che gli stava vicino.

E allora? Forse Claudio ha pagato una difficoltà ambientale. Forse la morsa di spacciatori nordafricani che popolano i marciapiedi della Pellerina, proprio sotto casa, lo ha portato al primo sbaglio. «Qui sotto è facilissimo procurarsi stupefacenti - spiega ancora la madre - a qualsiasi ora del giorno e della notte. E nessuno contrasta questa attività, svolta il più delle volte alla luce del sole. Chi la permette sappia che la morte di Claudio è anche colpa sua».

Angelo Conti

«Noi, boicottati dai farmacisti»

La rivista dei tossici accusa L'ordine: «Episodi isolati»

«Untori», complici nella diffusione del virus dell'Aids. Così *Polvere* bolla i farmacisti torinesi che rifiutano le siringhe ai tossicodipendenti. Il giornale di strada, finanziato dall'Istituto Superiore della Sanità come strumento «per la riduzione del danno» tra i consumatori di droghe pesanti, ha dedicato la copertina del secondo numero a quello che per i tossicodipendenti è un problema quotidiano: trovare un'«insulina» per bucarsi. In mancanza, molti se la fanno prestare usata o la raccolgono da terra, esponendosi al contagio.

Il titolo completo di *Polvere* (che in parte viene distribuito nei Sert e in parte è venduto da volontari) suona così «Untori per cento lire». Cento lire rappresenterebbero, secondo i redattori della rivista, il costo sostenuto dai farmacisti per una siringa: troppo poco, insomma, per dover favorire la diffusione del virus. Il titolo non accompagna un articolo vero e proprio: in pagina [illegible] c'è un breve elenco di farmacie, c'è l'invito a segnalarne altre. E una spiegazione: «Con questa iniziativa vogliamo creare un dibattito con l'Ordine dei Farmacisti nella speranza che la vendita delle insuline entri a far parte della deontologia pratica di chi gestisce le farmacie».

Le reazioni, tra gli accusati (Igea di largo Toscana, Farinelli di corso San Maurizio, Piana di corso Regina Margherita 114, Consolata di [illegible] delle Orfane), sono diverse. «Nessuna legge mi obbliga a venderle e dovrei persino chiedere la ricetta» replica [illegible] la dottoressa Cristina Piana. «Io sostengo che l'Usl dovrebbe creare un punto di distribuzione gratuita. Comunque, [illegible] loro non si bucano, non rischiano l'Aids. [illegible] ho abbastanza di sentire la [illegible] del povero drogato [illegible] problemi in famiglia. Oggi chi si droga sa a che cosa va incontro. E io qui i tossici non li voglio: i miei clienti sono anziani e i tossici spintonano, [illegible] problemi».

Più morbida è la posizione della dottoressa Micaela Gozoni della Igea di largo Toscana, zona calda per spaccio e consumo: «Abbiamo preso questa decisione dopo un turno serale in stato d'assedio. Adesso vendiamo le confezioni da dieci, per i diabetici. Chi vuole può comperare quelle. Nessuno ha mai reagito male».

Il presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino, dottor Piero Sampietro: «Abbiamo avviato una collaborazione con l'ex Usl 4 proprio sul tema della vendita delle siringhe, distribuendo un questionario tra i nostri iscritti, per comprendere la loro posizione. In linea di principio mi trovo d'accordo con chi [illegible]ne che la vendita funziona da prevenzione dell'Aids e non condivido la scelta dei colleghi che la rifiuta. Penso che sia giusto creare in questo senso una nuova cultu[illegible]. Ma il fenomeno del rifiuto della siringa è ristretto a pochi [illegible] e mi fa dispiacere che si venga sbattuti in prima pagina come mostri».

Piero Sampietro

Per Antonio Nazzaro, redattore di *Polvere* (ora anche su Internet), la provocazione è una scelta obbligata: «Noi sappiamo che il tossicodipendente non è un cliente piacevole, spesso vuol passare davanti a tutti, [illegible] ha soldi. Ma chi non riesce ad ottenere una siringa pulita è molto probabile che la chieda in giro o la raccolga per strada. Per questo, di fronte al rischio Hiv, i farmacisti dovrebbero sempre avere un atteggiamento responsabile». E aggiunge: «A Liverpool, dove da dieci anni nelle farmacie funziona lo scambio - una siringa nuova contro una [illegible] - l'incidenza dell'Aids tra i tossicomani è appena dello 0,6 %».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 19 Ottobre

PREVISIONI

[illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	19,2
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47.8 mm
MEDIA (1913-1986)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	19,6	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,8	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	13,4	MINIMA	5,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 1 ottobre ore 16
Luna piena 8 ottobre ore 17
Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
Luna nuova 24 ottobre ore [illegible]
Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«L'aula scolastica, terra di missione?» - «Revocate la fusione di quelle classi» - «Dopo 26 anni di quotidiani rapporti con il Comune [illegible] una sconosciuta» - «Soltanto dieci abbonamenti riservati ai giovani»

Un lettore di scrive:

«Su *La Stampa* del 10 agosto, festa di S. Lorenzo martire, mi ha colpito la notizia: "Gettone di presenza raddoppiato". Il nuovo Consiglio regionale del Piemonte fa sul serio: aumenta l'indennità per i presidenti dei gruppi consiliari di 1.600.000 lire al mese. Raddoppia il gettone di presenza anche per i consiglieri regionali. Cresce pure la quota fissa di spesa attribuita ai singoli gruppi per ogni singolo consigliere. E così via.

«Per contro noi professori, sempre su *La Stampa* siamo definiti tranquillamente "volontari del sacrificio". Fornisco un dato personale: per il servizio prestato (in complesso, un mese di straordinario, circa 150 ore, in qualità di "commissario governativo, sessione estiva e autunnale, anno scolastico 92/93") in un Liceo linguistico di Torino, ho percepito (avviso di pagamento, da parte dello Stato, presso la Banca d'Italia, un anno dopo, 12/11/94) la favolosa somma di 92.820 lire.

«Nella scuola non c'è gettone di presenza per i membri del Consiglio distrettuale, d'Istituto e di Giunta esecutivo. Eppure, le riunioni si moltiplicano nell'arco dell'anno, consumando tempo di "lavoro" e di "preghiera". Inoltre, le responsabilità amministrative, e non sono poche, permangono tutte, dure e gravi.

«Si dimenticava: la scuola e particolarmente "l'aula" sono terra di missione, come insegna, con sorriso giulivo, il nostro ministro manager».

Armando Santinato

Un gruppo di lettori ci scrive.

«I genitori delle classi 2ª C e 2ª D modulo dell'elementare "Silvio Pellico" sostenuti dal Consiglio di Circolo e dai genitori delle altre classi a modulo, chiedono che venga revocata la fusione delle due classi e la conseguente istituzione di un modulo di tre classi, una prima, una seconda, e una quinta con quattro maestre. Come genitori che hanno scelto questa tipologia di scuola perché convinti della sua efficacia educativa, ci sentiamo traditi dall'Amministrazione scolastica che sembra non guardare all'importanza di una scuola che funziona ed alla conseguente formazione dei cittadini di domani».

Seguono 46 firme

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1968 sono stata assunta dalla ditta che ha in appalto dal Comune di Nichelino il servizio di N.U. - durata anni 10. Allo scadere l'azienda in questione non si ripresenta e l'appalto viene aggiudicato ad una nuova impresa che non vuole assumermi in quanto non inserita nell'organico del cantiere. Con l'intervento dell'allora sindaco si trova una soluzione provvisoria e successivamente il mio nominativo (siamo negli Anni 80) viene definitivamente inserito nell'organico.

«L'appalto prosegue di proroga in proroga e proprio in occasione della firma dell'ennesima proroga (novembre '92) il mio nominativo viene sostituito con quello di un'altra impiegata assunta nel 1986. E' ovvio che nessuno provvede ad avvisarmi, né l'azienda, né l'Ufficio ambiente del Comune a cui l'elenco viene inviato. Nella primavera del '94 la doccia fredda: con una lettera, la ditta mi informa che per motivi tecnici, sono trasferita in Sede centrale anche in considerazione dell'imminente scadenza dell'appalto di Nichelino di cui ormai non faccio più parte.

«Scopro in quel momento l'esistenza della lettera anzidetta, in quanto il Comune, nella persona del suo sindaco, mi informa [illegible] che [illegible] può intervenire proprio perché non faccio più parte dell'organico di cantiere.

«Che dire? Dopo 26 anni di quotidiani rapporti con il Comune sono una sconosciuta.

«Non potendo percorrere 300 km al giorno, questa è la distanza andata e ritorno tra Nichelino e la Sede centrale dell'azienda, [illegible] costretta a dare le dimissioni. Ed ora a 46 anni mi ritrovo senza lavoro e con la convinzione di aver subito un'ingiustizia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo giovani torinesi già abbonati alla Stagione sinfonica '94-'95 dell'Orchestra nazionale della Rai. Con grande piacere abbiamo accolto la notizia che la nuova Stagione sinfonica prometteva un'offerta vantaggiosa per i giovani al di sotto dei 25 anni: 12 concerti a 100.000 lire in galleria al Lingotto. Abbiamo deciso di abbonarci secondo quest'ultima formula anziché rinnovare l'abbonamento secondo la formula dell'anno passato che prevede tutti e 25 i concerti a 250.000 in galleria.

«Ma a conclusione della campagna abbonamenti ordinaria quella dei giovani si è aperta con una spiacevole sorpresa: solo 10 sono i posti in vendita a 100.000 lire!».

Seguono le firme

Da Torino ormai meta della prostituzione nera, denunce di «connivenze ad alti livelli»

Troppi i visti «sospetti» dalla Nigeria

Il sindaco: s'indaghi sull'ambasciata

«Il capoluogo piemontese è diventato [illegible] polo di riferimento della prostituzione extracomunitaria, in particolare nigeriana», denuncia il sindaco Castellani. E aggiunge: [illegible] sono instaurati autentici flussi migra[illegible] di donne, spesso arruolate con l'inganno o forse con connivenze ad alti livelli, [illegible] disse l'anno scorso l'ambasciatore a Roma della Nigeria». L'ufficio stranieri del Comune [illegible] informato da tempo gli assessori: «A Lagos, complice l'ambasciata italiana, vengono rilasciati brevi visti d'ingresso per turismo o collettivi». Addirittura per «pellegrinaggio religioso».

E c'è chi ricorda le vere «processioni». Nel '93 arrivarono, in città, 7200 africani, in prevalenza nigeriani e ghanesi, di entrambi i sessi. Quasi tutti erano stati in corso Bolzano, chiedevano e ottenevano iscrizioni per il codice fiscale, poi passavano da organizzazioni sindacali per far registrare il loro passaggio. [illegible] motivo è semplice: tra loro circolava [illegible] che l'Italia avrebbe fatto una sanatoria per gli immigrati clandestini presenti da tempo sul territorio.

«A Lagos ci sono nigeriani che hanno la disponibilità dei timbri per il visto - racconta un leader della comunità africana - e dietro cospicui pagamenti timbrano passaporti». Lo ha ripetuto il parroco di San Salavario, don Gallo: «In cambio di un visto per Roma c'è chi riceve lire, dollari, mucche e terreni».

C'è ancora bisogno di testimonianze per aprire un'inchiesta?

Il sindaco lo ha chiesto: «Non è possibile aggredire finalmente il problema alla radice?». Un appello al governo sarà proposto da Castellani e dal presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, alla conferenza dei capigruppo, convocata per domani. I parlamentari del pds Migone, Larizza e Negri si sono rivolti al ministro degli Esteri per un sollecito intervento sull'ambasciata italiana a Lagos in modo da verificare le procedure di concessione dei permessi e dei visti. E inoltre propongono «il rapido varo di una legislazione premiale - anche ai fini di future regolarizzazioni - verso le donne straniere sfruttate che denuncino gli organizzatori del racket».

Il governo, intanto (l'altra sera), ha trasformato in un disegno di legge un precedente decreto legge riguardante l'assunzione di impiegati a contratto presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, ha spiegato che il provvedimen[illegible] ha per scopo quello di potenziare i consolati per un ingresso più ordinato degli stranieri in Italia.

E sull'ambasciata di Lagos una pre-verifica è stata compiuta. Dalle prime informazioni pare che non siano emerse gravi irregolarità. I visti rilasciati a Lagos nel '94 per l'Italia sono stati 9151. Balza agli occhi che 5626 siano stati rilasciati per transito. E che cos'è Roma? Il crocevia di tutte le linee aeree del mondo? Non [illegible] sono altri validi scali europei? Quel «transito» molto spesso diventa definitivo. In situazioni simili, forse, sarebbe da concedere solo se si è in grado di accertare che il «passaggio» sarà davvero tale. Ma sulla base delle denunce emerge anche un'altra esigenza: si sostituiscano (e si proteggano) i timbri, visto che c'è il sospetto che siano nelle mani di troppi e che siano stati contraffatti.

Luciano Borgheson

In alto: don Piero Gallo
A sinistra
Magda Negri
A fianco
Valentino Castellani

Qui a fianco la tabella con i visti di ingresso per l'Italia rilasciati dalla Nigeria

DA LAGOS [illegible]
[9151 ARRIVI NEL '94]

362	visti per turismo
1514	per affari
1120	per missione delegazioni ufficiali
209	per studio
108	per visite familiari
[illegible]	per reingresso
25	per cure mediche
[illegible]	per transito
4713	per transito aeroportuale
106	per ricongiungimento familiare
20	per lavoro
12	per attività sportiva
19	diplomatici

Il pds: facciamo una legge che aiuti le donne sfruttate [illegible] far arrestare gli organizzatori del racket

A fianco: la prostituta nigeriana trovata assassinata con un'amica nella [illegible] primavera nei campi vicino [illegible] Candiolo
A sinistra:
lucciole alla Pellerina

INTERVISTA

DALL'AFRICA [illegible]

«Nessun problema per arrivare»

Ex lucciola: ma ho dovuto consegnare gli slip

PAULA ha 19 anni. E' nata e cresciuta a Lagos, in Nigeria, ha studiato in patria da segretaria d'azienda [illegible] partita, nella primavera dello scorso anno, alla volta dell'Italia «per trovare [illegible] lavo[illegible] serio».

Prima la speranza, poi la delusione. Il lavoro «serio» non l'ha trovato. E' finito in un giro di intimidazioni e di magie, ma è riuscita ad affrancarsi, grazie a sei [illegible] lavoro sul marciapiede ed all'aiuto di un amico. Ora collabora con la polizia, per impedire che altre ragazze facciano la fine che ha fatto lei. E gli investigatori si attendono da lei anche preziose indicazioni per scoprire nuove piste su alcuni dei tragici fatti di sangue che negli ultimi mesi hano visto le prostitute come vittime.

Quando ha sentito, per la prima volta, parlare dell'Italia?

«L'anno scorso, nel mese di marzo, in un negozio vicino alla casa della mia famiglia, a Lagos. C'era una donna, che conoscevo solo di vista, che mi ha proposto di venire a lavorare a Torino. Sapeva che stavo cercando un'occupazione e che la mia famiglia era in difficoltà, dopo la [illegible]orte di mio padre».

Che lavoro le era stato promesso?

«Ho un diploma di segretaria d'azienda. [illegible] hanno spiegato che a Torino c'era la Fiat e che avrei potuto lavorare lì. Ci ho pensato su, poi ho accettato. Ero [illegible]vinta di fare bene, anche perché in Nigeria non avevo alternative».

Chi ha programmato il [illegible] viaggio? Chi [illegible] ha procurato il visto?

«Ha fatto tutto la signora. Io le ho soltanto fornito una mia fotografia. Al passaporto ed alle pratiche per l'emigrazione ha pensato lei. In [illegible] le avrei dovuto consegnare i primi 6 milioni guadagnati in Italia. Prima di partire abbiamo anche fatto [illegible] rito magico, per propiziare il viaggio ed il mio soggiorno in Italia; ho dovuto consegnare alla signora [illegible] paio di slip ed un ciuffo di peli del pube. Sono partita tranquilla».

Il viaggio [illegible] ha avuto sorprese?

«Nessuna. La donna che mi accompagnava ha esibito i passaporti ed i visti di ingresso senza trovare la minima resistenza. Siamo arrivati a Roma [illegible] aereo [illegible] poi a Torino in treno. Qui sono stata portata in [illegible] alloggio di periferia, ci sono rimasta una settimana. Poi, un mattino, mi hanno detto che era arrivato [illegible] momento di lavorare: [illegible] andati alla Pellerina».

Che reazione ha avuto?

«Nessuna. [illegible] è crollato il mondo addosso, [illegible] il pensiero di mia madre e dei miei fratelli rimasti laggiù, senza denaro, non mi lasciava alternative. Ho cominciato ad aspettare il primo cliente. Ma mi sono subito detta che avrei fatto quel mestiere solo il tempo necessario a raggranellare i 6 milioni del mio debito. Ma non era finita. Purtroppo, infatti, [illegible] aspettava un'altra sorpresa».

Quale?

«Dopo qualche giorno la signo[illegible] che [illegible] [illegible]va accompagnato in Italia mi ha fatto sapere le nuove condizioni. Innanzitutto [illegible] mio debito era salito a 45 milioni. Se non li consegnavo, o se fossi scappato, sarei stata sottoposta ad un maleficio e sarei diventata sterile. Poteva farlo, con i peli e gli slip. Inoltre dovevo impegnarmi a versarle 500 mila lire, quale contributo per l'affitto della [illegible] [illegible] cui abitavo con altre ragazze».

Quanto riusciva a guadagnare?

«Oltre cinque milioni al mese. La parte più grande, più di tre milioni, la mettevo da parte per affrancarmi. Un milione lo mandavo alla mia famiglia a Lagos. Venti-trentamila lire al giorno le davo al marocchino, "proprietario" del tratto del marciapiede [illegible] cui lavoravo. Il resto lo spendevo fra vitto ed affitto».

Come ne è uscita?

«In sei mesi ho risparmiato circa 20 milioni. Il resto me l'ha prestato un amico italiano, che voleva darmi una mano, e mi sono affrancata. Ho riavuto indietro gli slip ed il ciuffo di peli, non il passaporto perché, secondo quanto mi ha riferito quella donna, era stato distrutto».

E adesso?

«Faccio la magazziniera, ho finalmente un lavoro pulito ed una casa tutta mia. Frequento ancora le altre ragazze, che continuano ad arrivare dalla Nigeria [illegible] continuità. Sogno un permesso di soggiorno. Ma tornare normale, in questa città, è difficile. C'è gente, anche elegante, che continua a fermarmi per strada e mi chiede quanto voglio. Ogni volta, una ferita».

Marco Accossato
Angelo Conti

Larizza (Uil)

«Per Melfi contratto a parte»

Pietro Larizza, segretario generale della Uil, rivendica la «specificità» dello stabilimento Fiat di Melfi «che obbliga a fare una contrattazione integrativa separata».

Il leader della Uil interviene sull'argomento proprio nei giorni in cui le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici [illegible] sono ancora giunte a [illegible] accordo sulla piattaforma da presentare per il rinnovo del contratto integrativo dei lavoratori della Fiat. Larizza, che ha partecipato a un seminario organizzato dalla Uil Piemonte, afferma che «il contratto dei lavoratori di Melfi ha caratteristiche salariali diverse dai contratti di tutti i dipendenti degli altri stabilimenti Fiat. E' una situazione temporanea, ma allo stato di fatto è così e, poiché si tratta di contrattazione aziendale, è necessario prendere atto di questa diversità. Non si tratterà di una distinzione perpetua, ma occorre cominciare a costruire condizioni normative [illegible] salariali uguali per tutti».

«Il sindacato - spiega il segretario nazionale della Uil - deve essere disponibile ad accettare nel Mezzogiorno una flessibilità reale che favorisca insediamenti produttivi e nuovi posti di lavoro».

Atteggiamento preoccupato di Larizza sull'unità sindacale. «Senza che ci sia alcuna strategia preordinata - dice il leader Uil - si sta estendendo in maniera preoccupante una divisione nelle scelte finali tra Cisl e Uil da una parte, la Cgil dall'altra. Possiamo prendere atto che ancora non siamo d'accordo sul sindacato da costruire, ma non possiamo permetterci il lusso di dividerci».

Larizza affronta anche l'argomento dell'inserimento degli extracomunitari nel mondo del lavoro e invita gli imprenditori a non considerare l'immigra[illegible] clandestino «un'opportunità di sfruttamento per lucrare sul lavoro, bisogna prevedere leggi che impediscano tentazioni [illegible] questa natura. Su 700 mila immigrati regolari, soltanto 170 mila pagano i contributi Inps e gli altri?»

Nel corso del seminario tenuto dalla Uil è intervenuto il segretario regionale, Amedeo Croce, con una corposa relazione. Croce sottolinea che oggi «non esiste un solo Nord. Il Piemonte con la crisi dei settori dell'informatica, dell'avionica e delle telecomunicazioni rischia grosso. Paghiamo ritardi e dissennate politiche industriali». Il segretario regionale Uil se la prende con «la latitanza delle istituzioni locali. Il Comune di Torino è attivo solo sul fronte dell'introduzione di parcheggi a pagamento» e la Regione «chi l'ha vista?»

Una frecciata, Croce, la indi[illegible] anche al presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, giudicato troppo ottimista sull'occupazione: «Malgrado i giochi dialettici, anche per il '95 il saldo occupazionale nella nostra regione continua a registrare il segno negativo».

[e. bac.]

Lettera all'ex casa di Iegiani, ma alcuni particolari fanno pensare alla messinscena

Bancario sparito, una nuova pista

L'istituto di credito di Saragozza scrive alla moglie

«La ringraziamo per aver scelto i servizi offerti dalla nostra filiale»

Stefano Iegiani e la moglie Mirella, che ha chiesto [illegible] separazione

L'uomo è scomparso il 9 dicembre 1994 con quasi due miliardi

Dopo quattro mesi di silenzio, sulla fuga di Stefano Iegiani c'è una pista nuova. [illegible] bancario della Crt di Cascine Vica sparito con quasi due miliardi il 9 dicembre '94, il Jekyll e Hyde [illegible] pace di essere contemporaneamente marito perfetto, impiegato modello e ladro di classe. L'ex carabiniere di 23 anni, il bravo ragazzo capace di spiazzare tutti (sfilando millesettecento milioni dai sistemi informatici della banca e scomparendo nel nulla), potrebbe essere in Sud Ame[illegible]. Perché la pista nuova è una lettera del «Banco Zaragoziano» recapitata a casa di Mirella De Rosa, la giovane moglie che - dopo la fuga di lui - ha chiesto la separazione. La lettera potrebbe essere un indizio sul luogo in cui l'ex bancario si trova. Ma anche una falsa traccia ideata dal ragioniere per sviare [illegible] indagini.

Nella missiva, datata «Octubre 1995» e firmata dal «subdirector general Carlos Naida Laquei», la banca (che ha filiali in tutta la Spagna e sportelli in Sud America) ringrazia Iegiani di averla scelto: «I nostri dirigenti sono [illegible] sua disposizione per offrirle i nostri migliori [illegible]». Un documento pre-stampato, un volantino pubblicitario che Mirella Di Rosa ha consegnato ai suoi avvocati Gian Luca Marta e Stefano Comellini. E che i legali hanno immediatamente recapitato al pm Andrea Calice, il magistrato che accusa Iegiani di appropriazione indebita e Mirella dello stesso reato in concorso con [illegible] marito uccel di bosco.

Dunque, Iegiani è in Spagna? A giugno era arrivato a casa di Mirella, in via Piacenza 17, un volantino dell'Hotel Melia di Madrid: [illegible] specie di raccolta-punti (dopo tot di spesa nell'hotel, tot giorni di camera gratis). Dalla Spagna, per la seconda volta, è arrivato un indizio? Possibile, ma strano. Strano che Iegiani, il ragioniere co[illegible] sul lavoro un mostro di bravura, abbia commesso lo stesso errore due volte: per non farsi recapitare a casa alcunché, è sufficiente avvisare l'hotel o la banca, indicando un altro indirizzo o una casella postale.

Strano, poi, che il secodno indizio arrivi proprio da un istituto di credito. Possibile che proprio Iegiani non sappia che tutte le banche offrono ai clienti caselle postali interne? E che spesso inviano comunque all'indirizzo di residenza la pubblicità? [illegible] poi: la lettera non contiene alcuna indicazione della città di partenza. E' spedita in abbonamento postale, il che giustifica l'assenza del francobollo. Ma [illegible] anche il timbro postale. Cioè potrebbe benissimo essere stata consegnata [illegible] mano. Magari proprio da Iegiani: che forse sta confondendo le acque usando una banca, di cui conosce bene il funzionamento. Che magari gioca, si diverte a disseminare indizi fasulli e se la ride altrove (il primo segnale furono alcuni travellers chèques spesi a Colonia: a «parlare» fu ancora una banca).

Mirella, dopo un primo anniversario di nozze «terribile», festeggiato («si fa per dire») il 9 ottobre, sbuffa nella cornetta del telefono. «Non so, non ci capisco niente. Vorrei averlo davanti più di ogni altra cosa, e farmi spiegare. Però [illegible] cosa me [illegible] sento dentro. [illegible] sua fuga, per me, sta per finire».

[g. fav]

Appello e proposta contro la tassa sulla prima [illegible]

«Anziani venite [illegible] firmare L'I[illegible] deve essere abolita»

Una raccolta di firme a disposi[illegible] dei torinesi che vogliano l'abolizione della [illegible] Ici sulla «prima casa» al Governo. [illegible] intendano inoltre chiedere [illegible] sindaco Castellani «l'applicazione dell'aliquota minima dell'Ici, [illegible] un aumento [illegible] detrazione per i nu[illegible] familiari con reddito inferiore ai 30 milioni lordi [illegible] e in possesso esclusivamente della casa di abitazione».

L'hanno promossa con un occhio di favore per i torinesi più [illegible] e disarmati, il Comitato regionale «Anziani e Società» e l'Aice, associazione apartitica di cittadini elettori inaugurata in via San Quintino [illegible] nel maggio [illegible] «per restituire [illegible] cittadini un ruolo ed un peso giusto nell'ambito politico». Alla base della richiesta, [illegible] norma diffusa in tutt'Europa per cui, ovunque, la «prima casa» risulta esente da qualsiasi im[illegible] fiscale.

Sostiene il dottor Roberto Rey, portavoce dell'Aice: «Si possono ammettere imposte sullo [illegible] in quanto bene finalizzato al reddito o all'incremento del patrimonio familiare, ma [illegible] inammissibile accettarle sul possesso [illegible] una camera per dormire, una [illegible] per mangiare, [illegible] bagno per lavarsi. Tassare il diritto di vivere [illegible] un tetto equivale a [illegible] l'aria che [illegible] respira».

Secondo Aice e Comitato regionale «Anziani e Società», l'attuale Ici sulla prima casa si trasforma di [illegible] in [illegible] vera imposta sul patrimonio, inaugurata per forza maggiore dallo stesso ministero delle Finanze [illegible] Isi [illegible] cioè imposta straordinaria, [illegible] tantum), nonché «subita» dai sindaci coinvolti [illegible] compito spinoso [illegible] gestirla e stabilirne le quote.

Potrà essere modificata [illegible] normativa nazionale? I promotori della petizione non si illudono: [illegible] strada resta lunga e complessa. Ma [illegible] che conta è il primo passo. E soprattutto l'immediata difesa di quanti stentano a sobbarcarsi questo [illegible] salasso, a partire da tanti anziani per cui l'alloggio in proprietà è l'[illegible] rifugio.

Dice Piera Vai, segretaria [illegible] Comitato «Anziani e Società»:

Piera Vai

[illegible] questi torinesi della terza età chi ha acquistato la sua prima ed unica [illegible] ha pagato le tasse per l'acquisto e messo [illegible] bilancio i costi di mantenimento. Non merita l'insulto di un'imprevista imposta patrimoniale e non sul reddito che colpisce un bene che non dà profitto, ma soltanto dei costi». All'aumento di [illegible] bene di consumo [illegible] può rimediare risparmiando, [illegible] rincaro di un servizio si può ovviare rinunciandoci. «Questa invece [illegible] un imposta che [illegible] lascia scampo. A meno di vendere questo bene così essen[illegible] e [illegible] sudato. [illegible] una perdita che, soprattutto quando la pensione [illegible] e gli anni pesano, può coincidere con un trauma tanto tragico quanto conclusivo».

Per la raccolta [illegible] firme [illegible] Comitato «Anziani e Società» ha messo a disposizione [illegible] sede di cinque associazioni aderenti, mentre [illegible] altre 15 si limiteranno a una raccolta interna [illegible] gli associati.

Queste le sedi aperte al pubblico. Servizio emergenza anziani [illegible] (dalle 15 alle [illegible] il lunedì, mercoledì e venerdì e dalle [illegible] alle 12 il martedì, giovedì e sabato) presso i centri di via Stradella 203, corso Vercelli 206, via Benevagienna 18, viale Monti 21, via Verbano 2 e via Nizza 56. **Ugaf**, Unione gruppi anziani Fiat, via Chiabrera 34 - 1 piano. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno dal lunedì [illegible] venerdì, escluso il martedì quando il [illegible] sarà l[illegible] al pomeriggio. **AIP**, [illegible]ciazione Parkinsoniani, via San Marino 10, il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12. **Auser-Filo d'Argento**, via [illegible] Orfano 5/a, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 17. **Cilte**, [illegible] Unione Sovietica 220, dal lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [l. r.]

Noi, i Maestri del Lavoro

«Cari giovani: la vostra torta sarà più piccola»

«Ho incontrato centinaia di giovani a Novara [illegible], co[illegible] sempre, ho parlato chiaro. La vostra torta sarà più piccola e [illegible] gustosa [illegible] della nostra, con qualche cambiale da pagare al pasticciere. [illegible] hanno applaudito: finalmente uno che non conta storie».

A 69 anni, Luigi Arisio assapora un ottobre di novità e ricordi. Sono passati 15 anni dal 14 ottobre '80, quando alla testa di quarantamila «colletti bianchi» rivoluzionò il clima della fabbrica. Lui la definisce «la rivolta del buon senso». E non si scandalizza [illegible] nessuno - «Famiglia Cristiana» a parte - [illegible] ricordato l'anniversario: «Sfilammo per difendere la dignità del lavoro. Forse, in questo periodo di disoccupazione e di una competitività che tende a trasformare gli uomini in galli da combattimento, è una ricorrenza scomoda».

[illegible] per lui, che rivendica le scelte passate e assapora le piccole soddisfazioni [illegible] presente. Ex deputato pri ed ex consigliere al Cnel, da 10 giorni è presidente nazionale dei [illegible] del Lavoro. E, [illegible] tale, ha presenziato lunedì alla cerimonia [illegible] dedicata ai nuovi Cavalieri del lavoro. «Ho raccontato al presidente Scalfaro che noi "maestri" siamo 13 mila, con una media lavorativa alle spalle di 40 anni. Rappresentiamo [illegible] milione di anni lavorati, [illegible]. [illegible] Scalfaro mi ha confessato [illegible] soddisfazione per la presidenza [illegible] a un piemontese, aggiungendo che la nostra è l'organizzazione più bella».

Luigi Arisio il leader della «Marcia [illegible] 40 mila» avvenuta 15 anni fa

Sarà bello anche [illegible] convegno dei Maestri del lavoro in programma domani a Maratea, dove Arisio sottolineerà il valore del legame tra le generazioni. [illegible] moglie Franca mi prende in giro [illegible]rché il nostro figlio minore, carabiniere, è finito [illegible] servizio all'Asinara. Tu conti niente, [illegible] accusa. Ma ai giovani bisogna insegnare altro. Sarà duro, per loro. Ma se la fedeltà al posto di lavoro è tramontata, quella al lavoro resterà determinante. Nessuno può dimostrarlo meglio di noi anziani, che ci siamo tirati su dal niente». [l. r.]

Esordio [illegible] Torino del massimo campionato

Basket in carrozzina l'Uicep è da scudetto

Sono paraplegici, poliomielitici o amputati, giocano a basket seduti su una [illegible] ma s'infuriano [illegible] chi non li considera atleti veri. I sedici disabili dell'Uicep Torino, che domenica [illegible] ha cominciato [illegible] campionato di A, si allenano tre volte [illegible] settimana. In campo lottano senza risparmio e fanno incredibili acrobazie con i loro mezzi meccanici; grazie al basket e all'unica polisportiva torinese che organizza attività agonistica per handicappati fisici, hanno ritrovato la gioia di vivere e la possibilità [illegible] integrarsi nella società.

L'obiettivo dell'Uicep per questa stagione è ambizioso: la finale [illegible] playoff-scudetto. Nono[illegible] lo sfortunato debutto (38-[illegible] esterno contro la Bergamasca) e un cammino tutt'altro che agevole [illegible] squadre in lizza, divise [illegible] 4 gironi [illegible] 7; a seguire i playoff [illegible] [illegible] prime 4 di ogni gruppo), la squadra allenata da Vairo e Sorbello può tentare il colpaccio. Con i nazionali Scarantino e Rocca, i cecchini Man[illegible] e Confessa, l'arma in più potrebbe [illegible] Vincenzo Di Bennardo, un [illegible] casertano ([illegible] cm) che, prima di perdere la gamba destra in [illegible] incidente, giocò nelle giovanili di Caserta.

«Ora che ha preso confidenza con [illegible] carrozzina - dice Vairo -, [illegible] stazza sotto canestro e [illegible] classe [illegible] Vincenzo potrebbero davvero regalarci il salto di qualità».

A sostenere l'Uicep, da qualche [illegible] c'è anche Valerio Remino, per 14 anni massaggiatore della Juventus, che oltre ad offrire alla polisportiva la [illegible] opera, ha anche sfruttato i suoi canali privilegiati nel trovare aiuti concreti in materiale (Kappa) e trasporti (Sadem). Dice Remino: «Una [illegible]zina costa fino a 5 milioni e una coppia di ruote 500 mila lire: il bilancio stagionale s'avvicina [illegible] 100 milioni. Per trovare questi soldi bisogna [illegible] [illegible] idee e lavorare sodo, [illegible] le soddisfazioni [illegible] impagabili».

Di Bennardo & C., intanto, sono pronti per l'esordio casalingo di domenica (ore 15, corso Giovanni XXIII a Venaria), contro l'Antares Milano. [r. con.]

SPORT [illegible]

[illegible] Lecco Pen stasera a Treviso con poche speranze (dopo aver perso 3-1 all'andata) nei quarti di finale di Coppa Italia contro la Sisley. Domenica invece, in campionato, i torinesi ospiteranno [illegible] Ruffini la Colmark Brescia, che attualmente guida la A2: un match che i torinesi non posso fallire dopo il ko casalingo con l'altra capolista, Vicenza.

CALCIO. Stasera (20,30) seconda giornata del 2° turno di Coppa Italia per squadre di Promozione ed Eccellenza: Girone C: Ivrea-Cossatese (campo Pistoni), riposa Rivarolese 1906. Girone D: Alpignano-Lucento (via Migliarone), riposa Venaria. Girone E: Airaschese-Cuneo (v. Cristoforo Colombo, Vigone). Girone F: Fulvius Valenza-Chieri. Nel 2° turno [illegible] Coppa Italia Dilettanti, il Pinerolo è stato battuto 5-6 ai rigori dal Chatillon Saint-Vincent (tempi regolamentari 0-0, come all'andata).

SCHERMA. Luca Di Gloria ha vinto i Regionali 4ª categoria di spada maschile davanti a Filippo Balossino e (a pari merito) Andrea Bignone e Fabrizio Seni. Sabato, al Club di Scherma Torino (viale Coppi 5), Regionali di 4ª categoria di fioretto femminile (ore 15), e di 3ª e 4ª categoria [illegible] sciabola (ore 16); domenica fioretto maschile (ore [illegible] e [illegible] categoria fioretto femminile (ore 11).

TE[illegible]. Doppio [illegible]cesso casalingo del Cus Torino Lavazza nel 3° turno di B1. La squadra A (1ª da sola a punteggio pieno) ha sconfitto 5-2 la Corona Ferrea Monza, la formazione B ha battuto 5-1 il Tt Biella.

HOCKEY PRATO. Penultimo turno fase eliminatoria Coppa Italia maschile: Villar Perosa-Cus Torino 1-2, Moncalvese-Pagine Gialle 0-0. Nella A femminile, [illegible] Cus Ina Assitalia ha battuto 2-0 il Cus Brescia raggiungendolo al 2° posto [illegible] classifica. La Pagine Gialle si è qualificata per la finale scudetto Ragazzi (28-29 ottobre a Genova) piazzandosi seconda a Padova, dietro al Foscarini.

[illegible] Serie [illegible]: Girone 1: Novara Nord-Leumann 70-56; Borgosesia-Cisal Omegna 61-67; La Lucciola No-Atlavir Rivolta 61-70; Cigliano-Trecate 64-74; Veloces Vc-Avigliana 72-82; Susasport-Vallée 63-61; Venaria-Montalto Dora 71-80; Chivasso-Zenit No 73-64. Girone 2: Moncalieri-Alessandria 84-75; Druentina-Michelin 72-60; Pinerolo-Centotorri Alba 57-64; Cierre At-Torino Teen Basket 106-86; Castelnuovo Scrivia-Kolbe 79-64; Dogliani-Casale 90-59; Savigliano-Asti '86 88-69; Valenza-Acqui 65-61.

SACCHETTI. L'ex azzurro e attuale tecnico dell'Auxilium, Meo Sacchetti, terrà lunedì (ore 20,30, palestra Riv, viale Dogali 12) un clinic gratuito di aggiornamento riservato agli allenatori sul tema del contropiede.

TIRO CON [illegible] Alberto Alciati (Asterco, Asti) ha vinto l'indoor di Rivarolo mentre nel compound si [illegible] imposto Antonio Tosco (Arca, Alpignano). Il Carf-Arcieri delle Alpi Torino (Scarzella, Fabruzzo, Grosso) ha stabilito con 1445 punti il record italiano a squadre ragazze sui 18 metri. Sabato (ore 15) e domenica (ore 8,30) alla scuola Nino Costa di Testona, gara indoor da 25 metri organizzata dagli Arcieri del Gufo.

PODISMO. Vittoria di Giancarlo Bertola, nel «Memorial Giuliano Morello» a Testona, davanti a Astiq e Avetta. Tra le donne, 1ª Marialda Manzone su Cammellieri e Satta. I titoli provinciali «amatori» saranno assegnati domenica nella 10 km «Correre per donare» organizzata dall'Aido in collaborazione con l'Avis. A Pinerolo, «Circuito della maschera di ferro»: 7 km per le vie della città.

[illegible] Sono 120 gli iscritti al 24° Rally Team '971 (sabato a Chivasso, piazza d'Armi, ore 15), ultima prova della Coppa Italia 1ª zona. [illegible] vinto da Borsa-Berra il titolo assoluto, nel gruppo N [illegible] ancora in corso le coppie Beltrame-Rabbione e Accornero-Tallini.

GOLF. Finale [illegible] 1° Trofeo Cotrac-Coppa delle Alpi, sabato e domenica ai Roveri, con la partecipazione di giocatori italiani, francesi e svizzeri. Oltre 100 concorrenti impegnati oggi alle Fronde di Avigliana [illegible] [illegible] gara il cui ricavato [illegible] devoluto a favore degli anziani bisognosi.

Per la prima volta deserti i 47 punti di vendita nei rioni

Un giorno senza mercati

Ha successo la protesta degli ambulanti

Neppure un banchetto a Porta Palazzo [illegible] Crocetta, deserti i mercati di corso Racconigi e via Madama Cristina, abbandonati gli altri 43 mercati rionali. La serrata degli ambulanti programmata ieri da Anva-Confesercenti, Fiva-Confcommercio, Uil-Tucs e Snai-Cisal ha avuto un successo plateale.

Per la prima volta tutti i sindacati di settore hanno appoggiato la chiusura di protesta, abbinata alla manifestazione romana contro gli aumenti previsti dalla Finanziaria per l'occupazione di suolo pubblico. E per la prima volta Torino ha vissuto un'intera giornata senza il richiamo [illegible] suoi mercati, [illegible] una linea condivisa [illegible] tutti i Comuni di cintura. Compresi Rivarolo [illegible] Nole dove, secondo il presidente della Snai-Cisal Enrico Frau, [illegible] pochi intenzionati a lavorare sono stati convinti a ritirarsi.

Un [illegible] senza incrinature, insomma. Lo conferma il segretario provinciale dell'Anva-Confesercenti Gambino, commentando il protocollo di approfondimento concordato [illegible] Roma con il ministro Fantozzi: «E' la prima volta che una manifestazione della nostra categoria riceve un'adesione così [illegible] cia e [illegible]. Gli ambulanti hanno compreso che la posta in gioco è [illegible] loro sopravvivenza».

Se gli aumenti della Tosap non saranno ridimensionati, la protesta [illegible] farà più dura. Ma qualcosa si sta muovendo: nei giorni scorsi un'interpellanza della Lega contro le croniche disfunzioni [illegible] mercati torinesi, oggi un incontro [illegible] sindaco di Collegno con gli ambulanti di zona, sul piede di guerra dopo [illegible] scoperto di pagare per la Tosap 500 lire al metro contro le 400 lire fissate dai colleghi del capoluogo. Compresi quelli che, [illegible] il banco alla Falchera o alle Vallette, [illegible] a chiedersi perché pagare la stessa quota fiscale di chi ha un posto fisso alla Crocetta [illegible] a Porta Palazzo.

Un'incongruenza tra tante altre, aggravate dal completo scollamento tra la politica fiscale [illegible] la programmazione sul territorio. Lo ammettono persino i funzionari dell'assessorato al Commercio, dove è in dirittura d'arrivo il nuovo Piano dell'ambulantato, che dovrà affrontare [illegible] lunga serie di squilibri e ritardi.

Nessun Comune applicherà i parametri fiscali temuti dagli ambulanti, assicurano i tecnici. E nessuna amministrazione è insensibile alla crisi di [illegible] che, in base alla legge di [illegible] 112 regolamentata nel '93, trasformerà il vecchio folclore dei mercati in un «sistema di vendita» moderno e razionale. A partire [illegible] Torino, dove gli ambulanti sono circa 5200 e, nonostante dal 1976 non vengano concesse nuove licenze, ne restano ancora 900 di troppo.

Spiegano i funzionari: «La legge 112 ha rivoluzionato i mercati piemontesi, basati su una forte percentuale di ambulanti "itineranti". Molti sono stati espulsi drammaticamente dal lavoro». Altrettanto problematico il rimpallo tra la Regione e i vari Comuni per la concessione delle nuove licenze, bloccate dal '93 in attesa di un quadro normativo completo. Oppure il decreto che, ad agosto, ha imposto entro un anno nuove apparecchiature igienico-sanitarie per i banchi-furgone di alimentari.

Il Comune ha già dotato dei prescritti pozzetti idrici i mercati di [illegible] Brunelleschi, Santa Rita, via Porpora e piazza Foroni. Ma in altre zone su strada oppure in aree vincolate dalla Soprintendenza, come il mercato di piazza Santa Giulia, ha le mani legate. Anticipano in assessorato: [illegible] gli ambulanti [illegible] accetteranno di trasferirsi, dovranno dotarsi autonomamente di serbatoi e impianti idraulici. E sarà una spesa più traumatica di qualsiasi Tosap».

Luisella [illegible]

Un'immagine inconsueta di ieri mattina: Porta Palazzo deserta

---

Scontro in aula tra giunta e opposizioni

Nomine in Regione Ritorna l'incubo Tar

Per i rappresentanti nei «Coreco» la minoranza minaccia un ricorso

Tornano [illegible] nomine in Regione e ritorna l'incubo [illegible] ricorso al Tar. No, stavolta non si tratta delle Usl ma dei Coreco, i Comi[illegible] Regionali di Controllo. Sono state le opposizioni (centro-sinistra, Lega e Rifondazione) a ventilare la possibilità [illegible] ricorso ai g[illegible] amministrativi qualora il centro-destra decida di occupare tutti i posti di nomina regionale nelle quattro commissioni territoriali. Sì perché i capigruppo della maggioranza hanno deciso di applicare lo «spoil system» e di non concede[illegible] alle minoranze neanche un posto. Un atto che prima Carlo Spagnuolo (patto) e poi Luciano Marengo (pds) hanno definito «illegittimo». [illegible] motivo? «Bisogna applicare - hanno spiegato - [illegible] legge regionale sulle nomine che garantisce la tutela delle minoranze soprattutto in un organismo [illegible] controllo». Tesi questa contestata da Agostino Ghiglia (An), Angelo Burzi (Forza Italia) e Renato Montabone (Cdu): «La legge che regola le nomine per i Coreco non stabilisce nessuna quota per la minoranza, dunque, il nostro è un atto legittimo. La garanzia per le minoranze deriva dalla scelta di una terna di nomi proposti dagli ordini professionali».

Insomma, un muro contro muro che si è riproposto nell'Ufficio di presidenza del Consiglio chiamato a dirimere la questione. Il presidente [illegible] Consiglio, Rolando Picchioni, era propenso ad accogliere le tesi della minoranza, [illegible] il [illegible] vice, Sergio Deorsola del Ccd che ha sostenuto [illegible] ragioni del centro-destra. Dunque in mancanza di un'interpretazione univoca è prevalsa la posizione della maggioranza favorevole a votare i candidati per i Coreco. In aula, però, Marengo, a nome di tutte le opposizioni, ha annunciato la non partecipazione al voto. Così andate a vuoto le prime due votazioni (in cui per l'elezione era necessaria la maggioranza [illegible] 2/3 terzi) oggi si terrà il terzo e definitivo spoglio. Se la maggioranza manterrà la decisione [illegible] non riservare [illegible] quota alla minoranza è praticamente sicuro [illegible] ricorso prima al commissario di governo e poi al Tar per «violazione della legge regionale sulle nomine».

Si andrà allo scontro finale? Ieri sera il presidente Picchioni si è augurato che «le parti [illegible]cano a trovare un accordo politico». Gli spazi per la diplomazia politica sembrano però molto ristretti. I capigruppo di maggioranza infatti sembrano tranquilli. Ghiglia, Montabone e Burzi hanno affermato: «Il ricorso [illegible] Tar? Il tribunale amministrativo ci darà ragione». Altrettanto sicure le minoranze: «Se il centrodestra - ha ribadito Spagnuolo - fa le nomine [illegible] Coreco senza rispettare le opposizioni compie un atto illegittimo». **[m. tr.]**

IN BREVE

■ **[illegible].** A Porta Nuova, di fronte all'hotel Majestic, [illegible] pregiudicato [illegible] stato bloccato l'altra sera da un gruppo di persone subito dopo aver picchiato una guardia giurata che l'aveva sorpreso a rubare quattro maglie e una camicia alla Standa di [illegible] Vittorio. E' Vincenzo Usai, 34 anni, residente a Venaria. Gli agenti della Polfer l'hanno poi preso [illegible] consegna. La guardia picchiata si chiama Castolo Tantone, 24 anni, dipendente Argus. Nonostante le botte ha inseguito il rapinatore.

■ **Guida.** Nell'aula 38 di Palazzo Nuovo, alle 16, presentazione della Guida al corso di laurea di Magistero in Scienze dell'Educazione, edita da Il Mulino. Partecipano il preside Luigi Marino, il presidente del corso Luciano Gallino, il provveditore Marino Bertiglia, l'assessore regionale Giuseppe Goglio e Livio Pescia della Fondazione Europea per la Formazione.

■ **Legalità.** Si svolgerà oggi e domani al Salone Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di via Santa Teresa il convegno «Coscienza Civile, educazione alla legalità» organizzato dall'associazione Libera. Nel pomeriggio è previsto l'intervento del provveditore agli Studi, Marino Bertiglia e di Luciano Violante. Domani mattina parleranno Gherardo Colombo, sostituto procuratore di Milano e Don Ciotti, fondatore del gruppo Abele e presidente di Libera.

■ **Ecologici.** Per un errore, nel titolo dell'articolo «Braccio di ferro sulla discarica» pubblicato l'altro ieri, si cita la «Servizi industriali» come ente in guerra contro [illegible] Consorzio Torino Sud. Si tratta invece della «Servizi Ecologici», [illegible] riporta correttamente l'articolo.

■ **Bossi.** Festa nazionale della Lega Nord da [illegible] fino [illegible] domenica. [illegible] volge a Torino Esposizioni (quinto padiglione). Domani, ore 21, intervento di Umberto Bossi.

■ **Assolto.** [illegible] è conclusa con un'assoluzione, davanti al gip Del Colle, la vicenda che aveva coinvolto i fratelli Marco e Ugo Ginatta, titolari di due aziende leader nel settore della tecnologia avanzata [illegible]llite nel '92 con un buco di oltre 120 miliardi. I due fratelli, difesi dagli avvocati Minni, Gianaria e Piacentino, erano stati [illegible] di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

■ **[illegible]** Assemblea aperta, questa sera, ore 21, via Vibò 4, indetta da Forza Italia per discutere il problema degli immigrati extracomunitari. Coordineranno il dibattito Edro Colombini e Luciano Pianelli.

■ **Sfida.** Consiglieri comunali contro consiglieri regionali. Un match calcistico. Giocheranno domenica alle ore 10,30 allo Stadio Comunale, in via [illegible]adelfia. L'ingresso è gratuito.

■ **Truffe.** Si spacciano per ispettori Inps o sindacalisti, telefonano ai pensionati chiedendo informazioni sull'importo [illegible] loro assegno mensile. Gli enti interessati comunicano che nessun loro addetto è autorizzato a contattare gli anziani a [illegible]. Le telefonate sono fatte da truffatori.

Svolta nell'inchiesta sui funzionari di Caselle

Dogana, sotto accusa anche gli spedizionieri

Brusca svolta nelle indagini sulle tangenti alla dogana di Caselle, che aveva portato a metà luglio all'arresto del capo Michele Schifano e del funzionario Vincenzo Berardi. Gli spedizionieri e i grossi importatori, considerati finora «vittime» dei funzionari, sono finiti sotto [illegible]: non più parti lese di una concussione, ma corruttori. Cambia così la scena processuale e ieri il pm Elena Daloiso ha interrogato i nuovi indagati: sono stati sentiti [illegible] spedizioniere e la titolare di [illegible] grossa società di importazione. Per entrambi l'accusa è [illegible] corruzione: avrebbero cioè pagato per accelerare le pratiche burocratiche. L'inchiesta potrebbe [illegible] fermarsi soltanto all'ufficio di Caselle, [illegible] allargarsi anche alla dogana centrale di via Giordano Bruno.

Il primo spedizioniere interrogato è Aldo Busca. E' arrivato al terzo piano di via Tasso poco dopo le 10 accompagnato [illegible] difensore Oliviero Dal Fiume. Poi è entrato nell'ufficio del pm dove è rimasto per circa un'ora. Busca non avrebbe negato di aver fatto dei regali ai funzionari, ma, secondo la sua versione, si sarebbe trattato appunto soltanto di piccoli regali che non avevano alcun intento corruttivo. «Ho consegnato qualche buono benzina, ma non per grosse cifre. Eravamo tutti i giorni a contatto con i funzio[illegible] della dogana e pensavo [illegible] ci fosse nulla di male. Anche perché si trattava di piccole cose, una cassetta di vino, a altre [illegible] che si mandano [illegible] genere a Natale».

Poi è toccato alla titolare di [illegible] società di importazione, assistita dall'avvocato Geo Dal Fiume. La donna (il [illegible] è coperto dal massimo segreto) avrebbe ammesso di [illegible] versato somme di denaro al suo spedizioniere: «Lui mi diceva che bisognava ungere le ruote in dogana. Gli consegnavo [illegible] volte [illegible] milione, ma anche 600 mila lire, o di meno. Era lui che ad ogni arrivo di materiale dall'estero chiedeva il denaro». Altri interrogatori sono previsti nei prossimi giorni.

Si rompe in procura il [illegible] del silenzio: sfilano funzionari e consulenti del lavoro

Scandalo Inps, prime ammissioni

Continuano gli interrogatori sulle pensioni facili

Arrivano le prime ammissioni degli arrestati per [illegible] scandalo delle pensioni fasulle all'Inps. Poche, timide aperture che servono però a rompere il muro di silenzio contro cui [illegible] erano scontrati l'altro giorno il gip Silvana Podda e il pubblico ministero Francesco Fassio. Sulle deposizioni raccolte ieri negli uffici di piazzetta della Visitazione c'è però il massimo riserbo e [illegible] si sa da chi siano arrivate le «prime ammissioni».

Ieri mattina è stata interrogata [illegible] prima Maria Giovanna Falciola, 47 anni, impiegata in uno studio che si occupa di consulenza del lavoro. La donna, difesa dall'avvocato Nizza, è stata sentita per oltre un'ora. Secondo l'accusa, chi voleva ottenere una pensione fasulla si rivolgeva allo «Studio Falciola-Cogno». La pratica veniva successivamente trasmessa all'altra indagata Fernanda Useglio Viretta, dello Studio Alfa System che si occupava poi di contattare la funzionaria Inps Giuliana Sacchieri. Questo, secondo l'accusa. La Falciola avrebbe respinto con molta decisione l'ipotesi d'accusa. Ha spiegato che la maggior parte del [illegible] lavoro lo svolge per il tribunale fallimentare, viene chiamata cioè come esperta a gestire i crack delle aziende. Non avrebbe avuto quindi alcun interesse a falsificare [illegible] tributi. Contro di lei ci sarebbe[illegible] una serie di telefonate, ma ieri pomeriggio l'impiegata avrebbe spiegato il perché di quei colloqui [illegible] l'ispettrice dell'Inpdai, Luisa Duchi.

Nel pomeriggio, è toccato agli altri arrestati finiti due giorni fa alle Vallette o alle Nuove [illegible] le pesanti accuse di associazione per delinquere finalizzata alla falsificazione informatica, truffa, falso in atto pubblico, corruzione aggravata. E stato sentito Gianfranco Procaccini, 52 anni, funzionario dell'Inps di Bologna. Anche a lui, secondo l'accusa, si faceva capo per modificare le posizioni pensionistiche. Lui avrebbe cioè cooperato per fornire dati da inserire nella banca dati dell'Inps torinese. Procaccini che [illegible] accompagnato dal difensore Alberto Mittone, si è fermato nell'ufficio del gip Podda, al secondo piano di piazzetta della Visitazione, per circa due ore. Il funzionario si sarebbe limitato [illegible] ammettere di [illegible] conosciuto qualcuna delle persone arrestate assieme a lui. [illegible] avrebbe anche spiegato che appena si accorse che qualcosa non andava, che qualcuno [illegible] intenzione di commetter illeciti, lui avrebbe preso [illegible] distanze.

E' poi toccato a Maria Luisa Duchi, 56 anni, ispettrice Inpdai, assistita dall'avvocato Claudio Maria Papotti. Stando all'accusa, a lei toccava trovare tra i dirigenti d'azienda i clienti interessati a migliorare la loro pensione. Al termine dell'interrogatorio, il difensore ha dichiarato: «La [illegible] assistita ha chiarito la [illegible] sostanziale estraneità alle accuse mosse». La donna ha spiegato che all'Inpdai si occupava [illegible] procedure concorsuali e [illegible] di pensioni. Non aveva neppure la possibilità di accedere ai terminali dell'Inpdai. **[n. pie.]**

L'ispettrice dell'Inpdai Maria Luisa Duchi e il funzionario dell'Inps Gianfranco Procaccini, interrogati [illegible]

IL CASO

UN [illegible] SOTTO [illegible]

Ma l'assessore Vernetti replica: «Non è vero, è soltanto [illegible] attacco politico»

Polemica sulla raccolta della carta

An: con quella cooperativa l'Amiat spende di più

E' polemica [illegible] raccolta differenziata della carta. Il capogruppo di Alleanza nazionale in Sala Rossa, Agostino Ghiglia, tuona: «Costa troppo. Siamo di fronte ad uno spreco di denaro pubblico». E promette: «Presenterò un esposto alla magistratura». Replica l'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti: «E' tutto limpido e sotto gli occhi di tutti. Siamo di fronte [illegible] un attacco politico».

La questione è stata discussa martedì [illegible] Consiglio. Ma Ghiglia, insoddisfatto delle spiegazioni, insiste: «La cooperativa Arcobaleno [illegible] in tre anni quasi 10 miliardi, con un costo di oltre 5 milioni per addetto al recupero carta porta a porta. Mentre l'Amiat lascia fermi 24 motocarri acquistati per lo stesso servizio».

Risponde il presidente dell'Azienda, Luigi d'Amario: «Quei motocarri servono a molti usi. Anche per la raccolta della carta, perché non tutti i cittadini possono aspettare i ragazzi della cooperativa Arcobaleno e continuano a smaltire i rifiuti nei cassonnetti».

C'è poi la questione finanziaria: [illegible] i vertici della municipalizzata, l'operazione «Cartesio» (così si chiama la raccolta porta a porta) al termine, con la vendita delle previste 60 mila tonnellate di recupero, [illegible] costerà nulla. Precisa d'Amario: «I ragazzi dell'Arcobaleno "rendono". Abbiamo fior di conti».

Tre anni fa l'Amiat, dopo un primo esperimento [illegible] appalto esterno (come l'attuale) aveva trasferito il servizio al proprio interno, operando con suoi dipendenti. «E c'era stata [illegible] caduta netta, da 100 a [illegible]. Adesso la raccolta è tornata ad essere compatibile [illegible] gli obiettivi proposti. Anche perché la gente, sapendo che questi ragazzi provengono [illegible] dal gruppo Abele o da altri simili, apre la porta più facilmente».

A giudizio dell'assessore Vernetti l'aver affidato ad «Arcobaleno» [illegible] raccolta ha raggiunto due obiettivi: ecologico, a favore dell'ambiente urbano, e sociale, a favore dell'inserimento [illegible] giovani «disagiati» nel mondo del l[illegible]. Afferma: «Il risultato c'è, tanto che abbiamo deciso [illegible] estendere [illegible] raccolta alla plastica».

Tutto ciò non convince Ghiglia. «La verità - dice - è un'altra. La cooperativa Arcobaleno [illegible] anno fa ha suggerito quest'idea al Comune e l'assessore adesso esegue». Come dire: «Arcobaleno propone e l'amministrazione dispone». Il presidente Amiat, anche qui, non è d'accordo. Ed è netto: «La cooperativa Arcobaleno? L'abbiamo cercata noi».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] studenti [illegible] una scuola impegnati a selezionare i rifiuti [illegible] carta. In questo modo si possono ottenere notevoli risparmi

---

Dibattito a S. Salvario

Le comunità religiose sugli immigrati

«Immigrazione [illegible]nitaria: le proposte [illegible] comunità religiose» è il tema [illegible] dibattito che si terrà stasera alle 20,45 nel salone della parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo, via Baretti 4.

A un mese dall'allarme lanciato dal parroco don Piero Gallo contro l'illegalità impadronitasi di San Salvario, [illegible] comunità presenti nel quartiere propongono una riflessione a tutto campo che coincide con la prima uscita pubblica del coordinamento nato in settembre. Alla serata partecipano Mostafa Aboussaad, imam della Moschea di Torino, Germano Garatto, consulente giuridico della Caritas torinese, Gad Lerner, vicedirettore de *La Stampa*, Lia Montel Tagliacozzo, presidente della Comunità ebraica di Torino, Bruno Tron, segretario del Servizio rifugiati e migranti della Federazione italiana delle Chiese Evangeliche.

Convegno internazionale all'Unione Industriale

Adozione e figli in provetta in attesa di una nuova legge

«Adozione e procreazione assistita, diritto alla genitorialità e interesse del minore» è il tema del convegno che si tiene [illegible] (ore 9) nel salone dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Il programma è impegnativo e tra l'altro vuole sottolineare l'esigenza di avere presto [illegible] disciplina legislativa specifica.

Il «Gruppo di studio sul diritto di famiglie e dei minori», che ha organizzato l'incontro, ha suddiviso la giornata in quattro momenti di lavoro. «Ognuno corrisponde ad un aspetto del problema» spiegano i promotori. Nell'ordine, abbiamo la parte medica (presieduta dai professori Emanuele Lauricella e Adriano Bocci); [illegible] psicologica (professori Carlo Augusto Viano e Carlo Campagnoli); la moralistica («Problemi morali e teologici» di don Mario Rossino, docente della Facoltà Teologica di Torino); [illegible] giuridica.

Dopo l'introduzione («Prospetti di legge italiani») della senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati, presidente della Commissione Sanità al Senato, alle 9,30 iniziano le relazioni «tecniche» vere e proprie. Nella mattinata parlano: Emanuele Lauricella, Alessandro Di Gregorio, Luca Gianaroli. Lo svedese Lars Hamberger di Goteborg e l'israeliano Jeohsua Dor di Tel Aviv illustrano le esperienze dei loro Paesi.

Infine, dalle 11,15, in programma [illegible] sono le relazioni di: Alberto Angiosio («La procreazione assistita»), Liauccia Ca[illegible] («L'adozione»), Mario Rossino, Antonio Dionisio («Procreazione medica assisti. Mancanza di una disciplina legislativa specifica: problematiche ed effetti»), Paola [illegible] Benedetti («Adozione e diritto alla genitorialità»), Paolo Vercellone («Diritti del bambino e procreazione artificiale») e [illegible] Le Gouillou.

Sciopero anche per denunciare la carenza di servizi per il commercio

Pinerolo, gli ambulanti accusano

Chiesti impianti igienici [illegible] allacciamenti elettrici
Pure a Chivasso una compatta astensione dal lavoro

Un mercoledì con una piazza del mercato deserta e una folta delegazione di ambulanti a protestare in Consiglio comunale hanno caratterizzato ieri lo sciopero [illegible] venditori ambulanti. Una manifestazione indetta a livello nazionale per protestare contro la finanziaria che, dando la facoltà ai Comuni di un aumento delle imposte, andrà a gravare anche sulle quote che vengono pagate per l'affitto dello spazio.

Ma a Pinerolo è stata soprattutto [illegible] l'occasione per denunciare agli amministratori pubblici una [illegible] di disservizi. Spiega Gianni Massaro, rappresentante dell'Ascom Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti): «Si parla di aumentare la Tosap fino a 16 volte, ma nessuno prende in esame il disagio che affrontiamo quotidianamente [illegible] Pinerolo. Mancano i servizi basilari, due gabinetti per oltre 400 ambulanti sono insufficienti, ma aperti a tutti. Spesso al mattino presto abbiamo anche trovato delle siringhe».

Gli fa eco Ottavio Castagno, venditore di prodotti agricoli: «La legge [illegible] obbliga ad [illegible] i frigoriferi, ma [illegible] piazza non c'è impianto elettrico al quale allacciarsi; ci arrangiamo con gruppi elettrogeni, sui quali i vigili chiudono un occhio.

Il Comune ha predisposto tubi per l'impianto elettrico, ma poi tutto è stato coperto dalla pavimentazione. Continua Massaro: «Oggi un ambulante paga 440 lire al metro quadro di plateatico, circa 15 mila lire al giorno da versare con un anticipo di tre mesi. A questa somma bisogna anche aggiungere l'imposta per la raccolta rifiuti. Ogni anno al Comune [illegible] diamo 4[illegible] milioni, ma per noi l'amministrazione non fa nulla. L'assessore al bilancio ci ha proposto un aumento della Tosap dal 15 al 25 per cento, ma siamo decisi a non accettarlo».

Massiccia adesione allo sciopero ieri anche a Chivasso. Su 400 ambulanti che il mercoledì frequentano le piazze cittadine si è presentato solo un venditore vercellese di stoffa.

Antonio [illegible]

IL SINDACO

«Avete ragione, provvederò»

«Per certi aspetti le lamentele legate alla piazza destinata al mercato sono giuste - afferma il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto -, i servizi sono in effetti limitati, ma per quanto riguarda l'impianto elettrico c'è l'impegno per riprendere i lavori di installazione dei punti luce». Sull'imposta comunale l'assessore al bilancio Alessandro Buffa invece ritiene che la categoria degli ambulanti di Pinerolo è sempre stata favorita dall'applicazione della Tosap: «Nel '94 pagavano 530 lire al metro quadro, poi si [illegible] deciso di abbassarla, portando la quota a poco più di 400 lire. Ora che ho proposto un aumento dal 15 [illegible] 25 per cento, la nuova imposta comunale tornerà ai livelli di due anni fa. Mi sembrano esagerate le proteste, le minacce di bloccare la piazza. Un leggero aumento è necessario per sanare un buco nel bilancio di oltre 300 milioni».

Una piazza del mercato priva di bancarelle e [illegible] folta delegazione di ambulanti a protestare in Consiglio comunale hanno caratterizzato ieri lo sciopero dei venditori ambulanti

Chieri, convegno

Le alluvioni controllate dal cielo

Si chiama «telerilevamento». E' una tecnica che consente di vedere [illegible] che c'è sottoterra senza scavare, osservando un territo[illegible] dall'alto. Attraverso aerei [illegible] alta quota, muniti di radar, oppure con l'occhio di satelliti che operano ad oltre 700 chilometri d'altezza, [illegible] può scendere nel sottosuolo [illegible] ricavare informazioni preziosissime; soprattutto per la prevenzione delle alluvioni, [illegible] anche per le ricerche archeologiche, l'agricoltura, la geologia, [illegible] storia.

Delle ricerche più avanzate [illegible] questo campo discutono fino a venerdì, a Chieri, esperti giunti da tutta Italia allo Csea-Bonafous, il Centro europeo di formazione per l'agroindustria, [illegible] biente [illegible] sviluppo sostenibile. L'occasione è il VII Convegno nazionale dell'Ait, Associazione italiana di telerilevamento. Tema del convegno è «Telerilevamento, Gis e cartografia al servizio dell'informazione territoriale». Intervengono ricercatori, docenti e operatori che discuteranno di ricerca scientifica, tecnologia satellitare avanzata, ambiente e gestione del territorio.

«Faremo il punto sull'innovazione nel settore, presentandone le applicazioni [illegible] campo informatico» spiega Mario Angelo Gomarasca, presidente della commissione scientifica del convegno. «Contiamo di diffondere l'utilizzo di tecniche di telerilevamento con sistemi informativi geografici e cartografici. Occorre fornire a industrie ed enti pubblici strumenti per conoscere, gestire e amministrare meglio [illegible] territorio; metodi [illegible] mezzi scientifici che consentono di individuare le zone vulnerabili, controllarne i mutamenti e prevenirne i rischi ambientali».

Per gli esperti «prevedere gli eventi alluvionali è possibile. [illegible] telerilevamento consente di individuare con precisione le zone che possono essere esondate».

Del Centro di formazione, intitolato al fondatore Bonafous, sono azionisti sia Comune che Provincia di Torino. Un polo di formazione ad altissimo livello soprattutto nel campo dell'ambiente e dell'agroindustria, frequentato da 500 allievi all'anno. Nell'ambito del convegno sarà anche consegnato il premio Ait-Csea, per il miglior progetto realizzato da uno dei 15 studenti che per 7 mesi hanno seguito il corso in «telerilevamento delle risorse terrestri». [m. peg.]

BIANCA & NERA

PR[illegible]

Amministratore Sitav oggi in tribunale

Viene processato oggi a Torino Bruno Masi, amministratore generale della Sitav, coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo del Casinò di Saint-Vincent, che nel 1983 decapitò i vertici della casa da gioco. La sua posizione era stata stralciata (per malattia). E' accusato [illegible] truffa, corruzione, falso.

CONFERENZA

Bioetica e demenza [illegible] docenti d'università

«Bioetica [illegible] demenza» è il tema di cui si parlerà mercoledì prossimo, [illegible] ottobre, nella conferenza in programma alle 18 presso la Sala Einaudi di via Nino Costa 8.

[illegible]

Concorso nel delitto di [illegible] Vizzari

Raffaele Saraco, 59 anni, abitante a Beinasco, ex bidello, ora pensionato, deve scontare 15 anni, pena definitiva, per concorso in omicidio. Nei suoi confronti la Cassazione ha confermato, tre settimane fa, la pena a 15 anni di reclusione per la morte di Matteo Vizzari.

MONCALIERI

Corsi di formazione destinati ai giovani

L'Enaip, in collaborazione col Comune di Moncalieri, propone [illegible] corsi gratuiti di formazione destinati ai giovani della città: fotografia (per portatori di handicap); grafica e impaginazione al computer; e un laboratorio con 5 materie a scelta (grafica e stampa, acconciatura, elettricità, fotografia e lingue straniere). Iscrizioni e informazioni all'Enaip di strada Vignotto 21 (tel. 605.41.90).

[illegible]

Sicurezza degli impianti «Serve un rinvio»

La Confesercenti chiede il rinvio dei termini entro i quali le imprese dovranno mettersi in regola con gli adempimenti [illegible] legge per la sicurezza sui luoghi di lavoro. «I tempi sono troppo brevi - sostiene il presidente Valentino Boido - anche perché il governo si era impegnato ad emanare entro il 27 luglio scorso un decreto di chiarificazione sulla documentazione richiesta alle aziende».

COLLEGNO

E' nato nuovo gruppo in Consiglio comunale

Francesco Bongiovanni e Mario Mazza, eletti nelle file del Polo delle libertà, hanno aderito al partito «cristiano-democratici uniti» di Buttiglione.

Orbassano, lo ha deciso la responsabile della sede

Vi[illegible] «chiuso per topi» l'ufficio di collocamento

«Chiuso per topi». Oltre che da disoccupati la sede del Collocamento di Orbassano [illegible] frequentata da topi casalinghi. Per questo è stata chiusa. «Era ormai diventato un problema igienico», spiega Olga Pirrone, [illegible]sponsabile della Circoscrizione per l'impiego di via Rivalta 14 che, oltre [illegible] Orbassano, serve altre decine di Comuni del circondario e della Val Sangone. Una decisione autonoma, presa congiuntamente al responsabile del settore dell'ufficio per [illegible] massima occupazione di Torino, [illegible] Torretta, senza alcun parere della Usl. Ora, per le consuete pratiche, i cittadini dovranno recarsi presso gli sportelli di Rivoli o in quelli di Mirafiori Sud, dove sono stati trasferiti gli stessi lavoratori del servizio.

Lunedì scorso, un dipendente, aprendo un cassetto della scrivania per prendere dei documenti si era trovato tra le mani un bel mucchio di escrementi di topi. Stessa cosa è successo ad un altro, mentre apriva un «faldone» per prelevare una pratica. «Da tempo siamo in queste condizioni», spiegano in coro alcuni dipendenti che abitano a[illegible] Orbassano e che ora saranno costretti a spostarsi. La decisione di bloccare il servizio non è stata presa bene dai responsabili [illegible] Comune, che [illegible] anche proprietario degli immobili. «Ci era stato segnalato il problema e siamo subito intervenuti. La scorsa settimana sono state eseguite ben tre derattizzazioni in dosi massicce e tappato tutti i buchi che c'erano stati segnalati. Non capisco davvero questa decisione improvvisa [illegible] neanche consultarci», spiega [illegible] sindaco Graziano Dell'Acqua che questa mattina ha chiesto una ispezione da parte dell'Usl. [b. alo.]

Incidente sull'A12

Autista torinese perde la vita a Sestri Levante

Un autotrasportatore, Salvatore Colella, 44 anni, [illegible] Salbertrand 63, Torino, è morto verso le 19 di ieri in un incidente sull'autostrada A12 nei pressi di Sestri Levante. Altri tre automobilisti s[illegible] rimasti coinvolti: nessuno è grave. Da [illegible] prima ricostruzione la vittima era alla guida del suo camion carico di sbarre di ferro [illegible] procedeva a velocità moderata verso Genova. In località Pestella un'autobotte che lo seguiva insieme ad altri veicoli, ha tentato di sorpassarlo.

A metà della manovra l'autista, per [illegible] da accertare, ha perso il controllo del pesante camion. Tutto si è svolto in una manciata di secondi: prima ha travolto una Volvo, poi il camion di Colella e infine si [illegible] rovesciato nella scarpata oltre la corsia opposta. La cisterna è scivolata di qualche metro e ha preso fuoco.

In corso Massimo

Rapina docente i carabinieri lo bloccano subito

Un docente universitario, Alberto Angeli, 57 anni, è stato aggredito e rapinato martedì sera alle 21,15 in c[illegible] Massimo D'Azeglio da [illegible] ragazzo armato di una siringa. Il professore è stato affrontato quasi all'incrocio con [illegible] Galliari dal malvivente che gli ha puntato [illegible] sua «arma» alla tempia, minacciando di pungerlo e costringendolo così a consegnare il portafoglio [illegible] circa 70 mila lire ed un orologio d'oro. Una pattuglia di carabinieri della compagnia San Carlo, che stava transitando in quel momento, ha però immediatamente bloccato il rapinatore che è stato poi identificato per Giancarlo Tronnolone, 22 anni, via delle Primule 12, pregiudicato. Soldi ed orologio sono stati recuperati e riconsegnati al legittimo proprietario. Le indagini continuano per identificare un complice, che avrebbe fatto da palo.

Protesta cassintegrati

Viberti, domani manifestazione in piazza Castello

I circa 450 lavoratori della Viberti di Nichelino rimasti in cassa integrazione a zero ore, dopo il fallimento dell'azienda [illegible] an[illegible] fa, manifesteranno domani a Torino in concomitanza con la terza asta (le prime due sono andate deserte) che dovrebbe decidere il futuro dell'azienda. [illegible] decisione di dar vita alla manifestazione (concentramento alle 9,30 in piazza Castello davanti alla prefettura e conclusione in Regione con richiesta di incontro all'assessore regionale al lavoro) è stata presa ieri, in un'assemblea dei cassintegrati che si è svolta al circolo anziani di Nichelino, cui ha partecipato il segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi. «La situazione della Viberti - ha affermato Cremaschi - è insostenibile. Le istituzioni su questa vicenda hanno dormito e cercheremo di svegliarlo».

Compagnie italiane e straniere su quattro palcoscenici per una settimana

In nome dell'ecologia

Rassegna dedicata ai giovani

Un festival teatrale per il pubblico dei giovani giovanissimi nato sotto il segno dell'ecologia. Dal al 28 ottobre alcuni palcoscenici torinesi ospiteranno la «Settimana del teatro gazzi», rassegna ispirata ai temi della salvaguardia ambientale e relizzata grazie alla collaborazione fra le regioni italiane, ossia Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, francesi svizzere che operano nella Cotrao (Comunità di lavoro delle Alpi Occidentali), con l'organizzazione del Teatro dell'Angolo.

Il rispetto della natura è lo spunto narrativo da cui partono tutti i spettacoli in cartellone (per una fascia d'età dai ai 14 anni, rappresentati mattino per le scuole sia alla per le famiglie) e anche filo conduttore delle iniziative collaterali, ovvero concerti e laboratori di formazione per insegnanti. La maggior parte degli allestimenti dei debutti, la «prima» italiana del Turak Théâtre d'Objets di Lione che il 24 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3 (ore 10 e 20,30) propone la storia di bambino di Zboide, la città fantastica dove ci si può rifugiare sui tetti delle case a sognare. Lo stesso giorno al Teatro Agnelli, in via Sarpi 111 (ore 10 e 20,30) la compagnia aostana Approches è impegnata nella parodia investigativa di Sherlock Holmes e del fido dottor Watchoom all'inseguimento di uno scienziato.

Debutto nazionale anche per la compagnia torinese Dottor Bostik, che il 25. alle 10, al Teatro Alfa (via Casalborgone 16/I) presenta «Lo valle del caos», una pièce per attori burattini che vedrò sul palco l'attrice Paola Roman, non solita interpretazioni di teatro giovanile. Protagoniste del festival altre compagnie cittadine, il Laboratorio Teatro Settimo, che il 26 alle 17,30 sarà ai Magazzini dello Spettacolo, in via Avogadro 4, con «Aquarium», e Assemblea Teatro, il 25 alle 22 e il alle 10 all'Agnelli con «Pellirossa, la storia del piccolo albero». Stesso appuntamento ma all'Araldo per la narrazione delle avventure dei tre personaggi «Modesto, Prosper e Parfait» del Gruppo Teatrale di Losanna. Momenti musicali al Piccolo Regio, alle ore 10,30, dal 24 al 27. Ingresso 5000 lire. Tel. 489.676. [t. pl.]

Paola Roman una protagonista della rassegna teatrale per ragazzi e a destra il logo del programma

ZONA CASTALIA

Gli attori si nascondono negli antichi sotterranei

Teatro, per cominciare, Zona Castalia. Nel suggestivo «sotterraneo» juvarriano di via Principe Amedeo 8/A, varato come Centro Culturale Polivalente nella scorsa primavera, si è inaugurato il cartellone teatrale intitolato «Nascondigli».

La rassegna dà il via una stagione variegata, che include pure appuntamenti musicali, seminari, esposizioni ed iniziative varie. Per il pubblico di «Zona Castalia» (un centinaio i posti a sedere) il primo appuntamento è stato, nei giorni scorsi, con «Stravaganza» di Dacia Maraini. L'1 e novembre, «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi, con l'attore Fabrizio Monetti (protagonista, tra l'altro, del recente film del torinese Gianluca Tavarelli «Portami via»). La storia è quella di un «dialogo mancato», incontro immaginario tra Fernando Pessoa e Luigi Pirandello. I due si conobbero mai: neppure quando Pirandello si recò, negli Anni Trenta, a Lisbona per assistere all'anteprima mondiale suo «Sogno... ma forse no». «La letteratura ha anche questo potere di rimediare alle mancanze della biografia» spiega l'autore. Il 15 novembre, il Teatro delle Trasmigrazioni presenta «L'altra», ispirato a racconto di Cortazar. [si. fr.]

Mostre d'arte

L'Ottocento e i paesaggi rasserenanti

L'incanto della natura e la Torre di Babele. Nelle sale della Fogliato, in via Mazzini 9, è in corso una piacevole e interessante rassegna di «Pittori dell'800». Si tratta di un gradito appuntamento paesaggio rasserenante, sensibile al mutare delle stagioni. La successione dei 130 quadri rivela, di volta in volta, il senso di un'arte che ha il fascino discreto di una passeggiata fra alti pascoli e laghetti alpini, fra ruscelli che scorrono in mezzo agli alberi. E l'incontro con queste impressioni si identifica Bistolfi e il «Ritorno dalla battaglia» di D'Azeglio, il «Sole tra le nubi» del 1901 del Delleani e Follini, le calde giornate di Reycend, «Mattino sulla spiaggia di Noli» del 1907, esposta alla «Promotrice» al Valentino, e le belle tavole di Pasini autore di «Porta di un bazar», pubblicate sul catalogo «Alberto Pasini e G. B. Quadrone» di Marziano Bernardi.

Alla Saletta Rossa, in corso Valdocco 4, la personale di Virgilio Bari sottolinea un impegno che, nel tempo, ha assunto ben preciso valore legato alla poetica del segno. In queste opere su carta, si definisce un dettato dalle cadenze «astratto-informali», capaci di trasmettere l'essenza di un'elaborazione meditata, controllata, sostenuta da una serietà d'intenti che conferisce un particolare rigore a tutto il suo la. Uomo schivo e appartato, Bari affida a composizioni come «Inquietudine rosa» e «Emergente dal grigio», «Frammento della memoria» e «Racconto notturno» la sua volontà di comunicare le taciute emozioni (sino al novembre).

L'Arte Club, in della Rocca 39, inaugura l'anno espositivo la collettiva sul tema «La Torre di Babele». Si deve rimarcare che i sei artisti invitati hanno, ognuno con il proprio linguaggio, definito una suggestiva pagina della Genesi: «Orsù, edifichiamoci una città ed una torre di cui la cima giunga fino al cielo...». Si passa, così, dal grattacielo-torre di Capello all'interno e orologio di Albano, dai profili di fanciulle e alla luna di Eandi a «Projet» di Jervolino, dall'intensità matica Lattes alla «pala d'altare» simboliche raffigurazioni di Riccardi. [a. mi.]

«Natura morta» di Grosso

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

LINGOTTO. All'Auditorium Lingotto è in programma questa sera, alle 20,30, il concerto della Chamber Orchestra of Europe, priva però della direzione di Murray Perahia. La serata si inizierà il concerto grosso in sol maggiore Haendel, ci sarà poi il Concerto in re minore violini e archi Bach. Chiuderà il Brandeburghese n. 4.

...NI. Alle 21 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, concerto dell'orchestra mandolinistica Città di Torino, diretta maestro Luciano Mazzola. Fa parte della manifestazione «Ottobre anziani '95».

ARTISTI. La rassegna «Conversazioni al pianoforte», Roberto Cognazzo, s'inizia con omaggio a Nino Rota, con Giuseppe Nova al flauto e Fabrizio Bulfa alla chitarra.

Alla Cricca del Ghigno di Caluso (tel. 98 31 580) questa sera, alle 21,30 approda il mago-cabarettista Tino Fimiani con lo show «Come la magia può diventare tragedia».

«Le Sorelle Suburbe straparlano d'amore» il titolo dello spettacolo che il noto duo comico torinese propone questa, teatro Juvarra.

MASSIMO. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista inglese Kenneth Loach, propone oggi Massimo alle 16,10 la proiezione alcuni programmi televisivi. Al 18,10 uno dei capolavori di Loach: «Family Life», 20,30 «Kes», alle 22,30 «Poor cow». Al Massimo 2 il ciclo su Brosio prevede alle 16,10 «I promessi sposi», 18,30 «La carrozza d'oro».

MUSICA *dove*

jazz di qualità stasera alle 22,30 «Radiomarelli» di S. Antonino di Susa: protagonisti, i Jestofunk. Band italiana nata quattro fa su iniziativa di tre affermati nostrani quali Mozart, Farias e Blade, è formata da dieci elementi. I brani di maggior rilievo sono l'hit in discoteca «I'm gonna love you» e «Say it again», mentre l'ultimo album s'intitola «Love in a black dimension». Il concerto per la presentazione Fondazione Sandretto Rebaudengo.

FOLK CLUB. Terzo appuntamento stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) per la rassegna «Assonanze»: suonano, alle 22, i gruppi Stringa, Discanto, The Fellowship.

CITTA'. Il Dino Pellissero Trio si esibisce ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a), i Little Red and Roo suonano blues a «Le Ginestre» (via Valprato 15), il Cilarelli-Beggi quintetto propone funky a «La Contea» (corso Quintino 132), blues Marlbe «Route 66» (via Pellico 4), la band Sestiera cover al «Rock House» (corso Potenza 157), Pau de Arara Aloxè al «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 411), i Too Rude rock al «Mary Giò» (via Montanaro 66), Mario Actis band cover all'«Elporto» (piazza Costantino il Grande 185). Si comincia in tutti i locali alle

Serata «Reggae Night for Peter Tosh» con i Jamaica Age al «Doctor Sax» Murazzi.

FUORI Al «Capitan Hook» di Ferriere di Buttigliera Alta è scena la rock dei Wells Fargo. I & Blues the Night sono protagonisti «Gambrinus» Avigliana (piazza del Popolo). Rock blues al «Borgovecchio» Carignano con i, heavy metal al «Poi Apple» di San Giorgio Canavese la performance dei Mind Snake. S'inaugura stasera «Cochinillo» Romano Canavese (via Marconi 30) la rassegna «Cana Rock 95/96». Apre alle 22 musica d'ascolto proposta.

CONCERTI. Il Palastampa ospita domani Renato Zero (che sarà ai microfoni di radio Centro 95 alle 15,30 e di Manila alle 16). Sabato Teatro Alfieri sarà Art Garfunkel (alle 18 all'Auditorium Rai il americano parteciperà a un dibattito con Red Ronnie). Domenica si torna al Palastampa per i Simple Minds: biglietti 35 mila lire, esclusi i diritti di agenzia, prevendite da Videomusic, Meschio, Disco Shopping, Bazar Chitarre, Marconi, Disco Folies, Musica, Disco, Hot Point, Box Office di Ricordi, Mariposa Dischi, Centro 95, Radio Universal, Frisby, Top Music.

Due le date per Roberto Benigni al Palastampa: al 24 si aggiunge la sera mercoledì ottobre. Organizzano Eventi & Produzioni e Intermedia. Biglietti a e mila prevendite abituali.

Nella foto: uno dei Simple Minds

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Locale del centro

Qui s'incontrano le specialità di tre cucine

Un locale gradevole, senza alcun dubbio. Neri Barbieri, neto e Giacomo Savasta, siciliano, ci fare. cucina, eseguita da Giovanni Di Nunzio, soddisfa palati dalle genze differenti, il servizio è cordiale, l'arredamento dà un tocco di antica osteria raffinata proprio non guasta.

Basta con le lodi, e passiamo alle notizie. Alla Taverna delle Rose si incontrano tre scuole gastronomiche, e fra le più caratteristiche d'Italia. Dal Veneto il menù ricava bigoli anatra e baccalà alla vicentina; dalla Sicilia rigatoni alla Norma e sarde a beccafico; Piemonte, infine, fonduta e finanziera. A proposito queste ultime due «voci» va sottolineata la loro quotidiana presenza in tavola senza bisogno di preno o finti favoritismi da parte del gestore («c'è, proprio perché è lei»). Insomma, fonduta e finanziera disponibili alla pronta comanda è un'occasione in tanti locali che asseriscono fare piemontese a Torino. Il prezzo, con i vini, tocca le 60-65 mila (certo, senza prevedere la gionale «grattata» di tartufi). su ogni tavolo, con voi, ci sarà sempre una rosa

24

veneti siciliani, piemontesi

Chiuso sab. a mezz.

Sulle mila con

Tel. 011/53.83.45

Ironico fumetto disegnato da due umoristi che lavorano a Torino

Alan Dog, simpatico cagnone che fa indagini «alla Dylan»

il successo di un fumetto si misura dalle sue parodie, anche Dylan Dog, la serie cult degli Anni Novanta, non poteva sfuggire alla regola. Bruno Sarda e Vittorio Pavesio, entrambi torinesi, hanno messo a frutto la loro esperienza nelle tavole umoristiche (il primo ha scritto più di cento storie per «Topolino», il secondo ha lavorato a lungo per il «Corriere dei Piccoli» e creato il draghetto Lockness) per dar vita ad Alan Dog, divertente presa in giro in cui l'indagatore dell'incubo diventa un simpatico cagnone in jeans e camicia rossa e il suo stente, che nell'originale il volto e il di Groucho Marx, si trasforma nel barboncino Lucio.

Una storia di «funny animals», in cui gli unici a mantenere l'aspetto umano ovviamente i mostri. La parodia trascura neppure i particolari che hanno reso famosa la serie di Dylan Dog: il galeone in miniatura che il protagonista tenta invano di portare a termine diventa qui una costruzione di mattoncini Lego, il Maggiolino si sposta nella Londra piena incubi inventata da Tiziano Sclavi è una scassatissima Cinquecento degli Anni Sessanta. Persino «Giuda ballerino», la caratteristica imprecazione di Dylan Dog, si trasmuta a seconda dei casi in «Giuda batterino» o «Giuda carottino». Anche la veste grafica è del tutto simile a quella dei «veri» Dylan Dog, a partire dal formato e dalla testata.

L'albo, con un'introduzione di Alfredo Castelli, dei più noti autori italiani fumetti e un breve saggio sulle parodie nel fumetto firmato dal critico Franco Fossati, è in vendita nelle librerie specializzate a 4 mila lire. [g. tib.]

La copertina del fumetto satirico di Alan Dog simpatiche avventure disegnate da Sarda e Pavesio

All'Università un convegno sul sanscrito

Nei segreti di una lingua parlata nell'antica India

Sanscrito erudito e «di attualità». Raffinate digressioni storico dottrinali lingua colta dell'India: a proporla, sarà team di docenti ed esperti, radunati, domani 10,30 nell'Aula Magna dell'Università (via Verdi 8), per l'ottavo Convegno Nazionale di Studi Sanscriti. La dotta riunione (ingresso libero), organizzata dal Cesmeo l'università e con l'Associazione Italiana di Studi Sanscriti (con il contributo del Cnr), avrà un'appendice su temi «up date», il giorno successivo seminario dedicato a «La donna nell'India antica: tra mito e realtà». La lingua indoeuropea dell'élite intellettuale, fissata e «cristallizzata» nelle opere dei grammatici, sarà dunque denominatore di temi disparati: cultura e arte, problemi relativi alla traduzione ed intrecci storico-religiosi, fino all'ancor travagliata questione femminile.

Si comincia relazione di Patrizio Brusasco su «La teoria musicale dell'India antica attraverso il maggiore trattato di drammaturgia sanscrita: il Bharatanatyasastra». tratta - spiega Oscar Botto, presidente del Cesmeo - del più autorevole e classico trattato drammaturgico in sanscrito, in cui musica trova una dettagliata codificazione estetica». La letteratura carattere filosofico-esoterico è tema dell'intervento vo. Della «Leggenda sull'origine del teatro» e della radice divina dell'arte scenica, parlerà la docente Vincenzina Mazzarino.

Tematiche femminili saranno, invece, affrontate sabato 21 con un seminario che, «attraverso l'esame delle fonti letterarie intende esplorare la condi sociale e giuridica della donna in India».

Si del lavoro femminile nell'India antica e «La donna e il diritto proprietà». [a. f.]

AVVOCATI
Domani, dalle 9,30, e il 21 al Teatro Carignano, in piazza Carignano 6, si tiene il convegno «Lo "sciopero" dell'avvocato», organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori Torino. E' prevista la partecipazione ministro Tiziano Treu sabato mattina.

«E se scoppiasse il Superphénix?... Chernobil diventerebbe uno scherzo» è il titolo dell'incontro che si tiene questa alle 21 a Druento, nella sala consiliare, via Italia 1, per parlare dei pericoli rappresentati dalla centrale nucleare a 180 km da Torino. Interviene Angelo Tartaglia, docente Politecnico.

Stamane alle 9 il Gruppo di sul di famiglia e minori ganizza, in via Fanti 17, il convegno su «Adozione e procreazione assistita, diritto alla genitorialità e interesse del. Tel. 011/53.38.48.

Alle ore 18 nella sala Viglione Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, viene presentato il libro «Il millennio composito di San Michele della Chiusa» a cura Italo Ruffino e Luisa Reviglio della Veneria. All'incontro, Ruffino, parteciperanno Rotando Picchioni, Giampiero Leo, Gian Savino Pene Vidari, Arabella Cifani,

APPUNTAMENTI *qua e là*

Franco Monetti e Piero Vironda; dera Orlando Perera. Iniziativa dell'Associazione Immagine per il Piemonte.

Domani a Villa Gualino verranno premiati gli otto migliori video realizzati visitatori Experi Cinema. giuria ha scelto tra più di 4000 filmati, nei quali, in poco più di minuto, registi e attori improvvisati hanno «rifatto» film famosi. La manifestazione si conclude domenica.

MESSA TRIDENTINA
Domani, ore 18 all'istituto Avogadro corso San Maurizio 8, si riunisce il gruppo dei promotori in latino rito tridentino. Relazione sul «primo simposio liturgia romana».

Alle 17 al Dipartimento di dell'Università, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Maria Luisa Leoni tema «Il contratto didattico come luogo di incontro di insegnamento e apprendimento». Organizza l'Associazione Subalpina.

18 sala conferenze d'Arte Moderna in Meo Ferraris 30, terzo incontro del ciclo «Per conoscere Cechov» organizzato dall'Associazione Teatro Stabile. Tel. 011/51.69.405.

22 al Diagonal Club, in Vinzaglio 3, incontro settimanale dell'Associazione separati e divor (che ha sede in corso Sebastopoli 273). Musica e giochi con ingresso gratuito per le donne. Informazioni allo 011/311.26.33.

DI BACH
Alle 21 Centro Age Reiki, via Michele Lessona 1, conferenza sui «Fiori di Bach» tenuta dal medico omeopata Krause. Verrà anche presentato il corso che si terrà il otto. Informazioni allo 011/75.72.54.

PELLICCE
Questa alle 21 al Teatro Alfieri, piazza Solferino 4, delle pellicce da Tina Caponetto. Presenta Elsa Rossetti.

La discoteca Stardust, corso Francia 261, sabato ospiterà (dalle 23) «Sei ore per amare», serata benefica cabaret «en travesti» promossa dalla Trans-line 436.60.65. linea telefonica dedicata transessuali. Il ricavato andrà all'associazione Arcobaleno per sull'Aids e l'assistenza ai malati.

RIVISTA
Domani alle 11 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, verrà presentato il numero rivista «Tracce di...», che dedica un articolo alla «Torino barocca».

L'Aibes (Associazione Italiana Barmen e Sostenitori) organizza lunedì ottobre, nella sede di strada Altessano 55, corso per barman che articolerà in 20 lezioni. Iscrizioni allo 011/703.348 (dopo 20).

Il 21 ottobre, al Politecnico in Duca degli, seminario su «Umanizzazione del carcere». In collaborazione con Gruppo Abele e Euroforum. Tel. 011/568.22.84.

Dal 23 settembre, a «Il granello di senape» corso Turati 25 int.7, corso di comunicazione non verbale titolo «I sensi del corpo». Docente Alessandra Musoni; informazioni allo 011/568.36.18

Sabato 21, al Larc corso Venezia 10, ore 15,30, incontro aperto al pubblico discutere sull'artrosi. Interverrà Giorgio Altre informazioni allo 011/28.06.47.

TRAME

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile Usa che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. I due ufficiali (Denzel Washington e [illegible] Hackman) si scontrano sulla validità dell'ordine. [Ambrosio 3]

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino la [illegible] di tre amiche per la [illegible] che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta. [illegible], tradimenti, segreti. [King, Olimpia 2]

APOLLO 13. Drammatico. Successo dell'estate americana, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel 1970 [illegible] tenne col fiato sospeso milioni di americani. Il protagonista è Tom Hanks. [Reposi]

[illegible] FOREVER. Avventura. Una nuova puntata del fumetto [illegible] in film, con Nicole Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera noir, si acquista in humour. Dietro la macchina da presa, Joel Schumacher. [Arlecchino, Ideal]

I BUCHI [illegible]. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone. [Eliseo blu, Nazionale 2]

[illegible]. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore [illegible] omo-[illegible] (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). [Erba 1]

CONGO. Drammatico. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il film [illegible] con la scomparsa di alcuni esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in [illegible]. Un altro gruppo [illegible] mandato sul posto. Dirige Frank Marshall («Aracnofobia»). [Ambrosio 2, Fiamma]

CROCE E DELIZIA. Commedia. Finzione e immedesimazione attorno alla «Traviata». Si narra la storia di una sartina di cinema [illegible] da sempre del «divo» cui cuce i costumi, e convinta di essere la reincarnazione di Violetta. [Cristallo]

DA [illegible]. Commedia [illegible]. Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». Nicole Kidman impersona una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi ed è disposta persino ad uccidere il marito. [Olimpia 1]

[illegible] LA LEGGE [illegible] IO. Film d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone vede l'ex [illegible] nel ruolo di un giudice senza scrupoli in un mondo (anno 2.139) allo sbando. Il cattivo è interpretato da Armand Assante. [Capitol]

[illegible] POSTA: TINTO [illegible]. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali. [Empire]

[illegible] KISS. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio conosce in aereo un bizzarro francese (Kevin Kline). [Chaplin 1, Eliseo]

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) [illegible] di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) [illegible] penitenziario di Alcatraz. [Lillipu]

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO [illegible]NO. Commedia. Kenneth Branagh sul [illegible] dell'attore, sulla finzione e sulla realtà che si incrociano. La [illegible] di un artista in crisi di identità, che mette in scena il suo «Amleto». [Ambrosio 1]

[illegible] RANGOON. Drammatico. Film-denuncia contro le atroci [illegible] di vita della gente, le violenze e la privazione di ogni diritto civile [illegible] Repubblica di Birmania da decenni governata da una dittatura [illegible]. [Eliseo Rosso]

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita di una coppia sposata [illegible] messa in subbuglio dall'arrivo di una «[illegible]» a cui piacciono le [illegible]. [Doria]

I PONTI DI [illegible]. Sentimentale. Clint Eastwood dirige se stesso e Meryl Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una [illegible] di famiglia nella provincia americana degli Anni 60. Dal best seller di Robert James Waller. [Romano]

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Un'altra versione della storia di Re Artù (il bel [illegible] Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia [illegible]). [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]

ROMANZO [illegible] POVERO. Drammatico. La storia di un neolaureato piccolo-borghese che non riesce a trovare lavoro, ma un vecchio [illegible] gli [illegible] propone, dietro un compenso, il delitto della propria moglie. [Chaplin 2]

SCEMO [illegible] SCEMO. Comico. Il [illegible] divo Jim Carrey e Jeff Daniels mattatori. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip. [Vittoria]

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese. [Massimo 1]

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Ancora un personaggio creato da Stephen King per Kathy [illegible]. Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia. [illegible]

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Sergio Castellitto è un truffatore che si finge [illegible] del cinema: gira di paese in paese a filmare la gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. [Etoile, Studio Ritz]

WATERWORLD. Film [illegible] to in un mondo post-nucleare [illegible] dall'acqua, [illegible] le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole. [Lux]

Ultimi appuntamenti al Centrale d'Essai con «Immagini del sociale»

Sono ritratti di famiglia inediti

Stasera ospite Soldini, domani Paskaljevic

Una giornata di inediti per il grande schermo cittadino. Cortometraggi e film mai apparsi [illegible] nelle sale torinesi caratterizzano infatti la sezione «Contemporanea» del festival «Ritratti di famiglia».

L'iniziativa, a cura dell'Aiace e inserita nella manifestazione «Immagini del sociale» organizzata con il Gruppo Abele, si svolge al Centrale d'Essai in via Carlo Alberto 27. Presenta film e incontri con un unico comune denominatore: la famiglia. Cominciata martedì, la parte «Contemporanea» raccoglie il meglio [illegible] recente produzione europea sull'argomento.

Il programma odierno si apre alle 15,30 con il film «Meine Tochne Gebort Mir!» (Mia figlia è mia!) di Vivian Naefe. In bilico tra il thriller d'azione e il dramma psicologico, il film si basa su una serie di fatti [illegible] e narra di una donna disposta a tutto pur di riottenere la figlia di [illegible] che il marito divorziato le ha sottratto. Stesso tema per il [illegible] «Aufbruch» (Partenza) di Norbert Wiedmer in cartellone alle 17,15. Alle 18,30 è previsto un incontro sul problema del diritto alla famiglia a cui intervengono Bianca Guidetti Serra e Anna Nadotti.

La serata si apre alle 20,30 con il lungometraggio «Kinder der Landstrasse» (I bambini della strada) con cui Urs Egger descrive la persecuzione delle famiglie zingare in Svizzera. Segue, alle 22,30, il secondo dibattito della giornata sull'argomento trattato dal film precedente: vi prendono parte la scrittrice svizzera Mariella Mehr, il regista Silvio Soldini, Ranzija Sulejmanovic e Secondo Massano. Conclude, alle 23,15, il cortometraggio di produzione belga «Gejza» di Milena Bochet.

Domani, ultimo giorno del festival, spicca un omaggio al regista serbo Goran Paskaljevic: in programma alle 18,15 il film «Tango argentino», alle 20,30 l'anteprima di «Someone else's America» a cui segue un incontro con l'autore e la proiezione di «Varljivo leto '68» (L'illusoria estate del '68) girato nel 1984.

Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (ridotti a 5 mila).

«Ritratti di famiglia» avrà un'appendice a novembre quando saranno proiettate per le scuole pellicole come «Una vita difficile» di Dino Risi, «Piovono pietre» di Ken Loach, «Il maestro di Vigevano» di Elio Petri, «Maria» di Handwerker.

Daniela [illegible]

Il regista Silvio Soldini è uno degli ospiti del dibattito in programma stasera al [illegible] Centrale d'Essai

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh, K. Plummer. Usa '94, 2h 10'. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95. 2h 08'. Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «**Pomeriggi al cinema**». Unica proiezione ore 15,30. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. T. 547.007. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Maloney. Inghil. '95 1h 42'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Congo**, di F. Marshall. Dal romanzo di M. Crichton con [illegible]. Usa '95 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 T. [illegible] Corso Vit. Emanuele 52. **Allarme rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Batman forever**, di Joel Schumacher con [illegible] Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] 540.605. **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40'. Or. 16; 18,00; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27. [illegible] 540.110. Festival Aiace: **Immagini del sociale**. Sezione contemporanea. Ap. ore 15,30. Ingr. [illegible] 5000

E. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, di L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fr. '94, 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

E. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. It. '95 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000

CRISTALLO v. Gioia 5. T. [illegible].7100. **Croce e delizia**, di L. De Crescenzo, con M. [illegible], I. Rossellini, T. Teocoli. It. '95 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Peccato che sia femmina**, di [illegible] Balasco, con V. [illegible]. Fr/Spa '95 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20. Ingr. 10.000. Ore 22,30 anteprima [illegible] - Ingredienti d'amore

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95. 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Peluso. Viet. min. 14 anni. It. '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Oltre Rangoon**, di J. Boorman, con P. Arquette, A. Ko. Viet. 14. Usa '95 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Fermo posta Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. V. M. 18. It. '95, 1h 32'. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Non vietato. GB '95, 2h 5'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma 1. 530.383. **L'uomo delle stelle**, regia Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste. It. '95, 2h. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

FARO via Po 30. Telef. 817.3223. **Dredd - La legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. [illegible] N.V. Usa '95, 1h 40'. Or.: 20,30; [illegible]. Ingr. 10.000, Agis 7000

FIAMMA corso Trapani [illegible]. Telefono [illegible]. **Congo**, regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman [illegible]**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95 1h 39'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KISS via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **French Kiss**, regia di L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. [illegible]. [illegible] 541.283. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95, 2h 05'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and freedom)**, di Kenneth Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB/Fra/Ger/Spa '95, 1h 45'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Agis [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Peluso. Viet. 14. It. '95 1h 40'. Or. 15; 16,50; [illegible] 20,40; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Da morire**, di Gus Van Sant con N. Kidman, J. Phoenix, M. Dillon. Usa '95 1h 47'. Ap. 15,30. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche**, regia Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95, 1h 39'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13**, di Ron Howard, con Tom [illegible], K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO [illegible] 562.0748. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**, regia G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. It. '95. 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Pallottole su Broadway** di W. Allen. Sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 16,30; 18,30; 20,45. Abbonamento [illegible] L. 40.000 - Ingr. 6000, Aiace 4500.

CHARLIE via Nizza 56, tel. [illegible]. **[illegible]** (v.o. inglese). Or.: 20,15; 22,30

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag. cinematogr. 1995/96: è aperta la camp. abbon. per n. 24 film al costo di L. 60.000.

LAUTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Sabato 21 ore 21 **Chiuso**. 1° rassegna di cori. Domenica 22: **La carica dei 101**, ore 15-17. **[illegible]**, ore 21.

[illegible] via Sansovino ang. via Verona, tel. 226.53.13

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. XXVII Rassegna 100 anni di cinema. **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough. Ingr. L. 8000 tessera 3 film L. 10.000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. **I promessi sposi** di M. Camerini con G. Cervi, D. Sassoli ore 16,10. **La carrozza d'oro** di J. Renoir con A. Magnani, D. Lamont ore 18,30. **[illegible]** di Ning Ying con H. Zongluo (v.o. sott. it.). Prima visione ore 20,30-22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. Ken Loach: **Cathy come home** con C. White (v.o.) ore 16,10. **Family life** con S. Ratcliff ore 18,10. **Kes** con D. Bradley (v.o. sott. ital.) ore 20,30. **Poor Cow** con C. White (v.o. sott. ital.) ore 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **[illegible]** con André Vindoro e [illegible]. [illegible] 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. T. 484.821. **Meeting in Tahoe in special sex** con Kay Parker, James Gillis. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] corso R. Margherita [illegible] 521.2385. **Potenti porno** con Taya Lenvel, Lana Woods. No stop dalle 10; ult. 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **Voglia di sesso part-time**, con Sabrina e Charoma. Ap.: 10,30; ult. 22,30

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Brucia sesso brucia**, con Angel e Ginger. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione. **Al Capone e le stalloni italiane**, con R. Malone, C. Bruni, D. Wells. Ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] R. Margherita 123. Tel. 436.20.[illegible]. **Voglia di godere**. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.766. **Perversioni sessuali**. Ap.: ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3917. **Vizioso e adolescenti** con Katy Meshi e Kriss Cassidy

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56. Tel. 749.2907. 1ª visione. **Al Capone e le stalloni italiane** con R. Malone, C. Bruni. Ap. ore 15, ult. 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Omaggio a G. Simenon - cinema: ore 15,30 **La Marie du port**, M. Carné 1949, J. Gabin, M. Courcel, 88'. Ore 18,30 **En cas de malheur**, C. Autant-Lara, 1958, J. Gabin, B. Bardot, 122'

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La morte e la fanciulla

[illegible]
[illegible]: riposo

BORGONE DI SUSA
[illegible]: riposo

BUSSOLENO
[illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Apollo 13
[illegible]

[illegible]
CINECITTA': Da morire
MODERNO: Batman forever
POLITEAMA: Apollo 13

CIRIE'
NUOVO: Il primo cavaliere

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Sostiene Pereira
REGINA DUE: Batman forever
STAZIONE: Peccato che sia femmina
STUDIO LUCE: Il primo cavaliere

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Il primo cavaliere
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Dredd la legge sono io

IVREA
ARCIMINA: Pasolini un delitto italiano
BOARO: Apollo 13
POLITEAMA: I ponti di Madison County

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
KING KONG CASTELLO: Apollo 13

[illegible]
VITTORIA: Sogni proibiti di mia moglie

PIANEZZA
LUMIERE: Apollo 13

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il primo cavaliere
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Apollo 13
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Congo
RITZ: Mowgli il libro della giungla

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[illegible]
[illegible], la legge sono io

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Killing Zoe

[illegible]
[illegible]: Apollo 13

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-'96. [illegible] a domani vendita abbonamenti speciali a 4 opere tra: **I Maestri cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly.** Posti a L. 100.000 e L. [illegible]. Orari (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242

[illegible] REGIO. Ottobre annuni '95. Ore 21 concerto dell'Orchestra Mandolinistica Città di Torino. Sottocontribuzione per la partecipazione degli anziani alla vita cittadina. Ingresso libero. Per informazioni tel. 447.2540/3285

ADUA. C. Giulio Cesare 67, tel. 248.72.76 - 248.78.71. Stagione '95/96. Abbonarsi con [illegible] abbonamento a 11 spett. L. 165.000 - abb. a 6 spett. azzurro L. 102.000, verde L. 78.000, giallo L. [illegible]. Vendita abb. T. Adua da lun. a ven. ore 16/19; sab. ore 10,30/12,30 e 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Sabato 21 ore 21,15 la Comp. l'Inventaglochi pres. **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Riduzione in [illegible] tempi di A. Grilli per attori marionette. Per Giorni di Festa Teatro ragazzi domenica 22 ore 16 **[illegible]**. Comp. OPS (Casale Monf.). Per inf. e pren. tel. 819.3529

[illegible] TEATRO. Via [illegible] della Salute 77, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hardcore dal vivo** con la famosa pornostar Charlin Spark - Florence Da Piangi per la prima volta a Torino [illegible] Cynthia e Aline Kristine Klaus, [illegible]. Spettacoli per coppie. Vietato minori 18. Or. film: 16-21. Or. spettacoli: 17,30; 22,30

[illegible] P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello** (Grand[illegible] Rosso, Blu, Giovanna) Massimini, Calindri, Lionello-Monti. Comp. La Rancia, Donati-Goggi, Placido, Iannuzzo-Kell, Zuzzurro & Gaspare, D'Angelo, Dapporto, Giordana, Branson e 41° Festival dell'Operetta. [illegible] ogni giorno orario cont. 9-19

[illegible]. Via Chiomonte 3. Settimana del Teatro Ragazzi, confronto sul tema natura e ambiente dal 23 al 28 ottobre. Per inf. e pren. tel. 442.343-449.676. Abbonamento stagione serale **Cabiria Compagnia** vendita presso le librerie Agorà, Belgrano, Celid, Dei Ragazzi.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. Riposo.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6

[illegible] Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Stag. teatrale 1995/96. Abb. «Arcobaleno» sette spett. a posto fisso A. Gassman-G. Tognazzi, G. Gleijeses-P. Quattrini, L. Barbareschi, Teatro di Messina, K. Vassilissa, K. Capparoni-L. Haret, M. Wertmuller-A. Sandrelli. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Joseph in **Pasticcio Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Inform. e pren.: feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 22 ottobre, ogni domenica ore 15, per bambini le marionette Lupi in **La [illegible] racchia**, di Franco Lupi. VR Spett. per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione.

[illegible] «G. VERDI». Orch. Filarmonica di Torino: Lunedì 23 e martedì 24.10.95, ore 21 1° concerto. Dir.: M. Viotti, Violino: A. Maracorda. Musiche di Debussy, Chausson - [illegible] - Franck. [illegible] dal 16 ottobre 1995 in via E. De Sonnaz 17 - Tel. 561.7853. Or. 9-12,30 / 15-18; sabato: 8,30-12,30.

[illegible]. Via Juvarra 15, t. 532.087. Ore 21 la Sorelle Suburbe con **La Suburbe stravagante d'amore - [illegible] dalla porta, [illegible] dalla finestra**. Fino al 22/10. Ingr. 22.000, ridotto 15.000.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Stagione 1995-'96. Artisti in cartellone: M. Scarpetta, M. Aspinall, G. Ferraiola, N. Guetta, F. Marino, D. Granata, T. Battisti, A. Battistini, P. Marminia, F. Oppini, C. Giannetto, G. De Marino

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.05.58. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Orfeo**; giovedì 21/12 **[illegible] - Animali metropolitani.**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, il 25 ottobre alle ore 22 Assemblea Teatro presenta **Pulloroso**, debutto nazionale, regia Renzo Sicco, percussioni dal vivo Furio Chirico. Ingr. unico L. [illegible], manifestazione [illegible] della settimana del Teatro Ragazzi. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10/17, 619.2351 ore 19/21.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, tel. [illegible] 9157

[illegible] 9, tel. 779.58.03. Comp. di danza Teatro di Torino - Loredana Furno [illegible]; spett. per le scuole ore 10 e ore 14 su pren. Pren. ed inf. tel. (011) 473.0189.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. [illegible] il 21/10 ore 20,30 e il 22/10 ore 15,30 la comp. Champagne pres. in anteprima assoluta in Italia **[illegible] e Tabù**, la grande operetta di F. Lopez. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000. Prevendita gratuita c/o cassa teatro 19/10 e 20/10 dalle ore 18 alle 21.

TEATRO DEGLI ALLORI. Via S. Martino 16, Moncalieri, telefono 645.274

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri. Riposo.

[illegible]. Via Praciosa 11, Moncalieri. Telefono 682.21.22 - 606.13.34. Riposo

[illegible] TEATRO. Via Frejus [illegible] Grugliasco, tel. 403.53.37 - 447.70.71. Riposo

[illegible] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 20,45 rassegna teatrale «Nascondigli» con **[illegible]**, regia I. Fioni. Per inf. sulla rassegna teatrale [illegible] tel. al 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19 feriali.

LOCALI DI TRATTENIMENTO. v. Palestro 9, Moncalieri.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,15 Quincy; 18 Dalle 9 alle 5; 18,45 Bella Italia, amate sponde; 19 Funari live.

TELESTAR: 19 Ken il [illegible] cartoni; 19,25 Bis; 20,30 C'è una spia nel mio letto, film; 22,30 Soldato Benjamin; 23 Amichevolmente [illegible] voi; 23,50 The Red Light show; 0,45 Astro

TELEGRANDA: 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17,05 Telefilm; 18,05 Letteratura ed [illegible]; 18,30 [illegible] speciale; 19,30 [illegible]; 21,30 Comparti; 22,30 Telegiornale; 23 Film

[illegible]: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda; 20,30 Afrikander, film; 22,30 Videonotizie; [illegible] video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video.

TELECITY: [illegible] Cd network; [illegible] L'uomo tigre; 20,30 Patto d'amore e di morte, film; 23,35 Salto nel buio; 0,50 Astro; 1 Soldato Benjamin

[illegible]: 19 Giovanidea; 19,20 Tg sera; 21,45 A tutto [illegible]; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg rosa; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; Il Suona notte con...

[illegible] Tv: 18,30 Fantasy Island; 19,30 Tg4; 20,30 Campane a festa; 21,30 The legend of Errol Flynn; 22,30 Vizi privati; 24 Donne e motori; 1 Erotika; 1,45 Match music; 3 Polo Ovest; 5 Zapping

QUINTA RETE: [illegible] Quinta rete [illegible]; 19,30 Caccia al criminale, film; 20 Cartoon story; 20,30 [illegible]; 23 Auto d'oggi; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17 Rosa tv, rotocalco femminile presenta la telenovela [illegible]; 18,15 Tuttintavola, 7ª puntata; 18,35 Tg Rosa, 2ª ed.; 19 Funari [illegible]; 20 [illegible] live; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Odeon regione, show

[illegible]: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; [illegible] Oggi un [illegible]; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Tuttoprovincia; 21,30 [illegible] Telegiornale locale; 23,30 Golmania.

TELECAMPIONE: 21 Costruttori di città; 22 Business news; 22,15 Comuni 2000, rubrica; 22,45 Terzo grado; 23 Emporio Tv

G.R.P.: 19,20 G.R.P. monitor; 21 [illegible]; 21,30 Skyways, telefilm; 22,20 Rubrica di cartomanzia; 0,20 [illegible] news; 2 Edgar Wallace; Il live di Rolando Show; 3,40 Film.

[illegible]: 19,30 Caravasse [illegible]; [illegible] Telenovela; 21 Film; 24 Notturno

[illegible]: 19 T come Torino; [illegible] E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Documentario; 23,30 Golmania.

[illegible] IL PIEMONTE: 20,40 [illegible] contro Ninja, film; 22,40 Informaselle; 23 Transito; 23,30 Informaselle; 0,15 Auto & auto; 1,30 Informaselle

RETE 21 [illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; [illegible] Notturno

[illegible]: 16 Crazy Dance; 16,30 Vicky il vichingo; 17,30 Telefilm; 20,30 Joe Forrester; 21,30 32° [illegible] della Valle d'Aosta; 0,30 TSD

[illegible]: 13 Crazy dance; [illegible] Tg rosa; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE [illegible]: 20,10 Videogiornale; 20,30 I [illegible] dell'anno; 21,30 Cartomanzia; 0,05 Cristianesimo oggi; 1 Rassegna stampa estera; 1,30 Cronache sociali

SESTA RETE: 17 Arbegas; 18,30 Il mondo è bello perché è vario; 19,50 Tg 6; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino.

[illegible]: 19,20 Tg Time; 19,45 Love story; [illegible] tomanzia; 20,45 Promessa di un miracolo, film; 23 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; [illegible] Polizziotto a quattro zampe; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 [illegible] a quattro zampe; 21,30 Gol mania; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] con tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30): [illegible] martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-17. [illegible] guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). Da mar. a ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20, lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via [illegible] 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-16; lun chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi» di D. Lanzardo. Dal 7/10 al 29/10

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. [illegible]sio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov., [illegible] e dom. 9-19; Ven. 9-23; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. [illegible]: «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

[illegible] Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mart-dom 9-19; ven 9-23. Lun chiuso. «Anphibia & Lichens. Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] 10-11,50 e [illegible] 17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a [illegible] 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11): VI Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11

LA STAMPA

SPECIALE

Artissima

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Sono 125 le gallerie che hanno aderito alla seconda edizione

In bottega

Come ai bei tempi

Torino [illegible] l'arte figurativa. Gli eventi si susseguono al Lingotto Fiere, si intersecano, [illegible] delineano [illegible] come momenti di una stagione che, in qualche misura, sembra trasformare il tessuto culturale cittadino, gli impegni dell'amministrazione pubblica, l'interesse delle categorie commerciali.

Il Salone del Libro, [illegible] grandi mostre, i concerti e [illegible] giornate di studio rappresentano, [illegible] ombra di dubbio, una straordinaria dimostrazione dell'impegno di questa «struttura».

Ora, è la volta della seconda edizione della Fiera d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea «Artissima». L'appuntamento è infatti ricco di riferimenti culturali e commerciali, di partecipazioni, di manifestazioni che [illegible]tribuiranno a popolare la città di operatori del settore, di turisti, di artisti.

E proprio gli artisti con le loro opere pittoriche e [illegible] installazioni, con le svettanti sculture e le raffinate pagine incise, [illegible]ranno gli artefici di un avvenimento cui hanno aderito, oltre alle gallerie italiane, le presenze delle «botteghe» d'arte contemporanea provenienti dalla Svizzera e dalla Francia, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti, sino alla Germania ed alla Spagna.

E negli «stands», da quelli tradizionali alle esperienze della sezione «Vernice fresca», riservata agli autori più giovani, si snoda un itinerario che non può non suggerire ai visitatori una chiave di lettura delle esperienze dell'arte moderna.

E in tale angolazione, si sviluppa lungo i 12.000 metri quadrati del Padiglione 3 un percorso quanto mai vario, poliedrico, sfaccettato, denso di proposte e di denunce e, contemporaneamente, attento [illegible] valori consolidati, alle «scoperte» dei mercanti d'arte, alla comunicazione offerta dalle riviste specializzate; all'impegno dei musei e delle fondazioni per la diffusione [illegible] un discorso che appare sempre più legato al tessuto connettivo di [illegible] [illegible] [illegible] di una città o di un luogo decentrato ma pronto a recepire il nuovo. A [illegible] punto è, sicuramente, arduo segnalare (o solamente suggerire) un itinerario tra le 125 gallerie che hanno aderito all'iniziativa.

E', comunque, possibile ripercorrere gli spazi espositivi per ritrovare il fascino di un'opera di Michaux o l'olio su carta «Linee-forza di paesaggio» del 1918 di Giacomo Balla, la struttura geometrica delle composizioni di Vasarely o il Novecento italiano di Mafai («Osteria Romana, 1950»), il lirico impianto espressivo di Paulucci che ha tradotto sulla tela l'immagine de «La casa di Ezra P[illegible]nd a Zoagli» o la «Figura» del 1964 di Picasso.

Segno [illegible] poesia, sogno e realtà, figurazione e informale, costituiscono dunque i poli di una ricerca di immagini della quale oggi misuriamo la forza, l'energia, [illegible] sottesa volontà [illegible] cogliere e trasmettere il segreto di una linea che racchiude [illegible] l'incanto figurale di Chagall e il raffinato «Serata di gala» di Campigli, sino a Guttuso, [illegible] spazialista Fontana [illegible] il futurista Delpero.

In tale ambito, si delineano le testimonianze [illegible] una pittura che in questa vasta collettiva diventano il simbolo di una vi[illegible] della realtà contingente, [illegible] una interpretazione delle sensazioni, di un dire che appartiene alla cultura della civiltà industrializzata.

Da [illegible] Casorati «Tre Sorelle», [illegible] [illegible] tela; [illegible] Chirico «Muse inquietanti», 1953

Tutti gli appuntamenti del Lingotto

La 2ª edizione della Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea «Artissima», si tiene nel Padiglione 3 [illegible] Lingotto Fiere, ingresso via Nizza 294, dal 19 al 23 ottobre.

Inaugurazione (invito), mercoledì 18 ottobre, [illegible] 18,30.

Apertura per il pubblico il 19. Orario: 11,00-21,00 / venerdì [illegible] ottobre ore 11,00-23,00.

Catalogo: Editrice Umberto Allemandi & C. L. 50.000

Biglietto ingresso: L. 15.000

Organizzazione: Rebus, Torino.

Ufficio Stampa: tel. 011/546284 - Fax 011/5623094

Informazioni in Fiera: tel. 011/664.4111

Accompagnata da [illegible] esauriente catalogo, che riporta le schede tecniche per ogni galleria, la [illegible] segna «Artissima» [illegible] corredata da una serie [illegible] eventi collaterali.

Giovedì 19 ottobre

1 - «Presentazione della Fondazione, [illegible] programma '95-'96 e del Premio Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo per l'Arte». Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo. Sala Videoconferenze, [illegible] ore 17.

La [illegible] iniziativa espositiva, promossa da Patrizia Sandretto e Agostino Rebaudengo, è improntata sulla mostra internazionale «Campo '95», curata dal critico Francesco Bonami e allestita nello stabilimento della Elcit-Radiomarelli, in [illegible] Abegg 38, a Sant'Antonino di Susa. Inaugurazione il 19 ottobre, ore 20.

2 - «Arte Giovane [illegible] Italia I: 1985-1995. Movimenti [illegible] Tendenze, Medialisti, Neoconcettuali», a cura dell'Associazione «Arte Giovane», [illegible] interventi di Gabriele Perretta e Angela Vettese. Coordi[illegible] di Francesco Poli. Padiglione 3, [illegible] 19.

Venerdì 20 [illegible]

Arte Giovane [illegible] Italia II: 1985-1995. Periodo Storico, VideoArte, Percorsi Gallerie Italiane», a cura dell'Associazione «Artegiovane», con interventi di Marco Meneguzzo, Giorgio Pinto, Luca Beatrice. Coordinamento [illegible] Francesco Poli. Padiglione 3, [illegible] 19.

Sabato 21 ottobre.

«Saturday Night Art Fever», le maggiori gallerie [illegible] Torino [illegible] apertura sino alle [illegible].

Domenica [illegible] ottobre.

«Faxart», [illegible] [illegible] della rivista «Arte», diretta da Ludovico Pratesi, dedicata al rapporto tra espressione artistica e telematica. Due[illegible] [illegible] da tutta Italia hanno [illegible] [illegible] proprio lavoro via fax sul tema «La velocità dell'arte». Le opere [illegible] proiettate [illegible] maxischermo e raccolte in un videoclip. Padiglione 3, alle [illegible] 12.

Tutti i giorni

«Fabbrica del vero 2». Mostra videoarte con opere di Lothar Hempel, Carsten Holler, Marcel Odenbach, Beat Streuli, Wolfgang Tillmans, Grazia Toderi. A cura di Gregorio Magnani. Padiglione 3.

In Città (Sabato 21).

«Dead life Tour» di Omar Ronda e Cracking Art. Tibie [illegible] di plastica (20.000) [illegible] [illegible] nel Po. Simbolica [illegible] provocatoria onda di [illegible] che galleggerà sul fiume sino ai Murazzi, do[illegible] le ti[illegible] saranno recuperate, numera[illegible] [illegible] firmate per [illegible] vendita a prezzo simbolico al pubblico.

L'intero [illegible] sarà devoluto al risanamento [illegible] alcune parti del fiume e delle zone adiacenti. Progetto a cura di Davide Paludetto, Associazione Piemontese Canoa [illegible] Kayak. Murazzi del Po 51/53, ore 22.

Domenica 22 ottobre.

«Konrad Lorenz's Duck», mostra con opere di Chadwick, Collishaw, Frankland, Hirst, Nelson, [illegible] [illegible] Bruno, Cattelan, Galli, [illegible]trugno. Ex Lanificio Bona, Carignano (Torino).

Un ruolo determinante per conoscere [illegible] segreti dell'arte

Le riviste, insostituibili

Varie, eleganti, non deludono mai

Da [illegible]: Tabusso «Da Rembrandt», olio [illegible] tela; Pellegrini «Il mio quinto sogno», olio [illegible] tela

Un ruolo sicuramente determinante per approfondire la conoscen[illegible] dell'arte figurativa [illegible] svolto dalle riviste specializzate, dalle pagine culturali dei giornali, dalle rubriche dei settimanali [illegible] quelle delle reti televisive. In ogni caso, la varietà degli interventi consente di acquisire un numero rilevante di notizie, di commenti, di immagini riprodotte.

Nel numero di giugno della rivista «Quadri&Sculture», il direttore Duccio Trombadori, parlando della Biennale di Venezia, sottolinea «che nell'arte, e perfi[illegible] nella scienza, anche "l'anima" ha i [illegible] diritti». E dalla pubblicazione romana, l'atten[illegible] si sposta sul «Giornale dell'Arte», edito [illegible] Allemandi, dove tra i numerosi articoli del numero [illegible] settembre, Daniela Fonti pone l'attenzione sulla nuova collocazione della Galleria Comunale d'Arte Moderna, progettata nell'ex Birreria Peroni, fuori Porta Pia, rispondendo alla «duplice necessità di restaurare e rivitalizzare un raro esempio [illegible] archeologia industriale superstite nella Capitale, che per le [illegible] caratteristiche funzionali, si presta [illegible] facilità a[illegible] essere trasformato in spazio espositivo...».

Come si può osservare, la suc[illegible] degli argomenti è tale da permettere una puntuale ricognizione sugli attuali risvolti della sperimentazione, delle aste, delle grandi mostre, dei cataloghi e dei saggi che contribuiscono a fissare i [illegible] più significativi degli artisti. Una documentazione, quindi, che lega «A&M Bookstore» ad «Art», «Art Forum» a «Juliet», «Terzo Occhio» a «Collant», sino ad «Art Press», «Art Fair», «Art Show Edizioni», «Carte d'Arte», «Casabella» [illegible] «Art Year», «Art Leader», «Tema Celeste» e «Segno».

Il discorso relativo alle riviste permette di rivisitare un mondo ricco [illegible] manifestazioni artistiche, di «reportage» sulle maggiori personalità del Novecento, sull'impegno dei pittori nel campo della moda: «L'arte povera si addice - nota Silvia Dell'Orso [illegible] "Arte" della Giorgio Mondadori e Associati, del [illegible] di settembre - alla personalità creativa di Jil Sander che apprezza Jannis Kounellis, Mario Merz e adora Joseph Beuys, al punto da averne sponsorizzato la mostra presentata due [illegible] fa a Milano alla Galleria del Credito Valtellinese.

La scultura [illegible] il territorio privilegiato [illegible] Patrizio Bertelli e Miuccia Prada che hanno trasformato il loro show[illegible] milanese in una vera [illegible] propria Kunsthalle, dove si sono alternate le opere monumentali di Mattiacci, Franchina e David Smith... Rosita [illegible] Tai Missoni prendono spunto dalle suggestioni del Bauhaus e dell'arte folk per le loro «pezze» variopinte. Mentre Capucci è porta[illegible] di [illegible] stesso, invitato [illegible] presentare i suoi abiti-sculture alla Biennale di Venezia....».

[illegible] nel bimestrale «Arte In», dell'agosto 1995, Gian Alvise Salamon risponde alla domanda [illegible] collezionisti riguardante le stampe d'autore: «Ma è originale?».

Una cadenza di immagini lega le opere di artisti italiani

Impegno sociale e fantasia

I giovani? Sono sempre in prima fila

A un [illegible] di distanza riprende il cammino dell'arte italiana che al Lingotto Fiere ha trovato degna ospitalità. L'appuntamento si rinnova sotto [illegible] spinta dei Soci Fondatori di Artissima rappresentati dai galleristi Claudia Gian Ferrari, Massimo Minini, Tucci Russo, Giulio Tega [illegible] Netta Vespignani. L'attuale percorso [illegible] anche contrassegnato dal concorso «Piacere...», con le esperienze dei giovani autori: Valcarenghi, Pagliarini, Cestari, Picco, Ligorio, Marcaccini, Vomiero, Radaelli, Leonardo [illegible] Piscitelli.

L'essenza della mostra si chiarisce, quindi, secondo una cadenza di immagini che lega [illegible] tensione dei rossi accesi di Sassu e la gestualità di Spazzapan (Galleria Biasutti) alla «Composizione» del [illegible] di Lam, la figurazione di Cassinari e Lilloni alle «tavole» di Carrà, [illegible] Bonis, Garelli e Gazzera (Galleria Dantesca), il lirico «Angelo su fondo [illegible] [illegible] Licini [illegible] il «Contrappunto II» di Melotti, l'espressività di Vedova e Dorazio, Cazzaniga e l'ironia di Baj e Nespolo, Nunzio, Fioroni, l'energia del segno di Ruggeri (Galleria La Sanseverina) [illegible] Opalka, Kirchhoff con «Super», Abacuc, Borghese, Fissore e Musante, che ha realiz[illegible] la cartella [illegible] circo [illegible] Musante» per le edizioni «Deniarte» di Roma.

Della «Davico» [illegible] segnala [illegible] Rembrandt» di Tabusso che nello stand si trova vicino allo scultore Ciulla, Faravelli, Boyer, Pericoli e Tonelli, mentre si individuano Orozco, la fantasia di Silombria, il discorso concettuale di Stoisa e la cornice «Piemonte» degli Antichi Maestri Pittori ambientata con un'opera di Zorio, Arienti [illegible] Martegani, l'acrilico «Collo di [illegible]cia» di Gnoli e Magnelli, Manzù, Campigli. Della Galleria «Confini» si annotano Gilardi, Mainolfi e Cannavacciuolo, per poi passare al ritratto della «Baronessa Graff» di Guidi, a Leont'ev e Sedov, [illegible] Paladino e Festa, a Berti e Dupont, Severini, Soldati; a Pellegrini, Soffiantino, Calandri e Paulucci della Galleria «Carlina», e Ceccobelli, Bonechi, Salvo, «Cavalli fuggenti» del 1953 [illegible] Giorgio de Chi[illegible] (Galleria Cafiso) [illegible] Léger, Dova, Maggia.

Proseguendo si avverte il senso di un'avventura segnata da Fillia e dalla tecnica [illegible] «Maschere» della Virio che [illegible] Fabbri, Rosai, Tozzi rappresenta l'attività della «Piccola Galleria» di Savona; e, inoltre, Morando, Lesarduzzi, Viani e il futurista Boccioni, De Pisis e Savinio, Soffici, la china «Casolare ai Francolini» [illegible] Depero, Caredda, Giannini, l'installazione con licheni [illegible] video di Caru[illegible] (L'Uovo di struzzo) e [illegible] Novecento Italiano di Marescalchi, [illegible] terracotta «Gli amori [illegible] Pulcinella» di Fabiani, le opere [illegible] Ceccobelli, Chia, Galliani e Possenti della Galleria «Menhir» [illegible] La Spezia.

[illegible] [illegible] [illegible] dimensione più rarefatta si osservano i calchi in gesso [illegible] Paolini «Vis [illegible] [illegible] (Galleria Menzio) e Sibona, Venturino, Carol Rama, Oriani del secondo Futurismo Torinese, Mondino [illegible] Castellani, Kijno e Pomodoro, la struttura in ferro di Mazzucconi e Carmi, «La lavandaia» [illegible] Guttuso e Scanavino, Ajmone, Birolli del gruppo di Corrente, Peverelli, Messina, Bonomi, Vetrugno, Bernardi e la [illegible] Fiat» [illegible] Carena e Comba, Gambino, Pacini (Overstudio), la «Serata di gala» del 1937 di Campigli e Sarri, Levi, Menzio, Casorati (Nuova Gissi), il gruppo Cracking Art (Peira) e la galleria fiorentina «Poggiali & Forconi» che propone le figure femminili di Paoli, le forme geometriche di Nativi, le immagini [illegible] Frangi e Chiti Batelli.

Da «Persano» [illegible] esposti Kosuth e Varotsos, Calzolari e Pistoletto, per poi giungere alla tela «Finestra con pianta» del novarese Bonfantini e ai pregevoli dipinti [illegible] Carena, la graffiante denun[illegible] sociale di Maccari e la forza espressiva [illegible] Bonzagni che fanno bella mostra nello stand Sant'Agostino.

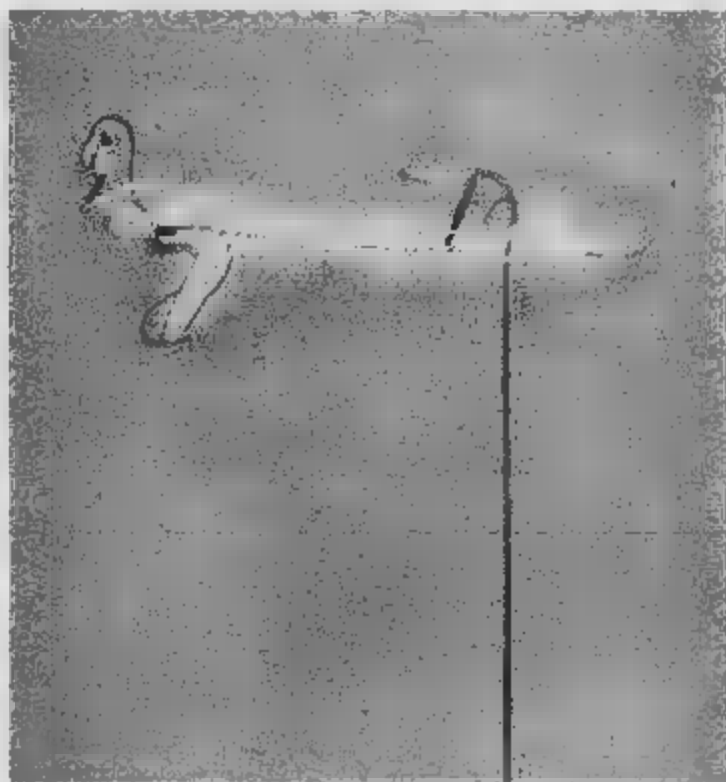
La Selection Art propone l'«Omaggio a Monet» di Schiafano, e poi Modica, «La gabbietta» di Bellini (Galleria Petrecca), Ontani e Ocampo, «Le [illegible] che volano» di Francesco Casorati, Bodini, «Dynamism of a dancer» [illegible] Sironi (Tega), De Alexandris, «Osteria [illegible] di Mafai e Raphael, «La parete dello studio» di Piacesi, Migneco (Bonaparte), Armodio [illegible] Foppiani, Adami, Cucchi, Moreni, Pizzi Cannella, l'installazione di Laib (Artiaco), Norberto e Sughi, Caposciutti, Zattarin, Pagliasso (ARX), Sciltian, Ledda [illegible] Ranucci (Angolare), Alinari, Zanichelli, Di Vecchio, Cordero e Ventroni (Forni), Doherty [illegible] la terracotta policroma di Paladino e Tosi della Gian Ferrari, Vacchi, Gatti, Gandini, Ambrosio, Manfredi e Afro.

In alto: Paolini «Vis à Vis», coppia di calchi in gesso; sopra: Possenti «Sei vasi di fiori», olio su tela

Artissima

Qui i confini non esistono

Il linguaggio dei pittori stranieri

Da sinistra opere di Kosuth e Schütte; sopra: Brauner «La fiancée gommée»

Incontri internazionali per un'arte senza confini. Una ventina di gallerie rappresentano ad «Artissima» gli aspetti, gli interessi, la programmazione di una stagione che racchiude l'inten[illegible] di linguaggio [illegible] il quale i pittori contemporanei trasmettono il senso e l'interpretazione della realtà quotidiana, dell'angoscia dell'umanità, gioia del colore e forza [illegible] segno che rinserra figure, che suggerisce delicate immagini, descrive [illegible] volto o [illegible] «fuga» [illegible] [illegible] composizione astratto-geometrica.

E in questa direzione emerge la futurista opera «Linee-forze di paesaggio» di Balla, che [illegible] [illegible] [illegible] Morandi, De Chirico e Fontana, costituisce [illegible] corpus della Galleria Baldacci di New York. Dagli Stati U[illegible] si passa alla Germania, con la Galleria Fischer di Düsseldorf che propone un'ampia scelta [illegible] artisti: da Tony Cragg a Kounellis, da Sol Lewitt a Long, dagli italiani Mario [illegible] Marisa Merz [illegible] Penone, [illegible] Oldenburg.

Proseguendo nella visita [illegible] ammirano gli «stands» [illegible] «Nolde, Navacarrada» di Madrid [illegible] «Jean Bernier» di Atene, «Buchmann» [illegible] Basilea, «Lopez» e «Painting&Sculpture» di Londra, quest'ultima con i dipinti [illegible] Newton («Staircase Against Wall»). Spagnole sono le gallerie Lourdes Jaregui di Saragozza e Van Der Voort di Ibiza. Della prima, fondata nel 1950, [illegible] ricordano Guerrero e Dalmau, Manzaneres e Galcia Lledó; la seconda, invece, diretta d[illegible] Catali[illegible] Verdera, propone una scelta di lavori imperniati sulle personalità di Romero, Arlati, Bonzo e Planas.

L'attenzione si sposta, quindi, verso le proposte londinesi della Galleria Laure Genillard, fondata alla fine degli Anni 80, caratterizzate dalle presenze di Cattelan e Kovats, Wood [illegible] Yass, [illegible] della Lisson Gallery, diretta da Nicholas Logsdail. Nel suo spa[illegible] espositivo si notano, tra le molte esperienze selezionate, Avis Newman e l'italiano Paolini, Patterson [illegible] l'acrilico «Yellow, Red and [illegible] n° 2», Munoz, Latham, Boltanski, Coleman [illegible] Thomas Schutte.

Certo è che la rassegna del Lingotto offre un panorama quanto mai vario, problematico, impegnativo, del lavoro degli artisti che in questi anni hanno contribuito a definire la cultura del nostro tempo, le evoluzioni delle vicende delle «correnti» del Novecento, le trasformazioni dei materiali impiegati nell'elaborazione [illegible] opere astratto [illegible]teriche o surreali [illegible] cubiste, [illegible] installazioni [illegible] di sculture in ferro o in plexiglass, [illegible] intense incisioni.

E l'[illegible]pegno in [illegible]esta direzione, si identifica anche con le gallerie parigine in mostra. In particolare, lo Studio Simonis, diretto dal torinese Ippolito Simonis, ha allestito una personale [illegible] pittore e scrittore belga Henri Michaux, che [illegible] 1960 [illegible] ottenuto [illegible] premio Einaudi alla XXX Biennale di Venezia. La Galleria Jennifer Flay appare contraddistinta dall'installazione «Double loge biographique» di Dominique Gonzalez-Foerster e, inoltre, da Currin, Larner e Cathy de Monchaux; nello stand d[illegible]lla Galleria Ghislaine Hussenot, si possono incontrare l'acrilico su carta «All or nothing» di Mike Kelley, e Semmes, Roberts, Oursler [illegible] Delvoye, mentre alla Galleria Philippe Rizzo sono presenti Reza Farkhondeh [illegible] Gary Simmons, e [illegible] nota ancora l'attività della Galleria Georges-Philippe Vallois [illegible] [illegible] «Alessandro Vivas», diretta [illegible] Gérard Delsol, che ha portato a Torino [illegible] [illegible] Uncini, Bruder e Caracciolo, Esselinck [illegible] Peire, Tulli e Charvolen.

E accanto [illegible] questi artisti, si coglie il senso [illegible]lla cultura figurativa negli altri spazi espositi[illegible]: dal cromatismo di Vasarely a Twombly, dall'inglese Sutherland alla «Figura» del 1964 di Picasso, da Utrillo a Lam, ad Hartung e «Untitled» di Pittman, «Le damier amoureux» di Corneille, Man Ray e Picabia, Mirò, Tanguy, Arp, Duchamp (della Galleria Ruggerini & Zonca).

E poi [illegible] possono vedere da «Poleschi» la «Composizione astratta» di Schneider e il segno di Mathieu; Rametta e Amer alla Galleria «Météo»; e Magritte, Echaurren, Brauner, Francis, Haring, Warhol, Potapenko. L'Arte Moderna Salamon [illegible] ordinato una collettiva che, oltre alla litografia «Illustrazione II» di Casorati, è corredata dalle pagine di Bonnard, Buffet, Braque, Calder, Munch, Toulouse-Lautrec, Kandinskij e Ortega, sino al «pointillisme» di Signac, al mondo incantato di Rousseau il Doganiere, Renoir, la vibrante figurazione [illegible] Rouault.

Attenti, «Vernice Fresca»

Va in onda la sperimentazione

I giovani e il mercato dell'arte. Con la sezione dedicata alle gallerie che operano specificatamente sul contemporaneo, «Vernice Fresca», la rassegna del Lingotto, assume una dimensione decisamente più aperta verso la sperimentazione, l'impiego di materiali innovativi e certamente efficaci nel tradurre il pensiero degli artisti, di ribaltare, in questo modo, le stratificate consuetudini per approdare a una diversa e diversificata formulazione di un'immagine o di un plastico modellato.

In particolare, sono presenti artisti con meno di 35 anni di età, le cui opere sono poste in vendita a un prezzo inferiore a dieci milioni di lire ciascuna. Si tratta, perciò, di un chiaro invito al collezionismo di accostarsi anche ai lavori delle generazioni più recenti.

Non si tratta di abbandonare i tradizionali acquisti di artisti consolidati nel tempo, ma di accostare a questi anche quelle esperienze che rappresentano il futuro, le tensioni di una ricerca estremamente vitale, sorretta dalla volontà di prevalicare tutto ciò che appare ovvio, scontato, obsoleto, per giungere a definire in altro modo realtà e pensiero odierno.

E questi giovani artisti «occupano» gli stand con la loro freschezza intellettuale, con la disincantata volontà di incontrare, trasmettere, infondere nel pubblico il desiderio di un'arte che rompe con il passato per dare vita a una stagione di grande forza espressiva, forse di ribellione, sicuramente importante per i risvolti tecnici che porta con sé. E in questo contesto si ricordano le gallerie parigine «Jennifer Flay» e «Rizzo», «Météo», con Carmelo Zagari («Marchand d'oiseau, une mort en vaut toujours une autre détail») e Philippe Ranette, «Alessandro Vivas» con i lavori di Bruder e Salvino, Emilio D'Elia e Tulli, Claudia Peill, Uncini ed Esselinck e «Georges-Philippe Vallois» che propone il collage «Macchina per viaggiatori» di Bublex.

Si passa, poi, alla «Ellequadro» di Genova con l'impegno di Lavagetto ed Enzo Esposito, Pablo Atchugarry, Mirta Carroli e Antonia Ciampi; alle milanesi gallerie «Guenzani»; «Monica De Cardenas» con l'opera «Calzini» di Orozco e Chiara Dynys», Arcangeli, Struth e Coppes; «De Carlo» che propone Airò, Cattelan, Pettibon, Opie, Beecroft; «Emi Fontana» con Green, Dion, Doherty («Incident II, Hisack, 1994»), Laura Ruggeri e Vitone; «La casa d'arte» con Larry Clark, Dumas e le fotografie di Tillmans e la «Theoretical Events» di Napoli impostata sulle opere di Sabrina Sabato e Richard Prince, Giuberti, Holler, Pierson, sino alla «Margiacchi» di Arezzo con Paolo Fabiani («Gli amori di pulcinella, 1994») e Aschieri, Covenago, Sgerri, Fusi, Scialò; la Galleria «Laure Genillard» di Londra e la «Neon» di Bologna.

Mercurio «Acqua di vita», 1995

Dai Minimalisti alla tv

L'indagine intorno alle nuove esperienze offre, nel panorama torinese, elaborazioni che hanno possibili riferimenti nell'Arte Povera, nei Minimalisti e nella cultura dell'era televisiva. In questi lavori si avverte una comunicazione diretta, un nuovo modo di trascrivere gli aspetti della quotidianità, un linguaggio rivisitato da critici come Fossati, Passoni e Di Mauro, mentre svolge un'attenta attività la Regione Piemonte con il ciclo «Proposte», la Città di Torino tramite gli Assessorati al Sistema Educativo e per le Risorse Culturali e la Comunicazione, le gallerie private: dal «Castello di Rivara», diretto da Franz Paludetto, a «L'Uovo di Struzzo» con le presenze di Calvanese, Caruso, Gallino, Persico, Rotta Loria. Si ricordano, perciò, le iniziative della Galleria «Carbone» contrassegnate dagli acrilici di Pisano, dalle fotografie trattate dalla Carocci, che ha partecipato al progetto di scambi culturali «Transfer», e dalle sculture della Valentini. Della «Peola» si segnalano il «Libro Mundi» di Vacchetti e Benati, Boetti, Bonino, Montesano e Rivoir. L'Associazione «VSV», invece, propone le composizioni di Marucci, Mercurio, Bortolossi e Benedetto. Alla «In Arco» si possono incontrare Arienti e Bazan, l'espressionistica figurazione di Galliano. E, infine, alla pinerolese «En plein air» sono in permanenza Potapenko, Weber, Dany Vescovi e Nisbet.

Troppe fiere, i galleristi ora puntano tutto sulla qualità

Rigore e professionalità

«Torino può diventare la migliore»

Artissima

Artissima e i mercanti d'arte. Con la seconda edizione della «Fiera» [illegible] «Lingotto» è stato anche stabilito un ben preciso rapporto fra Torino e gli operatori del settore.

Un rapporto che [illegible]rge con misura dalle interviste rilasciate da alcuni galleristi come Elena Buchmann di Basilea che afferma: «Partecipiamo ad "Artissima" per la prima volta perché pensiamo [illegible] Torino abbia, nell'arte contemporanea, [illegible] posto [illegible] rilievo storico e che il collezionismo locale abbia [illegible] ampio potenziale. Per [illegible] gallerie internazionali è dunque interessante [illegible] questa occasione di lavorare proprio a T[illegible]. C[illegible] la situazione [illegible] mercato, questo è il tempo giusto per i collezionisti di acquistare opere importanti a buon prezzo, poiché i prezzi, dopo le follie degli anni precedenti, sono finalmente adeguati al valore delle opere. Ad "Artissima" presentiamo una scelta di opere: dei primi anni di Cragg, Art[illegible] e Kosuth: un allestimento che ha caratte[illegible] eccezionale poiché è impegnativo per una galleria avere opere degli Anni Sessanta di questi artisti, che sono rare e difficilmente reperibili».

Antonio Carena «Fiat 500», 1957

Anche Alfonso Artiaco di Napoli, espone per la prima volta nello spazio del Lingotto e si aspetta una «fiera di qualità, una organizzazione che possa mantenere [illegible] promesse e, cioè, che la Fiera di Torino possa diventare la migliore in Italia e, passo dopo passo, la manifesta[illegible] internazionale [illegible] cui l'Italia ha bisogno. Ritengo che il lavoro dei galleristi migliorerà quando la moltitudine delle fiere diminuirà, perché distruggono dal lavoro di galleria; dopo una severa selezione internazionale, dovrebbero restarne almeno sei in tutto il mondo, «Artissima» compresa, naturalmente!».

«E nello stand propongo - continua Artiaco - una mostra [illegible] Serrano, artista americano che ho portato in Italia per primo, che vuole essere un po' un omaggio a Torino poiché espongo le sei grandi fotografie della sua ultima produzione "Omaggio a Budapest". Ci sono inoltre alcuni giovani artisti italiani con i quali lavoro abitualmente, mentre ho dovuto, mio malgrado, rinunciare questa volta agli artisti dell'"Arte Povera" che amo molto, ma naturalmente già ampiamente presenti nella fiera torinese».

«Questa manifestazione - sottolinea la milanese Emi Fontana - ha una significativa validità dovuta al «criterio di rigorosa selezione delle gallerie applicato dagli organizzatori. Il mercato dell'arte offre segnali concreti di ripresa grazie agli schiarimenti della situazione [illegible] generale».

Artissima

Aste, ritorna il sorriso

Christie's e Sotheby's a gonfie vele

Arte [illegible] mercato: [illegible]no degli aspetti della Fiera. La sequenza degli «stands» ricchi di dipinti e sculture, le pagine [illegible] grafica e le installazioni rappresentano i riferimenti naturali della rassegna organizzata dalla Rebus, ma, contemporaneamente, contribuiscono a creare quella [illegible] di scambi commerciali che [illegible] il successo [illegible] [illegible] iniziativa come questa, e la sua capacità di tradurre in acquisti l'attenzione del pubblico rivolto verso i «pezzi» esposti.

In particolare Massimo Si[illegible] [illegible] Massimo Di Carlo della Galleria Dello Scudo di Verona, sostengono come «sia necessario lavorare nella speranza che la congiuntura economica migliori, bisogna comunque aiutare i collezionisti ad investire meglio». [illegible] i collezionisti, pur in un momento [illegible] non facile, [illegible] sempre alla ricerca del «pezzo» di pregio, della composizione storicamente interessante, del[illegible] validità e qualità della tela [illegible] della scultura [illegible] della grafica d'autore.

[illegible]l resto - suggerisce Guido Costa della Galleria T.H.E. [illegible] Napoli - ci si augura «che la situazione economica riprenda slancio al più presto, ma sicu[illegible] questo [illegible] avverrà [illegible] tempi brevi». Il mercato dell'arte - sostiene [illegible] Stefano Contini di Mestre - è, in Italia, «sempre circoscritto; il buon mercante deve allora guardare all'Europa ed oltre. Il [illegible] mercato è sicuramente uno dei più attivi e quindi da coltivare senz'altro, senza però perdere di vista orizzonti più ampi. Credo inoltre che la ripresa sia sostanziale, [illegible] una maturazione diversa del collezionista. Non si può infatti pensare che tutto riprenda come prima, quando anni fa si comprava un po' di tutto; oggi le difficoltà economiche determinano una presa di coscienza diversa e si può lavorare senza confusione».

Appare del tutto evidente che in un periodo segnato da una recessione economica, il mercato dell'arte subisce un evidente rallentamento anche se in molti casi le case d'aste hanno avuto un buon incremento nelle vendite. Dalla torinese Sant'Agostino alla Finarte di Milano alla fiorentina Pitti, si avvertono i segnali di un rinnovato [illegible] del pubblico alle tornate di vendita.

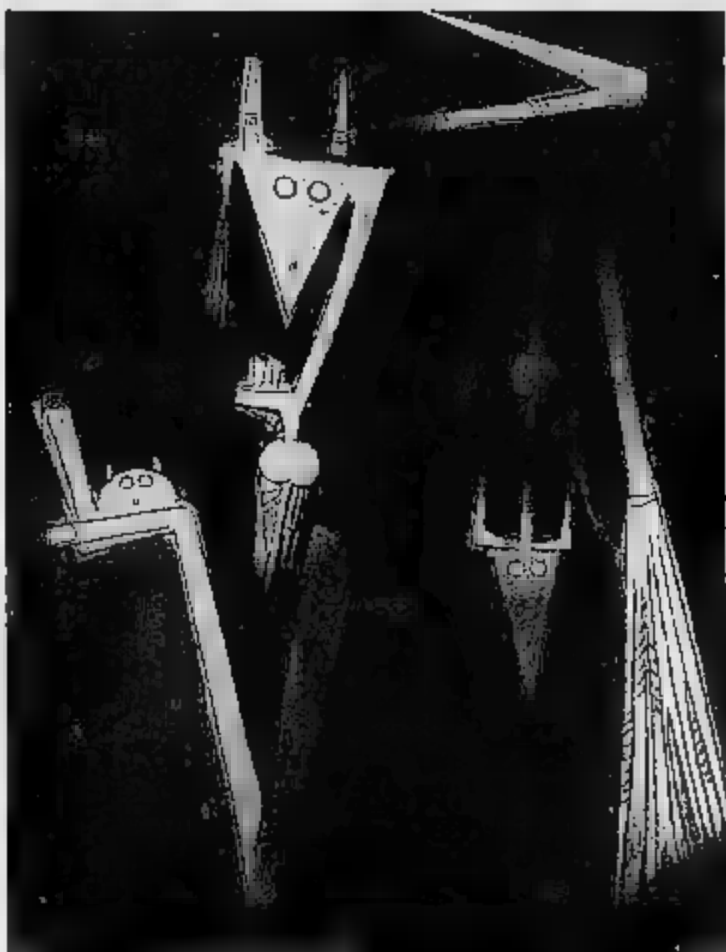
Sul «Giornale dell'Arte» del mese di ottobre, il presidente della «Pitti», Leonardo Lapiccirella sottolinea che l'incremento delle vendite del primo semestre di quest'anno, risulta del 15% superiore allo stesso periodo del 1994, mentre si spera di «migliorarlo con le aste in programma in questa seconda metà dell'anno», mentre si è registrato [illegible] calo del 5% negli acquisti alle aste organizzate dall'Hotel Drouot a Parigi.

Per quanto riguarda le notissime Christie's [illegible] Sotheby's, sempre il giornale diretto da Umberto Allemandi riporta, nell'articolo a firma [illegible] Martin Angioni, che [illegible] punto [illegible] vista [illegible] queste due [illegible] d'asta, entrambe quotate in borsa, sono un punto [illegible] riferimento per il futuro del mercato dell'arte: «In agosto e settembre le due rivali hanno reso noto i risultati semestrali, che hanno visto [illegible] aumento degli utili del 24% per Christie's e [illegible] 23,5% per Sotheby's. Una tendenza positiva nell'andamento degli utili lascia ben sperare che le società continuino a guadagnare bene anche tra uno, due o tre [illegible] Responso: la Borsa è convinta che gli affari miglioreranno di qui al 1996-97, [illegible] [illegible] misura considerevole».

E proprio in [illegible] delle loro battute d'asta si segnalano interessanti [illegible] nel settore dei dipinti dell'800 (+35%), quadri impressionisti [illegible] moderni (+67%), gioielli (+40%). [illegible] riprendendo i risultati delle [illegible] dell'estate, per meglio esemplificare l'attuale situazione, si ricorda [illegible] [illegible] campo della pittura il «Grande legno 2» di Burri è stato venduto per [illegible] [illegible]lioni alla Sotheby's di Londra del 28-29 giugno, [illegible] in quella [illegible] [illegible] l'olio «Donne dalmate» del 1948 [illegible] Music [illegible] [illegible] battuto a poco più di 142 milioni, la tela «Antologia» di Paolini [illegible] andata a [illegible] milioni e il «Concetto spaziale. Attese», idropittura [illegible] tela, di Lucio Fontana [illegible] raggiunto [illegible] quota [illegible] 1 miliardo e 106 milioni.

[illegible] le opere dell'Ottocento la «Passeggiata invernale» del 1875 di De Nittis ha raggiunto i [illegible] milioni alla Sotheby's di New York del maggio 1995, il «Paesaggio con figure» [illegible] Pollini è stato acquistato per quasi 16 milioni [illegible] [illegible], Roma del giugno 1995, e il «Paesaggio montano» di Maggi è stato venduto dalla Sant'Agostino, Torino, nell'autunno del 1994, a 14 milioni. Sempre in quest'ultima battuta d'asta l'acquarello su cartoncino «Piazza di Bene» del D'Azeglio ha superato [illegible] valu[illegible] in catalogo raggiungendo 2,6 milioni.

Dello scultore Marini, [illegible] bronzo «Piccolo cavaliere» è stato battuto [illegible] a circa 533 milioni alla Christie's di Londra nel giugno 1996, [illegible] la composizione in ferro, ruote, gomma [illegible] motore elettrico di Tinguely, «Cowboy in the rain» del 1976, nella stessa serata è stato [illegible]duto [illegible] 254 milioni. Ad «Artissima», infine, le opere degli artisti under 35, sono in vendita a meno [illegible]. 10 milioni. Meritano attenzione.

Da sinistra: Graham Sutherland «Dark Entrance n° 1», 1959; Felice Carena «Vaso di fiori»

Artissima

Da sinistra: La «Composizione», 1963, olio su tela; Sironi «Dynamism of a dancer»

Da Man Ray a Ginsberg

Visita alle grandi mostre torinesi

I luoghi e le vicende dell'arte. L'appuntamento con «Artissi-[illegible] rappresenta, anche, un'occasione per visitare una serie di pregevoli mostre allestite negli spazi pubblici torinesi. Nelle Sale della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea è possibile visitare, sino [illegible] 7 gennaio 1996, la rassegna dedicata a «Man Ray», La costruzione dei Sensi.

Organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città di Torino, questa manifestazione consente di ripercorrere [illegible] invenzioni, [illegible] sorprendenti intuizioni, le esperienze di [illegible] degli artisti più significativi del Novecento.

L'ampia e diversificata attività di Man Ray è ora testimoniata [illegible] oltre 3[illegible] «pezzi» che compongono il «corpus» di una raccolta curata da Daniela Palazzoli. [illegible] [illegible] tale angolazione si definisce il [illegible] mondo, le vicende che lo hanno accompagnato in tutto il [illegible] cammino creativo. Nato negli Stati Uniti nel [illegible], e morto a Parigi nel 1976, è stato capace di passare dall'iniziale figurazione all'astrattismo, dal dadaismo di Tzara al Surrealismo di André Breton, che lo cita nel primo manifesto del 1924.

Gli oggetti assemblati e magici, i «Rayographes», quadri ottenuti appoggiando un oggetto sulla carta sensibile, i films «Le retour à la Raison» [illegible] «L'Etoile de Mer», rappresentano alcuni dei momenti [illegible] una ricerca legata «alla sua inesauribile vena di prestigia-[illegible] del nuovo e creatore di shock visivi...».

Sempre alla «Civica», e più propriamente nella «Piccola Galleria» sono presenti gli schizzi di Fausto Melotti (sino al 21 gennaio 1996), ricchi [illegible] mistero, lievi e incorporei come una favola.

A Palazzo Reale (piazza Castello, sino al 10 dicembre) [illegible] può visitare la raffinata e pregevole rassegna «Filippo Juvarra architetto [illegible] capitali. Da Torino a Madrid 1714-1736». E, così, si definisce una stagione progettuale [illegible] va [illegible] Messina a Roma, [illegible] Torino [illegible] Madrid, mentre la preziosa collezione di disegni, allestita nel Salone degli Svizzeri, racchiude i «pensieri» dell'archi-[illegible] comprendenti gli studi autografi dal vero, i fogli per le scenografie del teatrino [illegible] [illegible] del cardinal Ottoboni e una serie di composizioni dal vitale segno grafico.

Proseguendo nella visita s'incontrano i modelli lignei per la Basilica di Superga, il Castello [illegible] Rivoli, la Curia Maxima e la Sacrestia della Basilica Vaticana (1715).

Accompagnato dal catalogo della Fabbri Editori, curato da Vera Comoli Mandracci e Andreina Griseri, questo itinerario attraverso l'opera di Juvarra permette di accostarsi [illegible] brani [illegible] architetture incompiute come il Castello di Rivoli che - suggerisce Gianfranco Gritella - «nel castello di origini medioevali, già precedentemente adattato a residenza regale e poi gravemente danneggiato per eventi bellici, l'intervento di Juvarra, amalgamando le preesistenze, avrebbe dovuto conferire al nuovo edificio [illegible] aspetto grandioso, cogliendo i presupposti geografici estremamente favorevoli: una spianata artificiale alla sommità di un colle sit[illegible] allo sbocco della valle di Susa e che domina tutta la pianura in cui si estende la città di Torino».

E proprio nelle ristrutturate sale del Castello, [illegible] [illegible] d'Arte Contemporanea, si inaugurano il 26 ottobre, alle ore 19, le mostre di Haim Steinbach e Max Neuhaus, curate rispettivamente da Ida Gianelli e Giorgio Verzotti, Ida Gianelli e Antonella Russo.

Nato in Israele, Steinbach vive a Brooklyn [illegible] da una posizione minimalista è passato a [illegible] sorta [illegible] astrattismo «utilizzando gli schemi decorativi dei pavimenti di linoleum prodotti in serie: esplicito riferimento ai modelli consumistici di massa». Per questa occasio-[illegible] ha realizzato una grande installazione appositamente concepita per il salone del secondo piano. Nato nel Beaumont, Neuhaus ha studiato percussioni alla Manhattan School of Music.

Successivamente ha compo-[illegible] i lavori di «Time Pieces» utilizzando il [illegible] per creare, ciclicamente, in chi ascolta, la percezione del silenzio. Nei trenta disegni e nei cinquanta disegni preparatori, si manifestano - scrive l'artista - i «catalizzatori che producono associazioni [illegible] pensieri, memorie attive, punti di vista e proiezioni di c[illegible] che il pensiero può diventare».

Tra le altre mostre [illegible] sicuro interesse, [illegible] ricordano «Arslab-I sensi del virtuale» che [illegible] apre il 26 ottobre alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, «Allen Ginsberg. 108 images» [illegible] Hiro Yamagata «Earthly Paradise», al Museo dell'Automobile (sino al 15 dicembre).

Nei rinnovati ambienti [illegible] Palazzo Bricherasio, è in corso [illegible] retrospettiva «Kandinsky, Malevic e le avanguardie russe 1905-1925» (sino [illegible] 7 gennaio 1996). Diretta [illegible] Marisa Vescovo, la Fondazione Palazzo Bricherasio, presieduta da Anna Barone Alessio, con sede al nume[illegible] 20 di via Lagrange, ha fidato a questa retrospettiva il compito di inaugurare [illegible] programma ricco di riferimenti culturali.

[illegible] ammirano, perciò, [illegible] musicali composizioni astratte di Kandinskij e [illegible] rigorose pagine pittoriche di Malevic, le nature morte, i paesaggi, i ritratti, ripresi e trascritti in tele dense di colore, di impegno, di immagini legate all'inizio del secolo in Russia.

Si osservano, inoltre, i dipinti della Goncharova e Rozanova, della Exter e Stepanova, Udaltsova, Popova, sino all'intensità espressiva [illegible] Rodcenko, ai lavori di Altman, Filonov, Falk, Klium, Kuprin.

E in questi stessi ambienti [illegible] ospitate le esposizioni [illegible] Fernand Léger e Felice Casorati.

Artissima

Fate largo alla telematica

I nuovi campi per l'arte moderna

L'arte telematica e gli spazi espositivi [illegible] Piemonte. Una sequenza di avvenimenti caratterizza l'attività delle gallerie d'arte durante l'apertura di Artissima. [illegible] deve, inoltre, rimarcare come anche nel settore dell'arte figurativa si assiste alla definizione di [illegible] vero [illegible] proprio ingresso [illegible] Internet. In particolare, [illegible] sottolinea l'iniziativa «Art [illegible] Line», promossa dallo Studio Petrecca e dalla Rsi Sistemi di Torino. Si tratta di [illegible] «Galleria d'arte telematica», di [illegible] nuova possibilità di accostarsi all'evoluzione dell'arte moderna, al mercato dell'arte, alla committenza. Si instaura, perciò, «una rete [illegible] relazioni che include figure rivestite di ruoli precisi: il gallerista, il critico, il mercante, il collezionista, l'editore d'arte, e infine il banchiere e il manager finanziario». Da tale impostazione - nota Alessandro Casiccia, docente di sociologia generale all'Università di Torino - [illegible] a diffondersi le riproduzioni, che raggiungono in ogni Paese d[illegible] di migliaia di copie. Questa circolazione allargata ha soprattutto una funzione di estensione dell'informazione [illegible] dell'attenzione, e naturalmente riguarda i [illegible] indiscussi, i classici antichi e moderni... Sono sempre eccitanti le relazioni fra arte e tecnologia...».

E [illegible] «galleria telematica» si ritorna ai tradizionali luoghi dell'arte: le gallerie private, i palazzi pubblici adibiti a [illegible] espositive, agli interventi di risanamento e di riqualificazione ambientale operati dagli artisti contemporanei sui muri scrostati delle [illegible] dei quartieri operai torinesi dell'Ottocento (Campidoglio-Borgo Vecchio). E tra queste iniziative, si segnala «Ars popoli, vox d[illegible] che ha distribuito nel contesto delle [illegible] popolari [illegible] proprietà del Cit, undici opere di artisti contemporanei. La loro installazione ha «il [illegible] - scrive l'architetto Giorgio Rosental - di avvicinare l'arte contemporanea, [illegible] sempre facilmente decodificabile, ad [illegible] pubblico non specializzato ma severo sulla qualit[illegible] estetica».

Si passa da «Timoni» di Bersezio [illegible] Grugliasco [illegible] «I marziani a Torino» di Bortolossi ad Alpignano, da «Senza titolo» di Cesario Carena a Rivoli a «Sedia» di D'Angelo a Settimo Torinese, e, poi, «Organo [illegible] tazze» della Domestico a Rivalta, «Senza titolo» di Lai a Torino, «Fili d'erba» della Legnaghi a Borgaro, «L'ora dell'a[illegible] di Mercurio a Rivoli, «Scripta [illegible] di [illegible] a Collegno, «Oltre» di Picariello e «Natura» della Torriero a Nichelino.

Ritornando alle gallerie di Torino, si delinea un percorso che lega i violenti colori del pittore russo Dmitrij Kozmin (Omsk 1925), pre[illegible] alla Biennale [illegible] Venezia del 1966, alla Galleria «Pirra» (corso Vittorio Emanuele 82), alle immagini di un «reportage» al Cottolengo di Anna Sogno alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice [illegible]; l'itinerario espressivo di Nino Aimone al Circolo degli Artisti (via Bogino 9) [illegible] alla Galleria «Del Ponte» (corso Moncalieri 3), alle ironiche ceramiche di Duilio Gambino alla Galleria Ricci (via Melchiorre Gioia 20). E l'itinerario riserva, tra gli altri, momenti di sicuro interesse alla Galleria «Fogliato» con [illegible] consueta e pregevole rassegna dei «Pittori dell'800» (via Mazzini 9), che trova un ulteriore riscontro nella collettiva «Pittura dell'Ottocento», allestita da «Palberti» (corso Vittorio Emanuele II, 28).

Dalle rasserenanti impressioni di Ciardi si giunge [illegible] disegni di Elisabetta Enrico alla Società Cooperativa Borgo [illegible] [illegible] Decoratori in via Lanfranchi 28, alle composizioni in legno e materiali vari di Luciano Franccone all'Associazione ex Allievi Fiat (corso Dante 102) e alle suggestive «tavole» di [illegible] attualizzata Torre [illegible] Babele all'«Arte Club», di [illegible] Della Rocca 39, con Albano, Capello, Eandi, Jervolino, Lattes [illegible] Riccardi.

Si delinea, [illegible] tale direzione, un discorso che tiene conto della personale di Davide Benati da «Peo[illegible] (via Della Rocca 29) e di Bruno Polver alla «Micrò» (piazza Vitto[illegible] Veneto 10), la dissacrante figurazione di Franz Borghese alla Galleria [illegible]» (via Della Rocca 14) e quella di Petr A. Meskov alla Galleria «La Rocca» (via Della Rocca 4); la significativa retrospettiva di Franco Garelli alla Galleria «Martano» [illegible] i lavori degli Anni Sessanta (via Principe Amedeo 29) [illegible] [illegible] collettiva con Balla, Boetti, Duchamp, Licini, Melotti Paolini, Salvo, Zorio alla Galleria «Menzio» (via Cavour 41b). Alla Saletta Rossa, in corso Valdocco 4, Virgilio Bari propone una bella serie di opere [illegible] carta «astratto-informali», mentre allo Studio «Pegaso» è in mostra Enzo Palombella (via Baltimora 86b).

L'ampio panorama di mostre consente di «scoprire» Frank Borst da «Paolo Tonin» (via Ozanam 7) e Susy Gomez alla «Persano» (piazza Vittorio Veneto 9), le opere [illegible] [illegible] Milan Goldschmiedt («Acrobazia=acropazzia») alla «Bussola» (via Po 9/B) e i concetti del disegno da [illegible] a San Sebastiano Po (via Brichetto 23), Maurice Henry: Surrealista da «Narciso» (piazza Carlo Felice 18) e Aligi Sassu alla «Biasutti» (via Juvarra 18), Luisa Valentini da «Carbone» [illegible] [illegible] Vanchiglia 36, sino alla collettiva [illegible] autori contemporanei all'«Arteincornice» in via Vanchiglia 11.

Tra le rassegne d'arte in Piemonte, si invita ad [illegible] visita alle opere del 3° Premio Saccarello, vinto dal giapponese Kumai, ed esposte nella Chiesa di S. Domeni[illegible] [illegible] Alba. Una mostra che unisce il classico modellato di Unia, Penone (2° premio), Siffredi (3° premio) al surrealismo [illegible] Cavallotti, all'impegno [illegible] Damiano, Gallina, Maglitto, Sciarretta, Strallo, Tasca, Di Blasi. A Palazzo Lomellini [illegible] Carmagnola (piazza Sant'Agostino 17) mostra di Leonardo Mosso e alla Galleria «Confini» di Cuneo (corso Giovanni XXIII 20) tele [illegible] Maurizio Cannavacciuolo presentate da Michele Bonuomo e Giordano Bruno Guerri.

Juan Muñoz «Rapido, Rapido», 1995, figure bronzee

LA [illegible]

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. [illegible] Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, [illegible]
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 17-10-1995

IL CASO

UNA TRAGEDIA MEDIORIENTALE

LA DIASPORA PALESTINESE

File di bus nel deserto, nave con 600 a bordo vaga nel Mediterraneo

Libia, la grande deportazione

Gheddafi: via 13 mila sudanesi e palestinesi

La nave «Countess M» ferma [illegible] largo [illegible] Cipro con a bordo più [illegible] palestinesi espulsi dalla Libia [illegible] colonnello Gheddafi (FOTO REUTER)

Il Colonnello si libera degli integralisti e crea problemi allo Stato di Arafat

Tripoli all'Onu: stop all'embargo aereo così cacceremo un milione di immigrati

NICOSIA. Scacciati dalla Libia, rifiutati dalla Siria, respinti da Cipro, oltre 660 palestinesi, più della metà dei quali bambini, vagano da giorni su una nave greca nel Mediterraneo meridionale. Uomini, donne e bambini, il più piccolo dei quali ha solo dieci giorni, sono stati costretti a imbarcarsi al porto di Tripoli, secondo quanto denunciato alla radio cipriota [illegible] comandante della nave, la «Countess M». La loro odissea sembra alla fine aver [illegible] le autorità di Damasco, che, dopo un rifiuto lunedì scorso, [illegible] si sono dette disposte ad accogliere coloro che sono di nazionalità siriana o dispongono di documenti di viaggio emessi dalla Siria. Pare che si tratti della maggioranza dei passeggeri, forse circa seicento, [illegible] sarebbero dunque sistemati se Damasco non si rimangerà [illegible] parola. Nessuno spiraglio, invece, per gli altri profughi.

Ad agosto, il leader libico Muhammar Gheddafi ha deciso [illegible] espellere i 30 mila palestinesi che vivono nel suo Paese. Devono tornare, ha detto, in Cisgiordania o nella Striscia di Gaza dove è stata costituita l'Autorità palestinese, così, spera Gheddafi, metteranno in crisi gli accordi di pace tra Israele e l'Olp di Yas[illegible] Arafat. E da allora sono migliaia i palestinesi costretti a lasciare il Paese.

Circa 900 di essi [illegible] accampati da settimane nella terra di nessuno tra la Libia e l'Egitto, che rifiuta [illegible] farli entrare. Ma il rifiuto del Cairo non è un caso isolato. Anche Damasco e Beirut hanno adottato un simile atteggiamento, pur se con meno rigore. I 660 della «Countess M», giunti lunedì al porto di Latakia, sulla costa siriana, [illegible] stati accolti dapprima con un benvenuto.

Ma un funzionario della dogana è salito poco dopo a bordo dicendosi «desolato», e affermando [illegible] che non era stato concesso il permesso di sbarco.

Il comandante della nave, George Kolidas, ha allora deciso di salpare e ha fatto [illegible] Cipro. La «Countess M», con il suo carico di diseredati, è arrivata nelle acque territoriali cipriote l'altra notte. La reazione delle autorità di Larnaca, il maggiore porto dell'isola, a [illegible] sessantina di chilometri da Nicosia, è arrivata via radio ed è stata raggelante: no allo sbarco dei passeggeri e all'attracco.

La situazione a bordo ha raggiunto rapidamente livelli di allarme. Una donna di [illegible] anni, Etedal Heittid, incinta di due gemelli, si è sentita male. Per soccorrerla è stato mobilitato un elicottero di [illegible] base inglese sull'isola, che l'ha prelevata dalla nave e trasportata d'urgenza all'ospedale di Larnaca. «Le si erano rotte le acque», ha raccontato il pilota della Raf. Ma all'ospedale è stata portata da sola. Il marito e una figlia erano stati lasciati sulla «Countess M», che batte bandiera cipriota, e solo dopo alcune [illegible] hanno avuto il permesso di raggiungerla a terra. Il governo di Nicosia ha fatto sapere che «la concessione del permesso di soggiorno temporaneo [illegible] o permanente ai passeggeri (palestinesi) è fuori discussione». Secondo un portavoce governativo, inoltre, «una richiesta del genere [illegible] è neanche stata avanzata».

Ma il comandante Kolidas [illegible] puntato i piedi e ha detto che non salperà di nuovo senza essere prima certo che al prossimo porto potrà sbarcare i passeggeri. Il capo della [illegible] diplomatica palestinese a Cipro, Talal Abu Ghazaleh, ha detto che [illegible] in corso febbrili consultazioni per trovare una soluzione. Damasco si è detta ieri sera disposta ad accogliere la maggior parte dei profughi, quelli di nazionalità siriana (82) e quelli [illegible] documenti emessi dalla Siria (oltre 500). Per gli altri, che hanno documenti libanesi, [illegible] sono contatti con la Tunisia e l'Autorità palestinese a Gaza.

Riguardo ai 900 «dimenticati» al confine Libia-Egitto, l'Onu ha riferito che la loro situazione si fa sempre più disperata, dopo diversi giorni di pioggia e tempeste di sabbia. Ma Gheddafi [illegible] sembra disposto a fare marcia indietro. Anzi, ha chiesto all'Onu di poter deportare per via aerea un milione di quelli che ha definito «infiltrati africani». In una lettera inviata al Comitato internazionale che vigila sul rispetto delle sanzioni imposte contro Tripoli, la Libia ha chiesto l'autorizzazione per organizzare centinaia di voli ma non è entrata [illegible] dettagli dell'operazione di rimpatrio. E' assai improbabile che il Comitato dia il nulla osta. La Libia è alle prese con un embargo aereo imposto dall'Onu nel 1989 per la mancata consegna di due sospetti nell'attentato contro il volo PanAm esploso l'anno p[illegible] su Lockerbie, in Scozia.

Intanto, circa 13 mila sudanesi espulsi dalla Libia il 4 ottobre sono [illegible] entro la settimana in Sudan dove giungeranno via terra a b[illegible] di 113 [illegible] e 38 autobus. [illegible] ha [illegible] noto il segretario generale del ministero del Lavoro Taj Eddin Almahdi. [illegible] gruppo «fa parte dei 300.000 sudanesi che la Libia - secondo Almahdi - ha deciso di espellere». Un primo contingente di 10.000 sudanesi espulsi era arrivato in patria a fine settembre dalla frontiera con la Libia.

Le espulsioni dei sudanesi, passate quasi inosservate rispetto a quelle [illegible] palestinesi, sono seguite [illegible] sanguinosi incidenti a Bengasi tra integralisti e forze dell'ordine, attribuiti [illegible] Libia a «elementi integralisti infiltrati dal Sudan e dall'Egitto».

[e. st.]

LA DIASPORA PALESTINESE

14 MAGGIO 1948. *Scoppia la prima guerra arabo-israeliana. Israele conquista il 70% dell'ex Palestina britannica. Un milione di palestinesi lascia i territori occupati.*

[illegible] - 6 [illegible] 1956. *Seconda guerra arabo-israeliana in coincidenza con l'invasione franco-inglese di Suez e nuovo esodo palestinese.*

5-10 GIU[illegible] [illegible]. *Guerra dei Sei giorni, Israele occupa il Sinai, tutta Gerusalemme, il Golan, Gaza e Cisgiordania. Nuovo massiccio esodo di palestinesi verso la Giordania.*

[illegible]BRE 19[illegible]. *Nel «settembre nero», re Hussein espelle con le armi dalla Giordania i palestinesi che si disperdono tra Siria, Libano e Iraq (muoiono 4500 palestinesi).*

6-22 OTTOBRE 1973. *La guerra dello «Yom Kippur» è forse l'unico evento bellico mediorientale a non essere [illegible] da un nuovo esodo palestinese.*

14 APRILE 1975. *Scoppia la guerra civile in Libano. Il 1° giugno 1976 falangisti maroniti e truppe siriane massacrano i palestinesi nel campo di Tal-al-Zaatar.*

[illegible] [illegible]2. *Invasione israeliana del Libano. I vertici dell'Olp si trasferiscono a Tunisi. Molti palestinesi abbandonano il Libano. Massacri di Sabra e Chatila.*

17 GENNAIO 1991. *Scoppia la guerra del Golfo. L'Olp si schiera con Saddam e per punizione l'Arabia Saudita e gli emirati del Golfo espellono quasi tutti i palestinesi.*

CASA [illegible]

Lo sfogo della signora Clinton a un incontro con le colleghe sudamericane in Paraguay

Arringa [illegible] Hillary a 16 [illegible] Ladies

«Ecco perché ci criticano, qualsiasi cosa facciamo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da Hillary Clinton l'ennesimo sfogo sulla difficoltà del ruolo di First Lady

Il lamento di Hillary Clinton sul tema «Come è duro fare [illegible] First Lady» [illegible] levato da Asunción, in Paraguay, nel corso di un incontro con altre sedici «colleghe» dell'America del Sud. L'atmosfera era favorevole a [illegible] sfogo, anzi lo richiedeva.

E così la più discussa First Lady degli Stati Uniti del dopoguerra ha rivendicato il diritto [illegible] essere criticata per quello che fa lei, non per [illegible] sua associazione al Presidente americano. «Se non vi piace il mio piano per la riforma della sanità - ha detto Hillary Rodham Clinton - criticate il mio piano per la riforma della sanità. Ma non trasformate questa critica in un attacco sul modo in cui svolgo il mio ruolo».

Il nocciolo del ragionamento della First Lady è stato semplice e ispirato alla più pura tradizione femminista. Il ruolo della First Lady è duro - ha sostenuto Hillary - perché legato a un doppio pregiudizio: le mogli dei Presidenti, infatti, vengono attaccate se sono troppo attive e anche se lo sono troppo poco. Questo pretestuoso [illegible] di giudizio nasconde, secondo la First Lady, un chiaro pregiudizio contro le donne: «Questo tipo di critica - ha sostenuto - tende infatti a dividere gli uomini dalle donne, diminuendo il ruolo di queste ultime».

E ancora: «Conoscete la frase "tu lo sai quale dovrebbe essere [illegible] tuo posto": è proprio questo che io vorrei venisse superato una volta per tutte... Quello che voglio dire - ha continuato appassionandosi - è questo: giudicate la gente per quello che fa, meriti o demeriti».

La First Lady ha aggiunto di ritenere che, oltre a questo, ciò che si è voluto criticare in lei è una leale collaborazione con il marito durata vent'anni, «lavorando sugli stessi obiettivi». Inoltre, Hillary continua a ritenere (aveva già accennato a questo tema in una conversazione con un gruppo di giornaliste americane) che molti degli attacchi che le sono stati rivolti erano in realtà rimbalzi di colpi [illegible] marito. «C'è poi anche qualcuno - ha detto Hillary, concludendo [illegible] rassegna dei possibili moventi [illegible] numerosi detrattori - che si sente a disagio di fronte a un potere sostanzialmente irresponsabile, esercitato da qualcuno che non è stato eletto». Questo è sicuramente vero e molti hanno pubblicamente usato questo argomento per criticare l'atti[illegible] di Hillary, che, dopo aver registrato questa obiezione, ha preferito però lasciarlo [illegible] risposta.

Alle colleghe della parte meridionale del Continente Hillary, che sfoggiava per l'occasione una pettinatura alla Evita Perón, ha espresso [illegible] sua profonda convinzione che una First Lady, se vuole, può decidere di [illegible] attivista e, se non vuole, «deve poter essere libera di non fare assolutamente niente». Qualche giornalista si è allora sentito autorizzato a chiederle se è questa [illegible] sua intenzione, qualora il marito venga rieletto. «State sintonizzati», ha risposto con l'aria [illegible] divertita Sibilla.

[p. p.]

[illegible]

Attentato nel parking

Mosca, autobomba all'aeroporto uccide un poliziotto

MOSCA. Un maggiore di polizia è rimasto ucciso e altre tre persone sono rimaste seriamente ferite ieri a Mosca in seguito all'esplosione di un'auto imbottita di esplosivo in sosta nel parcheggio antistante l'aeroporto «Vnukovo» della capitale russa.

[illegible] vittima, riferisce la Itar-Tass, è Isa Isaiev di 40 [illegible] funzionario del ministero dell'Interno del Daghestan, giunto a Mosca in [illegible] a capo di una delegazione del [illegible] dicastero. I feriti sono tre suoi colleghi, che [illegible] con lui in auto.

In un altro attentato, il presidente di una banca privata russa è stato gravemente ferito nei pressi della sua casa nel centro di Mosca. Mikhail Zhuravlyov, presidente della Mosstroibank, istituto privato che opera nel campo dell'edilizia, è stato atteso dal killer sotto casa e colpito con freddezza con due colpi [illegible] pistola esplosi a distanza ravvicinata.

[Ansa]

PE[illegible]

Nona turista uccisa

[illegible] francese assassinata in Cina

PECHINO. Si allunga la lista degli stranieri uccisi misteriosamente in Cina. Ieri si è saputo che una ricercatrice scientifica francese è stata strangolata con una corda mentre visitava le montagne Taishan, [illegible] delle località turistiche più famose della regione costiera dello Shandong. Jaqueline Gavaud, 45 [illegible] originaria di Parigi, informano fonti francesi, è [illegible] uccisa a metà settembre e il suo cadavere è stato ritrovato dietro una [illegible] [illegible] dello stesso mese. Viaggiava da sola ed era in Cina dalla metà di agosto. Risulta che è stata derubata dei suoi apparecchi fotografici, [illegible] non [illegible] denaro che [illegible] in un sacco.

Con la turista francese e il funzionario italiano Italo Abruzzese, assassinato la scor[illegible] settimana in un albergo della capitale, sono saliti a nove gli stranieri uccisi ultimamente in Cina.

[Ansa]

[illegible]

L'ambasciatore Pazner

«Agnelli decisiva per la pace in Medio Oriente»

ROMA. Se il processo di pace in Medio Oriente nel maggio scorso si sbloccò fu grazie al personale intervento di Susanna Agnelli e ad alcune trattative segrete condotte proprio sul suolo italiano. A rivelarlo è l'ambasciatore israeliano uscente Avi Pazner che in una intervista rilasciata al mensile cattolico «30 giorni» parla del ruolo fondamentale svolto dal nostro ministro degli Esteri alcuni mesi fa. «L'Italia è stata molto utile - [illegible] detto Pazner - in un [illegible] assai difficile per il processo [illegible] pace nel maggio giugno scorsi mi sono rivolto al vostro Paese per un aiuto. Sono andato dal ministro Agnelli e le ho spiegato che [illegible] negoziato si era fermato».

La signora Agnelli se ne è occupata telefonando personalmente. Questa è [illegible] pagina di storia di cui il vostro Paese può essere davvero orgoglioso».

[AdnKronos]

«Artissima», da oggi al Lingotto la mostra mercato

«Il collo [illegible] camicia» di Domenico Gnoli. A destra, [illegible] particolare [illegible] un'opera di Warner Vaccari

L'arte non è ancora morta, ma è stanca: così trionfano i classici e Sironi lascia il «purgatorio»

La rivincita dei Maestri

Tornano i grandi del primo Novecento

TORINO

SIRONI, Casorati, Morlotti, ancora Sironi, e poi magari Capogrossi e Fontana, [illegible] nuovo Sironi, ecco che cosa in fondo ricorda il cronista un po' mattiniero (e mal gliene incoglie, perché i galleristi [illegible] la prendono davvero comoda, nell'allestire gli stand) uscendo frastornato, [illegible] troppo, dall'ambiziosa eppur misurata seconda edizione di «Artissima», al Lingotto. Nem[illegible] troppo, perché in linea con l'urbanistica sobria e rettilinea di Torino, anche quest'«Artissima», così efficacemente organizzata da Rebus, rispetto a tante altre caotiche esperienze d'arte-fiera, tenta di rendere più razionale e meno ansiogeno il cammino del visitatore. Non è poi [illegible] che [illegible] l'intelligente spartiacque tra giovani proposte e [illegible] storici, perché talvolta qualche commistione ince[illegible] pure si infiltra: comunque il perc[illegible] è in fondo organizzato e coerente. Il fatto è che, in linea anche [illegible] un mercato che si rivela ancora stento e timido, i galleristi osano [illegible] poco. Quindi si va sempre più sul sicuro, sfruttando il carisma assicurato dei grandi maestri: e dopo anni di stolto purgatorio, per esempio, un artista rinnegato come Sironi trova qui la sua apoteosi. Che meraviglie, poi, quando la Piccola Galleria di Savona riesce a mostrare un [illegible]zetto a tre mani, degli anni '34 circa, di Sironi, Carrà, Campigli. Ci so[illegible] così dovunque delle vere e proprie piccole mostre monografiche: del para-futurista Dudreville, per esempio o di Giosetta Fioroni da Filò di Treviso, con i [illegible] nuovi teatrini romanzeschi o i monocro[illegible] storici; oppure del metafisico-incantato Nathan, proposto [illegible] emblema cittadino da [illegible] galleria di Trieste Arte 3, che espone pure [illegible] giovane interessante, Serse Roma, dagli sfuggenti monocromi. Ippolito Simonis, appena fuggito da Torino a Parigi, presenta una sua suite saporita [illegible] acquerelli del poeta-filosofo Michaux, [illegible] giovane torinese eccentrico, Nicus Lucà, trasforma in un affascinante libro fossile un titolo del letterato francese. Un certo Piume (presso Eva Menzio, che riserva anche [illegible] minima antologica portatile di Giu[illegible] Paolini). La Carlina di Torino inventa invece una sorta di appartamento cittadino: si passa dalla stanza dei giochi di Nespolo agli splendidi pendenti pneumatici di Carol Rama, dagli ultimi lavori di [illegible] Pellegrini ai nodi storici di Galvano. Mentre Arte Cinquantasei di Bologna apre con «Non solo Lenin» un capitolo interessante, quello degli artisti [illegible] Unione Sovietica, spesso fiaccati dal regime, che finalmente escono dalle cantine dell'ideologia: artisti intriganti come l'uzbeco Karahan, o [illegible] dotatissimo Leont'ev. Come sempre, la Marescalchi offre [illegible] vero piccolo museo [illegible] Novecento, passando da un insolito Magritte ad un ritratto [illegible] di Boldini, [illegible] un vesperlino Boccioni 1906, ancora molto passatista, ad [illegible] celebre natura morta di Severini. Anche la Contini di Venezia spazia da Gnoli a Giacometti, da Tozzi a degli affascinanti progetti impacchettati di Christo. Se la Tega presenta alcuni originalissimi De Pisis e Magnelli, non [illegible] nemmeno l'angolo della grafica: Salomon riscopre, [illegible] rari Vuillard o Bonnard, un interessante cartella [illegible] Felice Casorati, dedicata [illegible] Cantico delle Colonne di Valéry.

Stanno piuttosto bene anche le generazioni di mezzo, Francesco Casorati ha un periodo decisamente felice, di finte-scritture dipinte, incuriosiscono Antonella Lucarelli Masetti e il torinese Marchisio, [illegible] interessanti gli spagnoli Guerre[illegible] e Manuel Ocampo, [illegible] i [illegible] exvoto postmoderni, affascinano da Paola [illegible] carte arborescenti [illegible] Bonati. Mentre un po' infiebiliti risultano i Nunzio, i Pizzi Cannella, i Ceccobelli. Ma non bisogna dimenticare le gallerie giovani e coraggio[illegible] come Confini di Cuneo e i suoi ramages anatomici di Cannavacciuolo e l'interessante fantasia subacquea di Stoisa; e come la Continua di San Gimignano, dalle scelte coerenti. Ma ci sono anche delle conferme: i busti feroci di Schmidlin, da Forni la forza centrifuga delle stanze di Papetti, il promettente comasco Marco Perroni, il sempre notevole post-informale Arcangelo e l'ottimo Sabato Angiro, dalle elegantissime carte combuste, un vero nuovo Burri, che era stato anche la scoperta di Riparte.

Il borsino delle qualità dà in gran ribasso i Cucchi e i compagni di transavanguardia, passati ormai in provincia. [illegible] quasi in estin[illegible] risulta l'arte povera. Anche se lo stand indubbiamente [illegible] scenografico e grandioso (insieme a quello delle vuote, ma magiche cornici degli Antichi Maestri) è quello di Persano, con opere aggettanti di Zorio, di Varostos, [illegible] Pistoletto. Il premio-qualità, forse, a Baldacci, per [illegible] stanza tutta Fontana davvero da sogno. Ma anche Netta Vespignani colpisce, con le coppie Mafai-Raphael ed un curiosissimo omaggio a Picasso dell'artista lituana, che cita arlecchini e guerniche. Langue [illegible] vague sessuale, tranne una divertente signora di Susy Williams, che passeggiando tranquillamente si trova in bocca [illegible] disinvolto uccello, non troppo per bene. Sempre più rara l'ironia, tranne un divertente post-Morandi con bottiglie [illegible] Cif Ammoniacal, firmato Steven Skidmore, ed un divertente Concetto Spaziale alla Fontana, però fotografando una fetta di Emmenthal. Come singhiozza [illegible]mente un visitatore francese: «Ah, questo poi no, capisco l'intento parodico, però qui siamo all'oltraggio!» il giovane Bertinetti firma due esili gambe di Giacometti, [illegible] con la [illegible] di Pluto o di Paperino. All'happening, poco spazio: tranne una scala di Rockenshaub che ci porta dall'alto a scoprire una stanza segreta, chiusa e in una galleria di Bra alcune «ossa di plastica ecologica» che inneggiano a Polynésie Adieu e Benvenuti a Mururoa, [illegible] il nome di Chirac inscritto in un graffito osceno.

Morte dell'arte? Stanca: l'arte [illegible] molto stanca.

Marco Vallora

I Quaderni della Fondazione Piaggio

Dalla fabbrica alla società

FIRENZE

L'IMPRESA non solo come produttrice di beni e ricchezza ma anche come strumento propulsore delle attività culturali e scientifiche. Con questo scopo, nel settembre dello scorso anno, nacque la Fondazione Piaggio: con questo scopo, ieri a Firenze, è stato illustrato il primo numero dei Quaderni (approfondiranno temi relativi a economia, cultura, impresa, mondo del lavoro e nuove tecnologie) che la stessa fondazione presenterà con cadenza quadrimestrale.

«L'obiettivo alto della Fondazione Piaggio - scrive nella prefazione Giovanni Alberto Agnelli, presidente di Piaggio Veicoli Europei e della fondazione - è la realizzazione di uno strumento capace di mantenere costante la tensione verso la discussione, il dibattito, la ricerca delle strade e dei sentieri per una società locale e generale armonica, equa e vivibile». Ed ecco quindi il contenuto del primo Quaderno, illustrato ieri pomeriggio nell'auditorium della Regione Toscana dal direttore della Fondazione Corrado Paracone, in collaborazione con un'altra prestigiosa istituzione culturale: la Fondazione Spadolini Nuova Antologia rappresentata dal segretario generale professor Cosimo Ceccuti, che dello scomparso senatore fu per lunghi anni il braccio destro.

Il primo numero dei Quaderni affronta il tema della «internazionalizzazione dello sviluppo economico, i modi e le regole di tale elemento dinamico nella storia economica e sociale dell'Italia e del mondo». Un tema affascinante e coinvolgente la cui trattazione è stata affidata ad otto studiosi di diversa estrazione culturale: Francesco Barone (L'uomo e la macchina) e Piero Barucci (Il mondo dei mercati) per il capitolo su «L'internazionalizzazione e le macchine: [illegible] passato al futuro»; Nicola Bellini (Sicurezza nazionale e internazionalizzazione: le potenti ambiguità del nazionalismo economico) e Franco Amatori (Grande imp[illegible] e competizione internazionale: lezioni dalla storia) per il capitolo su «La storia economica»; Marco Dezzi Bardeschi (Nuove risorse: dall'archeologia industriale [illegible] valorizzazione del patrimonio in disuso) e Pierre Sallot (Quel avenir pour les [illegible]s et expositions de science et technique?) per il capitolo su «Conservazione e memoria»; Attilio Brilli (La scoperta internazionale di Piero della Francesca) per il capitolo su «L'arte italiana: gli occhi del mondo»; Stefano Trumpy (Autostrade informatiche e Villaggio globale) per il capitolo su «Il presente e il futuro».

«La presentazione dei Quaderni - ha ricordato Alessandro Pinelli, vicepresidente di Piaggio - è la seconda iniziativa della Fondazione che il 30 maggio scorso aveva inaugurato la propria attività operativa dando vita ad una giornata di studio su "Occupazione e orientamento giovanile in Toscana" e presentando *Il filo di Arianna*, un innovativo software sviluppato dalla Fondazione Agnelli per contribuire all'orientamento [illegible] giovani nella scelta universitaria». Come si vede [illegible] legame, un vero e proprio interscambio con la società che l'azienda di Pontedera ha sempre perseguito dai tempi, gloriosi, di Enrico Piaggio e che oggi [illegible]ua e si rafforza. «Là dove quest'interscambio di esperienze [illegible] e produttive dura nel tempo - si legge ancora nella prefazione di Giovanni Alberto Agnelli - allora il flusso di energia supera di gran lunga le "mura" della fabbrica per circolare e diffondersi nel territorio circostante».

«Madonna di Sinigaglia» di Piero

Francesco Mattolni

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

LA STAMPA 1994 tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA 1993 L'agonia della Prima Repubblica tutto LA STAMPA Compact

1992 l'anno delle crisi LA STAMPA

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM [illegible] LA STAMPA SI POSSONO [illegible] NELLE [illegible] CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, [illegible]
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del Solone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 350.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Sciopero anche per denunciare la carenza di servizi per il commercio

Pinerolo, gli ambulanti accusano

Chiesti impianti igienici e allacciamenti elettrici
Pure a Chivasso una compatta astensione dal lavoro

Un mercoledì con una piazza del mercato deserta e [illegible] folta delegazione di ambulanti a protestare in Consiglio comunale hanno caratterizzato [illegible] sciopero dei venditori ambulanti. Una manifestazione indetta a livello nazionale per protestare contro la finanziaria che, dando la facoltà ai Comuni di un aumento delle imposte, andrà a gravare anche sulle quote che vengono pagate per l'affitto dello spazio.

Ma a Pinerolo è stata soprattutto l'occasione per denunciare agli amministratori pubblici una serie di disservizi. Spiega Gianni Massaro, rappresentante dell'Ascom Fiva (Federazione italiana v[illegible]tori ambulanti): «Si parla di aumentare la Tosap fino a 16 volte, ma nessuno prende in esame il disagio che affrontiamo quotidianamente a Pinerolo. Mancano i servizi basilari, due gabinetti per oltre 400 ambulanti sono insufficienti, ma aperti a tutti. Spesso al mattino presto abbiamo anche trovato delle siringhe».

Gli fa eco Ottavio Castagno, venditore di prodotti agricoli: «La legge ci obbliga ad avere i frigoriferi, ma in piazza non c'è impianto elettrico al quale allacciarsi; ci arrangiamo con gruppi elettrogeni, [illegible] quali i vigili chiudono un occhio.

Il Comune ha predisposto tubi per l'impianto elettrico, ma poi tutto è stato coperto dalle pavimentazione». Continua Massaro: «Oggi un ambulante paga 440 lire al metro quadro di plateatico, circa 15 mila lire al giorno da versare con un anticipo di tre mesi. A questa somma bisogna anche aggiungere l'imposta per la raccolta rifiuti. Ogni [illegible]o al Comune rendiamo 400 milioni, ma per noi l'amministrazione non fa nulla. L'assessore al bilancio ci ha proposto un aumento della Tosap dal 15 al 25 per cento, [illegible] siamo decisi a non accettarlo».

Massiccia adesione allo sciopero ieri anche a Chivasso. Su [illegible] ambulanti che il mercoledì frequentano le piazze cittadine si è presentato solo un venditore vercellese di stoffa.

Antonio Giai[illegible]

IL [illegible]

«Avete ragione, provvederò»

«Per certi aspetti le lamentele legate alla piazza destinata al mercato sono giuste - afferma il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto -, i servizi sono in effetti limitati, ma per quanto riguarda l'impianto elettrico c'è l'impegno per riprendere i lavori di installazione dei punti luce». Sull'imposta comunale l'assessore al bilancio Alessandro Buffa invece ritiene che la categoria degli ambulanti di Pinerolo è sempre stata favorita dall'applicazione della Tosap. «Nel '94 pagavano 530 lire al metro quadro, poi si era deciso di abbassarla, portando la quota a poco più di 400 lire. Ora che ho proposto un aumento dal 15 al 25 per cento, la nuova imposta comunale tornerà ai livelli di due anni fa. Mi sembrano esagerate le proteste, le minacce di bloccare la piazza. Un leggero aumento è necessario per sanare un buco nel bilancio di oltre 300 milioni».

Una piazza del mercato priva di bancarelle e una folta delegazione di ambulanti a protestare in Consiglio comunale hanno caratterizzato ieri lo sciopero dei venditori ambulanti

Chieri, convegno

Le alluvioni controllate dal cielo

[illegible] chiama «telerilevamento». E' una tecnica che consente di vedere ciò che c'è sottoterra [illegible] scavare, osservando [illegible] territorio dall'alto. Attraverso aerei ad alta quota, muniti di radar, oppure con l'occhio di satelliti [illegible] ad oltre 700 chilometri d'altezza, si può scendere nel sottosuolo e [illegible] informazioni preziosissime: soprattutto per la prevenzione delle alluvioni, ma anche per le ricerche archeologiche, l'agricoltura, la geologia, la storia.

Delle ricerche più avanzate in questo campo discutono fino a venerdì, a Chieri, esperti giunti da tutta Italia allo Csea-Bonafous, il Centro europeo di formazione per l'agroindustria, ambiente e sviluppo sostenibile. L'occasione è il VII Convegno nazionale dell'Ait, Associazione italiana di telerilevamento. Tema del convegno è «Telerilevamento, Gis e cartografia al servizio dell'informazione territoriale». Intervengono ricercatori, docenti e operatori che discuteranno di ricerca scientifica, tecnologia satellitare avanzata, ambiente e gestione [illegible] territorio.

«Faremo il punto sull'innovazione nel settore, presentandone le applicazioni in campo informatico» spiega Mario Angelo Gomarasca, presidente della commissione scientifica del convegno «Contiamo di diffondere l'utilizzo di tecniche di telerilevamento con sistemi informativi geografici e cartografici. Occorre fornire a industrie ed enti pubblici strumenti per conoscere, gestire e amministrare meglio il territorio: metodi e mezzi scientifici che consentono di individuare le zone vulnerabili, controllarne i mutamenti e prevenirne i rischi ambientali».

Per gli esperti «prevedere gli eventi alluvionali è possibile. Il telerilevamento consente di individuare con precisione le zone che possono essere esondate».

Dal Centro di formazione, intitolato al fondatore Bonafous, [illegible] azionisti sia Comune che Provincia di Torino. Un polo di formazione ad altissimo livello soprattutto nel campo dell'ambiente e dell'agroindustria, frequentato da 500 allievi all'anno. Nell'ambito del convegno sarà anche consegnato il premio Ait-Csea, per il miglior progetto realizzato da uno dei 15 studenti che per 7 mesi hanno seguito il corso in «telerilevamento delle risorse terrestri». **[m. peg.]**

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Claudia Buo guida i giovani dell'Associazione agricola

Claudia Buo è la nuova presidente dell'Associazione agricola giovani di Chivasso. Del nuovo consiglio direttivo fanno parte Alessandro Cappoi, Davide Chiolerio, Fabrizio Dallocchio, Monica Esposito, Letizia Mazzini, Silvia Molinario, Alberto Paviotti, Anna Randone e Andrea Torasso.

VOLPIANO

Preso dai carabinieri per furto aggravato

Giovan Battista Tolomello, 33 anni, Volpiano, via Novara 22/r, è stato arrestato dai carabinieri a Ivrea su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Gip della pretura di Torino per furto aggravato.

AVIGLIANA

Botta e Bonansea parlano nel salone comunale

Il gruppo consiliare di [illegible] «Verso il futuro» di Avigliana, organizza oggi alle 2[illegible] nel salone comunale di piazza Conte Rosso, un dibattito con il senatore Bonansea, l'assessore regionale Botta e il consigliere provinciale Colomba per discutere sui problemi della città.

VILLARDORA

Ordinanza di chiusura per la Galvanotecnica

La magistratura ha emesso un'ordinanza di chiusura alla ditta Galvanotecnica di Villardora, per inquinamento ambientale. I carabinieri hanno messo i sigilli all'azienda e l'unico locale accessibile sono gli uffici.

[illegible]

La Croce Rossa locale diventa indipendente

La Croce Rossa gassinese, guidata dalla presidente Gemma Dotta, da delegazione di Chi[illegible] si è trasformata in sottocomitato, quindi indipendente. Intanto sono aperte le iscrizioni al corso per aspiranti volontari e a quello di educazione sanitaria rivolto ai cittadini. Per informazioni e iscrizioni [illegible]gersi, entro il 31 ottobre, alla sede di via Monte Cervino 4.

CARMAGNOLA

Nuovo presidente della biblioteca

Carlo Avataneo, [illegible] anni, insegnante di lettere alla media Nosengo, è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione della biblioteca civica. Subentra a Nicola Ghietti.

Orbassano, lo ha deciso la responsabile della sede

Viene «chiuso per topi» l'ufficio di collocamento

«Chiuso per topi». Oltre che da disoccupati la sede del Collocamento di Orbassano era frequentata da topi casalinghi. Per questo è stata chiusa. «Era ormai diventato un problema igienico», spiega Olga Pirrone, responsabile della Circoscrizione per l'impiego di via Rivalta 14 che, oltre a Orbassano, serve al[illegible] decine di Comuni del [illegible]dorio e della Val Sangone. Una decisione autonoma, presa congiuntamente al responsabile del settore dell'ufficio per la massima occupazione di Torino, do[illegible] Torretta, [illegible] alcun parere della Usl. Ora, per le consuete pratiche, i cittadini dovranno recarsi presso gli sportelli di Rivoli o in quelli di Mirafiori Sud, dove sono stati trasferiti gli stessi lavoratori del servizio.

Lunedì scorso, un dipendente, aprendo un cassetto della scrivania per prendere dei documenti si era trovato tra le mani un bel mucchio di escrementi di topi. Stessa cosa è successo ad un altro, mentre apriva un «faldone» per prelevare una pratica. «Da tempo siamo in queste condizioni», spiegano in coro alcuni dipendenti che abitano ad Orbassano e che ora saranno costretti a spostarsi. La decisione di bloccare il servizio non è stata presa bene dai responsabili del Comune, che è anche proprietario degli immobili. «Ci era stato segnalato il problema e siamo subito intervenuti. La [illegible] settimana sono state eseguite ben tre derattizzazioni in dosi massicce e tappato tutti i buchi che c'erano stati segnalati. Non capisco davvero questa decisione improvvisa senza neanche consultarci», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua che questa mattina ha chiesto una ispezione da parte dell'Usl. **[b. alo.]**

Petizione: 700 firme

Sottopasso contestato a S. Maurizio

In meno di tre ore hanno raccolto oltre 700 firme di cittadini di San Maurizio per protestare contro la chiusura del passaggio a livello di via Bertalazone. A proporre la petizione sono i capigruppo di minoranza: Carla Lucchini della Lega Nord, l'ex sindaco Giovanni Mercandino per la Lista Civica, Antonella Destefanis di Forza Italia

L'iniziativa è partita dopo che nell'ultima seduta del Consiglio comunale la maggioranza guidata dal sindaco Daniele Balma ha approvato la costruzione del sottopasso ferroviario di via Bertalazone. «Una vera e propria barriera architettonica», si legge nei tremila volantini distribuiti dalla minoranza, che continuerà a raccogliere firme ancora per [illegible] settimane. L'obiettivo è di arrivare alla m[illegible] più [illegible] degli elettori per costringere sindaco e assessori ad [illegible] confronto aperto [illegible] la popolazione.

Protesta antinucleare

Nole, cartoline [illegible] a Chirac per Mururoa

Una cartolina che ha per soggetto il muso di un somaro che raglia, con [illegible] scritto: «Mururoa, mon amour», e sul retro «Il test è riuscito, amo Mururoa, firmato Chirac». E' l'ultima trovata di alcuni insegnanti della scuola media statale di Nole Canavese e della sua succursale di Mathi per protestare contro gli esperimenti nucleari francesi nell'atollo dell'Oceano Pacifico. In pochi giorni ne hanno fatto stampare oltre 2500: una parte verrà distribuita alla popolazione, altre, con un messaggio personale per il presidente della Repubblica francese, Jacques Chirac, verranno spedite dagli alunni direttamente all'Eliseo e ai quotidiani di Parigi.

«Quest'iniziativa - spiegano gli insegnanti delle due scuole - s'inserisce nell'ambito di quelle prese a livello nazionale ed è stata decisa per sensibilizzare gli alunni».

Nato un comitato

Carmagnola [illegible] l'ospedale

L'ospedale di Carmagnola «cenerentola» dell'Azienda sanitaria numero 8? E' [illegible] un comitato per la difesa del San Lorenzo e dei servizi sanitari di zona, costituito da amministratori attuali e passati nonché da ex dipendenti. «Da tempo si assiste allo smantellamento dei servizi e al depauperamento dell'ospedale» affermano i [illegible] promotori, preoccupati dopo l'accorpamento che ha riunito l'Usl di Carmagnola a quelle di Chieri, Moncalieri e Nichelino.

Citano fatti: «In primavera sono stati trasferiti al Santa Croce il primario e l'aiuto di chirurgia e [illegible] sono ancora stati sostituiti». Ed ancora: «Ad aprile la Regione ha concesso sei miliardi per la costruzione della piastra servizi, ma tutto è fermo». E' stata avviata una sottoscrizione per sostenere lo sviluppo dell'ospedale dove nel '94, si sono registrate quasi 600 mila prestazioni.

Banchette: gli è stato amputato un braccio, ma l'Istituto gli decurta la pensione

Invalido, ma «non troppo» per l'Inps

Sei anni di attesa per vedere riconosciuto il suo diritto
Per sopravvivere è costretto a lavorare in un distributore

Storie di pensioni d'invalidità. Aveva 22 anni Giovanni Suquet - operaio in un distributore di gas per auto alla periferia [illegible] Ivrea - quando gli amputarono il braccio destro. Tutta colpa di un tu[illegible] estesosi, [illegible] pochissimo tempo, dal gomito a tutto l'arto. La commissione medica nel 1967 - dopo sei anni di tribolazio[illegible] - sentenziò ciò che appariva, a tutti, più che ovvio: «Ha diritto alla pensione». Ma i misteri dell'Inps sono tanti. Ventiquattro anni dopo quella pensione gli è stata revocata dopo un'ennesima visita medica che aveva accertato [illegible] non gravi». Altri due anni di battaglie e alla fine lo hanno reiscritto nell'elenco degli invalidi civili. Odissea finita? Burocrati, funzionari e impiegati si sono accorti dell'errore? Forse.

Ma tanto per rendergli la vita ancora [illegible] po' difficile hanno deciso di non riconoscergli quelle mensilità non retribuite. «Ormai - dice Giovanni Suquet - ci ho rinunciato a incassare quei soldi. E dire che per tirare avanti devo fare i salti mortali: lavoro qui, in questo distributore per arrotondare la pensione». In tutto gli spetterebbero una ventina di milioni: roba di poco conto nel mare magnum delle pensioni di invalidità. Ma nessuno, fino ad oggi, ha ascoltato i suoi appelli. «Anche l'avvocato - spiega - che mi ha seguito nei ricorsi quando mi avevano sospeso la pensione mi ha consigliato di lasciare perdere. Tanto, diceva, con l'Inps su questa questione non si riuscirà a spuntarla».

Ma ciò che gli brucia di più è aver visto il suo già modesto assegno [illegible] invalidità decurtato - dopo la lunga querelle con l'Inps - del 30 per cento. Fino al '91, infatti, il contributo mensile era di 930 mila lire. Dopo i ricorsi, [illegible] nuove visite mediche e specialistiche, la ca[illegible] discussa in pretura e, senza una ragione, passato a 548 mila. [illegible] c'è - spiega - una sola valida ragione che pos[illegible] giustificare questo provvedimento. La mia invalidità c'era allora come c'è anche oggi: si vede, non devo dimostrarla con documenti o analisi o che altro».

Intanto, in attesa che qualcuno torni ad occuparsi seriamente della sua questione Giovanni Suquet continua a fare l'operaio in [illegible] distributore. Quanto guadagna? «Poche centinaia di migliaia di lire. Ma come si fa a ti[illegible] avanti in queste condizioni?».

Lodovico Poletto

Giovanni Suquet ha perso un braccio a causa di un tumore, quando aveva 22 anni. Però ha dovuto sostenere [illegible] lunga battaglia con l'Inps, perché gli fosse riconosciuta l'invalidità. Ora l'Istituto gli ha decurtato l'assegno

NOMADI

Provocavano risse nei bar

Entravano in un bar, consumavano, e al momento di pagare si scatenava una rissa: sette nomadi sono stati denunciati dai carabinieri, che, dopo una serie di indagini e di controlli, li hanno identificati come i protagonisti di tre episodi accaduti domenica scorsa in altrettanti locali di San Giusto e San Giorgio. Si tratta di Camillo Lagaren, 23 anni, di Pinerolo; Giovanni De Glaudi, 54 anni, di Torino; Alessandro De Glaudi, 58 anni e Natale Laforè, 61, di Foglizzo; Luigi De Glaudi, 31 anni, di Montanaro, Vittorio De Glaudi, 35 anni, di Torino; infine Alessandro Lagaren, [illegible] anni, di Ivrea, che oggi viene processato in pretura per minacce a pubblico ufficiale. La prima rissa è avvenuta alla «Osteria di campagna», in frazione Cortereggio; il gruppo si è poi spostato al bar «Atena» a San Giusto, e successivamente al «Bar del centro», sempre a San Giusto.

Castellamonte

«Sfrattato» l'arco di Pomodoro

Due [illegible] e mezzo appena di esposizione al pubblico per il grande arco di terracotta e acciaio simbolo della mostra della ceramica di Castellamonte, edizione 1995. Terminata la rassegna, durata tutto il mese di agosto, l'arco che era stato ideato e progettato da Arnaldo Pomodoro, artista ospite nella suggestiva cornice della Rotonda Antonelliana, è stato smontato e sistemato in un magazzino comunale.

«In attesa di tempi migliori e di consensi più lusinghieri» dicono i soliti maligni. «In attesa che venga riprogettato [illegible] piedistallo in grado di rendere stabile la struttura che, per tutto il periodo della mostra è stata sostenuta solo con semplici tiranti».

In realtà, però, la scelta sarebbe stata dettata da motivi di opportunità. Specie nei confronti della Soprintendenza che, per ora, non aveva ancora effettuato alcun sopralluogo nella Rotonda e non aveva ancora espresso pareri circa la sistemazione della scultura all'ingresso delle due ali di muraglia progettate dall'Antonelli. Ma ci sarebbe anche una seconda ragione. L'arco e la facciata della chiesa intitolata ai santi Pietro e Paolo - entrambi in terracotta - si confondevano a vicenda, penalizzando [illegible] bellezza dell'uno e la maestosità dell'altra. Visto il valore dell'opera si è deciso di porre rimedio e cercare una sistemazione altrettanto «degna» in centro città. Ma [illegible] più l'ingresso dello storico piazzale. E così, smontati i pannelli dell'arco, divisa la struttura portante in acciaio, si sta già pensando alla soluzione alternativa. La proposta che metterebbe tutti d'accordo è la creazione di un'area apposta, di fianco al vecchio campanile, proprio di fronte al palazzo municipale. Si farà davvero così? E la Soprintendenza non avrà nulla da eccepire? Per ora a Castellamonte l'unico commento è «speriamo». In [illegible] di risposta negativa l'Arco resterà nei magazzini, dove [illegible] state decine [illegible] pezzi donati dagli artisti che nel corso degli anni hanno preso parte alla [illegible]. [l. pol.]

Arnaldo Pomodoro

IN BREVE

BORGOFRANCO

Vandali in azione in scuola e palestra

Vandali in azione, la scorsa notte, a Borgofranco. L'interruttore della centrale termica delle scuole medie ed elementari e della palestra Ruffini è stato distrutto a colpi di spranga e martello, con danni per decine di milioni. Il gesto ha causato anche l'allagamento dei locali, dove [illegible] in funzione alcune pompe di aspirazione dell'acqua di scarico. Il sindaco Fausto Francisca ha sporto denuncia contro ignoti.

[illegible]

Lettera minatoria a direttore [illegible] giornale

Minacce di morte al direttore del bisettimanale «La sentinella del Canavese» Sisto Capra. Nei giorni [illegible] ha presentato denuncia contro ignoti per aver ricevuto una lettera anonima, composta con lettere ritagliate dai giornali, con il messaggio «I 60 milioni ti serviranno per il cimitero». Il riferimento, [illegible] ogni probabilità, è ad una causa civile attualmente in corso: la cifra di [illegible] milioni, infatti, è quella che deve ricevere il giornale per le spese legali.

[illegible]TO

Prevendita dei biglietti per Pierangelo Bertoli

E' in corso la prevendita dei biglietti per assistere al concerto di Pierangelo Bertoli, a Ivrea il 28 ottobre, organizzato dagli «Aranceri della morte». I tagliandi si acquistano nella sede della squadra, in via Liberazione 1, il venerdì dalle 21 alle 23, al costo di 20 mila lire, oppure presso l'agenzia «Bivio tours» e il negozio «Disco international» 22 mila lire.

SALERANO

Cucina tradizionale da tutto il mondo

L'associazione Amici di Praie ha predisposto una serie di appuntamenti gastronomici con la cucina tradizionale di vari Paesi del mondo. La prima cena è per sabato sera a Cascina Praie di Salerano. Per prenotar[illegible]: 0125/53683 e 538247.

[illegible]

Mostra di pittura [illegible] via Arduino

Si inaugura sabato, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra di pittura e scultura dei soci della Bottega dell'Incontro intitolata «La strada, impressioni di [illegible]». Apertura tutti i giorni, dalle 17 alle 19, fino al 29 ottobre.

DOVE & QUANDO

IL CABARET. «Non ci resta che ridere», il ciclo di spettacoli cabarettistici organizzato dal bar-birreria La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, prosegue questa sera con l'esibizione dell'attore genovese Tino Fimiani. Inizio alle 22.

PUPAZZI DI PASTA. Un nuovo corso proposto dal Circolo di via Roma [illegible] a Banchette: è il laboratorio per apprendere le tecniche per modellare oggetti con la pasta al sale. Oggi, dalle 17,30 alle 19, le iscrizioni in sede. Per informazioni: 0124/51562.

[illegible] PER [illegible]. Prosegue domani, alla sala Lux di Rivarolo, il ciclo di incontri per giovani proposto dalla Vicaria rivarolese. A partire dalle 20,45 parlerà Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, sul tema «Giovani e volontariato». Vengono messi a disposizione di chi vuol partecipare due pullman gratuiti, con partenza da Lombardore e da Foglizzo alle 20 (telefonare allo 011/9889957 o allo 0124/35446).

[illegible] VIAGGIO CON DANTE. Per cinque venerdì a partire da domani, nella sala Cgil di via Riva 6 a Ivrea, si terrà un ciclo di incontri dal titolo «Il viaggio dell'anima: la conquista dell'immortalità nel racconto iniziatico della Divina Commedia di Dante». Appuntamento alle 21, relatrice Roberta Pittaluga.

SPORT E SPETTACOLO. Personaggi del mondo dello sport, tra cui l'ex campione di sci Piero Gros, parteciperanno alla serata, organizzata per domani al salone polifunzionale di Alice Superiore dalla Cooperativa Sercoval e dagli Sci club Canavesani e Valchiusella. Alle 19 visita agli stand e distribuzione di miasse e salignun. Seguirà una sfilata di capi d'abbigliamento invernali e l'esibizione dei cori alpini Eporediese e Monte Marzo e del quintetto musicale Valligiano.

Lui si difende: «Non conosco la ragazza che ha fatto finire in galera mio genero»

A giudizio il suocero di Ringo

Accusato di minacce alla superteste del processo

Prima c'era stato l'invito, respinto, a salire sull'auto: «Vieni, noi due dobbiamo parlare». Poi, poche settimane dopo, [illegible] presenza silenziosa, ma con sguardi eloquenti più di ogni discorso, al banco del supermercato dove lavorava come commessa.

Oggetto di queste attenzioni era Barbara V., 20 anni, la «super testimone» che aveva inchiodato Pietro Ballarin (il nomade sinto conosciuto [illegible] Ringo) nell'inchiesta sull'omicidio della quindicenne strambinese Manuela Petilli. E l'uomo che voleva parlarle e che la guardava fissa negli occhi [illegible] supermercato [illegible] Alessandro Lagaren, 50 anni, padre di Giovanni (anch'egli marginalmente coinvolto nella vicenda Petilli) e suocero di Ballarin.

I fatti risalgono all'aprile dello scorso anno. Sei [illegible] dopo Lagaren [illegible] stato arrestato dai carabinieri e oggi, assistito dall'avvocato Palumbo, comparirà davanti al pretore di Ivrea Tiseo. Nei suoi confronti il pm Fornace ha formulato l'accusa di minacce a pubblico ufficiale: questa, infatti, [illegible] [illegible] qualifica di Barbara (dall'identità tenuta segreta) proprio in quanto testimone nel processo Ballarin, iniziatosi il 23 novembre del '94.

«E' tutto falso - si [illegible] difeso Lagaren, fin dai primi interrogatori - non conosco quella ragazza e neppure so chi sia la "super testimone" che ha fatto finire in galera mio genero».

Ma gli inquirenti non avevano avuto dubbi: «Un chiaro atteggiamento intimidatorio, per costringere la ragazza a ritrattare la sua testimonianza davanti al giudice».

La vicenda si chiarirà questa mattina, in pretura. Resta [illegible] ra avvolto nel mistero, invece, un altro fatto che aveva coinvolto Barbara prima del processo Ballarin.

Nella notte fra il 25 e il 26 agosto '94 l'auto della ragazza e del suo convivente era stata incendiata di fronte alla loro abitazione, a Banchette. Ma di questo episodio non si è ancora trovato il colpevole. [m. rev.]

Alessandro Lagaren, suocero [illegible] Pietro Ballarin detto Ringo (il nomade sinti condannato per l'omicidio di Manuela Petilli)

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15.30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 15.45/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo [illegible]lle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel [illegible] e inevitabili delusioni. [illegible] V. [illegible] — Comm.

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321 18.96
Or.: 16 15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] - La legge [illegible]
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588 00 99
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La pazzia di re Giorgio
(Versione originale)

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86 20.88.08. Or.: 15 17.20/20,05/22.30
Ingr. 10.000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn [illegible] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba [illegible] un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Archimede

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321 259
Or. [illegible]18,15/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Peccato che sia femmina
di J. [illegible] con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — [illegible] matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una [illegible] che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible]
Viale Jonio 225
Tel. 817.62.56
CHIUSO PER LAVORI

Atlantic

Augustus
c. V. Emanuele 203
[illegible]. 687.54 55
Ingr. 10.000
SALA 1: [illegible] morire. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
SALA 2: Scemo e più [illegible] Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77 07
Ingr. [illegible]
SALA 1: Waterworld. Or. 17,30. **Imprevisti d'amore.** Or. 22
SALA 2: La pazzia di re Giorgio. Or. In. 15,55; ult. [illegible]
SALA 3: Amiche. Or. 16,10; 18,15, 20,15; 22,30

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 16/18.10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, [illegible]colo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16/18.10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
Incontri a [illegible]
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' — Commedia

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33 25.16 07
Aria condizionata
Ingr. 10.000
SALA 1: Batman forever. Or. 15,30, 17.45; 20,05, 22.30
SALA 2: Il buio nella mente. Or.: 16. 18.10; 20.20. 22.30

Cola di Ri[illegible]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or.: 16/18.20/20,25/22.30
Ingr. 10.000
Croce e delizia
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, [illegible] Tirocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' — Commedia

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 17; 18.30: **L'incantesimo del lago.** L. 7000
Ore 20,30; [illegible]: **Il profumo della papaya verde.** L. 8000

Diamante
via P[illegible] 232 B
Tel. 29.56 06
CHIUSURA ESTIVA

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16 24.49 Or.: 16 18.15/20.20/22.30
Ingr. 10.000
French [illegible]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02 45. Or. 21
Serata privata ad inviti
Ingr. 10.000
[illegible] il tardivo

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77 19
Ingr. 10.000
SALA 1: Batman forever. Ore 15.30, 17.45, 20,05; 22,30
SALA 2: Dredd la legge sono io. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687 61.25. Aria cond.
Or. 15.45 18/20,10/22.30
Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible]cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Euroine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17.20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] — Epico

Europa
corso Italia 107
Tel. 44 24.97.60
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 — Avv.

Excelsior
[illegible]. Vergine Carmelo 2
Tel. 529 22.96
Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; **SALA 2: Da morire.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 17,15/20.10/22.30
Ingr. 10.000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. [illegible], J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. [illegible]
[illegible] 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55, 22.30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22.30

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48
Or.: 14.45/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito [illegible] guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

G[illegible]
via Nomentana 43
Tel. 44.26.0[illegible]
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' — Drammatico

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or.: 16,30/18,30/22.30
Ingr. [illegible]
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, [illegible] Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, [illegible] 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Giulio C[illegible]
SALA DUE. Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or.: 16,45/18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] bel [illegible] di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. [illegible]) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] Cesare
SALA TRE. Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22.30
Ingr. 10.000
[illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Golden
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000
SALA 1: Incontri a Parigi. Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: [illegible] (L'età acerba). Or.: [illegible]
SALA 3: Bidoni. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. [illegible]. Aria cond.
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854 [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30.
Ingr. 10.000
[illegible] morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo [illegible] carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La storia infinita 3
di P. McDonald, con J. J. Richter, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. [illegible] libro di Ende. N. V. 1h 32' — Fantastico

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 10.000
[illegible] 1: Il [illegible] nella mente-La cerimonia. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
SALA 3: Prossima apertura

King
[illegible] Fogliano [illegible]
Tel. 86.20.67.32
Or.: 14,30/17,20/19,55/22.30
Ingr. 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La [illegible] missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto N. V. 2h 05' — Avvent.

[illegible] 2
via Chiabrera 121
[illegible] 541.79 86
[illegible] 15 50/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] 3
[illegible] Chiabrera 121
Tel. 541.79.86
Or. 15.50/18/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [illegible] 1h 55' — Thriller

[illegible] 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton N. V. 1h 50' — Avv.

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or. 16,30/19.30/22.30
Ingr. 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,45/17,20/19,55/22.30
Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale N. V. 2h — Drammatico

[illegible] Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
La pazzia di re Giorgio

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'[illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo N. V. [illegible] — Epico

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679 49 08
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Romanzo [illegible] un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari [illegible] — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato [illegible] tutto va [illegible] N. V. [illegible] — Tragicommedia

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33
Or.: 14,30/17,20/19.55/22,30
Ingr. 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra in un eroico medioevo N. V. [illegible] — Epico

Mignon
via Viterbo 11
[illegible] 855,94,93
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Il [illegible] nella mente-La cerimonia

[illegible] York
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Nuovo Sacher A.
largo Ascianghi 1
Telefono 581.81.16
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [illegible] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irre[illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Quirinale
via Nazionale
[illegible]
Aria condizionata
Lire [illegible]
SALA 1: Peccato [illegible] sia femmina. Or. 16,15. [illegible].30. 20,30; 22.30.
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 18.10; 20,20; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12 Or.: 15.15 17,05/18,50/20,35/22.30
Ingr. 10.000
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Arachiero (Ita '95) — L'equilibrio [illegible] tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Quirino
Via Minghetti 1
Tel. 679.45.85
Or.:

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34. Or.: 15.30 17,45/20.05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla [illegible] terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» N. V. 2h 01' — Fantastico

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. [illegible]: 16,15 18,20/20.20/22,30
Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale N. V. 2h — Drammatico

Ritz
viale Somalia [illegible]
Tel. 86 20 56.83
Or. 16/18,15/20,[illegible]
Ingr. 10.000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un [illegible] rischia di esplodere quando nel triangolo degli [illegible] arriva una donna che cerca di se[illegible] la moglie N. V. 1h 48' — Commedia

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 12.000
[illegible] bel [illegible] un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.26.84
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Pasolini un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

Rouge et Noir
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855.43.05. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo N. V. 1h 45' — Comico

Royal
via E. Filiberto 175
[illegible] 70 47.45.49. Aria cond.
Or. 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Dredd - La legge [illegible]no io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Sala [illegible]
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible] Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00 948
Ingr. [illegible]
[illegible]: Il primo cavaliere. Or. 16,30/19,30/22,30
SALA 2: French Kiss. Or. 16,30/17,50/20,10/22,30
SALA 3: L'ultima eclissi. Or. 16,30/19,30/22,30
SALA 4: Allarme rosso. Or. 15,30/17,50

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435 33.744
Or. 15,30/17,50/20.10/22.30
Ingr. 10.000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Universal
via Bari [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,15/18,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, [illegible] S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

IL TACCUINO

MUSICA - Per il ciclo «Musica Sacra Italiana», nella basilica di **S. [illegible] degli Angeli e dei Martiri** (piazza della Repubblica), 20,30, l'Orchestra e Coro [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] esecuzioni di Rossini e Gelmetti. Sul podio Gianluigi Gelmetti, soprano Anna Caterina Antonacci, Daniela Barcellona mezzosoprano, Donald Kaasch tenore e Ildebrando D'Arcangelo basso. Ingresso libero. **T[illegible] Olimpico** (piazza G. da Fabriano 17/a), [illegible] 21, il complesso Ars Ludi in «Drumming» di Steve Reich.
ANZIO - Presso la Sala Paradiso del **Casinò** di Anzio al via la rassegna musicale nazionale «Oscar della canzone italiana - Sezione Nuovi talenti». Oggi e domani previste le semifinali con un centinaio di partecipanti selezionati. Dodici saranno ammessi alla finale di sabato 21 ottobre per l'assegnazione di ambite borse di studio alla scuola recentemente inaugurata dal paroliere Mogol.
[illegible] - **Big Mama** (vicolo San Francesco a Ripa 18), ultimo concerto dei Nine Below Zero. La formazione inglese è composta da Dennis Greaves alla chitarra e voce, Alan Glen all'armonica, Gerry McAvovy al basso e Brendan O'Neill alla batteria. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), la band «Secco e Basta» di Umberto Vitiello e Stefano Marcellini. **Alpheus** (via del Commercio 36), i Baladi e cabaret con Uberto Kovacevich.
AUTUNNO - Una prima nazionale nel calendario del Festival d'Autunno. Al **Teatro Valle** debutta «Le songe d'une nuit d'été» di Shakespeare, allestimento del Théâtre National de Bretagne e Théâtre Nanterre Amandiers. Regia di Stanislaw Nordey, repliche fino al 21.
CINEMA - Nuovi titoli della IV rassegna «Cortometraggi e Videomakers» al **Grauco** (via Perugia 34, [illegible] 17). Alle 19 con «L'angelo con il diavolo nel corpo» di Vaclav Matejka e alle 21 «Chi pascola i cavalli sull'asfalto...» di Stefan Uher. In versione originale con sottotitoli in italiano. Per «Cinema 100» a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30, «Terra madre» di Alessandro Blasetti e «Paestum - Sissignora» di Ferdinando Maria Poggioli.
TENDA COMUNE - Per il progetto «Tenda Comune», approdato nella **VI circoscrizione** (via Prenestina), alle 10, la compagnia di balletto di Mimma Testa presenta «I vestiti nuovi dell'imperatore», scritto e diretto da Laura Saraceni. In serata, [illegible] 21, Daniele Formica mattatore [illegible] «Formicando all'improvviso».
TEATRO - Al **Politecnico** (via G. B. Tiepolo 13/a), per gli spettacoli del Laboratorio Drama Studio, va in scena «Due bianche tette in copertina (Marilyn)», di Paola Lorenzoni, regia di Alberto Di Stasio.
[illegible] - Si aprono i lavori del convegno di studio «Le idee costituzionali della Resistenza» presso la **Società Geografica Italiana** (via della Navicella 12). Inf. al 689.23.90. Fino al 21.
SHOWROOM - Al **Teatro [illegible]** l'associazione Colori Proibiti ha allestito una vetrina di spettacoli sotto la direzione di Stefano Napoli. Nella sala di via Calamatta 38, ore [illegible], viene rappresentato il testo [illegible] fondo dell'occhio», [illegible] Francesca Borromeo, Cristiana Di Segni, Paola Iurlano.
(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00 333. Orario 16; 22. **Carnalità indecenti.** Ingr. [illegible].
AMBASCIATORI v. Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30 L. 8000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700 35 27. **Film per adulti.** Or.: 15.30; 22. Ingr. [illegible]
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474 39.36. **Film per adulti.** Or. 15.30, 22.30 Ingr. 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02 85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 8000
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or. 16, 22.30 Ingr. [illegible]
MOULIN [illegible] C. M. Corbino 23, tel. 556 2350. **Film per adulti.** Or. 15.30, 22. Ingr. 10.000
ODEON p. Repubblica, tel. 464 760. **Film per adulti.** Or. 15; 21.30 Ingr. [illegible]
[illegible] Cairoli 98; tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or. 10,30, 23. Ingr. 10.000
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. [illegible].0285. **Film per adulti.** Or.: 11; 23.30. Ingr. 10.000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16, 22.30. Ingr. 10.000
VOLTURNO v. Volturno 37, t. [illegible].7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or. 15; 22. L. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Rodi 1/A, tel. 440 27 19. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855 42 10. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, [illegible] 442 360 21. [illegible]. Or. 16, 18,10, [illegible], 22.30. Ingr. 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748 48.44. Riposo
IL LABIRINTO via Pompeo Magno, 27, tel. 321 6283. Sala A **Les roseaux sauvages.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala B **Bidoni.** Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30. Sala C **Lisbon story.** Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495 7762. Riposo
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392 777. **L'incantesimo del lago.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30. Ingr. 8000

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, telefono 323 48 90) sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 19.
ALPELLINI. Ore 22.30 **La banda di Max** conduce Max Gusti.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 57 50.827. **La bella addormentata** commedia con musiche da F.lli Grimm, regia P. Parisi con M. Bonini Olass, R. Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Scifuda, A. Gabutti. Spett. matt. [illegible] per le scuole previa pren. tel. 57.50.827.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880 46 01/2. Ore 17. 17 Gov. prod. Teatro di Genova, Teatro Stabile del Veneto, C. Goldoni **Hamlet** di W. Shakespeare, regia B. Besson, con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano nel ruolo di Hamlet.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 499 1 46 [illegible]. Ore 21 Festival d'Autunno. Le vie del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Haron, T. Servillo, I. Forte, I. Carlari, F. Cardenuto, T. Lautabo, E. Iannello. Regia T. Servillo. Pren. tel. 320.21.02.
AULA MAGNA IUC lgo. Tevere Flaminio 50, tel. 361 00 51/2. La stagione si apre il 14/10 ore 17.30 con un concerto dell'Orchestra Internazionale d'Italia diretta e solista S. Accardo, musiche di Rossini, Viotti e Beethoven. Proseguono le sottoscrizioni dei nuovi abbonamenti.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 La Compagnia Diritto e Rovescio [illegible] R. Herlitzka in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard, regia T. Pecoraro.
[illegible] via Calvi 8, tel. 679 72 70. Ore 21,30 [illegible] Naz. dell'Arte della Danza e della Coreografia Contemp. dir. art. C. Bacchi.
CIRCO LIDIA TOGNI p.le Clodio, tel. 37.72 340. Ore 17 e ore 21 15 **Spettacolo Circense** [illegible] con animali di tutte le specie su due piste. Visita al Parco Zoo ore 10 15 tutti i giorni.
CLUB I MITI v. E. Franklin 7, t. 57.58 645. Ore 21.15 **A cena con Woody** di P. Mammini con R. Gammino e P. Mammini regia M. Mete.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50 98 530. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pordullo, A. Di Francesco, S. Medici, S. De Gasperis, P. Camera, A. Capuccia, F. Valentini, S. Baccon, regia R. Capitani.
CENTRO SOCIALE ex Siria Vaccua via Prenestina 173, 23 02 107. Da mercoledì 18 a domenica 22 Living Theatre in **Mysteries and Smaller Pieces** regia di J. Malina. Da mercoledì 25 a domenica 29 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina alle ore 21,30 prezzo del biglietto L. 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. **Carlotta's way** con A. Gona, L. Jacobbi, S. [illegible], regia musiche di Antonio e Marcello.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68.30 87.35. Ore 21 L'Ass. Culturale T. Azione in **Settimo cielo** di C. Churchill con E. D'Armento, [illegible] De Lucia, R. Di Francesco, E. [illegible]. Fest. ore 17.30 [illegible] rep. sino al 22/10.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30 83.30. Ore 21 L'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni; dom. ore 18; lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13.00. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679 5130. Domani ore 20.30 **E' mejo perdelli che trovalli** commedia comica, da Armando Mancini di E. Scarpetta; regia A. Moretto.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, t. 411.22.87. Ore 21 Ass. Culturale Casal de' Pazzi in **Mia moglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia O. Carvello, con C. Leoni, B. Michelli, E. De Marco, B. Salomone, P. Lo Piano, S. Simonelli.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21 14. Dal [illegible] settembre campagna abbon. per la stagione teatrale 95/96. Or. botteghino 10-13.30 e [illegible]19, sabato 10-13, domenica riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21, 2 GF/D. Teatro di Leo pres. **Il ritorno di Scaramouche** di J. B. Poquelin e Leon de [illegible] con Leo de Berardinis [illegible] la regia le luci lo spazio scenico la colonna sonora.
ETI TEATRO VALLE via [illegible] Teatro Valle 23, [illegible] 68 80 3794. Ore [illegible] Theatre National [illegible] Bretagne Theatre Nanterre-Amandiers **Le songe d'une nuit d'été** di W. Shakespeare, regia S. Nordey, lingua francese [illegible] simultanea. Vendita abb. stag. 95/96 ore 10/19.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808 75 11. Sabato 28/10 ore 21 prima. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tosca, lui lasciala**, commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Martedì 24 ore 21 prima **Forever Blues** di S. Antonelli, con V. Mastandrea, M. Giallini, A. Ravello S. Impacciatore, regia Pavoni. Continua la campagna abbonamenti.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 17 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare con F. Poggio, S. Barca, S. Reggi, B. Pietrullo, F. Recroli, C. Borgogni. Regia F. Ricordi. Continua campagna abbonamenti ore 10-13 16-19.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588 10 21. Ore 17 Cri La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. [illegible] 17 413. Ore 21,15 Teatro in via Stabile Lucernaria pres. **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sapio. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18. Lun. riposo.
LA CHANSON lgo. Brancaccio 82/a, tel. 487.31 64. Abbonamenti per la stagione teatrale 95-96 presso il botteghino del teatro, or. 10-13 15-20, tel. 487.31.64.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683 38 67. Ore 21 L'**Ombra d'oro e Ritorni** di Duse e Russo, regia A. Duse, con M. Fatano, M. Adorisio, P. Labella, A. Mosca, R. Policicchio.
MANZONI v. Monte Zebio 14/c, tel. 322.35.55. Ore 21, l'Ass. Centro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con S. Marino, A. Russo, L. Turina, con la partec. di G. Pescucci, regia S. Ammirata.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Domani ore 21 [illegible] serata Marina Fordellon in **Fratelli di sangue** di Willy Russell.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Sabato ore 21 **Franco Battiato** in concerto. Prevendita ore 11-19, inf. tel. 32.34 890. Continua la campagna abbonamenti per la stagione 1995/96 del Teatro Olimpico.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** **Sala B:** Il concerto per [illegible] Sala è rinviato a novembre per indisposizione dell'artista.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 21 prima **Marilyn due bianche tette in copertina** di P. Lorenzoni con P. Lorenzoni, V. Polic, M. Prosperi, P. Sebastiani, D. Basile, regia A. Di Stasio.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abb. stag. teatrale 1995/96 presso la bigl. or. 10-19. Dom. riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Ferretti, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Cerqua, P. Valentini, regia S. Scandurra.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57 488. Ore 21 **Aridatece il varietà** con F. Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga.
[illegible] MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21 **Il Mavalliantapoli** di Castellacci e Pingitore, con M. Vitale, D. Madonia e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Ore 21 abb. G/D 2 Garinei e Giovannini pres. M. Ghini e R. Leganà in **Alleluja brava gente** con S. Ferri.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58 33 08 17. Lunedì 23 ore 10 **I tre amici del bosco** adattamento teatrale delle fiabe dei fratelli Grimm, elaborate da Franco Mescolini. Cons. per bambini e adulti.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Dal 18 ottobre al 4 novembre 1995 ore 21 prima nazionale **Un regno per il mio cavallo.** Regia Dario D'Ambrosi. Il bott. del Teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10/18. Dom. ore 18. Lun. rip.
TEATRO DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via G. Vico, 40, t. 32.02.102. Ore 21 [illegible] 21/10 1995 **Dedicato a Genet per Miracolo** di e con D. Menbugia. Ore 22 **Il ritorno è un addio alla tenebrosa** vita e canti di Dino Campana.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Pol (via del Mare), tel. 808 35 26. Ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.** In largo Irpinia, tel. 808 35 26.
TENDA COMUNE B p. Gregorio Pol (via del Mare), tel. 808 35 26. Ore 21 D. Formica in **Formicando all'improvviso.** In Largo Irpinia, tel. 80.83.526.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 **Jeffrey** di P. Rudnick, regia P. Baldini con R. Baldini, L. Arico, P. Campanale, M. Della Frade, M. Dal Rio, A. Palumbo, M. Pavone, C. Pesolo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Ore 10 Per apertura Stag. Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini pres. **I bravi animaletti di Brema.** Regia G. Antonio. Vi aspettiamo tutti. Per inf. dal lunedì al sabato 8,30/17 L 5882034.
VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 57 40 170. Domani ore 21 **Terza Repubblica** di e con C. Brest, regia P. Galassi. Dal 10 al 28/10.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente au[illegible]mo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. [illegible] 581.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHA[illegible] via Stabile 136, tel. 585 394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana [illegible] diera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637 53.38.
ALLO [illegible]: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAM[illegible]TE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don [illegible]sco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO [illegible]: via [illegible] Oriono - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: [illegible]. 671.04.94.
TONNARA [illegible] tel. 637.5611-637.4384
[illegible]: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCO[illegible]

DISCO[illegible] PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[illegible]NA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 8052.436.

CATANIA

[illegible]

[illegible] MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Lunedì 23/10 ore 21 Recital, [illegible] **Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il [illegible] Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concer[illegible] Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfoni[illegible] **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **De[illegible] [illegible] Gavazzeni** [illegible]. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. P[illegible]notare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso [illegible]. Conv. ticket restaurant. [illegible], 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI ME[illegible]A. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
[illegible] **MUSICALI RIUNI[illegible]** Concerto [illegible] pianista Stanislav Bunin; musiche [illegible] Schubert-Liszt, Schumann, Chopin. Martedì 17 ottobre nel [illegible] Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/[illegible].

TEATRI

TAORMINA ARTE. Per informazi[illegible] telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. [illegible] — Fantastico

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible]

Ba[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Supercinema
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible] Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato [illegible] di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible]

Alfieri — [illegible] Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La pazz[illegible] di [illegible] Giorgio

Ambasciatori — [illegible] E. D'Angiò, Tel. 431.440
Da morire — di G. [illegible] Sant, con N. Ki[illegible], M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lo[illegible], L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 505.471, Or.: 18,30/22,30
Apollo 13 — [illegible] Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Corsaro — v. S. N[illegible] al Borgo 45, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dredd [illegible] legge sono io — [illegible] D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible], Tel. 492.949
I ponti [illegible] County — di C. Eastwood, con C. [illegible]twood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. [illegible], [illegible]: 18/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Metropolitan — Tel. 322.323
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — v. Ipla 5, Tel. 505.470
Peccato [illegible] sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, [illegible] Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 45' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'uomo [illegible] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

ENNA

Super. Grivi — p. [illegible], Tel. 500.903
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] — Epico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
I ponti di [illegible]adison County — di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.266
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. [illegible] — Fantastico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. [illegible] — Avventuroso

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Dredd - La legge sono [illegible] — di D. Cannon, [illegible] S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [illegible] N. V. 1h 40' — Fantathriller

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.240, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una [illegible]ba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

[illegible] — v. Pirandello 5, [illegible]. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
La pazzia [illegible] Re Giorgio

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, [illegible]: 20,30/22,30
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anacleria (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre un[illegible] possibilità. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

[illegible] — L.go degli Ab[illegible], Tel. 625.1669, Or.: 18,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel [illegible] mezzo di un gel[illegible] inverno — [illegible] Branagh, con M. Maloney, R. [illegible], J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' — Commedia

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Lo zio [illegible] Brooklyn

King — Ingr.: 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» [illegible]. V. 2h 01' — Fantastico

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible]cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal [illegible]richton. N. V. 1h 50' — Avv.

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — [illegible]roso

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.283, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Ki[illegible], M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo[illegible] carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 18 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' — Commedia

RAGUSA

Duemila — Ingr.: 10.000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma erotico

SIRACUSA

[illegible] — Tel. 711.127
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Golde[illegible] — [illegible] Eschilo 12, Tel. 61.149
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Mignon — Tel. 61.122
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] — Epico

Vasquez — Tel. 36.623
[illegible]tman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve [illegible] con due criminali: l'inquiet[illegible] «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Verga — [illegible]
Croce [illegible] — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il qual[illegible] i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' — Commedia

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659
Apollo 13 — di R. Howard, [illegible] T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. [illegible] — Avventuroso

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible]anoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

King
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
L'anno prossimo vado a letto alle 10 — di A. Orlando, con A. Orlando, [illegible] Memphis, N. Davoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro [illegible] a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' — Grott.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, [illegible] Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible]. V. 2h 08' — Epico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, [illegible] Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] 1 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito [illegible] guasto [illegible] sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, [illegible] Peluso, M. Anacleria (Ita '95) — L'equilibrio [illegible] tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h [illegible]' — Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

[illegible]
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [illegible] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, [illegible], Ingr. 8000; rid. [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare [illegible] irresistibile [illegible]... N. V. 1h 50' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. [illegible] (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con du[illegible]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. [illegible].183
Film per [illegible]

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12.200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: [illegible]
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 21
Candu una femina Detzidit — di Adriana Puddu Anedda, presentato dall'Associazione Teatrale Su Sessini.

Ariston 2 — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.766, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, [illegible], Or.: 17/19,30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 18/20/22, L. 6000/5000
[illegible] Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, [illegible] Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali; l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 17,15/20/22,30, Lire [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Qua[illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10,0[illegible]
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James [illegible] N. V. 2h 15' Romantico

Verdi — Via Politeama, Tel. 238.479, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21,30 L. 16.000/10.000
RIPOSO

Palazzo d'Inverno — via Principe Amedeo 31, [illegible]. 651.008. Ore 21, [illegible]
Passion tendre — canzoni francesi del '900, con Pascale Aiguier, Valerio Carta e Giuseppe Policelli

Jazzino — Fiera Campionaria - 652.[illegible], Ingresso Lato Coni, Ore 21 - L. 10.000
Gran noche cubana — con **Eddie Palmieri Orchestra**

Teatro Civico — Ore 21, Turno C, L. 30/27/20/18/15.000
RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.382, Or.: 20,30/22,30
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con [illegible] Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95). N. V. 2h. Tragicommedia

Isola Teatro — Ore 18, Ingresso gratuito
Officina [illegible]

Teatro Akroma — Via XXX Marzo 1943 nº 24, Tel. 580.241, Ore 8,30 (per le scuole)
La compagnia Akroama presenta **Odissea - Studio I**

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000
RIPOSO

SARDEGNA 1

Il notiziario delle discoteche

Va in onda [illegible] 15, alle 18,45, alle [illegible] e [illegible] 4,30 su Sardegna 1 la rubrica «Match Music», programma dedicato al mondo delle discoteche, [illegible] dai più noti locali italiani

IL TACCUINO

Musica

Si chiama «Palmas» l'ultima frontiera raggiunta da Eddie Palmieri, che stasera presenterà l'album al Jazzino di Cagliari. E' passato quasi mezzo secolo dal debutto al Carnegie Hall di New York, a 11 anni, ma il pianista figlio della Harlem spagnola non [illegible] ancora stancato di esplorare fra le radici cubane e l'avanguardia jazz. Le [illegible] esperienze risalgono agli Anni 50, con la Forrester's Orchestra, con Johnny Segui, con Tito Rodriguez. Poi nel '6[illegible] raccolse attorno a sé la leggendaria Conjunto La Perfecta, conosciuta come «la banda con i pazzi elefanti [illegible]tis», perché al posto delle trombe schierava i tromboni. Durò sette anni, sufficienti per consacrare Eddie fra i grandi. Con 25 incisioni sono arrivati cinque Grammy Award: l'ultimo nell'87 per «La Verdad». Stasera con Palmieri [illegible]nano [illegible] Lynch (tromba), Conrad Herwig (trombone), Richie Flo[illegible] (congas), Paolo Meijas (bongo), [illegible] Clausell (timbales) e Oscar Cartaya (basso). La canzone francese del Novecento, con abbondanza di Brel e Prévert, resta fino a [illegible] Palazzo d'inverno: il recital di Pascale Aiguier, con Valerio Carta e Giuseppe Policelli, è intitolato «Passion tendre».

[illegible] e jazz

L'autunno [illegible] teatro dell'Arco [illegible] Cagliari [illegible] una «Stagione d'autore». La rassegna curata [illegible] Crogiolo mescola teatro, danza e jazz, con diciotto spettacoli e quaranta serate in totale. Domani la prima: Carla Chiarelli porterà in scena «Tre pezzi per attrice». Il cartellone comprende anche «Francesco dicono che salpò nell'Oltreaurora» di Alberto Capitta per l'Ariele Laboratorio (27-29 ottobre); «Il ritorno [illegible] un addio alla fanciullezza» di Oreste Braghieri, dedicato a Dino Campana (3-5 novembre); «La terra che non ride», in ricordo di Tiziana [illegible] [illegible] 9); «L'ultimo nastro di Krapp» con Tino Petilli; «Borgo estatico», da [illegible] romanzo di Salvatore Satta (17-19); e infine la ripresa di «Rombo [illegible] tuono - Scudetto e petrolio 25 anni fa», di Vito Biolchini. La [illegible] jazz [illegible] aperta [illegible] da un «Tributo a Thelonius Monk», con versi [illegible] Boris Vian recitati da Roberto Satta. L'incasso della serata andrà alla Lila, per la lotta all'Aids.

Cineclub

Una proiezione fuori calendario per [illegible] all'isolateatro di Quartu: [illegible] film [illegible] Mike Leigh aveva riempito la sala nello scor[illegible]so fine [illegible]. Da domani la rassegna Cinema d'autore prevede [illegible] di Stijn Conin. A Cagliari Cinemania annuncia da oggi e per una settimana al Sant'Eulalia «Romanzo di un giovane povero» di Ettore Scola, che precede «Terra e Libertà» [illegible] Loach. Al Vicoletto (via San Giacomo [illegible], alle 21) ultima proiezione per «Il prete» di Antonia Bird; [illegible] domani «The Baby of [illegible]» di Peter Greenaway.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Fiabacinema**
7 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
9 — **Il Mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and ten**, telefilm
21,30 **Cape Rebel**, telefilm
[illegible]
23 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della [illegible]
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Invincibili**, film
3,10 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **Tv Market**, proposte commerciali
13,15 [illegible]
13,30 [illegible], cartoni animati
14 — [illegible]man, telefilm
14,30 [illegible] teleromanzo
15,30 [illegible]
15,45 **Tv Market**
17 — **Tcs Notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **Megaloman**, telefilm
19 — **Tcs Notizie**
19,30 **Cd Network**
20 — **Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Patto d'amore e di morte**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs Notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs Notizie**
— — **Programmi non stop**

Telegi[illegible]

8,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 [illegible]
13,45 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
14 — **Teleginotizie**
15,30 **Fantazoo**, cartoni animati
16 — [illegible]
17 — **Videoshop**
18,30 [illegible]
20 — **Teleginotizie**
21 — **Film**
23 — **Teleginotizie**
24 — [illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, [illegible]
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Blue Noah**, cartoni
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,45 **Sardegna giornale** notiziario
15 — [illegible] **Music**, rubrica musicale
17,30 **Conan**, cartoni
18 — **Wolf**, telefilm
18,45 [illegible] **music** rubrica musicale
19,15 **Il floccanaso**, rubrica
19,45 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Wimps**, film
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Incontri**, rubrica
23,45 **Twilight zone**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Gli esecutori**, film
2 — **Match Music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,15 **Napoli, Palermo N. York**, film
4,15 **Sardegna giornale** notiziario
4,30 [illegible] **Music**, rubrica m[illegible]
5 — **Killing at Hells [illegible]**, film

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola**, [illegible]
12,30 **Tg Rosa**, informazione leggera
13 — **Bell'Italia amate sponde** rubrica
13,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Rosa Tv presenta** [illegible] novela
18,15 **T[illegible]** rubrica
18,35 **Tg R[illegible]** informazione leggera
19 — **Funari Live**, talk show
[illegible] **Sardegna Due** [illegible] notiziario
20 — **Funari Live**, talk show
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
23,30 **Cinema Sei**, rubrica
23,40 **Odeon regione**, rubrica
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesatar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

9 — **Cartoni animati**
10 — [illegible]
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale** 1ª edizione
14,30 **Telegior[illegible]** 2ª edizione
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle Cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Bell'Italia amate sponde**
19 — **Funari Live**, 1ª parte. [illegible]. Funari
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Funari Live**, 2ª parte. Conduce G. Funari
22,45 **Diagnosi**, conduce il prof. [illegible]. Trecca

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 19 Ottobre 1995 [illegible] 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La situazione trovata dal commercialista incaricato dal Comune di sbrigare le pratiche

Seconda tranche? A 60 su cinquemila

I rimborsi a «passo di lumaca» per gli alluvionati

ALESSANDRIA. «Finirà [illegible] un nuovo incarico esterno», aveva previsto il consigliere comunale Carlo Vergagni (Azione civica) dopo le dimissioni da dirigente dell'Ufficio rimborsi danni del funzionario comunale architet[illegible] Ilde Ghio. Così è stato: il sindaco ha dato l'incarico di [illegible]sulente al commercialista Mario Torgani, 42 anni, uno dei fondatori dell'Articom, comita[illegible] tra imprenditori alluvionati.

Torgani trova una situazione non facile, basta ricordare che solo [illegible] alessandrini con [illegible] casa alluvionata hanno ricevuto la seconda trance del rimborso danni. Veramente pochi. Un altro centinaio [illegible] riceveranno presentando [illegible] fatture, 3.125 dovranno fornire altre documentazioni, altri duemila almu[illegible] sono in lista di attesa.

«Torgani - dice il sindaco Francesca Calvo - che ha ricevuto l'accredito ministeriale come esperto legislativo sui problemi degli alluvionati, mette a disposizione la sua competenza, questo [illegible] note di demerito per l'ufficio bloccato da legge ferraginose. E' un incarico a tempo».

Dopo mesi [illegible] battaglie [illegible] gli alluvionati come affronta il [illegible] incarico? «Sarà utile [illegible] mia conoscenza delle norme che hanno creato sinora le maggiori difficoltà - dice Torgani -, cercherò di snellire le procedure e questo sarà anche possibile appena pubblicata la delibera della Conferenza Stato - Regioni che semplifica l'erogazione della seconda tranche dei rimborsi».

Aggiunge: «Come non dipendente comunale cercherò di aggirare certi ostacoli burocratici, facendo scelte che eliminino le attuali lungaggini, chiedendo al sindaco, che ha i poteri, di assumersi alcune responsabilità per superare certi intoppi. E se capirò che è impossibile cambiare, tornerò sull'altro fronte».

Consiglio comunale. Sedici consiglieri comunali di opposi[illegible] che il [illegible] settembre avevano chiesto [illegible] presidente del consiglio comunale la [illegible]zione di [illegible] seduta straordina[illegible] sui problemi del dopo alluvione denunciano all'opinione pubblica la mancata risposta e sollecitano la convocazione.

Ascomfidi. Ieri [illegible] presidente vicario della Confcommercio, Sogaro, si è incontrato con i presidenti delle Ascom delle province alluvionate di Piemonte, Lombardia e Liguria per consegnare i 700 milioni raccolti dalla confederazione e [illegible] a disposizione dell'Ascomfidi per garantire finanziamenti agevolati.

Franco Marchiaro

OGGI UN CONVEGNO

Comitati e parlamentari

ALESSANDRIA. «Il Piemonte [illegible] per rinascere? Ad un anno dall'alluvione si fa il punto con i protagonisti». Questo il tema di un incontro, alle 21,15 di oggi, al cinema Ambra di viale Brigata Ravenna. Esponenti dell'Articom [illegible] Csat interrogheranno i parlamentari su quanto si è fatto e su quanto si deve [illegible]ncora fare. «Si parlerà - dicono gli organizzatori - di privati, di imprese, di fiume, di diritti acquisiti e negati, di leggi, decreti, delibere e soprattutto, parleremo di futuro». All'incontro interverranno gli onorevoli Rossi, Muzio, Rosso, Malvezzi, i senatori Morando e Matteia ed il sindaco Francesca Calvo. Poi il presidente della Provincia, Palenzona, e gli assessori regionali Cavallera, Masaracchio e Viglietta. Domani alle 21, nella sede della Circoscrizione Nord in piazza Perosi, ad iniziativa del gruppo di lavoro e di Orti sicuro, incontro su «Lavori sul Tanaro, dormiamo tranquilli?», con geologi e Wwf. [f. m.]

Cantieri a rischio. I soldi non [illegible] molte imprese hanno deciso [illegible] chiudere

Trovato impiccato

S'è ucciso l'anziano scomparso

ALESSANDRIA. Si è impiccato [illegible] una recinzione in via Della Moisa con [illegible] cavo, sembra di quelli elettrici. Si è lasciato andare, piegato sulle ginocchia, ed è [illegible] soffocato. Lo ha trovato un cercatore di funghi, anche lui anziano, che è rima[illegible] sconvolto dalla scoperta.

Così è morto Agostino Tamiazzo, 81 anni, viveva [illegible] la moglie Linda Gastaldello e tre [illegible]i suoi otto figli in via Gandolfi. Da venerdì era scomparso da casa e la famiglia [illegible] sapeva darsi una spiegazione per quella fuga. L'uomo aveva con sé il libretto della pensione e nei giorni [illegible] aveva espresso il desiderio di andare a vivere in un [illegible] di riposo. Ma i familiari avevano sempre voluto occuparsi di lui in casa. Dopo la denuncia ai carabinieri i figli lo avevano cercato ovunque. Le ricerche erano scattate oltre che negli ospedali anche nelle case [illegible] riposo. Sul posto sono intervenute Croce rossa e volanti della questura. [a. m.]

«Quel ponte è ancora una minaccia»

Ora si studia come liberare le arcate dai detriti

ALESSANDRIA. In uno dei tanti decreti sulla questione alluvionati spunta la possibilità di avere 150 miliardi per rifare i ponti della città: quello della Cittadella, quello ferroviario al Dlf e quello degli Orti.

Ma ammesso che i soldi ci siano davvero e che poi vengano assegnati, resta il fatto che - se tutto [illegible] bene con i tempi burocratici del nostro Paese - ci vorrà [illegible] minimo un quinquennio per la conclusione dei cantieri.

Premesso che i lavori lungo gli argini si stanno facendo e che dovrebbero [illegible] sistemati lungo tutto [illegible] del fiume a breve termine, rimane il dubbio che quello che è accaduto il [illegible] aprile, cioè l'occlusione delle arcate da parte dei detriti portati dalla corrente, si ripeta causando [illegible] altro disastro.

«E' un pericolo presente al quale si sta già pensando, con soluzioni diverse e ancora in fase progettuale» dicono i vigili del fuoco. Il prefetto Vincenzo Gallitto ha istituito un gruppo [illegible] lavoro che studia i problemi del Tanaro che attraversa [illegible] città: [illegible] fanno parte il Magispo, i vigili [illegible] fuoco le ferrovie e altri enti interessati.

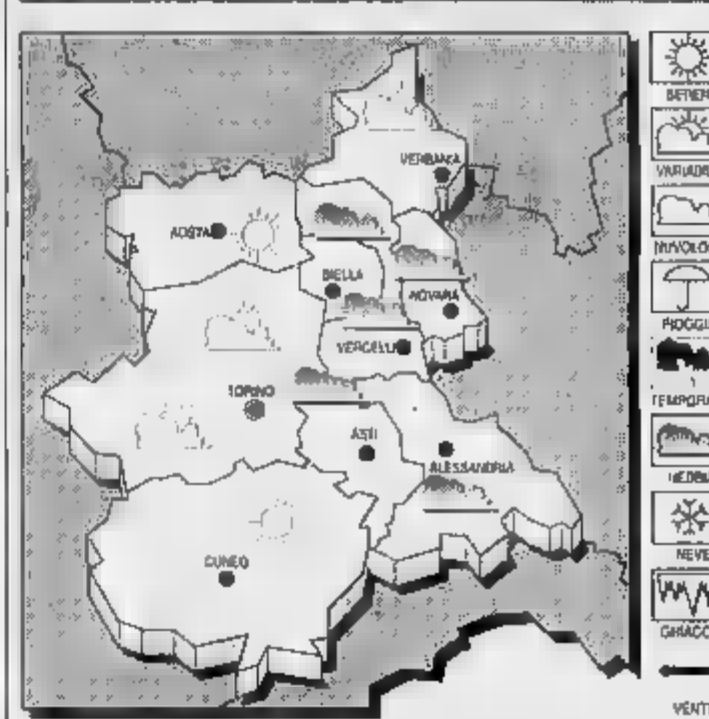
E in ballo c'è [illegible] progetto di un [illegible] che dovrebbe risolvere il problema dell'ostruzione delle arcate, togliendo rami e detriti; evitando che i vigili del fuoco si calino dal ponte [illegible] motosega, rischiando - [illegible] già [illegible] accaduto - di essere vittime di incidenti.

«L'operazione argini puliti è a buon punto - dicono i vigili del fuoco - è chiaro però che il pericolo dell'ostruzione delle arcate è per ora una fatto di cui tenere conto sino a che [illegible] sistemazione del fiume e dei ponti [illegible] sarà ultimata».

Commissione. Intanto dalla Prefettura inviano [illegible] comunicato stampa emesso dallo [illegible] greteria della commissione ambiente del Senato. Una delegazione della Commissione guidata [illegible] presidente Brambilla, svolgerà un sopralluogo in Piemonte domani e sabato nell'ambito dell'indagine c[illegible]scitive per la difesa del suolo autorizzata dal presidente del Senato. Saranno svolte a Torino audizioni dei rappresentanti istituzionali e delle associazioni di categoria interessate alla ricostruzione delle zone colpite dall'alluvione.

L'intenzione della visita è quella di indentificare «strumenti idonei per attuare una corretta politica di prevenzione».

La delegazione si sposterà poi in provincia di Cuneo, per brevi sopralluoghi nelle zone maggiormente disastrate e raggiungerà Ceva dove [illegible] tenuti incontri con i sindaci e con il presidente della Provincia, poi [illegible] programma ripetuto per le province di Asti e Alessandria.

[illegible]

Le [illegible] [illegible] ponte ferroviario al Dlf come si presentavano alla piena di aprile quando i vigili del fuoco hanno dovuto calarsi con motoseghe per liberarle dalla massa di tronchi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente sereno; neb[illegible] estese e persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie in banchi in diradamento durante il giorno.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 23; min: 10; media: 12

[illegible] ANNO FA
Max: 13; min: 4; [illegible]dia: 9

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19,7; Asti 17; Aosta [illegible] Cuneo 25; Novara 25; Vercelli [illegible].

Ma non ci sono acquirenti. La casa, in via don Canestri, conta fra l'altro piscina e sette bagni

All'asta il diritto di abitare a Villa Lucini

Fissata domani: in vendita l'usufrutto a un miliardo e 400 milioni

ALESSANDRIA. All'asta il diritto di vivere nella villa dei coniugi Aldo e Antonella Lucini in via don Canestri 35. La vendita, chiesta dalla Banca nazionale del Lavoro, che vanta crediti nei confronti dell'imprenditore alessandrino (titolare della «Lico spa», azienda produttrice di cinturini per orologio, da oltre [illegible] in concordato preventivo) è fissata per domattina a Palazzo di giustizia.

Nessuno, però, avrebbe depositato in cancelleria richiesta di acquisto (il termine scadeva alle 11 di ieri) anche perché si tratta di vendere il diritto di usufrutto, una procedura che viene definita del tutto inconsueta, non concretamente realizzabile sebbene teoricamente possibile.

Il prezzo base è di un miliardo e 400 milioni stabilito [illegible] una perizia del consulente tecnico d'ufficio che ha esaminato la casa, definita di «civile abita[illegible]»: seminterrato, piano terra, primo piano, lastrico solare con piscina, ingresso, cinque camere, due saloni, cucina, sette bagni, box auto, cantina e giardino. La costruzione è di proprietà di Antonella Zemola Lucini che ha donato al marito l'usufrutto. Ad essere posto in vendita all'incanto è proprio questo diritto. E' stata invece venduta per [illegible] milioni la fabbrica, travolta dalla grave crisi del settore. A metterla in ginocchio è stata la moda degli orologi con cinturini incorporati.

Lucini, molto conosciuto in città (è stato anche presidente dell'Unione industriale), da tempo lotta per evitare il fallimento dell'azienda e alle banche ha offerto garanzie, evidentemente non considerate sufficienti.

Emma Camagna

L'imprenditore Aldo Lucini

VILLA SACCO

L'«incanto» va deserto

ALESSANDRIA. [illegible] tribunale a Chiavari per la terza volta ieri è andata deserta l'asta per [illegible] vendita di Villa Vitrale di proprietà degli eredi dell'imprenditore Remo Sacco di Spinetta e che [illegible]rge sull'estremità sud del promontorio di Portofino. Si ritenderà il 16 febbraio. Una vertenza economica con un gruppo di banche ha portato all'asta il cui prezzo base è di circa 5 miliardi, [illegible] per il momento sembra non interessi a nessuno. Neppure [illegible] famoso cantante Sting che si diceva volesse prendere casa nella bellissima località dei vip. A bloccare gli acquirenti, probabilmente, la vertenza con una società che risulta proprietaria del tunnel di 500 metri che dalla piazzetta di Portofino permette [illegible] in auto [illegible] villa: Remo Sacco l'aveva fatto costruire scavando nel monte, tra le ire degli ambientalisti. I recenti nubifragi l'hanno tra l'altro danneggiato, un motivo in più per ostacolare le trattative. [fra. mar.]

Un dipendente della ditta che rifà la segnaletica replica: «Città ingrata»

«Fare le strisce, ma quando?»

Ieri la protesta: caos davanti alla stazione gli addetti erano all'opera nell'ora di punta. «Ma pure di notte non va bene [illegible] nemmeno di mattina. E allora diteci voi come»

ALESSANDRIA. «E' una città ingrata e cattiva: sono perfino quasi pentito di essere venuto qui [illegible] aiutare quando c'è stata l'alluvione». E' assai amareggiato Gianni [illegible] Commari e ha voluto telefonare in redazione per parlarne. E' un dipendente dell'impresa che è stata incaricata dal Comune di rifare [illegible] segnaletica orizzontale in città - «No, [illegible] [illegible] della ditta non ha importanza, telefono a titolo personale» - e ha parecchio [illegible] dire a proposito del senso civico «mandrogno».

Lo spunto arriva dall'articolo pubblicato ieri, che dava spazio alla protesta di [illegible] alessandrino costretto a lunghe code davanti alla stazione ferroviaria, dove si era scelta proprio l'ora di punta - attorno a mezzogiorno - per mettersi a rifare le strisce pedonali.

«D'accordo, non [illegible] bene neppure così, ne prendo atto. Ma io vorrei - si sfoga Lo Commari - che questo signore [illegible] dicesse a che [illegible] possiamo fare i lavori: me lo spieghi lui, perché io le ho provate tutte e nessuna [illegible] bo[illegible], a quanto pare».

«In corso Borsalino - prosegue - avevamo provato a lavorare di sera e anche di notte, ma la gente [illegible] lamentava perché il rumore li disturbava: dicevano che non li lasciavamo dormire. Abbiamo provato a iniziare al mattino presto, ma è l'ora in cui si va al lavoro: si formano pure lunghe code e gli automobilisti s'innervosiscono. Pare che anche al pomeriggio e persino nei giorni festivi creiamo problemi a qualcuno, che immancabilmente [illegible] lo fa notare, come si fa?».

E non è solo l'abitudine al mugugno, a suo dire, a creare disagio. Aggiunge: «Che dire dell'indisciplina? Ci [illegible] automobilisti che passano tranquillamente sulla segnaletica appena tracciata, [illegible] la dobbiamo rifare; [illegible] sono quelli che buttano giù i coni e le transennature e passano sopra alle mascherine per delimitare gli spazi da ridipingere, infine [illegible] sono quelli che ci insultano perché, a loro dire, intralciamo la circolazione. Ma noi non stiamo lì a divertirci, [illegible] nostro è un servizio utile per la città, facciamo solo [illegible] nostro dovere».

E conclude: «Vorrei [illegible] creduto, io non sono di qui e ho lavorato da tante parti, in tutta Italia, [illegible] una situazione così non mi è [illegible] capitato di trovarla. In questa città non c'è alcun rispetto per chi lavora, io non so davvero più che cosa fare». [c. re.]

Strisce pedonali «difficili». E' polemica sugli orari di esecuzione dei lavori

Coda record

Un'ora e mezzo da Litta Parodi

ALESSANDRIA. Dalle 7,25 alle 9 in coda per entrare in città. E' accaduto [illegible] [illegible] una donna che è partita da Litta Parodi per recarsi a lavorare ad Alessandria.

Subito dopo il cavalcavia di Spinetta [illegible] lunga fila di [illegible]: l'intralcio [illegible] provocato, apparentemente, dal rifacimento della segnaletica orizzontale. Una interminabile attesa in colonna, poi, all'altezza della tangenziale, nel tentativo di far prima, [illegible] deviazione verso il Cristo, nell'illusione di guadagnare qualche minuto. Risultato: un'ora e mezza per arrivare a destinazione. «Lavoro part time quattro ore al giorno - osservava la malcapitata - come faccio se, solo per andare al lavoro, ne perdo una?».

E' solo l'ultima di una serie di segnalazioni. La gente si lamenta: che scendesse la nebbia e ci volessero le strisce lo [illegible] sapeva da mesi. Perché aspettare proprio ora? Ma tutti gli anni è la stessa storia. E, [illegible] [illegible]pre, sale il nervosismo e salgono le proteste degli automobilisti. [c. re.]

Validi nelle graduatorie di Asti e Vercelli, non in città

Gli insegnanti supplenti beffati sul corso a punti

ALESSANDRIA. Un corso beffa? O una diversa interpretazione delle leggi? E' questo che si chiedono un centinaio di docenti dopo aver frequentato un corso di specializzazione post universitaria (per operatori dell'handicap) che a detta del sindacato organizzatore - lo Sinascel Cisl - doveva garantire sei punti per salire nella graduatoria supplenze. Il corso è costato circa un milione, si svolg[illegible] con lezioni tramite posta dal For.Com., un consor[illegible] dell'Università la Sapienza.

I docenti che [illegible] sono iscritti provenivano da diverse province. Oltre ad Alessandria, anche Asti e Vercelli: in queste ultime due [illegible] Provveditorato ha riconosciuto la validità del corso e assegnato il punteggio, da via Gentilini invece lo hanno negato. Le lezioni erano tenute dall'ispettrice Maria Francesca Robotti, docente di pedagogia e ispettrice al corso di specializzazione polivalente per il titolo di insegnanti di sostegno.

Questa primavera un primo pasticcio era venuto fuori quando il For.Com. aveva inviato una lettera agli insegnanti che intendevano iscriversi: non si garantivano i sei punti. Invece ai docenti il sindacato aveva dato assicurazioni in una lettera precedente, con la dicitura «regolarmente autorizzato dal ministero della Pubblica istruzione». «E così è - sostiene Sandro Basilio dello Sinascel Cisl - in novanta province è sta[illegible] riconosciuto. Ricorreremo al ministero e se non basterà al Tar». Ora dal Provveditorato hanno respinto tutti i ricorsi dei supplenti che hanno chiesto l'assegnazione del punteggio già nella prima stesura della graduatoria. Motivo: «Il corso di specializzazione istruzione perfezionamento ed aggiornamento professionale post lauream in "Docenti e operatori dell'handicapp" organizzato dal For.Com. non è valutabile ai sensi della tabella C lettera E, punto D, allegata all'ordinanza ministeriale 371/94, non essendo previsto dallo statuto dell'Università la Sapienza come precisato dall'Università stessa con note n. G125582 del 7 giugno '95 e n. G133119 del 12 luglio '95». A questo punto i docenti si sentono beffati: «Prima di tutto il sindacato al quale abbiamo fatto riferimento è sparito per giorni senza dare una spiegazione. E poi a pochi chilometri da noi e nella stessa regione i provveditori si sono comportati in maniera diversa». [a. m.]

In classe. Gli insegnanti hanno pagato quasi un milione per il corso

Deserte le piazze in città, ma bancarelle a Tortona e Novi

Ieri i mercati in sciopero

La protesta per il rischio che la tassa occupazione suolo pubblico aumenti di quindici volte. Per ora rischio scongiurato: aumenta solo del 5 per cento

ALESSANDRIA. Qualche massaia con la borsa della spesa si guardava [illegible] spaesata, ieri, in piazza Marconi, dove il mercatino di frutta e verdura sembrava sparito nel nulla.

«Ho chiesto due volte che giorno è - diceva una - da vent'anni faccio la spesa qui. Poi qualcuno mi ha detto: signora, oggi c'è sciopero. E io: ma va'?».

Proprio così: niente bancarelle in città ieri, per l'astensione dal lavoro degli ambulanti. Un evento davvero speciale, perché in tutto il dopoguerra mai i commercianti dei mercatini rionali avevano incrociato le braccia. «Questa volta, però, [illegible] valeva la pena» spiega [illegible] serata al telefono Salvatore Cordaro, vice presidente dell'Ascom e proprietario di un banco in piazza Garibaldi.

Parla con [illegible]e roca, Cordaro, sarà colpa degli slogan che ha urlato a squarciagola con altre migliaia di persone in piazza Santi Apostoli, a Roma, dove in mattinata è confluito [illegible] gigantesco [illegible] per protestare contro la Fi[illegible]. Da Alessandria [illegible] partiti in treno una ventina di ambulanti.

«Eravamo una marea, forse 50 mila - dice Cordaro -: [illegible] siamo fatti sentire». [illegible] risultato c'è [illegible]to: al ministero delle finanze è stata accolta una delegazione ed è uscito un documento che tranquillizza, almeno per il momento, la categoria.

La Tosap, inquietante sigla dietro cui si nasconde la tassa di occupazione del suolo pubblico, non salirà vertiginosamente. «La nostra protesta - dice Cordaro - ha indotto il ministro a trovare una soluzione transitoria. Per il 1996 la tassa non sarà superiore all'importo versato per il 1995, aumentato del 5 per cento. Poi ci sarà [illegible] commissione tecnica che affronterà il problema nei dettagli».

A originare [illegible] protesta era stato il timore che venisse lasciata libera facoltà ai Comuni di applicare o sopprimere l'attuale sistema di riduzioni delle tariffe. «Il rischio - spiega in sintesi Roberto Cava, direttore dell'Ascom - era di pagare dall'oggi al domani una cifra anche 15 volte superiore». Rischio, per ora, scongiura[illegible].

«Merito della grande unità della categoria» dice Cordaro; ma a Tortona e a Ovada ieri [illegible] sono viste comunque tante bancarelle.

Brunello Vescovi

Massaie «orfane» delle bancarelle

Romeno patteggia 5 mesi: sarà espulso

Ladro al «market» in costume da bagno

ALESSANDRIA. Un costume da bagno femminile elasticizzato, indossato sotto il giubbotto, gli ha permesso di nascondere agevolmente dieci confezioni di formaggio parmigiano (valore poco più di 182 mila lire), prelevate da un banco del supermercato.

Al momento, però, di transitare alla cassa ha fatto scattare il sistema d'allarme che entra in funzione quando un cliente non deposita sul ripiano tutta la merce acquistata.

Il ladruncolo, il rumeno Remus Mihai, 29 anni, disoccupato, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri su segnalazione dell'addetto alla sorveglianza e ieri mattina è comparso davanti al pretore Triggiani (pm Simiele, difensore Gamberale) per il processo per direttissima.

Ha patteggiato 5 mesi di reclusione e 400.000 lire di multa con la condizionale ed è stato scarcerato, ma [illegible] espulso dall'Italia.

Il furto è stato compiuto l'altro pomeriggio al supermercato «Coop» di via Scla[illegible]. Il rumeno al momento dell'arresto ha detto che era sua intenzione [illegible]dere la merce a basso costo a un gruppo di connazionali, la cui difficile situazione economica non consente loro di pagare il prezzo dovuto. [e. c.]

Al market [illegible] rubato del parmigiano

Insediato il nuovo comandante provinciale

Il colonnello Ferrari guida i carabinieri

ALESSANDRIA. Cambio della guardia ai vertici del Comando provinciale carabinieri. Da ieri [illegible] infatti assunto il comando il tenente colonnello Arnaldo Ferrari, 48 anni, sposato e padre di una figlia che frequenta l'Università.

Subentra al colonnello Fran[illegible] Cardarelli, chiamato a ricoprire un altro importante incarico a Torino.

Laureato in giurisprudenza, il tenente colonnello Ferrari vanta un brillante curriculum al servizio dell'Arma. E' stato capo ufficio del personale al Comando generale, a Roma, quindi [illegible] stato nominato comandante provinciale a Modena.

Sino a pochi giorni fa [illegible] direttore dei corsi per ufficiali dei carabinieri all'Accademia militare di Modena, dove vive la famiglia.

In questi giorni il nuovo comandante provinciale si è incontrato con le varie autorità locali e ieri ha voluto un primo approcci[illegible] i giornalisti.

«Sono molto contento di essere ad Alessandria - ha detto -, perché è anche l'occasione per conoscere da vicino il Piemonte». Ha poi assicurato collaborazione da parte dell'Arma e la massima imparzialità nel fornire notizie.

Non rimane che augurargli un buon lavoro. [r. sc.]

Il tenente colonnello Arnaldo Ferrari

[illegible] AL GIOR[illegible]

Pubblicità progresso per i consultori

Il Forum delle Donne di Valenza, lancia un appello alle organizzazioni femminili affinché aderiscano alla richiesta che si intende inoltrare ai Ministeri della Sanità e degli Interni, per una «Pubblicità Progresso» che informi: sull'esistenza dei Consultori per consulenza ginecologica gratuita, sulle leggi per la tutela della maternità e sull'interruzione della gravidanza; sulla possibilità di partorire gratuitamente e nell'anonimato in qualsiasi ospedale pubblico che prenderà atto anche della richiesta di non riconoscere il neonato. Il Forum delle Donne chiede che vengano aperti i Consultori, laddove previsti e tuttora inesistenti e l'istituzione di un numero verde per informare sull'ubicazione dei Consultori sul territorio. Invita le associazioni femminili a sostenere questa iniziativa per promuovere la campagna «Pubblicità Progresso» inviando, presso la sede del Forum, la loro adesione per posta o per fax.

Forum delle Donne, Valenza

«Quanta solerzia con chi [illegible] disturba»

Sono stupito della solerzia dei cittadini nell'avvertire le forze dell'ordine quando accade qualcosa di veramente «criminale». Il tono è - per chi [illegible] dei dubbi - ironico. Giorni fa, in via Ferrara, un innocuo quanto simpatico signore accettava le offerte di denaro dei passanti senza disturbare nessuno. Era [illegible] ogni mattina con due [illegible]i, anche loro quieti. Una pattuglia della questura lo ha invitato [illegible] andarsene. Ho chiesto come mai, dato che non insolentiva nessuno, dalla questura hanno risposto che devono intervenire se vi è segnalazione dei cittadini. Il giorno dopo al suo posto un commerciante della via ha posteggiato l'auto là dove era prima [illegible] signore di cui si parla. Complimenti agli alessandrini, che si distinguono così da altre realtà omertose. La stessa solerzia sarebbe gradita nel segnalare, per esempio, irregolarità nelle pubbliche amministrazioni o per atti di criminalità vera.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce [illegible] 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 733.050
S. Sebastiano C.: Cri 7[illegible].366
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, la farmacia Odone, via [illegible] Vittone [illegible] (252.248). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible] [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci o ossigeno su prescrizione [illegible] urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.

Acqui Terme: Torino, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Cavalsonza, via Duomo 16 (452.181)
Novi Ligure: Gera, via Girardengo [illegible] (20.17)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, via [illegible] 130 (815.731)
Valenza: Raselli, via Cavour [illegible] (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.00[illegible], **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.422, **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Umberto Mandirola, Marika Carli, Omar Najeri, Giulio Galanzino, Diego Pontiroli, Luca Agnoli

MORTI. Francesca Ferrari, di 88 anni; Eslenno Rolandi, di 86; Pietro Balduzzi, di 83; Sereno Rossi, di 86; Giuseppina Stellati, di 55; Renzo Melome, di 79

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● S'inaugura questa sera presso il Circolo San Martino, a **San Salvatore**, la nuova ludoteca, dotata di bar e sala video. E' destinata a sostituire l'oratorio Campanone, che rimane chiuso nelle ore serali

■ Sono aperte le iscrizioni al 53º cor[illegible] [illegible] agenti e rappresentanti [illegible] [illegible] [illegible]l'Ascom, di **Alessandria** al via il 13 novembre. Il corso è di 81 ore, con esame finale: alla fine viene rilasciato un attestato che abilita alla professione. Informazioni in via Modena [illegible], tel.0131-232.303

■ La sede provinciale dell'Inps, [illegible] via Morbelli 34 [illegible] Alessandria, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,45 alle 12,45; il sabato dalle 8,45 alle [illegible]. A Casale, l'Inps è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il sabato fino a mezzogiorno. Ad Acqui e ad Ovada, il centro Inps è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,45 alle 12,45, il sabato dalle 8,45 [illegible] 12. L'apertura pomeridiana è riservata agli enti di patronato

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezione di cultura religiosa

Lezione di cultura religiosa, alle 15,30 in sala Ferrero ad Alessandria, per i soci-studenti dell'Unitrè con Maurilio Guasco su «Il cammino dell'ecumenismo». [b. v.]

CULTURA

Si legge l'Iliade a Ticineto

Sono in programma letture dell'Iliade nella biblioteca di Ticineto: le lezioni sui classici, ogni giovedì alle 21, sono a cura di Franco Romussi. [b. v.]

CIRCOSCRIZIONI

Trasporti Europista e Cristo

Alle 21, nella sede della circoscrizione Alessandria Sud (in via Norberto Rosa) [illegible] stati invitati i rappresentanti dell'Atm per discutere sull'istituzione di collegamenti l'Europista. [b. v.]

DIBATTITO

L'Articom: un dopo l'alluvione

Alle 21, all'Ambra, l'associazione Articom organizza un convegno per fare il punto sull'alluvione con i parlamentari Rossi, Malvezzi, Rosso, Morando, Matteia e il sindaco Calvo. [[illegible]. v.]

AMNESTY

Si parlerà della Birmania

Si svolge alle ore 21 nel salone San Bartolomeo, in piazza Ba[illegible], [illegible] incontro promosso da Amnesty International con Evelyn Aris, suocera di Aung San Suu Kyi, leader del partito democratico birmano e premio Nobel per la Pace '91. [s. m.]

SEMINARIO

Il nuovo vaccino antipertosse

Alle 15 all'ospedale Santo Spirito di Casale convegno sui risultati del nuovo vaccino antipertosse. Intervengono la professoressa Moiraghi Ruggenini, docente del Dipartimento di igiene e medicina delle comunità dell'Università di Torino, l'assistente Oberto, dell'Istituto Superiore di Sanità e la dottoressa Maria Cristina Oberto, responsabile del servizio di assistenza sanitaria di base dell'Usl. [s. m.]

Si decide la linea d'azione contro l'annunciata riduzione d'organico

Ilva, operai pronti alla lotta

Il Comitato di fabbrica ha illustrato le strategie per opporsi al piano di ristrutturazione che cancellerà 148 posti. Domani si riunisce l'assemblea e si preannuncia uno sciopero

Iniziative di lotta contro la riduzione d'organico, ma anche ferrea volontà di proseguire il confronto con la dirigenza: lo ha deciso il Comitato di fabbrica dei lavoratori dell'Ilva di Novi

NOVI. Iniziative di lotta contro la riduzione d'organico, ma anche ferrea volontà di proseguire il confronto con la dirigenza.

Sono queste le proposte più significative avanzate dal Consiglio di fabbrica dell'Ilva, che si è riunito ieri pomeriggio per analizzare il piano di riorganizzazione interna presentato [illegible] Emilio Riva.

Per il [illegible] la proprietà intende [illegible] a 121 [illegible] e 27 impiegati dello stabilimento di Novi (in circa 130 [illegible] prepensionati, agli altri [illegible] verrà rinnovato il contratto di prestazione d'opera stipulato anni fa [illegible] l'Ilva), ma la decisione è stata contestata dalle Rsu.

Nella seduta del Cdf, il clima è stato piuttosto acceso e alcuni delegati hanno suggerito di «non trattare con la proprietà» e di «attuare subito la linea dura, come è avvenuto di recente a Genova». Ma i rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm hanno preferito il confronto con Riva.

«Non dobbiamo dimenticare che nel marzo del '93 si temevano centinaia di esuberi, e non erano previsti prepensionamenti per il "polo" cittadino - spiegano - ma, a Roma, eravamo riusciti a ottenerne [illegible]. Da allora ci siamo battuti per il rispetto degli accordi siglati con il governo e l'azienda, ben sapendo che sarebbe stato enorme il rischio della riduzione d'organico».

Ma quale sarà la linea di condotta delle forze sindacali? «In pratica, cercheremo di smontare le tesi della dirigenza per evitare un drastico calo di occupati - dice Diego Accili, della Fim -. L'Ilva intende potenziare le tecnologie nei reparti e affidare a un solo dipendente il carico di lavoro svolto finora da due o più persone. Noi contesteremo queste scelte aziendali e porteremo sul tavolo della trattativa adeguate controproposte». Si dovrà discutere anche dell'integrativo: Fim, Fiom e Uilm chiedono che l'accordo sia in linea [illegible] la regolamentazione fissata a livello nazionale, mentre Riva ha già fatto capire di voler stilare un «patto autonomo», che abbia validità solo nel «polo» siderurgico di via Boscomarengo.

Intanto nelle acciaierie novesi potrebbe essere imminente uno sciopero di 4 o 8 ore. Domani è convocata l'assemblea dei lavoratori e i delegati del Cdf concorderanno con le maestranze un'iniziativa di lotta da attuare la prossima settimana.

Massimo Delfino

IN BREVE

[illegible]

Giuramento allievi di Polizia [illegible] «Cardile»

Alla «Cardile», di corso Acqui, sede della Scuola di Polizia, stamane, oltre [illegible] agenti ausiliari che hanno concluso il 41° corso di addestramento giureranno fedeltà alla Repubblica. I più meritevoli [illegible] premiati, alcuni si esibiranno in un saggio addestrativo. [e. c.]

[illegible] LIGURE

Incidente stradale [illegible] giovane ferito

Il novese Adriano Bovino, [illegible] anni, che abita in strada Cassano, è rimasto ferito in un incidente stradale sulla statale [illegible] bis dei Giovi. Medicato in ospedale: guarirà in una settimana. [m. d.]

TORTONA

Cane morsicò un bimbo processo per il padrone

E' stato rinviato al 7 marzo il processo per lesioni colpose a carico di Gildo Mallarino, 57 anni, di Savona. Tre anni fa a Montacuto, uno dei suoi cani da caccia, senza guinzaglio, aggredì un bimbo, Mirko Cibin, di Serravalle. Il cane ferì Mirko ad [illegible] guancia. [m. t. m.]

VALENZA

Rimpatrio di due albanesi fermati in viale Repubblica

Immediato rimpatrio per due albanesi, fermati dalla Polizia stradale in viale Repubblica, a Valenza. Erano sprovvisti del permesso di soggiorno e sono stati condotti in Questura, ad Alessandria. [e. c.]

TORTONA

Associazione pendolari ogni sabato in stazione

Il consiglio della neo costituita «Associazione per il potenziamento della stazione ferroviaria di Tortona» si riunisce ogni sabato, fino all'11 novembre, dalle [illegible] alle 10, nella sala d'attesa della stazione. Ci si potrà iscrivere e conoscere il programma. [m. t. m.]

[illegible]

Commissione parlamentare sulla bonifica all'Ecolibarna

Una commissione di parlamentari della Protezione Civile e dell'Ambiente ha svolto ieri un sopralluogo all'Ecolibarna di Serravalle, per prendere visione dello [illegible] dei lavori di bonifica della «Castalia». A giorni si discuterà alla Camera e al Senato. [m. d.]

Tortona, il caso Zanotti in onda a «Chi l'ha visto?»

Una fioraia riconosce lo scomparso da 3 mesi

TORTONA. Forse ci sono ancora speranze di ritrovare Carlo Zanotti, l'ex autotrasportatore di 65 anni scomparso il 17 luglio. L'altra sera, a «Chi l'ha visto?», la giornalista Giovanna Milella ha cercato di ricostruire il caso, mandando in onda diversi servizi girati tra Tortona e Fabbrica Curone, il paese d'origine dello scomparso.

Al termine della trasmissione, una donna ha telefonato in studio. Era una fioraia di Torino che lavora nella zona di Porta Palazzo. Ha detto di aver incontrato Carlo Zanotti verso la fine di agosto. «Mi ha avvicinata - ha dichiarato la donna - mentre stavo tornando a casa e malgrado non lo conoscessi, mi ha fermato, dicendo: "Mi scusi, cerco una donna che voglia iniziare una relazione seria con me, perché non vado d'accordo con la mia famiglia». E aggiunge la donna: «Mi ha detto che si chiamava Carlo. Era un tipo robusto, alto [illegible] 1 metro e 70, [illegible] con [illegible] maglietta a fantasia e pantaloni grigi». La fioraia, rimasta sconvolta da questa singolare richiesta, rispose [illegible]que che avrebbe cercato fra le persone che si servivano da lei. Dopo tre giorni, Carlo Zanotti sarebbe tornato a Porta Palazzo, ma siccome la donna non aveva trovato nessuno che facesse al caso suo, se ne andò deluso.

Carlo Zanotti, 65 anni

Questi nuovi elementi potrebbero dare una svolta alle indagini. Il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, dopo aver seguito più di un filone, ultimamente stava lavorando sull'ipotesi dell'omicidio volontario: la notizia di reato era stata iscritta a carico di ignoti. «Non tralascio [illegible] pista - afferma il dottor Cuva -. Tuttavia la telefonata della fioraia di Torino mi lascia un po' perplesso. Voglio verificare le notizie che ha fornito. La vicenda ha assunto i contorni del "giallo"».

Quando scoprì di essersi ammalato di diabete, per Carlo Zanotti iniziarono i problemi: la separazione dalla moglie, l'impossibilità di lavorare per un forte calo della vista, la necessità di denaro per curarsi e per vivere. Per denaro, Carlo Zanotti è persino stato aggredito da due dei suoi figli, che lo hanno picchiato e seviziato usando un peperoncino, causandogli lesioni fisiche e morali. E poi la casa: vi era molto affezionato e non voleva disfarsene. Alla fine ha dovuto accettare una di transazione con la moglie e i figli, in base alla quale avrebbe ceduto la [illegible] in cambio di 500 milioni (anche se la villa era valutata 800 milioni). La transazione s'è portata avanti [illegible] che sembrava conclusa, ma poi Zanotti è scomparso.

Maria [illegible] Marchese

Ha dato subito l'allarme, ma i banditi sono riusciti a fuggire: erano tre, uno con lunghi capelli bianchi

Strevi, rapinato mentre esce dal ristorante

Rappresentante di gioielli di Alessandria. Bottino: 200 milioni

STREVI. Rapina a mano [illegible] ai danni di un rappresentante di gioielli: il bottino è di circa 200 milioni. E' successo verso le 14 di ieri pomeriggio, in pieno centro abitato, ai danni di Giovanni Calvi, 55 anni, residente ad Alessandria.

L'uomo, verso mezzogiorno, si era fermato a pranzare al ristorante Del Peso, in via Alessandria, sulla strada statale. Dopo aver pagato il conto, Giovanni Calvi è uscito dal locale e si è avvicinato alla propria auto, una Uno blindata, che era parcheggiata nel piazzale antistante il locale.

All'improvviso, tre persone, di cui uno mascherato e armato di pistola, gli hanno intimato di consegnare i preziosi e lo hanno malmenato. Quindi, i rapinatori si sono impossessati di alcune valigie contenenti [illegible] campionario di preziosi per un valore di circa 200 milioni, e si sono dati alla fuga su un'Alfa Romeo 164, dirigendosi verso Acqui. Alla guida [illegible] uomo di mezza età, lunghi capelli bianchi.

La Fiat Uno blindata [illegible] rappresentante di gioielli Giovanni Calvi sul piazzale davanti al ristorante di Strevi dove l'uomo è stato attaccato e rapinato da tre malviventi

Dopo l'aggressione il rappresentante è rientrato nel ristorante, dove ha chiesto tempestivamente aiuto, telefonando ai carabinieri. Sul posto sono intervenute alcune pattuglie dell'Arma, mentre su tutte le vie di uscita dal paese venivano istituiti numerosi posti di blocco, nel tentativo di intercettare l'auto dei banditi.

Le ricerche, coordinate dal comando della Compagnia carabinieri della città termale, si sono quindi estese a macchia d'olio nelle campagne intorno a Strevi e poi in tutto l'Acquese e l'Ovadese, con un grande dispiegamento di uomini e mezzi, proseguendo fino a sera inoltrata.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti non si esclude che i rapinatori abbiano pedinato il rappresentante per tutta la mattinata di ieri, in attesa di entrare in azione nel momento più opportuno, quando l'uomo si accingeva a risalire in macchina subito dopo aver pranzato.

Dopo aver messo a segno il colpo, sarebbero riusciti a fuggire indisturbati prima che scattasse l'allarme e fossero istituiti i posti di blocco intorno a Strevi.

Visto il numero delle persone entrate in azione per compiere la rapina, e l'auto di grosso cilindrata utilizzata per mettere a segno il colpo, si potrebbe trattare, più che di malviventi isolati, di una banda specializzata nelle rapine a mano armata ai danni di orafi o di rappresentanti di preziosi. [g. l. f.]

Alla stazione, sarà in vigore dal primo gennaio

[illegible] ad Ovada il primo posteggio a pagamento

OVADA. Arriva il parcheggio a pagamento anche in città. E' una «novità» che [illegible] riservata particolarmente ai pendolari che utilizzeranno il nuovo parcheggio della stazione ferroviaria. Il pagamento è tassativo, visto che è stato costruito con il finanziamento della legge Tognoli. La tariffa è stata stabilita in 1500 lire per 24 ore, e per facilitare proprio i pendolari è stata istituita [illegible] scheda che permette 20 «obliterazioni» (e quindi l'utilizzo del parcheggio per altrettante giornate) al prezzo di 20 mila lire, tranne la domenica e dei giorni festivi.

In un primo tempo [illegible] previ[illegible] l'affidamento della gestione alla Saamo, società che gestisce il trasporto pubblico, [illegible] evidentemente ci sono state delle difficoltà ed il Comune ha optato per la gestione diretta.

Saranno, quindi, i funzionari dell'Economato a ritirare gli incassi dalle apparecchiature automatiche. Della vendita delle schede degli abbonamenti [illegible]ranno incaricati, tramite apposita convenzione, la rivendita tabacchi della stazione ferroviaria e il bar dell'Autostazione di piazza XX Settembre, con il riconoscimento di una percentuale del 10 per cento.

Parchimetro. Dal '96 anche a Ovada

Il parcheggio dovrebbe entrare in funzione in modo definitivo, cioè anche con il pagamento del posteggio, dal 1° gennaio, dopo che sul piazzale sarà attivata la segnaletica indispensabile per la sosta ordinata degli automezzi. Comunque l'area già prima sarà a disposizione, per un periodo «di prova». Nel nuovo parcheggio [illegible] [illegible]visti 120 posti auto; costo complessivo [illegible] milioni. [r. bo.]

E' di Quattordio. Il malore a Viarigi prima del passaggio della Milano-Torino

Stroncato da infarto a 22 anni in bici andava a vedere la corsa

QUATTORDIO. Alessandro Ercole, 22 anni, abitante in frazione Piepasso di Quattordio è morto ieri, mentre con il padre Aldo stava andando in bicicletta a vedere la corsa ciclistica Milano-Torino. Pare che a [illegible]usare la morte del giovane sia stata una crisi cardiaca.

Alessandro, [illegible] il padre Aldo, 53 anni, ferroviere in pensione, era un grande appassionato di ciclismo. Insieme avevano partecipato a diverse gare per amatori. Ieri avevano deciso di andare in valle Grana, all'incrocio con Viarigi, sulla provinciale per Vignale per applaudire i ciclisti della Milano-Torino.

Sono partiti da casa poco dopo mezzogiorno. Da Piepasso a Viarigi ci sono poco più di cinque chilometri, quasi tutti pianeggianti, ai piedi del piccolo paese l'unico tratto di salita. «Avevano percorso sì e no venti metri quando Alessandro si è sentito male. Stavo passando in auto e ho visto i due uomini a terra. Mi sono fermato» racconta Bruno Trombetta, medico a Viarigi. Continua: «Il padre stava facendo la respirazione bocca a bocca al figlio, accasciato a terra, senza conoscenza». Il medico ha praticato al ragazzo un massaggio cardiaco. «Mi sono subito accorto che era molto grave». L'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde di Montemagno è stato tempestivo.

Un quarto d'ora dopo il giovane era già ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti: inutili sono stati i tentativi di rianimarlo. I sanitari non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Alessandro Ercole [illegible] molto conosciuto in paese. Diplomato perito informatico, all'istituto «Volta» di Alessandria, era in attesa di essere chiamato per il servizio militare. Secondo quanto ricordano i conoscenti, non avrebbe mai avuto disturbi di cuore o altri problemi di salute. Attualmente lavorava all'Alfucovi di Quattordio. La madre Angela Canini, 49 anni, è dipendente della Cuvis di Felizzano. Grande appassionato di sport, Alessandro, oltre al ciclismo che praticava sempre in coppia con il padre, in inverno, messa a riposo la bicicletta da corsa, frequentava assiduamente le piste da sci, con gli amici di Piepasso e Quattordio.

Brunella Mascarino

Corsa gelata. La Milano-Torino ha visto anche un grave infortunio a Pantani

Greenpoint

Trenta giorni per smaltire

CASALE. La formalizzazione del provvedimento con cui viene sospesa l'autorizzazione della Provincia alla Greenpoint per lo smaltimento di rifiuti speciali nel deposito di Casale Popolo dovrebbe essere siglato stamane dalla giunta provinciale. Contemporaneamente, però, sarà concessa una proroga all'azienda: 30 giorni per completare il trasferimento dei fusti che, contrariamente a quanto prescritto dalla Provincia, contenevano anche rifiuti tossici. Lo avevano accertato gli addetti dell'Ufficio igiene e sanità pubblica dell'Usl.

La popolazione di Popolo aveva protestato, finché il sindaco Riccardo Coppo, accertata la presenza di rifiuti tossici e altre irregolarità riscontrate dai vigili urbani, aveva emesso un'ordinanza di sospensione dell'attività, poi prolungata a fine agosto. Ora Coppo sarebbe orientato ad adeguare il proprio provvedimento a quello della Provincia, consentendo altri 30 giorni di proroga per il trasferimento di tutti i fusti. [s. m.]

Denunciati in tre

Cacciavano vicino alle case

MIRABELLO. Tre cacciatori sono finiti «impallinati» da una raffica di accuse contenute nel rapporto inviato dai carabinieri di Occimiano all'autorità giudiziaria. Sono: l'architetto Arturo Seren Rosso, 42 anni, di Vigevano, via XX Settembre 36, e dei pensionati Giuseppe Domenella, 67 anni, [illegible] Varese, via Perla, e Giovanni Provera, 73 anni, di Mirabello, [illegible] Talice 22.

Sono stati fermati dai carabinieri di Occimiano nella zona di Rio Anda a Mirabello. I militari hanno accertato che Seren Rosso, pur sprovvisto di porto d'armi, imbracciava un fucile che, incautamente, Domenella gli aveva affidato. Pertanto il primo è stato denunciato per porto illegale di arma da fuoco, il secondo per avergliela prestata.

Nei guai è finito anche Provera per [illegible] rifiutato di seguire in caserma i carabinieri, intenzionati a compiere accertamenti sulle autorizzazioni. Il pensionato di Mirabello e l'architetto di Vigevano sono stati anche contravvenuti perché non avrebbero indicato sull'apposito libretto i giorni di caccia, come prescrive la normativa.

In più, sono accusati di aver esercitato l'attività venatoria a distanza ravvicinata rispetto alle case. La legge prescrive che bisogna rispettare la distanza di cento metri. Infine sono state riscontrate altre irregolarità in merito alla polizza assicurativa e alla tassa di caccia obbligatoria. [s. m.]

Udienza rinviata

La Numico dal gip a febbraio

Giovanna Numico, titolare di supermarket, è indagata a Vercelli per un giro di fatture false

CASALE. Passeranno altri quattro mesi prima che si discuta davanti al gip di Vercelli la burrascosa vicenda delle cosiddette «fatture fasulle» in cui è coinvolta anche l'imprenditrice casalese Giovanna Numico [illegible] Andreone, presidente della Commerciale Lombarda Gros spa, proprietaria, tra l'altro, dei centri di commercio all'ingrosso con marchio Pontamarket di Casale e Novara, di cui è stata annunciata la chiusura in questi giorni con messa in mobilità dei 40 dipendenti. L'udienza preliminare è stata posticipata a fine febbraio a causa di mancate notifiche ad alcuni degli imputati.

Nell'inchiesta vercellese, che [illegible] condotta dall'ex procuratore Scalia, erano coinvolte altre 8 persone, tra cui l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo e l'ex assessore psi Luciano Calfi. La Finanza aveva rilevato un presunto giro di fatture di comodo (800 milioni) a favore di politici e imprenditori. [s. m.]

A Valmacca

Dispetti «di paese» denunciati

VALMACCA. La storia è cominciata, per scherzo o per noia, forse più [illegible] tutto per il sapore esaltante della bravata ed è finita nelle mani dell'autorità giudiziaria. Quattro ragazzi di Valmacca sono stati denunciati dai carabinieri di Ticineto. Due sono accusati di furto e di danneggiamento, altri due sono finiti nei guai per aver fatto schiamazzi e pronunciato frasi minacciose.

Il furto è attribuito a Roberto Tugnolo, 19 anni, via Ticineto 43, e a Michele Barberò, di 20, via Ticineto 12. Circa un anno fa avrebbero rubato il secchio dell'immondizia al pensionato Enrico Allario, 56 anni, che abita poco distante. Dopo quell'episodio, stando all'accusa, altri ne sarebbero seguiti, sotto forma di piccoli danneggiamenti, contro l'Allario e la moglie Piersandra Robotti, di 53 anni.

Uno stillicidio di dispetti che è sfociato poi in un litigio in cui sarebbero intervenuti anche Gionata Negri, 18 anni, via Ticineto 47 e M.M., di 17, [illegible] di aver arrecato disturbo e di aver pronunciato minacce. Bersaglio delle frasi oltraggiose sarebbe stato anche Pietro Stevano, 50 anni, intervenuto in difesa della coppia di pensionati. Per dirimere la querelle sono stati interpellati i carabinieri di Ticineto, che hanno raccontato la sequela di marachelle in un rapporto e l'hanno consegnato alla Procura della Repubblica presso la Pretura. [s. m.]

Dopo le dimissioni in blocco della giuria non si placa la polemica sul prestigioso riconoscimento

Continua la «guerra» sul premio Acqui Storia

Icardi: «Cuttica si dimetta». L'assessore: «E lui rilegga i verbali»

ACQUI T[illegible]. Infuria, in città, la polemica sulle dimissioni della Giuria del Premio Acqui Storia. Ad alzare il tiro è l'ex senatore di Rifondazione Comunista Adriano Icardi, che punta il dito contro l'attuale Assessore provinciale e comunale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, «reo» di non aver saputo gestire uno dei più importanti premi letterari della Regione. «A questo punto, è giusto che l'assessore Cuttica rassegni le dimissioni da assessore, sia comunale che provinciale. A mio giudizio, non ha saputo gestire un premio ormai di rilevanza nazionale. Così, dopo una serata straordinaria per il contenuto e la qualità dei Premi conferiti a grandi storici ed ad alcuni protagonisti di vicende eccezionali in campo sociale ed artistico, da Giorgio Borsa a Nicola Tranfaglia, da Don Luigi Ciotti a Letta Tornabuoni, da Inge Feltrinelli ad Antonio Tabucchi a Giorgio Strehler, la Giuria ha rassegnato le dimissioni davanti ad una platea silenziosa ed attonita, che non aveva ben capito cosa stava succedendo».

«Tali dimissioni - continua Icardi - sono state date per gravi contrasti con il sindaco e gli assessori, tutti della Lega, che da oltre un anno, chiedono con insistenza di modificare la natura del Premio. Voglio esprimere la completa solidarietà del gruppo comunale, provinciale e regionale di Rifondazione Comunista e chiedo alla Giuria ed al Presidente Arturo Colombo, di ritirare le dimissioni e di ritornare alla guida del Premio. In conclusione, desidero rivolgere un appello sincero e appassionato agli enti interessati alla difesa della migliore tradizione della città e del Piemonte, ai protagonisti della vita sociale e culturale, all'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea, all'Apt che fu la prima e la vera organizzatrice, ed alla sensibilità dei privati, affinché possano far rivivere una manifestazione che fa onore alla civiltà del nostro popolo».

Pronta la replica dell'assessore Cuttica. «Prima di chiedere le mie dimissioni, il professor Icardi, dovrebbe leggere i verbali della Giuria di questi ultimi mesi. Tutti, sanno come sono andate veramente le cose. Se Icardi vuole trovare nell'Acqui Storia un pretesto per chiedere le dimissioni dell'uno e dell'altro, è libero di farlo». [g. l. f.]

Tre dei protagonisti della polemica. L'ex senatore Adriano Icardi, l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco e il sindaco Bernardino Bosio. Sotto il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli

L'INTERVENTO

«Attorno ad un tavolo con i vecchi giurati»

Il Premio Acqui Storia non può essere lasciato annegare nelle polemiche. Questo è il primo dovere che le istituzioni democratiche di questa provincia hanno nei confronti di uno degli appuntamenti culturali più rilevanti dell'ultimo quarto di secolo a livello nazionale e internazionale. Un evento che, oltretutto, nelle sue motivazioni, nei suoi principi ispiratori, nella sua stessa titolazione si richiama alle tragiche vicende della nostra storia contemporanea, alla seconda guerra mondiale e al faticoso processo di costruzione della nostra democrazia.

Tutte queste profonde ragioni hanno spinto le forze della coalizione che governa la Provincia a inserire il Premio Acqui Storia quale punto qualificante delle linee programmatiche in campo culturale. Questa scelta, che costituisce un impegno assunto di fronte agli elettori, impone naturalmente all'amministrazione provinciale di svolgere fino in fondo il proprio ruolo, tentando di riportare serenità tra gli animi e lavorando a un progetto che da un lato non sia chiuso a ragionare su eventuali innovazioni e, dall'altro, sia attento a non stravolgere la natura e i fondamenti storici ed etici del Premio.

Personalmente conosco alcuni dei componenti la Giuria uscente e, sempre personalmente, ho avuto modo di assistere nell'edizione di quest'anno all'esposizione dei criteri che hanno ispirato l'assegnazione dei premi. Posso, quindi, testimoniare la serietà e la profondità critica del lavoro istruttorio svolto sui testi. Credo inoltre che, alla luce del pluralismo politico e culturale dei componenti la Giuria stessa, non si possa seriamente parlare di faziosità nell'assegnazione dei premi. Se ciò è stato fatto, o lasciato intendere da qualcuno, si tratta di un errore grave che deve essere corretto.

Per questo voglio esprimere il mio rammarico per la decisione delle dimissioni e dire che ritengo la serietà culturale e scientifica di tutti i membri dimissionari una risorsa indispensabile cui occorrerà attingere comunque per rilanciare il Premio nei prossimi anni.

Credo che a partire da questa base di chiarezza, che sgombri il campo da equivoci e possibili fraintendimenti, gli Enti locali, a partire dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria possano ritrovarsi intorno ad un tavolo e, insieme agli autorevoli studiosi che hanno sin qui consentito lo svolgimento della manifestazione, ragionare sulle prospettive future.

Penso di poter dire che a questo tavolo, al quale sarebbe necessario partecipasse - quale nuovo e importante interlocutore - l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Alessandria, la Provincia siederà con rinnovato impegno come soggetto protagonista, più che nel passato, anche per sostenere [illegible] le necessarie risorse lo svolgimento di questa importantissima manifestazione.

E sarebbe opportuno che, in futuro, anche le istituzioni economiche di questa provincia manifestassero nei confronti dell'«Acqui Storia» una concreta attenzione.

Daniele Borioli vicepresidente della Provincia di Alessandria

IN BREVE

[illegible] PO

Uno scontro di camion sulla statale: due feriti

Due camion si [illegible] scontrati nella doppia curva di Morano Po, sulla statale per Torino: feriti i torinesi Francesco Gentile e Domenico Greco. [r. c.]

CASALE

Oggi all'ipermercato c'è anche miss Italia

Oggi all'ipermercato Famila in piazza Camillo Venesio sarà ospite per tutta la giornata Anna Valle, proclamata miss Italia 1995. Poi la giovane andrà in Australia per il concorso di miss Universo. [s. m.]

CASALE

Allo sbaraglio in tivù partecipa alla «Corrida»

La casalese Regina Scenzi, molto nota in città, partecipa sabato 21 ottobre alla Corrida, il programma di dilettanti allo sbaraglio condotto da Corrado [illegible] Canale 5. [s. m.]

CASALE

Il sindaco e due assessori in viaggio a Chambéry

Una delegazione casalese composta dal sindaco Coppo e dagli assessori Merlo e Ottone parte oggi per un viaggio di studio sulla viabilità e sull'impostazione corretta dei lavori pubblici. La meta è la cittadina Chambery che il ministero dei lavori pubblici francese ha eletto la migliore per la gestione del patrimonio pubblico. [s. m.]

CASALE

Dibattito dei comunisti sulle politiche migratorie

Domani alle 21, nell'auditorium S. Chiara, Rifondazione organizza un dibattito sul tema delle immigrazioni e delle politiche migratorie. [s. m.]

CASALE

Incontro: i ritrovamenti e l'urbanistica antica

L'architetto Castelli e il professor Roggero parleranno domani sera, al circolo Ancol in via Roma 34, di «Situazione urbanistica casalese più antica e i ritrovamenti». [s. m.]

ALLUVIONE
QUASI UN ANNO DI DISAGI E POLEMICHE

Organizzatori e sponsor devolveranno 2000 lire per ogni iscritto alla corsa non competitiva

«Chi viene alla Straconi aiuta lo sport»

Sovvenzioni per gli impianti distrutti nel novembre '94

CUNEO. Gli organizzatori devolveranno mille lire (e lo sponsor Asics le raddoppierà), per ogni partecipante iscritto, ai piccoli impianti danneggiati dall'alluvione. La «Straconi», camminata podistica non competitiva nel capoluogo della «Granda», quest'anno, alla tredicesima edizione, si trasforma in evento benefico. E' un modo per intervenire a favore dello sport del Basso Piemonte, che chiede ancora aiuto dopo il dramma del novembre '94.

L'Alessandrino ha avuto tre club tennistici (Canottieri Tanaro, Cassa di risparmio e Centro comunale Orti) devastati; gravi danni anche allo stadio «Moccagatta» e alla bocciofila. E ora, la società Belvedere (volley) porterà sulle maglie la scritta «Alluvione, no grazie!»: un'iniziativa per non dimenticare. Asti, oltre al campo sportivo di Rocchetta, ha fuori uso lo sferisterio. Seri problemi anche per la società di canoa e per il Circolo del Dopolavoro ferrovieri. E nel Cuneese la situazione [illegible] è migliore: tre terreni da calcio «ko» (S. Michele Mondovì, Farigliano e Ceva: quest'ultimo tornerà nuovo fra pochi giorni); una società calcistica (la Doglianese) costretta a ripartire dalla Terza Categoria, conservando il solo [illegible] giovanile; altri impianti di «balon» e tennis (a Ceva) distrutti.

Per la «Straconi» (che si svolgerà domenica 12 novembre; le adesioni hanno già superato la cifra di [illegible] la solidarietà non è un fatto nuovo. L'anno scorso, sette giorni dopo il disastro, in piazza Galimberti la manifestazione accolse i punti di raccolta di «Specchio dei tempi» con le offerte di partecipanti e lettori de «La Stampa» per gli alluvionati. «Quest'anno - spiega Sergio Costamagna, "patron" del Comitato organizzatore, del quale fa parte anche Franco Arese, campione ad'atletica e ora responsabile della ditta Asics - abbiamo voluto essere presenti in modo concreto nel mondo dello sport. Aiuteremo società, parrocchie, Pro loco con impianti [illegible] inagibili da acqua e fango. Chi avesse segnalazioni può telefonare alla redazione cuneese "La Stampa", ai numeri 0171-67048 oppure 634.508; fax 320.430».

Gualtiero [illegible]

La raccolta di aiuti promossa l'anno scorso da Specchio dei tempi in piazza Galimberti, una settimana dopo l'alluvione

Rocchetta

«Condannati» alle trasferte

ROCCHETTA TANARO. Dovranno attendere la primavera le squadre di calcio dell'«U. S. Rocchetta», per tornare a giocare sul proprio campo, semidistrutto dall'alluvione. Intanto, in questo inizio campionato, giocatori e tifosi sono costretti a continue trasferte sui campi di Isola e di altri Comuni dell'Astigiano.

Il centro sportivo comunale di Rocchetta si trova sul lungo Tanaro. «Per settimane era rimasto coperto dal fango; del resto per i lavori di ripristino bisognava dare priorità ad abitazioni ed aziende», dice l'assessore comunale Claudio Mogliotti. I primi interventi risalgono alla scorsa primavera. Proprio in questi giorni sono iniziate le opere di sistemazione del fondo e della recinzione del campo, finanziati con un contributo del Coni.

«Oltre ai finanziamenti pubblici, molto importante è stata l'opera dei volontari», ricorda l'assessore. A fine marzo, la società «Sportime» di Fontanella, un centro della provincia di Bergamo, aveva dedicato al campo di Rocchetta una giornata di lavoro dei propri associati. Sono arrivati in pullman [illegible] domenica mattina; [illegible] in trentadue. In poco meno di dieci ore di lavoro hanno [illegible]mato i pali della recinzione, ripulito ed imbiancato spogliatoi, biglietteria e magazzino, rimesso in funzione l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.

Al loro intervento, a luglio è seguito quello di un gruppo di scout di Milano; si sono fermati in paese per una settimana. Hanno pulito le [illegible] del campo e ricostruito un percorso di oltre un chilometro, lungo il Tanaro, che collega il campo di calcio a quello di tennis. Conclude Mogliotti: «Per noi la ricostruzione di questo sentiero è un importante segno di rinascita e di voglia di vivere il fiume senza timori». [bru. m.]

I volontari di Fontanella [illegible] al lavoro nel campo sportivo di Rocchetta

Quello slogan liberatorio

La strana maglietta della Belvedere

Mirko [illegible] la nuova maglietta

ALESSANDRIA. Rabbia sociale e grinta sportiva, insieme: c'è tutto questo nella [illegible] frase sulle maglie della Belvedere, la squadra cittadina che si appresta a disputare la B1 di volley.

«Alluvione, no grazie!» si legge chiaramente, in mezzo a una nuvoletta grigia: ed è strano un simile slogan in uno spazio solitamente destinato allo sponsor.

Ma gli sponsor, ditte piccole e medie, hanno lasciato la squadra dopo l'alluvione per l'eterno rebus dei finanziamenti pubblici, promessi e non [illegible] mantenuti. L'ultimo, la società di vigilanza «La Pantera», se n'è andata due settimane fa, con un pretesto: le gare al sabato non le interessavano.

C'è voluta la cocciutaggine del presidente Agostino Pizzo che, pestando i piedi a Roma, ha ottenuto il dietro-front federale: dopo lunga disputa la squadra giocherà alla domenica. Chissà, magari lo sponsor in fuga si rifarà vivo. Vada come vada, l'alluvione sulle maglie non si tocca: «Ci mandano su e giù per l'Italia, [illegible] trasferte a Roma e in Sardegna? - commenta Marco Barbagelata, il p.r. di Pizzo -. E noi rispondiamo con un messaggio sociale, che serva a ricordare ciò che è successo da noi. Soprattutto perché la vicenda non è ancora da chiudere in archivio».

Ma in questo «Alluvione, no grazie», all'apparenza ambiguo o perlomeno un po' «soft», si nasconde un urlo liberatorio: la squadra si prepara a rispondere sul campo con i risultati all'alluvione, che ha dato una brutta botta anche allo sport alessandrino. «Le nuvole grigie non dimenticano, si arrabbiano» è la frase stampata sulle maglie d'allenamento della Belvedere, tra saette e fulmini stilizzati: brutta storia per gli avversari della Belvedere, che di rabbia in corpo ne ha tanta. [b. v.]

Ceva ha di nuovo lo stadio

Fu devastato dall'inondazione e sarà inaugurato il 5 novembre

CEVA. A un anno esatto dall'alluvione, il 5 novembre sarà inaugurato il campo sportivo comunale di località Nosalini, completamente ricostruito dopo il disastro che l'aveva distrutto. La furia del Tanaro aveva spazzato via il te[illegible] d'allenamento, recinzione e attrezzature sportive, riempiendo di [illegible] campo di gioco regolamentare e spogliatoi. La società cebana che gestisce la struttura, l'Ama Brenta Calcio, però, non aveva voluto interrompere l'attività del centinaio di ragazzi che giocano nelle sue file. Grazie alla collaborazione con club vicini, i campionati erano continuati, dopo una breve interruzione, utilizzando altre superfici.

«E' significativo che l'inaugurazione dell'impianto coincida con l'anniversario dell'inondazione - dice il presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pera -. Vuol dire che in un anno la città, grazie anche alla grande sensibilità del Comune, è riuscita a rimettere in piedi qualcosa d'importante per i [illegible] ragazzi, con volontà e tenacia».

I danni subiti dalla struttura erano stati quantificati in circa seicento milioni. I fondi necessari alla ricostruzione sono stati raccolti grazie ai contributi del Comune di Ceva, di «Specchio dei tempi», della Federazione Italiana Gioco Calcio, del Coni e delle filiali cebane di Banco Azzoaglio, Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Cuneo e Istituto bancario San Paolo di Torino.

«Per ora i lavori hanno per[illegible] di recuperare [illegible] il campo principale, [illegible] quello per allenarsi - conclude Paolo Pera -: ma è quanto basta per dimostrare che siamo tornati alla normalità». [p. s.]

La stagione del Comunale si apre anche quest'anno con un omaggio al melodramma

Sul palco c'è una Violetta romena

Gli artisti [illegible] l'orchestra del Teatro dell'Opera di Iasi inaugurano stasera [illegible] domani il cartellone dell'Ata con l'opera più famosa e amata di Verdi. Cast misto per un'interessante escursione nel mondo culturale dell'Est

ALESSANDRIA. Anche quest'anno la stagione teatrale del Comunale si apre con un omaggio al melodramma italiano: è la «Traviata» nell'allestimento della Compagnia opera lirica Giuseppe Verdi accompagnata dall'orchestra e dal coro del Teatro di Iasi, in Romania.

L'opera in città ha una tradizione antica, com'è noto, e anche stavolta gli alessandrini hanno risposto con un entusiasmo che non riservano ad altre iniziative. Così dall'unica data iniziale, prevista per domani, si è passati quasi subito a un doppio appuntamento, con la prima stasera e la replica domani (inizio sempre alle 21,15, si raccomanda la puntualità).

La Traviata è un melodramma «di moda», si potrebbe dire; proprio in questi giorni esce al cinema «Croce e delizia», film che lo stesso Luciano De Crescenzo ha tratto da un suo libro di successo e che propone un divertente «dietro le quinte» della celebre opera.

Non occorre quindi dilungarsi troppo sulla vicenda narrata dal libretto di Francesco Maria Piave. Dal 6 marzo 1853, data della prima rappresentazione al Teatro La Fenice di Venezia, le traversie sentimentali e la romantica e drammatica fine di Violetta commuovono e inteneriscono generazioni e generazioni di spettatori.

La novità sta nell'allestimento, che è frutto di una interazione italo-romena. Italiano è l'allestimento scenico, curato [illegible] laboratorio Sormani [illegible] Milano, ma i costumi sono del Teatro di Stato dell'Opera di Iasi.

Italiano è il regista Giuseppe Visciglia, noto per le sue [illegible]laborazioni con Giancarlo Del Monaco, [illegible] e di altri paesi dell'Est [illegible] i protagonisti, che ha scelto con una paziente ope[illegible] di ricerca fra i molti talenti semisconosciuti fuori dei confi[illegible] nazionali. E infine [illegible] sono il coro e l'orchestra diretti dal maestro Leonard Dumitriu.

E' un tuffo in un mondo poco frequentato, quello dell'Europa orientale, fino [illegible] poco tempo fa separato culturalmente dal re[illegible] del continente, [illegible] dove tuttavia, nei teatri [illegible] spesso si chiamano ancora «di Stato», le opere di Verdi, Puccini e Rossi[illegible] fanno da sempre regolarmente parte del repertorio, accanto a quelle dei compositori nazionali, e per di più sono eseguite in lingua italiana.

Si tratta quindi, per alcuni versi di una Traviata inedita, dove la grande tradizione italiana si confronta con una cultura operistica dissimile e nello stesso tempo affine.

Carla Reschia

Foto di scena per la «Traviata» che sarà rappresentata oggi e domani

Nel foyer c'è il francobollo

Due i temi: un omaggio a Verdi e 100 anni di cinema in filatelia

ALESSANDRIA. Che fare dell'immenso (inutile?) foyer del Comunale? La domanda, presumibilmente, ha tormentato più di un'amministrazione.

Infine è stato deciso di tenerci delle mostre. Una scelta giusta e inevitabile che permette di accompagnare con installazioni a tema l'attività del teatro e del cinema e che, secondo il presidente Bandirola e il direttore Ferrari, dovrebbe diventare una prassi abituale.

Per ora [illegible] comincia con un duplice omaggio filatelico: al cinema, che compie cent'anni e a Verdi, la cui «Traviata» apre questa sera la stagione teatrale '95-'96.

Con il coinvolgimento del Circolo filatelico numismatico, già da stasera i curiosi potranno ammirare la ricca collezione dedicata alla vita e alle opere di Giuseppe Verdi raccolte da Valeriano Genovese, un veneto appassionato estimatore di musica e di francobolli.

Al mondo del [illegible] è dedicata invece la mostra che si inaugurerà ufficialmente sabato, in contemporanea [illegible] l'attivazione, per l'intera giornata, di un ufficio postale autorizzato ad applicare un annullo speciale in omaggio al centenario sulla cartolina ricordo stampata per l'occasione.

E' un'esposizione non solo filatelica: c'è la collezione di francobolli di Egidio Errani, [illegible] ci sono anche le cartoline d'epoca dedicate agli attori celebri dell'alessandrino Morli e la raccolta di cimeli cinematografici del casalese Giovanni Doghino.

Per gli addetti [illegible] lavori e gli [illegible] c'è poi il volume che riproduce più di tremila affrancature meccaniche sul soggetto «Cinema» utilizzate in tutto il mondo, opera di Nino Barberis. Collezionare affrancature è più originale che raccogliere francobolli e chissà che il volume, fatto pubblicare dal Comune per l'occasione, non «concerti» qualcuno.

Si vende a 10 mila lire pro alluvionati [illegible] acquistarlo diventa così anche un'occasione di solidarietà. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Resnais, 1ª visione alla Ferrero

«No smoking» di Alain Resnais è [illegible] pellicola proposta questa sera, con inizio alle 21,30, dal Gruppo cinema «Enrico Foà» in sala Ferrero, ad Alessandria. [b. v.]

FESTA

Al Rangone suona per la Logos

Stasera al Master di Bosco Marengo «Incontro d'autunno», organizzato dall'associazione Logos per i disturbi di udito [illegible] parola e dalla Cri. [illegible] ballerà [illegible] la musica di Al Rangone, in programma anche una lotteria. Verranno premiati don Ivo Pic[illegible]ini, Vincenza Palermo e Libero Como dell'Aido, l'anestesista Pia Camagna e l'infermiere Antonio Agosti. [b. v.]

[illegible]

[illegible] giovedì sera è anche «erotico»

Al Ribaldo di Alessandria, in via Vescovado, stasera suona Hugo Race, chitarrista di Nick Cave. «Only single» è il titolo della serata del giovedì alla discoteca Exit di Tortona: al mixer [illegible] dj Leonardo Lamax. Informazioni dalle 16 alle 19 al [illegible] verde 167-219408. Musica underground al disco bar Mamunja, in salita Roma, al mixer Marcellino dj. Allo Small di Novi s'inaugura il «Giovedì erotico»: alla serata - dal titolo «La lussuria» - partecipano alcune protagoniste degli «Erotic show» di Bologna e Milano. Gianni Canova è in consolle. Al Raptus-music off di Ozzano musica country e latinoamericana. Concerto-tributo del gruppo toscano Pigreco blues band in memoria del chitarrista americano Stevie Ray Vaughan al Thunder Road di Codevilla. Infine il gruppo tortonese Radio Baccano [illegible] al Mulino di Villa Romagnano. [b. v.]

CORO

Il Montenero canta per l'Aido

«Un coro per la vita» è il titolo della serata in programma a partire dalle ore21, al Comuna[illegible] di Ovada, organizzata dall'Aido. Protagonista il Coro alpino Montenero, con i più popolari canti della montagna. [r. bo.]

[illegible] RIBALTA

Il Di Pietro di Canale 5 è un cabarettista di Novi

E' Claudio Lauretta, imitatore novese di 25 anni, l'Antonio Di Pietro di «Striscia la notizia»: a volerlo nella seguitissima trasmissione di Canale 5 è stato proprio Antonio Ricci, uno che di comicità senz'altro se ne intende. «Era in giuria con Enrico Beruschi, Bruno Gambarotta e altri nel festival nazionale del cabaret di Torino - racconta Claudio - e in questa rassegna, ideata da Marco Giorcelli, mi sono classificato quinto, ma ho ricevuto il premio del pubblico. E, alla fine, Ricci mi ha promesso che ci saremmo sentiti presto. E' stato di parola: già il giorno dopo mi ha cercato al telefono. Pronti via, mi sono precipitato negli studi Fininvest: occasioni del genere non sono da perdere».

Ora Lauretta è in continua allerta: ogni qual volta l'ex giudice «esterna», il telegiornale satirico di Canale 5 non può ignorarlo, e per il cabarettista [illegible] la precettazione.

Con il piccolo schermo, Claudio ha già avuto esperienze: nel '92 ha partecipato a «Piacere Raiuno» e lo scorso anno è stato a «La sai l'ultima»: questa, però, è la sua grande occasione.

La prossima settimana approderà anche al «Maurizio Costanzo show», dove probabilmente racconterà il suo sogno nel cassetto, quello di recitare in un film con Renato Pozzetto, altro personaggio che imita alla perfezione, sfruttando anche una certa somiglianza. Addirittura, avrebbe già pronto il copione.

«Ma, per favore - chiede Claudio -, [illegible] mi definite il suo "so[illegible]": e [illegible] di Pietro, poi, somiglio solo se truccato».

Claudio Lauretta è conosciuto soprattutto in Liguria, dove si esibisce in molti locali della Riviera: al recente «Oscar del mare» di Laigueglia è stato applauditissimo. Le sue imitazioni più gettonate, oltre a Di Pietro e Pozzetto, sono quelle di Scalfaro [illegible] Bossi. E azzecca alla perfezione anche l'accento polacco di papa Wojtyla. Ma Claudio è anche un maratoneta della «gag»: nella scorsa primavera ha tenuto un intero spettacolo a Ginevra, in una festa organizzata dalla comunità piemontese, a conclusione di una raccolta di fondi per gli alluvionati. [b. v.]

Claudio Lauretta a «Striscia la notizia»

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA [illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000 — **Apollo [illegible]** — di R. Howard, [illegible] T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 [illegible] posto unico — [illegible] CHIUSO

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 21,15 [illegible].000/20.000 — **[illegible] Traviata** Opera

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 21,30, L. 6000 Riser. soci Gruppo Cinema — **No Smoking**

Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000 — **Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 9000 posto unico — **Film vietato minori anni 18**

Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000 — **[illegible] primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri del[illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra [illegible] e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 L. 10.000 (posto unico) — **Batman forever** — di J. [illegible], con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batma[illegible] [illegible] sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

ACQUI TERME [illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Ore 20; 22 L. 9000/8000 — **Dredd - La legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

CASALE M. [illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000 — **Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 (posto unico) — **[illegible] posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]o Tel. (0142) 452.816 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000/7000 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

NIZZA MONF. [illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Verdi Tel. 701 459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

NOVI L. [illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 19,50/22,20 L. 10.000/8000 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Ore 21 Ingresso libero — **[illegible] di montagna**

[illegible] Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico) — NON PERVENUTO

TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20,30; 22,30 L. 9000 posto unico — **F[illegible] posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

VOGHERA [illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Ore 20; 22,20 Lire 9000 posto unico — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [illegible]) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30

ADUA 400 corso G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Dal [illegible] novembre [illegible] «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro

[illegible] MULTISALA [illegible] nuele II 52, t. 547 007. Sala 1 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Batman forever.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, [illegible] legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. «Festival [illegible]: **Immagini del sociale.** [illegible] contemporanea. Ap. ore 15,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 0723. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO via Gorio 5, tel. [illegible] **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20. Ore 22,30 anteprima ad inviti

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. [illegible] **Rangoon.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Camiogino.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** [illegible]. 20,30; 22,30

FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Congo.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KING [illegible] Po 21. Tel. [illegible] **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **French Kiss.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Gall. S. Fed[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e [illegible] (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Da morire.** Ap. 15,30, or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145. **I ponti [illegible] Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 199[illegible]. Oggi e domani vendita abbonamenti speciali a 4 opere tra: I **Maestri cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il cor[illegible], I puritani, Cendrillon, [illegible] Butterfly.** Posti a L. 100.000 e L. 300.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Stasera alle ore 21 G. Moino e C. Josetti in **Paolo e Antonio saperlo in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adatt. e regia G. Moino. Inf. e pren. fer. 9-13/16-20; fest. 16-20. Prelaz. per la [illegible] teatrale di prosa e cabaret

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bis**, cartoni
20,30 **C'è una spia nel mio letto**
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telecupole

17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 [illegible] 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 **Funari live**, prima parte
20 — **Funari live**, seconda parte

Telegranda

17,05 **Telefilm**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Comparti**
[illegible] **Film**

Telecampione

21 **Costruttori di città**
22 — **Business [illegible]**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 **Emporio Tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] **Film**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] — **E.N.S.** notiziario
20,10 [illegible]
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Telecity

19,30 **Cd network**
20,05 **L'uomo tigre**, cart.
20,30 **Patto d'amore e di morte**
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 **Soldato Benjamin**, sit. com.
1,30 **Cd network**

Primantenna Supersix

19 **Giovanidea**, rubrica
21,45 **A tutto bici**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island**
20,30 **Campane a festa**, progr. folk
21,30 **The legend of Errol Flynn**
24 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Palo [illegible]**
5 **Zapping**

Quinta [illegible]

19,30 **Caccia al criminale**, film
20 — **Cartoon story**
20,30 **Na seira cun nui**
23 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17 **Rosa tv**
18,15 **Tuttinfavola**, 7ª puntata
18,35 **Tg Rosa**, [illegible]
19 **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**
23,40 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal

19 **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
20 **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **[illegible] di vista**
23,30 **Golmania**

Videogruppo

19,30 **Il segreto [illegible] Jolanda**
19,45 [illegible]
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Afrikander**, [illegible]
24 **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

G.R.P.

19,20 **[illegible]R.P. monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Film**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cobra contro [illegible]**, film
22,40 **Informasette**
23 **Ironside**
0,15 **Auto & auto**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Protestano gli orafi, sconfitti 2-0 a Pontedecimo. «Eliminati da un rigore inesistente»

Derthona e Valenzana: addio Coppa

Beffa dal dischetto per i tortonesi con il Camaiore

PONTEDECIMO. La Valenzana esce dalla Coppa Italia: dopo l'1-1 dell'andata, [illegible] sconfitta con punteggio inglese dei padroni di casa e deve rassegnarsi all'eliminazione (2-0). Il presidente Alberto Omodeo è rabbioso: «Siamo stati cancellati dalla Coppa da un rigore inesistente - sbotta - possibile che le valutazioni arbitrali siano sempre a nostro sfavore?».

Anche il ds Ezio Maggi non è soddisfatto: «La partita è stata apertissima sino al rigore - osserva -, e anche in seguito abbiamo avuto numerose [illegible]sioni per pareggiare».

Come previsto, mister Simoniello, pur dovendo rinunciare agli infortunati Panizza, Biasotti e Pace, ha concesso [illegible] turno di riposo al portiere Merlone e al fluidificante Pieroni. Discreto l'esordio di Fabio Pesenti, [illegible] stopper diciannovenne prelevato dal Bra.

La prima opportunità si presenta a Patta, schierato a centrocampo, con Signoroni nelle vesti di libero: il giocatore tira con forza, ma il portiere devia in corner (18'). Poi, pericolose iniziative dei padroni di casa, ben controllate dagli orafi.

Al 30' Bellatorre serve Schiavone che se ne [illegible] verso l'area, ma viene anticipato al momento del tiro dal portiere del Pontedecimo. Il risultato si sblocca al 41': prodezza di Guerrieri, che scarta tre avversari al limite [illegible]ell'area e serve Leonardi, pronto a mettere in rete.

Nella ripresa, la Valenzana contrattacca ma al 55' capitola ancora. C'è un intervento sulla palla di Catanzariti, subentrato a Mariscotti, che il direttore di gara giudica da rigore. Calcia Leonardi e la palla è in rete. A questo punto [illegible] scatena la reazione rossoblù. Patta tenta un pallonetto ma la palla sfio[illegible] la base del palo (58') poi è Ponti a veder salvare sulla li[illegible]a un ardito colpo di testa (60'). L'ultima opportunità degli orafi, una fiondata di Bruno, viene vanificata dal palo.

Valenzana: Bocco, Mariscotti (46' Catanzariti), Fea; Signoroni, Pesenti, Bruno; Ponti, Patta, Valeri (78' Perinati), Bellatorre (60' Zunino), Schiavone.

Rodolfo [illegible]

Per l'impegno in Coppa Italia ieri contro il Pontedecimo mister Simoniello ha concesso un turno di riposo al fluidificante Gionata Pieroni (nella foto). Sei le assenze importanti nella Valenzana. Oltre agli infortunati Panizza, Bissotti e Pace [illegible] il portiere Merlone e l'attaccante Perziano

TORTONA. In un finale al cardiopalmo, contro un Camaiore assolutamente non trascendentale, [illegible] Derthona ha gettato al vento la più favorevole delle occasioni per passare il secondo turno di Coppa Italia, facendosi raggiungere all'89' su rigore, grazie al solito svarione difensivo che lo accompagna ormai come una maledizione.

Bonuccelli è riuscito così a pareggiare lo splendido gol di Vercellino e nel successivo spareggio ai rigori Pizzi e Biso fallivano dal dischetto, mentre i to[illegible]i erano inesorabili: risultato finale 6-4, con il Derthona eliminato dalla competizione.

La gara ha avuto un inizio tranquillo: i leoncelli non avevano interesse a forzare i ritmi e i toscani, dal canto loro, non sembravano [illegible] grado di dare soverchie preoccupazioni alla retroguardia tortonese.

Tuttavia i bianconeri, specie quando il mobilissimo Vercellino si scatenava, riuscivano ad andare vicinissimi al gol.

Era proprio il centrocampista, al 17', a sferrare un bel diagonale dal limite dell'area, con il pallone che andava a lambire [illegible] palo di destra. Alla mezz'ora era sempre Vercellino a smarcare Fotia in area: l'attaccante svirgolava il pallone, che tuttavia perveniva al liberissimo Roano, che non riusciva a concludere. Al 41', si faceva vedere Sciaccaluga: riceveva da Fotia e sparava un gran bordata che, deviata di un soffio da Romoli, mandava la palla a fare [illegible] barba al palo.

Nella ripresa la gara continuava a ritmo di slow, ravvivata appena da qualche fiammata bianconera e anche da qualche puntata in contropiede dei toscani (Conti parava al 72' una pericolosa conclusione di Simonini).

Al 75' Vercellino compiva il suo capolavoro: riceveva la sfera da Fotia e, superato il portiere, la depositava in rete. Biso sfiorava il raddoppio all'80', mentre Morciadri, autore di un fallaccio su Fotia, veniva espulso all'82'.

Sembrava fatta, ma a un minuto dal termine Pagani commetteva fallo in area su Bonuccelli: era rigore, che lo stesso attaccante trasformava. Così, la «frittata» era fatta.

Ettore Piraccini

Delusione per i tifosi del Derthona, eliminato dalla Coppa Italia dopo i rigori

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa: c'è Fulvius-Chieri sul «neutro» della Junior

Gara di Coppa Italia questa sera per la Fulvius, che gioca alle [illegible] con il Chieri, sul campo della Junior Casale. E' assente Chilelli, squalificato. [r. c.]

UISP

[illegible]nviato [illegible] primavera il torneo di calcetto

Slitta a primavera l'inizio del campionato [illegible] calcetto Uisp, che doveva cominciare lunedì. Il direttivo ha preferito concentrare l'attività organizzativa sui 4 gironi del campionato a 11 giocatori e sulla «Sanbitter cup», torneo dei bar. [r. c.]

MERCATINO

Dilettanti: la corsa agli ultimi «ingaggi»

Tra 15 giorni riapre il mercatino dei calciatori, ancora di salvezza per le società in difficoltà. Sarà possibile trasferire i «giovani dilettanti e non professionisti» da giovedì 2 a giovedì 9 novembre. [r. c.]

FIGC

Chi paga i danni alle auto [illegible] arbitri [illegible] segnalinee

Nei campionati calcistici indetti dalla Figc, spetta alla società ospitante la custodia delle auto su cui viaggiano arbitro e segnalinee. In caso di danni, sarà proprio il sodalizio ospitante a dover rimborsare. [r. c.]

TESSERATI

Militari: le richieste e gli utilizzi in gara

Il tesseramento dei calciatori in servizio di leva dev'essere richiesto entro il 31 dicembre. Per le gare ufficiali non possono essere utilizzati più di 4 tesserati con tale vincolo. [r. c.]

[illegible]

Incontro al «Rasputin» con Giancarlo Schiavoni

Stasera, al ristorante Rasputin, serata del Panathlon Alessandria. Relatore è Giancarlo Schiavoni, direttore dello sport della Marina militare ed ex comandante della «Vespucci», [illegible] «Evoluzione dello sport militare internazionale e ruolo delle grandi navi a vela». [b. v.]

GOLF

Margara: i vincitori della coppa Bosca

Mario Delle Piane (prima categoria), Beatrice Chiesa (seconda) [illegible] Angela Bassanini (terza) sono i vincitori della coppa «Bosca anniversary» al golf club Margara. Ottima prova del quindicenne casalese Giorgio Viale, secondo nella gara più importante. [b. v.]

Ancora sul podio Simeoni e Gambetta

Targati Bologna i due atleti «top»

Si avvia alla conclusione la stagione podistica, dominata [illegible] due atleti nostrani, anche se tesserati per [illegible] società Gabbi Bologna. [illegible] primo è l'arquatese Denis Simeoni, che ha dimostrato di essere in forma anche all'ultimo memorial «Peppino Armandola», vinto sul traguardo di Pontecurone.

Secondo è giunto l'altro protagonista della stagione, il vignolese Silvio Gambetta, che quest'anno conta un palmarès di vittorie davvero rilevante. I due [illegible] sono aggiudicati [illegible] suc[illegible] nella «combinata» valida per il Gran premio «Armandola elettrodomestici»: Gambetta nella categoria A (fino a 29 anni) e Simeoni nella B (dai 30 ai 39). Per la fascia C (dai 40 ai 49 anni) si è invece imposto Stefa[illegible] Rovelli della Sai-Frecce bianche, grande assente fino a maggio [illegible] autore di un finale [illegible] crescendo, mentre il tortonese Ezio Bellinzona si è confermato re dei 50 in [illegible] e Michele Ferrari ha primeggiato tra le donne.

Sono soltanto due gli «scutia» nel corso della stagione per l'altro tortonese, Nicola Calia, afflitto dai problemi alla schiena: alla maratonina di Novi [illegible] nell'«Alex day» di San Michele ha dato prova del suo valore, ma è mancato nei nazionali di Cesenatico sui 10 mila, dove è giunto solo settimo.

Proprio in Romagna si è ben comportato il [illegible] Giuseppe Tardito, che ha realizzato il primato personale (15'38"8) sui 5 mila [illegible] si è difeso sulla doppia distanza. Nelle gare del calendario provinciale Aics, Tardito è salito spesso sul podio.

Stagione da dimenticare, invece, per Ivano Berutti, tortonese d[illegible] Cento Torri Pavia: [illegible] impostato gli allenamenti estivi sulla maratona di Carpi, in calendario ai primi di ottobre, [illegible] una sciatalgia ha mandato in fumo i [illegible] programmi.

Hanno conquistato gloria nelle gare della provincia il marocchino El Wafa e il biellese Cabrio, mentre tra le donne l'arquatese Flavia Gaviglio, del Sisport Fiat, [illegible] dimostrato di non avere rivali. [b. v.]

PU[illegible]

Novizi: beffato dalle «macchinette» dei giudici nei campionati italiani

Medaglia d'argento per Sciutto

E' battuto solo per un punto in finale da Ardia

Adriano Sciutto, 16 anni

CAPRIATA D'ORBA. Adriano Sciutto [illegible] conferma «stella nascente» del pugilato [illegible] si laurea vice-campione italiano della categoria Novizi, [illegible] primo gradino del dilettantismo. Sedici anni, alfiere della «Boxe Nicotra» di Capriata, Adriano ha ottenuto il prestigioso risultato agli Assoluti di Savona, a [illegible] hanno assistito i tecnici federali. Sciutto ha perso ai punti il match per il titolo, [illegible] il salernitano Ardia, ma ha lasciato il ring con molte recriminazioni.

Nell'arco dei tre round, è stato infatti superiore al rivale, ma qualche colpo andato a segno [illegible] è stato rilevato dalle macchinette dei giudici (le stesse utilizzate, tra mille polemiche, alle Olimpiadi [illegible] nelle altre manifestazioni internazionali).

Il pugile capriatese si è [illegible]munque trovato in vantaggio per 8-7 [illegible] secondi dalla fine dell'incontro. A quel punto, ha subito il ritorno dell'atleta campano, che ha piazzato due «diretti» al volto e si è aggiudicato la sfida per 9-8.

«L'oro era alla portata di Adriano, ma il bilancio degli Assoluti è ugualmente positivo - sostiene l'istruttore Rosario Nicotra -. Ha combattuto [illegible] notevole personalità ed è stato bravissimo soprattutto in semifinale, quando ha sconfitto il pugliese Trane, figlio d'arte (il padre, Rocco, è stato un affermato campione; ndr) per "ko" alla prima ripresa».

Per Sciutto [illegible] stagione agonistica si chiude dunque con due titoli (ha vinto [illegible] campionato ligure e il trofeo Interregionale) e con una medaglia d'argento agli Italiani. Un palmares che proietta il giovane allievo della «Boxe Nicotra» nell'élite nazionale. E, sulla sua scia, altri giovani del Novese [illegible] [illegible] avvicinati al pugilato, frequentando i corsi a Capriata, nel nuovo ring allestito alla Soms. [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 19 Ottobre 1995 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogati due arrestati con le accuse di corruzione e furto

Confessano la «mazzetta» La Dia indaga sul riciclaggio

AOSTA. Corrado Ticozzi, 32 anni, geometra, è rimasto per un'ora e un quarto davanti alla videocamera e [illegible] registratore sistemati dagli agenti della Direzione investigativa antimafia nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Le accuse per [illegible] geometra della società «Elisa srl» di Saint-Marcel sono di [illegible] e di furto; l'uomo ha ammesso di aver consegnato una «mazzetta» di 10 milioni a un funzionario regionale. Destinatario della tangente [illegible] Sergio Levi, 43 anni, dipendente dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici; quel pagamento avrebbe convinto Levi [illegible] [illegible] ordinare i controlli sugli [illegible] di ghiaia e sabbia fatti dalla ditta «Elisa srl» sul greto della Dora. Anche Levi ha ammesso di aver accettato il denaro; lui e Ticozzi sono agli arresti domiciliari.

Gli agenti della Dia hanno anche arrestato l'imprenditore Giuseppe Fazio, 45 anni, e il suo «braccio destro» Renzo Ciuffi, di 42: anche loro sono accusati di corruzione [illegible] furto, in questi giorni saranno interrogati dagli inquirenti. Il sostituto Longarini [illegible] ha anche nominato [illegible] perito per analizzare i terreni dove [illegible] «Elisa srl» faceva gli scavi. Gli inquirenti sospettano che gli scavi della ditta di Saint-Marcel abbiano reso instabile gli argini della Dora e abbiano causato «un concreto rischio di inondazione in [illegible] di aumento della portata d'acqua».

Per oltre [illegible] anno, gli agenti della Dia hanno seguito da un elicottero i lavori della [illegible] [illegible] località Champagnet [illegible] Verrayes: secondo la procura, la «Elisa srl» avrebbe estratto oltre 50 mila metri cubi di ghiaia e sabbia [illegible] ricostruire gli argini in modo da evitare pericoli di inondazioni. E sarebbe proprio questa situazione di rischio [illegible] motivo dell'intervento della Dia prima dell'inverno.

L'episodio contestato ai quattro finiti in carcere, però, sembra soltanto una parte dell'inchiesta della procura aostana. Investigatori della Dia e magistrato parlano di accertamenti sul riciclaggio di denaro «sporco»: sarebbe questo il motivo dei sequestri fatti dalla Dia alla Banca popolare di Novara. Oltre mezzo miliardo (quasi tutti assegni) intestati a Fazio, accreditati sul suo conto oppure su quello della sua azienda. Secondo [illegible] ricostruzioni degli investigatori, Fazio gestirebbe «di fatto» 9 imprese (del settore edile): sulla carta, titolari delle aziende risultano personaggi di fiducia di Fazio che ne seguirebbero le direttive per le decisioni aziendali. Gli inquirenti hanno ricostruito [illegible] «passaggio» di quasi 10 miliardi dal febbraio '94 a oggi. Un miliardo ogni 40 giorni.

Fazio è in Valle dal '92, ma soltanto da un anno e [illegible] avrebbe incominciato a lavorare con le sue imprese. In più occasioni, l'imprenditore era stato sorpreso da agenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] militari della Finanza con addosso svariate centinaia di milioni: [illegible] volta mezzo miliardo, un'altra addirittura il doppio (tra assegni [illegible] contanti).

Ad aprile, la Dia aveva «intercettato» un pacco con 431 milioni affidato [illegible] un corriere [illegible] destinato al «braccio destro» Ciuffi. Soltanto assegni, che l'uomo ha messo sui conti [illegible] una società: gli investigatori hanno controllato tutte le «movimentazioni» di quel denaro su vari conti correnti.

M[illegible] dove arrivano quei soldi? Gli inquirenti sono propensi a collegare i miliardi [illegible] assegni finiti a Fazio con i viaggi fatti dall'imprenditore in Calabria. [illegible] sa, poi, che Fazio [illegible] andato [illegible] trattare l'acquisto (per un miliardo) di [illegible] locale a Milano e di un altro in Svizzera.

In più occasioni, Fazio aveva incontrato il vice-presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi. Il politico non [illegible] indagato, ma il suo ufficio e il suo alloggio sono stati perquisiti dalla Dia. «Fazio venne nel mio ufficio un anno fa - spiega Aloisi -. Mi chiese un aiuto per poter ottenere il rinnovo dell'affitto di una cava. Gli risposi che non era di mia competenza e di scrivere al presidente della giunta e all'assessore all'Industria. Non l'avevo [illegible]ai conosciuto prima. E' passato altre volte, [illegible] [illegible] più chiedermi nulla».

Claudio Laugeri

A sinistra dall'alto, Giuseppe Fazio, Corrado Ticozzi, Renzo Ciuffi. Sopra, il dipendente regionale [illegible] Lavori Pubblici, Sergio Levi

«Sono estraneo ad atti illegali»

AOSTA. Il volto teso, [illegible] voce rotta dall'emozione, Giovanni Aloisi, vice-presidente del Consiglio, coinvolto martedì, con una perquisizione prima nel suo ufficio in Regione poi [illegible] domicilio, nella vicenda di corruzione [illegible] tangenti che ha portato all'arresto di 4 persone, ha chiarito ieri nell'aula consiliare [illegible] suo ruolo.

«Non sono [illegible] interrogato - ha detto Aloisi - né risulto indagato». Poi ha aggiunto: «Affermo con serenità la mia estraneità ad atti illeciti [illegible] illegali». Questo il fatto. Poi le considerazioni sul fatto. «Devo rilevare e constatare - ha detto Aloisi - che [illegible] cambiato il modo di fare politica, quel modo di dimostrare la massima disponibilità verso la gente. [illegible] sentivamo gratificati dal rapporto con la gente. Ora questo non è più possibile. Bisognerà quindi prestare maggiore attenzione, e, [illegible] io farò, a chi chiede udienza, a chi chiede colloqui, a chi telefona. A tutto. Soprattutto perchè non abbiamo strumenti di controllo che ci possano mettere al riparo da brutte sorprese».

Dopo l'intervento Aloisi ha lasciato l'aula consiliare per un lungo momento. (a. c.)

Un momento della conferenza stampa fatta a Torino dalla Dia per i 4 [illegible]

MARCO CARENA TORNA IN VALLE

In scena oggi al «Tatou»

Questa sera al «Tatou» di Quart si esibisce Marco Carena (nella foto), [illegible] «mito» dello spettacolo, a metà fra cabaret e canzone.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno; nebbie [illegible] estese e persistenti sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi in diradamento [illegible] durante il giorno.

LE [illegible] AD [illegible]
Max: [illegible] min: 5; media: 13

UN ANNO FA
Max: 18; min: [illegible]; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,7; Alessandria 23; Asti 17; Cuneo 25; Novara 25; Vercelli 16.

L'ufficio di controllo statale sulla Regione

Nuovo presidente al «Coordinamento»

AOSTA. Cambia il presidente della Commissione [illegible] coordinamento della Valle d'Aosta. [illegible] Consiglio dei ministri ha deciso nuove nomine o spostamenti di oltre cento tra prefetti [illegible] commissari di governo. Normali avvicendamenti e scelte a cadenza quadriennale, che questa volta interessano anche l'ufficio statale che [illegible] Valle d'Aosta svolge funzioni di controllo sugli [illegible] amministrativi [illegible] sulle leggi della Regione. L'attuale presidente Vittorio Balestra è [illegible] nominato prefetto della nuova provincia di Verbania. Il [illegible] posto verrà preso da Luigi Scialò, che lascerà l'incarico di prefetto di Cuneo.

Scialò, 59 anni, di Capua (Caserta), [illegible] vice commissario del governo in Campania nel 1980 quando ci fu il terremoto dell'Irpinia; quindi è stato vice presidente della Commissione di controllo della Calabria [illegible] commissario straordinario del Casinò di Sanremo; era prefetto di Sondrio nel 1987 quando ci fu la frana di Stava in Valtellina. Infine Cuneo, dove l'anno scorso ha dovuto occuparsi dell'alluvione che ha colpito tutto il Piemonte. Per quest'ultimo fatto ha ricevuto due avvisi di garanzia per disastro colposo e omicidio colposo. (gio. mac.)

Luigi Scialò, attuale prefetto di Cuneo

Approvato dal Consiglio regionale il documento sulla gestione straordinaria

Casinò, rendiconto positivo

Il presidente della giunta Viérin: «E' stata garantita la continuità dell'attività della casa da gioco ed è stata salvaguardata l'occupazione». La minoranza: «Risultato solo teorico»

AOSTA. Il Casinò [illegible] Saint-Vincent tiene sempre banco. E, come ha detto ieri durante il Consiglio regionale Edoardo Bich, dell'apo, «quando si parla del "gioiello di famiglia", di un'industria tutta valdostana che ha sempre dato notevole riscontro economico, l'attenzione del Consiglio è giustamente [illegible]ma». L'occasione per parlare [illegible] volta, l'ennesima, della casa [illegible] gioco [illegible] stata offerta dall'approvazione del rendiconto al 30 giugno 1995 dell'attività della gestione straordinaria. Senza problemi il voto sul documento: 23 a favore e 7 astenuti (Lega, ppv, rifondazione comunista).

E' un rendiconto che per il presidente della giunta Dino Viérin «può essere considerato soddisfacente. La g[illegible] straordinaria si è segnalata positiva per le [illegible] regionali e per i risultati dell'attività». Gli obiettivi che si prefiggeva l'istituzione della gestione straordinaria, ha detto ancora Viérin, «sono stati raggiunti. E' stata garantita la continuità dell'attività della [illegible] da gioco, è sta[illegible] salvaguardata l'occupazio[illegible], è stato raggiunto l'obiettivo di rendere praticamente auto[illegible] da Sitav la gestione della casa da gioco».

Le prospettive. «In attesa di riprendere le trattative per arrivare al rinnovo della [illegible]sione - ha detto Viérin - ci [illegible] prospettive [illegible]uone, anche alla luce delle previsioni per il primo trimestre del secondo [illegible] di gestione straordinaria». Tut[illegible] questo, ha detto Viérin replicando alla minoranza, «detto senza trionfalismi, ma solo esaminando i conti». Nell'intervento il presidente ha informato l'assemblea «che all'Ufficio del Lavoro è stato raggiunto un accordo tra gestione straordinaria, Sitav e Saav per continuare ad utilizzare il Grand hôtel Billia come albergo funzionale alla casa da gioco».

L'intesa garantisce, almeno fino alla data di scadenza dell'accordo (30 giugno '96), il posto [illegible] lavoro agli oltre 200 dipendenti Saav. La minoranza non ha condiviso l'ottimismo di Viérin. Il capogruppo dei popolari per la Valle d'Aosta Ivo Collé ha detto «di avere avuto la sensazione che tutto questo incensare la gestione straordinaria, tenda a fare maturare l'idea che la gestione pubblica sia migliore di quella privata». Collé ha ribadito «la contrarietà del ppv a ogni ipotesi di gestione pubblica o anche mista [illegible] l'intervento della Regione».

Accoglienza tiepida del rendiconto anche [illegible] parte del leghista Enrico Tibaldi, che ha fatto l'elogio «del "management" Sitav, capace di fare guadagnare alla società [illegible] miliardi, 110 milioni al giorno per un anno, senza rischiare niente. L'attività della gestione straordinaria ci viene propina[illegible] [illegible] versione edulcorata, un bel compitino da primo della classe, [illegible] un buon risultato però solo teorico, perchè quello netto, [illegible] chiede [illegible] presidente Viérin non si devono fare commistioni tra gestione straordinaria e Sitav, presenta quasi 10 miliardi [illegible] deficit».

Quindi c'è stato un dibattito cominciato all'insegna della dura polemica tra il «popolare» Marco Viérin e il vice presidente Giovanni Aloisi che presiedeva [illegible] seduta; polemica incen[illegible] sulle accuse di Viérin a [illegible] maggioranza «che impedi[illegible] alla minoranza di esaminare compiutamente gli argomenti importanti».

In serata il Consiglio regionale ha approvato [illegible] 27 voti favorevoli e 7 astensioni (Lega, ppv, mvp e rifondazione comunista) il disegno [illegible] legge in materia [illegible] finanza locale. Attraverso questa [illegible] normativa gli enti locali (Comuni e Comunità montane), hanno detto con accenti differenti i rappresentanti della maggioranza, [illegible] [illegible] di risorse e quindi autonomia finanziaria coniugata con la maggiore responsabilità degli amministratori locali». La minoranza ha espresso «dubbi e perplessità sull'efficacia della legge». Le risorse finanziarie [illegible] ripartire tra gli enti locali deriveranno dal trasferimento del 95 per cento del gettito Irpef, che per il [illegible]96 si aggireranno intorno a 260 miliardi.

Alessandro Camera

La Lega: «Sembra un bel compitino Però il vero risultato è un deficit di quasi 10 miliardi»

Il Consiglio ha approvato il rendiconto sul Casinò con [illegible] «sì» e 7 [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

TORINO

Coda per il processo Casinò: imputati Giovannini e Masi

Coda giudiziaria per il maxi processo del Casinò di Saint-Vincent oggi al tribunale di Torino. Davanti ai giudici due imputati, Paolo Giovannini e Bruno Masi, [illegible] manager della casa da gioco di Saint-Vincent e ancora azionisti Sitav. Bruno Masi non sarà presente per motivi di salute (per lo stesso motivo la sua posizione era stata stralciata [illegible] processo). Paolo Giovannini, dopo il blitz del 1983, [illegible] imputato nella vicenda ma solleuto per i reati per cui la Svizzera (era stato arrestato a Lugano) [illegible] concesso l'estradizione.

[illegible]

Trovato un proiettile [illegible] mortaio inesploso

Operai del Comune, impegnati nella costruzione di una fontana in località Dayllon di Allein, hanno trovato un proiettile di mortaio inesploso. Secondo i carabinieri [illegible] Etroubles, intervenuti per delimitare la zona, [illegible] bomba risale alla seconda guerra mondiale.

AOSTA

Una mostra su Innocenzo Manzetti e il telefono

E' stata inaugurata ieri alla galleria d'Arte Unicum, in passage Folliez 4, la mostra dal titolo «Il valdostano che inventò il telefono: Innocenzo Manzetti (1826-1877). L'esposizione presenta articoli tratti da giornali dell'epoca che testimoniano [illegible] scoperta dell'inventore valdostano. L'orario dell'esposizione [illegible] dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible]

Sospensione dell'acqua domani in via Parigi

Mancherà l'acqua, domani dalle 8.30 alle 14 in via Parigi, dall'incrocio [illegible] viale Ginevra fino al semaforo della regione Ariondo. L'interruzione del servizio dipende da lavori di riparazione dell'acquedotto comunale.

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Questa sera [illegible] [illegible] Pro loco

[illegible] 20,30, nella palestra del municipio, si riunisce l'assemblea generale dei [illegible] della Pro loco, per discutere e deliberare l'approvazione dello Statuto, logo dell'associazione, nomina del consiglio direttivo e del sindaco revisore.

VERRAYES

La quarta rassegna [illegible] bestiame bovino

Allevatori di Verrayes e Chambave [illegible] ritrovano [illegible]gi nell'area attrezzata di Verrayes per [illegible] quarta rassegna [illegible] bestiame bovino di razza valdostana pezzata [illegible] e pezzata nera, organizzata da Regione e Arev (Association régionale éleveurs valdôtains).

Rifondazione comunista chiede al sindaco di fare una petizione

Una mozione in Consiglio per i «matrimoni gay»

AOSTA. Rifondazione comunista porta nel Consiglio comunale del capoluogo il problema della parità di diritti per gli omosessuali. Con [illegible] mozione i consiglieri Maurizio Pucci e Savino Corcella chiedono «che il Consiglio [illegible]nale di Aosta esprima la più ferma condanna nei confronti della deliberazione [illegible] del Consiglio comunale di Verona», atto che per rifonda[illegible] comunista «alimenta pregiudizio e intimidazione [illegible] confronti delle persone [illegible] base agli orientamenti sessuali».

Rifondazione comunista propone di dare «mandato al sindaco, all'assessorato ed alla commissione competente, nel rispetto della costituzione, di farsi promotori di una petizione al Parlamento perchè si approvi al più presto una legge delle unioni civili». Per Maurizio Pucci «dopo che a Bruxelles hanno approvato una risoluzione sulla "parità di diritti per gli omosessuali nella Comunità Europea", vorremmo vedere il Comune impegnato [illegible] una battaglia di avanguardia sul tema delle libertà, impegnato [illegible] "aprire" alle coppie omosessuali tutti gli istituti giuridici a disposizione [illegible] quelle eterosessuali, a partire dalle unioni civili». L'iniziativa, in discussione al Consiglio comunale convocato per oggi e domani, ha suscitato interesse nell'«Associazione 28 giugno. Circolo Arci Gay - Arci lesbiche». Il portavoce, Aurelio Mancuso: «E' una richiesta che ci sta bene perchè in linea con quanto porta avanti l'Associazione».

Mancuso aggiunge: «Sarebbe importante che il Consiglio [illegible]munale approvasse la mozione. [illegible] auguriamo che soprattutto le forze della sinistra, ma anche i movimenti autonomisti che sul problema non si sono mai espressi né schierati, ed i gruppi cattolici più aperti, trovino un punto di incontro». L'«Associazione [illegible] giugno» dice Mancuso «sta lavorando perchè il Consiglio regionale si esprima nella direzione indicata dalla risoluzione [illegible] Parlamento [illegible]ropeo».

Il dibattito odierno sarà vivacizzato anche dal problema rappresentato dall'approvazione dello statuto del «Consorzio di depurazione media Valle d'Aosta». Il provvedimento deliberativo proposto dalla giunta è gravato dai pareri negativi [illegible] dirigente settoriale, del vice-segretario generale e [illegible] ragioniere capo. [illegible] dirigente del settore è sfavorevole perchè «nella ripartizione delle quote relative ai poteri dei componenti dell'assemblea consorziale, quella assegnata ad Aosta (30 per cento) [illegible] ampiamente sottostima[illegible]. Il vice-segretario e il ragioniere capo trovano nello statuto numerosi motivi di illegittimità. Sul provvedimento [illegible] gruppo consiliare di Forza Italia-ccd «denuncia l'irresponsabile atteggiamento del sindaco, che non tutela gli interessi della comunità». Forza Italia chiede [illegible] ritiro «di tale aberrante deliberazione» e, in caso contrario, preannuncia [illegible] e tutti gli strumenti regolamentari [illegible]ntro l'approvazione [illegible] un vergognoso provvedimento di abdicazione amministrativa». (a. c.)

SANITA'

CARENZE IN TEMA DI PREVENZIONE

Presa di posizione contro uno screening sui tumori femminili

«Progetto senza strutture»

Il ginecologo Savino Corcella denuncia la disorganizzazione del servizio sanitario regionale. «Con gli esami aumenterebbero le convenzioni private»

AOSTA. Domani l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry presenterà, in una conferenza stampa, il progetto obiettivo di screening della popolazione sui tumori femminili. Un progetto predisposto da un gruppo tecnico. A prendere posizione contro [illegible] screening sui tumori femminili [illegible] Savino Corcella, ginecologo e consigliere comunale di rifondazione comunista ad Aosta.

«Per poter portare avanti un progetto di questo tipo ci deve essere [illegible] base e si devono es[illegible] dei "centri di raccolta"», dice Corcella. «In Valle - aggiunge - non è vero che non c'è la [illegible] del problema. Le donne fanno il pap-test e la mammografia. E' vero che molte delle donne a rischio non si sottopongono ai controlli per la prevenzione dei tumori femminili. Penso comunque che non si possano nemmeno obbligare a sottoporsi a questi esami contro la loro volontà. Il [illegible] problema è che [illegible] soltanto l'organizzazione del servizio».

Savino Corcella [illegible] anche il problema della «lettura» di pap-test e mammografie. «Chi può leggere i risultati se non un anatomo patologo? E in Valle d'Aosta uno dei [illegible] più fatiscenti è proprio quello dell'Anatomia patologica». E il ginecologo aggiunge: «La qualità di un ospedale si vede [illegible] servizi, ovvero dai laboratori. [illegible] al reparto di Anatomia patologica, che è il fulcro di uno screening, non sono stati forniti i mezzi per riuscire a coprire tutte le letture. Tanto che ogni [illegible] noi diamo 20 [illegible] all'ospedale di Ivrea per le biopsie. E si vuole parlare di screening? E' inutile fare questa "boutade". Lo screening si fa già in Valle d'Aosta, bisogna soltanto migliorare l'organizzazione, coinvolgendo magari anche i Comuni. Ci sono problemi, veri, più importanti da affrontare nella sanità».

E Corcella aggiunge che [illegible] [illegible] preoccupazione [illegible] che, aumentando il numero degli esami, si crei un ulteriore "ingorgo" all'ospedale e si debba quindi ricorrere ad altre convenzioni con i privati».

Nel progetto di screening sui tumori femminili c'è però la possibilità di abolire i ticket per esami come il pap-test, la mammografia e le viste specialistiche per le donne «a rischio». A questa questione Corcella controbatte: «Potrebbe essere lo stesso assessore alla Sanità a non fare pagare il ticket. Basterebbe una delibera».

Il ginecologo di rifondazione comunista parla quindi di «qualità dei servizi. Bisogna cercare di capire cosa si vuole intendere [illegible] "qualità dei servizi", se poi non esiste una preoccupazione sulla prevenzione dei tumori femminili. Prevenzione rivolta anche ai problemi del fumo e dell'alcolismo, che sono [illegible] [illegible] tumori».

«C'è inoltre un altro problema legato a questo progetto di screening. Trovando una minima displasia al collo dell'utero si deve intervenire. Noi davanti ad una displasia dobbiamo mandare le pazienti a Torino, perchè [illegible] abbiamo [illegible] laser. Uno strumento del costo di 25 milioni di lire, che abbiamo richiesto da anni». «Il laser - aggiunge il ginecologo - è l'ideale per le displasie del collo dell'utero. Un intervento che si può fare in day hospital».

Sandra Bovo

Il ginecologo Savino Corcella

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I nostri parlamentari [illegible] dicono [illegible] «no»

Vorrei richiamare l'attenzione [illegible] parlamentari valdostani [illegible] un'espressione del nostro presidente Scalfaro: «Io non ci sto».

Quale che sia il colore del governo in carica, gli onorevoli, votano sempre sì, o al [illegible] si astengono.

Il governo Dini vara la [illegible]vra di marzo con aumenti su tutti i generi alimentari e loro votano sì; viene approvata la riforma pensionistica che è co[illegible] un'aspirina per un malato terminale e loro votano sì; viene presentata la legge finanziaria con aumenti su tutti i generi alimentari e non e loro votano sì; in Valle i politici locali a tutti i livelli si aumentano le indennità di vari milioni al mese e loro non commentano.

Come elettore valdostano vorrei che i nostri parlamentari prendessero posizione [illegible] argomenti che magari non li convincono.

Non è possibile che votino sempre sì o, al massimo, si astengano.

Tanto vale consigliare loro di iscriversi al partito di Boselli, che nel suo acronimo contiene le loro affermazioni.

La Valle d'Aosta è una piccola regione, [illegible] qualche volta dovrebbe farsi anche sentire.

Tullio Biazzetti, Aosta

Complimenti per l'area verde

Siamo [illegible] gruppo di amici che sovente si reca nell'area verde «Grand Place» a Pollein, per fare un po' di corsa, un po' di ginnastica e comunque passare un paio d'ore insieme in mezzo al verde.

Vorremmo fare i complimenti al Comune di Pollein che è il proprietario dell'area e a coloro che hanno il compito di mantenere sempre verde e ben [illegible] il tappeto erboso. Ci hanno detto che si tratta della società «Valgreen».

Abbiamo [illegible] un netto [illegible]glioramento del mantenimento dell'area rispetto agli anni scorsi e poiché, per una volta, la mano pubblica [illegible] merito gli elogi abbiamo pensato che fosse giusto farli.

Seguono 7 firme, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.[illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34 983;

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.554/551.586; Centro Emergenza 0165/[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires du secours (0166) 79.456
[illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] (distr. 6) oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. [illegible] Chambave
Distr. 10: Brusson
[illegible] 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

[illegible] TURNO

Domenica 22 ottobre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

[illegible] STATO

Questura: (0165) [illegible]11
[illegible] 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Valeria Marrocu; Alessandro Forte; Alessandro Congiu; [illegible] Beraillier.

Si sposeranno. Franco Raffaelli con Caterina Milazzo; Catello Giuramento con Elisabetta Lucai; Giovanni Palmisano [illegible] Teresa Cordici.

Morti. Concetta Caristo, 75 anni, pensionata, Sarre; Maria Bertolini, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Rosario Giannone, 74 anni, pensionato, Aosta.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Saint-Vincent. E' stato convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 30 argomenti, tra i quali, variazioni di bilancio, varianti al Piano regolatore, ampliamento del cimitero, relazione [illegible] biblioteca, comitato gestione palazzetto dello sport e campo sportivo. Seguono otto interpellanze e una [illegible] [illegible] consiglieri di minoran[illegible] [illegible]: informatizzazione degli uffici [illegible] trattativa privata, viabilità e limitatori di velocità, prelievi del sangue alle Terme, trasporti nelle frazioni.

Arvier. Il Consiglio regionale dovrà esaminare la concessione di [illegible] finanziamento di 319 milioni al Comune, in vista dell'acquisto del castello «La Mothe», destinato [illegible] accogliere un centro espositivo dell'artigianato tipico valdostano.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sull'erboristeria

Per oggi alle 21 il gruppo valdostano della Società Teosofica italiana ha organizzato, nella sala Bim di piazza Narbonne, [illegible] conferenza sul tema: «L'equilibrio naturale in erboristeria. Benessere e salute». Relatore sarà Corrado Cappelletti, erborista e farmacista trentino.

QUART

Corsi di shiatsu

Oggi parte il corso di shiatsu organizzato dall'associazione Surya Chandra. Le iscrizioni [illegible] ancora [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0165/44398 e chiedere di Lorena e al [illegible] e chiedere di Andrea.

[illegible]

Lezioni [illegible]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] organizzati dalla comunità Bourgeon de Vie. Le [illegible] si susseguiranno fino a febbraio. [illegible] maestro ceramista Giorgio Luciani spiegherà: tecnica della ceramica (fino a novembre), decorazione e smaltatura (da dicembre a gennaio) e cotture con tecnica Raku (da gennaio a febbraio). Informazioni e iscrizioni telefonando al 0165/767171.

[illegible]

Campionato di belote

Il ristorante Delle Alpi, località Chez Sapin, ospita domani alle [illegible] la penultima prova del campionato valdostano di belote, gara a coppie a baraondo.

[illegible]

In mostra [illegible] cultura arcaica

La biblioteca ospita la mostra intitolata: «Dalla Venere alla Maschera - Aspetti di cultura arcaica in Valle d'Aosta», fino al 30 ottobre dalle 9 alle 19.

[illegible]

Le tecniche della pittura

Oggi alle 14,30 comincia in biblioteca un corso di prime tecniche [illegible] pittura [illegible] ceramica organizzato dalla Pro [illegible]. Informazioni alla cartoleria «Bergamino».

Sedici dipendenti dell'azienda di Verrès hanno perso il posto di lavoro

Coinca, situazione [illegible] rischio

I primi 5 licenziamenti giustificati dalla cessione della produzione [illegible] commercializzazione del marchio di caffè Sao. Malgrado le assicurazioni la stessa sorte è toccata ad altri undici

VERRES. Il problema [illegible]pazione alla Coinca era stato sollevato in Consiglio comunale dalla minoranza. Ma, forse [illegible] un po' [illegible] fretta, era stato anche liquidato in poche parole. Si era parlato di cinque licenziamenti. Vero, ma si erano dimenticati di altri 11 lavoratori, tutti lasciati [illegible] casa dal 1° settembre con poche spiegazioni nonostante le precedenti rassicurazioni aziendali. Ed emerge, dall'azienda di caffè della Bassa Valle, una situazione a rischio.

La Coinca, proprietà Lavazza, ha ceduto «un ramo aziendale», q[illegible]llo relativo alla produzione e commercializzazione del marchio Sao, dal 1° luglio. Per questo motivo, di[illegible] l'azienda, sono stati lasciati a casa i 5 dipendenti: impegnati, sempre secondo l'azienda, nel «settore Sao», erano diventati un esubero dopo la cessione.

Ma gli altri 13 del settore commerciale, disse ancora l'azienda, non dovevano preoccuparsi. E infatti: «Siamo stati assunti, addirittura con passaggio diretto, dalla Corsino Corsini della provincia di Arezzo - dicono oggi quei lavoratori -, con tante rassicurazioni. La ditta aveva ottenuto [illegible] commercializzazione del Sao. Ma dopo un [illegible] ci hanno licenziati in 11, con la motivazione che dovevano ridurre i costi».

Dalla ditta toscana, sempre per telefono, qualcuno ha anche spiegato con parole molto più semplici [illegible] situazione agli 11 «silurati»: «Abbiamo comprato [illegible] scatola chiusa, ora abbiamo aperto la scatola». Cinque lavoratori sono in mobilità, 1 [illegible] è dimesso perché ha trovato altra occupazione, 3 erano in contratt[illegible] di formazione (di [illegible] due già scaduti e non rinnovati, per l'altro è questione di giorni), poi c'erano due agenti di vendita. Gli unici due «risparmiati» della scure aziendale sono stati i capi area, che hanno mantenuto il posto. Ora i licenziati (anzi, in mobilità) dicono: «Chissà perché si è sempre parlato solo di 5 licenziamenti. E invece le tante rassicurazioni sono state messe da parte, siamo stati lasciati a casa senza nemmeno [illegible] buonuscita e con un bel po' di anzianità, non eravamo certo i più giovani» dicono i lavoratori.

Ma a preoccupare i sindacati ora c'è anche la situazione globale di Coinca: nello stabilimento di Verrès tutta [illegible] rete di commercializzazione è [illegible] smantellata, resta solo la produzione conto terzi, quasi tutta per Lavazza. [illegible] fino [illegible] quando converrà all'azienda mantenere lo stabilimento? «Stesso dubbio viene a [illegible] - dice Guido Zanardi della Cgil -, entro fine an[illegible] chiederemo [illegible] incontro, perché quell'operazione non ci è piaciuta molto, anche se l'azienda garantisce [illegible] mantenimento occupazionale». Le stesse garanzie degli 11 licenziati?

Stefano Sergi

Dal 1° luglio la Coinca [illegible] Verrès ha smantellato tutta la rete di commercializzazione e parte della produzione conto terzi

A difesa dell'insaccato valdostano

Legge regionale per i «boudin»

AOSTA. Una legge regionale valorizzerà i «boudin», il tipico sanguinaccio valdostano e tutelerà i commercianti del settore, indicando [illegible] precisione [illegible] quantità [illegible]ntità di nitrati e nitriti, componenti chimici presenti nelle barbabietole, ortaggio con cui vengono fatti questi prodotti alimentari.

La predisposizione della normativa sarà preceduta da un dettagliato piano di ricerca, il cui costo è di 20 milioni, per il controllo dei nitrati e nitriti in questo salume di largo consumo, sia fresco che stagionato.

L'avvio della ricerca, che durerà sei mesi, cioè il tempo di lavorazione del «boudin», è previsto [illegible] novembre.

«La collaborazione fra l'Unità sanitaria locale e il Dipartimento di patologia animale della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino - dice l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry - permetterà di analizzare, in laboratorio, campioni di "boudin" per individuare vari elementi. Innanzitutto, eventuali dosaggi errati, ma anche indicare le corrette pratiche di produzione, verificare in quale misura l'impiego della barbabietola incide sulla presenza di nitrati [illegible] nitriti, seguire l'andamento della presenza di nitrati e nitriti durante la stagionatura del "boudin" per, poi, elaborare una accurata relazione indispensabile [illegible] codificare l'uso di queste sostanze chimiche».

La legge nazionale che regolamenta la produzione degli insaccati di carne non considera il sanguinaccio valdostano e stabilisce parametri minimi di riferimento per l'utilizzo di nitrati [illegible] nitriti. Ne conseguono pesanti sanzioni ai produttori e commercianti [illegible] parte degli ispettori della guardia di finanza e dei Nas i quali non fanno altro che applicare la normativa relativa agli insaccati di carne.

D'altronde [illegible] legge in vigore definisce il «boudin» «prodotto a base di carne», assoggettandolo, pertanto, alla normativa attuale in materia sanitaria, finalizzata [illegible] garantire la genuinità dei prodotti alimentari.

«Salvaguardare i nostri sanguinacci - commenta l'assessore Vicquéry - equivale a tutelare le tradizioni della popolazione locale e anche ad esaltare la semplicità degli ingredienti che, in ogni caso, hanno retto la concorrenza di insaccati più reclamizzati sul territorio nazionale ed estero».

La volontà delle autorità regionali di riqualificare molti prodotti gastronomici della Valle d'Aosta ha definito la scelta [illegible] formare un gruppo di lavoro, coordinato dal consigliere regionale Carlo Perrin, per l'adattamento delle leggi nazionali al settore alimentare tipico della regione.

«Il gruppo di lavoro - fa sapere Roberto Vicquéry - si sta interessando anche del problema inerente un concreto [illegible] razionale sviluppo delle sorgenti».

[illegible]dra Lucchini

E' il secondo giovane della Bassa Valle ad uccidersi in [illegible] incidente stradale nell'arco di due settimane

Domani i funerali del ragazzo [illegible] in moto

Per la polizia Davide Parisio potrebbe avere sbagliato traiettoria

DONNAS. Domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di Donnas, si svolgeranno i funerali di Davide Parisio, 17 anni, abitante in via Caresani, morto martedì pomeriggio a Carema dopo uno schianto in sella alla sua moto «Aprilia 125».

Il ragazzo lascia il papà Graziano, installatore di impianti elettrici e vice presidente della società calcistica Pont Donnas, la mamma Nadia Fresc e la sorella Alessia. Davide Parisio frequentava la classe 3ª dell'Istituto professionale regionale di Pont-St-Martin, sezione «meccanica». Stessa scuola frequentata dalla sorella, più [illegible]iovane di lui, iscritta nella sezione «gestione aziendale».

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, intervenuta con i carabinieri di Settimo Vittone, ha ricostruito [illegible] dinamica dell'incidente mortale. E' accaduto sulla Statale 26, nel lungo rettilineo che da Carema finisce di fronte al ponte per Quincinetto. Davide Parisio arrivava da Pont-Saint-Martin ed era diretto verso Ivrea. Ha percorso il tratto precedente il rettilineo, a ridosso della Dora Baltea, poi ha imboccato la curva verso sinistra.

E lì, secondo i primi rilievi della polizia stradale, potrebbe aver sbagliato traiettoria. La moto ha sbandato, è diventata incontrollabile e ha urtato un anziano [illegible] bicicletta, che è finito nel fossato a fianco della Statale 26, restando illeso. Davide è stato sbalzato dalla sella, schiantandosi contro il pilastro di cemento all'ingresso dell'officina «Volvo Truck». Il casco si è sfilato subito; Davide è morto sul colpo, a causa del trauma [illegible]. Sul posto sono intervenute le pattuglie della Stradale e dei carabinieri, [illegible] traffico è stato rallentato per oltre un'ora.

La notizia della morte di Davide ha riportato dolore e sconcerto tra i giovani della Bassa Valle. E' il secondo incidente mortale che coinvolge un motociclista della zona in pochi giorni. Il 1° ottobre Sergio Bolta, [illegible] anni, di Pont-Saint-Martin, [illegible] schiantò sulla sua «Kawasaki» ad Arnad. E 17 giorni dopo è [illegible] Davide Parisio. **(s. ser.)**

Davide Parisio, 17 anni

A Saint-Vincent

Il 17° «Forum previsionale dell'economia»

SAINT-VINCENT. Si conclude oggi al Centro congressi del Grand hôtel Billia il 17° «Forum previsionale dell'economia». Alle [illegible] Siro Lombardini terrà [illegible] relazione sul prevedibile [illegible] dell'economia italiana nei prossimi anni. Ieri, in una tavola rotonda, Siro Lombardini, Bernard Janin, Giovanni Zanetti (sottosegretario all'Industria), Napoleone Colaianni e Giuseppe [illegible] Matteis, hanno parlato di sviluppo delle economie regionali alla luce dell'attuale situazione economica. [illegible] dibattito era presieduto dall'assessore regionale alle Finanze, Lévêque. Assegnati anche i premi per l'economia: a Carlo Cipolla, Enzo Grilli e Sergio Steve.

Iniziativa del traforo del G. S. Bernardo

E [illegible] pubblicità [illegible] mongolfiera

La nuova mongolfiera immagine del traforo del Gran San Bernardo Sarà inaugurata domani in Svizzera

SAINT-RHEMY-EN BOSSES. Domani a Bourg-St-Maurice sarà presentata la mongolfiera gialla, simbolo del tunnel del Gran S[illegible] Bernardo. La Sisex, la società italo svizzera che gestisce il traforo, ha affidato la [illegible] immagine a questa [illegible] mongolfiera affidata al pilota Nello Charbonnier, che ha volato nei cieli di tutto il mondo, dal Polo Nord, alla Siberia, al deserto, alla foresta equatoriale.

Sul pallone, [illegible] altro simbolo del valico italo-svizzero, il leggendario cane del Gran San Bernardo. La mongolfiera ha già volato in tutta Europa, dall'Olanda a Napoli portando con sé una sorpresa. Questo lo slogan con cui i voli sono stati annunciati: «Se vedrete passare [illegible] mongolfiera inseguitela fino all'atterraggio». La sorpresa consiste in biglietti per il traforo e pupazzi di pezza. Con il nuovo pallone Charbonnier attraverserà [illegible] Alpi.

L'appuntamento per i dirigibili è invece per gennaio nei cieli. L'occasione è il campiona[illegible] del mondo che è in programma dal 12 al 17 gennaio. E' la quinta edizione riservata ai dirigibili ad aria calda. Le prove [illegible] svolgeranno tra i Comuni di Fénis e Aosta. Campo di decollo a Pollein. Sono in programma prove di precisione, regolarità, velocità e precisione. La manifestazione [illegible] organizzata dal Club Aérostatique Mont Blanc e sostenuta dall'assessorato regionale al Turismo.

GLI [illegible]

Escursione di 5 ore attraverso il colle Liconi

[illegible]L vallone di Liconi è stretto tra [illegible] ripide pareti dell'Aiguille de Chambave da un lato e quelle della Testa di Liconi dall'altro. Le creste delle montagne circostanti, aguzze e frastagliate ricordano l'ambiente del vicino colle di Malatrà che collega la valle del Gran San Bernardo alla Val Fer[illegible]. Entrambi appartengono alla stessa fascia geologica costituita da rocce calcaree sottilmente sfogliettate e quindi molto friabili.

Al di sotto del colle di Liconi si annida il lago omonimo, uno dei più pittoreschi specchi d'acqua della Valle d'Aosta, mentre il valico offre una superba visione del gruppo del Monte Bianco da un'inconsueta prospettiva. Questa zona [illegible] immediatamente periferica all'Espace Mont-Blanc, la futura area protetta che si prefigge di tutelare e promuovere il territorio intorno al Tetto d'Europa.

L'escursione tra il villaggio di Plavalle, [illegible] di sopra di Morgex, e il Villair di Courmayeur rappresenta l'occasione per apprezzare una zona molto suggestiva.

Essa merita di essere valorizzata sia in estate, sia in autunno quando la montagna abbandona [illegible] tonalità del verde per assumere quelle del rosso e [illegible] giallo, mentre più in alto i ghiacciai con le prime nevicate si tingono di bianco lucente.

Per la notevole lunghezza, circa 5 ore, l'itinerario è consigliato [illegible] escursionisti allenati, ma ripagherà tutti con soddisfazioni che rimarranno a lungo tra i ricordi. Unico neo della traversata è il sentiero sul versante della Val Sapin, che si presenta solo come una traccia. L'itinerario meriterebbe maggiori attenzioni, ma questo problema è comune a molti tracciati, che risentono della mancanza di un ufficio che si occupi dei sentieri sia sotto l'aspetto strutturale sia sotto quello della viabilità escursionistica.

In attesa che qualcosa si muova nella giusta direzione [illegible] resta che mettersi in cam[illegible]ino lungo il percorso che ha inizio nel villaggio di Morge di La Salle a quota 1625. Di lì si continua sulla stradina per Plavalle, che [illegible] abbandona poco dopo la prima svolta, per imboccare la mulattiera che si stacca a sinistra in corrispondenza di una stalla.

Oltre una cappella si valica un dosso [illegible] si scende al ponte che attraversa il torrente. Sulla riva opposta [illegible] segue poi il sentiero che a mezza costa sale alle baite di Villotte a 1625 metri, dalle quali si raggiunge il sentiero che porta all'alpe Liconi a 1878 metri.

Oltrepassato l'alpeggio si incontrano un gruppo di baite e il ripido pendio che sfocia in riva al lago di Liconi a 2555 metri. Dopo aver attraversato [illegible] suo emissario [illegible] costeggia lo specchio d'acqua sulla destra fino all'estremità opposta e lungo un ultimo ripido pendio si giunge sul colle di Liconi a 2674 metri. La discesa sull'opposto versante avviene sulle tracce che incidono il ripido pendio fino a raggiungere [illegible] sottostante boschetto di cespugli. Al suo termine si incontra il sentiero proveniente dal Col Sapin e lo si segue verso sinistra fino a un bivio. Qui si prende a destra per toccare l'alpe Freydevaz [illegible] quindi [illegible] torrente. Attraversato il corso d'acqua [illegible] si porta alle baite di Chapy, quindi alle case di La Trappe a 1505 metri, dove si imbocca la stradina che scende al Villair di Courmayeur.

Pietro Giglio

Banchette: gli è stato amputato un braccio, ma l'Istituto gli decurta la pensione

Invalido, [illegible] «non troppo» per l'Inps

Sei anni di attesa per vedere riconosciuto il suo diritto
Per sopravvivere è costretto [illegible] lavorare in un distributore

Storie di pensioni d'invalidità. Aveva 22 anni Giovanni Suquet - operaio in un distributore di gas per auto alla periferia di Ivrea - quando gli amputarono il brac[illegible] destro. Tutta colpa [illegible] un tumore estesosi, in pochissimo tempo, dal gomito a tutto l'arto. La commissione medica nel 1967 - dopo sei anni di tribolazione - sentenziò ciò che appariva, a tutti, più che ovvio: [illegible] diritto alla pensione». Ma i misteri dell'Inps so[illegible] tanti. Ventiquattro anni dopo quella pensione gli è stata revocata dopo un'ennesi[illegible] visita medica che [illegible] ac[illegible] «menomazioni non gravi». Altri due anni di battaglie e alla fine lo hanno reiscritto nell'elenco degli invalidi civili. Odissea finita? Burocrati, funzionari e impiegati si sono accorti dell'errore? Forse.

[illegible] [illegible] per rendergli la vita ancora un po' difficile hanno deciso di [illegible] riconoscergli quelle mensilità non retribuite. «Ormai - dice Giovanni Suquet - ci ho rinunciato a incassare quei soldi. E dire che per tirare avanti devo fare i salti mortali: lavoro qui, [illegible] questo distributore per arrotondare [illegible] pensione». In tutto gli spetterebbero una ventina di milioni: roba di poco conto nel mare magnum delle pensioni di invalidità. Ma nessuno, fino ad oggi, ha ascoltato i [illegible] appelli. «Anche l'avvocato - spiega - che mi ha seguito nei ricorsi quando [illegible] avevano sospeso la pensione [illegible] ha consigliato di lasciare perdere. Tanto, diceva, con l'Inps su questa questione non [illegible] riuscirà a spuntarla».

Ma ciò che gli brucia [illegible] più è aver visto [illegible] suo già modesto assegno [illegible] invalidità decurtato - dopo la lunga querelle con l'Inps - del 30 per cento. Fino al '91, infatti, il contributo mensile era di 930 mila lire. Dopo i ricorsi, le [illegible] visite mediche e specialistiche, la causa discussa in pretura è, senza una ragione, passato a 648 mila. «Non c'è - spiega - una sola valida ragione che pos[illegible] giustificare questo provvedimento. La mia invalidità c'era allora come c'è anche oggi: si vede, non devo dimostrarla con documenti o analisi o chè altro».

Intanto, in attesa che qualcuno torni ad occuparsi seriamente della sua questione Giovanni Suquet continua a fare l'operaio in un distributore. Quanto guadagna? «Poche centinaia di migliaia di lire. Ma come si fa [illegible] ti[illegible] avanti [illegible] queste condizioni?».

Lodovico Poletto

Giovanni Suquet ha perso un braccio a causa di un tumore, quando aveva 22 anni. Però ha dovuto sostenere una lunga battaglia con l'Inps, perché gli fosse riconosciuta l'invalidità. Ora l'Istituto gli [illegible] decurtato l'assegno

NOMADI

Provocavano risse nei bar

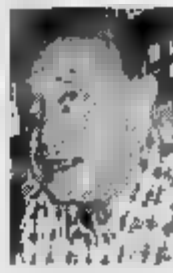
Entravano in un bar, consumavano, e al momento di pagare [illegible] scatenava una rissa: sette nomadi sono stati denunciati dai carabinieri, che, dopo una serie di indagini e [illegible] controlli, li hanno identificati come i protagonisti di tre episodi accaduti domenica scorsa in altrettanti locali di San Giusto e San Giorgio. Si tratta di Camillo Lagaren, [illegible] anni, di Pinerolo; Giovanni De Glaudi, 54 anni, di Torino; Alessandro De Glaudi, [illegible] anni e Natale Laforè, 61, [illegible] Foglizzo; Luigi De Glaudi, 31 anni, di Montanaro, Vittorio De Glaudi, 35 anni, di Torino; infine Alessandro Lagaren, 50 anni, di Ivrea, che [illegible] viene processato in pretura per minacce a pubblico ufficiale. La prima rissa è avvenuta alla «Osteria [illegible] campagna», in frazione Cortereggio; il gruppo si è poi spostato al bar «Atena» a San Giusto, [illegible] successivamente al «Bar del centro», sempre a San Giusto.

Castellamonte

«Sfrattato» l'arco [illegible] Pomodoro

Due mesi e mezzo appena di esposizione al pubblico per il grande arco di terracotta e acciaio simbolo della mostra della ceramica di Castellamonte, edizione 1995. Terminata la rassegna, durata tutto il mese di agosto, l'arco che era stato ideato e progettato da Arnaldo Pomodoro, artista ospite nella suggesti[illegible] cornice della Rotonda Antonelliana, è stato [illegible] e sistemato in un magazzino [illegible]nale.

«In attesa di tempi migliori [illegible] di consensi più lusinghieri» [illegible]cono i soliti maligni, «In attesa che venga riprogettato un piedistallo in grado di rendere stabile la struttura che, per tutto il periodo della mostra è stata sostenuta solo con semplici tiranti».

In realtà, però, la scelta sarebbe stata dettata [illegible] motivi di opportunità. Specie [illegible] confronti della Soprintendenza che, per ora, non aveva ancora effettuato alcun sopralluogo nella Rotonda e non [illegible] [illegible] espresso pareri circa la sistemazione della scultura all'ingresso delle due ali di muraglia prog[illegible] dell'Antonelli. [illegible] ci sarebbe anche una seconda ragione. L'arco e la facciata della chiesa intitolata ai santi Pietro e Paolo - entrambi in terracotta - si confondevano a vicenda, penalizzando [illegible] bellezza dell'uno e la maestosità dell'altra. Visto il valore dell'opera si è deciso di porre rimedio e cercare una sist[illegible]ne altrettanto «degna» in centro città. Ma non più l'ingresso dello storico piazzale. [illegible] così, smontati i pannelli dell'arco, divisa la struttura portante in acciaio, si sta già pensando alla soluzione alternativa. La proposta che metterebbe tutti d'accordo è la creazione [illegible] un'area apposta, di fianco al vecchio campanile, proprio di fronte al palazzo municipale. Si farà davvero così? E la Soprintendenza non avrà nulla da eccepire? Per ora a Castellamonte l'unico commento è «speriamo». In caso di risposta negativa l'Arco resterà [illegible] magazzini, dove sono state decine di pezzi donati dagli artisti che nel corso degli anni hanno preso parte alla mostra. [l. pol.]

Arnaldo Pomodoro

IN BREVE

BORGOFRANCO

Vandali in azione in scuola e palestra

Vandali in azione, la scorsa notte, a Borgofranco. L'interruttore della centrale termica delle scuole [illegible] [illegible] elementari [illegible] della palestra Ruffini è stato distrutto a colpi di spranga e martello, con danni per decine di milioni. Il gesto ha causato anche l'allagamento dei locali, dove erano in funzione alcune pompe di aspirazione dell'acqua di scarico. Il sindaco Fausto Francisca ha sporto denuncia contro ignoti.

[illegible]REA

Lettera minatoria [illegible] direttore di giornale

Minacce di morte al direttore del bisettimanale «La sentinella del Canavese» Sisto Capra. Nei giorni s[illegible]i ha presentato denuncia contro ignoti per aver ricevuto una lettera anonima, composta [illegible] lettere ritagliate dai giornali, [illegible] il messaggio «I 60 milioni ti serviranno per il cimitero». Il riferimento, con ogni probabilità, è ad una causa civile attualmente in corso: [illegible] cifra di [illegible] milioni, infatti, è quella che deve ricevere il giornale per le spese legali.

[illegible]

Prevendita dei biglietti per Pierangelo Bertoli

[illegible]' in [illegible] la prevendita dei biglietti per assistere al concerto di Pierangelo Bertoli, [illegible] Ivrea il 28 ottobre, organizzato dagli «Arancieri della morte». I tagliandi si acquistano nella sede della squadra, in via Liberazione 1, il venerdì dalle 21 alle 23, al costo di 20 mila lire, oppure presso l'agenzia «Bivio tours» e il negozio «Disco international» [illegible] mila lire.

SALERANO

Cucina tradizionale da tutto il mondo

L'associazione Amici di Praie ha predisposto una serie di appuntamenti gastronomici [illegible] la cucina tradizionale [illegible] vari Paesi del mondo. La prima cena è per sabato sera a Cascina Praie di Salerano. Per prenotar[illegible]: 0125/53583 e 538247.

[illegible]

Mostra di pittura in [illegible] Arduino

Si inaugura sabato, nella chiesa di Santa Croce in [illegible] Arduino a Ivrea, la mostra di pittura e scultura dei soci della Bottega dell'Incontro intitolata «La strada, impressioni di viaggio». Apertura tutti i giorni, dalle 17 alle 19, fino al 29 ottobre.

DOVE & QUANDO

IL CABARET. «Non [illegible] resta che ridere», il ciclo di spettacoli cabarettistici organizzato dal bar-birreria La Cricca [illegible] Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, prosegue questa sera con l'esibizione dell'attore genovese Tino Fimiani. Inizio alle 22.

PUPAZZI DI [illegible]. Un nuovo corso proposto dal Circolo di via Roma 86 a Banchette: è il laboratorio per apprendere le tecniche per modellare oggetti con la pasta al sale. Oggi, dalle 17,30 alle 19, le iscrizioni in sede. Per informazioni: 0124/51562.

INCONTRO PER GIOVANI. Prosegue domani, alla sala Lux di Rivarolo, il ciclo di incontri per giovani proposto dalla Vicaria rivarolese. A partire dalle 20,45 parlerà Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, sul tema «Giovani e volontariato». Vengono messi [illegible] disposizione di chi vuol partecipare due pullman gratuiti, con partenza da Lombardore e da Foglizzo alle 20 (telefonare allo 011/9889957 o allo 0124/35446).

IN [illegible]O [illegible] DANTE. Per cinque venerdì [illegible] partire da [illegible]domani, nella sala Cgil di via Riva 6 a Ivrea, si terrà un ciclo di incontri dal titolo «Il viaggio dell'anima: la conquista dell'immortalità nel racconto iniziatico della Divina Commedia di Dante». Appuntamento alle 21, relatrice Roberta Pittaluga.

[illegible] E SPET[illegible]. Personaggi [illegible] mondo dello sport, tra cui l'ex campione di sci Piero Gros, parteciperanno alla serata, organizzata per domani al salone pluriuso di Alice Superiore dalla Cooperativa Sercoval e dagli Sci club Canavesani e Valchiusella. Alle 19 visita agli stand e distribuzione di miasse e salignun. Seguirà una sfilata di capi d'abbigliamento invernali e l'esibizione dei cori alpini Eporediese e Monte Marzo e del quintetto musicale Valligiano.

Lui si difende: «Non conosco la ragazza che ha fatto finire in galera mio genero»

A giudizio il [illegible] di Ringo

Accusato di minacce alla superteste del processo

Prima c'era stato l'invito, respinto, a salire sull'auto: [illegible], noi due dobbiamo parlare». Poi, poche settimane dopo, una presenza silenziosa, ma con sguardi eloquenti più di ogni discorso, al banco del supermercato dove lavorava come [illegible].

Oggetto di queste attenzioni era Barbara V., 20 anni, la «super testimone» che aveva inchiodato Pietro Ballarin (il nomade [illegible] conosciuto [illegible] Ringo) nell'inchiesta sull'omicidio [illegible] quindicenne strambinese Manuela Petilli. E l'uomo che voleva parlarle e che la guardava fissa negli occhi al supermercato era Alessandro Lagaren, 50 anni, padre di Giovanni (anch'egli marginalmente coinvolto nella vicenda Petilli) e suocero di Ballarin.

I fatti risalgono all'aprile dello scorso anno. Sei mesi dopo Lagaren era stato arrestato dai carabinieri e oggi, assistito dall'avvocato Palumbo, comparirà davanti al pretore di Ivrea Tisco. Nei suoi confronti il pm Fornace ha formulato l'accusa di minacce a pubblico ufficiale: questo, infatti, era la qualifica [illegible] Barbara (dell'identità tenuta segreta) proprio in quanto testimone nel processo Ballarin, iniziatosi il 23 novembre del '94.

«E' tutto falso - [illegible] era difeso Lagaren, fin dai primi interrogatori - non conosco quella ragazza e neppure so chi sia la "super testimone" che ha fatto finire in galera mio genero».

Ma gli inquirenti non avevano avuto dubbi: «Un chiaro atteggiamento intimidatorio, per costringere la ragazza a ritrattare la sua testimonianza davanti ai giudici».

La vicenda si chiarirà questa mattina, in pretura. Resta ancora avvolto nel mistero, invece, un altro fatto che aveva coinvolto Barbara prima del processo Ballarin.

Nella notte fra il [illegible] e il 26 agosto '94 l'auto della ragazza e del suo convivente [illegible] stata incendiata di fronte alla loro abitazione, a Banchette. Ma di questo episodio non si è ancora trovato il colpevole. [m. rev.]

Alessandro Lagaren, suocero di Pietro Ballarin detto Ringo (il nomade [illegible] condannato per l'omicidio [illegible] Manuela Petilli)

Un appuntamento da non perdere, questa sera dalle 22, al «Tatou» di Quart

Musica e satira con Marco Carena

Lo spregiudicato cantautore torinese, attore e cabarettista, è reduce dalla pubblicazione del suo terzo album, «Ciao paese». Da 15 anni conquista il pubblico con la sua ironia irriverente

QUART. Irriverente, lugubre, ironica, sarcastica. C'è [illegible] tutto, nella musica di Marco Carena, [illegible] anni, torinese, [illegible] gran «mito» dello spettacolo, a metà fra cabaret e canzone, ottimo attore e musicante, cantautore spregiudicato, che [illegible] su tutto, ma proprio tutto. Un personaggio da non perdere. Dopo il pop in vetta alle classifiche mondiali dei «Connells», dopo i grandi concerti rock e acid-jazz, la [illegible] torna protagonista questa [illegible] al «Tatou» [illegible] Quart, [illegible] discobar dove Francesco Battisti e la [illegible] «Opere buffe» trova terreno fertile per iniziative di primissima scelta.

E questa volta tocca a Marco Carena, oggi dalle [illegible]. Torinese, appartiene alla schiera dei «grandi» della [illegible]ica miscelata [illegible] la satira, dove le note della chitarra servono [illegible] accompagnare battutacce e frasi irriverenti, sarcastiche, tragicomiche. Un esempio? Anni fa compose [illegible] brano dedicato all'estate. C'erano passaggi tipo: «C'è [illegible] bimbo che nuota [illegible] il [illegible] salvagente, passa [illegible] motoscafo e non rimane niente». Adesso ha pubblicato, quasi come una «scure» terribile che pende sul panorama musicale italiano, il suo terzo album: «Ciao paese», anticipato dall'u[illegible] estiva del singolo [illegible] «Fratelli di taglia» e «Rasta dello raspa».

E' passato al genere personal-sessuale, [illegible] i difficili rapporti uomo-donna, che in lui h[illegible] generato brani [illegible]: «Non è così che si fa», oppure con riflessioni sull'andazzo della società italiana: «Fratelli di taglia», «Una famiglia italiana», «Sono [illegible] noi», «Siamo stanchi». E spazio anche per la satira politica: «Arriva lo scimmio[illegible]». [illegible] Carena emerge anche [illegible] bravura di attore, [illegible] [illegible] di finti accenti esilaranti, dallo pseudo-inglese allo pseudo-meridionale.

Gli arrangiamenti sono del tutto incontrollabili: si passa dal rock al reggae, dal folk al liscio, interventi bandistici e una folle versione metal di «Tanti auguri a te» in «Facciamo il rock», sberleffo esilarante allo stereotipo del gruppo «metallico». Un album molto vario e cu[illegible], «Ciao paese», prodotto da Gianni Morsili, [illegible] il chitarrista e responsabile degli arrangiamenti Paolo Carta. Questa [illegible] ci saranno anche Francesco Puglisi al basso, Maurizio dei Lazzaretti alla batteria e Maurizio Carta alle tastiere.

Carena arriva dalla gavetta. Le sue prime esperienze di cantante e compositore risalgono al 1980 e 1981. L'anno dopo fondò il gruppo rock «Vecchie pellacce»: quattro [illegible] di irriverenza e successo, grazie a brani tipo: «Non si [illegible] tenere in gabbia un rocker», «Sono un ragazzo squillo» e «Fa'n culo gl'inglesi». Dal 1987 al 1989 entra nel Gruppo Teatro di Orbassano e, allestendo spettacoli per bambini e adulti, compone musiche per «pièce» teatrali.

E' bravo, tanto da guadagnarsi anche un premio [illegible] attore caratterista. Ma il [illegible] «specchio» ideale è la [illegible]. Ed è lì che torna, nel 1989, infilando dritto la scala della notorietà. Canzoni come «Deandrata», parodia delle ballate del grande Fabrizio, «Blues delle mutande lunghe», ma soprattutto «Io [illegible] amo», canzone che trionfa al mitico Festival di Sanremo 1990. Altri successi, come «Buona notte» e «Serenata», poi il palcoscenico del Maurizio Costanzo Show e l'album «Il meglio di...».

Il 1991 è l'anno [illegible] «boom»: «Serenata» entra in finale a Sanremo, Marco Carena [illegible] ovunque e incide a fine anno l'album: «Carena 2 - Il ritorno», con brani tipo: «Blues del pelo superfluo», «Questione di sfiga» e «Arbre magique», dedicato a quei terribili pezzi di cartone profumati. E oggi [illegible] negozi c'è «Ciao paese». Carena in estate ha partecipato, a Châtillon, alla rassegna «Comici allo specchio», altra creazione di Fran[illegible] Battisti. Chi se l'è perso allora, può rimediare oggi al Tatou. La serietà rimarrà fuori, perché dentro c'è Carena.

Stefano Sergi

Marco Carena 35 anni, [illegible] La sua musica mescolata alla satira ne ha fatto un «mito» [illegible] spettacolo il suo succ[illegible] è coinciso con l'inizio della sua carriera nei primi Anni 80 e da allora non ha mai segnato battute d'arresto

[illegible] E NOTTE

SAINT-VINCENT
Teatro per il «Billia club»

Domani, alle 21, nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia un nuovo appuntamento del Billia club: lo spettacolo teatrale «Ubu chantant» [illegible] Alfred Jarry, [illegible]sso in scena dalla compagnia il Teatro della Tosse diretta da Tonino Conte. Le scene e i costumi [illegible] Emanuele Buzzati. Lo spettacolo alterna brani di prosa tratti da materiali meno noti [illegible] Alfred Jarry e canzoni su testi dell'autore appositamente musicate da Giampiero Alloisio e cantate dagli attori della compag[illegible]. Per informazioni telefonare al [illegible] 0166-523291.

AOSTA
Concerto dei «Funky energie»

Musica funky questa sera al «Duit» di Aosta. Ad esibirsi nel locale sarà la band torinese dei «Funky energie», composta dalla vocalist Laura Ghirardi, [illegible] chitarrista Willy Fugazzi, [illegible] bassista Davide Ferraro, dal tastierista Luca Scarpa e dal batterista Luca Fuyano. L'appuntamento [illegible] per le 22.

[illegible]
Ballo liscio all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» questa [illegible] si balla il liscio. Protagonista sarà l'orchestra spettacolo «Trio per caso». Il locale da oggi propone un nuovo orario di apertura. L'inizio dell'appuntamento [illegible] il liscio è infatti anticipato alle 21.

[illegible]
A lezione con il Teatro del Nord

Riprende l'attività formativa e didattica del Teatro del Nord con il «Gruppo [illegible] studio e creazione». Il programma prevede un percorso [illegible] training fisico-vocale accompagnato dallo studio del canto, della danza e delle percussioni, [illegible] appropriate stimolazioni delle proprietà creative. Il [illegible] introduttivo si svolge nel mese di ottobre, tutti i mercoledì, dalle 20 alle 22. Le lezioni s'inizieranno a no[illegible] per proseguire fino a maggio sempre il mercoledì, ma dalle 20 alle 23. Per informazioni rivolgersi a Gianvittorio Pellegrineschi 0165-778680.

Reportage e cinema nei programmi odierni delle televisioni francofone

Commedia poliziesca su [illegible]

Un film di Alfred Hitchcock nella serata di F2

Un film nel primo pomeriggio di Tsr che, alle 14,10 propone [illegible] *parfum de meurtre»* (Usa, 1984, 90'), diretto [illegible] Alvin Rakoff, con Angela Lansbury e Lawrence Olivier. E' una commedia poliziesca, che vede come eroi una vecchia signora maliziosa e un anziano signore pieno di spirito.

Alle 20,10 la rete svizzera presenta *«Contrefaçons: les vrais dangers du faux»*, un reportage della serie *«Temps présents»*. Soggetto del filmato sono i falsi, che non costituiscono soltanto una truffa a tutto vantaggio della mafia mondiale, ma anche un grave danno per i consumatori. Con conseguenze che vanno dall'innocua «patacca» firmata al ben più pericoloso medicinale contraffatto.

Alle 21 anche France 2 passa al reportage con *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi in sommario. Il primo, *«Célines»*, racconta ai più la carriera di Céline Dion, la ventisettenne cantante francofona, che sta avendo un grande successo mondiale con l'album «D'eux», di cui sono stati venduti 1.500.000 esemplari. Il secondo, *«Au chevet de la [illegible]»* è il resoconto [illegible] padre Denis Ledogar, [illegible] prete-infermiere che ha dedicato la vita a confortare i moribondi nell'ospedale di Hautepierre a Strasburgo. Il terzo, *«Le [illegible] de Saint-Lazare»*, è un'inchiesta sull'antico Egitto a partire da una mummia ben conservata: a compierla alcuni studiosi francesi, che hanno sondato con i più moderni mezzi scientifici la mummia di San Lazzaro, un'isola di fronte a Venezia.

Alle 22,45 France 2 conclude con *«Le rideau déchiré»* (Usa, 1966, 128'), un film di Alfred Hitchcock, [illegible] Paul Newman e Julie Andrews. E' una classica «spy-story», condita dallo humour e dalla suspence del maestro inglese. Protagonista [illegible] uno scienziato americano, che, in piena guerra fredda, finge di fare il doppio gioco per potersi impossessare di una formula segreta. Ma una fidanzata impiccione gli complica la vita.

[l. b.]

Paul Newman, questa sera su France 2

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 13.000 — CHIUSO

[illegible] Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) [illegible].200 — Ore 21,30 — L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000 — [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,30
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La [illegible] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Abcinema — [illegible]. (0125) 425.084 — [illegible]: 20/22,15 — L. [illegible]
Pasolini, un delitto italiano — [illegible]. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' — Drammatico

PRIME [illegible] A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [illegible] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cine[illegible]». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible]er 22, tel. 561.[illegible]. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Aiace»: **Immagini del sociale.** Sezione contemporanea. Ap. ore 15,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20. Ore 22,30 anteprima ad invito.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I sochi neri.** V. M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible]. [illegible] **Pocahontas.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Congo.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
KING via Po 21, [illegible]. 812.5990. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. **Waterworld.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ami[illegible]**: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera [illegible]. Oggi e domani vendita [illegible] speciali a 4 opere fra: **I Maestri cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly.** Posti a L. 100.000 e L. 300.000. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ERBA c.so [illegible] 241, tel. 661.5447. Stasera alle ore 21 G. Moino e C. Josetti in **Pantaleo Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adatt. e regia G. Moino. Inf. e pren. fer. 9-13/16-23; fest. 15-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Ao[illegible]**
19,50 **L'alpe [illegible] frontières**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,30 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** di Katy Pellot

Suisse Romande
10,45 **Tell quel**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Matlock**
14,10 **Un parfum de meurtre**
15,50 **Alf**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 [illegible]
17,35 **Seaquest, [illegible] gardiens [illegible] l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,35 **Tale chaud**, talk show
23,30 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Funari live**, talk show
23 — **Le auto della settimana**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15; 24,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Uomo venuto per uccidere**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 [illegible], telefilm
20,30 **Mine Reice**

[illegible] Supersix
[illegible]; 19,15; 24 [illegible] **regionali**

[illegible] 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible] Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stalla**
8; 11,30; [illegible] **101** [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a rich[illegible]
18,30 **Salut** [illegible], talk
19,30 [illegible] **notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**

Top Italia [illegible]
[illegible] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Affucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassoni**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche** [illegible] **tempi**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% di grandi** [illegible]
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News** [illegible] **Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia** [illegible]

[illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [illegible]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

Radio [illegible]
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Ctr News**
8,13 **Gran Risveglio**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 [illegible] con [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Basket, le squadre dei Lions d'Aoste che partecipano ai vari campionati

La cinquina «ruggente»

Il sodalizio valdostano sarà presente nelle categorie juniores, cadetti, allievi, ragazzi e propaganda. Per tutte le formazioni l'obiettivo sarà la conquista del titolo piemontese

AOSTA. Cinque squadre per garantire un valido futuro alla pallacanestro valdostano. Le formazioni dei Lions d'Aoste sono [illegible] fiore all'occhiello del basket giovanile regionale e anche nella stagione 1995/96 si presentano ai nastri [illegible] partenza delle varie categorie [illegible] fondate speranze di poter conquistare i titoli piemontesi.

Juniores. La compagine sponsorizzata dalla Cogne [illegible] ciai speciali (lo sponsor tecnico è l'Heli Sport) è allenata da Luigi Frosini, che si avvale della collaborazione di Massimo Brunello e di Marco Agostinelli. L'organico [illegible] formato dai play David Catani Paolo Ocleppo, dalle guardie Valerio Frosini, Andrea [illegible] Francesco, Edoardo Cremonese e Roberto Ocleppo, dalle ali Simone Vigna e Matteo Salvadori, dai pivot Iacopo Rosini, Alessandro Carere [illegible] Claudio Zuncheddu. Avversari degli aostani sono l'Agnelli, il Kolbe, la Ginnastica Torino, il Michelin, il Collegno A e [illegible] e il Chivasso.

Cadetti. Coach del Toyota Orient è Roberto Fristachi. [illegible] roster della squadra compren[illegible] Roberto D'Introno, Davide D'Agostino, Stefen Lowery, Massimo Lucchi, Cristiano Ceccato, Francesco Ferraro, Alex Armand, André Lucat, Paolo Fusaro, Andrea Peaquin, Mohamed Rahmi, François Peaquin, Elvis Silvestri, Francesco Adami, Cesare Marques, Stefano Radin e Vincenzo Sorrentino.

Il Toyota Orient ha esordito imponendosi agevolmente nel derby contro il Pont Donnaz. Il punteggio finale di 136-27 testimonia [illegible] sufficienza [illegible] netta superiorità fatta registrare dalla squadra di Fristachi. Miglior realizzatore è stato Cesare Marques, con 33 punti. Gli altri avversari degli aostani sono [illegible] Cus Torino, il Moncalieri, il Crocetta, il Kappadue, il Teen Basket, il Pinerolo, il Venaria o il Collodi.

Allievi. Sono quattordici i giocatori a disposizione di Mas[illegible]mo Mimotti, allenatore dell'Eremita Buckler: Massimo Lucchi, Mauro Arena, Paolo Scarpa, Fabio Filippone, Stefano Benato, Simone Sordi, Mohamed Rahmi, Alex Armand, Antonio Guerrisi, Francesco Adami, Patrick Catani, Vincen[illegible] Sorrentino, Luca Minieri e Christian Rizzolo. Nel girone eliminatorio gli aostani affronteranno l'Europa Ivrea, il Lombardi Torino A e B, lo Sport Amicizia, il Basket In Progress, il Cus Torino, il Kolbe, la Ginnastica Torino e la Libertas San Paolo.

Ragazzi. La formazione dello Scott Usa è stata affidata alle cure di Gabriele Peloso. Questi i giocatori a disposizione del coach: Roberto Zeppa, Paolo Scarpa, Fabio Blanc, Stefano Zanello, Antonio De Jesus, Simone Gallarato, Erik Centelleghe, Jean Marie Chenal, Andrea Paron, Michel Pertiti, Thierry Rosset, Michel Sirà, Alexander Casu, Federico Martire, Enrico Romeo, Alessandro Bianchet, Matteo Acerbi, Mat[illegible] Frola, Christian Rizzolo, Andrea Pompele, Andrea Garrone [illegible] Erik Catona.

Avversari dei gialloneri saranno il Collegno A e B, il Lombardi Torino, la Sisport, la Libertas San Paolo e l'Ivrea.

Propaganda. E' Vilma Maccari la responsabile tecnica della Censi Traslochi. L'organico comprende Leonardo Buffa, Vittorio Guerrisi, Nicolò Fabbri, Stefano Censi, Stefano Gaillard, Alessandro Toscano, Michele Bernardi, Didier Pascal, Luca Pallu, Luca Garatti, Enri[illegible] Pronesti, Michel Treves, Andrea Paron, Stefano Zanello, Luca Orlando, Corrado Lucchi, Claudio Ferronato, Davide Mureddu, Alessandro Bianchet, Luca Ruffier, Alessandro Bruno, Luca Viberti, Nicola Napoli e Matteo Acerbi. Presto verrà definita la composizione del girone.

Sigfrido Beneyton

Sopra la formazione dello Scott Usa che partecipa al campionato ragazzi. A fianco Patrick Catani, allievo dell'Eremita Buckler, e lo junior Paolo Ocleppo, Cogne acciai speciali

Calcio, incontro tra ex compagni nei giovanissimi

Derby incandescente tra l'Aosta e lo Sporting

AOSTA. Nei campionati provinciali sabato [illegible] domenica si giocherà la terza giornata dei vari campionati juniores, allievi, giovanissimi ed esordienti. Negli juniores a Gressan l'Aymavilles ospiterà l'Olympique Chateaux, il Quart il Lega Dora Burolo, mentre il Pont Donnas andrà a Quincinetto, il Coumba Freide a Borgofranco e lo Charvensod Sant'Orso a [illegible]mone.

Nel secondo turno lo Charvensod ha vinto per 5 a 0 a Borgofranco, l'Aymavilles Gressan per [illegible] a 0 a Burolo, il Quart per 3 a [illegible] sul Samone e il Pont Donnas [illegible] sul campo del Coumba Freide; l'Olympique Chateaux ha invece perso in [illegible] per 3 a [illegible] con il Quincinetto.

Negli allievi domenica mattina saranno di fronte Quart e Saint-Vincent/Châtillon, al Tesolin [illegible] lanciatissimo Coumba Freide [illegible] il Gran Paradis, Charvensod Sant'Orso affronterà l'Anpi Elter. Nella seconda giornata hanno vinto l'Aymavilles Gressan (2 a 1 sul Quart), il Coumba Freide (5 a 1 sull'Anpi Elter), lo Charvensod Sant'Orso per 5 a 1 ad Introd con il Gran Paradis.

Nei giovanissimi [illegible] ci sarà certo distensione sabato al Ghignone tra ex compagni [illegible] squadra nel confronto tra lo Sporting e l'Aosta (una trentina di giovanissimi e pulcini passati tra polemiche e discussioni con tecnici e dirigenti dall'Aosta allo Sporting); ci [illegible] poi Grand Paradis-Aymavilles/Gressan, Anpi Elter-Champdepraz e Saint-Christophe-Donnas. Sabato lo Sporting ha superato per 9 a 0 il Saint-Christophe, l'Anpi Elter ha vinto per 3 a 1 al Crestella con il Pont Donnas, l'Aymavilles/Gressan [illegible] superato per 3 a 1 il Coumba Freide, [illegible] Champdepraz Montjovet ha superato per 3 [illegible] 0 il neonato Grand Paradis.

Negli esordienti, in cui si gioca senza classifica e assillo dei tre punti, saranno di fronte sabato nel girone A Saint-Christophe A e Nitri Auto, Saint-Pierre [illegible] Aymavilles/Gressan, Sarrecogne e Anpi Elter, Aosta e Charvensod Sant'Orso; nel girone B Olympique Chateaux-Saint-Christophe B, Pont Donnas-Fenusma Casa delle Aste, Hône Arnad-Coumba Freide, Quart-Saint-Vincent/Châtillon. Nell'ultimo turno hanno vinto l'Hône Arnad (8 a 1 sul campo del Pont Donnas), il Fenusma Casa delle Aste (2 [illegible] 0 all'Olympique Chateaux), [illegible] Saint-Vincent/Châtillon (8 [illegible] al Coumba Freide), il Saint-Pierre (2 a [illegible] all'Anpi Elter), l'Aymavilles Gressan (2 a 1 sul Saint-Christophe A), [illegible] Charvensod Sant'Orso (2 a 0 sul Sarre Cogno), mentre hanno pareggiato 4 [illegible] Nitri e Aosta, 0 a 0 Saint-Christophe B [illegible] Quart.

[r. s.]

Un'azione di calcio giovanile. Nel fine settimana si giocherà il terzo turno

Rossoneri a Torino

Scontro con la capolista

AOSTA. C'è grande attesa nel campionato juniores nazionale per la trasferta dell'Aosta di Mauro Cusano sul terreno della capolista Nizza Millefonti che ha 4 punti di vantaggio sui rossoneri. Sabato avranno di fronte a Torino un Nizza rinfrancato dalla bella vittoria ottenuta sul campo del Saint-Vincent/Châtillon per 4 a 2 (reti di Nardelli e Fressy) ed una Aosta an[illegible] stordito dall'inatteso [illegible] casalingo al Frand Genisot per 2 a 0 con il Savona, bella squadra, ma non irresistibile.

Negli juniores regionali il Fenusma è reduce [illegible] un penalizzante 5 a 0; tutte le reti sono state subite nel secondo tempo dai ragazzi di Queglia a Ivrea. Invece il Sarrecogne [illegible] fermato in [illegible] sullo 0 a 0 con la Chiavazzese; per i ragazzi di Dal Monte è stato il primo punto.

Negli allievi regionali continua il momento propizio per l'Aosta che, dopo il 6 a 0 dei gio[illegible]ni al Fenusma, ha superato per 2 a 0 il Saint-Vincent/Châtillon. La squadra di Bravi è stata superata nel finale da due reti di Dandres e Fugotta. E' stato curioso in questo derby il confronto in famiglia Pivot tra il padre Rudy (responsabile del settore giovanile dell'Aosta) e il figlio Thierry (domenica in panchina con il Saint-Vincent/Châtillon).

[illegible] giovanissimi regionali continua [illegible] marcia per l'Aosta di Norbiato che ha superato in trasferta il Paradiso (Cappellari e Parisi in rete), mentre il Fenusma Casa delle Aste di Alliod ha perso per 2 [illegible] 0 sul terreno del Barracuda.

[r. s.]

Calcio, i termali vincono e accedono al terzo turno

Il St-Vincent-Châtillon protagonista in Coppa

PINEROLO. La lotteria dei calci di rigore premia il Saint-Vincent/Châtillon in Coppa Italia. La formazione biancoazzurra accede al terzo turno di Coppa dopo aver superato il Pinerolo. Dopo lo 0-0 dello «Chameran», si è ripetuto lo [illegible] risultato sul campo dei torinesi. [illegible] sono [illegible] resi necessari i tiri dagli undici metri, che hanno premiato i termali.

«Avremmo dovuto chiudere prima le sorti della partita - spiega l'allenatore Piero Ciri -. Nel primo tempo abbiamo sprecato un numero incredibile di occasioni da gol. Nella ripresa la partita è stata più equilibrata, con Brogi che non ha comunque mai corso seri rischi. Non ci interessava più di tanto superare [illegible] turno di Coppa, [illegible] riusciti a eliminare il Pinerolo [illegible] darà la carica giusta per affrontare domenica [illegible] condizioni morali ideali la trasferta di campionato a Castelnuovo Garfagnana».

Dopo [illegible] prima serie di cinque rigori (a segno Mirisola, Sanfedele, De Tommaso e Santoro, con errore di Rubinol, il risultato era sul 4-4, con Brogi bravo a respingere la massima punizione calciata da Cozzula. [illegible] è così resa necessaria la prosecuzione dei penalty. Moschetta e D'Aprile hanno fatto centro, mentre Brogi ha respinto la conclusione dagli undici metri di Pairetto, regalando al Saint-Vincent/Châtillon il passaggio del turno.

Un rigore battuto da Massimo De Tommaso. [illegible] Saint-Vincent-Châtillon

«Al di là della soddisfazione per aver centrato l'ammissione alla fase successiva della Coppa - sottolinea Ciri -, sono contento [illegible] per la buona prestazione offerta [illegible] collettivo. Rispetto al campionato c'erano delle motivazioni e delle tensioni diverse, [illegible] i ragazzi sono [illegible] esemplari nel mantenere sempre [illegible] massima concentrazione. [illegible] un difetto c'è stato, bisogna ricercarlo soltanto nell'imprecisione in [illegible] gol. Per il resto [illegible] squadra ha saputo mantenere un perfetto atteggiamento tattico».

A livello individuale c'è stata ancora una prestazione priva di sbavature di Sanfedele, che ha ribadito di garantire la massima affidabilità nel ruolo di libero.

Sulla linea mediana c'è stata la novità di Tonini schierato sulla destra, mentre in attacco Montalto ha affiancato Santoro. [s. b.]

Tennistavolo, ancora imbattuta la formazione della Libertas Pink

Il duo terribile della serie B

La neopromossa squadra formata da Xin Ya Ping e Nicole Torresan si è aggiudicata anche il terzo turno del campionato di serie B sconfiggendo il Rovera Monza B per 3 a 2

AOSTA. Il primo campionato di serie B di tennistavolo della Libertas Pink di Saint-Vincent si [illegible] rivelando ricco di soddisfazioni. La formazione valdostana, matricola del torneo, forte della coppia di pongiste Xin Ya Ping e Nicole Torresan, è l'unica squadra che dopo tre incontri è ancora a punteggio pieno. Nelle prime due partite la Libertas Pink ha liquidato con perentori 4 a 1 sia l'Abbadia La[illegible] sia la squadra A della Ro[illegible] Monza. Sabato [illegible] la compagine valdostana ha faticato di più [illegible] assicurarsi il successo, ma alla fine l'ha spuntata per 3-2 contro il Rovera Monza B.

Punto di forza della Libertas Pink è la cinese Xin Ya Ping, che non ha ancora perso una partita [illegible] nel singolare né nel doppio in coppia con la tredicenne valdostana Torresan. Anche sabato il 3-2 è stato frutto di due vittorie della Xin Ya Ping e del [illegible] del doppio. Il prossimo appuntamento del campionato di serie B, sabato 28 ottobre, vedrà impegnata la squadra valdostana in casa contro l'Alto Sebino.

Non [illegible] dei successi nel torneo di B. Nicole Torresan domenica si è permessa il lusso [illegible] dominare [illegible] prima giornata del Gran Prix, competizione giovanile ospitata da Alba. La Torresan ha vinto la prova delle allieve battendo in finale per 21-16 e per 21-17 Eloisa Binollo di Verzuolo. La valligiana ha bissato il successo anche tra le più [illegible] della categoria juniores, superando in finale la cuneese Cristina Rovere [illegible] un secco 21-12 e 21-11. Al Gran Prix c'erano anche Loris Hariselli e Luca Morini che nella categoria allievi si sono fermati ai quarti di finale, mentre tra gli juniores Davide Garin è stato eliminato negli ottavi. Sabato i pongisti di Saint-Vincent parteciperanno a Capriolo (Brescia) a una gara nazionale giovanile.

Tra sabato e domenica scorsi altre squadre valdostane erano impegnate in partite di campionato. Nella serie C il Coumba Freide è stato battuto 5-0 a San Mauro dalla formazione locale. In C2 la Libertas ha superato il Coumba Freide 5-0, il Neran ha prevalso sull'Acsi A 5-1, [illegible] Riviera Alpina ha battuto l'Acsi B 5-4. E' cominciato anche [illegible] campionato di D e nel derby tra Coumba Freide A e B ha prevalso la formazione A per 5-0. [s. c.]

Nicole Torresan, 13 anni, ha vinto anche la prima prova del Gran Prix ad Alba

SPORT [illegible]

BASKET [illegible]ILE

Il Sarre Chesallet ha un nuovo sponsor

E' la Costruzioni elettriche Schréder il nuovo sponsor del Sarre Chesallet, compagine di basket femminile che parteciperà al campionato di C. Definito anche il roster della prima squadra: Bethaz, Domenichelli, Negrinotti, Nelva Stellio (play), Formentin, Giacometti, Mancini, Sirianni (pivot), Comé, Di Muzio, Masoni, Montesanti, Rodizza e Zatta (guardie-ala).

[illegible] LEGGERA

[illegible] rappresentante della Valle all'assemblea federale

Sarà Liana Calvesi Ottoz dell'A. F. Aosta a rappresentare le società valdostane nell'assemblea federale di Lesolo il 28 e 29. Lo hanno deciso i dirigenti delle società valdostane di atletica in una riunione al Coni.

[illegible]

Riunione straordinaria per la società Olimpia

E' stata convocata [illegible] le 21 di domani, nel salone della delegazione regionale del Coni in via Festaz, l'assemblea straordinaria dell'Olimpia. Sarà aggiornato lo statuto sociale.

Serie D, sconfitta sul campo del Susa

Il Vallée d'Aoste battuto per 63-61

AOSTA. E' sfumato per [illegible] nulla [illegible] della squadra del Vallée d'Aoste di esordire con una vittoria nel campionato di serie D di pallacanestro. All'esordio nella nuova categoria, dopo [illegible] vinto nella passata stagione il torneo di Promozione, la compagine del presidente Bongiovanni è stata sconfitta nella trasferta sul parquet piemontese del [illegible] con il punteggio di 63 a [illegible].

«Al di là del risultato negativo - spiega l'allenatore Mirco Menegatti -, sono stato soddisfatto della prestazione che la squadra ha offerto. Avevamo molti timori per l'esordio nella serie D, perché [illegible] consapevoli di dover affrontare un notevole salto di qualità dopo aver vinto il campionato di promozione. I ragazzi hanno però risposto [illegible] aspettative. Senza alcuni episodi negativi, avremmo anche potuto esordire con un successo».

Il Vallée d'Aoste si è presentato a Susa in formazione rimaneggiata per l'assenza di Giovanni Artuso, Bordigoni, Carrotta, Coslovich e Morrone, cinque pedine importanti nello scacchiere dei biancorossi. Le fasi iniziali dell'incontro sono state tutte di [illegible] piemontese, con i padroni di casa in vantaggio a fine primo tempo con 12 lunghezze [illegible] margine: 37-[illegible].

Nella ripresa è incominciata, poi, la rimonta dei biancorossi che, dopo aver accumulato il massimo svantaggio al 25' sul 45-30, si sono avvicinati minacciosamente agli avversari nelle battute conclusive [illegible] confronto.

«Nel finale - spiega Menegatti -, ho chiesto ai segna punti quanto [illegible] al termine. Dal tavolo mi è stato risposto che c'erano [illegible] giocare ancora quasi tre minuti. Dopo pochi secondi ci è però stato segnalato che erano iniziati gli ultimi sessanta secondi di gioco. Se mi fosse arrivata la segnalazione giusta, saremmo riusciti a impostare ben diversamente le ultime azioni, con il risultato che avrebbe anche potuto essere diverso».

«Abbiamo, in ogni caso, pagato a [illegible] prezzo la disastrosa percentuale di realizzazione al tiro - aggiunge il coach aostano -. Con una maggior precisione nelle conclusioni saremmo qui a festeggiare la vittoria. A causa delle numerose defezioni, mi sono comunque trovato senza la possibilità di effettuare i dovuti cambi per i lunghi e per le guardie. Ho dovuto poi fare i conti anche con l'espulsione di Polin, che è stato allontanato assieme al piemontese Mozzati per scorrettezze».

Migliori realizzatori sono stati Giuliano e Tiraboschi, con 13 punti ciascuno. Sono andati a segno anche Zavattaro (11), Bidese (10), Riondato (8) e Thuégaz (6). Sabato esordio casalingo per il Vallée d'Aoste, che affronterà alle 21, [illegible] palestra del quartiere Dora, il Cigliano.

«Il nostro obiettivo è quello di conquistare la salvezza - spiega Menegatti - e per poterci riconfermare in serie D diventa indispensabile sfruttare il fattore campo. Per questo dobbiamo centrare il [illegible] contro il Cigliano».

«Dopo la buona prestazione offerta nella trasferta sul campo del Susa - aggiunge l'allenatore -, mi aspetto una conferma dalla squadra sul piano del gioco. E poi, confidiamo molto anche nell'aiuto [illegible] nostri sostenitori». [s. b.]

PALLAVOLO

Coppa Piemonte, due vittorie del Ccs Cogne Acciai Speciali

Valdostane sole in vetta

Le ragazze allenate da Giorgio Moro hanno battuto le squadre del Caluso e del Montalto per 3-0. Successo anche del Vima Marmi di Pont-St-Martin

L'allenatore Giorgio Moro

AOSTA. Arrivano dal settore femminile le note liete per le squadre valdostane impegnate nella 3ª giornata [illegible] Coppa Piemonte [illegible] pallavolo. A un turno dalla conclusione della prima fase della manifestazione, il Ccs Cogne Acciai Speciali è balzato [illegible] comando della classifica a quota 14, con una lunghezza di vantaggio sul Security Cà Rivarolo; il Vima Marmi e il Torino sono distanziate di due punti [illegible] vetta.

La squadra di Giorgio Moro ha sfruttato a dovere il calendario, infliggendo [illegible] duplice 3-0 al Caluso e al Montalto. In entrambe le partite Anna Mussillon e compagne hanno fatto registrare una [illegible] superiorità tecnica e fisica. Con i sei punti incamerati, il Ccs ha [illegible] una [illegible] ipoteca sul passaggio del turno.

Risultati a sorpresa nel concentramento che vedeva impegnate la capolista Security Cà Rivarolo, il Vima Marmi e il Telealpi Châtillon. Le [illegible] hanno perso il comando della classifica per la sconfitta per 3-0 rimediata contro la formazione di Pont-St-Martin. Il successivo successo sulle castiglionesi ha comunque consentito alle piemontesi di rimanere in corsa per la qualificazione alla fase successiva. [illegible] derby valdostano l'ha spuntata il Telealpi Châtillon per 2-1.

All'Aosta volley non è bastato giocare davanti ai propri tifosi per poter centrare la vittoria. Superata nettamente dal Torino per 3-0, l'Aosta volley ha ceduto per 2-1 alla Ras Assicurazioni Ivrea, denotando comunque qualche confortante progresso.

In campo maschile tre sconfitte e una vittoria per le formazioni regionali. Il Cogne Acciai Speciali è stato superato per 3-0 dal La Bussola, per poi a[illegible] ragione del Chivasso per 2-1. Le speranze di accedere alla fase successiva si è ridotta al lumicino per gli aostani. Il Valdigne ha dovuto fare i conti con alcune defezioni importanti e non ha raccolto alcun [illegible] nella doppia sfida contro l'Ivrea e il La Salle. [s. b.]

HOCKEY

E' stata presentata la squadra del presidente Carlo Linty che parteciperà al campionato di B2

L'Aosta 2000 punta tutto sugli «indigeni»

Nessun giocatore arriva da fuori Valle. Il coach sarà Nadrchal

AOSTA. Tutti nati ad Aosta, dal primo all'ultimo, dai portieri agli attaccanti. E' la caratteristica principale dell'As Hockey Aosta 2000, formazione iscritta al campionato nazionale serie B2, presentata qualche giorno fa dopo una tormentata estate di interrogativi, trattative, piccole polemiche e qualche mistero nel settore hockeistico, che in Valle passa dal «quasi scudetto» del CourmAosta all'ultima serie del campionato. [illegible] riparte [illegible] zero, dunque. E il «management» dell'Aosta 2000 sembra intenzionato a far sul serio, puntando soprattutto sui giovani e sui valdostani. «Nessuna contrapposizione o concorrenza con altre realtà già presenti in Valle - dicono i dirigenti -, vogliamo sviluppare e diffondere ulteriormente pratica e cultura di questo sport, che può e deve rappresentare [illegible] momento di aggregazione e confronto».

Un momento della presentazione della squadra dell'Aosta 2000 (FOTO SALVATO)

Nella saletta del palazzo regionale, il presidente Carlo Linty con i vertici dirigenziali e con il coach Vladimir Nadrchal hanno presentato finalmente la squadra, chiamata all'esordio casalingo il 29 ottobre contro i Draghi di Torino.

Questo il [illegible]. Portieri: Luca Giovinazzo, 23 anni; Gianluca Testa, 17; Sandro Sorbara, 27. Difensori: Paolo Boggia, 31 (il più anziano della «rosa»); Nicola Brilla, 22; Diego Carniglia, 19; Michel Gaia, 23; Massimo Manazzale, 26; Guido Mestieri, 20; Fernando Tacchella, 24; Nicola Trevisan, 18. Attaccanti: Fabrizio Berti, 24; Massimo Bombino, 25; Stefano Brunelli, 19; Donald Conti, 21; Fabrizio Galloni, 20; Antonio Gerard, 23; Angelo Luberto, 29; Bruno Michelon, 23; Corrado Oro, 20; Ilario Oro, [illegible]; Edy Paganin, 18. Aiuto allenatore è Ugo Chatel, preparatore atletico Francesco Filippone, con responsabile agonistico Luca Saccagno.

Oltre ai Draghi di Torino, l'Aosta 2000 dovrà vedersela con Zanica, Torino, Franklin Hc Bosco [illegible] Boscochiesanuova, Turbine, Varese Hc 89 e i «cugini» del CourmAosta. Il derby sarà il [illegible] novembre. [illegible] programmi dell'Aosta [illegible] il rilancio del settore giovanile. Si riparte dai ragazzi. [s. ser.]

CITTA' DI AOSTA
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

Ai [illegible] dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, si rende [illegible] che il giorno 6 settembre 1995 è stata espletata, con il metodo di [illegible] all'art. 16 lettera a) del D.Lgs n. 358/95 e cioè il prezzo più basso, la licitazione privata avente per oggetto "la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli stabili [illegible]nali - stagione 1995/96", il [illegible] invito è stato spedito a n. 10 imprese, delle quali 6 hanno risposto e partecipato.

L'impresa aggiudicataria è risultata "PETROLPONT S.r.l." [illegible] Pont Saint Martin (AO) che ha offerto il ribasso di L. [illegible] al litro [illegible] gasolio sul prezzo indicato all'art. 7 del Foglio Condizioni allegato alla lettera d'invito, per un importo presunto complessivo di L. 1.774.207.800. L'elenco delle ditte invitate, partecipanti alla gara, è in [illegible] presso l'Ufficio Contratti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv.to Valdo Azzoni

SOMET.
Il futuro dentro.

17 / 25 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301698 SOMET I

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 19 Ottobre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nuovo episodio di violenza che ha avuto come protagonista un tossicodipendente

Notte di paura al pronto soccorso

Un giovane sorpreso dai carabinieri si è ribellato: «Indietro o vi attacco l'Aids con la siringa» Poco dopo è stato arrestato. Preso anche uno spacciatore di eroina in piazza Campo del Palio

ASTI. Momenti di panico e tensione nella notte di martedì all'ospedale. Durante un giro di controllo da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile, è stato notato un giovane tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine, mentre gironzolava poco distante dal pronto soccorso.

Non potendo giustificare la sua presenza lì, è stato invitato ad andarsene. Il giovane però ha risposto malamente, dando in escandescenze. Ha poi estratto una siringa da una tasca dei pantaloni. «State lontani - ha intimato urlando - o vi attacco l'Aids».

Ne è seguita una colluttazione e un maresciallo ha immobilizzato il giovane, che è stato arrestato. E' Arturo Carrero, 27 anni, nato in Svizzera ma residente ad Asti in via Gobiani 190, disoccupato. Ieri mattina è stato interrogato dal magistrato, che ha convalidato l'arresto.

Arturo Carrera, 27 anni, è stato arrestato in ospedale per resistenza e lesioni

Carrera è comunque stato rimesso in libertà.

L'episodio non è isolato. Più di una volta medici e infermieri del pronto soccorso hanno lamentato i rischi del turno di notte. E' un andirivieni di tossicodipendenti che pretendono metadone o che accompagnano amici colpiti da malori e creano [illegible]ne. Oppure nomadi e altri personaggi che vanno a caccia di oggetti dei degenti.

Per ovviare al disagio, le forze dell'ordine hanno disposto servizi di prevenzione periodici, con pattuglie che controllano l'ospedale, come gli altri punti «caldi» della città, i vicini giardini pubblici, corso Casale e piazza Campo del Palio.

Proprio in Campo del Palio, i carabinieri del reparto operativo hanno individuato, sempre nella notte di martedì, uno spacciatore. E' un cittadino marocchino, Sassi Salem Mongi, 37 anni, che è stato trovato in possesso di 27 «ovuli», per un totale di circa 10 grammi di eroina. In tasca [illegible] anche una decina di pastiglie di medicinali utilizzati dai tossicodipendenti e 420 mila lire in banconote di grosso taglio, che gli inquirenti considerano provento dello spaccio. E' stato arrestato per detenzione di droga a fini di spaccio. Con lui sono stati identificati e denunciati anche un altro marocchino, 19 anni, e una ragazza, A. P., 21 anni, Alba, entrambi tossicodipendenti e pregiudicati.

[r. s.]

LAVORI PER 13 MILIARDI

Investimenti del Comune

Decine di opere tra cui la ristrutturazione della torre Troyana (foto) fanno parte del piano delle opere pubbliche 1995 approvato in Consiglio SERVIZIO A PAGINA 38

Alloggio in fiamme

Giovane ustionato a Montafia

MONTAFIA. Un giovane è rimasto gravemente ustionato nel tentativo di spegnere un incendio scoppiato nel suo alloggio in via Guasconi 11.

L'allarme è scattato poco dopo le 22. Per cause in via di accertamento (pare un difetto della [illegible] a gas) le fiamme si [illegible] sviluppate nell'appartamento abitato, in affitto, da Giovanni Bonazza, 28 anni.

Il giovane ha avvertito i vigili del fuoco di Asti e poi ha cercato di fronteggiare l'incendio con mezzi di fortuna. Ha tentato di salvare mobili e suppellettili, allontanandoli dalle fiamme. Le quali però hanno raggiunto gli abiti di Bonazza, procurandogli ustioni. Il fuoco ha devastato la cucina danneggiando alcuni mobili.

La squadra dei vigili ha avuto presto ragione delle fiamme, mentre un'ambulanza ha portato Bonazza all'ospedale, dove è stato medicato e ricoverato. Non è ancora nota la prognosi per il giovane.

[r. s.]

Un patto Comune-Usl

Ospedale: sì al prefabbricato e si pensa alla nuova sede

L'area del cortile dell'ospedale dove sarà installato il prefabbricato

ASTI. Un «patto di ferro» tra Comune e Usl per l'attuale e il futuro ospedale. Ieri pomeriggio il sindaco Bianchino con gli assessori Debenedetti e Caron, ha incontrato i vertici dell'azienda sanitaria: il direttore generale Ezio Robotti, quello sanitario Bruno Vogliolo e l'ing. Biletta. Una [illegible] che ha affrontato il problema contingente del prefabbricato nel cortile, ma che ha poi finito con lo spaziare sulle prospettive future.

Una decisione importante è stata presa: «Il prefabbricato sarà installato, per la durata di 12 [illegible] assicurano Comune e Usl. Una decisione che, fino a poche ore prima, era tutt'altro che certa e per la quale i rapporti tra Comune e Usl si erano, nelle scorse settimane, irrigiditi. «Una vicenda la cui soluzione è stata fortemente condizionata da serie difficoltà burocratiche» preferiscono ricordare ora gli interessati.

Fatto sta che, per recuperare gli spazi persi dalla chiusura per inagibilità del poliambulatorio, nel cortile interno (a destra entrando) sarà installato un prefabbricato di 400 mq., salvando l'«abete rosso», l'albero al centro dell'aiuola, intoccabile per la Sovrintendenza.

Sarà una struttura provvisoria, come l'Usl aveva sempre sostenuto, in attesa di poter organizzare diverse soluzioni. Per i pazienti e per i dipendenti, il prefabbricato è la possibilità di utilizzare spazi «decenti»: nelle settimane scorse i sindacati avevano sottolineato i disagi (sistemazioni alternative inadeguate, allungamento dei tempi d'attesa) causati dalla chiusura dei poliambulatori. Per la posa della nuova struttura serve almeno un mese.

Ma il fatto nuovo è che, da una situazione di emergenza, si è passati ad affrontare i problemi della Sanità ad Asti. «Intendiamo discutere - spiegano il sindaco Bianchino e il direttore dell'Usl Robotti - i vari aspetti, compreso tempi e spese, per arrivare al nuovo ospedale; ma anche [illegible] fare nel periodo da qui ad allora: occorre infatti intervenire sulla attuale sede per evitare una pesante caduta del livello dei servizi». I punti dolenti sono quelli noti: Pronto soccorso prima di tutto, ma è [illegible] indilazionabile la riorganizzazione degli spazi interni.

E per questo ieri si è iniziato un discorso sull'utilizzo degli edifici di proprietà dell'Usl (dalla Maternità ai Comboniani) e al recupero di altri spazi (dove destinare gli uffici amministrativi per liberare locali in via Orfanatrofio), anche in previsione della realizzazione dei distretti. «Il discorso proseguirà - annunciano Comune e Usl - coinvolgendo Provincia e sindacati».

Fulvio Lavina

Un'altra inquietante scoperta: i locali un tempo occupati dal Cepim vengono utilizzati come dormitorio

Praia, bivacco clandestino nel centro civico

E dopo l'incendio di lunedì notte cresce la protesta della Circoscrizione

Il centro civico porta i segni delle incursioni dei vandali. Nel riquadro il presidente di Circoscrizione Salvatore Picciciuto

ASTI. In mezzo alle schegge di vetro e ai resti del falò c'è chi si è ricavato un giaciglio: saccheggiato dai vandali, il centro civico di Asti Est è divenuto da qualche tempo riparo per i senzatetto. E' l'ultima notizia inquietante che proviene da via Monti, quartiere Praia, dopo l'ennesimo atto teppistico (sono stati incendiati libri e delibere) avvenuto nelle notti scorse. Un episodio di qualche settimana fa venuto a galla solo ora.

A fare la scoperta sono stati i responsabili del Cepim (piccoli down). Nella stanza che l'associazione ha occupato fino a un mese fa è stata trovata una «cuccia»: un pezzo di cartone e una misera coperta a fare da letto. «Non sappiamo chi fosse l'occupante, non l'abbiamo mai visto - ricorda Laura Ritelli, referente del Cepim - accanto al giaciglio abbiamo trovato un borsone, un pettine, uno specchio e alcuni libri».

L'episodio è stato riferito a Salvatore Picciciuto, presidente di Asti Est. «Noi della Circoscrizione abbiamo dovuto prendere atto - dice l'amministratore - che in quel centro incustodito e dai vetri rotti alle finestre avrebbe potuto entrare chiunque. La decisione di non riunirci più fino a quando la struttura [illegible] verrà risistemata dal Comune è venuta subito dopo. Noi ci rifiutiamo di lavorare in un posto che rischia di diventare un porto di mare».

Una presa di posizione che permane tuttora: martedì il Consiglio di circoscrizione si riunirà nella sala consiliare del municipio. Si parlerà anche dei problemi di Praia e della risistemazione del centro civico. Intanto l'assessore ai Servizi sociali, Mario Debenedetti, precisa: «I vigili urbani sono stati allertati: controlleranno che l'edificio di via Monti non diventi un dormitorio».

Picciciuto è molto critico sull'operato dell'Amministrazione comunale: «In attesa di [illegible] la risistemazione del centro civico - dice - sarebbe stato giusto collocare subito i vetri antisfondamento alle finestre. Ciò avrebbe permesso di evitare presenze clandestine e forse anche l'ultimo atto teppistico».

Approvato dal Consiglio comunale lunedì sera, l'intervento di messa in sicurezza del centro s'inizierà nelle prossime settimane. Alle finestre saranno sistemate le inferriate e i vetri antisfondamento. Per tentare di scoraggiare le incursioni dei vandali verrà pure collocato un sistema di antifurto.

E dopo l'appello di Mario Debenedetti, agli abitanti di Praia, a collaborare con il Comune e a isolare i vandali, arriva una nuova presa di posizione dell'assessore provinciale Maurizio Dania, da tempo attento ai problemi del quartiere. «Mi chiedo - si domanda - a chi giovi che a Praia non si possa avere una vita normale. Spero che su questo s'interroghino anche gli abitanti del quartiere».

Per la referente del Cepim, Laura Ritelli, gli episodi di vandalismo ad Asti Est [illegible] da considerarsi «ragazzate». «Un anno fa al centro civico - ricorda la responsabile - abbiamo subito il furto di alcune attrezzature e successivamente l'imbrattamento delle pareti. Dalle successive incursioni siamo però stati risparmiati: chissà, forse è stato capito il valore del nostro lavoro».

Laura Nosenzo

L'udienza sull'alluvione verrà celebrata al Centro San Secondo

Aula «speciale» per il maxi processo

In tribunale non c'è posto per le 200 parti civili

ASTI. Il processo alluvione trasloca al Centro culturale San Secondo di via Carducci. Troppo piccola infatti la sala principale del palazzo di giustizia per poter ospitare, oltre a legali e imputati, le centinaia di persone che si costituiranno parte civile nel dibattimento per il mancato allarme della piena del novembre '94.

Il giudice Franca Carpinteri che dovrà vagliare le richieste di rinvio a giudizio

La conferma è stata data dalla giudice delle udienze preliminari, Franca Carpinteri, il magistrato che il 22 novembre dovrà vagliare le richieste di rinvio a giudizio contro l'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero, e il Magistrato del Po, Carlo Condorelli: sono accusati di omissione d'atti d'ufficio, disastro e omicidio colposo.

«I locali ci sono sembrati funzionali - ha spiegato il giudice - è uno spazio capiente, considerando comunque che in questa fase il processo è in camera di consiglio quindi non aperto al pubblico».

La scelta del Centro San Secondo (almeno 300 posti a sedere) è arrivata dopo aver vagliato altre ipotesi, fra cui il palazzo della Provincia.

Il processo alluvione coinvolgerà centinaia di cittadini: attorno a 200 il numero di parti civili. E per poter informare il maggior numero di persone coinvolte nella piena, nei giorni scorsi il gup Carpinteri ha anche disposto la pubblicazione su «La Stampa» e su un giornale locale di un annuncio pubblico a spese dell'erario. Oltreché alla data del processo e ai reati contestati a Palmiero e Condorelli, nel testo si dà la possibilità ai danneggiati [illegible] identificati «di presenziare ed intervenire all'udienza, nonché di nominare un difensore per una eventuale costituzione di parte civile». Parti lese potranno essere però solo coloro che hanno subito danni dovuti al mancato allarme: nella richiesta di rinvio a giudizio il pm Sebastiano Sorbello contesta infatti ai due di aver aggravato le conseguenze del disastro. In caso di [illegible] danna, dal risarcimento verrà decurtata la somma di contributi a fondo perduto: in qualità di responsabili civili verranno citati a giudizio i «datori di lavoro» dei due indagati, il ministero degli Interni e quello dei Lavori pubblici.

Oggi invece il Senato dovrebbe votare la legge che prevede miglioramenti negli interventi a favore degli alluvionati. Fra domani e sabato è previsto inoltre un sopralluogo della commissione ambiente del Senato nelle zone della piena.

[r. gon.]

Era andato con il padre ad assistere al passaggio della Milano-Torino

Muore in bicicletta a 22 anni

Sulla salita di Viarigi si è accasciato. Inutili i soccorsi

QUATTORDIO. Avrebbe dovuto essere un pomeriggio all'insegna dell'allegria e invece si è trasformato in tragedia. Alessandro Ercole, 22 anni, residente in frazione Piepasso di Quattordio è morto ieri, mentre con il padre Aldo stava andando in bicicletta a vedere la corsa ciclistica Milano-Torino. Dai primi accertamenti pare che a causare la morte del giovane sia stato una crisi cardiaca.

Alessandro, come il padre Aldo, 53 anni, ferroviere in pensione, era un grande appassionato di ciclismo. Insieme hanno partecipato a molte gare riservate agli amatori.

Ieri avevano deciso di andare in valle Grana, all'incrocio con Viarigi, sulla provinciale per Vignale Monferrato. Volevano applaudire i ciclisti della Milano-Torino, la classicissima d'autunno, che ogni anno attraversa le strade dell'Astigiano e del Monferrato.

Sono partiti da [illegible] poco dopo mezzogiorno. Il clima era mite; l'ideale per una passeggiata in bicicletta. Da Piepasso a Viarigi ci sono poco più di cinque chilometri, quasi tutti pianeggianti; ai piedi del piccolo Comune monferrino, l'unico tratto di salita dell'itinerario. «Avevano percorso sì e no venti metri di salita, quando Alessandro si è sentito male. Stavo passando in auto e ho visto i due [illegible]ni a terra. Mi sono fermato», racconta Bruno Trombetta, medico di base a Viarigi.

Continua: «Il padre stava facendo la respirazione bocca a bocca al figlio, accasciato a terra, senza conoscenza». Il medico ha praticato al ragazzo un massaggio cardiaco; aggiunge: «Mi sono subito accorto che purtroppo era molto grave». L'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde di Montemagno è stato tempestivo.

Un quarto d'ora dopo il giovane era già ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti: inutili sono stati i tentativi di rianimarlo. I sanitari [illegible] hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Alessandro Ercole era molto conosciuto in paese. Diplomato perito informatico, all'istituto «Volta» di Alessandria, era in attesa di essere chiamato per il servizio militare. Secondo quanto ricordano i conoscenti, non avrebbe mai avuto disturbi di [illegible] o altri problemi di salute. Attualmente lavorava all'Alfacavi di Quattordio. La madre Angela Canini, 49 anni, è dipendente della Cavis di Felizzano.

Grande appassionato di sport, Alessandro, oltre al ciclismo che praticava sempre in coppia con il padre, in inverno, messa a riposo la bicicletta da corsa, frequentava assiduamente le piste da sci, con gli amici di Piepasso e Quattordio. In paese la notizia si è subito diffusa, suscitando vasto cordoglio. Ieri sera la data dei funerali non era stata ancora stabilita.

Brunella Mascarino

Dopo l'approvazione in Consiglio comunale del piano delle opere pubbliche

Asti diventerà [illegible] di cantieri

Previsti investimenti per 13 miliardi, cinque dei quali verranno destinati per nuove fognature
Si ristruttura la torre Troyana. Illuminazione in decine di vie. Lavori al palazzetto e alla piscina

ASTI. Nella seduta di lunedì il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il secondo piano stralcio delle opere pubbliche 1995 che prevede un investimento di oltre 13 miliardi. Ecco una piccola sintesi di alcuni degli interve[illegible] finanziariamente più cospicui.

[illegible] Tre miliardi per collegare al depuratore le fognature che scaricano in Borbore attraverso il Rio Crosio (progetto Quaglia), mentre un miliardo e mezzo sarà speso per lavori al depuratore di Recinto Catena. Infine [illegible] milioni finanzieranno la costruzione del collettore da strada Rilate (zona industriale D17) a via Ragazzi del '99 (località Cappuccini).

ILLUMINAZIONE. Sono opere di manutenzione [illegible] di rifacimento di impianti: sostituzione dei proiettori [illegible] Campo del Palio e ammodernamento impianti a Praia, in corso Casale e nel tratto che va dall'autostrada a regione Liot (spesa 275 milioni). Rifacimento degli impianti e sostituzione dei punti luce lungo i corsi Dante (2° lotto), Alba, Ivrea (2° lotto), in viale Pilone e strade traverse (spesa 583 milioni).

Manutenzione straordinaria punti luce nelle vie: Matteotti, Omedè, giardini di via Alione, Ventura, Lessona, Grassi, Olivero, Croce Verde, IX reggimento Bersaglieri, Piccinini, Bosia, Guttuari, Comentina, Canova, Sauro, San Francesco, Nogaro, Rabioglio, Giovanni XXIII, Bistolfi, Torretta, parco Beltrami, Cavour (costo 373 milioni). Altri 23 milioni saranno destinati alle frazioni.

[illegible] Un miliardo sarà speso per strade, illuminazione pubblica e canalizzazioni telefoniche nella zona industriale D11?1 compresa tra [illegible]tostrada, località Pontesuero, torrente Versa e ferrovia per Casale.

[illegible] Opere di restauro conservativo e interventi vari nel seminterrato che ospiterà la mostra [illegible] «Asti medioevale»: investimento pari a 640 milioni.

[illegible] Restauri del tetto, della scala interna in legno [illegible] dei paramenti esterni. Spesa: 350 milioni.

PISCINA [illegible] Questi i lavori: interventi su pavimenti, rivestimenti, impianti igienici e docce, blindatura della cassa, risistemazione degli spogliatoi per proteggere la zona degli armadietti, nuovo impianto di depurazione per [illegible] vasca piccola. Costo: 350 milioni.

[illegible] Completo rifacimento di pavimenti, rivestimenti, intonaci, servizi igienici, docce, serramenti, impianti [illegible] riscaldamento, revisione del parquet, ristrutturazione bar e e dell'alloggio del custode. Il tutto per [illegible] milioni.

[illegible] FRAZIONI. Asfaltatura strade, spurgo fossi [illegible] fognature e interventi su [illegible]pere d'arte ed edifici, richiesti dalle Circoscrizioni San Marzanotto, Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio, Vaglierano, Revignano, Variglie, Quarto, Montemarzo, Asti-Sud, Sessant, Portacomaro stazione, Valmaggiore, Viatosto, Valmanera, Castiglione, Asti-Ovest, Asti-Est. L'investimento [illegible] di 300 milioni.

IMPIANTI [illegible] Gli interventi (costo 297 milioni) sono i seguenti: nuova illuminazione pista di atletica [illegible] via Gerbi, impianto di emergenza allo stadio, costruzione cabina Enel per gli impianti di Lungotanaro.

CAMERA MORTUARIA. La camera mortuaria comunale del cimitero (che sarebbe da rifare) [illegible] ne trasferita in quella dell'ospedale che sarà ristrutturata. Il contributo del Comune all'Usl è [illegible] 250 milioni.

[illegible] Manutenzione tratti asfaltati di caval[illegible] Giolitti e vie Desderi e Boito (spesa 150 milioni). Manutenzione zone a porfido e pietra di piazza Alfieri, via XX Settembre e vie Roero e Carducci (spesa 100 milioni). Rifacimento marciapiedi nelle vie Marello, Micca, Bocca e nei corsi Casale [illegible] Alfieri (100 milioni).

Franco Cavagnino

Non è una scultura moderna, ma la lunga teoria [illegible] giganteschi [illegible] che serviranno per realizzare la fognatura del Borbore

[illegible] DI PALIO

Sodano dopo le polemiche ha incontrato l'assessore

Andrea [illegible] capitano del [illegible] ha incontrato ieri mattina Laurana Lajolo (foto) [illegible] per la Cultura

E' convocato mercoledì [illegible] ottobre alle 21 in Municipio il primo Consiglio del dopo Palio. Questi i punti all'ordine del giorno: disamina del Palio '95; idee e proposte per la manifestazione del 1996 e commissione per la revisione del regolamento.

Un incontro. Dopo la polemica sollevata alla vigilia del Palio dal capitano Andrea Sodano e dai magistrati Riccardo Berzano e Mario Vespa nei confronti dell'Amministrazione comunale, le due parti si sono incontrate ieri, [illegible] mattinata. I tre avevano criticato, in particolare, la macchina organizzativa del Comune. «Abbiamo chiarito il problema - dice Andrea Sodano - I magistrati ed [illegible] abbiamo spiegato che la nostra polemica [illegible] finalizzata al bene della manifestazione. L'assessore Lajolo [illegible] stata disponibile. Abbiamo discusso a lungo. Conosceva alcuni problemi, altri li abbiamo segnalati noi, ieri. Ha preso nota, promettendo [illegible] avrebbe trovato [illegible] soluzione. Se incomprensione c'è stata, [illegible] servita a migliorare il rapporto e a chiarirci su alcuni punti».

Ribatte Laurana Lajolo, as[illegible] per le Culture: [illegible] semplice presa di contatto, indipendentemente dalle polemiche. Ordinaria amministrazione, insomma».

Il mandato di capitano e magistrati scade, come ogni anno, [illegible] 31 dicembre.

Palio di Feltre. Ad Andrea Sodano [illegible] Amos Cisi, capitano [illegible] mossiere del Palio di Asti, [illegible] sono rivolti i saggi del Palio [illegible] Feltre per decidere a chi assegnare la vittoria della corsa che si è disputata due mesi [illegible].

Sabato scorso, Sodano e Cisi hanno visionato i filmati ed ascoltato le [illegible] dei rappresentanti dei quattro quartieri. Dopo quattro ore di camera di consiglio i cinque saggi, [illegible] cui Sodano e Cisi, hanno decretato la vittoria ex-aequo dei quartieri Duomo [illegible] Port'Ora, ma quest'ultimo si è ritirato.

Elezioni. Mario Raviola è stato confermato rettore di San Marzanotto per il Palio 1996. Riconferma a Tanaro per Piero Fassi. Lavoreranno [illegible] lui i due vicerettori Roberto Sabatini [illegible] Maurizio Musso. Quarto, per [illegible] scarto di due voti Roberto Rasero. A San Martino-San Rocco si voterà, invece, a metà novembre. Prima [illegible] andare alle urne, però, si terrà ancora una riunione nella quale verranno presentati i candidati. Stasera si voterà, invece, a San Paolo. **[d. not.]**

Udienze in pretura

Quei vigneti producevano troppa [illegible]

CANELLI. Udienze [illegible] sfondo vinicolo in pretura a Canelli. Sotto accusa alcuni viticoltori astigiani accusati di aver denunciato produzioni di Moscato doc [illegible]periori alla capacità del vigneto. Nel primo procedimento [illegible] imputati di [illegible]rso [illegible] falso ideologico una famiglia di imprenditori che gestisce una azienda di Calosso: Rosangela Dogliotti, Ferruccio e Antonino Ferro, oltre a Giovanni Bianco. Sulla bolletta di pesatura delle uve avrebbero indicato che il prodotto proveniva da un vigneto riconosciuto [illegible] doc: a detta della Repressione frodi la [illegible]gna non era in grado di produrre quel quantitativo [illegible] le uve sarebbero arrivate da altri vigneti. Il processo riprenderà l'11 novembre. Sono invece tornati al pm Vincenzo Paone, per competenza territoriale, gli atti di altri quattro c[illegible] analoghi che risalgono al '92: imputati di falso ideologico [illegible] frode [illegible] commercio sono Mario Vada e Giovanni Mo, di Coazzolo, Severino Carosso e Armando Rosso, di Castagnole Lanze. **[r. gon.]**

Bar [illegible] ristoranti

«Respingiamo gli [illegible] della Tosap»

ASTI. «Respingeremo ogni aumento della Tosap di cui i Comuni astigiani si facessero promotori, in ossequio alla Finan[illegible] che consente agli enti locali un maggior reperimento di fondi»: la presa di posizione è dei titolari dei pubblici esercizi e degli ambulanti che hanno preso parte ad una assemblea promossa dall'Unione commercianti di Asti sull'eventualità di un aumento (previsto fino [illegible] volte) della tassa occupazione suolo e aree publiche.

«I più ostili - è scritto [illegible] una nota dell'associazione di categoria - sono i pubblici esercizi i quali temono che ulteriori aumenti della Tosap possano determinare l'aumento del prezzo delle [illegible] il che vorrebbe dire contrazione della clientela e conseguente abbandono dei servizi. Bar ristoranti, pizzerie ecc, lamentano di pagare già molto per usufruire del suolo pubblico che sono essi a rendere vivibile, godibile, attraente, attuando [illegible] servizio assai gradito alla clientela». **(r. s.)**

Delegazioni ieri da prefetto e assessore

Ambulanti, protesta [illegible] sciopero

ASTI. Nessuna eco, ieri ad Asti, dello sciopero dei venditori ambulanti proclamato a livello nazionale dalle organizzazioni di categoria Fiva (Confcommercio) e Anva (Confesercenti).

Nelle piazze Alfieri, Libertà [illegible] Campo del Palio le circa trecento bancarelle [illegible] comparse regolarmente fin dal mattino presto: nessun cartello [illegible] volan[illegible] che indicasse la giornata di mobilitazione contro la Finanziaria.

«Anziché disertare le piazze astigiane abbiamo preferito formare una delegazione, che ha raggiunto Roma per partecipare alla manifestazione nazionale» ha spiegato Bruno Beltracchini, esponente dell'Anva. L'ultimo sciopero che ha coinvolto i venditori astigiani risale a due anni fa, nell'ambito della mobilitazione sulla legge per l'ambulantato.

La protesta di ieri era incentrata in particolare contro i nuovi aumenti della Tosap (tas[illegible] occupazione suolo pubblico). «Tra gli ambulanti - spiega Beltracchini - questa ipotesi solleva [illegible] fortissima preoccupazione: la nostra attività si svolge totalmente sul suolo pubblico, aumentare ancora l'imposta significa penalizzarci ulteriormente. Basti ricordare - prosegue - che negli ultimi 5/6 anni la Tosap ha subito un aumento che ha oltrepassato [illegible] 100%: come tariffe siamo ormai oltre i costi d'affitto di un negozio».

Alle 11 una delegazione di ambulanti [illegible] andata in prefettura per testimoniare il malessere della categoria [illegible] le [illegible] del governo. Successivamente il gruppo si è spostato in municipio, dove è stato ricevuto dall'assessore alle Attività produttive Claudio Caron.

«Non sono solo i problemi nazionali a preoccuparci - ha ricordato Ernesto Gambetta, presidente dell'Anva - anche a livello locale ci sono questioni che continuano a ripercuotersi negativamente sulla nostra categoria: gli altissimi costi della tassa rifiuti, per esempio, ne sono la conferma più immediata. Bisogna correre al più presto ai ripari». **[l. n.]**

[illegible]

[illegible] SAN [illegible]

Feltri, Vertone [illegible] Veneziani discutono di Destra [illegible] Sinistra

«Sinistra e destra: quali?» è il tema del dibattito che si terrà questa sera, alle 21, al Centro culturale San Secondo (via Carducci), promosso dalla Associazione per le libertà. Intervengono Vittorio Feltri, direttore [illegible] «Il Giornale», e i giornalisti Saverio Vertone e Marcello Veneziani ([illegible] presenterà il suo saggio, «Sinistra e destra risposta a Bobbio»).

ELEMENTARE [illegible]

Incontro tra i genitori e l'assessore Debenedetti

Genitori e insegnanti dell'elementare Bausano (quartiere San Rocco) [illegible] confronteranno alle 17 con l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, sul servizio di refezione scolastica. [illegible] parlerà di qualità del cibo e controlli interni. **[l. n.]**

[illegible]

In [illegible]ti ai corsi della «Scuola dei diritti»

Oltre venti volontari hanno partecipato martedì sera alla prima lezione della «Scuola dei diritti» voluta dalla Circoscrizione Asti Sud [illegible] dall'Unione per la lotta contro l'emarginazione (nella foto [illegible] momento dei lavori). Negli altri ci[illegible] incontri, [illegible] programma al centro civico di [illegible] Dalla Chiesa, si parlerà di diritto del cittadino, e rapporti con la pubblica amministrazione. **[l. n.]**

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quelle raccolte alla deriva nel Po

Leggendo «La Stampa» apprendo che la vulcanica zarina di San Marzanotto, dott. Mariangela Cotto, consigliere regionale, [illegible] invitato Provincia [illegible] Comune ad acquisire dalla Regione [illegible] la «Casa dei pescatori», in via del Barcaiolo: vecchia ma [illegible] integra costruzione, malgrado i danni subiti dalle alluvioni del 1948 e 1994.

E' l'immobile che trovandosi ad un paio di metri dietro la [illegible]de estiva del ristorante «Moro» (risorto più bello e più funzionale di prima del cataclisma del novembre dello scorso anno), la famiglia Ollino, che gestisce il «Moro», aveva chiesto in passato di acquistare. Non [illegible] la sua destinazione che mi induce a questo intervento, ma il ricordo che in quei locali vennero nascoste, per sottrarle alla inevitabile distruzione fascista, annate dei periodici «La Voce» socialista, «Il Galletto», «Il Monitore», «L'Elettore», «Il Tanaro», «Il Corriere», e documenti del partito socialista autonomista di Annibale Vigna, altri del partito repubblicano, e dell'effimero movimento «dettoniano», dal nome di Federico Dettoni, che per [illegible] suo riferimento programmatico all'autonomismo e al federalismo di Carlo Cattaneo può, per certi lati, considerarsi, in campo locale, il progenitore della Lega.

Era stato il grande amico [illegible] Vigna, Pietro Chiuminatti, tanarese, che fu l'ultimo allievo di Don Bosco, dal quale aveva imparato l'arte tipografica e il gioco del pallone elastico, a nascondere nella «Casa dei pescatori», poi «Centro ittico», tanto prezioso materiale, testimoninnza della vita politica e amministrativa astigiana stroncata dall'avvento del fascismo.

E in quel luogo rimase anche dopo il 25 aprile 1945. La tragica alluvione del 1948 sopraggiunse, improvvisa [illegible] brutale, a spazzare tutto in una notte. [illegible] Polesine, alcuni giorni dopo telefonarono che raccolte di giornali astigiani, fasci di documenti, botti [illegible] sottaceti Saclà, andavano alla deriva sulle acque del Po in piena verso l'Adriatico.

Angelo Marchisio,
Asti

In treno o pullman ma [illegible] di domenica

Durante il periodo estivo e an[illegible] in questo autunnale, vuoi per la vendemmia, vuoi per le varie feste del tartufo organizzate un po' ovunque, e altro [illegible] giungendo molti turisti sia nel capoluogo che nei [illegible] comuni. Buon parte di essi arrivano con mezzi propri (auto o in pullman organizzati). Ipotizziamo però che ci sia chi, in una domenica di ottobre (da Torino, Genova [illegible] Milano) decida [illegible] arrivare [illegible] treno ad Asti in orario normale, intendo cioè per chi ha già fatto 150 chilometri, tra le 9,15 e [illegible] 11. E ipotizziamo che queste persone volessero usufruire di un mezzo pubblico da Asti, per poi giungere a Mombercelli per la festa dei tartufi o andare a pranzo a Serole. Credo si [illegible] facile [illegible]. Alla stazione delle autocorriere continuano a mancare gli orari e lungo [illegible] settimana i passeggeri vanno nei bar e negozi che sono aperti. Ma nei giorni festivi il viaggiare in pullman ad Asti è una vera disavventura.

Domenico Ravazza, [illegible] provinciale Pri, Agliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza 726 350
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli 956.333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907,602
Costigliole [illegible]
Monastero Bormida 0144/88 [illegible]
Moncalvo: 92 13 13
Montegrosso: 953 175
San [illegible] 975.910
Villafranca: 943,777-943,081
[illegible]: 948 445, [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti oggi [illegible] 19,30 [illegible] interruzione la farmacia con [illegible] 8,30 alle 12,30 **Gazelio**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.431 e dalle 16,30 alle 8 del [illegible] successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212 846
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliano 1 [illegible]. Terdito, piazza Gancia
Nizza: Marti, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano 928.444
Canelli 832 [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.045
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca 943 644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. **Questura** 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza. 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [illegible]

ASTI

Appalti per la ricostruzione

Si terrà stamane in municipio l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla trattativa privata od interpellanza plurima per i lavori di sistemazione, conseguenti all'alluvione, nelle vie Torchio, dello Scalo, Cecchin, Fleming, Masoero, Scotti, Novello, Goria, Sanguanini, Esperanto, Bottai e vicolo Bosia. L'importo preventivato è di 458 milioni. Le operazioni, che sono pubbliche, si svolgeranno alle 11,30.

ASTI

Assemblea Circoscrizione Ovest

[illegible] programma delle attività [illegible] il '96, l'impiego dei fondi '95 e la surroga del consigliere dimissionario Sergio Zappa con Nicola Rizzolari sono i punti all'ordine del giorno dell'assemblea di stasera ad Asti Ovest. La [illegible] s'inizierà alle 21.

[illegible]

Medicina [illegible] dell'Utea

Due appuntamenti, stasera in provincia, [illegible] l'Utea (Università terza età). Alle 21, nella sala della biblioteca civica di Portacomaro, si parlerà di medicina («Le malattie della mammella: prevenzione e terapia»). Alla stessa ora, nella sala delle scuole a Villafranca, Giorgio Piccinino proietterà diapositive sulla Bassa California nell'ambito dei «Viaggi in poltrona».

ASTI

Gara ufficiosa in Provincia

Dovranno essere inviate entro le 11,30 di stamane, in Provincia, [illegible] offerte delle ditte partecipanti alla gara ufficiosa per la fornitura di sabbia e sale marino per il disgelo delle strade nella stagione [illegible]le.

I quantitativi stabiliti per i quindici cantoni della Provincia (Villafranca, Cortazzone, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Moncalvo, Villa San Secondo, Castagnole Monferrato, Montegrosso, Nizza, Costigliole, San Damiano, Ferre[illegible], Mombaruzzo, Bubbio, Roccaverano) sono: 45 mila quintali di sabbia (3000 per cantone) [illegible] 8400 di sale [illegible] (560 per cantone).

L'appello per l'uccisione di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero

Duplice delitto, atto secondo

Il presunto assassino è stato condannato a due ergastoli dai giudici di primo grado
Il complice ha avuto cinque anni. I corpi delle uccise erano stati trovati all'Opessina nel '91

ASTI. Prende il via oggi a Torino il processo d'appello per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Due amiche, entrambe di origine canellese, Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, erano state massacrate a colpi di roncola e i loro corpi abbandonati in una strada sterrata in località Opessina, lungo la strada per Nizza.

La mano assassina, secondo i giudici di primo grado, sarebbe quella di Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista nicese ex fidanzato della Barbero, condannato nel giugno '94 a due ergastoli. Al [illegible] presunto complice, Delio Besuschi, 41 anni, bracciante, anch'egli di Nizza, erano stati inflitti invece 5 anni e due mesi di reclusione contro i 24 chiesti dall'accusa. [illegible] bracciante era stato riconosciuto colpevole di concorso nei reati [illegible] sequestro di persone e vilipendio di cadavere, ma assolto dalle [illegible] di favoreggiamento e concorso [illegible] due delitti. Una perizia chiesta dal suo difensore, Alberto Pasta, lo aveva riconosciuto seminfermo di mente.

I giudici avevano inoltre condannato Mansueto, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, ad un risarcimento provvisionale di 200 milioni. Tramite l'avvocato Guido Cardello, il marito della Bonaventura, Bruno Colla, [illegible] costituito parte civile.

Nel processo d'appello [illegible] altri tre imputati di secondo piano già prosciolti dai giudici astigiani: Massimo Nosenghi, 31 anni, Battista Mudadu, 47, anch'essi nicesi, oltre a Vincenzo Guzzetta, 47, di Calamandrana.

Il giallo di Castelnuovo Calcea [illegible] preso il via l'8 gennaio '91. Le prime indagini [illegible]vano portato in cella due agricoltori della zona, scagionati dopo pochi giorni. L'inchiesta era stata poi riaperta a sorpresa dalla Squadra mobile nell'autunno '92: a dare una mano agli inquirenti aveva contribuito anche una singolare coincidenza: la cornetta [illegible] un telefono male appoggiata che aveva consentito di registrare un colloquio in cui si facevano riferimenti alla morte delle due donne. Parallele al duplice delitto spuntano anche storie di ricatti ai danni dei famigliari di Raffaella Mastorchio, 24 anni, all'epoca fidanzata di Besuschi, superteste nel processo: «Ho visto Mansueto uccidere quelle due donne» aveva raccontato in aula.

Il camionista, secondo la superteste, avrebbe prima ucciso l'ex fidanzata, per impedirle di sposarsi pochi giorni dopo con [illegible] operaio acquese, nel cascinale dell'amica, a Piana del salto di Calosso: la Bonaventura [illegible] stata poi assassinata in località Opessina perché considerata teste scomoda.

Roberto Gonella

Gian Mario Mansueto, presunto assassino

Le due vittime. Da sinistra Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero

Evaso Manolo, la [illegible] banda uccise don Gugliemo Alessio

CORTAZZONE. Liubvisa Urbanovic, detto «Manolo», coinvolto nel delitto del parroco di Cortazzone don Guglielmo Alessio, è fuggito. [illegible] bandito slavo «dagli occhi gialli» è evaso dal carcere di massima di sicurezza di Nis, a 350 chilometri [illegible] Belgrado. La fuga, di cui non si [illegible] particolari, [illegible] avvenuta a fine settembre, ma [illegible] notizia è trapelata solo ieri. Manolo, in cella da un paio di anni, stava scontando una condanna a [illegible] anni per una serie di rapine compiute nella ex Jugoslavia. A capo della «banda degli slavi» nell'estate '90 aveva compiuto una serie di imprese sanguinarie nel Nord Italia: fra queste, la strage di un'intera famiglia a Pontevico nel Bresciano, delitto di cui è ancora impunito.

La banda aveva poi colpito anche a Cortazzone, il 15 ottobre di cinque anni fa. Ad [illegible]dere [illegible] parroco era stato uno dei componenti della banda, Zordan Diordievic, ancora latitante, assolto in primo grado [illegible] condannato all'ergastolo in appello: di [illegible] suo pollice l'impronta trovata sulla pistola calibro 357 Magnum [illegible] cui erano partiti i tre colpi che avevano freddato il sacerdote. «Manolo» non [illegible] stato però processato per questo fatto di sangue: pur sospettandone la presenza in [illegible] (alcuni abitanti lo [illegible]no notato) [illegible] era stata possibile raggiungere la prova certa. Nei suoi confronti l'allora procuratore Mario Bozzola aveva spiccato un ordine di cattura internazionale, decaduto dopo l'arresto del bandito nell'ex Jugoslavia. [r. gon.]

Liubvisa Urbanovic detto «Manolo» è evaso dal carcere di Nis nell'ex Jugoslavia

Liceo e Pellati

A Nizza protestano gli studenti

NIZZA. Gli studenti delle Superiori [illegible]i, ieri sono scesi ad Asti in forze: erano un'ottantina, muniti di cartelli e striscioni, in delegazione per protestare con [illegible] Provveditorato e la Provincia, per il cattivo stato di manutenzione dell'edificio di via IV Novembre che ospita l'istituto per ragionieri Pellati [illegible] liceo scientifico Galilei. Gli allievi delle due scuole [illegible] tempo chiedono che nel palazzo vengano rispettate le norme di si[illegible] (riguardanti le uscite e la prevenzione antincendio) e soprattutto che vengano rimessi a nuovo i tetti, costruiti negli Anni '70 [illegible] eternit. I ragazzi (la delegazione era formata [illegible] Dario Cassano, Arturo Cravero, Maria Rosa Baldizzone, Alessandra Zaccone), accompagnati dall'assessore comunale ai servizi sociali Tonino Spedalieri, sono stati ricevuti sia in Provveditorato, sia dal presidente della Provincia Giuseppe Goria. «Il presidente ci ha garantito [illegible] sopralluogo ed un intervento al più presto - raccontano gli studenti - e già ieri sono venuti i tecnici per verificare la situazione». Durante l'incontro, i ragazzi hanno sottolineato la necessità di provvedere in fretta, perché a danneggiare il tetto dell'istituto pare [illegible] siano messi anche i colombi. I volatili, presenti con molte colonie sui tetti, hanno un effetto disastroso sulle coperture in eternit.

Non [illegible] la prima volta che la scuola sale alla ribalta della cronaca per il cattivo stato di manutenzione: tre anni fa, per protesta, i giovani accompagnati dai genitori si presentarono a [illegible] muniti di pennelli e vernice per dipingere i [illegible] delle aule, mai ripuliti dall'entrata in funzione della scuola. Il lavoro fu poi eseguito dai tecnici della Provincia. [e. ce.]

Calcio a Canelli

In campo per aiutare un macedone

CANELLI. Partita della solidarietà questa [illegible] allo stadio comunale di via Riccadonna. In campo la squadra del Canelli che milita in Prima categoria e una rappresentativa di ragazzi macedoni residenti a Santo Stefano Belbo e Canelli.

Scopo dell'«amichevole» quello di raccogliere fondi per un giovane macedone, Rumen Cvalkovsky, 36 anni, abitante a Pancarevo in Macedonia, affetto da una rara malformazione ai reni e bisognoso di un intervento chirurgico in una clinica specializzata [illegible] Bombay, in India. Costo dell'operazione 45 mila dollari, circa [illegible] milioni.

L'idea [illegible] una sottoscrizione per aiutare Rumen è della comunità macedone di Santo Stefano Belbo. Il fratello del giovane ammalato, Ortz, infatti, da oltre un anno vive nel paese natale di Cesare Pavese dove svolge l'attività di bracciante.

«Del dramma di Rumen me ne hanno parlato alcuni ragazzi macedoni che frequentano il mio locale - spiega Felice Penna, titolare del bar Fiorina di Santo Stefano Belbo -. Ho pensato subito all'Ac Canelli che ha aderito con entusiasmo alla proposta di organizzare una [illegible]rtita benefica». Pier Carlo Boido, direttore sportivo del Canelli, conferma: «Lo scopo dell'iniziativa [illegible] umanitario e non poteva che trovarci disponibili».

L'entrata allo stadio sarà ad offerta e il ricevato finanzierà il «viaggio della speranza» di Rumen a Bombay.

Intanto a Santo Stefano Belbo [illegible] già stati raccolti due milioni e 500 mila. Altre donazioni possono essere fatte contattando il parroco santostefanese don Oreste Germanetto. [fi. l.]

Portacomaro

Case di riposo «La legge così non va»

PORTACOMARO. Parte dal sindaco del paese, Guido Ravizza, una proposta in merito all'adeguamento delle Case di riposo alle normative regionali, che ne prevedono la ristrutturazione. «I parametri sono troppo ristrettivi. Credo [illegible] caso di ritoccarli, altrimenti c'è il rischio di spendere soldi p[illegible]ici per mettere in atto delle modifiche non essenziali», dice il primo cittadino.

L'iniziativa [illegible] stata lanciata sabato, durante il convegno organizzato dal consigliere regionale Mariangela Cotto, che si è tenuto a Portacomaro. Alla presenza dell'assessore regionale Goglio si è parlato di assistenza, soprattutto di quella rivolta agli anziani. Aggiunge Ravizza: «L'assessore con alcuni funzionari regionali ha fatto visita alla nostra Casa di riposo. Goglio ha ricevuto una buona impressione. Gli sono sembrate troppe e in certi casi superflue le trasformazioni che dovremmo fare per adeguarla alle nuove normative».

Per Ravizza la riflessione [illegible] di Goglio è un segnale positivo. «Bisognerebbe - insiste - fare [illegible] graduatoria degli interventi, stabilendo delle priorità. Ci vuole una precisa volontà politica in tal senso. E' questo l'appello che noi sindaci facciamo alla Regione».

La Casa di riposo di Portacomaro, inaugurata nel '79, [illegible] cinquanta posti letto. E' gestita dal Comune che, con l'introito delle mensilità pagate dagli ospiti, riesce a coprire [illegible] 98,5% dei costi.

Le rette [illegible] decisamente «popolari»; [illegible] da [illegible] minimo di 720 mila lire ad un massimo di un milione e [illegible] mila. La Casa di riposo ospita anziani di Portacomaro, [illegible] e dei paesi vicini. [bru. m.]

Asti, è stato rinviato a fine mese il «borsino» ufficiale

Prezzi vini, fumata nera

Le prime partite di barbera sarebbero state cedute sulle 240 mila al quintale
«Ma prima di parlare di quotazioni, bisogna verificare la qualità del prodotto»

ASTI. Doveva essere il giorno delle nuove quotazioni dei vini, [illegible] l'attesa ieri alla sala contrattazioni della Camera di commercio è andata delusa.

Un rapido giro di consultazioni tra i numerosi operatori, e la commissione camerale è [illegible] convocata all'inizio di novembre per dare [illegible] prime [illegible]cazioni sui prezzi. E in questi giorni si attendono anche i «prezzi di riferimento» stabiliti dalle [illegible] di secondo grado (tra [illegible] altre la Viticoltori Piemonte).

Quello che [illegible] attorno alla vendemmia '95, era definito ieri da più parti il «mercato della speranza»: quotazioni in forte salita determinate da [illegible] calo di prodotto che si [illegible] in media attorno al [illegible] per cento rispetto l'anno passato. Le prime partite di barbera, secondo indiscrezioni, sono state vendute a quo[illegible] oscillanti tra [illegible] 220 mila («Monferrato») e le 240 al quintale («Asti»).

«Ma prima di parlare di prezzi - è stata l'indicazione generale degli operatori presenti al Borsino - bisogna verificare quale vino sta maturando in cantina. La qualità delle uve [illegible] stata definita eccellente, ma mai come questa volta chi acquista vuole [illegible] sicuro del prodotto».

«La gente - conferma l'enologo Franco Zoccola, presidente della Cantina sociale di Riccaldone presente ieri ad Asti - prima di tutto vuole assaggiare il vino. [illegible] richieste comunque sono buone, restiamo in attesa della definizione dei prezzi».

Il clima è [illegible] cauto ottimismo, la tendenza, stando alle prime stime, è per il rialzo di tutti i vini. «Ma [illegible] quotazioni tardano ad arrivare - aggiunge Mauro Colombo, direttore della Cantina sociale di Tortona - anche perché con le nuove denominazioni di origine dobbiamo verificare l'esatta [illegible] dei vigneti alla Camera di commercio». La preoccupazione riguarda invece una possibile contrazione del mercato determinata proprio dall'aumento dei prezzi.

Luigi Scaglione, presidente della Cantina sociale di Canelli sposta [illegible] discorso: «E' ancora tutto in fase di costruzione. Il problema [illegible] trovare [illegible] punto di equilibrio: le Cantine sociali devono difendere il reddito dei coltivatori, e l'aumento del prezzo delle [illegible] (quest'anno pagate 15.350 [illegible] miriagrammo) è già stato vanificato dalla scarsa produzione». [m. t.]

Operatori vinicoli nella sala contrattazioni vini della Camera di commercio

A [illegible]

Parco della rimembranza

E' in programma per sabato e domenica l [illegible] raduno interregionale degli Alpini e Carabinieri e dell'Amicizia europea. Il programma della festa si [illegible] alle 17 di sabato in piazza Vittorio Emanuele [illegible] un concerto [illegible] Fanfara della sezione Alpini di Bassano [illegible] Grappa; subito dopo verrà deposta [illegible] corona di alloro al monumento ai Caduti. Alle 21,30, [illegible] chiesa ospiterà due concerti, quello vocale dei Polifonici monferrini e quello della Fanfara di Bassano. La festa [illegible]tinuerà domenica. Alle 9 è in programma l'ammassamento degli sfilanti e delle bande musicali, nel cmapo sportivo. Dalle 10, la sfilata attraverserà le vie del paese, per raggiungere la chiesa, dove, alle 11, sarà celebrata la messa, officiata dal cappellano militare, monsignor Montanaro. A mezzogiorno il corteo raggiungerà la Casa alpina, per l'inaugurazione del cimitero simbolico e [illegible] parco della rimembranza. [bru. m.]

Un nuovo elenco di denunce Iciap relative al '94 per le attività nel Comune di Asti

Avvocati e notai, ecco i loro redditi

Quanto hanno dichiarato i consulenti fiscali e del lavoro

[illegible] Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap relative al 1994 depositate in Comune (sono oltre seimila divise in dieci settori di attività) [illegible] l'indicazione del contribuente, l'attività e il reddito dichiarato per il [illegible] (la prima cifra si riferisce ai milioni). Di seguito l'elenco, categoria per categoria.

Studi legali. Giovan [illegible] Abrardo 43,3; Alberto Avidano 28,7; Adorni Jean 49,9 Lorenza Balbo 6,7; Francesco Barca [illegible] Francesco Benzi 181,4 Pierpaolo Berardi 12,9; Silvia Bianco [illegible] Pier Paolo Bosso 82,6 Fabrizio Brignolo 2,6 Franco Caracciolo 147,1, Roberto Caranzano 4,2; Guido Cardello 40,2; Renzo Colombaro 36,1 Giorgio Conte 26,9 Paolo Conte 1464; Carlo Conti 6,3; Francesco Curallo 140,2 Giangiacomo Dapino 0,5 Pasquale Demetrio 25,5; Antonino Ouchi 195,6 Marcello Ferraris 28,8 Maurizio Ferrio 0,4 Luigi Florio 121,1 Luigi Gambino 112; Giacomo Giovannini 32,9; Giovanni Goria 36 Camillo Goria 45,7 Luigi Goria 18 Flavio Grassi 36; Maurizio La Matina zero; [illegible] Lattanzio 62,1 Lino Mangone 37,4 Giuseppe Mar[illegible] 247 Guido Marinetti 15,8 Anna Mattiok [illegible] Paolo Merlo 28,8; Gianluigi [illegible] 68,8; Pier Luca Nela [illegible] Miranda Nosenzo 19,7 Gianleonardo Occhionero 48,8; Alberto Pasta 38,5; Pietro Patrisso 121,4; Giorgio Pazzi 151,1, Graziano Piano 34,1; Roberto Ponchione 19,6; Giorgio Provera 6, Ferruccio Rattazzi 100,5, Aldo Robatto 29; Guido Rosina 36,5 Giovanni Rostagno 47,7 Giovanni Ruscalla 12,4;

Maria Simona Sacco 22,4; Antonio Santoro 119,2; Umberto Sconfienza 15,2; Emilio Selitti 11,3 Enrico Sereno Argenta 152,4; Luigi Solaro 136,8; Alberto Sonsio 40,7; studio legale Toppino Filippi-Dabbene-Tartaglino 109,6; studio legale Re Montalenti Giuntelli 42,7 studio legale Passeri-Mazzetti-Zollo 142,7 Studio Legale Associato 945,6; studio legale associato Dapino-Provera 311,5, studio legale associato Lano-Rabino 28,5; studio legale Volpe e Ramello [illegible] studio legale Bagnadentro 130,5

studio legale Benzi 225,9 studio Lombardi associazione professionale 204,8 Giorgio Todeschini 124,8 Monica Tololo 51,5 Cecilia Trinchero 3,7 Giovanni Trombetta 148,1 Gianfranco Valente 221,8 Marco Venturino 88,8 Bruno Vergano 55,8 Gianpiero Vigna 1,4 Serse Zunino 21,5

[illegible] **notarili.** Emanuele Arrabito 57,2 Piero Bagnasco 784 [illegible] Stefano Bertone [illegible] Marco Camusso 363,7 Marilena Cantamessa 112,4, Giuseppe Cotto 110,4 Giovanni Girino 168,5; Marzia Krieg Amici Ceva Di Nucetto P.G 390,7 Bruno Marchetti 368,9; Sergio Princa 387,9 Anna Maria Prima 178,7 Luciano Ratti 555,4 Studio professionale Notaio G.G Noveresa dott G.Origlia 26,9

[illegible] **e amministrazione del personale per conto terzi.** Franco Rabino 46,6

Tenuta libri contabili e [illegible] lenza fiscale. Elio Bansone 209,5; Federico Bellone 36,6; Giorgio Bertolino 155,9 Paolo Binello 74,8 Alessandro Boero 113,3 Innocenzo Brugnoli 296,1 Gisella Cariola 10,1 Vincenzo Cipullo zero Marco Colombo 30,3 Giuseppe Cotto 273,2 Angelo Dabbene 42,2 Mario Demichelis 20,6 Teodorico Di Sabato 130,3 Dott Gallo e Dott Monticone 129,8 Dott Giovanni Bertone e Dott Ezio Fassio 195,6 Patrizia Ferrero 81,5; Luciano Finello 111,2 Roberto [illegible] 28,5; Paola Gallo 21; Valeria Gaudio 17,1; Paola Giordano 46,2 Andrea Manto 47,3; Elisabetta Moraglio 19,9; Paola Nosenzo 33,6; Gianni Perosino 42,3; Lidia Puzzotti -2 Roberto Puntoni 38,3 Umberto Questa 54 Carlo Redoglia 40 Giorgio Rosso 40,2; Giuseppe Rovero [illegible] S.I.A.F. ss -18 Francesco Scaltrito 76; Studio Finello 179,6; Lorenzo Sterpone 58,1 Maria Laura Strambio 26,3; studio associato Giordanino e Carcione 210,1; studio associato [illegible] Grassi 18 studio Boffallo-Bo[illegible] 492,2; studio commercialisti [illegible] sociati 570,9; studio Tacchino-Caracciolo 734,5; studio professionisti associati 88,4; Mauro Trotti 414,1; Roberto Valleri 98,5

Consulenza [illegible] ragionieri e liberi professionisti. Claudio Arminio 161,7; Fernando Belluardo 30,5, Nicoletta Biamino 30,8, Sandro Bologna 77,7 Mario Bosia 53,6 Alessandro Capozzoli 58,2, Eva Carni 23,9 Franco Chiarle 31,6 Vincenzo Ciricugno 80,8; [illegible] liano Coda 43,2; Giorgio Ubeddu 18,3; Mauro Ferraris 27,5 Giuseppe Finello 60,3; Sandro Formento Garavelli 71,8 Andrea Giusti 84,1 Secondo Grassi 433,4 Natale Lutri 211,3 Gino Maranzana 139,5; Adriano [illegible] rello 121,6, Giovanni Martinengo 93,3; Dario Piruozzolo 29,3 Felice Raschio 78,3; Cristina Rissone 20,3 Annita Rizzo 115,4 Rosanna Scapolan 42,2; Antonio Sconfienza 27 [illegible] ma Signorelli 27,8 Elena Sorgente 10,3 Vito Sorgente 384,2; Gabriella Speretta 44,3; Fabrizio Stella 20,5; Stusio associato Panate-Fogliotti 273,8; Giovanni Ugaglia 18,3; Sergio Vincenti 3,9

Consulenze fornite da altri. A.TE.CO. sas 54,2; Gino Barban 13,7; Pietro Barbanno 1,4; Pietro Buffa 11,6 C.N.A. servizi srl 7,4; Gio[illegible] Cane 5,7; Confesercenti Asti 0 Davide Crispoltoni 14; Mauro Delaude 4,4. F. e B. di Franco R. e C. sas 101,7; Ferruccio Lovisone 85,6; Gianmaria Piacenza 72,6 Società servizi Cgil Piemonte sud srl 1,6; Irene Tartaglino 88,3, Vinobil srl 2,5

Contabilità tenuta da altri commercialisti. Ezio Cornaglia 22,2; Adriano Crispoltoni 20,3 Mario Negro 11,7 Alfredo Poletti 67,1 Elena Sgriccia 5,3; Antonio Sutera Sardo 64

[illegible] **di mercato e sondaggio di opinione.** Fabio Grandi 85,4; Anna Orlandi [illegible] Studio [illegible] di Appiano Giorgio sas 27,6; Piero Viarengo 78,4

Consulenze finanziarie. Ansia [illegible] Adamo G. e Cammarari M. sdf 1,9; Paolo Corino 20,3; Mauro Graziano 42,1; Flavio Perrone 29,7

Consulenze del lavoro. Elio Bellangero 77,9; Vincenzo Bonasera 60,6 Liliana Bonelli 36,8; Franco Bo[illegible] 216,9; Gaetano Buonfrate 85; Piera Canale 28,2 Sonia Casciolì 113,9; Donato Cetera 112,1. Carlo Coppero 19,8; Carlo Coppo 382,7; Giovanni Cordoni 193 Gianfranco Graglia 182,9 Sergio Graziano 23,5 Pierangelo Ibido 56 Antonella Lindo 61,1; Claudio Marletto 7,3; Rosa Monticone 401,6 Luciano Musso 28,8 Graziella Nascimben 11,4 Francesca Pavan 49,6 Daniela Prevignano 38; Sergio Quartetto 13,5 Liliana Raneiro -4,7 Franco Rampone 146,3 Valeria Roasio 56,1 Luigi Roggero 29,8; Giacinto Saluta 11,5 Lidia Tolomeri 16,5

Consulenze agrarie. Giovanni Borriero 73,9 Giuseppe Castrignanò 2,9 Maurizio Cerrato 11,7 Ernesto Doglio Cotto 19,5; Anna Errico 23,3; Mario Chiaffredo Olivero 6,3; [illegible] do Palla 6,3; Giovanna Samarotto 18,8 Antonello Virano 20,9

Consulenza amministrativa gestionale. Abs [illegible] Saluta Giacinto snc 5,9; Area Consulenza di Direzione srl 8,5; Cta di Barbone Mastallone sdf 116,8; Roberto Ferro -0,1; Fintra [illegible] e Associati di Lisanti L. sas 60,6 Gianfranco Gaffa 25,8; Gestione Caspiti Astigiana di Cumino G. 5,7; Giuseppe Giacosa 19,8; Mario Icardi 12,1; Gianfranco Iviglia [illegible] Lorenzo [illegible] 41,7; Dino Russo 26,3; Studio G. e M. srl 0,6; Domenique Zanon 22,7

Agenzie di informazioni commerciali. Astinform snc di Di Sabato [illegible] 19,1; Roberta Calatore 11,7; [illegible] lonso Gilgora 1,7 Studio Segre srl 93

Attività di gestione delle società di controllo finanziarie. Egrafin srl zero Pol Invest spa -581,9

Attività di aerofoto grammetria e cartografia. Luciano Castino 18.

Attività di ricerca mineraria. Italo Colombo 14,3

Altre [illegible] tecniche. Umberto Amanta 63,7 Stefano bagnasco [illegible] Casenergia srl 1; Domenico Chiodo 31,2 Francesco Cocchi 69,3 Fran[illegible] Colombo 21,9 Consultec Italia srl zero; Andrea Coltino 35; Pierguido Drago 52,9; Carlo Guasti 27,1 Laura Marello 4,4 Marco Vacconi 57,4.

Attività tecniche svolte da periti industriali. Alfa-Tecno di Cavallero A. e Siccardi [illegible] sas 93,5; Sergio Arbia 29,5 Fabrizio Bosso 54,4; Luciano Ceste 23,5; Pietro Costa 14,1 Giancarlo Cugnasco 31,6; Luciano Grasso 73,5; Paolo Guasco 63,5; Franco Marchini zero; Mauro Olaro 46,8. Fulvio Opessio 21,6; Giorgio raviola 23,6; Giulio Saracco 36,1; Valenzano di Sconfienza Teresina e C sas 30,9

Attività tecniche svolte da disegnatori. Mario Bergamasco 55,6; Maddalena Berrino 14,7; Giorgio Boano 43,8; Giovanni Boano 39,7, Stefania Gazzetta 7 Anello Gianti 40; Corrado Lion 36,7; Luigi Lucotti 28,2; Stefano Lutri 1,1 Daniele Marluzzo zero; Giancarlo occhiena 34,7; Enrichetta Prescinotto 25; Corrado Rabino 18,6; Franco Rabino 17,9, Paolo Cesare Viarengo 38,4

Studi di promozione pubblicitaria. Diffusione Immagine soc. coop. srl -8 Gianfranco Bellone 8,3; Elup Immagine e Pubblicità sas 82,5; Renata Fek 9,5; Mauro Gonella 15,8; Renato Longo 5,3 Paolo Moisello 15,1; Promo snc [illegible] di pubblicità [illegible] Sabato G. -4,3 Pubbliservice sas di Carretto e C. 46 [illegible] Q [illegible] Studio snc di Boggero e Quatrocchio 3,7; Giuseppe Soligo 22,7 Armando Tamagnone 16,2; Leonardo Tessiore 10,6, Christina Zeglio -0,1 Daniele Zanetti 21,2

Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari. A. Manzoni e C spa 6794,8; Editrice L'Eco srl -107, Carmelo Ingrasci 33,9

Servizi di vigilanza privata. Cittadini dell'ordine spa 738,3 Corpo di vigilanza privata La Vedetta srl 106,9; Leonello Gianpaolo 9,4; Vigilanza Mondialpol srl zero Vigilpol srl - 2,7

Investigazione. Centro Investigazione sas di Lo Verso - 4,7; Giuseppe Stella - 8,3;

Servizi di pulizia degli stabili. Maria Alagna 54,4 Bianca Amerio 30; Carlo Amerio 52,7; Vittoria Barolo [illegible] 34,8, Irma Beluardo 18,9; Concetta Bernardi 25,5; Anna Borio 10,4, Eurosia Brochetto 12,3 Francesca Cannella 17,1; Casa Service snc di Parisi C. 67,5; Bruna Cerrato 5,5; [illegible] na Corleto 22,5; Antonietta Cuomo 42,7; Immacolata D'Avino 34,5 Angiolina De [illegible] 3,5; Marina Dezani 22,2 Santo Di Carmelo 14; Melina [illegible] Remigio 16; Rossano Dorà 13,4; Maria Cristina Fassi 19,3; Rosina Gandolfo 18,9, Simona Geromel 17,4; Maria Girardi 6; Marina Graziano 17,5 Ipm di Mugavero S. snc 6,9, Impresa di pulizia Diamante sdf 73,2; Impresa di pulizie L'Aurora di Amerio C 23,8 Impresa pulizia Penna [illegible] di Penna S sas 88,1; Maria Iorillo 32,5; Carmela La Capra 20,9; La Lucente sas di Montalla P. 99,9. La Rondine di Giarratano snc 37,5; Massimo Labate 8,2; Ciro Lepre 18,9 Giovanna Lorenzo 22,7; Mgl di Arri Marinella snc 133,5; Maria Marchetti 10,4; Renato Marotto 31,6; Maria Massasso 9,6; Bruno MOnticone 25,8; Ambrogio Mugavero 21,8 Carlo Muscato [illegible] Rosina Passarella 56,2; Grazia Pedone 1,3 Luigi Pontello [illegible] 1; Luigia Prasso 10,3 Luciano Rosso 21,9; Patrizia Russo 22,2; Rosalia Russo 18 Salvatrice Scarpiello 28,2 Raffaella Sica 21,4; Soc Coop [illegible] Quadrifoglio Astigiano srl 3,9 Soc Coop Sercop [illegible] -14,6 Soc Coop Lesa lavoro e servizi zero; Soc Coop Manuela srl 11,9; Vincenza Tarullo 3,4 Tintoria San Pietro di D'Angelo F. e Bruno A. 1,2; Rosemona Tiello 23,5 Tona Pulizie di Tona [illegible] snc 62,8. Lorenzo Tonin 18,9 Ierena Vitale 13,4

Servizi di disinfestazione negli stabili. De [illegible] sdf 22,1

Studi fotografici. Asti Foto di Poggi Luigi snc 46,5; Antonio Banchelli 15,1; Michele Basile 21,7 Aldo Cantelli 23,7; Giuseppe Cauda zero; Salvatore Ceslan 1,7; Mario Franco 4,3; Franco Grasso - 13,1 Idealfoto di Porino snc 35,8; Renato Rinaldi [illegible],6 Enrico Robba 0,4; Bruno Secchi 32,5; Daniele Tosetto 15,4;

Laboratori fotografici. Asticolor di Bosio Bartolomeo [illegible] 120,1; Claudio Bell 6,8 Giancarlo Magnani zero; Giulio Morra 18,9 Vittorio Ubertone 17,1

Dattilografia e fotocopiatura. Astitecnica snc 46,2; Roberto Crosetti 24,6 Enzo Pavese 19,7; Irma Scuvero 22,6

Traduzioni. Etc di Castellana sas 28,6 Hasta Tradux di Gianotti e Saracco 3,1; Tiziana Liuzzo 20,1; Fernanda Ferreira Martins 23,9 Alberto palla 18,8 Te.kno Piemonte srl - 1,1 Yasuko Yahagi 6,9.

Design e styling. Antonino Monardo 27,1; gabriele Pellegrini 18,3; Rossana Turri -8,5;

[illegible] **attività di servizi.** L'Bruli snc 0,2 A.p.i Asti Servizi soc. arl zero A.p.I Asti import-export 0,9; Aci service srl 0,5 BRuna Alume 31,9 Giovanni Ambrogio 33,9; Apfidi Asti -0,8 Aquasal [illegible] zero Silvana Arcelle 43 Autolavaggio Ilr Rosso [illegible] 35,1 Palmira Avidano 12,2; Roberta Bellora 10,6 Celestino Biglia 72,3 Silvana Bosio 18,9 Bruno sas di Piera Bruno 40,9 Castelverde srl 6,6; Piera Cavallero 128,2; Rodolfo Cerruti 7,6 Cgl Lasers srl zero Chigi [illegible] Chiarolanza Giorgio 6,6; Ci pi express 27,6; Salvatore Ciaccio 0,8; Michele Cirrottola 22,8; Co.ge.s cooperativa gestione servizi srl 12,5. Cotras consorzio trasportatori astigiani zero Cocchi di Becculi Oreste [illegible] 36,9; Consorzio agrario provinciale di Asti zero; Consorzio astigiano per lo sviluppo economico 4,5; Consorzio C.m.m - 8,1; Consorzio L'Autotrasporto - 0,03; Coop. di solidarietà tra esercenti commerciali 0,2; Coop lavoro pulizia manutenzione srl 1,9 Coop. di produzione servizi srl 26,3; Coop Se.Ca.T 0,7 Consorzio regionale Coop. casa Piemonte 121,3; Dabbene consulenze tecniche sas di Dabbene 23,6; Giuseppe [illegible] Milano 11,9 Guido De Vecchi 67,8; Luca Delle Piane 23,5; Fabio Devecchi 11,8; Oreste Di Maria 14,2 Elimongardino snc di Melchioni G. - 351,1, Europa commerciale - 0,4 F.l.t assistenza - 576,7; Domenico Fassio 36,6; Rosella Fassio 19; Secondo Fassio 0,8; Franco Folegnani [illegible],4 Giovanni Fornaca 30,1; Maria Forno 1; Aldo Fossa 6,4; Celestino Gabutti 52,6 Marco Gallo 13,8; Lucia Garino 67,1 Silvia Gianotti 18,9 Carlo Grasso 3,7; [illegible] Ilengo 0,1; Immobiliare astigiana 9,8; Immobiliare Padana srl zero, Iper Clean srl 13,1; Guido Isaia zero Rosanna Isoldi 17,5; La Cometa snc di Bocca W. zero; Giuseppina Lanzavecchia 23,4 Chiara Loddo 55,2 Logos Verde [illegible] 42,7 Marcello Malandrone 18,9 Caterina Mascarello 33,5; Masoero [illegible] 4 Miss Vip di Zaninotto Nives snc [illegible] Valter Mondo 24,5 Multiservice di Cappa Donato sas 13,1; Nuova Ag. Rec. Angelica sas di Rausa 103,2; Nutrisan di Giorgio Calabrese sas 23,5 Panino Più di Loner Graziella sas 6,9; Pastrone Eugenia-Valpreda Ezia Valpreda Mauro 6; Vincent Perreux 28,1; Francesco Petruzzi 122; Giuseppa Piano e Di Luca Bruna snc zero; [illegible] Patrizia Pizzato 19,7, Primavera di Rosanna Carbonero sas 3,1, Giorgina Rastelli 8,4; Mariella Rizzotti 4,1 Shelly Sandall 27,5; Francesco Sarraino 38,1; Renzo [illegible] tanino 43,3 Vito Semitella 27,7;

Altre attività di servizi N.C.A. S.I.A Servizi Imprese Astigiane 9,9 Sicurezza e Ambiente di Ferrero 17,8; Autogamma, 50,1; Soci Coop 1,2; Spazio verde di Pastrone 11,6; Studio P.R. 48,2; Franco Tauschwitz 28,6 Tes di Mario Ameno 43,6; Termosanitaria Ennegi [illegible] Gianni Trulla 11 Tutù Proges 26,6 Unimorando Consortium 0; Unione Italiana Vini 0 Vincenzo Valterio 14,4; Gianluca Ventura 10,1; Elso Vercelli 42,1. Giorgio Zelaschi 6,4 Paola Zucchi 0

Scuole materne, gi[illegible] d'infanzia, scuole speciali. Asilo Centro Giochi 0; Rita Castellano 26,5 Istituto scolastico «Pavese» 4,1

Licei ed istituti che rilasciano diplomi di maturità. Centro studi Linguist club 172,1

Scuole e corsi di formazione speciale. Cepros 0,8; British School 29,9

Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche. Autoscuola Sandro 48,125 Burini 26,8 Rivetti 19,7; Stazione 48,4; Guido Bisio 13,4; Centro studi 4 Ruote Torretta 2000 17,2; Consorzio Asti scuola 0, Alfredo De michelis 30,5 Guarena e Negro 65,3 Rosmunda Nebiolo 15,7

Altri servizi di istruzione N.C.A. Centro formazione Moncalieri 0 Centro studi Nobel, 12,3; La bottega dei parrucchieri -16,7; Ivo Maccagno 22,3 Anna Cristina Maranzana 17,5; Fiorella Trinchero 3,6

Ospedali e case di cura generali. Casa di cura S.Giuseppe 358,9; Casa di cura S. Secondo -268,1

Case di cura specializzati. Casa di cura Sant'Anna 390,6

[illegible] **convenzionati con il servizio sanitario.** Maria Audisio [illegible] 1. Aldo Barbarino 106,2; Pierino Biglia 97,8 Mario Secondo Bocchiardo 37,1, Ezio Bosia 34,2; Maria Ausilia Bottero 53,3; Paolo Luigi Burrone 103,1 Antonino Buscemi 22,5; Germana Bussi 15; Attilio Luca Capello 27,2; Maurizio Capuano 58,5 Giorgio Cardinali 93,4 Vittorio Cavallero 77,4; Augusto Celino 102,9 Marcello Chiesa 91,8 Massimo Curto 96,8 Albertino Delemont 79,2 Mauro Delemont 22,5; Pierluigi Devecchi 119,1; Daniela Dolcino 31,5; Bruno Draccone 80,9; Tiziana Draccone 46; Pier Luigi Fantino 86,3 Anna Fassone 56,4 Gianluca Ferrari 5,2; Giancarlo Ferraroni 95,8 [illegible] Ferrato 131,5 Sergio Forlano 93,5; Alfonsino Garrone 93,4 Paolo Gherlone 40,5 Giovanni Grasini 117,7 Mario Graziano 84,4; Bruno Guadagnin 23,4, Gianfranco Imerito 91,1 Lucia Kingly 28,8, Daniela Lanza 4,4, Salvatore Lioce 89,1 Claudio Lucia 81; Miranda Lupi 27; Benedetto Magliozzi 92,2 Roberto Marasso 81,3; Piergiorgio Marello 1,3; Gianni Remo Miroglio 120,6; Maria Ludovica Milla 110,7; Gino Montalcini 5,4 Franco Olivero 92,6 Gabriella Parmigiani 79,2, Vittorio Parodi 78,2; Mauro Pedrolo 80,4; Anna Penongo 88,5 Giuseppe Penna 82,4; Giampiero Perin 73,5 Domenico Piacenza 30,4; Giuseppe Piazza 51,4; Alberto Porta 31,7 Ortensio Possavino 80,1; Gra[illegible] Rabbione 92,9; Renzo Ronco 63,9 Fernando Sorisio 56,5 Roberto Stilo 14,4; Francesco Tedesco 77,4 Daniela Timon 91,5; Paola Maria Torretti 30,6; Bruno Valpreda 14,6; Francesco Valpreda 33,4; Gian Emilio Varni 68,5; Fernando Vergano 96,3; Luigi Vergano 103,1; Giovanni Viglione 81,9; Stefano Vitello 43,6; Giovanni Zola 15,9

Altri studi medici generici. Mario Alfani 6,4 Maurizio Almasino 33,1 Paola Daniela Artoni 21,5; Pri[illegible] Avidano 96,2; Rossana Bagna 12,6; Nicoletta Biglia 25,2 Andrea Maurizio Carafa 43,2; Pier Gianni Cavallo 182,9, Ezio Ettore Altilio Cisselo 11, Francesco Cravarezza 55,6 Carlo Gardanoli 81,6 Benedetto Delmastro 19,3 Paolo Delpero 69,5; Erik Domini 15,1, Ferruccio Ousio 39,6; Concetta Falcone [illegible] Marco Forte 77,5; Mario Galliano 15,7 Monica Gamba 9,6 Viviano Ghia 22,5; Aldo Gianussi 19,5;

Roberto Gosino 52,1 Claudio Lanfranco 1,5 Laura Maddalena Lesca 40, Paolo Pietro Limone 10,7; Giovanni Magliano 4,1 Franco Masenga 11,4 Maurizio Miglavacca 89,2 Marina Muncinelli 10,6 Paola Nebiolo 14,4 Alberto Nogro 43,7; Gaetano Nicotra 82,4; Lucia Occhionero -0,01 Rosano Parisi 38,5; Fiammetta Penna 83,1; Marco Penna 52,8 Marcello Pia 5,8, Filippo Rapoli 59,8 Maurizio Ruscalla 27,6, Federico Edoardo Sacco 29,7 Luigi Sac[illegible] 30,5; [illegible] Rosa Scalino 25,0 Gabriella Schierano 42,3 Vincenzo Sorisio 2,7 Maria Concetta Tinebra 45,5; Paolo Torielli 46,0; Mauro Valpreda 66,7. Silvana Varallo 35,4

(continua)

La situazione negli studi tecnici

Dagli architetti ad ingegneri e geometri

Architetti. Simona Amisano 26,5 Architetto Ghigo A. e ing. Pia M. 232,1; Demarchis A. Gardini G. S. 23,7; Contino S. e Stellenino R. 28,8 Giulio Balbo 44,3 Bardini e Morra [illegible] 376,6 Giovanni Bo 207,6 Paolo Bocchio 69,5; Flavia Bogetti 18,8 Pierguido Boido 17 Gino Bonino 24, Guido Bonino 60,1 Laura Borgo 9,6; Alessandro Borio 18 Bruno Briola 3,5 Massimo Burroni 11,8, Domenico Catrambone 23,5 Gianni Cavalleto 29,6 Elio Celato 144,9 Pierleandro Cuccetti 22,9, Sante De Bellis 38,3 Nicola Di Sabato 33,9; Paolo Ercole 150,9 Roberto Fassio 6,7, Gioia Ferril 28,8 Anna [illegible] Finocchi 18,2 Vittorio Fiore 45,5; Renato Formento Garavelli 21,2, Ottaviano Gallione 45,6 Alberto Ghigo 24,4 Alberto Gino [illegible] Ernesto Gonella 18 Gabriella Graziano 11,3; Antonio Guarene [illegible] Claudio [illegible] 48,5 [illegible] Maggiora 29,2 Adriano Maggiorotto 16,4, Elisabetta Maino 26,7 Massimo Malfa 80,9 Luigi Marenzoni 59,2 M. Augusta Mazzaroli 61,7; Giovanni Moiso 18 Andrea Morando 1,6 Fabrizio Muratore 39,1 Enrica Narbonne 15,8; Piero Nebiolo [illegible] Roberto Negldo 36; Simona Olino 31,1 Sergio Panza 12 Piergiorgio Pascolati 51,5; Riccardo Pavese 102,1 Ezio Pia 17,6 Giorgio Platone 24,7; Maurizio Pugliese 4,4 Pierluigi Ramello 30,8 Carlo Rogina 49,3; Carlo Rossino 96,6; Roberto Saracco 25,2 Marco Segato -1,2 Burrone Catrambone Narbonne sas 27,5 Renato Scobbione 19,7 Bianco e Corrado 64,8; Garipoli Grandi Boano 154,8 Ercole e Pavese zero Marengo Paveso Giovannini 179,9 [illegible] Architettura Associazione Professionisti 32,7 Studio Tecnico Associato Baldi Feronace 44,4 Studio Tecnico Chiola di Chiola M. F. e F. L. 36,9 Angelo Tollemeto [illegible] Gianpaolo Torino 36,4; Hilde Josephine Maria Vercruysse 9; Lucia Viarengo -5,6

Ingegneri. Marco Armandi 20,1 Adriano Arucci 13,8 Mauro Aschiero 32,1; Giorgio Baldissone 38,6; Mario Bassignana 39,9, Maria Rosa Buscemi 6,6; Paolo Camagna [illegible] 5; Ferruccio Cantamessa 40,3 Franco Cavagnino 156,7. Centro Studi Engineering [illegible] 29, Giuseppe Cresta 26,1 Cesare Demarini 64,1 Andrea Giuseppe Ercole 21,8, Giovanni Carlo Fassone 26,7 Enrico Ferrari 19,2 Emilio Gallo zero Luciano Ghia 107,9 Gianni Giordano 30,2 Marco Gonella 36; Giovanni Lasagna [illegible] Domenico Liguori 48,6 Gianmarco Mamino 53,9 Franco Mangone 16,5 Livio Marello 22,1; Giovanni Martinen[illegible] 28,8 Paolo Merino 76,2; Carlo Mogliotti 31,3 Francesco Mogliotti 34,4; Giuseppe Morando 212,9; Giancarlo Morra 19,1 Ennio Nebiolo 17,5 Dario Occhi Villavecchia 180,5 Enzo Oddone 73,8 Cesare Oreglia 22; Mario Pia zero; Piccinino e Prunotto Ass 109,6 Giovanni Ponone 9,3 Maria Rosa Prasso 7,5; Franco Quirico 6,9 Marco Rey 41,7 Piero Rontani 131,1; Alfonso Urbano 42,9 Alessandro Sodano 53,1; Andrea Sodano 45,9 Piercarlo Stella 79,4; Studio Enercima S. S. di ing. Rey e geom Muti 1,9 Studio [illegible] Fassone e A. Fassone 108,9; G. Carlo Tavella 84,7, Guglielmo Tovo 133,5; Giuseppe Villero 73,2

Servizi ingegneria integrata. Italconsul srl zero; Industrial Technical Consultings [illegible] 8,5; Marco Stobbione 7,3; Gianmassimo Vigazzola 5,8

Attività tecniche svolte da geometri. Dario Accomero 24, Marco Baglione 39,3; Roberto Barruti 29,4; Luigino Bellone 29,2; Angelo Bertone 54,4. Emilio Bertone 28,8; Luciano Berzano 34,2 Alessandro Bianco 25; Paolo Biglia 0,7; Walter Boido 9,4. Cesare Bone 38,9; Secondo [illegible] gnon 56; Augusto Borgo 34,2; Domenico Borgo 6,6; Andrea Calosso 108,7; Caludia Calulsi 8,4, Giovanni Cantamessa 20,1; Ugo Capusso 14,4; Pasquale Caso 35,4; Syna Cer[illegible] 4,6; Aldo Chicarella 28,8; Giovanni Cattino 28,8 Roberto Coni 46 Vittorio Corbellini 5,4; Secondo Cotto [illegible] Roberto Cren 18,1, Giuseppe Cresta 2,4 Sergio Cumberti 42,6 Franco Cunietti 8,7 Bruno Curletto 78,7; Rocco D'Errico 5,4; Mauro Di Sarno 4,9 Michele Di Vincenzo 10,5; Claudio Donadi 33; Esprogeo di Vercelli A. e Cirio S. 95,5; Pasquale Farmiglietti 23,8; Massimiliano Fantino 44,8. Tullio Fantino 60,5; Claudio Fassio 0,4; Sergio Fassio 34,2; Roberto Formiglio 8,6 Paolo Forno zero; Ger[illegible] Franceschi 28,8; Claudio Frasson 20,1; Monica Fusco 20,1; Stefa[illegible] Gagliardi 16,4; Davide Garbero 11,3 Maurizio Gastino [illegible] Gianluigi Gianoli 23, Mario Gola 28,9 Giorgio Grandi 12,2 Maurizio Grasso 19,7 Maurizio Imporio 17,9, Luca Lattanzio 30,5; Rosa Anna Limone 28,8 Roberto Lodigiani 65,6; Giuseppe Lowsone 46,9, Massimo Maccagno 15,3 Giovanni Maggiorotto 14,4; Franco Maggiorio 28,7 Domenico Malandrone 36,1 Andrea Marchisio 5,5; Stefano Marin 34,7; Ilario Maroni 9,2; Luciano Mescarino 22,3; Bruno Massaglia 44,2; Michelino Massaglia 20,9 Nicola Mastaka 0,9; Maurizio Mazzetto 29,8, Raimondo Mek 1,5 Franco Moraglio 29,2; Floriano Mortara 155,6 Giuseppe Mortara 126,1 Luigi Felici Musio 23,5 Paolo Mutton 25,3 Lu[illegible] 28,8 Claudio Ottaviano 7,4 P.I.V Progettaz. Impianti Veltran [illegible] 44,4; Roberto Pavese 1,1 Ezio Penna 22,4 Marino Penna 78,1 Antonello Pero zero Monica Pesce 8,5 Gianni Ponzone 48,5 Sergio Pozzato 14,8 Daniele Prasso 0,6; Mauro Quirico 2,4 Mauro Rava 40,8 Fabio Raviola 31,7; Giorgio Repetto 20 Michele Revello 43 Claudio Ro[illegible] 7,2 Enzo Roggero 89,1 Luigi Rosso 23,9; Alberto Sattin 8; Pietro Scarzella 28,8 Secondo Scarzella 72,6 Giorgio Somelli 26,7; Mario Sorba 44,4; Stefano Stradella zero, Studio Capital di Arione e Guercio [illegible] 57,8 Studio geom. V. Rovigna [illegible] arch. [illegible] Borgo [illegible] Studio ass. di Curletto zero, Studio Tecnico ass. Giulini zero Alberto Terf 15,6, Bruno Triberti 80,3 Stefano Trombetta 73,8; Giuseppe Troya 0,5; Maura Valleri 11,5; Valpreda Enzo e Carbone Walter 38,3; Enzo Valpreda 77,6; Piermarco Varino 108,5; Agostino Vercelli [illegible] Pierfranco Verrua 26,9 Clelia Villafrate 0,6; Enrico Zandrino 14,3

IN BREVE

ASTI

[illegible] Waya Assauto incontro [illegible] direzione e sindacati

E' stato un incontro informale quello che ieri ha posto di fronte, in stabilimento, il capo del personale della Waya, Borghetto, i delegati del Consiglio di fabbrica e i segretari Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino). Si è discusso del documento sindacale sulla contrattazione integrativa. [l. n.]

BUTTIGLIERA

Teresa Bechis si prepara al traguardo di 107 anni

Compleanno ultracentenario domenica 22 per Teresa Bechis, arrivata a 107 anni, residente in via Moriondo 34. La nonnina (vedova dal [illegible] di Michele Grasso, agricoltore) verrà festeggiata dalle figlie Lucia 81 [illegible] e Maria 76 insieme a nipoti e pronipoti. [m. t.]

CANELLI

Assemblea del Cdu Aimasso è il coordinatore

Primo incontro del Cdu (cristiano democratici uniti) nella città dello spumante. Una cinquantina i presenti e una ventina le adesioni raccolte. Alla riunione hanno partecipato il segretario provinciale Pier Paolo Gherlone e il coordinatore locale Giuseppe Aimasso. [fl. t.]

NIZZA

Rinviato a lunedì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale (in un primo tempo previsto per domani), si riunirà lunedì sera per l'esame di una lunga serie di delibere. Il dibattito sarà però dominato dalle interpellanze (una decina), presentate nei giorni scorsi da tutti i gruppi di minoranza: dall'ordine pubblico, alla situazione delle strade alluvionate, e la presenza di extracomunitari. [e. ca.]

[illegible]

Gettano lastre di eternit nel lago a Pian dell'Orto

Alcune lastre di eternit sono state gettate la scorsa notte in un laghetto artificiale a Valfenera in regione Pian dell'Orto, utilizzato per la pesca sportiva. La denuncia è stata presentata da uno dei soci che gestiscono l'impianto, Franco Rosso, 46 anni, di Torino. [r. gon.]

ASTI

Furto di mobili e tappeti in una cascina a Valmanera

Furto milionario in un cascinale a Valmanera. I ladri hanno portato via tre divani dell'800, due armadi del primo del secolo, tre tappeti persiani. L'episodio è stato segnalato da Celio Bardella, 48 anni. [r. gon.]

ASTI

Insultò poliziotta condannato a sei mesi

Aveva insultato e aggredito una donna poliziotto che lo aveva sorpreso ubriaco in una latteria del centro. In pretura, Roberto Armignacco, 24 anni è stato condannato a sei mesi 20 giorni di reclusione. [r. gon.]

ASTI

Sabato assemblea dei giovani dell'Aido

Prima riunione sabato alle 16,15 nel circolo Santa Maria Nuova, via Arò per il gruppo giovanile dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) appena costituito. [m. t.]

ASTI

Sarà un fine settimana all'insegna della musica

Si prepara un week-end tra musica e spettacolo. Domani concerto d'organo alle 21 a San Giuseppe tenuto da Giuseppe Radini. A palazzo Ottolenghi alle 21 recital della pianista Cecilia Coccato e del trio Mirabelli. Al Blue Bird di Nizza alle 22,30 jazz [illegible] «The Alan King Band». Alla Sala della Fontana alle 21 concerto gospel con [illegible] e Orchestra svizzera. Sabato alle 21 a San Paolo orchestra di fiati «Banda Accademia» di Quarna. Al centro Torrerossa alle 21 festa irlandese. [m. t.]

SAN DAMIANO

Pensionata [illegible] dona le cornee

Un'altra donazione di cornea è stata compiuta nei giorni scorsi a San Damiano. A donare le cornee è stata Tilde Roagna Franco, frazione Valmolina, deceduta a 66 anni la scorsa settimana. L'intervento è stato curato dal medico oculista Maurizio Quadri, con l'equipe dell'ospedale di Asti. [ro. gi.]

QUASI UN ANNO DI DISAGI E POLEMICHE

Organizzatori e sponsor devolveranno 2000 lire per ogni iscritto alla corsa non competitiva

«Chi viene alla Straconi aiuta lo sport»

Sovvenzioni per gli impianti distrutti nel novembre '94

CUNEO. Gli organizzatori devolveranno mille lire (e lo sponsor Asics le raddoppierà), per ogni partecipante iscritto, ai piccoli impianti danneggiati dall'alluvione. L[illegible] «Straconi», camminata po[illegible]stica non competitiva nel capol[illegible]o della «Granda», quest'anno, alla tredicesima edizione, si trasforma in evento benefico. E' un modo per intervenire a favore dello sport del Basso Piemonte, che chiede ancora aiuto dopo [illegible] dramma del novembre '94.

L'Alessandrino ha avuto tre club tennistici (Canottieri Tanaro, Cassa di risparmio e Centro comunale Orti) devastati; gravi danni anche allo stadio «Moccagatta» [illegible] alla bocciofila. E ora, la società Belvedere (volley) porterà sulle maglie [illegible] scritta «Alluvione, no grazie!»: un'iniziativa per [illegible] dimenti[illegible]. Asti, oltre al campo sportivo di Rocchetta, [illegible] fuori [illegible] lo sferisterio. Seri problemi anche per la società di canoa e per il Circolo del Dopolavoro ferrovieri. E nel Cuneese la situazione non è migliore: tre terreni da calcio «ko» (S. Michele Mondovì, Farigliano e Ceva: quest'ultimo tornerà nuovo fra pochi giorni); [illegible] società calcisti[illegible] (la Doglianese) costretta a ripartire dalla Terza Categoria, conservando il solo [illegible] giovanile; altri impianti di «balon» e tennis (a Ceva) distrutti.

Per [illegible] «Straconi» (che si svolgerà domenica 12 novembre; le adesioni hanno già superato la cifra di 6500) la solidarietà non è un fatto nuovo. L'anno scorso, sette giorni dopo il disastro, in piazza Galimberti [illegible] manifestazione accolse i punti di rac[illegible] di «Specchio dei tempi» [illegible] le offerte [illegible] partecipanti e lettori de «La Stampa» per gli alluvionati. «Quest'anno - spiega Sergio Costamagna, "patron" del Comitato organizzatore, del quale [illegible] parte anche Franco Arese, campione ad'atletica e [illegible] responsabile della ditta Asics - abbiamo voluto essere presenti in modo concreto nel mondo dello sport. Aiutere[illegible] società, parrocchie, Pro loco [illegible] impianti resi inagibili da acqua e fango. Chi avesse segnalazioni può telefonare alla redazione [illegible] "La Stampa", ai numeri 0171-67048 oppure 634.508; fax 320.430».

Gualtiero Franco

La raccolta di aiuti promossa l'[illegible] scorso da Specchio dei tempi in piazza Galimberti, una [illegible] dopo l'alluvione

A Rocchetta

«Condannati» alle trasferte

ROCCHETTA TANARO. Do[illegible] attendere la primavera le squadre di calcio dell'«U. S. Rocchetta», per tornare a gio[illegible] sul proprio campo, semidistrutto dall'alluvione. Intanto, in questo inizio campionato, giocatori e tifosi sono costretti a continue trasferte sui campi di Isola e di altri Comuni dell'A[illegible].

Il centro sportivo comunale di Rocchetta si trova sul lungo Tanaro. «Per settimane era rimasto coperto dal fango; del resto per i lavori di ripristino bisognava dare priorità ad abitazioni ed aziende», dice l'asses[illegible] comunale Claudio Mogliotti. I primi interventi risalgono alla scorsa primave[illegible]. Proprio in questi giorni [illegible] iniziate le opere [illegible] sistemazione del fondo [illegible] della recinzione [illegible] campo, finanziati con un contributo del Coni.

«Oltre ai finanziamenti pubblici, molto importante è stata l'opera dei volontari», ricorda l'assessore. A fine marzo, la società «Sportime» di Fontanella, un centro della provincia di Bergamo, aveva dedicato al campo di Rocchetta una giornata di lavoro dei propri [illegible]ciati. Sono arrivati [illegible] pullman [illegible] domenica mattina; erano in trentadue. In poco meno [illegible] dieci [illegible] [illegible] lavoro hanno sistemato i pali della recinzione, ripulito ed imbiancato spogliatoi, biglietteria e magazzino, rimesso in funzione l'impianto [illegible] riscaldamento e quello elettrico.

Al loro intervento, [illegible] luglio [illegible] seguito quello [illegible] un gruppo [illegible] scout di Milano; si [illegible] fermati [illegible] paese per [illegible] settimana. Hanno pulito [illegible] recinzione del campo e ricostruito un percorso di oltre [illegible] chilometro, lungo il Tanaro, che collega il campo di calcio [illegible] quello da tennis. Conclude Mogliotti: «Per noi la riscostruzione di questo sentiero è [illegible] importante segno di rinascita e di voglia di vivere il fiume senza timori». (bru. m.)

I volontari [illegible] Fontanella (Bg) al lavoro nel campo sportivo di Rocchetta

Quello slogan liberatorio

La strana maglietta della Belvedere

Mirko Buziol con la nuova maglietta

[illegible]. Rabbia sociale e grinta sportiva, insieme: c'è tutto questo nella curiosa frase sulle maglie della Belvedere, [illegible] squadra cittadina che si appre[illegible] a disputare la B1 di volley.

«Alluvione, [illegible] grazie!» si legge chiaramente, in mezzo a una nuvoletta grigia: ed è strano un simile slogan in uno spazio solitamente destinato allo sponsor.

Ma gli sponsor, ditte piccole e medie, hanno lasciato la squadra dopo l'alluvione per l'eterno rebus [illegible] finanziamenti pubblici, promessi e [illegible] sempre mantenuti. L'ultimo, la società di vigilanza «La Pantera», se n'è andata due settimane fa, con un pretesto: le gare al sabato non le interessavano.

C'è voluta la cocciutaggine del presidente Agostino Pizzo che, pestando i piedi a Roma, ha ottenuto il dietro-front federale: dopo lunga disputa la squadra giocherà alla domenica. Chissà, magari lo sponsor in fuga [illegible] rifarà vivo. Veda come veda, l'alluvione sulle maglie non si tocca: «Ci mandano su e giù per l'Italia, con trasferte a Roma e in Sardegna? - commenta Marco Barbagelata, [illegible] p.r. di Pizzo -. E noi rispondia[illegible] con [illegible] messaggio sociale, che serve a ricordare [illegible] che [illegible] successo da [illegible]. Soprattutto perché [illegible] vicenda non [illegible] ancora da chiudere in archivio».

Ma in questo «Alluvione, no grazie», all'apparenza ambiguo o perlomeno un po' «soft», si nasconde un urlo liberatorio: la squadra si prepara a rispondere sul campo [illegible] i risultati all'alluvione, che ha dato una brutta botta anche allo sport alessandrino. «Le nuvole grigie [illegible] dimenticano, [illegible] arrabbiano» è la frase stampata sulle maglie d'allenamento della Belvedere, tra saette e fulmini stilizzati: brutta storia per gli avversari della Belvedere, che di rabbia in corpo ne ha tanta. (b. v.)

Ceva ha [illegible] nuovo lo stadio

Fu devastato dall'inondazione e sarà inaugurato il 5 novembre

CEVA. A un anno esatto dall'alluvione, il [illegible] novembre sarà inaugurato il campo sportivo comunale [illegible] località Nosalini, completamente ricostruito dopo il disastro che l'aveva distrutto. La furia [illegible] Tanaro aveva spazzato [illegible] il terreno d'allenamento, recinzione e attrezzature sportive, riempiendo di melma campo [illegible] gioco regolamentare e spogliatoi. La società cebana che gestisce la struttura, l'Ama Brenta Calcio, però, non aveva voluto interrompere l'attività [illegible] centinaio [illegible] ragazzi che giocano nelle sue file. Grazie alla collaborazione con club vicini, i campionati erano continuati, dopo una breve interruzione, utilizzando altre superfici.

«E' significativo che l'inaugurazione dell'impianto coincida con l'anniversario dell'inondazione - dice il presidente dell'Ama Brenta Calcio, Paolo Pera -. Vuol dire che in [illegible] anno la città, grazie anche alla grande sensibilità del Comune, è riuscita a rimettere in piedi qualcosa d'importante per i [illegible] ragazzi, [illegible] volontà e [illegible]».

I danni subiti dalla struttura erano stati quantificati in [illegible] seicento milioni. I fondi necessari [illegible] ricostruzione sono [illegible] raccolti grazie ai contributi [illegible] Comune di Ceva, [illegible] «Specchio dei tempi», della Federazione Italiana Gioco Calcio, del [illegible] e delle filiali cebane di Banco Azzoaglio, Cassa [illegible] risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Cuneo e Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

«Per ora i lavori hanno permesso di recuperare solo il campo principale, non quello per al[illegible] - conclude Paolo Pera -; ma è quanto basta per dimostrare che siamo tornati [illegible] normalità». (p. s.)

Mentre s'inizia al Don Bosco «Teatro per amore 10»

Nasce il «sindacato» per le filodrammatiche

ASTI. «Sei uova, detersivo, pasta, zucchero, le merendine per Paolo, il [illegible] per Gigi, un chilo di zucchero per Teatro per amore». Con questo slogan [illegible] presenta la nuova edizione di «Teatro per amore», la rassegna di compagnie amatoriali che [illegible] svolge al teatro Don Bosco.

La manifestazione compie i dieci anni di attività, un [illegible] considerevole per un'attività amatoriale che non ha [illegible] avuto fini di lucro. Quest'anno la formula viene ripresentata, aggiungendo un pizzico di festa per l'ambito compleanno.

Il «rodaggio» di questi anni, ha inoltre fatto sì che nascesse un'associazione legalmente riconosciuta (lunedì è stato firmato l'atto), che si propone come una sorta di «sindacato» (nel senso americano di agenzia teatrale) per le compagnie amatoriali astigiane.

Quest'anno l'aspetto benefico ha due direzioni: la ex Jugoslavia, nella fattispecie il [illegible] po profughi [illegible] Ucka, con cui sono in contatto i volontari astigiani, e il Centro socio-formativo Santo Spirito del Comune per handicappati.

C'è comunque una differenza rispetto agli altri anni: per il campo profughi agli spettatori non si chiede denaro, ma un aiuto concreto anche piccolo: zucchero, farina, pasta, olio, prodotti per l'igiene. I volontari di Acli, Gruppo Pace, e Gruppo per la ex Jugoslavia, provvederanno a inviarli a Ucka.

Il denaro degli incassi, detratte [illegible] spese, invece servirà ad acquistare attrezzi da orticoltura per il Centro socio-formativo che sta per entrare [illegible] funzione nell'ex scuola di Santo Spirito.

Liquore. Per festeggiare [illegible] decennale i promotori della rassegna hanno deciso di sperimentare lo «Spirito di teatro» dedicato a San Genesio, patrono degli uomini di spettacolo. Il liquore (30 gradi), a base di genziana e limoncello, è prodotto in 500 caratteristiche bottigliette, dalla distilleria Quaglia di Castelnuovo Don Bosco. Sarà regalato agli attori della rassegna, e offerto [illegible] sostenitori dell'associazione.

Sponsor. Per il terzo anno è l'Istituto bancario San Paolo di Torino. Il [illegible] rappresentante Giancarlo Fasano è stato nominato [illegible] «ad honorem» di «Teatro per [illegible]». Inoltre [illegible] Promo pubblicità ha elaborato il pieghevole illustrativo e le locandine della rassegna.

Biglietti. Costano 10 mila lire (ridotto [illegible] mila).

Abbonamenti. A tutte le serate 60 mila lire (45 mila ridotto); a 4 serate 30 mila (ridotto 20 mila). Sono invendita da Astifoto in piazza I Maggio, Profumeria Anziano in piazza Alfieri, Guglieri vernici in via Cavour, [illegible] in tutte le filiali dell'Istituto San Paolo.

Informazioni. Telefonare ai numeri 218.688, 401.625, 211.621, 352.379. [c. f. c.]

Il cartellone

Dai classici ai debuttanti

ASTI. Ecco [illegible] cartellone della rassegna «Teatro per amore», suddiviso in [illegible] dedicate ai classici, ai debuttanti, al [illegible] di ricerca e autoprodotto:

21 ottobre. Compagnia della Baudetta in «Drolaria» [illegible] Fulberto Alarni.

[illegible] ottobre. I «Via vai» in «Finestra sul Po» di Alfredo Tesiore.

4 novembre. Amici dell'Oratorio di Nizza [illegible] «Cerco [illegible] sosia anche [illegible]» di Franco Roberto.

11 novembre. Compagnia «d'la ciuenda» in «Rove ed l'et mund» di Piero Coguasso.

18 novembre. I Nuovi di San Paolo in «Non ti [illegible] più» di Aldo De Benedetti.

25 novembre. Società precaria dell'arte in «La scuola delle mogli» di Molière.

2 dicembre. La Candela in «Il malinteso» di Camus.

[illegible] dicembre. L'Ortica in «Sotto le luci del grande Bhol» di Marco Serra.

16 dicembre. Serata finale «The Atrobus» [illegible] tutte le compagnie.

Due attori della compagnia della «Baudetta» che aprirà «Teatro per amore 10»

L'ASSOCIAZIONE

ASTI. «Superando divisioni e piccole invidie tipiche di un [illegible] modo di intendere il teatro, siamo riusciti a trovare un organismo in grado di rappresentare le compagnie amatoriali astigiane». Così i promotori della neonata associazione di gruppi «Teatro per amore» riassumono la filosofia dell'iniziativa. Altre parole d'ordine [illegible] «collaborazione e un teatro amatoriale finalmente compatto e capace di migliorare nel suo insieme».

L'associazione offre vantaggi tecnici e burocratici (assistenza fiscale e Siae). Ad esempio la possibilità di trovare spazi per le rappresentazioni. [illegible] anche l'organizzazione di [illegible] di formazione e perfezionamento.

Sono già previsti corsi su «La costruzione dello spettacolo teatrale, seminario di regia» (ottobre e novembre) e «La comicità teatrale» (gennaio-febbraio), perfezionamento (gennaio-marzo), introduzione (gennaio-marzo). E' in programma anche [illegible] corso esclu[illegible] per gli iscritti tenuto da Tonino Catalano.

La quota associativa è stata fissata in 100 mila lire per le compagnie e 10 mila lire per i singoli (volontaria). I gruppi associati verseranno inoltre una percentuale degli incassi derivati da rappresentazioni organizzate o procurate da «Teatro per amore».

GIORNO & NOTTE

[illegible]
Cantanti [illegible] «Karaoke One»

Ancora appuntamento [illegible] il karaoke, stasera, nel locale di viale Italia 66. S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO
I «Game Over» in birreria

Il gruppo rock di Villafranca «Game Over» suonerà stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Appuntamento alle 22. Ingresso libero.

[illegible]
«Terra e libertà» per le scuole

Replica stamane, alla sala Pastrone, il film di Ken Loach «Terra e libertà». La proiezione, fissata per le 8,30, è riservata alle scuole. Biglietto: 5 mila lire. Ultima replica sabato. Le scuole possono prenotare al 353.988/356.723.

AGLIANO
Cabaret con Simonetta Guarino

Cabaret protagonista, stasera, al «Rebus Pub» di Agliano. Alle 21,30 si esibirà Simonetta Guarino, vincitrice del festival «Ridi e Ponente '93». Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI
Blues protagonista al castello

Concerto di blues, stasera, al castello di Magliano proposto dal circolo «Alfieri». Alle 22 suonerà la «Long's Valley Band». Ingresso libero.

SAN DAMIANO
«Serata Guatemala» al Cristallo

«Serata Guatemala» è il titolo dell'appuntamento di oggi della rassegna sul Messico proposta dal cinema Cristallo a San Damiano. Alle 21 si parlerà di «Colori, ricchezze e miserie di una Repubblica delle banane». Ingresso libero.

BUBBIO
Master Mix dj allo «Space»

Stasera dalle 23 alla discoteca «Space» di Bubbio [illegible] terrà lo spettacolo del dj Stefano Noferini (Master Mix) che presenta «Sindrome», mixaggio [illegible] musiche house e techno.

A Palazzo Ottolenghi

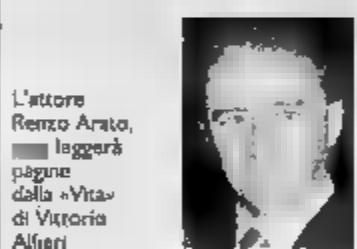
Il Filarmonico stasera presenta la sua jazz band

ASTI. Appuntamento con il jazz stasera a palazzo Ottolenghi per gli «Itinerari musicali» organizzati [illegible] Circolo filarmonico, col patrocinio del Comune.

Alle 21,15, suonerà un complesso formato dagli insegnanti ai [illegible] di jazz del Filarmonico. Sono Roberto Regis al saxofono, Felice Reggio alla tromba, Pino Russo alla chitarra, Dino Contenti al basso, Daniele Tione al pianoforte e Paolo Franciscone alla batteria. Pur appartenendo alla generazione dei trentenni, tutti hanno un'esperienza più che decennale nell'ambito del jazz, spesso provenendo da studi classici.

Presenteranno [illegible] repertorio di classici di Cole Porter, George Gershwin, Jobim, Lennie Tristano, Maurice Legrand, e brani composti da Regis e Tione. Ingressi 15 mila lire (ridotti 10 mila). Ancora disponibili abbonamenti a tre concerti al prezzo di 21 mila lire. [r. s.]

All'istituto «Verdi»

Mozart, Beethoven e Arato legge la vita di Alfieri

L'attore Renzo Arato, [illegible] leggerà pagine dalla «Vita» di Vittorio Alfieri

ASTI. Stasera alle 17,45, nella sala dei concerti dell'Istituto civico di musica «Giuseppe Verdi», via Natta 22, si terrà il secondo incontro promosso dal Centro nazionale di studi alfieriani. L'attore roattese Renzo Arato leggerà alcune pagine tratte dalla «Vita» scritta dallo stesso Vittorio Alfieri. Saranno inoltre eseguite musiche di Mozart e Beethoven, scelte da Arturo Sacchetti, direttore del «Verdi», eseguite da Natalia Kotsiubinskaia e Giuseppe Radini. [a. b.]

A Castelnuovo D. B.

Itinerari d'arte e gastronomia per il week end

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il Comune promuove un «Week-end di arte e gastronomia». S'inizierà sabato alle 9 con la mostra di pittura «I luoghi della memoria», [illegible] Roma 12 (9-12; 15-18). Domenica si prosegue nelle stradine del centro con la rassegna «Vicoli d'ar[illegible]» (dalle 9,30 alle 18). Alle [illegible] nel Centro culturale, «bagna cauda», degustazione di vini, antipasti e dolci piemontesi.

[illegible] Comune suggerisce inoltre alcune proposte per trascorrere due giorni nel centro del Nord Astigiano: i turisti possono seguire il percorso che porta alle chiese [illegible] Sant'Andrea e nella Confraternita [illegible] San Bartolo[illegible]. Altra meta è il museo di vita contadina al Colle, la chiesa romanica in frazione Morialdo e quella di Santa Maria. Itinerari gastronomici vengono segnalati telefonando allo 011/987.61.65 e 011/987.20.40. [m. t.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 19,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, [illegible] Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [illegible], in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' Avventuroso
Politeama Tel. 530.068 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, al[illegible] terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico
Ritz Tel. [illegible] Or.: 19,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Mowgli: il libro [illegible] giungla**
Nuovo Splendor Tel. 505.040 Or.: 20/22,25 Lire 10[illegible]	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h [illegible]
[illegible] Pastrone Tel. 557.667 Or.: 20; 22 Lire 10.000/7000	**Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso [illegible] storia di un operaio che lotta contro il fascismo e [illegible] nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.
Don Bo[illegible] Tel. 410.856 Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
CANELLI Balbo Tel. 824.889 Lire 8000/7000	CHIUSO
[illegible] Aurora Tel. 701.459 Or.: pp. ore 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
[illegible] Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.498 [illegible]: 20,30/22,30 L. [illegible]	Film a luci rosse
[illegible] Tel. [illegible] [illegible]: 20/22,30 [illegible] 8000/7000	Film a luci rosse
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 875.124. Or.: 14,30 [illegible],30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 875.018 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	Film a luci rosse
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 **L'ultima eclissi.** [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible]30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi [illegible] cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[illegible] c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 «Festival [illegible]: Immagini [illegible] [illegible] contemporanea. Ap. ore 15,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Romanzo di un giovane povero.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100 **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20. Ore 22,30 anteprima ad inviti
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Oltre [illegible]gaon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Congo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21 [illegible] 812.5996 **Amiche.** [illegible]: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614 **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. [illegible] **Waterworld.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Il primo cavaliere.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Da morire.** Ap. 15,30; [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Oggi e domani vendita abbonamenti speciale a 4 opere fra: [illegible] cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il corsaro, I puritani, Cendrillon, [illegible] [illegible]. Posti a L. 100.000 e L. [illegible]. Biglietteria ore 13; 18,30. Tel. 8815.241/242.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Pasquale Antonio esperto in matrimonio**, [illegible] [illegible] Corbucci. Adatt. e regia G. Moline. Inf. e pren. tel. 9-13/15-23, fest. 10-23. Prelaz. per la stag. [illegible] di prosa e cabaret

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20,30 **C'è una spia nel mio letto**
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telecupole
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, prima parte
20 — **Funari [illegible]**, seconda [illegible]

Telegranda
17,05 **Telefilm**
[illegible] **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
[illegible] **Film**
21,30 **Camparti**
23 — **Film**

Telecampione
21 **Costruttori di città**
[illegible] **Business news**
[illegible].15 **Comuni 2000**, rubrica
22,45 **Terzo grado**
[illegible] **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
20 **E.N.S.**, notiziario
20,10 **Cartoni animali**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
[illegible] **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Telecity
19,30 **[illegible] network**
[illegible] **L'uomo tigre**, cart.
20,30 **Patto d'amore e di morte**
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 **Soldato Benjamin**, sit. com
1,30 **Cd network**

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
21,45 **A tutto bici**, sport
22,45 **L'astroscritture**
0,15 **[illegible] di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
20,30 **Campane a festa**, progr. folk
21,30 **The legend of Errol Flynn**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Caccia al criminale**, [illegible]
20 **Cartoon story**
20,30 **Na seira cun nòi**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rosa tv**
18,15 **Tuttinfavola**, 7ª puntata
18,35 **Tg Rosa**, 2ª ed.
19 — **Funari live**
23 **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Odeon regione**, show

[illegible] 8 Tai
[illegible] — **T come Torino**
19,25 **Domani cale[illegible]**
20 **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti [illegible]**
23,30 **Golmania**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Afrikander**, film
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Nite video**

G.R.P.
19,20 **G.R.P. monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
[illegible] — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 **Edgar Wallace**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**
3,40 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cobra contro Ninja**, film
22,40 **Informaautoo**
23 — **Ironside**
0,15 **Auto & auto**
1,30 **Informaautoo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce: sabato 28 ottobre [illegible] San Damiano s'iniziano i campionati di A1 e A2

Tubosider e Dlf, l'ora della verità

I nuovi acquisti per la stagione 1995-'96

ASTI. Sabato [illegible] ottobre iniziano i campionati boccistici di [illegible] di serie A1 e A2.

Al primo torneo partecipa per il terzo anno la Tubosider di Paolo Ruscalla, al secondo per la prima volta l'Enerpetroli Dlf: [illegible] i due club più rappresentativi di Asti, protagonisti della stagione di Coppa Italia per la cui finale si sono qualificate entrambe.

La Tubosider è arrivata seconda a[illegible] un punto due stagioni or sono e lo scorso anno è stata superata, finendo terza, solo all'ultima giornata, dopo aver avuto un ruolo [illegible] protagonista per gran parte del torneo. Quest'anno, in [illegible] Tubosider, si considera lo scudetto '95-96 praticamente già assegnato all[illegible] Chiavarese che, con l'acquisto di Loris Meret, si è rafforzata e perciò si guarda al campionato come ad un torneo di transizione. «Puntiamo [illegible] giovani - dichiara il ds Jimmy De Simone - dopo aver riscontrato le difficoltà di acquistare altri elementi di primo piano da affiancare ai nostri. Se ne sono andati Avotta e Pasculli [illegible] è arrivato Silvio Riviera (ex campione del mondo) dagli Amatori Bocce Sassi di Torino. Daremo maggior spazio a Luca Scassa, che punterà sulla corsa, ed anche al giovane Lorenzo Basigliettì».

Il nocciolo duro della squadra è, come sempre, formato dal capitano Giancarlo Losano, dall'intramontabile Beppe Andreoli, dal pluricampione Aldo Macario, [illegible] Carlo Pastre, che continua [illegible] dimostrare [illegible] suo valore, e dallo stilista Mino Vottero. Questi cinque campio[illegible] hanno già fornito molte pro[illegible] positive nelle stagioni [illegible] e nel campionato che sta per cominciare continueranno a dare un apporto considerevole alla squadra. Nell'attesa che, nel '[illegible] la Tubosider possa disporre del giovane fenomeno fossanese Fabio Mandola, che appare in grado di far compiere un salto di qualità alla formazione.

Aldo Macario, campione azzurro

Intanto, la Chiavarese potrebbe accusare anche qualche colpo a vuoto: Sturla e Bruzzone non sono più giovanissimi e forse cominciano a risentire delle fatiche di [illegible] lunga car[illegible]. La mancata qualificazio[illegible] alla finale di Coppa Italia potrebbe [illegible] per i liguri un campanello d'allarme. D'altro [illegible] il Bpt Ferrero, [illegible] dalle ceneri del Veloce Club Pinerolo, si presenta tra le aspiranti più accreditate al titolo.

L'Enerpetroli Dlf, seconda nell'ultimo campionato di B e poi promossa [illegible] tavolino in A2, ha [illegible] buon impianto di squadra nelle prove tradizionali, ma difetta in quelle veloci. «Nel gioco convenzionale - afferma Valter Frizza, sponsor della squadra - abbiamo un gruppo di giocatori che può tenere testa alle avversarie. Nelle corse invece [illegible] in difficoltà». Anche l'Enerpetroli, come la Tubosider, giocherà nel bocciodromo di San Damiano.

Il Dlf di Giovanni Fenna [illegible] su Luigi Bonadio, d.t. e capitano-giocatore, Franco Dallolmo, Elio Gianotto, Gianfranco Saccu, Gianni Strocco, Silvano Cibrario, Carlo Novero e il nuo[illegible] ma collaudato Piero Ballatore, proveniente dalla Familiare Alessandria.

Giovanni Capponi

Esordio interno [illegible] ferrovieri [illegible] l'Auxilium Saluzzo

Ecco i calendari della serie A1 e A2, i campionati ai quali partecipano le due squadre astigiane.

In serie A1 gioca la Tubosider, mentre il Dlf Enerpetroli disputa la serie A2.

Le date del girone di ritorno saranno note quando sarà varato [illegible] calendario internazionale. Probabilmente si riprenderà sabato 13 gennaio.

SERIE A1.

1ª giornata (28/10). Chiavarese-Nitri Auto Aosta; Bra-Amici Chiovazzesi BI; Bpt Fer[illegible]o-Tre Strade TV; Brb Ivrea-**Tubosider Asti**.

2ª giornata (4/11).
Nitri Auto Aosta-Bra; A.C. Biella-Bpt Ferrero; Tre Strade TV-Brb Ivrea; **Tubosider Asti**-Chiavarese.

3ª giornata (11/11).
Chiavarese-A.C. Biella; Bra-Tre Strade TV; Bpt Ferrero-**Tubosider Asti**; Brb Ivrea-Nitri Auto Aosta.

4ª giornata (18/11).
Nitri Auto Aosta-Bpt Ferrero; A.C. Biella-Brb Ivrea; Tre Strade TV-Chiavarese; **Tubosider Asti**-Bra.

5ª giornata (25/11).
Bpt Ferrero-Chiavarese; Brb Ivrea-Bra; Tre Strade TV-Nitri Auto Aosta; **Tubosider Asti**-A.C. Biella.

6ª giornata (2/12).
Chiavarese-Brb Ivrea; [illegible]-Bpt Ferrero; Nitri Auto Aosta-**Tubosider Asti**; A.C. Biella-Tre Strade TV.

7ª giornata (9/12).
Chiavarese-Bra; Bpt Ferrero-Brb Ivrea; Nitri Auto Aosta-A.C. Biella; Tre Strade TV-**Tubosider Asti**.

SERIE A2.

1ª giornata (28/10).
Enerpetroli Dlf Asti-Auxilium; Valtorrese-Roverino; Armese-Alpignano; Autonomi Fossano-Rapallese.

2ª giornata (4/11).
Auxilium Saluzzo-Valtorrese; Roverino-Armese; Alpignano-Autonomi Fossano; Rapallese-**Enerpetroli Dlf Asti**.

3ª giornata (11/11).
Enerpetroli Dlf AT-Roverino; Valtorrese-Alpignano; Armese-Rapallese; Autonomi Fossano-Auxilium Saluzzo.

4ª giornata (18/11).
Auxilium Saluzzo-Armese; Roverino-Autonomi Fossano; Alpignano-**Enerpetroli Dlf Asti**; Rapallese-Valtorrese.

5ª giornata (25/11).
Armese-**Enerpetroli Dlf Asti**; Autonomi Fossano-Valtorrese; Alpignano-Auxilium Saluzzo; Rapallese-Roverino.

6ª giornata (2/12).
Enerpetroli Dlf Asti-Autonomi; Valtorrese-Armese; Auxilium Saluzzo-Rapallese; Roverino-Alpignano.

7ª giornata (9/12).
Enerpetroli Dlf Asti-Valtorrese; Armese-Autonomi Fossano; Auxilium Saluzzo-Roverino; Alpignano-Rapallese.

[g. cap.]

A Mino Vottero (sopra) e a Beppe Andreoli è affidato il compito di trascinare la Torretta Tubosider

TENNIS TAVOLO

Terzi gli astigiani Francesco Bausola e Simone Terzolo

Avis Isola, giovani promesse sul podio al Gran Prix di Alba

La squadra dell'Avis di Isola allenata [illegible] Luciano Marchesi [illegible] Alessandro Campo

ISOLA. I giovani dell'Isola cresco[illegible]. Si è svolta domenica ad Alba [illegible] prima prova del Grand Prix di tennis tavolo al quale hanno partecipato una decina di pongisti astigiani.

La rappresentativa più numerosa era quella dell'Avis Isola, con sei atleti: Marco Marchesi, Francesco Bausola (giovanissimi), Enrico Bausola, Paolo Vastadore, Pietro Gentile [illegible] Danilo Loprete (ragazzi), che hanno superato tutti il 1° turno.

La migliore prestazione è stata quella di Francesco Bausola, che si è arreso in semifinale e si è classificato al [illegible] posto con Simone Terzolo dall'Incisa. Le giovani promesse isolane sono allenate da Luciano Marchesi ed Alessandro Campo.

Degli altri astigiani [illegible] gara ha conquistato [illegible] medaglia di bronzo Ivan Solli (Incisa) tra i Ragazzi. E' giunto secondo nel girone di [illegible]solazione invece Marco Rabioglio (Refrancore) nella categoria Allievi; ha [illegible] girone Andrea Nucibella (Refrancore). [e. a.]

CICLISMO

Dopo la Milano-Torino, tocca al Giro del Piemonte

[illegible] Chiappucci [illegible] Bugno sulle strade astigiane

CANELLI. Oggi l'83° Gi[illegible] Piemonte di ciclismo toccherà la Valle Belbo e attraverserà l'Astigiano, da Sud [illegible] Nord.

Provenienti da Alba (l'avvio della gara è alle 10 di stamattina in [illegible]o Moncalieri a Torino), i ciclisti arriveranno a Cossano alle 12, poi prosegui[illegible] per Bosi [illegible] Mango, Valdivilla, Santo Stefano Belbo, Canelli, il bivio per San Marzano Oliveto, la frazione Annunziata (bivio per Moasca), Salere di Agliano, il bivio per Montegrosso, Piano [illegible] Isola d'Asti, l'innesto per la statale 231, il bivio per San Martino Alfieri, San Damiano d'Asti, [illegible] frazione di San Giulio, la provinciale per Ferrere [illegible] Valfenera e l'abitato di Villanova d'Asti.

Alla competizione, organiz[illegible] dalla «G[illegible] dello Sport», partecipano oltre 200 atleti di diverse nazionalità. Imponente il seguito di auto e [illegible] tecnici: 120 [illegible] autovetture (riservate alla stampa, alle tv, ai giudici di gara, alle squadre e al personale dell'organizzazione.

Gli appassionati potranno veder sfrecciare sulle strade astigiane le star del ciclismo nazionale. Annunciata la presenza di Chiappucci, Bugno, [illegible] anche di Nicola Minali della squadra «Gewiss-Ballan» che proprio domenica scorsa ha vinto la classica Parigi-Tour, un'impresa che non riusciva ad un corridore italiano dal 1937; [illegible] anni fa infatti la gara [illegible] stata vinta da Giulio Rossi, figura storica del ciclismo italiano.

Per quanto riguarda [illegible] passaggio del «giro» a Canelli, da segnalare un «traguardo volante» all'incroci[illegible] cittadino tra viale Risorgimento, corso Libertà e viale Indipendenza. In palio un milione (700 mila al primo e 300 al secondo) offerto dal [illegible] canellese». [fi. l.]

[illegible] FLASH

[illegible]

La Vezza d'Alba sponsorizza il campionato dell'Aics

Domani alle 16,30 alla «Banca [illegible] Vezza d'Alba», in corso Alfie[illegible] 56, [illegible] presentato l'abbinamento [illegible] il campionato di calcio Aics. [e. a.]

[illegible]

Dindo Capello [illegible] sul circuito di Le Castellet

Dindo Capello ha corso al Paul Ricard a [illegible] Castellet nella Cop[illegible] Mondo Fia Turismo. Settimo nella 2ª gara. [g. m. g.]

[illegible]ICA

Italiani di prove multiple 14° Annalisa Maggiorotto

Annalisa Maggiorotto (Alfieri) [illegible] è classificata 14ª agli Italiani di prove multiple di Marina di Pietrasanta (Lucca). [e. a.]

BASKET

Cadetti [illegible] Cierre ko contro il Cereo per 76-72

Sconfitta per la Cierre con il Ce[illegible] Torino per 76-72, nel secondo turno cadetti. [e. a.]

Il riconoscimento riservato a studiosi italiani verrà consegnato domani

Ricercatore vince il Città di Alba

Quest'anno sarà assegnato a un ingegnere del Politecnico di Torino per alcuni lavori inerenti i problemi energetici. La cerimonia si svolgerà al Palazzo delle mostre in piazza Medford alle 17

ALBA. Con la consegna del premio di studio «Città di Alba», istituito dal Comune con il patrocinio dell'Accademia delle scienze di Torino e della Società Egea, si rinnova domani un importante appuntamento con la cultura, nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese.

Il riconoscimento, che è riservato a studiosi italiani, laureati, per il '95 viene assegnato a un giovane ricercatore nel campo delle scienze energetiche. Si tratta dell'ingegner Claudio Dongiovanni del Politecnico di Torino: ha svolto il dottorato di ricerca ed ha pubblicato alcuni lavori su riviste di prestigio inerenti i problemi energetici.

La cerimonia di premiazione si svolgerà al Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford (ore 17).

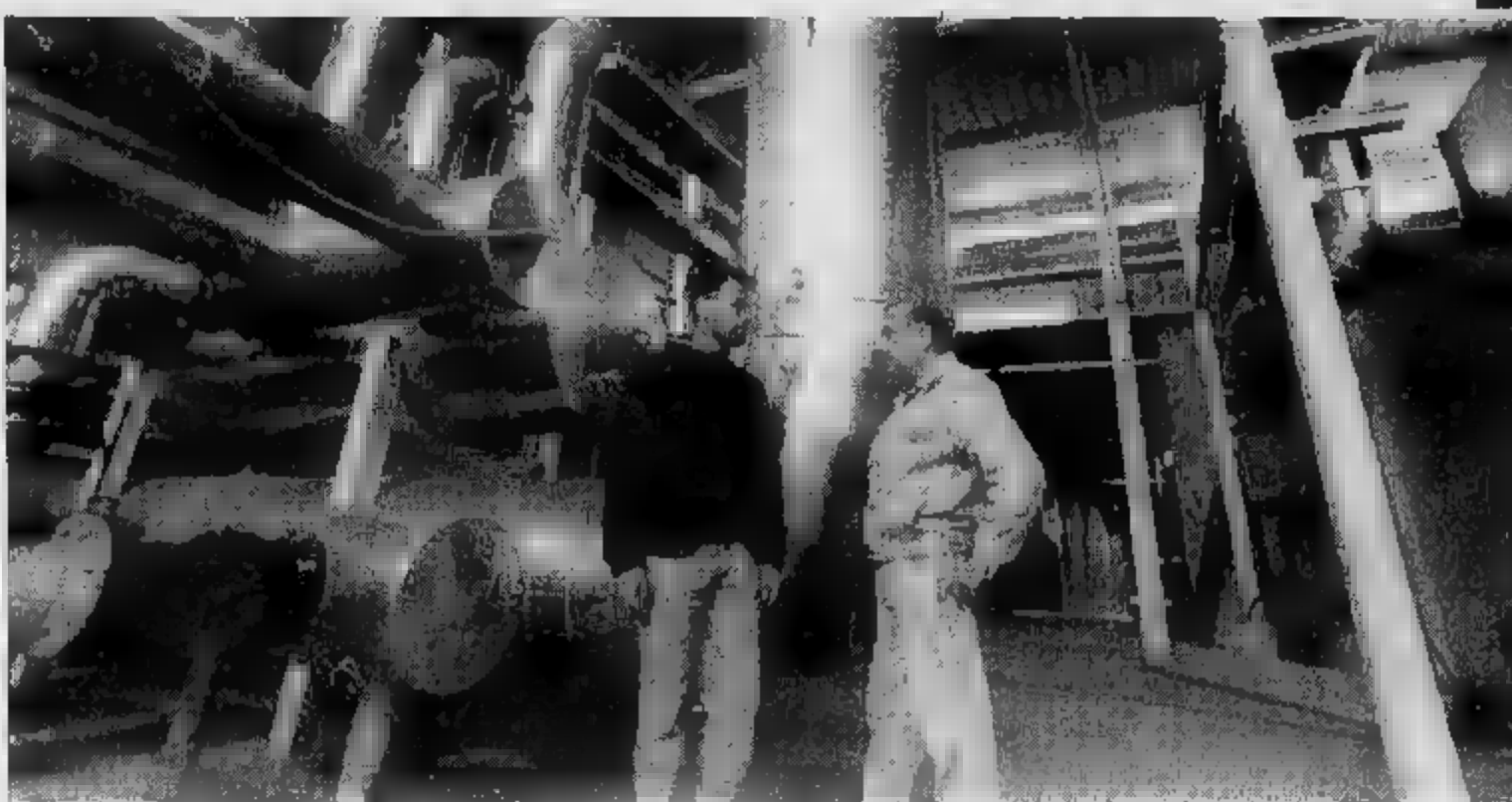
Interverranno il sindaco, Enzo Demaria, il presidente dell'Accademia, Roberto Malaroda. Quindi, il prof. Cesare Boffa del Politecnico di Torino e vice-presidente dell'Enea, terrà una conferenza sul tema: «Energia e ambiente alle soglie del Duemila».

Dopo la consegna del premio (5 milioni di lire), concluderà gli interventi l'ingegner Pier Paolo Carini, dirigente della Società Egea.

Moderatore, Gaetano Di Modica, ordinario di Chimica industriale all'Università di Torino, [illegible] nazionale dell'Accademia e ideatore del riconoscimento. Il prof. Di Modica, che è di origine albese, commenta: «Il premio fu istituito nel '93 con lo scopo di venire incontro a giovani ricercatori all'inizio di carriera e viene assegnato, alternativamente, a studiosi nelle discipline tecnico scientifiche e umanistiche».

La proposta è stata accolta dal Comune di Alba che ne ha assunto il patrocinio, mentre l'Accademia delle scienze ha accettato di curare la gestione scientifica, la diffusione del bando di concorso e la valutazione delle candidature. La società Egea, che gestisce i servizi energetici nell'Albese, si è accollata l'onere economico della manifestazione.

Alla sua prima edizione, nel '93, fu attribuito a un giovane chimico. Nel '94 fu assegnato a uno studioso di letteratura latina (durante l'incontro di premiazione, il professor Marinone dell'Accademia incuriosì il pubblico con una conferenza su un interessante caso di tangentopoli di duemila anni fa: come dire, nulla è cambiato sotto il sole).

Quest'anno, in sintonia con il tema del premio, sarà approfondito l'argomento di grande interesse e di scottante attualità «energia e ambiente».

La commissione che designa il vincitore del concorso è formata da Roberto Malaroda, Aurelio Burdese e Vittorio Ferrò (il primo presidente e gli altri due esponenti dell'Accademia); Cesare Boffa e Gaetano Di Modica in rappresentanza del Comune di Alba.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Dal legame della città di Alba [illegible] l'Accademia delle scienze, che si è ben consolidato, scaturisce ogni [illegible] questa iniziativa che si rivolge ai giovani ricercatori per aiutarli nell'impegno sempre difficile specie all'inizio della carriera. Per il nostro Comune ha significato aggiungere una manifestazione culturale diversa alle tante proposte dell'autunno albese».

Per partecipare al concorso che - si legge nel bando - vuole «favorire la formazione e il perfezionamento di giovani ricercatori», è necessario [illegible] un'età non superiore ai trent'anni, essere di cittadinanza italiana ed aver conseguito una laurea in una università od istituto di istruzione superiore italiano.

Il premio, viene conferito, ogni anno in questo periodo ad Alba.

Prestigiosa la presenza, tra gli organizzatori, dell'Accademia delle Scienze di Torino. Nata come società privata nel 1757 su iniziativa del chimico Angelo Saluzzo, del medico Francesco Cigna e del matematico Ludovico Lagrange, ricevette le «regie patenti» da Vittorio Amedeo II nel 1783 ed è sempre stata tenuta in grande considerazione.

Tra i suoi compiti, la valutazione tecnico-scientifica delle richieste di «privilegi», corrispondenti agli attuali brevetti: il parere dell'Accademia era determinante per la concessione.

«Nei suoi oltre duecento anni di vita - osserva il prof. Di Modica - ha espresso il meglio della cultura piemontese nelle scienze fisiche naturali e in quelle umanistiche».

Furono accademici i matematici Piano e Lagrange, il fisico Avogadro, il chimico Sobrero. Nacque dall'Accademia la realizzazione del museo Egizio. La società Italgas, in occasione dei suoi 150 anni di vita, affrontò la ristrutturazione dei locali dell'Accademia (gli stessi che le erano stati assegnati da Vittorio Amedeo II) e le affidò la gestione del «Premio Italgas» destinato a scienziati della comunità europea.

[g. f.]

Tre immagini dell'Egea, che gestisce i servizi energetici dell'Albese. La società si è accollata l'onere economico della manifestazione. A destra il sindaco di Alba Enzo Demaria

Gestisce le reti di teleriscaldamento, metano e acquedotto

Egea, una società a servizio dei Comuni di Langa e Roero

ALBA. Il premio «Città di Alba» ha per sponsor l'Egea, l'azienda che gestisce i servizi energetici nella zona.

«I motivi che ci spingono a sostenere questa iniziativa - dice l'ingegner Pier Paolo Carini, direttore della società - sono molteplici, ma possono [illegible] tutti ricondotti alla ragione d'essere dell'azienda e cioè il fatto che nasce e si sviluppa al servizio di Alba e del suo territorio».

In tale ambito l'Egea cerca di sviluppare i servizi a rete con alto contenuto energetico (dal gas metano al teleriscaldamento, dall'acqua potabile al calore) in un'ottica di sinergie e di interdipendenze, allo scopo di offrire servizi efficienti ed ai costi più bassi possibile, come spiegano i responsabili.

«Il carattere di territorialità o di albesità - prosegue l'ing. Carini - spinge la società a identificarsi concretamente con i problemi della zona e a favorire, d'intesa con le amministrazioni comunali, tutte le occasioni di sviluppo. E il premio di studio "Città di Alba" è tra le più qualificanti ed efficaci. Quest'anno poi è dedicato all'energetica, all'argomento che più strettamente riguarda il campo di attività della nostra azienda».

L'ing. Carini esprime gratitudine all'Accademia delle scienze per la scelta del tema che è di grande attualità.

Uno degli obiettivi dell'Egea è la programmazione energetica del territorio. Che cosa significa in concreto?

Rispondono i dirigenti della società: «In sostanza vuol dire che ogni singolo servizio, pur perseguendo autonomi obiettivi di efficienza ed economicità, viene sviluppato in accordo con tutti gli altri, con lo scopo di migliorare il più possibile l'impatto sulla popolazione e di abbattere i costi».

Un esempio: se in un Comune in cui l'Egea gestisce i servizi del gas e dell'acqua potabile, si rende necessaria la sostituzione di un tratto di tubazione dell'acquedotto, automaticamente si verifica se è il caso di intervenire anche per il gas e viceversa. Ciò consente di diminuire ovviamente costi, tempi e disagi che si creerebbero alla popolazione.

Per quanto riguarda il teleriscaldamento, permette di portare il calore negli edifici della città che, soprattutto a causa delle norme, non possono utilizzare il metano.

Lo sviluppo del metano e del teleriscaldamento, del resto, è coordinato anche al fine di migliorare l'ambiente.

Tra le realizzazioni particolarmente significative, nella prima metà di novembre, verrà presentata la «carta dei servizi» relativa all'acquedotto (per i Comuni in cui è gestito dalla Società Egea), iniziativa con la quale l'azienda si impegna al rispetto di tempi e modalità ben precisi.

Inoltre ha adottato un processo di certificazione del proprio «sistema qualità» secondo le direttive europee: periodicamente si sottoporrà a controlli ufficialmente abilitati che verificheranno procedure, materiali utilizzati per riscontrare la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni presi.

L'Egea gestisce il [illegible] di distribuzione del metano in quaranta Comuni (Alba, Langhe e Roero). Inoltre fornisce il teleriscaldamento a 14 mila utenti della città di Alba (sono allacciati [illegible] edifici di cui nove comunali). Gestisce l'acquedotto in dodici Comuni (Alba esclusa).

Nel pacchetto dei servizi, c'è anche la gestione degli impianti di riscaldamento per 150 edifici.

[g. f.]

Turisti e commercianti da tutta Italia affollano in questi giorni alberghi e ristoranti dell'Albese e del Braidese per assicurarsi le «trifule» della terra di Langa

Ultimi giorni con musica e fumetti

Trionfo di turisti alla Fiera di Alba

ALBA. Ultimi giorni della sessantacinquesima fiera nazionale del tartufo: iniziatasi [illegible] ottobre, ha riscosso [illegible] grandissimo successo di pubblico e si protrarrà fino a domenica prossima. Tra i tanti appuntamenti, oggi è in programma una giornata di studio sul tema: «Turismo tra natura e cultura: attualità e prospettive per le Langhe, il Monferrato e il Roero», che si svolgerà a Bra, all'Auditorium Centro polifunzionale «Giovanni Arpino», dalle 10 alle 17.

«Nell'ambito della collaborazione con Alba - osserva il sindaco di Bra, Franco Guida - abbiamo organizzato questa tavola rotonda su un tema, quello del turismo, di grande attualità e che ci sta particolarmente a [illegible]. Ci fa piacere constatare che tra i partecipanti non [illegible] ranno solo albesi e braidesi, ma anche esponenti di altre località; sarà presente anche l'assessore regionale al turismo. Tutti assieme si potrà fare il punto della situazione».

Dopo il saluto dei sindaci di Bra e Alba, Franco Guida ed Enzo Demaria, del presidente dell'ente turismo albese, Giacomo Oddero, si entrerà nel vivo del convegno.

L'architetto Donatella Mur[illegible] (esperta in architettura del paesaggio) parlerà dell'esperienza inglese delle «Countryside Commission» e della politica inglese sul valore storico, culturale del paesaggio.

Di progetti di formazione e aggiornamento [illegible] settore turistico, tratterà Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e presidente società consortile Langhe, Monferrato Roero.

Umberto Fava (consulente della stessa società) interverrà sul tema dei castelli e degli itinerari turistici.

A trarre le conclusioni dei lavori della mattinata sarà l'assessore regionale al turismo, Antonello Angeleri. Moderatore, Massimo Somaglia.

Alla tavola rotonda del pomeriggio (ore 15) si parlerà di esperienze e progetti per il turismo naturalistico e culturale.

Sono previsti interventi di Massimo Somaglia (neo assessore al turismo di Bra); Laurana Laiolo (assessore cultura di Asti); Giovanni Avagnina (sindaco Cherasco); Gianfranco Cuttica e Elio Carmi (assessori [illegible] Acqui e Casale). E ancora [illegible] presidente dell'ente parchi astigiani, Gianfranco Miroglio; Daniele Manzone (Turismo in Langa); Chiara Cervella (guida turistica Cegat); Rino Brancato (Comunità Montana Alta Langa); Mariano Rabino, Loretta Benassi e Gian Domenico Gavarino, rispettivamente assessori al turismo di Alba, Dogliani e Nizza Monferrato. Farà da moderatore Raul Molinari.

Alba, Bra e altri Comuni hanno già aderito alla costituenda [illegible] che dovrebbe occuparsi della futura gestione del turismo della zona.

Il sindaco Franco Guida punta sulla collaborazione; dice che la fiera di Alba sta portando notevoli benefici anche a Bra, dove in questi giorni alberghi e ristoranti hanno registrato [illegible] tutto esaurito.

Per quanto riguarda il programma della fiera, oggi (ore 10) aprono le mostre culturali al palazzo [illegible] piazza Medford. Domani e sabato «Alba, città del libro» ospiterà una iniziati[illegible] di portata nazionale con la presentazione in anteprima di cartoons d'autore, alcuni episodi di tre filmati pilota dei cartoni animati «made in Italy», [illegible] fase di realizzazione.

Per due giorni, saranno ospiti della città Ugo Bozzetto, che presenterà il suo ultimo personaggio, il gattone «Jof»; Guido Silvestri, in arte «Silver» con «Lupo Alberto». Silvio Pautasso e Enzo D'Alò presenteranno «La Freccia azzurra», tratto da un racconto di Gianni Rodari con disegni di Paolo Cardoni e musiche del cantautore astigiano Paolo Conte.

Tra gli ospiti, Sergio e Paolo Zaniboni, che parleranno di un progetto per «Steam Rail», pubblicato per il periodico «Il Giornalino».

Saranno inoltre presenti Luciano Di Pietro direttore dei mensili «Tutto musica e spettacolo» e «Ciak», nonché Sergio Bonelli, [illegible] editore di fumetti ormai entrati [illegible] far parte dei grandi classici, [illegible] Tex Willer e di Dylan Dog.

I nuovi filmati saranno presentati al pubblico domani (sala Fenoglio, ore 18) e sabato pomeriggio (palazzo piazza Medford, ore 18) [illegible] giornalisti e studenti delle [illegible] cittadine.

Seguirà un incontro dibattito con gli autori, coordinato da Alberto Gedda (che ha curato l'iniziativa con Gianni Galli) e da Massimo Martinelli, dell'Unio[illegible] produttori vini albesi.

Le rassegne agroalimentare e commerciale della Fiera del Tartufo resteranno ancora aperte nei giorni di domani, sabato e domenica. [g. f.]

L'ottica «Principe» di Bra (2112 voti) è balzata al primo posto in classifica

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: [illegible] E MAGIA D'AUTUNNO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694463

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BORGO SAN DALMAZZO. Villa di nuova costruzione libera su tre lati: 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage e piano mansardato.

BORGO SAN DALMAZZO. Alloggi di prossima costruzione in palazzina.

CUNEO. Via Roero. Alloggio da ristrutturare al primo piano: 3 camere, disimpegno, 2 balconi, cantina.

DRONERO. Viale Stazione. Alloggi signorili in palazzina d'epoca.

DRONERO. Fraz. Pratavecchia in zona centrale rustico da ristrutturare.

CARAGLIO. Centro storico caratteristico alloggio con soppalco 2° p. senza ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.

A 20 KM. da CUNEO. Prestigiosa villa su 2 livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore: 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO a 2 KM. Villa indipendente con ampio giardino.

CUNEO. Via Rostagni. Alloggio 3° piano s. ascensore: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, veranda, 2 balconcini, cantina e garage.

DRONERO. Zona centrale alloggi in ristrutturazione.

BORGO S. DALMAZZO. Via Valdieri alloggio 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, due camere, bagno.

BORGO S. DALMAZZO. Zona Beguda. Casetta indipendente con giardino.

BUSCA. Vicinanze. Casa parzialmente ristrutturata con ampio cortile.

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.

CUNEO. Negozio macelleria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

DRONERO. Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTASI

CUNEO. Corso S. Santarosa. Alloggio arredato.

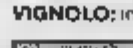
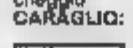
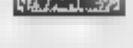
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio 2° piano ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina [illegible] garage.

VENDO

[illegible] **SAN LORENZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

[illegible] **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»

[illegible] **CERVASCA:** in zona centrale, vendita in blocco di palazzina [illegible] tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.

ALLOGGI [illegible] **CUNEO:** Attico [illegible]norile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO [illegible] DALMAZZO: in piccolo condominio [illegible] tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.
S. ROCCO [illegible]: alloggio di 3 [illegible], [illegible], cantina, garage, orto, costruzione recente.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto [illegible] terreno edificabile, [illegible] 1800, [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
VIGNOLO: in [illegible] Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI [illegible] **S. [illegible]LMA[illegible]** [illegible] nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio [illegible] ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di [illegible], affittasi.

VARIE **[illegible] DEFENDENTE DI CERVASCA:** magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

SERVIZI IMMOBILIARI

SICO *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - [illegible]. 0171 695.466 - Fax 696.926 - CUNEO

Cuneo - Via Bertano, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 ca[illegible], servizio, solaio

Cuneo - Appartamento nuovo mansardato composto di: ingresso-soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, doppi servizi, cantina. Termoautonomo. Trattativa riservata.

Cuneo - Via XX Settembre, piano rialzato adatto ad [illegible] ufficio. 5 camere, servizio, cantina.

Cuneo - C.so Giolitti, piano ultimo, signorile bilocale con servizio e balcone. Termoautonomo.

Cuneo - Via S. Grandis, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, due balconi, cantina.

Cuneo - Contrada Mondovì, un monolocale ed un trilocale appena ristrutturato.

Cuneo - Via Roma, ingresso, soggiorno, cucina, grande, camera, [illegible]. Riattato.

San Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, appartamento su due piani, ultimo più sottotetto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere; doppi servizi; cantina, garage doppio, orto e giardino.

Madonna [illegible] - Appartamentino da riattare composto di: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] servizio, cantina, solaio.

Borgo [illegible] Giuseppe - ingresso, [illegible], 2 camere, [illegible], cantina, solaio, garage, [illegible]. Termoautonomo. Vera occasione.

Borgo [illegible] Giuseppe - Via Roburent, piano ultimo, ingresso, cucina, [illegible] servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.

Borgo [illegible] Dalmazzo - Monolocali arredati [illegible].

Borgo San Dalmazzo - Appartamento di nuova costruzione composto di: ingresso-soggiorno, [illegible] 3 camere, doppi servizi, [illegible]tina, [illegible]. Termoautonomo. Affare.

Peveragno - Appartamento in casa d'epoca, totalmente riattato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, tavernetta, garage. Termoautonomo.

Mondovì - Adiacente c.so Italia, ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, [illegible]. Temporaneamente occupato. Richiesta modesta.

[illegible] Vaglienna - Casa padronale [illegible] mq. 20.000 [illegible] terreno [illegible]stante interamente recintato. Trattativa riservata.

[illegible] Pietro del Gallo - [illegible] a schiera di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio. Occa[illegible].

Genola - Villette a schiera in fase di costruzione composte [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio, giardino.

Villafalletto - Casa agricola indipendente [illegible] stalla, capannone di mq. 200 e due giornate di terreno attiguo.

Montefallonio - Porzione di villetta bifamiliare [illegible] mq. [illegible] di giardino. Occasione.

Peveragno - Casa ristrutturata indipendente su [illegible] lati con mq. 750 di giardino. Ingresso, soggiorno, cucina, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage doppio.

Borgo San Dalmazzo - Villette bifamiliari, singole, lotti di terreno con progetto approvato.

Cuneo - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno commerciale, industriale, [illegible]gianale, fronte strada e non, capannoni di prossima realizzazione. Trattativa riservata.

Limone - Muri negozio mq. 120 [illegible] posizione centrale, idonei attività commerciali in genere. Trattativa riservata.

AFFITTA SOLO [illegible]

Cuneo - Appartamenti arredati [illegible] non di metrature diverse.

Cuneo - Via Stoppani, via Mons. Peano, garages singoli.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: 3° piano senza [illegible] ingresso, cucina, n. 3 [illegible] bagno.

[illegible] 3° piano con ascen[illegible] ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno.

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina. L. 175.000.000.

[illegible] **Madonna dell'Olmo:** 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage.

[illegible]O: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, bagno, garage - possibilità mansarda.

[illegible] SAN DALMAZZO: piano rialzato, cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi.

S. [illegible] DI [illegible]SCA: Villetta [illegible] costru[illegible] giardino.

[illegible] DI [illegible] Villa indipendente con giardino.

[illegible] 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno [illegible].

ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.

[illegible] capannone [illegible] artigianale-commerciale mq. 200.

[illegible] Fronte strada mq. 3000 di fabbricato [illegible] capannone adatto ad esposizione-terreno mq. 2500.

CUNEO: muri negozio mq. 65.

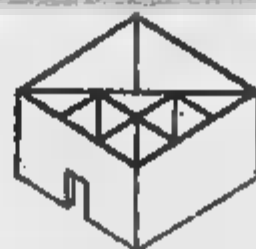
CUNEO: garage.

[illegible] uso ufficio: n. 5 vani, doppi servizi, archivio.

CUNEO: uso ufficio: n. 2 vani e bagno.

CUNEO: Fraz. [illegible] Rossi: angolo-cottura, soggiorno, n. [illegible] doppi [illegible]

[illegible] **SAN** [illegible] ingresso, cucina, n. [illegible] camere, sala, bagno.

Edicola
Bar
Bar-Ta[illegible]
Tabacchi-Giornali
Ferramenta, articoli da regalo
Centro dimagrimento

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

V[illegible]SI

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
VIGNOLO - Villa su 3 piani con ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).
CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
PEVERAGNO - Rustico ristrutturato con terreno di proprietà [illegible] mq 8.000.
BORGO S. DALMAZZO - Alloggio ultimo [illegible] con ascensore mq 90. L. 100.000.000.
BOVES - Terreni [illegible]bili in ottima posizione.
BOVES - Centro paese villa su 2 piani più mansardato (idonea per 2 nuclei familiari)

AFFITTASI

[illegible] - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30.

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. [illegible] GIULIANO

C.SO [illegible] - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 [illegible] pasti

VENDO

VIALE ANGELI app. signorile su 2 livelli mq. 280, 2 garages, tavernetta, giardino.
PIAZZA GALIMBERTI attico mansardato mq. 250 perfett. ristrutt. [illegible]. autonomo, panoramico.
VIA BODINA ultimo piano, appartamento angolare con mansarda indipendente di 250 mq. complessivi, garage e cantina.
VIA FENOGLIO 2 camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, garage risc. aut.
CUNEO centrale su due piani 4 camere, [illegible], doppi servizi.
VIA ROMA ristrutturato ultimo piano ascensore, camera, cucina, bagno, cantina.
VIA NEGRELLI rialzato 4 camere, [illegible], bagno, [illegible], [illegible].
CUNEO due occasione, rialzato, 3 camere, tinello, [illegible], bagno, [illegible], ampio solai[illegible]. aut.
ENTRACQUE sui campi [illegible] panoramico, camera, tinello, [illegible]nino, posto auto.
[illegible] ristrutturato panoramico, [illegible] angolo cottura, camera bagno risc. aut., [illegible] e giardino
C.SO IV NOVEMBRE 3 camere, tinello, cucinino, perfettamente ristrut.
C.SO DANTE angolo garages [illegible] ampia metratura.
CUNEO [illegible] prenotasi appart. in costruzione, panoramici, 3-4 camere, cucina, doppi [illegible].
S. ROCCO C. [illegible], 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno, garage, piccolo giardino, risc. autonomo.
VILLE in costruzione, Mellana di Boves, S. Croce di Cervasca, Beinette, Spinetta, Cervasca, Madonna Olmo.
ROBILANTE rustici panoramici riattati [illegible] ampio terreno.
VALLE VARAITA, Chianale, appartamenti in condominio e ristrutturati.
AFFITTASI via S. Giovanni Bosco 3 camere, sogg., [illegible], cantina, 4° piano.
AFFITTASI centralissimo corso Nizza uso ufficio, appartamento 210 mq., 10 vani con [illegible] posti auto.

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 13 - Tel. 66.482 CUNEO
[illegible] UFFICIO ORE 11-13/17-19
DAL MARTEDI' AL VENERDI' - SABATO ORE 11-13

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.
Cuneo - C.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile [illegible] ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, garage.
Cuneo centro - 2° piano, sala, cucinino, [illegible] camere, servizi, grande terrazza ottime finiture.
Cuneo centro - 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizi, posto auto, [illegible].
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), [illegible]cina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, solaio, ri[illegible]ato.
Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 livelli di salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.
Cuneo - Via Caraglio: [illegible] piano, salone, cucina, [illegible] camere, servizi, ristrutturato.
Cuneo centro storico - 1° piano soleggiato 130 mq. circa frazionabile 3 unità immobiliari
Cuneo - Via M. Riberi; 2° piano soleggiato ingresso sala [illegible] tinello, cucinino 2 balconi ascensore posti - auto.
Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera [illegible] piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione.
Cuneo dintorni - Ville finite [illegible] struttura [illegible] mono a trifamiliari in [illegible], Boves, Caraglio, S. Croce [illegible] Cervasca.
Alloggi, case, varie metrature **Borgo S. Giuseppe, Madonna dell'Olmo, S. [illegible] Busca, Beinette, Peveragno, Confreria.**
Cuneo dintorni rustici pressi Borgo [illegible]. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, S. Chiaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo.

[illegible] proposte direttamente in sede.

FIMAI · FLORIO 2 Immobiliare · FIABCI

VENDE

FOSSANO [illegible]LEA: fabbricato [illegible] ristrutturare composto da sette vani su circa 1000 mq [illegible] terreno.

FOSSANO F.NE MADDALENE: rustico da ristrutturare, indipendente [illegible] quattro lati, composto [illegible] dieci vani, [illegible] portici e due fienili con circa 1800 mq di terreno. L. 85.000.000.

[illegible] VICINANZE: palazzina bifamiliare con 7000 mq [illegible] terreno. L. 360.000.000

FOSSANO F.NE PIOVANI: rustico da ristrutturare composto da tre vani, stalla e due fienili con 1000 mq [illegible] terreno. L. 55.000.000.

BENEVAGIENNA: centrale caseggiato da ristrutturare con cortile indipendente. Possibilità più alloggi.

BENEVAGIENNA F.NE PODIO: rustico in parte riattato, indipendente [illegible] quattro lati, composto da quattro vani, stalla e fienile su [illegible] 1900 mq di terreno. L. 90.000.000.

[illegible] F.NE LA [illegible] in posizione panoramica rustico da riattare, indipendente [illegible] quattro lati, composto da cinque vani [illegible] fienile con 7400 mq di terreno.

LEQUIO [illegible] fabbricato da ristrutturare, volendo abitabile, composto da cinque vani, stalla, fienile e porticato, con circa 4000 mq [illegible] terreno.

ST. ALBANO CENTRO: caseggiati [illegible] ristrutturare.

CERVERE: palazzina con oltre [illegible] mq di terreno di due alloggi composti [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, cantina e garage. L. 295.000.000.

[illegible] lotto [illegible] terreno edificabile [illegible] 1000 mq circa.

VOTTIGNASCO: fabbricato urbano, indipendente [illegible] quattro lati, parzialmente ristrutturato.

TARANTASCA: casa da ristrutturare - composta da sei vani.

BERNEZZO: villa bifamiliare, ingressi indipendenti, con al piano terreno cucina, salone, due [illegible] e servizi. In primo piano cucina, soggiorno, bagno, lavanderia [illegible] una camera.

[illegible] alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizio [illegible] cantina.

FOSSANO E SAVIGLIANO: alloggi di [illegible] metrature e composizione.

TUTTI I RUSTICI POSSONO ESSERE AMPLIATI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SU TUTTI GLI [illegible]

[illegible] - Via Garibaldi, [illegible] - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 19 Ottobre 1995 n. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il 5 novembre cambia prefetto

Lascia a un anno dall'alluvione

CUNEO. A un [illegible] esatto dall'alluvione, domenica 5 novembre, in provincia di Cuneo arriverà [illegible] nuovo prefetto: Antonio Cavallo, 63 anni, nato in provincia di Avellino [illegible] genitori di origini cuneesi. Sostituirà Luigi Scialò, 59 anni, da quattro rappresentante del ministero degli Interni nella «Granda» trasferito in Valle D'Aosta. La notizia di questi e altri avvicendamenti per funzionari di tutt'Italia è arrivata l'altra [illegible] da Roma.

Una sorpresa?

«Sapevo [illegible] dover lasciare la provincia di Cuneo - racconta Luigi Scialò -. Ho chiesto, e [illegible]no stato accontentato, [illegible] restare al Nord, per poter seguire le vicende giudiziarie, conseguenti all'alluvione, che mi riguardano. Ho ricevuto due avvisi di garanzia, sono stato ascoltato da giudici di Mondovì e Alba. Potermene occupare da Aosta, invece che dalla Sicilia [illegible] dalla Calabria, sarà una comodità».

Il trasferimento arriva a un [illegible] esatto dall'alluvione.

«Non ho ancora la conferma ufficiale del giorno. Dovrebbe essere il 5 o il 6 novembre. L'essere rimasto quattro anni nella stessa sede, a Cuneo, la considero una dimostrazione di stima da parte del ministero. Difficilmente si possono ricoprire incarichi di questo genere per periodi più lunghi».

Ha suggerimenti da dare al prefetto che le succederà?

«Antonio Cavallo non ne ha bisogno e potrà contare su uno dei migliori staff che ci siano in Italia. Personale qualificato, che lavora con entusiasmo. Sono riconoscente a tutti loro».

Luigi Scialò andrà a dirigere la «Commissione di coordinamento in rappresentanza del Ministero degli Interni», [illegible] sorta di «Commissario di Go[illegible]» che deve esprimere pareri in merito alla costituzionalità delle leggi regionali.

[illegible]na promozione?

«Vado a presiedere un organismo di rilevanza costituzionale. Ne sono soddisfatto. Ho iniziato la carriera come vice presidente di una Commissione di Governo, in Campania. Torno da presidente in una Regione a Statuto Speciale, quindi particolarmente delicata».

Soddisfatto dell'esperienza in provincia di Cuneo?

«Superate [illegible] diffidenze iniziali, si sono creati rapporti umani [illegible] grande profondità. [illegible] ho imparato a conoscere la gente di questa provincia soprattutto con l'alluvione. Tanti [illegible]si che [illegible] hanno segnato profondamente».

Il prefetto Luigi Scialò

Gianni Martini

CUNEO

Cinquantaseienne

Scomparso è ritrovato ad Ancona

CUNEO. La polizia ferroviaria di Ancona ha rintracciato ieri mattina un cinquantaseienne che era scomparso nei primi giorni di giugno. Si tratta di Carlo Turna, originario di Cuneo e residente nel capoluogo provinciale, ma da [illegible]mpo trasferitosi a Fiumicino. L'uomo si trovava nell'atrio della stazione ferroviaria centrale di Ancona. La Polfer l'ha identificato nell'ambito di un servizio di prevenzione e controllo degli immigrati clandestini. La [illegible]parsa di Carlo Turna era stata denunciata da alcuni familiari del cinquantaseienne al commissariato di Fiumicino. La segnalazione era stata inviata a tutti i posti di polizia del settore ferroviario e alle questure italiane.

Durante le operazioni del servizio di controllo ad Ancona, [illegible]no stati rimpatriati alcuni cittadini di nazionalità albanese non in regola [illegible] permesso di soggiorno. [r. s.]

La scoperta è stata fatta solo l'altra sera in un mini-alloggio di corso Langhe

Alba, morto in casa da agosto

L'anziano (72 anni) è stato trovato dai carabinieri avvertiti dai vicini. Il decesso è avvenuto per cause naturali. I coinquilini: «Abitava solo. Pensavamo fosse fuori casa per curarsi l'asma»

ALBA. Un pensionato albese, Achille Rovella, 72 anni, è stato trovato senza vita nel suo letto: era morto da un mese [illegible] mezzo. In tutto questo tempo pare che nessuno l'abbia cercato: alcuni vicini, insospettiti dalla lunga assenza, hanno avvisato i carabinieri, che hanno fatto la macabra scoperta. L'uomo abitava in [illegible] mini appartamento del grande complesso [illegible] popolari, in co[illegible] Langhe 65/14: un edificio di cinque piani e cinque scale, in cui [illegible] quasi duecento persone.

I soccorritori - carabinieri e vigili del fuoco - hanno trovato il Rovella nel suo letto: [illegible] corpo era già in decomposizione. Il medico legale ha constatato che è deceduto per cause naturali: si fa l'ipotesi di un infarto. La morte, che probabilmente l'ha colto nel sonno, si [illegible] risalire alla notte tra il 31 agosto e il 1° settembre. Oltre all'esame medico, molti segni avvalorano quella data. L'uomo, che comprava regolarmente il giornale, aveva sul tavolo della cucina il numero del 31 agosto, ancora con gli occhiali accanto. Forse aveva trascorso l'ulti[illegible] sera a leggere, prima di andare a letto.

Gli scontrini della spesa, ed altre ricevute portano tutte date antecedenti [illegible] 31 agosto e ciò avvalora l'ipotesi che [illegible] state formulate dagli investigatori.

[illegible] pensionato, che era sposato ma viveva solo, ha una figlia, Beatrice, di [illegible]0 anni, che abita ad Alba. I vicini dicono che il Rovella non riceveva mai visite.

«Era una persona molto riservata che non dava fastidio a [illegible]. Amava stare per conto [illegible] dicono i coniugi Michela Riitano e Orlando Zinni, che abitano in un alloggio al piano di sotto. Aggiungono: «Era sempre ben vestito, teneva la casa in ordine. Non aveva il telefono e qualche volta veniva da noi a telefonare».

Talvolta si assentava anche per settimane: soffriva d'asma e si faceva curare. Date le assenze, abbastanza frequenti, tutti hanno pensato che non fosse a casa. Ma [illegible] vedendolo per tanto tempo [illegible] per [illegible] spesa, come era solito fare quasi ogni mattina, gli inquilini hanno finito per sospettare che gli fosse accaduto qualcosa di spiacevole e hanno dato l'allarme.

«Non ricordo di averlo visto» ha detto Antonina Di Meio che abita alla porta accanto.

I vigili del fuoco [illegible] entrati nell'alloggio al secondo piano passando da una finestra e hanno dovuto indossare la maschera per avvicinarsi alla salma, che è stata subito portata alla camera mortuaria del cimitero. L'uomo è stato seppellito dopo una breve cerimonia, nella cappella del camposanto.

Nativo di Castiglione Falletto, il Rovella aveva lavorato come operaio edile. Ha sempre vissuto [illegible] Alba, prima in via Santa Barbara, e da ci[illegible] tre anni si [illegible] trasferito in corso Langhe, in un alloggio in affitto.

Il parroco della vicina comunità di Santa Margherita, don Franco Gallo, dice: «L'avevo incontrato alcune volte; era una persona gentile, [illegible] amava fare una vita riservata. Anch'io sapevo che sovente andava via di [illegible]: forse è anche per questo che [illegible] stato trovato così tardi».

Anche la porta blindata e i doppi vetri hanno contribuito ad accentuare l'isolamento e ad impedire che cattivi odori richiamassero l'attenzione.

Giuseppina Fiori

L'edificio [illegible] Langhe alla periferia [illegible] Alba dove [illegible] il pensionato Achille Rovella

Coniugi divisi

Lui (senza visto) fermo in Marocco

CUNEO. Due coniugi separati dalla burocrazia. Daniela Bertone e Mohammed Jamhouri (lei monregalese, lui marocchino) stanno vivendo mesi d'angoscia.

La loro [illegible] una storia d'amore come tante altre, ufficializzata nel municipio di Mondovì il 10 gennaio scorso, con la celebrazione del matrimonio civile.

Dieci giorni dopo, Mohammed (su cui pende un provvedimento d'espulsione, emesso dalla questura d'Aosta: [illegible] stato sorpreso senza permesso di soggiorno) decide di tornare [illegible] Marocco, per chiedere un regolare visto d'ingresso [illegible] Italia.

Adesso, a distanza di nove mesi, la sua richiesta non [illegible] però ancora stata presa in considerazione dal ministero dell'Interno italiano. Mohammed [illegible] così tuttora costretto a vivere a Casablanca.

«Per il matrimonio avevamo deciso di regolarizzare la sua situazione - spiega Daniela Bertone -. Ci siamo allora messi in contatto con il Consolato del Marocco a Milano, che ci ha concesso [illegible] nulla osta. In seguito abbiamo anche ottenuto tutti i certificati dalle autorità italiane. Dopo le nozze, mio marito è tornato in Africa. Da allora non abbiamo più avuto notizie sulla sua richiesta di visto d'ingresso in Italia. Il Consolato di Casablanca ha inoltrato [illegible] domanda al ministero dell'Inter[illegible] a Roma, che però non ha ancora risposto. Ci sentiamo traditi dalla legge: abbiamo rispettato tutte [illegible] modalità, ora ci troviamo [illegible] questa situazione insostenibile. Le lungaggini burocratiche non fanno altro che favorire la clandestinità e [illegible]raggiano chi vuole invece intraprendere la via legale».

Maria Grazia Molinaro, volontaria dell'Anolf (Associazio[illegible] nazionale oltre frontiera) struttura collegata alla Cisl, spiega: «In questo caso la burocrazia lede il diritto alla famiglia che è sancito dalla Costituzione».

«Speriamo che la situazione venga risolta il più presto possibile - conclude Daniela Bertone -. Io e mio marito non chiediamo l'impossibile; soltanto giustizia».

Daniela Bertone

Carlo Giordano

Ieri a Bra

Donna salvata dai familiari

BRA. Colpita, probabilmente, da ictus cerebrale, è stata salvata dai parenti e, soprattutto, dal pronto intervento dei vigili del fuoco. E' successo ieri mattina in un alloggio di via Vittorio Emanuele 256, nell'edificio del palazzo Baldi di Serralunga, vicino alla cartoleria «Mella[illegible]». Vittima del grave malore la pensionata Vittorina Stecca, di 74 anni, ora ricoverata all'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

Negli ultimi tempi la donna aveva l'abitudine di non [illegible] [illegible] casa da sola, ma ieri mattina non rispondeva al telefono. Insospettitisi, i parenti hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che sono entrati in casa attraverso la porta del balcone e hanno trovato Vittorina Stecca riversa sul letto. Sono anche intervenuti i volontari della Croce rossa e [illegible] medico del «118»: quest'ultimo, dopo [illegible] verificato le condizioni della donna, l'ha subito fatta trasportare al [illegible] ospedale «Santo Spirito». [r. a.]

Giovani di Milano e Torino scoperti al loro arrivo alla «Vian» di San Rocco Castagnaretta

Reclute prese con hashish in caserma

Un cane ha fiutato la sostanza stupefacente durante le ispezioni al corpo di guardia. Segnalati in prefettura
Il comandante: «Un'équipe di medici e psicologi militari per combattere il fenomeno delle tossicodipendenze»

CUNEO. Li hanno scoperti subito, pochi minuti dopo il loro ingresso, come reclute, alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta: [illegible] una stanza vicina al Corpo di guardia, il [illegible] dell'unità cinofila dei carabinieri ha fiutato l'hashish che nascondevano negli indumenti «da [illegible]ghesi» e non ha avuto in[illegible] nel dare l'allarme al propri[illegible] addestratore. L. T., di Milano, [illegible] E. I., di Torino, entrambi ventenni, sono stati segnalati per possesso di sostanza stupefacente (complessivamente cinque grammi) alla prefettura [illegible] di Cuneo [illegible] in[illegible] all'ospedale militare.

Per il quantitativo di droga sequestrato ai due giovani sono previste soltanto sanzioni amministrative. Uno di essi (che non aveva precedenti penali, né altre segnalazioni) ha già ripreso il servizio militare. Per l'altro ragazzo sono in corso accertamenti sanitari.

«Ogni mese, all'arrivo delle reclute - spiega il comandante del battaglione addestramento reclute alpine «Mondovì», tenente colonnello Luigi Vivona -, un'unità cinofila dei carabinieri "passa in rassegna" i giovani. Si tratta [illegible] una misura per evitare l'ingresso e il consumo di droga in caserma. In una comunità dove vivono centinaia di giovani è necessario vigilare con particolare attenzione».

«Ma [illegible] importante sottolineare - aggiunge Vivona - che [illegible] prevenzione non si limita [illegible] questo intervento. I ragazzi hanno immediatamente a disposizione medici e psicologi, per far presente problemi fisici o familiari, e anche l'eventuale dipendenza dalla droga. Chi si autosegnala come consumatore abituale di eroina, ad esempio, viene subito inviato all'ospedale militare e, eventualmente, riformato. Ma ci sono anche situazioni, molto drammatiche dal punto di vista sanitario, per le quali la presenza degli psicologi militari [illegible] è dimostrata di grande aiuto».

A disposizione dei ragazzi c'è anche il cappellano militare, che, più sovente di quanto si possa immaginare, pur non rinunciando al ruolo religioso di confessore, si trasforma anche [illegible] confidente dei ragazzi «in difficoltà». Da alcuni mesi, poi, alle reclute viene proiettato un filmato informativo sui vari tipi di droghe [illegible] sui rischi che comportano.

«Cerchiamo di fare di tutto per non far sentire i ragazzi che arrivano [illegible] S[illegible] Rocco dei "pacchi postali" - conclude il tenente colonnello Vivona -; li informiamo dei loro doveri, ma anche dei diritti. I due giovani segnalati non sapevano nemmeno bene quali conseguenze avrebbe potuto avere il possesso dell'hashish. Non solo non vanno trasformati in mostri, [illegible] vanno aiutati a capire perché hanno sbagliato». [m. bo.]

Le unità cinofile dei carabinieri sono incaricate di svolgere servizi di prevenzione antidroga anche in caserma

Per droga
Un arrestato e 6 denunciati

Marco Stivala (19 anni) di La Loggia è stato fermato con 150 grammi di hashish un bilancino e 400 mila lire

SALUZZO. I carabinieri del reparto operativo hanno denunciato i coltivatori D. B., [illegible] anni e [illegible] L. (28) [illegible] Robilante (sono stati loro sequestrati 50 grammi di marijuana); D. F. (20 anni) di Saluzzo (sequestro di 2 grammi di hashish); P. [illegible] (5 grammi), elettricista, 22 anni, di Saluzzo; C. I., 24 anni, di Savigliano (un grammo e 4 coltelli); I. [illegible], 28 anni, di Borgo (due grammi [illegible] hashish e [illegible] semi di marijuana, oltre a un bilancino e 20 proiettili di armi Nato). In carcere è finito Marco Stivalo, 19 anni di La Loggia: gli sono stati trovati 150 grammi di hashish, un bilancino e 400 mila lire. [r. c.]

CUNEO

Parco Gioventù

Nuovi delegati della Uisp in piscina

CUNEO. Il direttivo della Uisp (Unione italiana sport per tutti) [illegible] Cuneo ha nominato i nuovi rappresentanti all'interno della Gis (gestione impianti sportivi). Si tratta di Franco Ripa e Bruno Piovano, che sono rispettivamente presidente e vice della Uisp.

La società Gis si occupa della gestione delle due piscine comunali coperta [illegible] scoperta di Parco della Gioventù, del campo di pattinaggio a rotelle e degli impianti coperti [illegible] scoperti del tennis.

«I nuovi soci - affermano i dirigenti della Uisp [illegible] un comunicato - sostituiscono Pier Franco Vaschetto e Marina Rocchia, che da oltre due anni non fanno più parte degli organi dirigenti del Comitato di Cuneo. Il rinnovato impegno al massimo livello di rappresentanza sarà volto concretamente a portare [illegible] contributo propositivo di tutta la Uisp nella fase finale della convenzione con il Comune e a contribuire nella gestione futura per il nuoto, tennis e pattinaggio». [r. c.]

DRONERO

Proteste e consigli

[illegible] verde per telefonare [illegible] municipio

Il sindaco di Dronero Franco Reineri vuole favorire il dialogo tra Comune [illegible] cittadini

DRONERO. L'Amministrazione comunale ha istituito un numero verde per raccogliere proteste e consigli dei cittadini. Per entrare in contatto [illegible] la segretaria telefonica è necessario comporre [illegible] 167/238820 (costo uno scatto).

«Il numero verde - spiega il sindaco Franco Reineri - fa parte di una serie di iniziative programmate per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Nelle prossime settimane saranno installate, nei quartieri e nelle frazioni, cassette per la raccolta di lettere indirizzate al municipio». [c. g.]

BOVES

Si cercano adesioni

Un appello dei volontari ospedalieri

BOVES. Da qualche settimana nell'ospedale di Boves sono stati trasferiti 28 disabili, provenienti dalla Casa di riposo di Borgo, in via di ristrutturazione. L'ulteriore numero di degenti ha creato alcune difficoltà ai volontari, che non riescono a coprire i turni; l'Avo (Associazione volontari ospedalieri) di Boves fa appello [illegible] coloro che vogliono dedicare qualche ora ad assistere i malati; i volontari, il cui compito esula da ogni attività medica [illegible] paramedica, si dedicano all'assistenza dei malati soli o [illegible] parenti impossibilitati ad affiancare il degente, soprattutto nelle ore dei pasti, quando [illegible] necessario imboccare quelli non autosufficienti.

All'ospedale di Boves giungono quasi tutti soggetti anziani o terminali, bisognosi di essere assistiti nelle piccole cose, come aiutarli a camminare; l'assistenza [illegible] limitata a sole due [illegible] settimanali, [illegible] chi aderisce deve impegnarsi a svolgerla con puntualità. Per informazioni telefonare ai numeri 67038 e 696729. [b. s.]

[illegible]

Al Teatro Toselli

Si festeggiano i vent'anni dell'Aido

Il presidente dell'Aido Carlo Guazzi ha coordinato le iniziative per i vent'anni dell'Aido

CUNEO. Giornata dell'Aido sabato 28 ottobre, per festeggiare i 20 anni d'attività in provincia di Cuneo, a favore della promozione della donazione degli organi, a scopo di trapianto terapeutico.

Il programma prevede, alle 8,30, al teatro Toselli, un convegno [illegible] «Donazione e trapianti: continuità della vita attraverso la solidarietà». Alle 15,30 sfilata da piazza Europa a piazza [illegible] Galimberti dei labari dei gruppi Aido: alle 16 spettacolo folkloristico-musicale con gli sbandieratori di Alba. Alle 18 messa in duomo. [r. s.]

BOVES

Il via in novembre

Corsi [illegible] per bambini da 3 a 10 [illegible]

BOVES. S'inizierà a novembre, all'Istituto musicale, il nuovo corso di musica, con il metodo «Suzuki», per bambini dai tre anni. Le lezioni, tenute da insegnanti diplomati al conservatorio e riconosciuti all'istituto europeo «Suzuki», si articoleranno in due fasi: ritmica e strumentale. Il corso di ritmica si rivolge a bambini in età prescolare (dai [illegible] ai 5 anni) e ha come obiettivi [illegible] formazione dell'orecchio ritmico e melodico, lo sviluppo della coordinazione motoria, il potenziamento della memoria. Le lezioni (di un'ora, con cadenza settimanale), da novembre a giugno, richiedono [illegible] presenza attiva di un genitore, che apprenda e segua il bambino nella ripetizione a casa degli esercizi.

Al termine del primo corso di ritmica, il bambino potrà accedere al corso di strumento: violoncello, mandolino, chitarra [illegible] arpa. Domenica 29 ottobre, alle 15,30, all'auditorium Borelli, concerto dimostrativo dei bambini dell'Istituto «Suzuki» di Torino e Saluzzo. [r. s.]

GRANDE CUNEO

BOVES

Bioarchitettura alla cooperativa «Artimestieri»

Sabato, alla cooperativa «Artimestieri» (via Partigiani 13), consulenza [illegible] arredamento ecologico con l'esperta di bioarchitettura Francesca Landriani. Informazioni: tel. 0171/388998.

[illegible]

Degustazione [illegible] vini in un'azienda agrituristica

Lunedì, alle 20,30, all'azienda agrituristica «Tenuta la Torre», di via Torre Prete (0171/791441), degustazione enogastronomica.

[illegible]

Società pacifica e integrità del creato

Stasera, alle 20,45, ai Salesiani di Cuneo, il Cif propone una conferenza di Marco Morosini su «Per la costruzione di una società pacifica non è possibile ignorare il senso dell'integrità del Creato».

[illegible]

Si discute mozione per [illegible] commissione d'inchiesta

Domani, alle 20,45 si riunirà il Consiglio comunale. Sarà esaminata la [illegible] di «Borgo Progetto città», per l'istituzione di una commissione d'indagine per chiarire il «giallo del bianchetto» (sarebbe stata modificata la data su un documento agli atti del Comune per chiedere contributi alla Regione da destinare alla chiesa).

[illegible]

Premiazione del [illegible] di poesia

Stasera, alle 21, in Comune, premiazione della VII edizione del premio di poesia «Rupe Guidonis», indetto dal Circolo Libertas.

MUNICIPIO

Dibattito con i gruppi ambientalisti sui colombi

Oggi, alle 16, in Comune a Cuneo, incontro con i responsabili delle associazioni ambientalistiche, per studiare soluzioni contro sporcizia e i pericoli igienici causati dai colombi. [g. p. m.]

MARMORA

Rassegna di attrezzature per l'escursionismo

«A spasso sotto la pioggia» è la rassegna sulle attrezzature per l'escursionismo che si terrà domenica a Ponte Marmora, indetta dal[illegible] «Compagnia del buon cammino» e «Monti Sport». [c. g.]

WWF

Gli uccelli in ambienti forestali

Domani, alle 21, al Wwf, in corso Nizza 7 a Cuneo, lezione dell'ornitologo Roberto Toffoli, sugli uccelli in ambienti forestali. [c. g.]

CHIUSA PESIO

Alla scoperta della cucina tradizionale

Domani, alle 20, al ristorante «Certosa», appuntamento gastronomico, organizzato dal Parco, naturale per valorizzare la cucina e la tradizione locale. Informazioni: 0171/734021. [b. s.]

COLDIRETTI

S'inaugura scultura al Foro boario

Sabato, alle 10,30, alla sala contrattazioni a Cuneo, iniziano le celebrazioni per 50 anni della Coldiretti. Alle 12, in piazza Foro Boario, inaugurazione della scultura «Madre Terra».

CHI L'HA VISTO

Barbara Grandinetti è ancora in Italia?

Barbara Grandinetti potrebbe essere ancora in Italia: sembra che la persona con cui la quindicenne di Briaglia è fuggita non sia francese, ma residente in Italia. L'ha annunciato l'altra sera Giovanna Milella durante la trasmissione «Chi l'ha visto?».

[illegible]

C'è la festa annuale dell'Avis

Domenica festa annuale dell'Avis. Alle 10,30 sarà celebrata [illegible] messa nella chiesa parrocchiale. Seguirà un corteo al monumento all'avisino, nel cortile dell'ospedale Sant'Antonio. [c. g.]

[illegible]

LETTERE [illegible]

Casa della [illegible] [illegible] Comune di [illegible]

In riferimento alla lettera del 10 ottobre, preciso che la [illegible] cosiddetta «casa della meridiana» fu acquistata dal Comune con la speranza di poter avere a Elva una casa «testimonianza dell'architettura povera dei tempi passati», da adibire a [illegible] dei Caviè, centro culturale-turistico, posto tappa Gta e ostello, praticamente a costo zero, c[illegible] ci era stato garantito da persone esterne all'amministrazione. Non è vero che [illegible] passata amministrazione non ha voluto intervenire, quando nel 1990 ci venne comunicato dalla Regione che veniva assegnato al Comune un contributo in conto capitale di 122.500.000 pari al 70 per cento del finanziamento previsto per la realizzazione del primo lotto dei lavori. Il Comune bandì la gara di appalto invitando ben [illegible] ditte operanti in zona, purtroppo senza risposta alcuna. Richiedendo alla Regione ulteriori proroghe - accettate - [illegible] è passati alla trattativa privata, anche qui con esito negativo. Il contributo veniva definitivamente ritirato nel 1992.

Su eventuali delibere della Comunità Montana nello stesso anno ho accertato che non esiste nessun atto deliberativo.

Riguardo l'attività della nuo[illegible] Amministrazione preciso che negli ultimi Consigli [illegible] si è parlato affatto di acquedotti, fognature e illuminazione pubblica. Se l'autrice della lettera ha suggerimenti da dare lo faccia: li accetteremo volentieri

Guido Bruna
sindaco [illegible] Elva

«Non [illegible] dipendente [illegible] nostra azienda»

Quale direttore tecnico della «Markas servizi srl», attuale impresa di pulizia in appalto all'ospedale «S. Croce» di Cuneo, dichiaro che la signora Debora Plantone [illegible] è dipendente della nostra società, come erroneamente scritto nell'articolo «Cameriere [illegible] parrucca spacciava droga a Cuneo» del 17 ottobre.

Marino Verzari
Direttore tecnico
Markas servizi srl, Bolzano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 3[illegible] 313, **Cri** 441.744; **[illegible]baretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.830; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 2[illegible] 013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 845.455; **Caraglio:** [illegible].102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** [illegible] 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 6[illegible] 111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50 11[illegible]; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niel[illegible]:** 796.388; **Pae[illegible]:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 [illegible]; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano [illegible]** 0141 [illegible]; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible]**dio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 ([illegible] serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, [illegible] Langhe [illegible], tel. 440.458
Bra: *Fiori*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. [illegible]
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Alberino*, piazza Santarosa 48, tel. 712.272

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 289.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.** telefono [illegible].

[illegible] CIVILE

MONDOVI'

NATI. Gioachino Pietro (Mondovì); Bonardo Denise (Vicoforte Mondovì); Roggero, Matteo (Villanova Mondovì); Laabali Miriam (Somano); Gastaldi Giovanni (Mondovì); Gallo Giorgia (Clavesana); Galliano Lorenzo (Niella Tanaro); Ornati Eleonora e Giacomo (Mondovì); Dadone Ilana (Magliano Alpi); Vinai Andrea (Mondovì).

[illegible] Bona Ernesta, 82 anni (residente a Mondovì), pensionata; Davico Carlo, 84 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato, Taricco Luigi, 81 anni (residente a Dogliani), pensionato, Garelli Stefano, 71 anni (residente a San Michele Mondovì), pensionato, Bas[illegible] Carlo, 85 anni (residente [illegible] Roccaforte Mondovì), pensionato; Boeri Giovanni, 78 anni (residente a Frabosa Sottana), pensionato; Cravea Anna vedova Cuneo, 93 anni (residente a Mondovì), pensionata; Siccardi Davide, 79 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI [illegible]MONIO. Pennacino Filippo, libero professionista (residente a Vicoforte Mondovì), [illegible] Mora Germana, impiegata (residente a Mondovì); Castiglia Renato, artigiano (residente a Mondovì), con Guerriero Maria, commessa (residente a Mondovì); Bottero Claudio, operaio (residente a Mondovì) con Prato Caterina, studentessa (residente a Pamparato)

BEINETTE

NATI. Scibelli Martina; Grisolto Nicolò.

MORTI. Ambrogio Maria, 77 anni (residente a Beinette), pensionata; Bessone Domenica, 97 anni (residente a Beinette) pensionata, Bruno Giuseppina, 83 [illegible] (residente a Beinette) pensionata.

[illegible] Canova Bruno, [illegible] anni, muratore (residente a Beinette), [illegible] Manissero Vilma, 28 [illegible], casalinga (residente a Centallo); Daniele Gianfranco, 29 anni, coltivatore diretto (residente a Beinette), con Burdisso Graziella, 31 anni, commessa (residente a Cuneo). Ghigo Claudio, 37 anni, rappresentante (residente a Beinette), con Peano Daniela, [illegible] anni, impiegata (residente a Cuneo).

CHIUSA PESIO

MORTI. Boetti Maria, 85 anni (Chiusa Pesio) pensionata; Gastaldi Lucia, [illegible] anni (Chiusa Pesio) pensionata; Sardi Maria Maddalena, 90 anni (Chiusa Pesio) pensionata; Pepino Margherita, [illegible] (Chiusa Pesio) pensionata; Fracchia Rosa, 81 anni (Torino) pensionata.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Mercatino delle pulci

Domenica (dalle 8,30 alle 19), sotto i portici di via Martiri, si terrà un mercatino delle pulci.

CHIUSA PESIO

Come fare il pane [illegible] casa

Domani, alle 20,30, alla cooperativa «La Pesa» (0171/735290), lezione di cucina dedicata al pane: come farlo in casa.

CAS[illegible]

Assistenza [illegible] malati

Oggi, alle 18, alla casa [illegible]iglia di Cuneo, per il corso di volontari ospedalieri, conferenza sull'assistenza al malato.

GASTRONOMIA

«I sapori della pasta»

Sono aperte [illegible] iscrizioni alla cena «I sapori della pasta», in programma il 27 ottobre, alle 20,30 a «La porta del salice» di Fossano, indetta da «Vini Marabotto» di Cuneo (0171/693023).

[g. p. m.]

Ieri sciopero degli ambulanti contro la pressione fiscale e la Tosap

Bloccato il mercato di Ceva

Disertata la fiera del mercoledì gli ambulanti hanno protestato davanti al municipio Altre manifestazioni a Caraglio, Fossano e Bra. Una delegazione cuneese [illegible] Roma

Nonostante lo sciopero il mercato di Caraglio, con meno banchi, ieri si è svolto

CEVA. Ieri mercati ridotti anche nella «Granda» per lo sciopero nazionale degli ambulanti che hanno protestato contro la pressione fiscale [illegible] l'aumento della «Tosap», [illegible] tassa sull'occupazione del suolo pubblico.

Nella «Granda» [illegible] maggiore risultato è stato raggiunto a Ce[illegible]. Le aree mercatali di [illegible]azza Gandolfi, piazza Vittorio Emanuele, piazza Vittorio Veneto e via Marenco sono rimaste vuote. Per protesta i commercianti si [illegible] raccolti in piazza del Municipio e hanno lasciato [illegible] città dopo mezzogiorno, [illegible]nando il clacson di camion [illegible] furgoni, mentre percorrevano le strade del centro.

Esito diverso ha avuto invece la manifestazione di Caraglio dove le adesioni alla protesta [illegible] state [illegible]. La maggior parte delle bancarelle era infatti regolarmente sistemata in via Roma e piazza Cavour. Basse, secondo il comando dei vigili urbani, anche le percentuali di scioperanti a Fossano. La sospensione delle vendite ha avuto un discreto successo sulla piazza di Bra. Ieri [illegible] delegazione di ambulanti cuneesi ha partecipato alla manifestazione nazionale a Roma. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Professore [illegible] [illegible] anni stroncato da tumore

Oggi, alle 16,15, con partenza dall'abitazione di corso Nizza 47, e successivamente nella chiesa del Cuore Immacolato, si svolgeranno i funerali del professor Orlando [illegible], 45 anni, stroncato da tumore. [r. s.]

[illegible]GLIANI

Rubate quattro ceste [illegible] uva dolcetto

Ladri hanno rubato da un rimorchio posteggiato in centro quattro [illegible] di dolcetto appena vendemmiato (complessivamente 120 chili). A farne le spese, l'agricoltore Aldo Zabaldano, [illegible] frazione San Luigi. [p. s.]

MONDOVI'

Corso [illegible] enologia [illegible] viticoltura

Domani, alle 20,30, [illegible] Comizio agrario di piazza Ellero, prima lezione del corso [illegible] enologia e viticoltura. [p. s.]

RACCONIGI

Bruno Gambarotta presenta il suo libro

Bruno Gambarotta sarà ospite domani, alle 16,30, alla libreria «Clerici», per la presentazione del suo ultimo libro «Torino, lungodora Napoli». [m. b.]

[illegible]ZZO

Pensionato investito sulle strisce pedonali

Un pensionato, Vincenzo De Blasi, 78 anni, via Lagnasco 10, è stato investito da un'auto, mentre attraversava le s[illegible] pedonali, in [illegible] Roma, all'al[illegible] della chiesa di Madonna delle Stelle. Il pensionato ha riportato ferite e contusioni guaribili in 40 giorni. [g. no.]

SALUZZO

I commercianti festeggiano 50 anni

Domenica, alle 17, nell'ex-caserma «Musso», si terrà una manifestazione celebrativa del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione commercio, turismo e servizi di Saluzzo. [g. no]

CUNEO

Doppio appuntamento con la poesia

Domani, nella sala Falco della Provincia, appuntamento con la poesia organizzato dal P[illegible]veditorato e dal Liceo scientifico. Alle 16, Elio Gianola dell'Università di Genova, parlerà [illegible] «Leopardi, la malinconia». Alle 21, nel salone del [illegible] civico in San Francesco, il cuneese Roberto Mussapi (premio Grinzane Cavour '90, Montale '91 e Pavese '95) presenterà la lettu[illegible] poetica di «La caverna [illegible] la voce». [g. p. m.]

Dopo 276 [illegible] la città torna a rilasciare titoli accademici

Domani Mondovì consegnerà i primi 14 diplomi universitari

MONDOVI'. A duecentosettantasei anni dalla sospensione dell'attività dell'antica Università, in città saranno di nuovo consegnati titoli accademici.

Domani nella suggestiva cornice della Sala delle Lauree, [illegible] Vescovado, nel rione Piazza, è in programma la cerimonia di conferimento dei diplomi universitari in Ingegneria meccanica del Politecnico di Torino. I primi della sede decentrata di Mondovì, una realtà in funzione dal '90 che ha portato da 130 a 800 i suoi studenti. Alle 15, nella Sala degli Arazzi, i quattordici che hanno terminato il triennio, affronteranno l'esame finale, la discussione degli elaborati preparati durante il periodo di «stage» nelle aziende. «Una collaborazione importantissima con il mondo imprenditoriale - sottolinea Teresio Sordo, coordinatore della sede decentrata del Politecnico e animatore delle [illegible]tive universitarie monregalesi -. Siamo gli unici ad aver dato a tutti gli allievi questa possibilità».

Alle 18, nella Sala delle Lauree, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, conferirà i titoli di studio. Saranno presenti il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Riccardo Vaschetti e il vescovo padre Enrico Masseroni.

I diplomandi sono Marco Alessandria (Novello), Davide Barsezio e Gianluca Martini (Cuneo), Roberto Besaccia (Bastia Mondovì), Andrea Blengino (Vicoforte), Roberto Botto [illegible] Oscar Somà (Villanova Mondovì), Alessandro Canavese (Bagnasco), Marco Ghiazza e Diego Tomatis (Mondovì), Alessandro Martini (Cervasca), Luca Murialdo (Alba), Gianluca Parodi (Cavallermaggiore) e Fabrizio Quadrumolo (Montaldo Roero). «I giovani arrivano da molti Comuni della provincia - conclude il professor Sordo -. Una testimonianza che [illegible] decentramento universitario a Mondovì è importante per l'intero Cuneese». [p. s.]

L'aula magna (nella foto) della sezione staccata del Politecnico a Mondovì Il locale [illegible] il punto di riferimento per l'attività universitaria cittadina I diplomi in Ingegneria meccanica verranno invece consegnati nella storica cornice della [illegible] del Vescovado

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto presentato dall'Usl

[illegible] ingrandisce l'ospedale

Il piano prevede l'ampliamento dell'ala di corso Matteotti. In arrivo nuovi posti letto
Il Dea avrà un altro accesso. Finanziamento di 6 miliardi. Lavori di ristrutturazione

ALBA. Via libera alla ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale «San Lazzaro». Il consenso è stato espresso, l'altra sera, all'unanimità del Consiglio comunale che ha preso [illegible] esame il progetto presentato [illegible]l'Usl 18. [illegible] piano prevede l'ampliamento [illegible] dell'ala di corso Matteotti dove saranno sistemate le Divisioni di Cardiologia con l'Unità di terapia intensiva e l'oculistica: i posti letto passeranno dagli attuali 26 a 40 in totale. Inoltre saranno costruite [illegible] nuove sale operatorie di chirurgia nella torre dei servizi: occuperanno i locali degli ex-ambulatori che sono vuoti.

Il piano prevede, inoltre, l'ampliamento del Dea (Pronto soccorso) per [illegible] quale si costruirà un nuovo accesso dalla piazza Pietro Micca più adeguato per le ambulanze (sarà abbandonato l'attuale caotico ingresso di via Pierino Belli). I letti di degenza temporanea passeranno da 4 a 12: secondo i dirigenti dell'Usl, ciò consentirà di ridurre l'intasamento [illegible] reparti.

A queste opere si farà fronte [illegible] un finanziamento triennale di circa 6 miliardi, già concesso dalla Regione. In attesa di finanziamento [illegible] invece altri lavori di ristrutturazione riguardanti il servizio dialisi, laboratorio [illegible] anatomia patologica e altro.

Pur essendo stata [illegible] [illegible]libera approvata all'unanimità, si è discusso sull'opportunità di procedere alla ristrutturazione e all'ampliamento del «San Lazzaro» nel momento [illegible] [illegible] si lavora per la realizzazione [illegible] [illegible] ospedale Alba-Bra.

Nel dibattito sono intervenuti Massimo Corrado, Giuseppe Rossetto (ccd), Luciano Scalise «Alba Democratica» e altri esponenti di opposizione e maggio[illegible]. Pur con qualche differenza, è stata riconosciuta la necessità di adeguare il vecchio ospedale alle esigenze. Tutti hanno ribadito l'opportunità di procedere il più celermente possibile alla costruzione del nu[illegible]ento. A questo scopo è stato proposto un incontro dei capogruppi [illegible] siliari di Alba e Bra per decidere un'azione comune allo scopo di far inserire il nuovo ospedale nella programmazione regionale. [g. f.]

All'ospedale «San Lazzaro» saranno costruite tre nuove sale operatorie

[illegible] Consiglio

Un capogruppo solo per la Lega

ALBA. La Lega Nord si è costituita gruppo autonomo in Consiglio comunale pur rimanendo all'interno dell'attuale maggioranza che comprende anche ppi e due liste civiche, «Città per tutti» e «Insieme per Alba».

La comunicazione è stata data durante la seduta dell'altra sera. Finora il capogruppo unico della maggioranza era Roberto Dellatorre; per i leghisti d'ora [illegible] poi sarà Romano Marengo.

«La Lega continuerà con convinzione, lealtà, coerenza ad appoggiare concretamente l'esecutivo capeggiato dal sindaco e di cui fa parte a pieno titolo - ha detto Marengo -. Ne condivide interamente [illegible] programma di governo alla cui stesura ha collaborato e con il quale si è presentata nell'aprile scorso al giudizio degli elettori».

Secondo Massimo Corrado (ccd) qu[illegible] fatto ed altri [illegible] gnali f[illegible] dubitare che nella maggioranza «non tutto fili liscio», ma le perplessità sono state smentite dagli interessati. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi l'addio al camionista morto in uno scontro in Emilia

[illegible] svolgono oggi pomeriggio in Duomo (ore 15.30) i funerali dell'autotrasportatore Primo Pavesio, [illegible] anni, corso Canale. L'uomo è morto l'altra mattina, in uno scontro tra il suo camion e un autoarticolato, sull'autostrada [illegible] pressi di Reggio Emilia.

S. [illegible] BELBO

Sul dopo-alluvione seduta in Consiglio

Un Consiglio comunale «fiume» quello di ieri che ha avuto come tema principale la ricostruzione del dopo alluvione. Il vicesindaco Marcello Dotta e l'as[illegible] all'Urbanistica Gian Mario Guglielmetti hanno elencato progetti e stanziamenti per complessivi 29 miliardi. In coda [illegible] Consiglio la replica di Ferdinando Fabiano, portavoce della minoranza, per il quale rimangono le incognite sulle date d'inizio di molti dei lavori già progettati dal Comune.

CANELLI

Partita [illegible] calcio per aiutare un macedone

[illegible] svolgerà stasera, alle [illegible]0,30, al campo sportivo comunale una partita di calcio a scopo benefico tra la squadra del Canelli e una rappresentativa [illegible] calciatori macedoni formata da ragazzi che risiedono a Santo Stefano Belbo e Canelli. L'idea è quella di raccogliere fondi da destinare a Rumen Cvalkovsky, 36 anni, di Pancarevo in Macedonia, affetto da una malformazione renale e bisogno[illegible] di un intervento [illegible] una clini[illegible] di Bombay. Da oltre un anno il fratello di Rumen, Ortz, risiede a Santo Stefano e svolge l'attività di bracciante. [f. l.]

[illegible]

Interviene il vescovo sul «caso» della comunità

Stasera, nella chiesa di San Rocco, dopo la [illegible] delle 21, il vescovo di Alba Sebastiano Dho, incontrerà gli abitanti della frazione Veglia per parlare dell'attività de «Il cenacolo», la comunità per il recupero dei tossicodipendenti che ha chie[illegible] di poter utilizzare i locali dell'ex asilo del paese. [r. s.]

SOMMARIVA PERNO

Don Ciotti parla [illegible] mafia e di disagio giovanile

Domani sera, con [illegible] alle 21, al centro culturale San Bernardino, don Luigi Ciotti parlerà su «Tutte le mafie e le indifferenze che hanno prodotto e continuano a produrre il disagio, soprattutto tra i giovani». [r. s.]

L'infortunio l'altra notte nel maggiore stabilimento di Bra

Grave operaio [illegible]

L'uomo (41 anni) è capomacchina nel reparto impregnatrici. Lo ha colpito la sbarra dell'ingranaggio di un nastro trasportatore. Ricoverato a Cuneo

BRA. Grave incidente sul lavoro, l'altra notte, in [illegible] degli stabilimenti di strada Falchetto dell'«Abet», la maggior indutria della città, leader in Europa nella produzione di laminati plastici.

Un capomacchina del reparto impregnatrici, Mario Coello, 41 anni, da più di venti dipendente dell'azienda, abitante a Bra in via Gabotto 35, sposato e padre di due bambini, è in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per lesioni al torace e alla spina dorsale: è stato colpito da [illegible] sbarra dell'ingranaggio di [illegible] nastro trasportatore.

L'incidente è accaduto verso le 3 (cinque ore dopo l'inizio del turno di notte alla «Print 2», l'unità produttiva dell'Abet di più recente costruzione, dove si lavora a ciclo continuo) e, specie considerando l'anzianità di servizio e la grande esperienza del tecnico, non ha ancora una spiegazione plausibile.

La macchina [illegible] [illegible] l'uomo doveva badare era quella di sempre, le mansioni le stesse svolte quotidianamente da anni, in coppia con un aiutante: portarsi a un'estremità del nastro, premere [illegible] pulsante che lo mette in funzione, spostarsi e vigilare che [illegible] carta si sbobini senza incepparsi.

E' ciò che ha fatto al capo opposto il collega, che allontanandosi [illegible] nastro, a macchina appena avviata, ha visto che Mario Coello [illegible] si era spostato e si trovava «sulla strada» dell'ingranaggio in movimento. L'ha subito bloccato, ma nel frattempo la sbarra di ferro che lo delimita, larga circa un [illegible]tro e mezzo, aveva raggiunto e colpito l'operaio all'altezza del collo.

Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro, dai barellieri della Croce Rossa e della ditta «La Braidese», da medici e infermieri del «118», il ferito è stato trasportato prima al «Santo Spirito» e poi, sempre [illegible] un'ambulanza, all'ospedale del capoluogo. Le sue condizioni [illegible] molto gravi. Se miglioreranno, permettendo agli inquirenti di sentirlo, si potrà avere l'unica testimonianza utile ad accertare le cause dell'incidente. Nessuno infatti riesce a [illegible] pire perché il Coello non si sia allontanato in tempo dal [illegible] trasportatore, [illegible] [illegible] funzionamento conosceva molto bene.

«L'ipotesi più probabile - osservano i dirigenti dell'azienda - è che abbia visto la carta incepparsi e istintivamente abbia tentato di metterla a posto. Ma sapeva bene che un intervento manuale [illegible] impossibile. Inoltre c'è un altro particolare che non quadra: in base all'altezza sua e della sbarra, avrebbe dovuto essere colpito alla testa». [g. n.]

IN AZIENDA

Il dolore dei titolari

«Coello è uno dei nostri capi operai di maggior esperienza, ha a che fare ogni giorno con le impregnatrici, sa benissimo [illegible] funzionano. Solo lui potrebbe dirci cos'è successo, e purtroppo non è [illegible] grado di farlo». Sbigottiti e addolorati, i dirigenti dell'azienda si interrogano sul più grave infortunio accaduto negli ultimi [illegible] all'Abet: quasi 700 dipendenti. Molti processi del ciclo produttivo [illegible] [illegible] computerizzati, ma la macchina che ha travolto il Coello è di tipo automatico «tradizionale». Secondo i tecnici, però, sul piano della sicurezza [illegible] si sono differenze: [illegible] ogni caso è escluso l'intervento manuale, e naturalmente l'operatore lo sa». Sembra strano quindi che l'uomo abbia tardato [illegible] allontanarsi dal nastro trasportatore per «raddrizzare» [illegible] carta inceppata: un inconveniente non raro, a cui si rimedia ripartendo da zero e avviando il materiale «di scarto» al reparto riciclaggio. [g. n.]

COMUNE DI MONCHIERO
PROVINCIA DI CUNEO

Variante al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56 del 5.12.1977.

IL SINDACO

Visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18.07.[illegible] 16/URE;
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dell'1.08.1995 con la quale è stata adottata la variante [illegible] Piano Regolatore Comunale.

RENDE NOTO

La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati tecnici allegati è depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune (ore 8,30-12,30) affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione dal giorno 16 ottobre al 14 novembre compreso, per complessivi trenta giorni consecutivi.
Le osservazioni al Piano potranno essere presentate entro i successivi trenta giorni.

Monchiero, lì 14.10.1995

IL SINDACO
Porasso Marziano

ALLUVIONE
QUASI UN ANNO DI DISAGI E POLEMICHE

Organizzatori e sponsor devolveranno 2000 lire per ogni iscritto alla corsa non competitiva

«Chi viene alla Straconi aiuta lo sport»

Sovvenzioni per gli impianti distrutti nel novembre '94

CUNEO. Gli organizzatori devolveranno mille lire [illegible] lo sponsor Asics le raddoppierà), per ogni partecipante iscritto, ai piccoli impianti danneggiati dall'alluvione. La «Straconi», camminata podistica non competitiva [illegible] capoluogo della «Granda», quest'anno, alla tredicesima edizione, [illegible] trasforma [illegible] evento benefico. E' [illegible] modo per intervenire a favore dello sport del Basso Piemonte, che chiede ancora aiuto dopo il dramma del novembre '94.

L'Alessandrino ha avuto tre club tennistici (Canottieri Tanaro, Cassa di risparmio e Centro comunale Orti) devastati; gravi danni anche allo stadio «Moccagatta» e alla bocciofila. E ora, la società Belvedere (volley) porterà sulle maglie la scritta «Alluvione, no grazie!», un'iniziativa per non dimenticare. Asti, oltre al campo sportivo di Rocchetta, ha fuori [illegible] lo sferisterio. Seri problemi [illegible] che per la società di canoa e per [illegible] Circolo del Dopolavoro ferroviari. E nel Cuneese la situazione non [illegible] migliore: tre terreni da calcio «ko» [illegible]. Michele Mondovì, Farigliano e Ceva: quest'ultimo tornerà nuovo fra pochi giorni); una società calcistica (la Doglianese) costretta a ripartire dalla Terza Categoria, conservando il solo settore giovanile; altri impianti di «balon» e tennis (a Ceva) distrutti.

Per la «Straconi» (che si svolgerà domenica 12 novembre; le adesioni hanno [illegible] superato la cifra di 6500) la solidarietà non è [illegible] fatto nuovo. L'anno scorso, sette giorni dopo il disastro, in piazza Galimberti la manifestazione accolse i punti di raccolta di «Specchio dei tempi» [illegible] le offerte di partecipanti e lettori de «La Stampa» per gli alluvionati. «Quest'anno - spiega Sergio Costamagna, "patron" del Comitato organizzatore, del quale fa parte anche Franco Arese, campione ad'atletica e ora responsabile della ditta Asics - abbiamo voluto essere presenti in modo concreto nel mondo dello sport. Aiuteremo società, parrocchie, Pro loco con impianti resi inagibili da acqua e fango. Chi avesse segnalazioni può telefonare alla redazione cuneese "La Stampa", ai numeri 0171-67048 oppure 634.508; fax 320.430».

Gualtiero Franco

La raccolta di aiuti promossa l'anno scorso da Specchio dei tempi in piazza Galimberti, una settimana dopo l'alluvione

A Rocchetta

«Condannati» alle trasferte

ROCCHETTA TANARO. Dovranno attendere la primavera [illegible] squadre di calcio dell'«U. S. Rocchetta», per tornare a giocare sul proprio campo, semidistrutto dall'alluvione. Intanto, in questo inizio campionato, giocatori e tifosi [illegible] costretti a continue trasferte sui campi di Isola e di altri Comuni dell'A[illegible].

Il centro sportivo comunale di Rocchetta si trova sul lungo Tanaro. «Per settimane era rimasto coperto dal fango; del resto per i lavori di ripristino bisognava dare priorità ad abitazioni ed aziende», dice l'assessore comunale Claudio Magliotti. I primi interventi risalgono alla [illegible] primavera. Proprio in questi giorni sono iniziate le opere di sistemazione del fondo e della recinzione del campo, finanziati con un contributo del Coni.

«Oltre ai finanziamenti pubblici, molto importante è stata l'opera dei volontari», ricorda l'assessore. A fine marzo, la società «Sportime» di Fontanella, [illegible] centro della provincia di Bergamo, [illegible] dedicato al campo di Rocchetta una giornata di lavoro dei propri associati. Sono arrivati [illegible] pullman una domenica mattina; erano [illegible] trentadue. In poco meno di dieci o[illegible] [illegible] lavoro hanno sistemato i pali della recinzione, ripulito ed imbiancato spogliatoi, biglietteria e magazzino, rimesso in funzione l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.

Al loro intervento, a luglio è seguito quello di un gruppo di scout di Milano; si sono fermati in paese per una settimana. Hanno pulito la recinzione del campo e ricostruito un percorso di oltre un chilometro, lungo il Tanaro, che collega il campo di calcio a quello da tennis. Conclude Magliotti: «Per noi la riscostruzione di questo sentiero è un importante segno di rinascita e di voglia di vivere [illegible] fiume senza timori». [bru. m.]

I volontari di Fontanella (Bg) al lavoro nel campo sportivo di Rocchetta

Quello slogan liberatorio

La strana maglietta della Belvedere

Mirko Buzzoi con la nuova maglietta

ALESSANDRIA. Rabbia sociale e grinta sportiva, insieme: c'è tutto questo nella curiosa frase sulle maglie della Belvedere, la squadra cittadina che si appresta a disputare la B1 di volley.

«Alluvione, no grazie!» si legge chiaramente, in mezzo a una nuvoletta grigia: ed è strano un simile slogan in uno spazio solitamente destinato allo sponsor.

Ma gli sponsor, ditte piccole e medie, hanno lasciato la squadra dopo l'alluvione per l'eterno rebus dei finanziamenti pubblici, promessi e non sempre mantenuti. L'ultimo, la società di vigilanza «La Pantera», se n'è andata due settimane fa, con un pretesto: le gare al sabato non le interessavano.

C'è voluta la cocciutaggine del presidente Agostino Pizzo che, pestando i piedi a Roma, ha ottenuto il dietro-front federale: dopo lunga disputa la squadra giocherà alle domeni[illegible]. Chissà, magari lo sponsor in fuga si rifarà [illegible]; Vada come vada, l'alluvione sulle maglie non si tocca: «Ci mandano su e giù per l'Italia, con trasferte a Roma [illegible] in Sardegna? - commenta Marco Barbagelata, il p.r. di Pizzo -. [illegible] noi rispondia[illegible] con [illegible] messaggio sociale, che serva a ricordare ciò che è successo da noi. Soprattutto perché [illegible] vicenda non è ancora da chiudere in archivio».

Ma in questo «Alluvione, no grazie», all'apparenza ambiguo o perlomeno un po' «soft», si nasconde un urlo liberatorio: la squadra si prepara a rispondere sul campo con i risultati all'alluvione, che ha dato una brutta botta anche allo sport alessandrino. «Le nuvole grigie non dimenticano, si arrabbiano» è la frase stampata sulle maglie d'allenamento della Belvedere, tra saette e fulmini stilizzati: brutta storia per gli avversari della Belvedere, che di rabbia in corpo [illegible] ha tanta. [b. v.]

Ceva ha di nuovo lo stadio

Fu devastato dall'inondazione e sarà inaugurato il 5 novembre

CEVA. A un anno esatto dall'alluvione, il [illegible] novembre sarà inaugurato il campo sportivo comunale di località Nosalini, completamente ricostruito dopo il disastro che l'aveva distrutto. La furia del Tanaro aveva spazzato via il terreno d'allenamento, recinzione e attrezzature sportive, riempiendo di melma campo di gioco regolamen[illegible] [illegible] spogliatoi. La società cebana che gestisce la struttura, l'Ama Brenta Calcio, però, non aveva voluto interrompere l'attività del centinaio di ragazzi che giocano nelle sue file. Grazie alla collaborazione con club vicini, i campionati erano continuati, dopo una breve interruzione, utilizzando altre superfici.

«E' significativo che l'inaugurazione dell'impianto coincida con l'anniversario dell'inondazione - dice il presidente dell'A[illegible] Brenta Calcio, Paolo Pera -. Vuol dire che in un anno la città, grazie anche alla grande sensibilità del Comune, è riuscita [illegible] rimettere in piedi qualcosa d'importante per i [illegible] ragazzi, [illegible] volontà e tenacia».

I danni subiti dalla struttura erano stati quantificati in circa seicento milioni. I fondi necessari alla ricostruzione sono stati raccolti grazie ai contributi [illegible] Comune [illegible] Ceva, [illegible] «Specchio dei tempi», della Federazione Italiana Gioco Calcio, del Coni e delle filiali cebane di Banco Azzoaglio, Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Cuneo e Istituto bancario San Paolo di Torino.

«Per ora i lavori hanno permesso di recuperare solo il campo principale, non quello per allenarsi - conclude Paolo Pera -: ma è quanto basta per dimostrare che siamo tornati alla [illegible]lità». (p. s.)

Oggi al Museo civico un incontro con Sergio Staino

A Cuneo l'ironico Bobo

L'umorista scoperto nel '79 da Oreste del Buono presenta il libro «Famiglia mia». Ha ricevuto la Palma d'oro al Salone di Sanremo

La vignetta che Sergio Staino ha disegnato in occasione della sua venuta a Cuneo. Il noto umorista è ospite dell'assessorato [illegible] Cultura e [illegible] Ippogrifo

CUNEO. L'ultimo «tormento di Bobo» è Marco Taradash che «vede i "rossi" riprendersi la Rai», nella striscia di questa settimana sul «Venerdì» di «Repubblica». [illegible] quali altri tormenti Bobo racconterà oggi, al[illegible] 18, [illegible] Cuneesi, nel salone del Museo civico? Certo quelli raccolti nel libro «Famiglia mia...», edito da Rizzoli, che presenterà [illegible] invito dell'assessorato per la Cultura del Comune e della libreria Ippogrifo.

«L'idea di invitare Sergio Staino, l'autore di Bobo, è nata mesi fa - spiega il vignettista Danilo Paparelli -: [illegible] Sanremo dove [illegible] ricevuto la Palma d'oro al Salone internazionale dell'umorismo». Nato nel '40 in provincia [illegible] Siena, Staino fu scoperto nel 1979 da Oreste Del Buono allora direttore di Linus. Ha firmato due film «Cavalli si nasce» e «Non chiamarmi Omar», ha collaborato con giornali e riviste e, ultimamente a «Cielito lindo» [illegible] Rai 3. Presenterà Piero Dadone. [v. p.]

LA MONDANITA'

a [illegible] di Vonna Pescatori

Debutto con buffet

Resterà [illegible] un buon ricordo del pubblico saluzzese all'attrice Ivana Monti che ha inaugurato con Oreste Lionello, l'altra sera al Politeama civico, la stagione di prosa, ma forse le resterà anche un piccolo rimpianto: non aver potuto portare via una vecchia pattumiera di cui lei, appassionata di «modernariato», si [illegible] innamorata. Si è scoperto così un altro aspetto della personalità della versatile interprete di «Se l'uomo del video si rompe una gamba», la pièce americana presentata in anteprima e accolta [illegible] grande favore dal pubblico. «Siamo stati contenti dell'impatto che ha avuto la commedia», ha commentato Ivana Monti, che aveva già portato sul palcoscenico saluzzese anni fa «Il gufo e la gattina». Il pubblico, stuzzicato dalla novità del testo e dalla simpatia degli attori, ha dato vita ad una prima stagionale secondo i [illegible] classici: molta partecipazione (ma senza abito da sera) e chiacchiere nel foyer allietate dal ricco buffet offerto dalla pasticceria Piazza Affari.

Orologi da re

Il più piccolo orologio meccanico del mondo (meno di un grammo di peso) montato su un bracciale [illegible] brillanti fu indossato da Elisabetta II, nel 1952, durante la cerimonia d'incoronazione. Lo si ammira [illegible] «Boite d'or» di Cuneo che fino a domenica (orario 9-12,30, 16-19,30), ospita [illegible] raffinatissima mostra di orologi della Jager-Le Coultre, storica ditta che prosegue ancora oggi [illegible] sua vocazione alla lavorazione artigianale. I pezzi esposti provengono in buona parte dal [illegible] museo, [illegible] l'orologio da taschino più piatto del mondo del 1907 [illegible] un curioso esemplare da tavolo con lampada Art Deco, mentre tutta [illegible] storia del «Reverso», dalla nascita nel 1931 ad oggi è raccontata in decine [illegible] pezzi i cui [illegible] mostrano abilità da certosini. E' ancora la meccanica a meravigliare nella pendola «Atmos», un gioco d'intelligenza e ricerca dalla sovru[illegible] durata: 600 anni senza fermarsi, sfruttando impercettibili differenze di temperatura.

VERNISSAGE

Antiche immagini

C'era anche il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia all'inaugurazione della mostra del fotografo Mario Tevino nella se[illegible] dell'associazione Amici della Storia e dell'Arte [illegible] Revello, attigua alla Cappella Marchionale. Moltissimi i visitatori nelle due domeniche in cui le immagini che riproducono affreschi murali [illegible] dipinti sono rimaste esposte. Dolcissime madonne, santi e anche un cavaliere, testimonianze ancora visibili sui muri delle case, ma in rapido deterioramento che l'obiettivo ha colto perché non vadano disperse.

Nuovo anno sociale

Si terrà mercoledì sera al ristorante Ligure di Cuneo, l'apertura dell'anno sociale dello Zonta club, guidato da Maristella Pecollo. Alla conviviale seguirà un dibattito sul progetto «Ex giardini Fresia: un'oasi di svago per la città» con interventi del sindaco Elio Rostagno e di Riccardo Bergese del Comitato per la rinascita del centro storico.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 16/18/20/22
Nine months

[illegible] — Tel. 693.564. L. 10.000. Or.: 19,30/22. Sab. e fest. 17/19,30/22
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 17/19,30/22. sab. e fest. 15/17,20 19,40/22 - L. 10.000
I ponti di Madison Country — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' — Romantico

Monviso — Sala Comunale. Tel. 831.771. Or.: 21. [illegible] 16/18/20/22. Ingresso libero
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Don Bosco — Ore 21. L. 6000. Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
[illegible] - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' — Fantathriller

[illegible] — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21. fest. 15/17/19/21
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
[illegible] Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Impero — [illegible]. 412.317. L. 10.000. [illegible]: 19,30/22. fest. 17/19,30/22
Nine months

[illegible] — Tel. 412.771. [illegible]. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo — Or.: 20,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini. — Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000
[illegible]

[illegible] Nuovo Lux — Or.: 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 489.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 915.393. Or.: 20,30/22,30. fest. 16.30/18,30/20,30/22,30
Gli scorpioni — *di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94)* — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or.: Feriale 20/22. fest. 15.30/17.30/19.30/22
Fermo posta — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

[illegible] Excelsior — Fer. e fest. ore 18/21. L. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.886. L. 9000 / rid. [illegible]
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] 2 — Tel. [illegible]. Lire 9000 / rid. 7000
Quam mirabilis

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21. sab. e fest. 20/22. [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20 22; fest. 14/16/18 20/22. L. 10.000/8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Mowgly il libro della giungla

[illegible] Roburent — Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. [illegible]
Batman for ever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — [illegible]

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

GIORNO E NOTTE

ALBA

Concerto fusion

Al Calina club (23,30) jazz, afroamericani e latini con Elena Roggero, Daniele Griot e Raffaella Azzario, Guido Neri, Marco Rabino, Andrea Ayassot, Aldo Mella, Alex Rolle.

Sport sullo schermo

Alle 21) al «Monviso» [illegible] film «Basta [illegible] di William.

Rock con i Pampers

A «El loco» (ore 22), rock blues con i Pampers. Tessera.

PIASCO

Musica al pub

Stasera, alle 22, al Coffee pub rock americano con gli «Smash Alley» di Saluzzo.

LISEGNO

Rock targato Usa

Alla birreria «The Jester» stasera i «Banda Manera» presentano rock targato Usa.

Suona Dave Kelly

Al Club jazz, stasera (ore 22), concerto del chitarrista blues Dave Kelly.

C'è «Gomma»

Stasera (ore 22), al «Duck and the rock» di Gerbo, Gomma [illegible] i «Mazzaferro»: cover rock.

Suona il trio

Al «Tucano» stasera (ore 22), il trio «Blue in green» proporrà originali riletture di standard.

Blues al circolo

Stasera al circolo Alfieri, la «Long's Valley blues band» proporrà grandi successi blues.

CUNEO

Festa giamaicana

Stasera al «Doctor [illegible] di San Rocco Castagnaretta, ore 21,30, festa giamaicana.

A Palazzo Taffini

Brani del '900 [illegible] un soprano piano [illegible] clarinetto

SAVIGLIANO. Palazzo Taffini, ospiterà stasera alle 21, il [illegible]condo appuntamento con la musica contemporanea offerto dagli Amici della musica di Savigliano.

Il soprano Elena Kluzer, il clarinettista Alberto Rivautella e [illegible] pianista Ivano Ferrato, saranno gli artisti impegnati nella performance. Verranno eseguite di Bruno Bettinelli (Milano 1913), due «liriche lunari» per canto e pianoforte [illegible] versi di Quasimodo [illegible] Giuliani. Seguiranno [illegible] Alban Berg (1885-1935) due lieder. Di Arnold Schoenberg (1874-1951), [illegible] studi opera 19 per pianoforte. Un brano composto nel 1982, da Salvatore Sciarrino (Palermo 1947), sarà interpretato dal clarinetto. Ancora musica per clarinetto, con una pagina di Davide Bertotti (Torino 1965). La serata si concluderà sulle no[illegible] di «Memory) per soprano, della compositrice Silvia Bianchera. [n. c.]

Omaggio all'Oriente

Cina raccontata con musica e diapositive

Giorgio Signorile è allo Spazio Ivalma

CUNEO. «Cina, la terra delle nuvole» è il titolo della proiezione di diapositive scattate da Giorgio Signorile che verranno presentate stasera (ore 21), accompagnate dalle sue composizioni musicali «new age» allo Spazio Ivalma, corso Nizza 7, secondo piano. L'ingresso è libero. [v. p.]

Stasera in discoteca

[illegible] simulato sulla pista dell'«Arena»

CARAGLIO. «Surf simulato» stasera sulla pista dell'«Arena». I clienti dovranno cimentarsi su una «tavola» lunga circa [illegible] metri in movimento cercando di non cadere. Nel corso della serata, nata con la «Bacardi nights», verranno distribuiti omaggi. Un altro grande momento di divertimento è in programma domenica in collaborazione [illegible] «Timberland works». Nel pomeriggio un pullman inglese [illegible] due piani attraverserà Cuneo, dai finestrini alcune ragazze lanceranno biglietti d'invito alla serata.

Per chi vuole solo ascoltare la musica proposta dall'«Arena», l'appuntamento è tutti i giorni dalle 14,30 alle 15,30 sulle frequenze di Radio Piemonte Sound con il dj Ciccio [illegible] diretta [illegible] discoteca. Infine per chi vuole imparare a ballare ogni giovedì dalle 20,45 alle 21,45 sulla pista del liscio c'è l'insegnante Maria Agostino. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15, 17,40, 20, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al [illegible]ma». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[illegible] LA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala I. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala II. **Congo.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10. [illegible] **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45, 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Aiace»: **Immagini del sociale**, Sezione contemporanea. Ap. ore 15,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20. [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** [illegible]: 15,45; 16, 20,15, 22,30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10, 20,20. Ore 22,30 anteprima ad invito
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible]. **Oltre Rangoon.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo della [illegible].** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **French Kiss.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Fed. **Waterworld.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.[illegible]. **Terra e libertà (Land [illegible] freedom).** Or.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. [illegible] **mortre.** Ap.: 15,30; [illegible]: 16; [illegible]; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Oggi e domani vendita abbonamenti speciali a 4 opere fra: **I Maestri cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il corsaro, I puritani, Centrillon, Madama Butterfly.** Posti a L. 100.000 e L. 300.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Paulusso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adatt. e regia G. Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20,30 **C'è una spia nel mio letto**
22,30 [illegible] **Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telecupole
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, [illegible] parte
20 — **Funari live**, [illegible] parte

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Compa[illegible]**
23 — **Film**

Telecampione
[illegible] — **Costruttori di città**
22 — **Business** [illegible]
22,15 **Comuni** [illegible] rubrica
22,45 **Terzo grado**
23 — **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **E.M.S.**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Telecity
19,30 [illegible] **network**
20,05 **L'uomo tigre**, cart.
20,30 **Patto d'amore e di morte**
23,35 **Sallo nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. com.
1,30 **Cd network**

Primantenna Supersix
19 — **Giovanideas**, rubrica
21,45 **A tutta bici**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
0,15 **Film di** [illegible] **e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
20,30 **Campane a festa**, progr. folk
21,30 **The legend of Errol Flynn**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Pole Quest**
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Caccia al criminale**, film
20 — **Cartoon story**
20,30 **Na saira cun nià**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rosa tv**
18,15 **Tuttintavola**, 7ª puntata
18,35 **Tg Rosa**, 2ª ed.
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
[illegible] **Cinema 6**
23,40 **Odeon regione**, show

[illegible]
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani ce[illegible]**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible],45 **Tuttoprovincia**
21,30 **Punti di vista**
23,30 [illegible]

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 [illegible]**izie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
[illegible] **Afrikander**, film
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

G.R.P.
19,20 **G.R.P. monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
[illegible] — **G.R.P. monitor**
0,20 [illegible] **news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Film**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cobra contro Ninja**, film
22,40 **Informaaette**
23 — **Ironside**
0,15 **Auto & auto**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera (ore 20) al Palasport il ritorno dei quarti della Coppa Italia di volley

Alpitour-Parma: obiettivo 3-0

Dopo la sconfitta dell'andata, Cuneo non deve concedere neppure un set al sestetto emiliano
Kim Ho Chul senza Gravina. La squadra di casa in campo dopo gli incidenti [illegible] Gioia del Colle

CUNEO. Giani [illegible] Papi; Blangè o Lucchetta: due di questi campioni [illegible] giocheranno le «Final Four» di Coppa Italia. Per il verdetto bisognerà attendere stasera (ore 20), quando al Palasport di San Rocco, Alpitour Traco e Cariparma giocheranno la gara di ritorno dei quarti.

Cuneo parte da 1-3. Per avere la certezza di passare il turno la squadra di Prandi deve vincere 3-0; se perderà un set si dovrà ricorrere al quoziente punti.

Per la prima volta dall'inizio della stagione, l'Alpitour-Traco non può sbagliare. Gli obiettivi dell'annata [illegible] le finali di Coppa Italia, la Coppa europea e campionato: mancarli vuol dire fallimento.

La pressione sulla squadra è grande: ma a Gioia del Colle s'è vista una reazione, con la grande prova di carattere di Vladi Grbic. Proprio il serbo può essere l'uomo in più della squadra: ha grinta e «cattiveria» per trascinare [illegible] formazione alla gr[illegible]de impresa nella partita [illegible]più importante di questo scorcio di '95. [illegible] casa emiliana mancherà a[illegible] Gravina. [illegible] centrale della Nazionale di Velasco ha confermato lo sciopero: [illegible] scenderà in campo fino a quando [illegible] sarà firmato il contratto.

Ma la rinascita della Cariparma è cominciata proprio quando «Grava» ha deciso di incrociare le braccia. «Meno campioni e più grinta»: è questo lo slogan di Giani e compagni, che contano sulla potenza di «Giangio» e di Gavrilov, [illegible] muri e i servizi in salto di Giretto: il tutto orchestrato dal solito grande palleggiatore Blangè.

Cuneo ha già dimostrato di poter [illegible] 3-0, [illegible] dovrà mettere in crisi la ricezione emiliana con un servizio efficace e soprattutto essere più incisiva a muro: altrimenti non solo non riuscirà a vincere 3-0, [illegible] potrebbe perdere.

In tre giorni la squadra di Silvano Prandi affronta due test importanti, non tanto per la qualità della squadra (le [illegible] doti sono indiscutibili e si vedranno al meglio solo fra qualche settimana), ma soprattutto per la determinazione e la capacità di vincere in situazioni difficili. Stasera tocca a Parma; sabato c'è la trasferta di Montichiari (diretta su Rai 3) contro un'altra delle grandi ambiziose del campionato. In entrambi i casi, i tifosi promettono di essere vi[illegible] alla squadra dopo i fatti di Gioia del Colle: «Con Parma [illegible] saremo; e stiamo organizzando la trasferta per assistere alla sfida con la Gabeca».

Luca Ferrua

Andrea Lucchetta e Vladi Grbic (a sinistra) impegnati a muro e (sopra) Rafa Pascual (BLONDO)

[illegible]

PREMIAZIONE

A Frabosa Sottana la «Castagna d'oro»

Sfilata di campioni dello sport e di personaggi dello spettacolo [illegible] sabato a Frabosa Sottana per la Sagra della castagna. Alle 21 nel teatro Tenda ci saranno Walter Zenga, Piero Gros, i ciclisti Eugeni Berzin e Ivan Gotti, Stefano Masciarelli e il giornalista Giampiero Mughini. Domenica per la consegna della Castagna d'oro (a Michele Pepino e Mario Sasso, arriveranno Beppe Saronni, i gemelli Damilano e Micky [illegible]. [r. s.]

MOTORI

A Pagno e Paroldo trial e cro[illegible]

Domenica alla «Gemellona» di Paroldo si svolge l'ultima prova del Campionato provinciale di motocross: prima partenza alle 10,30; arrivi nel pomeriggio. Le precedenti gare si sono disputate a Busca, Salmour, Caraglio e Cova. A Pagno (sempre domenica, con gli stessi orari) il Moto club Valvaraita organizza una gara interregionale di trial. In entrambe le competizioni le premiazioni sono previste alle 17. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Si disputa la «bella» tra Dotta e Sciorella

Domenica [illegible] Cuneo in palio lo scudetto

CUNEO. Cresce nell'ambiente pallonistico l'attesa per il big match di domenica tra Flavio Dotta e Alberto Sciorella per il titolo italiano. La gara s'inizierà alle 14 (apertura cancelli ore 10,30) nello sferisterio cuneese di piazza Martiri [illegible] Libertà e sarà seguita dal pubblico delle grandi occasioni. Anche lo scor[illegible] anno [illegible] campionato di A si concluse nel capoluogo della «Granda»: prevalse Pirero su un Dotta [illegible] al meglio della condizione per l'infortunio della settimana precedente.

Il pronostico dell'incontro è incertissimo. Le quotazioni di Sciorella, dopo la seconda finale disputata a Dolcedo, sono [illegible] netto rialzo; stazionarie quelle di Dotta che [illegible] Liguria ha giocato bene, ma è stato tradito dalla squadra: per conquistare il secondo titolo italiano dovrà disputare un grande incontro perché i liguri, al di là del valore del battitore Sciorella, sono un gruppo molto compatto.

A dare ulteriore [illegible]po alla sfida contribuirà l'inversione [illegible] senso della battuta dopo il riposo. La norma della Fipe è stata studiata per [illegible] attribuire [illegible]cessivi vantaggi ai giocatori abituati a muri di appoggio diversi. La zona di battuta iniziale verrà stabilita per sorteggio.

Dotta [illegible] Sciorella giungono al più importante appuntamento della stagione su un piano di perfetta parità: hanno sfruttato completamente il fattore campo, vincendo le rispettive finali casalinghe con l'identico punteggio di 11-6. Sciorella, nonostante la lunga carriera non ha mai vinto lo scudetto. [a. s.]

Da sin. Dotta e Sciorella

CALCIO

E' «saltata» la quinta panchina del campionato Eccellenza

Savigliano [illegible] Boggian

Alla guida tecnica dei rossoblù l'allenatore del settore giovanile Enrico Arese
Il presidente: «E' la legge dello sport. Non potevo cambiare tutti i giocatori»

SAVIGLIANO. Luciano Boggian non è più l'allenatore dei «maghi». Il presidente Renato Scioneri l'ha esonerato l'altro [illegible] affidando la conduzione tecnica della squadra a Enrico «Ricu» Cenavese, uno dei tecnici del settore giovanile.

Quella della Saviglianese è la quinta panchina [illegible] campionato di calcio Eccellenza a «saltare»: prima era toccato [illegible] Chieri, Piobesi, Fossanese e Cavallermaggi[illegible]. Il «malcostume» ereditato dalla serie A, sembra aver colpito soprattutto la «Granda», con gli eclatanti [illegible] [illegible] Bertuzzo sostituito da Ciravegna [illegible] del dimissionario Richeri che ha lasciato il posto a «Momo» Dogliani.

Secondo Renato Scioneri, «patron» della Saviglianese, è l'unica soluzione possibile per scuotere la squadra: «Non accuso certo Boggian, anzi lo ringrazio per quanto ha fatto per noi in questi mesi: purtroppo è la legge del calcio. Non potevo cambiare tutti i giocatori».

«Ricu» Arese arriva dalle giovanili [illegible] conosce bene le «promesse» del vivaio saviglianese. «Non [illegible] una soluzione [illegible] ripiego - dice ancora Scioneri -, ma un allenatore di cui ci fidiamo e che si occuperà dei giovani, la vera ricchezza della nostra formazione».

Il risultato che ha fatto cadere la testa [illegible] Boggian è stata la secca sconfitta di domenica a Cuneo, una partita [illegible] cui la Saviglianese [illegible] [illegible] in campo senza tre titolari. «Ora bisogna voltare pagina - conclude Scio[illegible] -. Dalla prossima gara l'obiettivo è rendere [illegible] massimo. Il risultato è in secondo piano, quello che chiedo è di onorare la gloriosa maglia rossoblù». [r. s.]

Luciano Boggian (a sinistra) e il presidente [illegible] Saviglianese [illegible] Scioneri in epoca più felice durante la presentazione dell'allenatore [illegible] al calciomercato del «Romanisio» di Fossano

TRIBUNALE [illegible] SALUZZO

Fallimento «CAVIGLIASSO FRATELLI DI EUGENIO, GIO BATTISTA E [illegible] SNC»

Si avvisa che il giorno 28 novembre 1995 alle ore 9,30 avanti al Giudice Delegato dott. Fabrizio Pasi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili.

Lotto «A» - Prezzo base L. 402.400.000
Capannone industriale, sito in Scarnafigi via Grangia Vecchia n. 2, realizzato con struttura portante in ferro e muratura di tamponamento in blocchetti di cemento di mq [illegible], con adiacente tettoia di mq 300 in ferro, cortile di pertinenza e porzione di area urbana di mq 301 in comproprietà per 3/6

Lotto «B» - Prezzo base L. 726.600.000
Capannone [illegible] di recente [illegible] sito in Scarnafigi via Saluzzo [illegible] 14, con cortile di pertinenza. Superficie coperta mq 1408 circa [illegible] di un'area di circa [illegible]

Lotto «C/1» - Prezzo base L. 158.000.000
Alloggio al piano s./terreno di vani 6,5

Lotto «C/2» - Prezzo base L. 155.000.000
Alloggio al piano s./primo di vani 6,5

[illegible] «C/3» - Prezzo base L. 167.000.000
Alloggio al piano s./secondo [illegible] vani 6,5. Gli alloggi sub C/1 - [illegible] - C/3 appartengono ad un unico fabbricato, [illegible] Scarnafigi, via Grangia Vecchia n. 2, a tre piani fuori terra, con [illegible] seminterrato ad uso cantine ed hanno ciascuno come pertinenza: area urbana esclusiva di mq 20, comproprietà di 1/3 su [illegible] condominiale, altra [illegible] urbana [illegible] mq 301 [illegible]proprietà di 1/6.

Lotto «D» - Prezzo base L. 846.000.000
Fabbricato a due piani fuori terra sito in Scarnafigi via Grangia n. 7 composto da: - al piano rialzato un vano di circa mq 270 già adibito a negozio; - al piano seminterrato altro vano di circa mq 270 con centrale termica e piccola lavanderia; al 1° piano due alloggi signorili di mq 135 cadauno, al piano mansardato due locali di circa mq 100 cadauno.
Nel cortile di pertinenza quattro autorimesse non separate tra loro per complessivi mq 71.

Condizioni di vendita:
1) in lotti separati al prezzo base indicato, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano. Eventuali ulteriori oneri del condono in corso sul lotto A) a carico degli aggiudicatari. Le difformità riscontrate nei lotti «C1» - «C2» - «C3» e «D» rientrano nelle previsioni di sanabilità di cui al capo IV legge 47/85.
2) Offerte separate per ciascun lotto nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto con deposito per cauzione pari a 1/10 del prezzo base e deposito per spese pari al [illegible] per i lotti A, C1, C2, C3, [illegible] soggetti ad imposta di registro ed al 25% per il lotto B) soggetto ad IVA
[illegible] Offerte in aumento non inferiori:
- a Lire 5.000.000 per i lotti A - B - D;
- a Lire 2.000.000 per i lotti C1 - C2 - C3.
4) Versamento residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dr. Francesco Galvagno di Saluzzo od alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale.

Saluzzo, 3 ottobre 1995

IL PRIMO DIRIGENTE dr. A. Di [illegible]

COMUNE DI CUNEO

[illegible] ALL'URBANISTICA

Variante al piano regolatore generale comunale n. 7 - Inserimento del tracciato viario est-ovest e collegamenti con la viabilità esistente

IL SINDACO

Premesso che con [illegible]berazione di Consiglio Comunale n. 122 del 25.7.95 esecutiva il 12.9.95 è stata adottata la Variante del Piano Regolatore Generale n. 7 relativa all'inserimento del tracciato viario est-ovest e collegamenti con la viabilità esistente.
Visti gli articoli 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che la Variante di cui trattasi è depositata presso la Segreteria Generale di questo Comune - Palazzo Municipale, via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente [illegible]: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12; domenica e festività infrasettimanali dalle ore 9 alle 11.
Entro i successivi trenta giorni, chiunque [illegible] presentare osservazioni nel pubblico interesse su competente carta legale, indirizzandole al Sindaco e facendole pervenire al protocollo generale del Comune.

Cuneo, 19 ottobre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE Dr. Bernardo Rosa — IL SINDACO Dr. Elio Rostagno

SOMET.
Il futuro dentro.

17 / 25 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B05 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

LA STAMPA 1994

LA STAMPA 1993

tutta LA STAMPA Compact

1992

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA [illegible] POSSONO [illegible] SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1; Centro Comm.le Via Largo, 41; Via Zamboni, 7/b; P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Scholastica Tecnica Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r; Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r; Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12; C.so Buenos Aires, 20; Via Santa Tecla, 5; (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17; (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7; Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40; L.go Torre Argentina, 5/a; Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32; Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9; Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80; Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b; (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7; (*) SOFTPOINT - Via Guglia, 14; (*) SECURITAS RIF - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332

(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... **(L. 300.000)***
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 250.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:
☐ Contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 ... L. 250.000 anziché L. 300.000 ...

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Uff. Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ___ Via ___
Cognome ___ N. ___ C.A.P. ___
Società/Ente ___ Città ___
P. IVA o cod. fisc. ___ Tel. ___
Firma ___

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678-02006

LA STAMPA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 19 Ottobre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gallanti, Nasta e Stagnaro: continua il valzer dei candidati

Porto: il rebus di Caravale

Sabato il ministro dei Trasporti a Genova per visitare il Salone Nautico
Grande attesa anche perchè si potrebbe registrare una svolta per la «terna»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sabato mattina, alle 11, il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale compirà una visita ufficiale al Salone Nautico e incontrerà le autorità cittadine. Al di là di quello che il ministro dirà sulla situazione della nautica da diporto e dei suoi infiniti problemi, a Genova è iniziato, negli ambienti politici e portuali, un nevrotico tam-tam che ha come oggetto soltanto la «vexata quaestio» della presidenza dell'Autorità Portuale di Genova.

Sul tavolo di Caravale da dieci giorni giace la pratica della «terna»: Giuliano Gallanti, Guido Nasta, Carlo Stagnaro. Dopo il «buco» della prima, all'inizio dell'estate (Sergio Carbone, Egidio Leonardi, Fabio Capocaccia), affondata nel gioco dei veti incrociati tra il ministro e il presidente della Regione, Giancarlo Mori, le previsioni pressochè unanimi ritengono che questa volta si libererà in cielo la fatidica fumata bianca: rinviate le elezioni, allungata al prossimo giugno la vita del governo, appare ormai improcrastinabile la situazione di gestione commissariale dello scalo genovese.

Non è detto che Caravale tiri fuori il nome del prescelto dal fatidico cappello a cilindro, sabato prossimo (anche se il fatto non è impossibile). E' però certo l'abboccamento, sia pure informale, con le autorità cittadine (Adriano Sansa, Marta Vincenzi, Antonio Pellizzetti) che hanno proposto la terna e soprattutto con il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori con il quale - secondo la legge - deve trovare «il comune intento» per la nomina.

Ci saranno, ancora una volta, dei «niet»? Sembra difficile. A 48 ore dall'incontro, anche se la «terna» attuale non ha sollevato entusiasmi in nessun ambiente (anzi è stato salutato da bordate polemiche, di cui hanno fatto le spese soprattutto Sansa e Pellizzetti), la «testa di serie» con maggiori chances di elezione appare l'avv. Giuliano Gallanti.

A Roma, i vertici del pds hanno «martellato» il ministro: la Quercia vuole evitare una brutta figura e un rifiuto. Quindi punta a una designazione secca, in modo che Mori non possa - fisicamente - sbarrare la strada. Non è un mistero per nessuno che Mori non ha apprezzato la scelta: non perchè non stimi Gallanti, anzi proprio perchè lo stima troppo e lo vorrebbe in Regione come presidente del Consiglio, per il suo prestigio e per le sue qualità di mediatore.

Mori non ha perdonato al sindaco (in privato, pare che lo abbia definito, parlando con i suoi collaboratori, un «dilettante della politica») la scelta «personalizzata», ma non può certo affondare Gallanti. Ma è noto che Mori ritiene «poco rappresentativo» Guido Nasta. Anche nei confronti della scelta camerale le riserve sono forti. L'ing. Stagnaro, invece, è un assoluto outsider.

Giuliano Gallanti

Paolo Lingua

Tursi fa i conti: 150 mila lire al metro quadro

Ducale, ora si litiga sulla manutenzione

GENOVA. Non si abbassa la guardia nei rapporti tra la gestione del Palazzo Ducale e l'amministrazione comunale. Nei giorni scorsi, sia pure a livello di tecnici e di funzionari e non di politici, c'è stato un primo incontro per cercare di ridefinire i complessi conflitti di interessi - locazioni, spese, canoni, servizi, ecc. - che ormai sono esplosi. Il leit motiv è la definizione della natura del 15 miliardi che il consorzio di gestione (Jacorossi, Ip, Cooperative, ecc.) ha versato a Tursi: l'Iva al 19% dev'essere intesa compresa nella somma, oppure va aggiunta? E' una bazzecola da più di 3 miliardi che darà vita a un arbitrato.

Poi ci sono le aree, i servizi, i controlli. E poi c'è il «bubbone» delle cosiddette spese: al Ducale un metro quadrato costa 150 mila lire l'anno, contro i 30 mila di un'area non inferiore che è quello dell'Expo. Poi ci sono le spese di pulizia e di manutenzione. L'assessore al patrimonio Alessandro Longhi non rilascia dichiarazioni ufficiali, ma ha fatto sapere nel suo entourage, di voler impegnare la giunta e di rimettere in sesto una convenzione di sponsorizzazione nata male - nella concitazione dell'epoca colombiana - e cresciuta peggio.

Lo scontro sulle questioni economiche è certamente di primaria importanza, ma è il terreno sul quale, per ora, la giunta Sansa ha deciso di combattere una battaglia che a molti piacerebbe accendere sul terreno dei contenuti artistici e culturali, la vera piaga dell'esperimento. In tre anni, l'unica manifestazione riuscita a metà è stata la mostra di Bernardo Strozzi. Per il resto, i fiaschi, anche di pubblico, sono stati clamorosi, per non parlare di scelte discutibili d'impiego di locali prestigiosi. Il che ha portato all'abbattimento dell'immagine cittadina ed esterna del Ducale. Purtroppo non sarà facile per Adriano Sansa e per l'assessore Giovanni Meriana sbarazzarsi del clan Jacorossi e della Ip (che, con il suo presidente Luigi Albertelli, è decollata in maniera velleitaria, ma s'è trovata addosso un boomerang): il contratto è di 15 anni e gli avvocati del Comune hanno espresso perplessità.

Per «cacciare» il vecchio consorzio si rischiano pesanti penali, oltre che cause interminabili. Inoltre, occorrerebbe disporre d'una soluzione alternativa, immediata e di più alto prestigio. E questa alternativa a Genova non c'è: tra l'altro, considerato il mancato decollo del Ducale, le possibilità di rinvenire un «amatore» sono sempre più scarse. Non resta dunque che il cabotaggio per salvare il salvabile e la faccia della città. [p. l.]

Genova, a 56 anni

Donna muore travolta da un'auto

GENOVA. E' stata falciata da un'auto in corsa Bianca Ottonello, di 56 anni, abitante in via Stassano. L'incidente mortale è avvenuto l'altra sera dopo le ventidue sul lungomare di Pegli.

La donna stava attraversando la strada e non si è accorta che sopraggiungeva un'auto diretta verso Sestri Ponente. L'autista ha tentato disperatamente di scansare l'ostacolo con una frenata improvvisa. La manovra ha attenuato l'impatto, che è stato violento.

Bianca Ottonello ha battuto la testa e ha perso conoscenza. I militi della Croce verde di Prà sono stati i primi a intervenire in soccorso della donna, che è stata trasportata all'ospedale Galliera, dove è deceduta poco dopo.

La polizia municipale è stata incaricata di effettuare i rilievi sul luogo dell'incidente, per accertare eventuali responsabilità. Sembra che non ci siano testimoni. [p. c.]

Nel centro storico

Altri controlli della polizia nei dormitori

GENOVA. Operazione contro la prostituzione l'altra notte nel centro storico. La polizia ha effettuato una serie di controlli nei magazzini trasformati in dormitorio o in alcova, i cosiddetti «bassi» dove le prostitute incontrano i clienti.

L'operazione è proseguita durante il giorno. Sono state fermate decine di donne, prevalentemente di origine extracomunitaria, ed accompagnate in Questura per accertamenti. Il fenomeno dei magazzini-alcova è apparso agli occhi di tutti dopo il caso del delitto di una «lucciola» in un basso di vico Indoratori, ma chi abita e conosce il centro storico sa bene che è sempre esistito. C'è un giro milionario dietro alla sfortunata vita delle prostitute, molte delle quali devono pagare un protettore ed un affitto da attico.

Nel corso dei controlli, sono stati bloccati anche due spacciatori extracomunitari in via Sottoripa. [p. c.]

Due candidati ammettono che era stato un esame irregolare

Prime condanne in tribunale per il concorso in Provincia

GENOVA. Tre patteggiamenti ieri mattina in tribunale nel dibattimento su un concorso a due posti di geometra in Provincia che, per l'accusa, sarebbe stato falsato nel maggio del 1990. Due candidati, Emilio Ronco, e Giuseppina Firpo, hanno patteggiato 10 mesi e 20 giorni di reclusione con la condizionale per concorso in abuso d'ufficio. La stessa pena è stata accettata da un altro degli imputati Giovan Battista Firpo indicato dagli inquirenti come uno degli intermediari fra i componenti la commissione e i candidati. Sono stati difesi dagli avvocati Gianni Di Benedetto e Aurelio Di Rella. Per altri nove imputati che non hanno accettato il patteggiamento, (fra di loro vi sono sie candidati che «intermediari») il processo è stato rinviato al 24 gennaio prossimo.

Il [illegible] aprile dello scorso anno erano stati condannati a un anno e nove mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge, Bruno Moretti, 62 anni, presidente della commissione d'esame, e due funzionari della Provincia: Giuseppe Pansolin, 60 anni, e Gianfranco Mossetti, 50 anni. Il metodo incriminato per fare passare l'esame consisteva, secondo l'accusa, nel consegnare all'esaminatore compiacente le prime righe del tema che doveva essere corretto nel più completo anonimato. [a. l.]

CASO MEOLI

Cattaneo, altro rinvio

E' stato nuovamente rinviato il processo al marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno accusato di corruzione per 400 milioni dati all'ex senatore Delio Meoli. L'ulteriore slittamento è stato determinato dalla necessità di ristudiare gli atti del dibattimento dopo che il tribunale aveva dapprima deciso di non acquisire alcune trascrizione di interrogatori che, ieri, invece sono state ammesse. Nell'udienza del 4 novembre il pubblico ministero Vito Monetti dovrebbe finalmente poter svolgere la sua requisitoria e il difensore avvocato Giovanni Scopesi l'arringa. Cattaneo Adorno in questo processo è accusato di corruzione per avere dato tutto quel denaro a Meoli, dal 1989 al '92, perchè il politico (che ha già definito con un patteggiamento «globale» a un anno e dieci mesi le sue pendenze penali) esercitasse la propria influenza nei confronti di funzionari del Comune mai identificati per accelerare l'iter burocratico delle sue pratiche. Cattaneo Adorno ha sempre detto di essere stato concusso e di non avere mai corrotto nessuno. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

AZIENDE

Un semestre positivo per l'Amga

Semestre positivo per l'Amga, l'azienda municipalizzata del gas e dell'acqua. Ricavi e risultati sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: 144 miliardi rispetto ai 137 miliardi dei primi sei mesi del '94 (+ 4,8 %), mentre il risultato economico è salito a 21 miliardi (+ 24 %). [p. c.]

Manifestazione di protesta degli ambulanti

Manifestazione ieri mattina dei commercianti ambulanti ai quali si sono aggiunti anche molti esercenti di locali pubblici con dehors. L'agitazione, livello nazionale, riguarda l'ipotesi di aumento della Tosap. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto. [p. c.]

DROGA

Altri controlli nella zona di Sestri Ponente

Notte di controlli anti-droga a Sestri Ponente. Gli investigatori del commissariato hanno organizzato l'altra notte una vasta battuta. Un giovane è stato arrestato per spaccio di hashish. Si tratta di Mirko Sollnas, di 22 anni, abitante in via Galliano. Un altro uomo, del quale sono state rese note solo le iniziali, A.A., di 56 anni, è stato bloccato in un locale con sette grammi di eroina. [p. c.]

FERROVIE

Emessi i bandi di concorso: 214 nuovi posti

Le Ferrovie hanno emesso bandi di concorso per l'assunzione di 214 giovani con contratti di formazione e lavoro nelle province di Genova, Savona, ed Imperia, e a Novi Ligure. Il bando riguarda tecnico qualificato macchinista (53 posti), tecnico qualificato capo servizi treno (50), operatore manutenzione rotabili (20), operatore circolazione area rete (76), operatore circolazione area trasporto (15). Per ulteriori informazioni possono essere consultati i bandi presso la portineria Fs di via Doria o presso le stazioni ferroviarie di Principe, Brignole, Sampierdarena, Sestri Ponente, Chiavari. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO

GENOVA
Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

Chiappara: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, piazza . da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.

S. MARGHERITA
Machi, via Palestro 44,

RAPALLO
. Anna, via Mameli 318, telef. 67.024.

LI
, p.za Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309.933.

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, telefono 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

Genova: telefono 596.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 50.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.520; **Lavagna:** telefono 309.947; **Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.386; : telefono 700.917.

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatriatelefono): telefono 56.361. **Borgo Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74,102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83,456.

Notturna prefestiva e festiva:
a, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrico (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
cagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 855 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Margherita:** telefono ; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono , 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050, **Trigoso:** telefono ; **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49,705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, Di Negro, p.zza Tre , Molassana, Bolzaneto. Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via , Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri , Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. Via del Campo, via Tortosa p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** telefono 269285; **S. Margherita:** telefono 286508-287998, **Rapallo:** telefono 55853, 54474, , 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** telefono 259365; telefono 308284, 306522; **Lavagna:** telefono , 3931622, **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** telefono 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580420-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 635
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329 - 591,697 — Ore 21 — Lire 50.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte — Tel. 570.24.72 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28.000
e Giulietta
William Shakespeare. Regia di Giuseppe Grill. Compagnia Arte della Commedia

Teatro Stabile — Sala Duse — Tel. 831.18.91 — Ore 21 — Lire 40.000/20.000

Pol. Genovese — Tel. 839,35.89 — Ore 16 — Lire 40.000/30.000
Oresto Lionello e Ivana Monti in **Quel signore che venne a** . Regia di Ennio Coltorti.

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo — Tel. 247.07.93 — Ore 20,45 — Lire 28.000
Incatenato
di Alfred Jarry. Regia di Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana — Ore 21 — Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — Agorà — Ore 23 — Lire 10 000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208,549. Or.: 15/17,40 20.10/22,45. L. 10000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.548 Or.: 15,30 18/20,40/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Augustus — Tel. 506.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Batman Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla su avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 566.418 Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa.) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo — Tel. 586,419 : 15,30/17,50/20,10/ 22,30. Lire 10.000; -dom 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h **Tragicommedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 Or.: 15,30/17,30/20,10/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; 7000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e dei misteri legati alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux — Tel. Or.: 15/16,50/18,40/20.40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; 7000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — Tel. 362.8298 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 -dom. 12.000; mer. 7000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; 7000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili . V. 2h **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15.10/17/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314.141 Or. 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Incontri a Parigi
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo I. Tel. 582.461 Or. 15/17,30/20.22,30. Lire 12/10/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22.30 Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel 582 461 Or.: 15/16.55/18,50/20,45 22.40. L. 12/10/7000
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Verdi — Tel 562.137 Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10,000 sab.-dom. 12 000. mer. 7000
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel 413,838; **Alcione** . 814.985; **Centrale 1 e 2** tel , **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 586.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.

CINECLUB

Amici del cinema — Or.: 20,15/22,30 L. 6000/5000
Tutto Taty. Playtime

Carignano — Tel. 570.23.48 Ore 21,15 L.
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.636 Or.: 20,15/22,30; fest. 18; ult. 22.30 L. 8000/7000, rid 5000
E' tutto vero

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo isolate foschie e possibilità di addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

DI Temp. del mare C, umidità 55%, vento Nord Ovest 5-10 km/h, mare calmo, cielo sereno, press. barom. 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 23	min 16

UN ANNO FA
Max: **23**; min: **15**; temp. mare **19**

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,38. La **Luna** si leva alle 1,30 e cala alle 15,03 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 314,141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.069 L. 5000 soci essere

Ed Wood — Tel. 588,540 Ore 21,15 dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore L. 6000/5000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Cineforum — Tel. 887.641
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200 : 20,10; 22,10 Lire
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Or.: 21,15 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 671,263 Ore 21 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778 Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15.30; ult. 22.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Ambrosiano — . 613.6138 Or.: 20,15/22,30. Dom. 15,30, ult. 22,30. Lire 8000
Allarme rosso
di T. , con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 Or.: 21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 Or.: 21.30 Lire 4900/3900
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274 Or.: 15/17,25/20,50/22,30 Lire 10,000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallari, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Mignon — Tel 309.694 Or.: 16,30/19,15/22 Lire 10 000
Giovanna d'Arco
(Lingua originale)

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41 505 Or.: 21,30 Lire 5000/4000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

SAVONA

Teatro — Ore 10 L. 10 000
La Traviata
Opera lirica. Anteprima giovani.

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15.45/18/20.15 22,30. L. 10.000/7000
RIPOSO

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15.45/18/20.15 22.30. L. 10 000/7000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15.45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tel. 020.563 Or.: 15/17,20/19,50/22,30 Lire
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Il soldato molto semplice Ivan Chomkin
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo , finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Jolly — Tel. Or.: 15,30/17,30/20,20/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 15.30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ritz — Tel. Or.: 20.10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419, Or.: 21 fest. e pref. 15,30/18 Lire 4500
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. **Sentimentale**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20.15/22,30; e pref. 16/18.15/20.15/22,30
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22.30 L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18 Lire 8000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore fra Lancillotto e Ginevra, in eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Fest. 15,30 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Or.: 17-21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi I — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,40 L. 10.
Batman
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Verdi — Tel. 97.249
Apollo
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel , in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

IMPERIA

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid.
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita.) — Un padre e una figlia su un treno, l'uomo, usando me spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V, 1h 30' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 L. 6000/rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid.
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ari — Or.: 21,15 Platea L. 20.000 Galleria L. 10.000
Canti e musica sacra dei monaci tibetani

Ariston — Tel. Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ariston Roof Sala uno — . (0184) Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Oltre Rangoon
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10,000/rid. 6000
L'uomo
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506,060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

(Sala A) — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 . 5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 «Tutti i colori del cinema»
Io e il re
di L. Gaudino, con G. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 02.333 Or.: 21 Ingresso libero
Festival degli autori di Sanremo

I lavori ad Arenella sono bloccati: se la proprietà farà causa, chi pagherà?

Una scogliera ricca di misteri

Il «caso» di Zoagli finirà in Parlamento: il deputato di Alleanza Nazionale Marenco ha chiesto a molti ministri di far luce sull'intricata querelle fatta di autorizzazioni, divieti, vincoli e licenze edilizie

ZOAGLI
[illegible] SERVIZIO

Un «palazzo» di veleni, quello di Zoagli. La battaglia politica viene combattuta, sempre di più, a colpi di esposti, denunce. E di interpellanze parlamentari. L'ultima, quella del deputato di An Francesco Marenco, che si è rivolto per la questione della [illegible]gliera detta «dello Svizzero» ai ministri dell'Interno, Tesoro, Finanze, Trasporti, Grazia e Giustizia, Beni ambientali, Funzione pubblica e Affari regionali.

Marenco fa riferimento alla concessione rilasciata alla Società «Pietra di Luna» di Zoagli e ai relativi lavori di sistemazione dei due terrazzamenti della scogliera dello Svizzero, in località Arenella, che sono stati oggetto anche di un esposto alla magistratura e al prefetto dal parte del consigliere di [illegible]za Roberto Cuneo.

Un passo indietro. La «Pietra di Luna» aveva acquisito la concessione [illegible] asta pubblica bandita dall'Intendenza di Finanza (trattandosi di proprietà demaniale). Quindi aveva ottenuto dalla Provincia l'autorizzazione per realizzare un magazzino interrato e per sistemare l'area al fine di installare uno stabilimento balneare. Il Comune aveva rilasciato il suo nulla-osta per l'allaccio alla fognatura e per l'ese[illegible] degli altri lavori. «In contrasto col Piano territoriale di coordinamento paesistico», per Marenco.

L'iter ha visto poi la Soprintendenza [illegible] beni ambientali proporre al ministero l'annullamento dell'autorizzazione provinciale, ottenendola. Nel frattempo, però, i privati avevano portato avanti i lavori. Si arriva quindi al luglio scorso, quando il sindaco di Zoagli annulla ogni autorizzazione, ordina l'immediata sospensione delle realizzazioni e la loro demolizione. Su tutto, anche il «giallo» della copia del bando di concorso dell'Intendenza di Finanza con [illegible] quale i privati si sono aggiudicati la concessione, che [illegible] si trova.

Ma ci sono altri punti da chiarire, secondo Marenco: «L'autorizzazione comunale per l'allaccio alla fognatura risulta che sia stato rilasciata prima del nulla osta edilizio per la sistemaz[illegible] dell'area. I lavori sarebbero iniziati prima [illegible] pronunciamento del ministro dei Beni ambientali. La scogliera, poi, ricadrebbe nella zona C del piano regolatore, di alto valore paesaggistico, da riservare alle attività balneari e sportive con esclusione di qualsiasi nuovo insediamento commerciale o turistico».

In definitiva, Marenco chiede ai vari ministri di accertare se siano state commesse violazioni di legge. E in più: «La società Pietra di Luna ha speso già decine di milioni per i lavori: se otterrà ragione e chiederà un risarcimento danni, chi si farà carico di rifonderli? Il Comune di Zoagli? Chi è insomma responsabile delle autorizzazioni contestate?».

[illegible] Pozzo

La «scogliera dello Svizzero» a Zoagli: il «caso» finirà in Parlamento

VILLA VITRALE

E l'asta andò deserta

E' andata ancora deserta l'asta per Villa Vitrale, la splendida magione situata sull'estremità Sud del Promontorio di Portofino, per la cui vendita erano stati fatti [illegible] commerciali anche sul «Financial Times». Ieri mattina, per la seconda volta, non è stata presentata nessuna offerta presso [illegible] Tribunale civile di Chiavari. Si partiva da circa cinque miliardi. Prossima «battuta», il 16 febbraio.

La villa appartiene alla signora Anna Maria Cellerino di Alessandria, vedova dell'imprenditore piemontese del settore delle palificazioni edilizie Remo Sacco, scomparso tre anni fa. In passato era stata di proprietà dell'ex sindaco di Portofino Renato Bortolotti, primario alessandrino. La vendita dell'immobile che sovrasta lo Scoglio Vitrale, raggiungibile da piazza della Libertà attraverso un tunnel sotterraneo, è giustificata da una non florida situazione finanziaria dei Sacco.

In particolare, sarebbero stati gli istituti bancari creditori ad aprire la strada della vendita all'incanto di Villa Vitrale. Sull'asta, però, pesa un'altra causa civile, legata a un diritto d'usucapione sul tunnel sotterraneo, e terreni sovrastanti, vantato dalla piemontese Ghiso Srl di Spinetta Marengo ai danni dei proprietari dei terreni, la Pudel Spa di Milano e Elio Dresda di Boscomarengo. Quest'ultima causa sarà discussa a Chiavari il 15 dicembre. [f. p.]

[illegible]

PORTOFINO

Il sindaco è prosciolto da ogni accusa

L'inchiesta della Procura di Chiavari sulle presunte irregolarità commesse nel Comune di Portofino, che ha portato al rinvio a giudizio di 5 persone, ha visto anche il proscioglimento del sindaco Gianni Artioli, accusato di aver consentito l'apertura del Piccolo Hotel prima del rilascio della licenza di pubblico servizio. Sono stati anche prosciolti gli ex assess[illegible] Lodi, Devoto, Ramasco, Repetto e tutti i componenti del Coreco ligure. [f. p.]

[illegible]

Rinviata l'autopsia sul corpo di Malatesta

Rimandata a oggi l'autopsia sul corpo [illegible] Luciano Malatesta, l'agricoltore ucciso a S. Pietro di Novella giovedì scorso. A [illegible]re il ritardo (l'esame doveva essere effettuato ieri), intoppi burocratici. [f. p.]

[illegible]

Settembre positivo per le presenze turistiche

E' andata bene, dal punto di vista turistico, per il Tigullio a settembre. Registrati 42.607 arrivi e 123.410 presenze. Rispetto allo stesso periodo del 1994, gli arrivi sono aumentati del 15% e le presenze del 9%. Dati tutti positivi per Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sestri Levante e Moneglia. Hanno perso in presenze Zoagli e Chiavari, in arrivi Portofino. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Uccise la figlia handicappata, via al processo

Giuseppe Frediani, 70 anni, il pensionato di Riva Trigoso che il 12 gennaio scorso uccise la figlia handicappata con due colpi di pistola, comparirà stamane in Corte d'assise a Genova. All'esame dei giudici, l'applicazione delle misure di sicurezza per l'omicida, reo confesso e riconosciuto incapace d'intendere e volere. [f.p.]

[illegible]

Mobilitazione dei vigili del fuoco

Mobilitazione dei vigili del fuoco domani anche nelle caserme di Genova, Chiavari e Rapallo. Anche i pompieri locali aderiranno alla giornata di sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria. Alla base della protesta, l'inserimento da parte del governo nella recente Finanziaria dell'ipotesi di privatizzazione dei servizi antincendio negli aeroporti e porti. [f. p.]

[illegible]

Investita da [illegible] motorino, grave al S. Martino

E' ricoverata al S. Martino, in prognosi riservata, Angela Gardino, 75 anni, di Rapallo, investita a Genova da un motorino. La pensionata ha riportato un grave trauma [illegible]. [f. p.]

Il sacerdote, responsabile della chiesa, è stato assolto «perché il fatto non sussiste»

Assolto il parroco «capomastro»

Nel '92 [illegible] muratore di 58 anni, al lavoro sul tetto della canonica di Salto di Avegno, era caduto ferendosi in modo grave. In un primo tempo l'inchiesta della Usl aveva ipotizzato il mancato rispetto delle normative

RECCO. Don Guido Salluard, originario di Aosta [illegible] parroco di Calcinara, Salto e Terrile (frazioni di Uscio), era stato rinviato a giudizio perché un muratore era finito in canonica cadendo dal tetto della sacrestia, che stava riparando. Il sacerdote, ieri mattina in pretura a Recco, è stato assolto perché il fatto non sussiste.

«Ero tranquillo. Il muratore era un libero artigiano, i ponteggi erano stati installati a regola d'arte e non era necessario osservare l'obbligo della cintura di sicurezza. Il giudice aveva già predisposto per l'archiviazione, ma poi è subentrata la volontà di chiarire ulteriormente alcuni aspetti». Don Guido è stato così imputato di lesioni colpose.

[illegible] fatto contestato risale al 1992, alla mattina del 13 ottobre. Vincenzo Orrù, 58 anni, di Laconi (Nuoro), stava lavorando sul tetto della sacrestia della chiesa di Salto, dedicata a S. Antonio Abate.

Il manovale stava riparando una trave [illegible] aveva perso l'equilibrio, finendo nella canonica. Aveva riportato un grave trauma cranico, guaribile in 54 giorni.

Il cantiere era stato sequestrato e controllato da ispettori dell'Usl 3, che avevano evidenziato [illegible] mancata applicazione delle [illegible] di sicurezza. Il che aveva portato poi al rinvio a giudizio [illegible] don Guido, quale rappresentante legale della parrocchia, colui che avrebbe dovuto assicurarsi che tutte le norme in materia di antiinfortunistica fossero state osservate.

Ha detto ieri, al termine dell'udienza, l'avvocato difensore del sacerdote, Eugenio Dondero: «E' emerso, già in fase istruttoria, quindi in quella dibattimentale, che tutte le misure di sicurezza erano state rispettate. E ancora, che la cintura anti-infortunio non doveva essere inserita nelle dotazioni del cantiere in quanto nella canonica era stato realizzato, in via preventiva, un ripiano in tavolato a 1,60 dal tet[illegible]. La cintura sarebbe stata obbligatoria se l'altezza fosse stata di due metri e oltre».

[illegible]a detto ancora il legale: «Il realtà [illegible] a giudizio c'è stato perché non era stato compreso bene da dove era caduto [illegible] muratore. A rendere più difficile la ricostruzione del fatto c'erano alcuni tavolati all'esterno della chiesa, che potevano trarre in inganno. E' stato stabilito che il muratore è caduto da un muretto situato sul tetto, finendo all'interno della canonica. Dove c'era il ripiano». [f. p.]

PROCESSO

Pozzetto jr. in pretura

Giacomo Pozzetto, 23 anni, milanese, figlio del più celebre Renato, attore comico. E' imputato di lesioni personali. Il processo si doveva tenere l'altrieri in pretura a Sestri Levante, ma è stato rinviato al 20 febbraio. Pozzetto è chiamato a giudizio assieme a Giampaolo e Pierluigi Albera, Bernardo Sorao (tutti e tre di Milano) e al sestrese Tom[illegible] Barale. La parte lesa è invece rappresentata da Valfredo Renzetti e Mauro Boitano, entrambi di Chiavari. I fatti risalgono al 1992 ed erano maturati sulla pista della discoteca «Schooner» di Sestri Levante. Una banale e involontaria spinterella, uno screzio successivo. E' stata presentata querela. Il rinvio del processo potrebbe però aprire la strada della transazione, preceduta da una remissione di querela. Anche perché, in dibattimento, potrebbero sorgere il rischio, per gli imputati ma anche per i querelanti, che il reato contestato si trasformi da lesione personale in rissa, ipotesi più grave che prevede la partecipazione come «attori» di diversi gruppi di protagonisti. [f. p.]

Comuni e Apt insieme per far rivivere la bella manifestazione

Palio marinaro, per il rilancio spettacoli e anche una lotteria

PORTOFINO. Finalmente qualcosa si muove per il rilancio del Palio marinaro del Tigullio. L'appello lanciato alcune settimane fa dal presidente onorario della prestigiosa manifestazione, Enzo Cioffi, già assessore al Turismo a Portofino, ha avuto seguito.

La prima riunione si è tenuta nei giorni scorsi presso l'Apt del Tigullio, ente che avrà il compito di coordinare il «make up» del palio remiero.

Cioffi aveva cercato di scuotere gli amministratori [illegible] comprensorio, denunciando la perdita di seguito registrata in questi ultimi anni dal Palio, e spezzando più di una lancia nell'esortare tutti a rivalutarlo e rivalorizzarlo.

Questo, sottolineando i valori legati alla kermesse remiera, che sono poi quelli della tradizione di un popolo, delle genti della Riviera.

Per «curare» il Palio il direttore generale dell'Apt Giuseppe Sesto Rubino e il direttore amministrativo Gian Guido D'Amico hanno chiamato al suo «capezzale» i Comuni costieri e l'Associazione amatori Palio del Tigullio, quest'ultima organizzatrice della manifestazione. Tutti presenti, salvo i rappresentanti di S. Margherita Ligure, Lavagna e Sestri Levante, che hanno però aderito allo spirito e agli orientamenti della riunione.

Ha spiegato D'Amico: «L'intenzione è quella di valorizza[illegible] il Palio, cercando di unire sempre di più i Comuni della costa. L'Apt, che in passato ha partecipato alla riuscita della manifestazione con piccoli contributi economici, ha messo sul piatto la propria disponibilità a coordinare il rilancio. Il Palio, però, verrà sempre organizzato dall'Associazione amatori, con l'appoggio irrinunciabile delle amministrazioni comunali».

Finora tutti i Comuni hanno aderito all'appello dell'Apt. La prima riunione, che si potrebbe considerare anche come la prima pietra posata per edificare un nuovo Palio, più avvincente e magari reso più interessante dal punto di vista turistico con l'abbinamento a una lotteria nazionale e a spettacoli e iniziative collaterali, è terminata con un arrivederci.

D'Amico: «Entro breve presenteremo ai Comuni una proposta operativa». [f. p.]

Enzo Cioffi, presidente del «Palio»

La rassegna ospiterà il campionato mondiale professionistico di aerobica

Sportshow, festa con tante novità

Clarissa Burt sarà la madrina dell'edizione '96

GENOVA. Sportshow Italia si prepara alla seconda edizione. Anzi, si potrebbe dire che è già bell'e pronta, [illegible] sentire gli organizzatori che hanno scelto il palcoscenico del Salone nautico per presentare la rassegna sportiva, in programma nel calendario fieristico dal 13 al 17 giugno 1996. Come si conviene a tutte le manifestazioni di successo, gli espositori fanno a gara per [illegible]. «Rappresenteremo il 15 per cento del mercato - ha detto con orgoglio Gianluigi Rossi, direttore generale della Promo Event, organizzatore della rassegna - andremo sempre più incontro [illegible] gusti ed alle tendenze del mondo dello sport. In particolare, sul versante dell'interattività, la vera formula vincente. Saranno sempre [illegible] numerosi i momenti di partecipazione diretta del pubblico, che potrà costruirsi il proprio Sportshow ideale, grazie anche alla presenza di molti campioni pronti a giocare [illegible] a confrontarsi con tutti».

Ieri mattina alla presentazione ufficiale di Sportshow '96 sono intervenuti il presidente di Ucina Mario Giusfredi, il presidente regionale del Coni Lorenzo Podestà, il presidente della Federazione internazionale aerobica Claudio Grosso e la madrina della manifestazione, l'attrice Clarissa Burt, che è stata anche scelta come presidente ad honorem del Club di Sportshow, in via di costituzione. Una ricer[illegible] svolta [illegible] un campione di oltre 3 mila intervistati, tra i 14 e 60 anni, ha rilevato che oltre il 40 per cento pratica sport [illegible] spesso più di una disciplina: al primo posto calcio e fitness, seguiti da jogging, nuoto, tennis e sci. Risulta in aumento la frequenza di pratica per l'aerobica, il basket, la ginnastica, la [illegible]llavolo ed il nuoto; stabile la pratica di mountain-bike e di ciclismo, in diminuzione sci, trekking, calcio, corsa, tennis, pesca e caccia. Si fa sport per divertimento personale, per salute, bellezza, desiderio di socializzazione, e anche necessità [illegible] competizione.

Tra gli appuntamenti più curiosi della manifestazione, il Campionato mondiale professionistico di aerobica, che [illegible] per la prima volta dagli Stati Uniti e che ha scelto la Fiera di Genova e Sportshow come sede. Claudio Grosso, presidente della Federazione internazionale aerobica e fitness, ha spiegato: «E' prevista la partecipa[illegible] di oltre [illegible] atleti, provenienti da più [illegible] 50 Paesi di tutto il mondo, [illegible] 100 tra tecnici e giudici. Nelle precedenti edi[illegible]ni il campionato ha avuto più di 15 mila spettatori e [illegible]tiamo di ripeterne il successo a Genova».

Paola Cavallero

Da scafo «standard» per i parametri delle regate a laboratorio galleggiante per il gruppo Della Valle

In pellegrinaggio dal «Moro», sognando il '92

Esposta al «Nautico» la mitica barca trionfatrice all'America's Cup

GENOVA. «Vivere accanto al "Moro"? Ogni giorno un'emozione nuova, una spinta di entusiasmo come in quelle giornate esaltanti di tre anni fa. E con in più il calore della gente, di tanta gente che ha seguito con il fiato sospeso la nostra impresa e che ora, finalmente "dal vivo", può vedere e toccare la barca protagonista di tante emozioni, di tante attese».

Gabriele Bassetti, il comandante del «Moro di Venezia», il mitico trionfatore della Coppa America del '92, crede davvero in quel che dice e del resto nessuno può dubitare della sua sincerità: basta vedere come [illegible]rezza con lo sguardo la sagoma dello scafo che torreggia sopra di lui. Il «Moro III» è esposto nel piazzale del padiglione C del Salone Nautico e della grande rassegna genovese [illegible] uno dei «gioielli» più prestigiosi. Dopo Portofino e Porto Cervo, la «tappa» a Genova [illegible] sta trasformando in un autentico bagno di folla. Anche perché [illegible] la prima volta che il «Moro» torna [illegible] Italia dopo la Coppa America. E Bas[illegible]tti e i suoi collaboratori - a Genova, a rispondere alle domande e alle curiosità dei visitatori, c'è anche il prodiere Ulisse Vicinanza - possono così avere conferma di quel «tifo» quasi calcistico che aveva accompagnato la loro impresa.

Il «Moro» è la barca dei record, è la barca che ha fatto segnare nuovi standard per gli scafi della Coppa America. Tra i dettagli tecnici che incuriosiscono i visitatori c'è il pe[illegible] dello scafo nudo [illegible] tonnellata per [illegible] metri [illegible] lunghezza) contrapposto a quello del «bulbo»: 20 tonnellate. E che dire, poi, dell'albero: 34 metri di altezza per soli 400 chili? O delle vele in Kevlar, 327 metri quadri di duperficie per soli 159 chili?

Uno scafo tanto particolare non poteva finire «in pensione». E difatti il «Moro», acquistato dall'industriale Diego Della Valle, è ora un laboratorio galleggiante per la sperimentazione e il collaudo della linea J.P. Tod's Boat Competition: una li[illegible] di calzature da vela nata dalla collaborazione tra il gruppo Della Valle e Paul Cayard, «mitico» skipper del Moro.

Marco Raffa

Il «Moro di Venezia» è tra le vedettes della 35ª edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova

Una denuncia a Finale dopo il suicidio di Cesare Bertoli

Albergatori esasperati «Basta con la burocrazia»

FINALE L. Ora i colleghi albergatori si stringono attorno a Cesare Bertoli, che si è drammaticamente tolto la vita venerdì scorso ossessionato dalle grane burocratiche che lo stavano costringendo a chiudere l'albergo Florenz ove aveva ospitato, in modo improprio, circa 40 anziani. Nel corso di una riunione del direttivo dell'unione provinciale albergatori, svoltosi martedì sera a Spotorno, si è parlato dell'«amico» Bertoli, della [illegible] grande umanità e, più [illegible] generale, si [illegible] volute vedere le difficoltà burocratiche con le quali stava combattendo come un cappio che si sta serrando la gola di molti operatori della ricettività turistica. Giovanni Argento, presidente degli albergatori finalesi, ha dichiarato: «Cesare Bertoli, una vita dedicata al turismo, membro della cooperativa bagni marini, consigliere comunale nelle file del pri, una lunga vita operativa e attiva nelle associazioni albergatori come consigliere e poi [illegible] vicepresidente, un uomo che nel turismo aveva il [illegible] credo, è stato ucciso dalla 'burocrazia'. Era un uomo che aveva tentato di risollevare una azienda alberghiera che [illegible] albergo tradizionale non aveva e non avrà più nulla da dire».

Secondo Argento: «Il suo dramma ci tocca molto da vicino, vista la drammatica situazione delle aziende alberghiere ormai allo stremo delle forze nel dibattersi fra mille e mille problematiche, leggi su leggi emanate va vari organi legislativi che stanno facendo terra bruciata dell'unica fonte di reddito della nostra Riviera».

Anche Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, ha voluto sottolineare come il dramma personale di Bertoli «riflette senz'altro, in parte, le condizioni di disagio vissute dalla nostra categoria, spesso vessata [illegible] lacci e lacciuoli soffocanti».

L'hotel «Florenz» di Finale Ligure

Romano [illegible]

A Spotorno

C'è un rapporto dei carabinieri?

SPOTORNO. C'è un rapporto dei carabinieri sul mancata visione dei documenti, relativi alle pratiche discusse in Consiglio comunale, denunciata dal capogruppo della minoranza, Francesco Spiga. «Da troppo tempo - spiega l'opposizione - abbiamo difficoltà a consultare le pratiche. E allora abbiamo chiesto l'intervento dei carabinieri; e, guarda caso, siamo riuscito a superare le consuete difficoltà». Al centro dell'interesse dell'opposizione [illegible] caso Palace e altre vicende edilizie.

Intanto si acuisce lo scontro tra il Comune e alcuni vigili urbani. Quattro vigili hanno ricevuto una segnalazione per un episodio che riguarda i permessi di transito nel centro storico. Immediata la reazione.

Dell'ennesimo scontro è stata informata la prefettura di Savona, mentre una [illegible] sarà inviata anche al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. [a. r.]

Non ancora stabilita la data dei funerali, il giudice ha disposto l'autopsia

«Un incidente inspiegabile»

Alassio in lutto per la morte di Martina Turotti, 62 anni, titolare dell'albergo «Bel Air» Sta meglio Elena Belloni, ricoverata ad Albenga. Lo schianto provocato da un malore?

ALASSIO. Si procederà questa mattina all'autopsia sul corpo di Martina Turotti, [illegible] anni, l'albergatrice, titolare dell'hotel «Bel Air» in via Roma 40, morta martedì pomeriggio in seguito alle ferite riportate a causa di tragico scontro sull'Aurelia. La donna stava viaggiando a bordo della sua Renault Clio in direzione di Alassio ad un centinaio di metri dall'imbocco a levante della galleria San Martino. Ad un tratto, forse a causa di un malore della donna, l'auto ha invaso per un piccolo tratto la corsia opposta scontrandosi contro una Peugeot 205 sulla quale viaggiava Elena Belloni, [illegible] anni, residente ad Alassio in via Leonardo da Vinci 195. Quest'ultima, ricoverata al Santa Maria di Misericordia di Albenga, ha riportato le fratture della tibia e del perone della gamba sinistra, della caviglia destra e del setto nasale. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Per una tragica coincidenza le due donne erano molto [illegible] che [illegible] si frequentavano spesso. «Mia mamma conosceva bene Martina Turotti ed io [illegible] diventato amico dei figli Giancarlo e Daniela (il primo alle Seychelles e la seconda a Brescia al momento dell'incidente, ndr). E' veramente [illegible] [illegible] impensabile quello che è successo. Proprio ieri avrei dovuto partire per New [illegible]. Le situazioni della vita a volte [illegible] strane», ha detto Paolo De Matteis, figlio [illegible] Elena Belloni. Martina Turotti gestiva assieme al marito Rocco Provera, 62 anni, l'hotel «Bel Air», [illegible] albergo a due stelle sul lungomare. La famiglia Provera è conosciuta ad Alassio, soprattutto da parte degli albergatori di via Roma che hanno appreso la notizia della morte di Martina Turotti con sgomento. Ora, dopo l'autopsia per [illegible] tare [illegible] cause del tragico decesso, verrà stabilito il giorno dei funerali della donna.

Martina Turotti, 62 anni

Massimo Numa

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Piaggio, treno speciale per l'incontro a Roma

I consigli di fabbrica della Piaggio decideranno oggi se realizzare un treno speciale per partecipare all'atteso vertice a Roma del 26 ottobre. Per l'incontro a palazzo Chigi il lavoratori insistono sulla richiesta di poter parlare con Dini. [a. r.]

[illegible]

[illegible] Consiglio scoppia il «caso» Alborante

«Il consigliere Alborante era favorevole di viale della Repubblica. Non si spiega l'atteggiamento ambiguo visto che oggi partecipa alla compagna dell'opposizione». Lo sostiene Mariano, segretario della Lega. Alborante respinge le accuse. [a. r.]

FINALE L.

Una piazza dedicata all'avvocato Vuillermin

Piazza dei Gabbiani diventerà piazza Renato Vuillermin, avvocato cattolico assasinato [illegible] fascisti a Savona. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale che ha anche previsto, il 16 dicembre prossimo, un convegno su Vuillermin. [a. r.]

[illegible]

Pensionato cade da un albero, è grave

Gagliolo Gino, 75 anni, Ortovero in regione Garassini, è ricoverato all'ospedale di Albenga con prognosi di 60 giorni in seguito ad una caduta da [illegible] ulivo per la rottura [illegible] un ramo. L'uomo ha riportato un trauma cranico e una frattura all'anca. [m. br.]

[illegible]

Chiusa via Dante, traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico a rilento sulla statale Aurelia nel centro di Alassio durante le ore di punta a causa della chiusura al traffico di via Dante. I vigili urbani presenziano costantemente la zona cercando di alleviare i disagi degli automobilisti. [r. sr.]

Delicato e teso dibattimento ieri in tribunale, alla ribalta il problema degli immigrati

Accusa i carabinieri di razzismo

L'udienza subito rinviata al 26 ottobre, la vittima è un algerino di 24 anni fermato mesi fa ad Albenga Il giovane sarebbe stato portato in una zona periferica e picchiato. I militari respingono tutte le accuse

ALBENGA. Naceur Lakhdar, 24 anni, algerino, figlio di [illegible] poliziotto e fratello di [illegible] ufficiale e [illegible] sottufficiale delle gendarmeria di Algeri, accusa di razzismo i carabinieri di Albenga. Lo fa davanti ai giudici del tribunale di Savona, dove è stato chiamato a testimoniare, in qualità di parte lesa, nel corso del processo nei confronti di due militari in servizio alla compagnia di Albenga, che si è iniziato ieri a Savona. Sul banco degli imputati, difesi dall'avvocato Fausto Mazzitelli, ci sono l'appuntato Rosario [illegible] Fiego, 33 anni, [illegible] Nan 15, e il carabiniere Giovanni Di Francesco, 40, di Casanova Lerrone, località Bassanico [illegible]. Devono rispondere di sequestro di persona, lesioni personali e abuso d'ufficio ai danni dell'extracomunitario, che si è costituito parte civile [illegible] l'assistenza dell'avvocato Nazareno Siccardi.

I fatti risalgono alla notte fra il 29 e 30 ottobre dell'anno scorso. Poco prima di mezzanotte, nel bar del «Minisport» di Albenga, Naceur Lakhdar e il [illegible] chino Rakien Zohuien si affrontano [illegible] parole grosse e spinte, perchè il marocchino ha palpato le gambe di Angela Noto, l'amica di Naceur Lakhdar.

All'uscita del locale, la coppia di extracomunitari si trova davanti [illegible] radiomobile dei carabinieri con i due imputati. Poco lontano c'è anche una pattuglia della polizia. L'appuntato e il carabiniere controllano i documenti del marocchino e lo lasciano andare. Naceur Lakhdar, invece viene fatto salire sulla «gazzella», per accertamenti in caserma.

Secondo l'accusa, invece, l'auto si dirige in periferia, si ferma in una località deserta e i militari picchiano a sangue Naceur Lakhdar e se ne vanno dopo che l'extracomunitario è rotolato (o è stato spinto?) in un fossato. Quando riprende i sensi si trascina sulla trada e viene soccorso ad un automobilista di passaggio che lo trasporta all'ospedale di Albenga, dove i medici gli riscontarno fratture, ematomi e abrasioni.

I due imputati hanno sempre negato tutto questo. Sostengono di avere lasciato nel centro l'algerino nel centro di Albenga, pochi minuti dopo il controllo. Risulterebbe anche dal «brogliaccio» di [illegible]. Il sostituto procuratore teme che le copie [illegible] cui è in possesso siano state manipolate e vuole l'originale.

Intato Naucer Lakhdar: «I carabinieri mi hanno insultato così - ripete davanti ai giudici - Bastardi sporchi figli di puttana». Gli chiedono: «perchè usavano il plurale?». La risposta: «Ce l'hanno con gli immigrati» e racconta altre presunte persecuzioni. Il processo riprende il prossimo 26 ottobre.

Bruno Balbo

ALBENGA

Sequestrata discarica

Gli agenti del commissariato di Polizia di Alassio hanno messo sotto sequestro un terreno-deposito appartenente al comune di Albenga di circa 3000 metri quadrati in regione Bagnoli. Nel terreno, denominato «La doga», si trovavano al momento dell'intervento della polizia rifiuti urbani, rifiuti speciali e molto materiale danneggiato, raccolto e accastato in seguito all'alluvione di inizio settembre. Nello spiazzo a uso discarica c'erano inoltre alcune grosse buche per l'incenerimento e lo smaltimento dei rifiuti e tre container. Oltre agli agenti del commissariato di Alassio [illegible] intervenuti gli uomini della polizia giudiziaria e quelli dell'Usl. Il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha poca voglia di commentare il fatto. «I materiali sono stati portati nel terreno per non lasciare i cumuli di roba lungo le strade. Non ho tempo di soffermarmi su simili sciocchezze e preferisco non aggiungere altro». [m. br.]

I risultati di un sondaggio fra i turisti della località della Riviera

«A Laigueglia pochi posteggi e i prezzi sono troppo salati»

LAIGUEGLIA. L'Amministrazione di Laigueglia ha condotto nei mesi scorsi un'indagine conoscitiva sui problemi del settore turistico. Ora, dopo un lungo lavoro di analisi dei dati, il quadro [illegible] quello che entusiasma il turista e quello che invece lo fa lamentare è chiaro. Alla base dell'iniziativa il voler vedere fino a che punto i villeggianti si ritengono soddisfatti e in quali settori invece è necessario potenziare gli sforzi per accontentarli.

«L'indagine è stata portata avanti [illegible] agosto e settembre con la distribuzione ai turisti di tutte le età, sulle spiagge, negli alberghi e nella biblioteca civica, di un questionario con quattordici domande. Il campione statistico è risultato composto da circa trecento persone. Siamo soddisfatti dall'esito soprattutto perchè, nonostante alcune critiche costruttive in base alle quali ci orienteremo per il futuro, il giudizio è stato largamente positivo», ha commentato il sindaco Silvano Montaldo, che ha seguito l'iter dell'indagine con l'aiuto [illegible] Gianna Brino, consigliere delegata allo sviluppo turistico.

Dal sondaggio, in sintesi, è risultato un grande apprezzamento per le manifestazioni proposte la scorsa estate e una durissima critica, di quasi un terzo degli interpellati, nei confronti dei prezzi nei negozi. Gli appuntamenti che hanno riscosso maggior successo sono stati quelli a carattere musicale, sportivo e folkloristico. I turisti chiedono addirittura per il futuro un'offerta maggiore di spettacoli e manifestazioni. Si sente però la mancanza di serate e di sale per il ballo liscio, genere apprezzato non solo [illegible] pensionati. Notevole [illegible] ha poi riscosso l'animazione sulle spiagge e nelle piazze curata dalla «Zetabi» di Torino.

Soprattutto i prezzi troppo alti e la carenza di parcheggi [illegible] stati motivo di lamentele da parte dei turisti. Quasi [illegible] terzo del campione preso in esame dall'indagine ha parlato di prezzi elevati nei negozi di alimentari, [illegible] bar e negli stabilimenti balneari. I turisti interpellati lamentano la scarsa disponibilità di parcheggi in tutta la cittadina, la carenza di un adeguato servizio di nettezza urbana, di spazi verdi e di spazi-gioco per i bambini. [m. br.]

Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo

Presa di posizione della Lif che contesta il sindaco

Albenga, nuove polemiche per la tassa sulle fioriere

ALBENGA. «La situazione sta diventando paradossale per i commercianti albenganesi. E' arrivata la [illegible] comunale per le fioriere e mentre i contribuenti stanno effettuando i versamenti, il sindaco Viveri invita a non pagare».

Così esprime il disappunto dei negozianti ingauni Mario Lazzaroni, rappresentante della Lif (Lega Italiana Federalista). Lazzaroni aggiunge: «Se davvero questa tassa non deve [illegible] pagata, il Comune, tramite il primo cittadino, deve compiere un atto formale. Un atto ufficiale [illegible] il quale sancisca che le cartelle che ci sono giunte dall'Ica non sono da pagare. Cosicchè non dovremo poi affrontare situazioni di morosità...».

In effetti la «tassa sulle fioriere» appare contraddittoria. Mentre il Comune cerca di invogliare i commercianti ad abbellire le strade, con l'altra mano toglie decine di migliaia di lire di tassa. Il sindaco Angelo Viveri afferma: «Il Comune non sapeva nulla della volontà dell'Ica di pretendere questa tassa che per noi non è dovuta».

«Non vogliamo quindi cadere vittime dell'ennesima presa in giro da parte della giunta viveriana. D'accordo che ci [illegible] abituati, ma sarebbe ora di smettere...», conclude polemicamente il rappresentante della Lif. [r. sr.]

Mario Lazzaroni segretario [illegible] «Lif» di Albenga

Le assise nazionali con i dirigenti del Masci organizzate da Giacinto Bona

Loano, il raduno degli ex scout

Oltre 650 persone per rinnovare le cariche sociali

LOANO. Da oggi a domenica si svolgerà al residence «Loano 2» l'assemblea nazionale del Masci (Movimento adulti scout cattolici). Il grande meeting (sono previste [illegible] persone) ha lo scopo di verificare, [illegible] cadenza triennale, gli aspetti organizzativi e metodologici [illegible] per quanto riguarda le attività e [illegible] iniziative e le iniziative a livello nazionale.

All'ordine del giorno vi sono tre punti importanti: la discussione del nuovo statuto, il programma del triennio 96-98, l'elezione del esidente (e dei due presidenti, un uomo e una donna come prevede una delle proposte in discussione), il segretario nazonale, i membri del Comitato esecutivo, i revisori dei conti.

Fra i dirigenti nnazionali figura anche Giacinto Bona, noto commerciante del centro sorico albenganse, che ricopre la carica di segretario della regione Liguria.

Il gravoso onere organizzativo è stato assolto dalla [illegible] Masci di Albenga che ha dovuto dirottare l'importante assemblea nella struttura ricettiva di «Loano 2», l'unica capace di ospitare quasi settecento persone. Per domani è prevista l'apertura dalle 10 alle 16 di [illegible] ufficio postale, presso il residence loanese, in grado di rilasciare l'annullo ed una apposita cartolina.

Sempre domani a mezzogiorno si effettuerà la cerimonia di intitolazione a Baden Powel (il fondatore degli scout) del campo solare del comune di loano, attiguo a «Loano 2».

Dice Bona: «L'appuntamento di Loano costituisce non solo un fatto interno al Masci ma un momento turistico importante nel corso del quale centinaia di persone provenienti da tutta Italia avranno modo di visitare la nostra Riviera».

Bona aggiunge: «Nei primi mesi del 1943 alcuni amici che abitavano a Roma ricominciarono a tessere la tela che doveva portare alla rinascita dello scoutismo italiano (dopo la chiusura delle organizzazioni scout decretato dal fascismo) che doveva portare alla rinascial dello scoutismo italiano. E' di quegli anni la prima idea di uno Scoutismo degli Adlti, di persone cioè che, superato la stagione formativa della giovinezza, volessero continuare a vivere le esperienze tipiche dello socutismo (la vita all'aperto, la vita comunitaria, la testimonianza nel servizio)».

Gli scout adulti si affiancano così, come quarta «branca» ai lupetti, scout e rovers. Le finalità del Masci sono la fromazione permanente,promuovere la presenza delle «comunità» nel erritorio, collaborare con altri movimenti e associazioni di volontariato. [r. sr.]

Si aggrava la crisi politica: presto le elezioni?

Borghetto, la minoranza ora «censura» il sindaco

BORGHETTO SS. Ancora uno scambio di accuse a Borghetto fra la minoranza e il sindaco Riccardo Badino dopo l'apertura della crisi politico-amministrativa che sta mettendo in forse la fine regolare della legislatura. Mentre il consigliere leghista Marco Federici spiega perchè ha tolto il suo appoggio alla giunta di centro-sinistra, sette consiglieri di opposizione hanno scritto al primo cittadino accusandolo di «reiterata inosservanza del regolamento del Consiglio». Si tratta di una proposta ufficiale di «censura» da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

Spiega Federici: «Perchè ho deciso di togliere l'appoggio esterno alla maggioranza? Per il mancato rispetto da parte del pds di un protocollo d'intesa firmato in precedenza da tutte le forze di governo. Il mio gesto è [illegible] conseguenza della situazione che si è venuta a creare. Gli abitanti di Borghetto hanno bisogno di un altro governo che lavori veramente. Un governo che può nascere dalle attuali forze presenti in Consiglio oppure più semplicemente [illegible] elezioni anticipate, sostituendo così questa giunta oramai delegittimata. Il sindaco Badino piuttosto [illegible] perdere [illegible] poltrona è disposto a provare a governare [illegible] maggioranza». In precedenza Badino aveva accusato Federici di aver «agito in difformità dalle decisioni provinciali della Lega».

La richiesta di un ordine del giorno da inviare al prefetto, contro l'operato del sindaco, è stata presentata oltre [illegible] da Marco Federici dai consiglieri indipendenti dell'area di centro Antonio Orzelli, Giannino Pesce, Franco Zolozzi, Oreste Delorba, Roberto Anselmi e da Paolo Gionatti di Forza Italia. [a. r.]

Trovato dopo la cattura in Costa Azzurra del superlatitante Biagio Crisafulli

In un dischetto i segreti dei boss

Nel floppy di computer potrebbero esserci i nomi di numerose società coinvolte in transazioni finanziarie di riciclaggio. I retroscena della trappola tesa a «Dentino» lunedì nel covo di Nizza

VENTIMIGLIA. Un dischetto di computer nel quale potrebbero esserci nomi di società coinvolte nelle transazioni finanziarie di riciclaggio. A dimostrazione che i boss che scelgono come rifugio la Costa Azzurra non cessano [illegible] durante la loro dorata latitanza di fare business. Ha aperto di colpo [illegible] inattesi e inquietanti la cattura a Nizza di Biagio Crisafulli, 40 anni, soprannome Dentino, bloccato lunedì da agenti dell'Interpol e della Mobile di Milano mentre in [illegible] Pastorelli 35 incontrava un amico [illegible] cui posizione è tuttora al vaglio degli inquirenti. Una frase fatta per dire che quella amicizia è quantomeno sospetta.

Crisafulli, siciliano di Comiso, [illegible] padrone incontrastato di Quarto Oggiaro, era uccel di bosco da due anni. Nel '93 era stato colpito da una serie interminabile di ordini di custodia cautelare, trafitto da [illegible] che vanno dal traffico internazionale di sostanze stupefacenti all'associazione a delinquere di stampo mafioso, all'omicidio. Era un pericolo numero uno stando ai rapporti che riempiono tutto il tavolo del dottor Lu[illegible] Carluccio, il capo della Mobile milanese, l'investigatore che si era dato come obiettivo principale la cattura di Dentino. Secondo la testimonianza di alcuni pentiti di mafia, come Salvatore Morabito e Giustino Fiorino, primula rossa Crisafulli [illegible] referente per il Nord Italia della mafia siciliana e della n'drangheta calabrese e l'ambasciatore di Cosa Nostra a Nizza.

Il suo arresto potrebbe essere un colpo decisivo inferto all'organizzazione concepita e strutturata come una specie di Ovra (è il nome della rete spionistica che si occupava di [illegible] assistenza ai criminali fascisti in fuga), che fornisce protezione e appoggi ai latitanti [illegible] Costa Azzurra e che conta numerose basi in Riviera, in particolare a Ventimiglia. Ma che soprattutto mette in condizioni gli esuli dell'Onorata società di continuare [illegible] se niente fosse i loro traffici. Lo spiega il dottor Carluccio: «La Francia e la Riviera dei fiori [illegible] motivo di naturale attrazione per i malavitosi dell'area milanese». E non solo milanese. Personaggi di spicco delle n'drine o delle cosche chiedono la collaborazione [illegible] «cugini» francesi per nascondere, oltre che ricercati, anche armi e droga.

Tornando a Dentino, la lettura dei dati inseriti nel computer finito nelle mani della polizia potrebbe spalancare nuove ipotesi investigative o rivelarsi una miniera di notizie. Sono contenuti indirizzi e numeri di telefono di società, di aziende. Un panorama [illegible] tutto da scoprire. Anche l'alloggio in rue Pastorelli da cui Crisafulli è sceso per cadere direttamente nelle braccia degli agenti della sezione catturandi è stato ispezionato a fondo. Piano piano si cercano i referenti di Dentino in Costa Azzurra e nell'Imperiese: con chi era in contatto e chi lo aiutava?

C'è un altro interrogativo di fondo da chiarire. Come poteva Crisafulli, che viveva comunque sempre da braccato, avere a disposizione così tanti soldi? In tasca con una carta d'identità falsa gli sono stati trovati dieci milioni. A Cap d'Antibes - si è scoperto - possiede una villa hollywoodiana. E pare che abbia altri immobili, che però sarebbero intestati a prestanome. La caccia alle teste di legno è iniziata. Se si decidesse a parlare e a passare nelle file dei pentiti, cosa assai improbabile visto che Dentino viene definito un duro, anzi uno dei boss più spietati (avrebbe fatto eliminare un ragazzino che si era offerto di diventare killer della banda), potrebbe squarciare il velo su alcuni misteri legati al riciclaggio di denaro nel Ponente ligure.

Crisafulli è caduto nella trappola a causa di un'intercettazione. Un agente della squadra Mobile ha riconosciuto [illegible] sua voce, voce inconfondibile. Nella telefonata Dentino faceva riferimento a un appuntamento di «lavoro». Per troppa sicurezza ha indicato il nome preciso della [illegible] e l'ora dell'incontro. Sono state allertate Interpol e polizia di Nizza. Non c'era tempo da perdere: il rendez vous tra il ricercato e il misterioso interlocutore (si sa solo che è italiano) sarebbe avvenuto da lì a tre ore.

Mentre i poliziotti francesi raggiungevano la zona e circondavano l'edificio al numero 35, un'auto civetta partiva sgommando dalla questura di Milano. Gli uomini del dottor Carluccio non volevano mancare per nessuna ragione al momento tanto atteso, quello in cui si sarebbero trovati faccia a faccia, dopo due anni di pazienti ricerche, con [illegible] capo incontrastato della mala di Quarto Oggiaro. Il boss che aveva dato loro filo da torcere trovando riparo in Costa Azzurra, l'oasi preferita, anzi il paradiso dei latitanti.

Maurizio Vezzaro

A Porto Maurizio

Fallita la società di Punzo

IMPERIA. E' crisi, [illegible] per tutti. Il '95 registra l'ennesimo fallimento in un settore che era sempre andato bene, almeno finora. Il giudice del Tribunale d'Imperia, Manlio Piana, ha sancito ieri il crack della società Punzo, che faceva serramenti in alluminio, di proprietà di Romualdo Punzo. La ditta era a Porto Maurizio in via Littardi 194. Curatore è stato nominato il commercialista Achille Fontana, che dovrà esaminare i registri, tenere presente quello che è rimasto in cassa e quello che si può ricavare dalla vendita dei beni per saldare i debitori. Il fallimento precedente risaliva al 24 agosto, quando era affondata la Essebi srl di Massimiliano Basteris, in via Martiri della Libertà, che si occupava di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari.

L'elenco delle «vittime» economiche è molto lungo. Sempre in estate erano andate a fondo la società di Augusto Monticelli e Vincenza Gulizia che aveva gestito per un certo periodo l'hotel Belsit di Bordighera (che poi ha cambiato gestione: oggi è in piena attività), poi la M.R.S di Gaetano e Calogero Ferruggio, situata in [illegible] Argine Destro, a Oneglia, specializzata nella segnaletica stradale. Inoltre era stato posta in liquidazione la cooperativa «Co.Sa Cos» di Molini di Triora, non più in grado di risollevarsi da una crisi irreversibile. **[m. v.]**

INCIDENTE A SANREMO

Viene investita in motorino

SANREMO. Soccorso della Croce Rossa ieri mattina in corso Orazio Raimondo (davanti all'Aci) dove una donna in sella ad un motorino è stata investita da un'auto che stava uscendo da un parcheggio. I militi, come si vede nella foto di Manrico Gatti, hanno caricato sulla barella e trasportato all'ospedale in ambulanza Cristina Ladogana, 34 anni, residente nella città dei fiori in strada San Giovanni. I medici le hanno riscontrato un lieve trauma cranico ed escoriazioni in diverse parti del corpo. **[g. ga.]**

Bordighera, l'ex sindaco deve rispondere di abuso d'ufficio con l'ex assessore Mileto

Renata Olivo di nuovo dal giudice

Nel '93 avrebbe adottato una procedura anomala per favorire la costruzione di una nuova rampa d'accesso allo stabilimento «Marina Beach». Questa mattina una svolta decisiva alla vicenda

[illegible]. L'ex sindaco di Bordighera, Renata Olivo, è tornata ieri a Palazzo di Giustizia per l'udienza preliminare relativa al caso «Marina Beach», che la vede accusata di abuso d'ufficio insieme all'ex assessore Pasquale Mileto, ad un funzionario del Comune, alla titolare dello stabilimento balenare e al progettista o direttore dei lavori. Il giudice Bracco, dopo aver esaminato e rigettato la richiesta [illegible] sospensione presentata dai difensori in relazione alla sanatoria delle opere edili finite nel mirino della magistratura, ha fissato per questa mattina [illegible] prosecuzione dell'udienza. La difesa ha chiesto il non luogo a [illegible] e l'appuntamento per l'eventuale rinvio a giudizio degli imputati è stato fissato nell'ufficio del Gup per le 11.

L'ex sindaco Renata Olivo

La vicenda risale al '93 quando, secondo l'accusa, venne messa in atto una serie di procedure anomale [illegible] permettere la realizzazione di una rampa di accesso allo stabilimento «Marina Beach». L'opera, che in un primo momento doveva [illegible] sere provvisoria e a carattere stagionale, si rivelò [illegible] invece una struttura permanen[illegible] una soletta di cemento armato con utilizzo diffuso di calcestruzzo e strutture in ferro. Personaggi e interpreti della vicenda che ieri sono apparsi nelle vesti di imputati davanti al giudice per le udienze preliminari sono: Renata Olivo, 60 anni, ex sindaco di Bordighera, difesa dall'avvocato Natale de Francisi; Pasquale Mileto, 57 anni, ex assessore all'Edilizia privata e residenziale, avvocato Piero Quaregna; Walter Simonetti, 47 anni, dirigente del serivizio tecnico del Comune di Bordighera, avvocato Alessandro Moroni, Paola Trucchi, [illegible] anni, titolare dello stabilimen[illegible], avvocato Gabriele Boscetto; Amedeo Bosio, 45 anni, progettista e direttore dei lavori (Boscetto); e Francesco Lazzaro, 41 anni, titolare dell'impresa che aveva realizzato l'opera.

Secondo l'accusa, ad eccezione di Lazzaro, sono tutti accusati di abuso d'ufficio, in concorso (ciascuno [illegible] merito alla propria posizione), che avrebbe portato ad un ingiusto vantaggio patrimoniale. Gli [illegible] di contestati dal pm Marcello Basilico sono diversi: l'analisi della pratica «Marina Beach» nel corso di una commissione edilizia alla quale erano presenti Mileto e Simonetti e dove però i lavori allo stabilimento non figuravano all'ordine del giorno; la delibera di giunta, firmata dal sindaco Olivo, che il 28 aprile aveva revocato [illegible] bocciatura del progetto che la stessa giunta aveva disposto la settimana precedente, un'autorizzazione di sanatoria del 5 maggio '93 rilasciata dagli amministratori. Infine, l'omissione del blocco dei lavori che doveva scattare al momento della constatazione dell'abuso edilizio.

Il secondo capo d'accusa, che comprende anche Francesco Lazzaro, si riferisce ai presunti danni dovuti alla realizzazione dei lavori al «Marina Beach»: aver costruito senza licenza edilizia in una zona soggetta a vincolo paesaggistico e occupazione abusiva di demanio marittimo. Bosio, come direttore dei lavori, avrebbe inoltre omesso l'invio di [illegible] relazione al Genio civile di Imperia.

Il caso dovrebbe [illegible] questa mattina ad una svolta definitiva. **[g. ga.]**

Imperia, stamane sarà processato anche un maniaco telefonico

A giudizio lo zio accusato di molestare la nipote cieca

[illegible] Due processi delicati oggi a Imperia. E difficili da giudicare con serenità, lontano da pregiudizi, da parte dell'opinione pubblica. Riguardano atti di libidine e molestie ai danni di minori. Il primo caso viene affrontato in tribunale, il secondo, un'udienza preliminare, è competenza del gip della pretura.

In aula, davanti ai giudici del tribunale, comparirà Giampaolo Capodiferro, 29 anni, residente a Pieve di Teco in via Madonna della Ripa 7. Era stato arrestato - ed è ancora in carcere - con l'accusa di aver molestato la nipotina di appena otto anni, non vedente e dunque ancora più debole e indifesa. A puntare [illegible] dito contro il giovane, che ha sempre negato però di aver fatto quelle brutte cose - le aveva definite così la bimba parlando agli psicologi - sono i familiari della piccola. In particolare la mamma, che aveva raccolto le confidenze della figlia.

Il processo forse si terrà a porte chiuse. Almeno questa è l'intenzione degli avvocati difensori, Andrea Rovere e Marcello Ferrari, che presenteranno questa richiesta nelle fasi iniziali del dibattimento. L'avvocato Rovere giocherà le sue carte puntando su retroscena psicologici. La strategia difensiva si baserà su alcune perizie mediche. Giampaolo Capodiferro è una persona con gravi problemi mentali?

Non lo dicono apertamente, ma gli avvocati fanno capire che le accuse potrebbero anche rivelarsi prive di fondamento. Che possono esistere dubbi sulla credibilità dei testimoni che hanno descritto il ventinovenne come un bruto. Il processo si giocherà tutto sulla ricostru[illegible] di una complessa e tormentata trama di rapporti familiari, dove potrebbero entrare in gioco vecchi rancori.

L'altra vicenda riguarda un insospettabile artigiano di Tovo Faraldi, G. T. I genitori di due bambine lo ritengono autore di telefonate oscene fatte alle figlie quando non c'erano adulti in casa. L'uomo, che si appoggia all'avvocato Giuseppe Acquarone, sarà sentito dal gip della pretura in mattinata. Le famiglie che lo avevano denunciato alla squadra mobile facendo scattare l'inchiesta e una serie di intercettazioni telefoniche, hanno intenzione di costituirsi parte civile. E insistono perchè venga aggravato il capo d'imputazione - molestie telefoniche - con l'aggiunta del reato di lesioni.

Affiancati dai legali Santini e Maria Donata Bianchi, i genitori delle due ragazzine prese di [illegible] dal presunto maniaco telefonico sostengono che l'episodio ha lasciato strascichi a livello mentale. Nelle bimbe sarebbero rimaste tracce di una violenza psicologica che ha causato gravi danni. L'interlocutore (secondo le perizie foniche la voce sarebbe proprio quella di G. T.) faceva credere di [illegible]re il medico della scuola. Con questa [illegible] chiedeva notizie [illegible] particolari anatomici. Pare che la conversazione si spingesse oltre, fino a toccare argomenti proibiti. **[m. v.]**

Sanremo, i risultati di una serie di controlli della Finanza a Portosole

«Troppi marinai di colore sugli yacht costano [illegible] e hanno pochi diritti»

SANREMO. Lavoratori extracomunitari, sottopagati e senza qualifiche professionali, lavorerebbero sui maxi-yacht di Portosole creando [illegible] regime di concorrenza con i marinai italiani, da sempre considerati come i migliori nell'ambito dell'assistenza e della conduzione delle grandi imbarcazioni. La notizia trapela dalla Guardia di Finanza che in una serie di controlli, effettuati soprattutto con le motovedette del nucleo speciale di Imperia, ha ottenuto i primi riscontri positivi. L'indagine, per il momento, rimane coperta dal riserbo più stretto, ma, secondo indiscrezioni, nei prossimi giorni si dovrebbe arrivare ad un controllo a tappeto degli yacht che hanno a bordo, per esigenze di manutenzione e navigazione, personale specializzato. Oltre alle normative che tutelano i lavoratori del mare, c'è da evidenziare l'importanza dell'indagine per quanto riguarda eventuali [illegible]lazioni delle leggi sull'immigrazione clandestina. Gli accertamenti, in caso di riscontri positivi, potrebbero portare ad una serie di provvedimenti nei confronti dei titolari delle imbarcazioni ma, ovviamente, non interessano la direzione e la struttura amministrativa dell'approdo turistico sanremese.

I precedenti [illegible] proposito [illegible] mancano, visto che i controlli immigrazione-lavoro [illegible] ancora oggi ferrei [illegible] tutte le navi [illegible] crociera, comprese quelle battenti bandiera italiana. Non è un segreto, infatti, che il personale di bordo di «bassa manovalanza» sia praticamente tutto di provenienza straniera (filippini, thailandesi e altri ancora). Gli italiani costano evidentemente troppo, senza contare che i sindacati e le normative del lavoro [illegible] tutelano maggiormente rispetto alla concorren[illegible]. **[g. ga.]**

Nel mirino gli yacht di Portosole

Pubblichiamo la rassegna settimanale dei bandi di concorso in Liguria a cura della Regione

I Comuni offrono lavoro a geometri e ragionieri

Sanremo cerca capi ufficio e il nuovo comandante dei vigili

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale [illegible] con[illegible] in Liguria. I bandi riguardano: 185 posti per assistente di lingua italiana, anno scolastico 1996-1997, per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente di polizia municipale, V qualifica funzionale per il [illegible]ne di Padova, due posti per dirigente veterinario I livello fascia «b» per [illegible] Usl 3 genovese (ex usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); 100 posti per vigile urbano per il co[illegible] di Milano; un posto per istruttore tecnico, VI qualifica funzionale, per il comune di Recco (Ge); un posto per dirigente di ricerca, I livello professionale, e un posto per ricercatore, 3 livello professionale, per l'istituto di medicina sociale [illegible] Roma; un numero imprecisato di posti per II sessione [illegible] di Stato abilitazione all'esercizio professionale. Per [illegible] ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica; un po[illegible] per dirigente ripartizione «servizi socio-culturali»; un po[illegible] per capo autoparco azienda igiene urbana VI qualifica, un posto per vice ragioniere capo, VIII qualifica funzionale, per il comune di Sanremo (Im).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: quattro posti per capo ufficio, VIII qualifica funzionale, e un posto per comandante del corpo di polizia municipale, I qualifica dirigenziale, per il comune di Sanremo (Im), sette posti per personale musicante della banda dell'aeronautica per il ministero della Difesa; un posto per istruttore geometra, VI qualifica, area tecnica, per il comune di Serravalle Scri[illegible] (Al); [illegible] posto per dirigente [illegible] servizi finanziari, I qualifica, per il comune di Aosta; [illegible] numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (f/m) per la C.E.E. - Comitato economico e sociale; un numero imprecisato di posti per abilitazione professionale consulente proprietà industriale per il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato; un posto per messo, guardia - collaboratore professionale V qualifica, per il comune di Vezzi Portio (Sv); 40 posti per operai con C.F.L. per l'A.M.T di Genova; 12 posti per istruttore direttivo, VII qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un posto per istruttore [illegible]rettivo tecnico impianti responsabile e un posto per istruttore perito elettronico, VI qualifica, per il consorzio depurazione acque di scarico e smaltimento rifiuti di Savona.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per geometra, VI qualifica funzionale, per il comune di Santo Stefa[illegible] al Mare (Im); 11 posti per istruttore tecnico, 6ª qualifica funzionale, per il comune di Aosta; nove posti per laureati in ingegneria (rif. F2162); cinque posti per laureati in economia e commercio (rif. F2163); un posto per laureato in scienze sociali (rif. F2164) e due posti per laureato in giurisprudenza (rif. F2166) per l'A.M.T di Genova; nove posti per esecutore, IV qualifica funzionale, per [illegible] comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per I livello dirigenziale sanitario fascia «b» anatomia, e un [illegible] imprecisato di posti [illegible] I liv. dirigenziale sanitario, fascia «b» anestesia e rianimazione per [illegible] Usl 2 savonese (ex usl 4-5-6-7-); due posti per funzionario, [illegible] qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un posto per dirigente, [illegible] direttore, scuola professionale vigilatrice per l'istituto Giannina Gaslini; un numero imprecisato di posti per sessione [illegible] per l'iscrizione agli albi dei procuratori per il ministero di Grazia e Giustizia.

La vincitrice del Festival di Sanremo si esibirà il 20 novembre al Genovese

E' in arrivo anche Giorgia

Dopo gli annunciati concerti di Renato Zero, Antonello Venditti, Ligabue [illegible] Claudio Baglioni Pierangela Vallerino stasera al New Paips di Nervi. Pucci dei Trilli al Biancaneve di Rapallo

GENOVA. Si aggiunge un p[illegible] nella «griglia» della musica dal vivo in arrivo [illegible] Genova. Dopo gli annunciati concerti di Renato Zero (mercoledì 1° novembre), Antonello Venditti (martedì 21), Ligabue [illegible] novembre) e Claudio Baglioni (martedì 12 dicembre), spunta anche Giorgia, la vincitrice del Festival di Sanremo. Giorgia, a differenza dei suoi colleghi, non si esibirà al palasport, bensì al Politeama Genovese, lunedì 20 novembre.

E sempre nella sala [illegible] via Bacigalupo, mercoledì [illegible] novembre, [illegible] Grandi Eventi di Vincenzo Spera conferma il concerto di Gino Vannelli e a questo pun[illegible] dall'agenda degli spettacoli genovesi scompare la «data» di Roberto Vecchioni, data quasi per certa, [illegible] giorni [illegible].

Dai concerti prossimi venturi, agli appuntamenti di questa sera, [illegible] giovedì particolarmente fitto di iniziative.

Al New Paips di Nervi, «storica» discoteca della delegazione genovese, torna [illegible] [illegible] l'ex campionessa di Telemike Pierangela Vallerino con i suoi «giovedì maliziosi» all'insegna dell'eros. Tema della serata con [illegible] Vallerino, vestita dalla stilista genovese Tiziana Sidoti, che avrà inizio alle 22, sarà la gelosia, affrontato [illegible] il coinvolgimento [illegible] pubblico.

Sorprese [illegible] trasgressioni anche ai «Bulli [illegible] pupe», a Sampierdarena. L'ex «Coccodrillo» (via Carzino), ora affidato alle [illegible] di Cristina (ex Diva) promette scintille e, si spera, buona musica.

Cose egregie si ascolteranno, sicuramente, al Club Mascherona, dove alle 22,30 si esibirà il gruppo «Jius Primae Noctis» con Marco Fehmer (chitarre e voce), Mario Riggio (batteria e percussioni) e Beppi Menozzi (tastiere e basso).

Musica dal vivo anche al Ne..cundorma Cafè, in via Porta d'Archi, dove, come ogni giovedì, l'appuntamento è con la rassegna «Cinquesacchi» (ingresso cinquemila lire). Questa sera è di scena il reggae targato Roma con il gruppo degli «Jahng». Attivi da qualche anno, con un ottimo bagaglio di esperienza nei locali della capitale, da qualche tempo gli «Jahng» hanno intrapreso [illegible] fortunato tour. Dopo il [illegible]rto, ancora musica con Juri «tribalmix» Gallingani in consolle.

Al bar gelateria Biancaneve di Rapallo, l'appuntamento è invece con [illegible] canzoni popolari genovesi di Pucci dei Trilli.

In programma una serata a cavallo tra musica e cabaret con [illegible] cantante chitarrista recente new entry di «Striscia la notizia» nei panni del capo della setta giapponese che mette il [illegible] nervino nelle metropolitane. Lo spettacolo di Pucci dei Trilli [illegible] intitola, infatti, come lo slogan coniato da Antonio Ricci: «Son Shoko, ma migo abelinou». La serata nel locale di Mino Patti avrà inizio alle 22. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

ORCHESTRA [illegible]
Inaugurazione alle Cisterne

Inaugurazione dell'«Orchestra Ducale» (ex Cisterne), in piazza Matteotti, questa sera, con l'Orchestra Bravo di Augusto Righetti: successi internazio[illegible]li e brani originali. [m. b.]

CABARET
Castelvecchi al Checkmate

Stasera alle 22,30 continua il cabaret al Checkmate Club [illegible] via Montevideo con la partecipazione del comico Paul Castelvecchi. [m. b.]

JAZZ & BLUES
Sainato [illegible] Mammunia

Concerto del chitarrista Giangi Sainato [illegible] la cantante Barbara Schenone, alle 22, al music-club Mammunia, sul lungomare di Recco. In programma brani jazz, pop e rhythm'n blues. [m. b.]

CONCERTO
Paganini [illegible] [illegible] Filippo

Prosegue, alle 21, all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, la stagione concertistica della Fondazione Giacomo Costa con [illegible] concerto paganiniano di Andrea Cardinale (violino) e Paolo Pantini (chitarra). [m. b.]

SCRITTORI
Conferenza in Provincia

Oggi alle 17, nella sala del Consiglio Provinciale, in largo Lanfranco, [illegible] incontro con il prof. Giuseppe Petronio; è il primo della rassegna «Gli scrittori del nostro tempo». [m. b.]

[illegible]
Omaggio a Welles al Lumière

Questa sera, alle 20,15, al cine-club Lumière, omaggio a Orson Welles: sarà proiettato il film «E' tutto vero». [m. b.]

MUSICA CORALE
Haendel e Bach a Camogli

Musica corale e strumentale, questa sera, alle 20,45, [illegible] chiostro della musica del santuario del Boschetto di Camogli con [illegible] maestro Rolf Weber e la Storchorchester di Oberhausen. [m. b.]

SEXY SHOW
Starlet all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 16,18 e 22, all'Alcione, in via Canevari con Emmanuelle Cristaldi e Katia Cargo. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Anche Sgarbi all'inaugurazione di domani a S. Caterina

Guttuso rivive a Finale con dipinti e disegni

FINALE L. L'ex convento di Santa Caterina a Finalborgo ospita da domani un'altra prestigiosa mostra. Si tratta dell'esposizione di una serie ampia e rappresentativa di dipinti (oltre 40) [illegible] [illegible] disegni (30) di Renato Guttuso. Per l'inaugurazione dell'attesa rassegna d'arte ci saranno Vittorio Sgarbi e Carapezzo Guttuso, figlio adottivo del grande maestro siciliano.

Il percorso espositivo comprende opere realizzate da Renato Guttuso [illegible] partire dalla fine degli Anni 30, in coincidenza con [illegible] sua adesione [illegible] movi[illegible] di «Corrente», per toccare gli Anni 70 [illegible] 80. Spiega l'assessore al turismo e alla cultura di Finale Antonio Pastorino: «Si potranno ammirare negli spazi museali recentemente restaurati le "nature morte", i "nudi muliebri", i "paesaggi" e le "allegorie" di impronta sociale e politica che hanno reso celebre [illegible] tutto il mondo l'arte del maestro siciliano scomparso a Roma nel gennaio del 1986. Saranno in esposizione a Finale alcuni l[illegible] eseguiti da Guttu[illegible] [illegible] 1943 [illegible] Genova-Quarto nella villa [illegible] collezionista-mecenate Alberto Della Ragione».

Alla mostra collaborano la Fondazione Guttuso e alcuni tra i maggiori collezionisti privati. Sarà allestita all'interno del complesso [illegible] Santa Caterina nel centro storico di Finalborgo. La mostra si sviluppa tra il museo dell'Oratorio de' Disciplinati [illegible] i Chiostri di Santa Caterina. La rassegna sarà aperta i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, l'unico giorno di chiusura sarà [illegible] martedì. L'inaugurazione ufficiale è prevista domani pomeriggio alle 17,30 [illegible] la presenza, fra gli altri, del noto critico Vittorio Sgarbi. Verrà presentato anche il catalogo ufficiale curato da Luciano Caprile.

La mostra dedicata a Guttuso resterà aperta sino al 7 gennaio prossimo. [illegible] tratta di una scelta precisa fatta dall'amministrazione comunale che ha voluto [illegible] questo modo favorire [illegible] gli addetti ai lavori e gli appassionati sia i turisti.

La rassegna [illegible] una gustosa occasione anche [illegible]r gli studenti della Liguria. Finale punta decisamente su arte e cultura. Dopo Salvador Dalí, Munari [illegible] Guttuso i Chiostri ospiteranno, la prossima primavera, la Biennale dell'arte ligure. [a. r.]

Le opere di Renato Guttuso da domani nella grande mostra allestita a Finale Ligure

Alla Sala Carignano questa sera la commedia musicale «Nestinn-a» del gruppo teatrale San Fruttuoso

Parte anche la stagione del teatro dialettale

E la prossima settimana andrà in scena il mitico «West side story»

GENOVA. Debutto del teatro dialettale alla Sala Carignano e nuovi spettacoli in arrivo nelle sale cittadine, dopo la buona partenza della stagione di prosa, la scorsa settimana.

Alla Sala Carignano, questa sera, alle 20,30, parte la stagione del teatro dialettale con la commedia musicale «Nestinn-[illegible] ('Na stoia a Boccadaze), di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli.

La regia dello spettacolo, presentato dal Gruppo Teatrale San Fruttuoso, è di Arnaldo Rossi e Franco Cifatte. Le musiche sono di Giuseppe Lertora.

«Nestinn-a» [illegible] una storia d'amore ambientata nel borgo marinaro genovese [illegible] Boccadasse, quando la [illegible] e il molo a ridosso di corso Italia era ancora una piccola comunità di pescatori, [illegible] mondanità, né ristoranti di lusso e super attici ristrutturati.

I biglietti della «prima» sono [illegible] vendita a 10 mila lire.

Novità, ma fra una settimana, anche al Politeama Genovese. Venerdì prossimo debutterà la «West Side Story» italiana di Leandro Amato e Annalena Lombardo. [illegible] famosissimo musical di Jerome Robbins e Leonard Bernstein, replicato 732 volte a New York oltre mille volte a Londra e vincitore di dieci premi Oscar, sarà rappre[illegible] dalla Compagnia della Rancia.

In scena ci saranno trentadue ballerini, attori, cantanti e un'orchestra di 15 elementi.

Nuova «prima» anche al Teatro della Corte, dove proseguono con u.. buon successo (e una platea affollata di studenti) [illegible] repliche di «Romeo e Giulietta», il celebre dramma di William Shakespeare diretto dal regista Giuseppe Patroni Griffi.

Mercoledì sera andrà in sce[illegible] il ditti[illegible] di Sofocle «Edipo Re» ed «Edipo a Colono» presentato dalla compagnia di Glauco Mauri.

[illegible] tratta di [illegible] spettacolo che la critica e il pubblico accolse con giudizi più che positivi al debutto, nella passata stagione. Grandi lodi, soprattutto, per Glauco Mauri, protagonista di un allestimento trascinante ed emozionante.

Nella stessa serata [illegible] mercoledì, al teatro Sant'Agostino, i festeggiamenti per i vent'anni della Compagnia della Tosse si trasferiranno nell'Agorà [illegible] «Ubu Chantant», secondo appuntamento della trilogia dedicata [illegible] Alfred Jarry che si [illegible]cluderà, a novembre, con il ritorno di «Ubu Re».

Per l'occasione, l'Agorà di Tonino Conte e Lele Luzzati sarà trasformato in [illegible] sorta di cafè-concerto, ambiente ideale per ospitare un collage di canzoni e di divertissements di [illegible]fred Jarry, con le musiche originali firmate [illegible] Giampiero Al[illegible]. Lo spettacolo resterà in scena alla Tosse fino [illegible] sabato 2 dicembre.

Lunedì 6 novembre, nella sa[illegible] Dino Campana, debutterà, infine «Ubu Re» che Tonino Conte e Emanuele Luzzati riproporranno nell'edizione dell'esordio, [illegible] le [illegible] e i costumi in bianco [illegible] [illegible] e le straordinarie maschere, in sintonia [illegible] [illegible] spirito di Jarry, che raccomandava la maschera «almeno al Padre Ubu, carattere eccessivo per la misura umana». In diverse [illegible] del teatro ci saranno banchetti di distribuzio[illegible] delle salsicce di Padre Ubu, in omaggio [illegible] suo piatto preferito, fra l'altro ben disegnato sul pancione del personaggio, divenuto il più importante testimonial del Teatro della Tosse. [m. b.]

Glauco Mauri [illegible] interprete in «Edipo Re» e «Edipo a Colono» di Sofocle

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Visite a Palazzo Reale

Visita guidata, oggi alle 10, alla galleria di Palazzo Reale. La visita riguarda il secondo piano nobile del Palazzo, che fu [illegible]struito alla metà del Seicento per il Magnifico Stefano Balbi, trasformato e arricchito nel Settecento. [m. b.]

GENOVA
Artisti liguri alle Biennali

Grande successo a Palazzo Ducale della mostra «Presenze liguri alle Biennali [illegible] Venezia 1895-1995» allestita nel Munizioniere e nel Sottoporticato. Orario: 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
«Coloriamo» con il Paul Klee

E' partita a Genova l'iniziativa «Coloriamo» [illegible] il primo colpo di pennello nel sottopasso che collega il Teatro Carlo Felice e via XX Aprile, sul tema «Cinema, musica e teatro», a cura degli allievi del Paul Klee. [m. b.]

GENOVA
Videoarte al Ducale

Aperta alla Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale la rassegna «Tra [illegible] fisico e l'ottico», via d'arte e identità in Barbara Hamman (Germania), Franziska Megert (Svizzera) e Cesare Viel (Italia). Orario 14-20, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
«Profondo Rosso» all'Acquario

Aperta all'Acquario di Genova la mostra «Profondo Rosso», dedicata [illegible] tesori di corallo, tratta dalle collezioni del Mu[illegible] Liverino del Corallo e dei Cammei di Torre del Greco e del Museo G. Doria. Orario 9,30-19,30. [m. b.]

GENOVA
Omaggio al Brignole Sale

Si inaugura domani, alle 17,30, nella Sala d'Armi pres[illegible] l'Archivio Storico del Comune, [illegible] la presentazione [illegible] un volume, la mostra «La magnificenza privata dei Brignole Sale dall'Archivio della famiglia». [m. b.]

RAPALLO
Personale di Scattolin

E' stata inaugurata a Rapallo, nella sala Italo Primi di corso Matteotti 46, [illegible] personale del pittore vicentino Claudio Scattolin. La mostra, che gode del patrocinio del Comune, si chiuderà [illegible] 22 ottobre. [f. p.]

Dopo aver vinto il concorso di Vittorio Veneto

Bis di Giovanni Scaglione In premio anche a Milano

GENOVA. Giovanni Scaglione, violoncellista genovese, vincitore qualche settimana fa del primo premio assoluto alla sedicesima rassegna violoncellistica nell'ambito del Concorso nazionale «Vittorio Veneto», si è ripetuto la [illegible] settimana ottenendo [illegible] nuovo importante riconoscimento.

E' risultato infatti fra i cinque vincitori di una borsa di studio [illegible] valore di due milioni e mezzo nell'ambito [illegible] Concorso organizzato a Milano dalla Società Umanitaria.

La manifestazione è riservata [illegible] migliori allievi dei nostri Conservatori. I singoli istituti effettuano selezioni interne e inviano a Milano i loro studenti più bravi.

Il Conservatorio genovese ha scelto tre strumentisti che hanno preso parte alla prima prova eliminatoria a Milano, sostenuta [illegible] tutto da 60 giovani musicisti.

Fra questi una giuria ha scelto 15 elementi fra i quali [illegible] stati poi individuati i [illegible] vincitori.

Giovanni Scaglione è stato premiato, secondo la motivazione, per le sue doti musicali e per l'alta scuola alla quale si è formato.

Giusto riconoscimento, quest'ultimo, al suo maestro Nevio Zanardi che da anni prepa[illegible] violoncellisti di solida preparazione e profonda musicalità, trasmettendo loro non [illegible]lo uno specifico bagaglio tecnico-violoncellistico, [illegible] anche un entusiasmo e un profondo rispetto per la musica e per l'arte.

Va ricordato che per il Conservatorio «N. Paganini» quello di Scaglione [illegible] è un exploit isolato.

Lo scorso anno fra i cinque premiati c'era infatti un pianista formatosi nell'Istituto genovese, Thimoty Young. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

7 Circuito Junior Tv
11 — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12 — First and ten, telefilm
12,30 [illegible] Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Portobello Road
16 — Market
16,30 Marianna
17 — Circuito Junior Tv
19 Match music
19,30 Polo Ovest, varietà
20 — Spazio aperto
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco di sport
0,30 Programmi non stop

Telestar

14,30 Il mondo intorno a noi
15 — Cartoons
15,30 F.B.I., telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
[illegible],10 [illegible] musicale
18,35 Falcon Crest, serial tv
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 L'onore della famiglia, miniserie
[illegible] Tg 8, telegiornale
23 — Programmi [illegible] stop

Canale 7

10,45 Illusione d'amore
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Sceriffo Lobo, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Cartoni animati
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 - Appuntamento con i gioielli
15 — La tana della volpe rossa, [illegible]
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo
19,15 Tg Liguria
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Il giustiziere della strada
21,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
22,45 Appuntamento con l'oro
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno [illegible] stop

Tv [illegible]

13,35 [illegible] music
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione
[illegible] — [illegible] music
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport

Telenord

10,30 Musica e spettacolo, rubrica
11 — Appuntamento con la magia
11,30 Galactica, telefilm
12,15 Raccontando il [illegible]
13 — Cartoni animati
13,15 [illegible], telegiornale
13,30 Musica e spettacolo, rubrica
14 — The twilight zone, telefilm
14,45 I racconti del West
15,15 Documentario
15,45 Cartoni animati
16,05 Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo, [illegible]
17,45 After mash, telefilm
18,15 Documentario
18,45 [illegible]
18,45 Sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Il derby, trasmissione sportiva
22 — Motor shop
22,30 Appuntamento con la magia
22,45 Appuntamento con i gioielli
1 — Tn4, telegiornale
1,30 Telenord non stop

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via!, videogame
15,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price Show
22 — Primo piano, medio
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante
12,15 Passerella in tv
12,45 Telegiornale flash
13 — Cara Franca... ti scrivo, raccolta di lettere
13,30 Angie, telefilm
14 - La vetrina delle meraviglie
17 — Le migliori occasioni
18 — Funari live
22,30 I politici e la città
23 - Polvere [illegible] stelle, rubrica
1 — Telegenova non stop

Rete A

15 — Di tasca vostra, rubrica
17 — Tg - Solo cronaca
[illegible] - 60 minuti, quotidiano d'informazione
20 — Motor news
20,30 Shopping [illegible]
23 - Riflessione
23,15 Programmi redazionali

Primantenna

15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Momento magico
17,30 [illegible] animati
[illegible] — Rubrica
20,30 Le auto della settimana
21,30 A tutta bici, rubrica sportiva
22,45 L'astroscrittura
23,45 Programmi [illegible] st[illegible]

Telecupole

12 - Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17 - Cinquestelle al cinema
17,15 Quincy, telefilm
18 — Dalle 9 alle 5, telefilm
18,45 Bella Italia, amate sponde, minerali alternativi
19 - Funari live
24 — Le [illegible] della settimana
2 — Programmi non stop

Teleregione

13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — Rubrica
[illegible] Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

Euro Mixer Tv

13 - Liguria [illegible]
13,16 Appuntamento...
14 Venere e il professore, film
16 — Musica e spettacolo
17 -- Illusione d'amore
17,45 Documentario
18,30 Sceriffo Lobo, telefilm
20 — Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20,30 Venere e il professore, film
22 — Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

L'edizione numero 24 come prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona. Le speciali

Sabato, ore 8, parte il Valli Imperiesi

L'equipaggio da battere è Villa-Barchi su Delta HF

IMPERIA. Si disputa sabato la ventiquattresima edizione del «Rally delle Valli Imperiesi» valido come prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona. Il Rally organizzato dall'Imperia Corse si disputa con la tradizionale formula del tutto di giorno con la partenza della prima vettura alle 8,01 dalla [illegible] del complesso natatorio di Imperia in [illegible] S. Lazzaro mentre l'arrivo del vincitore è previsto intorno alle 18,35.

Una prova dove l'equipaggio ingauno-genovese Villa-Barchi si gioca la possibilità di conquistare la prestigiosa vittoria di zona dopo aver vinto facilmente il «Valli Genovesi» e il «Valli del Bormida» grazie anche ad una potentissima Delta Hf della Jolly Club.

Afferma Manuel Villa: «Cercheremo di vincere anche questo rally anche se l'importante è portare a casa i punti necessari per aggiudicarsi la classifica assoluta di zona. Sarebbe un successo importante per una coppia giovane come la nostra che cerca di farsi strada in questa difficile disciplina sportiva».

A dargli fastidio ci penserà sicuramente il pilota locale Danilo Amoglio che in coppia con Marinotto quest'anno si è ben comportato nel Campionato Italiano Due Litri alla guida di una Peugeot 309 Gti messogli a disposizione dalla scuderia [illegible] Fiori.

L'equipaggio formato da Villa e Barchi a bordo di una Lancia Rally pronta a partecipare alla corsa di Imperia

Oltre ad Amoglio ci sarà il sempreverde Pippo De Stefano con la sua inseparabile Escorth Cosworth della Provincia Granda. Poi i genovesi Fuggetta-Schiaffino su Clio Williams della Valli Genovesi e Vidori-Florean, sempre su Clio Williams, ma questa volta della Meteco Corse.

Da segnalare tra i partenti anche il savonese Fabio Cavallo, pilota molto veloce ma anche sfortunato. Come a Cairo Montenotte, il «Valli Imperiesi» sarà nobilitato dalla presenza del due volte campione del mondo di motocross Alex Puzar che porta in gara una Peugeot 309 Gti della scuderia Eurosport Racing.

La macchina operativa del rally sarà comunque già in moto da venerdì quando il località S. Lazzaro si terranno le verifiche sportive (dalle 14 alle 19) e quelle tecniche (dalle 14,30 alle 19,30) con l'esposizione del reale elenco partenti alle 20,30.

E sabato alle 7 via alla procedura di partenza con l'ingresso dei concorrenti nel «parco partenza».

Alle 8,01 come detto la partenza del numero uno, l'equipaggio femminile Cavenaghi-Fatichi su Escort Cosworth della Busalla 90.

Alle 8,34 via alla prima speciale, quella di «Ville» di 9,230 km da Borgonaro a Gazzelli. Alle 9,27 via alla speciale di «Torria» di 7,250 chilometri da Pieve di Teco a Pornassio. La terza prova sarà invece quella del «Colle di Nava» di 8,5 chilometri (alle 10,15) da Mendatica a Pieve di Teco.

Mentre la quarta ed ultima prova sarà quella di «Ponte dei Passi» di 12,7 chilometri (il via è previsto alle 11,38) che terminerà al colle di San Bernardo di Conio.

Poi il riordino al Colle S. Bartolomeo con inizio alle 12,13. Poi dalle 14,16 via al secondo giro con «Ville», «Torria» alle 15,09, «Nava» alle 15,57 e «Ponte dei Passi» alle 17,20. L'arrivo previsto alle 18,35 ed esposizione delle classifiche finali alle 21. La premiazione sarà effettuata il giorno alle 11.

Con questa prova si concluderà quindi la Coppa Italia di seconda zona e gli appassionati delle corse automobilistiche dovranno aspettare poi Natale quando, sempre l'Imperia Corse del presidente Francesco Zenoardo, organizzerà il secondo «Rallysprint di Natale» previsto nel secondo week-end di dicembre.

Un rally che l'anno scorso ha riscosso un enorme successo.

Massimo Novaro

Basket: carrellata sui campionati

E l'Autorighi concede il bis

Il coach dell'Autorighi Chiavari, Vaccaro, con i giocatori Falcone e Costa

Autorighi squadra corsara per eccellenza, mentre l'Alcione ha qualcosa da ridire sul comportamento degli arbitri: il basket levantino è in fermento, mentre a Genova la piacevole sorpresa è rappresentata dall'Elce, capolista della A2 femminile.

C1 maschile. Autorighi Chiavari ancora in vetrina, dopo la seconda vittoria in trasferta. L'Arezzo veniva dato in smobilitazione, il coach Vittorio Vaccaro non concorda. «Assolutamente falso. La sconfitta che i toscani avevano subito all'esordio, con un passivo pesantissimo (106-70 ndr), poteva far pensare ad una squadra in smobilitazione. Invece ho trovato una formazione giovane ma non giovanissima (22-23 la media), molto grintosa e determinata: quindi il nostro successo è stato conquistato a fatica, ma meritatamente».

Il coach chiavarese ha dovuto rinunciare all'infortunato Gonfiantini, che non giocherà almeno per un mese a causa di una frattura scomposta all'indice della mano sinistra, mentre Stagnaro e Falcone, pur allenandosi con la squadra, non sono ancora in perfette condizioni fisiche. Sabato l'Autorighi affronterà al Palazzetto (inizio ore 21,15) i pistoiesi del Massa e Cozzile.

«Uno squadrone, formato interamente da atleti che hanno sempre militato in categorie superiori», taglia corto Vaccaro.

La classifica della C1, dopo tre turni, è la seguente: Prato p. 6; Livorno, Massa e Cozzile, San Vincenzo, Montevarchi, Chiavari, Siena e Pontedera 4; Carrara, Colle Val d'Elsa, Certaldo e Cecina 2, La Spezia, Camaiore ed Arezzo 0 (Livorno, Massa e Cozzile, Montevarchi una partita in meno).

C2 maschile. «Probabilmente avremmo ugualmente perso, però nel secondo tempo di Loano gli arbitri avrebbero dovuto fischiare qualche fallo in più alla formazione che cercò di rimontare, quando sotto i tabelloni i contrasti diventano piuttosto accesi. Invece, in dodici minuti soltanto un fischio a nostro favore». Alcione Rapallo infuriato per quanto accaduto a Loano, ma pronto a ributtarsi nella mischia, sabato nel derby casalingo contro il Meci Sestri Levante (Casa della Gioventù ore 21). Uno scontro che indubbiamente arriva troppo presto, appena alla terza giornata, e con le due tigulline ancora in fase di rodaggio.

«Avevamo fatto richiesta, noi come il Rapallo, di poter disputare questo incontro nel turno infrasettimanale del 1° novembre, per scongiurare in quella data i possibili problemi lavorativi di qualche atleta delle due squadre. Invece questo derby è stato anticipato», replicano a Sestri Levante. Quasi uno spareggio salvezza, con il pronostico molto incerto. La classifica, alla vigilia della terza giornata, vede al comando a punteggio pieno un sestetto formato da Le Guet Alassio, Crdd La Spezia, Red Rossiglione, Ospedaletti, Landini Lerici e Loano; a quota due Spezia 1993, Alverman, Don Bosco ed Interbasket, terzetto di società genovesi; infine ancora a zero Meci Sestri Levante, Sarzana, Albenga, Riviera Savona, Erg Cogoleto, Alcione Rapallo ed Imperia. Sestri Levante e Cogoleto hanno già osservato il loro turno di riposo.

A2 femminile. «A Bologna abbiamo giocato veramente bene, reagendo con intelligenza ai tentativi delle felsinee di portare l'incontro più sul piano agonistico che su quello tecnico. La Stalio e La Picchio hanno dato il loro contributo di punti, ma ogni loro canestro non rimaneva mai un fatto isolato, era sempre seguito da un'attenta copertura difensiva. Proseguendo così, la stagione potrebbe portarci notevoli soddisfazioni». Parole e musica di Massimo Caruso, coach dell'Elce Genova, squadra capolista del girone E. Sabato le genovesi torneranno a calcare il parquet amico, alle 20,30 in Via Cagliari contro il San Salvatore Selargius.

Partita che dovrebbe confermare l'Elce a punteggio pieno, poiché le avversarie hanno iniziato la stagione con due sconfitte.

La classifica, dopo due turni, vede al comando l'Elce Genova ed il Castel Guelfo con 4 punti; seguono Reggio Emilia, Maroia La Spezia, Bologna e San Miniato con 2; chiudono le due isolane Cus Cagliari e San Salvatore Selargius a quota zero.

Giancarlo Scartozzoni

I granata in formazione di fortuna liquidano la compagine piemontese con una doppietta di Leonardi

La Coppa Italia mette le ali al Pontedecimo

Battuta la Valenzana (2-0) dopo il pareggio della partita di andata

GENOVA. La Coppa fa bene al Pontedecimo: la squadra di Mino Armienti entra a vele spiegate nei sedicesimi di finale facendo un sol boccone della pur quotata Valenzana: 2-0 ieri pomeriggio al Grondona, risultato pleonastico visto che all'andata 7 giorni prima a Valenza i granata avevano pareggiato 1-1.

Partita che è stata controllata dall'inizio alla fine dalla compagine di casa. Eppure la Valenzana si era presentata con intenti bellicosi: aveva rinunciato a 3 titolari, gli stessi del primo match, ma schierato i big ad eccezione del portiere Merlone trattenuto a casa da impegni personali. In formazione rimaneggiata anche il Pontedecimo: assenti i titolari Stabile, Ferraris, Balsamo e Farcinto, per non parlare di Allia e Tenconi, Bellia in panchina ad aspettare che la borsite passi. Guerrieri, Dal Monte e Spaggiari in campo a recuperare il turno saltato domenica scorsa. Al 25' e 32' due spunti di Zito mettono in apprensione il giovane portiere Bacco. Al 36' un pallonetto di Pasta che vede il portiere fuori dai pali viene neutralizzato all'ultimo momento da Fornaroli. Al 40' Leonardi impiegato nel per lui inusuale ruolo di seconda punta va in gol: accelerazione di Mannini sulla sinistra, palla caparbiamente portata dentro l'area da Grasso che pressato da 2 difensori riesce ad allungare al liberissimo Leonardi, esterno destro piazzato dove Bacco non può arrivarci.

Nei primi minuti della ripresa Armienti da fondo a tutte le sostituzioni. Al 66' Leonardi parte dalla sua metacampo, entra in area e Catanzaretti lo tocca sul piede d'appoggio. Rigore che lo stesso Leonardi trasforma in rete. Il numero dieci granata vicino al gol in altre 2 occasioni con tiri alla «Del Piero». Nel finale complice l'infortunio a Dal Monte (stiramento) la Valenzana si fa pericolosa: al [illegible]' diagonale di Pasta che esce di un soffio; al 73' su corner colpo di testa di Valori, respinta sulla linea di Grasso, al 75' traversa colpita da Zunino con un tiro a parabola.

Il commento più efficace è di un dirigente granata: «Questa Valenzana è quarta nel girone B eppure non è più forte del Saluzzo che domenica ci ha battuto. Siamo sfortunati o siamo stati dei polli?»

Pontedecimo: Fornaroli; Oggianu, Dal Monte; Ardoino, Spaggiari, Grasso; Petriello (46' Fasini), Guerrieri, Zito (55' Ambrosino), Leonardi, Mannini (46' Alessio). **Valenzana:** Bacco, Mariscotti (46' Catanzaretti), Fea; Signoroni, Pesenti, Bagno; Periti, Pasta, Valori (85' Pezzatti), Dellatorre, Schironi. Arbitro: Computano. **Reti:** 40' e 66' (rig.) Leonardi.

[g. s.]

Nel weekend parte il calcio in gonnella

In serie C femminile c'è anche la Levante Chiavari Ecco tutti i tornei provinciali per i più giovani

I campionati giovanili organizzati dal Comitato di Chiavari della Figc sono ormai prossimi al via, e verranno preceduti di una settimana dalla partenza della C femminile, sempre di calcio.

Sabato e domenica prossima, infatti, è previsto l'esordio per il calcio in gonnella, con il primo turno del girone regionale che vede iscritte tredici formazioni, compresa la Levante Chiavari.

Le ragazze guidate da Edoardo Longinotti, dopo la retrocessione e la conseguente rivoluzione estiva (partito Zoppi, Pistoia, Daniela Longinotti e Rossi alla Sarzanese; Parodi alla Sampierdarenese; Silingardi alla Rossiglionese; promosse in prima squadra le giovanissime sorelle Pappapietra, Guastini, Antireno e Cafferata) puntano ad una stagione di media classifica.

Le favorite per il successo finale dovrebbero essere Spezia, Sampierdarenese, Molassana e Bolardo; esordio proprio contro le «baiardine», domenica alle 14,30 alla Colmata Mare. Gli altri incontri della prima giornata sono Ligorna-Borgo, Arci Varazze-Rossiglione, Spezia-Sampierdarenese Cal[illegible], San Martino Struppa-Bolzanetese, Fulgor Pontedecimo-Molassana Boero e riposo per l'Albenga.

La settimana successiva partiranno i tornei provinciali maschili riservati ai giovani, con la novità rappresentata dagli Esordienti junior. 48 le squadre al via, un vasto campionario di ragazzi del Tigullio che da tempo scalpitavano, e che finalmente potranno esibirsi. Nove le società iscritte agli Allievi provinciali, ed esattamente Arecco, Grassorutese, Leivi, Rivasamba, Polisportiva Villaggio, Sammargheritese, Caperanese, Pro Recco e Casarza Ligure. Probabile che la stagione si concluda con i playoff, comunque la decisione finale dovrebbe essere presa in una successiva riunione con tutte le società presenti.

Undici formazioni per i Giovanissimi provinciali, [illegible] Grassorutese, Casarza Ligure, Entella srl, Lavagnese, Rivasamba, Villaggio, Caperanese, Calvarese, Pro Recco, Sestri Levante e Camogli.

Esordienti provinciali a sedici squadre, divise in due gironi. A con Grassorutese, Entella srl A, Rivasamba, Villaggio B, Sammargheritese, Calvarese, Camogli e Sant'Ambrogio. B con Casarza Ligure, Entella srl B, Lavagnese, Rapallo, Villaggio A, Caperanese, Pro Recco e Sestri Levante. In questo caso, inevitabile il ricorso ai playoff finali.

Infine la novità Esordienti junior (nati 1985 e seguenti) con dodici squadre al via: Arecco, Grassorutese, Casarza Ligure, Entella srl, Lavagnese, Rapallo, Rivasamba, Sammargheritese, Caperanese, Calvarese, Pro Recco e Sestri Levante.

[g. s.]

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con [illegible] dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Giaglione, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Monte Grappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 7332

(*) Punti vendita dotati di postazione multimediale per la dimostrazione

---

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 250.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento

☐ contrassegno ☐ [illegible]

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 [illegible] potranno acquistare il CD-ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni
NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 19 Ottobre 1995 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Raffica di interventi e provvedimenti a Sanremo: i riflessi sulla circolazione

Traffico, novità fra i cantieri

Lavori in corso Garibaldi, al Rondò, in via Fratti [illegible] in altre zone. Rallentamenti in via Armea, nei pressi dello svincolo dell'Aurelia bis. Camion vietati in via Martiri e via Agosti. Semafori ai passaggi [illegible] livello

SANREMO. Tempo di lavori e di modifiche per la viabilità [illegible] mese. Scavi di Enel, Aamaie e Italgas per la posa di nuovi tubi e linee elettriche, ma anche cantieri del Comune in centro e ordinanze che cambiano le abitudini degli automobilisti. E' [illegible] raffica di interventi e provvedimenti destinata a incidere pesantemente sui già precari equilibri [illegible] sistema viario della città e, di riflesso, sull'intero comprensorio.

Corso Garibaldi. Ieri, sono comparsi i cartelli che vietano la sosta fra gli alberi del viale che assorbe buona parte del traffico in entrata. E oggi, dovrebbero finalmente decollare i lavori per il potenziamento dell'illuminazione, il rifacimento dei marciapiedi e dell'asfalto. «Tutto dovrà essere completato per Natale», dicono [illegible] Palazzo Bellevue. Si profilano disagi per gli automobilisti (vengono a mancare di colpo una trentina di posteggi e la circolazione subirà rallentamenti), anche perchè l'intervento si aggiunge a quello per la rotatoria del rondò Garibaldi, sospeso per modifiche e ora ripreso. E' pre[illegible] la riasfaltatura del crocevia, dove passa tutto il traffico da o per Sanremo, e la [illegible]mazione dei marciapiedi di cornice.

Via Fratti. La bretella che unisce corso Raimondo a corso Garibaldi è stata chiusa a tempo indeterminato, per gli scavi necessari alla posa delle condutture per il gas metano.

Via Roma. Gli operai dell'Aamaie sono entrati in azione nel tratto a monte di fronte all'ex hotel Plaza. Il marciapiede è off-limits, mentre auto [illegible] bus subi[illegible] rallentamenti.

Via Armea. Importante per il mercato dei fiori e la zona industriale, è diventata strategica [illegible] l'apertura dell'Aurelia bis. E adesso che la circolazione è regolata a senso unico alternato, per la presenza di un cantiere dell'Enel, i disagi si fanno sentire. [illegible] lavori [illegible] sospesi lunedì, per non creare intralci durante il mercato dei crisantemi», dicono in Comune.

Via Agosti. Un'ordinanza firmata ieri dal commissario di Palazzo Bellevue vieta il transito ai camion con portata superiore ai [illegible] quintali. E' una piccola rivoluzione, [illegible] una strada ad alta densità di traffico e con molte attività commerciali. Una vittoria per molti abitanti della zona, che mal sopportavano il via vai dei mezzi pesanti.

Via Martiri. Il Comune ha adottato un provvedimento analogo al precedente, ma il divieto per i camion scatta dal civico 56. Le operazioni di carico-scarico delle merci sono consentite dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20: ed è prevista la zona disco (60 minuti) davanti al mercato annonario dalle 8 alle 1[illegible]

Nuovi semafori. Sono stati installati dalle Ferrovie nei passaggi a livello di via Bixio e corso Raimondo. E hanno la funzione di avvisare gli automobilisti tutte le volte che si abbassano le sbarre. Lo scopo è quello di evi[illegible] che qualche mezzo possa restare intrappolato sui binari, come già accaduto spesso in passato, soprattutto con i pullman turistici.

Uno dei semafori installati per avvisare gli automobilisti dell'arrivo dei treni (Gavi)

Gianni Micaletto

SALONE NAUTICO

Nuovo weekend da record all'ombra della «Queen»

GENOVA

Se il bel tempo si mantiene, si annuncia un altro «pienone», questo fine settimana, al Salone Nautico di Genova, che all'inaugurazione dello scorso weekend aveva già fatto registrare un record di presenze. La manifestazione costituisce sempre un grande richiamo, anche sulla Riviera dei Fiori, dove la nautica da diporto [illegible] sempre [illegible] grande interesse, per la presenza di scali turistici molto capienti, come Porto Maurizio, Marina degli Aregai [illegible] Portosole, anche sull'eco dei consensi suscitati ogni due anni, in settembre, dal raduno degli yacths d'epoca a Imperia.

Al Salone, sabato, arriverà il ministro [illegible] Trasporti e della Navigazione Giovanni Caravale, la [illegible] assenza all'inaugurazione era stata duramente stigmatizzata da operatori e organizzatori. L'orario d'apertura dell'esposizione è dalle 9,30 alle 19,30, e [illegible] prezzo del biglietto d'ingresso è di 16 mila lire (12 mila i ridotti). E si prevede un'altra affluenza massiccia di pubblico, mentre gli affari di un settore in crisi cominciano a «tirare»: sono già stati venduti tre Azimut e un superyacth da quattro miliardi, ma anche il «gozzo» ligure e le imbarcazioni piccole in vetrores[illegible].

C'è un motivo di attrazione in più, domani a Genova, ed è costituito dall'arrivo, in porto, della «regina dei mari», [illegible] transatlantico «Queen Elisabeth II», la più grande nave passeggeri del mondo, che mai, prima d'ora, aveva fatto tappa in Liguria. Ha alle spalle 27 [illegible] attorno al mondo e più di mille traversate dall'Inghilterra a New York. Sarà un pizzico di «amarcord», in un porto ormai vuoto [illegible] turbonavi, per la visita [illegible] questo colosso (lungo 300 metri, [illegible] città galleggiante con 2.000 persone a bordo, e in grado di sviluppare una velocità di 32 nodi), che attraccherà a Ponte Doria, allungato di 300 metri per l'occasione, e ripartirà alle 17. **[m. v.]**

[illegible]

Il caso Conca

Venti milioni per 15 giorni [illegible] lavoro

SANREMO. Il ricorso in appello di Umberto Conca alla sentenza del pretore che gli aveva negato il risarcimento per il suo contenzioso con il casinò si è concluso ieri mattina con il verdetto del tribunale che gli ha attribuito una retribuzione di 20 milioni per i 15 giorni di servizio effettivo prestato come direttore generale della [illegible] da gioco. Lui, il manager d'assalto, aveva chiesto una cifra intorno ai 700 milioni sostenendo che ad oggi non era stato destituito dall'incarico e chiamando in causa, dopo la Sgt, anche il Comune di Sanremo. Il ricorso di Conca era basato sul fatto che [illegible] nostante la delibera della sua nomina [illegible] fosse stata convalidata l'incarico affidatogli dalla Sgt aveva tutti i requisiti dell'ufficialità vista l'assegnazione di un ufficio e la sua presentazione alle componenti sindacali. [illegible] manager potrebbe decidere di presentare nelle prossime settimane [illegible] in Cassazione. Un chequet [illegible] più di un milione al giorno non lo ha soddisfatto. **[g. ga.]**

IMPERIA

Si finge assistente

Falsa inviata del Comune truffa anziani

IMPERIA. I pensionati sono ancora una volta nel mirino di truffatori: nei giorni scorsi al[illegible] anziani sono stati avvicinati [illegible] [illegible] donna, di aspetto gradevole e dai modi gentili, che si fa passare per assistente sociale e cerca di rubare soldi o gioielli. Con la scusa di dover comunicare il versamento di arretrati sulla pensione, la falsa inviata del Comune tenta di accompagnare a casa gli «assistiti». In un caso è anche riuscita ad entrare in un appartamento, dove è [illegible] sorpresa mentre rovistava [illegible] cassetti e armadi. Si è quindi data alla fuga.

Il Servizio sociale del Municipio invita ora i cittadini, e soprattutto gli anziani, «a diffidare di persone che [illegible] spacciano per assistenti sociali». E preci[illegible] «Gli eventuali arretrati sul vitalizio non vengono certo comunicati ricorrendo a incaricati che fermano i passanti per strada». Già in passato molti truffatori si sono fatti passare per funzionari. **[e. f.]**

Per la seconda volta in un mese emergenza e case evacuate in centro a Sanremo per paura di attentati

Allarme bomba, ma era un'arma giocattolo

L'ordigno trovato sulle cassette delle lettere in via Massa

SANREMO. Nuovo allarme, il secondo dall'inizio del mese, in via Massa, in pieno centro. Ieri mattina, poco dopo le otto, l'emergenza è scattata per il ritrovamento di una bomba a mano appoggiata sulle cassette delle lettere che si trovano all'ingres[illegible] del palazzo all'angolo tra la strada che porta a Baragallo e rondò Francia. L'intervento delle pattuglie dei carabinieri e dei Vigili del fuoco è stato tempestivo. Le abitazioni ai primi piani sono state evacuate nel giro di pochi minuti e [illegible] zo[illegible] è stata isolata per il timore di un'esplosione. Sono stati i militari della radiomobile a dare il cessato allarme quando, nel tentativo di far cadere l'ordigno dentro una cassetta blindata, si sono trovati a dover necessariamente interpretare il ruolo [illegible] artificieri visto che [illegible] bomba ha perso all'improvviso la spoletta. Sono stati istanti di tensione e paura ma la freddezza della pattuglia ha salvato la situazione.

La bomba a mano non è quindi esplosa ma si è soprattutto scoperto che non [illegible] trattava come da [illegible] primo esame di una granata del tipo «ananas» di fabbricazione iraniana, ma di una bomba di tipo speciale, inoffensiva, del genere utilizzato dagli appassionati per i «giochi di guerra». Le indagini, scattate nella mattinata, hanno permesso di accertare che ordigni dello stesso genere di quello rinvenuto in via Massa sono regolarmente in commercio e che in Riviera si possono acquistare in un negozio specializzato di Ospedaletti. E' stato addirittura il titolare ad informare i carabinieri che si tratta comunque di una «bomba» che [illegible] trova un grande mercato tra gli appassio[illegible] del genere perchè troppo potente. In gergo viene chiamata «baseball» per [illegible] [illegible] forma sferica.

Esperti esaminano la b[illegible] trovata nel palazzo. (Foto Maurizio Gavi)

Ma si è trattato di uno scherzo o di [illegible] macabro avvertimento nei confronti di qualcuno che abita nel palazzo di via Massa? I carabinieri hanno aperto un'indagine ufficiale e nel pomeriggio gli esperti della scientifica hanno provveduto a rilevare le impronte rimaste. Sono scattati anche alcuni interrogatori. Qualcuno avrebbe visto [illegible] gio[illegible] uscire [illegible] portone tra le 7,30 e le [illegible] ma non è stato possibile risalire ad un identikit. Il nastro registrato dell'anonimo che ha dato l'allarme al 113 sarà passato al vaglio dai periti [illegible] prossimi giorni con l'obiettivo di invidividuare accenti particolari o altri indizi utili all'indagine.

Sta di fatto che ieri mattina si sono vissuti momenti di paura e che lo scherzo o l'avvertimento iniziano a minare [illegible] sicurezza degli abitanti della [illegible] dove, all'inzio d[illegible] mese, l'emergenza era scattata per la segnalazione della presenza di [illegible] uomo in possesso di uno micidiale mitraglietta Uzi israeliana.

Sul fronte delle indagini [illegible] collaborazione tra polizia e carabinieri è completa. Negli ultimi tempi i falsi allarmi sono stati troppi ed [illegible] necessario riuscire a frenare quella che sta diventando purtroppo una «moda». Intanto, le pattuglie che prestano servizio nella zona del centro hanno avuto [illegible] raccomandazione di controllare periodicamente via Massa e di segnalare i movimenti sospetti.

Giulio Gavino

IL CASO

UNO SCAMBIO DI PERSONA

Paradossale vicenda sull'asse Sanremo-Firenze. La vittima: «Non so più come difendermi»

Ruba e si fa arrestare con il nome di un altro

Portiere d'albergo è preso di mira da uno sconosciuto omonimo

SANREMO. Per la legge è un pregiudicato. Un ladro «patentato», che ha colpito almeno due volte negli ultimi tempi. Ma non è mai stato arrestato, e [illegible] [illegible] mai finito davanti a un giudice, salvo che per spiegare di essere la vittima inconsapevole di un colossale equivoco. Ciro Cirillo, 28 anni, portiere di notte, non ne può più di essere continuamente scambiato per un malfattore. Qualcuno usa il [illegible] nome, i suoi dati anagrafici per [illegible]mettere reati. E per usufruire della condizionale (forte della fedina penale pulita dall'ignaro omonimo), ogni volta che viene preso [illegible] condannato. L'ultimo «ti[illegible] mancino» l'ha subito pochi giorni fa, quando i carabinieri [illegible] sono presentati nella sua abitazione [illegible] via Duca degli Abruzzi per notificargli una [illegible] del pretore di Firenze: quattro mesi [illegible] reclusione e 150 mila lire di multa per il furto di un portafogli. «Ma io a Firenze non ci sono mai stato. E la mia fedina penale è immacolata», ha replicato il portiere di notte. Che, questa volta, ha deciso di denunciare l'inafferrabile ladro che si prende gioco di lui (la querela è stata raccolta in commissariato).

«E' un tale Stefano Cirillo, na[illegible] a Pompei come me e residente in provincia di Salerno - spiega - Quando l'hanno arrestato, ha detto di aver smarrito la carta d'identità e ha fornito i miei dati anagrafici alle forze dell'ordine. Il pretore che l'ha condannato, in realtà ha inflitto la pena al sottoscritto, nonostante via sia [illegible] precedente che parla chiaro». Quale? «La sentenza dell'8 luglio '93 che riconosce il primo errore [illegible] a [illegible] danno, dopo che Stefano Cirillo si era fatto passare per me durante il processo per il furto di un portafogli».

Ciro Cirillo 28 anni originario di Pompei ma residente a Sanremo ha denunciato l'omonimo che continua a farsi passare per lui accumulando condanne dopo aver commesso furti nella zona di Firenze

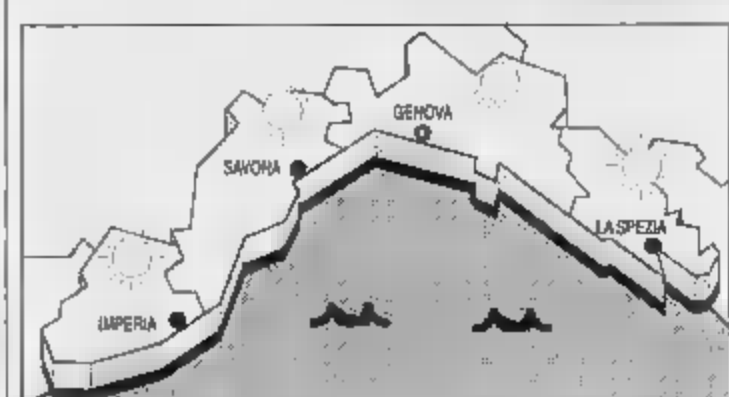
E per cancellare ogni dubbio, l'operatore alberghiero mostra i documenti: «... il pretore di Pontassieve (Firenze) ordina la correzione della sentenza del 13-4-1990 nel senso che [illegible] stessa deve intendersi emessa nei confronti di Cirillo Stefano, nato a Pompei il 7-6-1963 e non [illegible] confronti di Cirillo Ciro, nato a Pompei il 16-4-1967 e residente a Sanremo». Segue la cancellazione della pena (sei mesi) dal casellario giudiziale del portiere d'hotel.

Ma è solo l'inizio della vicenda kafkiana. Due anni dopo, il Cirillo ladro ci riprova. E la macchina d[illegible] Giustizia va di nuovo in tilt. «Questa volta ha dato anche il mio indirizzo: l'ha scoperto dopo la correzione del verdetto - dice il vero Ciro Cirillo - Ma c'è di più: ha ottenuto di nuova la sospensione [illegible] pena [illegible] la scarcerazione perchè, nel frattempo, [illegible] mia fedina penale era stata ripulita. Quali e quante altre sorprese deve ancora aspettarmi prima che qualcuno riesca a smascherare questo malfattore? Per colpa sua ora [illegible] posso partecipare ad alcuni concorsi pubblici. E nel '93, ho sprecato tempo [illegible] denaro prima di riuscire a dimostrare [illegible] mia estraneità ai fatti. Adesso, devo ricominciare a inviare documenti [illegible] giudici per ottenere la cancellazione dell'ultima [illegible]tenza. Passeranno mesi, perderò altre giornate di lavoro. C'è chi mi ha consigliato di cambiare nome, [illegible] spero di non arrivare a tanto: i cittadini onesti devono essere tutelati».

Resta incomprensibile come il falso portiere di notte abbia avuto le generalità del vero Ciro Cirillo, il quale dice di non aver mai smarrito i documenti d'identità e di essersi accorto della prima condanna solo tre anni dopo che era stata pronunciata. E per puro caso, durante [illegible] normale controllo delle forze dell'ordine. **[g. mi.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER OGGI. Cielo sereno con isolate foschie e possibilità di addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità 55%, vento Nord [illegible] 5-10 km/h, [illegible] calmo, [illegible] sereno, press. [illegible] [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 23	min 16
[illegible]	max 23	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 15; temp. mare 19

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta [illegible] 17,38. La **Luna** si leva [illegible] 1,30 e cala alle 15,03 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le proteste di chi non si è fermato: «Mancavano iniziative a livello locale»

Mercato, «serrata» quasi totale

Ieri mattina a Imperia il 90 per cento degli ambulanti ha aderito allo sciopero. L'iniziativa è legata [illegible] previsti aumenti della tassa sul suolo pubblico. Gli ortofrutticoli hanno lavorato

IMPERIA. Riuscita al [illegible] per cento la «serrata» del mercato imperiese, indetta ieri da Confesercenti e Confcommercio, per una volta d'accordo contro gli aumenti della tassa sul suolo pubblico previsti [illegible] Finanziaria. Una parte degli ambulanti, rappresentata soprattutto [illegible] rivenditori ortofrutticoli, ha lavorato come ogni mercoledì. Mentre i rappresentanti sindacali si proclamavano soddisfatti per l'adesione allo sciopero, i «Cobas» erano critici sulla mancanza di iniziative a livello locale e preferivano allestire i banchi. Ne hanno approfittato i clienti, che hanno affollato come sempre piazza Goito.

Ieri mattina le differenti scelte degli ambulanti hanno portato anche ad accese discussioni. Tra chi non ha voluto rinunciare alla giornata c'è Nicola Pressamariti, portavoce di un gruppo che si proclama insoddisfatto delle scelte dei sindacati: «Hanno semplicemente proposto di partecipare a una manifestazione che si tiene a Roma, mentre si sarebbe dovuto tenere un corteo di protesta con una sfilata di mezzi per le vie della città. Solo in questo modo, incidendo sulla viabilità, avremmo potuto farci sentire. Anche se ieri abbiamo lavorato, comunque, siamo i primi a protestare contro l'incremento delle tariffe Tosap: rifiutiamo di [illegible] bollati [illegible] "crumiri", perchè siamo i più arrabbiati per questo stato di cose. Se dovessero [illegible] confermate le ipotesi più nere, faremo [illegible] sciopero fiscale: siamo disposti a non pagare più una lira».

Rocco Catalano si lamenta ad alta voce: «La situazione è grave, i ricavi sono molto più bassi rispetto a quelli di altre categorie. Basterebbe che mi garantissero lo stipendio mensile di un operaio».

Mentre gli acquirenti si rifornivano di frutta, verdura e altri commestibili tra le bancarelle, che occupavano per metà [illegible] piazza, altri ambulanti distribuivano manifestini sullo sciopero. In piazza Doria [illegible] parcheggiato anche un furgoncino sul quale spiccava un comunicato ricco di frasi a effetto: «Non vogliamo morire di fisco. Un mercato chiuso è una città un po' meno viva: oggi un giorno di chiusura per una città più viva domani». Gli obiettivi sono il mantenimento delle riduzioni già ottenute per alcuni casi, oltre il rifiuto del canone ricognitorio e della [illegible] sull'occupazione del suolo con tende.

Questo è il volto «ufficiale» della protesta. A favore dell'interruzione del lavoro si è espresso anche Antonio Nocero, iscritto all'Anva-Confesercenti, che ieri distribuiva volantini: «I venditori di abbigliamento, calzature e altri generi si sono fermati tutti, per protestare contro una legge che rischia di quintuplicare i tributi. La protesta è nazionale: i mercati si sono fermati a Milano, Genova, Milano, Roma. Nella vicina Albenga il blocco è stato totale. Perchè quindi scatenare una "guerra tra poveri" restando ugualmente aperti? I nostri colleghi devono capire che, se passerà la Finanziaria, i soldi guadagnati evitando lo sciopero di stamattina non serviranno a nulla. Al contrario, se la protesta nazionale avrà un effetto, ne beneficeranno anche loro».

Ancora: [illegible] era possibile organizzare una sfilata di mezzi e andare dal sindaco perchè il Comune non può ancora rispondere: la legge, infatti, deve ancora essere approvata».

Intanto arrivano i commenti dai rappresentanti provinciali dei sindacati. Dicono all'Anva: «Anche ad Imperia la chiusura è riuscita, nonostante il gruppo degli ortofrutticoli abbia rotto la totalità [illegible] adesioni. La partecipazione del 90% tra gli operatori indica che la protesta è sentita. In questa fase era necessario far riuscire, [illegible] una massiccia partecipazione, il corteo romano, per mandare un messaggio forte al Governo e al Parlamento. Se non si otterranno risultati significativi, si organizzeranno manifestazioni sul territorio».

Dalla Fiva-Confcommercio arriva anche una «difesa d'ufficio» per chi non ha scioperato: «La [illegible] adesione degli ortofrutticoli è legata [illegible]mente a problemi di deperibilità dei prodotti venduti e al limitato tempo avuto per informare la totalità degli interessati, ma non vuole assolutamente significare dissenso, anche perchè questo settore è il più penalizzato dalla tassazione».

Enrico Ferrari

A sin. Nicola Pressamariti, uno degli ambulanti che ieri non ha scioperato; il mercato di piazza Goito «chiuso» a metà; un altro operatore, Antonio Nocero FOTO LUCA LUCIA

A San Bartolomeo lavori del Comune per oltre un miliardo

E' in arrivo la fognatura anche nella borgata Rocco

S. BARTOLOMEO AL MARE. Realizzazione di uno stabilimento balneare nei pressi del costruendo porticciolo turistico, completamento della copertura del bocciodromo, manutenzione alle strade, ristrutturazione degli spogliatoi per il campo di calcio, interventi indirizzati alle scuole. Inoltre, completamento della rete fognaria nella frazione Rocca e costruzione di [illegible] nuovo magazzino per il deposito del materiale. L'Amministrazione comunale di [illegible] Bartolomeo intende investire in opere pubbliche un miliardo e 300 milioni.

Dice il sindaco, Rosanna Brun: «La somma deriva per 900 milioni dall'avanzo di amministrazione, il resto da oneri di urbanizzazione e da cifre risparmiate [illegible] altri capitoli di bilancio». Uno degli interventi si riferisce al completamento della condotta fognaria della frazione Rocca, oltre Chiappa, la più lontana dal capoluogo. Nella borgata il Comune è costretto a spendere per le tubature fognarie oltre [illegible] milioni, anche se [illegible] abitano solo 16 famiglie. Ancora Rosanna Brun: «L'impegno di [illegible] è elevatissimo. Per ogni famiglia il Comune dovrà impegnare oltre 25 milioni soltanto per la fognatura».

Per terminare la copertura del bocciodromo sono previsti 50 milioni, per lo stabilimento balneare invece [illegible] previsti impegni per 200 milioni. Il sindaco assicura che non ci saranno barriere di cabine: «Faremo come in Francia, prevediamo alcuni spogliatoi e tanti ombrelloni e lettini». Prima di approvare la delibera in Giunta, Rosanna Brun martedì discuterà [illegible] proposta con la minoranza consiliare. **[a. b.]**

[illegible] MILIONI

I percorsi e le aree verdi

Tra le spese di investimento che l'Amministrazione comunale intende impegnare in opere pubbliche, 50 milioni sono destinati a un progetto che da tempo è un ambizioso obiettivo del sindaco Rosanna Brun. Si tratta della creazione sul territorio comunale di percorsi verdi. Un'alternativa alla spiaggia, da sfruttare però anche nei mesi invernali. Dice il sindaco Brun: «E' un segmento turistico in passato non considerato, ma che potrebbe dare ottimi risultati. Oltre ai percorsi intendiamo realizzare anche aree verdi. Per riuscire nell'intento abbiamo chiesto la collaborazione della Cooperativa "Liguria da scoprire", dei volontari del gruppo antincendio e in particolare delle scuole elementari e medie che a questi temi si interessano ognuno nel proprio settore da molto tempo. Speriamo di avere la collaborazione della minoranza, che ho invitato martedì prossimo proprio per approfondire l'argomento». **[a. b.]**

[illegible]

Alla radice del molo

I teppisti distruggono [illegible] caravan

IMPERIA. Le rubano il camper, poi lo abbandonano in piazza Maresca dopo averlo danneggiato e averne distrutto l'abitacolo. Forse Marilina M., 42 anni, d'Imperia, è stata vittima di un gesto teppistico o qualcuno che [illegible] l'aveva [illegible] lei [illegible] voluto vendicarsi alla maniera dei guerrieri della notte. I danni ammontano a diversi milioni.

[illegible] fatto è avvenuto l'altra notte. Ad accorgersi della sparizione del caravan che era stato parcheggiato nel piazzale alla radice [illegible] molo lungo di Oneglia, tra la Capitaneria e le giostre, è stata una pattuglia della volante. Il camper coi fari accesi, le porte aperte, il motore in funzione e il cofano semidistrutto, [illegible] stato spostato in piazza Maresca. Gli autori? Potrebbe trattarsi [illegible] ladri inesperti che dopo [illegible] messo in moto il mezzo hanno avuto un incidente. Se si sostiene questa tesi non si spiega la furia devastatrice che ha mosso i responsabili. Non è stato rubato nulla, ma dell'abitacolo [illegible] sono rimasti che i resti. **[m. v.]**

LUCINASCO

Artificieri in azione

In un [illegible] trovate quattro bombe

LUCINASCO. Intervento degli artificieri ieri mattina a Lucinasco. Alcuni operai che stavano fa[illegible] dei lavori per conto di un turista tedesco che intende stabilirsi nella zona, hanno trovato per caso, nascoste in un muretto, quattro bombe a [illegible]no, residuati bellici risalenti alla Seconda Guerra mondiale. In paese (il ritrovamento è avvenuto in un'abitazione poco distante dal lavatoio) è subito accorsa una pattuglia del Nucleo radiomobile d'Imperia, a cui se n'è aggiunta una dei carabinieri di Borgomaro.

Sono stati allertati gli artificieri. In attesa del loro arrivo l'area a rischio è stata delimitata con nastri e i curiosi sono stati allontanati. I muratori hanno potuto riprendere il lavoro dopo un paio d'ore, dopo [illegible] che gli specialisti dell'esercito hanno rimosso gli ordigni. Non è la prima volta che si verificano episodi analoghi. Granate e armi [illegible] nascoste dai partigiani durante [illegible] Resistenza. Qualche mini-arsenale è rimasto dimenticato. **[m. v.]**

DIANO MARINA

Evita l'espulsione

Denunciato algerino con sei nomi

DIANO MARINA. [illegible]a già dato cinque [illegible] diversi per depistare le forze dell'ordine. Ieri mattina ai vigili urbani di Diano Marina, che lo hanno bloccato alla stazione, ne ha fornito un sesto: Mohamed Zethot, probabilmente inventato [illegible] che questo. Il sedicente Zethot, algerino, sfugge così ogni volta all'espulsione. Sotto queste spoglie è stato denunciato dalla polizia municipale per tentato furto. Insieme con il connazionale Mohamed Mohmedire ha cercato di portare via il portamonete a un'anziana turista che stava per prendere il treno.

Ma la coppia di extracomunitari era già controllata dagli agenti. Poco prima infatti, come funamboli [illegible] circo avevano cercato di entrare nelle case operaie di via Roma calandosi dalle grondaie. Le porte dell'edificio, il più degradato di Diano, erano state murate proprio per impedirne l'occupazione da parte di sbandati. E gli stranieri hanno [illegible] di entrare dalle finestre. **[m. v.]**

[illegible]

INIZIATIVA

Da lunedì riprendono le visite del sindaco nelle frazioni

Proseguiranno nei prossimi giorni gli incontri del sindaco Davide Berio e della Giunta di Imperia [illegible] gli abitanti delle frazioni. Le visite, che mettono in evidenza i problemi delle varie località, [illegible] lunedì. Sono previste tappe a Montegrazie, Artallo, Borgo d'Oneglia, Oliveto, Poggi, Barcheto e Torrazza. Ogni settimana sono in programma due incontri. **[e. f.]**

[illegible]

Previste nuove assunzioni anche in provincia i bandi

Anche nella provincia di Imperia sono previste assunzioni di giovani con contratti di formazione nelle Ferrovie. Nel compartimento che comprende anche Genova, Savona e il Comune di Novi Ligure, saranno a disposizione 214 posti. Possono partecipare candidati tra 18 e 32 anni con lic[illegible] media e diploma [illegible] maturità. Dovranno risultare iscritti nelle liste di collocamento. Nel Ponente, i bandi di concorso si possono ritirare a Ventimiglia. **[e. f.]**

[illegible]

Lunedì Consiglio comunale si parla del [illegible] C[illegible]

[illegible] riunisce lunedì, alle 18, [illegible] Consiglio comunale di Imperia. Dovrà essere approvato l'impianto di canalizzazione e depurazione delle acque reflue e sarà costituita una commissione speciale di studio sulla situazione dei Padri Camillini, che potrebbero essere costretti a chiudere l'Istituto di via Cesare Battisti. **[b. v.]**

APPUNTAMENTO

Da oggi al Diavolo Rosso la gastronomia del '400

Prende il via oggi il ciclo «L'uovo di Colombo», un viaggio nella gastronomia rinascimentale che celebra la scoperta dell'America. L'inizi[illegible] si tiene al Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bossi, a Porto. Si partirà alle 19, con [illegible] conversazione di Claudia Fornara che ha per tema «A' tavola nella taverna di Domenico Colombo». Alle 20, segue una cena con specialità italiane e spagnole «intorno al 1492»: saranno servite lumache, rane, capponatina e «carabassa alla catalana». Prenotazioni al 650.108. La rassegna continua ogni giorno, fino a lunedì. **[e. f.]**

INCONTRO

Riunione degli invalidi civili domenica all'hotel Corallo

Domenica, all'Hotel Corallo di Porto, si terrà il congresso provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. Il sodalizio ha sede in via della Repubblica. **[b. v.]**

[illegible]

La circoscrizione discute gli interventi nel centro

Lunedì alle 21 si terrà [illegible] seduta del Consiglio della quinta circoscrizione imperiese, che comprende il centro di Oneglia. Tra gli argomenti, l'asfaltatura di via dei Pescatori e la proposta di modifica della viabilità in [illegible] Don Minzoni. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Cumpagnia [illegible] l'Urivu attiva [illegible] cultura

Sono una lettrice attenta e assidua de La [illegible]. Ho letto con vivo interesse, il 14 c. m., la notizia della presentazione del libro dei professori Calvini e Cuggè dal titolo «Gli antichi percorsi del sale». Sono lieta e grata del risalto dato al fatto di cronaca e, soprattutto, alla personalità di Nilo Calvini, benemerito studioso e tenace divulgatore della cultura ligure. Vorrei soltanto aggiungere che l'iniziativa, coronata da larga partecipazione di pubblico, era stata organizzata, oltre che dall'Amministrazione provinciale, dalla Cumpagnia de l'Urivu Valli d'Ineja e du Portu, sempre impegnata in un'encomiabile azione di difesa e valorizzazione della cultura, delle arti, delle tradizioni e dell'ambiente.

Fabia Piana Canepa, Imperia

Sanremo, [illegible] Nobel ospiti un videomuseo

Abito in corso Cavallotti a Sanremo, e [illegible] piacerebbe sapere a [illegible] punto sono gli interventi disposti dall'Amministrazione provinciale di Imperia per la ristrutturazione di Villa Nobel. A mio parere, l'edificio dovrebbe essere utilizzato come centro pubblico per esposizioni e convegni, possibilmente invitando la popolazione a frequentarne le sale. In proposito, però, sarebbe necessario trovare [illegible] gestione legata a un servizio pubblico diversa comunque da una biblioteca. Allora mi chiedo per quale motivo la Provincia o il comune non decidano di promuovere qualcosa di nuovo, come un video-museo dove i cittadini possano acquisire, [illegible] gli stessi sistemi di una biblio[illegible]a, i video di grandi film. Non si tratterebbe, ovviamente, di [illegible] video-noleggio, perchè non si dovrebbe puntare sulle novità ma piuttosto su documentari, pezzi storici della cinematografia e altre cose del genere. E come non pensare a [illegible] sala dove poter visionare, magari dietro al pagamento [illegible] qualche migliaio di lire, film e documentari ormai introvabili?

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolo[illegible]** tel 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel 206.879; **Ospedaletti:** tel 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel. 506.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 64, telefono 23.723.
A **Sanremo** la farmacia *Panizzi* via Palazzo 58, telefono 570.071, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turni d'appoggio farmacia *[illegible]*, via Dante Alighieri 131, telefono 501.248.
Farmacie che assicurano la [illegible] in provincia
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 23.723.
Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Ema[illegible], telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappr*, corso Ponzoni 79, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible], telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. 504.486.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Oneglia*, via Cavour 47, telefono 351.279.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 [illegible] **mare:** 91.524
GUARDIA [illegible] **Imperia soccorso:** (0183) 290.777 [illegible] telefono: 500.500. **Guardia medica [illegible]:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible] 505.858. **Ventimiglia:** tel. 257.473

[illegible] CIVILE

18 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Giorgia Chiarini; Claudio Orlacchio; Noris Pezzella; Christian Cavelia.
MORTI. A Imperia: Amelia Rina Sartori (80 anni); Palmiro Canesa (80); Fede Albavera (79).
[illegible]. A Imperia: Enzo Ra[illegible] Jessica [illegible]; Danilo Pedio [illegible] Anna Teresa Forbino.
[illegible] AMMINISTRATIVA. Con decreto regionale dichiarato cessato lo stato di grave pericolosità [illegible] incendi boschivi. Una circolare [illegible] ministero dell'Università e della ricerca scientifica ha inoltre reso possibile l'adozione di procedure semplificate per facilitare lo stanziamento di fondi speciali destinate alle imprese industriali e quelle artigiane. La possibilità riguarda le piccole imprese e le medie. Le richieste all'Istituto gestore del fondo per progetti di ricerca applicata fino a 2 miliardi e 500 milioni e di durata prevista fino a due anni. I finanziamenti non possono superare il miliardo e 750 milioni.

ANNIVERSARI

18 OTTOBRE
[illegible] Rolando
La moglie Lidia lo ricorda.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Il corso per barman

Sono aperte le iscrizioni al quarto corso di barman e [illegible] della Confcommercio. Si partirà il 30. Le lezioni si tengono nella sede di viale Matteotti 132. **[e. f.]**

[illegible]
La rete del libero scambio

Il Centro studi Emma Goldman di via Nazionale 66, a Imperia, organizza [illegible] del libero scambio. Offerte ogni venerdì, 17-20. **[e. f.]**

[illegible]
Un scuola di musica

Nella sede di v. Acquarone 17, a Porto, si tengono le lezioni del Collegium [illegible] «Luciano Berio». Informazioni al 652.041. **[e. f.]**

[illegible]
Adesioni a «Musica 90»

Anche dal Ponente si può partecipare al concerto di [illegible] 90», che si tiene il 24 al Piccolo Regio di Torino (il costo è di 25 mila lire). Chi[illegible] la 011-5611.262 dalle 11 alle 14,30 e dalle 15,30 alle 19. **[e. f.]**

[illegible]
Spazio Genitori per il Centro

Secondo incontro dello «Spazio Genitori» promosso dall'«Anco[illegible]». La riunione è alle 20,30 nell'oratorio di S. Giuseppe. **[g. ga.]**

[illegible]
Iscrizioni al corso universitario

Aperte le adesioni al corso di diploma universitario in produzioni vegetali. I moduli si possono ritirare all'ufficio Scuole in via Garibaldi. **[g. ga.]**

[illegible]
I nuovi corsi degli «Amici»

Fotografia, disegno, scultura e pittura: questa l'offerta dei [illegible] [illegible] degli «Amici della Arti» [illegible] piazza Nota 1. **[g. ga.]**

[illegible]
Bagnini per piscine e spiagge

Via alle iscrizioni [illegible] corsi per il brevetto di bagnino. Per informazioni contattare l'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti allo 0184-577.379. **[g. ga.]**

Trovato dopo la cattura in Costa Azzurra del superlatitante Biagio Crisafulli

In un dischetto i segreti dei boss

Nel floppy di computer potrebbero esserci i nomi di numerose società coinvolte in transazioni finanziarie di riciclaggio. I retroscena della trappola tesa a «Dentino» lunedì nel covo di Nizza

VENTIMIGLIA. Un dischetto di computer nel quale potrebbero esserci nomi di società coinvolte nelle transazioni finanziarie di riciclaggio. A dimostrazione che i boss che scelgono come rifugio la Costa Azzurra non cessano nemmeno durante la loro dorata latitanza di fare business. Ha aperto di colpo scenari inattesi e inquietanti [illegible] cattura a Nizza di Biagio Crisafulli, 40 anni, soprannome Dentino, bloccato lunedì da agenti dell'Interpol e della Mobile di Milano mentre in rue Pastorelli [illegible] incontrava un amico la cui posizione è tuttora al vaglio degli inquirenti. Una frase fatta per dire che quella amicizia è quantomeno sospet[illegible].

Crisafulli, siciliano di Comiso, ex padrone incontrastato di Quarto Oggiaro, era uccel di bosco da due anni. Nel '93 era stato colpito da [illegible] serie interminabile di ordini di custodia cautelare, trafitto da accuse che vanno dal traffico internazionale di sostanze stupefacenti all'associazione a delinquere di stampo mafioso, all'omicidio. Era un pericolo numero uno stando ai rapporti che riempiono tutto il tavolo del dottor Lucio Carluccio, il capo della [illegible]bile milanese, l'investigatore che si era dato come obiettivo principale la cattura di Dentino. Secondo la testimonianza di alcuni pentiti di mafia, come Salvatore Morabito e Giustino Fiorino, primula rossa Crisafulli era referente per il Nord Italia della mafia siciliana e della n'drangheta calabrese e l'ambasciatore di Cosa Nostra a Nizza.

Il suo arresto potrebbe essere un colpo decisivo inferto all'organizzazione concepita e strutturata come una specie di Ovra (è il nome della rete spionistica che si occupava di dare assistenza ai criminali fascisti in fuga), che fornisce protezione e appoggi ai latitanti in Costa Azzurra e che conta numerose basi in Riviera, in particolare a Ventimiglia. Ma che soprattut[illegible] mette in condizioni gli esuli dell'Onorata società [illegible] continuare come [illegible] niente fosse i loro traffici. Lo spiega il dottor Carluccio: «La Francia o la Riviera dei fiori sono motivo di naturale attrazione per i malavitosi dell'area milanese». E non solo milanese. Personaggi di spicco delle n'drine o delle cosche chiedono la collaborazione dei «cugini» francesi per nascondere, oltre che ricercati, anche armi e droga.

Tornando a Dentino, la lettura dei dati inseriti nel computer finito nelle mani della polizia potrebbe spalancare nuove ipotesi investigative e rivelarsi una miniera di notizie. Sono contenuti indirizzi e numeri di telefono di società, di aziende. Un panorama [illegible] tutto [illegible] scoprire. Anche l'alloggio in rue Pastorelli da [illegible] Crisafulli è [illegible] per cadere direttamente nelle braccia degli agenti della sezione catturandi è stato ispezionato a fondo. Piano piano si cercano i referenti [illegible] Dentino in Costa Azzurra e nell'Impe[illegible]: [illegible] chi era in contatto e chi lo aiutava?

C'è un altro interrogativo di fondo da chiarire. Come poteva Crisafulli, che viveva comunque sempre da braccato, avere a disposizione così tanti soldi? In tasca con una carta d'identità falsa gli sono stati trovati dieci milioni. A Cap d'Antibes - si è scoperto - possiede [illegible] villa hollywoodiana. E pare che abbia altri immobili, che però sarebbero intestati a prestanome. La caccia alle teste di legno è iniziata. Se si decidesse a parlare e a passare nelle file dei pentiti, cosa assai improbabile visto che Dentino viene definito un duro, anzi uno dei boss più spietati (avrebbe fatto eliminare un ragazzino che si era offerto di diventare killer della banda), potrebbe squarciare il velo su alcuni misteri legati al riciclaggio di denaro nel Ponente ligure.

Crisafulli è caduto nella trappola a causa di un'intercettazione. Un agente della squadra Mobile ha riconosciuto la sua voce, voce inconfondibile. Nella telefonata Dentino faceva riferimento a un appuntamento di «lavoro». Per troppa sicurezza ha indicato il [illegible] preciso della via e l'ora dell'incontro. Sono state allertate Interpol e polizia di Nizza. Non c'era tempo da perdere: il rendez vous tra il ricercato e il misterioso interlocutore (si sa solo che è italiano) sarebbe avvenuto di lì a tre ore.

Mentre i poliziotti francesi raggiungevano la zona e circondavano l'edificio al numero 35, un'auto civetta partiva sgommando dalla questura di Milano. Gli uomini del dottor Carluccio non volevano manca[illegible] per nessuna ragione al momento tanto atteso: quello in cui si sarebbero trovati faccia a faccia, dopo due anni di pazienti ricerche, con il capo incontrastato della mala di Quarto Oggiaro. Il boss che aveva dato loro filo da torcere trovando riparo in Costa Azzurra, l'oasi preferita, anzi il paradiso dei latitanti.

Maurizio Vezzaro

INCIDENTE A SANREMO

Viene investita in motorino

SANREMO. Soccorso della Croce Rossa ieri mattina in corso Orazio Raimondo (davanti all'Aci) dove una donna in sella ad un motorino è stata investita da un'auto che stava uscendo da un parcheggio. I militi, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, hanno caricato sulla barella e trasportato all'ospeda[illegible] in ambulanza Cristina Ladogana, 34 anni, residente nella città dei fiori in strada San Giovanni. I medici le hanno riscontrato un lieve trauma cranico ed [illegible]riazioni in diverse parti del corpo. [g. ga.]

A Porto Maurizio

Fallita la società di Punzo

IMPERIA. E' crisi, crisi nera per tutti. Il '95 registra l'ennesimo fallimento in un settore che era sempre andato bene, almeno finora. Il giudice del Tribunale d'Imperia, Manlio Pisna, ha sancito ieri il crack della società Punzo, che faceva serramenti in alluminio, di proprietà di Romualdo Punzo. La ditta era a Porto Maurizio in via Littardi 194. Curatore è stato nominato il commercialista Achille Fontana, che dovrà esaminare i registri, tenere presente quello che è rimasto in cassa e quello che si può ricavare dalla vendita dei beni per saldare i debitori. Il fallimento precedente risaliva al 24 agosto, quando era affondata la Essebi srl di Massimiliano Basteris, in [illegible] Martiri della Libertà, che si occupava di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari.

L'elenco delle «vittime» economiche è molto lungo. Sempre in estate erano andate a fondo la società di Augusto Monticelli e Vincenza Gulizia che aveva gestito per un certo periodo l'hotel Belsit di Bordighera (che poi ha cambiato gestione, oggi è in piena attività), poi la M.H.S. di Gaetano e Calogero Farruggio, situata in [illegible] Argine [illegible]stro, a Oneglia, specializzata nella segnaletica stradale. Inoltre era stata posta in liquidazione la cooperativa «Co.So.Cos» di Molini di Triora, non più in grado di risollevarsi da una crisi irreversibile. [m. v.]

Bordighera, l'ex sindaco deve rispondere di abuso d'ufficio con l'ex assessore Mileto

Renata Olivo di nuovo dal giudice

Nel '93 avrebbe adottato una procedura anomala per favorire la costruzione di una nuova rampa d'accesso allo stabilimento «Marina Beach». Questa mattina una svolta decisiva alla vicenda

BORDIGHERA. L'ex sindaco di Bordighera, Renata Olivo, è tornata ieri a Palazzo [illegible] Giustizia per l'udienza preliminare relativa al caso «Marina Beach», che [illegible] vede accusata di abuso d'ufficio insieme all'ex assessore Pasquale Mileto, ad un funzionario del Comune, alla titolare dello stabilimento balneare e al progettista e direttore dei lavori. Il giudice Bracco, dopo aver esaminato e rigettato la richiesta di sospensione presentata dai difensori in relazione alla sanatoria delle opere edili finite nel mirino della magistratura, ha fissato per ques[illegible] mattina la prosecuzione dell'udienza. La difesa ha chiesto il non luogo a procedere e l'appuntamento per l'eventuale rinvio a giudizio degli imputati è stato fissato nell'ufficio del Gup per le 11.

La vicenda risale al '93 quando, secondo l'accusa, venne messa in atto una serie di procedure anomale per permettere la realizzazione di una rampa di accesso allo stabilimento «Marina Beach». L'opera, che in un primo momento doveva essere provvisoria e a carattere stagionale, si rivelò [illegible]re invece una struttura permanente, [illegible] soletta di cemento armato con utilizzo diffuso di calcestruzzo e strutture in ferro.

L'ex sindaco Renata Olivo

Personaggi e interpreti della vicenda che ieri sono apparsi nelle vesti di imputati davanti al giudice per [illegible] udienze preliminari sono: Renata Olivo, 60 anni, ex sindaco di Bordighera, difesa dall'avvocato Natale de Francisi; Pasquale Mileto, 57 anni, ex assessore all'Edilizia privata e residenziale, avvocato Piero Quaregna; Walter Simonetti, 47 anni, dirigente del servizio tecnico del Comune di Bordighera, avvocato Alessandro Moroni; Paola Trucchi, [illegible] anni, titolare dello stabilimento, avvocato Gabriele Boscetto; Amedeo Bosio, [illegible] anni, progettista e direttore [illegible] lavori (Boscetto); e Francesco Lazzaro, 41 anni, titolare dell'impresa che aveva realizzato l'opera.

Secondo l'accusa, ad eccezione [illegible] Lazzaro, [illegible] tutti [illegible]sati di abuso d'ufficio, in concorso (ciascuno in merito alla propria posizione), che avrebbe portato ad [illegible] ingiusto vantaggio patrimoniale. Gli episodi contestati dal pm Marcello Basilico sono diversi: l'analisi della pratica «Marina Beach» nel corso di una commissione edilizia alla quale erano presenti Mileto e Simonetti e dove però i lavori allo stabilimento non figuravano all'ordine del giorno, la delibera [illegible] giunta, firmata dal sindaco Olivo, che il 28 aprile aveva revocato la bocciatura del progetto che la stessa giunta aveva disposto [illegible] settimana precedente; un'autorizzazione di sanatoria del 5 maggio '93 rilasciata dagli amministratori. Infine, l'omissione del blocco dei lavori che doveva scattare al momento della constatazione dell'abuso edilizio.

Il secondo capo d'accusa, che comprende anche Francesco Lazzaro, si riferisce ai presunti danni dovuti alla realizzazione dei lavori al «Marina Beach»: aver costruito senza licenza edilizia in [illegible] zona soggetta a vincolo paesaggistico e occupazione abusiva di demanio marittimo. Bosio, come direttore dei lavori, avrebbe inoltre omesso l'invio di una relazione al Genio civile di Imperia.

[illegible] caso dovrebbe arrivare questa mattina ad una svolta definitiva. [g. ga.]

Imperia, stamane sarà processato anche un maniaco telefonico

A giudizio lo zio accusato di molestare la nipote cieca

IMPERIA. Due processi delicati oggi a Imperia. E difficili da giudicare con serenità, lontano da pregiudizi, da parte dell'opinione pubblica. Riguardano atti di libidine e molestie ai danni di minori. Il primo caso vien[illegible] affrontato [illegible] tribunale, il secondo, un'udienza preliminare, è competenza del gip della pretura.

In aula, davanti ai giudici del tribunale, comparirà Giampaolo Capodiferro, 29 anni, residente a Pieve di Teco in via Madonna della Ripa 7. Era stato arrestato - ed è ancora in carcere - con l'accusa di aver molestato la nipotina di appena otto anni, [illegible] vedente e dunque ancora più debole e indifesa. A puntare il dito contro il giovane, che ha sempre negato però di aver fatto quelle brutte cose - le aveva definite così la bimba parlando agli psicologi - sono i familiari della piccola. In particolare la mamma, che aveva raccolto le confidenze della figlia.

Il processo forse si terrà a porte chiuse. Almeno questa è l'intenzione degli avvocati difensori, Andrea Rovere e Marcello Ferrari, che presenteranno questa richiesta nelle fasi iniziali del dibattimento. L'avvocato Rovere giocherà le sue carte puntando su retroscena psicologici. La strategia difen[illegible] si baserà su alcune perizie mediche. Giampaolo Capodiferro è una persona con gravi problemi mentali?

Non lo dicono apertamente, ma gli avvocati fanno capire che le accuse potrebbero anche rivelarsi prive di fondamento. Che possono esistere dubbi sulla credibilità dei testimoni che hanno descritto il ventinovenne come un bruto. Il processo si giocherà tutto sulla ricostruzione di una complessa e tormentata trama di rapporti familiari, dove potrebbero entrare in gioco vecchi rancori.

L'altra vicenda riguarda un insospettabile artigiano di Tovo Faraldi, G. T. I genitori di due bambine lo ritengono autore di telefonate oscene fatte alle figlie quando non c'erano adulti [illegible] casa. L'uomo, che si appoggia all'avvocato Giuseppe Acquarone, sarà sentito dal gip della pretura in mattinata. Le famiglie che lo avevano denunciato alla squadra mobile facendo scattare l'inchiesta e una serie di intercettazioni telefoniche, hanno intenzione [illegible] costituirsi parte civile. E insistono perché venga aggravato il capo d'imputazione - molestie telefoniche - [illegible] l'aggiunta del [illegible] di lesioni.

Affiancati dai legali Santini e Maria Donata Bianchi, i genitori delle due ragazzine prese di mira dal presunto maniaco telefonico sostengono che l'episodio ha lasciato strascichi a livello mentale. Nelle bimbe sarebbero rimaste tracce di una violenza psicologica che ha causato gravi danni. L'interlocutore (secondo le perizie foniche la voce sarebbe proprio quella di G. T.) faceva credere [illegible] essere il medico della scuola. Con questa scusa chiedeva notizie su particolari anatomici. Pare che la conversazione si spingesse oltre, fino a toccare argomenti proibiti. [m. v.]

Sanremo, i risultati di una serie di controlli della Finanza a Portosole

«Troppi marinai [illegible] colore sugli yacht costano meno e hanno pochi diritti»

SANREMO. Lavoratori extracomunitari, sottopagati e senza qualifiche professionali, lavorerebbero sui maxi-yacht di Portosole creando un regime di concorrenza [illegible] i marinai italiani, da sempre considerati come i migliori nell'ambito dell'assistenza e della conduzione delle grandi imbarcazioni. La notizia trapela dalla Guardia di Finanza che in una serie di controlli, effettuati soprattutto con le motovedette del nucleo speciale di Imperia, ha ottenuto i primi riscontri positivi. L'indagine, per il momento, rimane coperta dal riserbo più stretto, ma, secondo indiscrezioni, nei prossimi giorni [illegible] dovrebbe arrivare ad un controllo a tappeto degli yacht che hanno a bordo, per esigenze di manutenzione e navigazione, personale specializzato. Oltre alle normative che tutelano i lavoratori del mare, c'è da evidenziare l'importanza dell'indagine per quanto riguarda eventuali violazioni delle leggi sull'immigrazione clandestina. Gli accertamenti, in caso di riscontri positivi, potrebbero portare ad una serie di provvedimenti nei confronti dei titolari delle imbarcazioni ma, ovviamente, non interessano la direzione e [illegible] struttura amministrativa dell'approdo turistico sanremese.

I precedenti in proposito non mancano, visto che i controlli immigrazione-lavoro sono an[illegible] [illegible]ggi ferrei su tutte le navi da [illegible], comprese quelle battenti bandiera italiana. Non è un segreto, infatti, che il personale di bordo di «bassa manovalanza» sia praticamente tutto di provenienza straniera (filippini, thailandesi e altri ancora). Gli italiani costano evidentemente troppo, senza contare che i sindacati e le normative del lavoro li tutelano maggiormente rispetto alla concorrenza. [g. ga.]

Nel mirino gli yachts di Portosole

Pubblichiamo la rassegna settimanale dei bandi di concorso in Liguria a cura della Regione

I Comuni offrono lavoro [illegible] geometri e ragionieri

Sanremo cerca capi ufficio e il nuovo comandante dei vigili

GENOVA. [illegible] servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei con[illegible] in Liguria. I bandi riguardano: 185 posti per assistente di lingua italiana, anno scolastico 1996-1997, per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente di polizia municipale, V qualifica funzionale per il comune di Padova; due posti per dirigente veterinario I livello fascia «b» per la Usl 3 genovese (ex usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); 100 posti per vigile urbano per il comune di Milano, un posto per istruttore tecnico, VI qualifica funzionale, per il comune di Recco (Ge), un posto per dirigente di ricerca, I livello professionale, e un posto per ricercatore, 3 livello professionale, per l'istituto di medicina sociale di Roma; un numero imprecisato di posti per II sessione esami di Stato abilitazione all'esercizio professionale, [illegible] il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica; [illegible] posto per dirigente ripartizione «servizi socio-culturali»; [illegible] posto per capo autoparco azienda igiene urbana VI qualifica, un posto per [illegible] ragioniere capo, VIII qualifica funzionale, per il comune di Sanremo (Im).

I concorsi proseguono [illegible] i seguenti bandi: quattro posti per capo ufficio, VIII qualifica funzionale, e un posto per comandante del corpo [illegible] polizia municipale, I qualifica dirigenziale, per il comune di Sanremo (Im); sette posti per personale musicante della banda dell'aeronautica per il ministero della Difesa; un posto per istruttore geometra, VI qualifica, area tecnica, per il comune di Serravalle Scrivia (Al); un posto per dirigente area servizi finanziari, I qualifica, per il comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (Om) per lo C.E.E. - Comitato economico e sociale; un numero imprecisato di posti per abilitazione professionale consulente proprietà industriale per il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato; un posto per messo, guardia - collaboratore professionale V qualifica, per il comune [illegible] Vezzi Portio (Sv), 40 posti per operai con C.F.L. per l'A.M.T. di Genova; [illegible] posti per istruttore direttivo, VII qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un posto per istruttore direttivo tecnico impianti responsabile e [illegible] posto per istruttore perito elettronico, VI qualifica, per il consorzio depurazione [illegible]que di scarico e smaltimento rifiuti di Savona.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per geometra, VI qualifica funzionale, per [illegible] comune di Santo Stefano al Mare (Im); 11 posti per istruttore tecnico, 6ª qualifica funzionale, per il comune di Aosta; nove posti per laureati in ingegneria (rif. F2162); cinque posti per laureati in economia [illegible] [illegible] (rif. F2163); [illegible] posto per laureato in scienze sociali (rif. F2164) e due posti p[illegible] laureato in giurisprudenza (rif. F2166) per l'A.M.T. di Genova, nove posti per esecutore, IV qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per I li[illegible] dirigenziale sanitario fascia «b» anatomia, e un [illegible] imprecisato di posti per I liv. dirigenziale sanitario, fascia «b» anestesia e rianimazione per la Usl 2 savonese (ex usl 4-5-6-7-1); due posti per funzionario, 8ª qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un posto per dirigente, vice direttore, scuola professionale vigilatrice per l'istituto Giannina Gaslini; un numero imprecisato [illegible] posti per sessione di esami per l'iscrizione agli albi dei procuratori per il ministero [illegible] Grazia e Giustizia.

Nomi e volti poco noti nelle liste elettorali presentate ieri in Comune: Arca, pds e ccd

I candidati, questi illustri sconosciuti

Una corsa contro il tempo per presentare 400 firme

SANREMO. Sono [illegible] e volti totalmente estranei al mondo politico - tranne pochissime eccezioni - quelli delle liste dell'Arca, del Pds e del Ccd, presentate ieri a Palazzo Bellevue. Enrico Adler e Gianni Sciolè, entrambi ex consiglieri comunali, sono i più noti nelle file di Pds-Verdi; Aldo Fornasero, Alessandro Cavaliere e E[illegible] Colantonio (anche loro ex [illegible]siglieri), [illegible] quelle del Ccd. Totalmente sconosciuti i venti candidati della lista civica dell'Arca. Colantonio (ex dc ed ex Lega Nord) è considerato uno dei migliori «ingaggi» perché può contare sul vastissimo seguito della colonia di abruzzesi residenti a Sanremo.

Complessivamente, fino a oggi, sono state depositate in Comune dieci liste sulle sedici annunciate e si conoscono i nomi di dieci candidati sindaco sugli undici che dovrebbero scendere in campo. Manca all'appello il candidato dei Federalisti aderenti al Lif, in pratica i leghisti che hanno abbandonato la linea filo-comunista di Umberto Bossi per perseguire ideali politici [illegible] spostati [illegible] sinistra. Del gruppo dovrebbero fare parte Eralda Gerbaudo, Marco Medlin, Gabriella Lantero e il sindaco uscente Davide Oddo che potrebbe guidare la coalizione federalista alle ele[illegible] del 19 novembre. Queste [illegible] tre liste depositate ieri presso l'Ufficio elettorale del Comune:

Arca (candidato sindaco Giuseppe Persico): Antonio Andreoli, Paolo Beretta, Marcello Corpi, Luciano De Benedetti, Maria Luisa [illegible] Bitonto, Giovanni Di Malta, Fulvio Fusini, Silvio Gerin, Valentina Ghigo, Carlo Matteo Goya, Massimo Longo, Simona Maccaferri, Mario Majo, Sergio Meinardi, Enzo Moraglia, Elisabetta Pannelli, Pietro Pinna, Andrea Priolo, Giovanni Stanghellini, Agostino Termini. In tutto venti candidature.

Pds-Verdi (candidato sindaco Andrea Gorlero, centro-sinistra): Marco Andracco, Enrico Adler, Giorgio Arena, Brunella Benedetti, Mauro Boeri, Giovanni Bonuccelli, Mauro Bova, Carlo Chiuso, Fulvio De Giorgis, Moreno Deghelli, Davide Dellantonio, Liliana Di Falco, Maria Rosa Ferranti, Virgilio Fornara, Lidia Garuti, Fiorenzo Gimelli, Anna Gullo, Giovanni Larizza, Vincenzo Ligato, Annibale Lugli, Carlo Moraglia, Adriano Morosetti, Giuseppe Nocera, Mario Pennisi, Dino Pingelli, Francesco Romeo, Gianni Salesi, Rita Sau, Gianni Sciolè, Marta Serra. Trenta le candidature.

Ccd (candidato sindaco Giovenale Bottini, Polo): Aldo Fornasero, Roberto Bracco, Stefano Bruno, Ugo Campagna, Alessandro Cavaliere, Roberto Canzon, Enzo Colantonio, Michele De Cunsolo, Pasquale Di Virgilio, Gazzano Alessandra, Roberto Giordano, Vincenzo Giuliani, Francesco Greco, Giampiero Marconi, Gemma Rita Marrocu in Castiglioni, Alessio Martinelli, Elisa Cleanti Parrini, Mariangelo Pellegrino, Franca Rovere, Simone Speciale, Marino Stragapede. Ventuno i candidati al Consiglio comunale.

La corsa contro il tempo è iniziata. Entro sabato a mezzogiorno le liste dovranno essere consegnate all'Ufficio elettora[illegible] del Comune, accompagnate da 400 firme ciascuna, pena la non ammissione. Sedici liste, 400 firme, equivalgono all'impegno di almeno 6400 cittadini elettori disposti a sottoscrivere il loro appoggio all'una o all'altra coalizione. E c'è davvero il rischio che qualcuno, alla fine, non ce la faccia e venga escluso dalla competizione, per una manciata di firme.

Fino ad ora, complessivamente, sono state presentate [illegible] Comune dieci delle sedici liste annunciate: F[illegible] Italia, Ccd, Cdu, La Primavera, Rifondazione comunista, Lega Nord, Arca, Sanremo insieme, Pds e Ppi. Mancano ancora all'appello Alleanza nazionale, Mani pulite, Insieme per Sanremo [illegible] stata - con Rifondazione - la prima coalizione a completare la raccolta delle 400 firme), Patto dei democratici (Alleanza democratica, Patto Segni e Socialisti italiani), Federalisti del Lif e Sanremozzi.

Le elezioni sono in programma domenica 19 novembre, esattamente fra un mese. L'eventuale ballottaggio è previsto due settimane dopo, il [illegible] dicembre. I giochi ormai so[illegible] fatti. Ma le alleanze, quelle vere che determineranno la scelta del vincitore, si faranno dopo il voto del 19, quando in lizza resteranno soltanto due candidati alla poltrona di sindaco.

Chi andrà al ballottaggio? Difficile azzardare delle previsioni, [illegible] una città complessa e difficile come Sanremo dove può accadere tutto e il contrario di tutto.

Gian Piero Moretti

Pochi i volti noti nelle liste presentate ieri Gianni Sciolè (pds), Aldo Fornasero (Ccd); Enzo Colantonio (Ccd) e Enrico Adler (Verdi)

Verso le amministrative

Si vota domenica 19 novembre Seggi aperti dalle ore 7 alle 22

SANREMO. Quanti sono gli elettori di Sanremo? All'Ufficio elettorale dell'Anagrafe non lo sanno. Più donne, più uomini? niente, nessuna risposta. Può votare chi compie i 18 anni il giorno delle elezioni? «Forse, [illegible] so»: c'è qualcosa che non quadra nell'ingranaggio dell'Ufficio elettorale quando manca un mese esatto all'apertura dei seggi. O almeno così sembra, stando alle risposte degli addetti.

Alle amministrative del 21 novembre 1993 [illegible] stati chiamati alle urne 51.957 elettori: 24.010 maschi e 27.947 femmine. Dieci le liste presentate: quattro avevano corso singolarmente; le altre sei si erano schierate in tre formazioni, ognuna composta da due raggruppamenti. In tutto sette candidati sindaco. In occasione della consultazione elettorale del prossimo novembre si voterà la domenica, dalle 7 della mattina alle 22. Sono 92 i seggi distribuiti in città e nelle frazioni. Previsti, come due anni fa, due seggi speciali: all'ospedale e all'interno delle carceri di Santa Tecla. Quest'ultima sezione non è stata ancora confermata. Lo scrutinio dei voti inizierà lunedì alla riapertura degli uffici comunali.

Le due formazioni che otterranno il maggior numero di suffragi andranno al ballottaggio del [illegible] dicembre. Il vincitore disporrà di 18 seggi a Palazzo Bellevue, più il sindaco. Nel ca[illegible] di più liste aggregate 12 posti spetteranno al raggruppamen[illegible] che ha espresso la candidatura del sindaco; gli altri sei agli alleati. Gli altri potranno dividersi le dodici poltrone a disposizione della minoranza.

Gli assessori li nominerà direttamente il sindaco e potrà sostituirli [illegible] qualsiasi momento. I consiglieri [illegible] incompatibili con la [illegible] di assessore per cui chi verrà indicato per ricoprire un incarico di giunta dovrà dimettersi dal Consiglio. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Sanremese per cumulo di pene deve pagare 44 milioni di lire

Provvedimento di carcerazione per Raffaele Vitale, 28 anni, di Sanremo, [illegible] per un cumulo di pene deve scontare due anni e due mesi di reclusione e pagare 44 milioni di multa. Vitale [illegible] stato raggiunto dalla polizia nella sua abitazione dove si trovava già agli arresti domiciliari. [g. ga.]

TRUFFA

Rinviato al 13 dicembre il processo Cutullè

E' stato rinviato al 13 dicembre il processo in pretura che vede imputato di truffa aggravata Vincenzo Cutullè [illegible] relazione ad una [illegible] di compravendita di terreni per la realizzazione di un campeggio. Il rinvio si è reso necessario per permettere l'estradizione di Cutullè che si trova attualmente detenuto in Francia. [g. ga.]

[illegible]

Pompieri [illegible] San Giacomo per cassonetto in fiamme

Intervento di pompieri, l'altra notte, a San Giacomo. L'autobotte è dovuta entrare [illegible] azione per l'incendio di un cassonetto appiccato da una banda di teppisti. [g. ga.]

PRECISAZIONE

Non [illegible] pregiudicato il giovane che denunciò i carabinieri

E' incensurato e non pregiudicato [illegible] giovane sanremese che aveva denunciato i carabinieri condannati l'altro giorno per lesioni. La difesa dei militari ha annunciato il ricorso in appello. [g. ga.]

[illegible]

Una scuola di recitazione dedicata a Carlo Dapporto

Viene presentata alle 12 all'«Ariston» la «Scuola di Teatro Carlo Dapporto» nata da un'idea di Pino Riotto. Il presidente onorario è il figlio d'arte Massimo Dapporto. [g. ga.]

ELEZIONI

Un movimento europeo per l'etica in politica

La sanremese Antonella Guglielmi è il segretario nazionale del «Movimento europeo per l'etica in politica». L'obiettivo del sodalizio è un recupero di una «morale politica» a tutela dell'elettorato. I membri, come vincolo associativo, non devono [illegible]ai aver fatto politica attiva. Per informazioni rivolgersi in strada San Martino 110 a Sanremo. [g. ga.]

Una taglia di 50 mila dollari per la cattura dell'assassino

Dietro all'uccisione di Victoria forse uno scambio di persona

SANREMO. Il «pool» di investigatori al lavoro per individuare il maniaco che ha assassinato [illegible] una cinquantina di coltellate Victoria Cafasso ha ottenuto dalle autorità [illegible] Tasmania la massima disponibilità di uomini e mezzi. Il punto sulle indagini, che da martedì interessano anche l'Interpol, è [illegible]munque [illegible] «top secret». Eventuali sospetti su persone, circostanze e luoghi non trapelano nel modo più assoluto. I federali che si occupano del caso contano soprattutto sulla collaborazione degli abitanti dell'isola-stato australiana che nei giorni scorsi avevano risposto con decine di chiamate all'appello lanciato in televisione dai genitori della ragazza sanremese uccisa sulla spiaggia di Fresh Water Creek. Sulla testa del killer è stata posta una taglia da 50 mila dollari mentre il «pool» ha aumentato la sua capacità investigativa con un [illegible]mento di personale da 80 a 110 uomini. «In Tasmania [illegible] gente ha paura - avevano rivelato l'altro giorno Giuseppe e Xenia Cafasso - laggiù la gente era abituata a vivere lasciando aperta la porta di [illegible], senza timori od ossessioni». E la vicenda del «serial-killer», che la stampa internazionale ha fatto conoscere in tutto il mondo, preoccupa anche gli operatori economici per eventuali ripercussioni [illegible] turismo.

Per quanto riguarda il delitto il «coroner» non ha [illegible] autorizzato l'espatrio della salma di Victoria. E si sta cercando soprattutto di chiarire se la ragazza italiana potesse conoscere il suo assassino. Quel giorno, sulla spiaggia, stava ascoltando il walkman con le cuffiette stereo. Il maniaco che l'ha uccisa ha approfittato di questo particolare per avvicinarla senza farsi sentire o [illegible] invece qualcuno che la ragazza [illegible] e che frequentava la spiaggia? La famiglia ha rivelato che Victoria non aveva fatto conoscenze particolari e che non era in compagnia di qualcuno quando aveva lasciato l'Inghilterra per andare in Australia. E l'ultima ipotesi, la più incredibile, è q[illegible]lla che si possa essere trattato di un drammatico scambio di persona visto che nel villaggio tasmaniano di St. Helens, dove era arrivato Victoria, vive una ragazza che le assomiglierebbe in un modo impressionante. [g. ga.]

Victoria Cafasso, uccisa a 20 anni

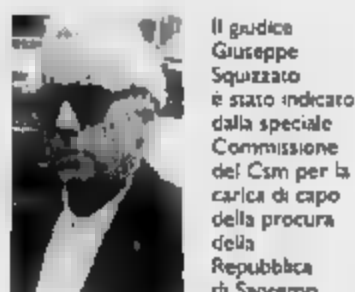
FIORIERE PORTA-RIFIUTI

Mancano le piante nei vasi, proteste in via Agosti

«L'arredo urbano è inutile [illegible] le fioriere vengono trasformate in cassonetti per l'immondizia». La protesta arriva da commercianti e abitanti di via Agosti dove, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione, gli operai della ditta appaltatrice hanno sistemato le vasche destinate ad ospitare fiori e piante che, dopo alcune settimane, sono però ancora vuote. L'obiettivo di Gatti ha colto l'immagine desolante delle fioriere diventate cestini per rifiuti di ogni genere. [g. ga.]

La proposta avanzata dalla Commissione del Csm

Il giudice Squizzato a capo della procura?

SANREMO. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm, [illegible] Consiglio superiore della magistratura, ha proposto Giuseppe Squizzato per la carica di capo della Procura della Repubblica [illegible] Sanremo. La decisione finale spetterà comunque al «plenum» del Csm che potrà accettare la scelta proposta o rimandare gli atti alla commissione per un ulteriore controllo. Squizzato, che attualmente è capo della procura presso [illegible] pretura di Imperia, per il momento ha quindi avuto la meglio sugli altri due pretendenti al posto lasciato vacante da Vincenzo Testa, Nino Calabrese, 62 an[illegible], sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, e Mariano Galliano, magistrato di Corte di Cassazione in servizio presso la Corte d'Appello di Genova. Quello di Giuseppe Squizzato sarebbe un ritorno al Palazzo di Giustizia di Sanremo dove già negli anni '80 aveva ricoperto importanti incarichi nell'ambito del tribunale.

Resta invece senza [illegible] solu[illegible] la [illegible] di organico tra i sostituti procuratori della Repubblica. La dottoressa Paola Calleri, che nel luglio [illegible] ha lasciato la Procura [illegible] Sanremo con destinazione Genova, non [illegible] stata ancora [illegible]stituita e [illegible] si profilano nuove nuomine entro la fine dell'anno. [g. ga.]

Il giudice Giuseppe Squizzato è stato indicato dalla speciale Commissione del Csm per la carica di capo della procura della Repubblica di Sanremo

Buona notizia per il turismo: il Comune ha firmato «l'orario lungo» per alcuni esercizi

Gelaterie [illegible] pizzerie aperte anche di notte

S'allarga però la protesta della Confcommercio per la Tosap

SANREMO. Per il turismo una notizia buona e una «cattiva».

La buona. Il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ha firmato «l'orario lungo» per alcune attività commerciali. Per molti negozi, quindi, basta chiusure serali, luci spente e serrande abbassate dopo [illegible] 19,30 nonostante le fortissime richieste contrarie di residenti e villeggianti. Anche Sanremo, piano piano, sembra [illegible] imboccato finalmente [illegible] strada del «turismo europeo». Chi ha un esercizio pubblico può, se vuole, tenerlo aperto [illegible]che di notte.

Nel dettaglio ecco le ultime novità. Da oggi le imprese artigiane come «gelaterie e pizzerie al taglio» potranno aprire alle 7 di mattina e chiudere a mezzanotte. A differenza del passato (che chiudevano alla sera alle 21 e non lavoravano la domenica, nei giorni festivi e il mercoledì) potranno svolgere la loro attività 365 giorni l'anno.

L'intesa raggiunta tra Comune e Confartigianato prevede gli stessi orari anche per gli «esercizi muniti di regolare autorizzazione per i generi compresi nella tabella VII e I, vale a dire dolciumi e alimentari». Rientrano in questo «orario lungo» anche le creperie [illegible] le rosticcerie. Tutte attività commerciali molto gettonate dai turisti. Sicuramente il nuovo [illegible] [illegible] dispiacerà neppure [illegible] residenti. Molti [illegible] augurano che presto altre attività commerciali adottino aperture e chiusure più elastiche, più attinenti [illegible] nuovi bisogni del cittadino.

La notizia del «nuovo corso» è stata data da Gian Piero Mariotto, dell'Ufficio sindacale dell'Associazione artigiani della provincia di Imperia. Il problema era stato sollevato dalla Confartigianato a seguito delle segnalazioni di diverse imprese artigian[illegible] associate, che erano state invitate dai vigili ad applicare e rispettare gli orari di chiusura delle 21, dei giorni festivi e del mercoledì.

La notizia «cattiva». Com'era prevedibile le modifiche e gli aumenti relativi alla Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) contenuto nella manovra finanziaria del 1996, stanno sollevando anche a Sanremo e in Riviera un mare di polemiche, malumore e proteste.

Nicola Zotti, responsabile della Confcommercio, ha preso po[illegible] a nome della categoria che rappresenta. «Gli esercenti di questa città - ha scritto Zotti - di fronte alla minaccia di un ulteriore aumento della già vessatoria tassa sull'occupazione del suolo pubblico, invitano governo, parlamentari e Comuni a desistere dal proposito di colpire con un nuovo macigno [illegible] turismo, la buona ospitalità italiana e tutti gli uomini e le donne che hanno scelto il mestiere di servire il pubblico».

Zotti, raccogliendo la rabbia di centinaia [illegible] esercenti sottoli[illegible] che «il cosiddetto 'suolo pubblico' è tale se qualcuno lo rende vivibile, godibile, attraente. Bar, ristoranti, nel rispetto dei giusti limiti loro imposti da leggi e norme, non si sono tirati indietro pagando già pesantemente un servizio assai gradito alla clientela di ogni ceto, razza e provenienza».

Per la Confcommercio «subire una tassa più forte sui 'tavolini' per gli esercenti vuol dire tre cose: 1) aumentare [illegible] di più i prezzi delle consumazioni, a danno dei clienti; 2) restringere o eliminare il servizio, a danno [illegible] tutti, compreso i dipendenti; 3) cedere l'attività, perché la Tosap è solo la 'goccia per far traboccare il vaso' e, [illegible] molti casi, fare precipitare commercianti nel fallimento».

Roberto Basso

Dopo le critiche di Rifondazione e dei federalisti alla giunta

Piano, il pds scrive al sindaco

Polemiche sui tempi: «Si sono allungati in modo smisurato». Un invito alla trasparenza. La richiesta di nominare un nuovo tecnico. I punti indicati per rendere migliori alcune zone della città

VENTIMIGLIA. Piano regolatore: il pds scrive al sindaco indicando alcune osservazioni per arrivare alla redazione di un documento «in sintonia con la giunta». Dopo le critiche del pds, di Rifondazione [illegible] e dei federalisti (questi ultimi passati in minoranza) a Claudio Berlengiero in occasione della nomina del nuovo assessore, il sindaco ha dimostrato più apertura ai gruppi politici.

Il gruppo della quercia ne ha colto la palla al balzo per far sapere la [illegible] sul Piano regolatore e per fare qualche critica: «Riteniamo che i tempi si [illegible] allungati in modo smisurato, considerata l'importanza economica e politica che riveste questo strumento per il futuro della nostra città. Il nostro direttivo ha individuato in particolare tre scenari dove intervenire in fase preliminare».

Si tratta dei «chiarimenti e definizione di alcuni progetti attuati con il Piano regolatore attuale; le regole, scelte e linee operative per la revisione del Prg e la definizione dell'incarico al nuovo tecnico progettista». Per quanto riguarda l'attuale Piano, il pds «ritiene indispensabile che i vecchi progetti, realizzati dalle precedenti Amministrazioni, in quanto incompleti, devono essere oggetto di controllo e definizione dell'attuale Amministrazione, evitando di lasciare pratiche in sospeso».

Il piano regolatore di Ventimiglia ancora al centro di accese discussioni

Si cita l'esempio del Piano di [illegible] di Nervia, località Palazzo, delle [illegible] di Peglia e di altre zone che necessitano di interventi. Segue un appello alla trasparenza: «Dobbiamo indicare alla cittadinanza quali sono le vertenze urbanistiche ancora in corso, i reali motivi per cui alcune opere non [illegible] state realizzate in una città che per troppi [illegible] è stata avvolta in troppi misteri».

Inoltre, il pds chiede che siano soddisfatte alcune esigenze di carattere sociale ed economico che con lo strumento urbanistico attuale, possono essere d'immediata [illegible]. Come il porto turistico degli Scoglietti, la zona sportiva di Roverino, la realizzazione di [illegible] di edilizia economica popolare e convenzionata. E ancora, la conclusione del centro sociale di Roverino, del teatro comunale, degli uffici pubblici in zona Nervia, del condominio Pineta Mare, l'acquisto dell'edificio della Riviera Trasporti in [illegible] Francia, la [illegible] del centro giovanile. Il pds ritiene importante [illegible] della commissione consiliare formata da rappresentanti di tutti i gruppi politici del Consiglio, senza speculazioni politiche.

Sollecito anche per la nomina di un nuovo tecnico, formulando una proposta [illegible] i costi, i tempi di attuazione del progetto, le modalità e le linee programmatiche.

Daniela Borghi

Una raccolta di firme che sarà presentata al sindaco

La protesta di Borghetto «Il Comune ci dimentica»

BORDIGHERA. Gli abitanti della zona dei Piani di Borghetto chiedono maggiore attenzione nei confronti dei loro problemi. Un gruppo di residenti ha preparato un documento che diventerà molto probabilmente oggetto di una raccolta di firme da presentare al sindaco Alvaro Vignali.

Marciapiedi. «Quasi tutta la [illegible] che costeggia il torrente Borghetto, fino alla Chiesetta della Madonna dei Fiori, è senza marciapiedi, a discapito della sicurezza dei pedoni. Anche gli automobilisti, per evitare di provocare incidenti, chiedono che venga realizzata questa opera», scrivono gli abitanti.

Si rammenta inoltre, in base alla legge sulle barriere architettoniche, che mancano gli scivoli dai marciapiedi tra via Rattoconigli e via Diaz con l'Aurelia. «Quest'ultima, inoltre, è 'frastagliata' di cubi di cemento della Riviera Trasporti, ossia delle basi che reggono i pali per i filobus - si legge nel documento - Via Diaz, che è comunale, è molto buia nel primo tratto in corrispondenza della via Aurelia, e gli abitanti temono di essere vittime di molestie o incidenti».

Zona depuratore. E' stato chiesto di poter usufruire, dopo un'opera di sistemazione da parte del Comune valutata di spesa irrisoria, della striscia di terrapieno fra il depuratore e le transenne delle Ferrovie. Continuano gli abitanti: «Si possono realizzare due o tre campi per il gioco delle bocce, che sarebbero facilmente raggiungibili dalle auto passando dal sottopasso. Sollecitiamo anche l'apertura del bar, che manca nella zona del lungomare».

Giochi. Si chiede che il verde del parco giochi vicino al depuratore [illegible] sia bagnato di [illegible] mattina: «Le mamme e le nonne portano a giocare i bambini quando gli asili [illegible] chiusi, [illegible] i campetti [illegible] tutti bagnati e i piccoli si sporcano».

Voragine. I residenti segnalano inoltre una buca in via Ferrara, tra la scaletta di cemento e la [illegible] utilizzata dal tubo dell'acquedotto Aamaie. Questo pericolo [illegible] stato segnalato molte volte prima dell'inizio dell'estate. Purtroppo una signora anziana è scivolata dentro alla voragine e ha portato il gesso per un paio di mesi. Sarebbe bastato coprire la buca con dei massi». **[d. bo.]**

NOTIZIE [illegible]

Mercoledì [illegible] udienza sul caso [illegible] presunta rapina

E' slittata a mercoledì prossimo, per ascoltare [illegible] testimonianze, l'udienza sul caso della vincita di 120 milioni al Totocalcio, scomparsa nel nulla dopo una presunta rapina. Il fatto risale allo scorso dicembre. L'ispettore di polizia Giovanni Carbone e la moglie Maria Pina Morese erano stati incaricati dagli altri dodici giocatori della schedina milionaria di prelevare il denaro da una banca nell'atrio della stazione ferroviaria. Tuttavia all'uscita dell'istituto un misterioso personaggio avrebbe rapinato i due coniugi, ora indagati per «simulazione di reato». Ieri mattina [illegible] stati sentiti il compilatore materiale della schedina, Francesco Spanò, e Domenica La Greca, proprietaria di una tintoria vicino alla stazione che ha dichiarato di non aver assistito ad alcuna rapina.

Urta un furgone in sosta motociclista si ferisce

Incidente stradale ieri mattina, intorno alle 7.30, a Ventimiglia, [illegible] Francia. All'altezza di via Gallardi, un giovane è stato sbalzato dal [illegible] motorino dopo aver urtato un furgone Fiat Iveco in [illegible]. Gianluigi Goso, [illegible] anni, residente in via [illegible]convento, si rimetterà in pochi giorni.

VENTIMIGLIA

Vigili del fuoco, protesta contro la privatizzazione

Anche a Ventimiglia i vigili del fuoco dicono [illegible] alla privatizzazione dei nuclei antincendio nei settori del trasporto aereo e marittimo, che prevede la sostituzione dei pompieri con altri lavoratori. La presa di posizione, assunta dalle segreterie generali Cgil, Cisl e Uil del settore, è precisata in un volantino distribuito anche in questa [illegible].

Rimandato lo spettacolo del trio di «Mai dire gol»

Lo spettacolo [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio lanciato da «Mai dire Gol», previsto per il 20 ottobre al teatro Ariston di Sanremo, è stato rinviato a dicembre per gli impegni televisivi dei tre cabarettisti. Lo comunica Franco Di Cagno, titolare dell'«Internazionale spettacoli» di Bordighera, che organizza l'appuntamento.

A Bordighera accuse dall'impiegata costretta a risarcire la somma

Furto di 10 milioni alle poste [illegible] dà la caccia ai responsabili

BORDIGHERA. Furto di dieci milioni alle poste di Bordighera: la polizia sta indagando. Dal commissariato di piazza della Libertà, a Ventimiglia, filtra pochissimo; ma gli investigatori avrebbero già puntato gli occhi su tre o quattro sospetti. Le indagini sono indirizzate nell'ambiente di lavoro della dipendente delle Poste [illegible] della sparizione di una mazzetta da cento biglietti da cento mila. L'inchiesta sarebbe vicino a una svolta.

Il lavoro investigativo come è possibile immaginare, è molto difficile e delicato anche perchè, forse, l'ambiente in quell'ufficio è avvelenato al suo interno da rivalità tra colleghi. Per questo motivo gli inquirenti, diretti dal vicequestore Pietro Martullo, preferiscono [illegible] riferire nulla. Il fatto risale alla mattina del 30 settembre. Solo adesso però se ne è venuti a conoscenza.

Dice la dipendente accusata del furto, che ha alle spalle un'anzianità di dieci anni: «Ero stanca di essere guardata ogni giorno con aria di compatimento da colleghi e superiori in merito ad una vicenda che mi ha già segnato: non sono responsabile - ha detto la donna - Non mi sembra giusto che sia chiamata soltanto io a risarcire i dieci milioni: si sono responsabili alla sorveglianza nell'ufficio postale. [illegible] mancavano del tutto i sistemi [illegible] alle casse». La donna, incoraggiata dal marito, ha quindi deciso di rivolgersi alla polizia di Ventimiglia e di raccontare per filo e per segno tutta la vicenda.

Gli agenti hanno iniziato [illegible] discrezione le indagini, che avrebbero già portato a chiarire alcuni punti rimasti in ombra. Afferma il marito dell'impiegata: «All'ufficio di Bordighera centro il personale è scarso, e i dipendenti [illegible] quasi tutti obbligati a coprire più sportelli. Chiunque può [illegible] accesso alle casse, [illegible] cioè giravano i soldi, a volte anche 30-40 milioni per volta. Chiunque: postini e trimestrali. I cassetti erano sprovvisti di misure di sicurezza, e si potevano aprire [illegible] bisogno di chiavi. Solo dopo il furto si è corso ai ripari e [illegible] stati chiusi. Mia moglie si era assentata per andare al telegrafo: la mazzetta d'incanto è 'volata'».

La dipendente non sospetta di nessuno in particolare ma ritiene che sia successo qualcosa durante la sua [illegible]. Respinge [illegible] decisione le [illegible] delle Poste, che ritengono abbia potuto sbagliarsi nel dare il resto o che sia stata «ipnotizzata» da un ladro dallo sguardo impalacabile. Poco tempo fa, sempre da dietro gli sportelli, [illegible] sparito il portafogli di una dipendente. E' il secondo scandalo dunque che si abbatte sull'ufficio postale di Bordighera centro dopo quello esploso un anno fa in merito al caso dell'assegnazione dei posti barca, che ha visto mettere alcuni dipendenti sotto inchiesta. **[d. bo.]**

Inutili finora le ricerche: mobilitati polizia e carabinieri

Giovane scompare da casa

Una ragazza di 21 anni a Ventimiglia: si è allontanata dalla biblioteca dove era stata accompagnata. Ha un grave problema fisico. L'appello dei genitori

VENTIMIGLIA. Si spera che torni a casa al più presto Giuseppina Massaro, 21 anni, residente a Ventimiglia alta, scomparsa da casa venerdì scorso dopo aver preso in prestito un libro alla biblioteca aprosiana. La ragazza, con diversi problemi di salute dovuti ad un'operazione al cervello subita quando aveva soltanto nove anni, era stata affidata ad un'operatrice della Caritas che l'aveva accompagnata all'entrata della biblioteca. Inutile l'attesa: la ragazza era scomparsa dopo una decina di minuti facendo perdere ogni sua traccia. Tuttavia, e questo è l'elemento più confortante, non è la prima volta che Giuseppina si allontana da casa, magari per andare a trovare alcuni amici distanti parecchi chilometri.

Anche i carabinieri cercano la ragazza

Sulle tracce della ragazza si [illegible] messi polizia e carabinieri: si è fatto un «censimento» degli amici e conoscenti che Giuseppina avrebbe potuto voler vedere, e le forze dell'ordine stanno contattandoli tutti. I genitori della giovane, dopo i primi giorni di apprensione, adesso sono veramente preoccupati, e hanno scatenato le ricerche mettendo anche manifesti in giro per la città di confine con le fotografie di loro figlia. «In passato Giuseppina [illegible] andata fino a Genova, a trovare un'amica - dice Calogero Massaro, autista dipendente della ditta 'Ciccarelli' della nettezza urbana - ma non era mai stata via tanto tempo».

La ragazza vive con i genitori e il fratello di nove anni in via discesa Marina 1, nella città alta. Si teme anche per la sua salute, perchè Giuseppina deve prendere diversi medicinali a causa dell'operazione subita al cervello: calmanti e [illegible].

La ragazza è alta circa un metro e sessanta, pesa 65 chili, porta gli occhiali e ha i capelli castani. Quando è scomparsa indossava jeans chiari, un pullover rosso e un giubbotto grigio [illegible] una scritta chiara.

I suoi genitori sperano di poterla riabbracciare il più presto. **[d. bo.]**

Molte le trasmissioni

[illegible] palinsesti a [illegible] Ponente [illegible] tanto sport

VENTIMIGLIA. Radio Intemelia, l'emittente del Ponente che ha sede a Ventimiglia, ha cambiato programmazione. Ecco le novità. Da questa settimana, ogni domenica, dalle 15 in poi, prevede in palinsesto una nuova trasmissione, che si intitola «Musica e sport» ed è condotta da Pino Fedrighi. Comprende dirette dai campi di calcio della zona, collegamenti e risultati finali relativi ai campionati dilettantistici, di promozione e di eccellenza e di tutti gli altri sport. Inoltre, speciali rubriche sono dedicate allo sport ogni sabato e lunedì dalle 15 alle 15,30.

Il giovedì, dalle 17,30 alle 18, appuntamento con un'altra novità, «Musica e Cabaret», condotta dal cabarettista Enzo Mazzullo. Il grande rock arriva [illegible] a Radio Intemelia. Precisa il titolare, Renzo Devoto: «Ogni lunedì e martedì, dalle 21 alle 22,30, [illegible] "Onda anomala", una trasmissione divertente e pazza, condotta da tre giovanissimi disc-jockey: Dr. Tex, Lolly e Adams Dee». Ma non è tutto, perchè ogni venerdì, con [illegible] pomeridiano dalle 16,30 [illegible] 18, Giuliano Zunino propone «Nel mondo del disco»: vengono presentate le ultime novità discografiche e interviste dirette con artisti. **[d. bo.]**

Vittime i due titolari

Ieri in [illegible] quattro condanne per liti al Kursaal

BORDIGHERA. Rievocati in pretura due fatti di tre anni fa, di cui erano rimasti vittime i proprietari della discoteca Kursaal sul lungomare Argentina. Franco Poggio e Massetti avevano sporto querela nei confronti di Roberto Silipigni, [illegible] anni, abitante in via del Lavoro a Bordighera, e di Vincenzo Baldacchino, [illegible] anni, domiciliato in via Genova. Imputati di «minacce e percosse con pugni e calci» ai danni di Poggio e Massetti (l'episodio era avvenuto nel luglio '92), sono stati condannati dal pretore Gianfranco Locuratolo a 200 mila lire di multa, una pena decisa a seguito di patteggiamento.

Nel secondo procedimento, sono comparsi come accusati Tiziano Muratore, 32 anni, di Ventimiglia, e Daniele Bacigalupi, 37 anni, di Camporosso. Il capo di imputazione parla di «minacce e lesioni personali giudicate guaribili in 3 e 5 giorni»: Poggio e Massetti erano stati infatti colpiti con calci e pugni. I fatti contestati risalgono all'aprile del '92. Ed anche in questo caso, è scattato il patteggiamento: gli imputati [illegible] stati condannati a [illegible] mesi di reclusione con la condizionale perché [illegible] entrambi incensurati. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Convenzione con l'Usl

Disagi per le visite l'Inail [illegible] chiede un ambulatorio

VENTIMIGLIA. Continua l'attesa per la riapertura [illegible] ambulatorio Inail a Ventimiglia. Dopo la chiusura dell'ufficio, avvenuta l'anno scorso, si registrano infatti disagi soprattutto per i transfrontalieri, dal [illegible] che visite e pratiche legate agli infortuni sono sbrigate a Imperia. La convenzione con l'Usl, che prevede l'individuazione di una [illegible] sede e l'utilizzo di infermieri messi a disposizione dall'Unità sanitaria, deve infatti [illegible] essere definita.

Spiegano all'Inail: «L'accordo prevede [illegible] assicuriamo la presenza di medici e stava per essere preso già con la precedente amministrazione della Sanità. Sono però sorti vari ostacoli, legati all'utilizzo del personale. Ci è anche stato chiesto di precisare il numero di utenti, che si aggira intorno ai [illegible] mila ogni anno».

Precisa il direttore sanitario dell'Usl, Liana Lanteri: «La convenzione dovrebbe [illegible] sottoscritta entro l'anno. I problemi riguardano il fatto che verrà impiegato personale di Ortopedia, [illegible] il reparto è stato trasferito a Bordighera. Come possibile sede, si è anche parlato di utilizzare i locali della Croce Rossa». **[e. f.]**

A Imperia continua la rassegna sui cartoni animati

«Tutti i colori del cinema» Film alternativi a Sanremo

SANREMO. Il panorama cinematografico della Riviera è caratterizzato oggi dalle rassegne, momenti culturali che permettono, fuori dalle programmazioni della grande distribuzione, di assistere a prodotti artistici alternativi e a tema. Nella città dei fiori inizia l'ottava edizione di «Tutti i colori del cinema», una ciclo di film promosso dal «Centro Documentazione Cinema» che punta i riflettori sui paesi e le tematiche della società contemporanea. Il debutto della rassegna, che si svolge al «Sanremese» di via Matteotti, vede in sala «Io e il Re», una pellicola realizzata da Lucio Gaudino, presentata al Festival di Venezia con grandi attori italiani come Carlo Delle Piane, Franco Nero, Elsa Morante e Philippe Leroy. Si tratta di un film storico, che dipinge l'Italia nella seconda guerra mondiale e permette di riscoprire la figura dell'ultimo monarca Savoia. Il prezzo di ingresso è agevolato a 7 mile liree le proiezioni sono in programma alle 15,30, 17,40, 20 e 22,30.

Carlo [illegible] Piane, protagonista del film presentato a Venezia «Io e il re»

«Tutti i colori del cinema» continuerà, ogni giovedì fino alla fine di novembre. Questi i film in cartellone: «Il guardiano di notte», Danimarca; «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin», Cecoslovacchia; «Colpo di fionda», Svezia; «6 gradi di separazione, Usa; «Creature del cielo», Nuova Zelanda; «Killing Zoe», [illegible]. L'ultimo film, il 14 dicembre è «Nemici d'infanzia», [illegible] Renato Carpentieri e Paolo Murano per la regia di Luigi Magni.

A Imperia, continua invece questa sera al «Centrale» di [illegible] Cascione la rassegna «Cartoon by night. Ovvero: chi ha detto che i film d'animazione sono solo per bambini?». Alle 21 è in programma la pellicola di Tim Burton «Nightmare before Christmas», un film realizzato con tutti i segreti della «stop-motion». Il 2 novembre è fissato invece l'appuntamento con «Fritz il gatto» di Ralph Bakshi.

L'autunno, per gli amanti del [illegible] anche un altro grande appuntamento a tema. Sempre al «Sanremese» è infatti in programma «Promozione Europa: una settimana per un secolo di cinema», un ciclo di film previsto dal [illegible] al 15 novembre. In calendario «Giovanna D'Arco», prima e seconda parte, «L'anno prossimo vado a letto alle 10», «L'età acerba» e «Ciao America». [g. ga.]

GALLERIE E [illegible]

SANREMO
«Gioco dell'Arte» al casinò

Il «Gioco nell'Arte» è il titolo della mostra allestita nelle sale della hall di porta teatro del casinò che raccoglie [illegible] serie di lavori legati all'azzardo e ai giochi. La direzione artistica è di Maria Gioseffi. [g. ga.]

CERVO
Visite al Museo etnografico

E' aperto ogni giorno il Museo etnografico del Ponente, che ha sede al castello dei Clavesana, nell'antico borgo di Cervo. In mostra oggetti della civiltà contadina. L'orario di visita va dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 20. [e. f.]

[illegible]
[illegible] personale di Falchi

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, ospita la mostra del pittore imperiese Mario Falchi. Sono esposti quadri [illegible]. L'insolito atelier si può visitare ogni fine settimana. [e. f.]

IMPERIA
Il laboratorio «[illegible]»

Nel laboratorio «Artificio» di via Strafforello, nel centro storico di Porto, si possono vedere tre giovani artisti all'opera «dal [illegible]. La preparazione di quadri e sculture si può vedere dalle 21 alle 24. [e. f.]

IMPERIA
Orio Ravani espone alle Grotte

Al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio, [illegible] esposte anche opere di artisti locali. Questo [illegible] si possono vedere lavori firmati dal giovane pittore Orio Ravani. [e. f.]

[illegible]
Mostre e idee al Centro

Al Centro «L'Onda» di via Carducci 52, a Imperia, si organizzano mostre. Nella sede, che resta aperta dalle 21 alle 23, si possono presentare idee e progetti sul tema del mare. [e. f.]

[illegible]
I «luoghi» di Calvino

I «Baroni Rampanti» e la redazione di «Caffè Venezuela» promuovono il concorso di pittura «Calvino: luoghi fisici e mentali». La mostra è prevista per inizio dicembre. [g. ga.]

MONACO
Mostra in miniatura al museo

Le sale del museo oceanografico della Rocca ospitano la mostra «[illegible] Acquarium». Speciali apparecchiature permettono di ammirare i minuscoli esseri viventi che popolano il mare. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Hanbury, apertura anticipata

I giardini botanici Hanbury di località Mortola, nel mese di ottobre, aprono con un'ora di anticipo. I cancelli [illegible] quindi aperti dalle 9 alle 17, con uscita entro le 18. [g. ga.]

DIANO SAN PIETRO
Arte da «Gli amici del Conte»

Alla locanda «Amici del Conte» di Diano San Pietro viene riservato anche uno spazio per i giovani artisti. Su una parete della sala possono essere affisse tele e poesie. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

VENTIMIGLIA
Karaoke e giochi di società

La Riserva di Casteldappio, a Ventimiglia, presenta stasera le ultime compilation del karaoke. Gli appassionati possono anche divertirsi [illegible] giochi da tavolo. [g. ga.]

IMPERIA
Intrattenimenti al ristorante

Al ristorante Bigo di Forza, sul porto di Oneglia, si tengono intrattenimenti. Di scena musicisti locali. Le esibizioni hanno inizio alle 20,30. [e. f.]

[illegible]
Animazione al Quartiere

Il Quartiere Latino di [illegible] Littardi, a Porto Maurizio, assicura oggi l'animazione. Il locale notturno si è appena aperto in una veste rinnovata. [e. f.]

SANREMO
Videogame in ludoteca

Si chiama «Police Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche i nuovissimi giochi di società. [g. ga.]

SANREMO
Festa all'Odeon con animazione

Master Dbj e un gruppo di ragazze immagine sono protagoniste del «Mazux Party». La festa è in programma stasera dalle 22,30 all'«Odeon» di via Matteotti. [g. ga.]

[illegible]
Torneo di bridge alla Foce

Torneo settimanale di bridge al circolo di corso Matuzia. Le smazzate, dalle 21, sono aperte ai tesserati Figb. [g. ga.]

[illegible]
Musica all'Ambaradan

Nuvissime compilation per l'«Ambaradan Cafè» di [illegible] Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e intrattenimento con lo sport di «Tele + 2». [g. ga.]

DIANO MARINA
Festa «Gymnica» al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di Diano Marina propone oggi una festa in collaborazione [illegible] la palestra Gymnica di Imperia. [illegible]ra le danze saranno abbinate a fitness e aerobica. [e. f.]

DIANO MARINA
Appuntamento [illegible] il piano bar

Anche oggi, al bar Les Folies di via Generale Ardoino, a Diano, è di scena il tastierista Sandro Magnolia. In programma, successi di cantautori e brani latino-americani. [e. f.]

Inedito spettacolo questa sera all'Ariston

Musica e canti [illegible] della cultura tibetana

SANREMO. La sacralità, le armonie della [illegible] e delle danze tibetane svelano i loro segreti nello spettacolo in programma questa sera all'«Ariston». Dalle 21,15 il sipario si alza infatti su [illegible] prima assoluta per la Liguria dal titolo «Canti e [illegible] sacra dei monaci tibetani». L'obiettivo dell'iniziativa, che prevede l'ingresso a 20 mila lire in platea e a 10 mila in galleria, è quello di far conoscere i valori culturali e spirituali della tradizione tibetana nonchè quello di raccogliere fondi da destinare alla comunità di del monastero di Sera Jeh. A mettere in contatto l'«Ariston» con i 15 monaci tibetani protagonisti dell'insolito spettacolo è stato il Cetro Studi Kalachakra di Ventimiglia. I monaci provengono dall'Università Monastica di Sera che oggi, dopo la drammatica invasione del Tibet da parte della Cina si è ricostituita nel sud dell'India.

Per lo spettatore, che rimarrà sicuramente affascinato da musiche, canti e danze, è importante conoscere le diverse tecniche che verranno presentate nell'ambito dello spettacolo di questa sera all'«Ariston».

Si parte dallo «Yan Gug»: un canto melodico [illegible] variazioni di intensità e di toni, che ha [illegible] parte fondamentale nel contesto della meditazione. Poi, c'è il «Dzog Che», un antico cano che veniva anticamente eseguito solo in alcuni [illegible]steri tantrici. Segue il «Tag Sel», un dibattito mastico sulla filosofia legato a riti, gestualità e modalità particolari (la durata è di circa 10 minuti). Per quanto riguarda la danza i [illegible]ci presenteranno una serie di balletti rituali come la «Danza della Fratellanza», tramandata da un'antica leggenda indiana, quella del «Cappello Nero», con i ballerini vestiti di broccato, e quella del «Leone», dedicata al leggendario leone delle nevi, animale mitologico divenuto l'emblema della nazione tibetana. A chiudere lo spettacolo è il «Monlam», la preghiera collettiva dei monaci che inneggia alla fratellanza e alla pace nel mondo. [g. ga.]

Di scena Bonaccorso

Al «Koko Jazz» un jazzista di Imperia

PIETRA LIGURE. Un apprezzato jazzista imperiese è di scena stasera al ristorante «Koko Jazz» di Ranzi, frazione di Pietra Ligure. E' il contrabbassista Rosario Bonaccorso, un artista che ha affiancato grandi maestri come Billy Cobham e Tullio De Piscopo: dalle 22 sarà il protagonista di una «jam session» assieme ad altri tre quotati musicisti. Il quartetto comprende il pianista e compositore genovese Riccardo Zegna, che in varie occasioni è già stato ospite a Umbria Jazz e ha arrangiato la versione del musical «Un americano a Parigi» con Rossana Casale.

Completano la formazione il milanese Luigi Bonafede, un polistrumentista che in questa occasione suonerà la batteria, ed Emanuele Cisi al sax (Premio Tenco nell'88, di recente ha ricevuto un premio come miglior nuovo talento del settore).

Dice la titolare della sala, Gina Roccaforte: «I concerti "live" si ripeteranno ogni mese. E' anche previsto uno spazio per l'acid jazz». [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Teatro Cavour — Tel. 61.678 — Riapertura 25 ottobre

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21. L. 7000 Ciclo «Cartoons by night»
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supe[illegible] dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di [illegible] N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Or.: 20; 22,30 L. 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20; 22,30 L. 10.000/rid. L. 7000 rid. anziani 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. [illegible], S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda con le loro [illegible], l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible]
Olimpia — Or.: 20[illegible] Lire 7000/rid. 6000
[illegible] — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un [illegible]: l'uomo, usando come spunto le persone [illegible] scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible]
C[illegible] — Or.: 15/21,15 [illegible]rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Or.: in. 15/ul. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — [illegible]

[illegible]
Ariston — Or.: 21,15 Platea L. 20.000 Galleria L. 10.000 — Canti e musica sacra dei monaci [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000/rid. 6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, [illegible] verità e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' Drammatico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo [illegible] e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
[illegible] morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Apollo 13 — [illegible] Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]

Taberin [illegible] B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible]. 6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[illegible]. V. 2h 08' Epico

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 «Tutti i colori del cinema»
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (It. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimbo come una fiaba. N. V. 1h 35' Commedia

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: 21 Ingresso libero — Festival degli [illegible] di [illegible]

[illegible]
[illegible] Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]
Colombo — [illegible]. 54.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible]
Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. 16,30/18 Lire 4500
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si [illegible] mettono amore N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire [illegible]
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

GENOVA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Romeo e Giulietta. Compagnia Arte della [illegible]dia. Or.: 21. Lire 40.000/28[illegible]
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: OrESTA Lionello e Ivana Monti in Quel signore che venne a pranzo. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 21. [illegible] 20.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Incontro a Parigi
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Aldona, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: Tutto Tati. Playtime
C[illegible]gnano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: It's all true. E' tutto vero
Chaplin: oggi riposo
[illegible]: Ed Wood
Cinetorum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Bad boys

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

NERVI

S. Siro: oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Allarme rosso

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11 — Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12 — First and ten, telefilm
12,30 Polo Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Portobello Road
16 — Market
16,30 [illegible]
17 — Circuito Junior Tv
19 — [illegible]
19,30 Polo Ovest, varietà
20 — Spazio sporto
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto, rotocalco di sport
[illegible] Programmi non stop

Telestar
14,30 Il mondo intorno a noi
15 — Cartoons
15,30 F.B.I., telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Informazione musicale
18,35 Falcon Crest, serial tv
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 L'onore della famiglia, miniserie
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — Programmi non stop

Canale 7
10,45 Illusione d'amore
11,30 Appuntamento con la magia
[illegible] Sceriffo Lobo, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Cartoni animati
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — La tana della volpe rossa, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo
19,15 Tg Liguria
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Il giustiziere [illegible] strada
21,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
[illegible] Appuntamento con l'oro
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione
20 — Match music
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport

[illegible]
10,30 Musica e spettacolo, rubrica
11 — Appuntamento con la magia
11,30 Galactica, telefilm
12,15 Raccontando il mondo
13 — Cartoni animati
13,15 Tn4, telegiornale
13,30 Musica e spettacolo, rubrica
14 — The twilight zone, telefilm
14,45 I racconti del West
15,15 Documentario
15,45 Cartoni animati
16,05 Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo, rubrica
17,45 After mash, telefilm
18,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,45 Sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Il derby, trasmissione sportiva
22 — Motor shop
22,30 Appuntamento con la magia
[illegible] Appuntamento con i gioielli
1 — Tn4, telegiornale
1,30 Telenord non stop

Retemia
9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via!, videogame
15,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,15 Special Price Show
22 — Primo piano, moda
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
1,30 [illegible] per l'Italia

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante
12,15 Passerella in tv
12,45 Telegiornale flash
13 — Cara Franca... ti scrivo, raccolta di lettere
13,30 Angie, telefilm
14 — La vetrina delle meraviglie
17 — Le migliori occasioni
19 — Funari live
22,30 I politici e la città
23 — Polvere di stelle, rubrica
1 — Telegenova non stop

Rete A
16 — Di tasca vostra, rubrica
17 — Tg - Solo cronaca
19 — 60 minuti, quotidiano d'informazione
20 — Motor news
20,30 Shopping club
23 — [illegible]
23,10 Programmi [illegible]

Primantenna
15,30 Povera Clara, telenovela
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
19 — Rubrica
20,30 Le auto della settimana
21,30 A tutta bici, rubrica sportiva
22,45 L'astroscrittura
[illegible] Programmi non stop

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Quincy, telefilm
18 — Dalle 9 alle 5, telefilm
18,45 Bella Italia, [illegible], itinerari [illegible]
19 — Funari live
24 — Le auto della settimana
2 — Programmi non stop

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 [illegible], telefilm
17,15 Tutta la verità
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
[illegible] Programmazione notturna

Euro Mixer Tv
13 — Liguria news
13,15 Appuntamento...
14 — Venere e il professore, film
16 — Musica e spettacolo
17 — Illusione d'amore
17,45 Documentario
18,30 Sceriffo Lobo, telefilm
20 — Poliziotto a 4 zampe, telefilm
[illegible] Venere e il professore, film
22 — Programmi non stop

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Rally: la 24ª edizione valida quale prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona. Le speciali

Scocca sabato l'ora del «Valli Imperiesi»

L'equipaggio da battere è Villa-Barchi su Delta HF

IMPERIA. Si disputa sabato la ventiquattresima edizione del «Rally delle Valli Imperiesi» valido come prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona. Il Rally organizzato dall'Imperia Corse si disputa con la tradizionale formula del tutto di giorno con la partenza della prima vettura alle 8,01 dalla zona del complesso natatorio di Imperia in zona S. Lazzaro mentre l'arrivo del vincitore è previsto intorno alle 18,35.

Una prova dove l'equipaggio ingauno-genovese Villa-Barchi si gioca la possibilità di conquistare la prestigiosa vittoria di zona dopo aver vinto facilmente il «Valli Genovesi» e il «Valli del Bormida» grazie anche ad una potentissima Delta HF della Jolly Club.

Afferma Manuel Villa: «Cercheremo di vincere anche questo rally anche se l'importante è portare a casa i punti necessari per aggiudicarsi la classifica assoluta di zona. Sarebbe un successo importante per una coppia giovane come la nostra che cerca di farsi strada in questo difficile disciplina sportiva».

A dargli fastidio ci penserà sicuramente il pilota locale Danilo Ameglio che in coppia con Marinotto quest'anno si è ben comportato nel Campionato Italiano Due Litri alla guida di una Peugeot 309 Gti messagli a disposizione dalla scuderia Dei Fiori.

L'equipaggio formato da Villa e Barchi a bordo di una Lancia Rally pronta a partecipare alla corsa di Imperia

Oltre ad Ameglio ci sarà il sempreverde Pippo De Stefano con la sua inseparabile Escorth Cosworth della Provincia Granda. Poi i genovesi Fugetta-Schiaffino su Clio Williams della Valli Genovesi e Vidori-Florean, sempre su Clio Williams, ma questa volta della Meteco Corse.

Da segnalare tra i partenti anche il [illegible] Fabio Cavallo, pilota molto veloce ma anche sfortunato. Come a Cairo Montenotte, il «Valli Imperiesi» sarà nobilitato dalla presenza del due volte campione del mondo di motocross Alex Puzar che porta in gara una Peugeot 309 Gti della scuderia Eurosport Racing.

La macchina operativa del rally sarà comunque già in moto da venerdì quando il località S. Lazzaro si terranno le verifiche sportive (dalle 14 alle 19) e quelle tecniche (dalle 14,30 alle 19,30) con l'esposizione del reale elenco partenti alle 20,30.

E sabato alle 7 via alla procedura di partenza con l'ingresso dei concorrenti nel «parco partenza».

Alle 8,01 come detto la partenza del numero uno, l'equipaggio femminile Cavenaghi-Falchi su Escort Cosworth della Busalla 90.

Alle 8,34 via alla prima speciale, quella di «Ville» di 9,230 km da Borgomaro a Gazzelli. Alle 9,27 via alla speciale di «Torria» di 7,250 chilometri da Pieve di Teco a Pornassio. La terza prova sarà invece quella del «Colle di Nava» di 8,5 chilometri (alle 10,15) da Mendatica a Pieve di Teco.

Mentre la quarta ed ultima prova sarà quella di «Ponte dei Passi» di 12,7 chilometri (il via è previsto alle 11,38) che terminerà al colle di San Bernardo di Conio.

Poi il riordino al Colle S. Bartolomeo con inizio alle 12.13. Poi dalle 14,16 via al secondo giro con «Ville», «Torria» alle 15,09, «Nava» alle 15,57 e «Ponte dei Passi» alle 17,20. L'arrivo previsto alle 18,36 ed esposizione delle classifiche finali alle 21. La premiazione sarà effettuata il giorno alle 11. Con questa prova si concluderà quindi la Coppa Italia di seconda zona e gli appassionati delle corse automobilistiche dovranno aspettare poi Natale quando, sempre l'Imperia Corse del presidente Francesco Zenoardo, organizzerà il secondo «Rallysprint di Natale» previsto nel secondo week-end di dicembre.

Un rally che l'anno scorso ha riscosso un enorme successo.

[illegible] Novaro

Undici squadre in A e ben 48 in B

Ecco le boccette con molte novità

Torna dai primi giorni di novembre il campionato interprovinciale di boccette

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 3 novembre alle 20,30. Il campionato interprovinciale di boccette è pronto a fornire ai [illegible] sempre più numerosi estimatori una stagione quanto mai interessante. Undici squadre di A e ben 48 di B (suddivise in quattro raggruppamenti da 12) sono pronte a darsi battaglia per un titolo che verrà assegnato, al termine del campionato, nelle finali in programma in una sede ancora da stabilire. Quest'anno poi è stato introdotto il campionato Amatori composto da otto squadre e riservato solo alle compagini savonesi.

In questa categoria le partite saranno composte da due coppie e due singoli. Numerose le novità ad iniziare dalle new entry Bar Lorenzo di Vado e Bar Sanremo di Albenga decise a farsi subito rispettare. Nella A quest'anno i pronostici maggiori sono attribuiti al Bar Carlo Imperia e al Berfi's Bordighera mentre nella B un ruolo di primaria importanza dovrebbe recitarlo il Cin-Cin Borghetto, presente all'appuntamento con due squadre.

Favorito. Si trovano nell'imperiese le candidate per il titolo della massima divisione. La «copertina» spetta agli imperiesi del Bar Carlo che, tramite il presidente Antonio Palisciano, non nascondono l'ambizione di salire sul gradino più alto del podio: «Sì, siamo i favoriti - afferma - anche se il campionato, mai come nella prossima stagione, si presenta equilibrato. Quindi sarà meglio non farsi troppe illusioni». La squadra è capitanata da Francesco Di Mari e può contare su giocatori di collaudata esperienza come Agostino Del Bocchi e Luigino Borsi. Completano l'organico Antonello Nadeo, Paolo Agnese, Daniele Daulco, Luciano Massabò, Nello Picera, Mauro Tablone e Michele Guglielmo. Il Berfi's Bordighera però non ha nessuna intenzione di stare a guardare: ed, anche in questo caso, la rosa è delle migliori.

Matricole, ma non troppo. Il prossimo campionato segnerà l'esordio di due gabs savonesi: Bar Lorenzo di Vado e Bar Sanremo di Albenga. Anche se alla loro prima uscita, le intenzioni sono quelle di disputare un torneo più che dignitoso. I vadesi s'appoggiano su giocatori che, nel loro curriculum, vantano presenze in diversi tornei come Carlo Siffredi, Claudio Petracca, Gianpietro Arrigoni e Luciano Croce. Presidente del gabs è Tonino Alpi. Il Bar Sanremo di Albenga, presieduto da Rino Maloberti, conta sull'ottimo stato di forma di Andreazza e Dani, contornati da altri giocatori in grado di ben comportarsi. Torna anche sulla ribalta (ma qui non si tratta di un debutto) il Bar de Nei.

Occhio al Cin-Cin. Da sempre la compagine di Gino Panelli è tra le leader del campionato di boccette. Nell'albo d'oro la squadra di Borghetto è presente sia nella A che nella B a dimostrazione di una tradizione che trova davvero pochi imitatori. La serie A, capitanata da Sergio Galizia, può contare su una schiera di ottimi giocatori come Fabio Bagliorio, Marco Bovio, Claudio Briano, Giuseppe Canale, Luigi Cavallaro, Graziano Ferrari, Franco Merenda, Nazzareno Mazzari e Antonio Mancini. La prima squadra di B conta invece sull'esperienza di Giovanbattista Bruno (da otto anni nel team ponentino e conosciuto con l'appellativo di Spagnuolo), Sergio Bubola, Vincenzo D'Acuto, Cosimo Lucido, Massimo Marzola, Edo Nari, Renzo Parodi, Agostino Prola, Giovanni Riolfo, Sebastiano Scardina, Maurizio [illegible]li e Armando Roversi. La seconda squadra è invece composta da Loris Orioli, capitano, Angelo Alessi, Claudio Buscaglia, Agostino Campana, Silvio Caputo, Dino Fava, Claudio Fornengo, Quinto Mancini, Vincenzo Terronace, Roberto Ruggeri, Giovanni Trizio ed Edo Valente. L'«esercito» del Cin-Cin si completa con la compagine Amatori composta dal capitano Vincenzo Perronace, ed i giocatori Franco Santoro, Michele Guarino, Vincenzo Gagliardo, Pasquale Noli, Saverio Lo Grosso e Domenico Santoro.

Il saluto del presidente. A guidare il timone del campionato interprovinciale ancora una volta Vincenzo Cancellara sicuro di un torneo appassionante: «Quest'anno ci sono tutti gli ingredienti per divertire gli appassionati.

La novità del torneo Amatori dovrebbe garantire ancora un maggior interesse».

Guglielmo Olivero

Pareggio in bianco, la nuova classifica in Prima categoria

Zinola e S. Stefano non mordono il recupero finisce zero a zero

SAVONA. Pareggio in bianco tra Zinola e S. Stefano nel recupero del campionato di Prima categoria.

I padroni di casa nella seconda parte di gara hanno giocato praticamente ad una porta sola, anche se la difesa degli imperiesi ha retto bene alle incursioni dei ragazzi allenati da Gigi Ghigliazza.

Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato ma il portiere del S. Stefano, Morici, è dovuto intervenire due volte per sventare la rete sulle conclusioni di Gandolfo e Parodi. Nella ripresa la musica è cambiata.

Lo Zinola è entrato in campo più determinato, anche se confusionario sul piano del gioco. Ha avuto più occasioni degli ospiti, come al 60' con Lucido che con un gran tiro dava l'illusione del gol, ma la sfera usciva di poco sul fondo.

Erano ancora i locali con Lucido (73') ad avere sui piedi la palla buona, ma da buona posizione falliva il bersaglio. Il S.Stefano si faceva vedere con due conclusoni dalla lunga distanza di Calonico e Carbone (76' e 79') che però non impensieriscono l'estremo difensore Saltarelli.

Sono ancora i locali sul finale ad avere ancora tre buone palle per passare, ma le conclusioni di Gandolfo, Pinna e Parodi venivano respinte dalla difesa, mentre all'86' Romano con un gran tiro da fuori area costringeva Morici a respingere con i pugni.

Sul finale da registrare una punizione di Miolinaro del S. Stefano parata da Saltarelli e in piena zona «Cesarini» un gran tiro di Gandolfo di fuori [illegible] che costringeva Morici a distendersi e mandare la sfera in angolo. Da registrare che all'89' un gol è stato annullato a Lucido per sospetto fuori gioco.

Lo Zinola è sceso in [illegible] così: Saltarelli; Cangemi, Salice; Briano, Abrate, Romano; Varaldo, Pinna (82' Maro), Parodi (46' Lavagna), Gandolfo, Lucido.

Il Santo Stefano ha invece schierato: Morici, Pigliacelli, Labriciosa; Lotti, Toninelli, La Cava; Molinaro, Serpilli, Calonico, [illegible] Clemente, Carbone (77' Mazzola).

L'incotro è stato diretto dal genovese Bo.

Con questo pareggio le due formazioni si portano a tre punti.

Questa la nuova classifica del campionato di Prima categoria, girone A: Bragno p. 9; Vallecrosia e Altarese 7; San Bartolomeo e Pietrabruna 6; Sant'Ampelio 5; Alassio e Dianese 4; Zinola e S.Stefano 3; Mallare, Millesimo e Poggese 2; Quiliano e Bordighera 1; Borgio 0.

[r. p.]

COPPA ITALIA

Il Pontedecimo va avanti

La Coppa fa bene al Pontedecimo: la squadra di Mino Armienti entra a vele spiegate nei sedicesimi di finale facendo un sol boccone della pur quotata Valenzana: 2-0 ieri pomeriggio al Grondona dopo l'1-1 sul campo di Valenza Po. Partita che è stata controllata dall'inizio alla fine dalla compagine di casa. Al 25' e 32' due spunti di Zito mettono in apprensione il giovane portiere Bacco. Al 36' un pallonetto di Pasta che vede il portiere fuori dai pali viene neutralizzato all'ultimo momento da Fornaroli. Al 40' Leonardi impiegato nel per lui inusuale ruolo di seconda punta va in gol: accelerazione di Mammini sulla sinistra, palla portata dentro l'area da Grasso che riesce ad allungare al liberissimo Leonardi, esterno destro piazzato dove Bacco non può arrivarci. Al 56' Leonardi parte dalla sua metacampo, entra in area e Catanzaretti lo tocca sul piede d'appoggio. Rigore che lo stesso Leonardi trasforma. [g. s.]

Dopo la rinuncia di Dino Bertazzon

La Carlin's Boys ritrova Ezio Caboni

SANREMO. Ezio Caboni è il nuovo allenatore della Carlin's Boys.

Il popolare tecnico ha sostituito sulla panchina dei nerazzurri sanremesi Dino Bertazzon che ha gettato la spugna dopo quattro giornate di campionato ed una situazione di classifica difficile, con la squadra, solitaria, all'ultimo posto nel girone A del torneo di Promozione.

Ma non è l'unica novità in casa nerazzurra. Con il nuovo tecnico, la Carlin's ha definito anche il tesseramento del difensore Alessandro Nardini (ex Ventimiglia ed ex Argentina), mentre ha ripreso gli allenamenti anche l'italo-argentino Roberto Damiani, uno degli elementi di maggior classe, finora assente per disaccordi con la società.

Insomma la Carlin's Boys cambia pelle. Caboni ha già diretto martedì sera il primo allenamento. Per lui si tratta di un ritorno dopo tre stagioni. Il tecnico, una vita in panchina tra Sanremese, Sampdoria primavera, Savona, Argentina, aveva già vissuto tre stagioni, tra il 1990 e il 1993, alla guida della Carlin's Boys. Tre stagioni particolarmente felici coincise con la scalata, in due stagioni, dalla Seconda Categoria alla Promozione.

Questa volta troverà una squadra ben diversa da quella che ha lasciato, molto ringiovanito, con ambizioni ridotte. Ma proprio martedì il suo arrivo ha coinciso con il ritorno di Damiani, il centrocampista ventisettenne che era stato uno dei punti di forza della sua Carlin's Boys protagonista di due promozioni. Importante anche l'arrivo di Nardini. L'esperto difensore, 30 anni appena compiuti, ora proprietario del cartellino. Sanremese, cresciuto nella Fiorentina (agli ordini di un giovanissimo Arrigo Sacchi), ha giocato negli ultimi [illegible] col Ventimiglia, poi nell'Argentina. Sia Damiani che Nardini sono ancora indietro nella preparazione. Non è certo, quindi, il loro impiego nella difficile partita di domenica sul terreno del Cisano-Ceriale che segnerà il ritorno di Ezio Caboni sulla panchina dei matuziani. [b. m.]

L'allenatore Ezio Caboni

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 19 Ottobre 1995 [illegible] 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per via Mignone, Mongrifone e Legino barriere antirumore sulla A10

Sensi unici, savonesi in rivolta

Marcia su Palazzo comunale degli abitanti di Valloria. Sono esasperati da una viabilità che crea situazioni di pericolo. Diktat del sindaco ai comunali per il rispetto dell'isola pedonale

SAVONA. Gli abitanti di via Famagosta [illegible] pronti a «marciare» sul Comune. Mercoledì prossimo una delegazione di oltre 300 residenti del quartiere di Valloria occuperà Palazzo Sisto per convincere la giunta a revocare il senso unico di [illegible] Famagosta. Intanto l'onorevole Canavese ha annunciato l'imminente installazione [illegible] barriere anti-rumore in via Mignone, Legino e Mongrifone. Infine [illegible] sindaco ha emanato un diktat per salvaguardare l'isola pedonale di corso Italia.

Via Famagosta in rivolta. E' scoppiato un caso politico sul senso unico [illegible] Famagosta. Gli abitanti del quartiere di Valloria mercoledì occuperanno il Comune per indurre [illegible] giunta a modificare la viabilità della zona. Contestano oltrechè il senso unico di via Famagosta anche l'atteggiamento della giunta comunale che per un anno ha negato [illegible] incontro a residenti e commercianti.

«Visto che le reiterate proteste rivolte all'Amministrazione sono state disattese, abbiamo chiesto di essere ascoltati dalla Commissione consiliare - affer[illegible] gli abitanti [illegible] esposto -. La viabilità istituita dal Comune oltre a rappresentare gravi inconvenienti per il traffico costituisce anche un pericolo. Sappiamo che [illegible] Comando dei vigili urbani condivide in parte le nostre preoccupazioni [illegible] chiediamo che almeno i consiglieri comunali si facciano cari[illegible] dei problemi della gente, visto che gli amministratori sono troppo occupati per incontrarci».

Il consigliere della Lega Nord Roberto Angella è diventato il paladino di questa «crociata» contro il [illegible] unico di via Famagosta e ha ottenuto una convocazione della Commissione consiliare per mercoledì pomeriggio alle 17,30. L'iniziativa sarà aperta al pubblico. L'assessore alla Viabilità, Emilio Barlocco ha tentato di correre ai ripari, convocando un incontro con i cittadini per martedì.

Arrivano le barriere antirumore. L'onorevole Rino Canavese ha convocato una conferenza stampa per annunciare l'imminente installazione di barriere anti-rumore in via Mignone, Mongrifone [illegible] Legino per limitare [illegible] frastuono provocato dal traffico sull'autostrada A10. Contro i rumori della Genova-Savona si erano già schierati i consiglieri comunali Pietro Santi e Francesco Lirosi che da anni conducevano [illegible] battaglia per tutelare gli abitanti del quartiere. Spiega Rino Ca[illegible]: «Ho incontrato i dirigenti della Società Autostrade che mi hanno assicurato un rapido intervento per installare le barriere anti-rumore. Fin dalla prossima settimana verranno fissati le riunioni operative. I fondi [illegible] bilancio [illegible] mancano e [illegible] Comune ha già individuato le zone a rischio».

Diktat del sindaco per difendere l'isola pedonale. Il sindaco Gervasio ieri mattina ha inviato una lettera a tutti i dipendenti e amministratori di Palazzo Sisto invitandoli a rispettare l'isola pedonale di corso Italia. «Ho chiesto ai dipendenti e agli amministratori di osservare [illegible] divieto di transito nell'isola pedonale - sostiene Gervasio -. Infatti ho notato che purtroppo la zona a traffico limitato [illegible] viene tutelata a sufficienza. [illegible] questo momento tutte le auto di servizio dovranno restare al di fuori dell'isola pedonale».

Il Comune ha previsto anche [illegible] regolamentazione più meticolosa per l'ingresso nelle zo[illegible] a traffico limitato di corso Italia [illegible] del centro storico. In queste aree potranno circolare solo commercianti e residenti per operazioni di carico e scarico delle merci. I mezzi di soccorso e quelli delle forze di polizia potranno inoltre transitare solo per ragioni di servizio. Avranno libero accesso all'isola pedonale le auto degli handicappati. [e. b.]

L'assessore Emilio Barlocco

[illegible]

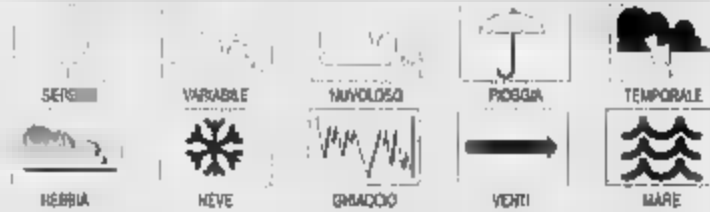
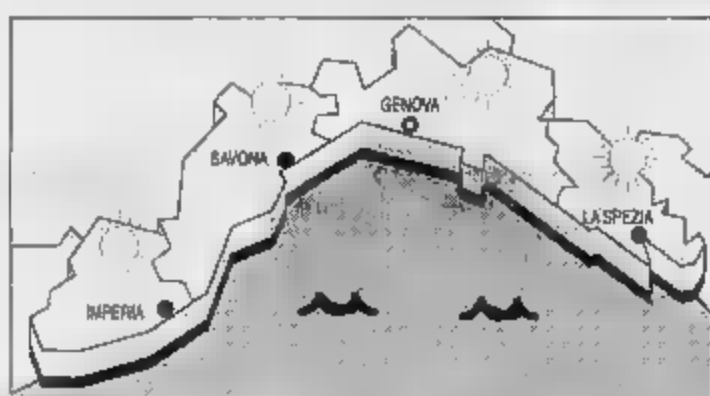
Operai senza stipendio

Agli operai [illegible] Metalmetron [illegible] tornano i conti. Sono una ventina gli [illegible] dipendenti dell'ex stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado che rischiano di restare senza stipendio a partire dal mese di dicembre. Ieri mattina a Palazzo Comunale si è svolta una riunione cui hanno preso parte i sindacati, i delegati del Consiglio di fabbrica e [illegible] sindaco Francesco Gervasio. Degli 88 operai della Metalmetron, [illegible] sono stati assunti dall'Ipercoop e altri 20 ver[illegible]o «sistemati» da Confintesa nell'ambito della galleria commerciale e dei servizi del centro commerciale. Altri 22 operai dispongono invece [illegible] mobilità lunga (tre anni). Al termine di questo periodo andranno direttamente in pensione [illegible] bisogno di ulteriori impieghi. Il [illegible] problema riguarda 22 [illegible] dipendenti che non rientrano in ne[illegible] di queste categorie e che fra il dicembre [illegible] quest'anno e [illegible] 1996 perderanno [illegible] mobilità. [e. b.]

Le previsioni: ancora bel tempo

Il sole in Riviera come a Ferragosto

SAVONA. Molti turisti fanno il bagno. Qualcuno preferisce nascondersi sotto l'ombrellone: il sole è troppo forte e rischia [illegible] ustionare. Non è uno scenario ferragostano. E' invece, ciò che da oltre [illegible] settimana è diventata consuetudine per gli stabilimenti balneari della nostra Riviera. A dispetto di quanto le reti televisive nazionali mandano [illegible] onda pubblicizzando con ampi servizi esclusivamente i lidi del Sud Italia, da Ventimiglia a Cervo, da Andora a Va[illegible], passando attraverso Sanremo, Alassio, Arma, Loano, Pietra, Bordighera, Finale, [illegible] spiagge [illegible] d'incanto, si sono riempite di bagnanti.

E i dati lo confermano. Le minime sono superiore [illegible] 2 gradi rispetto alla norma e addirittu[illegible] di 3 sulle massime. Durante la notte il termometro non scende [illegible] sotto ai 16 gradi contro i 14 considerati normali. [illegible] di giorno la temperatura [illegible] sempre superiore [illegible] 21-22 gradi. Che diventano 26-27 in pieno sole. Le previsioni inducono all'ottimismo. «Salvo [illegible] leggero annuvolamento a partire da domani [illegible] dovrebbe durare un paio di giorni - spiegano i meterologici - almeno fino a metà settimana il sole continuerà [illegible] splendere». [g. gel.]

Sole in Riviera, i turisti fanno il bagno

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI, MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno con isolate foschie e possibilità di addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** situazione [illegible] variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20° C. umidità [illegible], vento Nord Ovest 5-10 km/h, mare calmo, cielo sereno, press. barom. 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; temp. [illegible] 19

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,38. La Luna si leva alle 1,30 e cala alle [illegible],03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si è concluso ieri il processo d'appello per i due agenti immobiliari savonesi

Crack Moscino, condanna confermata

La sentenza dei giudici: cinque anni e quattro mesi [illegible] Rocco, tre anni e quattro mesi al figlio Giovanni Assolti per «prescrizione» altri sei imputati minori, accusati di concorso in bancarotta preferenziale

SAVONA. Due condanne e sei «assoluzioni» per prescrizione del reato. Si è concluso così, ieri pomeriggio, a Genova il processo in corte d'appello per il crack Moscino, un buco che secondo i giudici [illegible] sarebbe stato di circa settecento milioni «anche se - avevano scritto nel dispositivo della sentenza - sono state distrutte le scritture contabili, per [illegible] è impossibile la ricostruzione del patrimonio [illegible] del movimento di affari dei due agenti immobiliari».

I giudici genovesi hanno confermato la condanna di primo grado (cinque anni e quattro mesi di reclusione) a Rocco Moscino e ridotto, invece, la pena al figlio Giovanni. Questi è stato, infatti, condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione (due dei quali condonati). Il tribunale di Savona gli aveva inflitto, nel luglio del '93, la pena di quattro anni e quattro mesi. L'avvocato difensore, Gianfranco Nasuti, non nasconde la propria soddisfazione: «Con questa sentenza il mio cliente può [illegible] sicuro di non dover più tornare in carcere».

Reato prescritto, invece, per gli altri sei imputati: Ottavio Salviati, Savona via Pizzuta (condannato in primo grado a un anno); Vinc[illegible] D'Amato, Borghetto Santo Spirito [illegible] Ponti (otto mesi); Adriano Bruzzone, Albissola Marina via Massardo (un anno) e Ada Valesana, Savona [illegible] Don Bosco, (nove mesi). E ancora Francesco Pennone e Irene Dodone già assolti per prescrizione in primo grado. Tutti e sei [illegible] accusati di concorso in bancarotta preferenziale. Secondo l'accusa avevano recuperato parte dei loro crediti, dopo il fallimento dei Moscino.

L'inchiesta giudiziaria sui due agenti immobiliari risaliva alla metà degli anni [illegible] ed era venuta alla luce dopo [illegible] serie [illegible] esposti presentati alla magistratura [illegible] firmati da decine di persone che si [illegible] poi costituite parte civile nel processo in tribunale.

Persone che avevano versato decine di milioni ai Moscino per acquistare un appartamento di cui non erano più riusciti ad entrare [illegible] possesso. Secondo l'accusa, infatti, i due agenti vendevano [illegible] affittavano lo stesso alloggio a più clienti. Si facevano, quindi, dare la caparra. Ma quando i clienti cercavano di concludere l'affare scoprivano che l'immobile era già stato venduto ad altri.

Claudio Vimercati

CANTIERI BAGLIETTO

Si decide sul concordato

I lavoratori dei cantieri Baglietto parteciperanno, domani alle 11, all'incontro [illegible] tribunale a Genova per discutere del concordato preventivo per l'appianamento delle obbligazioni contratte dalla proprietà. Il timore dei lavoratori è che un eventuale nuovo imprenditore in grado di subentrare a Giampiero Moretti ammortizzando i circa 12 miliardi di debiti, [illegible] tenga conto delle esigenze dei 60 dipendenti in cassa integrazione e dei [illegible] in lista di mobilità dal 27 luglio scorso. Se il concordato non verrà firmato, scatterà [illegible] procedura di fallimento e la messa in liquidazione dell'azienda. Tra le società interessate all'affare, la torinese Azimut di Paolo Vitelli, che da tempo avrebbe avviato trattative, anche se, [illegible] giudizio dei lavoratori, il numero di dipendenti ottimale per Vitelli (non più [illegible] 25) sarebbe inadeguato alle potenzialità della forza lavoro utilizzata fino ad oggi nel cantiere. [a. z.]

Ieri in via Paleocapa

«Troppi drogati» I commercianti [illegible]ano la polizia

SAVONA. Continua l'allarme drogati nel centro cittadino. Ieri pomeriggio, alcuni commercianti di via Paleocapa hanno chiesto l'intervento della polizia perchè i tossicomani «disturbavano i clienti», passeggiando ininterrottamente davanti [illegible] negozi.

Quando sono arrivate le pattuglie della volante, i drogati si erano già dileguati. Non [illegible] la prima volta che i commercianti si rivolgono alle forze dell'ordine: i giardini di piazza del Popolo sono, infatti, diventati un luogo di ritrovo di tossicomani e di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti e le proteste sono all'ordine del giorno.

Sempre ieri pomeriggio, un giovane ha rischiato di morire dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' successo in vico Cera, nella zona di via Untoria. Il drogato si è accasciato sul marciapiede, [illegible] per sua fortuna è stato visto [illegible] passante che ha immediatamente dato l'allarme. [c. v.]

La giunta cerca anche di reinserirsi nel progetto del megaporto turistico

In corso Ricci avanza il piccone

Decisa dal Comune la demolizione di due vecchi palazzi. Ostacolano il piano «Orti Folconi» Ma gli inquilini si oppongono e si sono rivolti al magistrato. L'assessore: «Saranno tutelati»

SAVONA. I due vecchi palazzi di corso Ricci che ostacolano [illegible] piano degli Orti Folconi verranno rasi al suolo. Il vicesindaco Dario Amoretti [illegible] stato categori[illegible] nel pronunciare la sentenza di demolizione per gli edifici ai numeri civici 16-18 e 24. I residenti tuttavia si ribellano all'abbattimento dei loro palazzi e hanno già presentato [illegible] ricorso al Tar e un esposto al procuratore della Repubblica. Intanto il Comune cerca di recuperare terreno sul porto turistico.

Orti Folconi. Il vicesindaco ha pronunciato il verdetto sui due vecchi palazzi che si affacciano su corso Ricci: «I due fabbricati sono fatiscenti [illegible] verranno [illegible] al suolo senza alcun dubbio. Questa decisione l'abbiamo già comunicata agli inquilini e ai proprietari e n[illegible] esistono più margini per modificare il provvedimento. La giunta invece si impegna [illegible] creare i minori disagi agli occupanti. Prima verranno realizzati i nuovi palazzi e solo una volta che gli abitanti avranno trovato sistemazione, verranno demoliti i vecchi edifici». Il piano è complesso ma la giunta comunale intende presentare la variante al Piano regolatore entro il mese di dicembre. Gli abitanti dei due palazzi invece non si [illegible] al destino disegnato dal Comune e hanno presentato anche un esposto al procuratore della Repubblica.

L'assessore Dario Amoretti

Il Comune e il porto turistico. Ieri il vicesindaco Dario Amoretti ha chiesto un chiarimento al vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, sulla vicenda del mega-porto turistico. Amoretti non era stato infatti informato dell'iniziativa avviata da Provincia e Ips per la creazione del nuovo grande approdo turistico che si estenderà da Savona ad Albissola Marina. [e. b.]

Amministratori nel «mirino»

Adesso gli alluvionati di Legino «processano» la giunta Gervasio

SAVONA. Gli alluvionati «processano» la giunta comunale. Gli abitanti di via Nizza hanno chiesto immediati provvedimenti al Comune per ripristinare i danni provocati dall'alluvione. Intanto in Consiglio comunale nascono le polemiche anche sulla trasmissione televisiva «Scommettiamo che?».

Assemblea degli alluvionati. Gli alluvionati di Legino han[illegible] chiesto impegni precisi al [illegible]daco Gervasio per [illegible] recupero dei danni provocati dal nubifragio. Anche [illegible] il clima generale della riunione è [illegible] piuttosto [illegible]struttivo, non [illegible] mancate polemiche. Il sindaco è stato attaccato anche duramente [illegible] alcuni abitanti di via Nizza che hanno subito danni ingenti nell'ultima alluvione. In generale, comunque, gli abitanti di Legino hanno chiesto il ripristino dell'assetto idrogeologico con interventi sui torrenti, sugli scarichi delle acque bianche [illegible] sulle canalizzazioni stradali. Gli abitanti hanno inoltre invitato la giunta comunale ad adottare ogni iniziativa per ottenere lo stanziamento di risorse per il risarcimento dei danni provocati dal nubifragio.

Polemiche in Consiglio [illegible] «Scommettiamo che?». Nel Consiglio comunale di Savona nascono le polemiche anche sul[illegible] tramissioni televisive. L'opposizione ha in particolare criticato un'iniziativa dell'assessore al Commercio Silvano Gianotti che aveva predisposto moduli prestampati con l'intestazione del Comune per invitare i giovani savonesi a partecipare alla scommessa popolare, il gioco organizzato [illegible] Fabrizio Frizzi. Il primo [illegible] sollevare obiezioni era stato il coordinatore dei comunisti unitari Franco Astengo: «La giunta comunale prima ha chiuso l'Informagiovani e adesso apre "Scommettiamo che?" co[illegible] se queste fossero le nuove prospettive occupazionali che offre Savona». Le proteste di Astengo hanno trovato eco in Consiglio. L'assessore [illegible] Commercio Gianotti ha chiarito: «Abbiamo ricevuto una precisa richiesta della Rai che ha intenzione di sorteggiare dieci giovani fra i 18 e i 35 anni che potranno partecipare alla scommessa». Da questa mattina [illegible] troupe ndi Rai1 comincerà il montaggio [illegible] [illegible]. Piazza del Brandale verrà completamente sgomberata in vista della diretta televisiva di sabato. Il Consiglio comunale intanto ha nominato Mario Accati [illegible] e Mimmo Filippi come [illegible]glieri, rispettivamente della Comunità montana e del Consorzio deleghe in agricoltura. [e. b.]

Un'immagine dell'alluvione

NOTIZIE FLASH

VIGILI DEL FUOCO

Domani pompieri [illegible] sciopero in [illegible] la provincia

Vigili del fuoco in sciopero, domani, anche nel Savonese per un'[illegible]gitazione indetta a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali. All'origine dell'iniziativa, l'intenzione del Governo di togliere ai pompieri il servizio antincendio nei porti e negli aeroporti. Saranno, comunque, garantiti i servizi [illegible] soccorso. [c. v.]

ALBISOLA S.

Rifiuta la Comunità [illegible] finisce in carcere

Non [illegible] a disintossicarsi nella Comunità, come disposto dal giudice, e finisce in carcere. E' successo a Roberto Calcagno, 27 [illegible], abitante ad Albisola Superiore in corso Mazzini, che ieri mattina è stato arrestato dalla polizia. Deve scontare due condanne per complessivi due [illegible]i [illegible] due mesi di reclusione. [c. v.]

[illegible]

Bar [illegible] via Montegrappa chiuso per un giorno

Il sindaco ha disposto la chiusura «per un giorno» del bar di Leandra Bertone, 43 anni, in via Montegrappa 43. L'ordinanza fa [illegible]guito a un controllo effettuato nei mesi scorsi dai vigili nel corso del quale avevano scoperto che il figlio della titolare era sprovvisto di tessera sanitaria. [c. v.]

[illegible] L.

Una gara di torte aperta a nonni [illegible] [illegible]

Una gara di torte aperta [illegible] tutti i nonni e le nonne del paese. L'iniziativa è dei rappresentanti [illegible] consiglio comunale dei ragazzi che ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva. Il concorso [illegible] svolgerà a dicembre. Le quote d'iscrizione alla gara verranno devolute per contribuire alla realizzazione di progetti Unicef. [a. z.]

SAVONA

I pescherecci tornano in mare dopo il «fermo»

Da oggi termina il fermo biologico e i pescherecci potranno riprendere il mare. Saranno una decina stamane le imbarcazioni della flottiglia savonese che riprenderanno l'attività dopo 45 giorni. [e. b.]

[illegible]

Il percorso della metropolitana provato al computer

Ieri pomeriggio alle 17.30 nella sede della Confcommercio di via Pia è stata presentata una simulazione al computer sull'impatto ambientale provocato dalla metropolitana leggera. Lo studio è stato effettuato dall'ingegner Luca Urbinati. All'iniziativa hanno preso parte il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il presidente della Camera commercio Pietro Picciocchi e il vicesindaco di Savona Dario Amoretti. [e. b.]

Scambi culturali

Per i savonesi [illegible] la Cina è [illegible] vicina

SAVONA. L'Istituto italo-cinese, che ha [illegible]a sede anche a Savona, organizza per domani alle 20,30 nel salone de «A Campanassa» un incontro [illegible] Margherita Sportelli [illegible] «Come avvicinarsi [illegible] un universo insolito [illegible] affascinante» [illegible] [illegible] centro studi Shindokai su «immaginazione e realtà nelle arti marziali».

E' la prima delle tante iniziative in programma per promuovere scambi culturali tra Savona e la Cina. Sono in calendario, infatti, un corso di lingua cinese elementare, lezioni di etica orientale sul pensiero di Confucio, incontri propedeutici ai viaggi turistici e, soprattutto, corsi di cucina cinese. Un tema quest'ultimo che non mancherà di coinvolgere molti savonesi, considerato il fiorire di ristoranti cinesi nella nostra città.

La tessera di socio dell'Istituto italo-cinese, che ha sede [illegible] corso Italia 10, permette l'iscrizione a corsi e seminari, la consultazione di libri e periodici [illegible] anche l'iscrizione [illegible] viaggi in Cina. [i. p.]

«Lui & Lei Simpatia»

Nuovo market [illegible] del vecchio Lux

SAVONA. Un nuovo supermarket apre a Savona. Giovedì prossimo in via Buscaglia verrà aperto un nuovo punto commerciale della catena «Lui & Lei simpatia». L'attività commerciale subentra all'ex cooperativa della lega consumatori che verrà trasferita in via Quintana, nella zona «167» di Legi[illegible]. «Lui & Lei simpatia» occuperà un locale di circa 600 metri quadrati che un tempo era sede del cinema Lux. La crisi degli [illegible] di celluloide ha dato via libera alle banche e ai [illegible]permercati. Quest'ultima attività verrà avviata grazie alla nuova normativa 121 sul commercio che prevede la possibilità di unificare due o più licenze già esistenti in città per creare un punto vendita di grandi dimensioni. Il supermarket terrà un vasto assortimento di prodotti alimentari, compresa la salumeria e il banco della carne. Inoltre saranno in esposizione prodotti per la casa, per l'igiene personale, utensili e cancelleria. Automatizzati porte e sistemi di sicurezza. [e. b.]

«Tagli» al bilancio

L'Usl trasloca alle scuole «Corradini»

SAVONA. Giorni decisivi per gli uffici amministrativi dell'Usl mentre la «sentenza» su Panconi slitterà di [illegible] settimana. Il manager ha deciso [illegible] trasferire la sede dell'Unità sanitaria locale da [illegible] Paleocapa alle «Corradini». I locali dell'ex scuola media [illegible] decentrati ma sufficientemente ampi. Inoltre [illegible] manager non intende continuare a spendere 300 milioni l'anno di affitto. Se [illegible] Comune chiederà un canone modesto, l'Usl trasferirà gli uffici in periferia. Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo dovrà attendere ancora una settimana prima [illegible] emettere il verdetto su Renato Panconi. Il prima[illegible] di Pediatria ha infatti annunciato la presentazione di una memoria difensiva. Cuneo per il momento sembra orientato a revocare l'incarico al medico che verrà destinato ad altro servizio. Anche il dottor Biagio Spolitu, [illegible] economo del [illegible]tuario, verrà impiegato in altri settori. Il manager cerca un funzionario meno severo. [e. b.]

Al Distretto sanitario di Varazze svuotata la cassaforte: sono molti i punti oscuri

Torna la «gang» dei ladri d'auto

Due colpi in piena notte ad Albisola. Rubate la Porsche cabrio di un savonese e la Fiat «Uno» diesel di un milite della Croce Verde. Incursione dei soliti ignoti anche nello spogliatoio di una palestra

ALBISSOLA M. Ondata di furti a Savona, Albissola e Varazze. La scorsa notte i ladri hanno portato via, riuscendo a disattivare l'antifurto, la Porsche Cabrio di Giovanni Be[illegible]ti, 53 anni, abitante [illegible] Savona in via Loreto Vecchia. L'auto, del valore di 160 milioni, era parcheggiata davanti alla discoteca «Opera Prima», ex bagni Colombo, [illegible] una zona abbastanza luminosa.

Gli inquirenti, che indagano sul furto, sospettano che ad op[illegible] [illegible] stati professionisti di [illegible] per il riciclagio all'estero delle auto [illegible] prestigio e di grossa cilindrata. Non [illegible] esclude, [illegible] questo proposito, che la Porsche Cabrio pos[illegible] essere stata trasferita in Francia la notte stessa del furto.

Un'altra auto, ma questa volta una Fiat Uno diesel, è stata rubata ad Albisola Superiore. La vettura, targata SV 400888, era parcheggiata in via Ferraria, nei pressi del torrente [illegible]sobbia, sotto casa di Pietro Corzieri, milite della Croce Verde.

«Sono sceso alla mattina con le chiavi dell'auto in mano convinto di salire sulla mia Uno - ha raccontato il milite -. Per un attimo, non trovandola dov'ero certo di averla lasciata la sera prima, ho creduto di avere le visioni. Ma mi sono presto [illegible] conto che l'auto mi era stata rubata [illegible] ho denunciato il furto [illegible] carabinieri».

A Varazze, è stata invece l'Usl a subire [illegible] furto. Nella sede del Distretto sanitario di [illegible] IV Novembre, il personale degli uffici si era accorto qualche giorno fa della scomparsa della chiave per la cassaforte. La sparizione è stata segnalata ai carabinieri, ma senza eccessiva preoccupazione. Ieri mattina, gli impiegati si sono accorti, arrivando sul posto di lavoro, che [illegible] cassaforte era aperta ed erano stati portati [illegible] circa due milioni e mezzo in contanti. I carabinieri di Varazze, che indagano sul furto, giudicano insolita la dinamica del reato e sospettano che a svuotare la cassaforte possa essere stato qualcuno, dall'interno dell'Usl: un paziente, un frequentatore assiduo del Distretto per motivi di salute o professionali, che aveva avuto modo di accedere agli uffici approfittando di un momento di distrazione degli impiegati.

Vittima di un altro furto, [illegible] stata una frequentatrice della palestra «Judo Club» di via Macciocio a Savona alla quale è stato portato via [illegible] portafogli dallo spogliatoio dove gli iscritti si cambiano prima degli allenamenti. Il furto è stato denunciato in questura anche perchè, oltre alle 70 mila lire contenute nel borsellino, [illegible] malfattore ha portato via importanti documenti personali della derubata. [a. z.]

QUILIANO

La tredicenne è sotto tutela

La bambina di Quiliano che ha subito per mesi molestie sessuali da un pranoterapeuta verrà tutelata dal Tribunale dei minori di Genova. I giudici che si stanno occupando della vicenda sono intenzionati ad affidare la ragazzina di 13 anni ai Servizi sociali del Comune di Quiliano. Gli assistenti sociali dovranno effettuare continue visite alla bambina e ai familiari per evitare che la bimba possa subire ulteriori choc. Secondo la ricostruzione effettuata dai Servizi sociali, [illegible] bambina avrebbe subito ripetute molestie sessuali da parte di un [illegible] di famiglia che svolge l'attività di pranoterapeuta. La ragazzina, in seguito alle denunce dei vicini di casa, aveva confidato agli assistenti sociali di essere stata costretta a fare la doccia con l'uomo. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta inviando [illegible] av[illegible] di garanzia [illegible] pranoterapeuta. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La giunta di Savona e la logica del mattone

Con incredibile solerzia la giunta Gervasio-Amoretti (non a caso dipendente quest'ultimo dell'Unione Industriali di Savona - sezione edili) sta assistendo alla presentazione [illegible] progetti che potrebbero cambiare [illegible] volto di [illegible]: «Orsa 2000», [illegible] stabilimento Magrini, area del Brandale, ecc.

In questo quadro appare evidente che il centrodestra ha ormai deciso di rilanciare l'economia cittadina attraverso la logica del mattone con tutti i problemi di vivibilità e qualità della vita più in generale, che questo comporta.

In questo quadro di frenetico attivismo privatistico sorprendono alcune cose:

a) in primo luogo il completo silenzio del Comune, che sembra [illegible] notaio della situazione, [illegible] merito alle soluzioni urbanistiche (alcune in grado di condizionare lo sviluppo della città per il futuro), limitandosi a registrare [illegible] soddisfazione l'attivismo degli imprenditori privati senza dire nulla sulle scelte proposte come se l'assetto del territorio non fosse un problema che riguarda proprio Palazzo civico;

b) in secondo luogo [illegible] sovviene il dubbio che si rischi di precostituire [illegible] assetto territoriale di Savona [illegible] una logica ispirata ad [illegible] urbanistica interamente privatizzata [illegible] una città soffocata dalle automobili, inficiando così pericolosamente le scelte che dovranno essere compiute dal nuovo Piano regolatore;

c) in terzo luogo, a noi comunisti, viene in mente una domanda: chi abiterà tutte queste nuove case? Chi porterà la macchina nei nuovi parcheggi annunciati? (quello di via Piave è sempre vuoto ...)

Certamente non vi andranno coloro che [illegible]no senza casa per uno sfratto, i giovani che cercano un'abitazione per farsi una vita indipendente [illegible] chi semplicemente pensava che [illegible] rilancio economico di Savona potesse passare attraverso una politica edilizia rivolta al recupero urbano, all'individuazione di zone per [illegible] sviluppo di edilizia agevolata ed all'avvio di quei programmi [illegible] riqualificazione urbana per cui lo Stato mette a disposizione somme consistenti;

d) in ultimo ci viene un dubbio. Tutto questo attivismo edilizio intorno a Palazzo civi[illegible] perchè non viene rivolto [illegible] una soluzione dell'ex ospedale San Paolo di corso Italia o per [illegible] completamento dei restauri del Priamar attraverso, magari, la soluzione trovata a Genova per Palazzo Ducale?

Perché accanto a questa frenetica attività progettuale non si ipotizza la creazione di un nuovo tessuto di piccole e medie imprese tecnologicamente avanzate, dando così anche un ruolo effettivo all'università di Legino?

Forse la risposta è semplice: se [illegible] si hanno idee o progetti è forse meglio nascondersi dietro un finto attivismo edilizio, che in realtà significa l'abbandono di ogni capacità di programmazione da parte dell'amministrazione comunale.

Danilo Bruno, Coordinamento comunisti unitari di Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible] di[illegible] per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.211 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.388 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991 300 (Croce Rossa).

FARMACIE [illegible]

SAVONA
[illegible] di turno dalle 8,30 alle 19,30
Dell'ospedale, corso Italia 178, tel. 850.518.
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono [illegible].
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.

I [illegible] notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla [illegible] [illegible] *Ferrero*, c.so [illegible] 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]IO
Inglese, corso Dante 344, tel. [illegible]
[illegible]
Comunale, via Nazario Sauro, tel. 61.701
[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, corso [illegible] 162, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliuti 24, tel. 481.818
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible] 970.008
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. [illegible].
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible], tel. 554.045
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliazi 6, tel. [illegible]
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748 [illegible]
PIETRA LIGURE
Firpo, via [illegible] 14, tel. [illegible]
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via Doni 2, tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] *Nazario*, p. XXV Maggio 11, tel. 804.662.

GUARDIA [illegible]

[illegible] (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)

Distretto Savona: [illegible] 824.444 o numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)

Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] OTTOBRE
NATI. Nessuno
MATRIMONI. Consuelo Ravizza e Matteo Bentivoglio
MORTI. Leonardo Milani, 78 [illegible], Savona, [illegible] Del Carretto [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Giovan Battista Venturino, [illegible] anni, Albissola Marina, via Delle Industrie 149. Trasporto diretto ad Albissola Marina alle 9,45. Antonio Gaggero, 79 anni, Savona, via Santuario 26. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Lavagnola. Angelo Bruzzone, 89 anni, Savona, via Abate 5. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. E' stato convocato il Consiglio provinciale per il giorno [illegible]. Saranno in discussione la modifica del bilancio di previsione, l'adeguamento alle norme antincendio di alcuni istituti scolastici superiori, l'assunzione di mutui per [illegible] sistemazione di alcune strade danneggiate dall'alluvione. I lavori del Consiglio prevedono inoltre l'esame di numerose interpellanze presentate dai rappresentanti delle forze del Polo e di Rifondazione comunista su problemi ambientali come le discariche abusive e il riassetto idrogeologico del territorio.

APPUNTAMENTI

VADO L.

In festa la «Tia a campà»

Domenica a Vado Ligure la banda folcloristica Tia a campà festeggerà il 39° anniversario della fondazione. Alle 10 è previsto il ritrovo nella sede sociale. Seguirà alle 11 la messa e alle 12 la sfilata nelle vie del centro. Alle 13,30, pranzo sociale alla pizzeria Da Antonio. [e. b.]

SAVONA

Convegno sul capitalismo

«Mediterraneo e capitalismo». Questo il tema del convegno che prenderà il via oggi alle 17 a Palazzo della Provincia. Il convegno proseguirà sino a domenica. [e. b.]

QUILIANO

Un sentiero tra la natura

Sabato alle 9 ritrovo a Quiliano in piazza Caduti Partigiani per l'inaugurazione del sentiero naturalistico «Viarzo - Monte Burotto». L'iniziativa è del gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. [e. b.]

IL BILANCIO E' [illegible] POSITIVO

Ottimismo tra gli espositori alla rassegna internazionale

Ecco i savonesi al Salone

La nutrita serie di cantieri presente a Genova. Rilevante l'afflusso di visitatori
Domani le barche in tv. Presentata intanto la prossima edizione di Sport-show

GENOVA. C'è un clima di euforia tra gli espositori della 35ª edizione del Salone Nautico. L'ente Fiera, come d'abitudine, diffonderà i dati sulle presenze e sul volume di affari solo al termine della rassegna, domenica prossima, [illegible] è fuori di dubbio che questa sarà ricordata come una delle più prestigiose nella storia della nautica anche per i vip che l'hanno visitata: molti, ad esempio, gli attori appassionati di nautica, tra i quali Renato Pozzetto, Gabriella Carlucci, Beppe Grillo, Bruno Lauzi.

Il pubblico sta dimostrando molto interesse anche per l'imbarcazione Moro di Venezia III che aveva vinto il campionato mondiale di Coppa America nel '91, per la nuova barca a vela, sponsorizzata da Telecom, con cui Giovanni Soldini tenterà di ripetere il giro del mondo in solitario, esposte davanti all'ingresso del padiglione C, e per i velieri Amerigo Vespucci e il galeone del film «I pirati» di Polanski ormeggiati davanti ai Magazzini del Cotone, nell'area Expo.

Gli espositori savonesi sono una decina. Eccone l'elenco completo e come trovarli. I cantieri Bertolotto e Dondo snc di Vado Ligure (padiglione S, stand 933). Campanella spa con sede a Savona, in lungomare Matteotti 6 (pad. C galleria, stand 572). Elettronica Enne, in corso Colombo [illegible] r. nel capoluogo savonese (pad S stand 257). Nauticart di Massimo Ruocco di Ceriale, in via Regione Pineo [illegible] (pad. A stand 249). Il cantiere navale Orion sas, ad Andora, in strada Conna 4, (pad. B stand 251). Cantiere navale Patrone snc, a Ceriale, in via lungomare Diaz (pad. S, terra stand 101/103). Pikappa srl, [illegible] Altare, [illegible] provincia di Savona, in località Isola del Pero (pad. S stand 919/921). Rosincolor snc di Giorgio Donaggio & C. ad Andora, in via Divizia 11 (pad S te[illegible] stand 99) C.N Sciallino di Modesto Balbo Sciallino snc a Ceriale in provincia di Savona, in via Carenda 2 (pad. S terra stand 153/155/157/159).

Ieri, intanto, è stato presentata la prossima edizione di Sport-show, salone dedicato a tutti gli sport, che [illegible] svolgerà alla Fiera dal 13 al 17 giugno del '96. La madrina della manifestazione sarà Clarissa Burt.

Ancora il Salone Nautico sarà protagonista della trasmissione «Va' dove ti porta il mare», che andrà in onda su Tmc domani alle 20,25 e registrata alcuni giorni fa nel Salone del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale. I conduttori saranno Gianfranco D'Angelo e Gabriella Carlucci. Tra gli ospiti, Enzo Jannacci, Roberto Vecchioni, Stadio, Tazenda, Bruno Lauzi. In sala, tra gli altri, lo skipper di «Azzurra» Cino Ricci.

Nei giorni scorsi è stato presentato il Convegno mondiale sulla sicurezza della vita in mare, che si terrà dal 23 al 26 aprile a Genova. Saranno affrontati i temi della navigazione commerciale e pesca, navigazione da diporto, subacquea e balneazione, grandi emergenze, disastri ambientali, inquinamento e perdita di vite umane.

Il convegno ha ottenuto l'adesione di Protezione civile, Capitaneria di Porto, Marina militare, Rina, Ucina, Federazione sport subacquei oltre a volontari.

Il Salone è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30. Il prezzo del biglietto è di 16 mila lire. I prossimi appuntamenti: la regata dei windsurf che parte domani da Voltri e la tradizionale regata Millevele, sulla rotta Punta Vagno-Punta Chiappa-Punta Vagno, in programma sabato.

Paola Cavallero

Una veduta del Salone Nautico di Genova, rassegna che anche quest'anno sta ottenendo un grande successo

CULTURA

Un convegno a Savona nel nome di Braudel

SAVONA

S'INAUGURA oggi alle 17 a Palazzo Nervi «Mediterraneo e capitalismo», settimo convegno storico nel cui contesto si celebrano anche le terze «Giornate Braudeliane». è del resto nel nome del grande storiografo francese che nasce l'appuntamento organizzato dalla Società Savonese di Storia patria in collaborazione con il Comune, la Provincia ed altri enti locali, nazionali ed internazionali. Saranno quattro giorni - la manifestazione si conclude domenica - ispirati alla figura e all'opera di uno dei maggiori studiosi del nostro tempo: prima di Savona, furono Città del Messico nel '91 e Parigi l'anno scorso a celebrare le precedenti «Giornate Braudeliane». Il capoluogo del Ponente diventa dunque capitale della storiografia e proprio nel decennale della morte di Braudel: a sottolineare l'importanza dell'avvenimento, è in città la stessa vedova dello storico.

La prima giornata prevede gli interventi tra gli altri del professor Maurice Aymard della Maison des Sciences de l'Homme di Parigi, e del professor Vittore Branca, presidente della Fondazione Cini di Venezia. Moltissimi poi gli studiosi ed esperti chiamati ad intervenire, i quali rappresentano quasi tutte le principali università italiane, oltre ai centri [illegible] Parigi e di Siviglia.

Domani toccherà a Gaetano Ferro, Marco Cattini, Giuliana Gemelli, Massimo Quaini, Giovanni Assereto, Antonio-Miguel Bernal e Alberto Tenenti. Sabato sarà la volta ancora [illegible] Aymard, Pierre Jeannin, Ugo Tucci, Adalberto Vallega, Denys Lombard, Edoardo Grendi. Domenica, infine, con inizio alle 9, è in programma una tavola rotonda con alcuni dei relatori delle giornate precedenti. A seguire, toccherà a Folco Quilici: il celebre regista presenterà due filmati inediti realizzati una quindicina di anni fa con l'intervento di Braudel. Sono «Identità Europa: il suo corpo, la sua anima» e «Identità Europa: l'arma del capitalismo».

Il convegno si propone di andare oltre la semplice commemorazione: gli organizzatori vogliono dar vita ad un dibattito culturale destinato a protrarsi nel tempo, sul filo conduttore del binomio Mediterraneo-capitalismo. L'interscambio di esperienze e tematiche, le diverse ottiche da cui gli studiosi affrontano il problema possono esser foriere di quello sviluppo delle teorie braudeliane che lo stesso storiografo perseguì quand'era in vita.

La «4 giorni» non è solo Palazzo Nervi. Stasera alle 21, domani alle 18,30 e sabato ancora alle 21, l'oratorio di N. S. del Castello ospiterà tre concerti: si comincia oggi con la serata «Il virtuosismo delle sale francesi del 1700», mentre domani è in programma la fisarmonica classica con Alberto Fantino. Sabato chiusura con «Ondas do mar - Il Medioevo mediterraneo del XIII secolo».

[illegible] Baglietto

Inchiesta giudiziaria su un'organizzazione truffaldina: coinvolti anche presidi

Lauree e diplomi falsi nel Savonese?

Sarebbero molte le persone inserite nel mondo produttivo grazie a un titolo di studio mai conseguito
I carabinieri avrebbero già sequestrato il documento acquistato dal figlio di un imprenditore di Varazze

VARAZZE. Ragazzi della provincia coinvolti in un giro di diplomi falsi? E' quanto sta appurando la magistratura di Napoli che indaga su titoli di studio attribuiti senza che si fosse ottemperato all'obbligo della frequenza di istituti superiori.

I documenti, riguardanti il conseguimento della maturità per geometri e altri titoli validi per l'iscrizione agli ordini professionali nazionali, sarebbero stati rilasciati da scuole napoletane a numerosi studenti (o neppur tali) del Paese grazie alla compiacenza di presidi, professori e segretari.

Tra gli implicati, ci sarebbero anche alcuni ragazzi e ragazze di Savona e Varazze che, grazie al falso diploma acquistato, oggi eserciterebbero la professione di geometri e periti e sarebbero addirittura iscritti a facoltà universitarie. A uno di questi, che da alcune indiscrezioni risulterebbe essere il figlio di un imprenditore varazzino, i carabinieri, su disposizione della Procura di Napoli, avrebbero già sequestrato il documento attestante un grado di istruzione mai conseguito.

L'indagine potrebbe estendersi a macchia d'olio in tutta la provincia di Savona e anche a Genova, mettendo in evidenza il rischio concreto che giovani con il solo titolo di studio di terza media stiano esercitando professioni anche di grande responsabilità per le quali non hanno alcuna preparazione e specifica competenza.

Il caso scoperto dai giudici napoletani riporta alla memoria un'analoga vicenda scoperta qualche anno fa, quando lo scandalo che venne denominato «delle false lauree». Il caso aveva in particolare [illegible] oggetto i diplomi rilasciati dall'Istituto Superiore [illegible] Educazione Fisica, Isef, che venivano ottenuti - sempre a Napoli - da professori compiacenti che in cambio di cospicue somme di denaro attestavano che gli studenti coinvolti avevano sostenuto esami ai quali non si erano in effetti mai sottoposti.

Il voto veniva riportato sul libretto e sui registri ufficiali dell'Isef di Napoli e serviva ai fini del conteggio degli esami per arrivare alla tesi e alla laurea saltando tappe obbligate. Anche all'epoca Savona non mancò nell'elenco delle città di provenienza di quelli che, a colpi di tangente, si erano portati a [illegible] laurea immaginaria.

Da ricordare infine un altro caso, scoperto recentemente a Savona, che aveva avuto come protagonista [illegible] falso farmacista il quale per anni [illegible] riuscito a esercitare la professione e a imbrogliare la clientela senza possedere un autentico certificato di laurea, ma solo documenti e attestati di specializzazione falsi. **[a. z.]**

[illegible]

Controllati i dormitori

Operazione di polizia all'alba per controllare i dormitori di extracomunitari, trasformati in possibili centri di spaccio di stupefacenti. Ieri mattina un squadra di [illegible] decina di poliziotti e di vigili ha setacciato quelli che sono diventati dei veri e propri ospizi per nordafricani che vi trascorrono la notte. In particolare, sono state messe sottosopra le stanze della Villa San Michele, sulla provinciale per Villanova d'Albenga, prima dell'abitato della frazione di Lusignano, e gli androni e le aule abbandonate dell'ex Collegio Oddo, in via Roma, nel cuore del centro storico.

Uomini agli ordini del vicequestore Luigi Abbate, dirigente dell'ufficio stranieri, e del comandante dei vigili albenganesi, Eugenio Lertora, hanno rintracciato nell'ex collegio armi improprie come una scimitarra, dei coltelli e un machete. A Villa San Michele è stato sequestrato lattosio usato per «tagliare» l'eroina. **[r. sr.]**

Albissola M.: in Comune negozianti, albergatori e titolari bagni marini

Confronto Giunta-operatori [illegible] sembra dialogo tra sordi

ALBISSOLA MARINA. L'amministrazione comunale guidata da Lino Ferrari si apre al confronto [illegible] le categorie commerciali, gli albergatori e i con[illegible] dei bagni marini per discutere dei problemi del paese e per aprire un dibattito costruttivo. Il primo incontro, che si svolgerà venerdì 27 ottobre, è stato fissato dall'assessore ed esperto di Finanze, Antimo Topi, su richiesta dell'Ascom e degli albergatori per definire le tariffe della spazzatura per l'anno '96 anche se l'ultima parola toccherà, così come la legge prevede, all'amministrazione comunale.

«Sono lieto di incontrare le categorie per un confronto sulle tariffe dell'imposta sulla spazzatura - ha spiegato Topi - [illegible] tengo a precisare che Albissola è un comune di 6 mila abitanti, molti dei quali non sono commercianti o albergatori. Quindi, pur essendo aperto al dialogo e alla discussione, devo precisare che qualsiasi imposta comunale è di competenza della Giunta e non può essere frutto di contrattazione».

Ad Antimo Topi, albergatori, commercianti e rappresentanti dei pubblici esercizi sottoporranno i risultati [illegible] ricerca condotta dai titolari delle diverse attività commerciali sul peso effettivo dei rifiuti prodotti quotidianamente, settimanalmente e mensilmente da ogni singola azienda o esercizio. L'iniziativa è stata presa dai rappresentanti albissolesi del commercio i quali, basandosi sul nuovo regolamento legislativo del 1996 che prevede il calcolo della quota sommando il peso della produzione annua di spazzatura ai metri quadrati dei locali soggetti a imposta, vorrebbero arrivare a una tassazione equa.

Ancora venerdì 27 e lunedì 30 ottobre, il consigliere incaricato al commercio, Roberto Cervelli, incontrerà le categorie, compresi i titolari di bagni marini, per un esame delle problematiche e per sentire quali sono le esigenze degli operatori. «Anch'io, come l'assessore Topi, offrirò ai rappresentanti delle diverse categorie la possibilità di esprimere giudizi e pareri dei quali terremo conto nella programmazione futura dell'amministrazione per quel che concerne i regolamenti che disciplinano le diverse attività commerciali». **[a. z.]**

Il sindaco di Albissola M., Lino Ferrari

Scuola Media di Stella

Oggi da Scalfaro i tre studenti collaboratori Wwf

STELLA. Paola Diana, Stefano Torigo ed Emanuela Cioncolini, allievi della terza media di Stella, saranno ricevuti oggi alle 18 dal presidente della Repubblica Scalfaro, in qualità di membri della delegazione italiana [illegible]tata a Londra [illegible] Wwf per un'importante conferenza internazionale sull'ambiente.

Il viaggio in Gran Bretagna, dal 23 al 25 ottobre, è finalizzato all'elaborazione di una «Carta comune» che riporterà in forma ufficiale tutte le proposte di azioni concrete in fatto di ambiente e riciclaggio fatte dai bambini ed emerse durante i lavori.

I tre ragazzi di Stella [illegible] stati scelti [illegible] Wwf e dagli insegnanti per la partecipazione attiva nella realizzazione di un progetto di recupero di un'area alle spalle della scuola con la creazione di una serra per un laboratorio permanente di educazione ambientale. **[a. z.]**

Regina della Pace

Albissole in festa domenica il vescovo ai pellegrinaggi

ALBISOLA S. Si r[illegible] un appuntamento molto sentito nell'Albissolese: la festa della Regina della Pace, protettrice della vicaria. Nel calendario liturgico diocesano la festa cade il 17 ottobre, ma per le Albissole è festa solenne il [illegible]. La celebrazione vera e propria, però, è stata fissata per domenica, giorno del pellegrinaggio vicariale. Al mattino alle 10, la Messa al santuario della Pace sarà presieduta dal vicario generale don Andrea Giusto. Alle 15,15 prenderanno il via i pellegrinaggi delle Albissole e delle Stelle. I primi si ritroveranno in piazza Libertà, [illegible] pressi del municipio di Albisola Superiore, mentre gli abitanti di Stella partiranno dalla Vetriera.

I due pellegrinaggi si concluderanno alle 16 al Santuario della Pace con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo di Savona e Noli, [illegible]gnor Dante Lafranconi. **[a. z.]**

Un'idea di studenti

Vogliono dipingere murales a [illegible] sulla galleria [illegible]

CELLE LIGURE. Realizzare [illegible] serie di murales per abbellire l'ex tunnel ferroviario: è la proposta che verrà sottoposta al sindaco da giovani artisti savonesi e studenti del liceo artistico che vorrebbero dipingere le pareti [illegible] galleria recentemente riaperta e asfaltata per consentire il transito delle [illegible] dopo la frana che si è abbattuta sull'Aurelia. «Noi mettiamo la manodopera e i colori dopo aver presentato al Comune i progettini di [illegible]ma - spiegano i promotori dell'iniziativa -. L'amministrazione potrebbe invece impegnarsi a migliorare l'illuminazione e utilizzare l'ex galleria per mostre di artigianato, mercatini dell'antiquariato ed esposizioni artistiche in genere. In tal modo, anche la passeggiata a mare ne trarrebbe vantaggio animandosi grazie all'elemento di richiamo della galleria che diventerebbe qualcosa di utile e vivibile». **[a. z.]**

Pubblichiamo la rassegna settimanale dei bandi di concorso in Liguria a cura della Regione

I Comuni offrono lavoro a geometri e ragionieri

E Sanremo cerca capi ufficio e il nuovo comandante dei vigili

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano 185 posti per assistente di lingua italiana, [illegible] scolastico 1996-1997, per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente di polizia municipale, V qualifica funzionale per il comune di Padova; due posti per dirigente veterinario I livello fascia «b» per la Usl 3 genovese (ex usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); 100 posti per vigile urbano per il comune di Milano; un posto per istruttore tecnico, VI qualifica funzionale, per il comune di Recco (Ge), un posto per dirigente di ricerca, I livello professionale, e un posto per ricercatore, 3 livello professionale, per l'istituto di medicina sociale di Roma; un numero imprecisato di posti per II sessione esami di Stato abilitazione all'esercizio professionale. Per il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: [illegible] posto per dirigente ripartizione «servizi socio-culturali»; un posto per capo autoparco azienda igiene urbana VI qualifica, [illegible] posto per vice ragioniere capo, VIII qualifica funzionale, per il comune di Sanremo (Im).

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: quattro posti per capo ufficio, VIII qualifica funzionale, e un posto per comandante del corpo di polizia municipale, I qualifica dirigenziale, per il comune di Sanremo (Im); sette posti per personale musicante della banda dell'aeronautica per il ministero della Difesa; un posto per istruttore geometra, VI qualifica, area tecnica, per il comune di Serravalle Scrivia (Al); un posto per dirigente area servizi finanziari, I qualifica, per il [illegible] di Aosta; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (Dm) per [illegible] C.E.E. - Comitato economico e sociale; un numero imprecisato di posti per abilitazione professionale consulente proprietà industriale per il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato; un posto per messo, guardia - collaboratore professionale V qualifica, per il comune di Vezzi Portio (Sv); 40 posti per operai con C.F.L. per l'A.M.T. di Genova; 12 posti per istruttore direttivo, VII qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un posto per istruttore direttivo tecnico impianti respon[illegible] e un posto per istruttore perito elettronico, VI qualifica, per il consorzio depurazione acque di [illegible] e smaltimento rifiuti di Savona.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per geometra, VI qualifica funzionale, per il comune di Santo Stefano al [illegible] (Im); 11 posti per istruttore tecnico, 6ª qualifica funzionale, per il [illegible] di Aosta; nove posti per laureati in ingegneria (rif. F2162); cinque posti per laureati in economia e commercio (rif. F2163), un posto per laureato in scienze sociali (rif. F2164) e due posti per laureato in giurisprudenza (rif. F2166) per l'A.M.T. di Genova; nove posti per esecutore, IV qualifica funzionale, per il comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per I livello dirigenziale sanitario fascia «b» anatomia, e un numero imprecisato di posti per I liv. dirigenziale sanitario, fascia «b» anestesia e rianimazione per la Usl 2 savonese (ex usl 4-5-6-7-); due posti per funzionario, 8ª qualifica funzional per il comune di Aosta; un posto per dirigente, vice direttore, scuola professionale vigilatrice per l'istituto Giannina Gaslini; [illegible] numero imprecisato di posti per sessione di esami per l'iscrizione agli albi dei procuratori per il ministero di Grazia e Giustizia.

Una denuncia a Finale dopo il suicidio di Cesare Bertoli

Albergatori esasperati «Basta con la burocrazia»

FINALE L. Ora i colleghi albergatori si stringono attorno a Cesare Bertoli, che [illegible] è drammaticamente tolto la vita venerdì scorso ossessionato dalle grane burocratiche che lo stavano costringendo a chiudere l'albergo Florenz [illegible] aveva ospitato, in modo improprio, circa [illegible] [illegible] ziani. Nel corso di una riunione del direttivo dell'unione provinciale albergatori, svoltasi martedì sera a Spotorno, si [illegible] parlato dell'«amico» Bertoli, della sua grande umanità e, più in generale, si sono volute vedere le difficoltà burocratiche con le quali stava combattendo come un cappio che [illegible] [illegible] serrando la gola di molti operatori della ricettività turistica. Giovanni Argento, presidente degli albergatori finalesi, ha dichiarato:«Cesare Bertoli, una vita dedicata al turismo, membro della cooperativa bagni marini, consigliere comunale nelle file del pri, una lunga vita operativa e attiva nelle associazioni albergatori come consigliere e poi come vicepresidente, un uomo che nel turismo aveva il suo credo, è stato ucciso dalla 'burocrazia'. Era un uomo che aveva tentato di risollevare una azienda alberghiera che come albergo tradizionale non aveva e non avrà più nulla da dire».

Secondo Argento:«Il suo dramma ci tocca molto da vicino, vista la drammatica situazione delle aziende alberghiere ormai allo stremo delle forze nel dibattersi fra mille e mille problematiche, leggi su leggi emanate va vari organi legislativi che stanno facendo terra bruciata dell'unica fonte di reddito della nostra Riviera».

Anche Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, ho voluto sottolineare come il dramma personale di Bortoli «riflette senz'altro, in parte, le condizioni di disagio vissute dalla nostra categoria, spesso vessata da lacci e lacciuoli soffocanti».

L'hotel «Florenz» [illegible] Finale Ligure

Romano Strizioli

[illegible]

A Spotorno

C'è un rapporto dei carabinieri?

SPOTORNO. C'è un rapporto dei carabinieri sul mancata visione dei documenti, relativi [illegible] pratiche discusse in Consiglio comunale, denunciata dal capogruppo della minoranza, Francesco Spiga. «Da troppo tempo - spiega l'opposizione - abbiamo difficoltà a consultare le pratiche. E allora abbiamo chiesto l'intervento dei carabinieri; e, guarda caso, siamo riusciti a superare le consuete difficoltà». Al centro dell'interesse dell'opposizione il caso Palace [illegible] altre vicende edilizie.

Intanto si acuisce lo scontro tra il Comune [illegible] alcuni vigili urbani. Quattro vigili hanno ricevuto una segnalazione per un episodio che riguarda i permessi di transito nel centro storico. Immediata la reazione.

Dell'ennesimo scontro è stata informata la prefettura di Savona, mentre una memoria sarà inviata anche [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. [a. r.]

Non ancora stabilita la data dei funerali, il giudice ha disposto l'autopsia

«Un incidente inspiegabile»

Alassio in lutto per la morte di Martina Turotti, 62 anni, titolare dell'albergo «Bel Air» Sta meglio Elena Belloni, ricoverata ad Albenga. Lo schianto provocato da un malore?

ALASSIO. [illegible] procederà questa mattina all'autopsia sul corpo di Martina Turotti, [illegible] anni, l'albergatrice, titolare dell'hotel «Bel Air» in via Roma 40, morta martedì pomeriggio in seguito alle ferite riportate [illegible] [illegible] di tragico scontro sull'Aurelia. La donna [illegible] viaggiando a bordo della sua Renault Clio in direzione di Alassio ad un centinaio di metri dall'imbocco a levante della galleria San Martino. Ad un tratto, forse [illegible] causa di un malore della donna, l'auto ha invaso per un piccolo tratto la corsia opposta scontrandosi contro una Peugeot 205 sulla q[illegible] viaggiava Elena Belloni, 63 anni, residen[illegible] ad Alassio in via Leonardo [illegible] Vinci 195. Quest'ultima, ricoverata al Santa Maria di Misericordia di Albenga, ha riportato le fratture della tibia e del perone della gamba sinistra, della caviglia destra e del [illegible] nasale. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Per una tragica coincidenza le due donne erano molto amiche e si frequentavano spesso. «Mia mamma conosceva bene Martina Turotti ed io sono diventato amico dei figli Giancarlo e Daniela (il primo alle Seychelles [illegible] la seconda a Brescia al momento dell'incidente, ndr). E' veramente una [illegible] impensabile quello che è successo. Proprio ieri avrei dovuto partire per New York. Le situazioni della vita a volte sono strane», ha detto Paolo De Matteis, figlio di Elena Belloni. Martina Turotti gestiva assieme al marito Rocco Provera, 52 anni, l'hotel «Bel Air», un albergo a due stelle sul lungomare. La famiglia Provera è conosciuta ad Alassio, soprattutto da parte degli albergatori di via Roma che hanno appreso la notizia [illegible] [illegible] di Martina Turotti [illegible] sgomento. Ora, dopo l'autopsia per accertare le cause del tragico decesso, verrà stabilito il giorno dei funerali della donna.

Martina Turotti, 62 anni

Massimo Noma

[illegible]

[illegible] FLASH

[illegible] L.

Piaggio, [illegible] speciale per l'incontro [illegible] Roma

I consigli di fabbrica della Piaggio decideranno oggi se realizzare un treno speciale per partecipare all'atteso vertice a Roma del [illegible] ottobre. Per l'incontro [illegible] palazzo Chigi ii lavoratori insistono sulla richiesta di poter parlare con Dini. [a. r.]

P[illegible] L.

In Consiglio scoppia il «caso» Alborante

«Il consigliere Alborante era favorevole di viale della Repubblica. Non si spiega l'atteggiamento ambiguo visto che oggi partecipa al[illegible] compagna dell'opposizione». Lo sostiene Maritano, segretario della Lega. Alborante respinge le accuse. [a. r.]

FINALE L.

Una piazza dedicata all'avvocato Vuillermin

Piazza dei Gabbiani diventerà piazza Renato Vuillermin, avvocato cattolico assassinato dai fascisti [illegible] Savona. [illegible] decisione è stata pre[illegible] dall'amministrazione comunale che ha anche previsto, il 16 dicembre prossimo, un convegno su Vuillermin. [a. r.]

ORTOVERO

Pensionato cade da un albero, è grave

Gagliolo Gino, 75 anni, Ortovero in regione Garassini, è ricoverato all'ospedale di Albenga con prognosi di [illegible] giorni [illegible] seguito ad una caduta [illegible] un ulivo per la rottura di un ramo. L'uomo ha riportato [illegible] trauma cranico e [illegible] frattura all'anca. [m. br.]

ALASSIO

Chiusa via Dante, traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico a rilento sulla statale Aurelia nel centro di Alassio durante le ore [illegible] punta a causa della chiusura al traffico di via Dante. I vigili urbani presenziano costantemente la zona cercando di alleviare i disagi degli automobilisti. [r. sr.]

Delicato e teso dibattimento ieri in tribunale, alla ribalta il problema degli immigrati

Accusa i carabinieri di razzismo

L'udienza subito rinviata al 26 ottobre, la vittima è un algerino di 24 anni fermato mesi fa ad Albenga Il giovane sarebbe stato portato in una zona periferica [illegible] picchiato. I militari respingono tutte le [illegible]

ALBENGA. Naceur Lakhdar, 24 anni, algerino, figlio di un poliziotto [illegible] fratello di un ufficiale [illegible] di un sottufficiale delle gendarmeria di Algeri, accusa di razzismo i carabinieri di Albenga. L[illegible] fa davanti ai giudici del tribunale di Savona, dove è stato chiamato a testimoniare, in qualità di parte lesa, nel corso del processo nei confronti di due militari in servizio alla compagnia di Albenga, che [illegible] è iniziato [illegible] a [illegible]. Sul banco degli imputati, difesi dall'avvocato Fausto Mazzitelli, ci [illegible] l'appuntato Rosa[illegible] Lo Firgo, 33 anni, via Nan 15, e il carabiniere Giovanni Di Francesco, 40, [illegible] Casanova Lerrone, l[illegible]alità Bassanico 63. Devono rispondere [illegible] sequestro [illegible] persona, lesioni personali e abuso d'ufficio ai danni dell'extracomunitario, che si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Nazareno Siccardi.

I fatti risalgono alla notte fra il 29 e 30 ottobre dell'anno scorso. Poco prima di mezzanotte, nel bar del «Minisport» di Albenga, Naceur Lakhdar e il marocchino Rakien Zohuien si affrontano con parole grosse e spinte, perché il marocchino ha palpato le gambe di Angela Noto, l'amica di Naceur Lakhdar.

All'uscita del locale, la coppia di extracomunitari si trova davanti la radiomobile dei carabinieri con i due imputati. Poco lontano c'è anche una pattuglia della polizia. L'appuntato e [illegible] carabiniere controllano i documenti del marocchino e lo lasciano andare. Naceur Lakhdar, invece viene fatto salire sulla «gazzella», per accertamenti in caserma.

Secondo l'accusa, [illegible], l'auto [illegible] dirige in periferia, si ferma in [illegible] località deserta e i milita[illegible] picchiano a sangue Naceur Lakhdar e se ne [illegible] dopo che l'extracomunitario è rotolato (o è stato spinto?) [illegible] un fossato. Quando riprende i sensi si trascina sulla strada e viene soccorso ad un automobilista di passaggio che lo trasporta all'ospedale di Albenga, dove i medici gli riscontarno fratture, ematomi e abrasioni.

I due imputati hanno sempre negato tutto questo. Sostengono di avere lasciato nel centro l'algerino nel centro di Albenga, pochi minuti dopo il controllo. Risulterebbe anche dal «brogliaccio» di servizio. Il sostituto procuratore teme che le copie di [illegible] è in possesso siano state manipolate e vuole l'originale.

Intato Naucer Lakhdar: «I carabinieri mi hanno insultato così - ripete davanti [illegible] giudici - Bastardi sporchi figli [illegible] puttana». Gli chiedono: «perché usavano il plurale?». La risposta: «Ce l'hanno [illegible] gli immigrati» e raccon[illegible] altre presunte persecuzioni. Il processo riprende il prossimo 26 ottobre.

Bruno Balbo

[illegible]

Sequestrata discarica

Gli agenti del commissariato di Polizia di Alassio hanno messo sotto sequestro un terreno-deposito appartenente [illegible] [illegible] di Albenga di circa 30[illegible] metri quadrati in regione Bagnoli. Nel terreno, denominato «Le doga», si trovavano al momento dell'interven[illegible] della polizia rifiuti urbani, rifiuti speciali [illegible] molto materiale danneggiato, raccolto e accastato in seguito all'alluvione di inizio settembre. Nello spiazzo a uso discarica c'erano inoltre alcune grosse buche per l'incenerimento e lo smaltimento dei rifiuti e tre container. Oltre agli agenti del commissariato di Alassio sono intervenuti gli uomini della polizia giudiziaria e quelli dell'Usl. Il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha poca voglia di commentare il fatto. «I materiali [illegible] stati portati nel terreno per non lasciare i cumuli di roba lungo le strade. Non ho tempo di soffermarmi su simili sciocchezze e preferisco [illegible] aggiungere altro». [m. br.]

I risultati di un sondaggio fra i turisti della località della Riviera

«A Laigueglia pochi posteggi [illegible] i prezzi [illegible] troppo salati»

LAIGUEGLIA. L'Amministrazione [illegible] Laigueglia ha condotto nei mesi scorsi un'indagine conoscitiva sui problemi [illegible] settore turistico. Ora, dopo un lungo lavoro di analisi dei dati, il quadro su quello che entusiasma [illegible] turista e quello che invece lo [illegible] lamentare è chiaro. Alla base dell'iniziativa il voler [illegible]dere fino a che punto i villeggianti si ritengono soddisfatti e in quali settori invece è necessario potenziare gli sforzi per accontentarli.

«L'indagine è stata portata avanti tra agosto e settembre con la distribuzione ai turisti di tutte le età, sulle spiagge, negli alberghi e nella biblioteca civica, di un questionario con quattordici domande. Il campione statistico è risultato composto da circa trecento persone. Sia[illegible] soddisfatti dall'esito soprattutto perché, nonostante alcune critiche costruttive in base alle quali ci orienteremo per il futuro, il giudizio è stato largamente positivo», ha [illegible]mentato il sindaco Silvano Montaldo, che ha seguito l'iter dell'indagine con l'aiuto di Gianna Brino, consigliere delegata allo sviluppo turistico.

Dal sondaggio, in sintesi, [illegible] risultato un grande apprezzamento per [illegible] manifestazioni proposte la scorsa estate e [illegible] durissima critica, di quasi un terzo degli interpellati, [illegible] [illegible]fronti dei prezzi [illegible] negozi. Gli appuntamenti che hanno ri[illegible] maggior [illegible] sono stati quelli [illegible] carattere musicale, sportivo e folkloristico. I tu[illegible] chiedono addirittura per il futuro un'offerta maggiore di spettacoli e manifestazioni. Si sente però la mancanza di serate e di sale per il ballo liscio, genere apprezzato non solo dai pensionati. Notevole successo ha poi riscosso l'animazione sulle spiagge e nelle piazze curata dalla «Zetabi» di Torino.

Soprattutto i prezzi troppo alti e la carenza [illegible] parcheggi [illegible] stati motivo di lamentele [illegible] parte dei turisti. Quasi un terzo del campione preso in [illegible] dall'indagine ha parlato di prezzi elevati nei negozi di alimentari, [illegible] bar [illegible] negli stabilimenti balneari. I turisti interpellati lamentano la scarsa disponibilità di parcheggi in tutta la cittadina, la carenza di un adeguato servizio di nettezza urbana, di spazi verdi e di spazi-gioco per i bambini. [m. br.]

Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo

Presa di posizione della Lif che contesta il sindaco

Albenga, nuove polemiche per la tassa sulle [illegible]

ALBENGA. «La situazione sta diventando paradossale per i commercianti albenganesi. E' arrivata la tassa comunale per le fioriere [illegible] mentre i contribuenti stanno effettuando i versamenti, il sindaco Viveri invita a [illegible] pagare».

[illegible] esprime il disappunto dei negozianti ingauni Mario Lazzaroni, rappresentante della Lif (Lega Italiana Federalista). Lazzaroni aggiunge: «Se davvero questa tassa non deve [illegible] pagata, il Comune, tramite il primo cittadino, deve compiere un atto formale. Un atto ufficiale con [illegible] quale sanci[illegible] che le cartelle che ci sono giunte dall'Ica non sono da pagare. Cosicché non dovremo poi affrontare situazioni di morosità...».

In effetti la «tassa sulle fioriere» appare contraddittoria. Mentre [illegible] Comune cerca di invogliare i commercianti ad abbellire [illegible] strade, con l'altra mano toglie decine [illegible]i migliaia di lire di tasse. Il sindaco Angelo Viveri afferma: «Il Comune non sapeva nulla della volontà dell'Ica di pretendere questa tassa che per noi [illegible] è dovuta».

«Non vogliamo quindi cadere vittime dell'ennesima presa in giro da parte della giunta viveriana. D'accordo [illegible] [illegible] siamo abituati, [illegible] sarebbe [illegible] di smettere...», conclude polemicamente il rappresentante della Lif. [r. sr.]

Mario Lazzaroni segretario della «Lif» di Albenga

Le assise nazionali con i dirigenti del Masci organizzate da Giacinto Bona

Loano, il raduno degli [illegible] scout

Oltre 650 persone per rinnovare le cariche sociali

LOANO. Da oggi a domenica [illegible] svolgerà al residence «Loano 2» l'assemblea nazionale [illegible] Masci (Movimento adulti scout cattolici). Il grande meeting (sono previste 650 persone) ha lo scopo [illegible] verificare, con cadenza triennale, gli aspetti organizzativi e metodologici sia per quanto riguarda le attività e le iniziative e [illegible] iniziative [illegible] livello nazionale.

All'ordine del giorno vi sono tre punti importanti: la discus[illegible] d[illegible] nuovo statuto, il programma del triennio 96-98, l'elezione del esidente (o dei due presidenti, un uomo e una donna come prevede [illegible] delle proposte in discussione), [illegible] segreta[illegible] nazionale, i membri del Comitato esecutivo, i revisori dei conti.

Fra i dirigenti nmazionali figura anche Giacinto Bona, noto commerciante del centro [illegible] albenganese, che ricopre la cari[illegible] di segretario della regione Liguria.

Il gravoso [illegible] organizzativo è [illegible] assolto dalla sezione Masci di Albenga che ha dovuto dirottare l'importante assemblea nella struttura ricettiva di «Loano 2», l'unica capace di ospitare quasi settecento persone. Per domani è prevista l'apertura dalle 10 alle 16 di un ufficio postale, presso il residence loanese, in grado di rilasciare l'annullo ed [illegible] apposita cartolina.

Sempre domani a mezzogiorno [illegible] effettuerà [illegible] cerimonia di intitolazione a Badon Powel (il fondatore degli scout) del campo solare del comune [illegible] Loano, attiguo a «Loano 2».

Dice Bona: «L'appuntamento di Loano costituisce non solo [illegible] fatto interno al Masci [illegible] un momento turistico importante nel corso del quale centinaia di persone provenienti d[illegible] tutta Italia avranno modo di visitare la nostra Riviera».

Bona aggiunge: «Nei primi mesi del 1943 alcuni amici che abitavano a Roma ricominciarono a tessere la tela [illegible]he dove[illegible] portare alla rinascita dello scoutismo italiano (dopo [illegible] chiusura delle organizzazioni scout decretato dal fascismo) che doveva portare alla rinasciat dello scoutismo italiano. E' di quegli anni [illegible] prima idea di uno Scoutismo degli Adlti, di persone cioè che, superata la stagione formativa della giovinezza, volessero continuare a vivere le esperienze tipiche dello socutismo (la vita all'aperto, [illegible] vita comunitaria, la testimonianza nel servizio)».

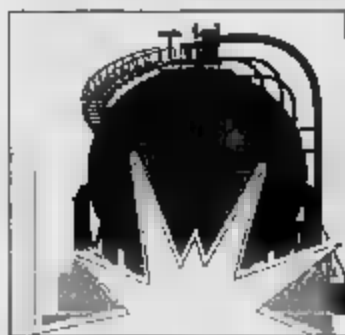
Gli scout adulti si affiancano così, come quarta «branca» ai lupetti, scout e rovers. Le finalità del Masci sono la fromazione permanente,promuovere la presenza delle «comunità» nel erritorio, collaborare [illegible] altri movimenti e associazioni di volontariato. [r. sr.]

Si aggrava la crisi politica: presto le elezioni?

Borghetto, la minoranza [illegible] [illegible] il sindaco

BORGHETTO SS. Ancora uno scambio di [illegible] [illegible] Borghetto fra la minoranza e [illegible] sindaco Riccardo Badino dopo l'apertura della crisi politico-amministrativa che sta mettendo [illegible] forse la fine regolare della legislatura. Mentre [illegible] consigliere leghista Marco Federici spiega perché ha tolto [illegible] [illegible] appoggio alla giunta di centro-sinistra, sette consiglieri di opposizione hanno scritto al primo cittadino accusandolo di «reiterata inosservanza del regolamento del Consiglio». Si tratta di una proposta ufficiale di «censura» da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

Spiega Federici: «Perché ho deciso di togliere l'appoggio esterno alla maggioranza? Per il mancato rispetto da parte del pds di un protocollo d'intesa firmato in precedenza da tutte le forze di governo. [illegible] mio gesto è una conseguenza della situazione che si è venuta a creare. [illegible] abitanti di Borghetto hanno bisogno di un altro governo che lavori veramente. Un governo che può nascere dalle attuali forze presenti in Consigli[illegible] oppure più semplicemente con elezioni anticipate, sostituendo [illegible] questa giunta oramai delegittimata. Il sindaco Badino piuttosto di perdere la poltrona è disposto [illegible] provare [illegible] governare senza maggioranza». In precedenza Badino aveva accusato Federici di aver «agito in difformità dalle decisioni provinciali della Lega».

La richiesta di [illegible] ordine del giorno da inviare al prefetto, contro l'operato del sindaco, [illegible] stata presentata oltre che da Marco Federici dai consiglieri indipendenti dell'area di [illegible]tro Antonio Orzelli, Giannino Pesce, Franco Zolezzi, Oreste Delerba, Roberto Anselmi [illegible] da Paolo Gianetti di Forza Italia. [a. r.]

Confronto con [illegible] sindacati in prefettura. L'azienda: «E' stato un incontro costruttivo»

Acna sotto esame, si decide il futuro

Ieri la commissione parlamentare in visita a Cengio

CENGIO. Un pullman della polizia, scortato dalle volanti, [illegible] mattina ha portato [illegible] Cengio il presidente della Commissione d'inchiesta parlamentare della Camera sul caso Acna, Carla Mazzucca, il suo vice, Marco Zacchera e gli altri componenti: Enrico Nan, Maura Caimoirano e Cristoforo Canavese (tutti [illegible]vonesi), Patrizia Toia, Renzo Gubert, Valerio Malvezzi, Angelo Muzio e Flavio Caselli.

Dopo una breve riunione nel Palazzo Rosso dell'Acna, i parlamentari hanno visitato lo stabilimento chimico, accompagnati [illegible] dirigenti Acna e Organic Chemical. E' stata un'ispezione che ha interessato gli impianti dell'Acna, la discarica sequestrata dalla magistratura e i «lagoons», dove [illegible] stati stoccati i residui di solfati di sodio che dovrebbero essere trattati dal Resol. Sul greto del fiume tre ambientalisti hanno inscenato una silenziosa e simbolica manifestazione di protesta. Le componenti dell'impianto [illegible] già nello stabilimento e i parlamentari [illegible] hanno esaminate insieme al plastico del Resol.

Anche l'impianto biologico di depurazione, quello per il recupero dell'acqua dalle lavorazioni e la centrale di controllo di tutti gli impianti ecologici dello stabilimento, l'Itaca, sono stati oggetto dell'attenzione della Commissione d'inchiesta.

L'on. Carla Mazzuca, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta, mentre viene ricevuta dai dirigenti dell'Acna

Nel primo pomeriggio, i lavori hanno raggiunto la prefettura di Savona (il prefetto Michele Tolu, per esplicita ammissione dell'onorevole Carla Mazzuca, ha facilitato l'organizzazione delle audizioni). La Commissione ha incontrato gli esponenti dei comuni di Cengio Cairo, Cosseria, della Comunità montana Alta Valle Bormida, della Provincia [illegible] Savona e della Regione Liguria.

La disponibilità della Commissione, assistita da due esperti nel corso della visita allo stabilimento [illegible] Cengio, [illegible] consentito anche l'audizione dei rappresentanti sindacali di Cisl Cgil e Uil e del consiglio di fabbrica. «La richiesta unanime del sindacato - ha detto Pino Congiu (Uil) - ha chiesto [illegible] soluzione del "caso" Resol in tempi brevi e il decollo rapido del polo tecnologico e ambientale». Il segretario della Uil Chimici ha parlato di «trilli di qualcuno che avevano [illegible] scopo la richiesta di tangenti».

Un aspetto sul quale la commissione [illegible] ha fatto commenti e ha opposto il segreto alla richiesta di eventuali identificazioni [illegible] responsabilità.

[illegible]ggi la Commissione prosegue le audizioni nella prefettura della prefettura di Alessandria, dove si incontrerà anche [illegible] le associazioni ambientalistiche e sono previste ulteriori audizioni, oltre quelle dei dirigenti Acna in programma a Roma fra un paio di giorni.

Anche l'audizione del procuratore della Repubblica, Mauri[illegible] Picozzi, (ieri il magistrato ha avuto un breve incontro con [illegible] Commissione, proseguirà a Roma, per individuare eventuali responsabilità penali nella vicenda Acna. Oggi la fabbrica sarà visitata dalla terza commissione consiliare della Regione che a Cairo, nel pomeriggio, terrà un'audizione sui problemi Acna e Agrimont.

Infine, sempre ieri mattina, è stato raggiunto l'accordo per la proroga fino al 27 settembre '96, della cassa integrazione per 30 dipendenti. Spiega Giambattista Leonardi, capo del personale: «Una giornata positiva. I parlamentari hanno mostrato professionalità e voglia di conoscere la situazione. Siamo disponibili a visite di amministratori e ambientalisti».

Bruno Balbo
Enrico Marchisio

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

Il pretore salva l'ex partigiano [illegible] sfratto

Non sarà sfrattato, per il momento, dalla sua abitazione di via Roma il pensionato Isidoro Molinaro. Lo ha deciso il pretore di Cairo, che ha prorogato per due anni la richiesta di sfratto. La vicenda di Molinaro, combattente partigiano e amico personale di Sandro Pertini, aveva mobilitato la solidarietà dell'opinione pubblica di Cairo e della Val Bormida. [e. m.]

ALTARE

Nuovi punti luce lungo la strada per Mallare

[illegible] assegnato oggi l'appalto per [illegible] messa [illegible] opera di una nuova [illegible]rie di punti luce, in particolare nella zona [illegible] strada per Mallare, dietro alla stazione ferroviaria. Tra le zone interessate ai lavori predisposti dal Comune, anche piazza 1° Maggio, nelle vicinanze delle scuole, dove di recente si sono registrati alcuni furti ed episodi di vandalismo. [e. m.]

[illegible]

Il Consorzio del bacino imbrifero concede mutui

Conti in attivo per il Consorzio del bacino imbrifero montano, cui fano capo 23 Comuni della Val Bormida. Il bilancio pareggia a 85 milioni. [illegible] Consorzio offre l'opportunità di accedere a mutui per interventi sul patrimonio pubblico allo stesso tasso di interesse di quelli della Cassa depositi e prestiti. [l. b.]

CENGIO

Lavori sulla curva teatro di gravi incidenti

Lavori di asfaltatura lungo la strada Statale che collega Cengio a Millesimo. L'intervento riguarda la curva che immette sul rettilineo, già teatro di gravi incidenti. Per regolamentare il traffico a senso unico alternato si è resa necessaria l'installazione di un impianto semaforico. [l. b.]

Da Carcare appello a Comuni, forze dell'ordine e associazioni

Eroina killer in Val Bormida «Più controlli e solidarietà»

CARCARE. Quattro giovani vite stroncate da overdose di eroina in pochi mesi. Un bilancio drammatico per un fenomeno che in Val Bormida continua a mietere vittime e su cui «è necessario riflettere e intervenire». L'invito-appello è di Alberto Berretta, assessore comunale di Carcare, che chiede «controlli più capillari e maggiormente coordinati».

«Le alternative che offriamo - dice - [illegible] [illegible] sufficienti. [illegible] bastano i centri ricreativi. Bisogna che i Comuni, le forze dell'ordine e le associazioni che operano sul territorio, insieme, si impegnino per prevenire e debellare questo mercato di morte».

E ancora: «Non serve criminalizzare, è [illegible] agire. Non dobbiamo lasciare soli i giovani, nè le famiglie che vivo[illegible] tale dramma». Un appello che richiamo alle disperate lettere delle «madri coraggio» di Cairo Montenotte. Madri che, per lunghi mesi, anni fa, avevano prima chiesto e poi invocato un aiuto [illegible] parte degli enti pubblici.

Controlli antidroga dei carabinieri

Fiumi di inchiostro e di lacrime per un gruppo di donne che, uscite coraggiosamente dall'anonimato in un incontro pubblico con gli amministratori comunali e le forze dell'ordine, avevano davvero sperato che qualcosa accaddesse. Avevano chiesto l'istituzione di una sorta di «centro d'ascolto» per le famiglie, quale punto di riferimento e di sostegno per quanti, loro malgrado, vivono il dramma-eroina.

Promesse, assicurazioni, qualche atto di solidarietà poi, inesorabile, [illegible] silenzio. [illegible] di nuovo l'isolamento, il «ghetto» da cui, anche se solo per pochi mesi, le madri era[illegible] riuscite ad uscire. Una boccata d'ossigeno, dove ossigeno non c'è. Quindi, l'amara constatazione che tutto era sfumato in una fragile bolla di sapone.

Ora, a scalfire il muro del silenzio prova l'assessore Berretta con [illegible] richiamo che potrebbe ridare nuova speranza a chi di speranze [illegible] di forze sembra non averne più. [illegible] appello per un «impegno concreto che vada al di là della repressione, [illegible]mente necessaria, e che permetta ai giovani e alle loro famiglie di non sentirsi isolati». Il sasso è stato lanciato, ora toccherà a tutti saperlo e, soprattutto, volerlo raccogliere. [l. b.]

Momenti di tensione durante lo sciopero per impedire l'effettuazione del mercato

Sfiorata la rissa tra gli ambulanti

A Carcare violento litigio [illegible] causa di una pescivendola che voleva aprire il suo banco. Prima insulti poi sono volate scarpe ed è apparso anche un coltello. L'intervento dei carabinieri ha evitato il peggio

CARCARE. Un litigio, poi degenerato in un inizio di rissa con la comparsa di un coltello e il lancio di scarpe, si è registrato ieri mattina in piazza Cavaradossi a Carcare tra una pescivendola di Noli e un gruppo di venditori ambulanti che presidiavano la piazza in occasione del primo sciopero della [illegible]ria contro la Finanziaria, [illegible] prevede aumenti della Tosap, tassa sull'occupazione del [illegible] pubblico da un minimo di 10 fino a un massimo di 16 volte.

Solo l'intervento dei carabinieri ha convinto i contendenti a evitare lo scontro fisico. [illegible] mercato di Carcare, come del resto tutti quelli in programma ieri nel Savonese e nel resto d'Italia, era stato sospeso per lo sciope[illegible].

La pescivendola, che evidentemente [illegible] aveva alcuna intenzione di aderire allo sciopero, [illegible] era presentata regolarmente in piazza Cavaradossi. Dopo pochi minuti è stata fronteggiata da alcuni ambulanti, tra cui una donna che le ha chiesto di evitare di mettere in vendita la sua mercanzia.

La discussione, iniziata in modo pacifico, è ben presto degenerata.

Prima sono cominciati a volare alcuni insulti e poi [illegible] due donne sono state trattenute prima che si accapigliassero violentemente dopo il lancio di una scarpa e la comparsa di un coltello.

La situazione ha provocato l'intervento dei carabinieri di Carcare, che hanno accompagnato in caserma, per i rituali accertamenti, tanto le due donne quanto alcuni ambulanti che erano presenti al burrascoso episodio.

Le protagoniste del litigio sono state identificate e interrogate, insieme a quanti avevano assistito al putiferio.

Per il momento non sono scattate denunce, ma non è escluso che nei prossimi giorni siano presentate querele da parte delle protagoniste del litigio che solo per caso non è sfociato nello [illegible] fisico diretto.

I carabinieri di Carcare termineranno oggi gli accertamenti e le indagini su quanto accaduto. Numerosi passanti che avevano assistito alla scena, hanno temuto per qualche istante che la situazione degenerasse e hanno preferito, per non essere involontariamente coinvolti, allontanarsi rapidamente da piazza Cavaradossi.

Per gli ambulanti, molto numerosi in Val Bormida, se non ci [illegible] modifiche alla legge finanziaria, c'è il rischio di dover cessare l'attività. Gli aumenti previsti dal governo rischiano di aggravare di 10-15 milioni all'anno l'importo delle tasse, [illegible] un settore dove [illegible] 60 per cento dei ricavi finisce già al Fisco. [e. m.]

[illegible] PROTEZIONE [illegible]

In 100 nel gruppo di Cairo

Anche in Val Bormida sarà attivo un servizio di protezione civile, coordinato dal comando della Polizia municipale di Cairo. Alla riunione costitutiva del gruppo hanno preso parte [illegible] centinaio di volontari. Il centro operativo sarà istituoto nella sede di [illegible] Dante della polizia municipale, dove funziona già una sala radio collegata con tutti i singoli gruppi di intervento attivi nell'entroterra. Un progetto di cui si parlava da anni e che finalmente è riuscito a decollare. In caso di alluvione, calamità naturali e incidenti ambientali particolarmente gravi scatterà l'allarme e saranno disponibili in poco tempo uomini e mezzi che, sotto la direzione di Fulvio Nicolini, comandante la polizia municipale, interverranno per fronteggiare le emergenze. Il compito di indicare modi e tempi di intervento resta affidato al Comando dei vigili del fuoco, al quale debbono fare capo tutti i settori della protezione civile. [e. m.]

Cairo: la discarica non inquinerebbe il fiume

Mazzucca, dalle analisi [illegible] il cessato allarme

CAIRO M. «Finalmente abbia[illegible] avuto indicazioni chiare [illegible] precise in merito alla questione della Mazzucca. [illegible] Commissione regionale che si sta occupando di questo problema entro breve tempo completerà una relazione finale sulla situazione, fornendo le indicazioni per [illegible] messa in sicurezza dell'area».

D[illegible] Servetto, [illegible] [illegible]munale all'Ambiente, spiega così i risultati della riunione che si è svolta in Regione e alla quale ha partecipato insieme al sind[illegible] Franca Belfiore.

Una svolta, almeno dal punto di vista ambientale, in una vicenda che sembra diventare sempre più complicata. Infatti secondo i tecnici della Regione e i componenti la Commissione regionale, la campagna di analisi e prelievi, iniziata a marzo e durata ininterrottamente fino alla [illegible] settimana, ha permesso di evidenziare che non [illegible] sono motivi di preoccupazione su possibili percolamenti nel Bormida di [illegible] [illegible] [illegible]cive provenienti dalla discarica della Mazzucca.

Questa valutazione è stata re[illegible] possibile dall'uso di tre «piezometri» all'interno della discarica, mentre altri tre erano stati piazzati nelle immediate vici[illegible] del perimetro dell'area.

Le analisi hanno confermato che non vi era un passaggio di [illegible] tra la discarica e il fiume. Un dato confermato ufficialmente, che non mancherà di suscitare polemiche nei prossimi giorni.

E' evidente che una volta pronto il piano di bonifica, sarà sufficiente realizzare un muro di contenimento per mettere in sicurezza la zona. La presa di posizione della Commissione regionale sembra contraddire [illegible] richiesta di nuove analisi che potrebbero essere decise a giorni [illegible] parte [illegible] magistratura savonese. [e. m.]

Ha un buon passato da portiere [illegible] svolge la professione in ospedale

Medico di Cairo tra le Old Stars

Sostituirà Tacconi durante una gara benefica

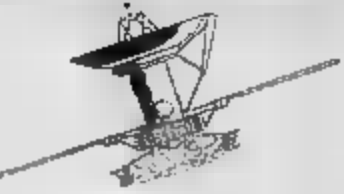
Marco Bigliani, il medico-calciatore

CENGIO. Portiere della Nazionale medici, [illegible] fine mese, allo stadio di Marassi, «grazie al promoter Arnaldo Bagnasco», affiancherà e, all'occorrenza, sostituirà Stefano Tacconi che con le «Old stars» darà vita ad una partita a favore della la ricerca e cura del neuroblastoma, una forma tumorale che pochi [illegible] fa ha stroncato Matteo Moraglio, un bimbo [illegible] di soli 4 anni.

Così, medicina e sport si riassumono in Marco Bigliani, [illegible] anni, medico dell'ospedale di Cairo, una specializzazione in patologia generale, genovese d'origine, ma valbormidese d'adozione, coniugato e padre di [illegible] bimbo.

Un curriculum calcistico di tutto rispetto, il suo. In C1 nel '73 con la formazione della Gavinovese, avrebbe dovuto trasferirsi a Bari, tra i professionisti. Trasferimento al quale, tuttavia, si sottrasse per motivi di studio.

Poi, l'arrivo in Val Bormida agli inizi degli Anni Ottanta. Alla professione in ospedale, da allora, Bigliani ha alternato quella di allenatore, prima nel Millesino, poi nel Rocchetta di Cairo e, [illegible] tre anni, nel Cengio. Nell'93, la «convocazione» nella Nazionale medici che, durante lo scorso anno, ha partecipato, sempre a scopo benefico, ad una partita a Evian, [illegible] Francia.

Dall'alto [illegible] [illegible] metro e novantadue, il medico-portiere, che non disdegna narrativa, saggistica e musica - cantautori e blues in primis -, in veste di [illegible] del Cengio lancia [illegible] appello affinché il pubblico, oltre a tornare sugli spalti, si atti[illegible] per tentare di risolvere i problemi [illegible]ici che attanagliano la società locale di calcio, che milita in Seconda categoria, [illegible]sì da «poter riassaporare i fasti di un tempo [illegible] troppo lontano». [l. b.]

E a Parma il cantante lirico Matteo Peirone ha vinto il premio «Verdi»

Violetta «conquista» gli studenti

Savona: la «Traviata» [illegible] in scena dall'Opera Giocosa ieri mattina al teatro Chiabrera
Gli studenti delle Superiori hanno sottolineato con gli applausi il successo dello spettacolo

SAVONA. Violetta conquista gli studenti. La «Traviata» allestita dall'Opera giocosa ha debuttato felicemente ieri mattina in un teatro Chiabrera gremito di ragazzi delle scuole superiori. Tutto esaurito per la prova generale che ha visto l'esordio positivo del soprano Patrizia Ciofi sotto la guida del maestro Giovanni Di Stefano. In attesa del debutto ufficiale in programma domani sera, la «Traviata» è stata accolta calorosamente dagli studenti che oltre al bel canto hanno festeggiato una giornata di vacanza, lontano dai banchi di scuola. Il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci si è goduto una mattinata di trionfo, con il teatro stracolmo come si conviene per le grandi occasioni: «Un b[illegible] esordio per tutti - ha commentato Gallacci al termine della prova -. L'orchestra sinfonica di Savona, malgrado l'età media estremamente bassa dei musicisti ha offerto anche in quest'occasione una perfor[illegible] di alta professionalità. Inoltre bisogna spendere due parole per Patrizia Ciofi, un soprano giovane di cui sentirete parlare parecchio nei prossimi anni».

Tito Gallacci aveva scritturato personalmente questa giovane cantante dopo un'audizione a Milano. Ieri mattina Patrizia Ciofi ha esordito con un puntiglio da veterana accanto all'altro giovane cantante, Roberto Iuliano. Sobrie ma curate le scene, originale la regia di Beppe de Tomasi. La scena si apre infatti con Alfredo (il tenore Roberto Iuliano) che piange sulla tomba dell'amata (Patrizia Ciofi) e riceve dagli amici il diario che racconta l'esistenza errabonda e infelice di Violetta. Da quel momento la scena prosegue sdoppiata: da un lato Alfredo che legge e dall'altro la proiezione dei ricordi e dei sogni. Un nuovo punto di vista che contribuisce a rendere ancora più accattivante l'opera di Verdi.

Il presidente Tito Gallacci

Questa mattina la «Traviata» andrà in scena per la seconda replica dedicata agli studenti. La «prima» andrà in [illegible] domani alle 20,30 e verrà replicata sabato e domenica sempre alla stessa ora. Il 27 e il 28 ottobre l'Opera giocosa debutterà invece al teatro comunale di La Spezia che da quest'anno ha instaurato [illegible] collaborazione [illegible]n l'ente lirico [illegible]. I biglietti costano 70 mila per platea e balconata e da 40 a 30 mila lire per la gallerie. Per le repliche i prezzi saranno invece lievemente ridotti: 50 mila in platea e balconata e da 30 a 20 mila per la galleria.

Intanto un cantante lirico savonese si sta mettendo in luce fuori provincia. La scorsa settimana Matteo Peirone ha vinto il premio «Verdi» di Parma. Peirone, che è un basso brillante, ha vinto sia il premio assoluto sia il riconoscimento speciale della giuria. Al concorso [illegible] iscritti oltre 130 cantanti provenienti da tutta l'Europa e dopo una prima selezione sono approdati alle semifinali in [illegible]. Matteo Peirone aveva già ottenuto altri riconoscimenti a Susa e Mantova.

Ermanno Branca

[illegible] E MOSTRE

[illegible]
Mostra a Palazzo Gervino

Fino al 29 ottobre, nel centro visite di Palazzo Gervino, è allestita una Mostra Micologica con esposizione di funghi, fotografie e pannelli didattici realizzati in collaborazione con il gruppo «Imessi». [a. z.]

[illegible] M.
«Liguria e altrove»

Prosegue, nelle salette G.Ri.F.L., in via Buffa 11, la personale «Liguria e Altrove» di Maria Pia Molinari Ambrosetti. [a. z.]

SAVONA
Circolo «Brandale»

Proseguirà fino al [illegible] novembre al circolo culturale «Brandale Laboratorio» in via Forni 4, la personale del pittore Davide Mansueto Raggio. Lo spazio espositivo è aperto dal [illegible]ledì al sabato in orario 17-24. [a. z.]

FINALE L.
Personale di Silombre

Personale di Marco Silombra, dopo 20 anni di attività come grafico e designer, alla galleria Valente Arte di Finale. Kitsch-Art è la definizione delle [illegible] singolari opere. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20. [a. r.]

FINALE L.
La mostra di Guttuso

Sarà inaugurata domani alle 17,30 la mostra dei dipinti e dei disegni di Renato Guttuso. La prestigiosa rassegna si terrà nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo [illegible] al 7 gennaio. All'inaugurazione sarà presente Vittorio Sgarbi. [a. r.]

PIETRA L.
[illegible] nel centro storico

Oggetti in ceramica, mobili antichi, quadri, sono esposti, quasi tutti i giorni, nelle botteghe artigianali e nei negozi del centro storico di Pietra fra via Crovara, via Foscolo e piazza La Pietra. Esposizione di decine di opere di artisti contemporanei alla galleria d'arte Merchionne sul lungomare di Loano. Merchionne è presente anche a Pietra con esposizioni in piazza XX Settembre. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

ALBENGA
I giovedì dell'«Ambra»

«Prima dell'Alba» è il film in cartellone oggi per la rassegna cinematografica «Giovedì dell'Ambra» nella sala di largo Doria ad Albenga. Unico spettacolo alle 21,15. [a. r.]

FINALE
Pianobar al Vittoria

Musica d'ascolto al Caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Spazio anche, ma solo al sabato sera, con la musica soft e l'appuntamento ormai tradizionale con il piano bar. [a. r.]

ANDORA
Birre alla «Risacca»

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina, crepes, panini e hamburgers. Nel bar birreria «La Risacca» si ascoltano in sottofondo tutte le ultime novità su cd. [m. br.]

ALASSIO
Giochi e video in viale Hanbury

Musica d'ascolto, tv e giochi in scatola alla creperia «Halloween» in viale Hanbury. Fino a tardi, per chi [illegible] la notte, si possono gustare crepes, panini e frullati. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Dolci, panini e musica

Crepes dolci e salate alla creperia «Pacan» nel centro storico dalle 19 alle 4. Sottofondo musicale per i palati più raffinati. Vasto assortimento di panini e drinks. [m. br.]

ANDORA
I dj al «Meta di Notte»

Musica dal vivo e tutti i successi commerciali con il dj Edoardo questa sera alla discoteca «Meta di notte». Il locale è aperto dalle 23 fino. [m. br.]

LOANO
Disco music alla «Elvis»

Musica commerciale alla discoteca «Elvis» sul lungomare di Loano. Il locale di Pietro De Giovanni è aperto al venerdì e al sabato sera. [a. r.]

PIETRA L.
Karaoke al Delphin's bar

Spazio agli emuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke messo a disposizione del pubblico al Delphin's bar sul lungomare Bado di Pietra. Punto d'incontro per i giovani al Barone Rosso in via Garibaldi e al Flora music bar sulla promenade. Liscio-revival, invece, al Malibù. [a. r.]

Live, dj, jazz e molte attrazioni per il giovedì del Savonese

Una sera ricca di proposte

In Riviera musica per tutti i gusti

Ad Alassio riapre questa sera alle 23,30, in veste completamente rinnovata, la discoteca «Metrò». Il locale, dotato di un'ampia sala di 250 metri quadrati, di uno spazio bar e di un accogliente angolo conversazione, per l'inaugurazione offrirà a tutti i clienti penne all'arrabbiata e brioches calde. Durante la settimana, il «Metrò» è aperto il giovedì e il sabato.

Alla «Piazzetta degli artisti» di Albenga, in piazza Rossi, nel cuore del centro storico, stasera e domani musica e animazione con il dj Max Repetto di Radio Onda Ligure.

A Loano, giovedì sera dedicato alla [illegible] live al «Music bar Poseidon's». Concerti dal vivo anche al «Movida» (genere jazz, blues e pop). Serata danzante con orchestra spettacolo e gare di ballo al «Manhattan In» di corso Europa, tradizionale serata latino [illegible] al Bella Marinella.

Al «KokoJazz» di Pietra, in frazione Ranzi, a partire dalle 22, grande jazz e standard con il pianista Riccardo Zegna, il batterista Luigi Bonafede, il sassofonista Emanuele Cisi, il contrabbassista, Rosario Bonaccorso. L'ingresso al locale è gratuito con obbligo della consumazione. Ancora jazz al «Filobus Folk Pub» di Dego con i piemontesi «Jazz Banjo» che propongono un repertorio riservato agli Anni Venti e Trenta. Le proposte musicali del locale valbormidese proseguono domani sera con una [illegible] di Acqui Terme, la «Knot Toulouse».

Il giovedì torna a essere serata ricca

Sempre a Pietra Ligure, musica underground al «Rajah» di piazza Castello. A «Il Covo» di Finale, serata d'inaugurazione del giovedì con la presenza a sorpresa di una vocalist americana.

Discobar e animazione al «Face» di Albissola Marina, in via Dei Ceramisti. Ancora ad Albissola, domani sera, animazione e ritmi latini all'«Opera Prima» (ex Colombo, Passeggiata degli artisti) con la «Procedura Pluvial» che propone il disc jockey animatore «El Propio», le percussioni di Josito Pimienta Castillo, le danze del re del merengue Tony Bajao, la salsa di Morena Gabriele, il reggae latino del conte Max, il sax latino di Roberto e il basso di Sergio. [a. z.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 10. L. 10.000
La Traviata — Opera lirica. Anteprima giovani.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
RIPOSO

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,15/17,30/19,50 22,15. L. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. [illegible], S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Eldorado — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,20/19,50/22,30. Lire 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Il soldato molto semplice Ivan Chomkin — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30. Lire 10.000/8000/5000
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. P[illegible], K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. fest. e pref. 15,30/18. Lire 4500
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — [illegible]

[illegible]

Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000
[illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]ba — [illegible]: 20/22; fest. [illegible]. Lire 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961, [illegible], 16,30. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 17-21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40. L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,10/22,35. L. [illegible]
Apollo [illegible] — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- [illegible] — **Circuito Junior Tv**
- 11 — [illegible]
- 11,30 **Principessa delle [illegible]**
- 12 — **First and ten**, telefilm
- 12,30 **Polo Ovest**, varietà
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 **Portobello Road**
- 16 — **Market**
- 16,30 **Marianna**
- 17 — **Circuito Junior Tv**
- 19 — **Match music**
- 19,30 **Polo Ovest**, varietà
- 20 — **Spazio aperto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport
- 0,30 **Programmi non stop**

T[illegible]star

- 14,30 **Il mondo intorno a noi**
- 15 **Cartoons**
- 15,30 **F.B.I.**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **Falcon Crest**, serial tv
- [illegible] — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
- [illegible] **Tg 8**, telegiornale
- 23 — **Programmi non stop**

[illegible] 7

- 10,45 **Illusione d'amore**
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,15 **Tg Liguria**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **La tana della volpe rossa**, film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 [illegible]
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19 — **Raccontando il mondo**
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Il giustiziere della strada**
- 21,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 22,45 **Appuntamento con l'oro**
- 0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,30 **Notturno non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**
- 19,22 **Borsa fiori**
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**
- 20 **Match music**
- [illegible] **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- [illegible] **Lo sport**

Telenord

- 10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 11 **Appuntamento con la magia**
- 11,30 **Galactica**, telefilm
- 12,15 **Raccontando il mondo**
- [illegible] — **Cartoni animati**
- 13,15 **Tn4**, telegiornale
- 13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 14 — **The twilight zone**, telefilm
- 14,45 **I racconti del West**
- 15,15 **Documentario**
- 15,45 **Cartoni animati**
- 16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 17,45 **After mash**, telefilm
- 18,15 **Documentario**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,45 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Il derby**, trasmissione sportiva
- 22 — **Motor shop**
- 22,30 **Appuntamento con la magia**
- [illegible] **Appuntamento con i gioielli**
- 1 — **Tn4**, telegiornale
- 1,30 **Telenord non stop**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 15,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,15 **Special Price Show**
- 22 — **Primo piano**, media
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**
- 12,15 **Passerella in tv**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta di lettere
- 13,30 **Angie**, telefilm
- 14 — **La vetrina delle meraviglie**
- 17 — **Le migliori occasioni**
- 19 — **Funari live**
- 22,30 **I politici e la città**
- 23 — **Polvere di stelle**, rubrica
- 1 — **Telegenova [illegible] stop**

Rete A

- 15 — **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 19 — **60 minuti**, quotidiano d'informazione
- 20 — **Motor news**
- 20,30 **[illegible]pping club**
- 23 — **Riflessione**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **Momento magico**
- 17,30 **[illegible]toni animati**
- 19 — **Rubrica**
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **A tutta bici**, rubrica sportiva
- 22,45 **L'astroscrittura**
- 23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13,30 **Crazy [illegible]**, musicale
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17,15 **Quincy**, telefilm
- [illegible] — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari alternativi
- 19 — **Funari live**
- 24 — **Le auto della settimana**
- 2 — **Programmi non stop**

Teleregione

- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'[illegible]**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Programmed[illegible]**

[illegible]o Mixer Tv

- 13 — **Liguria news**
- 13.15 **Appuntamento...**
- 14 — **Venere e il professore**, film
- 16 **Musica e spettacolo**
- 17 **Illusione d'amore**
- 17,45 **Documentario**
- 18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 20,30 **Venere e il professore**, film
- 22 — **Programmi non stop**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Romeo e Giulietta. Compagnia Arte [illegible] commedia. Or.: 21. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala [illegible]: oggi riposo
Politeama Genovese: Oreste Lionello e Ivana Monti in Quel signore che venne a pranzo. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incantenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Or.: [illegible]. Lire 20.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Incontro a Parigi
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
[illegible] 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, [illegible], Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Nightmare before Christmas
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: [illegible] 21,15, Canti e musica sacra dei monaci tibetani
Ariston Ritz: Batman forever
Ariston Roof Sala 1: Oltre Rangoon
Ariston Roof Sala 2: L'uomo delle stelle
Ariston Roof Sala 3: Da morire
Sanremese: Io e il re
Centrale: Apollo 13
Orfeo: Film vietati ai minori di anni 18
Tabarin: Il primo cavaliere

Rally: la 24ª edizione valida quale prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona. Le speciali

Scocca sabato l'ora del «Valli Imperiesi»

L'equipaggio da battere è Villa-Barchi su Delta HF

IMPERIA. Si disputa sabato la ventiquattresima edizione del «Rally delle Valli Imperiesi» valido come prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona. Il Rally organizzato dall'Imperia Corse si disputa con la tradizionale formula del tutto di giorno con la partenza della prima vettura alle 8,01 dalla zona del complesso natatorio di Imperia in zona S. Lazzaro mentre l'arrivo del vincitore è previsto intorno alle 18,35.

Una prova dove l'equipaggio ingauno-genovese Villa-Barchi si gioca la possibilità di conquistare la prestigiosa vittoria di zona dopo aver vinto facilmente il «Valli Genovesi» e il «Valli del Bormida» grazie anche ad una potentissima Delta HF della Jolly Club.

Afferma Manuel Villa: «Cercheremo di vincere anche questo rally anche se l'importante è portare a casa i punti necessari per aggiudicarsi la classifica assoluta di zona. Sarebbe un successo importante per una coppia giovane come la nostra che cerca di farsi strada in questa difficile disciplina sportiva».

A dargli fastidio ci penserà sicuramente il pilota locale Danilo Ameglio che in coppia con Marinotto quest'anno si è ben comportato nel Campionato Italiano Due Litri alla guida di una Peugeot 309 Gti messagli a disposizione dalla scuderia Dei Fiori.

L'equipaggio formato da Villa e Barchi a bordo di una Lancia Rally pronta a partecipare alla corsa di Imperia [FOTO CHIAMPORNI]

Oltre ad Ameglio ci sarà il sempreverde Pippo De Stefano con la sua inseparabile Escorth Cosworth della Provincia Granda. Poi i genovesi Fuggetta-Schiaffino su Clio Williams della Valli Genovesi e Vidori-Florean, sempre su Clio Williams, ma questa volta della Meteco Corse.

Da segnalare tra i partenti anche il savonese Fabio Cavallo, pilota molto veloce ma anche sfortunato. Come a Cairo Montenotte, il «Valli Imperiesi» sarà nobilitato dalla presenza del due volte campione del mondo di motocross Alex Puzar che porta in gara una Peugeot 309 Gti della scuderia Eurosport Racing.

La macchina operativa del rally sarà comunque già in moto [illegible] da venerdì quando il località S. Lazzaro si terranno le verifiche sportive (dalle 14 alle 19) e quelle tecniche (dalle 14,30 alle 19,30) [illegible] l'esposizione del reale elenco partenti alle 20,30.

E sabato alle 7 via alla procedura di partenza con l'ingresso dei concorrenti nel «parco partenza».

Alle 8,01 come detto la partenza del numero uno, l'equipaggio femminile Cavenaghi-Fatichi su Escort Cosworth della Rosalia 90.

Alle 8,34 via alla prima speciale, quella di «Ville» di 9,230 km da Borgomaro a Gazzelli. Alle 9,27 [illegible] alla speciale di «Torria» di 7,250 chilometri da Pieve di Teco a Pornassio. La terza prova sarà invece quella del «Colle di Nava» di 8,5 chilometri (alle 10,15) da Mendatica a Pieve di Teco.

Mentre la quarta ed ultima prova sarà quella di «Ponte dei Passi» di 12,7 chilometri (il [illegible] è previsto alle 11,38) che terminerà al colle di San Bernardo di Conio.

Poi il riordino al Colle S. Bartolomeo con inizio alle 12,13. Poi dalle 14,16 via al secondo giro [illegible] «Ville», «Torria» alle 15,09. «Nava» alle 15,57 e «Ponte dei Passi» alle 17,20. L'arrivo previsto alle 18,35 ed esposizione delle classifiche finali alle 21. La premiazione sarà effettuata il giorno alle 11.

Con questa prova si concluderà quindi la Coppa Italia di seconda zona e gli appassionati delle [illegible] automobilistiche dovranno aspettare poi Natale quando, sempre l'Imperia Corse del presidente Francesco Zenoardo, organizzerà il secondo «Rallysprint di Natale» previsto nel secondo week-end di dicembre.

Un rally che l'anno scorso ha riscosso un enorme successo.

Massimo Novaro

Undici squadre in A e ben 48 in B

Ecco le boccette con molte novità

Torna dai primi giorni di novembre il campionato interprovinciale di boccette

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 3 novembre alle 20,30. Il campionato interprovinciale di boccette è pronto a fornire ai suoi sempre più numerosi estimatori una stagione quanto mai interessante. Undici squadre di A e ben 48 di [illegible] (suddivise [illegible] quattro raggruppamenti da 12) sono pronte a darsi battaglia per un titolo che verrà assegnato, al termine del campionato, nelle finali [illegible] programma in una sede ancora [illegible] stabilire. Quest'anno poi è stato introdotto il campionato Amatori composto da otto squadre e riservato solo alle compagini savonesi.

In questa categoria le partite saranno composte da due coppie e due singoli. Numerose le novità ed iniziare dalle new entry Bar Lorenzo di Vado e Bar Sanremo di Albenga decise a farsi subito rispettare. Nella A quest'anno i pronostici maggiori [illegible] attribuiti al Bar Carla Imperia e al Berfi's Bordighera mentre nella B un ruolo di primaria importanza dovrebbe recitarlo il Cin-Cin Borghetto, presente all'appuntamento con due squadre.

Favorite. Si trovano nell'imperiese le candidate per il titolo della massima divisione. La «cupertina» spetta agli imperiesi del Bar Carla che, tramite [illegible] presidente Antonio Pulisciano, non nascondono l'ambizione di salire sul gradino più alto del podio: «Sì, siamo i favoriti - afferma - anche se il campionato, mai come nella prossima stagione, [illegible] presenta equilibrato. Quindi sarà meglio non farsi troppe illusioni». La squadra è capitanata da Francesco Di Mari e può contare su giocatori di collaudata esperienza come Agostino Del Becchi e Luigino Borsi. Completano l'organico Antonello Nadeo, Paolo Agnese, Daniele Dauleo, Luciano [illegible]sabò, Nello Picera, Mauro Tablone e Michele Guglielmo. Il Berfi's Bordighera però non ha nessuna intenzione di stare a guardare: ed, anche [illegible] questo caso, [illegible] rosa è delle migliori.

Matricole, ma non troppo. Il prossimo campionato segnerà l'esordio di due gabs savonesi: Bar Lorenzo di Vado e Bar Sanremo di Albenga. Anche se alla loro prima uscita, le intenzioni sono quelle di disputare un torneo più che dignitoso. I vadesi s'appoggiano su giocatori che, nel loro curriculum, vantano presenze in diversi tornei come Carlo Siffredi, Claudio Petracca, Giampietro Arrigoni e Luciano Croce. Presidente del gabs è Tonino Alpi. Il Bar Sanremo di Albenga, presieduto da Rino Malaberti, conta sull'ottimo stato di forma di Andreazza e Dani, contornati da altri giocatori in grado di ben comportarsi. Torna anche sulla ribalta (ma qui non si tratta di un debutto) il Bar de Nei.

Occhio al Cin-Cin. Da sempre la compagine di Gino Panella è tra le leader del campionato di boccette. Nell'albo d'oro la squadra di Borghetto è presente sia nella A che nella B a dimostrazione di una tradizione che trova davvero pochi imitatori. La serie A, capitanata da Sergio Galizia, può contare su una schiera di ottimi giocatori come Fabio Bagliorio, Marco Bovio, Claudio Briano, Giuseppe Canale, Luigi Cavallaro, Graziano Ferrari, Franco Meronda, Nazzareno Mazzari e Antonio Mancini. La prima squadra di B conta invece sull'esperienza di Giovanbattista Bruno (da otto anni nel team ponentino e conosciuto con l'appellativo di Spagnuolo), Sergio Bubola, Vincenzo D'Acuto, Cosimo Lucido, Massimo Marzola, Edo Nari, Renzo Parodi, Agostino Prota, Giovanni Riolfo, Sebastiano Scardina, Maurizio Noli e Armando Roversi. La seconda squadra è in[illegible] composta da Loris Orioli, capitano, Angelo Alessi, Claudio Buscaglia, Agostino Campana, Silvio Caputo, Dino Fava, Claudio Fornengo, Quinto Mancini, Vincenzo Terronace, Roberto Roggeri, Giovanni Trizio ed Edo Valente. L'«esercito» del Cin-Cin si completa con la compagine Amatori composta dal capitano Vincenzo Perronace, ed i giocatori Franco Santoro, Michele Guarino, Vincenzo Guagliardo, Pasquale Noli, Sa[illegible] Lo Grosso e Domenico Santoro.

Il saluto del presidente. A guidare il timone del campionato interprovinciale ancora una volta Vincenzo Cancellara sicuro di un torneo appassionante: «Quest'anno ci sono tutti gli ingredienti per divertire gli appassionati. La novità del torneo Amatori dovrebbe garantire ancora un maggior interesse».

Guglielmo Olivero

Pareggio in bianco, la nuova classifica in Prima categoria

Zinola e S. Stefano non mordono il recupero finisce zero a zero

SAVONA. Pareggio in bianco tra Zinola e S. Stefano nel recupero del campionato di Prima categoria.

I padroni di casa nella [illegible]da parte di gara hanno giocato praticamente ad una porta sola, anche se la difesa degli imperiesi ha retto bene alle incursioni dei ragazzi allenati da Gigi Ghigliazza.

Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato ma il portiere del S. Stefano, Morici, è dovuto intervenire due volte per sventare la rete sulle conclusioni di Gandolfo e Parodi. Nella ripresa la musica è cambiata.

Lo Zinola è entrato in campo più determinato, anche [illegible] confusionario sul piano del gioco. Ha avuto più [illegible] degli ospiti, [illegible]e al 60' con Lucido che con un gran tiro dava l'illusione del gol, ma la sfera usciva di poco sul fondo.

Erano ancora i locali con Lucido (73') ad avere sui piedi [illegible] palla buona, ma da buona posizione falliva il bersaglio. Il S. Stefano si faceva vedere con due conclusioni dalla lunga distanza di Calonico e Carbone (76' e 79') che però non impensierivano l'estremo difensore Salterelli.

Sono ancora i locali sul finale ad avere ancora tre buone palle per passare, ma le conclusioni [illegible] Gandolfo, Pinna e Parodi venivano respinte dalla difesa, mentre all'86' Romano [illegible] un gran tiro da fuori area costringeva Morici a respingere con i pugni.

Sul finale da registrare una punizione di Miolinaro del S. Stefano parato da Salterelli e in piena [illegible] «Cesarini» un gran tiro di Gandolfo da fuori area che costringeva Morici [illegible] distendersi e mandare [illegible] sfera in angolo. Da registrare che all'89' un gol è stato annullato a Lucido per sospetto fuori gioco.

Lo Zinola è sceso in campo [illegible]: Salterelli; Cangemi, Salice; Briano, Abrate, Romano; Varaldo, Pinna (82' Mora), Parodi (46' Lavagna), Gandolfo, Lucido.

Il Santo Stefano ha invece schierato: Morici, Pigliacelli, Labriciosa; Lotti, Toninelli, La Cava; Molinaro, Serpilli, Calo[illegible], Di Clemente, Carbone (77' Mazzola).

L'incontro è stato diretto del genovese Bo.

Con questo pareggio le due formazioni si portano a tre punti.

Questa la nuova classifica del campionato di Prima categoria, girone A: Bragno p. [illegible]; Vallecrosia e Altarese 7; San Bartolomeo e Pietrabruna 6; Sant'Ampelio 5; Alassio e Dianese 4; Zinola e S.Stefano 3; Mallare, Millesimo e Poggese 2; Quiliano e Bordighera 1; Borgio 0.

[r. p.]

COPPA ITALIA

Il Pontedecimo va avanti

La Coppa fa bene al Pontedecimo: la squadra di Mino Armienti entra a vele spiegate nei sedicesimi di finale facendo un sol boccone della pur quotata Valenzana: 2-0 ieri pomeriggio al Grondona dopo l'1-1 sul campo di Valenza Po. Partita che è stata controllata dall'inizio alla fine dalla compagine di casa. Al 25' e 32' due spunti [illegible] Zito mettono in apprensione il giovane portiere Bacco. Al 36' un pallonetto di Pasto che vede il portiere fuori dai pali viene neutralizzato all'ultimo momento da Fornaroli. Al 40' Leonardi impiegato nel per lui inusuale ruolo di seconda punta va in gol: accelerazione di Mannini sulla sinistra, palla portata dentro l'area da Grasso che riesce ad allungare al liberissimo Leonardi, esterno destro piazzato dove Bacco non può arrivarci. Al 66' Leonardi parte dalla sua metacampo, entra in area e Catanzaretti lo tocca sul piede d'appoggio. Rigore che lo stesso Leonardi trasforma.

[g. s.]

BIKES

Domenica a Cadibona

Ultimo atto del campionato provinciale

SAVONA. Ultimo battuto del «Giro della Provincia di S[illegible]» di mountain-bike, organizzato dall'Uisp.

Domenica scorsa, [illegible] percorso di 21 chilometri, si è disputata la terza tappa con partenza e arrivo alla Conca Verde, alle spalle di Savona.

La vittoria è arrisa a Piero Sedaboni (Velo Club Olmo) che al termine di una frazione molto combattuta ha avuto la meglio su Mauro Armellino (G.S. Santysiak).

[illegible] terzo posto è stato invece conquistato da Ugo Sirigu (G.S. Santysiak) che ha preceduto Maurizio Erca (G.S. Cantilever) e Giacomo Macciò.

Alla manifestazione, oltre ai più forti corridori della provincia, hanno partecipato atleti provenienti da Piemonte e Lombardia, attratti anche dalle splendide condizioni climatiche che caratterizzano la Riviera in queste prime settimane di ottobre.

Domenica prossima la [illegible] proporrà l'ultimo atto con la quarta frazione. [illegible] ritrovo è fissato alle [illegible] (partenza alle 9,30) davanti alla società di Cadibona.

In tutte le categorie la lotta per le prime posizioni di classifica è quanto mai aperta. Vedremo degli sviluppi della [illegible] come si materializzerà la classifica della manifestazione che ha riservato [illegible] e sorprese.

[g. o.]

GOLF

Campo di Garlenda

Angelo Morandi vince la prova tra i seniores

GARLENDA. Il sanremese Angelo Morandi si è aggiudicato la sesta prova del campionato ligure Seniores svoltasi sul campi del Golf Club.

Al secondo posto si è invece classificato Alessandro Soliano, portacolori del Circolo Rapallo, mentre sul gradino più basso del podio è salito Romoaldo Di Carlo.

La prova, risultata quanto mai combattuta, ha registrato il successo, in [illegible] femminile, della giocatrice di casa Fulvia Fumagalli che era già emersa durante la stagione aggiudicandosi numerosi tornei.

Alla manifestazione, oltre ai migliori golfisti liguri, hanno partecipato anche atleti provenienti da diverse regioni.

Il campionato ligure era [illegible] delle ultime manifestazioni ospitate dal circolo ingauno in questo ricco '95. Adesso l'attenzione si sposta sulla prossima stagione con il circolo albenganese che, ancora una volta, ospiterà manifestazioni di grande richiamo.

In particolare il Circolo ingauno dovrebbe per la terza volta, nel mese [illegible] giugno, proporre l'omnium che vedrà al via i migliori specialisti nazionali.

Questa manifestazione sarà preceduta dalle prove di selezione [illegible] del Trofeo Lancia la cui finale [illegible] potrebbe svolgere proprio a Garlenda verso [illegible] fine del '96.

[g. o.]

Gli operatori del Luna Park

con il patrocinio del Comune di Novara

Mio caro pubblico,
è il Luna Park che vi parla.
Creo per voi
una magnifica atmosfera
di sogno e fantasia,
facendo esplodere in voi
tanta allegria.
E le mie sorprese
non finiscono mai,
da me passate ore
nella maniera più stramba
e per darvi ciò
si dà da fare la mia gente,
è gente in gamba.
Da me trovate sempre
risate ed allegria,
è un bel gioco
gioioso e divertente
e giocando sono
il più bel spettacolo del mondo.
Ciao pubblico.
Ciao bambino.
E' il Luna Park
che vi saluta.
Vi aspetto numerosi
di rivedervi non vedo l'ora.

Il Luna Park

sono lieti di invitarLa al

18° EUROFESTIVAL DEL LUNA PARK

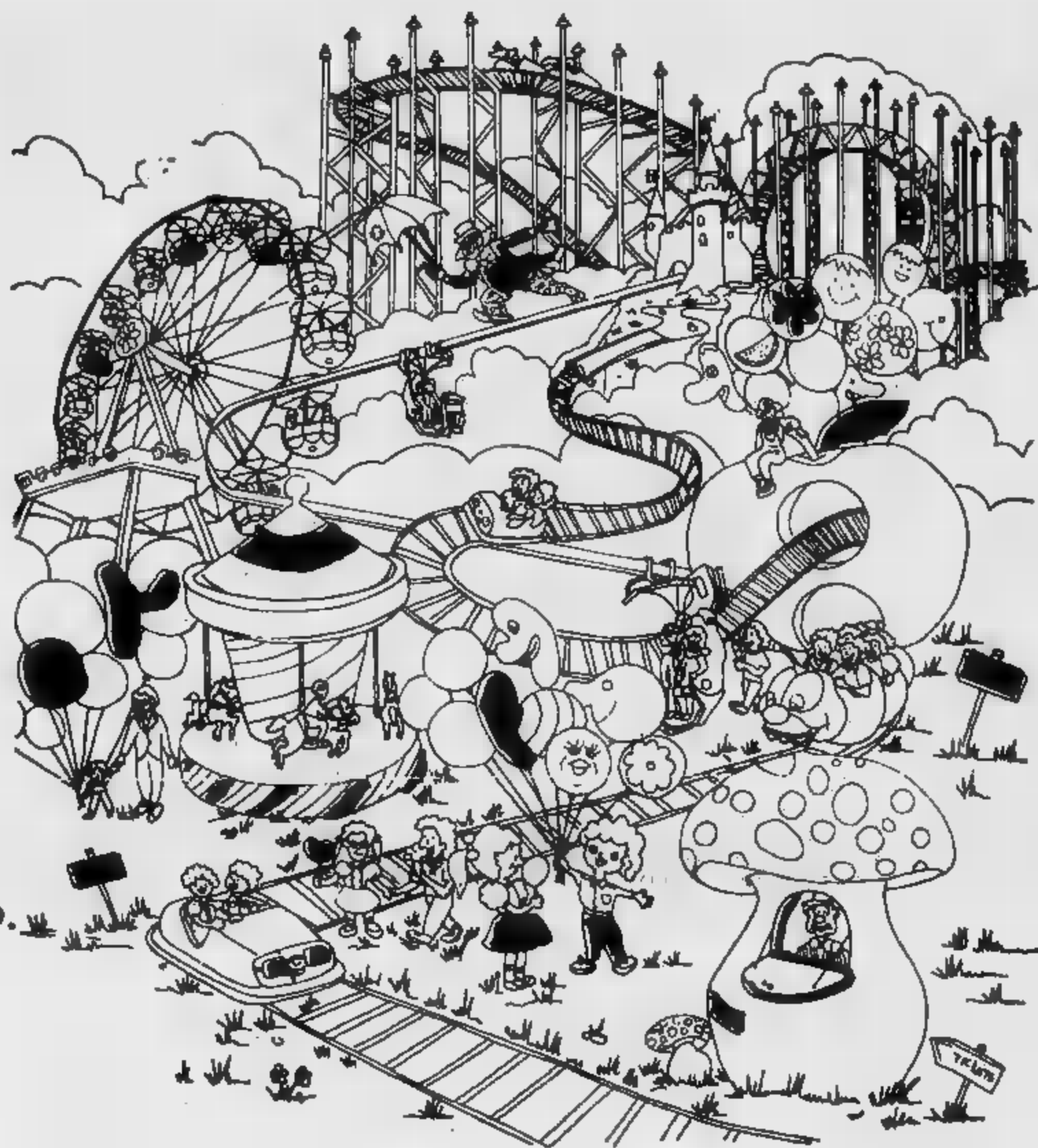
(NOVARA, viale KENNEDY)

che aprirà i battenti Sabato 21 Ottobre alle ore 15.00
In serata alle ore 21.30 si potrà assistere ad un favoloso

SPETTACOLO PIROTECNICO

In caso di maltempo la manifestazione pirotecnica sarà rinviata a sabato 28 ottobre

I giorni di lunedì 30 e martedì 31 Ottobre saranno dedicati alla

FESTA DELLO STUDENTE

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 19 Ottobre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri davanti al giudice dell'udienza preliminare presenti solo tre dei 21 imputati

Prime condanne per le mazzette

Otto fra professionisti e imprenditori hanno patteggiato pene diverse dai 4 ai 15 mesi pagando risarcimenti per 314 milioni. Gli uomini della Finanza orientati verso il giudizio abbreviato

NOVARA. Sei [illegible] e nove [illegible] complessivamente, per otto dei [illegible] imputati che hanno patteggiato la pena pagando anche un risarcimento complessivo di 314 milioni di lire allo Stato ed alle parti lese. E' la prima sentenza emessa ieri dal Gup (giudice dell'udienza preliminare) Piera Bossi per lo scandalo delle mazzette pagate alla Guardia di finanza a cavallo degli anni Ottanta e Novanta. Nella tabella a fianco è illustrato il dettaglio delle condanne.

Una soluzione decisamente rapida, [illegible] si pensa ai tempi lunghi della giustizia, per un'inchiesta complessa che ha sollevato grande scalpore impegnando a fondo l'intera procura, dal settembre dell'anno scorso fino a giugno. Arrivare a giudizio, a distanza di un anno, [illegible]co più, si può ben dire che, se non è un record è certo un bel passo avanti sulla strada di una giustizia rapida e per questo efficace. Come detto hanno patteggiato otto dei 21 imputati, ed altri quattro hanno già chiesto di fare altrettanto. Un successo per la pubblica accusa rappresentata ieri in aula dal procuratore capo Alberto Oggè pur se all'indagine hanno dato il loro contributo decisivo anche i sostituti Caroselli, Ciardi e Ferra[illegible]. Se alla resa dei conti è prevedibile che solamente cinque imputati andranno a discutere la loro posizione in dibattimento, convinti di poter dimostrare la loro estraneità ai fatti, significa che l'impianto accusatorio è solido e ben costruito. Tra questi cinque dovrebbe esserci [illegible] solo imputato eccellente, il colonnello Ermanno Lo Castro. Lui ha sempre negato qualsiasi coinvolgimento e si mantiene su questa linea, come ha confermato ieri il suo difensore avv. Carlo Mussa di Torino. Ma allora perché i coimputati lo chiamano in causa? «Chi lo sa? Perché si può fare del male a una persona? Forse lo fanno per la loro economia processuale. Il mio cliente comunque nega ogni responsabilità e per questo se si andrà al rinvio a giudizio discuteremo il merito delle accuse». Non sono disposti ad accettare riti alternativi gli imprenditori Ercole e Giancarlo Santi perché, come sostengono i loro difensori Giulio Cesare Allegra e Celestino Corica «i nostri clienti sono convinti di essere delle vittime, ovvero dei concussi, e [illegible] dei corruttori come sostiene l'accusa. Pensiamo di poterlo dimostrare con argomenti convincenti». Intendono discutere la loro posizione anche due imputati per reati minori come il maresciallo di Finanza in pensione Luigi Zucca e Giorgio Borione, già amministratore Unibios di Trecate.

Ieri mattina, nell'aula della corte d'Assise, si sono presentati solamente tre imputati: il maresciallo Bruno Lazzareschi considerato il personaggio chiave dell'intera inchiesta, il colonnello Gianni Giovannelli e l'imprenditore Giancarlo Santi. Giovannelli, che è a giudizio anche a Brescia per un episodio di concussione riferito alla guardia di Finanza a Milano (là il pm ha chiesto una condanna a due anni e dieci mesi) è parso disponibile anche se molto provato «Perché questa per me è una vera tragedia - ha detto - Cosa farò dopo il processo? In questo [illegible] mento non [illegible] in condizione di pensare al mio futuro». Giovannelli, difeso dall'avvocato Gianni Correnti, avrebbe voluto patteggiare ma attualmente non dispone della somma necessaria per il risarcimento dei danni. Per questo ripiegherà sul giudizio abbreviato. E' lo stesso orientamento che intendono seguire il maresciallo Bruno Lazzareschi, il maggiore Pietro Modellato così come Gina Sormani dello studio Nobili, che è difesa dagli avvocati Vittorio Chiusano e Carla Casalis. Il marito di quest'ultima, il ragionier Sergio Nobili sta definendo invece la richiesta di patteggiamento per i due episodi che lo vedono coinvolto. Hanno già richiesto di patteggiare la pena sulla base di un anno e dieci mesi, anche Alfa e Bruna Ducci la madre e la zia di Bruno Lazzareschi così come Marisa Belloli la moglie del sottufficiale. Devono rispondere di riciclaggio per aver spostato una serie di capitali (si parla di [illegible] [illegible] milioni) da una banca all'altra ostacolando così l'accertamento della loro illecita provenienza. In particolare, 400 milioni risultano una donazione di Lazzareschi e per questa somma il pm ha chiesto il sequestro cautelare. L'udienza è stata aggiornata al 30 ottobre prossimo ma è già scontato che sarà necessario un ulteriore rinvio.

Renato Ambiel

Il procuratore capo **Alberto Oggè** con l'avvocato **Alberto Mittone** ieri in aula

Il maresciallo **Bruno Lazzareschi** con il col. **Gianni Giovannelli** (FOTO [illegible])

LE CONDANNE GIA' PATTEGGIATE

IMPUTATO	PENA	RISARCIMENTO
CARLO ACCORNERO	1 anno 3 mesi 15 gg.	192 milioni
IVO BARBORI	1 anno 3 mesi 15 gg.	80 milioni
FRANCESCO BOBBIO	1 anno 3 mesi 15 gg.	55,5 milioni
EZIO ANDENNA	10 mesi e 20 gg.	6 milioni
ALBERTO CRISTINA	9 mesi	5 milioni
RICCARDO CRISTINA	9 mesi	5 milioni
VITTORINO SPADA	4 mesi	—
GRAZIELLA MONFERRATO	4 mesi	—

Via libera della corte d'appello di Napoli

Popolare e Sannitica sono una sola banca

NOVARA. La Banca Sannitica è stata incorporata dalla Banca Popolare di Novara. Definitivamente. Lo ha deciso ieri la Corte d'Appello di Napoli accogliendo il ricorso che ribalta la decisione del Tribunale di Benevento. I giudici sanniti avevano sostenuto l'impossibilità della fusione tra una banca cooperativa come la Bpn e una società per azioni.

Il dietrofront è stato accolto [illegible] entusiasmo nella sede di Novara. Il [illegible] timoniere, il neopresidente Siro Lombardini, può così avviare il suo corso con una salita in [illegible].

«Il procedimento di fusione, superato questo imprevisto ostacolo - dicono alla BpN - riprenderà così il suo normale iter e troverà naturale conclusione entro la fine dell'anno come previsto dalle Assemblee Straordinarie delle due società nell'aprile scorso. A fusione avvenuta la Popolare di Novara potrà contare in Campania su [illegible] rete territoriale di ben 41 sportelli».

Nello sbarco in Campania la BpN ha investito 180 miliardi. L'operazione Sannitica era iniziata nell'89 [illegible] l'acquisizione della maggioranza azionaria. L'anno scorso anno il controllo ha raggiunto il 100%. [c. bo.]

Siro Lombardini, presidente Bpn

Vittima un giovane di Borgosesia di 30 anni. La tragedia ieri sulla statale a Briona

Si schianta in auto sotto il pullman

Testimone della sciagura, la madre che seguiva in auto. Ricoverata in stato di choc all'ospedale di Novara Solo un grande spavento per i passeggeri del bus diretto a Borgosesia. Traffico bloccato fino a tarda sera

BRIONA. E' morto per un sorpasso azzardato nella nebbia? Secondo [illegible] prima ricostruzione [illegible] sembra proprio questa la causa della tragedia avvenuta ieri poco prima delle 17 sulla statale della Valsesia. Il tratto è quello tra l'incrocio che porta a Momo e l'ingresso dell'abitato di Briona. La vittima è Fabrizio Piccaluga, 30 anni, residente a Borgosesia in via Piemonte 7.

Alla guida della [illegible] A112 stava [illegible] dirigendosi verso Novara, improvvisamente, per cause al vaglio della Polizia stradale, si è trovato sulla corsia di sorpasso mentre sopraggiungeva il pullman della «Baranzelli Nature» in servizio sulla linea Novara-Borgosesia partito dal capoluogo alle 16 e 10.

Tremendo l'impatto. Per estrarre il corpo [illegible] senza vita del vercellese sono intervenuti i vigili del fuoco con speciali cesoie.

La tragedia è avvenuta sotto gli occhi della madre di Piccaluga, che seguiva l'auto del figlio a poca distanza. La donna, in stato di choch, è stata accompagnata con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale Maggiore. Gisella Tega, per precauzione, è stata trattenuta in osservazione. Un'altra donna, Carla Porin, è stata portata al Pronto Soccorso. Solo spavento e qualche contusione tra i passeggeri del pullman. La società Baranzelli, che ha sede a Romagnano Sesia, informata dell'accaduto dall'autista, ha inviato sul posto il titolare con un mezzo sostitutivo che ha completato la corsa.

L'A112 stava sorpassando un autocarro quando è avvenuto lo scontro. La manovra di rientro sarebbe stata impedita da una collisione laterale. Ipotesi su cui si soffermerà l'inchiesta.

Gli agenti hanno subito chiesto l'intervento del magistrato e del medico legale. Per ore il traffico di auto e [illegible] è stato dirottato sulle strade minori della zona, con notevoli disagi. La situazione è tornata normale solo intorno alle 22,30.

Pochi giorni fa, sulla stessa strada, un altro incidente. Per molti, quella, è ormai la «statale maledetta».

E ieri a Novara, in corso Risorgimento, un abitante di Bogogno, Giuseppino Agazzone, 67 anni, via Roma 39, si è sentito male al volante della sua auto ed è deceduto. Il fatto è successo attorno alle 17,30. Sono intervenuti i vigili urbani. E' quasi certo che sia stato un malore improvviso a provocare la morte dell'uomo. [r. s.]

A [illegible]

Bus esce di strada

Un pullman di linea che collega i centri di Oleggio e Mezzomerico è uscito di strada per evitare lo scontro frontale [illegible] un'auto in fase sorpasso. Una dinamica analoga a quella dell'incidente di Briona. L'automezzo era affollato, ieri mattina, di pendolari e studenti. Tutti sono rimasti illesi, hanno rimediato soltanto un grosso spavento. E' successo, prima delle otto, all'altezza dell'incrocio fra via Mezzomerico e [illegible] Bedisco. Il pullman era diretto alla stazione di Oleggio. Ogni mattina parte da Mezzomerico e serve da coincidenza, soprattutto per gli studenti delle superiori, con i treni per Novara e Arona. Anche molte persone anziane lo utilizzano per recarsi a fare commissioni a Oleggio. Per rilevare la dinamica dell'incidente sono intervenuti gli agenti di polizia municipale di Oleggio. Risulta sia stata un'auto, impegnata in un sorpasso, a provocare l'uscita di strada del pullman. [b. c.]

Consiglio unito sull'Istituto è diviso dal questionario

Sì all'acquisto dell'Isml Passa anche il sondaggio

NOVARA. Il consiglio comunale ha deciso all'unanimità di procedere in tempi rapidi all'acquisizione dell'immobile e dei macchinari dell'Istituto sperimentale metalli leggeri (Isml). [illegible] è diviso invece sull'ordine del giorno relativo al sondaggio lanciato dalla Giunta attraverso il notiziario del Comune. Bocciata [illegible] proposta dell'opposizione di centro sinistra, è passata invece quella dell'ex sindaco Rinaldo Canna. In questa votazione ha fatto capolino, ieri sera, per [illegible] prima volta la maggioranza allargata ai due consiglieri [illegible] Alleanza democratica, a Canna (Mani pulite) il consigliere più carismatico dell'operazione ed all'ex leghista Dario Durando. Ma la campagna acquisti della maggioranza leghista non si esaurisce qui. Ci sono almeno altri due [illegible]glieri, ieri assenti.

Isml. La novità arriva dopo un'interruzione del dibattito per trovare un orientamento comune, quando il sindaco Merusi dichiara di aver ottenuto un incontro con Predieri, il liquidatore di Efim, per domani pomeriggio a Milano. Con il sindaco parteciperanno i capigruppo e due sindacalisti. E' [illegible] dare una risposta entro venerdì perché il liquidatore sta concludendo la cessione di tutto il gruppo Alumax (Isml compreso) alla multinazionale americana Alcoa. Il Comune s'impegna ad acquistare l'Isml per due miliardi garantendo la salvaguardia dei 25 po[illegible] di lavoro; s'impegna a promuovere la costituzione della società a capitale misto per la gestione nell'ottica del rilancio dell'Istituto anche se chiede qualche tempo per dare concretezza alla società già [illegible] definizione; si riserva di adottare i provvedimenti per [illegible]curare la copertura finanziaria. Una risposta da Efim verrà domani poi il consiglio la valuterà. In questi termini sarà stilata la lettera d'intenti per perfezionare poi l'acquisto.

Sondaggio. L'iniziativa della giunta di distribuire un questionario attraverso il notiziario del Comune ha sollevato un sacco di polemiche. L'opposizione di centro sinistra ha presentato un ordine del giorno che impegna il sindaco [illegible] sospendere l'iniziativa informando i cittadini attraverso un [illegible]municato stampa affinché non invìino il questionario del quale comunque non si terrà alcun conto. Il documento è stato bocciato con 14 voti della Lega contro 11 di centro sinitra, An-Ccd e Gavina con quattro astensioni. E' passato invece un documento più soft nei confronti dell'iniziativa, predispo[illegible] da Rinaldo Canna. Iniziativa che potrebbe inquadrarsi in un articolo dello statuto che prevede i sondaggi ma mancano i regolamenti per farli. In buona sostanza si dovranno valutuare solamente le risposte su argomenti di competenza del Comune e non quelle che chiamano in causa altre istituzioni. E su questo documento [illegible] emersa la nuova maggioranza. [r.a.]

Il sindaco di Novara Sergio Merusi e il consigliere comunale Rinaldo Canna

Invito della Commissione parlamentare a tutti i Comuni

«Costituitevi parte civile»

I Verdi lo faranno. Nell'azione di rivalsa nei confronti della Emit il Consorzio avrà il sostegno della Procura. Gli atti dell'inchiesta pubblici a novembre

NOVARA. Nell'azione di rivalsa nei confronti della Emit, costruttrice del digestore costato [illegible] miliardi e mai entrato in funzione, il Consorzio avrà il sostegno della Procura della repubblica. E' uno dei pressanti inviti che la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse [illegible] business dei rifiuti ha lanciato l'altro ieri durante la tappa nova[illegible]. D'altra parte la Procura è arrivata alla fase conclusiva dell'inchiesta (costellata da diversi avvisi di garanzia) ed ha annunciato la conclusione delle indagini preliminari l'11 novembre. Fino [illegible] quel giorno la Commissione parlamentare guidata dagli onorevoli Scalia [illegible] Tarditi non rivelerà gli atti che i magistrati novaresi si sono impegnati a trasmettere.

Il giudizio sul digestore di corso Milano è comunque stato impietoso: «Si tratta di un'operazione di grosso malaffare. Un impianto che è il frutto dell'imposizione di un cartello di imprese che ha trovato terreno fertile nelle logiche spartitorie delle vecchie maggioranze consortili. I Comuni, attraverso i Consorzi farebbero bene a costituirsi parte civile». Lo faranno sicuramente i Verdi. Lo ha annunciato Pietro Bertinotti, l'ex consigliere provinciale che con i suoi esposti ha fatto decollare l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Marina Caroselli. Lo stesso Bertinotti che ai parlamentari ha fatto avere copia di un interrogatorio di Di Pietro (ricevuto in forma anonima) all'amministratore unico della De Bartolomeis: «Per far capire - spiega - come funzionava il sistema tangentizio che ha interessato anche la nostra provincia».

Carlo Bologna

A fianco Pietro Bertinotti
Sopra da sinistra Scalia, Tarditi e Basile (membri della Commissione parlamentare) all'ingresso in Prefettura

IN BREVE

NOVARA

Giornata di studio su prevenzione e sicurezza

«Prevenzione, sicurezza e salute un passo verso l'Europa» è il convegno in programma domani dalle 9 all'Albergo Italia. Intervengono, tra gli altri, Francesco Pia, direttore della clinica di Otorinolaringoiatria di Novara e Gianfranco Gambini, primario di Medicina del Lavoro al «Maggiore». Organizza dall'Associazione mutilati e invalidi del lavoro. [b. c.]

GALLIATE

Nuovo segretario della Lega, è Vella

Cambio al vertice della Lega Nord, sezione di Galliate. Segretario cittadino è stato eletto Carlo Alberto Vella, la carica di vicesegretario [illegible] Bonifazio Draghi. [c. m.]

NOVARA

Cantieri in città presto via ai lavori

E' più vicina l'apertura di due cantieri molto attesi in città. Uno riguarda la costruzione del palazzo che collegherà con una galleria corso Italia e i portici di via Rosselli. Il progetto dovrebbe arrivare in Consiglio comunale entro [illegible] fine dell'anno. L'altra costruzione previsto è sul baluardo Sella dov'era l'ex «Cantinone». [b. c.]

NOVARA

Consiglio d'istituto con Cattaneo e Merusi

Consiglio d'istituto con il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, il sindaco Sergio Merusi e gli assessori, l'altro pomeriggio alle Magistrali. Si è discusso della carenza di aule. Per tamponare l'emergenza [illegible]ranno destinati due locali nella palazzina di via Gatti, una soluzione parziale che rende però fruibili i laboratori. [b. c.]

In viale Dante a Novara e a Trecate gli ambulanti hanno aderito alla mobilitazione

Tosap, la protesta chiude il mercato

Per contestare il forte aumento che è previsto dalla Finanziaria quaranta commercianti del capoluogo e della provincia nella notte sono partiti per Roma. La posizione delle due associazioni di categoria

NOVARA. «Chiuso per sciopero». Mercoledì, sono le nove. I cancelli del mercato coperto di viale Dante restano sbarrati. Il cartello avvisa massaie, pensionati, [illegible] con nipotini, giovani mamme, la clientela del mercato coperto: oggi niente spesa, niente bancarelle. Oggi si protesta. E non soltanto a Novara. E' la prima mossa concreta e corale contro l'aumento della Tosap, la tassa sul suolo pubblico, previsto dalla Finanziaria del Governo Dini.

Ieri una quarantina di ambulanti novaresi è andato a Roma per sfilare in [illegible]. C'è chi ha viaggiato in pullman con i colleghi partiti da Milano. Altri sono arrivati nella capitale con i treni speciali, qualcuno in auto. La maggior parte è rimasta in città e nei paesi, con il banco su quattro ruote parcheggiato nel cortile, a rimuginare sulla nuova «tegola» della superTosap.

Gli esperti dicono che è il primo giorno di sciopero dei mer[illegible]ati dal Dopoguerra. Conferma Giovanni Ingold, ambulante da 35 anni, portavoce per la Fiva-Confcommercio: «Non ricordo proprio una mobilitazione così massiccia sia a Novara sia in provincia. Anche a Trecate il mercato non si è fatto: una decina di colleghi ha aperto i banchi [illegible] poi ci ha ripensato. Abbiamo affisso manifesti per spiegare i motivi della protesta La clientela ha capito. E' dalla nostra parte»

Il figlio di Ingold è a Roma: «E' partito in auto, stanotte, con altri colleghi. Poi ci sono i pullman, le delegazioni in treno. Anche a Vigevano c'è stata adesione, ci teniamo in contatto [illegible] stamattina presto (ieri, ndr)». A Novara per l'Ascom [illegible] stato Angelo Roccia a seguire l'evoluzione della protesta.

Prosegue Giammario Caramanna, segretario generale della Confesercenti: «Abbiamo diffuso un comunicato congiunto con la Confcommercio. L'aumento del 5[illegible] per cento della Tosap vuol dire una [illegible] sola: tanti ambulanti possono chiudere, non [illegible] la faranno anche per [illegible] della crisi generalizzata. La mobilitazione c'è stata, basta pensare che al mercato coperto lavorano normalmente 300 operatori».

Il documento diffuso dalle due organizzazioni di categoria ricorda come la protesta sia centrata sulla Tosap. Ma altri problemi sono [illegible] tempo sul tavolo, come si legge nella nota: «Le questioni relative all'abusivismo e all'ordinanza sanitaria che mettono [illegible] grave rischio [illegible] sopravvivenza di decine di migliaia di imprese».

Conclude Caramanna: «E' la Tosap a rappresentare il pericolo numero uno. L'aumento è pesantissimo, mette in pericolo la sopravvivenza di centinaia di imprese. E non dimentichiamo la legge 112 sul commercio nelle aree pubbliche: è un altro nodo da affrontare [illegible] le modifiche opportune». [m. p. a.]

Ieri a Novara il mercato coperto in viale Dante è rimasto chiuso e delegati degli ambulanti si sono recati a Roma per la manifestazione nazionale

Preso dalla polizia, abitava [illegible] Romentino

Marocchino in arresto per banconote false

NOVARA. Sorpreso [illegible] possesso di diverse banconote false da 100 mila lire, un extracomunitario marocchino di 25 anni è finito in manette. Si chiama Hamid El Bahjaoui, nato a Rabat e residente a Solbiate Olona, ma di fatto domiciliato a Romentino in via Dal Basso. Ad arrestarlo sono stati gli agenti della squadra mobile, dopo [illegible] lunga se[illegible] di appostamenti e pedinamenti. Da tempo la «mobile» stava conducendo queste indagini, aperte per contrastare il fenomeno dello spaccio di banconote false.

El Bahjaoui è stato fermato in via Monte San Gabriele, all'altezza delle scuole elementari. Addosso, nelle tasche del giubbotto e nei pantaloni, aveva diverse banconote false. Dovrà rispondere del reato di detenzione [illegible] fini di spaccio di banconote falsificate. Nell'appartamento di Romentino, gli agenti hanno trovato [illegible] altro cittadino marocchino, Mohamed Benhar, 20 anni, che divideva l'appartamento con El Bahjaoui.

Durante la perquisizione, i poliziotti hanno rinvenuto un passaporto, risultato rubato al consolato del Marocco [illegible] Milano, sul quale Benhar a[illegible] apposto la propria fotografia. Gli agenti della «mobile» hanno sequestrato altri documenti, tutti senza fotografia. Benhar è stato indagato in stato di libertà per falso materiale e ricettazione di passaporto. In seguito è stato espulso. [m. p.]

Hamid El Bahjaoui, arrestato a Novara

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«A che cosa serve quell'ampliamento?»

Vorrei chiedere all'amministrazione comunale del Comune di Varzo e agli organi competenti (?) in materia, che significato ha l'ampliamento della strada gippabile che porta da San Domenico al ponte prima dell'accesso al Parco Naturale del Veglia, ampliamento che consiste, almeno da quanto si può desumere dai lavori fino ad [illegible] effettuati, nella costruzione di una strada larga cinque metri con piazzole per la sosta delle auto.

Questa domanda si pone spontanea in quanto le informazioni in mio possesso, per «sentito dire» sono le seguenti: la strada dovrebbe servire per poi costruire un posteggio per autoveicoli all'ingresso del Parco Naturale del Veglia (località Pontecampo). l'ampliamento della stessa [illegible] costa al Comune di Varzo in quanto [illegible]siderato come pagamento in natura effettuato dall'Enel in cambio dello sfruttamento delle risorse idriche. Se i motivi sono questi mi permetto di osservare che: le persone che si recano al Veglia non hanno bisogno di un incentivo così costoso, in quanto due chilometri a piedi in più, e neppure in grossa pendenza, non hanno fatto mai desistere alcuno dall'effettuare l'escursione; semmai era necessaria una normale manutenzione della gippabile esistente, creando delle piazzole per permettere lo scambio degli autoveicoli. l'ampliamento della strada sta modificando [illegible] paesaggio con delle belle «opere» giganti in vero cemento armato ed opere di sbancamento che per molto tempo rimarranno segno visibile e poco piacevole del «passaggio della civiltà» (?).

Paolo Schiavi, Verbania

La segnaletica era attesa [illegible]

Dopo otto mesi (e vado a spanne) di latitanza è ricomparsa la segnaletica orizzontale su un lungo tratto di «biscione», la statale che porta ad Arona, fra Bellinzago e Oleggio. Meno male, data la nebbia che imperversa. Ma perché tanto tempo per fare quelle strisce bianche?

Lettera firmata, Bellinzago

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843 663; **Domodossola:** 0324 / 46 600. **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; [illegible]**gna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce**. 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** [illegible].
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61 61, **Baveno:** 0323 / 924272; **Mergozzo**: 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911 000, **Grignasco:** 5 r.e 0163/41.86.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74 56; **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60 00; **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334, **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86 61 11; **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza)**. 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 [illegible], 216 tel. 40.21.51 [illegible] orario c[illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiu[illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Camogo*, c.so [illegible], 22/a tel. 62.60.60 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo [illegible] ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per [illegible] Libertà 20 tel 0331/97 24.78
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Manzoni, 24 tel. 98.118
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. [illegible] 35
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2 tel. 0322/97.133
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.53.42
Cannobio: *Fida*, p. Angelo [illegible], 16 tel. 0323/70 138
Gignese: *Cammareri* [illegible] *Cole*, tel. 0323/20.508
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24 23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel 0324/92.310
Gravellona Toce: *Ampolti*, via Marconi, 57 tel 0323/84.80 74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81 14
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel 0163/84 02.43

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible]. Ylenia Montella, [illegible]niele Rulla, Alessandro Vaccino, Naouras Haddad, Camilla Tedesco, Martina Bogni, Olga Vincenzi, Leonardo Giordano, Samuele De Cania, Thevi Tum, Manuel Ribera, Cristiano Ronchi, Brandon Calerino, Diego Mappa, Antonio Bresich, Selene Matos[illegible], Jessica Cichello, Alessandro Fossati, Angela Vitagliano, Giovanni Cerlotti, Francesca Deugenio, Francesca Colombarini, Marcelo Abderahmen Trikl

[illegible] Catterina Maria Lora (1914), Antonino La Feria (1926), Pierina Borsolli (1913).

Il 18 ottobre è mancato

Angelo Frattini

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa**, il figlio **Carlo** con **Martino e Cristina**, i parenti. Si ringraziano il dott. Giovanni Giovanni, i medici, gli infermieri che ne hanno seguito la lunga malattia ed il personale della Casa di Cura S. Gaudenzio per l'amorevole assistenza. La salma riposa nel cimitero di Corconio - Orta S. Giulio (NO). Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domenica 29 c.m. alle ore 10,30 in Novara nella Basilica di San Gaudenzio

Novara, 19 ottobre 1995

Gigi e Liliana, Antonio e Luisa partecipe [illegible] commossi al [illegible] di Luisa e Carlo per la perdita [illegible] caro e indimenticabile amico

Bill Frattini

-- **Novara**, 18 ottobre 1995

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Hott, pittore tedesco a Orta

Un artista tedesco, Armin Hott, 35 anni, pittore e grafico, invitato da amici cusinai, espone per la prima volta in Italia alla galleria La Motta di Orta, la sua originale 'fauna umana'. Si tratta di un'ironica trasfigurazione degli esseri umani trasferiti, [illegible] sottile [illegible] si osservazione, nel regno animale. La mostra resterà aperta fino al 21 ottobre. [r. b.]

DIAPOSITIVE

India e Himalaya a Gozzano

Domani alle 21, alla Biblioteca Civica di Gozzano, Donata Saettone illustrerà una serie di diapositive sulle esperienze di viaggio in India e nella regione himalayana. [r. b.]

[illegible]

«Tesori in cornice» al Broletto

«L'uso della fotografia nella ricerca pittorica di Francesco Paolo Michetti» è il tema del nuovo appuntamento di «Tesori in cornice», il ciclo di [illegible]ferenze organizzate dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Novara. Si tiene domenica 22 al Museo del Broletto, l'ingresso è gratuito, la presenza deve essere confermata entro domani allo 0321/627037. [c. m.]

[illegible]TIERI

Santa Rita, stasera c'è consiglio

Le relazioni delle commissioni sono all'ordine del giorno del consiglio del quartiere Santa Rita convocato per questa sera alle 21. La riunione si tiene in via Roggia Ceresa 29. [b. c.]

HOBBY

Al via i corsi per disabili

Pittura, disegno, canto, modellismo, presepistica e [illegible]: si aprono in questi giorni i corsi organizzati dall'Associazione sportiva handicappati per disabili di tutte le età. Le lezioni so[illegible] tenute da una quindicina di volontari dell'Ash. Informazioni alla sede di via Gibellini 40 (telefono 476926). [b. c.]

Infuriano le polemiche dopo le dichiarazioni dell'assessore regionale al Lavoro

Legge sui parchi, insorge la sinistra

«Se c'è una realizzazione di cui l'amministrazione regionale precedente può andar fiera è proprio la politica dei parchi», ribatte il pds a Masaracchio che pare deciso a proseguire

NOVARA. Troppi parchi in Piemonte e troppe [illegible] soggette a vincoli urbanistici rigorosi? La dichiarazione dell'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, ha scatenato una ridda di polemiche, ma l'esponente [illegible] Alleanza Nazionale ribadisce che [illegible] rivedere la legge regionale sui parchi. «Riconfermo quanto ho avuto modo di affermare in un convegno sul problema degli inerti - dice Masaracchio - esiste da parte dei cittadini [illegible] forte pressione perché si possa tornare a fruire del territorio, [illegible] questo, nelle zone tutelate [illegible] parco, [illegible] volte [illegible] è più assolutamente fruibile. Bisogna distinguere fra le [illegible] veramente pregiate e quindi da tutelare e quelle che non lo sono e che si limitano a bloccare ogni sviluppo economico». Osserva l'assessore: «Ecco perché ho detto che si dovrebbero ridurre i parchi della metà e nello stesso tempo è opportuno cambiarne radicalmente la gestione. Che [illegible] ad esempio che i parchi del Novarese [illegible] gestiti da enti diversi? Perché non centralizzare la gestione in modo da attuare una politica omogenea?».

L'ipotesi dell'assessore al Lavoro anticipa a grandi linee l'orientamento della giunta regionale in materia di parchi ed è stata subito contestata [illegible] sinistra. Sono insorte le associazioni ambientaliste ed hanno preso posizione il Partito Democratico della Sinistra ed il Coordinamento provinciale dei Verdi, che hanno bocciato le idee espresse dall'assessore. «Se c'è una realizzazione di cui l'amministrazione reg[illegible] precedente può andare fiera - dice Giuliana Manica, consigliere regionale del Pds - è proprio la politica dei parchi. Il Piemonte [illegible] è dotato di [illegible] numero di parchi che, per qualità e quantità, lo pone al primo posto in Italia; questa è un'autentica risorsa, una ricchezza anche di carattere economico di cui occorre fare tesoro e che non va sperperato. Ecco perché troviamo sconcertanti i progetti dell'assessore Masaracchio. Siamo d'accordo sul fatto che le normative che regolano le aree protette siano perfettibili e quindi ben venga un dialogo per migliorarle, ma questo [illegible] significa che i parchi vanno cancellati». Giuliana Manica propone una critica di fondo all'operato dell'amministrazione regionale: «Anche in questo settore, esattamente [illegible] [illegible] accade in quello della sanità, [illegible] Regione non ha direttive precise, ma interviene con queste uscite che lasciano esterrefatti». Sulla proposta di Masaracchio spara bordate anche il coordinamento provinciale dei Verdi, che ha esposto la propria posizione in un apposito documento. «In merito alla proposta di eliminare la metà delle aree protette del Piemonte, ricordia[illegible] agli [illegible] regionali [illegible] in questi 20 anni, indipendentemente dal colore delle Giunte e delle maggioranze, tale politica non è mai stata [illegible] in discussione dati i risultati eccellenti conseguiti, che pongono il Piemonte all'avanguardia, tanto in Italia che in Europa». I Verdi ricordano che la Comunità Europea indica quale obiettivo l'istituzione ad area protetta del 10% del territorio ed [illegible] Piemonte si è raggiunto il 5,2%, una percentuale che sale al 6,8% se si comprendono anche i Parchi nazionali. «Nelle aree protette - prosegue il documento dei Verdi - grazie alla redazione dei piani naturalistici, dei piani [illegible] riforestazione e dei piani d'area si è dimostrato che non esiste solo una politica [illegible]colistica, ma che al contrario la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente si traduce in una programmazione territoriale da [illegible] quale parametro di riferimento anche per la restante parte del territorio, [illegible] modo da conciliare le esigenze dello sviluppo e quelle dell'ecologia».

Marcello Giordani

Un'immagine del Parco del Ticino. Nella foto piccola l'assessore regionale al Lavoro, **Antonino Masaracchio**

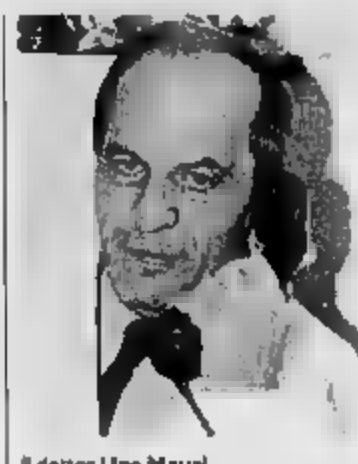
Borgomanero, ospedalieri e la Cri

Salvano la vita a bimba macedone

BORGOMANERO. La generosità del personale del reparto di pediatria e dei volontari della Croce Rossa salva una bambina macedone affetta da anemia mediterranea.

Debora Zhilmar ha sei anni e vive in un piccolo villaggio del[illegible] Macedonia, [illegible] questo momento tormentato dalla guerra. Debora deve la sua sopravvivenza ad una gara di generosità partita dall'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero, dove è stato raccolto il denaro per acquistare [illegible] apparecchio indispensabile che le consente di eliminare dall'organismo i depositi di ferro.

E' stato lo zio di Debora, Kumigas, che ha trovato lavoro in un'azienda meccanica [illegible] Gozzano, a recarsi all'ospedale a lanciare un appello drammatico: «Quest'uomo era disperato - racconta la caposala del reparto di pediatria, Giuliana Paracchini -. Ho capito che per la bambina era assolutamente necessario quell'apparecchiatura, che si applica ogni notte sulla pancia e toglie i depositi di ferro».

L'apparecchio per [illegible] terapia ferrochelante è molto costoso e [illegible] esiste nell'ex Yugoslavia, nelle [illegible] di guerra poi è [illegible]lutamente irricuperabile. Per Debora era questione di vita [illegible] di morte e l'appello dello zio è stato subito raccolto dalla Croce Rossa locale e dal dottor Ugo Mauri, ex direttore sanitario dell'Ospedale, oggi in pensione.

Il dottor Ugo Mauri

«E' stata proprio la sensibilità del dottor Mauri che ha consentito di acquistare l'apparecchiatura: ha infatti contattato direttamente la ditta che produce queste attrezzature specialistiche e ne abbiamo avuto una».

L'apparecchio [illegible] stato consegnato allo zio di Debora, che è partito subito alla volta della Macedonia per consegnare il prezioso strumento. Dicono ancora in ospedale a Borgomanero: «Prima di partire per la Macedonia il signor Kumigas ha voluto ringraziare l'ospedale, la Croce Rossa e in particolare il dottor Mauri: è grazie a lui che ora Debora può guardare c[illegible] maggiore serenità al proprio futuro». [m. g.]

Arona, posti auto richiesti da impiegati

Bancari contestano il caro-parcheggi

ARONA. Anche i bancari protestano. E lo fanno contro i parcheggi a pagamento dei giardini di corso Repubblica. Da parte della loro sezione sindacale è stata inviata all'amministrazione comunale una richiesta di trasformazione «a zona di parcheggio agevolato». «In considerazione delle ben note difficoltà [illegible] parcheggio in Arona e dell'aumentato pendolarismo derivante dal personale impiegato negli istituti di credito proliferati in questi anni - [illegible]vono i bancari - [illegible] emerge [illegible] necessità di poter far riferimento ad aree facilmente utilizzabili».

«Certamente - precisano ancora - le vaste aree di parcheg[illegible] a pagamento nella zona centrale di Corso Repubblica sarebbero confacenti, ma, purtroppo, come si converrà, [illegible] modalità di pedaggio cui sono soggette tali aree [illegible] eccessivamente onerose in rapporto [illegible] tempo ed alla quotidianità di fruizione».

E' [illegible] che abitualmente viene utilizzata anche [illegible] bancari l'area davanti all'imbarcadero, ma la stessa [illegible] insufficiente [illegible] si teme inoltre che possa anch'es[illegible] essere trasformata in [illegible] a pagamento. I rappresentanti dei bancari «chiedono pertan[illegible] di poter valutare le possibilità di agevolare tutti i lavoratori interessati, con particolare riferimento [illegible] pendolari, adibendo un'area prefissata a parcheggio fruibile mediante utilizzo di un apposito contrassegno [illegible] che, comunque, tenga [illegible] delle sopra evidenziate possibilità».

Intanto l'assessore Sergio Vallini, nel periodico dell'amministrazione comunale di Arona a distribuzione gratuita, [illegible] sapere che lungolago Marconi, quello che collega corso Repubblica alla piazza del Popolo, rimarrà strada di transito nella direzione Sud-Nord dalle otto alle venti. L'iniziativa, sostiene l'assessore, porterà indubbi benefici ai cittadini, con una riduzione sostanziale del traffico notturno, senza incidere [illegible] modo rilevante sull'andamento delle attività commerciali e sui pubblici esercizi. [s. bot.]

MEINA

Serie di furti in paese

L'ultimo «colpo» [illegible] soliti ignoti è al Circolo [illegible]

MEINA. E' il Circolo Enal di piazza 4 Martiri, l'ultimo bersaglio di una incredibile serie di furti ai danni di negozi, locali pubblici ed appartamenti di Meina. L'altra notte ignoti malviventi sono penetrati al Circolo Enal forzando una finestra del retro ed hanno asportato il registratore di cassa e denaro in contanti per circa mezzo milione di lire.

Il locale è di proprietà del Comune che da sempre lo affida in gestione a privati. Il banconiere ha presentato una denuncia contro ignoti ai carabieri di Arona che hann[illegible] già effettuato un sopralluogo. [illegible] furto segue di poco tempo analoghe azioni che si sono verificate in un bar del centro e al chiosco del lungolago.

Furti sono stati denunciati anche nella frazione di Ghevio, l'ultimo ai danni della titolare di un negozio di tabacchi in via per Invorio. [s. bot.]

GALLIATE

Pronto [illegible] piano

Risanamento per i depositi [illegible] rifiuti

GALLIATE. Discariche, arriva [illegible] bonifica. Dopo gli incendi divampati quest'estate, amministrazione comunale [illegible] Parco hanno pronto un progetto per il risanamento delle [illegible] di deposito rifiuti, vicino [illegible] Villa Fortuna. Una delle discariche è collocata all'interno del Parco del Ticino, l'altra è [illegible] fossa, fuori dal Parco. Qui funziona anche un'area comunale per rifiuti ingombranti e sfalci.

«In passato - dice l'assessore all'ambiente Roberto Gazzola - [illegible] stato redatto un progetto di bonifica, poi non attivato per mancanza di fondi. Per la discarica all'interno del Parco, l'Ente stesso ha fatto realizzare [illegible] progetto. I lavori [illegible] stati appaltati. Anche per l'area di conferimento l'amministrazione darà [illegible] ad una sistemazione. La fossa con [illegible] necessita [illegible] una bonifica il cui [illegible] non è sostenibile dalla sola amministrazione». [c. m.]

IN BREVE

GALLIATE

«Due pugni [illegible] [illegible] pakistano [illegible] non per razzismo»

«Ho dato due cazzotti a un pakistano ma non l'ho fatto per razzi[illegible]. Ero fuori [illegible] [illegible]. E' A. L., disoccupato, che racconta la vicenda di cui è stato protagonista: «Un pakistano è venuto a casa mia in via Puccini e ha chiesto soldi a mia moglie. Io non c'ero. Mia moglie non gli ha dato nulla e questo se l'è presa con lei, dandole della bugiarda. Quando ho sentito l'accaduto sono andato a prenderlo alla fermata del bus, l'ho portato a casa [illegible] quando mia moglie mi ha detto 'si è lui' non ho resistito. Poi sono arrivati i vigili urbani che l'hanno accompagnato in caserma per accertamenti». [c. bo.]

[illegible]ARA

Scontro frontale nella nebbia, tre feriti lievi

Un incidente frontale tra [illegible] Fiorino [illegible] un'autocarro all'altezza del ponte sull'Agogna [illegible] [illegible] per Biandrate ha fatto [illegible] ieri alle 8,45 tre ambulanze della Cri, vigili d[illegible] fuoco e i vigili urbani che hanno condotto gli accertamenti. Feriti il conducente del Fiorino Pietro Fizzotti [illegible] Novara, 26 anni, Carlo Fizzotti di [illegible] anni che era al suo fianco e il conducente dell'autocarro Alberto Speroni, 37 anni, di Novara. Per tutti la prognosi è di 40 giorni. All'origine dello [illegible] la fitta nebbia che [illegible] due giorni imperversa. [c. bo.]

[illegible]

Morta a [illegible] anni [illegible] tabaccaia di corso [illegible]

E' morta la tabaccaia della città, Alessandrina Mattioli, che per oltre mezzo secolo ha gestito [illegible] la sorella una rivendita di tabacchi in corso Mazzini. Alessandrina Mattioli aveva 89 anni: i funerali si svolgeranno oggi alle 15,30. [m. g.]

[illegible]

Osservatorio subacqueo all'Oasi Naturale

Proseguono a pieno ritmo i lavori di allestimento dell'Oasi Naturale di Casalbeltrame, voluta dall'amministrazione comunale e finanziata dalla Regione. Sono in via di allestimento l'osservatorio subacqueo e i percorsi didattici. Entro primavera sarà inaugurato il ciclo di visite didattiche delle scolaresche. [c. m.]

INVORIO

«L'Italia che vogliamo», domani l'assemblea

Si costituirà domani il «Comitato invoriese per l'Italia che vogliamo»: l'assemblea [illegible] convocata per [illegible] 21 nella sala «Maresciallo Langhi» in via Pulazzini. [m. g.]

[illegible]

Vicesindaco pidiessino ricusato dal partito

Il pds [illegible] il vicesindaco e non lo riconosce più come membro del partito. Il [illegible] direttivo del partito della Quercia ha preso le distanze da Alberto Vella, affermando che il vicesindaco [illegible] rappresenta più il partito. [m. g.]

GOZZANO

Sabato si conclude «Donne per la pace»

Si conclude sabato alle 16 in piazza Matteotti la settimana «Donne europee per la pace», organizzata dalla «European Task Force for Women» che opera con l'Onu in difesa della pace, dei diritti civili, dello sviluppo economico e sociale dei popoli. [m. g.]

ARONA

I vincitori del concorso «Balconi fioriti»

Pro Loco e Comune hanno premiato i «Balconi fioriti» più belli della città. Il primo premio è andato a Mario Barbaglini, via Vittorio Veneto 36, che donato metà della [illegible] alla Croce Rossa [illegible] metà [illegible] Centro Anziani. Secondo posto per Marco Procino, via XXIV maggio, terzo per Aldo Trivellin, [illegible] Monte San Salvatore. Assegnati anche 15 premi da 100 mila lire e [illegible] diplomi. [s. bot.]

[illegible]

Cesto, musicisti jazz e allievi a confronto

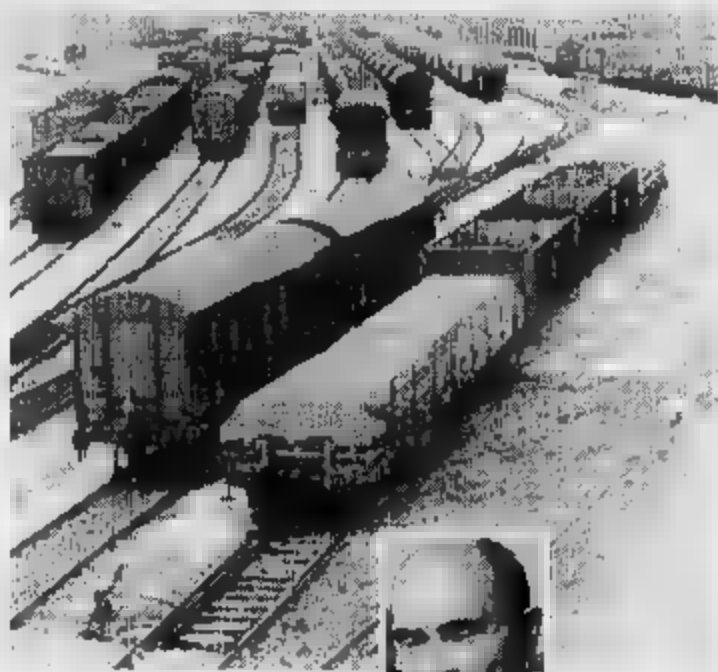
Wally Allifranchini, Nicola Stranieri, Lorenzo Erra, Nicola Pankoff (stasera alla Locanda del Prete di Invorio) e altri nomi di spic[illegible] [illegible] panorama jazzistico si esibiscono domenica al «Reale» di Cesto. Nella jam [illegible] [illegible] coinvolti anche giovani allievi e musicisti del Novarese. [m. p. a.]

A Novara per l'interporto, le Fs annunciano interventi

Cim «alleato» del Sempione

Il centro intermodale di Novara sarà integrato dal potenziamento, già in progetto, della linea verso Domo e Iselle. Segnali positivi arrivano anche dagli operatori

DOMODOSSOLA. Separate dal nuovo assetto amministrativo, Novara e Vco [illegible] ritrovano unite nel comune obiettivo di assumere ruoli strategici [illegible] flussi internazionali di traffico. E mentre il Verbano Cusio Ossola [illegible] mobilita per salvare il Sempione-Loetschberg dalle minacce giunte dal Canton Ticino, che per la trasversale ferroviaria alpina intende puntare sul Gottardo, Novara veste i panni di preziosa alleata. L'occasione arriva dal Centro intermodale merci che la città di San Gaudenzio ha appena inaugurato fra [illegible] scalo del Boschetto, l'autostrada Torino-Milano e la tangenziale. Alla cerimonia di presentazione, che si è tenuta nella sede dell'Associazione industriali novaresi, con altri manager è infatti intervenuto Giuseppe Pinna, direttore dell'unità logistica [illegible] trasporto merci delle Ferrovie dello Stato. E proprio da Pinna sono arrivati segnali che lasciano ben sperare per il futuro del Sempione.

«Il Cim, [illegible] la cui realizzazione si sono poste le basi per proiettare Novara verso una dimensione di terminal europeo - ha detto l'alto dirigente [illegible] Fs - rappresenta un elemento importante per la strategia delle Ferrovie Italiane nello sviluppo dell'intermodalità. Sono infatti previsti una serie di investimenti [illegible] parte delle Fs sia per il potenziamento della linea Novara-Domodossola-Iselle, in accordo con [illegible] ferrovie tedesche [illegible] svizzere, sia lungo l'itinerario [illegible] collegamento tra Novara e i porti liguri, tra cui quello di Genova in particolare».

Impegni che sono visti con particolare interesse anche dagli operatori, come testimonia la prospettiva delineata dal presidente della Cemat, Mauro Ferretti, il quale ha ricordato che attraverso il nuovo terminal, Novara «rappresenta la chiave di volta per lo sviluppo del trasporto combinato e il polo, gestito con la strategia gateway che qui troverà applicazione, per la prima volta [illegible] Italia, si porrà al servizio di tre grandi flussi di traffico, Frejus, Sempione-Loetschberg e Gottardo». Opzioni che quindi non sacrificano l'asse che gravita sul vecchio tunnel: anzi, [illegible] gli opportuni e attesi adeguamenti, possono riqualificarlo e rilanci[illegible] le quotaz[illegible]i come via preferenziale e più economica [illegible] Mediterraneo e Nord Europa.

In un comunicato emesso in occasione del «debutto» [illegible] Cim, le Fs rammentano che «per parte loro, le Ferrovie Italiane sono già da tempo impegnate a potenziare adeguatamente i collegamenti ferroviari lungo le linee che insistono sul nodo di Novara». [illegible] riferendosi al potenziamento della linea Novara-Domo-Iselle, le Fs ricordano che l'accordo con tedeschi e svizzeri, avviene «in funzione dello sviluppo del traffico intermodale lungo il corridoio di transito "huckepack", sia secondo la modalità di trasporto denominata "autostrada [illegible]giante" (camion interamente trasportato [illegible] treno, traffico cosiddetto "accompagnato"), sia containers (traffico "non accompagnato"). A Novara, l'attivazione del nuovo terminal intermodale per il servizio di "autostrada viaggiante" è prevista entro la fine del '95».

Lo scalo [illegible] a Domodossola. Giuseppe Pinna, direttore Unità logistica Fs

Piet[illegible] Benacchio

[illegible]

TERREMOTO [illegible]TA DI PALLANZENO

E lo sfiduciato Walter Blardone attacca: «Chiedevo chiarezza»

Sindaco licenzia [illegible] «Causa di troppi contrasti»

SFIDUCIATO, come il ministro Mancuso. Anzi, peggio, addirittura cacciato dalla giunta di cui faceva parte solo dall'aprile scorso.

Succede a Pallanzeno dove Walter Blardone, [illegible]re della giunta retta dal sindaco Enri[illegible] Spagnoli, è stato «allontanato» dall'amministrazione comunale.

La vita d'assessore per Walter Blardone, 31 anni, impiegato in una ditta di Domodossola, è durata poco.

Un fatto inusuale, senza precedenti in Ossola [illegible] forse anche in provincia. E pensare che la giunta di Pallanzeno pareva nata per lavorare a lungo, senza guai interni, visti anche i non ciclopici problemi che investono questo paesino di 1200 abitanti.

Nel gruppo ristretto di assessori, assieme al sindaco e a Blardone, entrambi della lista vincente alle elezioni di aprile, era entrato anche Ivano Scarpellini, [illegible] calciatore di Virtus Villa e Juve Domo, e candidato a sindaco della lista sconfitta.

Ma il clima è ben presto cambiato ed è scoppiata la diatriba interna con l'espulsione di Blardone. I motivi di questo improvviso cartellino rosso?

Ovviamente [illegible] spiegazioni sono diverse.

Enrico Spagnoli, [illegible] vent'an[illegible] sindaco di Pallanzeno, non ha dubbi: «Il clima in giunta era diventato difficile per la nascita di contrasti, divergenze». Questo ha detto in Consiglio comunale il primo cittadino quando ha presentato la decisione di «punire» Blardone espellendolo dall'amministrazione comunale. La situazione, secondo Spagnoli, era logora. «Si è sempre lavorato in giun[illegible] con una comunità di intenti - ha detto [illegible] sindaco - ma poi so[illegible] nati contrasti, contrasti sempre insanabili. Blardone non condivideva le nostre scelte. E' stata una decisione difficile, non certo a cuor leggero, ma inevitabile per ristabilire l'armonia di sempre».

In Consiglio comunale anche il capogruppo della maggioranza, Gianpaolo Blardone, ha ricordato che «mai in tanti anni a Pallanzeno s'era verificata una cosa del genere»; «sono cose che danno fastidio» ha aggiunto riferendosi al comportamento di Walter Blardone di cui è anche parente.

Gianpaolo Blardone ha anche annunciato le sue dimissioni da capogruppo.

L'assessore sfiduciato **Walter Blardone** e il sindaco **Enrico Spagnoli**

Ma l'espulso si difende. Anzi, contrattacca. Walter Blardone sostiene d'essere stato punito per aver voluto veder chiaro sui conteggi di alcuni lavori, in special modo su quelli lungo il rio Casella.

«Io abito lì vicino - dice Walter Blardone - e vedevo tutti i giorni come si lavorava. Mi sono lamentato in municipio ed ho chiesto che i lavori fossero fedeli al progetto. Ho chiesto di poter verificare anche la contabilità. Invece sono stato contestato. Non ho dunque fatto nulla di fuori del normale, solo il mio lavoro di assessore».

[illegible] motivo della disputa è un lavoro che non supera i trenta milioni d'importo ma è bastato per dividere le strade di Blardone da quella della giunta e del Consiglio pallanzenese. «So che la minoranza si è opposta al mio allontanamento - dice Blardone - ma la maggioranza ha preso tempo eppoi mi ha invitato ad andarmene».

Così l'altra sera [illegible] Consiglio comunale il sindaco ha relazionato sulla vicenda comunicando al Consiglio la decisione di rinunciare all'apporto di Blardone. Un «ben servito» che potrebbe però creare altri attriti. Al momento le deleghe di Blardone sono state assunte dallo stesso sindaco anche perché pare che un esterno contattato nei giorni scorsi ha rifiutato l'incarico in giunta.

La vicenda sui conteggi per i lavori del Rio Casella ha indotto il Consiglio comunale a votare una commissione di controllo, formata da tre consiglieri e un tecnico.

La co[illegible], che dovrà esaminare la contabilità e la situazione dei lavori, relazionerà poi alla giunta e quindi [illegible] nodo dei conteggi tornerà [illegible] Consiglio comunale.

Renato Balducci

CRODO [illegible]

Oggi c'è [illegible] Comitato

Audizione pubblica per il formaggio «doc» ossolano

CRODO. «Pubblica audizione» per il formaggio doc ossolano. E' prevista questa mattina, alle 9, al centro studi «Ginocchi» la [illegible] tecnica per il riconoscimento della denominazione d'origine del formaggio ossolano. Saranno a confronto dirigenti e produttori del Consorzio per la tutela del formaggio ossolano e i membri del Comitato nazionale Tutela Formaggi del ministero delle Risorse agricole, alimentari [illegible] forestali, che arriveranno in valle Antigorio direttamente da Roma. «E' un appuntamento estremamente importante - dice Gian Mauro Mottini, coordinatore del [illegible] ossolano - visto che rappresenta l'ultimo scoglio, superato il quale si avrà l'emanazio[illegible] del decreto di riconoscimento della denominazione d'origine controllata del nostro prodotto, valida per tutto il territorio nazionale e in seguito anche europeo». [re. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Stop in anticipo la caccia alla coturnice

Chiuso in anticipo il piano di abbattimento della coturnice nel comparto Vco1. L'ha ordinato il presidente della Provincia perchè si è già raggiunta la soglia-salvaguardia di 9 esemplari [b. c.]

MONTECRESTESE

Ponte sul Diveria chiuso per lavori, ancora disagi

Permangono i disagi di circolazione tra Crevola e Montecrestese per il perdurar[illegible]ella chiusura del ponte sul Diveria, dovuta ai lavori di sostituzione del vecchio ponte in ferro. [re. ba.]

PIEVE VERGONTE

In Primavera riapriranno i cantieri Enel di Pieve [illegible]

Riprenderanno la prossima primavera i lavori di costruzione dell'impianti di Pieve 2, bloccati [illegible] [illegible]mpo per la legislazione sugli appalti che ha rallentato le procedure di gara. La ripresa dei lavori è stata comunicata dall'Enel. [re. ba.]

CALASCA CASTIGLIONE

Comune cerca guardia [illegible] e autista [illegible] scuolabus

Il Comune cerca una guardia-messo e autista di scuolabus. Il bando di concorso è disponibile alla segreteria del municipio. Si richiede diploma di scuola superiore e patente D pubblica. [b. c.]

MASERA

Hangar nell'aviosuperficie, sindaco contestato

La minoranza contesta al sindaco Giacomo Ferrari d'aver disatteso la relazione di due geologi che sconsigliavano la posa di rimesse nell'aviosuperficie, area non ancora protetta dagli argini. [re. ba.]

Omegna, solo disagi per il recente trasferimento nella nuova struttura

Psichiatrico, sede «fantasma»

«Siamo [illegible] telefono e abbiamo dovuto schermare in qualche modo le finestre perché negli ambulatori non ci sono tapparelle» dice il primario che si è anche rivolto al sindaco

OMEGNA. Alle finestre hanno messo dei cartelloni e fogli di carte attaccati [illegible] lo scotch, al telefono non risponde nessuno. Si potrebbe fare dell'ironia sulla [illegible] sede del servizio psichiatrico omegnese: ma non è il caso, visto che è una cosa molto seria. Ed anche molto «all'italiana». Dal mese [illegible] agosto il centro si è trasferito nella nuova sede di palazzo Beltrami lasciando quella vecchia, letteralmente inagibile.

Ma il cambiamento [illegible] ha portato fortuna al dottor Giorgio Farina, ai suoi collaboratori [illegible] al migliaio di persone che annualmente utilizzano il servizio. Nella nuova struttura e dopo [illegible] dal trasferimento non hanno ancora neppure il telefono. «Lo so, è incredibile e inconcepibile, [illegible] è [illegible] realtà che tutti possono constatare - dice il dottor Farina -, non abbiamo [illegible] telefono. A seconda della disponibilità del personale qualcuno risponde dalla vecchia sede e viene poi a riferirci. Io [illegible] poi per il mio lavoro, di cui è inutile descrivere la delicatezza, mi servo dell'apparecchio telefonico di qualche [illegible] o degli uffici amministrativi. Nella sostanza, siamo completamente isolati».

Il telefono cerca casa ed il dottor Farina sarebbe ben lieto di poterglielo offrire. Anche perché, è superfluo dirlo, il telefono in un lavoro come quello svolto dal [illegible] psichiatrico è fondamentale. Dire che potrebbe allungare la vita, o salvarla, è solo lugubre ironia. Per sollecitare qualche intervento, oltre a rivolgersi alla direzione dell'Usl 14, adesso il primario ha scritto una lettera anche ai sindaci di Omegna e [illegible] San Maurizio d'Opaglio, nella loro qualità di membri del comitato di rappresentanza dell'Usl 14. «Siamo in [illegible] situazione di totale provvisorietà - ribadisce il medico - abbiamo dovuto 'schermare' in qualche modo le finestre perché neppure negli ambulatori ci sono delle tapparelle, delle tende, che impediscono a chi abita e lavora nei palazzi [illegible] fronte di sbirciare. Mi credo, è imbarazzante fare [illegible] visita medica, una puntura intramuscolare e [illegible] fleboclisi sapendo che dalle finestre vicine [illegible] qualcuno sta forse osservando». Non ci sono parole.

Se non per sperare che la situazione di «temporanea» provvisorietà duri il meno possibile. «Purtroppo è una situazione [illegible] che conosciamo benissimo, perché riguarda tutto il [illegible] palazzo Beltrami - dice il direttore dell'Usl 14, Giovanni Porzio - per immettere le nuove linee telefoniche ci [illegible] almeno 150-200 milioni. Abbiamo sollecitato la Telecom, che proprio ieri ha fatto un sopralluogo, per risolvere al più presto il problema del centro Psichiatrico. Il resto dipende dalla possibilità di reperire fondi».

Vincenzo Amato

Il dottor Giorgio Farina illustra le difficoltà del servizio psichiatrico di Omegna

Verbania, commenti sulla nomina di Vittorio Balestra

«Con l'arrivo del prefetto il decentramento è reale»

VERBANIA. La Provincia del Vco ha il [illegible] primo Prefetto: è Vittorio Balestra, attuale presidente della Commissione di coordinamento della Valle d'Aosta. Il neo-Prefetto, che è sposato e ha due figli, risiede ad Aosta dove, dopo [illegible] stato funzionario e vice presidente, dirige da circa due anni e mezzo la commissione che nella Regione a statuto speciale esercita funzioni di controllo sugli atti amministrativi e sulle leggi regionali.

Dalla istituzione ufficiale della provincia del Vco le funzioni di rappresentante del Governo [illegible] svolte ad interim [illegible] Prefetto di Novara, Alberto Ruffo. Egli rivestirà l'incarico fino al 31 dicembre, mentre dall'inizio del '96 si insedierà ufficialmente il titolare dell'ufficio designato nel corso dell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri.

Il prefetto Vittorio Balestra

Fino ad ieri [illegible] vi sono stati ancora contatti delle autorità locali con il dottor Balestra, che dal canto [illegible] ha fatto sapere [illegible] voler rilasciare per il momento alcuna dichiarazione. «La [illegible] nomina giunge inattesa - commenta il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna -. Intendo contattarlo quanto prima ed [illegible] con lui [illegible] incontro». Analoghe le dichiarazioni dei primi cittadini di Omegna, Teresio Piazza, e di Domodossola, Ettore Angius. Un messaggio al rappresentante governativo è partito subito dalla amministrazione provinciale del Vco.

«Questa mattina [illegible] - dichiara il presidente Giuseppe Ravasio - ho inoltrato a Vittorio Balestra un telegramma di congratulazioni per la nomina al nuovo incarico, porgendogli il benvenuto. Mi auguro nei prossimi giorni di co[illegible]rlo personalmente e di poter avere con lui [illegible]o scambio di idee».

Positivo il commento in sede sindacale, dove ancora nei giorni scorsi si [illegible] elevate proteste per i ritardi nelle nomine dei responsabili di uffici e servizi della pubblica amministrazione nella provincia. «L'indicazione del Prefetto - dice Graziano Zaretti della segreteria Cgil - era la premessa indispensabile per poter smuovere la situazione in ogni settore. Siamo dunque soddisfatti che si stiano finalmente prendendo decisioni importanti per rendere effettivo [illegible] ogni livello il decentramento del nostro territorio e ci auguriamo che ciò serva ad accelerare altri insediamenti. A questo scopo chiederemo subito [illegible] confederazioni sindacali un incontro con il dottor Balestra per discutere con lui i problemi più urgenti».

Intanto nel palazzo di Villa Taranto, destinato ad [illegible]pitare [illegible] Prefettura, sono [illegible]ai in fase avanzata i lavori di sistemazione. A gennaio tutto dovrebbe [illegible] pronto. Per l'adeguamento dell'immobile, che è [illegible] proprietà della Presidenza del Consiglio e da tempo inutilizzato, è [illegible] predisposto un accesso indipendente dal percorso dei turisti [illegible] visita ai famosi giardini botanici.

Sergio Ronchi

Il delitto [illegible] 16 febbraio dell'anno scorso

U[illegible]se l[illegible] cognata E' ai «domiciliari»

VERBANIA. Il tribunale della Libertà di Torino ha [illegible] gli arresti domiciliari a Claudio Di Stefano, [illegible] anni, l'idraulico [illegible] Intra che il 16 febbraio [illegible] 1994 aveva ucciso la cognata, Adriana Puppieni, [illegible] anni, di Crusinallo. La donna [illegible] rientrando a [illegible] quando era stata aggredita dal cognato che l'aveva colpita ripetutamente al capo con un manico d'ascia in legno. Con la stessa auto della donna Di Stefano aveva trasportato il corpo sui tornanti della Val Strona inscenando un incidente stradale. L'omicidio, secondo quanto emerso dal processo, non era premeditato. Due diverse perizie mediche avevano stabilito che [illegible] Di Stefano - convinto che la cognata [illegible] contribuito alla sua separazione dalla moglie - fosse in preda ad infermità mentale temporanea al momento dell'omicidio. Condannato ad [illegible] anni era detenuto nelle carceri di Verbania. Soddisfatti i difensori Maria Chiara Alladio di Verbania e Marcello Campisani di Como. [illegible] Stefano sconterà i domiciliari a Milano nella casa del fratello Dino. (a. r.)

Claudio Di [illegible] uccise la cognata E' stato condannato a 8 anni e recluso a Verbania. Ora sconterà la pena a Milano a casa del fratello

Un anno di reclusione per la morte di un operaio a Migiandone

Condannati dopo 14 anni

Il padre della giovane vittima (cadde da un ponteggio) non si è mai stancato di chiedere giustizia. I titolari della ditta dovranno risarcire 50 milioni

VERBANIA. Dopo 14 anni e 7 mesi la Giustizia ha compiuto [illegible] proprio corso. La Pretura [illegible] emesso l'altro ieri le sentenze di condanna ad un anno [illegible] reclusione, senza le attenuanti generiche, per Giovanni e Giorgio Zuccolo, 63 e 59 anni, entrambi di Vigonza (Pd). Il pretore ha inoltre disposto il risarcimento dei danni morali agli eredi della parte lesa fissando una provvisionale [illegible] 50 milioni di lire, i fratelli Zuccolo dovevano rispondere di omicidio colposo in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto a Migiandone, nel [illegible] di Ornavasso, [illegible] marzo del 1981, ed in cui [illegible] perso la vita l'operaio Claudio Di Chiara, 28 anni, di Monfalcone. Della stessa accusa doveva rispondere anche Giuliano Centofanti, 48 anni, di Alessandria, assolto per intervenuta prescrizione essendogli stat[illegible] le attenuanti generiche.

Un primo procedimento giudiziario, aperto subito dopo i fatti, era stato archiviato. Alcuni giorni prima della prescrizione [illegible] decennale era stato il sostituto procuratore Salvatore Dovere ad invitare i fratelli Zuccolo ed il Centofanti a comparire anche in seguito alle numerose istanze di riapertura del processo inoltrate alla Procura di Verbania dal padre della vittima, Ignazio Di Chiara, mai [illegible]segnatosi a vedere "liquidata" [illegible] in fretta la morte del proprio figlio.

Claudio Di Chiara era caduto da [illegible] ponteggio di [illegible] sul quale stava lavorando alla costruzione del ponte della linea ferroviaria Novara - Domodossola, nei pressi di Migiandone. Dopo un salto nel vuoto di circa 3 metri era piombato sul greto di un torrente sottostante perdendo la vita all'istante.

L'esecuzione dei lavori era stata affidata alla ditta Salc s.p.a. dei fratelli Zuccolo ed al socio accomandatario Centofanti, difesi in aula dagli avvocati Claudio Bottinelli e Piero Oldrini. Il padre della vittima, costituitosi parte civile insieme [illegible] gli altri 4 figli, è stato assistito dall'avvocato Giuseppe Russo. Il pretore ha dunque [illegible]colto le tesi della pubblica accusa secondo cui gli imputati, [illegible] di colpa, non avevano predisposto le adeguate misure di sicurezza sul ponteggio causando così il mortale infortunio. (a. r.)

Questa sera al Teatro Sociale di Omegna s'inaugura la 32ª rassegna di cineforum

Cento motivi per riscoprire il film

Ad aprire le 28 proiezioni è «Speed», pellicola Usa di Jan De Bont interpretata da Keanu Reeves e Sandra Bullock
Serata d'epoca, con accompagnamento musicale in sala, per «Il carretto fantasma», capolavoro svedese del «muto»

OMEGNA. Ci sono almeno [illegible]to buoni motivi per iscriversi quest'anno al Cineforum di Omegna. Sembra una battuta, ma per Bruno Fornara, docente di cinema alla scuola Holden di Torino, non lo [illegible] affatto: ed elenca i cento «perché» vale la pena di sedersi ogni giovedì sera in platea godendosi la visione di un buon, anzi di un ottimo, film.

Il primo motivo è ovvio: quest'anno ricorre il primo centenario del [illegible] e per festeggiarlo non c'è di meglio che andare in sala. Gli altri perché? Forse perché al giovedì non c'è di meglio da fare. O perché andare al cinema è il meglio che si possa fare. Beh, insomma, [illegible] stasera torna il Cineforum di Omegna, trentaduesima edizione, sempre al Teatro Sociale, primo spettacolo gratuito con in programma il divertente «Speed» di Jan de Bont.

Come sempre, il prezzo dei ventotto film in locandina è puramente simbolico: 60 mila lire, meno di duemila lire a sera, che diventano cinquantamila per chi ha compiuto 50 anni [illegible] addirittura trentamila per chi invece non ha superato i 22 anni di età. «Perché vogliamo che [illegible] gente riempia le sale - dice Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum - perché il cinema è un sogno lungo un secolo che affascino le persone di tutte le età».

Le cifre danno ragione a Fornara: lo scorso [illegible] sono state vendute oltre ottocento tessere, facendo [illegible] tutto esaurito ogni giovedì. Quest'anno infine bisogna ricordare che andare al Cineforum è veramente fare un tuffo nella dimensione artistica del mondo di celluloide. Pur privilegiando opere recentissime, la quasi totalità delle pellicole programmate sono dello scorso anno, al Sociale ci sarà la possibilità di vedere opere d'arte ormai da archivio. Come «Il carretto fantasma», film svedese del 1921, quando c'era il muto ovviamente, che il [illegible] maggio '96 sarà proiettato come settanta anni fa: con l'accompagnamento musicale in sala.

Verrà proposta l'opera originale appena restaurata, che è [illegible] ben lontana da quella che gira in video cassetta. Così come il 21 dicembre non si potrà perdere «Giorno di festa» il meraviglioso film che Jacques Tati voleva girare a colori ma senza riuscirci e che adesso [illegible] figlia è riuscita, miracoli della tecnologia, a fare. Anche questo è il cinema. Arte che sa regalare emozioni e sensazioni come niente altro nella vita. Divertendo anche: provare per credere con «La vita sessuale dei belgi» di Jan Bucquoy (22 febbraio '96): se proprio non interessa il sesso almeno interesserà ridere sul sesso. Per gli altri, la gente «seria» c'è sempre il grande, sotto tutti i punti di vista, Rainer Werner Fassbinder [illegible] «Martha» (14 marzo): dove c'è tutto ma con accenti da [illegible]lodramma. Perché così in fondo è la vita.

E [illegible] bene Mario Martone che ad Omegna il 21 marzo '96 proporrà «L'amore molesto», giudicato come il miglior film italiano dell'anno [illegible] una Napoli da sogno. Come ci [illegible] da sognare l'11 gennaio con «Johnny Guitar», di Nicholas Ray, che contiene (è necessario ricordarlo?) la più bella [illegible] d'amore della storia cinematografica.

Quanti motivi ci sono per andare al cineforum. Ognuno ha la propria spiegazione anche se il motivo vero sta tutto nel fatto che andare al cinema è bello. Basta così?

Vincenzo Amato

Keanu Reeves e Sandra Bullock in «Speed», il film che alle 21 apre la rassegna

Dallo schermo all'inconscio

Domani «4 fantasmi per un sogno» è interpretato dagli psicanalisti

NOVARA. Cinema e psicanalisi, i due grandi «gemelli» centenari» s'incontrano a Novara con un'iniziativa culturale che festeggia il doppio anniversario in modo originale. Domani alle 18, l'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni 11, ospiterà infatti «Il sogno del film», manifestazione ad ingresso libero promossa dall'Osservatorio Psicoanalitico di Milano con il patrocinio dell'Assessorato comunale per la cultura. Già presentata con successo a Brescia e a Bergamo, consiste nella proiezione di «4 fantasmi per un sogno», film girato nel '94 da Ron Underwood e ormai cult movie nel circuito delle videocassette, seguita dalla «rilettura» di due psicanalisti dell'Osservatorio, Baldo Lami e Maria Luisa Mastrantoni.

«Cinema e psicanalisi - spiegano - diversi per i singoli specifici procedimenti, si presentano identici per anno di nascita, il 1895, e l'impellente esigenza di 'rivelare' il mondo interiore dell'uomo. Obiettivo della proposta è quello di far conoscere al grande pubblico come il film, alla stessa stregua di un sogno, può essere ricondotto ai suoi significati profondi, da cui in definitiva è scaturito, e di cui lo stesso autore non può non essere consapevole. La chiave interpretativa è perciò quella simbolica».

Nel caso di «4 fantasmi per un sogno» sull'ideale lettino-specchio finiscono così i protagonisti e la loro fantastica storia, che attraversa vita terrena e aldilà: Harrison, l'aspirante cantante lirico con la paura del palco; la «single» Penny che lavora di notte per mantenere i figli; Milo, topo d'appartamento «pentito» e Julia, indecisa tra matrimonio e indipendenza. «Il metodo - dicono i promotori - consiste nel riferire al soggetto (il protagonista del film) tutte le figure e gli accadimenti della rappresentazione, come aspetti della sua interiorità, individuando la trama complessiva dei valori in cui si muove. E ciò fa rivivere anche il processo individuativo». **[p. ben.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LA PLAYA
Serata brasiliana

Serata latino-americana alla «Playa» di Verbania. Animazione con Lorenzo e i suoi ragazzi, le brasiliane Nancy e Virginia. Dalle 21 alle 23 scuola di ballo. Ingresso gratuito.

ORWELL CAFE'
C'è Ricky Mantoan

Il trio di Ricky Mantoan è di scena questa sera all'«Orwell Cafe» di Omegna. Il gruppo presentera il suo repertorio imperniato sul rock psichedelico californiano.

SALOON SAMIJE
La notte dei sosia

Serata dei [illegible] al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A partire dalle 22 saranno ospiti Zucchero e Jovanotti. Per le «ugole d'oro», invece, ci sarà una sfida al karaoke.

[illegible]ONIA
Il rock dei Piercing

A tutto rock stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati sui «Piercing Cries». Appuntamento dalle [illegible].

[illegible]
Scuola di ballo

Serata latino-americana al dancing «Byblos» di Arizzano. Due ballerine brasiliane e un cubano insegneranno i passi delle danze più conosciute.

[illegible] HALF
Si ride con Bianco

Prosegue la rassegna di cabaret all'«Half [illegible] Half» di Galliate, Ponte Ticino. A esibirsi stasera sarà Federico Bianco.

MOLLY MALONES
I «Night Train»

Rock internazionale stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Dalle 22 entreranno in scena i «Night Train».

ROYAL VICTORY
Tra blues e pop

Dal rock al blues al pop, tutto in una notte al «Royal Victory» di Paruzzaro. Suonano «Le Macchie», dalle 22.

NOVARA

Pioggia di prevendite

Caccia ai biglietti per i concerti dei «big» a Milano

NOVARA. Pioggia di prevendite per i concerti in programma a Milano sino a novembre. Da Tune Dischi si trovano i biglietti per Antonello Venditti, 23 novmebre, Forum, 40 mila lire; nuova data per Renato Zero, Forum, 24 ottobre, 40 mila lire; Ligabue, 9 novembre al Forum, 36 mila lire. Dei big italiani ai nomi apprezzati da platee più ristrette: Skid Row, 15 novembre, Palalido, 32 mila; Joe Satriani, 16 novembre, Palalido, 32 mila; Iron Maiden, 30 novembre, Palatrussardi, 38 mila; 16 dicembre, Ozzy Osborne, Palatrussardi, 37 mila; P.J.Harvey, 29 novembre, Palalido, 33 mila; Gamma Ray, 24 ottobre, New Zimba, 30 mila; Kreator, 6 novembre, Rainbow, 33 mila; Blind Guardian, 13 dicembre, Rainbow; Ritchie Blackmore'Rainbow, 28 ottobre, Palalido, 32 mila; Paradise Lost, 31 ottobre, Propaganda, 32 mila. **[m. p. a.]**

TRECATE

Stasera al Celebrità

Presentazione del [illegible] single per Den Harrow

TRECATE. Presentazione ufficiale del nuovo singolo per Den Harrow stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. «Tomorrow is another day», così s'intitola il nuovo hit single del cantante americano di Boston che si riaffaccia sulle scene musicali dopo due anni. L'ultima sua apparizione risale al dicembre del '93 con «Take me».

Den Harrow diventa cantante quasi per caso, una decina d'anni fa, incontrando in una discoteca milanese, Miki Chieregato e Roberto Turatti, due dei più famosi produttori di dance. E proprio gli Anni Ottanta furono il periodo d'oro per l'americano, con il lancio di pezzi ballatissimi in discoteca, tra questi «A taste of love», «Mad desire» e «Future Brain», datato '85, che vinse il Festivalbar e «Vota la voce». Nello stesso anno ottenne il «Grammy d'oro» in Germania come cantante più popolare. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 18,45/22,20 — L. 10.000/6000
[illegible] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali, l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Araldo — Tel. 474[illegible] - Or.: 20; 22,15 — L. 10.000/8000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'

Faraggiana — Tel. 627.675 - Or.: 20,05/22,15 — Lire [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore

Eldorado — Tel. 624 168. Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, [illegible] di perdersi nello spazio N. V. 2h [illegible]' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,10/22,15 — L. [illegible]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa [illegible]) -- Disposta a [illegible] pur di apparire in tv, una donna seduce e [illegible] a ucciderle il [illegible], ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

S. Cuore — Tel [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 10/7000, mart. [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

PERNATE
S. Andrea — L. 70[illegible] — Inizio ore 16 e 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 240.568 — Or.: [illegible] — L. 8000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]NZAGO
[illegible] — Or.: 14,30/18,30/20/22 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 - [illegible]: 20,15/22,15 — L. [illegible]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa [illegible]) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna [illegible] con[illegible] un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Nuovo — Tel. 81.741 — [illegible]: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Piccolo — Tel: 81.741 - Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. [illegible], con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [illegible] le loro battaglie, [illegible] tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire [illegible] — Or.: 21
OGGI RIPOSO

DOMODOSS.
Corso — Inf. su segr. tel. 240.853 — L. 10.000/6000 - Or.: 20,10/22,30
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/5000
NON PERVENUTO

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: [illegible].30 — L. 10.000/5000
[illegible] RIPOSO

GHEMME
[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91.183 L. [illegible] feriale [illegible] — Or.: 21,15
Quarto potere

[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — Lire [illegible] — Or.: 21
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Oratorio — Lire 6000 — Or.: 14/16/20.15/22,15
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — L. 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA
[illegible] — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer ([illegible] '94) - Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della [illegible] della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
Incontro con l'on. **Umberto Bossi**.

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30 L. 7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa [illegible]) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15 — Romantico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [illegible], in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

TV [illegible]

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; [illegible] Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. [illegible] 19 Funari Live (1ª parte), 19,30 Vco notizie; 20 Funari Live (2ª parte); 22,30 Vco notizie; 23 Diagnosi, talk show medicina; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,30 Il principe Azim, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Il romanticismo.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521 **L'ultima eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856 521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible] Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Congo.** Orario 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Sala 3 **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110 «Festival Aace» **Immagini del sociale.** Sezione contemporanea. Ap. ore 15,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650 7100 **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20. Ore 22,30 anteprima ad invito
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Oltre Rangoon.** Or.: [illegible], 18,10; [illegible]20, 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po [illegible], tel. 817 3323 **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] Trapani 57 **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, Tel. 812 5996 **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5, T. 534 614 **French Kiss.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048 **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173 **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 449 **Da morire.** Ap. 15,30, or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
R[illegible] Subalpina Tel. 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via [illegible] 336 **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Oggi e domani vendita abbonamenti speciali a 4 opere fra: **I Maestri cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly.** Posti a L. 100.000 e L. 300.000. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815 241/242
ERBA c. so Moncalieri 241, tel. [illegible] 5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. [illegible] in **Pasta[illegible] Antonio esperto in matrimonio**, due [illegible] di Amendola e Corbucci. Adatt. e regia G. Moli[illegible]. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 16-23. Pre[illegible] per la [illegible] teatrale di prosa e cabaret

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] **B[illegible] forever.** Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35
[illegible] via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pallottole su Broadway.** Ore 18,30; 20,30; [illegible]
ARISTON Gall. del Corso **I buchi neri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11 **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; [illegible]
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **I ponti di [illegible] County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Amiche.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo & più scemo.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. del Corso **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **[illegible] forever.** Orario: 15; 17,50; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24 **Oltre Rangoon.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Power Rangers.** Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3 **L'ultima eclissi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **[illegible] rosso.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radeg[illegible] 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Croce e delizia.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50 **Waterworld.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28 **Dredd - La legge sono io.** Orario: [illegible]; 20,15; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pulp Fiction.** ore 21,15
SPLENDOR viale Gran[illegible] 28, tel. 23 65 124 **L'uomo delle stelle.** Orario: 20; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: [illegible], 16,50; 18,40; 20,40; 22,30
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Pe[illegible] un delitto [illegible]o.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

TEATRI A MILANO

A[illegible] SCALA piazza della Scala, tel. 7200 3744. Ore [illegible] **Romeo e Giu[illegible]**
C[illegible]ORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 6896. Iscriz. alla scuola [illegible].
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **Quelli che il jazz.** Rassegna Rossana Casale jazz in me
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3859. Riposo
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono [illegible].3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. **Factum est.** Ore 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Canti randagi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 **Gigi.** Ore 20,45
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Terza repubblica.** Ore 21,30
ARIBERTO [illegible]. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione
OLMETTO v. Olmetto [illegible], t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.96. Fine stagione

Gli azzurri oggi in amichevole (inizio ore 15) contro la squadra di Boldini

A Oleggio, esami per Borgobello

Il centravanti rientra dopo l'infortunio e deve dimostrare di essere pronto per il big match di domenica col Lumezzane. Camillo Cedrati lascia la panchina interista per quella novarese

NOVARA. Ad Oleggio, oggi nell'amichevole [illegible] gli arancioni di Boldini (inizio [illegible] 15), Ferrario collauderà [illegible] formazione da opporre domenica al Lumezzane nello scontro diretto fra le due capolista.

In particolare l'impegno di Oleggio rappresenterà un vero e proprio esame per Borgobello, il centravanti infortunatosi alla prima di campionato e fermo da allora vale a dire da un mese e mezzo. L'attaccante è clinicamente guarito ma è chiaro che deve riprendere confidenza con partita [illegible] clima agonistico. La presenza di un uomo di peso, al centro dell'attacco novarese, si sta rivelando indispensabile per dare concretezza a un gioco che la squadra riesce comunque a produrre pur se incontra grandi difficoltà a finalizzarlo. Questo, in particolare, quando gioca in [illegible] contro avversari che badano esclusivamente a chiudersi agendo poi in contropiede. Si è parlato molto, in questi giorni, di possibili rinforzi proprio per questo ruolo, ma la società è intenzionata a fare tutto il possibile per recuperare Borgobello prima di pensare ad altre soluzioni che potrebbero rivelarsi controproducenti. Esiste anche il problema di non intaccare l'equilibrio del gruppo che si è formato nello spogliatoio. Così l'amichevole di Oleggio assume un significato particolare che supera il solito impegno per mantenere la condizione.

L'altra novità, in [illegible] novarese, meglio sarebbe dire sulla panchina azzurra, è l'avvento di Camillo Cedrati, per tanti anni accompagnatore ufficiale dell'Inter. L'avvento di Hodgson sulla panchina nerazzurra è di quelli destinati a creare un certo affollamento. Cedrato dovrebbe riununciare a seguire la partita da bordo campo. Ma questa è la sua vera passione domenicale. Da qui [illegible] decisione di trasferirsi in azzurro dove la [illegible] lunga esperienza [illegible] dirigente potrebbe tornare utile alla causa novarese.

[r. amb.]

Borgobello in questa stagione ha giocato solo 45' poi si è infortunato. Oggi rientra in amichevole, a Oleggio, per preparare la partita [illegible] il Lumezzane

Coppa Italia, secondo turno per i dilettanti

La Castellettese di Enfi alla corte del Verbania

VERBANIA. Torna la Coppa Italia, questa sera, ore 20,30. Due le partite che vedono impegnate squadre della nostra zona: Verbania-Castellettese e Momo-Trino. La capolista Verbania è in pratica al suo esordio in questo secondo turno. Inserita in un girone a tre con Castellettese e Juve Domo, la squadra di Gianpiero Erbetta, capolista in campionato, ha riposato lo scorso 4 ottobre. Si erano invece affrontate, in riva al Ticino, Castellettese e Juve Domo: e l'ex formazione di Marco Giromini aveva battuto nettamente gli ossolani per 3-1.

Questa sera la Castellettese si presenta a Verbania con il nuovo allenatore Massimo Enfi, che ha vittoriosamente esordito in campionato domenica scorsa piegando la Sangiustese con un calcio di rigore trasformato da Verrini. [illegible]' invece fissato per mercoledì primo novembre (ore 14,30) il terzo [illegible] ultimo incontro tra Juve Domo e Verbania, ovviamente al «Curotti» di Domodossola. Ricordiamo che solo la vincente di ogni triangolare accede al turno successivo. Nel secondo girone sono in lizza Oleggio, Trino e Momo. Nel primo incontro l'Oleggio di Giancarlo Boldini ha passeggiato a Trino [illegible]do per 4-0. Questa sera, a Momo, è in programma lo scontro tra la squadra di Tromellini, militante nel campionato di Promozione, e il Trino, squadra del girone B di Eccellenza. Il terzo incontro, sempre per il primo novembre, sarà Oleggio-Momo.

Delle 68 squadre che si erano schierate ai nastri di partenza della Coppa Italia solo 18 sono rimaste in gara, ora divise in 6 triangolari.

[s. bott.]

Sparta, stasera a Cerano retour match col Corbetta

NOVARA. Riflettori [illegible] a Cerano: stasera dalle 20 Sparta e Corbetta tornano a sfidarsi per l'accesso al terzo turno di Coppa Italia. Nebbia permettendo, naturalmente. [illegible] riparte dall'1-1 di otto giorni fa, che vide i lombardi passare per primi in vantaggio con Mattavelli su rigore e i novaresi a pareggiare grazie a una prodezza di Albore a un quarto d'ora dal termine.

Un gol molto importante, che permette ai bianchi di partire in vantaggio nel retour match di stasera, visto che potrà star bene anche uno 0-0 per proseguire l'avventura in Coppa. In questi otto giorni, però, in casa novarese non è cambiato molto. Anzi, la crisi di risultati si è acuita. Qualcosa si è inceppato nel meccanismo «spartano», tanto che la squadra non riesce più ad aggiudicarsi una partita dal 24 settembre, con la Gunzatese. Il Corbetta è reduce da un buon pareggio (1-1) sul campo della Valenzana e domenica è atteso da un impegnativo test [illegible]lingo con la capolista Vogherese. Venturini stasera dovrebbe confermare a grandi linee la stessa formazione dell'andata. In difesa, tre centrali e due difensori laterali. A centrocampo dovrebbe rientrare il giovane Bufardeci, claudicante domenica scorsa e rimasto a riposo. In att[illegible], scontata la conferma di Buzzelli, verrà concessa un'altra opportunità a Spelta, rimasto in tribuna col Meda e che non sta soddisfacendo le aspettative della società. Il mercatino di novembre bussa alle porte, potrebbero esserci grandi novità.

[m. p.]

Andrea Bufardeci [illegible] anni il promettente centrocampista di scuola Juventus

CALCIO BABY

Borgoratorio da record e con due «bomberine»

FIOCCHI rosa nelle file del Borgoratorio. La società borgomanerese ha due record: tante squadre (ben quattro formazioni di Pulcini e due di Esordienti) e mini giocatrici alla riscossa. Due bomberine sono già lanciate nella formazione A degli Esordienti allenata da Claire Mori e Alessandro Tinivella. Sono Daniela Allegrini e Laura Consonni, 12 anni, e hanno [illegible]iniciato a gio[illegible] l'anno scorso conquistandosi un posto in squadra con grinta e passione. A dispetto di amici e familiari maschi: come è per Laura, unica femmina con tre fratelli che di calcio non ne vogliono sapere. Ma non sono sole. Altre aspiranti giocatrici sono entrate da poco nella Scuola Calcio. Hanno soltanto sette anni e sono alle prese con i primi calci sul prato verde in attesa di provare l'emozione della partita «vera». Il battesimo del campo, invece, c'è stato in questi giorni per i Pulcini più giovani, le squadre A e B allenate da Bruno Dozio e Federico Massafra. Concludono la «scuderia» i ragazzini di 9 anni Franco Colombo e i più «vecchi» della leva '85 agli ordini di Giuseppe Righi. Rodaggio nel campionato Esordienti per la formazione B della categoria composta da una ventina di calciatorini della leva '84. Li allena Antonio Iadevaia.

Il Borgoratorio è «specializzato» nel settore giovanile e studia sempre tante idee interessanti: tornei pasquali (quest'anno si va in Irlanda) e un ritiro precampionato a Malesco: «La parola d'ordine per noi - dice il presidente Renzo Caresana - è divertire e far giocare tutti i ragazzi. L'abbiamo scritto anche nello statuto».

In campo i folletti

I folletti bianco-azzurri corrono all'attacco. Sono tanti e pieni di entusiasmo. Sono il futuro e l'orgoglio del Dormelletto che vanta una ricca Scuola Calcio.

I Pulcini sono circa una trentina, suddivisi in due formazioni. La A riunisce le leve calcistiche '85 e '86 ed è allenata da Daniele Pianta. Il gruppo B, invece, è formato dai più giovani dell'87 e da qualche elemento dell'86 a cui si aggiungono anche i piccoli dei Primi Calci di sei e sette anni che ancora non possono giocare in campionato e aspettano l'esordio accontentandosi delle amichevoli. Sono agli ordini di Enrico Bertazzoli, trainer con il grande compito di svelare i primi segreti del calcio ai bianco-azzurri di domani. Fa parte della Scuola Calcio anche un'agguerrita formazione Esordienti allenata da Germano Barbavara. Sono venti ragazzi di dieci e undici anni più un paio di elementi nati nell'83. Per loro fa il tifo l'intera società. «Non vogliamo esasperare la competizione - dice il responsabile della Scuola Corrado Carbone -: tutti devono imparare a giocare a calcio. E noi cerchiamo sempre di mantenere intatto questo spirito».

Barbara Cottavoz

SOMET.
Il futuro dentro.

17 / 28 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 19 Ottobre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

E' Marino, «vice» a Palermo

E ora Biella ha il prefetto

BIELLA. Arriva da Palermo il primo prefetto della nuova Provincia: Giosuè Marino, 51 anni, è stato nominato l'altra sera dal ministro dell'Interno, Rinaldo Coronas. Non si sa ancora quando prenderà [illegible] in città, [illegible] data potrebbe essere [illegible]cata oggi. Attuale «vice» nel capoluogo siciliano, Marino ha davanti a sé un compito impegnativo: quello di «costruire» (quasi dal nulla) la prefettura di Biella, che ha sede all'ex Inps di via Italia.

Al telefono da Palermo, ieri mattina, il funzionario era raggiante: «Sono lietissimo della nomina: per me venire in Piemonte, [illegible] prefetto, è un'esperienza nuova e stimolante. Non con[illegible] il Biellese, [illegible] so che è una terra operosa: sarà interessante calarsi in questa realtà».

Marino, sposato e con due figli già adulti, ha lavorato a Palermo in uno dei periodi più tragici della storia siciliana (e nazionale): tra il '92 e il '94, cioè ai tempi delle stragi Falcone e Borsellino, è stato capo di gabinetto. Poi è diventato il «numero due» della prefettura: «Certo, qui ogni giorno ci confrontiamo con questioni drammatiche - spiega -: la mafia, la disoccupazione, la tensione sociale. A Biella i problemi sono tutt'altri, ma penso che il modo di affrontarli debba essere uguale [illegible]que: solo col contributo di tutti si può fare qualcosa di buono».

La carriera di Giosuè Marino (che è nato nel Messinese) s'è svolta quasi tutta in Sicilia, salvo una parentesi in Toscana. Come funzionario, ha esordito ad Agrigento; poi è stato a Palermo, a Livorno, a Messina e infine ancora a Palermo. Bella scuola, dottore... «Sì, quasi sempre città "calde"», dice il neoprefetto. E a Biella che cosa la spaventa di più? «Penso che l'impegno più gravoso sarà quello di mettere a punto la macchina organizzativa della prefettura. Ma ce la faremo».

Già ieri, il funzionario ha parlato col viceprefetto biellese, Antonio Materia, per avere le prime informazioni sulla [illegible] provincia e sulla situazione della sede di via Italia.

L'arrivo di Giosuè Marino, al più tardi, è previsto per l'inizio di dicembre: nel frattempo, re[illegible]rà in carica Giacomo Mendolia, che attualmente è prefetto sia di Vercelli sia di Biella. Ora che il ministro ha fatto la nomina, dovrebbe accelerarsi anche la procedura per l'assegnazione del personale alla nuova sede: a differenza di quanto è accaduto per la Provincia, non ci sarà una «spartizione» degli impiegati con Vercelli (che già ne ha pochi). «Ma entro un mese - spiega un alto funzionario -, credo che Biella [illegible] un organico quasi completo». [g. bu.]

La sede della prefettura di Biella

La coop di Vercelli posta in liquidazione coatta per «difficoltà gestionali»

Consorzio agrario: è la fine?

Lo Stato non pagherà i 26 miliardi che deve alla società. Dalla Finanziaria '96 sono «spariti» i soldi accantonati per saldare il debito. Si va verso la chiusura, cento posti di lavoro a rischio

VERCELLI. Requiem per il Consorzio agrario, «ucciso» dallo Stato. Sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il decreto con cui la cooperativa [illegible] messa in liquidazione coatta amministrativa a causa di «difficoltà gestionali» emerse [illegible] un'ispezione del ministero Risorse agricole fatta il 7 agosto.

Un [illegible] assurdo perché le citate difficoltà g[illegible] derivano dal fatto che lo Stato ha un debito di [illegible] miliardi e ha deciso di non pagarlo nonostante il sollecito della Corte dei Conti.

Dal progetto della legge Finanziaria '96 sono scomparsi i 1300 miliardi accantonati [illegible] bilanci precedenti per pagare i debiti contratti con numerosi Consorzi in Italia. Denaro dovuto, atteso da anni e che per la società rappresentava l'unica speranza di sopravvivenza. E ora invece il governo, alla perenne ricerca di soluzioni per far quadrare il bilancio-voragine, semplicemente si è preso quei soldi [illegible] considerare le conseguenze. A Vercelli, per esempio, i dipendenti sono 65 che salgono ad oltre 100 considerando anche l'indotto, gente che rischia seriamente di perdere il posto di lavoro perché lo Stato non paga i debiti.

«Uno scippo vergognoso» protesta Gilberto Cornegna, senatore del Ccd che annuncia il suo voto contrario sulla Finanziaria. «Del [illegible] "no" Dini [illegible] ne farà un baffo, [illegible] non voglio [illegible] corresponsabile di quanto accadrà nei prossimi mesi».

La vicenda incomincia negli Anni Sessanta quando il Consorzio agrario di Vercelli svolge, per conto dello Stato, i servizi di ammasso dei prodotti agricoli (riso compreso).

Ma lo Stato non paga e il Consorzio accumula crediti. Fatti i conti, rivalutazione e interessi compresi, oggi la cooperativa di piazza Zumaglini deve avere oltre 26 miliardi. E nonostante i solleciti che arrivano dalla Corte dei conti, Roma continua a non scucire una lira a Vercelli e agli altri 25 Consorzi che si trovano nella stessa situazione.

Non solo. La scorsa estate la 9ª commissione del Senato all'unanimità propone inutilmente una legge-stralcio che impegni lo Stato a pagare i debiti a quei Consorzi (e Vercelli è tra questi) che abbiano avuto sentenze positive dalla Corte dei conti o dai Tribunali civili. Tra l'altro i soldi ci sarebbero, 1300 miliardi accantonati con la Finanziaria '[illegible]. Ma allo Stato oggi quei soldi fanno comodo e se li prende. Il Consorzio chiuderà? E chi se ne importa.

Franco [illegible]

Il Consorzio agrario è ormai [illegible] chiusura perché lo Stato deve alla società 26 miliardi e ha deciso di non pagare

A Valdengo un'inchiesta dei carabinieri

Edilizia, denunciati sette ex consiglieri

VALDENGO. Sette ex amministratori di Valdengo sono stati segnalati alla magistratura per presunto abuso. Alla base della denuncia dei carabinieri della stazione di Vigliano, vi sarebbe una concessione edilizia rilasciata al titolare dell'azienda tessile «Eurofili», che avrebbe ampliato la fabbrica senza tenere conto della vicinanza di un pozzo dell'acquedotto. Singolare il fatto che, tra i denunciati dai militari, ci sia anche il [illegible]sigliere di minoranza, firmatario dell'interpellanza che ha fatto scattare l'inchiesta.

Adriano Pella, 40 anni, nell'89 aveva presieduto la commissione edilizia «incriminata» in sostituzione dell'allora sindaco Tavolaccini. «Avevo dato parere favorevole a patto che fosse rispettata la distanza tra il pozzo e il capannone - spiega il consigliere ora a capo della minoranza -. Siccome però in due successive varianti, rilasciate nel '90 e '91, non vi era più traccia di quel pozzo, ho firmato l'interrogazione insieme a Massimiliano Tancorre e Beniamino Vanzan. Ora sono finito anch'io nel calderone, ma è tutto scritto e non avrò difficoltà a chiarire la mia situazione».

Insieme a Adriano Pella, sono stati denunciati l'ex vicesindaco Emilio Camotti, 4[illegible] anni, di Valdengo, ora consigliere provinciale, Maurizio Bocchi, [illegible] anni, di Vigliano, ufficiale sanitario, ed i quattro componenti della commissione edilizia: Giuseppe Basso, 69 anni di Valdengo, Francesco Biasia, 46 anni di Biella, Piergianni Tonetti, [illegible] anni [illegible] Biella e Guido Ramazio Bravetto, 47 anni di Biella.

L'allora sindaco [illegible] il notaio Paolo Tavolaccini. «Sono convinto che questa denuncia non avrà alcun seguito - dice Tavolaccini -. Anche perché vi [illegible] due pareri legali, uno richiesto dall'amministrazione e l'altro dall'azienda, che mi danno ragione. La normativa sui pozzi è infatti successiva alla concessione». (d. p.)

Biella, interrogato ieri dal gip il padre accusato di violenza carnale e atti di libidine

«Non ho mai abusato di mia figlia»

L'uomo, che avrebbe coinvolto la bambina di 4 anni in giochi proibiti, ha spiegato per filo e per segno cosa faceva quando incontrava la piccola: «Andavo dai nonni e ai giardini pubblici». Chiesta la scarcerazione

BIELLA. «La [illegible] bimba non l'ho mai sfiorata con un dito. Figuriamoci se ho abusato di lei». O. M., l'operaio tessile [illegible] 34 anni finito in carcere con l'accusa di aver coinvolto la figlia di 4 anni in giochi erotici, si è strenuamente difeso ieri davanti al gip Bernardini. Trasferito a sorpresa in tribunale a bordo di un cellulare, l'uomo è stato interrogato dal giudice alla presenza del suo avvocato, Carlo Boggio Marzet. Il [illegible]fronto è durato più di un'ora ed ha avuto anche momenti drammatici. L'operaio ha sempre sostenuto la propria innocenza ed ha spiegato al magistrato, per filo e per segno, cosa faceva nelle quattro ore alla settimana in cui gli era consentito di incontrare la figlia.

Il [illegible] episodio di sospetta violenza sembra infatti l'esatta fotocopia di quello di Sagliano, anche [illegible] non si può parlare di emulazione perché le denunce sarebbero contemporanee. E, come il caso si Sagliano, alimenta le stesse perplessità. Anche se, stavolta, il pm Chionna e il gip Bernardini sembrano trovarsi d'accordo, almeno nella fase iniziale dell'indagine.

L'uomo è stato denunciato dalla [illegible] moglie, da cui si sta separando [illegible] non poche difficoltà e violenti litigi. Tra i due vi sarebbero anche delle incomprensioni a livello economico, dettate dalla vendita di uno [illegible]. «Mia figlia la vedevo quattro ore alla settimana, il sabato oppure la domenica - ha affermato l'indagato -. In quei momenti la portavo dai nonni, dagli zii ed ai giardini pubblici. Tutti sanno [illegible] facevo con lei: andatelo a chiedere».

L'uomo ha così elencato [illegible] serie di testimoni. Ora toccherà agli inquirenti controllare la veridicità delle affermazioni del padre. L'avvocato difensore ha già presentato istanza di scarcerazione, ma il giudice si è riservato la decisione in attesa del proseguo dell'indagine.

L'inchiesta ha già coinvolto una seconda persona, padre questa volta di un bambino di 8 anni, anche lui separato dalla moglie. L'amico dell'operaio finito in cella non risulta indagato, ma «persona informata dei fatti»: insieme a [illegible] figlio, sarebbe stato testimone di spinte effusioni tra la bambina ed il [illegible] genitore. E' soprattutto questo particolare, confermato anche dallo stesso bambino, a pesare parecchio sulla situazione dell'arrestato.

Daniele Pasquarelli

[illegible] DIRETTE

Evasioni per 20 miliardi

VERCELLI. Violazioni alle imposte dirette per oltre 20 miliardi e all'Iva per più di 6 miliardi: queste le cifre della lotta che la Guardia di finanza vercellese ha ingaggiato contro l'evasione fiscale nel territorio provinciale. Ne dà notizia in un comunicato lo stesso comandante della caserma di piazza Martiri della Libertà, il maggiore Vincenzo Patriarca. Per quanto riguarda [illegible] altro settore di attività delle «Fiamme gialle» vercellesi, quello dei controlli strumentali su bolle di accompagnamento, ricevute e scontrini fiscali, sono stati eseguiti 1747 controlli nei confronti di operatori economici, [illegible] in particolare di esercizi commerciali, e sono state [illegible]tate 264 irregolarità. Nella lotta al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, sono stati sequestrati circa 200 chilogrammi di sigarette mentre le operazioni antidroga hanno portato alla denuncia di 10 persone ed a 27 sequestri di stupefacenti. [w. ca.]

L'assessore Cavallera ai biellesi: «Formiamo un comitato di esperti»

Inceneritore Fiat, Regione al lavoro per iniziare un confronto tecnico

BIELLA. Inceneritore di Verrone: la Regione propone l'immediata apertura di un «tavolo tecnico» per esaminare e discutere punto per punto il progetto della Fiat. Non solo: quando sarà presentato il piano definitivo, la Regione aprirà un'istruttoria per una nuova valutazione sotto tutti gli aspetti dell'impianto d'incenerimento di rifiuti industriali.

L'annuncio è stato dato ieri mattina dal presidente della Commissione bilancio e finanze, il biellese Gilberto Pichetto: «Il presidente Ghigo, dopo una riunione con i suoi più stretti collaboratori, ha deciso di fare chiarezza sul problema dell'inceneritore di Verrone, e ha varato un programma di lavoro e di obiettivi da raggiungere a garanzia dell'integrità territoriale del Biellese».

Le strategie scelte sono due: da un lato l'apertura di un «tavolo permanente di confronto» con la Fiat, dall'altro la costituzione di un'équipe di esperti in grado di fornire una valutazione tecnica sull'impianto, sull'impatto ambientale che provocherebbe, e sui rischi per la salute.

Aggiunge l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera: «L'autorizzazione data alla Fiat dal ministero riguarda un progetto di massima, ma la casa torinese prima di poter iniziare i lavori deve presentare in Regione lo studio definitivo. E [illegible] lo ha ancora fatto. [illegible] sembra, anzi, che di fronte alle manifestazioni di protesta del Biellese, abbia deciso di soprassedere al progetto, accettando di ridiscuterlo sotto tutti i punti di vista. E nella prima riunione in Regione la Fiat [illegible] confermato questa disponibilità a riesaminare l'impianto. Ora si tratta di mantenere aperto questo confronto e dopo la discussione politica, è necessario introdurre nel "faccia a faccia" anche elementi di carattere tecnico».

Così l'assessore Cavallera sta prendendo contatto [illegible] tutti gli enti interessati al problema: dai paesi che sorgono vicino alla [illegible] prescelta per l'inceneritore, il Consorzio dei Comuni, dalla Provincia al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, per formare questo «tavolo tecnico» con il quale riprendere il confronto. Vorrebbe anche consultare «gli alleati» per trovare il modo di coordinare le diverse iniziative. Proprio recentemente la Provincia, dopo aver avviato il [illegible] al tar contro il decreto ministeriale, ha messo a punto una [illegible] strategia [illegible]ti-inceneritore. E per la prima volta al problema è stato dato un inquadramento più generale. La Provincia cioè lo ha inserito nel contesto del problema dello smaltimento dei rifiuti del Biellese per non perdere di vista anche la questione delle 2600 tonnellate annue di scorie tossico-nocive che produce il comprensorio laniero oltre ai rifiuti solidi urbani.

Maurizio Alfisi

In città si paga la tassa più bassa d'Italia, ma spunta l'incubo-Finanziaria

Tosap, la rivolta degli ambulanti

Per solidarietà con la manifestazione a Roma, chiusi ieri i mercatini rionali. Protestano anche i titolari dei bar: le tariffe per i dehors saliranno alle stelle. Tutte le cifre aggiornate

VERCELLI. Privilegiati da un super-trattanto di favore, unico in Italia, gli ambulanti vercellesi hanno appoggiato incondizionatamente la manifestazione anti-Tosap che si [illegible] svolta ieri a Roma. E tutti i piccoli mercati rionali hanno aderito all'iniziativa tenendo chiusi i banchi di vendita.

Alla manifestazione [illegible] hanno partecipato, in blocco, i rappresentanti della Fiva-Ascom (con il presidente Vincenzo Tripodi e il segretario Enzo Capanna), mentre gli esponenti dell'Anva-Confesercenti sono rimasti bloccati dalla nebbia. [illegible] con il cuore e con la mente eravamo là», spiega Concetto Cortesi, uno dei "quattro saggi" della commissione nazio[illegible]le Anva che si occupa dei problemi dell'ambulantato.

Se in altre città italiane, l'aumento della Tosap previsto dalla nuova Finanziara potrebbe anche aggirarsi su quattro-otto volte la tassa attuale (dipenderà dai Comuni), per Vercelli il ritocco potrebbe addirittura essere dell'ordine di 100-200 volte tanto, appunto perche gli ambulanti vercellesi erano riusciti ad ottenere una convenzione vantaggiosissima (unica in Italia) con la passata giunta leghista.

Per dare un'idea, mentre in città simili alla nostra gli [illegible]bulanti pagavano dalle [illegible] alle 550 lire per metro quadro all'ora di [illegible] sull'occupazione del suolo, in città la cifra era di 21 (sì proprio ventun) lire. Un accordo importante, sia secondo la Confesercenti sia [illegible] giudizio dell'Ascom, che aveva consentito [illegible] commercianti itineranti» di risolvere, almeno [illegible] Vercelli, gran parte dei loro problemi economici.

Ma adesso, la Finanziaria ha stabilito che [illegible] tassa minima per una città come la nostra debba essere di almeno 2 mila lire al metro quadro per ora (che potrebbero anche salire a 4 mila), secondo le esigenze di [illegible] del Comune.

E se gli ambulanti insorgono, i proprietari dei bar sono furenti contro questo articolo della Finanziaria che si abbatterebbe sui «dehors» Definendola una «tassa sull'ombra», il presidente provinciale dei titolari [illegible] pubblici esercizi Camillo Bordonaro spiega che mentre adesso un dehor a Vercelli costa 1764 lire [illegible] metro quadro la settimana, nel '96 verrebbe a costare all'esercente 240 mila lire. [e. d. m.]

Il mercato bisettimanale in piazza Cavour, [illegible]

Pro e [illegible] l'isola pedonale

Via al referendum della Lega tra i negozianti di piazza Cavour

VERCELLI. Isola pedonale sì, isola no, isola forse. Tra il progetto del Comune che vorrebbe vietare alle auto piazza Cavour e le proteste (con tanto di raccolta di firme) dei commercianti, la Lega Nord propone un salomonico referendum tra gli «addetti ai lavori». Il segretario provinciale del Carroccio Ercole Fossale e il consigliere comunale Francesco Borasio stanno consegnando a tutti i negozianti dei portici e delle vie Ferraris, Verdi, Crispi, Nigra e Balbo (in pratica tutte le strade che si immettono nel «salotto buono» [illegible] vercellesi) un questionario sulle ipotesi di sistemazione della piazza.

Ai commercianti la Lega propone due soluzioni: la «chiusura di ogni varco d'accesso alla piazza Cavour, con l'eliminazione dei parcheggi e con [illegible] divieto di transito di tutti i [illegible] di trasporto motorizzati, [illegible] meno [illegible] specifiche autorizzazioni comunali», oppure [illegible] «transito dei mezzi di trasporto motorizzati libero nei sensi di marcia stabiliti, [illegible] il parcheggio regolamentato nel tempo (parcometri) in spazi delimitati».

Il questionario è anonimo, ma i due «rilevatori» hanno [illegible]scienziosamente diviso le risposte a seconda della zona. E, non appena avranno elaborato i dati, porteranno i risultati del referendum all'attenzione del Consiglio comunale. «Exit poll» sull'esito del voto? All'orizzon[illegible] sembra profilarsi un «no» secco al progetto della futura isola pedonale. [r. m.]

Ercole Fossale segretario provinciale della Lega Nord promotore del referendum

IN BREVE

LAVORI PUBBLICI

Segnaletica orizzontale sulle strade provinciali

Iniziano oggi i lavori di sistemazione della segnaletica orizzontale sulle strade provinciali che presentano delle carenze. Le opere verranno effettuate dalla ditta Isov di Pessano con Bornago (Milano) che si è aggiudicata [illegible] gara d'appalto presentando un'offerta [illegible] milioni e 200 mila. [d. b.]

INCONTRO DI STUDIO

Riunione interprovinciale dei giudici di pace

I giudici di pace di Vercelli hanno organizzato, per il 26 ottobre, nella sede di via Feliciano di Gattinara, un incontro interprovinciale di studio esteso ai colleghi di Biella, Novara e Verbania. Alla riunione, che inizierà alle 15, parteciperà anche Gian Luigi Perazzi, componente del direttivo dell'Associazione nazionale giudici di pace. Saranno affrontati, oltre ai problemi di categoria, temi legati all'infortunistica stradale e alle competenze sui crediti derivati da rapporti tra Iacp e assegnatari. [d. b.]

[illegible]IZIE UTILI

Omnitel in funzione anche in provincia

E' arrivato anche a Vercelli il servizio di Omnitel, [illegible] primo operatore privato italiano nel [illegible]po della telefonia cellulare. La rete Omnitel, per il battesimo, ha deciso di far partire l'offerta «cliente amico», che consente di provare il servizio sino al gennaio '96 senza clausole vincolanti. [d. b.]

DIBATTITO

«Credenti e non credenti» ai Settelunedì

Per il ciclo dei «Settelunedì» [illegible] fissato per il [illegible] ottobre a palazzo Juvarra, nella sala di Sant'Eusebio, con inizio alle 21, [illegible] dibattito «Credenti e non credenti: la ricerca di Dio fra esilio e ritrovamento». Interverranno Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose e Salvatore Natoli, docente di filosofia teoretica nell'Università di Bari. Il terzo e ultimo appuntamento del trittico è previsto per il 6 novembre con l'intervento di monsignor Tarcisio Bertone sul tema «Nota sulla recente bibliografia eusebiana». [d. b.]

[illegible]

Stasera si parla di «Cattolici [illegible] progressismo»

E' in programma questa sera, nell'aula magna del seminario un conferenza con tema «I cattolici e [illegible] progressismo». La presentazione sarà tenuta da Mauro Aguggia, del circolo culturale Del Noce, l'introduzione [illegible] Bruno Poy, segretario provinciale del Ccd di Vercelli, la relazione di Massimo Introvigne, presidente nazionale Ce.S.Nu.R. Interviene don Gianni Ambrosio, dell'Università cattolica del Sacro [illegible] di Milano. La serata è organizzata dal Circolo culturale Augusto [illegible] Noce. [d. b.]

La Fiera di Torino

Due vercellesi espongono ad «Artissima»

VERCELLI. Due artisti vercellesi espongono ad «Artissima», la Fiera d'arte moderna [illegible] contemporanea che si apre oggi al Lingotto di Torino. Serena Leale e Lello Prencipe sono stati invitati alla rassegna da «Arx», una delle 120 gallerie internazionali chiamate a proporre [illegible] loro «firme» di punta.

Serena Leale presenta al padiglione 3 del Lingotto le nuove opere, ancora legate alla metamorfosi dolcissime e colorate dei suoi giganteschi budini e all'ordinario quotidiano: in una tela compare l'interno di un armadio che espone una sfilata di giacche. Tutte maschili tranne una. Lello Prencipe, invece, che [illegible] già partecipato lo scorso anno alla kermesse torinese, punta su due carte suggestive che fanno parte della sua ultima produzione.

«Artissima», che è alla seconda edizione, resterà aperta al pubblico sino a lunedì, con ora[illegible] 11-21. Domani, invece, l'orario di visita della rassegna si prolungherà sino alle 23. [r. s.]

Il 28 in seminario

Un convegno dei medici cattolici

VERCELLI. «Bioetica e mass media: riflessioni»: questo il tema del convegno organizzato dalla sezione vercellese dell'Amci, l'associazione che raggruppa i medici cattolici italiani, che si svolgerà nel seminario arcivescovile sabato 28 ottobre. Sarà articolato in due sessioni: la prima, che avrà come moderatori Almerico Novarini ed Enrico Villa, comprenderà la prolusione di mons. Tarcisio Bertone, amministratore apostolico dell'arcidiocesi di Vercelli (deontologia professionale e comunicazione) e la relazione di Domenico [illegible] Virgilio (bioetica per l'umanizzazione della medicina). La seconda sessione, con moderatori Gianni Ambrosio e Francesco D'Addato, comprenderà le relazioni di Carlo Fuscagni, assistente del direttore generale della Rai e presidente della Sipra (comunicazione e tutela della vita) [illegible] di Carlo Sarasso (bioetica: legalità e informazione). A metà pomeriggio la Messa officiata [illegible] monsignor Bertone concluderà [illegible] convegno. [w. ca.]

Mancate notifiche

Fatture [illegible] slitta udienza preliminare

VERCELLI. Problemi di mancate notifiche: con questa moti[illegible] è slittata a fine febbraio l'udienza preliminare del gip del tribunale contro due ex amministratori di Vercelli, [illegible] imprenditori biellesi ed uno di Casale Monferrato. La richiesta di rinvio a giudizio contro tutti gli imputati era stata a suo tempo formulata dall'allora procuratore capo Luciano Scalia: per tutti l'accusa è di aver violato con un giro di fatture compiacenti la cosiddetta legge delle «manette agli [illegible]».

Gli imputati, coinvolti [illegible] vario titolo e con diversi livelli di responsabilità nell'inchiesta, sono Fulvio Bodo e Luciano Caffi, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore di Vercelli; gli imprenditori vercellesi [illegible] Ferruccio Urban, Paolo Costa, Massimo Massaro, Gianni Marinone, Antonio Sirica e Luigi Zanello, insieme con la casalese Giovanna Andreone Numico, presidente della «Commerciale lombarda Gros spa», e proprietaria della catena «Valgro-Pantamarket». [w. ca.]

Sulla querelle degli impiegati intervengono il vicesindaco e l'ufficio demografico

Sportello, la risposta [illegible] Comune

Da Palazzo di città: «I dipendenti fanno il possibile per andare incontro alle richieste dei vercellesi» Anche ieri moltissime telefonate dalle 2 province per segnalare disguidi e lungaggini burocratiche

VERCELLI. Il Comune di Vercelli risponde allo «Sportello del lettore», dopo [illegible] proteste di una cittadina, che, nello [illegible] numero della rubrica de «La Stampa», lamentava «di essere stata trattata con sufficienza in un ufficio di Palazzo di città».

● Rispondono il vicesindaco Maria Rita Mottola e la dottoressa Sara Rossi, funzionario responsabile del settore demografico del Comune.

«Nella rubrica "Lo Sportello del lettore" del [illegible] ottobre una cittadina (M. P. di Vercelli) si [illegible] lamentata per il trattamento ricevuto [illegible] un ufficio comunale, nel quale si era recata per autenticare alcuni documenti. Si desidera puntualizzare che l'impiegata addetta non aveva sicuramente l'intenzione di trattare con sufficienza la giovane lettrice in quanto agli sportelli comunali accedono quotidianamente cittadini di ogni età, che presentano richieste di ogni genere che si cerca di soddisfare».

Continuano dal Comune di Vercelli: «Accade, però, sovente che la mancanza di documenti idonei per l'ottenimento di alcuni certificati [illegible] l'incompletezza degli atti presentati, possa irritare [illegible] cittadino (che a volte deve ritornare in tempi successivi per completare la pratica) e renderlo severo nel giudicare il modo o il tono usato dall'impiegato che fa rilevare ciò che necessita. Purtroppo gli impiegati addetti agli sportelli non si lamentano mai per i modi pretenziosi o villani usati dai cittadini che si rivolgono a loro: fortunosamente, però, ricevono quotidianamente da [illegible] persone anche ringraziamenti ed elogi che servono sicuramente da compensazione».

Intanto ricordiamo che lo «Sportello» è al servizio dei lettori delle due province: molte telefonate, infatti, arrivano non solo da Vercelli e Biella, [illegible] anche dagli abitanti delle piccole località del comprensorio, spesso alle prese con problemi di non facile soluzione.

Anche se [illegible] impossibile dare una risposta a tutte le segnalazioni, vale la pena di sottolineare che finora non sono mancati Comuni, enti ed uffici pubblici, chiamati in [illegible] dai cittadini, pronti a dare una risposta ed eventualmente a scusarsi per disguidi [illegible] lungaggini burocratiche.

In passato particolarmente apprezzati sono stati [illegible] risposta dell'assessore Odone riguardo ai taxi vercellesi, gli interventi del sindaco Gabriele Bagnasco, dell'Unità sanitaria locale dell'ospedale Sant'Andrea, della Telecom e dell'Amnu.

Come sempre, anche ieri mattina dalle 11 alle 13, i vostri appelli (non solo telefonici, ma anche via fax) sono stati numerosissimi. Molto è già stato fatto e molto ancora si può ancora fare.

Paola [illegible]

Il Comune di Vercelli è sempre solerte nel rispondere alle richieste dei lettori FOTO [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

All'Usl [illegible] esiste un esperto micologo

Mi hanno regalato dei funghi, che ho ricevuto [illegible] piacere poiché ne [illegible] ghiotta. Tuttavia la prudenza prevale sul peccato di gola, essendo questi funghi di un tipo da me sconosciuto, ho ritenuto di avvalermi del Servizio di igiene pubblica per avere la garanzia della loro commestibilità. [illegible] sono quindi recata all'Usl di via Benadir, ma mi hanno risposto che il micologo (l'esperto dei funghi) non c'è, non perchè momentaneamente assente, ma perché manca questa figura. Nel dubbio ho preferito buttare i funghi: con la salute non si scherza. [illegible] domando: chi firma l'attestazione di commestibilità dei funghi in commercio a Vercelli, se l'esperto non esiste?

G. P., Vercelli

«Un nuovo tragitto per il bus del Piazzo»

Da quando la funicolare del Piazzo è in riparazione, a Biella [illegible] stato istituito un autobus sostitutivo, che parte ogni 20 minuti da piazza Cisterna, scende per via Mentigazzi e, attraverso via La Marmora e via Micca, passa per la piazza del Bersagliere - descrivendo un piccolo anello che [illegible]prende [illegible] Gramsci, via Seminari, via Amendola [illegible] via Micca direzione Sud - e ritorna al Piazzo in senso inverso [illegible] quello descritto. L'autobus, per essere effettivamente sostitutivo e per poter dare un buon servizio, senza aggravio di spesa per il Comune, dovrebbe parti[illegible] indifferentemente o da piazza Curiel o da piazza Cisterna ogni 20 minuti, ma dovrebbe descrivere un anello completo, salendo per [illegible] Bottalino e scendendo per via Mentigazzi (o il contrario).

Il tragitto durerebbe [illegible] più di 15 minuti e sarebbe di sicuro gradimento per i residenti e gli utenti occasionali. Mi pare che qualcuno abbia già avan[illegible]to una proposta in tal senso, [illegible] non ho afferrato le giustificazioni contrarie dell'autorità preposta. In ogni caso, se queste considerazioni hanno un minimo di valenza, e se la volontà politica sorregge chi di dovere, la cosa [illegible] fattibile.

Rosario Pucciarelli, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44 800; **Gattinara:** tel (0163) 832 600. **Santhià:** tel (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801 465. [illegible] tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** [illegible] (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384; **Biella:** telefono (015) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.655. **Gattinara:** telefono (0163) 835 411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

[illegible] TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672

[illegible] **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa [illegible] Tarricone*, via Italia 23, [illegible] (015) 22.241; [illegible] sussidiario. *Dr. Agostino [illegible]*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Farmacia Cassina Dott.ssa Zita*, via Novara 49, tel (0163) 840.243.

Crevacuore: *Farmacia Cazzaniga*, via Matteotti [illegible] (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel (0163) 51.294

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via [illegible] 95, tel (015) [illegible].

[illegible]ndorno: *Dr.ssa Luisa Bertoli*, via Mazzini 22, tel. (015) 541 316.

Valle San Nicolao: *Dr. Ovidio Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 743.138

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel (015) 985 936

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. [illegible] (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350 33 13

[illegible] CIVILE

VERCELLI

SI [illegible] Nicola Borra, 28 anni, operaio, con Ida Capone, 24 anni, operaia, Riccardo Aldone, [illegible] anni, assicuratore, con Laura Malinverni, [illegible] anni, casalinga; Vito Ranco, 31 anni, medico, con Grazia Motti, 37 anni, medico; Alberico Petrillo, 18 anni, tubista, con Mara Marotta, [illegible] anni, casalinga, Giovanni Veltre, 37 anni, sottufficiale dell'Esercito, [illegible] Grazia Ria, 36 anni, [illegible]salinga; Daniele Masseni, 29 anni, guardia [illegible] Finanza, con Monica Canalo, 25 anni, insegnante; Luigino Bambino, [illegible] anni, elettrauto, con Carla Della Cristina, 54 anni, infermiera professionale.

BIELLA

NATI. Filippo Noncovich

MORTI. Ida Gamba, 89 anni, pensionata; [illegible] Gandolfi, 100 anni, pensionata.

MATRIMONI. Romano Jorioz, 31 anni, promotore finanziario, con Franca Bosco, 30 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Francesca Marzocchi.

SORDEVOLO

MORTI. Italo Chiappo, 87 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Salvatore Arcidiacono, 77 anni, pensionato; Adriano Peraldo, 73 anni, pensionato.

GLI [illegible]

FOTOGRAFIA

A Robbio la rassegna Fiaf

«Robbio racconta la [illegible] storia» è [illegible] mostra fotografica realizzata dalla Fiaf nell'auditorium comunale in piazza Dante Alighieri. La rassegna resterà aperta fino al 29 ottobre con questi [illegible]: sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 24. Lunedì e venerdì dalle 21 alle 24.

MOSTRA

Alla galleria Simposio

Nella sala d'arte [illegible] Simposio, a Vercelli, fino al 26 ottobre [illegible] luogo una mostra dei lavori di artigianato realizzati dai bambini dei centri didattici della città. Orari di apertura: feriali dalle 16,30 alle 19,30; sabato [illegible] festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

AGGIORNAMENTI

A cura del Cidi e di Tam T[illegible]

Inizierà oggi alle 15,30, nell'aula magna della scuola media vercellese «Verga», il corso di aggiornamento «Giochi di parole» rivolto agli insegnanti delle scuole materne, delle elementari [illegible] delle medie. Ersilia Zamponi parlerà di «Parole in gioco [illegible] creatività». L'organizzazione e del Centro iniziativa democratica degli insegnanti (Cidi) [illegible] dell'associazione Tam Tam, con il patrocinio delle amministrazioni comunale e provinciale. [illegible] corso proseguirà giovedì 26 ottobre.

[illegible]

Variazione di calendario

Oggi alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile, Giusi Baldissone sarà relatrice ai corsi dell'Università della terza età della Caritas Diocesa[illegible]. Questo [illegible] tema trattato: «La piana vercellese: città e scrittori del Piemonte».

PITTURA

Espone Pino Ardissone

Continua la mostra del pittore vercellese Pino Ardissone nei locali di corso Libertà 177 a Vercelli. Fino a domenica 5 novembre, l'orario di apertura al pubblico sarà tutti i giorni dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle [illegible].

Vercelli, domani Consiglio comunale straordinario sul caso Bertagnetta

Mobilitazione per i ruandesi

Un ordine del giorno, firmato da tutti i capigruppo, per evitare il rimpatrio. All'assemblea anche gli studenti delle scuole superiori. La Provincia scrive ai ministeri di Esteri e Interni

VERCELLI. C'è incredulità e dolore, ma non rassegnazione. In città tutti, dal sindaco agli studenti delle superiori, hanno deciso di impegnarsi in una battaglia per la vita. Quella dei bambini di padre Minghetti, che rischiano di dover tornare in patria contro la loro stessa volontà e contro ogni logica umanitaria. I primi addii dovrebbero consumarsi prestissimo, giovedì prossimo, e il Comune, cui nel frattempo si è aggregata la Provincia, sta lottando contro il tempo.

Il sindaco Bagnasco, che ha avuto un lungo colloquio con padre Minghetti, ha mobilitato il Consiglio con una convocazione d'urgenza. Unico punto all'ordine del giorno: i bambini ospiti di Vercelli. Così domani, alle 17, i consiglieri voteranno una mozione che è già stata sottoscritta da tutti i capigruppo in Comune. I politici danno mandato al sindaco perchè faccia un sacrosanto terzo grado al ministero degli Esteri, che è stato un po' troppo frettoloso nel mettere i suoi ok sui visti di trasferimento dei piccoli.

Si chiedono i consiglieri: esistono davvero i parenti di questi bambini? E quali garanzie di incolumità fisica e psichica accompagnano questo viaggio? E infine qual è la vera situazione politica in Ruanda?

Sono interrogativi pesanti, che la città si pone trattenendo il fiato per questi bambini innocenti, che non meritano altro dolore. A questo appuntamento non mancheranno i cittadini di buona volontà. In prima fila siederanno le mamme «putative» di tutti i piccoli ruandesi. Da mesi ormai, ogni fine settimana, danno a questi figlioletti quell'amore e quella sicurezza di cui hanno bisogno come dell'aria che respirano.

E poi ci saranno alcune delegazioni di studenti delle superiori, che hanno sposato la causa di questi ragazzi meno fortunati di loro. Insieme ai giovani le associazioni cittadine; come quella di Virgilio Grimaldi, che per prima ha chiamato a raccolta la città attorno ai [illegible] della Bertagnetta.

Di rilievo infine la nota della Provincia. Gilberto Valeri, a nome di tutto il [illegible] Consiglio, ha inviato un documento ai ministeri degli Esteri e degli Interni per chiedere che il governo blocchi i rimpatri. E intanto i bambini contano le ore.

Donata Belosal

Padre Minghetti si batte per i piccoli della comunità ruandese alla Bertagnetta

Martedì arriva l'ispezione

La commissione tutsi «interroga» i piccoli profughi di corso Casale

VERCELLI. La voce di padre Minghetti ha i toni bassi di chi sta perdendo la speranza: la Bertagnetta è una piccola roccaforte sempre più difficile da difendere. Martedì infatti sarà a Vercelli la commissione ruandese, composta di soli tutsi (due uomini e una donna), che interrogherà i bambini arrivati in corso Casale poco più di un anno fa per sfuggire a morti e vendette della guerra civile. Ogni bimbo - dal «rito» si salveranno soltanto i più piccini, che non hanno memoria per ricordare nè la loro famiglia nè gli orrori - parlerà ai tre commissari da solo. Forse neppure il missionario potrà assistere all'incontro.

Quel colloquio significa partenza, rientro a casa. Per tutti. Non il 26 ottobre, la data fissata per il rientro di un primo gruppo di ospiti, ma neppure molto più tardi. «Che mezzi abbiamo noi - sussurra padre Minghetti - per opporci all'Oim, per mettere in dubbio le dichiarazioni di un organismo internazionale?». La commissione tutsi, che sventola dichiarazioni di parenti pronti a riaccogliere i bambini tra le braccia, ha l'avallo dell'importante Organizzazione migrazioni e del ministero degli Esteri. Ma le dichiarazioni sarebbero estorte, imposte alle famiglie (se davvero ci sono) dal Fronte patriottico ruandese che vuole riportare in patria i piccoli solo per ottenere gli aiuti delle associazioni umanitarie internazionali.

C'è anche un precedente che non lascia spiragli all'ottimismo. La commissione sarebbe la stessa che ha visitato, a Bruxelles, altri piccoli che padre Minghetti ospitava nell'orfanotrofio di Nyamata, in Ruanda. E l'incontro con i bimbi [illegible] sarebbe stato dei più cordiali.

Martedì sarà davvero una giornata difficile. Forse al limite della scintilla. Una delegazione degli «Studenti ruandesi in Italia», che ha abbracciato la causa della comunità di Vercelli e delle altre ormai smantellate nel nostro Paese, potrebbe arrivare in corso Casale contemporaneamente alla commissione dei tutsi. Gli studenti hanno chiesto più di una volta di essere ricevuti al ministero degli Esteri per raccontare quanto sta accadendo in Ruanda: un disastro che gli osservatori esterni non possono o non vogliono cogliere. E nessuno li ha mai ricevuti. [r. m.]

Soltanto i bambini più piccoli non saranno interrogati dalla commissione [GARRY]

Prima cena di gala a Livorno Ferraris. Intanto entra nel vivo la sfida alla ricerca di antiche ricette

Riso e Lago, debutto con applausi da Balin

Premiati gli chef Anna e Angelo Silvestro, autori di grandi piatti

LIVORNO. Ha debuttato alla grande, con una pioggia di applausi per il bravissimo chef e per gli ospiti, la rassegna «Riso e Lago» nel Vercellese. Primo appuntamento del tour gastronomico il ristorante «Da Balin», in frazione Castell'Apertole. In tavola dall'antipasto al dolce sono stati presentati piatti originali: un menù per ripercorrere le antiche vie del riso e, nello stesso tempo, per offrire a tutti la possibilità di apprezzare i sapori della buona cucina. Gli accostamenti fra piatti e vini, dal Rosato '94 al Ghemme d.o.c.'88 e al Bianco Valdenrico, sono stati spiegati di volta in volta, con grande precisione. I vini novaresi, infatti, rappresentano una costante di questa rassegna, la cui organizzazione è affidata alle Aziende di promozione turistica. Tra gli ospiti le mondine Maria Ferro e Dorotea Bassano: quest'ultima recitò in «Riso amaro» accanto a Silvana Mangano.

«Da Balin» la cena di gala si apre con la focaccia di riso e di lardo. Apprezzatissimi da tutti i buongustai la panissa (quella autentica con salame della duja e fagioli saluggini), le lasagnette [illegible] ragù di pesci d'acqua dolce e l'oca al Ghemme con le verze. Gran finale con il pin prussa e le paste di meliga.

E a conclusione della serata applausi per la premiazione del cuoco Angelo Silvestro «Balin» e della moglie Anna, autori di un menù da grande ristorante.

Intanto continua la sfida dei lettori alla «riscoperta delle ricette perdute». I segreti della vostra cucina possono essere inviati alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e di Novara, [illegible] della Vittoria [illegible]. [g. mo.]

Il cuoco Angelo Silvestro e la moglie Anna premiati alla cena di gala [FOTO GARRY]

L'incidente ieri sulla statale di Briona. Illesi i passeggeri del pullman

Si schianta in auto sotto un bus

La vittima è un giovane di Borgosesia di 30 anni

BRIONA. E' morto per un sorpasso azzardato nella nebbia? Secondo una prima ricostruzione sembra proprio questa la dinamica della tragedia avvenuta ieri poco prima delle 17 sulla statale della Valsesia. Il tratto è quello tra l'incrocio che porta a Momo e l'ingresso dell'abitato di Briona.

La vittima è Fabrizio Piccaluga, 30 anni, residente a Borgosesia in via Piemonte 7.

Alla guida della sua A112 stava dirigendosi verso Novara. Improvvisamente, per cause da accertare compiutamente che sono al vaglio della Polizia stradale; si è trovato sulla corsia di sorpasso mentre sopraggiungeva il pullman della Baranzelli Natur in servizio sulla linea Novara-Borgosesia partito dal capoluogo alle 16 e 10.

Tremendo l'impatto. Per estrarre il corpo ormai senza vita del vercellese sono intervenuti i vigili del fuoco con speciali cesoie.

La tragedia si è consumata sotto gli occhi della madre di Piccaluga, che [illegible] l'auto del figlio a poca distanza. La donna, in stato di choch, è stata immediatamente accompagnata con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale Maggiore di Novara. Gisella Tega, per precauzione, è stata trattenuta in osservazione. Un'altra donna, Carla Perin, è stata medicata dai sanitari.

Soltanto un grande spavento e qualche leggera contusione per i passeggeri del pullman.

La società Baranzelli Natur, che ha sede a Romagnano Sesia, informata dell'accaduto dall'autista, ha immediatamente inviato sul posto il titolare e un mezzo sostitutivo che ha completato la corsa.

L'A112 stava sorpassando un autocarro, pure coinvolto nell'incidente, quando è avvenuto lo scontro. La manovra di rientro sarebbe stata impedita da una collisione laterale con il mezzo in procinto di essere superare. Ipotesi su cui si soffermerà l'inchiesta.

Gli agenti hanno subito chiesto l'intervento del magistrato e del medico legale. Per ore il traffico di auto e camion è stato dirottato sulle strade [illegible] della zona, con notevoli disagi. La situazione è tornata [illegible] le soltanto intorno alle 22,30.

Pochi giorni fa, sulla stessa strada, un altro incidente gravissimo. E per molti, quella della Valsesia, è ormai la «statale maledetta». Complice, oltre alle imprudenze, anche la nebbia che da tre giorni avvolge il Novarese in una fittissima coppa. [r. s.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Biella, un video e un film realizzati da Classico e Scientifico

«Thrilling» tra i banchi

I giovani del «Sella» hanno girato la storia di «sei prigionieri nella scuola»
All'«Avogadro» va invece in scena un giallo ispirato ad Agatha Christie

Da circa quattro anni, al liceo classico «Q. Sella», Massimo Ozino del Teatro Patatrac conduce laboratori di teatro con gli studenti, nell'ambito del «Progetto Ragazzi 2000», finanziato dal ministero della PI.

Un'analoga iniziativa è partita anche al liceo scientifico «A. Avogadro» [illegible] Danilo Ramirez. Per coronare gli sforzi degli studenti che con tanto impegno hanno seguito i corsi sono nati [illegible] due lavori: un film «Prigionieri della scuola» ed un video «Indagine di classe», che [illegible]no presentati allo Scientifico venerdì 27 ottobre, alle 20.

I ragazzi del Classico raccontano [illegible] la loro esperienza. Spiega Melitea: «All'interno del laboratorio di [illegible] e teatro c'è una parte dedicata [illegible] vari stili di recitazione. Non viene trascurato naturalmente quello cinematografico, e così ci è venuta la voglia [illegible] diventare registi».

Aggiunge Anna: «E' stato Massimo Ozino a farci la proposta: potevamo concludere il [illegible] con un saggio teatrale o con [illegible] video. Abbiamo scelto di raccontare una storia attraverso l'obiettivo della telecamera. Era sicuramente più impegnativo per la precisione interpretativa che richiede. E in effetti avevamo un po' paura».

Aggiunge Francesca: «Secondo Massimo il genere teatrale sarebbe stato più indicato per ragazzi al primo [illegible] d'esperienza. [illegible] abbiamo [illegible]tato la sfida».

Ma ecco trama e interpreti dei due lavori.

«Prigionieri della scuola» racconta la storia [illegible] sei ragazzi del liceo che si recano nelle cantine della scuola durante la pausa delle lezioni, tra le 13 e le 14. Per un caso fortuito, il gruppetto rimane chiuso nello [illegible]tinato [illegible] che insegnanti e bidelli sappiano dove sono. Situazioni, momenti caratteri, preoccupazione dei genitori; i ragazzi trascorrono molte [illegible] nello scantinato. E il film si conclude con un finale a sorpresa.

Al lavoro hanno preso parte Eleonora Cossavella, Iacopo Giudici, Elisa Lombardo, Lorenza Zaira, Veronica Morellini, Sergio Mortarino, Sara Pretti, Francesco Ramirez, Gualtie[illegible] Scudellaro, Dino Vannini, Susanna Zavattaro, la classe 1ª «A» con [illegible] regia di Danilo Ramirez.

«Indagine [illegible] classe» invece si svolge all'interno di un'aula. Durante il compito di italiano [illegible] una [illegible]gazza e si sospetta un [illegible] di omicidio. Priscilla Mapple, [illegible] giovane studentessa ficcanaso, insinua molti sospetti: «Signora commissario, eccetto la sottoscritta, qui dentro tutti potevano avere un buon motivo per uccidere Virginia». La frase risuona come un incubo. Preside ed insegnanti spaventati gridano allo scandalo. La giovane commissario, all'inizio dubbiosa, accetterà poi di lasciarsi affiancare nell'indagine dalla ragazzina e Priscilla con abilità da professionista [illegible] a risolvere il [illegible] il video è tratto da un racconto di Benni.

Al lavoro hanno preso parte: Maria Alberto, Vittoria Balcet, Roberta Catalano, Francesca Fumagalli, Federica Furlanetto, Sara Guaglione, Ambra Macchieraldo, Sabina Mongilardi, Valentina Pillepich, Augusto Praloran, Francesca Ribatto, Elisa Rossetti, Caterina Tallia, Sabita Viana, Melitea Vigna, Anna Zanoli e Francesca Zecchini con la regia di Massimo Ozino.

Gli studenti del Classico [illegible] e dello Scientifico Avogadro, Biella

I ragazzi del Classico di Biella, autori di [illegible] film di alta suspense (FOTO MICHELETTI)

Per Miglietta un invito in mostra

Dylan Dog, lode alla bella ricerca

VERCELLI E anche questa volta abbiamo fatto il pieno: la pagina sta diventando troppo piccola di fronte alla fantasia e al piglio giornalistico degli studenti. Molti articoli dovranno restare «fermi» per un giro, e ce ne scusiamo con gli interessati. Vedranno stampate le loro idee e [illegible] loro esperienze giovedì prossimo.

Intanto in questo numero diamo il benvenuto ad una nuova e spiritosa presentazione di una scuola, l'Ipsia di Vercelli. Molti neoredattori ci hanno poi annunciato che i rispettivi giornalini d'istituto [illegible] già in tipografia.

Con particolare [illegible] stiamo aspettando notizie dagli studenti dello Scientifico di Borgosesia, che hanno ospitato per una settimana [illegible] delegazione di colleghi finlandesi. Forza [illegible] l'invio de «Lapecheronza» per farci sapere [illegible] sono i ragazzi del sole di mezzanotte.

E poi vi ricordiamo le rubriche: da leggere, [illegible] vedere, da ascoltare, etc. Marco Miglietta, un nostro aficionado dell'Agrario, qualche settimana fa aveva consigliato in un divertente e documentato articolo la lettura di Dylan Dog. Ebbene è [illegible] invitato come ospite d'onore ad [illegible] mostra che il Comune di Tronzano dedicherà all'eroe di Tiziano Sclavi. Marco sarà [illegible] dei relatori, e naturalmente [illegible] aspettiamo la cronaca della giornata.

Infine un ultimo appello: il 29 ottobre si voterà per [illegible] rinnovo dei consigli di istituto. Vi parteciperanno genitori e studenti. Purtroppo in questi ultimi anni la voglia di esserci è diminuito notevolmente. Perché? Se qualcuno pensa sia il caso di dedicare qualche riga all'argomento, batta un colpo. A questo proposito abbiamo già ricevuto un pezzo dal nostro editorialista Matteo Coppa, [illegible] anche i genitori hanno diritto di [illegible]dinanza.

Tanto per sfatare le parole del ministro Lombardi, che al Dugentesco [illegible] affermato: «Per molte famiglie conta solo il pezzo di carta». [d. b.]

QUI IPSIA

Vercelli: dal nuovo istituto di via Sereno un «vademecum» per chi vorrà, in futuro, iscriversi

Siamo noi gli artisti del «sorriso alla Funari»

«Come si diventa odontotecnici di serie A, sempre aggiornati»

A.A.A. Cercasi odontotecnico! Vuoi diventare [illegible] buon odontotecnico, non disperare, ci siamo noi. Dove? All'Ipsia di Vercelli, un istituto che da circa vent'anni fornisce un'adeguata preparazione.

Il corso di studio, si suddivi[illegible] in tre anni più due. I primi tre forniscono la qualifica di operatore meccanico nel settore odontotecnico, mentre con gli ultimi due si può conseguire la maturità odontotecnica e la possibilità di accedere ad [illegible] qualsiasi facoltà universitaria.

L'edificio di via Sereno è stato costruito [illegible] poco e ha sostituito la vecchia fatiscente costruzione. Oggi ospita circa 400 allievi ed un gran numero di insegnanti, molti [illegible] quali giovani ed estremamente disponibili.

Quali sono le materia di studio? Le solite, comuni a tutte le scuole, almeno per i primi tre anni. A queste si aggiungono ore ed ore di laboratorio e di disegno anatomico.

Ragazzi, non preoccupatevi, se non sapete tenere una matita in mano, in questa scuola si impara anche a disegnare!

Negli ultimi due anni, aumentano le materie di indirizzo e le ore di laboratorio necessa[illegible] per acquisire manualità. La concorrenza con l'apertura delle frontiere è forte perchè anche i vicini esteri possono lavorare in Italia. E così c'è sempre più bisogno di professionalità e di sperimentazione, ma ricordatevi che anche noi abbiamo [illegible] possibilità [illegible] esercitare all'estero e quindi è molto importante impegnarsi per raggiungere un buon grado di preparazione.

[illegible] teniamo a ricordarvi che il nostro istituto [illegible] è da sottovalutare, come alcuni fanno perché è ad indirizzo professionale.

E' una scuola impegnativa ed [illegible] continuo aggiornamento per quanto riguarda le tecniche di lavorazione. Tra parentesi anche noi pubblichiamo un nostro giornalino l'«Ipsia Informa», che presto tornerà in edicola. L'anno scorso ci siamo occupati di argomenti seri come la violenza negli stadi e di altri più frivoli, come il «vademecum» per prendere la patente.

Vi aspettiamo, anche solo per darvi ulteriori informazioni impossibili da fornire in un articolo così breve. Le segreterie della nostra scuola [illegible] felici di aiutarvi. Ricordatevi: «Meglio denti artificiali che [illegible]turali per avere un sorriso come Funari!».

Rosella Debernardis e Consuelo Asprella, Ipsia Vercelli

Il nuovo Ipsia di Vercelli

QUI ITIS

Un'esperienza al Parlamento europeo

«Votare a Strasburgo dà proprio i brividi»

Nello scorso [illegible] scolastico l'insegnante di religione mi ha chiesto di mettere giù qualche idea personale su un tema d'attualità: la donna come protagonista nella nostra società. Dopo un momento di indecisione ho affrontato l'argomento parlando della violenza perpetrata contro le donne sia nel passato sia oggi, una violenza non solo materiale e fisica, ma anche psicologica e legislativa.

Pochi mesi dopo ho ricevuto un telegramma che mi comuni[illegible] stato premiato dal Movimento per la vita con un viaggio a Strasburgo. Devo dire che ho trascorso quattro giorni veramente fenomenali. E' stata un'esperienza fantastica, che mi ha dato la possibilità di visitare una città affascinante e di conoscere molte persone, con cui ho fatto amicizia.

Tra tutte le opportunità offerte [illegible] programma, visita alla cattedrale, gita sul fiume, spettacoli, il momento più emozionante è stato quando ho potuto esprimere, insieme a tutti gli altri ragazzi, il mio voto [illegible] Parlamento europeo sulla proposta per le pari opportunità tra uomini e donne, avanzata dal Movimento per la vita.

La votazione era stata preceduta [illegible] una discussione nell'emiciclo del parlamento stesso. Gli eurodeputati e i funzionari [illegible] palazzo si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo.

Gli incontri con loro non sono mancati e l'ultima sera ci hanno offerto una cena in un locale caratteristico di Strasburgo. Credo di [illegible] imparato con piacere in pochi giorni tut[illegible] libro di educazione civica.

Fabrizio Tardivo, classe IV Elettronici, Itis Vercelli

DA SAPERE

L'[illegible]

Un [illegible] fotografico per il «Telethon '95»

La Banca nazionale del lavoro e lo studio fotografico Luigi orga[illegible] fotografo per gli studenti delle [illegible] e delle superiori sul tema dell'amicizia. Le foto, in bianco e nero, dovranno essere inviate entro il 24 novembre a Foto Luigi, piazza Pugliese Levi. Saranno esaminate [illegible] una commissione presieduta dal presidente dell'Associazione italiana sclerosi multipla, in [illegible] del prossimo appuntamento con Telethon.

AL LUPO AL LUPO

Antennatre intervista i ragazzi del Calamandrei

«Al lupo al lupo», la trasmissione di informazione sessuale su Antennatre, condotta da Raffaella De Riso e Maurizio Bossi, giovedì 26 ottobre andrà ad [illegible]tervistare i ragazzi di terza, quarta e quinta dell'istituto Commerciale Calamandrei di Crescentino.

FILO DIRETTO

Il provveditore e il caso della lingua straniera

COME promesso inizio un filo diretto con gli «utenti» del mondo scolastico, grazie allo spazio messo a disposizione dalla Stampa. Nel numero scorso alcuni genitori di Caresana e di Gattinara si chiedevano come mai in alcune classi delle scuole elementari non si insegna la lingua straniera, come prevede la legge 148 del 1990. Pur condividendo le loro perplessità, [illegible] dispiace dover confermare che, verificate con attenzione le due situazioni, [illegible]che per quest'anno non sarà possibile istituire corsi d'inglese o di francese. Le classi del secondo ciclo elementare di Caresana e la seconda e la terza [illegible] Gattinara sono rimaste prive dell'insegnamento della seconda lingua poiché l'attuale normativa prevede che il progetto si attui solo nel caso in cui [illegible] renda disponibile un docente specializzato di ruolo.

Con questa nuova rubrica il provveditore agli Studi risponde ogni 15 giorni ai problemi che vengono sollevati in questa pagina

Secondo i dati che sono stati elaborati dai funzionari Ottavis, Alignetti e Giannorino [illegible]l'Ufficio elementare del provveditorato, solo [illegible] classi [illegible] 906 sono coinvolte nel progetto. Una percentuale, [illegible] si potrà notare, non molto alta, visto che si aggira sul 29 per cento. Ma qualche passo in avanti è stato fatto, considerando che nel 92-93 la percentuale era del 18 per cento.

E' auspicabile e anche probabile che nel prossimo triennio si possa estendere l'insegnamen[illegible] della lingua straniera nella scuola elementare, fino a raggiungere [illegible] 60-70 per cento degli alunni interessati. Queste sono anche le stime espresse [illegible] ministero a livello nazionale. Il nostro impegno sarà dunque rivolto a reperire sul territorio altri docenti disponibili a partecipare a corsi di formazio[illegible] linguistica.

E' questa infatti la condizione indispensabile per essere impiegati come docenti di francese o di inglese. Per ora a disposizione delle due province ci sono solo 67 maestri: 37 (32 di inglese e 5 di francese) impegnati su più classi, e 30 (15 e 15) solo sulla propria.

Purtroppo gli alunni di Caresana e [illegible] Gattinara non sono gli unici a non usufruire di questo servizio. Certo non è una consolazione, e lo capisco, ma volevo solo spiegare alle famiglie che istituire un corso di lingua non dipende dalla buona volontà di questo ufficio.

Piergiorgio Giannone

Il parroco di Mongrando S. Rocco denuncia in una lettera aperta il calvario di una anziana

«Dietro quella morte ritardi e sbagli»

La donna, 89 anni, ricoverata in ospedale per un ictus, si era ripresa. «Stava per essere dimessa quando un medico le ha infilato un sondino gastrico nel polmone». La direzione sanitaria: esamineremo la vicenda

BIELLA. Nuovo caso di «malasanità» all'ospedale? A ipotizzarlo è il parroco di Mongrando San Rocco, don Franco Maffei, che ha scritto una lettera aperta alla direzione sanitaria del nosocomio per raccontare il calvario di [illegible] sua parente, Teresa Cavallo, di 89 anni, morta il 9 ottobre nel reparto di Medicina B, dov'era ricoverata da agosto per un ictus cerebrale.

Dalla direzione sanitaria replicano: «Per ora non intendiamo entrare nel merito della vicenda con dichiarazioni pubbliche perchè vogliamo esaminare il caso con attenzione».

La signora Cavallo, era stata portata d'urgenza al Degli Infermi; le sue condizioni era restate gravi per alcuni giorni. «Lo stesso medico [illegible] reparto aveva spiegato ai parenti che "Purtroppo le restava poco spago per ricucire lo strappo" - scrive il religioso -. Le sue vene non ricevevano più la flebo e così la paziente veniva alimentata con un sondino gastrico».

Ma i familiari dell'anziana donna non sapevano di essere all'inizio di un'odissea: «Lentamente mia nonna si era ripresa - spiega don F[illegible] Maffei -, pur con tutti i limiti lasciati dalla malattia e quelli dovuti alla sua età. Aveva perfino ripreso a mangiare. La sua situa[illegible] era definita stazionaria e i medici avevano deciso di dimetterla. Fu [illegible] quel momento che per noi iniziarono i problemi: dovevamo assistere una persona mezza paralizzata, di 70 chili di peso e nel frattempo era indispensabile trovare una casa di riposo a cui appoggiarsi per essere aiutati a seguirla; inoltre c'era l'urgenza di recuperare i documenti per ottenere dall'ambulatorio nutrizionale dell'ospedale San Lazzaro di Torino, una pompa e il nutrimento necessario e adatto alla sua situazione».

Prosegue don Maffei: [illegible] primario ci aveva dato l'ultimatum "Sabato alle 14 la dimettiamo", mentre [illegible] pompa, non per la nostra causa, non era ancora arrivata. "E per l'alimentazione?", abbiamo chiesto. "Con una siringa iniettate il nutrimento n[illegible] sondino" ci ha risposto il responsabile del reparto».

Ma nel preparare la paziente per il ritorno a casa, ecco l'imprevisto: «Il medico di turno, incaricato di sostituire il sondino provvisorio con quello definitivo, sbaglia l'operazione e dopo una crisi di tosse ed una radiografia viene accertato che invece di imboccare la via dello stomaco, la sonda ha preso quella dei polmoni», prosegue la lettera. Così la donna, viene trattenuta in ospedale per tenere la situazione sotto controllo.

«Nel frattempo - continua don Maffei - al medico curante viene il sospetto che siano sorte complicazioni polmonari, anche se noi [illegible] tempo avevamo fatto notare la tosse fastidiosa della paziente. Si resta così in ospedale per una nuova terapia che dura un paio di settimane. L'assistenza notturna che era stata disdetta, viene riconfermata, mentre arriva la dietologa ed annuncia che la malata non deve più mangiare perchè il nutrimento artificiale è più che sufficiente. Il 9 ottobre, dopo un accesso di tosse e dopo lunghi minuti d'attesa, finalmente viene aspirato il catarro alla malata che non riusciva più a respirare e tutto sembra tornare alla normalità».

Poco tempo dopo un'altra crisi, questa volta più violenta: il catarro non può essere aspirato perchè troppo in profondità e per Teresa Cavallo non c'è più nulla da fare. Ma la vicenda ha lasciato l'amaro in bocca ai parenti dell'anziana donna che hanno iniziato a porsi [illegible] di domande: perchè le era stato tolto il gusto di mangiare ciò che poteva; perchè non era stato tentato di sederla invece di costringerla sempre a letto; perchè erano trascorsi giorni tra i sospetti di possibili complicazioni polmonari e la verifica della loro fondatezza.

Conclude don Maffei: «Non vorremmo che dietro l'alibi dell'età avanzata si cercasse di nascondere ritardi e mancanze del personale mentre aspettiamo di sapere se c'è un collegamento tra il sondino infilato nei polmoni e le complicazioni accertate successivamente. E infine, qual è stata la causa della morte della nonna?» Le riposte ora si attendono dalla direzione sanitaria.

Paola Guabello

L'ospedale di Biella è di nuovo al centro di un presunto caso di «malasanità» per la morte di una anziana donna: i parenti denunciano errori e ritardi

In Provincia il bilancio di governo

E An resta sola contro la giunta

BIELLA. E An restò sola contro la Marsoni. Ieri, il Consiglio provinciale ha «promosso» la giunta e la sua presidente, chiamata proprio dalla destra [illegible] fare il bilancio dei «primi 100 giorni» al governo. Silvia Marsoni ha ubbidito, facendo l'elenco delle delibere approvate, dei problemi risolti, di quelli da affrontare. Risultato: An, alla fine, ha ritirato la mozione. Ufficialmente «per non creare imbarazzi», ma in pratica perché nessun altro gruppo (compresa Forza Italia) s'era schierato apertamente contro la giunta di centro-sinistra.

Che curioso Consiglio, a Città Studi: dopo il summit di Oropa, in stile sacro-antico, la seconda trasferta [illegible] stata tutta tecnologica. Merito della presidente, che per raccontare i suoi «100 giorni» (138, per la verità) ha usato pure il videoproiettore: come Di Pietro ai processi di Tangentopoli. Il riassunto è lungo: 27 riunioni di giunta, 220 delibere, 5 Consigli. Poi le operazioni di arredamento della sede («Qualche sedia e scrivania l'ho portata da casa», ha detto la Marsoni), e le «urgenze» amministrative (in fatto di programmazione): dal piano territoriale a quello dei rifiuti, passando per quello di sviluppo economico. Ieri sera, s'è saputo che i dipendenti (attualmente 101, ma con solo 15 impiegati e funzionari) «lavorano anche 10, 12 ore al [illegible].

Fine del «bilancio», che però non accontenta Nicola Pastorello, di An: «Questo è un cumulo di cifre, ma noi volevamo una risposta politica: qual è il vostro piano di lavoro? Che cosa volete fare sui grandi problemi, come l'industria e l'agricoltura? Voi siete intervenuti solo quando vi spronavamo noi». E Sandro Delmastro-show? Se trova il tempo di dire alla presidente che è «molto graziosa», poi la polverizza così: «Sono stati 138 giorni deludenti».

Nessun altro sarà d'accordo. A parte le difese scontate del pds («Non siam[illegible] parolai») e dei cattolici («Stiamo mantenendo le promesse»), anche Forza Italia ci va piano: Cesare Gallo ricorda che, proprio in Consiglio, si sta per approvare lo Statuto, «primo atto davvero importante». E se chiede «meno parole e più fatti», si dice anche pronto a «contribuire» (cioè a collaborare con la maggioranza) sulle iniziative concrete.

[illegible] processo alla giunta lo chiude (assolutoriamente) il comunista Silvio Belletti: «Ma che senso ha tutto questo? Come possiamo dire, dopo appena 138 giorni, che gli amministratori sono incapaci? Hanno lavorato moltissimo, e grazie ad An, oggi Silvia Marsoni l'ha dimostrato, facendo bella figura». Addio mozione: Pastorello la ritira, e la ripresenterà (come ha suggerito il provvidenziale Belletti) alla vigilia del voto sul bilancio (economico) per il '96. Il processo è rinviato. **[g. bu.]**

IN BREVE

INIZIATIVE

A Pollone mostre e tavole rotonde sulle mele

Il fine settimana [illegible] Pollone parlando di mele. L'Ente parco Burcina in collaborazione con la Comunità montana Bassa Valle Elvo, ha organizzato una nuova edizione della mostra sulle mele durante la quale saranno esposte piante di specie attuali ed antiche. Sono in programma anche una serie di tavole rotonde, convegni e degustazioni. **[g. co.]**

CONVEGNI

Al teatro Sociale si parla di centri diurni per anziani

Domani al teatro Sociale è in calendario il convegno nazionale sui centri diurni per anziani intitolato «Una casa per restare a casa». L'incontro, al quale presenzieranno numerosi amministratori regionali ed esperti nel campo dell'assistenza sociale, è stato organizzato dall'associazione «Casa di giorno» di Biella [illegible] collaborazione con il Comune. **[p. g.]**

TEMPO LI[illegible]

Castagnata ad Andorno [illegible] la Pro Loco

Domenica la Pro Loco di Andorno ha organizzato in piazza Cantone la tradizionale castagnata. Durante la giornata saranno consegnati anche i premi della festa del Borgo Antico. **[p. g.]**

MOSTRE

La personale di Masiero al Commerciale

S'inaugura sabato alle 18, nelle sale del circolo Commerciale, la personale di Alessandro Masiero. Il pittore, sindaco di Ternengo, espone alcuni acquerelli che ritraggono momenti di vita quotidia[illegible], figure e paesaggi garbati e carichi di poesia. **[g. co.]**

T[illegible]TI

L'Atap precisa: l'assemblea è il 28 ottobre

Contrariamente a quanto è stato pubblicato sul giornale di ieri, l'assemblea degli azionisti dell'Azienda trasporti si terrà il [illegible] ottobre e non sabato 21. All'ordine del giorno il bilancio preventivo e il nuovo statuto. Ci scusiamo per l'errore. **[r. b.]**

[illegible]

«Porte aperte» al Piazzo agli artisti biellesi

Saranno una quarantina sabato, gli artisti che esporranno a palazzo Cisterna, Ferrero [illegible] Lamarmora, negli studi e nelle gallerie del Piazzo. [illegible] tratta di un itinerario culturale, organizzato dal Consiglio circoscrizionale, per conoscere pittori e scultori biellesi. La mostra prosegue domenica e fino settimana seguente. **[p. g.]**

IN TRIBUNALE

TANGENTOPOLI ULTIMO ATTO

Già prima dell'udienza inaugurale di oggi, un colpo di scena caratterizza il processo

Caso Panorama, in due patteggiano

Paolo Leardi e Michele Spagarino, imputati e testimoni principali dell'accusa, hanno preferito evitare il dibattimento. Il ragioniere ha chiesto e ottenuto una pena di 11 mesi, tre giorni in più per l'ingegnere

BIELLA

L'ultimo atto [illegible] «Mani pulite» s'inizia stamane in aula, con il processo per le presunte tangenti circolate nel Biellese per l'affare Panorama, il progetto del mega centro commerciale diventato, dopo le assoluzioni del filone «2001», l'ultimo cardine su cui poggia il teorema della magistratura biellese sulla Tangentopoli locale. L'avvio è di quelli che promettono scintille: Michele Spagarino [illegible] Paolo Leardi, i due presunti corruttori che s'accusano a vicenda di aver consegnato bustarelle per milioni, hanno deciso di patteggiare. La proposta di pena [illegible] 11 mesi e 3 giorni per Spagarino, 11 mesi per Leardi, è stata già accolta dal pm Panichi.

Due tra i principali protagonisti [illegible]no subito di scena. L'avvocato di Leardi, Giancarlo Bertagnolio, si è assunto pubblicamente la responsabilità del patteggiamento del [illegible] assistito, spiegando che «il ragioniere voleva affrontare [illegible] pro[illegible] ma per le sue precarie condizioni di salute ho preferito evitargli questo sforzo».

Anche credendo alle parole del legale, è innegabile però che le due identiche decisioni costituiscono, per l'accusa, [illegible] otti[illegible] appiglio nel sostenere che qualcosa di sospetto dev'essere avvenuto. E, seppure indirettamente, i patteggiamenti di Leardi e Spagarino pongono [illegible] cattiva luce le persone che avrebbero preso dalle loro mani il denaro illecito. Cioè gli altri 4 imputati: l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, che avrebbe intascato una mazzetta da 5 milioni, l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi (20 milioni per lui stando all'accusa) e l'ex [illegible]sore allo Sport Francesco Piemontese (un solo milione).

A questo punto infatti Leardi [illegible] Spagarino non [illegible] presenteranno più a rispondere alle domande di accusa e difesa. E per il gruppo di ex amministratori, ai quali verrà a mancare la possibilità di un confronto diretto, risulterà ancora più difficile ribattere alle accuse.

I legali di Piantedosi cercheranno di ribadire le contraddizione [illegible] dalle parole dei pentiti Leardi e Spagarino. Entrambi infatti sono concordi nel sostenere che, nell'affare Panorama, e[illegible] emersa la necessità di pagare una mazzetta a Piantedosi [illegible] milioni. Ma Leardi sostiene che [illegible] «busta» è stata materialmente consegnata [illegible] Spagarino. Spagarino afferma l'esatto contrario e l'ex assessore giura di non aver visto e tantomeno intascato mazzette. Per i 5 milioni che sarebbero stati consegnati a Novaretti [illegible] dichiarazioni dei testimoni dell'accusa sarebbero [illegible] discordanti. Mentre, per il milione dato a Piemontese, c'è da chiedersi quanto peserà sulla decisione dei giudici quell'ordinanza dell'allora presidente Vittone che, scarcerando l'ex assessore, attaccò direttamente l'operato del pm Ferrari. Come noto, [illegible] giudice Vittone e il sostituto Ferrari non fanno più parte dell'organico di palazzo di giustizia: il primo è andato in pensione, il secondo ha ottenuto il trasferimento a Milano.

Decisamente «illustre» la lista dei testimoni chiamati a deporre. Tra questi l'attuale sindaco Gianluca Susta, il suo predecessore Luigi Petrini, il quale già indagato e poi clamorosamente assolto dal gip potrà rifiutarsi di deporre, l'avvocato e consigliere di An Sandro Delmastro. A presiedere il Collegio sarà il neo presidente del Tribunale Mario Conzo, che ha recentemente esordito nel processo al sindaco di Viverone condannando il primo cittadino per abuso. **[d. p.]**

L'area che doveva ospitare il «Panorama». In alto Leardi, sotto Novaretti

Questa sera ■ Mottalciata la big band di Gianni Dosio

Il jazz? In birreria

Tra swing ■ be-bop: il gruppo del sassofonista vercellese apre la nuova rassegna del Fun Club. Poi arrivano Tavolazzi e Cifarelli

MOTTALCIATA. E adesso arriva il jazz. Nell'aprile del '94 ■ Fun Club inizia■ ■ sua avventura di birreria «live». Il rock era nell'aria, e i week-end tra■ ■ colpi di concerti con formazioni di primo piano. Le performance sono state 127, i gruppi 87, approdati sulla pedana di Mottalciata da Arezzo come ■ Bologna, ■ Genova ■ ■ Roma e Venezia.

Ora, il Fun Club ha deciso di ampliare i suoi orizzonti ■ cali, pur restando fedele, naturalmente, al fine settimana rock. E così, ■ pronta una nuova serie ■ appuntamenti, in programma il giovedì e dedicati al jazz. Ad aprire la rassegna, questa sera, sarà la «Vercelli Jazz Filarmonica», una delle migliori formazioni locali, che ha conquistato fama ■ suc■ ben oltre i confini della provincia. La band, diretta ■ Gianni Dosio, avrà così il compito di inaugurare questa nuova consuetudine.

Swing nelle gambe, feeling nel cuore, i 14 strumentisti che accompagnano il saxofonista vercellese saliranno in pedana per ricreare le scintillanti atmosfere «made in Usa», fatte di «standard» e di brani firmati dai grandi pionieri della musica stile New Orleans. Dosio è ■ artista di grande esperienza: ha esordito negli Anni Sessanta con un quintetto torinese; poi sono arrivate ■ Rai, e gli ellepi realizzati in collaborazione con i vercellesi Giovanni Barberis e Francesco Leale.

Il jazz-man Gianni Dosio, stasera in concerto con la «Vercelli Filarmonica»

Oggi, la sua «Filarmonica» è diventata un autentico laboratorio musicale, che raggruppa molti professionisti senza togliere spazio ai giovani talenti. Accanto al jazz, ha affiancato la musica popolare, quella «leggera» ■ perfino l'operetta: ma sicuramente, al Fun Club, la serata non potrà che trascorrere sui ritmi del dixieland, dello swing, del be-bop e del cool.

La nuova rassegna annuncia poi altri nomi importanti del panorama jazz italiano. Il prossimo giovedì sarà ■ scena la vocalist Lucia Minetti, accompagnata dal suo quartetto; poi sono attesi Manuela Dia (che ■ stata protagonista al premio Tenco), Ares Tavolazzi (ex bassista degli Area), e ancora Beppe Cifarelli e molti altri.

■ il programma del Fun Club non si ferma al giovedì. Domani sera approdano sul palco della birreria di Mottalciata i «Trapano Sottano», una band che, oltre ad eseguire buona musica, darà sicuramente spettacolo. Poi, da quest'autunno, il sabato sarà consacrato agli appuntamenti gastronomico-musicali con ■ «Fun-disco-pub». [p. g.]

Oggi a Candelo

Eco-risate ■ le ■ di Oreglio

CANDELO. «Ecologo e musicista a tempo perso, che combatte "day by day" per ■ cielo terso», Nico Oreglio sale sulla pedana dei Cammelli. Questa sera, nella birreria ■ Candelo, torna la rassegna dedicata al cabaret, che ospita l'ironico cantautore lombardo.

La carriera ■ comico atteso per oggi ai Cammelli s'è iniziata sulla tastiera ■ ■ pianoforte. A nove anni strimpellava, a quattordici collaborava con gruppi musicali e teatrali iniziando a scrivere canzoni, ■ dopo una parentesi durante la quale ■ è laureato in scie■ biologiche, è approdato al jazz-rock. Questo prima di presentarsi al Leoncavallo, interprete dello spettacolo «Appunti, spunti e disappunti, ovvero non sputare sul casco intergrale».

E' dall'85, però, che Oreglio è diventato «ufficialmente» cabarettista, con «Melodie e parodie», un'altra performance che l'ha portato anche allo Zelig di Milano, al Festival internazionale del Cabaret di Loano, a Discoring e in tour per l'Italia fino a Roma, dove si è esibito al teatro «Alfellini». E dopo ■ prima fatica è arrivato subito il secondo recital, «Clownstrofobia, ovvero esperimenti di genetica musicale», spettacolo che avuto ■ ottimo successo. Infine, nel '90, è toccato al «Burlando Furioso», che ha fatto tappa in ■ Italia e che approda, per combinazione, anche ai Cammelli di Candelo. [p. g.]

Oggi al Civico

«Viotti» ■ di piano

VERCELLI. Mentre Salvatore Accardo ricorda l'estro di Giovan Battista Viotti nella prestigiosa c■ torinese del Lingotto, a Vercelli il concorso internazionale di musica si apre al pubblico per le semifinali della sezione di pianoforte. La giuria di esperti, che ha ascoltato i 77 artisti iscritti alla prima prova, ha selezionato i giovani esecutori provenienti da Europa, Stati Uniti, Asia e America del Sud, riducendoli ad una decina. E oggi i musicisti rimasti in gara si esibiranno in un recital pianistico completo, una sorta di «finale solistica» prima del vero appuntamento ■ ■ galà che proclamerà i vincitori del concorso.

Il Teatro Civico si aprirà al pubblico alle 15 ■ alle 21 (la Società del Quartetto ha pensato ad un biglietto d'ingresso ridotto, a 5 mila lire), mentre la prova finale è in calendario per il pomeriggio di domenica, sempre sul palcoscenico di via Monte di Pietà. I concorrenti, che dedicheranno alle composizioni di Mozart buona parte della loro esibizione, saranno accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino.

I biglietti per assistere al concerto, che s'inizierà alle 17, saranno in prevendita al botteghino del teatro di via Monte di Pietà domani e sabato, dalle 16 alle 19. Il costo è stato fissato in 20 mila lire, con riduzione a 10 mila per i giovani fino a 25 anni. [s. l.]

■ E ■

TORINO

Le prevendite per «Musica 90»

Sono iniziate le prevendite per la rassegna torinese «Musica 90». Il primo concerto, martedì e mercoledì ■ 21.15, al Piccolo Regio, vede protagonista il Consorzio suonatori indipendenti «Maciste all'inferno». Il cartellone comprende anche le esibizioni della «Penguin Cafe Orchestra», di Dave Holland, di Caspar Brotzmann Massaker e del «Fred Frith Guitar Quartet». Abbonamenti a 110 mi■ e biglietti singoli. Per informazioni: Box Office di piazza Cln ■, Torino (011-5611262).

VIGLIANO

Rock e «fieste» al Ned Kelly

Domani sera, al ■ Kelly, suo■ i Night Train, che propongono ■ viaggio nel rock degli ultimi vent'anni. Sabato «fiesta ■» coi Cantares.

■

Su Videonord è «Piazza Grande»

Questa sera alle 20, ■ Videonord, andrà in onda ■ seconda puntata di «Piazza Grande», dedicata ■ Tricerro, con ospiti in studio e filmati della festa patronale. Partecipano l'orchestra Aldebaran e i ballerini del «New dance center» di Rachele Forlani e Gabriele Pacella.

DORZANO

Doppio «live» in birreria

Domani sera, alla birreria El Paso, sono di turno i «Pigreco», per una notte di blues elettrico. Sabato tocca al funky dei «La Coda del Gatto».

VERCELLI

I Three Views a sorpresa

Concerto a sorpresa, questa sera da Cecco. I Three Views (Claudio Saveriano, Luigi ■nghino ■ Roberto Musso), cui si aggiungerà Danilo Palo, apriranno il calendario delle serate live nel locale di corso Rigola.

PONDERANO

La Angelino Band, poi il country

Domani, al Red Point, arriva la Giacomo Angelino Band. Il cantautore e il ■ gruppo presenteranno il nuovo album, cui hanno collaborato i biellesi Italo Graziano e Nicola Boschetti.

VERCELLI ■

I lives in corso Casale

Rock al femminile e «Palco libero» al Tina Pica

VERCELLI. Nuove tendenze ■ spettacolo nel localone con ■ di live in corso Casale. Ogni giovedì notte, al Tina Pica Rock Cafè, si dà la possibilità di esibirsi a musicisti e cantanti.

«Il palco libero» è dotato di attrezzatura completa, quindi basterà avere capacità e coraggio... di affrontare il pubblico presente di fronte allo stage. Sponsor dell'evento, sarà l'etichetta di un nuovo rum giamaicano, importato da pochissimo in Italia.

Domani sera saranno invece di scena gli Achtung Babies, che sono ■ grado di proporre la storia musicale degli U2 con sorprendente estro. Sorpresissima al Tina Rock anche sabato: serata di rock al femminile, ■ le Rosavanitosa. Marisa, Chiara, Tiziana, Barbara, Stefania e Gabriella immetteranno nel box ultrawattati cover di soul e dance, con aggiunta di brani inediti. [g. bar.]

Varallo, parte la nuova rassegna al Sottoriva

Dall'America all'Italia Un viaggio ■ dieci ■

VARALLO. Film in rassegna al Sottoriva atto secondo, dopo la nouvelle vague targata Truffaut. Questa volta sono dieci lavori prodotti tra l'anno ■ e quest'anno.

Avranno cadenza settimanale, il venerdì (spettacolo unico alle 21), tranne ■ anticipo di un giovedì in dicembre. S'inizia domani con un Robert Altman divertente e divertito che guar■ al mondo parigino della mo■ ■ con «Prêt-à-porter», nel cui cast appaiono Aimée, Mastroianni, Loren ■ Basinger. La storia del «castrato» più celebre del mondo, Carlo Broschi in arte «Farinelli» (è anche il titolo, con Stefano Dionisi, diretto da Gérard Corbiau), verrà programmata il 27 ottobre. Si prosegue il 3 novembre ■ una donna in rosso trovata cadavere ■ mare ne «L'amore molesto» di Mario Martone. Poi, la sera del 10 novembre, «Sirene» di John Duigan, ambientato all'inizio del secolo ■ Australia tra metafore di libero amore e regole di severo puritanesimo.

Un Roman Polanski sempre provocatorio, ■ 17 novembre ■ «La Morte ■ la fanciulla», per una serata in collaborazione con Amnesty International. Appuntamento il 24 novembre con lo storico «Jefferson in Paris» di James Ivory, che racconta dei trascorsi nella capitale francese del presidente Usa Thomas Jefferson (Nick Nolte).

«Carrington», l'insolito incontro ■ ■ pittrice Dora (Emma Thompson) e lo scrittore Lytton (Jonathan Pryce) per la regia di Christopher Hampton, è in cartellone il 1° dicembre. Giovedì 7 dicembre il ■ «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» di Jiri Menzel, «Amata immortale» di Bernard Rose ■ ■ dicembre e «Prima dell'alba» di Richard Linklater come finale, il 22 dicembre. [g. bar.]

■ AL CINEMA

■ Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000. Or.: 21,30 — **Mowgli il re della giungla**

■ — Informaspett. 69.633, Or.: 21,20 spett. unico ■, solo con ■ — **Imprevisto d'amore - Nine months**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, L. 10.000. Or.: 21,30 — **Batman Forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela ■ due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico ■ facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

■ — Inf. or. tel. 290.845, Informaspett. 69.633, L. 10.000, Or.: 21,30 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. ■, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — **Con gli occhi chiusi** — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. ■' **Drammatico**

■ — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. ■ — 48° Festival internazionale di musica «G. B. Viotti»

CIGLIANO Splendor — Or.: 15/21,30, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale — Lire 10.000 — ■

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 10.000 — **Film vietato ai minori ■ 18 anni**

■ GERMANO ■ Comunale — CHIUSO

SANTHIÀ Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, L. 8000/6000 a 8000/5000 — OGGI RIPOSO

■ Impero — Inf. or. tel. (015) 22.738, Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

■dini — Inf. tel. (015) 22.736 — **I ponti di Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e ■ casalinga sposata. Dal romanzo di Robert ■ Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

■ — Inf. or. tel. (015) 22.738, L. 12.000/10.000 — **Apollo ■** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

■ — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000 — **Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

BORGOSESIA ■ — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 21 spett. unico, L. 10.000/9000 — **Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

CA■ Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 21,30 spett. unico, L. 11.000/9000 — **Butterfly kiss** — di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' **Dramm.**

■ N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) ■, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000 — **Da morire** — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna ■ convince un adolescente a uccidere il marito, ostacol■ sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — ■

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 21 — **Jules e Jim**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. ■ 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or.: ■,15; 17,40; 20; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». ■ proiezione ore 15,30. ■.

AMBROSIO MULTISALA ■ Vittorio Emanuele II, 52, t. 547 007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido ■**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■. ■ 2. **Congo**. Or■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Aiace»: **Immagini del sociale**. ■ contemporaneo. Ap. ore 15,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, ■ ■. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** ■ 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina**. Or.: ■ 18,10; 20,20. Ore 22,30 anteprima ad inviti.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO ■ Sabotino. **Oltre Rangoon**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA ■ Moncalieri 241. **Carrington**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io**. Or.: 20,30; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **Congo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

KING via Po 21, ■ 812.5996. **Amiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, T. 534 614. **French Kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, ■. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Gall. S. ■ **Waterworld** ■: 15; 17,30; 20; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, ■ 812.4173. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri**. V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel ■. **Da ■** Ap.: 15,30; ■: 16; 18,10; ■; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel ■. **Amiche**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**. Or.: 15; 17,30; ■; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA ■ Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ■. Oggi e domani vendita abbonamento speciale a 4 opere ■: I ■ cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il cor■. I puritani. Cenerentola. Madama Butterfly. Posti a L. 100.000 a L. 300.000. Biglietteria ore 13/18,30 ■. 8815 241/242.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447 ■ re alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Pautasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adatt. e regia G. Molino. Inf. e pren. tel. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19 — **Ken il guerriero**, cartoni
- 20,30 **C'è una spia nel mio letto**
- 22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
- 23 — **Amichevolmente... con voi**
- 23,50 **The Red Light show**, varietà
- 0,45 **Astro**, oroscopo
- 0,50 **Enea**, telefilm

Telecupole
- 17,15 **Quincy**, telefilm
- 18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 18,45 **Bella Italia, amate sponde**
- ■ — **Funari live**, prima parte

Telegranda
- 16,35 **Cartoni animati**
- 17,05 **Telefilm**
- 18,05 **Letteratura ed economia**
- 18,30 **Dimensione speciale**
- 19,30 **Film**
- 21,30 **Comparti**
- 23 — **Film**

Videogruppo
- 19,30 **Il segreto di Jolanda**
- 20 — **Il segreto di Jolanda**
- 20,30 **Airikander**, film
- 1 — **Nite video**

Telecity
- 19,30 **Cd network**
- 20,05 **L'uomo tigre**, cart.
- 20,30 **Patto d'amore e di morte**
- 23,35 **Gatto nel buio**, telefilm
- 0,50 **Astro**, oroscopo
- 1 — **Soldato Benjamin**, sit. com.
- 1,30 ■

Primantenna Supersix
- 19 — **Giovanidee**, rubrica
- ■,45 **A tutto biot. sport**
- 22,45 **L'astroscrittura**

- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
- 1■ **Fantasy island**
- 20,30 **Campane a festa**, progr. folk
- 21,30 **The legend of Errol Flynn**
- 22,30 **Vizi privati**
- 24 — **Donne e motori**
- 1 — **Erotika**
- 3 — **Polo Ovest**
- 5 — **Zapping**

Quinta Rete
- 19 — **Quinta rete news**
- 19,30 **Caccia al criminale**, film
- 20 — **Cartoon story**
- 20,30 **Na seira cun nüi**
- 23 — **Auto d'oggi**
- 1,30 **Super Zap**

G.R.P.
- 21 — **My music**, rubrica
- 21,30 **Skyways**, telefilm
- 22,20 **Rubrica di cartomanzia**
- 0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
- 2 — **Edgar Wallace**, telefilm
- 3 — **Ivo & Rolando Show**
- 3,40 **Film**

Telesubalpina
- 19 — **T come Torino**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 20 — **E.N.S.** notiziario
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Documentario**
- 23,30 **Golmania**

Quadrifoglio Odeon
- 17 — **Rosa tv**, rotocalco femminile
- 18,15 **Tuttintavola, 7ª puntata**
- 19 — ■
- 23 — **L'edicola di Funari**
- 23,30 ■ 6
- 22,40 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
- 19 — **T come Torino**
- 20 — **Oggi un anno fa**
- 20,45 **Tuttoprovincia**
- 21,30 **Punti di vista**
- 23,30 **Golmania**

Rete Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- 21 — **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Telecampione
- 21 — **Costruttori di città**
- 22,15 **Comuni 2000**, rubrica
- 22,45 **Terzo grado**
- 23 — **Emporio Tv**

Rete 7 Piemonte
- 20,40 **Cobra contro Ninja**, film
- 22,40 **Informasette**
- 0,15 **Auto & auto**, settimanale
- 1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
- 18,15 **Tmr giornale**
- 19,50 **Letture ai piedi del Rosa**
- 21,40 **Video top**
- 23,25 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
- 20,30 **Il principe Azim**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,10 **Il romanticismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi si preparano al match di domenica (ore 14,30) in casa col Legnano

La Pro vuole 3 punti per volare

Dopo il pari di Lumezzane il morale è alle stelle. Con i lilla si fa largo la candidatura di Artico Biellese: squalificati Gallipoli e Rossi, Mazzia incerto. Nel Borgosesia Bollini verso il rientro

VERCELLI. Verso l'ottavo turno. Pro Vercelli in casa col Legnano, Biellese al Lamarmora ospita il Poggibonsi, Borgosesia a Meda: questo il cartellone, ricordando che da domenica e sino al 4 febbraio le partite avranno inizio alle 14,30.

Pro per avvicinarsi al vertice. Bianchi col morale alle stelle: il bel pareggio sul terreno della capolista Lumezzane dovrebbe aver dato ulteriore sicurezza alla Baveni-band che pure ieri han sostenuto un proficuo allenamento in vista del match con il Legnano.

«Ci attende un incontro difficile - sostiene Marco Weffort -. La classifica non deve trarre in inganno: i lilla possono farci soffrire. Fino a ora non si sono espressi al meglio. Oltretutto avremo contro la legge dei grandi numeri: il Legnano in trasferta non ha ancora segnato una rete e conquistato un punto. Speriamo che non accada domenica. Un successo ci serve come il pane per avvicinarci ulteriormente alla zona play off. Considerato che saremo poi attesi da due big-match, domenica 29 a Cittadella e poi il 5 novembre in casa con il Novara nel derbyssimo».

Intanto si sta abbozzando la formazione anti-Legnano: in linea di massima dovrebbe essere quella di Lumezzane con il solito dubbio tra Monetta e Artico. Favorito stavolta potrebbe essere il fantasista visto che al Robbiano si dovrà scardinare il bunker dei lilla.

Biellese senza Gallipoli e Rossi. C'è aria di riscossa in casa bianconera. E c'è da credere che così sarà, visto che al Lamarmora arriva una big, quel Poggibonsi che dopo una partenza titubante è in fase di crescita (nell'ultima trasferta è andato a pareggiare meritatamente in casa del Pisa). Però la Biellese quando arriva una grande sa trasformarsi e offrire il meglio di sè. Con i toscani si attende appunto la conferma.

Tra i bianconeri non ci saranno gli squalificati Gallipoli e Rossi che dovrebbero essere sostituiti da Barison (in settimana ha accusato qualche linea di febbre) e Ariezzo. Da valutare le condizioni di Mazzia dopo la brutta botta di domenica.

Borgo cerca se stesso a Meda. Le prime notizie arrivano da Roma: al club granata sono state inflitte 700 mila lire di multa per il comportamento un po' troppo focoso del pubblico. Poi la questione Sparta: il reclamo dei novaresi sarà visionato dal Giudice sportivo la settimana prossima.

Infine per il momento non ci sono vere novità di mercato: qualche contatto ma nulla più nell'ipotesi che si decida di ingaggiare un centrocampista.

Formazione anti Meda: dovrebbe rientrare Bollini, ormai recuperato. L'obiettivo è centrare la seconda vittoria in trasferta per «rientrare» dei punti scialacquati in casa con Gханzatese e Sancolombano. Impresa sulla carta possibile. **[r. syn.]**

Da domenica tutte le partite avranno inizio alle 14,30. La Pro ospiterà il Legnano, la Biellese il Poggibonsi mentre il Borgosesia (nella foto di Reolon) giocherà a Meda

Coppa Italia

Trino a Momo Cossatese a Ivrea

VERCELLI. Serata di Coppa Italia per Trino e Cossatese. Per la verità quello di vercellesi e lanieri rischia di essere l'ultimo brindisi nella competizione. Solo un exploit esterno con Momo e Ivrea e una congiuntura favorevole nei match di mercoledì 1 novembre potrebbero sovvertire i pronostici. Non a caso Mandracchia e Mellano, pur non rinunciando al risultato di prestigio, daranno ampio spazio alla «linea verde».

Il Trino parte nella poco invidiabile posizione dello 0-4 interno con l'Oleggio. Una sconfitta maturata nei primi minuti quando un paio di gol a freddo degli «orange» hanno compromesso l'incontro.

Così questa sera nel match esterno contro il Momo (ore 20,30) l'unico obiettivo degli azzurri sarà quello di un proficuo rodaggio in vista degli impegni in campionato. Mandracchia schiererà parecchi giovani e ragazzi che, solitamente, siedono in panchina. Dall'inizio partiranno l'estremo difensore Sottile, quindi gli under Fioretti, Parisi e Varone che avevano già esordito con successo nella gara con la Romentinese. A guidare l'attacco trinese sarà ancora una volta Gardano in quanto Piccini sarà tenuto precauzionalmente a riposo.

Anche per la Cossatese (sconfitta 2-0 in casa dal Rivarolo) le possibilità di superare il turno sono ridotte al lumicino: «Siamo virtualmente fuori - osserva il tecnico Marco Mellano - anche perchè, per continuare a sperare, dovremo imporci con almeno tre reti di scarto questa sera ad Ivrea. Considerando la caratura dell'avversario e il nostro momento decisamente poco fortunato l'impresa mi sembra impossibile».

Questo però non significa che al Pistoni (fischio d'inizio alle 20,30) scenderà in campo una formazione demotivata: «Fare risultato con l'Ivrea non sarebbe un cattivo affare soprattutto dal punto di vista psicologico. Gli eporediesi sono la candidata numero uno al salto in serie D: elementi quali Cervato, Milazzo e Pisasale sono senz'altro di caratura superiore». E a complicare i piani di Mellano ci sono le indisposizioni di Rota, Bottigella, Borton e Cimma che costringeranno il mister a rivoluzionare la formazione. **[p. m. f.]**

Stasera torna la Coppa Italia dilettanti con il secondo turno dei triangolari

SPORT BABY

Luca Di Gloria nuovo re della scherma Nel pattinaggio applausi allo Skating

MOMENTO magico per Luca Di Gloria. A distanza di pochi giorni dal titolo regionale di scherma, lo spadista della Pro Vercelli ha centrato un altro prestigioso successo vincendo il campionato italiano di quarta categoria.

Per la verità si è trattato di un trionfo tutto vercellese in quanto Di Gloria, quindicenne promessa della spada nazionale, in finale ha superato il compagno di squadra Filippo Balossino. Una «doppietta» accolta con particolare soddisfazione dal presidente Aldo Venè: «Sono due ragazzi davvero straordinari che hanno superato una concorrenza veramente agguerrita prima di sfidarsi per il titolo. Basti pensare che, al via, erano iscritti più di cinquanta tiratori e questo non fa che aumentare il valore per quest'impresa».

L'oro e l'argento conquistato dal duo vercellese permetterà a Di Gloria e Balossino di prendere parte agli italiani di terza categoria in cartellone il mese prossimo a Rimini.

KARATE

Giovanissimi, via agli stage

Via ai corsi per i giovanissimi organizzati dall'Associazione karate Vercelli: si terranno nella palestra del collegio «Dal Pozzo» di via Duomo stage di stile Shotokan e Shito-Ryu. I corsi si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 17 sino alle 22. Un'altra importante novità riguarda le lezioni di nuoto, che vengono tenuti dalla società «Acquaviva».

PATTINAGGIO

Sempre più forti le vercellesi

Applausi per le baby-pattinatrici dello «Skating Vercelli» ai campionati nazionali Aics, disputatisi a Forlì. Iniziamo dalle atlete in erba, iscritte alla categoria giovanissimi '87: Silvia Ambrosio e Debora Caruso hanno ottenuto soddisfacenti piazzamenti eseguendo correttamente il disco-gara e riuscendo, così, a sbaragliare un nutrito numero di concorrenti.

Passiamo alla categoria regionale giovanile '81, dove Veronica Lo Sapio si è classificata decima in un esercizio di libero praticamente perfetto, seguita dalla compagna di squadra Alessandra Mussato, protagonista di una buona prestazione.

Infine nella categoria regionali «B» Cristina Ceretti ha strappato numerosi applausi per l'esecuzione delle sue trottole, giudicate da tecnici ed allenatori presenti fra le più belle della serata.

GINNASTICA

Tornano i campioni Libertas

Igor Biletta, Beniamino Spinardi, Enrico Pozzo e Dario Calderra, i campioni di casa Libertas, presto affronteranno le prime prove agonistiche sia livello nazionale sia regionale.

Intanto sono partiti, come ogni anno, alla palestra di via Stara, in piazza Mazzini, i primi stage propedeutici, riservati ai più piccoli.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

PALLAMANO

Si giocherà il 29

Biella presenta il match europeo Italia-Svizzera

BIELLA. Verrà presentata ufficialmente quest'oggi alle 18 nella sede del fondo «Edo Tempia» il match di pallamano femminile tra Italia e Svizzera. La partita, valida per le qualificazione europee si disputerà domenica 29 ottobre al palasport di via Pajetta.

L'incontro è organizzato dalla Valdhandball società non nuova a queste «chicche». Già in passato le azzurre della pallamano si erano esibite difronte al pubblico biellese.

Anche in questo caso la gara vale il biglietto per gli europei, traguardo fallito l'anno scorso complice proprio il pareggio con l'Islanda a Biella. I dettagli saranno illustrati quest'oggi anche se qualche notizia è già trapelata: l'Italia sarà a Biella da mercoledì 25 mentre le elvetiche raggiungeranno il centro laniero il giorno prima. **[f. l.]**

COMUNE DI CERRIONE
REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI BIELLA

Avviso di deposito

del Progetto preliminare della Variante Parziale al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO

In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.

AVVISA

che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al vigente P.R.G.C. adottato ai sensi di legge, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 23.10.95 fino al 22.11.95 compreso, durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari:
giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13
giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12
Durante il predetto periodo il Progetto Preliminare della Variante Parziale al Vigente P.R.G.C. è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 23.10.95 al 23.11.95 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e due copie su carta libera, mediante consegna alla Segreteria Comunale. Anche i grafici a corredo di dette osservazioni, dovranno essere presentati in triplice copia di cui una munita di competente marca da bollo.
Il predetto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.
Cerrione, lì 16.10.1995

IL SINDACO Anna Maria Zerbola